LA STAMPA

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 2001. ANNO 135. N. 349. L.1.700 / € 0,88 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

DOMANI IL GOVERNO VARA IL PIANO TREMONTI. LE IMPOSTE STATALI RIDOTTE A CINQUE. I CONTI CORRENTI TASSATI COME I BOT

Irpef addio, così cambiano le tasse

Sui redditi due scaglioni (23 e 33%), novità per Iva e Irpeg

NON SERVE DIRE SOLO NO

Luigi La Spina

L'ANNUNCIO della drastica cura Tremonti per il fisco e quindi per le tasche degli italiani sembra anche il segnale di una nuova fase nella vita, pur breve, del secondo ministero Berlusconi. I primi mesi del governo, infatti, furono caratterizzati da una serie di iniziative, quali quelle sul rientro dei capitali dall'estero o sulle rogatorie internazionali, che suscitarono molte critiche per il sospetto di una «concentrazione personalistica» degli interessi coinvolti. Ora, con la riforma fiscale e con quella che l'altro ministro, quello della scuola, Letizia Moratti, presenterà oggi e domani a Roma, l'obiettivo sembra allargarsi e l'azione governativa farsi più ambiziosa, all'insegna di quel forte cambiamento di rotta promesso da Berlusconi ai suoi elettori in campagna elettorale.

La politica degli annunci, certo, dovrà essere confermata da quella dei fatti compiuti e le condizioni delle finanze pubbliche nei prossimi anni costituiscono, come ha ammesso lo stesso Tremonti, una incognita nella sua ricetta fiscale. Così come la praticabilità della riforma scolastica della Moratti, nella situazione della scuola d'oggi, è tutta da verificare. Il profilo del cambiamento che il governo Berlusconi intende provocare nella società italiana, però, appare adesso piuttosto netto.

L'avvio di questa offensiva di cambiamento proposta dal governo coincide con un rischio grave per la democrazia italiana. Quello che il confronto o lo scontro, a seconda dei casi, si riduca a un sostanziale duello, più nelle piazze che nelle aule parlamentari, fra la maggioranza e i movimenti più radicali, dai no global, o new global come più opportunamente si sono ribattezzati, a certi settori cattolici più terzomondisti. Con l'opposizione riformista costretta o a far da coro, sia pure dubbioso, alle voci che gridano più forte o a spegnersi in un imbarazzato silenzio.

La stagione del cambiamento che pare avviarsi meriterebbe una sorte migliore, con una discussione nel merito delle proposte governative, ma anche sulla «filosofia politica» che sottintendono. Un dibattito che possa escludere, innanzi tutto, un «no» aprioristico, persino alla consultazione, come quello che alcuni settori della scuola intendono rivolgere alla Moratti. Ma anche una specie di nostalgico conservatorismo che, forse, nasconde il rimorso di un troppo debole passato di riformisti veri.

I CONTENUTI DELLA DELEGA FISCALE

TASSAZIONE SUI REDDITI
Fino a 100.000 euro **23%**
Oltre i 100.000 euro **33%**

TASSAZIONE SUI CONTI CORRENTI BANCARI
Progressivo adeguamento agli altri redditi di natura finanziaria (riduzione dal **27%** al **12,5%**)

PROGRESSIVA ABOLIZIONE DELL'IRAP
E istituzione di sole cinque tasse: imposta sui redditi sulle società sui servizi Iva e accise.

IVA
L'**1%** potrà essere destinato a «finalità etiche»

Una riforma del sistema fiscale con due sole aliquote (23 e 33 per cento) per la tassazione sui redditi, un'estensione della «no tax area», l'abolizione dell'Irap, con l'obiettivo di arrivare progressivamente a sole cinque tasse. Questi i punti fondamentali nella bozza della riforma fiscale che sarà varata domani dal Consiglio dei ministri.

Fossi, Giovannini, Lepri e Sensini ALLE PAGINE 2 E 3



CAMILLO BENSO CONTE DEL CAV.

PADRE PIO



«QUELLA BENEDIZIONE CON LE STIMMATE»

Il cappuccino domani sarà proclamato santo. Con lui sugli altari monsignor Escrivá fondatore dell'Opus Dei

Amabile, Langone, Tosatti E UN RITRATTO DI Igor Man ALLE PAG. 8-9

OGGI GLI STATI GENERALI A ROMA, SFILANO DUE CORTEI

Il vertice della scuola al via fra le proteste

I SERVIZI

CON LA MORATTI
Il «partito» del cambiamento piace a Cl, a San Patrignano e in Confindustria
Pierluigi Battista A PAGINA 5

CONTRO LA MORATTI
Il leader degli studenti di sinistra parlerà al ministro «Non saremo mai un'azienda»
Aldo Cazzullo A PAGINA 4

ROMA. Oggi si aprono gli Stati generali della scuola. Per la maggioranza si tratta dell'evento da cui dovrebbe uscire la nuova riforma dell'Istruzione, quella con le tre «I» che piacciono a Berlusconi: Internet, Inglese, Impresa. Per l'opposizione è lo «show» che segna la «controriforma» e cancella il lavoro congiunto di Berlinguer e De Mauro. Roma è blindata ma tranquilla. Le manifestazioni di insegnanti e studenti sono state autorizzate ma non a ridosso della sede dei lavori che saranno conclusi domani dallo stesso presidente del Consiglio.

Masci A PAGINA 5

«IL 2002 ANNO DIFFICILE, MA SI POTRÀ RIPARTIRE»

Agnelli ai manager Fiat «Crediamo nell'auto»

INTERVISTA

IL SANPAOLO DIVENTA IL SECONDO GRUPPO ITALIANO

Masera: «Dopo il sì all'integrazione con la Banca Cardine al servizio di territorio imprese e famiglie»

Paolo Baroni A PAGINA 20

TORINO. Un momento difficile, ma «come tanti altri che la Fiat ha superato nella sua storia». «Crediamo nell'auto», dice Giovanni Agnelli a settecento top manager del gruppo e «tutte le operazioni che abbiamo messo in cantiere la settimana scorsa lo dimostrano». Ora tocca ai manager dare il massimo per cogliere l'occasione offerta dal cambiamento e ribadire che «l'auto può marciare da sola, indipendente, e dare soddisfazioni agli azionisti». Ce la si può fare, assicura Agnelli: «Se sapremo lavorare bene metteremo le basi per ripartire nel 2003».

Zatterin A PAGINA 17

FORZA DI PACE ONU — IN AFGHANISTAN IL PRIMO CONTINGENTE



Dopo Natale i nostri soldati In Afghanistan arrivano i soldati italiani. I seicento militari del contingente Onu partiranno dopo Natale. Il governo provvisorio afghano ha infatti accettato una forza di pace di almeno quattromila uomini. Intanto gli Usa hanno sospeso i raid su Tora Bora: le forze speciali stanno setacciando le caverne dove potrebbe ancora nascondersi Bin Laden.

SERVIZI ALLE PAGINE 6 E 7

BERLUSCONI E L'ARTISTA SCOMPARSO

LA CANZONE DI BECAUD E DEL PREMIER

Maria Laura Rodotà

A tredici giorni dall'arrivo dell'euro, a tre dal vertice europeo di Laeken incriccatosi col contributo di Silvio Berlusconi, la morte del cantante francese famoso in tutta Europa Gilbert Bécaud potrebbe stimolare una nuova presa di coscienza del comune patrimonio culturale del vecchio continente. Magari Berlusconi è d'accordo.

«Accidenti, gli mancano uno dopo l'altro tutti i suoi chansonnier di riferimento, a febbraio Charles Trenet, ora Bécaud. Sarà dispiaciuto, starà cantando "Et maintenant" a Bonaiuti e Letta», si preoccupava ieri alla Camera un cronista politicamente dissenziente e umanamente affezionato che lo segue da anni. Può anche darsi. Bécaud, con Trenet, fa parte del repertorio storico del premier. La sua canzone più famosa, «Et maintenant», è nel cd che Berlusconi ha inciso dedicandolo alla figlia Marina, insieme a «Que reste t'il de nos amours», «Les feuilles mortes», «A Paris» e altri classici francesi.

L'amore per Bécaud, gollista come Jacques Chirac, è uno dei pochi punti in comune tra i due leader. Berlusconi ha spesso tirato in ballo la sua francofonia musicale per fare amicizia; anche due settimane fa, canticchiando «Douce France» di Trenet davanti a Chirac, al premier Lionel Jospin e agli allievi della Scuola Turistica di Périgueux. La strategia chansonnieristica finora non ha prodotto grandi risultati.

Ma una questione resta ed è più grande di quel che sembra: quella di trovare una comune identità europea al di là della moneta, delle istituzioni, di tutto quello che ora è importantissimo ma viene percepito come freddo e lontano. Le identità comuni sono fatte, in parte, di scemenze. Come le canzoni cantate da giovanotti ora sessantenni, risentite in comparsate televisive da bambini ora trentaquarantenni, riproposte dalla radio magari in caso di morte del cantante e magari si è in macchina e le ascoltano i figli. La morte di Bécaud, il ricordare il tormentone di «Et maintenant», accomuna premier di centrodestra, elettori di centrosinistra, milioni di europei canzonettari. Forse è uno spunto per ricordare altre canzonette, altri personaggi. Forse non sono tanti, ma uno sforzo per metterli insieme, maintenant, in Europa, va fatto.

CENTENARIO



MARLENE DIETRICH EROS E POLITICA

La Germania celebra la sua diva più amata e detestata

Rusconi e Sforza A PAGINA 25

BUONGIORNO

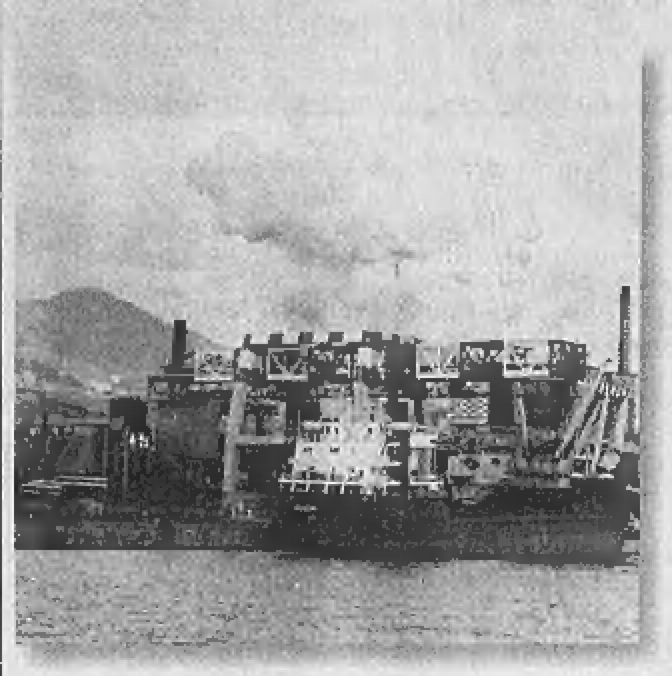
Massimo Gramellini

Euro all'italiana

INCREDIBILE, siamo riusciti a rinviare persino l'euro. Ci voleva già il nostro talento democristiano per dribblare la semplice decisione di cambiare i soldi dal primo gennaio. Mentre tedeschi e olandesi - persone senza sensibilità - fra tredici giorni manderanno al macero marchi e fiorini, noi ci siamo inventati i funerali lenti della moneta vecchia, che fino al 28 febbraio avrebbe dovuto coabitare con quella nuova. Poi però il governo ha iniziato a chiedersi: ma due mesi basteranno a scongiurare il trauma? Non sarebbero meglio tre o magari quattro? Da noi d'altronde quando uno vuol smettere di fumare non è che butta via il pacchetto. Comincia a ridurre il numero delle sigarette secondo complicati calcoli algoritmici, destinati a saltare alla prima arrabbiatura. Da queste parti nulla è definitivo, compresi certi matrimoni in cui lui continua ad andare tutti i giorni a pranzo dalla mamma. E consideriamo barbari i popoli del Nord che insegnano a nuotare ai figli gettandoli banalmente in acqua, anziché bardarli con salvagente e pinne.

Ora, non solo la lira sarà prorogata oltre febbraio, ma salterà l'obbligo per i commercianti di pagare fin da subito il resto in euro, che era il modo di togliere di mezzo un po' di lire. Per evitarci lo stress di un cambiamento secco, ci trascineremo alle soglie dell'estate due monete conviventi, in un caos a fin di bene che presterà il fianco a truffe memorabili. Un'altra specialità della casa.

FINANZIARIA | VIA AL RUSH FINALE



PROTESTE PER CORNIGLIANO

Volata finale alla Camera per la Finanziaria 2002, che dovrà essere ratificata al Senato entro il 20 dicembre. L'assemblea ha varato ieri la riforma delle fondazioni bancarie con le modifiche richieste dalla commissione bilancio, il nuovo maxi-emendamento fiscale e una soluzione per l'Ilva di Genova-Cornigliano con la sdemanializzazione delle aree e la loro assegnazione ad una spa Regione-Comune-Provincia-Governo. In risposta alle decisioni di Roma i lavoratori dell'Ilva hanno presidiato per tutta la notte la Prefettura di Genova. Oggi i dipendenti sono stati raggiunti dai colleghi del primo turno. In segno di buona volontà è stato rimosso temporaneamente il blocco stradale in via Roma, dove ha sede la Prefettura. «In giornata - ha spiegato Francesco Grondona, segretario provinciale Fiom - saranno decise nuove iniziative di lotta».



BOCCIATI I CASINO' REGIONALI

L'aula della Camera ha detto no all'ipotesi di autorizzare l'apertura di casinò regionali. La materia ha acceso un vivace dibattito che ha visto esponenti della maggioranza esporre posizioni diverse: la Lega si è schierata con An, Ccd-Cdu drasticamente contraria, tiepida Forza Italia. Alla fine il vicepremier Gianfranco Fini ha dato, a nome del governo, parere negativo sull'emendamento che è stato bocciato con 367 no, 107 sì e 19 astenuti. Il capogruppo di An Ignazio La Russa aveva chiesto il voto segreto che il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini non ha concesso perchè il regolamento lo vieta nelle votazioni della Finanziaria. Sull'emendamento di An sono piovute critiche trasversali.«Una casa da gioco non è un luogo come un altro su un territorio, ma ne muta sostanzialmente la vita. I casinò sono un catalizzatore di malaffare», ha detto, tra gli altri Nichi Vendola, del Prc.

Fondazioni, via libera ai nuovi assetti

Passa l'emendamento: cambia la vigilanza sulle sgr

Gian Carlo Fossi

ROMA

Via libera alla riforma delle fondazioni bancarie. Ieri, infatti, la Camera ha approvato l'articolo 9 della Finanziaria che sancisce il principio della netta separazione tra le fondazioni e le banche. Le prime dovranno occuparsi di attività «non profit» nel cosiddetto terzo settore, dall'assistenza sociale alla cultura; le seconde si occuperanno, invece, della gestione del credito. Per quanto riguarda il potere di nomina degli organi dirigenti delle fondazioni, la riforma distingue tra le fondazioni istituzionali e quelle associative. Le fondazioni istituzionali, diffuse per lo più nel Nord-Italia, sono quelle nate da soggetti istituzionali, come le amministrazioni provinciali, comunali e in alcuni casi la Curia. In questo caso gli enti locali, cioè Regioni, Province, Comuni e, quando saranno istituite, le aree metropolitane, hanno un potere di designazione «prevalente», cioè nomineranno più del 50 per cento dei membri degli organi. Spetterà al ministero dell'Economia emanare una direttiva per precisare in che misura gli enti locali hanno potere di designazione.

Rispetto al testo originario predisposto da Tremonti, sono state riviste le norme sul controllo e sui poteri del Tesoro e della Banca d'Italia sulle società di gestione del risparmio (Sgr) che dovranno raccogliere le partecipazioni bancarie. Per quanto riguarda queste ultime, mentre nell'emendamento Tremonti si attribuivano al ministero dell'Economia e alla Banca d'Italia i poteri nella definizione dei criteri di nomina, di gestione e di definizione degli assetti proprietari, ora, invece, si rinvia a quanto previsto dalla Legge Ciampi e dalla Legge Draghi.

Il nuovo emendamento votato ieri introduce poi una differenza di trattamento tra le fondazioni «associative» e quelle «istituzionali». «Per le fondazioni bancarie associative - ha spiegato il presidente della commissione Attività Produttive, Bruno Tabacci - resta in vigore una norma della legge Ciampi che riserva ai soci fondatori il potere di nomina del 50% degli organi dirigenti. Il restante 50% viene nominato, invece, da Regioni, Province, Comuni e le aree metropolitane». Le fondazioni «associative», ha precisato Tabacci, sono quelle nate per iniziativa di singoli soci e sono diffuse soprattutto nell'Italia centrale e nelle Regioni dell'ex Stato pontificio. Mentre le fondazioni «istituzionali» sono quelle diffuse per lo più nel Nord-Italia, nate dalle amministrazioni provinciali, comunali o anche dalla Curia. «In questo caso - ha precisato Tabacci - gli enti locali avranno un potere di nomina prevalente. Spetterà, poi, al ministero dell'Economia emanare una direttiva in proposito. Ma sarebbe ragionevole ipotizzare un potere di designazione di due terzi per gli enti locali e un terzo per la società civile».

Al presidente della commissione Finanze della Camera, Giorgio La Malfa, piace in particolare la riformulazione dell' emendamento che toglie «la discrezionalità assoluta del ministero del Tesoro e della Banca d'Italia» nei poteri di indirizzo delle fondazioni.

Critico invece il diessino Vincenzo Visco: «l'emendamento sulle Fondazioni, oggi approvato in Finanziaria, è stato fatto per cacciare Guzzetti e Biasi e mettere propri uomini al loro posto» ha commentato ieri l'ex ministro del Tesoro. Per il presidente dei deputati della Margherita Pierluigi Castagnetti la riforma andava invece stralciata «poiché si tratta di una materia ordinamentale del tutto estranea alla Finanziaria».

Per l'ex Ministro dell'Industria, Enrico Letta, si tratta di «un'occasione persa perché ha prevalso la volontà di blitz del Governo rispetto ad una disponibilità reale del Parlamento alla discussione». Per Letta si è agito «con una fretta sospetta motivata più da motivi di occupazione degli spazi politici che da una reale volontà riformatrice. Si tratta di un passo indietro rispetto alla legge Ciampi».



Giorgio La Malfa

IL FINANCIAL TIMES PROMUOVE I BOND «MADE IN ITALY»

ROMA. La strategia con cui il governo italiano si muove sul mercato dei capitali incassa la piena promozione del *Financial Times*. «Pochi altri sono così lesti», nota il quotidiano economico britannico, che ricorda gli ampi consensi ottenuti con l'operazione di cartolarizzazione delle lotterie nazionali Lotto e Superenalotto, nonché il bond immobiliare andato a ruba: «Certo non per la prima volta, gli investitori hanno fiutato subito il buon affare». Il mercato, sottolinea il quotidiano rosa, è ormai il secondo del mondo dopo gli Stati Uniti. «Quest'anno ci aspettiamo 29 miliardi di euro di cartolarizzazione (trasformazione di crediti in titoli) sulla piazza italiana» ha dichiarato al Ft Alex Cataldo, specialista di Moody's a Milano. La testata britannica attribuisce buona parte del successo alla qualità dell'impianto legislativo vigente. I volumi sono abbondanti ma si ritiene che il flusso di emissioni ancora allo studio da parte governativa possa essere tranquillamente assorbito dagli investitori. Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, intende utilizzare questi strumenti per trattare il Tfr. Il canale è quello giusto, afferma il Ft. Per una volta l'Italia non si trova sul banco degli imputati, ma viene adottata come modello.



Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

PER WASHINGTON E' SPIACEVOLE CHE IL RALLENTAMENTO INVESTA IN SINCRONIA QUASI TUTTE LE REGIONI DEL MONDO. IL PIL MONDIALE AL 2,4 PER CENTO

Ancora pessimismo nella sfera del Fmi

Confermato il taglio delle previsioni, Italia nella media europea

Stefano Lepri

ROMA

Non ne usciremo tanto presto: sulle prospettive dell'economia mondiale trasuda pessimismo il rapporto del Fondo monetario internazionale reso noto ieri. Nuove non sono tanto le cifre - in sostanza le stesse che, dietro le porte del vertice di Ottawa un mese fa, non piacquero ai governanti del G-7 - quanto il ragionamento che le spiega, e che in parte va al di là di esse. Ci sono «buone ragioni», vi si legge, perché prima o poi nel 2002 una ripresa si abbia, però c'è la «significativa possibilità» di un esito peggiore.

Criticarono a Ottawa i ministri del Tesoro: il Fmi non ha fatto in tempo a mettere in conto che Kabul è caduta. Ora che i Taleban sono definitivamente schiacciati il «*World Economic Outlook*» esce non solo con gli stessi numeri di allora, ma con l'avvertimento che potrebbe andare ancora peggio. Lo scenario più nero contempla un nuovo crollo di Borsa negli Stati Uniti («un aggiustamento repentino rimane possibile»), crisi bancarie in Giappone, gravi difficoltà di finanziamento per i Paesi in via di sviluppo (specie in caso avvenga «in modo disordinato» il quasi inevitabile crack dell'Argentina, evocato senza nominarlo).

Impressiona ancor più, il pessimismo del Fondo monetario, perché non si nutre di nessuna attesa epocale. Da tutta l'analisi contenuta nel rapporto, risulta che gli attentati dell'11 settembre - 21,4 miliardi di dollari il costo diretto - hanno avuto sull'economia del pianeta effetti abbastanza comparabili ad altri grandi eventi, e che sul piano finanziario sono stati assorbiti rapidamente. Per quanto si voglia calcolare con abbondanza maggiori spese di sicurezza, scorte più abbondanti, minori investimenti oltrefrontiera, la somma non è ingente. Il corso del futuro sembra esserne stato deviato assai meno di quanto abbia fatto la rivoluzione informatica degli anni '90.

«Un tratto molto spiacevole dell'attuale rallentamento è che investe in sincronia quasi tutte le regioni del mondo»; una sincronia mai così marcata «da almeno vent'anni». E' il rovescio della medaglia della globalizzazione, osservano gli economisti del Fmi. La crescita del prodotto lordo mondiale è attesa al 2,4% sia quest'anno che il prossimo; notando che, a causa dell'aumento della popolazione, con tassi inferiori al 2,5% si ritiene che in realtà le condizioni di vita medie del pianeta peggiorino. Il Giappone va indietro; gli Stati Uniti arrancano a +1% nel 2001 e allo 0,7%; al centro dell'area euro la Germania invece di far da motore fa da freno con +0,5% e +0,7%.

Chiave di tutto è quanto presto riprenderà l'economia americana. «Nel corso del 2002» dice l'*Outlook*, avvertendo però che «eccessi di investimento e alti debiti delle famiglie» potrebbero rendere assai lento il recupero. In questo panorama, le cifre per l'Italia (+1,8% nel 2001, +1,2% nel 2002) corrispondono alla media europea; ma il governo continua a fondare i suoi calcoli su una crescita quasi doppia l'anno prossimo (+2,3%). Rischi per i conti pubblici? Non gravi, secondo stesso Fondo monetario, che stima un deficit all'1% del prodotto lordo anziché allo 0,5% voluto, e condizioni strutturali migliori che in Francia e Germania. Non gravi, nemmeno secondo le forze di opposizione: «Il governo ha dei margini di manovra, con risorse spostate sul 2002 dal 2001, a ulteriore dimostrazione che il cosiddetto buco non c'era» dice l'ex ministro Vincenzo Visco.

Nell'esame del contesto internazionale, ora il Fondo ha sottolineato ieri che la Banca centrale europea dovrebbe «scendere in campo» nel 2002 e ridurre il costo del denaro se il rallentamento dell'economia dovesse continuare. Il consigliere economico del Fmi, Kenneth Rogoff, ha detto ieri di «non credere che nessuno possa accusare la Banca centrale europea di avere finora abbassato il costo del denaro troppo e troppo in fretta... Certamente, la Bce dovrà rimanere vigilante e pronta a intervenire per ridurre ulteriormente il tasso di sconto, se il rallentamento dell' economia dovesse protrarsi». Rogoff non ha fatto confronti tra la Federal Reserve, cioè la banca centrale degli Stati Uniti, che quest' anno ha ridotto in 11 riprese il costo del denaro, dal 6,50% all' 1,75%. Ma l'economista del Fmi ha confermato che il tasso di sconto è uno degli elementi che possono contribuire al rilancio dell' economia. Sui tempi della ripresa, dopo una recessione che, negli Usa, è già durata dieci mesi, Rogoff ha detto che essa dovrebbe manifestarsi nel secondo trimestre 2002 e farsi più robusta verso la fine dell'anno, lasciando, comunque, modesta la crescita complessiva.

Roma senza grossi problemi di bilancio
Visco: il buco non c'era
Il Fmi: la Bce deve tagliare i tassi se l'economia dovesse frenare ancora

INFLAZIONE IN CALO, EUROPA AL 2,2% E ITALIA AL 2,3%

ROMA. Inflazione in netto calo a quota 2,1% a novembre nella zona dell'euro rispetto al 2,4% di ottobre e al 2,9% di un anno prima. Nell'intera Ue, la flessione nel tasso di aumento dei prezzi è tornato il mese scorso sotto la soglia del due per cento: +1,8% rispetto al 2,2% di ottobre e al 2,6% del novembre 2000. Lo ha reso noto ieri l' Eurostat segnalando per l'Italia un'inflazione tendenziale del 2,3%, quindi sopra la media europea, ma in diminuzione rispetto al 2,5% di ottobre (a novembre 2000 era 2,9%). Su base mensile, precisa un comunicato dell'Ufficio statistico dell'Ue, vi è stata a novembre una lieve contrazione dei prezzi (-0,1%) sia in Eurolandia che nei 15 paesi dell'Unione (per l'Italia il dato è invece +0,2%). I più alti tassi di inflazione su base annua sono stati registrati in Olanda (4,8%), Portogallo (4,1%) e Irlanda (3,4%), mentre i più bassi in Gran Bretagna (0,8%) e Francia (1,3%). Rispetto al novembre 2000, gli aumenti maggiori sono stati notati sempre in Olanda (da 2,9% a 4,8%), Svezia (da 1,8% a 2, 9%) e in Portogallo (da 3,6% a 4,1%), mentre le più ingenti flessioni relative sono state quelle di Belgio (da 3,7% a 1,6%) e Irlanda (da 6,0% a 3,4%). Le più basse medie sui 12 mesi registrate a novembre sono quelle di Gran Bretagna (1,2%) e Francia (1,8%), mentre le più alte sono di Olanda (4,9%) e Portogallo (4,4%). L'Italia ha una media sui 12 mesi di 2,7%.

I DATI DELLA CRISI

	Previsioni dicembre 2001		Differenza con le previsioni di ottobre	
	2001	2002	2001	2002
STATI UNITI	1	0,7	-0,3	-1,5
GIAPPONE	-0,4	-1	0,1	-1,3
GERMANIA	0,5	0,7	-0,2	-1,1
FRANCIA	2,1	1,3	0,1	-0,8
ITALIA	1,8	1,2	0,1	-0,8
GRAN BRETAGNA	2,3	1,8	0,2	0,6
CANADA	1,4	0,8	-0,6	-1,4
UNIONE EUROPEA	1,7	1,3	-0,1	-0,9

CONTROLLI E CONFRONTI | SULLA STRADA DELLE RIFORME



SCOPERTI ALTRI 5 MILA EVASORI TOTALI

La Guardia di finanza ha individuato nel 2001 5.122 evasori totali e paratotali, per un totale di 9.700 miliardi di imponibile evaso. Le indagini si sono però concentrate sui soggetti già noti al fisco, scoprendo così un complesso di circa 24 mila miliardi di lire evase. A tracciare il bilancio del 2001 è stato il comandante generale della Guardia di finanza, Alberto Zignani, nel tradizionale saluto di fine anno con i giornalisti. Zignani ha annunciato che il 2002 sarà incentrato sulla lotta al sommerso. Le imprese in nero avranno fino al 28 febbraio per emergere e dopo quella data scatteranno controlli incrociati e verifiche fatte su «selezioni sistematiche su tutti i contribuenti» considerati a rischio. Gli investigatori della Guardia di finanza effettueranno verifiche sui settori più tradizionali - dal commercio all' edilizia, dal turismo ai trasporti - ma anche ai comparti che operano con triangolazioni internazionali e su settori innovativi. Tra l' altro, verifiche specifiche saranno effettuate sul commercio di beni e servizi tramite internet, un settore considerato in crescita.



LA CGIL ATTENDE IL GOVERNO AL VARCO

Il sindacato valuta oggi le proposte del governo con particolare spirito critico. Già lunedì il segretario della Cgil Sergio Cofferati (nella foto a sinistra) aveva accusato il governo di non aver avuto «riferimenti qualitativi e quantitativi al Mezzogiorno» ed aveva annunciato «ferme prese di posizione» del sindacato, senza escludere «iniziative di lotta». In mattinata comincia l'esame sulla delega fiscale ma, dalle prime indicazioni, il testo non sembra piacere alla Cgil che ne mette in risalto la mancanza del principio di progressività previsto dalla Costituzione. Inoltre, come ha affermato l' ex ministro del Tesoro Vincenzo Visco, i benefici ci saranno soprattutto per i contribuenti ad alto reddito. «Ci sarà sulla delega fiscale un confronto collegiale tra sindacati - afferma Beniamino Lapadula, responsabile per le politiche sociali della Cgil -. La prima impressione, per quanto riguarda l' Irpef è che la delega sia fuori dai principi della Costituzione perché distrugge qualsiasi principio di progressività ed è iniqua in quanto distribuisce il 60-90% dei benefici al 10% più ricco».

Cambia il Fisco, cinque sole tasse

Tutte le novità della delega sulla riforma tributaria

Roberto Giovannini
ROMA

Dieci articoli di norme, in tutto 16 pagine, e 74 pagine di una relazione in cui non si fa fatica a scorgere la penna del superministro dell'Economia Giulio Tremonti. Ecco la «versione 1» della attesissima delega legislativa sulla riforma fiscale. A stretto giro sul testo verranno consultate le parti sociali, ma già domani, salvo sorprese, la riforma verrà varata dal Consiglio dei ministri. Il nuovo sistema disegnato da Tremonti si basa su 5 imposte «statali» ordinate in un unico codice fiscale: imposta sul reddito che sostituirà l'Irpef, imposta sul reddito delle società che sostituirà Irpeg e Irap, Iva, accisa, e imposta erariale sui servizi. Quest'ultima accorperà tutti gli attuali tributi minori. Il governo avrà due anni di tempo dall'entrata in vigore della legge delega per attuare la riforma.

GRADUALITA'. La riforma scatterà dal 2003, ma verrà attuata in modo graduale per entrare a pieno regime nel 2006, ultimo anno della legislatura. Le maggiori novità riguardano proprio la vecchia Irpef, l'imposta sul reddito delle persone fisiche. La nuova imposta sul reddito passerà dagli attuali cinque scaglioni a due aliquote: del 23% fino a 100 mila euro (200 milioni di lire) e al 33% oltre. Con la «nuova» imposta sul reddito l'aliquota del 23% si applicherà sul 99,5% degli attuali contribuenti Irpef.

ESENZIONI. La soglia di esenzione sarà lievemente innalzata. In particolare, per l'imposta sul reddito si prevede «in funzione della soglia di povertà un livello di reddito minimo personale escluso da imposizione», di cui non viene indicata però la soglia. In generale, si punta a ridurre il prelievo di circa 10.000 miliardi l'anno, compatibilmente con le esigenze di bilancio, cercando di ampliare la base imponibile sia attraverso gli studi di settore sia con il concordato preventivo. Il passaggio a due aliquote attenuerà la progressività del prelievo, che secondo Tremonti comunque sarà garantita dalle deduzioni che saranno decrescenti al crescere del reddito, fino a scomparire per i redditi oltre i 100 milioni. Le detrazioni d'imposta saranno gradualmente trasformate in deduzioni dal reddito imponibile.

SOCIETA'. Cambierà anche l'Irpeg, sostituita con una nuova «imposta sul reddito delle società» a base imponibile, sul modello tedesco-olandese. L'aliquota finale sarà del 33%, e si tasserà tutto in capo alla società: scomparirà quindi il complesso meccanismo del credito d'imposta legato alla tassazione degli utili e dei dividendi distribuiti ai soci, così come Dit e Superdit. L'Irap è invece destinata ad essere cancellata. Uno specifico articolo prevede la sua «graduale eliminazione», cominciando dall'esclusione dalla base imponibile del costo del lavoro. Il mancato gettito per le Regioni sarà compensato con trasferimenti o «compartecipazioni» ad altri tributi. Si chiamerà «imposta sul reddito» anche quella che si applicherà sulle rendite finanziarie. Le attuali due aliquote saranno però «omogeneizzate», riducendo l'onere fiscale per i possessori di depositi bancari. Non è specificato se al contrario aumenterà l'aliquota del 12,5% che oggi colpisce i detentori di titoli pubblici o altre rendite; è poi previsto un regime di favore per il risparmio affidato a fondi pensione e a casse di previdenza privatizzate.

A-TAX. Anche l'Iva sarà riformata, semplificando gli adempimenti e ridotte le forme di indetraibilità. Ma soprattutto cederà l'1% per finalità etiche: è la cosiddetta «a-tax» che Tremonti contrappone alla Tobin Tax. La bozza di delega prevede che ogni anno, con la legge finanziaria, possa essere definito l'ammontare del volume d'affari che può essere escluso dall'imponibile e destinato dai privati a finalità etiche.

BOLLI. Il mondo delle «imposte minori» (dai bolli alle tasse di concessione) sarà raggruppato in un'unica imposta sui servizi. Il denominatore è quello della richiesta di un servizio pubblico per il quale sarà prevista quindi un'unicità di obblighi fiscali e modalità unitarie di prelievo. E si prevede il riordino dell'imposizione sull'energia che sarà accomunata a quella di altri prodotti (come alcoli e spiriti) e coordinata con l'imposta sui servizi per evitare duplicazioni.

Oggi vedremo reazioni e valutazioni. Dal sindacato per ora arriva solo il commento della Cgil, secondo cui «la delega pare fuori dai principi della Costituzione, perché distrugge qualsiasi principio di progressività, ed è iniqua in quanto distribuisce il 60-90% dei benefici al 10% più ricco della popolazione». Analoga critica arriva dal predecessore di Tremonti, Vincenzo Visco.

LE NUOVE TASSE

L'imposta sul reddito Dagli attuali 5 scaglioni le aliquote diventeranno solamente due: al 23% fino a 100 mila euro e al 33% oltre. Con la «nuova» imposta sul reddito l'aliquota del 23% si applicherà sul 99,5% degli attuali contribuenti Irpef

L'irap L'imposta regionale sulle attività produttive, è destinata a scomparire. Il depotenziamento sarà avviato «con prioritaria esclusione dalla base imponibile del costo del lavoro». Scende all'1,9% l'aliquota Irap applicata al settore agricolo e della pesca

Depositi bancari Arriva l'«omogeneizzazione» della tassazione sulle rendite finanziarie e i proventi oggi tassati con il 27%, come i depositi bancari, vedranno ridurre l'aliquota al livello del prelievo dei titoli pubblici (oggi al 12,5%)

A-tax E' la risposta italiana alla Tobin tax. L'1% dell'Iva non andrà più nelle casse dello Stato ma servirà a finalità etiche

Irpeg L'imposta sulle persone giuridiche. Si tasserà tutto in capo alla società: scomparirà quindi il complesso meccanismo del credito d'imposta legato alla tassazione degli utili e dei dividendi distribuiti ai soci

IL MINISTRO DEL TESORO SPIEGA LA SUA RIVOLUZIONE: «E' LA FINE DI UN SISTEMA IDEOLOGICO, PREVALE IL METODO PRODUTTIVO»

«Così ridurremo davvero le imposte»

Tremonti: il prelievo calerà di 10 mila miliardi all'anno

colloquio
Mario Sensini

PIÙ che una riforma economica, Giulio Tremonti preferisce parlare di riforma politica, e la rivoluzione fiscale che ha disegnato, almeno sulla carta, lo è davvero. E' la fine di un sistema, o come dice il ministro, la fine del primato della struttura ideologica sulla struttura produttiva. Lo smantellamento della logica secondo la quale la realtà dovrebbe adattarsi alla fiscalità, e che ha finora portato il sistema tributario italiano ad allontanarsi sempre di più dagli altri sistemi-paese concorrenti. Ma è anche, nella sua architettura ancora sulla carta, la rincorsa verso un fisco più equo, che sappia garantire al tempo stesso lo sviluppo economico e la libertà personale. Lo stesso obiettivo che aveva la riforma fiscale di Ronald Reagan, che oggi tutti indicano come una svolta "storica" per l'economia degli Stati Uniti, e che in tempi più recenti è stata adottata anche da George W. Bush.

Prima di tutto, però, la delega che Tremonti presenterà domani al Consiglio dei Ministri, per arrivare nel giro di due anni a una completa ridefinizione delle basi imponibili per i cittadini e le imprese, e soprattutto a due uniche aliquote di prelievo sui redditi personali, è il modo di rispettare le promesse fatte agli italiani. «La riforma, la bozza di delega - spiega Tremonti - rappresenta la conferma dell'impegno del governo con gli elettori, che viene rispettato». Non sarà un blitz, ci vorrà tempo (il suo funzionamento a regime è previsto nel 2006), e sarà attuata secondo le disponibilità del bilancio pubblico, che al momento ancora non consentono grosse fughe in avanti. «Rispetteremo il nostro impegno nell'arco della legislatura», dice Tremonti, che anche nella relazione tecnica che accompagna la delega ricorda come l'eredità dei conti pubblici lasciata dal governo Amato non abbia consentito un varo immediato del suo progetto.

«E non è una riforma che riguarda solo l'elettorato ricco, come dice qualcuno» aggiunge il ministro, che non riesce a trattenere l'ennesima nota polemica nei confronti del suo predecessore Vincenzo Visco: «ai ricchi - dice - ci pensa già la Fondazione Italiani Europei». La nuova aliquota del 23% per i redditi fino a 200 milioni, secondo il ministero, riguarderà il 99,5% dei contribuenti, mentre quelli che beneficeranno della riduzione al 33% dell'aliquota per i redditi superiori ai 200 milioni, «sono appena 143 mila». Il nuovo sistema tributario, o il nuovo "Codice", come lui lo chiama, è la sintesi di «una riforma che va nella direzione di una riduzione della pressione fiscale», che tra i suoi obiettivi si prefigge anche quello di una riduzione del prelievo di almeno 10 mila miliardi l'anno. Risparmi per le imprese e le famiglie che insieme alla semplificazione, all'equità e alla neutralità dei nuovi meccanismi, dice sicuro il ministro, «sbloccano il sistema». Così come è accaduto in Germania, con la detassazione delle plusvalenze».

E' proprio alla Germania che Tremonti si è ispirato anche nella definizione della struttura politica della riforma. A un concetto di libertà, sancito dalla Corte Costituzionale tedesca, che è di per sè foriero di altre rivoluzioni. Nella relazione alla delega c'è un esplicito riferimento ad una sentenza della Corte di Karlsruhe, quella che restituisce al fisco la funzione «di tutelare il reddito come strumento di libertà personale», e che permette al risparmio fiscale di scavalcare nella lista delle priorità l'assistenza sociale. «L'autosostentamento - si legge nella relazione - è di conseguenza prioritario rispetto all'assistenzialismo statale».

«Sbloccare il sistema», quindi, è la parola d'ordine. In piena coerenza con l'obiettivo principale di Tremonti e del governo Berlusconi, lo sviluppo dell'economia, perseguito fin dai primissimi giorni con le misure contenute nel pacchetto dei "cento giorni". Per tagliare il traguardo a braccia alzate, il governo dovrà comunque pedalare duro. Il Patto di Stabilità europeo non consente scivolamenti del bilancio dall'obiettivo di un pareggio nel 2003. La delega per la riforma delle pensioni, che il governo varerà contestualmente a quella fiscale, non comporta di per sè risparmi automatici di spesa.



Perché la rivoluzione di Tremonti non resti sulla carta, anche la congiuntura internazionale, piuttosto avara di questi tempi, dovrà dare una mano. A meno che, al ministero lo sperano, lo stesso effetto annuncio non giochi a favore del governo.



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti e a sinistra Silvio Berlusconi

I VANTAGGI
«Forti risparmi assicurati da equità, neutralità e semplificazioni»

IL MODELLO
C'è la detassazione delle plusvalenze come in Germania

LA SPERANZA
La congiuntura internazionale dovrà dare una mano

L'IMPEGNO
«Le promesse fatte in campagna elettorale saranno rispettate»

Pensioni, Maroni rivede gli incentivi

Chi vuol restare al lavoro dovrà firmare un contratto a termine

ROMA

Dai sindacati arriva un sostanziale «no» alla proposta di decontribuzione per i nuovi assunti (a parità di prestazione pensionistica) messa a punto dal governo. Ma la novità più interessante sul faticoso lavoro di preparazione della delega sulle pensioni - che domani verrà esaminata e licenziata dal Consiglio dei ministri - riguarda il meccanismo di «incentivazione» della permanenza sul posto di lavoro dei lavoratori che hanno acquisito il diritto alla pensione di anzianità. Dopo lunghe considerazioni, il governo sembra aver abbandonato l'ipotesi di far proseguire in modo «automatico» l'attività lavorativa al dipendente interessato a non andare in pensione. In precedenza, il lavoratore avrebbe dovuto semplicemente manifestare la sua intenzione, e incassata la «certificazione» del suo diritto, avrebbe mantenuto il posto di lavoro alle condizioni precedenti, ma con salario «incentivato».

Ieri pomeriggio il ministro ha illustrato un nuovo sistema, che si rifà alle norme già vigenti approvate nella Finanziaria Amato: chi preferisce rinviare il pensionamento dovrà dimettersi, e avviare con la sua azienda un nuovo contratto di lavoro a tempo determinato, di durata non inferiore a due anni. L'incentivo in busta paga sarà pari al 50% dei contributi che congiuntamente dipendente e datore di lavoro non dovranno più versare (l'altra metà andrà all'azienda).

Una novità significativa, che però da molti punti di vista sembra indebolire l'efficacia del sistema mirato a ridurre il numero dei pensionati di anzianità di qui al 2008, che del resto era l'unica misura di contenimento della spesa prevista nello schema di delega. Come hanno fatto notare molti osservatori in questi giorni - a partire dalla professoressa Elsa Fornero sulle colonne del *Sole 24 Ore* - nonostante gli incentivi salariali la convenienza dell'opzione per il pensionamento resta comunque molto forte. La liberalizzazione del cumulo pensione-lavoro, inoltre, spinge con decisione perché chi ne ha la possibilità metta insieme l'assegno previdenziale e una consulenza. L'obbligo di avviare un nuovo contratto, per giunta a termine, potrebbe così disincentivare ulteriormente la scelta per il proseguimento del lavoro.

In ogni caso, ieri ha dato esiti negativi il sondaggio del ministro Maroni nei confronti dei sindacati sul progetto di ridurre i contributi (dal 3 al 5%) a favore delle imprese per i neo assunti che devolvono l'intero flusso di Tfr ai fondi pensione. Un alleggerimento del costo del lavoro mirato a compensare le imprese, che smobilizzando il Tfr per la previdenza integrativa perderanno un'importante fonte di autofinanziamento. I rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil non sono stati convinti dalle rassicurazioni sull'invarianza dell'assegno pensionistico per i giovani «decontribuiti». Il timore è che il costo dell'operazione per le casse dello Stato (gradualmente crescente) un giorno porti a un taglio delle pensioni; inoltre, si creerebbe a giudizio dei sindacati un «doppio regime» del mercato del lavoro, differenziato anche dal punto di vista pensionistico tra lavoratori «vecchi» e «giovani».

Oggi le posizioni si chiariranno in modo definitivo: in mattinata Cgil, Cisl e Uil metteranno a punto le loro considerazioni finali sul testo della delega proposto dal governo, e il pomeriggio l'Esecutivo incontrerà le parti sociali a Palazzo Chigi: alle 15 i sindacati e alle 19 le associazioni imprenditoriali. [r. gio.]

LA RIFORMA | IL PROGETTO DELL'ULIVO



PIANO BERLINGUER

«Autonomia didattica e innovazione dei corsi di studio a livello universitario e post-universitario»

CREDITI
- introduzione dei "crediti", per sostituire la rigidità dell'organizzazione didattica. Un credito corrisponde a 30 ore di attività. La quantità standard di lavoro che uno studente è ritenuto in grado di svolgere in un anno è pari a 60 crediti.

LAUREE BREVI
Riconoscimento di livelli anche intermedi di formazione universitaria, cioè nuove lauree: quella di primo livello, dopo tre anni di università e quella di secondo livello, il master, dopo altri 2 anni

FLESSIBILITÀ
Gli studenti avranno la possibilità di delineare piani di studio individuali, rendendo più flessibili le tabelle dei corsi di studio

ORIENTAMENTO
Più orientamento nelle scelte formative e occupazionali

AUTONOMIA
Riforma del sistema di valutazione, strumento di misura della qualità del sistema universitario, e indicatore di eventuali differenziazioni tra atenei

BORSE DI STUDIO E FORMAZIONE
- 160 mila borse di studio per gli studenti meritevoli
- contributi per gli studenti più bisognosi
- 100.000 esoneri dalle tasse universitarie

RICERCA
- incremento dei compensi del sistema di ricerca



PIANO DE MAURO

RIORDINO DEI CICLI SCOLASTICI
- scuola dell'infanzia (durata triennale)
- 7 anni di ciclo primario o di base (dai 6 ai 13 anni). Quindi, elementari e medie unite in un ciclo di sette anni.
- 5 anni di ciclo secondario (dai 13 ai 18). Si articolano in 5 differenti aree: umanistica, scientifica, tecnica, artistica e musicale. Al termine è previsto un esame di stato

OBBLIGO SCOLASTICO
- esteso a 15 anni
- un secondo tipo di obbligo, quello alla formazione professionale, dura fino ai 18 anni
- il numero complessivo di anni dedicati all'istruzione passa da 13 (cinque elementari, tre medie, cinque superiori), a 12

DOCENTI
previsto un «progetto di riqualificazione dei docenti»

INFRASTRUTTURE
Previsto un piano per l'adeguamento delle infrastrutture

INSEGNAMENTI
Materie «strategiche» della riforma: l'educazione linguistica, i saperi matematici (con particolare attenzione alla valutazione delle «competenze»), le lingue straniere

Mattia, studente qualunque oggi dirà «no» alla Moratti

reportage

Aldo Cazzullo

ROMA

MIRACOLO, la sinistra studentesca ha un leader(ino) simpatico, sorridente, non spocchioso, non ricco, nato cresciuto e residente in borgata, Torpignattara; mamma insegnante delle medie a San Basilio, papà impiegato al ministero delle Poste, entrambi rigorosamente non sessantottini. L'acne non gli è ancora passata. Inoltre dice di leggere Bobbio (e dev'essere vero visto che non cita come tutti *Destra e sinistra* ma *Stato, governo, società*), non ha testi sacri se non appunto la Bibbia («l'ho appena finita, c'ho messo un anno e mezzo»), ha amato molto *Il Gabbiano Jonathan Livingstone* («l'ho pure regalato a Veltroni quand'è venuto in borgata per la campagna elettorale, chissà se l'ha letto»), scorre un po' tutti i giornali anche se la Consulta degli studenti romani di cui è presidente «è abbonata soltanto al Sole 24 Ore». Biondo, occhi azzurri, maglione arancio, Mattia Stella ha 19 anni e non è molto contento che si parli solo del Tasso e del Mamiani, perché «i licei occupati ci sono anche qui in borgata, ma non gliene frega niente a nessuno». Ha percorso tutte le tappe iniziatiche della generazione che si va affacciando alla politica, le occupazioni, Genova - «per curiosità, con mia mamma: avevamo le mani alzate ma ci hanno caricato lo stesso» -, la Perugia-Assisi - «per convinzione» -, e oggi sarà l'unico studente, insieme con un rappresentante di Milano (e della destra), a parlare agli Stati generali. «E pensare che non sarebbe mai successo, se non mi fosse caduta addosso quella fotocopiatrice...».

> Vota Ds, sorride ed è simpatico: non è ricco né spocchioso Cresciuto e residente a Torpignattara

> «Non siamo una nuova generazione di lotta siamo molto preoccupati dei cambiamenti annunciati dal ministro»

> «Sono allarmato per come vogliono trasformare i nostri istituti: sento troppi riferimenti aziendali»

> «Berlusconi? Un grande comunicatore, però mi fa paura. D'Alema è bravo e cinico, ma s'è fatto infinocchiare»

Una fotocopiatrice? «Avevo smesso di studiare dopo un anno e mezzo di ginnasio al Kant. Non mi andava più. Avevo trovato un lavoro, in una società che vende materiali per ufficio. Facchino. In nero. Un giorno, erano tutti davanti alla tv per una partita di Francia '98, Italia-Austria 2 a 0, la fotocopiatrice che trasportavo mi scivolò di mano. Mi feci male, mi fece male la loro reazione, insomma mi resi conto che non contavo niente, e che se non fossi tornato a scuola non avrei mai contato niente».

Al Kant, questo liceo classico in fondo alla Casilina che pare fatto di plastica, linoleum dappertutto, Mattia è tornato solo per le occupazioni, e per la fidanzata. Lui studia in un istituto professionale per ottici, da un mese ha pure messo gli occhiali, a giugno ha la maturità. In comune con i leader della sinistra, quelli veri, ha una certa moderazione. Non parla mai davvero male di nessuno, e se lo fa è pieno di riguardi, come dovesse scusarsi. Sono molto educati e prudenti anche i ragazzi che lo ascoltano, anche quelli con la felpa con cappuccio tipo rapper a Harlem; stanotte loro dormono qui, sacchi a pelo e termosifoni spenti, Mattia no ha una riunione con gli altri leaderini all'hotel Summit, lo stesso di uno dei congressi del nuovo Psi. Non ci sono tazebao nel liceo occupato, in bacheca solo poster del derby del cuore e delle olimpiadi di matematica, sui muri cartelli scritti a mano: si prega di chiudere la porta; ricordatevi di tenere pulito; si prega cortesemente di pulirsi le scarpe prima di entrare; neanche un insulto, appena un «Moratti non scherzare» scritto su un lenzuolo.

Perché, «diciamo la verità, la Moratti è una bella donna. Aristocratica, anche troppo. Elegante, anche troppo. E poi l'altra volta è stata ad ascoltare gli studenti per tre ore. Certo, Berlinguer era meglio, si prendeva anche i fischi». Mattia, ma oggi non dovresti sbranarla? «Be', le consegnerò i documenti che abbiamo raccolto in questi giorni. Poi le dirò: non parlo a nome di altri, parlo da semplice studente, molto preoccupato di quel che lei vuol fare della scuola italiana». «Vonno fa' de 'a scola 'n industria» sintetizza Vanessa, intenta alla stesura di uno dei documenti che Mattia deve portare alla Moratti.

I liceali trovano inquietante sia l'introduzione del consulente tecnico-gestionale e in genere di figure e lessici aziendali, sia la presenza agli Stati generali di Andrea Muccioli. Mattia no: «Invitare Muccioli è una buona idea, rappresenta un certo modo di impostare la lotta alla dipendenza. Berlusconi? Grande comunicatore. Però mi fa paura, trovo che rappresenti l'istinto viscerale degli italiani, farsi gli affari propri. D'Alema? Bravo e cinico; alla fine si è fatto infinocchiare lui. Amato? Peccato che l'abbiano fatto fuori dalla presidenza della Convenzione europea, grave perdita. Fini? Bravo, ma neanche a lui le cose vanno molto bene. A destra mi piace Tremaglia, per come si è battuto per gli italiani all'estero, e qualche volta Pera. Sì, solo qualche volta. Trovo interessante Panebianco». Bertinotti invece non gli piace. Mattia non ha tessere di partito ma si capisce che ha votato Ds, e anche questa è un'anomalia. Ha ottimi rapporti con i suoi insegnanti, «e non vi dovete stupire perché non è vero che siamo una generazione di lotta, non è vero che siamo antagonisti. Siamo preoccupati. E se proprio devo parlare male di qualcuno, lo farei dei sociologi che ci consideravano enigmatici e muti, mentre eravamo semmai angosciati. Ci definivano la generazione silenziosa. Poi ci sono state Genova e Assisi. Alla Moratti dirò che potremo sbagliare i toni, qualcuno sarà pure disinformato, ma nessuno è un estraneo, neanche quelli che faranno la catena umana fuori dall'Eur. E ora mi scusi, sa, le riunioni...». Che siano brevi e poche, che non ce lo rovinino, perché forse, tanto tempo fa, anche i leader quelli veri erano così.



La protesta di uno studente in un recente corteo per le vie di Roma

LA RIFORMA | IL PROGETTO DEL POLO

OBBLIGO FORMATIVO FINO A 18 ANNI
Obbligo formativo dai 6 ai 18 anni (o almeno fino all'ottenimento di una qualifica); l'obbligo scolastico è previsto dai 6 ai 14 anni; dopo, si potrà scegliere tra il percorso di istruzione secondaria e quello della formazione, ma «senza nessuna canalizzazione prima dei 14 anni».

SCUOLA DELL'INFANZIA
Riconoscimento della frequenza della scuola dell'infanzia, che resta facoltativa e triennale,come uno degli almeno 12 anni di istruzione/formazione necessari per ottenere una qualifica (oggi ne bastano 10)

ELEMENTARI E MEDIE: 5+3
Mantenimento della struttura attuale per la scuola primaria (5 anni) e per la scuola media (3 anni), puntando ad un forte collegamento tra i due cicli

STUDI SECONDARI
scelta degli studi secondari a 14 anni, come adesso, e non più a 13 come previsto dalla legge di riforma dei cicli. Ma dopo è possibile cambiare idea

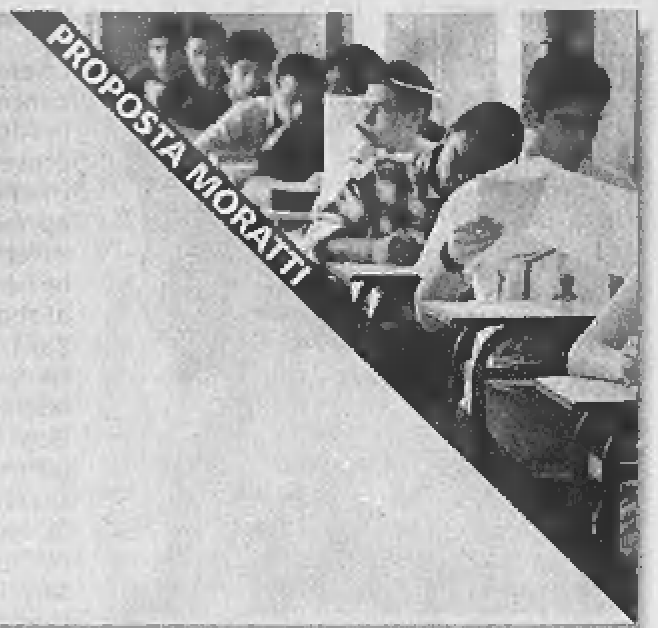
CICLI BIENNALI
IL gruppo «elementari-medie» e il gruppo «superiori» sono divisi a loro volta in 4 cicli biennali unitari sul piano della continuità didattica e organizzativa. I laboratori sono divisi in due cicli quadriennali

SISTEMA DI DEBITI
Si istituisce un sistema di debiti: possono essere colmati da un anno all'altro del biennio.

DOCENTE COORDINATORE
Nelle elementari è prevista la figura di un docente coordinatore (21 ore di insegnamento in una classe)

LICEO: OTTO INDIRIZZI
L'accesso proposto dai consigli di classe. Otto indirizzi: classico, scientifico, linguistico, economico, umanistico, musicale, artistico, tecnologico. Si propone che la durata dei licei sia quadriennale

TRE CANALI
- istruzione secondaria (Licei)
- formazione secondaria a tempo pieno (istituti)
- formazione secondaria in alternanza scuola-lavoro



Scuola, stati generali al via tra le proteste

Sindacati e no global, due cortei contro il piano-Moratti

Raffaello Masci
ROMA

Il grande giorno di Letizia Moratti è arrivato: oggi si aprono gli Stati generali della scuola. Per la maggioranza si tratta dell'evento da cui dovrebbe uscire la nuova riforma dell'Istruzione, quella con le tre «I» che piacciono a Berlusconi: Internet, Inglese, Impresa. Per l'opposizione è lo «show» che segna la «controriforma» e cancella il lavoro congiunto di Berlinguer e De Mauro. Roma è blindata ma tranquilla. Le manifestazioni di insegnanti e studenti sono state autorizzate ma non a ridosso della sede dei lavori che saranno conclusi domani dallo stesso presidente del Consiglio.

L'ASSEMBLEA. E' la più grande assise della scuola italiana che si sia mai data dopo la conferenza nazionale voluta dal ministro Mattarella nel '90. Si terrà al palazzo dei congressi dell'Eur (Roma) dopo che è stata abbandonata la sede di Foligno. Sono state invitate 1300 persone, tra cui 74 associazioni di studenti, genitori e insegnanti, i 76 rettori delle università italiane, 104 presidenti delle consulte provinciali, 19 rappresentanti degli ordini professionali. I lavori potranno essere seguiti sul canale satellitare della rai grazie ad una collaborazione con Rai Educational, inoltre ci sarà un Forum aperto sul sito www.istruzione.it.

IL PROGRAMMA. I lavori inizieranno stamattina alle 9,15 con un saluto di Letizia Moratti e si concluderanno domattina all'ora di pranzo con l'intervento di Silvio Berlusconi. Tra oggi e domani si avvicenderanno al microfono 57 relatori, per lo più dirigenti scolastici, ma anche 4 rappresentanti delle associazioni di genitori, sei di quelle degli studenti, tre testimonial della «società civile» (Andrea Muccioli, direttore di San Patrignano, il vescovo di Como Sandro Maggiolini e il giornalista sportivo Marino Bartoletti). Non ci saranno né Costanzo né Baggio, come annunciato. La mattina di domani sarà una passerella di quattro ministri: Moratti, La Loggia, Maroni e Marzano più, dicevamo, Berlusconi.

IL TEMA. Al centro del dibattito l'ipotesi di riforma della scuola proposta dai sette membri della commissione presieduta dal professor Giuseppe Bertagna dell'Università di Torino. Su questa «bozza» il ministero ha già provveduto a raccogliere i pareri scritti di 119 soggetti (sindacati, associazioni di genitori e di studenti, esperti). Dal 28 novembre il testo è disponibile su Internet e - sempre attraverso la rete - sono stati raccolti i pareri di centinaia di migliaia di persone. Il ministero ha infine commissionato un sondaggio di opinione all'Istat che ha coinvolto 8 mila soggetti. Esiste dunque un ampio dibattito già sviluppato. Dopo gli Stati generali, tutto questo materiale più gli interventi di questi giorni, confluiranno in un documento conclusivo da cui il governo dovrebbe trarre il ddl di riforma.

> Invitati 1300 delegati tra associazioni, studenti, genitori e professori
> Il meeting sarà chiuso dal premier Silvio Berlusconi
>
> Domani manifestazione davanti al palazzo dei Congressi all'Eur
> Attesi 400 pullman e 50 mila dimostranti

LA PROTESTA. La «bozza Bertagna» non è mai piaciuta al «movimento». La preoccupazione del Viminale era che l'evento che si apre oggi potesse trasformare Roma in un'altra Genova. Ieri alle 18 - invece - si è trovato un accordo tra «protestatari» e Questura di Roma. Gli studenti di sinistra hanno convocato un'assemblea al liceo Visconti con tutte le sigle del movimento studentesco (una trentina solo quelle romane) più i collettivi, i no global, eccetera. Tutti, Casarini compreso e i suoi, hanno accettato di confluire in un'unica manifestazione «rumorosa ma pacifica», che si svolgerà nei pressi del palazzo dei Congressi ma senza toccare la zona di rispetto che sarà protetta da transenne e forze dell'ordine. La manifestazione è prevista per domani alle 10 e si concluderà mentre al palazzo parlerà Berlusconi. Da fuori Roma arriveranno circa 400 pullman. Si attendono 50 mila persone. Resta comunque confermata la manifestazione degli studenti romani, indetta per stamattina alle 9 a piazza della Repubblica.

I DOCENTI. Una manifestazione dei Cobas degli insegnanti è stata indetta per le 14,30 di oggi, in piazzale delle Nazioni Unite, a 300 metri dal palazzo dei Congressi. I Cobas però parteciperanno anche ai due cortei organizzati dagli studenti. Contro la «riforma Moratti» e i relativi Stati generali, si è anche costituito un coordinamento tra associazioni, a cui hanno aderito - le le altre - Legambiente, Arci, Cobas scuola, Uds, Libera, Cidi, Cgil, Coordinamento genitori democratici. La Cgil scuola ha confermato che, durante lo svolgimento dei lavori a Roma, terrà i «controstati generali» a Perugia; apre i lavori il segretario Enrico Panini, li chiude domani il leader nazionale Sergio Cofferati.

UNA VENTATA DI EFFICIENZA TECNOCRATICA E UNA PROVA DI FORZA SIMBOLICA CHE SFIDA L'OSTILITA' DELLE SINISTRE

Ecco i Letizia's boys pronti alla rivoluzione

Un «partito» che piace ai giovani di Comunione e Liberazione, raccoglie simpatie in Confindustria e soprattutto a S. Patrignano oltre a trovare interlocutori autorevoli nel mondo della Chiesa

analisi
Pierluigi Battista

D'ACCORDO con il suo staff, il ministro Moratti auspica che il grande meeting, utile per uno screening sulla scuola, venga seguito in videostreaming dagli insegnanti e dagli studenti. La profusione di parole inglesi appare un obbligo nei documenti e nei comunicati del nuovo ministero: allude a una ventata di efficientismo modernista destinata a spazzare via le ragnatele passatiste depositate nelle stanze e nei corridoi del grande mostro della burocrazia scolastica. Poi, però, quando Letizia Moratti presenta al pubblico le linee della sua riforma, adopera un termine, Stati generali, coniato a ridosso della Rivoluzione francese: e se dall'America tecnocratica si arriva alla Francia rivoluzionaria vuol dire che si passa dalla tecnica alla politica, dall'azienda all'agorà, dal mercato all'assemblea. Come se al Palazzo dei Congressi dell'Eur, insieme a una riforma della scuola, dovesse veder la luce un nuovo partito: il partito di Letizia Moratti, il ministro dell'Istruzione bersaglio dell'ira degli studenti in protesta, protagonisti dell'ennesima ondata di okkupazioni.

«Partito» è certamente locuzione non gradita alle orecchie di un ministro che ama piuttosto essere inclusa nell'illustre ed esclusiva compagnia dei tecnici prestati alla politica. Ma quando si parla di scuola, si entra in un mondo fitto di simboli e agitato da profonde passioni. Qui si dirottano le preoccupazioni delle famiglie apprensive. Qui si misura la temperatura emotiva dell'opinione pubblica. Qui si situa uno snodo cruciale nei rapporti tra le generazioni, nella trasmissione del sapere e dei valori condivisi. Qui non c'è tecnica pura; c'è la politica, appunto. Un conto è la Rai, dove Letizia Moratti è ricordata ancora come una spietata vendicatrice dei conti in rosso. Un conto è il ministero di viale Trastevere, dove la Moratti è affiancata da uno staff affiatato e omogeneo, percepito alla stregua di uno stuolo di *visitors* dalla burocrazia ministeriale. Un altro conto è l'impatto mediatico di una riforma annunciata, le alleanze che si intrecciano, il sostegno di quella parte della scuola che dice sì. Ecco gli «Stati generali dell'Istruzione»: una prova di forza simbolica, una parata di insegnanti, studenti, dirigenti scolastici, rettori, presidi, esperti di «politiche formative», genitori, educatori che stamane, all'Eur, saliranno in tribuna e troveranno, presumibilmente assediati da una piazza ostile, il nucleo di un «partito» e il volto di un leader.

Tra i relatori ci sarà, ovviamente, Andrea Muccioli, figlio dello scomparso Vincenzo. Ovviamente, perché il mondo di San Patrignano, bestia nera della retorica antiproibizionista, è parte costitutiva dell'impegno della Moratti, che a San Patrignano si reca da anni con cadenza settimanale. Ci sarà monsignor Alessandro Maggiolini, vescovo di Como, divulgatore assiduo di pensieri politicamente scorretti sul tema dell'immigrazione. E poi Marino Bartoletti, volto noto del telegiornalismo sportivo Rai, che dovrebbe testimoniare (si dice che al suo posto avrebbe dovuto esserci Roberto Baggio) il legame tra scuola e sport. Moderatore sarà Paolo Glisenti, figlio d'arte di un protagonista dell'industria di Stato, Giuseppe Glisenti, che studia da sempre il nesso tra formazione e industria ed è una voce molto ascoltata dal ministro Moratti. Non ci sarà Antonio D'Amato, per non dare la stura a polemiche eccessive e non alimentare le ostilità di chi vede come il fumo negli occhi un eccesso di «aziendalismo» nel mondo della scuola. Ma il buon rapporto con la Confindustria, e in particolare con Guido Barilla che profonde molte energie sul fronte della scuola, costituisce uno degli ingredienti essenziali dell'invisibile ma ramificato «partito» morattiano.

Un «partito» che raccoglie simpatie molto accese nel mondo giovanile che fa capo a Comunione e Liberazione, tanto che le cronache, quest'estate, hanno registrato con grande evidenza i boati da stadio che il pubblico del Meeting ciellino di Rimini ha riservato a Letizia Moratti, un ministro che pure non ama i bagni di folla. Un «partito» che trova interlocutori autorevoli nel mondo della Chiesa, e la Moratti può esibire una frequentazione molto assidua con un uomo di Chiesa molto disponibile a misurarsi con la televisione come monsignor Ersilio Tonini. Un «partito» che in questi mesi ha fatto breccia in una parte cospicua dell'associazionismo dei genitori e che negli Stati Generali sarà rappresentato da Luisa Santolini, del Forum delle famiglie. Poi ci sono i partiti propriamente detti dello schieramento politico che danno vita al governo di cui Letizia Moratti fa parte. Ma tra gli studenti che a quei partiti fanno riferimento ce n'è uno, Simone Paini, leader di Azione Studentesca (area Forza Italia), che in questi mesi ha trovato molto ascolto nello staff della Moratti. E che ha eletto in Giuseppe Bertagna, il consulente del ministro che ha tracciato le linee guida del riordino dei cicli scolastici, un «tecnico» di riferimento in assoluto contrasto con la filosofia pedagogica dei precedenti governi dell'Ulivo.

Un «partito» che si scontra con l'ostilità di una parte del sindacato, la Cgil, ma che ha già conquistato, se non la fiducia, almeno la benevola neutralità della Cisl. Che piace agli imprenditori. Che dà spazio ad associazioni che finora non sono riuscite a conquistare soverchio spazio nei media. E che si ritrovano negli «Stati generali», non più a Foligno, ma a Roma. Con la piazza contro, ma con l'ausilio del videostreaming.


Il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti

> La Cgil è nettamente contraria, la Cisl invece offre una benevola neutralità
> Tra i relatori ci saranno Muccioli, il vescovo Maggiolini e il giornalista sportivo Bartoletti

RUTELLI: ISTRUZIONE PER RICCHI. FASSINO: INNANZITUTTO SERVONO PIÙ RISORSE

L'Ulivo: è un talk show, non ci saremo

ROMA

«Il centrodestra sulla scuola si muove all'insegna della confusione e della devolution». E quello che ha organizzato all'Eur per oggi «è solo un grande talk show». L'Ulivo giudica così la proposta Moratti sulla scuola e, in occasione degli Stati generali, ha fatto il punto sulla politica dell'Istruzione in una conferenza stampa di Francesco Rutelli e Piero Fassino, cui ha partecipato anche l'ex ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer.

Al centrosinistra - secondo le parole di Fassino e Rutelli - non piacciono soprattutto due cose dell'impostazione generale voluta dall'attuale governo in materia di istruzione: l'idea di «una scuola di censo - ha detto Rutelli - dove viene garantito un minimo standard di qualità, con una riduzione di programmi, di tempo e di insegnanti, e il resto si può ottenere dietro pagamento» e poi, ha continuato, «la devolution della materia scolastica alle regioni, che rischia di creare un irresponsabile sistema di 20 scuole diverse per quante sono le Regioni con un danno enorme per l'istruzione nel suo complesso». «La Moratti non ha iniziato nulla di nuovo - ha detto ancora Rutelli - ha solo detto una lunga serie di no per bloccare tutto. E lecito proporre di correggere e migliorare le riforme già fatte dal Parlamento, ma bloccarle no».

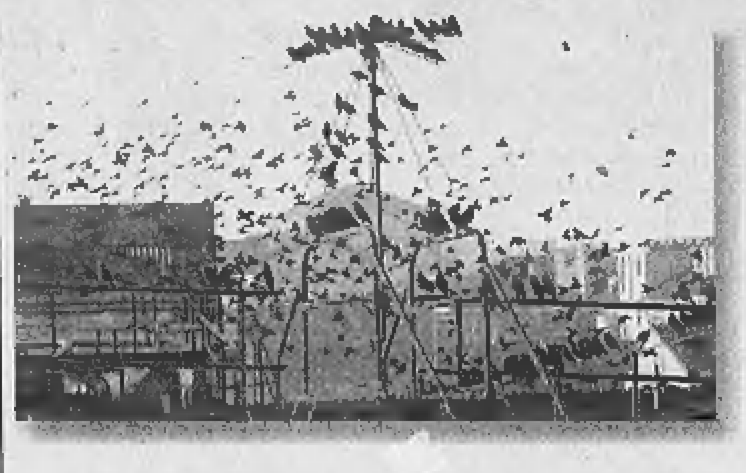
Piero Fassino ha esposto in sei punti le controproposte dell' opposizione. «Innanzitutto occorre aumentare le risorse per la scuola, visto che in questa finanziaria viene dato un duro colpo agli investimenti». La proposta è di devolvere il 10% del Pil per cinque anni, in modo da realizzare finanziamenti per 20 mila miliardi. Seconda proposta: «Una riforma del sistema retributivo degli insegnanti». Terza proposta: «Mantenere a 18 anni il percorso di formazione prima dell'università, in modo che la scuola superiore non si riduca a quattro anni, come vorrebbe il governo». Quanto punto: «Lasciare l'obbligo scolastico a 15 anni, mentre il governo vuole ridurlo a 13». Quinta proposta: «Rafforzare l'autonomia delle scuole». Sesto punto: «Incentivare un'effettiva politica di diritto allo studio», abbandonando la strada del buono-scuola. [r. mas.]

MEDIO ORIENTE «ANCORA LAPIDAZIONI, MA CON PIETRE PIU' PICCOLE», DANNI ECOLOGICI, «CHIEDO UN SUMMIT ALLA MECCA»



CAMBIA LA SHARIA

Le esecuzioni pubbliche continueranno in Afghanistan, così come prevede la sharia - la legge islamica -, ma questa sarà applicata «con equità e clemenza», ha detto ieri un alto magistrato afghano, il giudice Ullha Zarif. «Ad esempio - ha dichiarato - i taleban lasciavano i corpi degli impiccati per quattro giorni nella pubblica piazza. Noi non li lasceremo per più di 15 minuti». Gli adulteri poi saranno sempre lapidati, ma con «pietre più piccole»



LA GUERRA DECIMA GLI UCCELLI MIGRATORI

Solo il 10 per cento dei 25 mila volatili giunti nell' inverno scorso in Kashmir sono tornati. Un fenomeno dovuto alla guerra in Afghanistan, che si trova sulla loro rotta

SADDAM HUSSEIN

Il presidente iracheno Saddam Hussein ha rivolto un appello a tutti «i Paesi arabi fratelli» affinché venga urgentemente convocato un vertice alla Mecca per discutere «soltanto» della questione palestinese. Frattanto, dietro le quinte, contatti non ufficiali proseguirebbero tra emissari dello Stato ebraico e rappresentanti dell'Autorità Nazionale Palestinese. Nella foto, palestinesi stesi per protesta davanti a un carro armato israeliano



Rumsfeld: rischio di attentati in Europa

«Dopo Kabul, una nuova fase della campagna anti-terrore»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

La guerra al terrorismo non finirà in Afghanistan, ma «entrerà in nuove fasi». E gli europei non devono abbassare la guardia, perché «se i terroristi dovessero entrare in possesso di armi di distruzione di massa non esiterebbero a usarle contro Londra, Parigi o Berlino». E' un Donald Rumsfeld molto deciso e preoccupato quello che parla di fronte agli altri ministri della Difesa dei Paesi della Nato, riuniti a Bruxelles. «Vedendo gli effetti devastanti di quello che hanno fatto contro di noi, potete immaginare i disastri che potrebbero provocare in Europa, ma anche di nuovo negli Stati Uniti, con armi nucleari, chimiche o batteriologiche». Non solo: c'è la minaccia del terrorismo elettronico, che potrebbe colpire i sistemi informatici occidentali.

Per il Segretario alla Difesa degli Usa, «gli attacchi dell'11 settembre, per quanto orribili, potrebbero essere soltanto un'anticipazione di quanto potrebbe ancora accadere».

E' un segnale di allarme preciso? Washington ha forse delle informazioni su nuovi piani di Osama bin Laden o di altri terroristi? Rumsfeld non lo dice. Il suo è, soprattutto, un appello agli alleati della Nato perché non si sfaldi la grande coalizione contro il terrorismo nel momento in cui le operazioni militari potrebbero spostarsi contro altri obiettivi. «L'Afghanistan non è il solo Paese in cui i terroristi sono attivi e Al Qaeda non è la sola rete che ci minaccia», ha spiegato il Segretario alla Difesa Usa ai suoi colleghi.

Donald Rumsfeld ha voluto lanciare un avvertimento molto chiaro agli «altri regimi» che appoggiano i terroristi: «I taleban sono stati espulsi dalle loro

Appello a Bruxelles del segretario alla Difesa ai ministri dell'Alleanza e all'inviato russo

piazzeforti. Questa deve essere una lezione per chi li sostiene». Aiutare i terroristi, ha detto Rumsfeld, «avrà conseguenze gravissime». E il Segretario alla Difesa ha parlato anche di quanto è successo ieri nello Yemen, dove elicotteri dell'esercito hanno colpito alcune case di un villaggio dove era stato segnalato un commando di Al Qaeda. Ha detto che è la prova che i terroristi «agiscono in decine di Paesi» e, oltre allo Yemen, ha citato il Sudan e la Somalia.

Il ministro della Difesa italiano, Antonio Martino, ha riferito che Rumsfeld non ha preannunciato alla Nato azioni degli Stati Uniti contro altri Paesi, ma «ha molto insistito sui rischi della situazione».

«Al Qaeda non è ancora sconfitta e non è l'unica rete che ci minaccia»

Il segretario alla Difesa americano ha chiesto agli europei di «essere pronti a dare un contributo importante anche quando la guerra entrerà in nuove fasi». E su questo delicato capitolo ha sondato anche il ministro della Difesa russo, Sergej Ivanov, che era a Bruxelles per partecipare al «consiglio permanente» Nato-Russia. E da Ivanov ha ricevuto un importante sostegno. Il capo della diplomazia di Mosca ha detto che la Russia è pronta ad appoggiare operazioni militari anche fuori dall'Afghanistan «se avrà prove chiare sul coinvolgimento di altri Paesi in azioni terroristiche». Ivanov, parlando con alcuni giornalisti russi, ha detto che le «strutture terroristiche internazionali devono essere distrutte».

Sulle operazioni in Afghanistan, Rumsfeld ha riferito agli alleati della Nato che l'offensiva degli ultimi giorni, in particolare nella regione di Tora Bora, ha «ridotto notevolmente» le possibilità di movimento e i nascondigli dei capi di Al Qaeda e del regime dei taleban. Ma ha anche avvertito che «la caccia non sarà conclusa in poco tempo» e, soprattutto, che c'è un forte pericolo di imboscate e di azioni terroristiche, più che militari, da parte di Al Qaeda, che «è sconfitta, ma non ancora del tutto debellata».

Questi pericoli dovranno essere affrontati anche dalla forza di pace che l'Onu sta per varare e di cui farà parte il contingente italiano - assieme ad altri cinque contingenti europei - sotto il comando del generale inglese John McColl.

Questa forza, ha detto Rumsfeld, sarà «nettamente separata» dal contingente americano che ha condotto, e che continua a condurre, le operazioni militari. Ma «in caso di bisogno», ha assicurato il Segretario alla Difesa, le forze Usa «daranno una mano». In particolare, gli elicotteri e gli incursori dei gruppi di ricerca e soccorso, che saranno sempre pronti a intervenire per quelle operazioni che sono dette «di estrazione»: in pratica, di salvataggio di militari che dovessero trovarsi in situazioni critiche. Perché, come Rumsfeld ha detto a Martino, la missione di pace in Afghanistan è ad alto rischio: «Non è davvero una parata militare».

Contromisure per evitare una Pearl Harbor dell'elettronica

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Immaginate se l'11 settembre, oltre a dirottare quattro aerei e lanciarli come missili contro le Torri Gemelle e il Pentagono, i terroristi avessero scatenato anche un attacco digitale contro i computer più preziosi degli Stati Uniti. Vi sembra un ozioso giochetto cibernetico, difronte a 4000 morti? Allora provate a pensare che cosa sarebbe successo se, confermato il primo dirottamento, tutti i computer che regolano il traffico aereo americano fossero andati in tilt. Come verificare se altri jet erano stati deviati? Come sapere se altri passeggeri stavano diventando missili umani? Come bloccare a terra i voli in partenza e far rientrare quelli già decollati? Ancora oggi la Federal Aviation Administration e l'Fbi si chiedono se l'11 settembre c'erano altri dirottamenti pronti, sventati dallo stop immediato del traffico aereo. Ma se in contemporanea ci fosse stato anche un attacco digitale, capace di paralizzare il sistema di controllo, forse li avremmo visti colpire i bersagli.

E questo non è l'unico scenario terrificante immaginabile. Pensate, ad esempio, se l'incursione cibernetica dei terroristi avesse bloccato gli strumenti di comunicazione tra i soccorritori. Con un po' di fantasia, si può andare anche oltre l'11 settembre, concentrando l'attenzione sulla nuova psicosi provocata dall'allarme antrace: gli attacchi chimici e biologici. Le riserve d'acqua, ad esempio, sono controllate dai computer. Se qualche terrorista decidesse di contaminarle, e nello stesso tempo riuscisse a disattivare i sistemi informatici di gestione, finiremmo per usare l'acqua avvelenata senza accorgercene. Per non parlare poi del sabotaggio digitale delle centrali o armi atomiche, modello «Wargames», o delle comunicazioni militari.

Forse sono i pericoli a cui pensava il capo del Pentagono Rumsfeld, quando ieri ha invitato la Nato ad alzare le difese anche contro il terrorismo digitale. Sembrano folli scenari da Apocalisse, e invece sono esercizi pratici fatti dallo Science Committee della Camera, il 10 ottobre scorso. I deputati americani hanno invitato alcuni esperti di sicurezza digitale, per discutere proprio i pericoli a cui è esposto il sistema informatico americano, alla luce degli attacchi dell'11 settembre. Il pericolo, insomma, è reale e condiviso dagli esperti. Ma come si può prevenire? Un'ipotesi allo studio del governo Usa è la costruzione di un nuovo Internet, riservato alle strutture cibernetiche statali. L'idea è stata avanzata da Richard Clarke, nuovo consigliere speciale del presidente Bush per la sicurezza digitale, ed è stata girata alle aziende private affinché valutino la possibilità di realizzarla. La nuova architettura ha già un nome, Govnet, prima ancora di sapere se vedrà mai la luce. Ma il consigliere della Casa Bianca è molto determinato: «Rischiamo una Pearl Harbor elettronica e dobbiamo impedirla».

Attaccata nello Yemen una base di Al Qaeda

L'operazione svolta dall'esercito di Sana'a con tank ed elicotteri su indicazioni di Washington. Obiettivo, 5 miliziani dell'organizzazione

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

In Afghanistan ieri è stata la prima giornata senza bombardamenti, ma la guerra al terrorismo continua senza tregua su più fronti: l'esercito dello Yemen attacca una tribù che ospita miliziani di Al Qaeda, truppe speciali americane danno la caccia a Osama bin Laden in Pakistan e al mullah Omar sui monti di Baghran.

L'attacco delle truppe yemenite è scattato ieri all'alba: elicotteri e carri armati hanno accerchiato la tribù di Jamal nella provincia di Marib, circa 160 chilometri a Est di Sanaa. I combattimenti sono stati intensi e sono durati quasi tutta la giornata. L'obiettivo dei blitz erano almeno cinque miliziani di Al Qaeda - di cui uno giunto dall'Afghanistan - rifugiatisi nell'accampamento della tribù Jamal, la stessa accusata di avere rapito numerosi turisti occidentali negli ultimi anni. L'attacco dei militari è stato possibile grazie alle indicazioni fornite dall'intelligence Usa e si è concluso con un bilancio di 12 morti e 25 feriti fra i membri della tribù. Almeno un miliziano di Al Qaeda sarebbe rimasto ucciso. «Yemen, Sudan e Somalia sono tre dei Paesi in cui sappiamo che si trovano cellule attive di Al Qaeda», ha commentato al Pentagono il vicesegretario alla Difesa, Paul Wolfowitz. L'attacco nello Yemen da parte di forze armate locali contro basi terroristiche è un metodo di azione che Washington potrebbe presto ripetere altrove: il Kenya ha messo a disposizione alcune basi militari lungo i confini con la Somalia, e le Filippine hanno annunciato la riapertura agli Stati Uniti delle grandi basi militari di Subic Bay e Clark, chiuse nel 1991. «Qualunque Paese dovesse decidere di dare ospitalità a Osama bin



Laden o ad Al Qaeda dimostrerebbe di essere fuori di testa - ammonisce Paul Wolfowitz - il nostro obiettivo è rendere il mondo intero inospitale per i terroristi».

Sul fronte afghano, i soldati Usa hanno varcato la frontiera con il Pakistan d'accordo con le autorità di Islamabad per estendere nelle regioni di etnia pashtun oltre confine la caccia a Osama bin Laden e ai suoi fedelissimi, riusciti a mettersi in salvo dalle alture di Tora Bora. Mentre quattromila soldati pakistani continuano a presidiare in forze la frontiera, le squadre speciali Usa si muovono liberamente sul terreno tentando di intercettare i terroristi in fuga, ma tenendosi a distanza dai centri abitati. Islamabad non ha ancora dato la conferma ufficiale della presenza di soldati Usa, e il Pentagono si limita quindi per il momento a lodare l'«intensa ed enorme collaborazione bilaterale possibile grazie al presidente Pervez Musharraf» e a prendere atto delle «sensibilità locali». «Lascio dire ai pakistani cosa sta avvenendo in Pakistan» afferma il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld.

In Afghanistan i comandi Usa hanno interrotto i bombardamenti per la prima volta dall'inizio di «Libertà Duratura» - il scorso 7 ottobre - ma la guerra continua contro «sacche di resistenza di Al Qaeda e dei taleban». «Vi sono ancora molti uomini di Al Qaeda a Tora Bora», dice Wolfowitz. «Per stanarli procediamo grotta per grotta, bunker per bunker» spiega il generale dei marines Peter Pace. A disposizione del comando centrale di Tampa c'è anche la portaelicotteri italiana «Garibaldi». Nell'Afghanistan centrale americani e mujaheddin si stanno avvicinando all'area montagnosa di Baghran, dove ritengono si sia rifugiato il mullah Omar. Il Pentagono teme che dai monti di Baghran Omar possa tentare di sfruttare i legami con i narcotrafficanti per fuggire verso il Turkmenistan e quindi raggiungere la Cecenia.



Il segretario Usa alla Difesa, Donald Rumsfeld, ieri a Bruxelles con gli alleati della Nato ha ammonito sui pericoli che rimangono

E' un tipo di azione che potrebbe ripetersi presto in Somalia e Filippine dove riapriranno due basi Usa

Il numero 2 del Pentagono «Qualsiasi paese decidesse di ospitare Bin Laden sarebbe fuori di testa»

L'Fbi interroga alcuni prigionieri: «Sono bugiardi matricolati, cumulano menzogne su menzogne»

La battaglia di Tora Bora ha portato alla cattura di un notevole numero di combattenti di Al Qaeda. Il numero di quelli in mano dei mujaheddin non è noto, mentre il Pentagono ammette di detenerne cinque sulla nave «Uss Pelelіu» - compreso il «taleban americano» John Walker - e quindici nel carcere costruito a tempo di record all'aereoporto di Kandahar. «Si tratta di personaggi di una certa importanza», sottolinea Wolfowitz. Per interrogarli è arrivato in Afghanistan un team di investigatori dell'Fbi: dovranno appurare se sono in possesso di informazioni sugli attentati già avvenuti o su altri che potrebbero avvenire. «Questa è la nostra prima missione all'estero in tempo di guerra - dice l'agente Fbi Thomas Knowles - da quando durante gli Anni Quaranta andammo in Sud America per occuparci dei nazisti». Almeno quindici dei guerriglieri catturati parlano bene l'inglese: «Si tratta di bugiardi senza vergogna - dice Wolfowitz - cumulano menzogne su menzogne».

Nella base di Kandahar i marines di «Forza 58» hanno issato sul pennone, a poca distanza dal carcere, una bandiera che sventolò dopo l'11 settembre sulle rovine del World Trade Center: sopra vi sono scritti i nomi dei 23 poliziotti di New York morti nel crollo delle Torri Gemelle e dei 17 marinai uccisi nell'attacco contro la nave «Uss Cole», avvenuto lo scorso autunno nello Yemen. Non è la prima volta che le bandiere del World Trade Center vengono portate in Afghanistan: il comandante della portaerei «Uss Enterprise» issò sul pennone quella dei pompieri di New York durante la prima notte di guerra.

L'ITALIA E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI



INTEGRAZIONE RUSSA, RUGGIERO A MOSCA

L'Italia si schiera in prima linea sullo scenario internazionale per favorire la piena integrazione della Russia nell'Unione europea, nella Nato e nell'Organizzazione mondiale per il commercio. E lo fa con azioni concrete, come quella annunciata ieri per accelerare l'adesione di Mosca al Wto, e partendo da relazioni bilaterali «veramente eccellenti», come ha sottolineato il ministro degli Esteri Renato Ruggiero (foto), «impressionato» dal ruolo assunto dall'Italia nello sviluppo del paese. Relazioni le cui prossime tappe saranno scandite a marzo dalla missione, a Roma e Milano, del responsabile della diplomazia russa Igor Ivanov e poi ad aprile dal viaggio che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi compirà a Mosca per la seconda volta da quando è tornato a Palazzo Chigi. Questo, in sintesi, il quadro dei rapporti bilaterali italo-russi emerso dalla serie di incontri ai massimi livelli avuti ieri a Mosca da Ruggiero.



GLI 007 ITALIANI E IL VIDEO DI BIN LADEN

Il video nel quale Bin Laden si rallegra degli attentati dell'11 settembre è allo studio anche degli esperti dell'antiterrorismo italiano. Il video infatti, pur non facendo riferimento al nostro paese (com'era accaduto un mese fa quando il terrorista incluse l'Italia tra i paesi nemici), è comunque considerato di interesse per gli investigatori che, dagli Usa, hanno ricevuto l'analisi degli esperti americani sulle parole e i gesti del leader di Al Qaeda. In Italia dunque, in queste ore, gli esperti di intelligence, stanno valutando sia le immagini del leader di Al Quaeda che i dossier dei colleghi americani, nei quali, a quanto si è appreso, si sottolinea la finalità divulgativa del video, che sarebbe stato registrato proprio per fare proseliti, ma si lasciano aperti anche molti interrogativi sulla sua origine. Da un primo esame anche i nostri esperti, che attendono altro materiale dall'America, parlano di fine divulgativo e puntano l'attenzione sulla «gestualità» con la quale Bin Laden accompagna ogni parola

Gli italiani in Afghanistan dopo Natale

Via libera del governo di Kabul. Martino: non sarà una parata

Francesco Grignetti
ROMA

Il governo provvisorio afghano ha accettato di ospitare un contingente internazionale di almeno 4000 uomini purché sia «stazionario» e concentrato nella capitale. A Bruxelles, intanto, a margine di una riunione della Nato, i ministri europei della Difesa hanno concordato che quanto prima un'avanguardia sbarcherà a Kabul. I primi a schierarsi, sabato prossimo, saranno cento commando del corpo dei marines britannici. Nel frattempo le Nazioni Unite avranno votato il mandato. Gli altri seguiranno molto presto. Il ministro Antonio Martino ha confermato l'impegno italiano: in Afghanistan andranno almeno 600 soldati. In un primo momento era sembrato che i soldati italiani sarebbero partiti prima di Natale, poi il ministro ha precisato che se ne parlerà a gennaio. Contingenti analoghi arriveranno anche da Francia, Germania e Spagna. Ai britannici, cui spetterà il comando, l'impegno maggiore. Alla guida del contingente sarà il generale inglese John McColl; per gli italiani è stato scelto il comandante del battaglione alpini paracadutisti «Monte Cervino». Si trova in questo momento anche lui a Kabul.

Alla Difesa i generali dello stato maggiore stanno pianificando a tappe forzate il trasferimento del contingente tricolore in Asia centrale. Sono stati noleggiati un paio di mercantili civili che quanto prima prenderanno a bordo gli automezzi dei reparti. Le navi dovrebbero prendere il mare nei giorni intorno Capodanno e dopo circa due settimane di navigazione arriveranno in un porto del Pakistan. Troveranno lì i soldati che nel frattempo saranno arrivati a bordo di aerei, anche questi affittati per l'occasione.

Non è ancora ufficiale l'elenco dei seicento destinati ad andare in Afghanistan. Secondo indiscrezioni, però, dovrebbero partire circa duecento alpini paracadutisti del battaglione «Monte Cervino» più un centinaio di parà della «Folgore». Ci sarà di rinforzo uno squadrone di cavalleria del reggimento «Guide» su dieci autoblindo Centauro e quattro elicotteri d'attacco Mangusta. Inoltre, come anticipato nei giorni scorsi, parteciperanno alla missione una quarantina di carabinieri paracadutisti del «Tuscania», un gruppetto di incursori del «Col Moschin», specialisti dello sminamento, della guerra chimico-batteriologica, del genio e delle trasmissioni.

E' quanto di meglio può mettere in campo l'Italia; anche gli altri Paesi utilizzeranno i loro reparti d'élite. Ma le forze armate italiane con questa spedizione andranno a raschiare il barile. Tanto che ieri il comandante generale della Guardia di Finanza, Alberto Zignani, ha rivelato che nei giorni scorsi il ministro Martino ha chiesto alla Finanza se anche i loro uomini potevano partecipare alla missione. Ma Zignani s'è tirato indietro: «Ognuno - ha spiegato - ha il suo mestiere, noi siamo una polizia economica, non soldati. In passato la Guardia di Finanza ha combattuto con i suoi battaglioni. Ma in questo momento non mi pare il caso di distogliere un drappello di finanzieri dal contrasto ai contrabbandieri per istruirli ad andare in zone di guerra. E comunque ci vorrebbero mesi per addestrarli».

> Il contingente sarà composto da 600 uomini
> Il nucleo più consistente, 200 alpini paracadutisti del battaglione «Monte Cervino»
> Le navi dovrebbero salpare nei giorni intorno a Capodanno

Il nucleo forte del contingente italiano, dunque, considerando anche che si va incontro al rigido inverno afghano, saranno gli alpini. Sarà la prima uscita di un reparto di nuova costituzione, i «ranger» con la penna nera. Truppe speciali per un compito che si annuncia pericoloso. «Non sarà una parata, ma una missione ad alto rischio - ha tenuto a dire anche ieri da Bruxelles il ministro Martino - e me l'ha confermato il segretario statunitense alla Difesa Donald Rumsfeld. Gli americani ci hanno garantito che interverranno in aiuto se ci fossero problemi».

La presenza dei marines americani nel sud dell'Afghanistan, e la promessa del governo americano di inviarli come «forza di estrazione», cioè di soccorso, a supporto degli europei in caso di guai, permetterà l'avvio immediato della missione di pace anche senza una base d'appoggio come s'è deciso per Kulyab, nel vicino Tagikistan.

A Bruxelles sono stati sciolti anche i nodi sulla catena di comando. Martino non ha nascosto che avrebbe preferito che il comando fosse stato affidato alla Nato e «d'altra parte l'alleanza sarebbe stata ben lieta di partecipare». Invece il comando sarà inglese e ben coordinato con «Enduring Freedom». Il ministro inglese della Difesa, Geoff Hoon, ha anticipato che le regole d'ingaggio saranno «robuste».



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il capo designato dell'amministrazione interinale in Afghanistan, Hamid Karzai

L'A400M decolla

Firmano otto 8 paesi L'Italia prende tempo

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'aereo militare da trasporto europeo A400M è ormai un progetto operativo. Otto Paesi hanno firmato il memorandum d'intesa per l'acquisto di 196 esemplari del nuovo velivolo. E, come previsto, l'Italia non è entrata nel «pool». Il ministro della Difesa, Antonio Martino, non è andato con i suoi colleghi di Germania, Francia, Inghilterra, Spagna, Turchia, Belgio, Portogallo e Lussemburgo nel salone della Regia Scuola Militare di Bruxelles dove, ieri sera alle 19 in punto, è stato tenuto a battesimo l'Airbus per trasporto truppe. «Ma la decisione finale del governo non è ancora presa e non ci sono scadenze ultimative. Per ora auguro buona fortuna a chi ha firmato», ha detto Martino che era nella capitale belga per il Consiglio della Nato.

E lo stesso Silvio Berlusconi ha confermato da Roma che l'Italia «ha tutto il tempo di aggregarsi al progetto» se il governo, alla fine, dovesse decidere per il «sì». La partita dell'A400M, insomma, non è ancora chiusa. Il ministro della Difesa ha ribadito il suo atteggiamento negativo - «questo aereo non ci serve» - ma ha ricosciuto che ci sono opinioni diverse e che la «sintesi» per il momento non è stata fatta. Martino ha parlato apertamente di quella che ha definito «legittima differenza di opinioni» con il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero, che in più di un'occasione si è pronunciato a favore della partecipazione al progetto perché l'Italia «deve rimanere nella pattuglia di testa dell'Europa».

Martino ha respinto le critiche di «scarso europeismo» che gli sono state rivolte e ha raccontato di avere proposto all'Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza della Ue, Javier Solana, una «agenzia per il trasporto militare» che avrebbe potuto comprare e gestire gli A400M «con budget multinazionali» e metterli a disposizione delle necessità dell'Europa e della sua futura «forza d'intervento rapida» così come la Nato fa con gli aerei-radar Awaks. «Solana mi ha risposto che l'idea era troppo avanzata. Ma allora bisogna mettersi d'accordo: o sono io l'antieuropeista, o voi siete troppo lenti», ha detto Martino.

Polemiche a parte, l'A400M adesso entra nella fase di realizzazione. Con i 196 aerei «prenotati» è stato raggiunto il numero sufficiente per rendere economicamente fattibile il progetto. La Germania ne ha ordinati 73, la Francia 50, la Spagna 27, l'Inghilterra 25, la Turchia 10, il Belgio 7, il Portogallo 3 e il Lussemburgo 1. Ogni velivolo costa 230 miliardi di lire. In base alle intese preliminari l'Italia avrebbe dovuto prenotarne 16. Berlusconi ieri ha detto che «tutti dovrebbero essere felici di avere un presidente del Consiglio che non si limita a spegnere le luci quando esce dal suo ufficio, ma che prima di spendere 4000 miliardi degli italiani ci pensa non una, ma 27 volte».

IL PRIMO MINISTRO IN VISITA PRIMA A MONTECITORIO E POI DAL SOVRANO AFGHANO

Karzai: grazie Italia, torno a casa a mani piene

Re Zahir: «Gli ho dato buoni consigli e presto li vedrete in pratica»

l'incontro

Emanuele Novazio
ROMA

I Taleban hanno cercato di uccidermi, come tre anni fa hanno ucciso mio padre. Ma questa è la natura umana: faremo in modo che la guerra al terrorismo metta una fine definitiva al terrorismo. La priorità è avere pace e stabilità in Afghanistan». Adesso che la parte ufficiale della sua visita è finita - dopo l'incontro con Silvio Berlusconi che gli ha promesso una stazione radio-tv a Kabul e 83 miliardi d'aiuti, e il breve colloquio con il presidente della Camera Casini che lo ha presentato a un'aula in piedi tre minuti ad applaudirlo - Hamid Karzai riflette ad alta voce sulla continuità fra un passato di violenza e un futuro che si immagina di stabilità, di pace. Sullo scalone che dalla Sala del Cavaliere scende al portone aperto sulla piazza di Montecitorio dove l'aspettano per condurlo da Zahir Shah - l'ex re in esilio a Roma dal '73 e «presto» di ritorno a Kabul - il premier afghano designato lusinga gli ospiti con lodi all'Italia, un Paese frequentato spesso in passato, a Roma e ai suoi palazzi storici «già conosciuti al cinema». «Sono grato a Berlusconi per il suo aiuto pratico e per il suo sostegno personale: l'Italia è da molto tempo amica dell'Afghanistan, e nelle vicende attuali ha un ruolo significativo. Torno a Kabul a mani piene», afferma. Ma è quando si accomiata indossando sull'abito cerimoniale dei pashtun un cappotto nero comprato in mattinata a Roma per difendersi dal freddo, che Karzai riassume con gusto del simbolo il suo progetto per l'Afghanistan del dopo Taleban: tradizione e modernità, rispetto del passato e apertura al mondo, colloquio fra culture. Lo stesso principio palesato poco prima a Berlusconi: «Il popolo afghano ha fatto tanti sacrifici per condurre una vita dignitosa: finora questi sacrifici non avevano pagato ma le cose cambieranno, adesso che abbiamo trovato il sostegno e la collaborazione della comunità internazionale».

I colloqui che hanno anticipato l'incontro notturno con re Zahir all'Olgiata sono stati un successo personale e politico, per il capo pashtun impegnato in una difficile ricomposizione etnico-tribale del Paese, e a Berlusconi e Casini Karzai lascia un'impressione di energia, autorevolezza, ottimismo («estremamente equilibrato, moderato, deciso, colto», lo definisce il presidente del Consiglio): «Fra due anni ogni afghano avrà la possibilità di scegliere con un voto libero la propria vita», garantisce ricordando il percorso istituzionale deciso a Bonn dalla Conferenza sull'Afghanistan ma ancora «tutto da verificare sul terreno», come si cautela il negoziatore dell'Onu Lakhdar Brahimi. Nessun timore nemmeno per la sicurezza personale? Nessuno. «Sono andato da solo da Kandahar (dove ha guidato la battaglia vittoriosa contro i Taleban, ndr) fino a Kabul in abiti civili. Mi sono sentito rispettato e al sicuro, tutti gli afghani mi hanno offerto protezione. Non c'è da aver paura», risponde con un promozionale eccesso di fiducia che racchiude però un segnale politico molto netto sulle intenzioni del governo provvisorio: «Il ministero della Difesa controllerà tutte le truppe», garantisce il futuro premier. Suggerendo che se la Forza internazionale alla quale parteciperà anche l'Italia è benvenuta, l'amministrazione provvisoria uscita dagli accordi di Bonn sarà perfettamente in grado di badare alla sicurezza del Paese. Anche se restano profonde divergenze fra le etnie? «In Afghanistan ci sono molti gruppi etnici ma c'è un solo Afghanistan», risponde Karzai in un inglese fluente e colto. E se capi potenti come Sayyaf o Dostun hanno espresso riserve sulla presenza di truppe straniere, «sono tuttavia molto collaborativi con il governo e con me», è la risposta che ancora una volta sembra peccare d'un eccesso di scaramantico ottimismo.

> A Roma si è comprato un cappotto per difendersi dal freddo
> «Daremo più spazio alle donne il burqa? Indossarlo sarà soltanto una scelta individuale»

Non dimentica le donne, il capo del governo provvisorio che intende rappresentare «l'Afghanistan al completo» e che a Casini garantisce «tutto il possibile» per trovare gli assassini - «chiunque essi siano» - della giornalista del Corriere della Sera Maria Grazia Cutuli. «Decideranno loro se togliersi o tenersi il burkha», risponde a chi gli chiede se ha intenzione di vietare il coprivolto femminile imposto dalla dottrina Taleban. Con un impegno: le donne torneranno ad essere protagoniste in un Paese nel quale «con l'eccezione del periodo dei Taleban hanno sempre avuto un ruolo di primo piano», garantisce al deputato di Rifondazione Comunista Tiziana Valpiana che gli chiede impegni per il miglioramento della condizione femminile. «Anni fa una donna pose fine a una guerra fra due tribù salendo su un cammello e frapponendosi ai combattenti», ricorda Karzai. E il suo è ancora una volta un segnale di continuità e rinnovamento che resterà l'emblema di questa visita. La prima all'estero dopo la nomina a premier e, a suo modo, l'occasione per una doppia investitura: dell'Europa e dal vecchio re. «Gli ho dato molti consigli, li vedrete presto in pratica», diceva ieri sera Zahir abbracciandolo.

CURZI: «CI ANDREI VOLENTIERI». FEDE: «NO, CI VADO IO CON LUI COME VICE»

Il premier: vi aiuto ad aprire Telekabul

ROMA

CHI l'avrebbe mai detto che proprio il giorno della firma di un accordo con un rappresentante dell'opposizione in Italia avrei anche partecipato alla fondazione di Telekabul?». Già, chi l'avrebbe mai detto? Nessuno, ma Berlusconi l'ha fatto. Sfoderando un sorriso smagliante e come riflettendo su se stesso, il premier al quale anche l'opposizione riconosce, non sempre senza ironia, che se non ci fosse bisognerebbe inventarlo («Berlusconi è un uomo molto simpatico» dice per esempio ogni tanto D'Alema, aggiungendo però «qualche volta anche troppo») ha commentato così quel che gli è capitato ieri. Oltre ad aver apposto la firma del governo all'accordo sulle infrastrutture con la Regione Campania (leggi: Bassolino), ieri ha anche annunciato che darà una mano al non ancora nato governo afghano perché possa dotarsi («riattivare») la propria rete tv. Prontamente, sotto la regia dell'abile Bonaiuti e della Fnsi, si è attivato un progetto bipartisan: scatoloni di tecnologie radiotelevisive da spedire a Kabul, grazie a deputati di maggioranza e opposizione.

Che ne sarebbe, altrimenti, della democrazia che va insediandosi sotto l'Hindukush? Così Berlusconi ieri ha convenuto con Karzai, il presidente incaricato della futura amministrazione afghana convenuto col presidente del Consiglio italiano, che necessitando «l'immediata diffusione dei valori democratici» Palazzo Chigi «ha preso, proprio oggi, le misure necessarie per la costruzione di una stazione della democrazia e della libertà». Il profilo aquilino di Karzai, seduto accanto al premier, faceva su e giù in segno di approvazione. Anche quando Berlusconi, con un sorriso, ha aggiunto, chi l'avrebbe mai detto, mi tocca fondare Telekabul. Non è dato sapere come l'interprete abbia chiarito la sfiziosa battuta del premier, se l'assistente bilingue del leader afghano sia riuscito a rendere in pashtun l'esperienza di Sandro Curzi e del Tg3, l'indimenticabile nomea che negli Anni Ottanta ha segnato una redazione che Berlusconi non stenterebbe a definire, oggi, «di comunisti», e che difatti nella vulgata veniva detta «Telekabul». Pronta la replica di Sandro Curzi: «Fossi più giovane, a dirigere la nuova Telekabul andrei io: con me, lo share del Tg3 passò dal 2 al 24 per cento». Ma dovrebbe battere l'autocandidatura (scherzosa) di Emilio Fede. [a. r.]

LE DATE | DI UNA VITA STRAORDINARIA



1887 Nasce a Pietrelcina, in provincia di Benevento. Il suo nome di battesimo è Francesco Forgione

1910 Viene ordinato sacerdote nel Duomo di Benevento e prende il nome di Padre Pio

1918 Il 20 settembre riceve le stimmate: 5 ferite sanguinanti, due alle mani, due ai piedi, una al costato. Sparirono, dopo 50 anni, al momento della sua morte

1931 Gli è vietato dire Messa in pubblico e confessare. L'indulto arriverà tre anni dopo

1968 Muore il 23 settembre

1999 Viene proclamato beato da Papa Giovanni Paolo II

Padre Pio tra i santi, domani la proclamazione

Via libera anche al fondatore dell'Opus Dei e al pastorello di Guadalupe

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

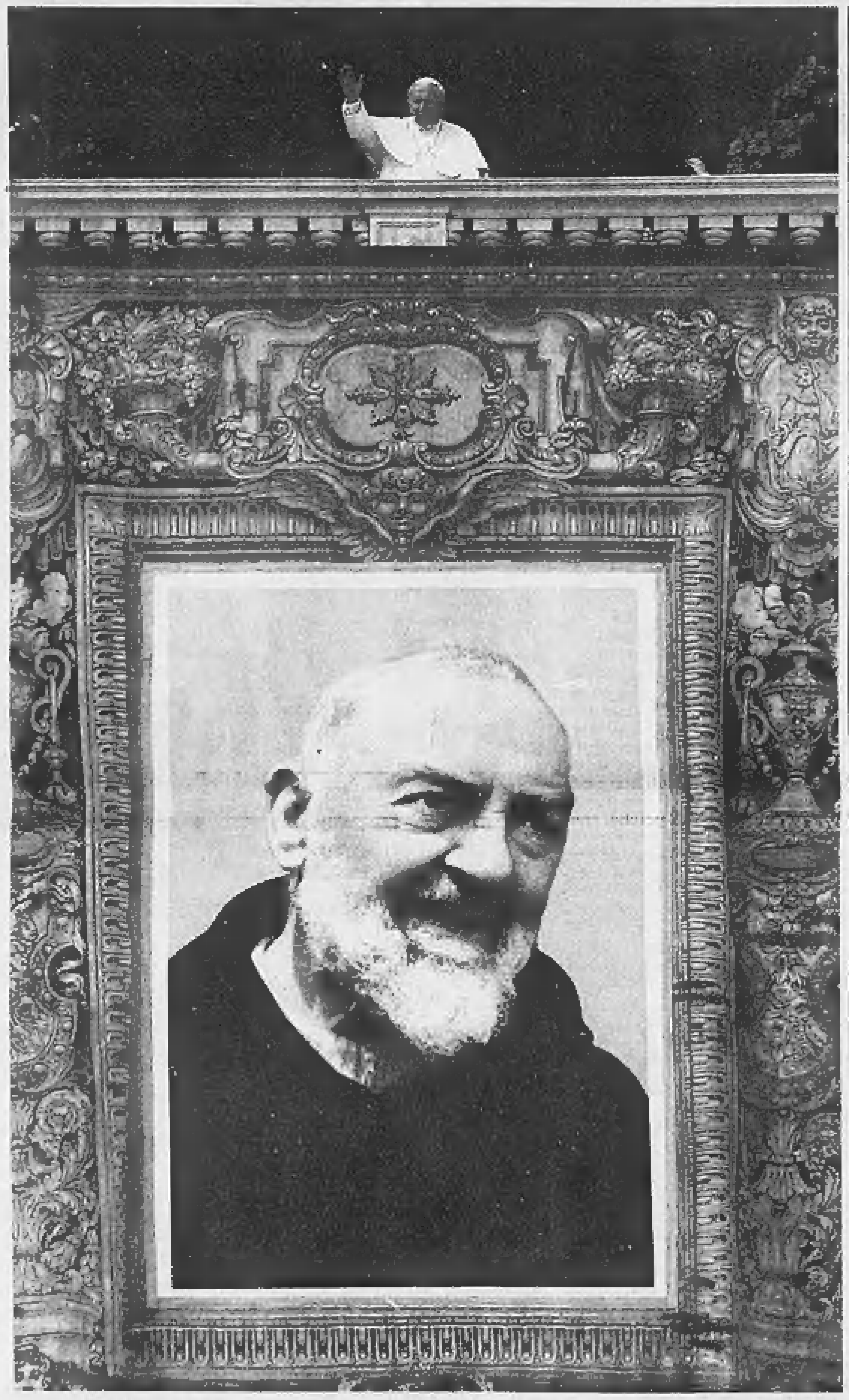
Domani Giovanni Paolo II proclamerà ufficialmente quello che milioni di fedeli in tutto il mondo già credono fermamente, e cioè che Padre Pio da Pietrelcina, al secolo Francesco Forgione, è santo. Il Papa dovrebbe firmare i decreti relativi ai miracoli che porteranno alla venerazione da parte della Chiesa intera anche per José Maria Escrivà de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei, e di Juan Diego, a cui apparve la Vergine di Guadalupe, la cosiddetta «Morenita», la più famosa ed amata apparizione del continente americano. Ma come è prevedibile, l'interesse maggiore se lo accaparrerà Padre Pio, un personaggio tanto amato dalla gente quanto tenuto in sospetto, per tutta la sua vita, da alcuni settori della Chiesa, a dispetto della devozione suscitata - ancora adesso, ogni anno, dai cinque ai sei milioni di pellegrini vanno a pregare a San Giovanni Rotondo - e dei miracoli di ogni genere, fisico e spirituale, attribuiti al religioso. E' degno di nota che la «postulazione» sia stata in grado di scegliere fra tre guarigioni di carattere eccezionale, avvenute fra il 2 maggio del 1999 e il 31 gennaio del 2000.

L'ultimo gradino verso la santità il cappuccino con le stigmate l'ha compiuto ieri mattina, ottenendo l'approvazione da parte della «Plenaria» di cardinali e vescovi della Congregazione per le Cause dei Santi. Eminenze ed eccellenze dovevano decidere - come già avevano fatto meno nelle settimane passate i medici e i teologi - se la guarigione di Matteo Pio Colella, un bambino pugliese, rientrava nelle categorie del possibile miracolo. Perchè si possa usare questa parola, in un caso straordinario di intercessione e guarigione, manca la firma del Pontefice; quella che Papa Wojtyla apporrà - secondo quanto si attendono tutti - domani.

Fino al momento in cui avviene la proclamazione ufficiale, tutto è silenzio in questo campo nei sacri palazzi; e anche il risultato della plenaria non è comunicato ufficialmente. Anche perchè l'ultima e totalmente autonoma decisione sull'iter del processo spetta al Papa, che deve essere libero fino all'ultimo secondo di agire come vuole. In omaggio a questa tradizione di riserbo assoluto il portavoce vaticano, Joaquin Navarro Valls, non ha voluto confermare nè smentire la notizia della firma, domani, dei decreti papali relativi alle cause di canonizzazione dello stesso padre Pio e del fondatore dell'Opus Dei, José Maria Escrivà. Ha precisato, però, che il processo di canonizzazione di padre Pio «ha seguito l'iter ordinario, che non ci sono state accelerazioni e che non c'è stata alcuna forma di pressione da parte di nessuno». In genere, però, i tempi di pausa fra i vari gradini del processo sono più ampi; è raro che in meno di un mese si abbiano sia il verdetto della Consulta dei medici che la riunione dei teologi che quella dei cardinali e vescovi.

> Il portavoce Navarro «Il processo di canonizzazione ha seguito tutte le pratiche ordinarie» L'ultima fase è stata l'approvazione concessa da parte della «Plenaria» di cardinali e vescovi con il riconoscimento di un miracolo del cappuccino

L'unica incognita al momento sembra legata alle date per le cerimonie di canonizzazione. Sia Padre Pio che Escrivà de Balaguer richiamarono a Roma centinaia di migliaia di fedeli; appare improbabile che si pensi a una canonizzazione comune. Nel campo delle ipotesi, sembra ragionevole immaginare una data di inizio maggio (domenica 5) o più probabilmente ancora di fine maggio (domenica 26) per la messa di canonizzazione di padre Pio. Mentre per José Maria Escrivà de Balaguer, forse «abbinato» all'indio Juan Diego, la collocazione più prevedbile potrebbe essere fine maggio o inizio di giugno. Parlando di date «simboliche», Il fondatore dell'Opus morì il 26 giugno e la sua cerimonia di beatificazione avvenne il 17 maggio 1992. Padre Pio fu beatificato il 2 maggio e morì il 23 settembre 1968. Poco più di 33 anni per essere indicato alla venerazione dei cattolici di ogni continente; e poco meno di 30 anni (è scomparso nel 1975) ci vorranno per il fondatore dell'Opus Dei. Questo Papa non ama le lungaggini procedurali, se la santità gli appare evidente. Così non ci stupiremo se anche per vedere Madre Teresa di Calcutta beata l'attesa sarà breve, nonostante la mole gigantesca dei «faldoni» di documenti.



Domani il Papa Giovanni Paolo II proclamerà ufficialmente che Padre Pio da Pietrelcina, al secolo Francesco Forgione, è santo

«Matteo guarì dalla meningite»

Gioia nel convento a San Giovanni Rotondo «Regalo per Natale, festa preferita dal frate»

Anna Langone

FOGGIA

Andranno tutti a Roma domani, in occasione del Concistoro, i frati di San Giovanni Rotondo. A capitanare la delegazione in festa ci sarà il guardiano del convento, padre Gianmaria Cocomazzi. Con lui partiranno anche il provinciale dei cappuccini padre Paolo Cuvino e la famiglia del bimbo guarito dalla meningite fulminante, il piccolo Matteo di 8 anni, con la mamma, i fratellini e il papà, medico all'ospedale Casa Sollievo. Della delegazione dovrebbe far parte anche il vice postulatore generale della causa di canonizzazione, padre Gerardo Di Flumeri, che però è febbricitante. «Notizia più bella non poteva esserci a Natale, siamo ancora scioccati - dice padre Cocomazzi -. Stiamo decidendo che cosa organizzare. Penso che per l'immediato, domenica prossima intendo, terremo una messa di ringraziamento. Siamo in periodo natalizio e le celebrazioni per questo grande avvenimento partiranno subito dopo, in gennaio».

Padre Pio era molto legato al Natale, soprattutto a Gesù Bambino: davanti al Presepe il frate con le stimmate pregava e piangeva. Per festeggiare la sua canonizzazione, che potrebbe avvenire il 26 maggio 2002, il giorno successivo al suo compleanno, comunque sempre in una domenica di maggio, i frati pensano ad una serie di esercizi spirituali e ad un corso di approfondimento sulle confessioni: «La canonizzazione di padre Pio - spiega padre Cocomazzi - porterà a San giovanni molta più gente che chiede di confessarsi». I fedeli che raggiungono il santuario di Santa Maria delle Grazie e la cripta dove si trova la tomba di padre Pio, sono ogni anno 8 milioni, perché San Giovanni Rotondo è la cittadella religiosa più gettonata in Italia, seconda nel mondo solo a Santa Maria di Guadalupe.

Proprio per accogliere tanta gente è in corso di realizzazione la basilica progettata da Renzo Piano, capace di 40 mila posti fra interno e sagrato. La grande chiesa, dove dovrebbe essere traslato il corpo di padre Pio (ma questo è un evento ancora da definire) potrebbe essere consegnata prima dell'estate. Molto dipende dalle offerte dei fedeli, unica fonte di finanziamento del grande cantiere ai piedi della montagna. Si prepara a festeggiare il grande avvenimento anche il Comune di San Giovanni: il sindaco Antonio Squarcella chiede al governo una legge speciale che garantisca all'amministrazione tutti i finanziamenti necessari: «Per noi è un sogno che si realizza - commenta Squarcella - ora anche la Chiesa ha sancito ciò in cui abbiamo sempre creduto, cioè la santità di padre Pio».

In paese la notizia è stata diffusa dalle tv e già in tanti si preparano a festeggiare con spari di mortaretti domani, subito dopo che la data della canonizzazione verrà resa nota dal Concistoro. Come avvenne per la beatificazione, a San Giovanni attendono la conferma ufficiale del Vaticano per dare il via ai festeggiamenti, anche a quelli popolari, con i fuochi d'artificio e la fanfara e scatteranno subito dopo il suono delle campane a distesa. Per la gente, per i milioni di fedeli che padre Pio ha in tutto il mondo, la canonizzazione è un evento atteso, che però non aggiunge nulla alla loro già grande fede. Da anni su una delle campane del convento di San Giovanni, per un errore della fonderia che la realizzò, il volto di padre Pio è circondato dall'aureola, come appare ormai in tante statue vendute a San Giovanni e su alcuni calendari stampati per il 2002. Per i frati cappuccini questo evento significherà un rinnovato impegno verso i fedeli: «La Chiesa - spiega padre Gianmaria - ci propone i santi per imitarli, per essere in sintonia con il loro insegnamento, non per i loro miracoli. Adesso dovremo far capire alla gente che, come fece padre Pio, ciascuno deve accettare la sofferenza, la croce quotidiana, perché la vita di padre Pio insegna proprio questo».

«La sua immagine con me, anche in scena»

Banfi: assieme a mio padre è in una schiera di persone che mi aiutano

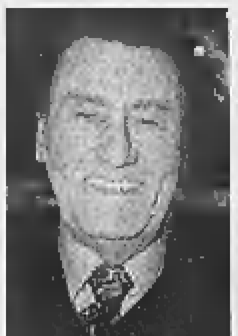


Lino Banfi, l'attore pugliese, visita spesso Pietrelcina, il paese campano dove nacque Padre Pio: «Ne torno sempre con una carica incredibile»

ROMA

Forse per colpa di Padre Pio, Lino Banfi compie il suo unico tradimento nei confronti della Puglia, sua regione d'origine e marchio inconfondibile della parlata su cui ha costruito buona parte del suo successo nella lunga carriera di attore. Già questo la dice lunga sulla forza di una fede di cui Banfi non ha mai fatto mistero e che oggi lo fa gioire dinanzi alla notizia della cerimonia che aggiungerà il nome di padre Pio a una lista che comprende già tre santi con il suo nome.

«A San Giovanni Rotondo, nonostante sia nella mia Puglia, la massa di turisti, negozi, souvenir rende meno raccolta l'atmosfera, rovina la forza del luogo. La ritrovo soltanto a Pietrelcina, il paese campano dove nacque padre Pio e dove preferisco di tanto in tanto andare perché ne torno sempre con una carica incredibile».





Alcuni dei personaggi famosi devoti a Padre Pio: Alberto Sordi e Giulio Andreotti. Il senatore a vita ha spesso visitato San Giovanni Rotondo e parlato col frate

> Molti gli attori e i politici devoti fra questi Sordi e Andreotti Anche Di Pietro spesso lo prega come il calciatore Beppe Signori

Carica che deriva da una devozione che non ha confini. Decine di uomini politici, personaggi dello spettacolo, del jet set internazionale e dello sport in varie epoche della loro vita, del presente e del passato, si sono detti devoti del beato Pio da Pietrelcina. È un elenco lungo che si apre col nome di Alberto Sordi, Gina Lollobrigida, Katia Ricciarelli, Sandra Milo, Franco Zeffirelli, Peppino Di Capri, Bruno Lauzi, Anna Kanakis, Orietta Berti, Memo Remigi, Alberto di Monaco, Pippo Franco, Beppe Signori, Alberto Castagna. Quasi tutti non rifiutano quando viene chiesto loro di essere presenti a San Giovanni Rotondo in occasione di spettacoli o manifestazioni religiose.

Lino Banfi non potrà essere presente per impegni di lavoro alla cerimonia di santificazione di padre Pio, ma andrà «presto a Pietrelcina» e non si separa un secondo dalle immagini del frate che porta sempre «in tasca, in ufficio, a casa e perfino negli abiti di scena». In realtà il popolare attore rivela che il frate fa parte ormai dei suoi pensieri quotidiani: «Insieme con mio padre l'ho eletto capofila di una schiera di persone che mi vogliono bene, molte delle quali purtroppo non ci sono più, ma che di tanto in tanto chiamo a raccolta per chiedergli di darmi una mano, così mi sento più tranquillo».

Gina Lollobrigida arrivò al santuario di San Giovanni Rotondo quasi per caso, un anno fa. «Fu un'impressione incredibile - ricorda - non mi ero resa conto della dimensione mondiale di questa devozione. Sono stata anche a Pietrasanta in Toscana dove fabbricano le statue di padre Pio, ne scolpiscono un numero infinito ogni anno».

«Ma ci sono anche tantissimi personaggi dello spettacolo e della politica - sostengono i frati - che raggiungono il nostro convento in anonimo e ci chiedono di poter visitare i luoghi dove ha vissuto padre Pio». Anche l'attuale papa, Giovanni Paolo II, quando era vescovo di Cracovia scrisse a Padre Pio al quale chiese di pregare per una donna affetta da un male incurabile. Quando il frate con le stimmate ricevette la lettera disse ai confratelli: «A questi non si può dire di no». La donna guarì dopo alcune settimane.

Tra i politici devoti del beato Pio c'è Giulio Andreotti, che in occasione di alcune visite a San Giovanni Rotondo ha ricordato gli incontri avuti con il frate e le frasi che questi gli ripeteva. Anche Rosa Russo Iervolino, mentre era ministro dell' Interno durante il governo D'Alema, andò a San Giovanni Rotondo per pregare sulla tomba del frate.

Beppe Signori, ex attaccante della Lazio oggi al Bologna, ha più volte ringraziato Padre Pio pubblicamente per averlo aiutato durante il suo matrimonio. Il giornalista e presentatore televisivo Alberto Castagna nei lunghi e difficili giorni della sua operazione al cuore non si staccava mai da una reliquia del frate.

Più assidue, invece, sono le visite di Antonio Di Pietro ex magistrato di Mani Pulite e poi sceso in politica che, dopo essersi raccolto in preghiera sulla tomba del beato, si è soffermato a giocare a biliardino con frati del convento di San Giovanni Rotondo. [f. ama.]

L'INCONTRO | NEL CONVENTO DEI CAPPUCCINI

Quella carezza con le stimmate



Padre Pio, con le stimmate, celebra la messa

ritratto

Igor Man

> Il 10 febbraio del 1949 mi prese il braccio, portandomi con sé in clausura tra il silenzio stupefatto dei devoti che assediavano la sacrestia Strinsi la sua mano e incredulo sentii il pollice affondare nel palmo. Una vertigine improvvisa mi sconvolse «Dio ti benedica e felice proseguimento di vita»

> Nelle mani del Papa ho posato il mio regalo di Natale E' un disegno che coglie il santo di profilo e in atteggiamento pensoso. Giovanni Paolo II quasi con pudore bisbiglia: «Anch'io l'ho incontrato». Il Pontefice e il frate hanno un alto senso dell'umorismo ma la stessa tristezza interiore. Hanno sempre sofferto la cognizione del dolore

IL 9 di dicembre, seconda domenica dell'Avvento, ho finalmente avuto un incontro con Giovanni Paolo II, cui anelavo da tempo. Durante dodici minuti l'ho ascoltato (con «stupore») rispondere pazientemente alle mie domande. Scrivendone il giorno dopo ho detto che non avrei parlato di quel discorso a tu per tu. Non per egoismo bensì per rispetto. Ma ora che la notizia è ufficiale, della proclamazione di Padre Pio santo, dico, mi ritengo sciolto da ogni obbligo, ancorché spontaneo, di riservatezza: almeno su questo argomento, su Padre Pio «ufficialmente» santo. «Ufficialmente» poiché lo sconfinato esercito dei suoi devoti lo ha già santificato: oltre mezzo secolo fa. La mattina del 9 di dicembre scorso ho posato sulle mani del Papa il mio «regalino di Natale», da mettere idealmente sotto l'albero come accadeva quando sua madre era viva. Il mio regalino al Papa è un disegno che coglie Padre Pio di profilo, pensoso, nel remoto 10 di febbraio del 1949. Quando il disegno sguscia dalla carta natalizia nella quale l'ha avvolto devotamente mia moglie, il Papa: «Oh», sorride, e sfiora con la mano il disegno. Tenerissimamente. A modo di carezza. Gli dico del mio incontro «col san Francesco del Terzo Millennio», e lui, Giovanni Paolo II, quasi con pudore, bisbiglia: «Anch'io l'ho incontrato...». E qui, sconsideratamente, gli dico: «Certo, quel vostro incontro è famoso: Padre Pio predisse al Cardinale Wojtyla che sarebbe diventato Papa...». Sconsolato: «Oh no», sospira il Papa e fa un gesto che, col senno di poi, cioè adesso capisco esprimeva un sentimento a metà tra il compatimento e il fastidio. Ora che scrivo queste note, comprendo che l'emozione m'ha portato fuori strada. Questa storia del «pronostico azzeccato» va avanti da almeno ventiquattro anni, da quando il cardinale di Cracovia andò, appunto, a trovare il Monaco con le Stigmate, attratto dalla sua aura di misticismo. Perché anche allora che era un atleta, Giovanni Paolo II viveva la sua mistica personale, dolorosamente liberatrice.

Wojtyla era un giovine operaio, orfano, viveva in casa del suo maestro di recitazione, Mieczyslaw Kotlarczyk, quando, una sera, venne investito da un camion tedesco. L'incidente lo tenne a lungo tra la vita e la morte, gli lasciò una spalla più bassa dell'altra, lo costrinse a lasciare il lavoro. In quel periodo, verosimilmente, il giovine Karol visse la sua prima stagione di mistico. Scoprì e recitò i testi di san Giovanni della Croce e di santa Teresa d'Avila. Fu, quello, il periodo «delle lunghe meditazioni, prostrato sul pavimento. (...). Nacque allora in lui una vocazione monastica che quasi lo portò alle soglie d'un convento di Carmelitani scalzi. E fu proprio allora che decise di farsi sacerdote» (cfr. J. Arias: «Giovanni Paolo II»).

Detto che anche Padre Pio, giovine frate, soffrì dolori non solo spirituali, trascorrendo notti e notti sul nudo pavimento della cella, per essere infine trafitto dalle stigmate, ecco un primo segno del tropismo spirituale che porta il volitivo cardinale polacco a San Giovanni Rotondo. Per confessarsi con Padre Pio, per ragionare insieme con lui sulla vita, sulla morte, «sulla grazia del dolore, anche fisico».

Il 10 di febbraio del 1949, fu Padre Pio a prendermi per il braccio, portandomi con sé in clausura, tra il silenzio stupefatto dei divoti che assediavano la sacrestia. Non appena l'uscio si richiuse dietro le nostre spalle, vidi Padre Pio mutar espressione. Non più allegramente ironico ma mortalmente stanco, pallido. «Ma tu che vuoi da me? Ecchè stu luntanu che vai», disse. - Vado vicino ma è lontano: nel lebbrosario di Acquaviva delle Fonti, risposi. «Tu si 'nu giornalista, nevvero?». - Sì. «Io coi giornalisti è meglio che non ci parlo. I giornalisti mi inguaiano perché scrivete che faccio miracoli. Su questa terra miracoli non ne fa nessuno. Capito? Il tempo dei miracoli passò». E poiché, confuso, tacevo: «Tu che vuoi da me?», disse ancora ma questa volta con una qualche dolcezza. - Non lo so, padre. Avevo preparato tante domande, non ne ricordo una, risposi. Poi, maldestramente: - E le ferite, le fanno male le ferite?, domandai. «Figlio mio, perché mi chiedi questo?». La sua mano carezza la mia spalla. La stringo piano e incredulo, quasi inorridito, sento il pollice affondare nel palmo della mano del frate. Violenta, una vertigine improvvisa mi sconvolge, ma per fortuna è un attimo. «Dio ti benedica, guagliò, salutami i lebbrosi e felice proseguimento di vita», mi congeda. La sua cella portava il numero 5. Sull'architrave: «La gloria terrena ha per compagna la tristezza», era scritto.

La tristezza. Il Papa, come del resto Padre Pio, sa esser gaio, specie coi giovani; ha un alto senso dell'umorismo, dell'autocritica, assapora l'ironia ma nel profondo dell'anima è irrimediabilmente triste. Anche Padre Pio che tabaccava allegro e motteggiava coi suoi divoti in sagrestia, subiva una profonda tristezza interiore. Il Papa e il Santo han sempre sofferto la cognizione del dolore, e il loro misticismo limpidamente si rivela nell'impegno di tradurre la pietas verso l'infermo, verso il sottoproletariato del Terzo Mondo, in opere di carità. E poiché i mistici sono pragmatici, ecco il Cappuccino dalle stigmate adoperarsi per concretizzare la pietas verso i suoi amici-fedeli-amici, cittadini di un'Italia depressa, povera, senza servizi sociali, in un'opera di carità straordinaria: l'ospedale, anzi la Casa Sollievo dalla Sofferenza, una struttura ch'è stata una gemma solitaria nel profondo Sud e oggi ancora si adopera a sollevare dalla sofferenza legioni di malati. In maggioranza, gente del profondo Meridione. Che esiste, anche se non ne parliamo mai, scoprendolo quando la disgrazia piomba addosso agli innocenti: vedi l'incendio di San Gregorio.

Io ho visto il Papa a Santiago del Cile, nella miseria di Victoria, andar fra i poveri con quei sacerdoti-operai in jeans, impegnato a raccogliere dati e progetti, e la sua carezza sul capo dei bambini, felici per un attimo solo, era guidata da una pena profonda coniugata con la ribellione. E quando volle andare, in San Salvador, a pregare sulla tomba di Padre Romero, ammazzato all'Elevazione, dagli squadristi bianchi, quella preghiera che il protocollo voleva clandestina si trasformò in una spinta poderosa alle rivendicazioni di Napoleon Duarte, leader di una Dc salvadoreña fatta di contadini cotti dal sole, scavati dal pauperismo, decisi tuttavia a riscattarsi in nome di Dio. E' dunque banale credere alla storiella (mai confermata del resto) del Cappuccino che «pronostica» il papato a Wojtyla. Mentre è altissimo l'incontro fra i due mistici, tra il polacco che guarda alla Croce e il frate con le stigmate, apparentemente rozzo, ma in verità ricco di «arditezze teologiche», come scoprì quel raro intellettuale che fu Paolo VI. (Addirittura nel 1929, Padre Pio scriveva e predicava [citiamo Filippo di Giacomo] la pastorale familiare, l'opzione antropologica, la spiritualità coniugale, il passaggio dalla beneficenza alla giustizia, l'evangelizzazione mediante il lavoro, lo sviluppo sociale, chiamandolo, «come farà Paolo VI molti anni dopo, con l'enciclica Populorum progressio, con il nome di Pace»).

La mattina del 9 di dicembre, prima dell'incontro con il Papa, ho assistito alla messa privata che Giovanni Paolo II ha celebrato nella cappelletta contigua al suo appartamento. Scrutavo attento il suo volto come già feci con Padre Pio, per cogliere, com'è accaduto, segnali, gesti, comuni ai due mistici. Così come Padre Pio sembrava, in determinati momenti, in trance, anche Papa Wojtyla m'è sembrato non accorgersi, straniarsi da chi era con lui a pregare: il co-celebrante, il vescovo padre Stanislao, suo fedele segretario, un giovine sacerdote, sette suorine e chi scrive. Ecco, al pari di Padre Pio, Giovanni Paolo II, celebrando la messa, spesso m'è sembrato isolarsi dal mondo, divorato dall'ascesi. La «beata fretta», come qualcuno sussurra in Vaticano, con cui il Papa ha voluto la proclamazione a Santo di Padre Pio, può spiegarsi soltanto con la consonanza spirituale che avvolge i due grandi mistici. E qui torna utile al laico, per capire una volta per tutte, rifarsi al Wojtyla poeta. Ha scritto Giovanni Reale che «il concetto di "persona" che emerge dall'opera poetica di Wojtyla è in buona misura vicino a quello agostiniano (...). Un altro punto-chiave dell'opera poetica del Papa è quello del dolore, della sofferenza. La Croce è proprio ciò che ciascun individuo-persona rifugge, che non vorrebbe portare in alcun modo. Per loro, invece, per Padre Pio, per Karol Wojtyla, la Croce è l'albero della vita che il tempo ha fatto crescere dal seme della fede. Un seme raro, visibile soltanto ai santi, ai profeti.

Ma cos'è, oggi, un Santo? Cosa vuol dire proclamare Santo Padre Pio? Gianni Gennari mi dice che facendolo santo, il Papa fa di Padre Pio «un esempio». Giancarlo Zizola mi spiega che loro, i Santi, hanno capito che vinceranno perché Dio soltanto può vincerli. Nella «Peste», Camus scrive che gli interessa sapere come si diventa Santi. «Se è possibile diventar Santi senza Dio: è questo il solo problema che io conosca». La risposta è (forse) in questi versi del Papa, scritti quando aveva vent'anni: «Un uomo, da solo, non è capace di trasformarne tanti /. Può innestare. Può gettare il seme /, ma crescerà il seme per volere dell'uomo? / Questo è oramai di Dio. Il raccolto è di Dio».

IL PADRE DELL'OPUS DEI

Escrivà, tumore guarito il suo ultimo miracolo



José Maria Escrivà de Balaguer fondò l'Opus Dei alla fine degli Anni Venti

JOSÈ Maria Escrivà de Balaguer «vide» l'Opus Dei nel 1928, durante un ritiro spirituale. Da allora il sacerdote nato a Barbastro, in Spagna, il 9 gennaio 1902, lavorò instancabilmente per creare un movimento i cui membri considerassero la santità uno stato normale di vita dei cristiani, laici soprattutto; all'epoca, dirà Escriva de Balaguer, «non aveva altro che 26 anni, grazia di Dio e buonumore». Oggi l'Opus Dei conta circa ottantamila aderenti nei 5 continenti.

La canonizzazione è resa possibile da un miracolo di cui si hanno nuovi dettagli grazie alle dichiarazioni del «postulatore» dell'Opus Dei, mons. Flavio Capucci. Manuel Nevayo Rey, oggi sessantovenne, è un medico e ha iniziato a usare la radioscopia a 24 anni. Nel '62 in un ospedale dell'Estremadura cominciò ad avere le prime lesioni alle mani, che nell'84, essendosi esposto ai raggi «X» senza protezione, si aggravarono. Nel '92 i dolori alle mani divennero così forti da impedirgli di indossare i guanti operatori o flettere le dita. La diagnosi fu: «Radiotermite cronica e irreversibile», anticamera di un tumore inguaribile.

Avendo visto altri suoi colleghi morti per il tipo di tumore originato dall'esposizione alle radiazioni, Rey rinunciò a curarsi, consapevole che rimedi efficaci non esistevano. Nel novembre '92 incontrò un aderente all'Opus Dei che gli consegnò un'immaginetta del beato Escrivà e gli suggerì di affidarsi alla sua «intercessione». Qualche tempo dopo, a Vienna con la moglie, nella cattedrale di Santo Stefano, il medico constatò quanto fosse diffusa la devozione al beato Escrivà e iniziò a pregarlo «più intensamente». Fatto sta che «in brevissimo tempo mi accorsi che non avevo più problemi». Agli inizi del '93 il medico guarito riprese il suo posto, a pieno ritmo fra i pazienti ai quali si era sempre dedicato.

«Ho presentato il suo caso - ha detto mons. Capucci a Famiglia Cristiana - perchè ritengo di non sbagliare nel vedere in questa "sanazione" un premio per la sua attività professionale, in tante occasioni disinteressata e sempre attenta al bene del paziente». Capucci ha sottolineato che questo caso è stato scelto «fra le decine di migliaia di guarigioni giunte da tutto il mondo», attribuite al beato Escrivà. Una successiva selezione ha portato a invidua-re «una decina di casi le cui patologie sono state giudicate inguaribili dalla scienza medica». [m. tos.]

IL PASTORELLO INDIO

Juan Diego, il ragazzino che parlò con la Vergine



Un ritratto di Juan Diego, figura cara a tutta l'America Latina, perché proprio a un semplice pastorello indio, secondo la tradizione, la madre di Dio avrebbe deciso di manifestarsi

È la Madonna più famosa di tutto il continente americano; cara soprattutto ai latinos, naturalmente e agli indios che videro in quell'immagine materna, e dalla pelle scura una forma di «rivincita» spirituale sugli «hidalgos» alteri colonizzatori. La madonna di Guadalupe, la «Morenita» della devozione popolare fu vista da un indio, della cui esistenza qualcuno è giunto persino a dubitare. Ma dovrebbe diventare santo, il Juan Diego della pia tradizione; una figura particolarmente cara a tutta l'America latina, perché proprio a lui a un semplice pastorello indio, secondo una tradizione che si è ripetuta infinite volte sino a giorni nostri, la madre di Dio avrebbe deciso di manifestarsi. Era il 9 dicembre 1531 quando apparve la «Morenita», ossia la Madonna che si venera al santuario messicano di Guadalupe e che Giovanni Paolo II ha proclamato patrona dell'intero continente americano. Secondo una cronaca del tempo, redatta da un religioso, frà Jeronimo de Mendieta, era un mattino di sole del 9 dicembre 1531 quando l'indigeno Juan Diego, un nativo messicano al quale i missionari avevano appena impartito i rudimenti del cristianesimo, udì presso il monte Tepeyac (oggi inghiottito dall'inarrestabile sviluppo della capitale) un canto «che non erá di questo mondo».

Al contadino apparve una donna in preghiera; a Juan Diego, che timoroso si era avvicinato salutandola, la Signora disse che era suo desiderio far edificare in quel luogo un tempio per la maggiore gloria di Dio. L'apparizione si ripetè per altre due volte, assieme alla richiesta della Signora, che dichiarò di essere la Vergine Maria. La donna prima di scomparire, nel corso dell'ultimo incontro lasciò impressa sulla casacca intessuta di fibre di agave dello abigottito Juan Diego l'immagine del proprio volto. È la «Morenita», come viene chiamata questa immagine di Madonna india.

Solo mostrando l'immagine straordinaria il giovane indio analfabeta riuscì a persuadere il vescovo, Juan de Zumarraga, a costruire una modesta cappella, il primo nucleo del santuario che diede luogo al culto di Guadalupe. Da allora, in quasi 500 anni, cinque templi sempre più grandi sono stati eretti in onore della Vergine. L'ultima basilica, modernissima e a pianta circolare, risale al 1976 (opera dell'architetto Pedro Ramirez) e sorge di fronte a quella in stile tardo barocco coloniale, gravemente lesionata dai terremoti. [m. tos.]

DOSSIER MITROKHIN | APPROVATA LA COMMISSIONE

COSI' IL VOTO DEL SENATO

L'assemblea di Palazzo Madama a maggioranza ha votato il ddl che istituisce la commissione d'inchiesta parlamentare sul dossier Mitrokhin (nella foto, l'ex agente ed archivista del Kgb Vassili Mitrokhin). Il provvedimento istituisce una commissione parlamentare d'inchiesta concernente sia il dossier Mitrokhin sia l'attività di intelligence italiana. La commissione bicamerale sarà composta da venti senatori e venti deputati e procederà alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e le medesime limitazioni dell'autorità giudiziaria.

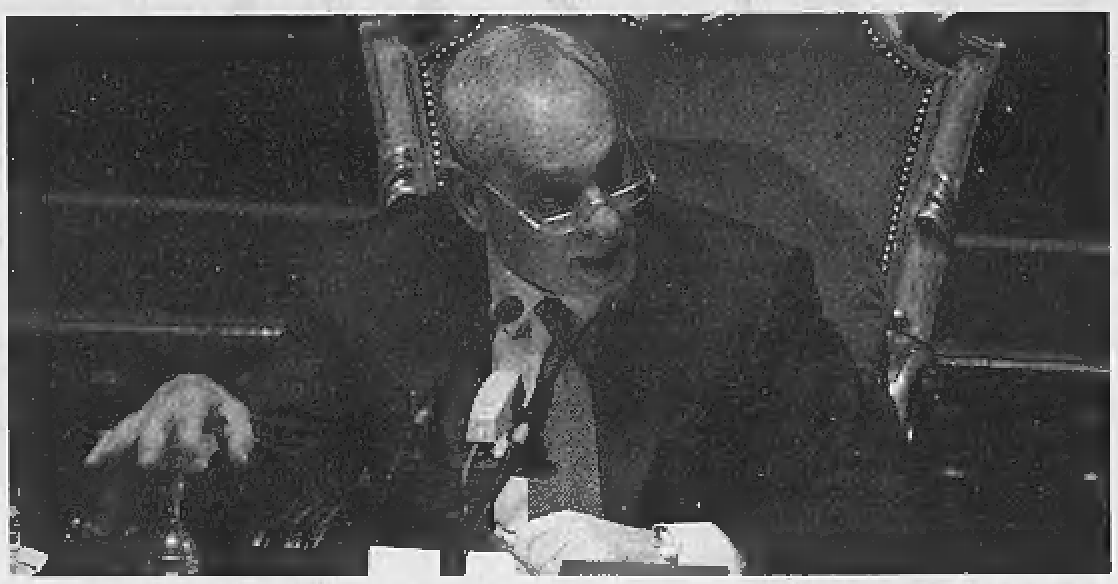


I DS: UNA CLAVA PROPAGANDISTICA

Massimo Brutti, vicepresidente del gruppo Ds del Senato accusa la maggioranza di voler fare solo propaganda e dice: «È davvero singolare la pervicace volontà di istituire la commissione d'inchiesta su un pacco di carte inviato, a puntate, dal servizio segreto inglese e che riguardava le passate attività del KGB in Italia. Un dossier che non dà un quadro delle vere azioni di intelligence dell'Urss in l'Italia fra gli anni '50 e '80. Questa Commissione è nata come una clava propagandistica. Ma la clava, come la maggioranza avrà modo di constatare, non funzionerà».

Giustizia, Berlusconi attacca

«A metà gennaio partiamo con la riforma»



Il presidente del Senato Marcello Pera

Maria Teresa Meli

ROMA

Toni distensivi dal presidente del Senato «No all'invasione di campo, sì alla moderazione»

Il premier rilancia: «Dopo quella su Mitrokhin variamo la commissione Telecom-Serbia»

Dalla maggioranza continuano a giungere segnali di disponibilità ad avviare un dialogo sulla giustizia con l'opposizione. Dopo le dichiarazioni del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini e del vicepremier Gianfranco Fini, ieri è stata la volta di Marcello Pera che, in un incontro a palazzo Madama con i giornalisti parlamentari, ha espresso l'auspicio che la pagina delle polemiche tra magistrati e politici si chiuda una volta per tutte. Un auspicio raccolto dal presidente dell'Anm Giuseppe Gennaro.

Senonché ieri sera, parlando ai senatori di Forza Italia in un elegante albergo dietro via Veneto, Silvio Berlusconi ha fatto intendere che, dialogo o no, il governo procederà in tempi stretti alla riforma della giustizia. «Il 15 gennaio, quando riapriranno le Camere dopo le vacanze natalizie, ricominceremo proprio di lì», ha annunciato il premier ai senatori azzurri, «e vi garantisco che andremo fino in fondo». A tavola, davanti a un piatto di tagliolini all'astice seguito da branzino lesso, il presidente del Consiglio ha insignito Paolo Guzzanti del titolo di presidente della costituenda Commissione d'inchiesta sul caso Mitrohkin (ieri ha avuto il sì del Senato, ora tocca alla Camera). E per mostrare che in tema di giustizia non intende fermarsi davanti a nulla, Berlusconi ha promesso: «Ora tocca alla Commissione su Telecom-Serbia. Faremo tutto quello che abbiamo detto di voler fare...».

Poche ore prima, il presidente del Senato aveva rivolto un invito «alla non invadenza di campo, alla moderazione dei toni, e al garbo, che - ha precisato Pera - occorre tra i protagonisti dell'una e dell'altra istituzione». «Non si può continuare - ha aggiunto Pera - a polemizzare. Questa è una pagina della nostra storia che deve essere chiusa nel massimo della responsabilità e del rispetto reciproco». E il presidente del Senato ha rivelato di nutrire un certo «ottimismo» circa la possibilità di raggiungere questo obiettivo. Anche perché, ha spiegato Pera, «sono convinto che su questo terreno si possa trovare una convergenza» tra le forze politiche, come intese sono state trovate su altri temi importanti: per esempio, quello della «lotta al terrorismo».

E un primo possibile terreno di incontro potrebbe trovarsi in commissione Giustizia della Camera. Il presidente Gaetano Pecorella ha proposto di avviare un'indagine conoscitiva sui problemi del settore. L'esponente di Forza Italia aveva proposto un testo per far partire quest'iniziativa, e ieri quel testo è stato modificato per venire incontro alle esigenze di Ds e Margherita. Nel documento è stato quindi sfumato il riferimento al messaggio sullo stato di crisi della giustizia trasmesso al Parlamento nel '90 dall'allora presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Sono stati poi eliminate tutte quelle parti che potevano essere lette come una critica all'operato dei governi di centrosinistra in questa materia, ed è stato tolto l'accenno al «rapporto conflittuale e patologico» che si è venuto a creare tra una parte del mondo politico e una parte della magistratura». L'accordo, a questo punto, sarebbe possibile, ma l'opposizione si è presa qualche altro giorno per trattare.

Nella Casa delle Libertà è soprattutto la Lega che sembra fare una certa resistenza al dialogo. Il vice presidente del Senato, Roberto Calderoli, infatti ieri ha frenato: «Ci sono ancora molte cose che ci preoccupano». Ma Fini, conversando con alcuni colleghi di partito nel Transatlantico di Montecitorio, si diceva convinto che la Lega, se il dialogo dovesse avviarsi sul serio, non si metterebbe di traverso. E in effetti, ieri, il ministro Roberto Castelli, presentando insieme al vice presidente del Csm Verde, gli obiettivi che si prefigge il sistema per misurare la produttività dell'attivià giudiziaria, che verrà inaugurato a luglio, ha usato toni molto cauti. Il Guardasigilli ha assicurato che il governo valuterà le toghe «senza fini coercitivi» e ha premesso che non si intende in nessun modo limitare, attraverso questa via, l'indipendenza della magistratura.

IL REGISTA AMERICANO HA FIRMATO UN DOCUMENTARIO SUL NOSTRO CINEMA, PRODOTTO DA ARMANI

Scorsese presenta a Ciampi il suo omaggio all'Italia

Fulvia Caprara

ROMA

L'ITALIA che ha fatto la storia del cinema, quella neo-realista, e quindi rivoluzionaria, dei film di Roberto Rossellini e Vittorio De Sica, quella raccontata da Luchino Visconti, Federico Fellini e Michelangelo Antonioni, scorre davanti agli occhi del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e di sua moglie Franca. Al cinema Adriano, ieri sera, è stato presentato, in anteprima italiana, il documentario di Martin Scorsese «Il mio viaggio in Italia», omaggio appassionato alla nostra cinematografia, realizzato dal regista americano di origini siciliane, con lo scopo di spiegare al pubblico, soprattutto a quello dei più giovani, quanto quelle opere siano state importanti e quanto lui le abbia profondamente amate. Prima del regista prendono la parola Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset (che ha contribuito a finanziare il progetto e sulle cui reti verrà trasmesso il documentario dopo la distribuzione in home video e pay tv); Luciana Castellina presidente di Italia Cinema che ha paragonato le opere celebrate nel lavoro di Scorsese a «una patriottica bandiera italiana» e Suso Cecchi D'Amico che ha firmato la sceneggiatura. In sala siedono anche il ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani che annuncia un progetto da 5 miliardi dedicato al restauro delle pellicole originali, molti protagonisti dei film citati da Scorsese, da Massimo Girotti a Leopoldo Trieste, da Gabriele Ferzetti a Franco Interlenghi, tanti registi come Lizzani, Rosi, Scola, Corsicato, Muccino, Risi, tante attrici come Ornella Muti, Sandra Ceccarelli, Laura Morante, Isabella Ferrari.

«L'idea di questo film - racconta Suso Cecchi D'Amico - è nata durante una simpatica colazione a casa mia, con Scorsese e Fellini. Martin ci raccontò di aver conosciuto il cinema da bambino, ma soprattutto la Sicilia da cui veniva la sua famiglia, vedendo sull'unico televisore del quartiere in cui abitava a New York, le immagini dei film italiani. Dicemmo allora che, da questo episodio, si poteva tirar fuori una storia».

Per diventare realtà «Il mio viaggio in Italia», prodotto da Barbara De Fina per Cappa Productions insieme con Giuliana Del Punta e Bruno Restuccia per «Paso Doble Film», ha impiegato molti anni ed ha avuto bisogno di alcuni fondamentali interventi, da quello di Giorgio Armani che, nel '95, dopo aver fatto visita al regista sul set di «Casino», offrì i finanziamenti necessari all'avvio del progetto a quello di Carlo Bernasconi, il dirigente Mediaset da poco scomparso a cui Confalonieri ha voluto dedicare l'opera. In attesa di sapere se il documentario potrà gareggiare per l'Oscar 2002, Scorsese, presente in collegamento da New York (dove sta finendo la preparazione del nuovo film «Gangs of New York», girato negli stabilimenti di Cinecittà) spiega che uno dei maggiori insegnamenti tratti da quel celebratissimo cinema sta nei «valori universali che esprimeva. Valori che, proprio in questo momento tragico, servono a ricordare chi siamo davvero». Il regista di «Mean Streets» e «Taxi driver» ha fatto sapere che ha intenzione di proseguire il suo viaggio, descrivendo il cinema di autori come Bellocchio, Bertolucci, Leone, Olmi, Pasolini, Rosi, sempre da un punto di vista personale, perché, ripete, «questa non è una storia del cinema, ma la mia storia, quella di come questi film mi hanno influenzato negli anni».

GOVERNATORI — SONDAGGIO SUL GRADIMENTO: OLTRE IL 50%

L'istituto Datamedia analizza periodicamente, attraverso il sondaggio «Regione Monitor», la fiducia dei cittadini nei confronti dei presidenti [illegible] Regione. Nell'ultimo, reso noto ieri, tutti i «governatori» superano [illegible] soglia del 50%, cioè [illegible] fiducia della maggioranza assoluta dei propri amministrati. La rilevazione è stata effettuata tra novembre e dicembre 2001, attraverso 32.000 interviste su venti campioni rappresentativi della popolazione delle singole Regioni

LA CLASSIFICA

[illegible] presidente del Molise Michele Iorio (cd) e della Sardegna Mauro [illegible] (cd) sono stati [illegible] nel novembre [illegible]

Legenda: GIUGNO 2001 — [illegible] — DIFFERENZA

Regione	Presidente	Gradimento	Giugno 2001	Differenza
LOMBARDIA	[illegible] Formigoni (centrodestra)	62,5%	[illegible]	2,7%
UMBRIA	Maria [illegible] Lorenzetti (centrosinistra)	60,8%	61,4%	0,6%
CALABRIA	Giuseppe Chiaravalloti (centrodestra)	58,2%	[illegible]	+1,7%
CAMPANIA	[illegible] Bassolino (centrosinistra)	56,6%	[illegible]	+2,1%
TRENTINO ALTO ADIGE	Margherita Cogo (centrosinistra-SVP)	54,0%	[illegible]	+3,9%
LIGURIA	Sandro Biasotti (centrodestra)	56,8%	[illegible]	+0,8%
EMILIA ROMAGNA	Vasco Errani (centrosinistra)	56,6%	[illegible]	+0,6%
LAZIO	Francesco Storace (centrodestra)	49,6%	[illegible]	+6,9%
PUGLIA	Raffaele Fitto (centrodestra)	55,3%	[illegible]	+1,0%
SICILIA	Salvatore [illegible] (centrodestra)	---	[illegible]	---
MARCHE	Vito D'Ambrosio (centrosinistra)	54,3%	[illegible]	+1,45%
BASILICATA	Filippo Bubbico (centrosinistra)	54,0%	[illegible]	+0,6%
PIEMONTE	Enzo Ghigo (centrodestra)	51,3%	[illegible]	+3,2%
ABRUZZO	Giovanni Pace (centrodestra)	53,0%	54,1%	+1,1%
TOSCANA	Claudio [illegible] (centrosinistra)	52,2%	[illegible]	+1,1%
VALLE D'AOSTA	Dino Vierin (Union Valdôtaine)	49,2%	[illegible]	+2,7%
FRIULI VENEZIA GIULIA	Renzo Tondo (centrodestra)	---	51,6%	---
VENETO	Giancarlo Galan (centrodestra)	46,6%	[illegible]	+4,2%

Prove di nuova Dc con i padri nobili

Con Gava, Forlani e Pomicino compare anche Taormina

Amedeo La [illegible]ttina

Antonio Gava, con le mani inanellate appoggiate sul bastone, non la finisce più di guardare le scarpe e la mise dell'impassibile Marco Follini incupito e intabbarato dentro un cappotto blu notte. Da [illegible] parte lui, il segretario del Ccd venuto in visita di cortesia all'appuntamento organizzato dal suo improbabile concorrente alla segreteria della Nuova Dc, Gianfranco Rotondi, dall'altra i dinosauri della vecchia Dc. Il primo ad arrivare con passo infermo è l'ex potente capo della «corrente del Golfo», poi l'ex ras abruzzese Remo Gaspari, un pimpante Carlo Bernini e uno scoppiettante Paolo Cirino Pomicino.

E Arnaldo Forlani? «Arriva, arriva - assicura Rotondi nato ad Avellino ed eletto in Lombardia, nel proporzionale - del resto una nuova Dc che nasce [illegible] aspettare Forlani, nasce male».

Intanto, parla Bernini, «la Dc non è [illegible] scomparsa, si è infiltrata in tutti i partiti», e arriva l'avvocato Carlo Taormina che da quando si è dimesso da sottosegretario passa da una stanza all'altra della Casa delle libertà: l'altro ieri alla manifestazione milanese della Lega con il fazzoletto verde al collo, ieri all'hotel Nazionale per dire che pensa[illegible] a loro a queste personalità «così duramente colpite dalla magistratura, quando nelle settimane scorse ho detto quello che ho detto. Qui c'è un pezzo della storia d'Italia che, insieme a Bettino Craxi, qualcuno ha pensato di poter cancellare».

Follini non si gira mai a guardare i suoi vecchi capipartito che ripudia per [illegible] farsi risucchiare nel gorgo nostalgico del come eravamo. Ma con loro, e soprattutto con coloro che li utilizzano come vessilli di una «nuova» stagione politica, Follini deve fare i conti. «Sei dissociato tra la riflessione morotea e la gestione dorotea».

La fulminante definizione è di Ciriaco De Mita che, [illegible] una votazione e l'altra della Finanziaria a Montecitorio, impartisce a Follini una lezione sul «metodo politico» sturziano-degasperiano. «La Dc è morta, ma i democristiani no. E' cominciata a morire negli anni Settanta - gli dice - quando la politica iniziava a perdere la capacità di comporre e filtrare gli interessi materiali delle forze economiche. Tu, caro Marco, sei un dissociato, [illegible] un illuso: non può nascere un fiore dentro la Casa delle libertà di Berlusconi. Certo, non è che io sia molto convinto di questa Margherita..., [illegible] ricordati sempre che i Popolari, da Sturzo in poi, hanno sempre combattuto le destre».

ELOGI AL CCD DAL «FINANCIAL TIMES»

ROMA. Il «Financial Times» dedica un articolo e un editoriale alla situazione politica italiana e al comportamento del governo Berlusconi nell'ultimo vertice di Laeken. Nell'editoriale si sottolinea che un euroscetticismo populista sarebbe una scelta sbagliata per l'Italia, visto che gli italiani «hanno più fiducia nelle istituzioni europee che nel loro governo». E nell'articolo si osserva che i [illegible] pronunciati dal Cavaliere a Laeken - sull'agenzia alimentare e sull'Airbus - sono in parte dovuti all'avversione di una fetta della coalizione all'Europa: «Ft» cita i ministri Bossi e Castelli. E allora? Per il giornale, il premier può contare su alcune componenti saldamente europeiste: il ministro degli Esteri Renato Ruggiero e i centristi del Ccd di Marco Follini, per il quale «L'Europa è un punto di riferimento, è [illegible] parte dell'identità del nostro Paese». (r.i.)

Follini, che di libri sulla Dc ne ha scritto quattro, tenta un'interlocuzione [illegible] De Mita, senza esito. Non lo convince De Mita e alcune ore prima nemmeno Forlani che ha ascoltato, paziente, all'appuntamento amarcord voluto da Rotondi.

Eccolo, finalmente il penultimo segretario della Dc che lasciò piazza del Gesù al liquidatore Martinazzoli, sotto i colpi di Mani Pulite. Distribuisce soporifere pillole di saggezza, «sono anni che vi dico di mettervi insieme..., attenti a questa americanizzazione che personalizza la politica e la degrada», non si schiera né con il «fantasioso e intraprendente» Rotondi né con il «più riflessivo ed equilibrato» Follini, «collaborate ad una piattaforma programmatica comune, evitate che, per l'ennesima volta, questa speranza di riunire la diaspora democristiana vada delusa». Si definisce [illegible] un «anacoreta» che si è messo da parte «o, meglio, è stato messo da parte».

Ma a Forlani, che nome piace per il nuovo partito che dovrebbe nascere dalla confluenza di Ccd, Cdu e Democrazia europea? «Nuova Democrazia Cristiana»? No, perché suona critico alla vecchia Dc. Meglio «partito dello scudocrociato», che affonda nella storia, fino ai Comuni che lottarono e sconfissero Federico Barbarossa. Finisce di parlare Forlani e Follini se ne va senza salutare nessuno. Rotondi invece non sta nella pelle. Si lancia in un paragone automobilistico definendo il soggetto di cui vorrebbe essere segretario - mentre Follini dice di [illegible] candidato a nulla - come la nuova Mini «antica, gloriosa, che però piace e molto ai giovani di diciotto anni... Ripropone un'immagine ma è un'altra cosa».

Finisce l'incontro, fuori fa un freddo cane, Gava guadagna l'uscita a piccoli e lenti passi, un giornalista gli dice che finalmente si potranno riorganizzare «quei bei convegni a Sorrento». «E' auspicabile...», risponde. Ma lei ci crede che possa rinascere la Dc? «E' auspicabile...». Rotondi o Follini? «E' auspicabile...».

> Una lezione di De Mita «Se il partito è morto i democristiani sono sempre vivi» E l'ex segretario dello scudocrociato «Sono anni che vi dico di mettervi insieme...»



Antonio Gava, a sorpresa, [illegible] ha partecipato al convegno sulla «rinascita» della Dc

A MARZO IL CONGRESSO DELLA MARGHERITA. SI DISCUTE SULLA DATA DELLA CONVENTION DELL'ALLEANZA

Ulivo, partite le grandi manovre per la leadership

Tensioni tra diessini e centristi, in ballo c'è l'egemonia nella coalizione

Fabio Martini

PER tutta la riunione Francesco Rutelli e Massimo D'Alema si erano ignorati, ma al calar della sera tra i due si era consumato uno scambio di fioretto, la prima scaramuccia nella partita di potere che oramai si è aperta dentro il centro-sinistra. E' martedì 11 dicembre e nella sede dell'Ulivo, a porte chiuse, i capi della coalizione stanno discutendo della Convenzione dell'Ulivo, Francesco Rutelli ha appena proposto di tenerla a luglio, dopo i congressi dei partiti e dopo le [illegible] amministrative», [illegible] a quel punto D'Alema obietta: «Mi sembra una data troppo a ridosso dell'estate, rischierebbe di [illegible] una collocazione marginale» e dunque la Convenzione «sarebbe meglio farla alla ripresa politica autunnale». Rutelli ribatte subito: «Mica potete rimproverarci perché il congresso della Margherita lo teniamo a marzo...». Uno scambio di battute consumato in un linguaggio esoterico, ma che in realtà fa capire quel che si agita nella testa dei due. Rutelli scommette tutto su una sequenza così scandita: a fine marzo congresso-evento della Margherita, un mese dopo possibile successo del neo-partito alle elezioni amministrative e finalmente, ai primi di luglio, investitura del leader dell'Ulivo da parte della Convention. Massimo D'Alema - che sospetta una flessione della Quercia alle amministrative - cerca di evitare una Convention dell'Ulivo con i ds sotto choc. Divergenza ancora aperta quella tra D'Alema e Rutelli, tanto è vero che l'11 nulla si decise, tutto venne rimandato ad un nuovo Coordinamento dell'Ulivo fissato per ieri, ma che poi è stato annullato all'ultimo minuto.

Con la conclusione del congresso ds, oramai i tatticismi [illegible] finiti e da una settimana dentro l'Ulivo si sono aperte due partite distinte. La prima si gioca tra Ds e Margherita, per diventare il partito-guida della coalizione, una partita che si preannuncia cruenta ed è in programma nella primavera del 2002 quando andranno a votare [illegible] milioni di italiani, quasi il 20% del corpo elettorale. La seconda partita, quella per la leadership, è destinata a giocarsi più avanti, ma due giorni fa è stata ufficialmente aperta proprio da Rutelli, che per la prima volta ha fatto sapere di essere pronto a farsi da parte per il bene della coalizione, ha citato esplicitamente Romano Prodi come possibile leader, anche se ha finito per "declassarlo", indicandolo come uno dei «due o tre personaggi» che potrebbero correre.

Ma il 2006 è lontano e prima dello scontro finale per la leadership, c'è da giocare la "semifinale" tra i partiti, destinata ad infiammare la primavera del 2002. «A gennaio - anticipa Ermente Realacci, rutelliano doc - saranno lanciati in grande stile i circoli della Margherita, [illegible] un'idea forte: fare uscire dal congresso di marzo un partito di tipo nuovo, un soggetto mobile e capace di presidiare entrambe le frontiere, quella di centro e quella di sinistra». Tradotto in soldoni, una Margherita movimentista si prepara a scavalcare i ds, una volta a sinistra e una volta a destra. E sotto la Quercia qualcuno comincia a sentire puzza di bruciato: «A primavera - dice l'ex direttore dell'Unità Peppino Caldarola - si prepara un passaggio molto difficile per noi. da una parte la Margherita coltiverà l'ambizione di coprire spazi più ampi. Ma anche Rifondazione farà il suo congresso, aprendo a soggetti diversi rispetto alla sua tradizione. Se i ds [illegible] saranno protagonisti di una propria iniziativa nuova e trainante, rischiano di finire schiacciati e rischiano l'implosione, tanto più se le elezioni non dovessero andar bene...».

E così, dopo il "numero" solitario di Giovanni Berlinguer al congresso pdci, nella Quercia torna a riaffacciarsi lo spauracchio di [illegible] [illegible]sione, tanto più rischiosa perché i poli di attrazione finirebbero per essere due: da una parte la Margherita, dall'altra la "nuova" Rifondazione, meno comunista e più movimentista. Rutelli scommette su questo scenario? L'ex sindaco di Roma punta ad arrivare alla sfida per la leadership con Prodi con una Margherita sulla cresta dell'onda e fresca di sorpasso sui ds? «No. Non credo sarebbe un vantaggio per l'Ulivo avere una sinistra ferita, più piccola e rissosa», dice [illegible] personaggio di frontiera come l'ex ministro Enrico Letta. Ma è pur vero che i "prodiani d'Italia", guidati dal professor Arturo Parisi, finora hanno lavorato per lo statu quo, cercando di impedire scissioni nei ds che favorissero la Margherita. Al convegno a porte chiuse dei prodiani a Camaldoli, con Prodi presente, Parisi lo disse chiaro: cattolici e ulivisti che militano nei ds, restino pure lì. Il motivo lo spiegava qualche giorno fa agli intimi [illegible] altro prodiano come Giulio Santagata: «Poi arriverà il momento di Romano, il grande federatore». E il bolognese Andrea Papini rincara la dose: «Non è possibile che colui che crede meno di tutti nell'Ulivo, sia proprio l'attuale leader dell'Ulivo...».



> I leader dei due partiti principali della coalizione divisi sul periodo da scegliere per celebrare le assise unitarie
>
> L'ex sindaco di Roma vuole arrivare a sfidare il presidente della Commissione europea sull'onda di un successo elettorale nel 2002

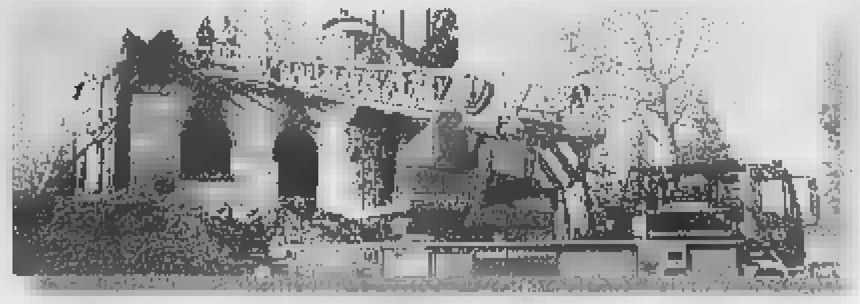
Il presidente della Commissione Europea Romano [illegible]


Cartier
CARTIER

[illegible] SEDICENNE VITTIMA DI UNA TRAGEDIA, UN AEROPORTO PIÙ SICURO

BRUCIA LA CASA, MUORE [illegible] SONNO

Michel Ferrari aveva sedici anni: è morto nel sonno, nell'incendio che ha distrutto la villetta del padre, [illegible] Cerrione, nel Biellese (foto). Le fiamme sono divampate in piena notte (la [illegible] [illegible] rogo sarebbe da imputare [illegible] un corto circuito) e lui, in quel momento solo nella mansarda abitata di solito dalla sorella maggiore, non ha avuto il tempo di reagire. I vigili del fuoco - durante l'opera di rimozione della mansarda andata completamente distrutta - l'hanno trovato rannicchiato, accanto al letto



LINATE, [illegible] FUNZIONE IL [illegible] [illegible] TERRA

Da oggi all'aeroporto di Linate entra in funzione il nuovo radar di terra. Il radar - spiega l'Ente nazionale per l'assistenza [illegible] volo - «monitorerà» i movimenti di aerei e veicoli nell'area di manovra. Il nuovo sistema sostituisce il vecchio impianto, disattivato nel novembre '99 per obsolescenza. Da più parti si [illegible] sostenuto che il radar di terra, fuori servizio per molti mesi, avrebbe potuto evitare il disastro che l'8 ottobre scorso ha causato 118 morti

«La cisterna antincendio non funzionava»

Fuoco nell'ospizio, pronti avvisi di garanzia

Fulvio Milone
inviato a SAN GREGORIO MAGNO

Il rogo della casa-famiglia poteva essere domato subito. Vicino ai prefabbricati avvolti dalle fiamme c'era una cisterna piena d'acqua. Gli infermieri [illegible] turno domenica notte hanno tentato di usarla, ma l'impianto non ha funzionato perchè [illegible] serbatoio del gruppo elettrogeno mancava il gasolio. Una dimenticanza grave che è costata la vita alle diciannove persone morte nell'incendio.

E' questo l'ultimo colpo di scena di un'inchiesta appena nata, ma che procede a passo spedito: i magistrati, infatti, stanno firmando in queste ore le informazioni di garanzia per alcuni responsabili amministrativi e sanitari coinvolti [illegible] vario titolo [illegible] a livelli diversi nella gestione [illegible] nel controllo del centro di assistenza per i malati di mente, e si apprestano a sentire in qualità di persone informate sui fatti anche l'assessore regionale alla sanità, Teresa Armato, e la dirigente dell'Asl 2 di Salerno, Maria Teresa Bruni.

La verità su quanto è accaduto nella notte di domenica a San Gregorio Magno sarebbe stata scoperta dai vigili del fuoco, e trova una conferma sia pure parziale nel [illegible] del dottor Pierluigi Freda, responsabil[illegible] centro in cui vivevano [illegible] 28 ma[illegible] mente: «La struttura che dirige[illegible] - era assolutamente [illegible] in regola per quanto riguarda i sistemi di sicurezza. A soli dieci metri dagli alloggi c'era la [illegible] da due tonnellate. Pompe e manichette erano perfettamente funzionanti, eppure [illegible] degli infermieri presenti al momento dell'incendio ha potuto s[illegible]. Perchè? «Il fuoco aveva mandato in tilt l'impianto elettrico che alimentava, oltre il riscaldamento e le luci, anche il motore della cisterna. Insomma, di acqua per spegnere il fuoco ce n'era in abbondanza, ma nessun[illegible] ha potuto usarla per salvare quei poveracci rimasti intrappolati tra le fiamme». Ricorda, il dottor Freda, di un colloquio drammatico che ebbe con gli assistenti del centro subito dopo la sciagura. «Chiesi loro perchè [illegible] spento l'incendio con le pompe. Risposero che ci [illegible] provato, ma che il motore era fuori uso».

Possibile che un sistema anti-incendio piuttosto sofisticato come quello in dotazione alla casa alloggio non [illegible] un altro alimentatore? Non è possibile. In realtà, dopo il black out elettrico avrebbe dovuto entrare [illegible] funzione un gruppo elettrogeno alimentato a gasolio. Il serbatoio, però, era vuoto. Così sosterrebbero i vigili del fuoco, che dopo il rogo di domenica scorsa hanno fatto una serie di sopralluoghi fra i resti dei prefabbricati devastati dal fuoco. Una loro relazione dovrebbe essere consegnata ai magistrati, i quali aspettano anche un rapporto dei carabinieri che conducono le indagini.

L'inchiesta, ancora alle prime battute, è condotta dal procuratore aggiunto Michelangelo Russo (il magistrato che ha indagato sull'arcivescovo di Napoli Michele Giordano, processato e assolto dall'accusa di [illegible]ra) [illegible] dal sostituto Maria Carmela Ippolito, che ipotizzano i reati [illegible] disastro colposo e omicidio colposo plurimo. Gli inquirenti, tra l'altro, stanno verificando la fondatezza di una voce secondo cui già in passato vi sarebbe stato un principio d'incendio nella struttura. «Le indagini sono in pieno svolgimento, e sono complesse», spiega Russo, e aggiunge che l'inchiesta sul rogo di San Gregorio Magno si sviluppa su due livelli: «Il primo riguarda l'individuazione dei responsabili e delle cause dell'incendio, il secondo l'idoneità della strut[illegible].

Un passo importante che i due magistrati si accingono a fare è la nomina di tre periti: «Il collegio sarà composto da tre specialisti: un chimico di indubbia fama, che vive al nord [illegible] ha già collaborato [illegible] altre procure in occasione di eventi particolarmente gravi e analoghi a quello di cui ci stiamo occupando, un ingegnere e un tecnico ancora da individuare». Nel frattempo i magistrati hanno incaricato la polizia giudiziaria di ascoltare diverse persone in qualità di testimoni. Non sarebbe stato ancora sentito il dottor Pierluigi Freda, che reagisce con rabbia alle polemiche scatenate dopo il rogo della casa famiglia che dirigeva. «Io non [illegible] affatto disposto ad [illegible]ermi responsabilità altrui - dice -. Spero di essere sentito presto dai magistrati con [illegible] intendo collaborare fino in fondo. L'impianto elettrico dei prefabbricati era a norma di legge, c'erano state anche delle verifiche dell'Asl competente».

Freda giura di avere la coscienza a posto: «La [illegible]asa famiglia [illegible] [illegible] Gregorio Magno per me era tutto. Ci avevo messo tutto l'impegno possibile per renderla [illegible] luogo accettabile per gli ospiti che lì stavano benissimo. Certo, vivevano nei prefabbricati del dopo-terremoto, ma non è colpa [illegible] se le autorità competenti non avevano trovato di meglio». Freda [illegible] sente offeso soprattutto dalle frasi [illegible] alcuni dei familiari delle vittime: «Qualcuno ha detto che i disabili erano costretti a vivere in un [illegible]llaio. E' una sporca menzogna, [illegible] calunnia messa in giro dalle stesse persone che avevano completamente dimenticato i loro familiari dopo averli parcheggiati nel centro centro».



Le macerie della struttura andata a fuoco nella quale erano ricoverati i disabili: diciannove le vittime

[illegible] CARCERE DOPO IL ROGO NELL'ALBERGO, I PARENTI DELLE RAGAZZE MORTE: «POTEVANO ESSERE SALVATE»

Parigi, il piromane ha origini italiane

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Lo zio Giusto dice che Ilaria sorride [illegible] sembra addormentata. Dalla sede della polizia giudiziaria si vede il «quai» maledetto e il signor Favara se la prende col mondo: «Potevano [illegible] salvate...». Ilaria studiava ad Arras, Lucia era partita venerdì da Catania. Adesso sono sul marmo dell'obitorio di Parigi: doveva essere la loro festa è diventata il loro funerale.

L'incendio dell'hotel du Palais non ha più misteri. La commissaria Bruno della polizia criminale conferma che tutti i sospetti sono su Bruno Prati, 36 anni, bisnonni italiani, arrivati qui all'inizio del secolo. Prati è in cella di sicurezza, dalla notte del fuoco non ha più detto una parola, ma [illegible] poco [illegible] dire. Quella notte, tra sabato e domenica, Prati è adocchiato da una pattuglia della polizia sul lungo Senna, accanto all'uscio dell'hotel du Palais. Ha un comportamento strano, tenta di scappare, ma barcolla. I poliziotti lo seguono [illegible] per qualche minuto. In quegli stessi [illegible] parte l'allarme per l'incendio, gli agenti sospettano e bloccano Prati.

«Sospetto» perché è un matto che dall'86 a oggi ha accumulato condanne per oltre sedici anni, tutte dovute ad incendi. E' un piromane, grave, come riconosciuto dagli psichiatri che l'hanno visitato. Condannato nell'86, nel '94 e nel '98. Uscito di galera dal 2000. Più nessuna traccia di lui, fino all'altra notte. C'è da dire però che fino ad adesso Prati aveva solo incendiato pattumiere, depositi di immondizie, baracche abbandonate. L'ultima volta pare abbia dato fuoco all'ingresso di uffici, nel Marais, a poco distanza dall'hotel du Palais. Ma si è trattato comunque e sempre di luoghi deserti.

Invece, domenica, alle 2,45 Prati era sul Quai de la Mégisserie, davanti all'alberghetto economico pieno di turisti. Quando i poliziotti l'hanno visto si muoveva a strappi, ubriaco [illegible] vino e di delirio. Se è [illegible] colpevole, in quel m[illegible] av[illegible]va appena [illegible] il rogo [illegible] [illegible]bbe [illegible] cinque persone. [illegible] capire [illegible] l'ha fatto, perché l'ha fatto e perché all'hotel du Palais. Ma forse solo la prima di queste domande avrà una risposta: benzina sulle [illegible] [illegible] legno, un fiammifero. Stop.

Il resto l'ha fatto il piccolo hotel du Palais che come tutte queste vecchie [illegible] [illegible] Parigi sono ad alto rischio. Legno, moquettes, spazi strettissimi, zero sicurezza. La sirena d'allarme è suonata, ma che serve quando non c'è una via di fuga? Ilaria e Lucia erano all'ultimo piano. Nella stanza accanto c'erano Andrea (arrivato dalla Sicilia [illegible] Lucia) e Loredana (studiava all'università di Arras insieme ad Ilaria). Loro sono scappati dal lucernario, sono finiti sul tetto e ce l'hanno fatta. Pare che abbiano cercato di aprire anche la finestra della stanzetta delle amiche, ma che non ce l'abbiano fatta perché c'era un muro sul tetto.

[illegible] FREDDO

Sotto l'albero le single ci ripensano

Maria Laura [illegible]



MOLTE singole europee potrebbero passare le festività ringraziando la buona sorte che le ha fatte [illegible]e in Occidente e [illegible] in uno di quei paesi sulle cui sorti siamo stati sensibilizzati dopo l'11 settembre, tipo Afghanistan. Però a dirlo così [illegible] fa una figuraccia [illegible] capitò a Berlusconi a Berlino, quando parlò male dell'Islam. Così le non sposate [illegible] conviventi poco fidanzate, tra Natale [illegible] Capodanno, vengono condannate dal comune sentire ad affrontare madri intristite perchè prive di nipotini, amici in coppia che a mezzanotte si baciano con protervia; conoscenti e cugine ancor più protervamente incinte, non per la prima volta, che invece di dire «beata te che non devi preoccuparti della commissione Bertagna per la riforma della scuola» discettano trionfanti di multimaternità. Peggio: l'effetto 11 settembre ha prodotto un accanimento dei media sulle donne singole come non capitava da anni. Se siete singole, leggete queste righe altrove pubblicate. Potrete deprimervi senza comprare altri quotidiani e settimanali.

«Le single [illegible] si "pentono" - torna la voglia di coppia». «Stanche di autocelebrarsi, sfiancate da feste, happy hours, incontri effimeri e mondani, le single ora cercano relazioni stabili». «Le singles si [illegible] sole». «E' tempo di coppia, di famiglia». «Che ci sia un sottile ritorno alla famiglia, lo d[illegible] anche gli ultimi dati Istat». «Bisogna condividere i problemi in coppia quando "l'intorno" è in bilico. Non si crede più [illegible] nulla, la depressione incombe, l'ansia cresce, il futuro è incerto. Nè [illegible] lavoro nè la cerchia sociale offrono stabilità».

Non vi basta? Passiamo all'argomento pupi. «Un lui rappresenta la possibilità di continuare la vita attraverso i figli, di viverla nella sicurezza di un'emozione». E non si interrompe un'emozione, diceva Walter Veltroni. Ma è già sposato, [illegible] poi parlava di spot. L'unica notizia divertente sulle singole, al solito, arriva dalle commedie americane. Nella nuova «Crush», Andie McDowell e le sue amiche si vedono il lunedì sera per eleggere «la più triste della settimana». Bella idea, ripartiamo da qui: a) queste serate tra amiche pseudosfigate, da sposare si rimpiangono come non mai; b) la single più triste della settimana, [illegible] delle prossime, è la nigeriana Safiya, condannata alla lapidazione per aver avuto [illegible] figlio fuori dal matrimonio. Pensiamoci, singole e non singole.

L'Ue: sì alle cellule staminali prelevate dagli embrioni

La Commissione di Bruxelles: «Sul biotech l'Europa non deve restare indietro rispetto agli Usa» Convocato il gotha della ricerca: «Così potremo battere diabete, Parkinson [illegible] Alzheimer»

Maria Maggiore
BRUXELLES

L'Europa risponde all'America, a modo suo, in materia di biotech e lancia [illegible] nuova stagione di ricerca. Vietata [illegible] clonazione di qualunque tipo, umana e terapeutica, semaforo rosso anche per la creazione di embrioni al solo scopo di ricerca, ma via libera all'uso di cellule staminali per combattere terribili malattie, [illegible] provengono da cellule adulte o da embrioni soprannumerari. Questa la posizione dell'esecutivo di Bruxelles, ribadita ieri dal commissario per la Ricerca Philippe Busquin in occasione di una tavola rotonda sul futuro delle staminali in Europa.

Il gotha della ricerca europea si è dato appuntamento a Bruxelles per due giorni di seminari e dibattiti sul tema «Cellule staminali: qua[illegible] futuro [illegible] Europa?», [illegible] circa [illegible] mese dall'annuncio americano di essere pronti alla clonazione umana e dopo che al Parlamento europeo è naufragato miseramente il tentativo di armonizzare le legislazioni nazionali sull'uso delle biotecnologie. Nell'aula di Strasburgo, due settimane fa, non si è trovato un compromesso tra le varie posizioni garantiste e liberali facendo cadere, tra l'altro, la proposta [illegible] forzista Francesco Fiori per escludere dalla ricerca gli embrioni soprannumerati. Il nulla di fatto del Parlamento europeo ha dato comunque il quadro della confusione che a[illegible] vige in Europa in materia di biotech.

Ora l'esecutivo Ue ci riprova annunciando [illegible] piano d'azione per le biotech, [illegible] prossimo vertice europeo di Barcellona, in marzo, che sotto presidenza spagnola dovrebbe aiutare l'industria europea [illegible] recuperare l'enorme ritardo con gli Stati Uniti, per cui, a un numero di imprese uguale che negli Usa, in Europa si produce una ricchezza quattro [illegible] inferiore.

Per ridare linfa alla ricerca, Busquin ha previsto una pioggia di finanziamenti per i progetti biotech: quattro miliardi di euro (otto[illegible]la miliardi di lire) fino al 2006 di cui circa trecento milioni [illegible] miliardi di lire) solo per le cellule staminali. La parola d'ordine è: l[illegible] ricerca deve comunque andare avanti, tenendo sempre aperto il dibattito su ciò che è eticamente possibile.

«Non tutto ciò che è scientificamente provato è necessariamente auspicabile o ammissibile» ha avvertito Busquin all'apertura dei lavori della Conferenza. «Ma dobbiamo aprire un dibattito comple[illegible] sul modo in c[illegible] affrontare tali questioni in base [illegible] conoscenze scientifiche. L'Europa non deve restare indietro» ha precisato il commissario belga ricordando i [illegible] di un recente sondaggio Eurobarometro, in cui i cittadini europei hanno dichiarato di essere favorevoli all'84% ad andare avanti nella ricerca [illegible] cellule staminali. «Una scoperta di per se non [illegible] mai nè buona nè cattiva, ciò che conta [illegible] l'uso che se [illegible] fa» si legge nel documento [illegible] [illegible] si [illegible] espressi gli intervistati.

Come finanziare allora [illegible] ricerca a livello europeo con la cacofonia che ci separa in tema di biotech per cui alcuni paesi [illegible] l'Italia, la Germania e l'Austria sono formamente contrari all'uso degli embrioni e altri come [illegible] Svezia, il Regno Unito, i Paesi Bassi [illegible] la Spagna si avviano verso la fase terapeutica nell'uso delle staminali? [illegible] criterio per assegnare i fondi di ricerca ha ricordato Busquin è che il progetto sia contemplato dalla legislazione del Paese che lo ospita dopo il via libera di un comitato nazionale [illegible] bioetica». Il risultato [illegible] che si [illegible] creando delle «cooperazioni rafforzate» anche in materia di cellule staminali, con alcuni Stati uniti in una rete di scambi di informazioni e risorse e altri esclusi dalla ricerca sugli embrioni.

Il cammino per arrivare alla guarigione [illegible] alcune malattie come il diabete, [illegible] Parkinson o l'Alzheimer è [illegible] lungo, hanno ricordato ieri gli esperti, ma [illegible] va avanti a un ritmo accelerato. La Svezia è la capofila della ricerca, soprattutto per la cura delle malattie neurologiche. Dopo aver sperimentato su 250 pazienti malati di Parkinson il trapianto [illegible] cellule staminali provenienti [illegible] feti di aborti volontari, si cerca ora il modo per moltiplicare a livello industriale le cellule di [illegible] stesso feto per rendere il trapianto nel paziente più accessibile. Per il momento per ogni paziente, sono necessari sei-otto feti umani da cui si prelevano delle cellule neurologiche [illegible] ancora specializzate, che [illegible] a contatto con dei «precursori» si trasformano in cellule dopaminergiche, necessarie per la cura della malattia. Con il progetto «Dance» appena partito [illegible] finanziato dalla Commissione per sei miliardi di lire, la società biotech danese «NsGene», coadiuvata da ricercatori svedesi, spagnoli [illegible] tedeschi, spera di arrivare a moltiplicare le cellule di [illegible] stesso feto [illegible] maniera illimitata. Tra tre anni i risultati della ricerca.

[illegible] GRAZIE ALLA MADRE DONATRICE

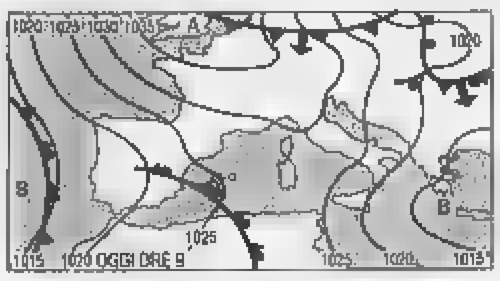
GROSSETO. Gennaro, [illegible] ragazzo ipovedente [illegible] 16 [illegible]i residente [illegible] Grosseto, è tornato [illegible] vedere bene grazie ad un intervento di trapianto di [illegible] [illegible] possibile dalla donazione di cellule staminali da parte di sua madre. L'intervento, il secondo di questo tipo effettuato in Italia, [illegible] stato compiuto all'ospedale Misericordia [illegible] Grosseto [illegible] professor Vincenzo Sarnicola, direttore dell'unità operativa di oculistica. Il primo intervento con questa tecnica [illegible] stato fatto dallo stesso chirurgo a febbraio a Ravenna, in occasione del congresso della Società nazionale [illegible] trapianto di cornea. Questo il percorso che ha consentito a Gennaro di riacquistare la vista dall'occhio che aveva perduto. Due mesi gli fa è stato impiantato un adeguato numero di cellule staminali, prelevando dall'occhio di sua madre un frammento di limbus per uno spessore di 4 millimetri. Questo innesto ha reso possibile la riproduzione della superficie oculare del ragazzo, consentendo [illegible] trapianto di cornea a tutto spessore, effettuato la settimana scorsa. La notizia dell'intervento è stata diffusa ieri, dopo aver verificato [illegible] piena riuscita dell'operazione. Gennaro, che aveva perduto la [illegible] [illegible] causa di una patologia della superficie e da quell'occhio era completamente cieco, ha recuperato [illegible] decimi di vista ed [illegible] [illegible] capace [illegible] leggere. «Ci aspettiamo - ha detto il professor Vincenzo Sarnicola - che la [illegible] vista migliori ancora. Questa tecnica [illegible] è dimostrata efficace nei casi [illegible] cui [illegible] superficie non è idonea per il trapianto e la patologia è bilaterale per cui bisogna necessariamente ricorrere ad un donatore. La donazione tra viventi riduce notevolmente le problematiche di compatibilità dei tessuti». [illegible] professore ha annunciato di aver effettuato in questi giorni altri quattro innesti di cellule staminali da donatori viventi. Se tutto procederà come nel caso di Gennaro, entro due mesi verranno effettuati i trapianti di cornea. [r. cri.]



Dibattito a Bruxelles sulle cellule staminali

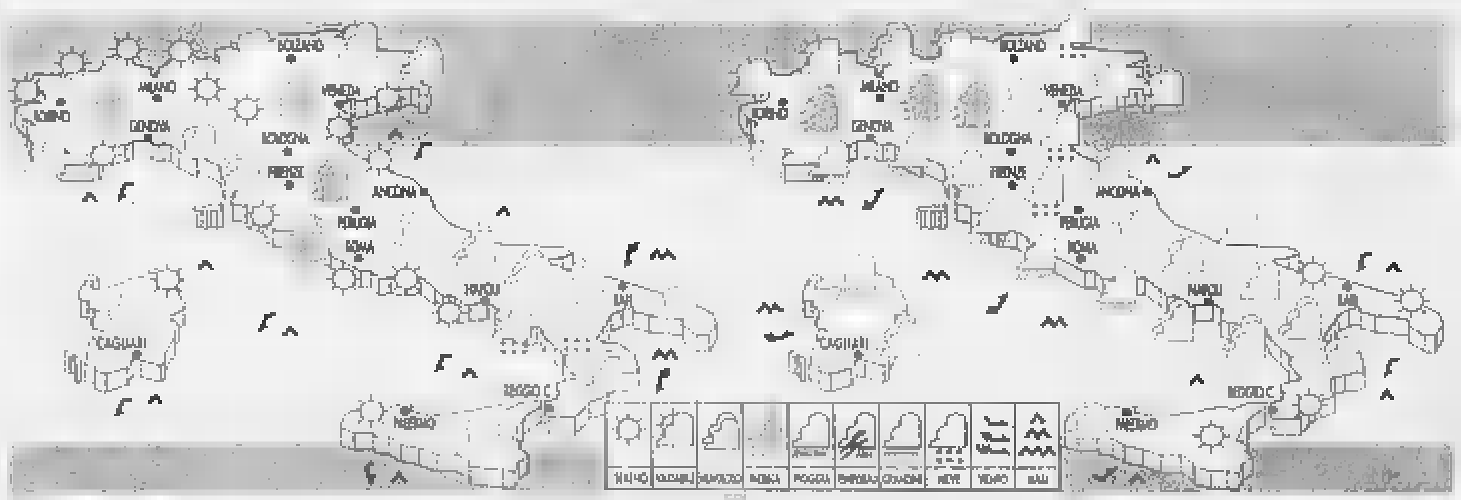
Il commissario Busquin: «Dobbiamo aprire un dibattito completo sul modo in cui affrontare i problemi etici in base alle conoscenze scientifiche». Previsti finanziamenti per 8 mila miliardi

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



[illegible]LE E PRECIPITAZIONI [illegible] OVEST. Si attenua il freddo ma è in arrivo una nuova ondata di maltempo. [illegible] correnti atlantiche porteranno verso la Penisola un sistema nuvoloso, previsto in transito da Nord a Sud tra domani e dopodomani. Quindi ancora aria fredda, per cui il Natale [illegible] annuncia freddo [illegible] perturbato.

Tendenza per dopodomani. Sul Nord qualche annuvolamento residuo ma con tendenza a schiarite, salvo qualche residua nevicata sull'Appennino tosco-emiliano. Sul resto della Penisola da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti sulle regioni tirreniche. Banchi di nebbia sulle regioni padane.



OGGI. La giornata si presenterà generalmente serena o poco nuvolosa, salvo residui annuvolamenti [illegible] Sud dove al mattino non mancherà qualche breve nevicata sulla Basilicata [illegible] sulla Calabria ionica. [illegible] pomeriggio parziali annuvolamenti sulle Alpi orientali e sulla Liguria.

DOMANI. Tendenza ad aumento irregolare della nuvolosità [illegible] Nord [illegible] successivamente sulle regioni centrali tirreniche e Sardegna, seguita da piogge in pianura e nevicate sulle zone appenniniche. Non si esclude in nottata qualche nevicata anche sul basso Piemonte.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-7	0	Bologna	-5	5	Bari	0	6
Bolzano	-8	5	Firenze	-8	9	Napoli	-1	6
Verona	-9	3	Pisa	-4	8	Potenza	-6	-2
Trieste	1	7	Ancona	-1	7	S. M. Leuca	-2	2
Venezia	-7	6	Perugia	n.p.	n.p.	R. Calabria	4	8
Milano	-7	5	Pescara	0	6	Palermo	6	10
Torino	-11	3	L'Aquila	-3	4	Catania	2	10
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	-2	7	Messina	3	6
Genova	4	13	[illegible] Fium.	0	9	Alghero	-1	11
Imperia	5	12	Campobasso	-6	-1	Cagliari	-1	12

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 20 DICEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	3	0	[illegible]	Lisbona	13	4	parz. nuv.
Atene	10	6	parz. nuv.	Londra	[illegible]	1	nuvoloso
Bangkok	31	20	[illegible]	Los Angeles	21	9	parz. nuv.
Berlino	-3	-7	nevischio	Madrid	7	-5	parz. nuv.
Bruxelles	3	-2	nevischio	Montecarlo	11	4	parz. nuv.
Bucarest	2	-6	parz. nuv.	Montreal	-1	-7	nuvoloso
Budapest	2	-11	nevischio	Mosca	-4	-10	neve
Buenos Aires	29	16	parz. nuv.	New York	5	-2	nuvoloso
Copenaghen	-3	-6	nuvoloso	Parigi	5	1	piovaschi
Dublino	8	5	nuvoloso	Pechino	[illegible]	-9	parz. nuv.
Francoforte	1	-4	nevischio	Praga	-3	-10	neve
Gerusalemme	13	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	28	22	temporale
Ginevra	-[illegible]	-6	nevischio	Sofia	2	-4	parz. nuv.
Helsinki	-12	-16	nuvoloso	Sydney	29	17	piovaschi
Istanbul	4	1	parz. nuv.	Tokyo	5	-1	parz. nuv.
Il Cairo	17	9	parz. nuv.	Varsavia	1	-9	neve
Johannesburg	21	15	piovaschi	Vienna	0	-12	nevischio

Zai.net [illegible]

Informazione pubblicitaria

CONCORSO ZAI.NET-ATM/SATTI

Le [illegible] vignette [illegible] [illegible] [illegible] Torino [illegible] provincia

Siete vignettisti, fumettisti [illegible] fotografi? Allora preparatevi: potrebbe capitarvi di vedere i vostri capolavori circolare sui tram [illegible] autobus [illegible] Torino. Basterà partecipare all'iniziativa che [illegible] per l'anno scolastico 2001/2002 [illegible] [illegible] Satti, insieme [illegible] Zai.net, propongono ai ragazzi creativi: [illegible] concorso di idee [illegible] [illegible] che i giovani sanno comunicare con fantasia [illegible] danneggiare i mezzi pubblici. Le idee vincitrici saranno premiate con la pubblicazione ed esposte sui mezzi pubblici. Per partecipare [illegible] inviarle [illegible] Zai.net corso Allamano, 131 - 10095 Grugliasco (To) oppure all'indirizzo redazione@zai.net

[illegible] [illegible] "GOAL" [illegible] UN [illegible] PER [illegible] NEL [illegible] [illegible] [illegible]

Se per te [illegible] arrivato il momento di scegliere quale percorso scolastico intraprendere [illegible] [illegible] hai molti dubbi sui futuri sbocchi lavorativi, da oggi c'è [illegible] modo nuovo e divertente per chiarirti le idee.

Si chiama G.O.A.L. [illegible] significa "Genova [illegible] Al Lavoro": è un prodotto multimediale che la Provincia di Genova [illegible] [illegible] disposizione per navigare [illegible] scoperta dei propri interessi, capacità, attitudini, potenzialità.

Attraverso G.O.A.L. è possibile verificare se effettivamente i propri obiettivi lavorativi corrispondono ad attitudini e desideri.

Come? Navigando nelle diverse sezioni del programma, che ti aiuteranno [illegible] creare un curriculum, [illegible] definire il tuo profilo professionale attraverso [illegible] serie di test e [illegible] suggerirti gli impieghi compatibili [illegible] risultati ottenuti.

[illegible] ogni chiarimento [illegible] per prenotare [illegible] consultazione telefona allo 010 5308710 oppure invia [illegible] e-mail all'indirizzo: videojob@provincia.genova.it

[illegible] servizio [illegible] gratuito ed [illegible] presente presso i Servizi [illegible] Orientamento di via Cesarea 14 a Genova.

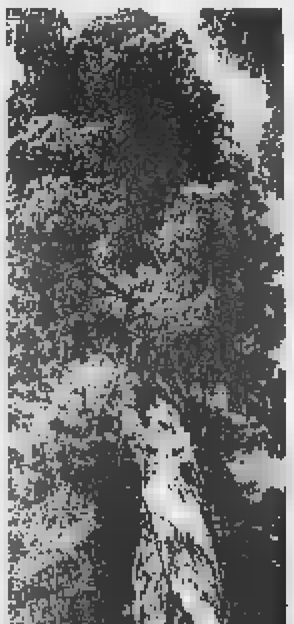
Insomma: prova anche tu [illegible] fare...G.O.A.L.!!!



Salviamo gli alberi "memoria del tempo"

In Piemonte: segnalateli on-line, li [illegible] noi

Splendidi, maestosi [illegible] solitari. Sono i grandi "alberi monumentali" di cui anche il Piemonte è ricchissimo: querce, olmi [illegible] castagni ma anche sequoie americane e conifere della catena nord-africana dell'Atlante. Alberi che raccontano due storie: quella [illegible] paesaggio [illegible] quella dell'uomo che [illegible] abita. Come i platani di Napoleone, di cui la nostra regione è punteggiata. A loro, e tutti gli altri vetusti testimoni del tempo, è dedicata la grande operazione di monitoraggio lanciata dall'Assessorato [illegible] Montagna della Regione Piemonte: per segnalarli basta compilare on-line l'apposita scheda predisposta sul sito [illegible] Regione: oltre 400 le schede finora pervenute.



"Censire i grandi alberi monumentali – annuncia Roberto Vaglio, [illegible] regionale [illegible] all'economia montana [illegible] competenza sulle foreste – sarà soltanto il primo passo: gli esemplari segnalati [illegible] no tutti controllati, esaminati dagli uomini della guardia Forestale [illegible] dai volontari Aib e, nel caso, curati nei migliore dei modi dagli specialisti dell'Ipla, l'Istituto per le piante di legno e l'ambiente". L'importante è che rientrino nella categoria degli alberi monumentali: rari esempi [illegible] maestosità o longevità per l'età [illegible] le dimensioni, oppure alberi legati a episodi storici, o ancora [illegible] [illegible] alberate di valore monumentale-architettonico.

Splendidi [illegible] vetusti, quindi anche malati: li minacciano insetti e funghi parassiti, il vento e [illegible] neve, l'incuria dell'uomo[illegible]. Tutelarli ora sarà più facile, grazie [illegible] questa iniziativa.

Determinante il contributo dei singoli cittadini, in particolare dei giovani delle scuole medie superiori, sensibilissimi al problema. Segnalare [illegible] "albero monumentale" bisognoso [illegible] cure è facilissimo: basta compilare l'apposita scheda [illegible] sul sito della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/montagna/foreste/alberi.htm).

[illegible] E BIELLA: [illegible] [illegible] [illegible] ZAI.NET

Attenti, curiosi e motivati. Gruppi di studenti, davanti a un computer, in aule supertecnologiche, intenti a seguire un mini corso di scrittura giornalistica, pronti ad assaporare il fascino [illegible] [illegible] professione che sta rapidamente mutando. Guardare, osservare, fare domande, infine mettersi [illegible] tastiera, scrivere [illegible] inviare il pezzo. Aspettando di vederlo pubblicato, magari un po' diverso dall'originale. [illegible] percorso [illegible] quello [illegible] giovani delle "redazioni scolastiche" legate al progetto Zai.net, il network per giovani reporter a dimensione nazionale.

Una mini palestra per esercitarsi allo [illegible] giornalistico ma anche [illegible] contenitore d'esperienze, fatti e riflessioni sul mondo giovanile e studentesco in particolare.

Ultime nate, [illegible] redazioni [illegible] e Asti. Ventitré ragazzi all'istituto tecnico "Quintino Sella" di Biella e una quin[illegible] [illegible] all'Istituto professionale "Castigliano" di Asti: uniti dalla voglia di conoscere e sperimentare questo [illegible] modo di sentirsi partecipi [illegible] un'esperienza originale.

Assieme a loro, gruppi di insegnanti interessati all'esperimento, attenti ai dettagli, alle sfumature e [illegible] giusta dimensione.

Tutto sotto l'occhio esperto di alcuni giornalisti professionali, che seguono i ragazzi tramite [illegible] sito e [illegible] rivista informatica (www.zai.net), suggerendo e modificando il necessario.

I più attivi, interessati [illegible] crescere, hanno [illegible] possibilità di collaborare con [illegible] magazine, presente ogni mese in edicola, [illegible] [illegible] quotidiano La Stampa e [illegible] rivista free press distribuita nelle scuole di tutta Italia. Una vetrina di tutto rispetto per chi, dalle scuole, vuol cominciare a muovere i primi passi verso la professione giornalistica.

[illegible]

[illegible] tu [illegible] [illegible] [illegible]?

DEBORAH, [illegible] anni:



"La figura del diavolo mi incuriosisce, immagino che [illegible] n'è attratto lo faccia per moda [illegible] puro spirito [illegible] trasgressione".

[illegible], 18 [illegible]:



"Il diavolo [illegible] esiste ma penso che in ognuno [illegible] noi [illegible] [illegible] una forza malvagia che produce il [illegible] nel mondo".

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] SU WWW.ZAI.NET: I RISULTATI [illegible] [illegible] IL 9 GENNAIO

AL CINEMA

[illegible] POTTER, [illegible] [illegible] "[illegible]"

da vedere



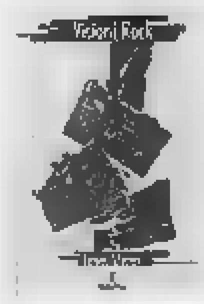
Film evento dell'anno, record di in[illegible] per il primo weekend di programmazione in Inghilterra e in America, con file incredibili fuori dalle sale. Il motivo sta sicuramente [illegible] milioni di copie vendute dei libri di Joanne [illegible]. Rowling [illegible] nel fenomeno sociale che [illegible] è derivato. La trama ruota intorno alle vicende di [illegible] ragazzo, orfano dei genitori e allevato dagli zii, che scopre in occasione del [illegible] undicesimo compleanno di non essere un bambino come tanti altri, [illegible] di avere poteri magici. In realtà Harry è figlio dei maghi Lily e James Potter: iniziano così per lui grandiose avventure tra pozioni magiche e sortilegi. Il film è divertente [illegible] [illegible] cast d'eccezione, buoni, anche gli effetti speciali [illegible] [illegible] scenografia. La sequenza in [illegible] Harry gioca [illegible] sua prima partita di Quiddich è entrata nella storia del cinema già [illegible] prima dell'uscita del film, così [illegible] innumerevoli altre scene. Il [illegible] è assicurato e il secondo film [illegible] già in produzione.

Elena Menchetti

IN LIBRERIA

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

illuminante

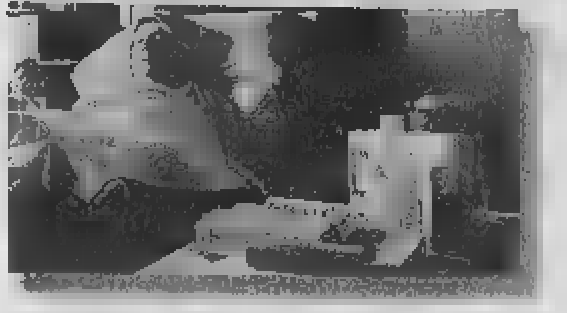


Paul, quarantenne ex musicista e figlio dei fiori, si guadagna [illegible] vivere riparando impianti stereo. Un giorno scopre [illegible] saper realizzare miracoli: è in grado [illegible] registrare con [illegible] forza della [illegible] mente i grandi dischi del rock che [illegible] [illegible] mai stati realizzati ("The long and winding road" dei Beatles nella formazione al completo, "The celebration of the Lizard" dei Doors, "Smile" dei Beach Boys, "First Rays [illegible] the New Rising Sun" [illegible] Jimi Hendrix). Decide allora di cambiare il destino del rock, viaggiando nel tempo e incontrando Jim Morrison, Brian Wilson e Jimi Hendrix, nel tentativo [illegible] cambiare [illegible] loro vite e riscattare la propria... Visioni rock [illegible] un romanzo [illegible] confine tra fantascienza e cronaca generazionale, che rielabora il ripensamento critico degli anni '60, anticipando la visione ironico-catastrofica de Il grande Lebowski, l'irresistibile film dei fratelli Coen, di cui il romanzo rappresenta quasi un'interfaccia letteraria.

Francesco Iemma


GRANDI AUGURI
Grandi idee e grandi regali, a piccoli prezzi.
JVC
GRFX
Telecamera VHS - Zoom digitale - Autofocus - Dissolvenza - Stabilizzatore - Effetti speciali - 5 programmi d'esposizione
(€361,00)
NOKIA
3310
Dual Band - Batteria 900 mAH NiMh - Icone - Display - Invio SMS con disegni - Funzione "chat" - Chiamate vocali - Scrittura rapida SMS - Suoneria con vibrazione - Calcolatrice - Convertitore in Euro - Cronometro - Giochi - Cover intercambiabili
GARANZIA UFFICIALE
L. 259.000
(€133,76)
CORDLESS MASTER TRENDY
L. 99.000
(€ 51,13)
OLYMPUS
Fotocamera digitale - Estremamento compatta - 1,3 Megapixel - Obiettivo 35 mm - Smartmedia 8 MB - Interfaccia USB - Usa pile universali (pile ricaricabili opzionali)
L.499.000
(€ 257,71)
LCX
Micro HiFi - Lettura CD-R/RW - Radio digitale FM stereo/MW/LW con 32 emittenti memorizzabili - Equalizzatore grafico elettronico - Diffusori con sistema bass-reflex - Telecomando
L.249.000
(€128,60)
YASHICA
ZOOM 70 new
L.139.000
(€71,79)
TELIT
GM 810 e
Dual Band - Batteria 500 mAH NiMh - Invio/ricezione SMS - Ampio display
L. 79.000
(€40,80)
+ L. 100.000 TIM CARD
VENDITA ABBINATA
TV COLOR
DAEWOO 14 C4T TV COLOR
TV color con televideo - Presa scart - Ingresso AV - Frontale e telecomando
L.259.00
(€133,76)
PCD
Lettore CD portatile con display a 6 cifre - Completo di cuffia auricolare e alimentatore
(€51,13)
ANTARES
L.199.000
(€102,78)
DVD
GRAN
DVD/CD Audio - Dolby digital DTS - Telecomando
(€206,06)
VIDEOREGISTRATORE
Videoregistratore VHS - Timer programmabile - Avanzamento istantaneo - ON screen display in 16 lingue - Telecomando
(€102,78)
BINOCOLO ANTARES
Binocolo tascabile con rivestimento in gomma antiscivolo - Ripiegabile - 10 ingrandimenti con custodia
(€ 30,47)
CALCOLATRICI con la funzione EURO e EUROCONVERTITORI
a partire da L. 8.900
(€ 4,60)
Orario continuato 10.00/19.30
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI: Via Roma - P.zza C.Felice P.zza Bodoni
Autorimessa: Via U.Rattazzi collegata con ascensore
Grande marvin
DOMENICA APERTO
LAGRANGE - TORINO - Tel.
PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

SCOPERTA DELL'UNIVERSITÀ DELLA VIRGINIA



SUPER-VACCINO [illegible]

Questo potrebbe essere [illegible] grande regalo di Natale: la medicina che cancella [illegible] raffreddore. L'avrebbero creata gli studiosi della University of Virginia e si chiama Pleconaril. Usiamo il condizionale, perché da anni si parla di un miracoloso rimedio contro la malattia più diffusa al mondo, e perché la Food and Drug Administration americana non ha [illegible] approvato la vendita al pubblico. Stavolta, però, gli scienziati sembrano abbastanza convinti: [illegible] non hanno spazzato via il raffreddore, l'hanno ridotto ad un fastidio di poche ore. La novità è stata annunciata a Chicago dal dottor Frederick Hayden alla conferenza sulle malattie infettive organizzata dall'American Society for Microbiology. La medicina, secondo Hayden, agisce sul gruppo dei virus picornavirus, tra cui si trova il rhinovirus, che poi è la causa di due terzi dei raffreddori. Si fissa dentro una scanalatura presente sulla superficie dell'agente infettivo, e gli impedisce di aggredire e penetrare le cellule [illegible] corpo umano. Il risultato non è la fine immediata del raffreddore, [illegible] chi prende questo rimedio [illegible] primi sintomi comincia a sentirsi meglio in 24 ore. La medicina è [illegible] sviluppata dalla compagnia farmaceutica ViroPharma di Exton, in Pennsylvania, che spera di mandarla presto sul mercato col [illegible] Picovir, al prezzo di 40 dollari per un ciclo completo di trattamento

Maltempo, nuovi allarmi al Centro-Sud

Strade bloccate in Puglia e Abruzzo. Neve a Taormina

ROMA

Sole e temperature sottozero al Nord, neve e freddo al Centro-Sud. Sono in vista altre 24 ore di gelo per l'Italia che da giorni è nella morsa del vento che soffia dalla Siberia. Poi ci sarà [illegible] breve tregua, prima di una nuova perturbazione atlantica che porterà, oltre al freddo, altra pioggia e nuova neve fino [illegible] Natale.

Al Nord le temperature polari continuano [illegible] creare disagi, soprattutto agli automobilisti alle prese con strade [illegible] autostrade ghiacciate. Si cominciano [illegible] a fare i primi conti dei danni. Il vento gelido [illegible] bora che ha soffiato, con raffiche superiori ai 150 all'ora, per cinque giorni sulla laguna di Grado (Gorizia) e Marano (Udine), ha provocato la moria di pesce pregiato negli allevamenti, con gravi danni all'economia della valli da pesca.

I parlamentari lombardi dell'Ulivo hanno presentato un'interpellanza al ministro delle infrastrutture [illegible] dei trasporti e al ministro dell'Interno per avere chiarimenti sulla situazione di grave disagio che si [illegible] verificata [illegible] Milano giovedì scorso per l'improvvisa nevicata. Dal canto suo l'amministrazione comunale milanese ha fatto un primo bilancio dei costi per gli interventi contro il maltempo: oltre 10 miliardi secondo la stima del vicesindaco, Riccardo De Corato.

E' ancora difficile la situazione al Centro-Sud. Nella notte il freddo intenso ha provocato la rottura di alcuni tubi dell'acqua in varie zone di Firenze: il traffico ieri mattina è andato in tilt. In Abruzzo è ripresa ieri pomeriggio la circolazione lungo l'autostrada A/25 mentre [illegible] statale 17, riaperta in mattinata dopo la chiusura [illegible] ieri, è stata di nuovo chiusa nel pomeriggio tra Pettorano [illegible] Roccaraso. Nel Sulmonese, Scanno e Villalago sono ancora isolati. Difficile per ghiaccio e neve anche la situazione nelle Marche.

La situazione più difficile in Puglia. Nella provincia Tarantina una fitta nevicata durante la notte ha bloccato la maggior parte delle strade che [illegible] percorribili solo con catene. In alcuni centri della provincia le scuole sono rimaste chiuse. Problemi di circolazione anche nel capoluogo, soprattutto per i bus urbani, molti dei quali sono rimasti bloccati dal ghiaccio.

Anche la provincia di Lecce nella notte è stata duramente battuta dalla neve: molte strade del basso Salento sono rimaste bloccate da una bufera. Per il peso della neve alcuni alberi, tra i quali due pini secolari, sono caduti sulla provinciale Supersano-Casarano. Pure a Brindisi la situazione [illegible] è ancora di emergenza tanto che [illegible] sindaco ha disposto ieri la chiusura delle scuole e così hanno fatto anche molti comuni della provincia. La prefettura ha istituito una unità di crisi.

Neve e freddo in Sicilia: ieri l'immagine di Taormina era da «cartolina» rara, [illegible] i tetti imbiancati dalla [illegible]. Sono tornati alla normalità i collegamenti con la Sardegna, dopo i disagi dei giorni scorsi per il vento forte [illegible] il mare f[illegible] 8. E si è conclusa ieri alle 11.30, dopo oltre 40 ore di navigazione, l'avventura dei passeggeri del traghetto «Bithia» della Tirrenia, che non riusciva ad attraccare nello scalo di Porto Torres. La nave, con [illegible] bordo quattrocento passeggeri, era partito sabato alle 19 da Genova. [r. cri.]



Allarme della Protezione civile per statali e autostrade ghiacciate Oggi il tempo migliorerà [illegible] sarà una tregua breve Da domani è in arrivo una nuova perturbazione che porterà neve e pioggia fino a Natale

Ancora neve e strade bloccate al Centro Sud

A ST. [illegible] THE DIVINE, NON [illegible] FERITI



New York, [illegible]

NEW YORK. Incendio nella più grande cattedrale del mondo, St. John the Divine, a Manhattan. Sorge vicino alla 112ª strada, nell'area della Columbia University, è la sede del vescovo episcopale di New York. Il fuoco è divampato all'alba, dal negozio d'oggettistica ha raggiunto la cappella: per domarlo sono intervenuti duecento vigili del fuoco (foto). Non ci sono feriti. Iniziata nel 1892 la cattedrale ha subito continue modifiche [illegible] non è ancora terminata. A St. John the Divine si svolgono anche concerti. È la terza chiesa per dimensioni dopo la basilica di San Pietro e quella dedicata alla Madonna di Yamasoukro in Costa d'Avorio. [r. cri.]

È mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Lanfranco (Mario)

anni 53

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Graziella, Alessandro; la mamma Clelia; il fratello Giuseppe, la cognata Silvana; i nipoti: Luca con Silvia e Noemi; Simone; parenti tutti. Funerali giovedì 20 dicembre ore 11 parrocchia San Bartolomeo di Valfenera (AT), con partenza da Torino osp. S. Giovanni antica sede (via S. Massimo 84) alle ore 9,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 2001.

La famiglia Sona partecipa al dolore di Grazia e Alessandro.

La famiglia Giacone si unisce al dolore di Grazia e Alessandro.

Franca, Marco e Alessandro Barberi prendono parte al dolore di Grazia e Alessandro.

La direzione e tutti i dipendenti della Nuova Sabel S.r.l. commossi da questo triste evento partecipano alla perdita del signor

Giovanni Lanfranco

— None (TO), 18 dicembre 2001.

La famiglia Postiro commossa partecipa al grande dolore per la perdita di un grande amico e valido collaboratore

Giovanni Lanfranco

— Lombardore, 18 dicembre 2001.

La direzione e tutti i dipendenti delle Officine di Lombardore S.p.A. si uniscono al profondo dolore che ha colpito la famiglia per la perdita del caro

Giovanni Lanfranco

— Lombardore, 18 dicembre 2001.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Baroli ved. Patrito

Addolorati lo annunciano la figlia Enrica con Carlotta e Francesco. Parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 21 dicembre alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Pino Torinese, partendo dall'ospedale di Chieri alle ore 9.
— Chieri, 18 dicembre 2001.

Sono vicini a Enrica, Carlotta e Francesco, le famiglie Colasanto, Lopes e Pedone.

Walter Parisi è affettuosamente vicino a Enrica per la perdita della cara VALERIA.

E' mancato

Prospero [illegible] rag. Griotto

anziano Banca di Roma

Lo annunciano: gli zii Vittoria, Giuseppe, Emilio, i cugini Angelo, Eugenio, Patrizia, la figlioccia Paola. Funerali giovedì 20 dicembre ore [illegible] cappella ospedale Maria Vittoria, Rosario mercoledì 19 ore 17,30 in cappella. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 2001.
O. F. La Provvidenza. [illegible]. 011 [illegible]

Serenamente è mancato

Mario Barraja

Ne danno il triste annuncio la moglie Ines e i figli Marilì Cecilia con Marco e Andrea, Edoardo con Alba, Alberto ed Eleonora. Funerali in Bussoleno, Parrocchia dell'Assunta, mercoledì 19 ore 14,30.
— Torino, 18 dicembre 2001.

Cristianamente è mancata

Ines Miglietta ved. Vercellone

La piangono la figlia Luciana [illegible] Mario, Maurizio e il piccolo Alessandro, [illegible] sorella Mary, [illegible] cara amica Giulia e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,30 Parrocchia S. Domenico Savio.
— Torino, 17 dicembre [illegible].

Il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori, il Presidente, il Direttore, il Segretario ed il Personale tutto della Fondazione per la Scuola - Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo - Onlus partecipano al dolore del professor Onorato Castellino per la scomparsa della mamma

Anna Masoero Castellino

— Torino, 18 dicembre 2001.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale di Allianz Subalpina SpA partecipano al lutto del prof. Onorato Castellino per la scomparsa della mamma

Anna Masoero Castellino

— Torino, 19 dicembre 2001.

[illegible]te, Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei [illegible] Commercialisti partecipano al dolore del prof. Onorato Castellino per la scomparsa della mamma

Anna [illegible] Castellino

— Roma, 18 dicembre 2001.

L'Ordine Mauriziano partecipa con cordoglio alla scomparsa del

dr. Aldo Bigo

primario emerito

ricordandone l'opera appassionata [illegible] primario di Radiologia.
— Torino, [illegible] dicembre 2001.

È mancata

Gioconda Perina [illegible] Bolmida

A funerali avvenuti secondo le volontà della defunta ne danno l'annuncio affranti il marito Carlo e la figlia Rossella.
— Torino, 18 dicembre 2001.

Cristianamente è mancata

Elsa Cristaudo

Tristemente lo annunciano la cognata Sannita, i nipoti Alberto e Simonetta, parenti tutti. Funerali giovedì 20 dicembre alle [illegible] 10,00 nella Parrocchia Immacolata Con[illegible] via [illegible]. Donato 21.
— Torino, [illegible] dicembre 2001.

È cristianamente mancata

Francesca Vescovo ved. [illegible]

di anni 85

Ne danno il triste annuncio il figlio Bruno con la moglie Maria, la figlia Dilia col marito Salvatore, l'amata nipote Luana col marito Paolo. I funerali avranno luogo in San Paolo Solbrito (AT) mercoledì 19 c.m. ore 10,30 Chiesa Ss. Pietro e Paolo, partendo dall'Ospedale Molinette di Torino alle ore 9. Il presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 dicembre 2001.

È mancata ai suoi cari

Palmira Galuppo in Berta

anni 73

L'annunciano: il marito Gino; i figli Bruno, Franco; parenti tutti. Funerali in Caselle mercoledì 19 corr. ore 14,30 da via Gonella [illegible]. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— Caselle T.se, 18 dicembre 2001.

È mancata

Virginia Corradino ved. Corradino

anni 90

L'annunciano: le nipoti Marina con Adriano, Annalisa e Paola. Funerali oggi [illegible] 14,30 Parrocchia di Borgaretto.
— Borgaretto, 19 dicembre 2001.

Dopo una vita da uomo onesto e generoso dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato

geom. Giorgio Gibellini

presidente

sezione provinciale di Torino Fipsas

Ne danno il triste annuncio la moglie Luciana, zia Liliana, i figli Gloria con Lodovico e Guiscardo con Giorgia, cugini Rosa Maria e Fabio.
— Torino, 19 dicembre 2001.

Ciao PAPA'. Gloria.

Gino e Ornella ricordano [illegible] rimpianto il carissimo amico [illegible].

Stefano si stringe a Tato con profonda amicizia.

Enzo e Patrizia sono profondamente vicini a Tato e famiglia.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci della S.P.S. Cannisti 2000 prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente Provinciale F.I.P.S.A.S. [illegible] Torino

geom. Giorgio Gibellini

[illegible]hé socio della Società.
— Torino, 19 dicembre 2001.

Adolfo, Maria Teresa e tutta la Eventi All Fashion sono vicini a Guiscardo con affetto.

Ha concluso la sua lunga esistenza terrena

[illegible] Patrito ved. Balleria

anni 92

Addolorati lo annunciano i figli Arnaldo e Adriana con i rispettivi congiunti. I funerali avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale di Castellamonte giovedì 20 c.m. alle ore 10.
— Baldissero C.se, 18 dicembre 2001.

Il Consiglio Direttivo, Tecnici, Atleti e il Personale tutto della Società Rari Nantes Torino partecipano commossi al dolore del lo[illegible]ro Presidente, Arnaldo Balleria, per la scomparsa della mamma

Giovanna Patrito

— T[illegible], 18 dicembre 2001.

Ida Vigo e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Michelina Vial

— Torino, 18 dicembre 2001.

Augusto, Gabriella Antonioli con Riccardo e Rebecca piangono [illegible] scomparsa della cara

Caterina Boursier

— Torino, 19 dicembre 2001.

[illegible]

[illegible] 2001

Pietro Zanola

Sei sempre nei nostri cuori. Santa Messa domani giovedì 20 dicembre, ore 11, Parrocchia Ss. Angeli Custodi.

[illegible] [illegible]

geom. Gabriele Ghiggini

Ci è stato concesso di vivere, non di invecchiare. Tua moglie, Maurizio, Elisabetta, Marco.

1980 [illegible]

Giancarlo Catella

Sempre nei nostri [illegible].

2000 2001

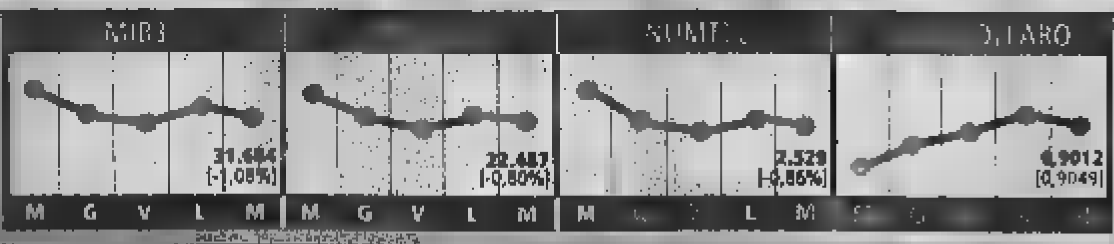
[illegible] dalla triste scomparsa della carissima

Grazia Galli

Mariuccia Massimello la ricorda con una Santa [illegible] in San Lorenzo (piazza Castello) il 22 dicembre alle ore 19.

Juve in Borsa dal 20 dicembre

Si è chiuso con successo il collocamento delle Juventus che giovedì 20 debutterà al listino di Piazza Affari. Le richieste sono ammontate a oltre 51,5 milioni di azioni, equamente ripartite tra pubblico e investitori istituzionali (per un totale di 40 mila richiedenti), a fronte di un' offerta globale di 38,7 milioni di azioni. Nel dettaglio, sono state assegnate 44.505.000 azioni a 41.087 richiedenti



Niente gara per Pagine Bianche?

Potrebbero non esserci gare, né licenze esclusive, per il mercato degli elenchi generali telefonici, ultimo passo verso la liberalizzazione dopo la caduta del monopolio Seat. L'indiscrezione sulla decisione dell'Authority delle Tlc non è piaciuta all'amministratore delegato Enrico Bondi che ha commentato: «Sono illazioni, creano turbative di mercato e bruciano soldi dei risparmiatori». Il titolo ieri ha perso il 4%.

IL PRESIDENTE D'ONORE: ABBIAMO PRESO INIZIATIVE CORAGGIOSE E FORTI PER ANTICIPARE LE PROBABILI DIFFICOLTÀ FUTURE

«Crediamo nell'auto, Fiat in buone mani»

Agnelli: pronti a ripartire

Marco Zatterin
TORINO

Un momento difficile, ma [illegible] tanti altri che la Fiat ha superato nella sua storia». Giovanni Agnelli attinge ai ricordi del passato, alle memorie delle sfide che la casa torinese ha saputo vincere, per fissare il contorno della nuova partita che attende la holding del Lingotto. «Crediamo nell'auto», dice a [illegible] top [illegible] del gruppo giunti a Torino da ogni angolo del mondo, e «tutte le operazioni che abbiamo messo in cantiere la settimana scorsa lo dimostrano». Gli uomini meritano fiducia, insiste, e gli azionisti hanno fatto la loro parte. Ora tocca ai manager dare il massimo per cogliere l'occasione offerta dal cambiamento e ribadire che «l'auto può marciare da sola, indipendente, e dare soddisfazioni agli azionisti». Ce la si può fare, assicura il presidente d'onore della Fiat: «Se sapremo lavorare bene metteremo le basi per ripartire nel 2003».

Nell'ottavo giorno dopo [illegible] grande ristrutturazione, Giovanni Agnelli parla agli stati generali della Fiat e spiega le ragioni della mossa. Il gruppo del Lingotto ha [illegible] per anticipare la crisi e prevenire una [illegible] insidiosa. Ci si incammina con determinazione sulla via della maggiore redditività, in parallelo all'azione destinata a riportare in attivo la situazione finanziaria con dismissioni di rami non strategici e [illegible] serie di operazioni di mercato fra cui un aumento di capitale da un miliardo di euro. Alla fine della metamorfosi, il gruppo vuole di essere pronto a rispondere rapidamente ai primi segnali di ripresa.

Il presidente della Fiat, Paolo Fresco, e l'amministratore delegato, Paolo Cantarella, hanno illustrato i dettagli dell'ampia strategia a partire da lunedì pomeriggio nel corso del gran summit dell'azienda, tradizionale appuntamento di fine anno, che nella casa chiamano ancora "Marentino" (anche se si svolge da anni al Lingotto) e che costituisce l'occasione per un incontro-confronto interno al gruppo torinese. L'avvocato Agnelli ha chiuso i lavori con un discorso per nulla di routine, offrendo il punto di vista dell'azionista e raccogliendo, alla fine, lunghi scrosci di applausi.

«Siete, anzi siamo, in mani forti e buone», ha esordito Agnelli unendo idealmente la [illegible] figura di industriale a quella dei [illegible] ger presenti, ognuno a suo modo dipendente dall'alta dirigenza. Così il messaggio di partenza è stato l'invito ad essere tranquilli, a credere nel futuro. «La prima [illegible] che vi dico è che "non c'è nulla di cui dobbiamo aver timore" - ha spiegato -. Abbiamo preso iniziative forti e coraggiose per anticipare le difficoltà future, che non sono certe ma molto probabili. Mi torna in mente in questa occasione una frase di Franklin D. Roosevelt che sento spesso usare dagli americani: "L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è aver paura"».

Aiuta l'analisi della congiuntu[illegible] che il gruppo torinese sta attraversando. «Più della metà della Fiat - tutto ciò che [illegible] è l'Auto - [illegible] ha grandi problemi - spiega l'avvocato Agnelli - ed è già sulla strada della crescita». I problemi importanti li deve risolvere il settore delle quattro ruote, ammette, ma per questo si [illegible] provvedendo. La nuova struttura garantisce maggiore redditività, in un contesto di alleanze che promette bene. «Possiamo contare su un partner forte, la General Motors, che [illegible] tende in alcun modo a sopraffarci e col quale stiamo lavorando molto bene, raccogliendo risultati migliori del previsto».

E' qui che si inserisce il fattore umano, l'elemento che può e deve fare la differenza. «Abbiamo affidato l'Auto ad un manager capace come Boschetti: diamo a lui e ai [illegible] condizioni e tempo per dimostrare che l'auto può marciare sola, indipendente e dare soddisfazione agli azionisti». Giancarlo Boschetti, già amministratore delegato dell'Iveco, manager con una lunga esperienza [illegible] gestione delle divisioni indipendenti, ha preso il posto di Roberto Testore a cui, da parte di Agnelli, arriva «il ringraziamento per l'impegno messo nel suo lavoro e gli auguri per un brillante futuro».

Nel programma di una Fiat più snella ci sono delle dismissioni ma, avverte il presidente d'onore, «non si tratta di vendere i quadri di famiglia, ma di fare un'operazione d'ordine. Anche perché, nel frattempo, abbiamo fatto importanti acquisizioni: c'è stato il nostro ingresso nel settore dell'energia, abbiamo comprato grandi imprese, come la Case che negli Stati Uniti sta lavorando con New Holland per conquistare un ruolo globale».

Ciò nonostante, [illegible] ribadito Agnelli, «si chiude un anno difficile, anche per motivi indipendenti dalla nostra volontà». Il momento presente e le prospettive «ci chiedono di vivere le ordinarie esigenze di un'impresa come se fossero straordinarie, come [illegible] sfida in cui ognuno deve fare la sua parte con determinazione e coraggio». Lo richiede un 2002, per il quale si replica con l'aggettivo «difficile», ma anche la voglia e l'ambizione, per molti versi giustificata, di ripartire col 2003. O, magari, prima.

Giovanni Agnelli dice tutto questo calato a pieno titolo [illegible] panni dei chi ha [illegible] in un'azienda e vuole andare fino in fondo. «Per quanto mi riguarda, [illegible] azionista - ha detto ai top manager - voglio ricordare che per definizione il capitale è di rischio" e tra i rischi c'è anche quello che riguarda il valore [illegible] management. E nessuno più di me è in condizione di conoscere le qualità degli uomini che oggi guidano la Fiat e nei quali ho piena fiducia». Un modo per riba[illegible] che «siamo in buone mani». E che il match, non solo è ancora tutto giocare, [illegible] può essere vinto.



Iveco in Cina

Una maxifornitura di motori a metano

Marco Sartorelli
Inviato a PECHINO

Potrebbero [illegible] anche targate Fiat le Olimpiadi assegnate a Pechi[illegible] per il [illegible]. Si [illegible] infatti formalizzando gli accordi tra il gruppo automobilistico italiano e la capitale cinese per una prima fornitura di 500 motori a metano da utilizzare sperimentalmente nell'immenso parco dei mezzi pubblici di una città che - oggi - ha 14 milioni di abitanti e circa diecimila autobus sulle strade. Ma il piano di sviluppo del programma è più ambizioso: prevede che entro il 2008 almeno la metà dei pullman di Pechino siano dotati del motore prodotto da Iveco (Gruppo Fiat), che garantirebbe una sensibile riduzione dell'inquietante livello di inquinamento che grava dieci mesi all'anno su Pechino ed è spazzato solo dai gelidi venti mongoli.

Attualmente, infatti, secondo i parametri riconosciuti dagli stessi cinesi, il livello di emissioni dei propri motori sarebbe attestato sul cosiddetto livello Euro 2, mentre la tecnologia Iveco permetterebbe di [illegible], valendo addirittura ad Euro 4. Il valore del [illegible] be all'incirca sui venti milioni di dollari, [illegible] quale si aggiungerebbe un indubbio ritorno di [illegible]agine per la casa automobilistica italiana nel mercato più grande del mondo, appena entrato a far parte del Wto

«E' un accordo particolarmente significativo perché è [illegible] primi frutti che si raccolgono [illegible] un nuovo modello di relazione tra Italia e Cina, che potrebbe essere molto proficuo per le aziende italiane» -, ha commentato Corrado Clini, diret[illegible] generale [illegible] ministero dell'Ambiente [illegible] delega al servizio di protezione internazionale dell'ambiente, a margine del convegno che si è chiuso ieri (18 dicembre) a Pechino sulla «Riduzione delle emissioni e dell'uso del bromuro di metile: la strategia e le alternative itali[illegible]ne». In sostanza, spiega Clini, «sta nascendo [illegible] sorta di nuova piattaforma di relazioni italo-cinesi per favorire il trasferimento di tecnologia e investimenti [illegible] uno dei più importanti Paesi in fase [illegible] crescita economica. Si creano così opportunità [illegible] penetrazione economica delle quali beneficiano innanzitutto [illegible] piccole e medie aziende italiane, altrimenti prive delle necessaria copertura di livello politico per lavorare con i cinesi».

Un buon «anno difficile» per il Lingotto

Fresco e Cantarella ai manager: abbiamo le potenzialità, tocca a voi sfruttarle

TORINO

E' stato duro l'anno che sta per chiudersi. C'è stata la frenata dell'economia e gli attentati dell'11 settembre. La domanda si è raffreddata e come sempre, quando cedono i consumi, la gente ha comprato meno auto. La Fiat, alla stregua di tutte le case costruttrici di automobili, ha pagato il prezzo dell'atmosfera recessiva, è stata [illegible] a rivedere al ribasso le previsioni per il bilancio e a ridisegnare l'assetto aziendale per fronteggiare tempi che si annunciano ancora difficili. Eppure, il 2001 non è stato un anno segnato soltanto da amarezze. Anzi.

Ai top manager del gruppo, il presidente Paolo Fresco e l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, hanno detto che il consiglio di amministrazione della scorsa settimana ha offerto alla Fiat, ai suoi manager e ai suoi collaboratori, un'apertura di credito: «Tocca ora a voi cogliere questa occasione per avere successo». Si comincia con l'esperienza di dodici mesi intensi, nei quali sono stati messi a segno numerosi punti: le sinergie derivanti dalle alleanze Fiat Auto-GM e Case New Holland; l'acquisizione del controllo [illegible] Iribus da parte di Iveco, la «notevole» riduzione del costo del prodotto nell'auto, le significative vendite di auto e camion in Brasile [illegible] ancora la redditività a due cifre di Fiat Avio, il risultato operativo positivo della Toro, [illegible] ultimi i successi sportivi e commerciali della Ferrari. Questi ultimi, li ha sottolineati la presenza - lunedì pomeriggio - di Michael Schumacher, sbarcato al Lingotto per ribadire la forza del team in ogni impresa vincente.



Nella foto grande Giovanni Agnelli e qui a fianco Paolo Cantarella con Paolo Fresco

La Fiat Auto è apparsa il paziente sotto osservazione. Cantarella e Fresco hanno illustrato la riorganizzazi[illegible] decisa la [illegible] settimana, evidenziando i «molti punti di for[illegible] del Lingotto, a partire dalle notevoli capacità e competenze tecniche, il patrimonio di marchi storici ed una diffusa presenza nei mercati europei ed extraeuropei». La nuova riorganizzazione, nelle aspettative dei vertici Fiat, dovrà trasformare queste qualità in risultati economici consolidati e duraturi. «E' una questione di "execution" (questo è stato il titolo della convention, ndr), cioè, di realizzazione degli obiettivi prefissati». Con la creazione delle Business Unit - sotto la guida del nuovo amministratore delegato di Fiat Auto, Giancarlo Boschetti, aziende indipendenti (Fiat/Lancia, Alfa Romeo, Servizi e Sviluppi Internazionali), potranno agire in autonomia, progettare e fabbricare i propri prodotti, seguire i processi di approvvigionamento e gestire il marketing e la commercializzazione. Rivolgendo lo sguardo sull'insieme dei settori, Fresco e Cantarella hanno ribadito la validità delle due strategie che hanno guidato il Gruppo fino ad oggi: l'allungamento della catena del valore e la globalizzazio[illegible]. Sul primo fronte sono [illegible] ottenuti risultati importanti: Business Solutions ha aumentato in modo considerevole il suo fatturato, come del resto le società di *credit & rental* come Sava e Fraikin e Comau Service; Toro sta accelerando l'integrazione con le recenti acquisizioni Italenergia, valorizzando alcuni asset del Gruppo, ha acquisito la Edison che potrà giocare un ruolo da protagonista in un business anticiclico e promettente come quello dell'energia. Sul secondo fronte, quello della globalizzazione, la Fiat dovrà operare con fabbriche «leggere» e flessibili, con prodotti ad alto contenuto locale e con [illegible] rete di distribuzio[illegible] adeguata. [r.e.s.]

LA PARTECIPAZIONE VA A SANTANDER CENTRAL, ENDESA E FENOSA. L'OLANDESE ING AVRA' IL 10% «PARCHEGGIATO» IN ATTESA DELLA QUOTAZIONE

Telecom [illegible] la quota [illegible] spagnola Auna

Ha venduto il suo 26,89% per 1,85 miliardi di euro, con una plusvalenza di 1,14 miliardi

Francesco Manacorda

Telecom Italia esce da Auna, incassa 1,85 miliardi [illegible] euro - [illegible] una plusvalenza di 1,14 miliardi - per il suo 26,89% del secondo operatore spagnolo di telecomunicazioni, [illegible] lascia la porta aperta per un possibile ritorno. Il gruppo guidato [illegible] Marco Tronchetti Provera ha infatti rinunciato a 150 milioni di euro di incasso per garantirsi, nel caso che gli acquirenti della sua quota decidessero di rivenderla, un diritto biennale di prelazione e pagare una «success fee» al Santander Central Hispano.

A comprare la quota Telecom sono, come già annunciato, tre soci spagnoli di Auna, ma a loro si aggiunge anche la banca olandese Ing. Nel dettaglio, secondo quanto hanno spiegato ieri fonti spagnole, Santander Central Hispano porterà la sua partecipazione dal 10,87% [illegible] 23,49%, Endesa manterrà il ruolo [illegible] primo socio salendo dal 27,88% al 29,88%% e Union Fenosa passerà dal 16,7 al 18,7%. La Ing, invece, avrà una quota del 10,27% circa, ma si tratterà di un semplice «parcheggio» in attesa della quotazione di Auna. A fronte della quota Ing stanno infatti i diritti di Endesa e di Union Fenosa di acquisire ulteriori partecipazioni - rispettivamente [illegible] 5,5% e il 4,77% - nella società telefonica.

> Tronchetti Provera ha rinunciato a 150 milioni di euro per garantirsi un diritto di prelazione biennale ed un eventuale rientro come primo azionista

Ma perché Telecom rinuncia a [illegible] milioni di euro, cioè decurta del 7,5% l'importo di 2 miliardi di euro a cui era stata valorizzata la sua quota, per garantirsi un possibile rientro in Auna? Secondo l'azienda [illegible] scelta è motivata dal fatto che, nel giro di due anni, l'assetto dell'azionariato [illegible] Auna potrebbe cambiare in modo sensibile e, se le opportunità fossero interessanti, il gruppo italiano potrebbe decidere - conti permettendo - di puntare a una quota di maggioranza che le consentirebbe la gestione dell'operatore iberico. Il diritto acquisito da Telecom potrebbe però anche essere il mezzo per impedire l'ingresso in Auna - che al momento non [illegible] più un socio industriale - di qualche concorrente particolarmente agguerrito e interessato ad espandersi sul mercato spagnolo, [illegible] France Telecom.

Soddisfatto il commento di Marco Tronchetti Provera dopo l'operazione: «Stiamo realizzando con rapidità le linee guida del piano strategico e finanziario annunciate a fine settembre», ha detto, annunciando anche che [illegible] in corso trattative per la dismissione di ulteriori partecipazioni non strategiche». In effetti, il piano di cessioni da sei miliardi di euro - cinque in partecipazioni Telecom e uno in partecipazioni Olivetti - da concludere entro il settembre 2003 per contribuire all'abbattimento del debito, sembra già arrivato a buon punto. Oltre agli 1,85 miliardi di Auna, Telecom ha già ceduto le partecipazioni nei consorzi satellitari per 450 milioni di euro, incasserà al mini[illegible] altri [illegible] milioni - in base al prezzo dell'Opa lanciata da De Agostini - per la [illegible] quota in Lottomatica, ed è alla stretta finale per cedere Telespazio a Finmeccanica per una cifra compresa tra i 450 e i 500 milioni di euro. Sempre ieri, poi, i consigli di amministrazione di Telecom, Pirelli Spa e Pirelli & C. hanno approvato il progetto per «l'integrazione degli attivi immobiliari e delle entità che prestano servizi immobiliari dei gruppi Pirelli e Olivetti-Telecom, per la loro migliore valorizzazione». Un progetto, sottolinea una nota, che «non coinvolge Immsi» e si basa invece sulla consulenza di Lazard Real Estate per decidere quali immobili mantenere, quali ristrutturare e quali vendere. In settembre Tronchetti Provera [illegible] valutato circa [illegible] miliardi di euro gli immobili del gruppo proprio affrontando il tema delle dismissioni e, più di recente, [illegible] spiegato che il gruppo guarda con grande interesse ai fondi immobiliari.



Il presidente della Telecom Marco Tronchetti Provera

Infine il consiglio Telecom ha provveduto ad aumentare da 10 a 12 miliardi di dollari l'ammontare complessivo del programma che prevede il ricorso ad emissioni obbligazionarie «in modo da ampliarne la capienza e consentire ulteriori emissioni [illegible] titoli obbligazionari, anche convertibili, sui mercati internazionali».


save the pine-forest

LE BANCHE POTREBBERO CAMBIARE LE LIRE GRATUITAMENTE ANCHE TRASCORSO IL 28 FEBBRAIO. DA IERI E' ATTIVO IL NUMERO VERDE PER CHIARIRE TUTTI I DUBBI

Arriva l'euroconvertitore

Dopo Natale il regalo di Berlusconi

Mario Sensini

ROMA

L'euroconvertitore promesso [illegible] Silvio Berlusconi agli italiani è in arrivo. Le casse con i circa 20 milioni di pezzi ordinati ad alcune imprese produttrici nell'estremo oriente arriveranno nei prossimi giorni nei depositi delle Poste, che provvederanno immediatamente [illegible] loro distribuzione, che sarà accompagnata da una lettera del presidente del Consiglio. I convertitori che saranno consegnati agli italiani tra [illegible] feste di Natale e le prime settimane di gennaio saranno alimentati a energia solare e funzioneranno anche come una semplice calcolatrice. L'operazione di conversione tra la lira e l'euro e viceversa sarà semplicissima: basterà digitare le cifre dell'importo che [illegible] [illegible]oi convertire e premere un solo tasto per ottenere il risultato. Ultimo particolare: i convertitori saranno di colore blu scuro, e recheranno due simboli, le stelle dell'Unio[illegible] Europea e la bandiera italiana.

Ieri, intanto, è entrato in funzione il numero verde istituito dal ministe[illegible] dell'Economia e dal [illegible] Comitato Euro per fornire tutte le informazioni possibili sulla nuova valuta ai cittadini (il numero è 800 28 02 02, facile da ricordare perché le ultime sei cifre corrispondono alla data ultima della doppia circolazione lira-euro, il [illegible] febbraio 2002). Dalle 9 del mattino [illegible] [illegible] della sera, e per tutte le 24 ore a partire dal 2 gennaio, [illegible] operatori sono a disposizione di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni per chiarire tutti i dubbi.

Un solo squillo (sembra incredibile) e il signor De Santis [illegible] mette a [illegible] disposizione per [illegible] [illegible] problema [illegible] [illegible] nel periodo di doppia circolazione, uno degli aspetti sui quali i cittadini italiani sono più confusi. Colpa anche, e sembra paradossale, dell'Ue. Nel sondaggio diffuso dalla Commissione il 13 dicembre scorso [illegible] ripreso da molti organi di stampa, siamo stati bollati come uno dei popoli più ignoranti della Ue, perché [illegible] [illegible] degli italiani ignora che [illegible] primi due mesi dell'anno i commercianti saranno tenuti a dare il resto in euro, anche se pagheranno le merci in lire». Niente di più falso, gli italiani lo ignorano semplicemente perché non [illegible] così. La regola del resto obbligatorio in [illegible] vale solo per la Germania (perché il marco sarà fuori corso dalla mezzanotte del 31 dicembre e non dal 28 febbraio come la lira e la maggior parte delle altre valute della zona euro), e in Grecia e Portogallo in virtù [illegible] normative nazionale.

I commercianti italiani, confermano [illegible] [illegible] center [illegible] ministero dell'Economia, non sono affatto obbliga[illegible] a fornire i resti in euro. La legge italiana attribuisce al debitore la facoltà di estinguere i propri [illegible]ti sia in lire che in [illegible] fino [illegible] tutto il [illegible] febbraio. La Confcommercio, consapevole della confusione che potrebbe comportare per i consumatori il fatto di pagare in [illegible] e ricevere lire di resto, ha però provveduto a dare precise istruzioni ai suoi associati per evitare disagi. Gli esercizi commerciali sono quindi stati esortati a «dare, laddove possibile, i resti in [illegible] anche a fronte di pagamenti in lire». «Laddove possibile», spiegano alla Confcommercio, semplicemente per tener conto della disponibilità di euro dei commercianti, che in larga misura dipende dalle banche. Resto [illegible] euro, quindi, anche perché [illegible] nell'interesse stesso dei negozianti abituare il più velocemente possibile la propria clientela all'uso della nuova moneta».

Bisognerà fare l'abitudine e non ci si potrà quindi lamentare troppo se anche a fine [illegible] il tabaccaio ci darà qualche biglietto da [illegible] di resto. Chi dovesse avere ancora biglietti in lire dopo la data del [illegible] febbraio, cioè alla fine della doppia circolazione con il termine del corso legale della lira, potrà probabilmente rivolgersi ancora alle banche commerciali per il cambio, senza doversi recare [illegible] sedi della Banca d'Italia (che continueranno [illegible] per lunghi anni a cambiare [illegible] vecchie lire). «E' molto probabile che il sistema bancario decida di prolungare il periodo di accettazione delle [illegible] anche dopo il 28 febbraio» ha detto ieri il direttore del Comitato Euro del ministero dell'Economia, Giancarlo Del Bufalo. «Le banche decideranno solo a febbraio [illegible] [illegible] dei dati [illegible] raccolta [illegible] di approvvigionamento». L'Associazione Bancaria conferma «un'ampia disponibilità» all'operazione.



Doppi resti. Fino al 28 febbraio i commercianti italiani potranno dare i resti sia in lire che in euro. Solo in Germania, Grecia e Portogallo il resto sarà dato esclusivamente in moneta unica già a partire [illegible] primo gennaio 2002.

LE SEGNALAZIONI ARRIVANO DALL'EUROPA DELL'EST. LA MALAVITA PRONTA A METTERE IN CIRCOLAZIONE LE RIMANENZE DELLE LIRE

In Kosovo e Macedonia la macchina dei falsari

L'Europol: imitazioni di buona qualità. Massima attenzione ai biglietti da 100

scenari

Bruno Gianotti

ROMA

IL falso arriva dall'Est: euro e anche lire contraffatte probabilmente in Kosovo e Macedonia sono sul punto di arrivare in Italia. Il periodo è il più propizio, avvertono la Guardia [illegible] finanza e l'Europol, perché nel periodo del cambio di moneta in tutta Europa c'è una grande circolazione di banconote e una minor conoscenza dei nuovi pezzi in circolazione. Per la lira, [illegible] rischio potrebbe essere addirittura doppio: le ultime scorte di falsi andranno smaltite nei prossimi due mesi e mezzo. Dopo il 28 febbraio non potran[illegible] più essere messe in circolazione e nessuno potrà ovviamente presentarsi alla Banca d'Italia per chiederne il cambio. I consumatori dell'Adusbef segnalano il pericolo delle 50 mila lire false, segnalate in grande quantità negli ultimi giorni: sarebbero [illegible] ottima fattura e qualche volta verrebbero distribuite addirittura dal Bancomat. Secondo l'associazione, le banconote riconosciute false dalla banca d'Italia l'anno scorso sono state 160 mila, su 163 mila controllate, ma «quelle sequestrate sono una minima parte di quelle presumibilmente occultate in attesa di essere messe [illegible] circolazione, per un importo superiore a 8 mila miliardi».

Il pericolo reale, per l'euro, è concentrato nei primi giorni di vita. Willie Bruggemann, vice direttore dell'ente europeo di polizia Europol, [illegible] qualche retroscena e svela i contenuti dei rapporti in arrivo dall'Est, dai paesi che vorrebbero entrare nella [illegible] euro: «Stiamo ricevendo "intelligence" secondo cui i falsari da questi Paesi sono attivi e potrebbero allagare il mercato con biglietti falsi a partire da gennaio».

La massima attenzione va concentrata sui biglietti di taglio medio, i più redditizi per il falsario: cento euro, ad esempio, sono usati comunemente e non vengono controllati con grande attenzione da chi li riceve. I tagli più piccoli sono meno redditizi [illegible] i più grandi vengono accettati [illegible] molta prudenza dai [illegible]ti, [illegible] maggiori rischi per gli spacciatori.

> L'Adusbef avverte «In Italia circolano molti cinquantamila ben contraffatti. Sono finiti anche nei Bancomat»

Bruggemann ha aggiunto che la qualità delle banconote false è buona. Gli informatori che hanno già avuto in mano le banconote false hanno detto che potranno ingannare i meno atten[illegible]. Bruggemann è fiducioso: è convinto che la polizia sarà in grado di procedere ad arresti dall'inizio dell'anno prossimo. Europol ha stabilito accordi con le polizie di vari paesi est-europei per combattere i falsari. Macedonia e Kosovo presentano però problemi per ora insormontabili: sono fuori dell'Unione europea, hanno leggi e corpi di polizia «sui generis». Il compito degli europoliziotti sarà più difficile.

In Italia, il livello dell'attenzione è già alto. Lo ha confermato [illegible] [illegible] comandante Alberto Zignani. L'impegno è su tre fonti: custodia e distribuzione delle [illegible] monete; lotta al riciclaggio; contrasto al denaro falso in [illegible]. [illegible] cambio di moneta esporrà infatti gli anziani e le categorie più deboli, che non sono in grado di riconoscere subito i biglietti contraffatti, [illegible] rischio di truffa. L'arrivo di banconote da 500 euro, che corrispondono al milione di lire, faciliteranno poi il compito ai trafficanti di valuta e [illegible] «passeur», gli specializzati nell'esportazione clandestina di denaro: grandi somme [illegible] denaro potranno [illegible] facilmente nascoste in doppi fondi e fodere senza destare sospetti.

Il punto critico di tutta l'attività della Guardia di finanza, quello che richiederà i maggiori sforzi, sarà però l'antiriciclaggio. La strategia è già sta[illegible] collegata [illegible] l'Europol e [illegible] le polizie nazionali. La preoccupazione deriva soprattutto dal superlavoro che impegnerà le banche i cassieri. C'è infatti da attendersi una [illegible] mai vista di lire, tutte da cambiare in euro e da controllare anche [illegible] [illegible] regole imposte dall'antimafia. [illegible] periodo sarà delicato, anche perché [illegible] massa di denaro liquido in circolazione è aumentata dopo i tracolli delle Borse.

E' verosimile che nei primi giorni di gennaio la maggioranza di quanti si sono tenuti i soldi in casa si presenti in banca per cambiare materialmente le banconote. Gli sportelli dovranno sobbarcarsi un doppio [illegible] non solo contare le lire, calcolare il cambio, riempire i moduli, contare gli euro e consegnarli, [illegible] anche effettuare la segnalazione d'obbligo quando la somma supera i [illegible] mili[illegible]. In caso di lunghe code [illegible] possibile che il cassiere sia meno attento, oppure che le segnalazioni siano un numero tanto grande da rendere impossibile i controlli successivi.

[illegible] [illegible] truffe

Pensionata vittima di un bancario fasullo

SAVONA

L'euro non è [illegible] moneta corrente, ma già offre spunto ai malviventi per mettere a segno truffe, soprattutto ai danni degli anziani. E' quello che è successo a Loano, in provincia di Savona. Un uomo dai modi educati e cordiali si è presentato nella casa di un'anziana signora di 80 anni e spacciandosi per vice direttore di un'agenzia del SanPaolo l'ha convinta a consegnargli i soldi che la donna teneva in casa (una cinquantina di milioni) perchè, a [illegible] dire, ormai non avevano più corso legale e dovevano essere cambiati nella nuova valuta. «Si toglie [illegible] bella noia - ha spiegato alla malcapitata -. Evita di venire in banca a cambiare i soldi. Evita di fare delle snervanti e faticose code».

La pensionata è caduta nel tranello. Come poteva non credere a quello sconosciuto, molto sicuro di sè e preparato? Come poteva non dargli fiducia? E' andata in camera, ha aperto un cassetto e preso il denaro che ha consegnato al presunto vice direttore di banca. Questi ha messo le banconote in una busta, ha salutato cordialmente l'anziana signora e [illegible] [illegible] è andato con la promessa che sarebbe di lì [illegible] poco tornato [illegible] le nu[illegible] banconote in euro, fresche di conio. La pensionata [illegible] ha aspettato invano. Quando ha scoperto di essere stata raggir[illegible], non ha potuto fare altro che presentare una denuncia ai carabinieri che ora [illegible] la gente a fare attenzione a questo genere di truffe destinate ad aumentare nell'attuale fase di transizione dalla lira all'euro. «Non è previsto - spiegano - che enti [illegible] istituzioni svolgano verifiche o compiano operazioni a domicilio di sostituzione delle monete e delle banconote». [c. v.]

I CDA APPROVANO IL PROGETTO D'INTEGRAZIONE. FISSATO IL CONCAMBIO: 1,795 TITOLI DEL GRUPPO TORINESE OGNI AZIONE DELLA HOLDING VENETO-EMILIANA

Via alla fusione Sanpaolo-Cardine

Nasce la seconda maggiore banca nazionale

TORINO

Via all'integrazione tra Sanpaolo Imi e Banca Cardine. I consigli d'amministrazione dei due gruppi hanno approvato ieri [illegible] piano [illegible] nei prossimi mesi darà vita al secondo gruppo bancario italiano, un gigante del credito di stazza europea. Fissato anche il concambio: agli azionisti Cardine andranno 1,7950 azioni Sanpaolo Imi ogni titolo posseduto. [illegible] progetto, messo a punto da McKinsey, prevede in particolare l'incorporazione di Cardine banca in Sanpaolo Imi previa ricostituzione della prima, attraverso un conferimento in una [illegible] società bancaria con sede a Padova e con funzioni di sub-holding (Nuova Cardi[illegible] banca) per le banche attualmente controllate (le [illegible] di Bologna, Padova, Rovigo, Venezia [illegible] Udine).

«Il principale obiettivo dell'operazione - [illegible] una nota congiunta - è la costituzione [illegible] un polo bancario fortemente radicato nei territori di elezione, in grado di conseguire benefici di costo e economie di scopo attraverso l'accentramento di servizi e attività di supporto ed il potenziamento della propria capacità di offerta, nonché di partecipare proattivamente al processo di concentrazione in corso nel settore finanziario [illegible]nale e europeo».

Importanti gli obiettivi di reddito che il nuovo gruppo si prefigge di raggiungere [illegible] cominciare dal Roe consolidato (il rendimento del capitale investito) che nel 2005 dovrebbe toccare il 23%. La fusione arriverà poi a generare sinergie lorde che a regime dovrebbero raggiungere circa 280 milioni di euro annui a fronte di costi di integrazione (una tantum) [illegible] 260 milioni di euro.

L'operazione [illegible] integrazione fra Sanpaolo e Cardine, in base al piano varato ieri, fa innanzitutto forza sulla dimensione del nuovo gruppo e sulla sua estesa ramificazione. Sanpaolo-Cardine ha infatti un posizionamento di primissimo piano rispetto ai principali concorrenti nazionali su tutti i principali indicatori ed è il secondo operatore bancario italiano per di[illegible] delle masse intermediate (circa 130 miliardi di euro di raccolta diretta, 225 di raccolta indiretta e 120 di impieghi) e numero di sportelli (circa 3.000 in Italia). Particolarmente elevata la complementarità geografica e di business: Sanpaolo Imi [illegible] infatti particolarmente forte nel Nord Ovest e, grazie al Banco di Napoli, nel Sud, mentre Cardine particolarmente attiva nel Nord Est e nonché in Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Molise. Sotto il profilo del business Sanpaolo [illegible] potrà mettere a disposizione della clientela di Cardine le proprie unità specialistiche nel wholesale banking, le fabbriche prodotto e le skill specifiche nella gestio[illegible] del risparmio, originando in tal modo una importante fonte di sinergie industriali.

Il nuovo gruppo avrà diverse sedi operative: Sanpaolo Imi sarà ovviamente guidato da Torino con sedi secondarie a Roma e Bologna, mentre Cardine avrà sede a Padova. Previsto anche l'allargamento del consiglio d'amministrazione per assicurare una presenza adeguata agli esponenti indicati dalle Fondazioni di Padova [illegible] Rovigo e dalla Fondazione Bologna, mentre il presidente di Cardine, Orazio Rossi, dovrebbe affiancare alla vicepresidenza Enrico Salza, uno dei promotori dell'intesa tra le fondazioni siglato nei mesi scorsi che ha [illegible] possibile il matrimonio varato ieri.

L'integrazione con Cardine comporterà anche un riequilibrio dei pesi [illegible] gli azionisti: Compagnia di San Paolo e [illegible] Fondazioni di Padova e Rovigo e di Bologna, limiteranno infatti come già annunciato da tempo le loro quote al 15% del capitale ordinario mentre i titoli eccedenti questa quota saranno trasformati in azioni privilegiate senza diritto [illegible] voto. Le partecipazioni verranno poi trasferite ad una Società di gestione del risparmio (Sgr) che gestirà la partecipazione sulla base della disciplina generale e delle disposizioni speciali attualmente in [illegible] di approvazione. [illegible] ovviamente confermato il patto di consultazione che lega le fondazioni ad Ifi/Ifil e Reale Mutua, patto che sarà esteso anche alla CDC (Caisse des Dépôts et Consignations).

Nell'ipotesi [illegible] aumento massimo [illegible] capitale (il tetto è stato fissat in 1.381.702.103,60 euro al servizio del concambio) la Compagnia San Paolo deterrà il 7,5% del capitale ordinario del nuovo gruppo, seguito da Banco Santander col 5,99%, Mps (5,68%), Giovanni Agnelli e C. (4,6%), Fondazio[illegible] Cr Padova-Rovigo (4,38%), Fonda[illegible] Carisbo (3,12%), Fondazione Cariplo (2,56%), Ente Cr Firenze (2,38%), Cdc (1,89%), Reale Mutua (1,85%), Fondazione Carive (1,81%), Fondazione Cr Udine-Pordenone (1,65%) e infine Banca Akros con l'1,38%. [p. bar.]



L'ingresso della sede centrale [illegible] Sanpaolo Imi a Torino

IL PRESIDENTE DEL SANPAOLO ILLUSTRA I PIANI FUTURI DEL NUOVO GIGANTE DEL CREDITO

«Forti [illegible] Italia, forti in Europa»

Masera: ecco la nostra nuova rivoluzione

intervista

Paolo Baroni

E' una sfida per la banca retail. Si tratta di superare sia il modello [illegible] federale, troppo costoso, sia lo schema divisionale con un unico centro a livello nazionale che a nostro avviso mette a repentaglio il focus sul territorio e i vantaggi informativi connessi alla presenza capillare della rete». Il presidente del Sanpaolo Imi, Rainer Masera, al termine della lunga maratona del cda che ha portato al varo del progetto di integrazione con Banca Cardine sintetizza così il [illegible] dell'operazione che nei prossimi mesi darà vita alla nascita della seconda banca del paese. Un altro elemento di grossa novità riguarda la governance del nuovo gruppo: «se l'integrazione è stata possibile - sottolinea Masera - lo si deve alla felice intuizione delle tre fondazioni che hanno saputo accettare un modello di governo societario che in qualche misura anticipa orientamenti che il governo sta portando avanti e che consentono di coniugare la presenza significativa di un azionista stabile ma con una governance piena per la banca».

Il nuovo gruppo - spiega a *la Stampa* - vuole essere «una banca con [illegible] presenza molto capillare ma anche forte sull'intero territorio nazionale, [illegible] dei brand name diversi ma che attraverso quella che chiamiamo "macchina operativa integrata" è in grado [illegible] assicurare costi bassi ed alta efficienza. Quella con Cardine - aggiunge Masera - è un'intesa forte fra due banche che sono perfettamente complementari, anche per cultura. Loro primeggiano in quanto a margine di interesse e per il sostegno alle piccole e medie imprese mentre noi siamo leader nei servizi ai grandi gruppi. Ora vogliamo essere una banca al servizio del territorio, piccole e medie imprese e famiglie».

Il riferimento al territorio è importante, di solito è utilizzato per convincere le fondazioni proprietarie delle banche da assorbire o nel confronto con i sindacati...

«No, per noi questa è una vera e propria sfida, che vogliamo affrontare consapevolmente. Banco Napoli al Sud, il Sanpaolo nel Nord ovest [illegible] nel centro e Cardine nel Nord est e sulla fascia adriatica: si tratta di tre reti che interagiranno in maniera molto significativa, condividendo molte funzioni in comune, ma che avranno anche una capacità di presa molto forte sul territorio che crediamo costituisca un vantaggio significativo per avere un contatto con la clientela famiglie e con le piccole e medie imprese. Per altro, quando le esigenze sono più complesse, disponiamo di strutture che a livello nazionale [illegible] in grado di fornire un servizio integrato. Vogliamo poi creare a Bologna un punto [illegible] riferimento per [illegible] sostegno alle piccole e medie imprese, dall'assistenza finanziaria [illegible] private equity, di eccellenza [illegible] livello [illegible]le».

Completato il disegno nazionale [illegible] possibile pensare che guardiate all'estero? E in che tempi?

«Innanzitutto occorre portare a compimento questo progetto, che dovrà passare attraverso l'autorizzazione formale di Bankitalia e le [illegible] assemblee societarie che credo si potranno tenere [illegible] fine febbraio, progetto che dovrebbe essere completato entro il primo semestre 2002. Però col presidente di Cardine Orazio Rossi ed il top management delle due banche abbiamo siamo convinti che una delle aree dove [illegible] le maggiori capacità di crescita [illegible] rappresentata dall'Europa centro orientale, dove sia noi che loro abbia[illegible] già fatto delle importanti acquisizioni. Questo è il primo obiettivo. Poi, certo, abbiamo dei raccordi forti sia con il Banco Santander sia con la Cdc che ci consentono una serie di importanti collaborazioni. Senza contare che abbiamo raggiunto una taglia da vero player europeo: a integrazione avvenuta saremo infatti tra le primi 15 banche dell'Europa».

Da questa operazione che risultati [illegible] si aspettate?

«Molto significativi. Ci portano infatti ad [illegible] proiezione del 21% del Roe consolidato nel 2005 ed una riduzione del cost/income ratio di 14 punti percentuali rispetto agli attuali livelli. Obiettivi ambiziosi ma conseguibili. D'altra parte nell'esperienza della precedente fusione, quella tra Sanpaolo e Imi, i dati che erano stati forniti sono stati pienamente realizzati ed oggi sono convinto che anche in questo caso riusciremo a centrare gli obiettivi».

Questo nonostante l'incognita che pesa sul futuro dell'economia?

«In effetti le stime [illegible] 2002 parlano [illegible] un consolidamento dell'economia ma non forniscono ancora una proiezione significativa. Ci attendono ancora sei mesi di difficoltà e poi auspichiamo che arrivi la ripresa. Le nostre stime sono ovviamente molto caute ed il nostro piano industriale tiene conto di tutto ciò».

ACQUISTATI [illegible] CIP E IL 40% [illegible]

TORINO. [illegible] consiglio di amministrazione del SanPaolo Imi ha approvato ieri anche l'acquisto dalla Compagnia [illegible] San Paolo, azionista di riferimento dell'istituto torinese, del 100% del Cip (Compagnia di San Paolo Investimenti Patrimoniali) e del 40% della Nhs (Nuova Holding San Paolo). Il 100% di Cip verrà acquistato al prezzo di 230 milioni di euro, mentre [illegible] 40% di Nhs sarà valorizzato sulla base del patrimonio netto contabile consolidato a fine esercizio, diminuito delle rettifiche di valore relativamente ai titoli detenuti in portafoglio. Parallelamente il consiglio di amministrazione di SanPaolo Imi ha approvato la cessione alla Compagnia di San Paolo di una quota dell'8% del capitale di Cardine, facente parte della interessenza posseduta, pari al 10,8%. La partecipazione sarà venduta al valore implicito del concambio previsto nel progetto di fusione tra SanPaolo Imi e Cardine.

«Il nuovo gruppo punta ad una presenza molto capillare su tutto il territorio»

«Ci presenteremo con marchi diversi ma assicureremo qualità ed efficienza»

«L'estero? Il primo sbocco è l'Est poi sfrutteremo la nostra rete di alleanze»

«Decisivo per il successo della nostra aggregazione il ruolo delle Fondazioni e la nuova governance»



Rainer Masera

Unicredit, parte il riassetto

Per i sette soci l'incorporazione in Uci Banca

Flavia Podestà

MILANO

L'operazione porterà a 1750 esuberi Nel giugno del 2002 la prima fase con le incorporazioni

Alessandro Profumo prevede grandi exploit [illegible] partire dal 2004 con una crescita del 38% per gli utili netti



Alessandro Profumo

La Borsa promuove Alessandro Profumo. Piazza Affari premia con un apprezzamento del 2,02% il titolo di Unicredito Italiano (che ha chiuso a 4,392 euro) di cui l'amministratore delegato - senza intaccare struttura ed operatività dei comparti più nuovi della wholesale banking (Ubm, Tradinglab, Pioneer), delle nuove iniziative (Xelion e Clarima), delle banche estere - ho deciso [illegible] ridisegno complessivo della banca commerciale. [illegible] farà compiere un altro passo [illegible] direzione di un operatore finanziario [illegible] multispecialist, attraverso la creazione in Italia di tre banche leader di segmento - nel retail, nel private [illegible] nel corporate (con sedi rispettive a Bologna, Torino e Verona mentre il quartier generale della holding resterà a Milano [illegible] la sede legale a Genova) - ciascuna con la massa critica per competere con successo.

L'operazione - il cui costo finale sul piano delle risorse umane è di 1750 esuberi (ma le sinergie più rilevanti sono quel[illegible] da ricavi per 420 milioni [illegible] euro) - avverrà in due fasi: nel giugno del 2002, con l'approvazione delle singole assemblee, verranno fuse le sette banche del gruppo (Credit, Cariverona, Crt, Cassamarca, Rolo, Caritro, Carimonte, Crts) in Uci Banca (ex Credit) con la divisionalizzazione di retail, private e corporate; il primo gennaio 2003 è previsto lo «spin off» delle attività e passività Private e Corporate da Uci Banca ad altre due società.

Alla fine, le tre banche specializzate per segmento saranno controllate al 100% da Unicredito Italiano: un vantaggio - ha spiegato Profumo - per crescere per vie esterne, nei singoli segmenti, quando ve ne fosse l'occasione. E questo spiega perché non ci siano progetti di quotazione delle tre banche da cui il vertice di Unicredit si attende tassi di crescita elevati e maggiore redditività, grazie alla maggior focalizzazione sul loro target di clientela.

Il timing del nuovo corso di Unicredito Italiano [illegible] stato spiegato con fattori esterni [illegible] l'accresciuta pressione concorrenziale dei nuovi entranti focalizzati sul mercato affluent e la riduzione di barriere all'ingresso per i player stranieri; [illegible] fattori interni come l'avvenuta divisionalizzazione delle banche italiane e il loro trasferimento sulla stessa piattaforma informatica, con l'avvenuta conquista della necessaria massa critica in ogni segmento, con l'opportunità di razionalizzare le strutture di holding.

Un passaggio fondamentale per tutta l'operazione è la fusione con Rolo Banca, il cui consiglio di amministrazione ha approvato ieri [illegible] storico passaggio ritenendo congruo il concambio fissato in 3,6 [illegible] Unicredit ogni [illegible] Rolo Banca 1473. Compiuta la trasformazione, l'assetto societario di Unicredit non verrà a modificarsi più di tanto: il 60% del capitale sarà sul mercato, Allianz ne avrà il [illegible] e le Fondazioni nel loro complesso (compresa, dunque, la Fondazione Carimonte) ne deterranno il 35% ma i rispettivi diritti di voto saranno limitati, come prevede lo statuto (che non verrà modificato) al 5%. In dettaglio [illegible] quote delle Fondazioni saranno: 13,5% per quella di Verona, l'11,5% per la torinese, il 6,9% per Carimon[illegible] Holding (controllata per il 59,9% da Fondazione Modena e per il 40,1% da Fondazione Bologna), 5,2% per Allianz [illegible] 2,3 per quella di Treviso. Le sinergie - da costi e da ricavi - ammonteranno a 720 milioni di euro: gli esuberi, che saranno gestiti nel biennio, riguardano in minima parte Torino dove il presidente della Crt Sergio Pininfarina li ha quantificati in appena 30 persone. Indubbiamente [illegible] riorganizzazione comporta costi «one off» che impattano negativamente sui conti per 100 milioni di euro: [illegible] Profumo ritiene vengano compensati dalle plusvalenze «sulle cessioni immobiliari che sono già allo studio».

Per l'amministratore delegato già nel 2004 le tre banche mostreranno performance eccellenti (grazie a maggiori ricavi per via della migliore penetrazione e minori costi) tanto da generare 328 milioni di euro aggiuntivi di Eva (economic value added) rispetto al 2000 e una crescita del [illegible]% degli utili netti del gruppo a [illegible] miliardi di euro (pari ad una crescita cumulata dell'utile per azione del 15% l'anno).

GUCCI, GIU' VENDITE E UTILI

Terzo trimestre 2001 in frenata per il gruppo Gucci con ricavi [illegible] quota 566,2 milioni [illegible] dollari (-7,9% rispetto al 2000) e un utile netto di 56,3 milioni di dollari contro 114,2. Stabili in [illegible] i ricavi nei 9 [illegible].

[illegible] VENDE SANITA'

Banca di Roma ha ceduto ad Eurosanità le aziende del Gruppo Sanità (Policlinico Casilino, cliniche Quisisana, Villa Stuart e [illegible]. Elisabetta) rientrando così di crediti per 435 miliardi.

[illegible] A COFIRI VENTURES

Alfredo De Marzio è [illegible] nominato presidente di Cofiri Ventures, società del gruppo Cofiri dotata di 15 milioni di euro di capitale iniziale. Cofiri Ventures si dedicherà [illegible] partecipazioni attive in aziende e in altre iniziative di venture capital, con elevata potenzialità di crescita (hi-tech, e innovazione di prodotto e processo).

IL PUNTO SUI MERCATI

Caduta dell'Enel

GIORNATA sottotono per le Borse del Vecchio continente dopo la cavalcata di lunedì. Gli investitori non hanno seguito le indicazioni al rialzo in arrivo da Wall Street e hanno preferito prendere beneficio, soprattutto sul versante assicurativo (a Parigi ha pesato il profit warning di Axa) e sul comparto utility. Piazza Affari si è guadagnata la maglia nera in Europa con il Mibtel in calo dello 0,80% (-1,08% il Mib30).

Gli occhi del mercato erano tutti per Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, che ha spiegato alla comunità finanziaria il senso della fusione con Rolo e le sinergie che ne scaturiranno. Il titolo ha chiuso in rialzo dell'1,2%. A parte Unicredit e Sanpaolo (fermo in attesa di comunicazioni sui concambi con Cardine) il mondo bancario e assicurativo ha offerto un'ulteriore prova di debolezza. Male anche Enel (-3,2%) dopo che il governo di Praga ha rilanciato sul prezzo della Cez, il principale gruppo elettrico della Repubblica ceca. Con Enel, l'altro titolo "caldo" è stato sicuramente Seat, che dalla liberalizzazione delle Pagine bianche potrebbe perdere, secondo alcune stime, parecchio in termini di introiti da pubblicità. Balzo, invece, per Alitalia (+5,5%) in vista del cda che aveva all'ordine del giorno l'implementazione del piano 2002-2003 già messo a punto col governo.

VALUTE EURO

ALTRE VALUTE

INDICI

Valori di Milano	18-12-2001	%
MIB	21981	+0,74
MIBTEL	22487	-0,80
MIB 30	31684	-1,08
MIDEX	25364	+0,48
MIR (Rialzato)	6721	-0,86
D.J. Eurostoxx 50	3681	-0,32

MIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Dic 01	32090	31689	31565	32280
Mar 02	32295	31882	31800	32475
Giu 02	32070	31604	31565	32070

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot	Euro	Var.%
Autostrade Meridionali	39691	20,5000	0,00
Banca Pop. dell'Adriatico	17814	9,2000	-3,16
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	58082	30,0000	-1,65
Banca Pop. di Luino e Varese	10224	5,2800	-3,12
[illegible]	70234	36,4500	[illegible]
Borgosesia	290	0,1500	0,00
Borgosesia rnc	144	0,0745	0,00
Cred. Popolare di Siracusa	36830	19,0000	0,00
Elos Holding Milano	3873	2,0000	[illegible]
Ferrovie Nord Milano	2972	[illegible]	+6,15
IFIS	21706	11,2100	-2,86
Secc	[illegible]	0,7500	0,00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 429,00 (+0,01); Bruxelles (Bel 20) 2623,60 (+0,70); Francoforte (Dax Xetra) 5039,64 (-0,56); Hong Kong (Hang Seng) 11486,93 (+0,16); Londra (Ftse 100) 5151,10 (+0,29); Madrid (Ibex 35) 8474,10 (-0,61); Parigi (Cac 40) 4480,10 (-0,11); Sydney (AllOrd) 3264,40 (+0,88); Tokio (Nikkei) 10432,17 (+1,05); Zurigo (Smi) 6267,70 (-0,54); New York (Dow Jones) 9998,98 (+1,09); Nasdaq 2004,76 (+0,87).

WARRANT

Alinor 0,370; Bca Antonveneta 17,950; Bca Marche 1,000; Eurosviluppo 0,006; Kaiba 0,085; Mase As 0,490; Pop Ravenna 25,000; Pop Vicenza 45,000. Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

TASSI DI MERCATO

Tus Area Euro	3,250%	Giappone Overnight	0,150%
Tus Usa	1,250%	Tus Canada	2,250%
Usa Fed Funds	1,750%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,000%	Libor Usa 1m	1,830%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,422%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici			
USA 10 anni	5,170%	GER 10 anni	4,790%
USA 30 anni	5,540%	FRA 10 anni	4,840%
CAN 10 anni	5,440%	ESP 10 anni	4,840%
UK 10 anni	4,930%	HOL 10 anni	4,880%
UK 30 anni	4,640%	SVE 10 anni	4,840%
		GIA 10 anni	5,280%

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,3140	3,3690
1 mese	3,4280	3,4758
2 mesi	3,3870	3,4340
3 mesi	3,3500	3,3965
4 mesi	3,3180	3,3640
5 mesi	3,3000	3,3456
6 mesi	3,2780	[illegible]
7 mesi	3,2750	3,3204
[illegible]	3,2730	[illegible]
[illegible]	3,2760	[illegible]
10 mesi	3,2960	3,3417
11 mesi	[illegible]	3,3681
12 mesi	3,3430	[illegible]

MONETE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	[illegible]	71,788-79,018
Sterlina (n.c.)	142000-154000	73,337-79,534
[illegible] (post. 74)	140000-153000	72,304-79,018
[illegible]	114000-130000	58,876-67,139
Marengo Svizzero	112000-125000	57,843-64,557
Marengo Francese	[illegible]	[illegible]
Marengo Belga	110000-123000	56,810-63,524
Marengo Austriaco	[illegible]	56,810-63,524
[illegible]	[illegible]	72,304-81,600
10 Dollari liberty	400000-550000	[illegible]
[illegible]	500000-600000	258,228-309,874
20 Dollari liberty	710000-840000	366,684-433,824
20 Dollari St.Gaudens	730000-850000	377,014-438,988
[illegible]	289000-330000	149,256-170,431
100 Corone Austria	588000-635000	303,677-327,950
100 Pesos Cile	370000-400000	191,089-206,583
Krugerrand	599000-650000	309,356-335,697
50 Pesos Messico	[illegible]	370,300-387,343

ORO CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

[illegible]	18-12-2001	[illegible]	EURO
Londra	278,85	277,75	309,4207
Zurigo	279,55	278,05	310,1975
Lussemburgo	0,00	0,00	0,0000
Milano (Lire/gr.)	19450,00	[illegible]	10,0399

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzi in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 18-12-2001

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-12-2001

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

EURO 50

Fondi e SICAV

ESITO DI GARA

1. [illegible] AGGIUDICATRICE: Azienda Torinese Mobilità SpA - Corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino.
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
3. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 06/12/2001.
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lett. a) della Legge 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche.
5. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 10.
6. AGGIUDICATARIO: MECOS METALCOSTRUZIONI CAMBIANO SA - Via Carignano 69/A - 10048 Vinovo (TO).
7. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto ATM N. 54/2001 - Opere occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria di portoni, velari e serramenti metallici nei comprensori aziendali. Riparazione e/o realizzazione di manufatti in acciaio e/o metallo.
8. PREZZO PAGATO: Euro 1.127.306,78 (L. 2.182.770.310) + IVA, così suddiviso:
   - Euro 1.114.395,36 (L. 2.157.770.310) + IVA, quale corrispettivo a misura per lavori già al netto del ribasso d'asta.
   - Euro 12.911,42 (L. 25.000.000) + IVA, quale corrispettivo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.
9. OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Ribasso del 7,49%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Nando Posti)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

TRIBUNALE DI MILANO

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Procedura R.E. n. 1875/2001 Promossa dal fallimento: Società a responsabilità limitata torinese industrie alberghiere e turistiche - S.A.T.I.A.T. s.r.l. in liq. - proc. fallim. n. 52.662 - Curatore: dott. Giovanni Fannella Viale Piceno, 44 - 20129 Milano Tel. 02.70125176

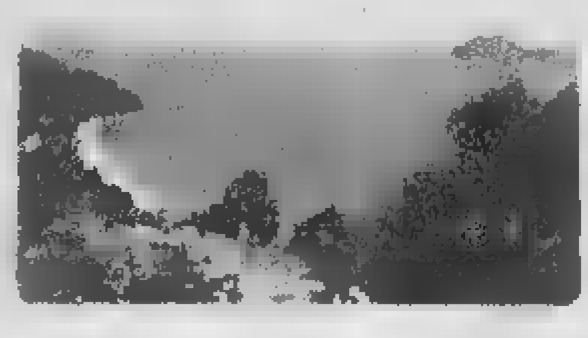
Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 9/1/2002 alle ore 12 innanzi il Giudice delegato dott. G. Blumetti si procederà alla vendita con incanto (in 34 lotti) dei seguenti immobili, siti in Susa (TO) Comune di Chiomonte Località Pian del Frais - complesso immobiliare denominato "Residenza Pianoro":
lotto n. 1) Alloggio n. 46 di due locali con servizi di mq. 40 al piano 1° (2° f.t.), Ripostiglio S9, Autorimessa n. 76 e Cantina R1 - prezzo base € 36.100.
lotto n. [illegible] Alloggio n. 31 di due locali con servizi di mq. 48 al piano 1° (2° f.t.), Ripostiglio S10, Autorimessa n. 77 e Cantina R2 - prezzo base € 41.[illegible]
lotto n. 3) Alloggio n. 57 e 57a di due locali con servizi di mq. 42 su due livelli collegamento previsto con [illegible] interna, ai piani 2° e 3° (3° e 4° f.t.), ripostiglio S11, Autorimessa n. 78, e Cantina R3 - prezzo base € 40.000.
lotto n. 4) Alloggio n. 59 monolocale con servizi di mq. 36,8 al 2° piano (3° f.t.), Ripostiglio S12, Autorimessa n. 68 e Cantina R4 - prezzo base € 30.700.
lotto n. 5) Alloggio n. [illegible] due locali [illegible] servizi di mq. 50,46 al 3° piano (4 f.t.), Ripostiglio n. S15, Autorimessa n. 81 e Cantina R5 - prezzo base € 48.000.
lotto n. 6) Alloggio n. 79 di due locali con servizi di mq. 50,46 al 3° piano (4° f.t.), Ripostiglio n. S16, Autorimessa n. 82, e Cantina R7 - prezzo base € 46.000.
lotto n. 7) Alloggio n. 81 e 81a, di tre vani con servizi di mq. 52 su due livelli collegamento previsto con scala interna, ai piani 3° e 4° (4° e 5° f.t.). Area deposito n. 114, Autorimessa n. 91 e Cantina R8 - prezzo base € 46.800.
lotto n. 8) Alloggio n. 87 monolocale con servizi di mq. 42,2 al 3° piano (4° f.t.), Ripostiglio n. S17, Autorimessa n. 83, e Cantina R9 - prezzo base € 40.500.
lotto n. 9) Alloggio n. 85 monolocale con servizi di mq. 42,2 al 3° piano (4° f.t.), Ripostiglio n. S18, Autorimessa n. 84, e Cantina R10 - prezzo base € 40.500
lotto n. 10) Negozio N 1 di mq. 60 al piano terreno, Cantina C1 e Posto auto n. 26 - prezzo base € 20.700.
lotto n. 11) Negozio N 2 di mq. 71 al piano terreno, Cantina C2 e Posto auto n. 99 - prezzo base € 25.000.
lotto n. 12) Negozio N 3 di mq. 68 al piano terreno, Cantina C3 e Posto auto n. 100 - prezzo base € 24.800.
lotto n. 13) Negozio N 4 di mq. 107 al piano terreno, Cantina C4 e Posto auto n. 101 - prezzo base € 35.000.
lotto n. 14) Negozio N 5 di mq. 53 al piano terreno, Cantina R21 e Posto auto n. 33 - prezzo base € 20.200.
Lotto n. 15) Locale magazzino N 6, [illegible] due locali su due livelli di mq. 245 al piano seminterrato, Posto auto n. 97 - prezzo base € 17.700.
lotto n. 16) Autorimessa n. 87 e Cantina R11 - prezzo base € 10.200.
lotto n. 17) Autorimessa n. [illegible] e Cantina R12 - prezzo base € 10.200.
lotto n. 18) Autorimessa n. 89 e Cantina R13 - prezzo base € 10.800.
lotto n. 19) Autorimessa n. 94 e Cantina R14 - prezzo base € 10.800.
lotto n. 20) Autorimessa n. 95 e Cantina R15 - prezzo base € 10.800.
lotto n. 21) Autorimessa n. 96 e Cantina R16 - prezzo base € 10.800.
lotto n. 22) Autorimessa n. 71 e Cantina R17 - prezzo base € 10.800.
lotto n. 23) Autorimessa n. 104 e Cantina R18 - prezzo base € 10.800.
lotto n. 24) Autorimessa n. 105 e Cantina R19 - prezzo base € 10.800.
lotto n. 25) Autorimessa n. 69 e Cantina R6 - prezzo base € 7.600.
lotto n. 26) Autorimessa n. 80 e Cantina R20 - prezzo base € 9.100.
lotto n. 27) Posto auto n. 107 e Cantina R22 - prezzo base € 5.100.
lotto n. 28) Posto auto n. 108 e Cantina R23 - prezzo base € 5.600.
lotto n. 29) Posto auto n. 109 e Cantina R24 - prezzo base € 5.000.
lotto n. 30) Posto auto n. 110 e Cantina R25 - prezzo base € 10.400.
lotto n. 31) Posto auto n. 90, Area deposito n. 115 e Area deposito n. 116 - prezzo base € 4.900.
lotto n. 32) Posto auto n. 38 e Ripostiglio n. S1 - prezzo base € 7.000.
lotto n. 33) Struttura portante di edificio, destinato ad abitazioni, su tre piani - prezzo base € 129.200.
lotto n. 34) Locale mansardato n. 82 monolocale con servizi di mq. 27 al 3° piano (4° f.t.), - prezzo base € 7.000.
La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura, al prezzo base sopra indicato. Vendite soggette ad I.V.A.
Offerte in aumento non inferiori a € 2.600 per il lotto n. 33 e a € 1.550 per gli altri lotti. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate in Cancelleria entro le ore 13 del 7/1/2002 con il deposito contestuale della cauzione pari al 20% del prezzo base e € 550 per spese presunte con assegni circolari intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari. Pagamento del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, entro 30 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Curatore mentre in Cancelleria le spese relative al decreto di trasferimento e alla voltura catastale.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Milano, 5 dicembre 2001

IL CANCELLIERE C1 **Maria Giovanna Razzino**

[illegible]


PINEROLO
Il Centro è aperto
ARTE, CULTURA, SHOPPING
in una città con tre chilometri
di portici dove lo stile e il buon gusto sono di casa
Città di Pinerolo
doc
Montagne



La tua casa in Riviera

VistaMare, la Rete Immobiliare leader nella casa vacanza in Liguria e Costa Azzurra, augura a tutti Buone Feste!

I VI[illegible] POINTS DEL PIE[illegible]

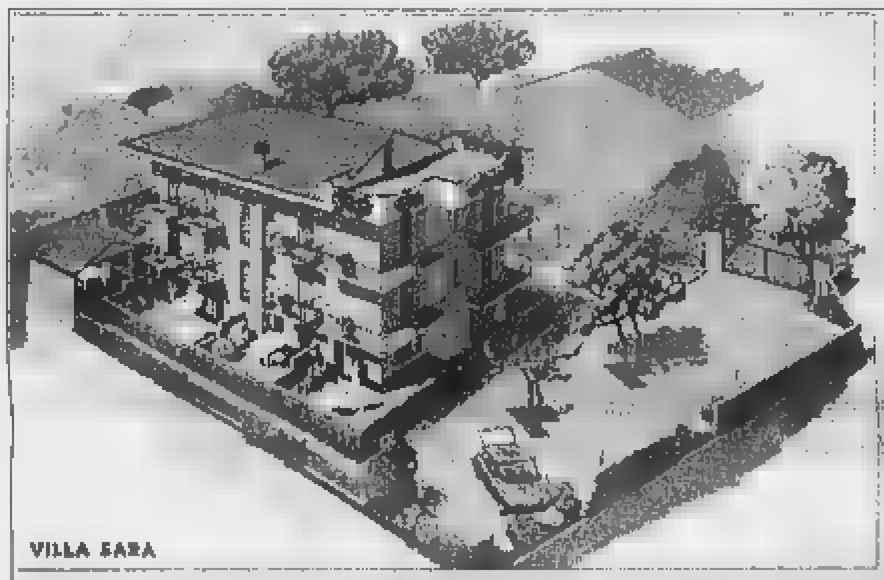
TORINO • IMM.RE IL PORTICO Via Po, [illegible]	Tel. 011.8177666	SANSICARIO (TO) • CIMIF IMM.LE C.Com.le Residence C-13	Tel. 0122.811243	MONDOVI' (CN) • DIELLE STUDIO CASA Via Beccaria, 57	Tel. 0174.551433
TORINO • SOGEM C.so Francia, 68	Tel. 011.7710488	VENARIA (TO) • DE TORRE SERVICES Via Emilia, 1	Tel. 011.4557947	SALUZZO (CN) • GINGLIO Via M.Liberazione, 16	Tel. 0175.41868
BORGARO (TO) • IMM. VARETTO Via Torino, 11	Tel. 011.4704253	ALESSANDRIA • AG.IMM. LETIZIA Via Milano, 164	Tel. 0131.227297	SAVIGLIANO (CN) • FIM IMMOBILI P.zza del Popolo, 65	Tel. 0172.711520
CALUSO (TO) • SEFA [illegible] P.zza Umbertini, 46	Tel. 011.9831583	ACQUI TERME (AL) • EFFILE C.so Dante, 1	Tel. 0144.356909	[illegible] • [illegible] Via P.Custodi, 1/c	Tel. 0321.393604
CARIGNANO (TO) • IMM. L'ANGOLO Via Trieste, 11	Tel. 011.9690420	CASALE M.TO (AL) • AGENZIA ANSALDI C.so G.Mella, 15	Tel. 0142.453065	NOVARA • LE CASE Via A.Rosmini, 8	Tel. 0321.399672
CARMAGNOLA (TO) • CARMAGNOLA IMM. Via Gardezzana, 14	Tel. 011.9715252	NOVI LIGURE (AL) • F.LLI RAPA Via via P. Giacometti, [illegible]	Tel. 0143.72393	BORGOMANERO (NO) • IMM.RE 2000 Via Sesalo, 11	Tel. 0322.841777
CHIERI (TO) • IMM. PUNTO CASA Viale S.Antonio, 8	Tel. 011.9422000	OVADA (AL) • IMM. FARINETTI C.so Saracco, 15	Tel. 0143.835401	GALLIATE (NO) • AGENZIA SEMENTA Lg. Robelloti Roma, 10	Tel. 0321.861641
[illegible] (TO) • EUROCASA Via Robassomero, 99	Tel. 011.9212630	TORTONA (AL) • STUDIO RL Via S.Marziano, 44	Tel. 0131.821896	VERBANIA • MONDO HOUSE Via Cobianchi, 60	Tel. 0323.407706
COLLEGNO (TO) • NEW HOUSE Via San Massimo, 10	Tel. 011.789858	ASTI • SPECIALCASE C.so Milano, 29	Tel. 0141.599921	DOMODOSSOLA (VB) • IL CENTRO IMM. Via Beltrami, 1	Tel. 0324.242471
GRUGLIASCO (TO) • IMM. STUDIO CIAR Via Spanna, 1/32	Tel. 011.784587	BIELLA • PROPOSTE IMM. BIELLA Via Bottallo, 3	Tel. 015.8495092	GRAVELLONA T. (VB) • AG. IMM. CHIARA C.so Sempione, [illegible]	Tel. 0323.848883
IVREA (TO) • IMM. SEMPRECASA P.zza Filiak, 2	Tel. 0125.45773	[illegible] AG. IMM. IL MATTONE c.so Nizza, 79	Tel. 0171.697918	OMEGNA (VB) • L'IMM. DI OMEGNA P.zza Beltrami, 16	Tel. 0323.61084
NICHELINO (TO) • ERRE.PI.CASE Via dei Martiri, 21	[illegible] 011.6820067	CUNEO • MORRIS Via XXVIII Aprile, 4	Tel. 0171.66748	VERCELLI • SAN PAOLO Via XX Settembre, 35	Tel. 0161.58870
PINO TORINESE (TO) • REALTY IMM.RE Via Roma, 109	Tel. 011.842821	ALBA (CN) • ABITARE IMM. Via A.Diaz, 16	[illegible]	CRESCENTINO (VC) • CENTRO IMM. Via Como, 7	Tel. 0161.843366
RIVOLI (TO) • PROGETTO CASA 2000 P.zza Principe Eugenio 3/a	Tel. 011.9581125	FOSSANO (CN) • TERZAGHI [illegible] Via Roma, 74	Tel. 0172.636354	VARALLO SESIA (VC) • ALDA IMM. C.so Roma, 82	Tel. 0163.52911

[illegible] VISTAMARE POINTS NELL'ARE[illegible] ITALIA!



RICHIEDI GRATUITAMENTE il catalogo con tutte le proposte al VistaMare Point a te più vicino.

Riservato agli Operatori.
Per maggiori informazioni sulla rete VistaMare Point e per informazioni sulle zone libere collegati al sito:
www.vistamare.it
oppure telefona allo 019 68 16 130
l'alternativa al franchising



VILLA SARA

PIETRA LIGURE **Eden** IMMOBILIARE

vende [illegible] complesso residenziale di nuova ristrutturazione a soli 500 metri dal mare

BILOCALI da 240.000.000

compresi posto auto e cantina

[illegible] LIGURE - [illegible] primo entroterra possibilità di villette indipendenti nuova costruzione, metrature varie, vista [illegible] e terreno circostante

PIETRA LIGURE - Zona residenziale, tre camere, sala, cucina, ristrutturato. [illegible] opportunità [illegible] prima casa

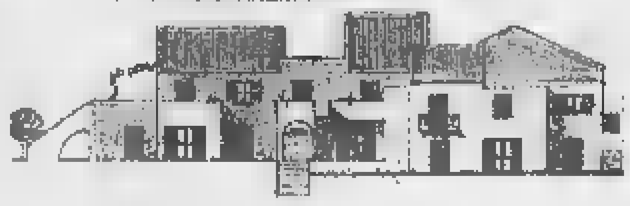
[illegible] [illegible]E - bilocale e trilocale di nuova ristrutturazione direttamente [illegible] mare. Unici nel loro genere

BORGIO VEREZZI - in nuova ristrutturazione splendidi trilocali con vista mare, terrazzi, box e posti [illegible] Rifiniture di pregio

PIETRA LIGUR[illegible] - A pochi metri dal mare e comoda ai servizi, in villa, alloggi [illegible] recente ristrutturazione con posti auto di proprietà e giardino circostante. Rara opportunità

Piazza Martiri della Libertà, 3
PIETRA LIGURE
019 62 90 05 019 62 77 96
335 81 40 723

CASE AL MARE IN LIGURIA



FINITURE ACCURATE



VENDITA DIRETTA
ASTERIAS SRL
TEL 335 7180366
TEL 335 7180361

Affiliato: STUDIO VILLAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 87r - Savona
tel. 019.8485157 - 8485092 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it

ZONA VILLAPIANA - Via San Lorenzo - Ingresso, due camere, sala, cucina, bagno e cantina. Ristrutturato!
L. 250.000.000 - Euro 129.114
ZONA RUSCA - Via Rusca - Ingresso, tinello cucinino, due camere, bagno, cantina. Vista mare.
[illegible] - Euro 116.202
ZONA SAFFI - Via Zunini - Appartamento mansardato, ben esposto e luminoso con terrazzo di 15 mq. ca. Ristrutturato!
L. 215.000.000 - Euro 111.038
ZONA VILLAPIANA - Via Cortdani - Ingresso, due camere, sala, cucinotta, bagno, dispensa. Ristrutturato!
L. 220.000.000 - Euro 113.620

Affiliato: VARAZZE d.i.
Via G. Don Bosco, 4 - Varazze
tel. 019.9354080 - 9353891 - e-mail: svhm1@tecnocasa.it

VARAZZE - a 600 mt dal mare, bilocale composto di ingresso, soggiorno, cucinino, cameretta, bagno, cantina. Ampio terrazzo. Ascensore.
[illegible]00 - Euro 121.367
[illegible]E - a 300 metri dal mare, appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina. 2 terrazzi. Ascensore.
L. 420.000.000 - Euro 216.911
VARAZZE - Loc. Cantalupo - 1,5 Km dal mare, appartamento composto di ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Posto auto. Ampio terrazzo. Terreno adiacente di 400mq. circa. Vista mare.
L. 410.000.000 - Euro 211.747
VARAZZE - Loc. Alpicella - 6 Km dal mare, villa bifamiliare su tre livelli di 300 mq circa, composta da 5 camere, 2 ampi soggiorni, 2 cucine, 4 bagni. Cantina, posti auto, giardino di 800 mq. Vista mare. Completamente ristrutturata.
L. 850.000.000 - Euro 438.988

Affiliato: STUDIO VILLETTA s.n.c.
Via Montegrappa 23r - Savona
tel. 019.822704 - 8337049 - e-mail: svco4@tecnocasa.it

VILLETTA - Appartamento di circa 140 mq composto di ingresso e sala, cucina, 5 camere, dispensa, 2 balconi di cui uno verandato. Giardino di proprietà di circa 150 mq con locale taverna.
L. 448.000.000 - Euro 231.372
VALLORIA - Appartamento di circa 80 mq composto di ingresso, 3 camere, cucina, dispensa, cantina, 2 balconi.
L. 250.000.000 - Euro 129.114
VALLORIA - Appartamento di circa 100 mq composto di ingresso, sala, cucina, bagno dispensa, due balconi e cantina.
L. 280.000.000 - Euro 144.607
VILLETTA - [illegible] - Appartamento di circa 120 mq composto di ingresso, salone doppio, 3 camere, bagno, cucina, dispensa, 2 balconi.
Non ammobiliato.
L. 1.100.000 mensili - Euro 568

Affiliato: STUDIO [illegible] SUP. [illegible]
Corso Ferrari, 28 - Albisola Superiore (SV)
[illegible] 019.4002270 - e-mail: svhm2@tecnocasa.it

ALBISOLA CAPO - Appartamento composto da ampio ingresso, 2 camere, [illegible], bagno, ripostiglio e soffitta. 100 mt dal mare, centrale e tranquillo.
[illegible] 298.000.000 - Euro 153.904
ALBISSOLA M. - Appartamento rimesso a nuovo composto da ingresso living su soggiorno, cucinotta, camera, [illegible] e bagno. Riscaldamento autonomo, centrale, 200 mt dal mare.
L. 350.000.000 - Euro 180.760
ALBISOLA SUP. - Appartamento in contesto signorile composto da ingresso living su sala, 2 camere, cucinotta e bagno. Possibilità posto auto e cantina, costruzione recente.
L. 390.000.000 - Euro 201[illegible]
ALBISOLA CAPO - Box auto di 13 mq con acqua e luce in zona centrale.
L. 80.000.000 - Euro 41.317

Affiliato: STUDIO VADO s.n.c.
Via Aurelia, 172 - Vado Ligure
tel. 019.2160119 - e-mail: svhs4@tecnocasa.it

VADO LIGURE - appartamento occupato di piccola metratura, situato a pochi passi [illegible] Ottima fonte di red[illegible]
L. 125.000.000 - Euro 64.557
VADO LIGURE - appartamento situato in zona tranquilla e composto da ingresso e corridoio, [illegible] camere, [illegible] bagno e dispensa. Completamente [illegible]
L. 210.000.000 - Euro 108.456
VADO [illegible] - appartamento [illegible] in posizione centrale. Ottim[illegible]. Box.
L. 370.000.000 - Euro 191.089
VALLEGGIA - appartamento di circa 120 mq ottima esposizione, zona tranquilla. Box auto. Affare.
L. [illegible] Euro 180.101

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO LOANO s.a.s.
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6766015 - 6766074 - e-mail: svhs5@tecnocasa.it

LOANO - a 50 mt dal mare zona ciclotta, piano alto, parz. arredato, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone con vista mare [illegible] completamente ristrutturato, volendo box.
L. 350.000.000 - Euro 180.760
LOANO - a 250 mt dal mare in palazzina, parzialmente arredato, ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Ristrutturato!
L. 330.000.000 - Euro 170.430
LOANO - In palazzina immersa nel verde, ingresso su soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera, bagno, ampio giardino di proprietà, arredato con mobili su misura.
L. 330.000.000 - Euro 170.430
LOANO - a 200 mt. dal mare, 80mq. circa, ampio ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina, soleggiato tutto il giorno!
[illegible] - Euro [illegible]

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - Savona
tel. 019.823749 - e-mail: svcc1@tecnocasa.it

SAVONA - Corso Vigiliensi - Al 4° piano con ascensore, buono stato, vista mare: ingresso, 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, doppi balconi e cantina.
L. 400.000.000 - Euro 206.582
SAVONA - Fornaci, vista mare - composto da: ingresso a sala, 2 camere, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, 2 balconi e cantina.
L. 220.000.000 - Euro 113.720
SAVONA - Fornaci - A mt 40 dalla spiaggia alloggio in ottimo stato, con camera, sala, tinello e cucinino, ripostiglio, bagno e balcone. Termoautonomo.
L. 260.000.000 - Euro 134.278
SAVONA - Mongrifone - Alloggio al 1° piano composto da: ingresso, 2 camere, sala, tinello e cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi e soffitta.
L. 220.000.000 - Euro 113.720

Affiliato: STUDIO ANDORA d.i.
Via Dei Mille, 15/B - Andora
tel. 0182.87555 - 683621 - e-mail: svhs6@tecnocasa.it

ANDORA: centralissimo, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, giardino, posto auto.
L. 330.000.000 - Euro 170.430
ANDORA: in stabile signorile, ingresso soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo, giardino.
L. 365.000.000 - Euro 188.508
ANDORA: ultimo piano, monolocale con terrazzo vivibile e posto auto.
L. 235.000.000 - Euro 121.367
ANDORA: ingresso in sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo e balcone. [illegible] estivi!
L. [illegible] 196.835

[illegible]to: STUDIO FINALE LIGURE d.i.
Via Brunenghi, 2/E - Finale Ligure
tel. 019.681069 - 6816986 - e-mail: svhs3@tecnocasa.it

FINALE LIGURE - Zona centrale - 100 mt dal mare, appartamento di 55mq. Da [illegible]
L. 150.000.000 - Euro 77.469
[illegible] LIGURE - Primo entroterra - Appartamento ristrutturato, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Termoautonomo.
L. 220.000.000 - Euro 113.621
FINALE LIGURE - Appartamento, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno. [illegible]
[illegible] - Euro [illegible]
PIETRA LIGURE - [illegible] - Villette a schiera, ingresso living su salone, angolo cottura, 2 camere, bagno. Completamente arredate. Box auto.
L. 315.000.000 - Euro 162.684

KÌRON®
FRANCHISING NETWORK

Per informazioni sulle agenzie Kiron:
010.6001008 SESTRI P. via Biancheri 71R
010.5299602 GENOVA via Torti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50E

SETTORE MUTUI DEL GRUPPO

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed é autonoma. **www.tecnocasa.com** Ogni agenzia ha un proprio titolare ed é autonoma.



La Valeri seduce Londra

Un successo indimenticabile per Franca Valeri (foto) in scena per la prima volta nella sua carriera a Londra. L'attrice ha portato all'Istituto italiano di Cultura *Donne*, galleria dei suoi personaggi femminili, dalla sora Cecioni alla signorina snob, aggiungendovi la corrispondente di guerra e la cubista. Un'ovazione.



«Sono la figlia di [illegible]»

In ballo c'è un eredità di 50 miliardi di lire e un Picasso di cui si sono perse le tracce. Anche per ottenere questa eredità Sheila Baxter, nata a Nottingham (Inghilterra) 52 anni fa, vuole dimostrare di essere la figlia naturale di Silvio Noto (foto), il presentatore tv morto il 23 ottobre del 2000 a 75 anni.

ICEBERG



LA moglie di una delle vittime al World Trade Center, già malata, ha retto tre mesi alla scomparsa del marito e poi s'è tirata una pistolettata alla tempia a New York City. La strage non è ancora finita.

NEL CENTENARIO DELLA NASCITA, LA GERMANIA CELEBRA LA SUA DIVA PIÙ AMATA E PIÙ DETESTATA, CHE COMBATTÉ IL NAZISMO

MARLENE eros & politica

Gian Enrico Rusconi

MESI fa un importante editore tedesco ha publicato un'impegnativa opera storica, in tre grossi volumi, dedicata ai «luoghi della memoria» della Germania. Tra i pochi personaggi considerati esemplari dell'identità tedesca del [illegible] secolo c'è Marlene Dietrich.

E' stata una scelta sorprendente e anticonformista che non ha mancato [illegible] sollevare perplessità presso gli storici accademici. [illegible] collocare Marlene accanto a Walther Rathenau come simbolo dell'esplosione della modernità nella società e nella cultura tedesca, con tutte le sue contraddizioni, è un'operazione intelligente.

Marlene Dietrich [illegible] è stata né un'intellettuale, né [illegible] donna politica. Ha vissuto interamente di spettacolo, di teatro, di cinema, di musica. E' stata una delle prime grandi dive a dimensione mondiale; il primo caso forse di sex-symbol a livello [illegible] comunicazione di massa - nella Germania degli fine anni Venti (con *L'angelo azzurro*) poi nella Hollywood dei decenni successivi. Ma non ha mai cessato di essere e di sentirsi innanzitutto «una donna tedesca», anzi «prussiana».

Questa singolare fusione di spirito tedesco-prussiano e dimensione cosmopolitica, universale, è alla radici non solo della sua personalità artistica [illegible] anche del suo atteggiamento pubblico, politico, che l'ha portata a schierarsi attivamente contro il regime nazista.

In Marlene Dietrich le dimensioni artistica e politica [illegible] intimamente collegate tra loro: la sfacciata Lola della taverna dell'Angelo azzurro è una sarcastica e affettuosa critica al mondo guglielmino; la struggente Lili Marleen delle canzoni di guerra, cantate in divisa americana, è anche un accorato appello ai soldati tedeschi perché si ribellino; le amare [illegible] dure parole della vedova dell'ufficiale tedesco rivolte al giudice americano (impersonato da Spencer Tracy) in *Vincitori e vinti* (1961) rispecchiano la problematica affrontata dal Tribunale di Norimberga.

In tutte e tre [illegible] parti, Marlene è [illegible] stessa - come artista e come donna. Anzi, proprio nell'ultimo film citato, nel ruolo della vedova del generale caduto, usa parole che suonano autobiografiche: «Mio padre era ufficiale. [illegible] Lei sa certamente che [illegible] significa questo. Significa che ho imparato la disciplina, inflessibile disciplina. Quando ero bambina, i miei genitori mi portavano nelle loro gite in campagna. Ma non mi [illegible] p[illegible] di stare con gli altri bambini a bere una limonata [illegible] loro. Controlla la tua sete, controlla la tua fame, domina i [illegible] sentimenti - dicevamo. Questo [illegible] ha aiutato in seguito».

E' un ritratto quasi autobiografico, anche se la Dietrich nella vita ha percorso un intinerario opposto a quello impersonato nella finzione cinematografica. Ma ha sempre ricordato con intimo orgoglio la rigorosa educazione, ricevuta nella sua famiglia di ufficiale prussiano. L'ha trasfigurata [illegible] un tocco di intellettualità, forse [illegible] po' ingenuamente scolastico, [illegible] certamente schietto, qunado ha scritto: «La mia educazione si basava su Immanuel Kant, l'imperativo categorico e i suoi altri insegnamenti. Così mi [illegible] richiesta sempre anche la logica. Quando ciò che dicevo non era logico, dovevo stare zitta. E [illegible] esigo dagli altri un pensare logico [illegible] mi è stato sempre sempre chiesto».

Chi parla così non è un'insegnante di scuola, una scrittrice o un'intellettuale ma un'artista, una donna di spettacolo che, oltretutto, ha costruito le sue performances sull'erotismo.

Ma probabilmente proprio alla luce di queste premesse l'erotismo della Dietrich appare di una qualità unica. Passionale [illegible] glaciale, giocato attorno ad una bellezza sottilmente androgina, spinto sulla soglia [illegible] plebeità che non [illegible] mai volgarità; talvolta anzi [illegible] quasi cerebrale. Autoironia e solitudine sono ingredienti essenziali di questo erotismo, che si esprime soprattutto nelle canzoni («Ich weiss nicht, zu wem gehöre. Ich gehöre nur mir ganz allein», «Non so a chi appartengo; io appartengo tutta soltanto a me».). Questo tipo di erotismo è il contrario del «lasciarsi andare», del «lasciare libero sfogo alle pulsioni». In questo senso è disciplina, tanto più efficace quanto più [illegible] accompagnata dall'ironia e dall'autoironia. Umore nero o «da patibolo» come dice letteralmente il termine tedesco che la Dietrich stessa riferiva all'umore berlinese, identificandovisi.

La vicenda grottesca, esilarante, tristissima e ins[illegible] socialmente premonitrice del professor Unrat e di Lola nell'*Angelo azzurro* (1930) è stata solo il primo, ancora imperfetto passo nella direzione dell'erotismo della Dietrich - anche se la scena che la vede protagonista è rimasta insuperata. Non è un caso che ossessivamente decine [illegible] registi [illegible] di attrici di tutto il mondo abbiano tentato di ripetere quella [illegible] del cabaret - da Liza Minnelli a Madonna. Nella mostra permanente della Dietrich a Berlino, vengono proiettate sullo schermo, continuamente, le molte imitazioni. Ci sono eccellenti prestazioni. Ma quando alla fine riappare l'originale Lola-Marlene, un po' tracagnotta [illegible] con quelle gambe fuori peso, secondo [illegible] nostri standard, si capisce di colpo che è irripetibile. Perché irripetibile è il mondo che interpreta.

E' stata Hollywood a rilanciare, reinventandolo, il mito della Dietrich creando la [illegible] nuova immagine fisica e facendone [illegible] prodotto commerciale (*Morocco* 1930, *Shangai Express* 1932, *Destry Rides Again* 1939). Ma qui assistiamo al miracolo di un'operazione commerciale [illegible] massa cui corrisponde [illegible] prodotto estetico che raggiunge un valore in sé.

Con il passare degli anni, il viso di Marlene diventa un viso fatto di «pura effusione [illegible] luce [illegible] ombra», «una forma assoluta» - diceva Erich Maria Remarque. L'industria culturale valorizza una professionalità che, a sua volta, nella ricer[illegible] incondizionata della forma, nell'aspirazione alla perfezione e nella docilità verso le direttive dei registi, poggia sulla virtù prussiane della dedizione [illegible] lavoro, della disciplina, del rigore. «La forma è il contenuto stesso». La ricerca della pura forma estetica diventa la pura immagine del prodotto cinematografico.

La guerra sembra distrugge[illegible] tutto questo. In effetti la guerra rappresenta una forte cesura nella vita professionale e personale di Marlene Dietrich. [illegible] sempre estranea alla cultura nazista, pur non avendo inizialmente preso una posi[illegible] politica esplicita contro di esso, con il passare degli anni la Dietrich (diventata nel frattempo cittadina americana) si era schierata sempre più apertamente contro il regime. Con grande coraggio morale, scoppiato [illegible] conflitto, decide di dare [illegible] contributo diretto [illegible] concreto allo sforzo bellico contro la Germania, contro la propria patria alla quale continua a sentirsi spiritualmente unita. Per mesi fa faticose tournées intrattenendo le trup[illegible] americane sul campo, dalla Francia all'Italia. Vive il proprio impegno come un'autentica missione politica e artistica insieme: vuol rendere felici (facendo loro «perdere la testa» [illegible] lei sola sa fare) i giovani soldati che si espongono alla morte per un ideale che forse loro capiscono a stento, mentre lei, Marlene, lo capisce benissimo.

Ma molti tedeschi [illegible] le avrebbero mai perdonato il [illegible] impegno militante. Ancora nel 1960, tornata [illegible] tournée in Germania e a Berlino, la Dietrich si scontrerà con l'ostilità pubblica di chi le rimprovera di [illegible] arrivata nel 1945 nella capitale distrutta in divisa americana, in divisa nemica.

In realtà la Dietrich ci ha lasciato brevi ma intensissime annotazioni sul [illegible] «ritorno a [illegible]». Da esse traspare un profondo senso di disagio. Come se la Germania da lei conosciuta ed amata non esistesse più. Inizia così l'ultima fase del [illegible] rapporto sofferto [illegible] difficile con la Germania [illegible] con Berlino. E' stato scritto che c'era [illegible] insuperabile ostilità tra «l'ultima prussiana», con la sua paradossale e originale coesistenza di rigore interiore [illegible] di libertà espressiva, [illegible] il mondo piccolo-borghese [illegible] nuova Germania del benessere del dopoguerra. Per tacere delle nuove mode giovanili assolutamente estranee al mondo della Dietrich. In effetti lei non vorrà più tornare in Germania, salvo che per esservi sepolta. Dopotutto, «grazie a Dio sono berlinese» - ripeteva.

Gli anni Sessanta, infelici sul piano dei rapporti con la sua patria, sono felicissimi invece sul piano professionale in generale. Marlene tocca la perfezione come cantante, [illegible] *diseuse* (amava sottolineare). Personalmente, ritengo che le registrazioni delle sue canzoni in questo periodo sono semplicemente perfette. L'ironia, e l'erotismo, di cui parlavo sopra, trovano qui la loro espressione compiuta. Provate ad ascoltare in questa edizione le canzoni *Ich bin von Kopf bis Fuss auf Liebe eingestellt* o *Jonny,* [illegible] *du Geburtstag hast*. Scoprirete la vera Marlene, che non si trova in una qualche pellicola-icona da cineteca. E insieme lo sguardo in un'altra Germania.









Marlene Dietrich nei panni di Lola Lola nel film *L'Angelo azzurro*, che la rese famosa. In basso da sinistra in tre diverse epoche: a Parigi nel 1923, a Hollywood nel 1933 e a Las Vegas nel 1953

[illegible] DI BERLINO

Mostre, film, varietà e feste del terzo sesso
Una fan: «Non ti hanno ancora perdonata»

Francesca [illegible]

corrispondente da BERLINO

«POCA luce, poche foto, ma dove sei Marlene?». Non è piaciuta ai berlinesi la mostra che la città ha organizzato, nel cuore della Potsdamer Platz, per festeggiare i cento anni della nascita della sua «concittadina più bella». E nel libro che all'ingresso dell'esposizione – al Sony Center fino al 17 febbraio – raccoglie le impressioni dei visitatori, [illegible] legge tutta l'insoddisfazione per una mostra grande quanto una stanza e priva di respiro. «Forse non ti hanno ancora perdonato – scrive una signora – quando sei entrata [illegible] Porta di Brandenburgo alla testa delle truppe americane...».

Si danno appuntamento altrove i berlinesi amanti delle celebrazioni, tanto da organizzare spontanei tour della memoria sulle tracce della amata-odiata diva: dalla [illegible] in cui nacque nella Sedanstrasse (oggi Leberstrasse 65), disabitata da anni e con [illegible] piccola targa che [illegible] ricorda il passaggio, al luminoso appartamento della Kolonnenstrasse 48, dove la famiglia Dietrich si trasferì nel 1904, fino al cimitero di Schoeneberg, per aggiungere un fiore ai tanti posati sulla sua tomba, passando per i locali storici – tra cui la Charlottenburger Festsäle [illegible] il Titania Palast – dove l'attrice, ancora poco conosciuta, incantava il pubblico negli anni precedenti l'avvento del regime nazista.

Di Marlene non ci si stanca, tanto che anche le [illegible] imitazioni hanno successo: [illegible] 28 al 31 dicembre, un Gran Gala [illegible] Friedrichstadtpalast, il varietà frequentato un tempo dalla Berlino bene della Ddr e oggi residuo kitsch dell'architettura fine anni Sessanta, la ricorderà con una rivista in stile Cafè Chantant dal titolo *Marlene Hundert*: finte bionde balleranno tutta la sera sulle note di *Wenn ich mir was wünschen dürfte* («Se potessi esprimere un desiderio») e altre indimenticate canzoni.

Anche i quartieri più alternativi della città, che [illegible] g[illegible] si discostano dalle celebrazioni ufficiali, faranno un'eccezione per Marlene: il Museo degli Omosessuali [illegible] Kreuzberg ha organizzato *Marlene e il terzo sesso*, rappresentazione teatrale in [illegible]ggio all'enigma sessuale e al fascino androgino della diva e il cinema Arsenal ha in programma [illegible] una rassegna [illegible] una scelta di film che va dai famosi *Morocco* [illegible] *Dishonored* ai più rari documentari girati sulla sua vita privata. Sempre alla [illegible] storia [illegible] attrice [illegible] dedicata la mostra *Schöneberg, Hollywood, Berlin* nel municipio di Schöneberg, il quartiere dove Marlene ha vissuto e il cui ricordo le faceva ripetere, negli anni della lontananza, forse echeggiando Kennedy: «Ich bin Berlinerin».

UN LIBRO AL GIORNO

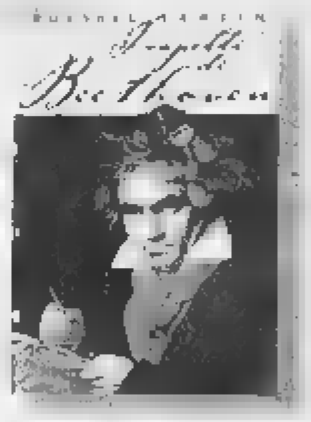
Il mistero Beethoven svelato dai capelli

Sandro Cappelletto

QUANTO può valere una - autentica, senza dubbio - ciocca di capelli del genio? Almeno un libro, questo bizzarro, però avvincente, costruito a montaggio incrociato, romanzo dello statunitense Russell Martin.

Beethoven muore a Vienna il 26 marzo 1827 e Ferdinand Hiller, suo adolescente, adorante allievo, futuro ottimo musicista, non resiste alla tentazione affettuoso-feticista di strappare una ciocca della chioma. Si può conoscere nulla di Beethoven, però i suoi capelli li abbiamo visti tutti: sconvolti, indomabili come angui, elettrofisico prolungamento verso il cielo e l'eterno del maestro dei maestri. Se gli togli i capelli, che cosa resta dell'icona Beethoven? Vien voglia di immaginarlo calvo.

Londra, 1 dicembre 1994, casa d'aste Sotheby's; Richard Macnutt, venditore di rarità musicali, si porta via la reliquia per 3.600 sterline (una lettera autografa costa circa il doppio). Come è arrivata fin lì? Giacendo per anni dimenticata, rispuntando fuori in Danimarca, tra le tragedie della Seconda Guerra Mondiale e gli ebrei danesi deportati al lager di Theresienstadt, dove prima di uccidere, i nazisti amavano ascoltare musica: dal vivo, suonata dai prigionieri. Beethoven naturalmente, che era però - l'attacco della Quinta - anche la sigla delle trasmissioni di Radio Londra. E qui si aprirebbe l'appassionante storia della ricezione e dei tanti cappelli ideologici messi sulla sua musica; un aspetto che Martin sfiora soltanto.



Russell Martin
I Capelli [illegible] Beethoven
Piemme
287 pagine, 34.000 lire

Montaggio incrociato, [illegible] diceva: un capitolo [illegible] storia della ciocca, montata come una bella inchiesta giornalistica e seguita fino a quando il crine, sempre custodito in un medaglione, arriva nelle mani di un giovane medico texano di origine messicana, Alfredo Guevara, detto, fatalmente, «Che»: viaggio di un capello da un rivoluzionario a un altro.

Ma il capitolo dopo, protagonista è Beethoven. La vita, le malattie, [illegible] sordità, il caratteraccio, però nonostante tutto gli amori, presentati così numerosi [illegible] galeotti [illegible] far credere che non agli Inferi [illegible] precipitato Don Giovanni, ma abbia trovato nuova dimora dentro le pur sofferenti carni beethoveniane. E la cronaca del trapasso non tralascia il dettaglio profetico: come sul Golgota 1827 anni prima, anche a Vienna si scatenarono tonanti tempeste quando l'anima dell'immortale esalò.

E' la parte meno personale del volume; Martin accumula notizie esatte, col tipico sfoggio bignamico di chi non è del mestiere e ha paura di tralasciare il dettaglio, la curiosità decisiva. [illegible] presto si capisce che la [illegible] è soltanto [illegible] pretesto per raccontare due altre vicende, più appassionanti: la vera storia di lotta per la libertà [illegible] la dignità umana condotta dagli abitanti di [illegible] villaggio danese, che si intreccia [illegible] le derive biografiche dei discendenti di Ferdinand Hiller, e l'ansia contemporanea di risalire alla mappa genetica di un uomo. Perché se a quei capelli sono rimasti appiccicati dei follicoli, allora sarà possibile sapere tutto di lui in base a minuziose analisi sulle quantità di zinco, mercurio, piombo.

Russell Martin ci [illegible] che nulla [illegible] finzione: persone, luoghi, date. Ma se voleva cercare il Dna inconfondibile del primo proprietario della ciocca, non gli bastava ascoltare il Quartetto op.132?

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni [illegible]
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Doità
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno [illegible], Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
[illegible] Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4180 del 21/11/2000
La tiratura di [illegible] 18 dicembre [illegible] è stata di 549.485 copie

NUOVA INDAGINE CANCELLA L'ANTICO COMPLESSO

IL SESSO DEGLI ANGLI

Paolo Passarini

LA seconda indagine di tutti i tempi sul comportamento sessuale degli inglesi ha provocato qualche brivido di orgoglio nazionale. Gli inglesi, è noto, hanno soprattutto due complessi: la cucina [illegible] il sesso. Sulla prima stanno cercando di recuperare ossessivamente e ormai, nel mondo mediale britannico, i superchef hanno più potere che i *mullah* nelle *madrassa*. Adesso un nuovo ritratto del paese sotto le l[illegible]ola sembra fare finalmente giustizia di un altro peraltro britannicissimo stereotipo: «Niente sesso, siamo inglesi». Si parla apertamente di una «seconda rivoluzione sessuale», la prima essendo stata quella degli *Swinging Sixties*, favorita dalla commercializzazione della pillola. Questa rivoluzione riguarda soprattutto le donne.

Nella fascia di età [illegible] i 16 e i 24 anni, [illegible] delle donne che ha già avuto 10 o più partner non è più molto distante da quello degli uomini (14,6% contro 19,7%). È interessante notare che è nettamente più alto il numero dei partner dichiarati da donne nella fascia di età 25-34 anni che nella fascia 35-44, quando ragionevolmente dovrebbe essere il contrario. E questo indica una [illegible] rottura nei comportamenti sessuali introdotta dalle donne delle ultime coorti generazionali.

Ma ci s[illegible] altre novità, peraltro abbastanza in linea [illegible] quello che succede in tutti i paesi avanzati. Ormai un quarto delle donne e un terzo degli uomini fanno sesso prima dei 16 anni. La famiglia mononucleare viene pesantemente attaccata da un modello policentrico complesso (genitori al secondo matrimonio, genitore single, genitori gay), tanto che qualche commentatore si è spinto fino a recitare un *de profundis* sulla «fine della famiglia vittoriana». Insomma l'Inghilterra *prude*, che viveva il sesso [illegible] con impaccio [illegible] addirittura con fastidio, avrebbe ceduto il posto a un paese più tollerante e aperto, nel quale il bisogno sessuale viene soddisfatto in forme più elastiche. Ciascuno sembra trovare più facilmente il proprio accomodamento [illegible] chi non ne trova confessa candidamente di ricorrere alla prostituzione.

Il problema adesso è stare calmi, evitare, cioè, di fare come con la cucina, dove l'ossessione di recuperare sta producendo autentici [illegible] di dislessia gastronomica: la gente è evidente-[illegible] frastornata. Diceva Victor Borge che «gli inglesi non hanno sesso, ma solo bottiglie di acqua calda». Adesso che hanno il sesso, non rinuncino anche all'acqua calda, *please*.

LA TRAGEDIA DI SAN GREGORIO MAGNO

180 NEL ROGO

Elena Loewenthal

ERANO le stagioni dell'anno a disegnare la realtà, nella Gagliano di Carlo Levi: «i giorni erano freddi e smorti; il sole si levava pallido, come a fatica, sui monti bianchi,» egli scrive da oltre quel confine che Eboli marca, non lontano dalla macchia di campagna nei pressi di San Gregorio Magno dove sino a due giorni fa si trovava il ricovero andato a fuoco insieme a diciannove degenti. Al gelo consueto in quell'anno di confino [illegible] contrappone oggi una calamità atmosferica con temperature siberiane; al tempo che con la regolarità delle stagioni misurava allora il suo percorso, risponde l'odierna tragedia nel segno di una provvisorietà statica, inguaribile. Indifferente al tempo che passa e alle vite che trascorrono.

La legge 180, voluta da Franco Basaglia, che ha chiuso (o aperto, a seconda dei punti di vista) i manicomi, risale al 1978. Due anni dopo tocca al terremoto, responsabile di quei prefabbricati dentro i quali, a quanto pare, [illegible] cortocircuito è bastato per mandare tutto a fuoco in [illegible] irrilevante frazione di tempo. «Emergenza senza fine» è l'espressione che chiude lapidaria i commenti [illegible] i sospiri di molti, con quel senso di ambiguità che l'accostamento, e tutta la drammatica vicenda, evocano immediatamente.

«Moduli abitativi» sono stati chiamati gli edifici arroccati su una collinetta, lontano dal centro del paese perché quando arrivarono dalla Francia nel 1985 nessuno sapeva che farsene e dove metterli. La definizione del luogo è ardua: ricovero per malati psichici, centro per anziani disabili, casa di cura, ospizio. A più di vent'anni dalla legge Basaglia la cancellazione del manicomio ancora lascia un vuoto, in primo luogo lessicale. Che ne è, che ne è stato dei malati di mente? Quale destino tocca chi sfiora questo dramma, quando non vi precipita dentro in prima persona o per [illegible] di un familiare? Assistiti da tre addetti, in quel ricovero eremitico si trovavano ventinove pazienti di età compresa fra i trenta e i sessant'anni: «anziani» è ancora una volta una specie di anacronismo, malignamente speculare alla più che ventennale stagnazione del tempo fra l'ammasso ormai informe di vetroresina.

L'i[illegible] e la dolosa apatia per le quali si va ora a caccia di responsabili fra le immancabili polemiche, si riflettono non soltanto nell'indifferenza al tempo,ma anche nell'emarginazione che questa storia trasuda, a cominciare dal giallo della copertura dei telefonini (prendevano [illegible] non prendevano?) in un paese dal vertiginoso tasso pro capite di questo aggeggio. L'isolamento di questi disabili dovrebbe far riflettere, se non altro perché ci è voluto un rogo per rammentare a tutti che ci si era dimenticati di loro.

elena.loewenthal@lastampa.it

IN SPAGNA LA RECENTE POLEMICA SULLE NOZZE DELL'INFANTE HA RIAPERTO IL DIBATTITO SUL FUTURO DELLA CORONA

L'Unione Europea darà scacco ai re?

Questo articolo è apparso in *The World in 2002* numero speciale [illegible]i fine anno dell'*Economist*, di cui *La Stampa* pubblicherà il 27 dicembre l'edizione italiana

Juan Luis Cebrian



Da sinistra il Principe Filippo , la Regina Sofia di Spagna, la Regina Elisabetta di Inghilterra e il Re Juan Carlos di Spagna

COSA ne sarà delle monarchie europee quando il sogno di un'Europa unita si cristallizzerà in istituzioni sovranazionali? Che ruolo svolgeran-[illegible] re e regine nei rispettivi paesi natii? Queste domande sono più [illegible] meno quelle che la regina Elisabetta d'Inghilterra ha posto a Felipe Gonzalez, allora primo ministro spagnolo, all'epoca del dibattito sul trattato di Maastricht. Apparentemente il premier è riuscito a tranquillizzare sua maestà riguardo l'immediato futuro, forse ignorando che i sovrani hanno la vocazione dell'eternità e non gli angusti orizzonti di un politico. Gli spagnoli, tuttavia, non hanno dovuto attendere l'esistenza di un presidente dell'Europa per lanciarsi in un'appassionata discussione sulle prospettive della corona.

Le recenti chiacchiere sul possibile matrimonio dell'erede al trono, Filippo di Borbone, Principe delle Asturie, con la modella norvegese Eva Sannum, hanno acceso le polveri di [illegible] dibattito che continuerà per tutto [illegible] 2002. Alcuni hanno scatenato una polemica sull'opportunità che un futuro capo di stato sposi una bella signora che lavora nel campo delle sfilate di moda, [illegible] della quale migliaia di persone hanno potuto ammirare le grazie coperte dalla sola biancheria intima. Altri si lamentano perché l'aspirante futura regina di Spagna non è nata cattolica (sebbene stia studiando catechismo), un fatto che la borghesia medio-alta fa fatica ad accettare; sua madre è divorziata e il suo patrigno, tutt' altro che un damerino, gestisce la piccola azienda turistica di famiglia sull'isola di Rodi.

La controversia sullo sposalizio reale non sarebbe di per sé più significativa dei dibattiti che hanno luogo in altri paesi europei come i Paesi Bassi e la Norvegia (per non dire della Gran Bretagna, che regala saghe reali in abbondanza), se non fosse per il fatto che la tradizione monarchica spagnola, nonostante le sue radici secolari, è piuttosto fragile. Quasi metà del secolo passato è trascorso sotto l'egida di una repubblica o di una dittatura. Il sentimento monarchico della Spagna è più un'identificazione con la persona di Juan Carlos, principale artefice del ritorno alla democrazia dopo la morte di Franco, che non con l'istituzione in sé. Il re stesso ne è consapevole.

Quindi, per la prima volta dopo [illegible] quarto di secolo [illegible] la firma dell'attuale costituzione, è bastata la polemica sulle nozze reali per aprire un dibattito sul ruolo futuro della corona, e quindi sull'opportunità di determinate riforme costituzionali, come l'attuale precedenza degli eredi maschi sulle femmine, la sola vera discriminazione sessuale ancora presente nel codice civile spagnolo. Negli ultimi 25 anni, la monarchia ha stipulato una sorta di patto [illegible] silenzio [illegible] i media; si è ritenuto necessario evitare di mettere in discussione la famiglia reale per [illegible] minacciare la stabilità della neonata democrazia.

> Negli ultimi 25 anni [illegible] monarchia ha stipulato una sorta di patto del silenzio con i media; si è ritenuto necessario evitare di mettere in discussione la famiglia reale per non minacciare la stabilità della neonata democrazia

Conscio della situazione, e devoto sostenitore del regime democratico, Juan Carlos non ha mai coltivato i tradizionali circoli monarchici spagnoli, i quali lo rimproverano per lo scarso attaccamento nei loro confronti. Il re avrebbe dimostrato un contegno eccessivo nella concessione di titoli nobiliari, seguendo spesso l'esempio delle monarchie nordiche nei suoi rapporti con il popolo. Ma gli spagnoli hanno [illegible] sangue più caldo dei norvegesi, e alcuni ritengono che uno sbaglio, da parte del Principe Felipe, nello scegliere la futura consorte, potrebbe far vacillare la monarchia e addirittura metterne in discussione la continuità.

Un dibattito sulla [illegible] è una novità in un p[illegible] dove i principali motivi di preoccupazione sono il terrorismo, l'economia, la massiccia immigrazione clandestina e l'introduzione dell' euro. L'arrivo della moneta u[illegible] europea coincide con il turno della Spagna alla presidenza dell' Unione. Il primo ministro José [illegible] Aznar si è convertito alla nuova fede monetaria solo qualche [illegible] dopo che [illegible] stato eletto, nel 1996. Le speranze del governo di [illegible] la presidenza europea a proprio vantaggio sono indebolite dalla posizione del ministro degli esteri, il quale è tempestato di accuse di corruzione per fatti risalenti al periodo precedente alla sua entrata nel governo. E nel 2002 si dovrà affrontare anche lo scandalo finanziario nel quale burocrati di governo [illegible] coinvolti insieme a vescovi cattolici, Guardia Civil e funzionari di polizia. Aznar ha più problemi a gestire la propria maggioranza assoluta in questo parlamento di quanti non ne avesse con la precedente coalizione assieme ai nazionalisti baschi e catalani. Tuttavia i sondaggi evidenziano ancora un vantaggio notevole del suo partito, il Partito del Popolo, rispetto al partito Socialista. Di questo [illegible]stegno Aznar avrà bisogno, dato il prossimo rallentamento dell' economia, seppur leggero, rispetto al 2,6% del 2001. Inoltre nel 2002 il governo potrebbe trovarsi a corto di entrate se non si interviene in fretta sulla spesa, e il bilancio potrebbe andare in passivo. Il problema del liquido potrebbe riguardare anche le banche spagnole, nel caso in cui le società argentine non facciano onore ai propri debiti.

Un'altra questione di soldi occuperà però gli spagnoli nel 2002: sull'euro spagnolo brillerà l'effigie di [illegible] nuova regina salita al trono, come nelle favole, per amore? Se il matrimonio si farà, Eva ed il Principe dovranno vedere anche l'altra faccia della medaglia.

LETTERE

I costi dell'euro • Erika e Omar • Una speranza per la Palestina

Per molti ci sarà da perdere dei soldi

In corrispondenza del passaggio all'euro tutti sono impegnati a far di conto per quantificare quanto questo costerà alla collettività, sono tutte cifre riferite a sistemi macroeconomici che l'uomo di strada non vedrà né sarà in grado di valutarne gli effetti. Ci sono invece [illegible] piccoli costi che ognuno si troverà ad affrontare e che nessuno denuncerà mai.

Una mattina decidendo [illegible] far fuori la cartamoneta comunitaria [illegible] reco in banca. Per ogni valuta gli importi erano modesti, i classici soldi avanzati da ogni viaggio e conservati nell'ipotesi di un ritorno. Le banche fanno pagare il costo di ogni operazione per ogni singola valuta. Ma può capitare di peggio come ad esempio ritrovarsi banconote estere fuori corso, che farne? L'unica soluzione è di recarsi pres-[illegible] le banche centrali dei rispettivi Paesi. Una cosa irrealizzabile per i Paesi più lontani come Eire e Finlandia. Per molti ci sarà da perdere dei soldi, il costo del passaggio all'euro sommando tutte queste piccole perdite di ognuno diventa imponente. Le rappresentanze diplomatiche come ambasciate o consolati di Stati comunitari potrebbero fornire questo servizio permettendo di far rientrare nei paesi [illegible] origine tutta [illegible] carta fuori corso che di qui a poco perderà ogni valore.

Felice Carpusi Visombala

Satrapi e oligarchi affossano i paesi poveri

Avremo tutti notato, specialmente nei dibattiti televisivi, che quanti parlano con tanta enfasi solidale della condizione dei «paesi poveri» del Terzo mondo, ben di rado accennano ai «regimi» di quei paesi. Sembrerebbe pertanto che non venga loro curiosamente mai in mente che, della drammatica situazione economica di quei popoli, possano essere responsabili, in qualche e spesso larga misura, capi, satrapi, dittatori e cricche oligarchiche che ne reggono politicamente le sorti.

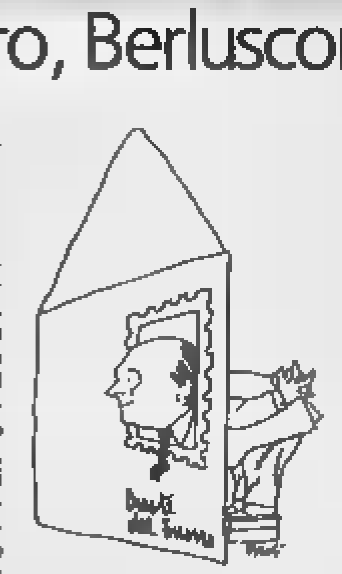
La cosa è quanto mai sorprendente. Com'è noto, infatti, negli stati del «ricco» Occidente, se l'economia non si sviluppa secondo i ritmi auspicati, se [illegible] accresce il tasso di disoccupazione, o se insorge qualsiasi problema, non si manca mai [illegible] puntare severamente il dito contro il governo in carica e a nessuno viene in mente di accusare altri paesi o le cosiddette «multinazionali»...

Francesco Marino, Torino

[illegible]OSTA di [illegible]

Barabba libero, Berlusconi ct

EGREGIO signor Del Buono, è di questi giorni la notizia che l'Italia [illegible] uscita dal sorteggio per [illegible] prossimi Campionati del Mondo, che [illegible] svolgeranno [illegible] Giappone [illegible] Corea, abbastanza favorita, quindi giocherà in un girone sufficiente-[illegible] facile, almeno [illegible] dicono gli esperti. Pertanto, onde evitare quanto già successo in Francia agli Europei del 2000 (Zoff insegna) vorremmo chiedere al buon Giovanni Trapattoni, a cui esprimiamo tutta la nostra stima per le sue doti, di fare il fatidico passo indietro e di lasciare la guida della nostra selezione nelle mani del Massimo, Mitico nonché esperto di calcio che abbiamo la fortuna di possedere in Italia. Solo così possiamo sperare di riportare dopo tanti anni la Coppa del Mondo nel nostro Paese.



Lui può tutto. Noi ne siamo arcicontenti, così come siamo certi che i milioni di pensionati al minimo avranno quanto promesso in campagna elettorale dallo stesso. Parimenti siamo certi che aumenterà l'occupazione, iniziando a licenziare coloro che un lavoro già ce l'hanno, grazie all'articolo 18, [illegible] mai verrà votato. E questo [illegible] solo l'inizio, in quanto il bello deve ancora arrivare. Siamo un gruppo di amici con idee diverse, ma [illegible] una cosa siamo concordi, più passano i giorni e più vediamo nero. I pensionati al minimo e la povera gente oggi sono stati messi definitivamente ai margini.

Isidoro Brosoguini, Chieri
Seguono quindici firme

QUESTO mix tra petizione e ironia è divertente almeno quanto l'idea di affidare a Berlusconi la nostra selezione di calcio per il Mondiale: tanto più che magari ci azzeccherebbe in pieno.

Oreste del [illegible]

Una giustizia da Terzo mondo

È scandaloso che si facciano ancora i dibattiti in televisione e gli articoli sui giornali per cercare un alibi per due folli omicidi come Erika e Omar, capaci di intendere e di volere. Purtroppo l'Italia è un Paese dove tutto è permesso. Immigrati clandestini hanno il via libera per entrare illegalmente e commettare crimini e non venire neanche espulsi, figuriamoci due minorenni italiani come sono facilmente considerati [illegible] assolvere perché «confusi». Certo lassismo nella giustizia e corruzione nell'applicare le leggi sono uno dei tanti aspetti che qualifica l'Italia al livello del Terzo mondo.

Giorgio Scappini
Miami (Florida)

Così si creano [illegible]ue «mostri»

I «mostri» Erika [illegible] Omar. Nel non riconoscere il gravissimo danno nelle personalità di questi due adolescenti sono stati creati dei mostri, e così esorcizzata l'incapacità sociale di volere e di intendere quali sono i veri bisogni umani dei giovani oggi. Erika [illegible] Mauro ne sono l'espressione più drammatica.

dott. Enza Ferri
psicologo clinico

Separazio[illegible] come un muro di Berlino

Tra le varie ragioni della situazione in Palestina, la radice peggiore sono gli insediamenti abusivi israeliani. Nell[illegible] di Ginevra del 1949, ratificata da Israele nel '51, è vietato il furto di risorse in territori occupati, ma gli israeliani rubano la terra, addirittura l'acqua. Ma quel che è peggio tolgono la speranza ai palestinesi e questa è la motivazione del terrorismo.

Lo Stato di Israele si è formato in base [illegible] una risoluzione dell'Onu del '47, ma da allora tutte le altre risoluzioni dell'Onu inerenti la Palestina [illegible] respinte dal governo israeliano, quale quella del '67 che imponeva il ritiro delle truppe dai territori occupati e quella successiva che riguardava l'obbligo del ritorno dei profughi cacciati dalle loro case. Anche queste risoluzioni si rifacevano alle leggi internazionali della Convenzione di Ginevra (art. 49 che proibisce la deportazione, art. 33 che vieta rappresaglie sui civili) sottoscritte da Israele in piena libertà. Indubbiamente sia gli israeliani [illegible] i palestinesi hanno diritto di vivere [illegible] pace nei propri Stati. Solo la separazione totale come un muro [illegible] Berlino, garantite dalla Ue e dagli Usa, con lo sgombero totale degli insediamenti israeliani dai territori occupati destinandoli ai profughi palestinesi potrebbe essere un'occasione per stabilire la pace in quella terra martoriata.

Leonardo Magagnoli
Holzminden (Germania)

[illegible] cani è permesso respirare?

Al lettore padovano Gianfranco Nibale, che elenca in 35 righe gli obblighi e i divieti che, secondo lui, competono ai cani e ai loro proprietari, vorremmo chiedere se, nella sua personale interpretazione delle leggi, sia permesso ai cani di respirare, posto che anche il loro alito potrebbe inquinare. Vorremmo inoltre sapere se sono previste pene detentive (terrorismo sociale?) per chi, come noi, per risolvere pacificamente i problemi di convivenza tra cinofili e non, osa progettare e proporre la creazione di aree cittadine dedicate ai quattrozampe, da ricavarsi ai margini di zone verdi o dismesse, a costi modesti.

Gianni Buzzi
presidente Ente Nazionale Protezione Animali, Savona

I premi [illegible] a Magris e Lupo

Ho letto sulla *Stampa* del 1° dicembre, in un breve trafiletto, «Assegnati i "Mondello"», che Claudio Magris avrebbe ricevuto il premio opera prima per il testo teatrale *La mostra* (Garzanti). Preciso che Magris con *La mostra* ha ricevuto il «Mondello» per la sezione teatrale, non per l'opera prima. La sezione «opera prima di narrativa», invece, è stata assegnata a Giuseppe Lupo col romanzo *L'Americano di Celenne*, Marsilio.

Rossella Palomba

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 323.357 (€ 167); Estero: L. 677.000 (€ 349.64). Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 323.357 (€ 167) (L. 1040,86 a copia € 0,54).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 [illegible]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 21° piano, tel. 010 530791, fax 010 590856. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: [illegible]
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

TRA FICTION [illegible] AUTOBIOGRAFIA, I GUERRIERI DELLA NATURA PROTAGONISTI D'UN FILONE NARRATIVO



Una manifestazione di Greenpeace: in libreria arriva l'autobiografia di Mctaggart, fondatore del movimento ecologista

Romanzi, verde profondo

Gli ecologisti seducono la letteratura

Francesca Paci

IL protocollo di Kyoto sulla riduzione dell'effetto serra zoppo del sostegno statunitense, l'Alaska nel mirino delle trivelle petrolifere, un miliardo di persone a corto d'acqua potabile: nonostante l'iniezione no-global del «popo[illegible] di Seattle», il fronte ambientalista mondiale esce ammaccato dal ventesimo secolo. Sono passati 26 anni dalla prima edizione de *I Sabotatori* e l'ecologismo radicale, tenuto a battesimo dal libro di Edwar Abbey, torna protagonista di altri due libri: *Amico della terra* di T. Coraghessan Boyle e *Il guerriero del pianeta*, l'autobiografia di David Mctaggart, il canadese che ha reso celebre Greenpeace. E stavolta, l'impressione è che si tratti di un requiem.

Boyle sposta il calendario in avanti di un quarto di secolo: [illegible] il 2025 e Tyrone Tierwater, settantacinquenne ecoterrorista in pensione, sopravvive arzillo allo sfacelo del pianeta grazie ai ritrovati medici di quella scienza «senza scrupoli» contro cui ha lottato per tutta la vita. E ha perso. Con i mammiferi, [illegible] savana, i granchi dell'Alaska e i molluschi zampettanti sul fondo del mare, Ty ha visto sparire le illusioni, il patrimonio, la giovane figlia Sierra cresciuta sulle sue orme e morta a 25 anni per difendere dall'abbattimento una sequoia californiana nella foresta di Humboldt.

Per andare avanti, il protagonista ha scelto l'oblio dello zoo dove fa il guardiano di animali rari al soldo di una ricchissima rockstar. Il ritorno di Andrea, la donna per cui quarant'anni prima ha abbandonato la sua «vita borghese» sposando la causa di piante e animali propagandata dagli ambientalisti estremi di «Salviamo la terra!», costringe Ty a ricorda[illegible]: Andrea vuole scrivere un libro sulla vita di Sierra, ha bisogno di soldi, di un elisir che le renda gli ideali di ieri, e di lui.

Un capitolo dopo l'altro, il lettore segue il protagonista nella sua personale staffetta tra sogno e realtà fino al risveglio, durissimo: anni di ecosabotaggi notturni col lucido da scarpe spalmato sulla faccia, mesi in galera per violazione di piantagioni private, processi, scontri fisici, appartengono al ventesimo secolo. Davanti, c'è un mondo senza alberi che annaspa nel fango [illegible] piogge radioattive o arranca attraverso deserti bruciati dal sole. E il sacrificio di Si[illegible] che, come tre anni fa l'eroina del «popolo di Seattle» Julia H[illegible], voleva proteggere [illegible] sequoia dalle ruspe che ne avrebbero fatto 800 metri cubi di legno da falegnami, vale [illegible] bella storia da vendere al miglior editore. La conclusione di Ty non concede alibi: «L'amico della terra ha amato piante, cespugli, antilopi della prateria e ratti-canguri dell'Arizona, ogni creatura che respiri sotto il sole, eccetto gli uomini. Perché per essere un amico della terra devi essere un nemico degli uomini».

Meno severo ma altrettanto malinconico, lo sguardo di David Mctaggart sulla propria vita. *Il guerriero del pianeta* fa lo stesso percorso a ritroso di Tyrone Tierwater e, come lui, lo fa per i figli, cinque con quattro mamme differenti. «Ho [illegible] anni, non sono sempre stato il più gentile degli uomini, no[illegible] sono mai riuscito a stare fermo abbastanza per essere un buon padre, e credo che ora i miei ragazzi meritino di sapere qualcosa del loro vecchio», scriveva Mctaggart nella prefazione del volume che [illegible] avrebbe visto in libreria: [illegible] morto a marzo scorso in un incidente e quello che vole[illegible] essere un «diario di guerra» è diventato un testamento.

Ci [illegible] dentro le coraggiose traversate dell'oceano Pacifico a bordo di una scarcassata «Vega» per andare a fermare gli esperimenti nucleari francesi a Muru"roa. C'è la campagna di mare contro i balenieri islandesi e quella di terra sui banchi di un tribunale parigino che per due volte incorona vincitore il protagonista contro il governo filo-atomico dell'Eliseo. C'è lo sbarco dei Verdi in Unione Sovietica, sei mesi dopo il crollo del muro di Berlino, e l'apertura del fronte russo: Chernobyl, la minaccia radioattiva, lo sfruttamento minerario dell'Antartide.

Ma c'è anche, rovescio della medaglia dell'eroe, il conflitto interno con la burocrazia di una struttura, Greenpeace, che da micro-associazione stretta in un'ufficetto di Vancouver diventa il punto [illegible] riferimento [illegible] movi[illegible] ambientalista internazionale. L'incapacità dell'eco-paladi[illegible] Mctaggart [illegible] conciliare vita privata e vita pubblica, il sospetto che «Le rivoluzioni politiche so[illegible] [illegible] molto serie. Dovrebbero essere intraprese solo sotto la spinta della più pressante necessità, quando non c'è altra via d'uscita». Il bilancio del *Guerriero*, alla fine, è positivo. «Quando Davide affronta Golia, non è difficile immaginare da quale parte voglia stare la maggioranza della gente», conclude, incoraggiando la generazione cresciuta col Panda del Wwf tatutato a mo' di segno di riconoscimento a uscire [illegible] riserve protette.

USA, ANNULLATA LA CONDANNA A MORTE DI MUMIA ABU-JAMAL

Vinta la battaglia per il reporter nero

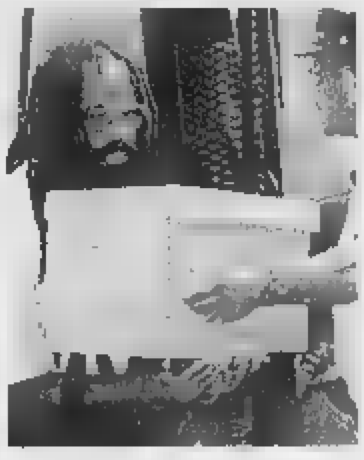
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

IL giudice William Yohn del terzo distretto federale di Filadelfia ha annullato la pena capitale a carico del condannato a morte più famoso degli Stati Uniti, Mumia Abu Jamal, confermando l'affiorare nella giustizia americana della tendenza a limitare il numero delle esecuzioni.

La sentenza emessa non interviene sul riconoscimento di colpevolezza né comporta la celebrazione di un nuovo processo ma impone una revisione della fase finale del procedimento penale, ovvero il momento nel quale viene emessa la sentenza in base al giudizio raggiunto. Il verdetto di 272 pagine del giudice Yohn chiama in causa la giuria che nel 1982 aveva condannato [illegible] morte l'ex giornalista nero già appartenente alle «Pantere Nere» per l'assassinio del poliziotto bianco Daniel Faulkner avvenuto il 9 dicembre 1981 a Filadelfia.

Yohn non mette in dubbio la colpevolezza di Abu Jamal ma è convinto che i giurati sbagliarono due volte: avrebbero dovuto prendere in considerazione le attenuanti a favore dell'imputato ed avrebbero dovuto evitare di compiere degli errori procedurali nella redazione del verdetto. In particolare il vul[illegible] fu nella decisione della giuria di non considerare che alcuni suoi componenti erano a favore delle attenuanti. Lo Stato [illegible] Pennsylvania ha ora a disposizione solo 180 giorni per riunire una nuova giuria ed emettere una nuova sentenza: se non dovesse rispettare i tempi stabiliti dal giudice Yohn «la pena sarà commutata in ergastolo». Abu Jamal [illegible] tornerà dunque in libertà ma potrebbe lasciare presto il braccio della morte.

La sentenza è arrivata inatte[illegible] negli Stati Uniti ed ha conte[illegible] alla guerra in Afghanistan l'attenzione dei media. Mumia Abu Jamal, oggi 47 anni, è il detenuto del braccio della morte più famoso d'America. Fondatore a 15 anni della [illegible] delle «Pantere Nere» a Filadelfia, negli anni Settanta divenne uno dei giornalisti radiofonici afroamericani più noti, portavoce delle denunce di razzismo e discriminazione. Non ammiso mai l'omicidio di Faulkner, denunciando sempre piuttosto di essere stato oggetto di un processo viziato da razzismo. Il riconoscimento di colpevolezza avvenne sulla base delle dichiarazioni di tre testimoni oculari che raccontarono [illegible] aver visto Abu Jamal fare fuoco contro il poliziotto, che aveva fermato il fratello mentre guidava contromano in una strada a senso unico. Abu Jamal sparò all'agente alle spalle e, dopo essere rimasto a sua volta ferito, una seconda volta al viso con una calibro 38 che gli [illegible] poi ritrovata accanto.



Il condannato Mumia Abu-Jamal

Lui tuttavia non ha mai cessato di fornire un'altra versione dei fatti: tentò di fuggire dopo il fermo dell'auto ma la polizia lo fermò, picchiandolo duramente. Durante la detenzione in carcere Mumia Abu Jamal ha scritto *Death from death row* («La vita dal braccio della morte») divenuto [illegible] best seller ed un manifesto delle organizzazioni che si battono contro la pena capitale, come in Italia è «Nessuno Tocchi Caino». Le sue gigantografie hanno accompagnato molte manifestazioni del movimento [illegible] Global. Numerosi i personaggi noti che si sono battuti in favore [illegible] Abu Jamal negli ultimi venti anni, dalla scrittrice afroamericana [illegible] premio Nobel Toni Marrison al cantante Bruce Springsteen, al linguista Noam Chomsky. Alcuni mesi [illegible] il Parlamento Europeo di Strasburgo, su iniziativa [illegible] alcuni eurodeputati, gli rilasciò un simbolico «passaporto per la libertà».

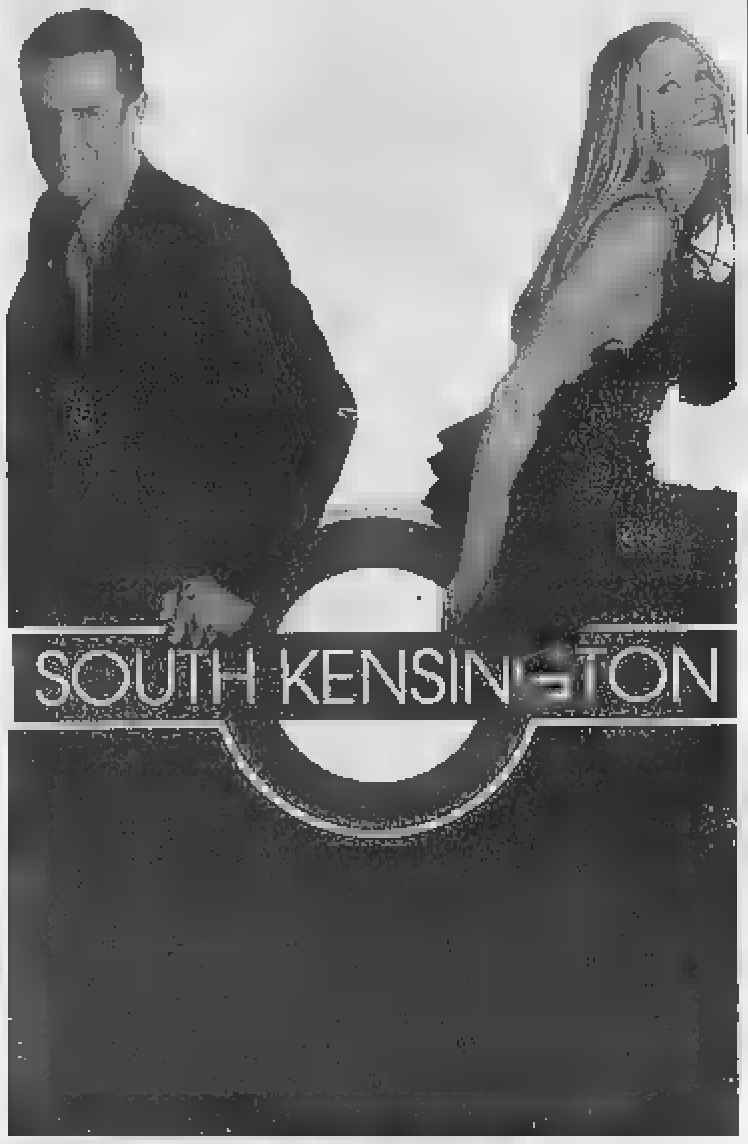
La reazione della vedova Faulkner alla sentenza è stata aspra: «Il giudice Yohn è una persona malata e contorta, dopo aver studiato questo [illegible] per due anni ha deciso poco prima di Natale tentando di tenere i piedi [illegible] entrambe le staffe e f[illegible] contente tutte [illegible] due le parti». Ovvero: per voler sembrare buono ha commesso un'ingiustizia. Pochi giorni fa Maureeen Faulkner ed i sostenitori di Abu Jamal avevano celebrato con opposte manifestazioni il ventennale dell'omicidio di Filadelfia. L'ultima battaglia legale si era conclusa due anni fa con il rigetto dell'ennesimo appello di Abu Jamal ma lo scorso settembre un petizione aveva tentato di riaprire [illegible] [illegible] grazie alla confessione di un membro della mafia - Arnold Beverly - che avrebbe ammesso di essere stato lui il vero responsabile dell'omicidio perché Cosa Nostra aveva deciso di eliminare Faulkner a causa delle sue «interferenze» nella corruzione di alcuni agenti della città.

La decisione del giudice Yohn conferma la tendenza di un numero sempre maggiore di giudici americani [illegible] applicare [illegible] criteri restrittivi la pena capitale, pur non arrivando mai a contestarne l'istituto. Dall'inizio del 2001 in diversi Stati americani sono stati adottati provvedimenti legislativi tesi a rendere più difficile una sentenza di morte ed il dibattito sulla necessità di riformare la pena capitale è arrivano fin dentro il Congresso ed oltre la soglia della Corte Suprema.

PRIME CINEMA: «SOUTH KENSINGTON», FILM CORALE CON BRIGNANO E LA BELLA ELLE MCPHERSON

Everett, lo humour inglese alla corte dei fratelli Vanzina

Una commedia astratta e priva di vita ma senza alcuna volgarità L'attore rende bene il mix di ironia e malinconia del suo personaggio



Lietta Tornabuoni

LONDRA è la metropoli dello chic tradizionale e dell'eleganza post-moderna dove molti italiani quasi ricchi possiedono piccoli appartamenti. E' il centro europeo di messicani, arabi, argentini, pakistani, giamaicani, africani. E' la città-rifugio dei ragazzi italiani di estrema destra nei guai con la polizia e con la giustizia, la sede della massoneria più potente e dell'impiccagione di Roberto Calvi sotto il ponte dei Frati Neri. Londra è il paesaggio di commedie di successo come «Notting Hill». Con il nome di un'altra zona famosa, «South Kensington», Carlo ed Enrico Vanzina ne hanno fatto il paesaggio esistenziale di alcuni uomini contemporanei: Rupert Everett, un inglese brillante di madre fiorentina, sempre a caccia di soldi per via dei debiti e delle tasse non pagate lasciatigli in eredità dal padre, costretto a dare in affitto le stanze della sua bella casa; il maggiordomo italiano Jean-Claude Brialy, che bada all'organizzazione domestica in cambio di ospitalità senza ricevere salario da troppo tempo; il primo affittuario, un trentenne romano, Enrico Brignano, che lavora a Londra in banca; il secondo affittuario, un ragazzo di Positano, Giampaolo Morelli, mandato dal padre albergatore a Londra per imparare l'inglese. In più, circolano altri italiani ricchi o meno ricchi, naturalmente tutti appassionati di calcio.

Amori, peripezie, ristoranti, grandi alberghi o «localetti di tendenza», telefonini ovunque, malattie segrete, bugie clamorose, le corse dei cavalli ad Ascot, risvegli in letti mai visti accanto a donne sconosciute, il «Caffè Paparazzi» per vedere le partite della Nazionale, matrimoni, ragazzette smaniose di piacere, la bellissima modella Elle Macpherson vestita da Valentino, la savia Judith Grodrèche, e per finire una grande, euforica, ritmata tarantella.

La commedia corale è un poco astratta e devitalizzata, curiosamente fuori tempo nella sua totale mancanza di volgarità e di turpiloquio. La figura più attraente, fra tante, è quella di Rupert Everett: la bravura dell'attore rende bene il mix di ironia e malinconia del personaggio, la frivolezza ostentata e l'autentico senso del dovere, il fascino spiritoso e gentile.

SOUTH KENSINGTON
di Carlo Vanzina
con Rupert Everett, Enrico Brignano, Giampaolo Morelli, Jean-Claude Brialy, Elle Macpherson, Judit Godrèche, Naike Rivelli
Commedia.
Italia/Inghilterra/Francia, 2001.
Da venerdì nei cinema.



Nella foto grande Rupert Everett insieme con la deliziosa Elle Macpherson vestita da Valentino, seduti su un simbolo della metropolitana. Accanto: i fratelli Vanzina che hanno immortalato il quartiere cosmopolita di Londra

Carlo Vanzina: «Il primo spettatore è stato l'avvocato Agnelli, che era impaziente di vedere il film. Abbiamo organizzato una proiezione solo per lui e siamo stati molto contenti quando ci ha telefonato dicendo che si era divertito»

«Un "Vacanze Romane" al contrario»

Il bel Rupert: mi scelgono per i drammi, ma a me piace far ridere

Fulvia Caprara

ROMA

Una storia accattivante, un personaggio ironico con un fondo di malinconia, e poi una grande sfida, recitare un ruolo intero in lingua italiana: è per queste ragioni che Rupert Everett, il divo inglese di film tragici ed eleganti come «Ballando con uno sconosciuto», di successi internazionali come «Skakespeare in love» e «Il matrimonio del mio migliore amico», ma anche di un cult italiano come «Dellamorte Dellamore», ha accettato senza esitazioni l'offerta dei fratelli Vanzina. «In Italia ho sempre avuto una carriera fortunata - spiega l'attore - e m'interessa continuare ad averla anche interpretando, come ho fatto in questo caso, una commedia di sapore popolare. Non conoscevo personalmente Enrico e Carlo Vanzina, di loro sapevo solo che facevano film di grande successo, spesso sugli schermi nel periodo natalizio. Per questo ho deciso che volevo farne uno anche io».

Capelli cortissimi, pullover grigio con zip, aria attenta e disponibile, Rupert Everett parla di «South Kensington» in inglese, ma ogni tanto sfoggia un italiano decisamente migliore di quello usato da tanti divi stranieri che vivono a Roma da anni e anni: «E' molto difficile recitare in una lingua diversa dalla propria, ma a me piace mettermi alla prova; il mio primo contatto con l'italiano risale a un film che ho girato in Russia, per un anno, con una troupe metà russa e metà italiana. Chiaro che, in quel caso, imparare qualcosa della vostra lingua era l'unica maniera per comunicare».

Personaggio clou di questa commedia corale che i Vanzina hanno realizzato ricordando una pellicola del padre Steno, «I due colonnelli», protagonisti Totò e Walter Pidgeon, è naturalmente Londra: «Una città fantastica - dice Everett -, con una sua precisa personalità che, nella storia, ha un peso fondamentale. Da tempo non vivo più in Inghilterra, ma i miei abitano proprio a South Kensington e ricordo un bar di Soho dove gli italiani si riunivano sempre per vedere le partite».

Impegnato nelle riprese «King Charles the first of England», un film di Michael Barker ambientato nel 1642 («Sono il protagonista e finisco impiccato»), Everett non fa classifiche tra i ruoli che interpreta: «Quand'ero ragazzo mi sceglievano sempre per parti drammatiche, io invece mi diverto moltissimo nelle commedie e comunque la cosa che preferisco è riuscire a fare ogni volta un film diverso dall'ultimo che ho interpretato. Il fascino delle pellicole in costume non è necessariamente maggiore di quelle ambientate oggi anche se, naturalmente, recitare su un testo di Oscar Wilde, in "Un marito ideale", è stata un'esperienza bellissima».

Non è vero, come hanno scritto alcuni giornali stranieri, che Everett prenderà il posto di Pierce Brosnan nel prossimo James Bond: «Al momento è molto più facile che mi chiedano di interpretare il Papa». Lanciato anche con una gran festa romana per vip, «South Kensington» ha già ottenuto un risultato positivo: «Il primo spettatore - racconta Carlo Vanzina - è stato l'avvocato Gianni Agnelli che, l'altro giorno, ci ha fatto sapere di essere impaziente di vedere il film. Abbiamo organizzato una proiezione solo per lui e siamo stati molto contenti quando poi ci ha telefonato dicendo che si era divertito e che aveva trovato molto valida l'interpretazione di Elle MacPherson». Unica assente per motivi di salute all'anteprima romana, la top-model e attrice, che nel film indossa abiti Valentino («mi hanno aiutata a creare la personalità di Lady Camilla») ha raccontato di aver accettato la parte dopo averne parlato con Everett, senza alcuna incertezza, senza nemmeno far troppo caso al fatto che avrebbe dovuto imparare l'italiano: «Mi è sembrato che "South Kensington" volesse ripercorrere la strada di alcune commedie romantiche hollywoodiane con Audrey Hepburn; che potesse essere, insomma, una sorta di "Vacanze romane" al contrario».

STASERA SU CANALE 5 SPECIALE DEI 20 ANNI

Tutti in festa per Costanzo Proietti, Afef e Bertinotti

Grande assente Santoro, Lopez imita il Papa Gli auguri di Ciampi, il battibecco con Vespa

Simonetta Robiony

ROMA

Non stupisce tanto che il presidente del consiglio Silvio Berlusconi, il Conflitto d'interessi in persona, come verrà poi pubblicamente definito ridendo, sia seduto in prima fila, contornato dall'intero staff di Mediaset, nel teatro Parioli per festeggiare i vent'anni del «Costanzo-show», quanto che rimanga ad assistere all'intera registrazione dello spettacolo salvo alzarsi un momento per non fare la rana come chiede Fiorello aggiungendo: «La testa va voltata: a destra o a sinistra. Meglio a destra per lei, vero, presidente?». Ma si sa, l'uomo considera la televisione il più bel gioco della sua vita, un gioco che rimpiange di aver dovuto abbandonare per scendere in politica e questo dispiacere, a fine spettacolo, passata mezzanotte, lo dichiara senza mezzi termini: «E' stata una serata spensierata come non mi capitava da tempo. Del resto non potevo mancare perchè qualche responsabilità ce l'ho anch'io. Costanzo non credeva di poter trasformare il programma da settimanale in quotidiano, io insistetti perchè conoscevo gli show americani e sapevo sarebbe potuta diventare un'abitudine». Registrato lunedì in nottata, lo spettacolo va in onda oggi, in prima serata su Canale 5. Ovazione in piedi con applausone dell'intera sala sull'esempio di Silvio Berlusconi all'ingresso di Maurizio Costanzo, sovrano incontrastato del genere talk-show, padre padrone della seconda-terza serata tv degli italiani, pigmalione impareggiabile di una folta schiera di personaggi ma anche, ahimè, di un talento polemico come Vittorio Sgarbi passato dalle burrasche con denunce del suo spettacolo al governo della cosa pubblica nel ruolo di sottosegretario ai Beni Culturali. Costanzo si schermisce. Fosse per lui questi vent'anni sarebbero passati sotto silenzio: l'intenzione di superare l'americano «Carson-show» con in suoi trentatrè anni di vita non ce l'ha, il libro di ricordi per la Mondadori l'ha già scritto, bastava una foto e via. Ma poi gli amici gli hanno chiesto la festa e festa è stata, con un telegramma di auguri del presidente Ciampi e di sua moglie Franca che, evidentemente, non considera deficiente il suo programma e un messaggio di papa Giovanni Paolo II meravigliosamente falsificato da Massimo Lopez. I politici, pochi, Rutelli, Letta, Veltroni, Bertinotti, D'Alema no perchè lunedì gli davano la Legion d'onore, vengono lasciati seduti in platea. Del resto, spiega Costanzo: «La politica la facciamo a intermittenza. Forse tra qualche giorno ci sarà un confronto tra Cofferati sul lavoro, ma adesso la politica mi interessa meno». Sul palco, quindi, salgono soltanto quelli che lo spettacolo lo fanno, in testa la squadra della Roma al completo: una Litizzetto vivacissima e incontenibile; Fiorello che fa la parodia di «Porta a porta»; alcuni comici lanciati dalla trasmissione, e tra loro Giobbe Covatta, Riondino, Iacchetti, Bergonzoni; Gigi Proietti che canta una canzonaccia; Nancy Brilli e Giuliana De Sio che fanno decoro; Gino Paoli che fa nostalgia; Biagio Antonacci che fa presente giovanile; Afef che fa glamour. Sola nota polemica un battibecco con Vespa, eterno rivale pur invitato con Lerner, Mentana, Fede. Costanzo: «Sette anni fa sconsigliai Berlusconi dal mettersi in politica. Sbagliavo io, anche se continuo a pensare che lo preferivo a capo di Mediaset. Per me non è cambiato granchè, piuttosto tu ti troverai meglio ora che Berlusconi è presidente del Consiglio». E Vespa: «Io faccio un programma bipartisan: me lo riconoscono tutti. Sono altri in Rai a a esser condannati dalla commissione di garanzia». Un'allusione a Santoro? Può darsi. Certo è che Michele Santoro, un tempo gemello Rai di Costanzo, è il solo a non esser voluto venire per non dover incontrare facce che non gli andavano. Dal video arrivano gli auguri di Sordi e di Biagi. La cosa che più lo inorgoglisce? «Aver attaccato la mafia, anche se l'attentato con 80 chili di tritolo stava costando la vita a me e Maria». L'incontro più commovente? «Quello con Isabella Ceola, morta a ventotto anni per invecchiamento precoce». Andrà avanti a lungo con il «Costanzo-show»? «Finchè dura la curiosità».



zio Costanzo festeggia i 20 anni del suo show

Berlusconi in prima fila «Una serata spensierata come non mi capitava da tempo. Del resto non potevo mancare perché qualche responsabilità ce l'ho anch'io»

[illegible] FU IL ROVESCIO DELLE CANTINE SCURE DELL'ESISTENZIALISMO, L'ESPLOSIONE DELLA VOGLIA DI VIVERE DEL DOPOGUERRA



COSI' CONOBBE LA [illegible]

Nel 1950 Bécaud conosce Jacques Pills, artista allora alla moda; lo segue in molte tournées. La collaborazione finisce quando Pills sposa Edith Piaf, ma in compenso Bécaud diviene uno degli autori favoriti della leggendaria cantante



IL RICORDO [illegible] AZNAVOUR

Negli Anni [illegible] la Francia è ai suoi piedi e lui rivaleggia con Trenet e Aznavour per la palma di miglior chansonnier transalpino. Oggi Aznavour lo ricorda descrivendo la [illegible] «foga e lo straordinario ottimismo, [illegible] desiderio di fare e di mettere [illegible] soqquadro il mondo»



[illegible] CANZONE PER DE GAULLE

Lo chansonnier fa una controversa irruzione nel mondo della politica nel 1965 quando a sorpresa, lui che negli Anni 50 era stato [illegible] simbolo di una gioventù ribelle, diventa «il cantore» del generale Charles de Gaulle al quale dedica la canzone «Tu le regretteras»

ADDIO BÉCAUD «Mr. 100.000 volt»

Un mito bipartisan per cui «Il 68 è la parola ti amo» Affascina tutta Europa sinistra italiana compresa cantando De Gaulle come la Piazza Rossa

Cesare Martinetti
corrispondente [illegible] PARIGI

L'uomo «a centomila volts» s'è spento nella sua casa-barcone sulla Senna [illegible] una scossa elettrica attraversa ancora la Francia: ognuno ha il [illegible] pezzettino da canticchiare davanti alle telecamere del Telegiornale che va in onda a fine mattinata con un'interminabile edizione speciale: «Et maintenant», «Nathalie», «Les marchés [illegible] Provence», «L'important c'est la rose». La colonna sonora di cinquant'anni di Francia. [illegible] la signora con pelliccia [illegible] cappellino, la verduriera del [illegible] di Tolone, il professionista [illegible] centro di Parigi, l'universitario davanti alla Sorbona. Gilbert Bécaud è morto ieri mattina, aveva 74 anni. Ha scritto di lui il «New York Times»: «E' francese come il camembert, ma grazie [illegible] Dio viaggia molto meglio».

Nato nel '27 a Tolone, François Silly è uno scolaro mediocre e si fa cacciare dal liceo dei preti perché su[illegible] l'Internazionale sull'organo della chiesa. Al conservatorio di Nizza impara [illegible] po' [illegible] musica. Poi la mamma lo porta [illegible] Parigi. Jean, uno dei suoi fratelli, è nella resistenza ed è ricercato. Lui si [illegible] [illegible] Savojard e a 17 anni diventa agente di collegamento. Dal '45 suona in night club e piano bar. Nel '49 incontra Jacques Pills, [illegible] marito di Edith Piaf, che se lo porta in tournée in Sudamerica come accompagnatore. Al ritorno Silly è diventato Bécaud, perchè il suo vero cognome significa idiota in inglese. Comincia a cantare perché una ferita alla mano gli impedisce di suonare il piano. Nel '52 conosce Pierre Delanoë, uno dei parolieri [illegible] Edith Piaf che fa [illegible] «Je t'ai dans [illegible] peau», ti ho nella pelle, il primo successo di Bécaud. E tutto si mette in marcia. Conosce Charles Aznavour. Insieme scrivono alcuni successi come «Viens», «Je veux te dire adieu». Poi si lasciano. Bécaud incontra il poeta di origini catalane, Louis Amade che lo convince: [illegible] tuo mestiere non è quello di accompagnare gli altri al pianoforte, ma far canzoni e cantarle».

Nel 1954 il suo [illegible] [illegible] in [illegible] nel cartellone dell'Olympia. Al primo concerto [illegible] presentano 4 mila persone, i posti sono due mila, finisce con vetrine sfondate e poltrone divelte. Bécaud non è da meno e tempestando il pianoforte sfonda la tastiera. Nasce il mito di «Monsieur 100.000 volts», è il rovescio della cantine [illegible]ure dell'esistenzialismo, è l'esplosione della voglia di vivere, è la corsa elettrica del dopoguerra, una scossa frenetica che attraversa la Francia, affascina l'Europa, sinistra italiana compresa nonostante Bécaud attraversi la politica da vero bipartisan a suon di melodie. In teatro ha sempre un vestito color blu elettrico e una cravatta a pois. Un uomo molto convenzionale e rispettoso delle forme: gran fumatore, non ha mai fumato in palcoscenico, ma durante gli applausi ogni tanto spariva dietro una quinta a tirare una boccata. Usava un pianoforte [illegible] coda [illegible] la parte superiore completa[illegible] aperta. Il vero palcoscenico era per lui la platea, non stava [illegible] fermo, scendeva tra il pubblico, offriva il microfono alla gente e la invitava a cantare con lui. Energia pura.

Nel 1964 Delanoe scrive per Bécaud «Nathalie», dedicato alla Russia sovietica in tempi di guerra freddissima: «La piazza Rossa [illegible] vuota, davanti a me camminava [illegible] mia guida Nathalie... parlava della Rivoluzione d'Ottobre, ma io pensavo già che dopo la tomba di Lenin, saremmo andati [illegible] caffè Pushkin a bere una cioccolata... Un giorno a Parigi sarò io a far da guida a Nathalie...» Ma è un gollista convinto e solo un anno dopo, nel '65, Bécaud [illegible] [illegible] canzone [illegible] generale De Gaulle, che gli costerà molte critiche: «Tu le regretteras», lo rimpiangerai «...quest'uomo leggendario tra i viventi,.. che schiocca come [illegible] slogan, che parla di casa tua, di casa nostra». De Gaulle, [illegible] dire della Gallia, vecchio nome di Francia. [illegible] 1966 resta per tre settimane a Broadway. «Et maintenant», che è forse la sua canzone più nota ha un successo strepitoso nella versione inglese («What now my love»), è interpretata da centocinquanta cantanti tra [illegible] Frank Sinatra e Barbra Streisand. E il '68? Per Bécaud «è semplicemente una parola: ti amo...» storia di un amore che nasce sulle barricate.

Da ieri mattina, dalla notizia della morte, il «péniche» Aran, verde e bianco, ormeggiato sulla Senna a Boulogne, ai bordi di Parigi, è un pellegrinaggio. Lì si era sistemato con la seconda moglie Kitti e i figli più piccoli (ne ha avuti sei) tra cui una piccola laotiana adottata dieci anni fa.



Una bella immagine di **Gilbert Bécaud**, scomparso ieri. Aveva 74 [illegible]

UNA CARRIERA LUNGHISSIMA, PRIMA SEMPRE AL TOP E POI IN UNA RINCORSA AFFANNOSA DELLA MODERNITÀ

Lo chansonnier che piaceva a Dylan e Sinatra

Una personalità esplosiva, ma le canzoni sono di disperata malinconia

[illegible]
Marinella Venegoni

QUANDO la grandeur francese [illegible] allargava i [illegible] tentacoli qui in Italia, e la lingua si studiava alle scuole medie, e la musica anglosassone era una roba incomprensibile [illegible] misteriosa per la maggior parte della gente già appesa alla tv, ogni arrivo di Gilbert Bécaud negli smaglianti show in bianco e nero del sabato o del giovedì sera era salutato con cordiale gradimento anche senza share. Lo si riconosceva un poco fratello, lo chansonnier estroverso, di personalità prorompente, con quella erre così bene arrotolata, [illegible] la gestualità tanto ampia da farci ricordare i più veraci napoletani. Attento ai tempi che [illegible] evolvevano, aveva elaborato un modo di stare in scena, rimasto indimenticato: aveva una sua divisa, la giacca blu e la cravatta a pois; e tirava poi fuori la voce potente, ormonale, decisa, tenendo con una mano il microfono mentre l'altra [illegible] perennemente appiccicata a un orecchio. Gli auricolari anatomici arrivati negli ultimi anni a martirizzare i cantanti non erano ancora [illegible] che un'idea.

Delle quattrocento canzoni che Bécaud ha scritto in una carriera lunghissima - prima sempre al top e poi in una rincorsa affannosa di una modernità che non avrebbe potuto in alcun modo appartenergli - non sono tante quelle rimaste appese alla nostra memoria collettiva: però quelle poche [illegible] pezzi da novanta, che ogni persona sopra gli «anta» [illegible] anche [illegible] malgrado. Sono brani bellissimi, spesso di disperata tristezza. Al numero [illegible] c'è «Et Maintenant», la cui ritmica cupa e militaresca fa pensare ad un uomo davanti al plotone d'esecuzione guidato [illegible] innamorata perduta: «A chi lascerò tutte queste notti, e la mattina che [illegible] inutilmente», dicevano le parole che [illegible] aveva scritto lui; perché Bécaud era un musicista che si affidava a un pugno di autori di testi di prima qualità come Jacques Pills, marito di Edith Piaf. Fu lui [illegible] farlo c[illegible]re come artista in Francia e fuori.

«Et Maintenant» [illegible] del 1961. L'interpretazione di Bécaud, magistralmente viscerale, fu notare [illegible] brano a una quintalata di star. Da Barbra Streisand a Frank Sinatra, tutti hanno ricantato il successo più grande dell'artista. Ma all'epoca il nostro Gilbert aveva già inciso un altro pezzo famosissimo come «Mes Mains», che risale al '53; anche quello era pervaso di febbre [illegible] «Le mie mani quando tremano di febbre è perché ancora si ricordano dei nostri amori fugaci»; qui c'era l'ombra [illegible] peccato, [illegible] anche musicalmente Bécaud è stato sempre un po' trasgressivo rispetto alla tradizione degli chansonnier francesi, pronto a buttarsi su vari fronti sia ideologici (con qualche sospetto di opportunismo) che musicali, introducendo elementi di swing nella [illegible] musica squisitamente popolare, più sanguigna che raffinata soprattutto poi nell'interpretazione. Tutto questo faceva di lui un personaggio [illegible] sé, non inserito in alcuna «scuola» tradizionale, lontano dagli stilemi dei Brassens [illegible] dei Trenet, ma adorato da quei francesi che si [illegible] nel[illegible] pieghe della sua personalità ribalda; l'intellighenzia [illegible] divise giudicandolo: Ionesco lo voleva morto, per Cocteau [illegible] Simenon era un fratello.

La sua musica aperta [illegible] proiettò fuori [illegible] confini, facendolo diventare il primo compositore francese che piazzava le sue opere in cima alle classifiche americane e anglosassoni: «Je t'appartiens» fu tradotta da Bob Dylan in «Let It Be Me», «Et Maintenant» diventò «And Now My Love». A metà dei Sessanta, la sua [illegible] [illegible] rinnovò con nuovi successi su testi di Louis Amade: «Quand il est mort le poète» e «L'important c'est la [illegible] non sono ai livelli di «Natalie» o «Le Jour où la pluie viendra», ma diventarono ugualmente popolarissimi. Altro successo mondiale fu «September Morn» scritta per Neil Diamond.

Tentato da altre ambizioni, nello stesso anno del trionfo [illegible] «Et Maintenant», Bécaud fu [illegible] dei primi eroi della musica popolare a cimentarsi in un lavoro più complesso come «L'Opera d'Aran», [illegible] in scena con la soprano Rosanna Carteri. Con la [illegible] scomparsa, certa tradizione resta affidata soltanto all'armeno Charles Aznavour; ma è una tradi[illegible] destinata a perdersi dentro il melting pot della canzone di consumo.

L'intellighenzia si divise giudicandolo: Ionesco lo voleva morto per Cocteau e Simenon era un fratello
Fu il primo a uscire fuori dai confini: scrisse «September Morn» per Neil Diamond
Tentò anche la strada della lirica con «L'Opera d'Aran»

I BRANI PIU' FAMOSI

Et Maintenant
«Et Maintenant que vais-je faire
De Tout ce temps que sera ma vie
De tous ces gens qui m'indiffèrent
Maintenant que tu es partie.
Toutes ces nuits, pourquoi pour qui
Et ce matin qui revient pour rien
Ce coeur qui bat, pour qui pourquoi
Qui bat trop fort, trop fort».
****

L'important c'est la rose
«Toi qui marches dans le vent
Seul dans la trop grande ville
Avec le cafard tranquille du passat
Toi qu'elle a laissé tomber
Pour courir vers d'autres lunes
Pour courir d'autres fortunes
L'important c'est la rose
L'important c'est la rose
L'important c'est la rose
Crois Moi».
****

Mes Mains
«Mes mains
Dessinent dans le soir
La forme d'un espoir
Qui ressemble à ton corps
Mes Mains
Quand elles tremblent de fièvre
C'est de nos amours brèves
Qu'elles se souviennent encore

A TORINO PER IL CD «OMAGGIO AL PIEMONTE»

Lauzi: «E' ridicolo fare il cantautore»

Armando Caruso

[illegible] cuore della vecchia Torino, Bruno Lauzi torna a essere [illegible] centro del suo [illegible] con la sua poetica, la sua ironia, la capacità di vivere liberamente «senza censure», la sua vita d'artista. Lauzi, ligu[illegible] ma da trent'anni cittadino di Rocchetta Tanaro, nel Monferrato, rende «Omaggio al Piemonte» e alla «pacata [illegible] dei piemontesi, follia che è anche la mia. Perché, altrimenti, Rocchetta avrebbe concesso la cittadinanza ad un folle come me?». Che tenerezza e quanti ricordi suscita Bruno Lauzi. I capelli sono bianchissimi, la voce tremula d'emozione, ma lo spirito è [illegible] e canta co[illegible] allora le canzoni che lo resero unico, anarchico, estroverso «rivoluzionario», un pezzo di storia della Genova Anni 70. Oggi, dalle sue labbra affiorano «Una giornata al [illegible], che Giorgio Conte (fratello di Paolo) scrisse per lui; «Il padrone del mond[illegible] versi di Italo Calvino, densi di nostalgica ironia; «Un paese vuol dire non essere soli» di Pavese.

Bruno Lauzi ha in sé il fanciullino di pascoliana memoria, possiede il dono di stupirsi e di stupire, ma fa capire quanta cultura si sia accumulata nella sua non certo comoda esistenza. Chiama a raccolta Felice Andreasi, gli fa recitare «Salve Piemonte» di Carducci, che suscita ilarità tra il pubblico; invita Mario Brusa a declamare in stretto piemontese «Mè grand Turin» di Arpino e «Il monologo [illegible] contadino a teatro» di Carlo Artuffo, reclama il canto armonioso della Camerata Corale La Gran[illegible] diretta da Angelo Agarzani. In questo [illegible] «Omaggio al Piemonte» voluto dalla Regione che lo distribuirà a tutti i piemontesi nel mondo, edito da Pincopallo (la piccola editrice di Lauzi), c'è cultura letteraria e popolare: ma c'è soprattutto Giovanni Tesio del Centro Studi Piemontese che Lauzi considera «il mio garante». «Ed è un bene - dice Tesio - che il cd sia stato fatto non da un piemontese, perché bisogna sentire sempre un'altra [illegible] e questa suona a festa, ci inorgoglisce, perché viene da un artista e da un uomo vero. Ed è anche un Cd antologico che ha quindi il merito di essere parziale e stimola le antologie che ognuno di noi vorrebbe mettere insieme; [illegible] i valori narrativi della tradizione popolare piemontese». L'assessora regionale alla Cultura, Giampiero Leo, assicura che il Cd «non sarà l'unico, che avrà un seguito».

Lauzi, che ne pensa dei cantautori di oggi? «Sono sempre stato contrario ai cantautori. Sono "figlio" di Caterina Valente, la quale mi diceva "dai retta sempre al tuo istinto, sii sempre te stesso, [illegible] credere mai di essere arrivato. Chi crede di non dovere apprendere più niente, non è un artista, è un uomo arido». Dove va la musica leggera italiana? «S'è infilata in un vicolo cieco. Se Sinatra [illegible] masse non troverebbe nulla da cantare». I cantautori, oggi, tentano la formula della nuova denuncia contro la guerra, a favore dei diritti umani.

«E' ridicolo. E' una forma di masturbazione mentale. I cantautori [illegible] sindacati, fermi [illegible] all'art. 18. Sono seduti su un pacco di milioni. Tentano una rinascita personale che non ha nulla a che fare con la rinascita collettiva. Eppoi, ha mai sentito un artista che canti "viva la guerra?"».

ANTENNA DI GIORNO

OGGI
Natalia Estrada (foto) presenta magie tipo «il carro armato che scompare, l'ar[illegible] che si anima da sola, gli spuntoni infernali, la ragazza inscatolata», eccetera (*Magie svelate*, Rete 4, alle 20,45).

RADIOMBRELLI
Ogni sera su Radiodue Roberta Beta regala un «radiombrello» al vincitore del quiz «Cinemania». L'aggeggio «permette di ascoltare la radio anche per strada sotto la pioggia» (sul manico c'è [illegible] sintonizzatore per captare le frequenze) (*Stella stellina*, Radiodue, alle 24).

GERINI
L'attrice Claudia Gerini ha un rapporto problematico coi videoregistratori: «Ne avrò fatti esplodere almeno venti» (*Ci vediamo in tv*, Raiuno, alle 14,05).



BLU NOTTE
Il mafioso Antonino Gioè, poco dopo la strage [illegible] Capaci, s'impiccò nel [illegible] Rebibbia in cui era detenuto lasciando il biglietto: «Io rappresento la fine di tutto» (Carlo Lucarelli ricostruisce la sua storia [illegible] *Blu notte*, Raitre, alle 23,20).

[illegible]
Secondo Svetonio e Plutarco, Giulio Cesare, non bello ma virile, bocca arcuata e amara, labbro inferiore sporgente, angustiato dalla calvizie, passava ore ogni mattina a pettinarsi in avanti i radi capelli (copriva i buchi rimasti con la co[illegible] d'alloro). Bisessuale, definito dall'amico Curione «il marito di tutte le mogli, la moglie di tutti i mariti», si sposò più volte (quando la consorte non gli serviva più la ripudiava). Particolarmente devota gli fu la sua amante Servilia, sorellastra di Catone: quando capì di non suscitare più interesse, gli mise nel letto sua figlia Terzia (Roberto Gervaso traccia un profilo di Giulio Cesare, *Peste e corna e gocce di storia*, Rete 4, alle 8,45).

REGISTRARE

Il grande [illegible]
Ispirato a un romanzo di Edith Wharton, un mélo su misura per le attrici-dive Bette Davis e Miriam Hopkins, assecondate da George Brent. Un affermato pittore, su un transatlantico diretto in America, si innamora di una cantante. I due, per saggiare la profondità del loro amore, decidono di darsi appuntamento di lì a qualche tempo. [illegible] la donna manda la cugina Carlotta e... ■ 16.00 RETE 4

Mezzogiorno e mezzo di fuoco
Parodia del western (e cinema nel cinema) secondo Mel Brooks con i fedeli attori del periodo (Gene Wilder, Madeline Kahn) e altri nuovi (il [illegible] Cleavon Little e il veterano Slim Pickens). Scatenata ed esilarante. In una cittadina di rudi cowboy, arriva il nuovo sceriffo. [illegible] siccome è di colore non dovrà affrontare solo i cattivi di turno... ■ 21.00 LA7



Dracula di Bram Stoker ★★★★
[illegible] RETE 4. USA 1992. REGIA. FRANCIS [illegible] COPPOLA. CON GARY OLDMAN, WINONA RYDER, KEANU REEVES E ANTHONY HOPKINS. DUR: 2H03'
Coppola firma una fedele versione del romanzo di Stoker ma [illegible] fa una rilettura personale incentrandola sull'angoscia di un amore perduto per sempre. Un ritorno alle origini (del personaggio ma anche del cinema): l'eroe nazionale rumeno, Vlad l'impalatore, che fermò l'avanzata dei turchi si trasforma in vampiro per amore. E il cinema diventa la sua metafora. Splendida cornice che recupera le vecchie trovate del cinema e le reinventa [illegible] un [illegible] gusto dell'immagine non solo pittorico.

Chi ha incastrato Roger [illegible] ★★★★★
20.55 RAIDUE. USA [illegible] REGIA. ROBERT ZEMECKIS. CON [illegible] [illegible]OSKINS, CHRISTOPHER LLOYD, JOANNA CASSIDY, STUBBY KAYE E ALAN TILVERN. DUR. 1H43'
Il capolavoro di Zemeckis (autore della trilogia «Ritorno al futuro»). Un riuscito mix di cartoni e fantacommedia con attori, innovativo, intelligente e divertente. Riunisce i personaggi dei cartoni della Disney e della Warner Bros. 1948: il coniglio Roger, sospettato dell'omicidio del proprietario di Cartoonia chiede aiuto al d[illegible] Valiant e...

Lo sparviero ★★
1.50 RAIUNO. FRANCIA 1976. REGIA. PHILIPPE LABRO. CON JEAN-PAUL BELMONDO, BRUNO CREMER, PATRICK [illegible] E JEAN NEGRONI. [illegible] 1H35'
Un poliziesco per il divo che rifiutava le controfigure. Un poliziotto dai metodi poco ortodossi è sulle tracce di un feroce criminale che uccide anche i suoi complici. E non esita davanti a nulla pur di prenderlo...

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	3442109	20.00	22426
11.30	1250890	22.40	5823884
13.30	7548	0.45	75778

GIORNO
6.00 **Euronews** [9722]
6.45 **Uno** [illegible]. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30) [51061068]
10.20 **Linea Verde** - [illegible] Verde [7628838]
10.25 **Dieci minuti di...programmi dell'accesso** [7008529]
10.35 **Appuntamento** [illegible] **cinema** [1122797]
10.40 **La strada per Avonlea** Telefilm "Prime donne" - **Meteo** [6090777]
11.35 **La prova del** [illegible] Gioco condotto [illegible] A. Clerici [1704345]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "I sigari del signore Mannion" [3248971]
14.00 **Tg1 Economia** [68987]
14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà condotto da P. Limiti [8723426]
16.15 **La vita in diretta** condotto da M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [4544616]
18.10 **90° Minuto** [5442567]
19.00 **Quiz Show** Gioco [illegible] Amadeus [8401600]

SERA
20.35 **Il fatto di Enzo Biagi** [2960722]
20.45 **Una storia qualunque** Film-tv con A. Nano, A. Manzini [439600]
22.45 **Porta a Porta** di e con B. Vespa [443646]
0.40 **Stampa Oggi A** [illegible] Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [9448469]
0.50 **Rai Educational** Il Grillo. U. Pirro: "Scrivere un film" - Aforismi. L. Pellicani: "La fantasia dell'uomo" [2395914]
1.20 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [2316407]
1.50 **Lo sparviero** Film (poliziesco, 1976) con J. P. Belmondo, B. Cremer. Regia di P. Labro [43969846]
3.30 **Pianeta Terra - Cronaca di un'invasione** Telefilm "L'infezione" [7924579]
4.10 **Don Fumino** TF "La compagna di scuola" [6628001]
4.40 **Spensieratissima** Videoframmenti a cura di N. Leggeri [6378846]
5.20 **Tg1 Notte** (R) [2257001]
5.50 **Dentro l'attualità** con A. Mirabile [41000407]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	[illegible]	20.30	56906
11.15	5481797	[illegible]	66020
[illegible]	5703		

GIORNO
7.00 **Go Cart** [illegible] [17427635]
9.55 **Questione di stile** Telefilm "Il matrimonio" [8559277]
10.15 **Rai Educational** Un [illegible] a colori "Educare" [7316703]
10.35 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [6024797]
10.55 **Nonsolosoldi** Magazine [7010364]
11.05 **Tg2 Neon Cinema** Magazine [1516109]
11.30 **I fatti vostri** Varietà con [illegible]. Magalli [916677]
13.30 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [82513]
13.50 **Tg2 Salute** [2504567]
14.00 **Quelli che aspettano..** Varietà [3425155]
14.55 **Quelli che il calcio..** Varietà [70180567]
17.10 **Stadio Sprint** [9635884]
17.55 **Meteo** [illegible]65635]
18.00 **Tg2 Flash L.I.S.** [90987]
18.05 **Finalmente Disney** Art Attack [1841155]
18.30 **Zorro** Telefilm [22548]
18.55 **Sereno Variabile** con O. Bevilacqua [416364]
19.10 **JAG - Avvocati in** [illegible] Telefilm "Visita reale" [3453068]

SERA
20.20 **Il lotto alle otto** Varietà con S. Orlando [1704451]
20.55 **Chi ha incastrato Roger Rabbit** [illegible] (fant., 1988) con B. Hoskins, [illegible]. Lloyd. Regia di R. Zemeckis [4080513]
22.40 **La Domenica Sportiva** Rubrica sportiva [893187]
0.10 **Estrazioni del Lotto** [7467001]
0.40 **Tg2 Neon Cinema** Magazine [9479339]
0.50 **Tg Parlamento** - **Meteo** - **Appuntamento al cinema** [4445759]
1.10 **Tra fede e giustizia** Film (dramm., 1997) con [illegible] Cain, C. Baker. Regia di R. Lieberman [5277020]
2.30 **Italia interroga** con S. Quattrone [2190681]
2.35 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica (Replica) [8980339]
2.55 **LavorOra** con P. [illegible] Silvestro [4326933]
3.05 **Teatrando** [57035391]
3.10 **L'anima della lirica** di E. Castiglione [57032204]
3.15 **Gli antennati** Magazine di N. Leggeri [5631594]
3.40 **Consorzio Net.t.un.o**

RAITRE

TELEGIORNALE

14.00	[illegible]	22.45	7265161
19.00	3161	[illegible]	4495933

GIORNO
6.00 **Rai News 24** [2702987]
8.05 **Rai Educational** La sveglia. Serie casa: Gli artigiani - Filmonamour: Dal rumore alla musica [9699722]
9.05 **Aspettando Cominciamo bene** [3196819]
9.45 **Cominciamo bene** con P. Strabioli [9501772]
11.30 **Tg3 Italie** [80513]
12.30 **Tg3 - Rai Sport Notizie - Tg3 Meteo** [34277]
12.55 **Tg3 Shukran** Magazine a [illegible] di L. Anzalone [252513]
13.10 **Sci - Coppa del Mondo** [illegible] di fondo: Sprint Cup femminile e maschile [3011971]
14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine a cura di G. [illegible]. Gardoncini [7351432]
15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine a cura di S. Biazzo, S. Luise [96722]
15.10 **Tg3 GT Ragazzi** in collaborazione con Raitre [8126180]
15.20 **Zona Franka** All'interno: Se io fossi un animale - Fly Fly - Lavender Castle [723987]
15.55 **La melevisione favole e cartoni** [724[illegible]
16.40 **Cose dell'altro Geo** Documentari [1028364]
17.30 **Geo & Geo** Documentari. All'interno: **Meteo** [28513]

SERA
20.00 **Rai Sport Tre** [54548]
20.10 **Blob** Videoframmenti [4618600]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [29187]
20.50 **Mi manda Raitre** con P. Marrazzo. Regia di F. Loru [600277]
22.55 **Tg3 Primo Piano** Magazine a cura [illegible] Redazione Speciali [781635]
23.20 [illegible] **Notte - Misteri italiani** "Caso Gioè". Di e con C. Lucarelli [3361616]
0.25 **Rai Educational** Media-Mente [83575]
0.55 **Appuntamento** [illegible] **cinema** [80841759]
1.00 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pa[illegible], Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [9257681]
1.15 **Rai News 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - [illegible] - Meteo - Approfondimento - News Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'He[illegible] Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE

[illegible]	9916529	20.00	[illegible]
13.00	68600	0.45	[illegible]

GIORNO
6.00 **Tg5 Prima Pagina** - All'interno: **Traffico** - **Meteo** - **Borsa e monete** [7931664]
8.45 [illegible] **Raymond** Telefilm "Traumi infantili" [2994971]
9.15 **Maurizio Costanzo** [illegible] Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi (Replica) [9554971]
10.50 **Ultime** [illegible] **cielo** Telefilm "La donna del gangster" [2907161]
11.50 **Grande Fratello** (Replica) [2623093]
12.30 **Vivere** Soap Opera [7819]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [336890]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera con R. Farnesi [613971]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show con [illegible]. De Filippi [2831529]
16.10 [illegible] **canto di festa** Film-tv (comm., 1999) [illegible] N. Judd, A. Griffith. Regia di B. Roth. All'interno: Tg-Com [7789093]
18.00 **Verissimo** - [illegible] **I colori della cronaca** con C. Pa[illegible] [7890]
18.30 **Grande Fratello** [2109]
19.00 **Passaparola** Gioco con G. Scotti [6613]

SERA
20.30 **Striscia la notizia** - [illegible] **voce dell'insolenza** Varietà satirico con [illegible]. Greggio, E. Iacchetti [7635]
21.00 **Maurizio Costanzo Show Speciale vent'anni** Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione [illegible] F. Bracardi [55183838]
23.45 **Miracolo Italiano** Film (comm., 1994) [illegible] L. Pieraccioni, R. Pozzetto. Regia di E. Oldoini. All'interno: **Meteo** (1.10) - **Striscia la notizia - La voce** [illegible]**l'insolenza** Varietà [illegible] (Replica) (1.15) [26890093]
2.45 **Grande Fratello** (Replica) [4346575]
3.15 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** con C. Parodi (Replica) [5829627]
3.45 **Murder One** TF "Ragionevole dubbio" [3742730]
4.40 **New York Undercover** Telefilm "Bandito e poliziotti" [6469846]
5.00 **Karin e Ari** Telefilm "Top model [illegible] passione!" [8997681]
5.30 **Tg5** (Replica) [38993310]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	[illegible]	18.30	[illegible]

GIORNO
7.00 **Cartoni animati** [5131682]
9.00 **Otto so[illegible] un tetto** Telefilm "La metamorfosi" - 2ª parte [96884]
9.25 **Viper** Telefilm "Onde ipnotiche" [9723364]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Scuole serali" [2914451]
11.25 **Nash Bridges** Telefilm "Il bacio d'addio" con D. Johnson [5835838]
13.00 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - All'arrembaggio! - I Simpson [2433451]
14.25 **Il fuggitivo** Telefilm "Fuga dal braccio della morte" con T. Daly, M. William[illegible] [751529]
15.20 **Saranno famosi** - **Il meglio di** Varietà con D. Bossari [1139285]
15.50 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Amore e magia" [450529]
16.25 **Cartoni animati** [9424616]
17.35 **Xena - Principessa guerriera** TF "Xena e il metallo [illegible] vulcano" [6571242]
19.00 **Young Hercules** Telefilm "Hercules e la donna d'oro" [94600]
19.25 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon [illegible] [747432]

SERA
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [4529]
21.00 **Il fuggitivo** Telefilm "Caccia alla donna" con T. Daly, M. Williamson [3993906]
22.50 **Controcampo** Rubrica sportiva con S. Piccinini [2534155]
0.55 **Controcampo Serie B** Rubrica sportiva [2942001]
1.05 **Studio Sport** Notiziario sportivo [5499778]
1.25 **Fuori campo** Rubrica sportiva [3679556]
1.50 **Saranno famosi - Il** [illegible]**glio di** Varietà con D. Bossari (R) [7290339]
2.20 **Frasier** Telefilm "Indovina chi resta a dormire" [7271204]
2.50 **I-Taliani** Telefilm "Con [illegible] colf... il turbo" [4343488]
3.20 **Come quando fuori piove** Film-tv (comm., 1995) [illegible] E. Iacchetti, V. Gravina. Regia di B. Gaburro. All'interno: **Meteo** [7751952]
4.55 **Non è la Rai** Varietà (Replica) [7879204]
5.50 **I ragazzi della Terza C** Telefilm "Andiamo a vivere da soli" [97529285]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	9179635	18.55	[illegible]
13.30	1[illegible]		

GIORNO
6.00 **Un amore eterno** TN con V. Castro [1434066]
6.40 **Alen** TN con G. Bermudez, V. Passmanier [8294277]
7.25 **Quincy** Telefilm "Una vita da salvare" [3897838]
8.25 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [7187155]
8.45 **Peste e corna e gocce di storia** [illegible] R. Gervaso [9909155]
8.50 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica [3285068]
9.35 **Libera di amare** Telenovela [3070068]
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera [20109]
11.40 **Forum** con [illegible] Perego. Re[illegible] di E. Nobiloni Laloni [8537906]
14.00 **La ruota** [illegible] **fortuna** Gioco condotto da [illegible]. Bongiorno [74906]
15.00 **Sentieri** SO [49242]
16.00 **Il grande a**[illegible] Film (dramm., 1939) con B. Davis, M. Hopkisn. Regia di E. Goulding. All'interno: **Meteo** [9888567]
17.55 **Sembra ieri** Varietà con I. Zanicchi [7491074]
19.35 **Sipario del Tg4** con F. Senette [346154]
19.50 **La forza del desiderio** Telenovela [319432]

SERA
20.15 **Terra nostra** Telenovela con A. P. Arosio [905819]
20.45 **Magie svelate** Varietà con N. Estrada [788513]
23.05 **Dracula di** [illegible] **Stoker** Film (dramm, 1992) [illegible] Gary Oldman, Winona Ryder. Regia di Francis Ford Coppola. All'interno: **Meteo** Previsioni del tempo a cura del servizio metereologico dell'Areonautica [9372906]
1.30 **Tg4 Rassegna stampa** [9261204]
1.55 **Bel paese** Film (comm., 1977) con Paolo Villaggio, Stefano Dionisi. Regia di L. Salce. All'interno: **Meteo** [52402451]
4.00 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica (Replica) [1602857]
4.30 **Peste e corna e gocce di storia** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso (Replica) [8766105]
4.35 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [2343971]
4.55 **Mappamondo** Documentari (Replica) [5936258]

La 7

6.00 **Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico** (ogni [illegible] minuti) [illegible]00380]
8.00 **Call game** Gioco [86597838]
12.00 **Tg La7** Notiziario [9242]
12.30 **I ragazzi della prateria** TF "Fuga per la vita" [38616]
13.30 **Robot Wars - La guerra dei Robot** Gioco [6703]
14.00 **Il Labirinto** Gioco condotto da T. Donà [7432]
14.30 **Cartoni animati** [5451]
15.00 **Oasi** Magazine [15797]
16.00 **Tema** Talk-show [19513]
17.00 **Blind date** Varietà condotto da J. Alexander [5242]
17.30 **Kung Fu** Telefilm "Il ritorno dei dragoni" [92890]
18.30 **Yu Yu** Cartone [7277]
19.00 **Fascia protetta** Varietà conducono Platinette e R. Lanfranchi [4548]
19.30 **Extreme** Magazine con R. Cardarelli [3819]
20.00 **Tg La7** Notiziario [3432]
20.30 **100%** Gioco Il primo ga[illegible] show condotto interamente da una voce fuori campo [2703]
21.00 **Mezzogiorno** [illegible] **fuoco** Film (comico, 1974) Regia di M. Brooks [3980432]
22.50 **Diario di guerra - Speciale Tg La7** con G. Lerner, [illegible]. Ferrara [978180]
24.00 **Tg La7** Notiziario [48310]
0.05 **Il Volo** Varietà con F. Volo [4964310]
[illegible] **Fascia protetta** Varietà conducono Platinette e R. Lanfranchi (R) [5973440]
1.35 **La bella e la bestia** Serie [2501407]
2.30 **Fox News** [95744759]

TMC2/MTV

9.55 **Pure Morning** [7959906]
11.55 **Flash** Notiziario [5018058]
12.00 **Music non stop** [410971]
12.30 **European Top 20** [415203]
13.30 **Music non stop** [944513]
14.30 **Trl** [310659]
15.30 **Trl Voice** [482703]
16.30 **Mad 4 Hits** [4856838]
17.20 **Flash** Notiziario [8787258]
17.30 **Select** [402567]
18.30 **Cartoni animati** [23[illegible]
19.00 **Videoclash** [133890]
[illegible] **Hit list UK** [139074]
21.00 **Say What?** Gioco [695600]
22.00 **Becoming** [520797]
22.30 **Loveline** Talk-show [789093]
23.30 **Sex in** [illegible] **90's** Telefilm [935890]
23.55 **Flash** Notiziario [1888277]
24.00 **Brand new** [167440]
1.00 **Music non stop** [4020204]
2.00 **Mtv Night Zone** [34513827]

TELE+BIANCO

13.15 **Tre vite perfette** Cortometraggio [7539180]
13.35 **Will & Grace** TF [200906]
[illegible] **Zona Campionato** Rubrica sportiva [9191451]
14.55 **Diretta Gol** [95076890]
17.00 [illegible]**na Campionato** Rubrica sportiva [354616]
17.35 **Alta fedeltà** Film (comm., 2000) [illegible] J. Cusack, T. Robbins. Regia di Stephen Frears [6034906]
19.25 **Veleno** [illegible] [8957068]
20.25 **Zona Campionato** Rubrica sportiva [1418068]
20.30 [illegible] Rubrica sportiva [749155]
22.30 **Zona Campionato** Rubrica sportiva [852529]
23.15 **Il solito noto** Doc. [7917987]
0.10 **Man on the moon** Film (comm., 1999)

TELE+NERO

11.00 **Calcio - Serie A: Juventus-Piacenza** [866613]
12.45 **Profili** [709797]
13.10 **Basket eurolega** [4995971]
14.30 **US@ Sport** [245109]
15.00 **Basket: Philadelphia 76ers-Milwaukee Bucks** [4233703]
16.25 **Grazie per la cioccolata** Film [651722]
18.10 **Zona mondo** [766249]
18.40 **Golf: Evian Master femminile - Highlites** [3159345]
19.30 **All basket** [496987]
20.15 **Basket - Eurolega** [2150635]
20.30 **Basket - Eurolega: Benetton Treviso-Efes Pilsen Istanbul** [411890]
22.15 **Ragazze** [illegible] Film [4890426]
0.20 **Golf: Evian Master femminile - Highlites** [7789223]

[illegible]

8.30 **TgA rubriche** [7954364]
8.40 **Sunshine** [4865432]
10.00 **Push Up** [93567]
11.00 **Sunshine** [51513]
12.00 **Energiza** [44074]
12.45 **TgA flash** [673722]
12.55 **Viva Hits** [2160211]
13.30 **Mono** [434[illegible]
14.00 **Vivace** [48093]
15.00 **Viv.It** [19567]
16.00 **Inbox** [7604155]
16.55 **TgA flash** [illegible]
17.00 **Charts.It** [99703]
18.00 **Inside** [30249]
19.00 **Call Center** Varietà [52155]
19.45 **TgA flash** [447857]
20.[illegible] **Viva Charts** [6797]
21.00 **Viva Hits** [62635]
22.00 **Mono** [1838]
22.30 **Gecko** [70600]
23.30 **Dance night** [81143616]
5.00 **Push Up** [97534117]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 13; 17.30; 19; 23; 24; 2; [illegible] 4; 5; 5.30.
9.00 Cultura; **9.08** Radio anch'io; **10.06** Questione di borsa; **10.20** Pronto, salute; **10.35** Il baco del millennio; **11.00** Scienza; **12.10** Gr Regione; **12.36** Beha a colori; **13.25** Sport; **13.27** Parlamento news; **13.35** Hobo; **14.00** Medicina e società; **14.05** Con parole mie; **15.00** Ambiente; **15.06** Ho perso il trend; **16.00** In Europa; **16.05** Baobab (notizie in corso); **16.30** Titoli; **17.00** Come vanno gli affari; **17.32** Affari; **18.00** Bit; **18.50** Incredibile ma falso; **19.30** Borsa - Afterhours; **19.36** Ascolta, si fa sera; **19.40** Zapping; **20.20** Zona Cesarini; **20.25** Calcio: Recupero 6a giornata Serie A, 8a giornata serie B; **21.20** Millevoci; **22.33** Uomini e camion; **23.05** Gr Parlamento.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.00 Il ruggito del coniglio; **11.00** Il cammello di Radiodue presenta Viva Radio2!; **13.00** Ventotto minuti; **13.42** Jack Folla c'è; **14.30** Atlantis; **16.25** Diaco Pensiero; **16.33** Il Cammello di Radio2; **18.00** Caterpillar; **19.00** Fuori giri; **19.54** Sport; **20.00** Alle 8 della sera; **20.35** Dispenser; **21.00** Gran Galà di Viva Radio2; **24.00** La mezzanotte di Radiodue presenta Stella, Stellina....

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
9.06 Mattinotre; **10.00** Radiotre-Mondo; **10.30** Mattinotre: Le avventure di Lüffenbach; **11.00** I Concerti di Radiotre; **11.30** Prima vista; **11.45** La strana coppia. Interviste incrociate a...; **12.15** Cento line. "La valle dello splendore"; **12.50** Arrivi e partenze; **13.00** La Barcaccia; **14.[illegible]** Sala Giochi; **14.15** Buddha bar; **14.45** Fahrenheit; **16.00** "Le oche di Lorenz"; **17.00** Tracce; **18.15** Storyville; **19.03** Hollywood Party; **19.51** Radiotre Suite; **20.00** Teatroglobale; **20.30** Il Cartellone: I Concerti [illegible] Quartetto - Cantate Bach. Direttore M. Schneider; **22.00** Oltre il sipario; **22.50** Notte tre; **23.10** Storie alla radio; **23.45** Invenzioni a due voci.

RTL 102.5: **6.00** Non stop news; **9.00** Ed ecco a voi; **11.00** W l'Italia con Angelo Baiguini; **13.00** Attenti a noi due, con Alessandro Masti; **15.00** The flight; **17.00** Password; **19.00** Eurotime; **21.00** Protagonisti con Francesco Perilli; **24.00** Lupi solitari; **2.00** Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

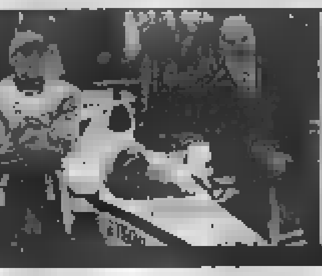
Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri [illegible], stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lascerete sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del [illegible] videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/it/showview. 02.389.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; [illegible]3-003; Re[illegible]; Canale5-005; Italia1-0[illegible]; La7-007; Tmc2-MTV-009; Telepiù Nero-013; TelepiùBianco-014; Rete4-Vho-008; Svizzera-016.


Offerte Omnitel:
questo sì che è Natale!
Facile Nokia 3310
+ Carta Omnitel Ricaricabile Simactiva 32K con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso
a sole 349.000 lire*.
299.000
Queste offerte sono disponibili anche in versione
ConRicarica
per cambiare telefono e mantenere il tuo numero Omnitel.
Facile Motorola T191
+ Carta Omnitel Ricaricabile Simactiva 32K con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso
a sole 399.000 lire*.
349.000
E in più, parli gratis fino alla fine dell'anno.
Regalati l'offerta del Natale. Tutti i telefonini Omnitel costano 50.000 lire in meno*, sempre con 50.000 lire di traffico incluso. E in più, tutto quello che spendi entro il 31 dicembre, fino a 500.000 lire, Omnitel te lo restituisce a gennaio**. Per maggiori informazioni rivolgiti ai punti vendita autorizzati Omnitel.
*Non cumulabile con altre offerte promozionali.
**Offerta valida per le chiamate voce dall'Italia.
Facile Panasonic GD35
+ Carta Omnitel Ricaricabile Simactiva 32K con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso
a sole 219.000 lire*.
169.000
Per informazioni consultate il 190 online all'indirizzo www.190.it

OGGI

13,00 Calcio. Guida al campionato Italia 1
13,10 Sci. Fondo, Cdm: sprint cup femm e masc. Raitre
15,00 Quelli che il calcio Raidue
15,00 Calcio. Diretta gol Tele +
15,00 Calcio. Recupero 6ª giornata (diretta) Stream
17,10 Stadio sprint Raidue
18,10 Novantesimo minuto Raiuno
22,40 La domenica sportiva Raidue
22,50 Controcampo Italia 1
1,05 Studio sport Italia 1



F1, la [illegible] del [illegible] è [illegible] Pollock

BRACKLEY (Inghilterra). La Bar Honda affida [illegible] direzione a Dave Richards (nella foto con Olivier Panis e Jacques Villeneuve), ex rallista, il Jean Todt d'Inghilterra. Il nome di Richards è stato ufficializzato ieri alla presentazione della Bar004, la monoposto per il campionato di F1 del 2002. Lunedì si era saputo delle «dimissioni» di Craig Pollock, fondatore del progetto-Bar e amico di Villeneuve. «Resto soltanto perché ho [illegible] contratto», ha commentato il pilota canadese.

IL CAMPIONATO RECUPERA LA 6ª GIORNATA: CARMIGNANI GUIDA GLI EMILIANI AL DELLE ALPI DOPO IL LICENZIAMENTO DELL'ARGENTINO CHE PAGA LE 5 SCONFITTE

Via Passarella, il Parma a caccia di un rilancio nella sfida con il Toro

Camolese: «Come sempre sul banco degli imputati va l'allenatore Loro assatanati in campo? Garantisco che lo saremo anche noi»



Camolese con Ferrante: il bomber insegue il 100° gol con la maglia granata



I granata hanno [illegible] difesa da inventare: oltre allo squalificato Delli Carri è a rischio Galante In caso [illegible] forfait sarà Mezzano il marcatore con Castellini fluidificante

Daniel Passarella, cacciato dopo una gestione fallimentare: [illegible] sconfitte in 5 partite di campionato con il Parma penultimo in classifica

Bruno [illegible]
TORINO

Il Toro è il primo esame per il Parma nel caos che ieri ha esonerato Daniel Passarella affidando la squadra a Pietro Carmignani. Un colpo di scena, ma fino ad un certo punto considerando le cinque sconfitte consecutive inanellate dal tecnico argentino e un penultimo posto allucinante per il tasso tecnico della squadra gialloblù. Oggi al Delle Alpi, dove non perde da nove anni con i granata, il Parma conta di interrompere la sequenza nerissima.

Il brusco cambio di guida sulla panchina parmigiana non viene affatto sottovalutato da Camolese per questa sfida che è quasi [illegible] spareggio-salvezza: «Continua la serie [illegible] vittime tra gli allenatori, la parte debole. [illegible] Il Chievo insegna come la programmazione [illegible] buoni frutti». Con ciò «Camolese non intende mettere le mani avanti sapendo che anche il [illegible] destino è legato ai risultati. L'anno scorso il ruolo di precario gli portò fortuna ma non gli piace. E smentisce un presunto scollamento tra lui e i vertici societari: «Quando parlo con il signor Cimminelli, verifico che i suoi obiettivi sono i miei. Sappiamo entrambi che c'è da lottare con altre nove squadre per la tranquillità. Centrato l'obiettivo, proveremo ad accontentarlo con l'ottavo o il nono posto». Non è stato concordato il premio-salvezza e Mazzola precisa che c'è tempo sino a fine febbraio per fissare certi traguardi. E il fatto che stiano arrivando solo ora gli stipendi di settembre, come capita nella maggior parte dei club di A e B, non influisce sul rendimento. Camolese dice che i due impegni casalinghi ravvicinati con Parma e Venezia debbono essere sfruttati al massimo anche se, giocando di pomeriggio, ci sarà meno pubblico che di sera.

Dunque, Carmignani incrocia un Toro che non può fare concessioni dopo aver perso con l'Atalanta nell'ultima esibizione casalinga. È un Toro rinfrancato nel morale dal pari di Lecce anche se Camolese deve ridisegnare la difesa, priva di Bucci e Delli Carri squalificati, e quasi certamente di Galante che, convalescente dalla contrattura muscolare, ieri ha corricchiato e oggi si sottoporrà a [illegible] provino decisivo.

Senza Galante, Mezzano farà il marcatore, [illegible] Castellini fluidificante a sinistra. L'altro stopper sarà Garzya, con Comotto a supporto di Asta esterno destro, mentre De Ascentis e Vergassola completeranno un centrocampo inizialmente senza fantasisti: Maspero e Scarchilli potrebbero [illegible] nella ripresa per rifornire palloni a Lucarelli, tornato al gol nella sua Lecce, e a Ferrante che è sempre a caccia del 100° sigillo ed [illegible] un [illegible] parmigiano.

A proposito di punte, Franco è volato ieri a Montevideo per trascorrere in famiglia le festività di fine anno. Non è un addio e, [illegible] si troverà una soluzione economica soddisfacente per il Toro, l'uruguayano potrebbe essere un «acquisto» di gennaio.

Camolese, ancora alla ricerca di [illegible] Toro-tipo, è costretto a cambiare uomini, non la formula di Lecce contro un Parma assatanato: «Dovremo esserlo anche noi [illegible] mi auguro non ci siano limiti caratteriali né cali fisici. Tra gli avversari ci sono tanti campioni, non vorrei si svegliassero proprio contro di noi». E ammonisce: «Concedere campo al Parma significa correre grossi rischi. Guai dare spazio a Di Vaio». E dal Toro [illegible] aspetta una partita da Toro. Come a Lecce.

Da gennaio tredici [illegible]

Stagione	Data	Squadra	Allenatore esonerato	Subentrato
Stagione 2000/2001	9/1	PARMA	Malesani	Sacchi
	9/1	LAZIO	Eriksson	Zoff
	1/2	PARMA	Sacchi	Ulivieri
	26/2	FIORENTINA	Terim	Mancini*
	14/3	MILAN	Zaccheroni	Maldini
	19/3	UDINESE	De Canio	[illegible]
	30/4	BARI	Fascetti	Sciannimanico
Stagione 2001/2002	20/9	LAZIO	Zoff	Zaccheroni
	9/10	VENEZIA	Prandelli	Iachini**
	31/10	PARMA	Ulivieri	Passarella
	5/11	MILAN	Terim	Ancelotti
	10/12	UDINESE	Hodgson	Ventura
	18/12	PARMA	[illegible]	[illegible]

* In attesa della deroga per Mancini, Chiarugi in panchina il 4 marzo
** Iachini affiancato il 14 ottobre da Beso, poi da Magni

2001, odissea in panchina

L'anno orribile dei mister: peggio solo nel '48

Roberto Condio

Passerà alla storia della nostra serie A come l'anno delle panchine roventi, questo 2001. Tredici esoneri, fra gennaio e dicembre, è un record quasi assoluto: superata quota 12, raggiunta nel 1999, di meglio (anzi, di peggio) si era fatto soltanto nel 1948, con 15 tecnici silurati. E, con due giornate ancora da giocare, la giostra potrebbe non aver ancora finito di girare. Qualche esempio? Cosmi a Perugia non gode più dell'immunità gaucciana; Camolese al Toro, nonostante tutto, resta legato ai vulcanici umori del patron Cimminelli; Mancini prima [illegible] poi potrebbe stancarsi della polveriera viola (o viceversa).

I segnali erano stati subito inequivocabili: dopo Lazio-Napoli 1-2 e Parma-Reggina 0-2 del 7 gennaio, fuori Eriksson (scudettato 8 mesi prima) e Malesani (tre coppe nel 1999), dentro Zoff [illegible] Sacchi, mica due qualsiasi. Da lì in poi, la mannaia ha colpito inesorabile: altri due cambi in corsa a febbraio, due a marzo, uno ad aprile e a settembre, due a ottobre, uno a novembre e, infine (infine?) a dicembre l'ennesima svolta delle plurirecidive Udinese e Parma. In sovrappiù, tra un campionato e l'altro, cinque novità estive, a bocce [illegible] ferme: l'Inter da Tardelli a Cuper, la Juve da Ancelotti a Lippi, il Milan da Maldini-Tassotti a Terim, l'Udinese da Spalletti e Hodgson, il Verona da Perotti a Malesani.

E' davvero successo di tutto e di più [illegible] questo [illegible] horribilis» dello stratega. Ex ct azzurri tornati in pista per un lampo o poco più (Sacchi, Maldini, Zoff), gente andata in panchina a dispetto dei regolamenti (Mancini, Iachini), dimissioni per troppo stress (ancora Sacchi), esoneri per intervista inventate (Hodgson). La categoria-allenatori incassa e, giustamente, non banfa nemmeno troppo: il mestiere è [illegible]pre più duro ma anche sempre meglio remunerato e, con un turnover [illegible] del genere, le possibilità di rimanere [illegible] lungo al palo, senza uno straccio di contratto, si fanno ridottissime.

La novità è che ormai al perverso giochino partecipano tutti: club grandi, medi e piccini; presidenti tradizionalmente impazienti o dal cuore tenero. Tanzi ha avuto tre allenatori in 11 anni e poi cinque nel 2001. Dal settembre 2000 a oggi Berlusconi ne ha provati quattro, Cragnotti e Moratti si sono fermati a tre. In serie B scimmiottano mica male: 21 licenziamenti nello [illegible] torneo, già 10 nell'attuale. Il matrimonio [illegible] usa più. Vanno di moda i flirt, le avventure. Capello, Cavasin e Vavassori, i soli in serie A alla 3ª stagione intera consecutiva con la stessa squadra, sono casi da studiare.

IL PUNTO

L'errore di Tanzi? Più dirigenti che giocatori



Roberto Beccantini

NEGLI undici anni racchiusi fra il 1989 e il 2000, il Parma ha avuto soltanto tre allenatori: Nevio Scala, l'artefice della promozione [illegible] delle prime coppe; Carlo Ancelotti, il «comandante» dello sbarco in Champions League; Alberto Malesani, l'uomo degli ultimi allori. D'improvviso, nel giro di [illegible] stagione e quattordici giornate, siamo già a cinque: Malesani (esonerato), Sacchi (ritiratosi per stress da panchina), Ulivieri (licenziato), Passarella (rimosso dopo cinque sconfitte in altrettante partite), Carmignani (sino a quando, non si sa). Una media allucinante, e tale, soprattutto, da ingelosire persino specialisti [illegible] calibro di Gaucci e Zamparini.

Detto che le attenuanti si riducono al passo indietro di Sacchi, al quale la società aveva deciso di affidare la rifondazione, restano da spiegare i motivi che hanno prodotto un degrado e un declino così avvilenti. Parma [illegible] il Parma devono molto, [illegible] tutto, alla famiglia Tanzi che però, da qualche tempo, ha perso il controllo della situazione, favorendone il progressivo deterioramento. Non discuto le difficoltà economiche, documentate dagli ingenti tagli alla [illegible] Buffon, Thuram, Fuser, Sergio Conceiçao, Amoroso. Discuto la moltiplicazione delle cariche e degli incarichi.

Dacché calcio è calcio, meno si è e meglio è. Qualche esempio. La grande Inter: Moratti-Allodi-Herrera. La Juve di ieri: Boniperti-Giuliano-Trapattoni. La Juve di oggi: Giraudo-Moggi-Bettega-Lippi. Il grande Milan: Berlusconi-Galliani-Sacchi (Capello) e poi Galliani, Braida, Zaccheroni. La Lazio campione: i Cragnotti e Eriksson. La Roma scudetto: Sensi-Lucchesi-Capello. Tutto il resto, tutti gli altri, coreografia, tappezzeria. Ricordo con nostalgia [illegible] Parma che si affacciò alla serie A e si fece apprezzare per lo splendido calcio che offriva. Un presidente, Pedraneschi; [illegible] manager, Pastorello; un pilota, Scala. Con i Tanzi a presidiare dall'alto, come gli Agnelli. Punto e a capo.

Viceversa, che cos'è [illegible] il Parma non casualmente penultimo in classifica? Un presepe di dirigenti in perenne baruffa [illegible] dalle mansioni di dubbia utilità, quasi [illegible] formazione alternativa a quella che va in campo, parenti, mercanti, amici degli amici, senza autorevoli modelli di riferimento e una chiara visione [illegible] gruppo. Il calcio è cambiato, sì, [illegible] non al punto di giustificare [illegible] simile Babilonia ai più delicati livelli operativi.

Il Parma è stato trascinato in basso dalla sua elefantiaca e divergente struttura, sfuggita di [illegible] al patron Calisto e a suo figlio Stefano, l'attuale presidente. Disfarsi di Ulivieri sottovalutandone i meriti maturati nello strepitoso girone di ritorno dello scorso campionato (dall'undicesimo al quarto posto), [illegible] stato un errore da dilettanti allo sbaraglio. Non esiste al mondo un club che possa far strada sfoltendo [illegible] rosa e imbottendo [illegible] parco funzionari. A Parma scherzano [illegible] il fuoco. Fabrizio Larini [illegible] Enrico Fedele, responsabili dell'area tecnica, sono stati «allontanati». E' già qualcosa. Ma non basta.

Cannavaro: non lascio la barca

E Gedeone riparte dal 4-4-2 caro al «suggeritore» Sacchi

Aurelio Benigno
TORINO

Il Parma del dopo Daniel Passarella sarà il Parma di Fabio Cannavaro. Perché se è vero che sulla panchina del Delle Alpi questa sera siederà Pietro «Gedeone» Carmignani, così come è altrettanto vero che sarà Arrigo Sacchi [illegible] supervisore tecnico in appoggio, sta di fatto però che il vero simbolo al quale [illegible] aggrappa il popolo parmigiano è proprio il capitano. Intanto non lascerà il Parma, soprattutto in un momento così delicato: «Da qui non me ne andrò. Rimango anche a gennaio. Sono nei piani della società e io li rispetto. Come un vero capitano cercherò di portare in salvo la nave, se dobbiamo affondare affonderò con lei».

Il difensore della Nazionale di Trapattoni ha quindi ascoltato l'appello di Gigi Buffon che, appena saputo della batosta di Bergamo ha detto: «Povero Parma, non gli rimane che aggrapparsi a Cannavaro. Per salvarsi dovrà affidarsi a lui». E il capitano del Parma ha subito raccolto l'invito del suo ex compagno: «Mi auguro di cuore che Gigi abbia ragione e lo ringrazio per la stima. Non riusciamo nemmeno noi a capire cosa ci stia accadendo. Ci sono giocatori importanti, tanti nazionali, eppure ci troviamo penultimi in classifica [illegible] arriviamo da ben cinque sconfitte consecutive. Sono scattati meccanismi strani che ci hanno bloccato mentalmente. Sembra che non siamo più capaci [illegible] giocare al calcio. Alibi non ne abbiamo mai avuti prima, tantomeno adesso. Occorre uscirne fuori subito, tutti insieme».

Cannavaro si pone come unico obiettivo quello di muovere la classifica. Di fronte c'è un Toro bisognoso di punti quanto e come il Parma: «Due squadre che avranno paura di perdere, vincerà chi avrà più voglia e più qualità. [illegible] questo momento la vittoria sarebbe utilissima ma l'importante è muovere la classifica e non perdere, mi accontenterei anche di un punto».

Gedeone Carmignani, vecchio lupo di mare da una vita nel calcio, [illegible] avuto il merito di aver vinto l'ultima partita (Parma-Perugia) prima che arrivasse Passarella: «Non so se sono il portafortuna [illegible] questa squadra, l'unica cosa che so è che [illegible] hanno chiamato per rimettere le cose a posto. Lunedì sera avevo già parlato con Stefano Tanzi, ci siamo scambiati un po' di opinioni. Non ricomincio da quel Parma-Perugia che mi vide vincitore, ricomincio invece da Toro-Parma, una partita difficilissima contro una squadra assetata [illegible] punti quanto noi e ben allenata da Camolese».

Spetta a Carmignani ufficializzare l'arrivo di Arrigo Sacchi [illegible] non con compiti [illegible] obblighi di campo, come ha anche sottolineato da Milano il suo «pupillo» Carlo Ancelotti. Carmignani spiega: «Sacchi lo stimo moltissimo oltre a conoscerlo bene, ma so che non vuole più avere pensieri puramente tecnici. Non so quale sarà il suo incarico, se lavorerà [illegible] noi lo farà fuori dal campo, con compiti generali». E sembra che il primo input di Sacchi sia già arrivato a Carmignani: contro il Toro si torna al rigido 4-4-2 con Di Vaio in attacco accanto a Bonazzoli.

Lasciando Parma, Passarella ha detto: «Non mi aspettavo l'esonero. Avevo appena parlato con la società di operazioni future. Vuol dire che ripartirò da una nuova avventura. Il Parma ha la forza per risollevarsi. Ai giocatori ho raccomandato di dare il massimo fin dalla gara di Torino. Chi viene dopo di me ha la fortuna di avere quattro impegni più abbordabili di quelli miei».

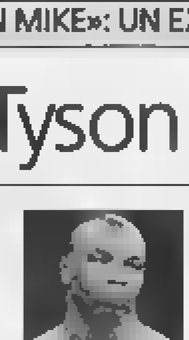


Pietro Carmignani, 57 anni

ANCORA GUAI PER «IRON MIKE»: UN EX PUGILE LO ACCUSA DI AGGRESSIONE

I pugni di Tyson fuori dal ring

Stefano Semeraro



Mike Tyson, 35 anni, in aprile sfiderà Lennox Lewis per il titolo mondiale dei pesi massimi

«TYSON mi ha aggredito». Traduzione: il male mi ha toccato, ho [illegible] l'abisso. Una frase che non [illegible] più solo un'accusa, ma un mantra, un esorcismo. L'ultimo a pronunciarla è stato Mitchell Rose, un ex pugile di 32 [illegible] che sostiene di essere stato malmenato domenica scorsa, all'uscita da un night club, da quel grumo di tenebra nato a Brooklyn 35 anni fa che ci siamo abituati a chiamare Mike Tyson. Gli accertamenti [illegible] in corso, ma importa davvero sapere cosa è successo, [illegible] Mike si è ribellato a chi lo ha chiamato vigliacco - come fece nell'88, fratturandosi la mano durante una rissa di strada a Harlem con un altro pugile, Mitch Green - oppure se, come sostengono i suoi legali, ha tirato dritto graziando il sacrilego?

Tyson è fiacco, di[illegible]o, è ingrassato. Non fa più paura. E' l'ombra del demone che era. Forse è vero, la sostanza durissima, il materiale innominabile di cui era fatto l'uomo forse si è lentamente liquefatto. Ma è migrato in un calco mediatico, sublimandosi in un marchio, [illegible] griffe che ovunque irradia [illegible] malefi[illegible]. Mike è l'essere che nel 1996 ha strappato a morsi l'orecchio di Holyfield, che ha sposato la barbie nera Robin Givens e stuprato Miss Black America Desirée Washington, che ha passato [illegible] anni in [illegible] [illegible] che appena fuori dalla gabbia ha ricominciato a picchiare, brutalizzare: la testa del cronista sportivo Albert Blaine, ad esempio, che in un ristorante gli chiedeva del prossimo match.

Negli ultimi mesi altre due donne lo hanno accusato di averle violentate. Una, probabilmente, era una mitomane. Una che voleva toccare Lucifero. Come in fondo vuole fare il campione del mondo Lennox Lewis, che ha costretto Tyson a rinunciare al match con Mercer per timore che una sua sconfitta compromettesse il match (e [illegible] borsa) del millennio, che andrà in [illegible] la prossima primavera. Che tutti vogliono - anche [illegible] [illegible] finto, stanco, irreale - che tutti noi perversamente vogliamo. In un pugilato che non ha più miti, Lewis, se vuole essere davvero grande, deve passare attraverso il nome aborrito di Tyson. Un [illegible] inquinato, [illegible] quello di Maradona [illegible] calcio, ma [illegible] vitale, magnetico. Anzi: sacro. René Girard ha scritto che tutte le società si fondano [illegible] un legame [illegible] fra violenza e sacro, che [illegible] base della nostra civile convivenza c'è il sangue primitivo e rimosso del capro espiatorio. E che la tendenza a cancellare il sacro, tipica del nostro Occidente, ne prepara il ritorno, non più religioso ma laico, «nella forma della violenza e del sapere della violenza».

Tyson la belva, che per regalarci il brivido arcano di coccolare i nostri [illegible] immondi si è dilaniato la vita, lo sa. Lo ha detto: «Nella mia vita non ci sono regole. [illegible] un agnello da dare in pasto ai leoni».


Alitalia
CARTA D'IMBARCO · BOARDING PASS
NOME DEL PASSEGGERO / NAME OF PASSENGER
CROCE ROSSA ITALIANA
DA/FROM
ROME
A/TO
ISLAMABAD
REMARKS
AZ 8540
19 DEC
21.30
BOARDING TIME
POSTO/SEAT

LIPPI ESCLUDE IL CENTROCAMPISTA CONTRO LA FIORENTINA: UN ALTRO «SGARBO» CHE POTREBBE SIGNIFICARE L'IMMINENTE DIVORZIO

Juve, fuori ancora Davids

Ultimo appello anche per Thuram

Fabio Vergnano
inviato a FIRENZE

[illegible] Juve sta diventando [illegible] il pongo che i bambini modellano per gioco ricavandone buffi pupazzetti per poi impastare di nuovo tutto e ricominciare daccapo. La sensazione deriva dall'ennesimo cambiamento che Marcello Lippi avrebbe in animo di attuare oggi a Firenze. Il settore da rimodellare è, guarda caso, il centrocampo, [illegible] il reparto della squadra [illegible] dall'inizio ha procurato più grattacapi e per questo è [illegible] il più soggetto a trasformazioni.

Questa volta il bisturi di Lippi fa di nuovo incisioni profonde. A pagare sarà ancora Davids autore contro il Piacenza di una prestazione davvero povera di contenuti. L'olandese [illegible] già finito sulle liste di proscrizione, poi l'infortunio di Tudor gli aveva restituito il posto di titolare e soprattutto un briciolo di buonumore dopo lo sfogo di Londra. «O gioco, o [illegible] ne vado» disse Davids a fine partita. Ora quest'altro sgarbo che allontana [illegible] di più il centrocampista dalla Juve. Se non sarà lui [illegible] chiedere di essere ceduto, sarà Moggi ad accompagnarlo all'aeroporto. Se le indicazioni dell'ultimo allenamento prima della partenza per il ritiro-bunker di Coverciano non ingannano, toccherà a Conte, al debutto da titolare in campionato. L'ultima apparizione dell'ex capitano nella squadra di partenza risale al [illegible] aprile scorso [illegible] Lecce.

Poi una catena di infortuni gli hanno fatto perdere il posto [illegible] i gradi. Due piccoli assaggi contro Milan e Piacenza, novanta minuti in Coppa Italia con la Samp e finalmente l'ok di Lippi. Con il tecnico Conte ha dovuto ricucire un rapporto sfilacciato, ha chiarito ogni malinteso, adesso deve dimostrare che, come sostiene Moggi, è lui il rinforzo [illegible] centrocampo che la Juve cerca.

Ma c'è puzza di bruciato anche in difesa. Thuram è arrivato all'ultimo appello, sempre che Lippi non decida di metterlo a riposo già oggi. Il francese è nel mirino, contro [illegible] Fiorentina dovrebbe [illegible] il posto tornando [illegible] centro difesa al posto di Ferrara [illegible] Birindelli esterno destro, ma è sotto stretta osservazione perché Marcello [illegible] fa più sconti.

Il fatto che Lippi si stia impegnando nel cercare tutte le strade possibili per arrivare in fondo al progetto [illegible] partenza, dimostra come la Juve [illegible] [illegible] lontana dall'essere la squadra che l'allenatore aveva disegnato ritornando a Torino. Domani l'ingresso [illegible] Piazza Affari e Giraudo ci torrebbe ad aprire le contrattazioni con le azioni calcistiche tendenti al rialzo. Tutto è possibile, Lippi trae spunto [illegible] secondo tempo con il Piacenza (nel primo Juve inguardabile) e spiega: «Ci vorrà una squadra più svelta e dotata di uno spirito diver[illegible]. Adotterò [illegible] turn-over perché abbiamo tre partite in otto giorni [illegible] per trovare maggior equilibrio. Conte sta bene, Maresca è in crescita». L'infortunio di Tudor, diventato ago della bilancia del centrocampo, gli ha inflitto l'ennesima stilettata. La paura di sbagliare che spinge la Juve a scendere in campo con la tremarella (parole di Gigi Buffon) [illegible] un nemico in più da sconfiggere. Lippi, che raramente avevamo visto così depresso, cerca di uscire dal basso profilo di questi mesi: «Negli ultimi due campionati ha vinto lo scudetto chi era molto staccato in classifica. Questo per far capire ai giocatori che prima di arrendersi c'è ancora tanto da lavorare. Miglioramenti se ne vedono a tratti, ancora manca la continuità. Vincere giocando male non mi sta bene. Puoi farlo una volta, ma [illegible] diventa una costante significa che qualcosa non funziona».

Di fronte oggi una Fiorentina allo sbando. A Lippi capitò [illegible] situazione simile quando allenava il Napoli: [illegible] mesi [illegible] stipendio, ma anche una certezza: «Nelle difficoltà il gruppo si compatta. La squadra di Mancini sta lottando [illegible] limite delle proprie forze, la loro bandiera è un Di Livio fantastico».

«Tre punti indispensabili» proclama Del Piero. Ma anche il capitano sembra perplesso: «I miglioramenti devono arrivare, sento che faremo bene, magari non sempre. Il nostro problema è mentale, dobbiamo eliminare queste pause molto pericolose». Approva il Pallone d'Oro a Owen anche se lui avrebbe votato Raul [illegible] guarda al futuro: «Pensavo di esserci stato molto vicino qualche tempo fa, poi l'infortunio e i problemi della squadra mi hanno allontanato dalla [illegible]. Lavoro per il prossimo anno. Ho [illegible] testa questo trofeo e prima di smettere voglio vincerlo».

[illegible] DI LIVIO: SAREBBE IL MASSIMO SEGNARE IL [illegible]

FIRENZE. Nella Fiorentina contro la Juve torna Baronio dopo la squalifica. Ma è l'ex Di Livio che infiamma la vigilia: «Se segnassi io il gol della vittoria, sarebbe [illegible] massimo» sorride il capitano che aggiunge: «Da questa Juve, potessi toglierei Del Piero. Lippi? Di lui ho un ottimo ricordo». E ancora: «Se vogliamo centrare un risultato positivo dovremo [illegible] di sfruttare il fattore campo ma evitando di andare all'arrembaggio, perché in questo modo finiremo per farne le spese». In attesa di scendere in campo, c'è già [illegible] buona notizia: i tifosi fiorentini hanno deciso di sospendere oggi ogni iniziativa [illegible] protesta contro Vittorio Cecchi Gori. Dunque niente sciopero del tifo: «Sono davvero felice - commenta [illegible] Livio -, la gente [illegible] bene che abbiamo bisogno del [illegible] calore. Qui il tifo e [illegible] gruppo sono l'unica cosa che funziona». Della Juve mantiene i ricordi belli avendo [illegible] in bianconero un grande ciclo costellato di scudetti e coppe: «Impossibile dimenticare la "mia" Juventus, quella che vinceva. Penso che pure questa alla lunga uscirà fuori perché i giocatori non le mancano. Ma ora sono cambiate [illegible]ntè [illegible] e non mi interessa più. Piuttosto speriamo di centrare [illegible] grande risultato». Degli avversari teme soprattutto l'amico Del Piero [illegible] Pavel Nedved: «Ancora non si esprime ai suoi livelli però mi fa paura». Le ultime battute riguardano [illegible] situazione societaria che resta incerta e delicata aspettando le mosse dei potenziali acquirenti: «Vorrei non parlare più di questo, ma se davvero, come hanno detto i sindaci revisori, abbiamo un'autonomia economica fino a metà gennaio, allora [illegible] resta che fare correre ai ripari, subito e in modo efficace».


Antonio Conte torna a giocare nella squadra di partenza dopo quasi otto mesi.

SONO MOLTI I PUNTI DI CONTATTO CON LO SQUADRONE BIANCOCELESTE DEL BIENNIO 1972-73: PARLANO I PROTAGONISTI DI QUELLA GRANDE AVVENTURA

«Chievo come la Lazio di Chinaglia»

Ci fu un anno di rodaggio, poi arrivò lo scudetto

Zaccheroni sulla sfida di oggi a Verona: «Per fermarli bisogna segnare almeno tre gol, meritano ampiamente il primato e potranno andare ancora avanti così»


Alberto Zaccheroni è convinto che la sua Lazio non avrà vita facile oggi sul campo del Chievo che in casa finora ha vinto [illegible] partite di campionato su sei

Guglielmo Buccheri
[illegible]

C'era una volta un comandante, Tommaso Maestrelli, e una truppa dai volti un po' sfrontati, una brigata di ragazzi che si divertiva a dividersi in clan rivali durante la settimana e a sbeffeggiare [illegible] grande calcio alla domenica.

Era la Lazio anno '72-'73, una società che brindava al ritorno in serie A e che si presentò all'ultimo atto della stagione nelle vesti della neopromossa che si sarebbe giocata lo scudetto in 90 minuti. Finì con la Juventus campio[illegible] d'Italia grazie ad un acuto di Cuccureddu all'Olimpico contro la Roma nella giornata della fatal Verona rossonera (5 a 2 per i veneti) [illegible] del kappaò biancoceleste a Napoli: 45 i punti per i bianconeri; 44 quelli del Milan, uno [illegible] meno per Chinaglia e [illegible] L'anno successivo fu il trionfo per un gruppo rimasto pressoché identico, stesso comandante, Maestrelli, stessa truppa con l'aggiunta significativa di un giovanissimo Vincenzo D'Amico: scudetto [illegible] tanta gloria.

«Sono passati quasi trent'anni, il calcio si è capovolto, ma nel Chievo riconosco lo stesso spirito che ci accompagnò al grande appuntamento con la serie A. Sono pronto a scommettere che arriveranno fino in fondo e poi, se saranno bravi [illegible] non smantellare il gruppo, la carica positiva per un anno da protagonisti potrebbe portarli a ripetersi anche nella prossima stagione. Insomma, il Chievo ha tutto per far rivivere quanto ottenuto da noi negli Anni 70: la Lazio era una neopromossa, giocav[illegible] sul fattore sorpresa e non dovevamo dimostrare niente a nessuno. Il successo dei veneti a San Siro è il punto di svolta: noi tornammo in [illegible] al campionato e ci fermammo soltanto all'ultima giornata. L'anno successivo vincemmo il titolo», sorride Luigi Martini, alfiere di una corazzata da brividi.

La palla finisce tra le mani del portiere di allora, Felice Pulici. «Più [illegible] mondo del pallone [illegible] stupiva, a volte considerandoci sole meteore, più ci sentivamo imbattibili. Sfruttammo il fattore sorpresa, eravamo temerari al punto da non sentire il peso di stadi pieni di gloria [illegible] i dirigenti furono saggi a non cedere i pezzi più pregiati: un piccolo ritocco e l'anno successivo ci rifacemmo con gli interessi centrando lo scudetto. Corini mi ricorda il miglior Frustalupi [illegible] nel Chievo vanno in gol un po' tutti come accadeva a noi: Chinaglia era il punto di riferimento là davanti, ma eravamo bravi a sfruttare gli inserimenti dei centrocampisti, vedi D'Amico o Garlaschelli. E poi Re Cecconi, Wilson, Nanni...».

Sono passati quasi sei lustri e il calcio italiano potrebbe ritrovarsi [illegible] rivivere un film che, nel biennio '72-'74, sbancava gli incassi. Neopromossa era la Lazio; neopromossa è il Chievo: allora, dopo quattordici sfide [illegible] campionato, la truppa Maestrelli navigava al secondo posto, un punto sotto il duo Juventus-Milan. La banda Del Neri è già sulla vetta e al ritornello «puntiamo alla salvezza», non crede più nessuno. «La carica positiva dura a lungo a patto [illegible] non [illegible] smantelli la squadra», è il testamento di quello che sembrava uno spogliatoio sempre in rivolta, ma incubo della domenica.

«Come si ferma il Chievo? Facile, segnando almeno tre reti. Loro viaggiano ad una media gol di due a partita e in casa hanno all'attivo sei successi su altrettante sfide», così dice Zaccheroni introducendo il faccia a faccia [illegible] questo pomeriggio. E aggiunge: «Il Chievo f[illegible] bene al calcio italiano [illegible] per ciò che ha fatto vedere merita ampiamente [illegible] primato in classifica. Quasi mi arrabbio quando sento dire che più di tanto non potrà andare avanti». A Manfredini, Eriberto [illegible] compagnia, un almanacco con le pagine aperte sull'anno '72-'73, potrebbe aprire nuovi scenari.

S[illegible]

■ **INTER: RECOBA KO.** Contro il Verona, Cuper dà fiducia alla squadra che sabato ha perso col Chievo, escludendo solo Recoba, che lamenta un indolenzimento muscolare e non figura tra i convocati.

■ **MILAN SENZA RUI.** Il Milan sfida l'Atalanta e Ancelotti si augura «un arbitraggio diverso da quello di Roma». Out gli infortunati Albertini e Rui Costa, Schevchenko leggermente debilitato dalla febbre. Sull'ucraino Galliani ammette: «C'è il rischio di perderlo a giugno quando il Real Madrid tornerà [illegible] carica. Con lui potrebbero emigrare altri assi: i nostri club non sono più competitivi per i costi elevati e la diminuzione degli introiti delle pay-tv».

■ **SCONTO [illegible] MAZZANTINI.** Ridotta da 3 [illegible] 2 giornate la squalifica inflitta in base alla prova tv al portiere del Perugia Mazzantini.

■ **CHIEVO-ROM[illegible] ALLE 15?** La Lega decide oggi sulla richiesta di Chievo e Roma di anticipare alle 15 [illegible] partita di sabato prevista alle 20,30. Restano [illegible] superare problemi connessi con i diritti tv.

■ **[illegible] GELOSO DI [illegible]** Il presidente romanista Franco Sensi prova «un pizzico di gelosia» nei confronti di Silvio Berlusconi, che il tecnico giallorosso (ed [illegible] milanista) Capello continua [illegible] considerare il miglior presidente: lo ha ammesso lo stesso Sensi intervenendo alla puntata speciale per i 20 anni del «Maurizio Costanzo show».

■ **MONDIALI PIU' RICCHI.** La Fifa ha aumentato del 51% i bonus finanziari previsti per le 32 Nazionali dei Mondiali 2002. Blatter ha spiegato che «i costi di un Mondiale in Corea e Giappone sono doppi rispetto a quelli di un [illegible] del genere da un'altra parte». Il minimo garantito è pari a circa 2 miliardi per ogni partita della prima fase. In [illegible] la vincitrice del titolo incasserà almeno 17 miliardi.

■ **LE PRETESE DEL[illegible].** Il Brasile avrebbe chiesto 9 miliardi di lire per stabilire ad Hiroshima il [illegible] quartiere generale per i Mondiali. La città sarebbe invece disposta a pagare l'incasso di un'amichevole [illegible] il Sanfrecce (serie A giapponese) e la Seleçao: circa 900 milioni.

■ **LEEDS: BOWYER PARTE.** Il Leeds ha messo in lista [illegible] trasferimento il suo centrocampista Lee Bowyer per punizione. Si è rifiutato di pagare una multa comminatagli in seguito al processo in cui è rimasto coinvolto assieme al compagno Woodgate, per aver picchiato a sangue un pakistano all'uscita da un locale notturno.

■ **SCI A ST. MORITZ.** Isolde Kostner 5ª nella prima prova cronometrata della discesa di Coppa del Mondo in programma venerdì a St. Moritz. La più veloce è stata l'austriaca Dorfmeister.

■ **MAIER CI PROVA.** Hermann Maier è tornato sugli sci, dopo il terribile incidente in moto di agosto: per ora si è dovuto accontentare di sci da fondo su cui «Herminator» ha svolto alcuni test. Maier continua a ritenere «molto scarsa» la possibilità di una sua presenza ai Giochi di Salt Lake City.

■ **BASKET: EUROLEGA.** Nono turno (ore 20,30): Benetton Tv-Efes Istanbul, Cibona Zagabria-Scavolini Ps. Domani: Buducnost-Skipper Bo, Kinder Bo-Barcellona. Stasera (ore 21) in Legadue: Upea Capo d'Orlando-Messina (recupero 11ª g.).

■ **VOLLEY: [illegible]TA OK.** Champions League (3ª g.): Arcelik Istanbul-Lube Mc 2-3.

Cari presidenti, lasciate in pace Del Neri e la sua banda-meraviglia

Gian Paolo Ormezzano

MENTRE da Chievo arrivano voci - ancorchè smentite dal club - sulla possibilità che l'allenatore Del N[illegible] passi nella prossima stagione ai fasti dell'opulento e sedicente grande calcio, noi regaliamo al prossimo presidente federale (Carraro o Pincopallino), che ha bisogno di fare subito qualcosa di importante e di bello, una idea di forte onesta immediata presa popolare: la stesura di un patto d'onore (massì, quella cosa lì) fra i presidentoni della serie A (e non solo quelli), perchè nessuno porti via al Chievo un qualche giocatore e men che mai l'allenatore.

Con un accordo per la creazione di un fondo federale onde far guadagnare a quelli del Chievo ciò che guadagnerebbero in seguito a certi trasferimenti faraonici (così, fra l'altro, [illegible] smetterebbero forse di [illegible] da disperati, e diventerebbero anche battibili [illegible] l'arma di errori o ingiustizie arbitrali). Ne parlerebbe tutto il mondo, il calcio italiano riuscirebbe finalmente a godere di un empito di simpatia, a pubblicizzarsi per una sua idea non gaglioffa, [illegible] per [illegible] sua ennesima capacità di ignorare la giustizia.

Ci guadagneremmo tutti, in etica e show. Anche quelli del Chievo. Perchè se Marazzina e Corradi tornano all'Inter giocano soltanto quando Hakan Sukur fa proprio schifo e Rolando ha [illegible] trem[illegible] male ai dentoni. Se Corini e Manfredini tornano alla Juve si sentono dire da mezza tribuna vip che non sono in sintonia con lo stile bianconero. Se Lupatelli torna alla Roma ridiventa un terzo uomo. Se - scendendo di ingaggi - Moro torna al Toro sparisce di nuovo. Se Eriberto torna al Bologna fa il Garrincha [illegible] penosa intermittenza. E ci troviamo tutti con una fiaba povera ma bella in meno e con qualche ricco bidone in più.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. RECUPERO 6ª GIORNATA ORE 15

	ATALANTA (4-4-2)	MILAN (4-4-2)	
1	Taibi	Abbiati	[illegible]
4	Paganin	Helveg	[illegible]
26	Sala	Costacurta	[illegible]
20	Carrera	Chamot	[illegible]
[illegible]	Zauri	[illegible]	3
19	Zenoni D.	Contra	22
7	Berretta	Gattuso	8
6	Dabo	Donati	15
27	Doni	Kaladze	13
11	Comandini	Shevchenko	[illegible]
10	Saudati	Javi Moreno	19
	Arbitro: Trentalange		
12	Pinato	Rossi S.	1
2	Rustico	Laursen	24
32	Natali	Brocchi	32
24	Medina	Ambrosini	23
17	Orlandini	Umit	34
5	Pinardi	Pirlo	21
13	Inacio	José Mari	14

	BOLOGNA (3-4-2-1)	UDINESE (3-5-2)	
1	[illegible]	[illegible]	1
19	Falcone	Gargo	6
8	Fresi	Sottil	[illegible]
5	Castellini M.	Caballero	27
2	Nervo	[illegible]	28
25	Brighi	Jorg[illegible]	10
4	Olive	Helguera	8
3	Wome	Pizarro	14
24	Pecchia	Pieri	26
30	Zauli	Di Michele	[illegible]
11	Bellucci	Muzzi	11
	Arbitro: Pellegrino		
12	Coppola	De Sanctis	21
2	Zaccardo	Manfredini	3
6	Brioschi	Scarlato	19
16	Gamberini	Bedin	16
23	Tarantino	Pinzi	13
32	Della Rocca	Martinez	30
38	Negri B.	Iaquinta	[illegible]

	CHIEVO (4-4-2)	LAZIO (4-4-2)	
10	Lupatelli	Marchegiani	1
27	Moro	Negro	18
6	D'Angelo	Nesta	13
94	D'Anna	Couto	24
21	Lanna	[illegible]	15
15	Eriberto	Poborsky	8
20	Perrotta	Giannichedda	16
5	Corini	Liverani	28
16	Manfredini C.	Stankovic	5
9	Corradi	Crespo	[illegible]
11	Marazzina	Claudio Lopez	7
	Arbitro: Messina		
67	Ambrosio	Concetti	22
25	Lorenzi	Colonnese	2
7	Barone	Gottardi	17
8	Bicotto	Baggio D.	4
24	Cossato F.	Fiore	20
30	Mayele	Mendieta	6
31	Beghetto	Kovacevic	9

	FIORENTINA (4-4-1-1)	JUVENTUS (4-4-2)	
30	Mareggini	Buffon	1
29	Ceccarelli	Birindelli	15
7	Torricelli	Thuram	21
13	Moretti	[illegible]	[illegible]
72	[illegible]	Pessotto	7
7	Di Livio	Zambrotta	19
77	Baronio	Conte	8
5	Cois	Tacchinardi	20
[illegible]	Rossi M.	Nedved	11
10	Morfeo	Trezeguet	[illegible]
21	Nuno Gomes	Del Piero	10
	Arbitro: Bolognino		
1	Taglialatela	Carini	22
27	Tarozzi	Ferrara	2
15	Agostini	Zenoni C.	14
6	Amaral	Davids	26
11	Rossitto	Maresca	16
8	Mijatovic	Amoruso	27
68	Gazz	Zalayeta	25

	INTER (4-4-2)	VERONA (3-4-3)	
1	Toldo	Ferron	1
4	Zanetti J.	Cannavaro P.	28
2	Cordoba	Zanchi	6
99	Sorondo	Gonnella	5
24	Gresko	Oddo	2
7	Conceicao	Italiano	15
14	Di Biagio	Colucci L.	21
6	Zanetti C.	Seric	20
11	Guly	Camoranesi	13
9	Ronaldo	Frick	7
32	Vieri	Mutu	10
	Arbitro: Treossi		
12	Fontana	Pegolo	16
31	Vivas	Teodorani	3
33	Emre	[illegible]	4
10	Seedorf	Colucci G.	8
8	Farinos	Montano	11
78	Ventola	Salvetti	19
3	Kallon	Cassetti	30

	[illegible] (3-4-2-1)	[illegible] (3-5-2)	
1	Chimenti	Tardioli	1
16	Silvestri	Sogliano	6
10	Popescu	Di Loreto	22
5	Savino	Rezaei	24
15	Cirillo	Ze Maria	2
8	Conticchio	Tedesco	4
4	Piangerelli	Gatti	44
24	T[illegible]	Blasi	8
[illegible]	Giacomazzi	Milanese	3
14	[illegible]	[illegible]	9
19	Chevanton	Vryzas	15
	Arbitro: Farina		
[illegible]	Franzolini	Cinelli	12
2	Juarez	Monaco	16
[illegible]	Colonnello	Grosso	11
[illegible]	Malusci	Cordova	5
7	Vugrinec	Fusani	19
17	Konan	Sammereh	18
30	[illegible]	Kalitzis	20

	[illegible] (3-5-2)	BRESCIA (3-5-2)	
1	Antonioli	Castellazzi	1
15	Zebina	Petr[illegible]	4
19	Samuel W.	Calori	5
14	Panucci	Bonera	3
2	Cafu	Schopp	19
8	Assuncao	Guana	22
11	Emerson	Giunti	8
5	Lima	Filippini E.	17
32	Candela	[illegible]	20
10	[illegible]	Toni	[illegible]
[illegible]	Delvecchio	Tare	11
	Arbitro: Tombolini		
80	Pelizzoli	Agliardi	16
[illegible]	Aldair	Esposito	7
3	Zago	Mero	13
17	Tommasi	Dainelli	14
7	Fuser	Yllana	15
[illegible]	Cassano	Correa	23
31	Pepe	[illegible]	27

CLASSIFICA

CHIEVO	29	UDINESE	18
ROMA	29	BRESCIA	17
INTER	28	[illegible]	15
JUVENTUS	24	TORINO	14
LAZIO	23	LECCE	14
MILAN	23	PERUGIA	13
BOLOGNA	23	FIORENTINA	13
VERONA	22	[illegible]	11
ATALANTA	20	VENEZIA	7

16ª DI ANDATA 23/12 - ORE 15,00

B[illegible]	JUVENTUS	
CHIEVO	[illegible]	sab. 20,30
LAZIO	BOLOGNA	sab. 20,30
MILAN	VERONA	
PARMA	FIORENTINA	
PERUGIA	ATALANTA	
PIACENZA	INTER	
[illegible]	VENEZIA	
[illegible]	LECCE	

	TORINO (5-3-2)	[illegible]A (4-4-2)	
16	Sorrentino	Frey	1
20	Galante	Djet[illegible]	24
35	Fattori	Ferrari	31
14	Mezzano	Cannavaro	17
3	Comotto	Fabini	2
13	Asta	Sartor	7
15	Vergassola	Almeyda	25
51	De Ascentis	Micoud	10
31	Castellini	Lamouchi	8
9	Lucarelli C.	Di Vaio	20
94	Ferrante	Bonazzoli	22
	Arbitro: Saccani		
22	Paoletti	Taffarel	30
2	Garzya	Sensini	6
25	Cauet	Junior	16
10	Brambilla	Bolano	29
8	Scarchilli	Marchionni	32
28	Maspero	Nakata	10
[illegible]	Calaiò	Mboma	70

	VENEZIA (4-4-2)	[illegible] (4-4-2)	
19	Rossi G.	Guardalben	99
23	[illegible]	Cardone	3
[illegible]	Bilica	Lamacchi	77
24	Bjorklund	Lucarelli A.	6
6	Cvitanovic	Tosto	5
[illegible]	Bressan	Gautieri	19
8	Marasco	Stafuto	30
5	Ga[illegible]	Volpi	14
16	De Franceschi	Matuzalem	21
[illegible]	Magallanes	Poggi	20
9	Maniero	Hubner	27
	Arbitro: Paparesta		
1	Brivio	Orlandoni	1
31	Viali	Cristante	4
11	Valtolina	Mallagnato	55
14	Morrone	Mora	18
25	Donnet	Di Francesco	8
[illegible]	Andersson	Ambrosetti	11
10	Di Napoli	Caccia	10

OGGI IN SERIE B ORE [illegible]

[illegible] B

8° TURNO

Ancona-Sampdoria	Palmieri
Como-Ternana	Berúni
Cosenza-Modena	Ayroldi
Empoli-Cagliari	De Santis
Genoa-Cittadella	[illegible]
Messina-Siena	Dattilo
Napoli-Salernit.	Dom. 27/1 ore 20.30
Palermo-Crotone	Palanca
Pistoiese-Reggina	Nucini
Vicenza-Bari	Cesari

[illegible]

Como 35; Modena 32; Empoli 31; Reggina 30; Cosenza 26; Salernitana 25; Genoa, Vicenza e Bari 24; Napoli 23; Messina e Palermo 21; Sampdoria 20; Ancona 18; Pistoiese 15; Ternana e Cittadella 14; Cagliari 13; [illegible]ena 12; Crotone 11


Pietro Vierchowod, 42 anni, inizia la carriera di allenatore al Catania (C1/B) dei Gaucci. Al suo fianco l'ex compagno Salsano

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola. Esempio: £ 10.000.000 rata £ 210.000. Orario continuato. UIC 4404 Prometeo 011.509.6550 - Novara 0321.393.008.

A.A. firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.581.7521.

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 20.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004.191.600.1920. Registro n. 800894083 Londra

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato Firma singola. Da £. 10.000.000 a £. 2.000.000.000. Tel. 004.191.973.5420. - UIC 1053.

PRESTITI £. 10.000.000 - £.100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. Tel. 02.001.344. UIC 8686.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE azienda? Azienda Italia Spa 1.000 richiesta banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.606 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel 004 191 690 1920

AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga. Tel. 02.285 18014.

BAR caffetteria affare borgo San Paolo orario corto ottimo incasso e posizione chiusura serale anticipo £. 50.000.000 vende. Tel. 011.385.5298

BAR caffetteria prestigioso corso Francia incasso £ 2.000.000 al dì ... arredo nuovissimo ottimo clientela chiusura serale agevolazioni vendesi. Tel. 011.385 5298.

GRANDEMARVIN franchising, disponibili subito negozi foto-cellulari per gerenza-cessione. Informazioni 800.101.919.

STELLA 011 447 0280 cartoleria zona corso Racconigi adatta 2 persone cede causa malattia, richiesta £ 35.000.000. dilazioni.

STELLA 011.447.0280 oreficeria gioielleria zona piazza Castello buon giro affari

LAVORO OFFERTE

AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cerca personale esperto per manutenzioni elettroniche ed elettromeccaniche Ambosessi tel. 011.229.7623.

AZIENDA metalmeccanica in Settimo Torinese, ricerca tecnico controllo numerico per torni CNC, con esperienza precedente, mille assolto a disposta doppi turni. Ambosessi scrivere: Publikompass 6413 - 10100 Torino.

RISTORANTE in Pino Torinese assume pulizie - lavapiatti automunito/a volenteroso/a. Tel. 333.177.0607.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO 3 stelle, centrale, cerca receptionist. Buona conoscenza lingue straniere. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 5135 - 10100 Torino

AZIENDA alimentare ricerca nel settore della ristorazione collettiva da inserire nel proprio organico con contratto full - time a tempo indeterminato. Si richiede inoltre di essere automuniti e con disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 5136 - 10100 Torino

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con ... tizio e tamili di Legge. Italia/estero. Tel. 011.890 3743 - fax 011.890.3727.

TECNICI

AZIENDA banchi prova diesel con jointventure in C... personale perfetta conoscenza lingua cinese, da inserire nel proprio ufficio tecnico/commerciale in Torino. Tel 011.220.7640.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca collaboratrice domestica (vitto e alloggio) indispensabile professionalità, referenze e documenti per assunzione regolare. Stipendio adeguato. Assunzione ... Tel. 348.410 4338.

GRAN famiglia 3 persone cerca colf esperta ... grande indispensabili ... e ... conoscenza italiano, assunzione regolare 35 ore settimana. Scrivere Publikompass 5137 - 10100 Torino

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. 011.397 0037

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale contabilità clienti fornitori, uso PC esamina proposte, passaggio diretto. Tel. 338 199 8253.

RAGIONIERA 34enne, contabilità, fatturazione, lavori ufficio. Liste di mobilità, cerca lavoro serio. Tel

LAVORI VARI E PART TIME

PORTINERIA: la cercano coniugi senza figli, referenziati, con esperienza. Tel. 348.450.5827 - 349.490 8343.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CENTRO prestigioso appartamento in casa epoca, salone con camino, 4 camere, cucina. Tabatabai 011.669.2962.

LUNGO PO ANTONELLI adiacente, vendesi in stabile d'epoca alloggi in ristrutturazione, varie metrature, finiture pregio, box. Ultimo piano con mansarda da vedere. Tel. 335.811.6845.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

PRECOLLINA indipendente 3 piani, 80 mq per piano, cortile privato, bella vista. Tabatabai 011.669.2962.

PRECOLLINA zona corso Casale posizione soleggiatissima villa mq 500 più zone servizi. Volendo bifamiliare. Ampio giardino. Luciana Vola 011.436.1555.

SAN SALVARIO splendido appartamento 160 mq. grande salone, 4 camere, cucina, bisservizi, portineria. 011.669.2962.

TORINO PROVINCIA

PINEROLO collina splendida proprietà architettura raffinatissima. Dependance casa custodi, ex scuderie. Mq 800 complessivi. Terreno mq 90.000. Luciana Vola 011.436.1385.

ROSTA alloggi centrali in palazzina ... giosa con parco, mutui prima casa 60%. Tel. 011.937.5227 - 339.403.3749.

confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota villa con finiture signorili. Tel. 698.6213.

LIGURIA

BORGHETTO confine Loano vende da impresa bilocali in piccolo complesso 800 mt mare prezzi interessanti. Tel. 339.610.1100.

INVESTIMENTO sicuro! Andora, Liguria, - costruttore vende bellissimi appartamenti giardini privati, piscina, box, prezzi interessanti, mutuo.Tel. 02.345.2095 - 335.582.9819

LOANO a 500 mt dal mare impresa vende direttamente in borgata tipica ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiture di pregio ascensore. Tel. 019.675 840 www.impresacappelletto.com

LOANO bilocale in zona residenziale, vicino al mare e comodo negozi da £ 275.000.000. Tel. 0182.670.035.

LOANO vendesi in zon aresidenziale alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, servizio, e balcone £. 250.000.000. Tel. 0182.970.777.

PIETRA LIGURE zona tranquilla bilocali con cantina, nuova ristrutturazione, vista mare termoautonomo da £. 260.000.000. Tel. 019.610.483

SAN ... **AL** ... mt mare, piccola palazzina, nuove mansarde monolocali £ 120.000.000 - £ 150.000.000. Possibilità a parte. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

VENTIMIGLIA centralissimo nuova costruzione, 50 mt mare, bi/trilocali. Vista mare. Buone finiture. Box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.585.627 Cannes, vicino mare, spiaggia sabbiosa, nuovi ... il ampie terrazze £ 167.000.000 (Euro 86.248,30).

CASA 0182.585.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti £ 18.000.000 (Euro 9.296,22) più piccola rata coperta affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.585.627 Nizza porto nuovi appartamenti £ 75.000.000 (Euro 38.734,27) resa netta 8,5%. Ultime opportunità!

CANNES Croisette, immobile d'epoca, appartamento £ 40.000.000 più mutuo affitto £ 1.200. mensili, Christophe 348.775.6835 - 0033.613.609.533.

NIZZA promenade investimento, stesso immobile, monolocale £ 106.000.000 bilocale £ 147.000.000, Rendita garantita! Grimaldi Sanremo 0184.501.370.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CRIMEA ingresso indipendente open space mq 200 ristrutturato adatto show-room, esposizione, ufficio. Luciana Vola 011.436 1555.

TORINO prima cintura Sud locali, attualmente albergo ristorante, mq 2450 circa esistenti con possibilità cambio destinazione in terziario ed ampliamento di mq 1150 circa. Studio Ceresa 011 812.0108.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE largo Tabacchi precollina vuoto con terrazzo salone 3 camere cucina servizi box. Interecta 011.858 3828.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubiolo Immobili 011.751.826.

CORSO CAIROLI in bella casa d'epoca rifinitissimo salone 3 camere cucina biservizi box. Luciana Vola 011.436.1395.

VIA CASSINI in bella casa recente piano alto salone 2 camere. Luciana Vola 011.436 1555.

ZONA Crocetta affittasi alloggio di ingresso, salone, tre camere, cucina, doppi servizi. Telefonare ore ufficio 011.545.089.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Impresa zona industriale Vadò affittiamo capannone nuova costruzione di 2200 mq con impianti a norma. Filiale Torino 011.539.007.

GABETTI impresa Piazzetta recente centro uffici locale open space 610 - 350 - 960 mq impianto condizionamento auto. Filiale Torino 011.539.007.

in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni www.lostorino.it E-mail: info@lostorino.it Tel. 011.315.7111.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. nipponica componentistica auto urgono alloggi arredati bene, parzialmente, vuoti. Contratto con società. Interecta 011.588.3876.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA vetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. 011.661.1070 - 335.619.2718.

ACQUISTA auto ogni tipo con voltura ... Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovettura usata massima valutazione pagamento contanti. Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.684.

SUZUKY Jimni come nuova dicembre '99 clima km 22.000. Tel. 011 955.0265 - 335.280.120.

TURISMO E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camera con servizi parcheggio. Dicembre £ 65.000. Tel. 019.692.880.

CASA riposo in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4720 - 011.487.065.

DIANO MARINA Hotel lungo passeggiata mare: servizi Tv. Scelta menù con pesce. Pensione completa 3 giorni £ 250.000. Tel. 0183.495.474.

NATALE Capodanno a Rimini Rivazzurra Hotel Morecarlo *** - Tel. 0541.372.307, moderno vicino mare, confortevoli camere tv, ricchi menu, gran cenone, 3 giorni pensione completa 370.000, 4 giorni 420.000, 5 giorni

MATRIMONIALI

A.A.A. FRANCESCA 30enne dal carattore semplice fisicamente graziosa conoscerebbe, scopo matrimonio compagno sani principi. Eurostudio 011.440.7520.

A.A. BRUNA 36enne separata sincera cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.533.640.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI & AUTORIZZATE 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1056.

A.A. nubile sensibile e carina cerca compagno, scopo matrimonio Top Service 011.530.949.

A. AFFERMATO professionista 58enne, dinamico, amante tennis cerca elegante signora, intelligente, affettuosa scopo matrimonio. Elenamonti di Cuore 011.506.9817.

A. ANNALISA 32enne, sarta, amante viaggi tradizionale, simpatica, estroversa, cerca, per amarla, persona amante famiglia, scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506 9817.

A. ANTIQUARIO 65enne, molto attivo, alto, brizzolato, cerca signora di molti interessi scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. DARIA 28enne longilinea, insegnante balli caraibici, simpaticissima cerca allegro, sportivo, scopo matrimonio. Elenamonti Questioni di Cuore 011.506.9817.

ANDREA, medico 41 anno alto, sportivo, bella presenza, affidabile cerca compagna carina, dolce e affettuosa scopo matrimonio Sentonio 011.537.914.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.050.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi, Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3086.

PELLICCIA bellissima visone selvaggio modello Fendi, giacca visone Blackama con cappuccio, stupenda giacca volpe argentata Fendi, bellissima giacca leopardo, vendo realizzo. 011.590.977.



NOTIZIE dalle AZIENDE

La qualità della Valdo Spumanti inizia nel vigneto

Dopo la parentesi degli anni '70-'80, in cui si è creduto che per conseguire ottimi risultati fosse sufficiente disporre di moderne tecnologie di cantina, si è entrati, con gli anni novanta, in una fase culturale e produttiva nella quale tutti gli operatori della filiera vitivinicola si sono convinti che il grande vino, sia esso bianco o rosso, tranquillo o spumante, da bersi giovane o da invecchiare, va progettato e va ottenuto soprattutto nel vigneto. Per la Valdo, azienda di Valdobbiadene di antiche tradizioni nella produzione dello Spumante Prosecco doc, con profonda conoscenza del mercato e con le idee molto chiare sulle caratteristiche organolettiche dei propri vini, questo non rappresenta una novità; anzi, lo stretto legame con tutti i viticoltori conferenti, e la particolare attenzione al prodotto da essi conferito, ne sono la chiara conferma. Ma come tutto, anche la viticoltura sta cambiando, vuoi per le nuove generazioni di viticoltori, vuoi per le grandi frontiere che la scienza e la tecnica hanno raggiunto, o vuoi per le esigenze di un mercato veloce in continuo movimento. Ragion per cui i viticoltori legati alla Valdo ritorneranno sui banchi di scuola, con una serie di incontri tecnici appositamente organizzati per la prossima stagione, presso la propria sede produttiva, al fine di aggiornarsi e di discutere insieme a tecnici molto preparati, i principali temi che li riguardano. Se non bastasse, l'agronomo Enzo Corazzina, veronese, legato alla famiglia Bolla da oltre 20 anni di stretta collaborazione, sarà a disposizione dei viticoltori conferenti anche nel corso dell'inverno per assisterli nella delicata operazione di potatura secca e per seguirli con la stesura dei piani di concimazione. In primavera, a germogliamento avvenuto, lo stesso agronomo si affiancherà agli enologi della Valdo allo scopo di identificare la produttività ideale nei vigneti, quindi di consigliare i viticoltori per gli interventi primaverili di diradamento dei germogli e con i primi interventi di difesa antiparassitaria. Nel corso dell'estate, l'assistenza mirerà al conseguimento dei migliori risultati produttivi e alla salvaguardia del prezioso ambiente pedo-climatico di Valdobbiadene, che ha reso l'intero comprensorio famoso nel mondo. Particolare attenzione sarà riservata anche al programma di reimpianto dei nuovi vigneti, momento di grandi opportunità tecniche e produttive, che non deve essere assolutamente sottovalutato. La campagna vitivinicola 2001-2002 per la Spumanti Valdo è quindi già iniziata e, con l'aiuto del buon Dio, quindi con condizioni climatiche favorevoli, potrà essere anche molto buona. Una cosa è certa: gli enologi della Valdo ce la metteranno tutta e con loro tutti i viticoltori conferenti.
Al mercato ed ai suoi operatori la risposta!

Spumanti Valdo s.r.l. - via Foro Boario 20 - Valdobbiadene (TV)
Fax numero verde 800853087



NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.
Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Inprint/TORINO


BELLUCCI®
Leader dal 1966 in Informatica e Ufficio.
I MIGLIORI PRODOTTI
LE MIGLIORI SOLUZIONI TECNOLOGICHE
LA MIGLIORE ASSISTENZA, LA MIGLIORE STRUTTURA
AUGURI
IBM
Lotus
Microsoft
TOSHIBA
COMPAQ
Tektronix
HEWLETT PACKARD
nashuatec
NOVELL
LEXMARK
SIEMENS NIXDORF
AUTOCAD
PHILIPS
ACER
TORINO - Via F.lli Savio, 2
(angolo v. De Sonnaz, 13)
Tel. (011) 5611692 (30 linee r.a.)
web:www.gruppobellucci.it - e-mail:segreteria@gruppobellucci.it

TORINO

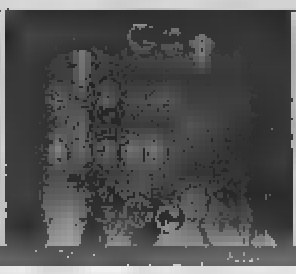
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA



Il riscaldamento

Il sindaco ha firmato l'ordinanza che consente di ampliare a 18 ore la durata giornaliera di attivazione degli impianti termici. L'estensione di orario ha durata fino al 27 dicembre. Prima di oggi, i limiti per la conduzione degli impianti termici erano di 14 ore giornaliere dal 15 ottobre al 15 aprile.



Aspettando l'euro

Presso l'ufficio torinese Vaglia Risparmi, in via Alfieri 10, è attivo fino a sabato l'Eurocorner, punto di informazione al quale gli utenti si possono rivolgere per chiarimenti sul passaggio dalla lira all'euro. Esperti delle associazioni dei consumatori saranno a disposizione dei cittadini



Un Natale sicuro

A Torino poliziotti in divisa e in borghese pattugliano le [illegible] commerciali nell'ambito dell'operazione «Natale sicuro», che ha portato a 21 arresti e 41 denunce. Tra gli arresti, quello di un marocchino che faceva acquisti da ambulanti pagando con banconote false da 100 mila lire.

ANCHE IL COMUNE E LA PROVINCIA IN DIFFICOLTA' PER L'ASSISTENZA: POSSIBILE IL PAGAMENTO DIRETTO DI UNA PARTE DELLE PRESTAZIONI

Ticket sulle visite inutili al pronto soccorso

Taglio dei fondi alla Regione, ora si studiano i rimedi

Maurizio Tropeano

Un ticket di 50 mila lire sulle visite al pronto soccorso, quelle classificate con il «codice bianco», cioè non urgenti. In alternativa il pagamento del ticket per gli esami medici o di laboratorio connessi a questi passaggi «impropri» ai reparti d'emergenza degli ospedali. Sono queste le misure allo studio dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, per coprire le minori entrate, circa 160 miliardi di lire che arrivano dal Governo Berlusconi. Ma questo non è l'unica stangata che [illegible] di abbattersi sui piemontesi. Ieri mattina l'assessore comunale all'Assistenza, Stefano Lepri, e quello provinciale, Maria Pia Brunato, hanno denunciato il rischio che il decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri che fissa i Livelli Essenziali di Assistenza, se verrà reso operativo, comporterà il «pagamento diretto da parte dei cittadini, ed in seconda istanza dei Comuni, delle spese per l'assistenza domiciliare, i servizi alle persone non autosufficienti, i minori, le persone con problemi psichiatrici e quelle affette da Aids».

La decisione di introdurre quella che D'Ambrosio preferisce chiamare «compartecipazione alle spese» dovrebbe essere presa dalla Giunta Ghigo subito dopo Natale e dovrebbe portare nelle casse regionali circa quaranta miliardi di lire. Il provvedimento, però, è contestato dai consiglieri regionali della Margherita (Saitta, Giordano e Di Benedetto) e trova la resistenza anche del capogruppo del Ccd, Antonello Angeleri.

Più complessa la partita dell'assistenza. Comune e Provincia, insieme al coordinamento [illegible] socio-assistenziali hanno chiesto al «presidente Ghigo di prendere un'immediata iniziativa per modificare il decreto del Governo» e in alternativa «di provvedere come Regione a riconoscere ai Comuni gli uomini e le risorse necessari a fronteggiare questi nuovi compiti». Comune, Provincia e Consorzi chiedono alla Giunta Ghigo di «integrare il fondo regionale per le politiche sociali che è inferiore a quello di Veneto e Toscana che hanno più o meno la stessa percentuale di popolazione residente anziana». Secondo Lepri i servizi più a rischio sono quello «per le persone anziane non autosufficienti e per i disabili dove i costi aggiuntivi a carico dei cittadini o del Comune potrebbero raggiungere decine di miliardi di lire».

Tutto nasce dal fatto che «le prestazioni a favore dei disabili fisici, psichici e sensoriali [illegible] riferite solo ai "disabili gravi" minando l'intero sistema dei servizi per disabili che prevede interventi graduati e flessibili». La conseguenza? Il 55 per cento dei servizi di assistenza per i disabili erogati dalla città, soprattutto per i giovani e per il mantenimento, non saranno più finanziati [illegible] Asl che finora hanno contribuito ai costi nella misura del 70 per cento. Circa 600 persone, dunque rischiano, di ritrovarsi con un livello di assistenza drasticamente ridotto.

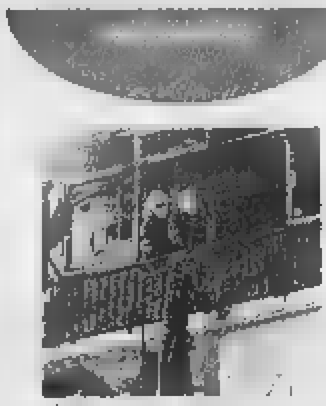
E' finita? No. Per le prestazioni terapeutiche di mantenimento funzionale per i non autosufficienti in regime semiresidenziale si dovranno tirare fuori tra le 15 e le 20 mila lire al giorno. L'assistenza infermieristica a domicilio potrebbe vedere un incremento dei costi variabile tra le 13 e le 15 mila lire all'ora. Guai anche per le persone affette da Aids che si vedono addebitato il 30% delle spese di cura e di riabilitazione e i trattamenti farmacologici.

L'ANIMALE E' CADUTO DENTRO LA CANNA FUMARIA

Finiscono all'ospedale per colpa di un gatto

In otto sono finiti all'ospedale per intossicazione da ossido di carbonio. Un guasto alla caldaia? No, tutta colpa del gatto di casa che era finito nella canna fumaria, bloccando la fuoruscita del gas.

Il povero gatto è morto carbonizzato, le due famiglie di Pinerolo intossicate se la sono cavata con il ricovero all'ospedale Agnelli. Per alcuni, però, è stato addirittura necessario il trasferimento alla camera iperbarica di via Pola, a Torino. I primi sintomi erano stati inequivocabili: episodi di vomito, vertigini, improvvisa sonnolenza e due ragazze sono addirittura svenute. Subito s'è pensato a un difetto dell'impianto di riscaldamento, e nessuno è venuto in mente che la canna fumaria fosse ostruita dal gatto. Soltanto un sopralluogo sul tetto ha scoperto la sua presenza. «Siamo andati in ospedale giusto in tempo - commenta Adriano Camusso -. Abbiamo rischiato di morire, peccato solo per il gatto...».



ROGO IN DUE PALAZZI NOVE GLI INTOSSICATI

Momenti di terrore in Barriera di Milano e corso Svizzera

Massimo Numa A PAGINA [illegible]



Ecco la piazza [illegible] del 2006 I tecnici comunali, muniti di sofisticati graphic-computer, ci hanno impiegato diversi mesi per realizzare questa simulazione fotografica della piazza Statuto che verrà: completamente pedonale, nasconderà un cuore che nulla ha da invidiare al tunnel della Manica. Un «sandwich» composto di tre gallerie nelle quali scorreranno, nell'ordine, a venticinque metri sottoterra il metrò, in mezzo i treni e sopra le automobili. Quel che più stupisce, però, è la bellezza dell'isola pedonale ricavata in quell'area oggi più o meno devastata dal cantiere per la realizzazione del Passante Ferroviario. Al centro sorgerà una nuova fontana, le aree verdi si moltiplicheranno e il rumore, che insieme con lo smog è uno dei problemi che più assilla gli abitanti di piazza Statuto e dintorni, sparirà come per incanto. Nella metamorfosi dell'area di Porta Susa, c'è da segnalare anche l'addio al vecchio ponte in ferro sospeso su una ferrovia che non ci sarà più. In un primo tempo si era parlato di un «no» della Sovrintendenza, poi il Comune è riuscito ad ottenere l'okay per realizzare la spianata. Anche la stazione verrà svuotata di ogni funzionalità. Porta Susa, verrà mantenuta soltanto come «monumento», ma i treni in realtà partiranno da una nuova stazione (completamente interrata) realizzata in corso Bolzano. Per quanto riguarda quest'ultimo progetto, pare che la gara internazionale aperta per la nuova stazione sia un po' in ritardo, e che forse la stazione non [illegible] ad [illegible] inaugurata nel 2006.



Il sindacalista che sfidò Mussolini

Aveva deciso di festeggiare i suoi vent'anni con due giorni d'anticipo, il primo marzo 1943. All'ululato delle sirene, che annunciavano le giornate di guerra, tutti gli operai avrebbero dovuto incrociare le braccia. Sarebbe stato il primo sciopero nelle fabbriche contro l'occupazione nazifascista. Ma, alle 10, le sirene tacquero, la polizia era stata informata e [illegible] osò banfare. I «ruscun» dovettero chinare la schiena per altri quattro giorni prima di incrociare le braccia. Il 5 marzo, Giovanni Longo poté finalmente festeggiare il suo compleanno, all'Aeritalia. Come aveva sognato, lui, alzando la testa contro Mussolini. Fu la prova della Resistenza. Vito Damico (allora diciottenne, scomparso nel '94) fu protagonista della fermata delle Officine Ausiliarie a Mirafiori. Scioperarono in tantissimi, anche chi lavorava nelle boite, come Gianni Alasia, allora sedicenne.

In seguito a quell'agitazione, Giovanni Longo fu licenziato. Di lì iniziò la carriera di sindacalista. Una vita dedicata alle cause degli altri lavoratori: molte battaglie, spesso risolte senza perdite, alcune vinte. Un'esperienza che non gli ha dato gloria (non la cercava), ma i ringraziamenti diretti di chi ha rappresentato.

Longo è mancato lunedì scorso, a 78 anni. Oggi i funerali, alle 10 al Monumentale. «Niente banda e nessun discorso, se proprio qualcuno deve dire qualcosa, lo faccia senza retorica», era solito dire nell'ultima sede Cgil in via Pedrotti, dove ha prestato fino ad alcuni anni fa la collaborazione per l'ufficio del «mercato del lavoro». Sarà Silvio Canapè - a fianco della vedova Ida e del figlio - a pronunciare le «due parole» sull'esempio di Giovanni. Ma i ricordi tra i sindacalisti che da lui hanno imparato sono tanti. Memorabili il suo impegno a Mirafiori, nella Fiom, nella V Lega, gli interventi «concreti» nel fumoso salone dell'ex Camera del Lavoro di via Principe Amedeo. «La sua più bella vertenza alla Fiat fu sull'ambiente, una conquista innovativa» raccontano Adolfo Bisoglio e Renzo Gaddeo.

Iscritto al Pci, poi al Pds. Un sindacalista e un politico che ha sempre cercato di unire. Non sopportava gli scissionisti. Nel '[illegible] fu premiato con altri «compagni» famosi per quel grande sciopero di mezzo secolo prima. Nel '95 fu tra le 61 medaglie consegnate dalla Cgil ai suoi dirigenti più anziani. La scritta lo inorgoglì: «Le radici della nostra libertà». [l. bor.]

TRASPORTI

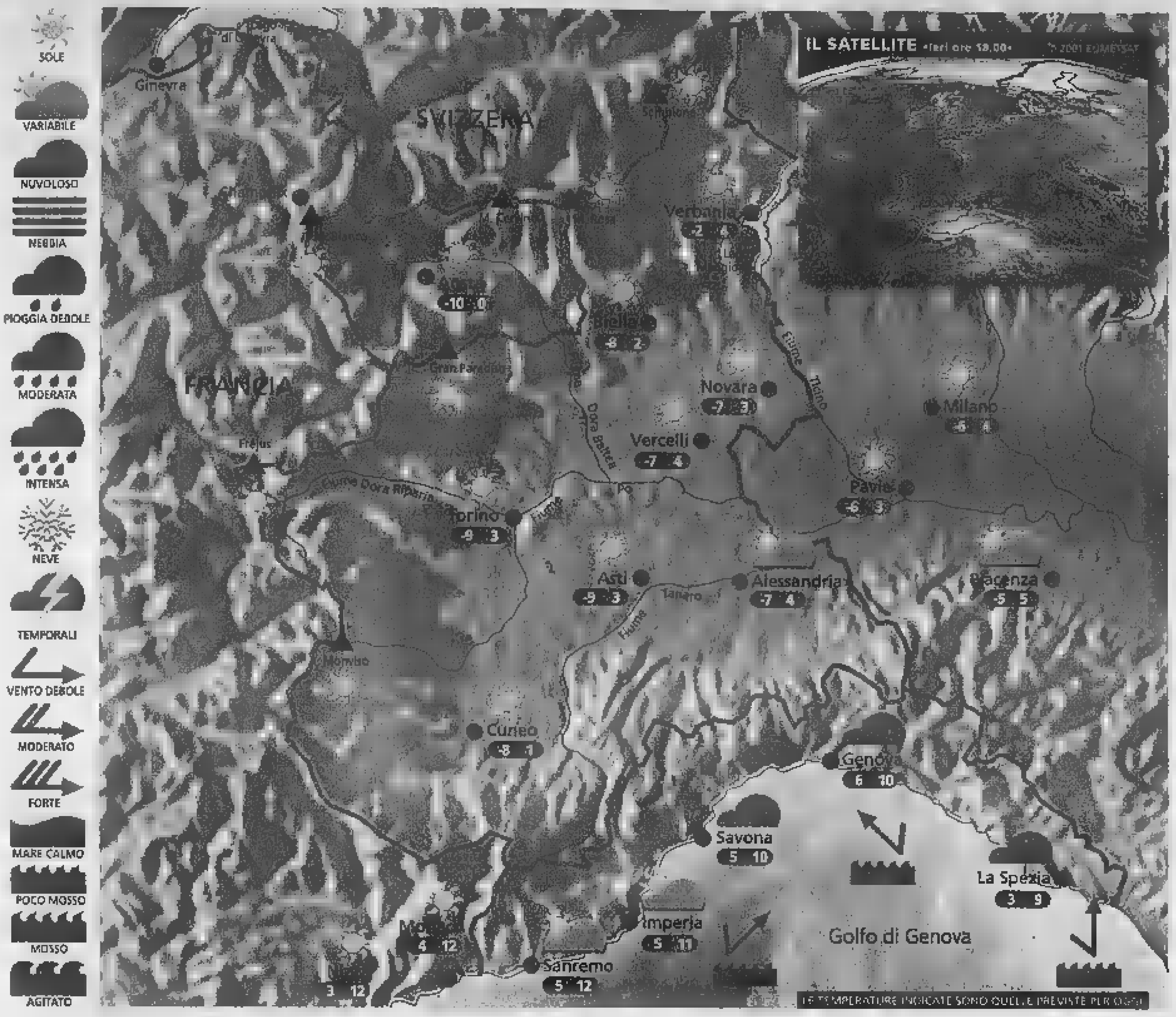
«PER L'ALTA VELOCITA' UN 2001 PESSIMO»

Sergio Pininfarina parla dei progetti della Torino-Lione

Federico Monga A PAGINA [illegible]



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una debole velatura ha interessato le nostre regioni nel pomeriggio, risultando più estesa sui rilievi alpini di confine, mentre sulla Liguria un afflusso di aria leggermente più umida dal mare ha spinto sul litorale qualche banco nuvoloso. Oggi permarranno condizioni anticicloniche ma con tendenza a moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata lento aumento della nuvolosità sulla Liguria, sulle rimanenti regioni [illegible] condizioni di tempo soleggiato o velato con foschie diffuse sulle [illegible] pianeggianti. Nel corso del pomeriggio ulteriore aumento de[illegible] nuvolosità sulla Liguria in estensione ai restanti settori con qualche debole precipitazione possibile nel Genovese e sull'Appennino. Limite delle nevicate intorno ai 600 m. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli. Gelate estese nella notte. Domani temporaneo miglioramento e ritorno del sole.

ZOOM

Il solstizio d'inverno

Tra un paio di giorni raggiungeremo il solstizio; l'asse inclinato della Terra fa cadere l'emisfero Nord nell'[illegible]bra; passiamo cioè sempre meno ore al sole e più ore nell'ombra della terra. Intorno ai 45° e ai 50° Nord, vi sono 16 ore di oscurità contro 8 di sole, la notte dura due volte di più del giorno. Più a Nord, intorno ai 60°, a San Pietroburgo, Stoccolma, Anchorage, Oslo, vi sono 18 ore di notte e 6 di giorno; a 67° a Nord dell'Equatore registriamo 24 ore di notte: il giorno del solstizio il sole non sorgerà. In questi giorni di fine dicembre, i passeggeri in volo per Los Angeles possono ammirare ben due tramonti e due albe: sorvolando la Groenlandia entreranno nell'ombra della Terra per uscirne un po' più tardi. Oggi per vedere gli effetti del solstizio non è più necessario recarsi al Polo Nord. [illegible] dal 21 dicembre in poi [illegible] giornate cesseranno di accorciarsi, avremo però bisogno di aspettare la metà di gennaio per notare un certo allungamento delle giornate, apprezzabile [illegible] un ritardo del tramonto. Ma il periodo più freddo [illegible] coincide con il solstizio, la Terra continuerà infatti a raffreddarsi sino alla fine del mese [illegible] gennaio.

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	3	8	REGGIO CALABRIA	4	9
BARI	5	9	ROMA	0	8
BOLOGNA	-4	5	VENEZIA	-2	5
CAGLIARI	3	11	BARCELLONA	2	10
CATANIA	3	10	BRUXELLES	1	6
CATANZARO	2	7	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	-4	5	GINEVRA	-4	4
OLBIA	5	11	LONDRA	2	6
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-1	1
PERUGIA	-2	6	PARIGI	3	10
POTENZA	-2	1	[illegible]	-5	[illegible]

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ore 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 33 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti

SI ARRICCHISCE DI UN NUOVO FRONTE



GLI ORTOPEDICI: « PANICO»

Il professor Carlo Faletti, responsabile del Dipartimento di diagnostica per immagini, parla chiaro: «Spero di non trovarmi la coda di pazienti in ambulatorio». Niente panico. Non sono le persone sottoposte negli anni scorsi a un intervento all'anca, ginocchio o alla spalla dover correre dall'ortopedico per assicurarsi di non vivere con protesi difettosa. Saranno i medici a convocare, dopo l'altra, le persone a cui stata impiantata una protesi che si sgretola: «Decideremo poi da caso a caso intervenire chirurgicamente, naturalmente d'accordo con i pazienti», spiega il professor Virginio Oddone, consulente medico-legale del Cto. Non è tanto a rischio chi è stato sottoposto a impianto della protesi d'anca, ginocchio o di spalla in polietilene sterilizzato dai raggi gamma («E' passato molto tempo, la rottura si manifestava dopo due o tre anni»), quanto chi ha subito un intervento con zirconia Hylamer, prodotti più recenti. In ogni caso, la Regione ha annunciato che si costituirà parte civile contro la ditta torinese R&msa («Oggi in liquidazione») che ha venduto il materiale malgrado l'avviso di pericolosità diffuso dalla produttrice Depuy

«Migliaia di protesi ossee sono pericolose»

Annuncio choc della Regione dopo l'avvio di un'inchiesta in Procura

Marco Accossato

Migliaia di persone in Italia nel mondo rischiano di dover essere rioperate perché la loro protesi ossea è difettosa. Protesi d'anca, ginocchio delle spalla. E' l'annuncio choc fatto ieri dalla speciale commissione nominata dalla Regione Piemonte, dopo la scoperta che un tipo di supporto artificiale importato in Italia dalla ditta torinese R&msa avrebbe continuato a venduto fino al '91 (e utilizzato fino '92) malgrado la Casa madre avesse segnalato il pericolo due anni prima. All'origine del difetto, l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare questo prodotto in polietilene: anziché renderlo «pulito» lo indeboliva. «Quella miscela - rivela ora il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima Clinica ortopedica del Cto e membro della speciale commissione regionale - è stata utilizzata quasi ovunque nel mondo, non solo per le protesi d'anca». L'annuncio più clamoroso, però, è che dopo aver ritirato protesi difettosa, la ditta francese Depuy ha commercializzato dal '92 al '98 (sempre nel do e sempre per interventi all'anca, al ginocchio e alla spalla) altro tipo di polietilene, Hylamer, rivelatosi anch'esso, nell'autunno '98, troppo debole causa di una certa lavorazione. Dal '98 poche settimane fa, inoltre, anche alcuni lotti di un terza generazione di protesi (zirconia) - prodotta dalla francese Saint Gobin e destinata soprattutto alla ricostruzione della testa del femore - si sono rivelati rischio: «Rispetto a una previsione rottura di 4 casi su 10 mila - rivela la commissione regionale - si scoperto che quei lotti, classificati con la sigla "Tb", hanno un tasso di cedimento del 10 per cento, un'enormità».

> All'origine del problema l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare il prodotto prima dell'impianto

> Commissione d'indagine per scoprire la diffusione del fenomeno nelle Asl di tutto il Piemonte

Dell'inchiesta della Regione non si sarebbe mani saputo se il procuratore Guariniello avesse indagato sul caso della prima protesi difettosa. Così, adesso, la notizia (e l'allarme) si amplifica; si calcola che i pazienti che potrebbero essere sottoposti a un intervento riparatore non sono più duecento, ma molti, molti di più. Migliaia. E non solo in Piemonte e in Italia. Nel mondo. «Noi al Cto - precisa Gallinaro - non abbiamo mai utilizzato quella protesi finita nell'inchiesta di Guariniello, e abbiamo utilizzato anche poche Hylamer. Quindi i pazienti che richiameremo saranno probabilmente pochi». Ma gli altri ospedali? E' ciò che la Regione dovrà scoprire con il lavoro la Commissione d'indagine nominata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio. «Tutti i pazienti ai quali impiantata una protesi difettosa riceveranno una lettera a casa, saranno visitati da specialisti, e si deciderà se intervenire chirurgicamente». Ospedali e Regione, ovviamente, chiederanno i danni ai responsabili dell'«incidente», «compresi quelli d'immagine», sottolinea l'ingegner Enrico Bighetti, direttore generale del Cto.

La segnalazione che alcuni lotti di protesi in zirconia fossero pericolosi è partita il luglio dalla casa francese, subito diffusa dal nostro ministero della Salute. Anche il caso dell'Hylamer è stato segnalato al ministero. scattata la caccia ai pazienti, vittime due volte.



I medici Cto rassicurano: da noi la situazione sotto controllo

Molinette

Arriva il robot contro i bisturi

Anche alle Molinette opererà un chirurgo robot. Installato nel reparto del professor Mario Morino, entrerà in funzione nei prossimi giorni. Costo: circa due miliardi di lire, un milione esatto di euro. Un investimento che fa di Torino la capitale italiana della chirurgia robotica.

«neo assunto» si chiama Da Vinci ed è identico quello utilizzato sabato alla Pinna Pintor dall'équipe di Cardioteam e dal cardiochirurgo tedesco Romuald Chicon per effettuare un by-pass coronarico. L'altro ieri, il professor Morino, alcuni medici e alcuni infermieri del suo staff sono andati a Bruxelles, dove nei mesi scorsi hanno imparato a conoscere questa attrezzatura: «Inizieremo probabilmente entro Natale», spiega al telefono il professor Morino. «Le prime dieci operazioni saranno relativamente semplici: una correzione anti-reflusso. Ma il robot ci servirà soprattutto per intervenire tumori del colon e del fegato. E' lì che contiamo ottenere i maggiori benefici».

Da Vinci è già pronto da alcuni giorni nella sala operatoria del reparto del professor Morino. Spiega ancora il primario: «Attualmente operiamo già in laparoscopia, cioè uso del bisturi, ma con sottili sonde inserite nel corpo attraverso un forellino. La tecnica è sperimentata e dà ottimi risultati. In alcune fasi degli interventi, tuttavia, come in quelle ricostruttive e di sutura, il robot rappresenterà un vantaggio punto di vista della precisione».

Come per il fratello maggiore alla Pinna Pintor, con Da Vinci acquistato dalle Molinette chirurgo-uomo non interverrà più direttamente sul paziente con bisturi, pinze, tamponi e filo per ricucire. Manovrerà le «braccia» del robot attraverso una speciale consolle tipo videogioco: vedrà l'interno della cavità addominale su immagini ingrandite ad alta definizione trasmesse da microtelecamera inserita nel corpo del paziente una sonda. «L'intervento è effettuato in anestesia totale, ma una dose più leggera. Il paziente può tornare in attività molto più rapidamente, perché il decorso post-operatorio è decisamente più breve». [m. acc.]

IN ITALIA TUTTI I PAZIENTI A RISCHIO SARANNO CONTATTATI PER LETTERA: IN MOLTI CASI SARA' NECESSARIO RIPETERE L'INTERVENTO CHIRURGICO

Un anno fa la segnalazione a Roma

Parla il medico torinese che ha scoperto il difetto

> I primi dubbi nel 1992
> Tutte le pubblicazioni concordavano sull'allarme della biodegradazione

intervista



Elena Brach del Prever professore associato della 1ª Clinica ortopedica al Centro Traumatologico e membro della speciale Commissione regionale è stata tra i primi ad accorgersi dell'emergenza

ERA il 1990, forse il '91. In ospedale abbiamo iniziato a notare che alcune protesi in polietilene duravano pochi anni, mentre altre resistevano anche dieci. Evidentemente c'era qualche che andava, è partita la nostra ricerca e si è scoperto ciò che adesso è diventato di dominio pubblico. Alcune protesi erano difettose, nate male».

La professoressa Elena Brach del Prever, professore associato della 1ª Clinica ortopedica presso il Cto, stata la prima, in Italia, accorgersi che qualcosa non andava in quelle protesi impiantate a regola d'arte eppure così deboli. Oggi la professoressa rivela che già nel Duemila aveva segnalato al ministero della Sanità il pericolo dei raggi gamma sul polietilene, «ma il ministero ha risposto soltanto un mese fa».

Professoressa, quando avete iniziato a studiare problema a oggi nessun altro ha segnalato la questione?

«Nel 1992, considerata la rilevanza di quanto avevamo notato, abbiamo iniziato a lavorare con la facoltà di Chimica, con il professor Luigi Costa, ordinario di Chimica delle macromolecole. Abbiamo approfondito insieme la questione. Ne sono uscite tre pubblicazioni di livello internazionale. Ripetevano tutte il medesimo, documentato, allarme. Una di queste si intitolava addirittura "Inaccettabile biodegradazione"».

Eppure nulla si è mosso.

«Per evitare questi rischi bisogna modificare le norme internazionali che regolano l'approvazione dei materiali».

Cosa possibile, difficile o irrealizzabile?

«Vede, io vorrei sapere quando, in Italia, la ricerca diventerà un bene di dominio pubblico. Voglio dire: quando verranno tenute presenti le scoperte che facciamo? Possibile che ci debbano sempre delle vittime un'indagine della procura della Repubblica per accorgersi che qualcosa non va? Già nel '91 si sapeva che il polietilene sterilizzato raggi gamma poteva essere poi difettoso».

Poteva o è sicuro?

«Non esiste, in medicina, verità assoluta e certezza. Esiste solo approssimazione».

E' sicuro, però, che la miscela polietilene-raggi gamma un mix dannoso.

«Dipende probabilmente dallo spessore del polietilene e dalla qualità. Il tutto, poi, associato alla sterilizzazione. Dal '91 a oggi sono uscite decine di pubblicazioni sull'argomento».

Malgrado ciò, professoressa, il nostro ministero della Sanità non vi ascoltati. Non subito, almeno.

«Io stata invitata persino Londra, a illustrare i risultati delle nostre ricerche. Davanti una commissione di cui faceva parte un rappresentante del ministero. A Londra, in Italia no».

Adesso, professoressa, che cosa accadrà?

«Adesso bisogna stare calmi. Questo è problema mondiale, solo italiano, non solo piemontese. I pazienti che sono stati operati non devono spaventarsi, correre in ospedale. Sarebbe inutile. Ha idea di che cosa accadrebbe se domani ci trovassimo con fiumi di pazienti che vogliono essere visitati? Vorrei anche evitare che a questo punto una persona operata all'anca, sotto l'effetto della suggestione, iniziasse sentire dolori improvvisi, a credere che la sua protesi si sta sgretolando. Calma, ora lasciamo fare alla Commissione regionale». [m. acc.]

I DELLA COMMISSIONE

Della speciale commissione regionale fanno parte nomi di altissimo livello: il professor Paolo Gallinaro (direttore della 1ª Clinica Ortopedica del Cto), il professor Massimo Cartasegna (responsabile di Ortopedia III Cto), il professor Franco Bellomo (responsabile di Ortopedia al Maria Adelaide), il professor Donato Bardelli (primario di Ortopedia al Koelliker), la professoressa Elena Brach del Prever (professore associato 1ª Clinica ortopedica Cto), il professor Giovanni Gandini (direttore Radiodiagnostica alle Molinette), il professor Carlo Faletti (dipartimento Diagnostica per immagini al Cto), il professor Virginio Oddone (consulente medico-legale al Cto), il professor Alberto Angeli (direttore della Scuola Medicina interna al San Luigi, membro del Comitato etico regionale), tre membri della Regione, tutti coordinati dal dottor Ciriaco Ferro, responsabile della Direzione regionale di controllo attività sanitarie piemontesi

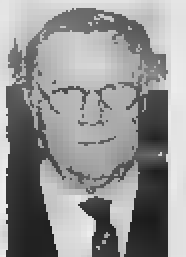
L'IMPRENDITORE TORINESE SI CONSOLA CON LA CRT DI CUI E' PRESIDENTE: E' ANDATA MEGLIO DEL PREVISTO

«Per la Torino-Lione è stato un anno pessimo»

Pininfarina fa il punto sui progetti: se vogliamo battere lo smog ci servono i due tunnel

Federico Monga

Che 2001 è stato per la Crt? «Ottimo; oltre migliori previsioni». E per la la Torino-Lione? «Pessimo». E l'anno che verrà? «Per la banca stiamo andando nella direzione giusta mentre per l'alta velocità c'è ancora molta, troppa incertezza». Sergio Pininfarina, nella sua doppia veste presidente della Cassa di risparmio di Torino e della commissione intergovernativa italo-francese per la ferrovia superveloce, non si nasconde dietro tanti giri di parole.



Sergio Pininfarina chiede chiarezza sui progetti dell'Alta velocità e il rispetto dei tempi previsti: l'opera dovrebbe essere conclusa entro il 2012

Il momento non consiglia certo di stare in attesa degli eventi con le mani in mano. C'è il riassetto di tutto il gruppo Unicredit, illustrato ieri a Milano dall'amministratore delegato Alessandro Profumo, che prevede 1750 esuberi. «Per la Crt - assicura l'ex numero uno di Confindustria - nei prossimi tre anni saranno solo trenta». C'è stato il rallentamento dell'economia mondiale e la crisi internazionale che hanno atrofizzato i bilanci delle grandi società e degli istituti finanziari e creditizi particolare. «Nei primi nove mesi dell'anno - ha fatto notare il direttore generale Edoardo Massaglia - l'utile netto è arrivato a 255 milioni di euro con un aumento del 26,5% e l'indice di redditività Roe è salito al 27,3%». C'è stato, il 27 gennaio scorso, l'accordo tra Francia e Italia per la ferrovia Torino-Lione. «E lì - commenta amaro Pininfarina - ci siamo fermati. Con la data di fine lavori nel 2015 e un tunnel». Troppo nel primo caso, troppo poco nel secondo. Ora, pare, i due governi si sono accordati, lo scorso 27 novembre nel corso di un vertice a Perigeux, per anticipare la chiusura dei cantieri al 2012. Ma restano ancora i nodi della singola galleria e delle resistenze delle popolazioni nelle valli. I francesi vogliono la ferrovia e non vogliono più i camion. I valsusini non vogliono né l'una né gli altri. La teoria di Pininfarina è sempre la stessa: «Se vogliamo abbattere l'inquinamento da gas di scarico, da rumore e vogliamo liberare le montagne dai mezzi pesanti, bisogna fare due gallerie. Il ministro francese Gassot, molti amministratori italiani, l'Europa e le società Transpadana e Transalpine sono d'accordo. San Paolo e Crt investiranno migliaia di miliardi nell'opera, l'Ue garantirà un prestito a fondo perduto dell'importo dell'Opera) un prestito per altro 20-30% a tasso agevolato. Io sono fiducioso ma ci si deve dare una mossa».

Una mossa se le è data Crt che cambia pelle e si specializza nel private banking. Pininfarina nel suo ruolo di «soldato sabaudo e piemontese dell'anno» ci tiene a rassicurare dipendenti e torinesi, amministratori locali inclusi. La ristrutturazione di Unicredit non sarà dunque seconda puntata della Telecom. «Si tratta di un funerale giuridico» è il commento del presidente. Entro il prossimo anno ci sarà la fusione in Unicredit poi nasceranno le società. Gli esuberi saranno una trentina in anni, ci saranno trasferimenti da una società all'altra del gruppo, gli sportelli passeranno dagli attuali 456 a 478, sarà amministrata una massa finanziaria da 130 mila miliardi euro. La sede con funzioni nazionali e internazionali sarà a Torino che avrà anche la direzione centrale retail e corporate per Piemonte e Valle d'Aosta.

DA CHIAMPARINO

Premi San Giovanni consegnati ieri a cinque torinesi

Sergio Pininfarina ha ricevuto il Premio San Giovanni «per i suoi meriti personali nella diffusione e valorizzazione della cultura e dell'industria e quindi per il suo contributo alla crescita significativa del prestigio di Torino e del Piemonte». Il premio gli stato consegnato dal sindaco Torino, Sergio Chiamparino. Giunto alla tredicesima edizione, Premio San Giovanni, istituito dall'Associassion Piemonteisa nel 1989, «rende omaggio ogni anno all'impegno concreto delle personalità più incisive del mondo della cultura, della scienza, dell'arte, dell'industria, delle libere professioni, dello sport e del sociale». Oltre a Sergio Pininfarina, sono stati premiati la compositrice di musica classica Matilde Capuis, il ciclista Nino Defilippis, Mons. Franco Peradotto e il direttore della Scuola di specializzazione in Ematologia dell'Università di Torino, Alessandro Pileri.

TUTTE LE STRADE PORTANO IN

VIA ROMA

IL PIACERE DEGLI ACQUISTI IN VIA ROMA E NELLE SUE PIAZZE DIVENTA SHOPPING DI QUALITÀ. UN MONDO DI IDEE, REGALI ED AUGURI NEI PIU' ESCLUSIVI NEGOZI, CAFFE' E BOUTIQUES DEL TRADIZIONALE E PRESTIGIOSO "SALOTTO DI TORINO". GODETEVI 2 CHILOMETRI DI GUSTO, ELEGANZA E QUALITÀ TUTTE TORINESI. VIA ROMA DÀ PRESTIGIO AL NATALE. BUONE FESTE A TUTTI.

VIA ROMA SI ANIMA DI AUGURI

Associazione TORINO VIA ROMA

GLI ASSOCIATI: ALGOZZINI GIOIELLI - ALVIERO MARTINI - ANNA CAFFÈ -ARBITER - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - A.C.T. AUTOMOBILE CLUB TORINO - BAIOTTI UOMO - BANCA CRT - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BERGALLO ARREDAMENTI - BERTOLINI - BOIDI - BORELLO PELLICCERIA BREK RISTORANTI - BRUNO BRUSCHI - CAFFÈ LAGRANGE - CAFFÈ PASTICCERIA ROMA già TALMONE - CAFFÈ SAN CARLO - CAFFÈ TORINO RISTORANTE CAFFETTERIA MALABAR - CALVIN KLEIN - CALZEDONIA - CAPPELLERIA FORESTO - CARIPLO - CARLO TIVIOLI - CARTIER JOAILLIERS - CASTORO CIT ITALIA - COHEN - CRAVATTERIE NAZIONALI - DANTE ALIGHIERI F.LLI FOGOLA - DE CANDIA ABBIGLIAMENTO - DE WAN - DOUGLAS - DURANDO EUROPHOTO - FASANO - GALTRUCCO - GIORGIO ARMANI - HERMES - HOTEL LIGURE - HOTEL ROMA - LA PENNA - LOUIS VUITTON - MARIANGELA BOUTIQUE - MARINA RINALDI - MASSANOVA - MAX - MAX MARA - MONDO - MORESCHI - MOZZI - NEUV CAVAL 'D BRONS - NOICOMeVOI - OMNI ONE PAISSA - PALAZZO BRICHERASIO - PANTALONI & PANTALONI - PIOVANO - PLAISIR - PROMOD - ROSALBA - ROSSETTI F.LLI - ROSSI MARIA LUISA SALONE DE "LA STAMPA" - SALMOIRAGHI & VIGANÒ - SALVATORE FERRAGAMO - SAN CARLO DAL 1973 - SAN PAOLO IMI - SCOOTER PARIS SCOTLAND - SILVIO PALMERIO - STARRING - STRATTA - SWATCH STORE - TABACCHERIA DUKE - TELECOM ITALIA - TIMBERLAND STORE - TOP TEN TOSI MODELLI - TRANSATLANTICA ROBOTTI - VIDOR - VOGUE SPOSA - XSTORE.

I SOSTENITORI: COIN - EQUIPE DIFFUSION - ESTEL OFFICE - FURBATTO IMMOBILI - HOTEL NAZIONALE - LACOSTE - MARVIN - MOTIVI PERLIER ■ KELEMATA - RICORDIMEDIASTORES - ROCCA CALDERONI - RUCO LINE - TABACCHERIA BEVILACQUA CLAUDIA.

LA FILIALE DELLA BANCA CRT DI PIAZZA CLN 232 E' APERTA ANCHE IL SABATO CON ORARIO 10.00 - 12.30 E 14.30 - 16.00

ASSESSORATO AL COMMERCIO E ALLA PROMOZIONE DELLA CITTÀ

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

LA STAMPA

Bauli

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO

I GIELI DEL FUOCO · EMERGENZA NEI CONDOMINI



Gli agenti della volante entrano nel portone investiti da un'ondata di fumo e calore e salvano una madre e la figlia di 2 anni
Poi tornano nell'inferno per strappare alla morte altre persone tra cui un neonato di tre mesi
Forse un improvviso corto circuito all'origine dei terribili roghi

I vigili del fuoco ieri sera in corso Svizzera 56: l'incendio è stato spento, gli inquilini intossicati sono stati portati in ospedale per accertamenti

Prigionieri nei palazzi che bruciano

Due stabili in fiamme, panico e nove intossicati in periferia

Massimo Numa

L'inferno è entrato ieri in due palazzi della periferia Nord-Ovest della città, in via Fea e in corso Svizzera. Due incidenti distinti, a distanza di poche ore uno dall'altro, hanno provocato panico e feriti: nove persone sono ancora ricoverate in osservazione negli ospedali Maria Vittoria e Martini. «Intossicazione», dice il referto dei medici. Solo oggi si saprà quando potranno tornare alle loro case ancora impastate dell'odore del fumo.

Il film di una giornata che vigili del fuoco e polizia non dimenticheranno facilmente comincia alle 11,30: «Brucia l'ultimo piano di un palazzo in via Fea 30», telefonano allarmati al 115 decine di persone. E prosegue, in un crescente clima di paura, alle 16,10: questa volta a bruciare sono alcune cantine in corso Svizzera 56, e le fiamme e il fumo stanno minacciando parecchie persone che abitano negli appartamenti dello stabile e non riescono a uscire. Disperate, si ritrovano prigioniere chi nell'androne, chi sui balconi, completamente accerchiati dall'incendio.

Cominciamo la nostra cronaca dalla fine, da questo palazzo di corso Svizzera in cui per un lungo istante s'è temuto il peggio. Se non ci sono vittime, gran parte del merito va alle squadra di soccorso. Molti inquilini, dopo avere cercato rifugio sui balconi, vengono tratti in salvo con l'autoscala dei vigili del fuoco, mentre gli agenti di polizia della volante «Argo» (agente scelto Massimiliano Erice, agente Dino Centorame, ispettore Mauro Piscitello), entrano nel portone, attraversando fumo e onda di calore, assistiti dai colleghi della volante San Donato. Schiacciate contro la porta, mamma e figlia. Sono Fatima Chahid, 19 anni, di Casablanca e la piccola Chajmaa, di 2 anni. La mamma abbraccia la piccola, cerca di proteggerla. I poliziotti le afferrano e riescono a trascinarle fuori.

Poi ritornano tra le fiamme e salvano Riccardo Krainic, di appena tre mesi, la madre, e altre due giovani donne, tutte in stato di gravidanza: Mira Besbara, 24 anni e Roberta Scarano, di 27. Poco prima, in ospedale, erano stati accompagnati Giuseppe Birolo, il proprietario delle cantine da dove è partito il focolaio e Giovanni Birolo, il padre, 80 anni, a sua volta intossicati dal fumo. I vigili del fuoco stanno ancora cercando di capire come e perchè s'è sviluppato l'incendio, provocato forse da un corto circuito. I soccorsi sono stati coordinati dai commissari Edoardo Polce (113) e Vincenzo Niccoli, della squadra mobile.

Drammatica giornata segnata dagli incendi: nel primo pomeriggio l'allarme in via Fea verso sera ore di paura in corso Svizzera

Alle 11,30 di ieri mattina, in via Fea, stesso scenario. Le fiamme partono in un alloggio dell'ultimo piano. Quaranta famiglie lasciano le proprie case per alcune ore, e c'è una donna in rianimazione al Maria Vittoria. Ha 67 anni. Si chiama Carla Mostacchi. Ha respirato fumo ed è stata investita dalle fiamme. L'agente Cristian Ragni, 25 anni, della volante «Zara», è stato il primo a soccorrerla. L'ha trovata svenuta in bagno; la pensionata stava cercando, con l'acqua, di spegnere i vestiti. Intossicato anche l'amministratore del condominio.

E' stato il freddo all'origine dell'incendio. L'anziana, infatti, per vincere il gelo, aveva utilizzato un termoventilatore che è andato in tilt, provocando l'incendio.

LO SCORSO MAGGIO A VIRLE AVEVA UCCISO UN LADRO SINTO: SCOPERTI DUE ATTENTATI PER COLPIRLO

Maresciallo sfugge alla vendetta del clan

Angelo Conti

Per due volte i sinti piemontesi hanno cercato di «vendicare» la morte di Lorenzo Bresciani, il nomade colpito a morte mentre cercava di fuggire da un cascinale che aveva appena svaligiato, lo scorso maggio a Virle Piemonte. Il maresciallo S.C., che in quell'occasione aveva esploso i colpi con la sua mitraglietta, era il bersaglio designato dei due attentati che non sono stati portati a termine solo per le misure di sicurezza che l'Arma ha posto in essere per proteggere il suo sottufficiale. I due episodi sono riferiti in un'informativa della Questura di Torino e in un rapporto dei carabinieri del Comando Provinciale, trasmessi nei giorni scorsi alla Procura di Pinerolo.

Sull'intera vicenda il riserbo è di rigore. Gli inquirenti non vogliono infatti offrire nessun elemento per consentire l'individuazione della località in cui vive attualmente il maresciallo, che è già stato trasferito per tre volte dalla scorsa primavera.

Il maresciallo, all'epoca del fatto in servizio presso la stazione di Pancalieri, era intervenuto con una Punto dell'Arma, insieme ad un altro militare. Era stato svegliato poco prima dalla telefonata di un abitante di Virle insospettito per alcuni movimento notati all'interno di una cascina che avrebbe dovuto essere disabitata. Proprio a Virle, in quelle ultime settimane, si erano succeduti furti all'interno di abitazioni e di cascine.

Il racconto del sottufficiale è stato sempre lo stesso: «Non volevo uccidere nessuno. Ho sparato contro quel fuoristrada per fermare la fuga dei ladri, ho mirato ai fanali ed alle ruote e solo quando quel mezzo stava per travolgermi mi sono gettato di lato, continuando a sparare». Il suo legale, l'avvocato Loredana Gemelli, ha puntualizzato che «il racconto dell'indagato ha trovato sempre puntuale conferma nelle risultanze delle perizie tecniche e in quelle medico-legali». In altre parole, il carabiniere avrebbe modificato la traiettoria dei colpi, inizialmente sparati dall'alto verso il basso, cioè contro gomme e fanali, solo per evitare di essere investito. In quel frangente fu anche disturbato (come ha spiegato il perito d'ufficio) dal cosiddetto flesh di bocca, cioè dalla fiammata contestuale allo sparo, in una strada particolarmente buia. Il maresciallo continuò a sparare anche dopo il mancato investimento, cercando di colpire i pneumatici dell'auto sul quale si trovano tre persone, due delle quali riuscirono comunque a fuggire abbandonando il compagno moribondo, l'auto e la refurtiva.

Lorenzo Bresciani, 26 anni, fu raggiunto da quattro proiettili esplosi dalla mitraglietta M12 in dotazione al carabiniere. La morte sopraggiunse in pochi secondi per le lesioni a grandi vasi della zona cardiaca e per la successiva imponente emorragia. Proprio il rilievo del suo Dna, effettuato dai carabinieri del Ris di Parma, trovato molto somigliante (e quindi con caratteri di familiarità) a quello dell'assassino di Umberto Masera, l'imprenditore ucciso il 25 aprile in Bassa Valle di Susa, ha poi consentito di far luce anche su questo omicidio, per il quale sono adesso incriminati altri tre sinti piemontesi (uno dei quali arrestato), legati da parentela al giovane morto a Virle.

Specchio dei tempi

«Accogliamo a Torino la ragazza che deve essere lapidata» - «Attrezzare tutti gli alberghi per i portatori di handicap» - «Viviamo nel quadrilatero più inquinato d'Italia» - «Chi si sdraia e chi sta in piedi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una farmacista in pensione e ritengo che la condanna alla lapidazione in Nigeria della ragazza Safya Hosseini Tungar Tudu è assolutamente inconcepibile dalla società umana di qualunque credo religioso. Una atroce barbarie che noi italiani non dobbiamo sopportare: dovremmo offrirle immediato asilo politico e i mezzi economici per venire in Italia, lei e il suo piccolo. Qui molte famiglie, ne sono sicura, si offrirebbero di ospitarla per sempre, io sono sicuramente tra quelle».

Emilia Bargis

L'Associazione Italiana Assistenza Spastici ci scrive:

«Abbiamo letto su *La Stampa* del 25 novembre la notizia dell'iniziativa del Lions di costruire una casa-albergo destinata agli atleti disabili che gareggeranno nelle prossime Olimpiadi invernali.

«Come Associazione, che da più di trent'anni difende i diritti dei disabili, siamo rimasti spiacevolmente colpiti che ancora oggi, nonostante le leggi in vigore e la cultura dell'integrazione che è certamente cresciuta, si intenda programmare una struttura riservata ai disabili e quindi ghettizzante anche se dotata di tutte le comodità.

«Con la somma ipotizzata di cinque miliardi si possono invece rendere accessibili e dotare di tutti i "servizi speciali legati all'handicap", a norma delle leggi regionali e nazionali vigenti, gli alberghi che devono accogliere tutti, atleti e non indistintamente.

«Ci auguriamo che la nostra proposta venga condivisa quale punto qualificante dell'organizzazione olimpica».

Susanna Bonnet

Un lettore ci scrive:

«Ho la "sventura" di abitare nel centro storico di Torino, in un palazzo letteralmente assediato dal traffico urbano. Sono le 17,30 di domenica 16 dicembre. Dalle 15 si è iniziato il serpentone di auto ferme all'incrocio di via Bligny con via Garibaldi e si ripete il copione di tutti i sabati e domeniche pomeriggio. Le auto, in colonna con il motore acceso, suonano inutilmente il clacson nella vana speranza di riuscire ad attraversare l'incrocio di via Garibaldi invasa dai pedoni i quali, godendo del diritto di precedenza, non si curano della colonna di auto ferme. via Bligny gode dello strano privilegio di dover cedere prima la precedenza a via del Carmine, nonostante che via Bligny sia percorsa da un autobus di linea urbana e che le auto di via del Carmine provengano dalla sinistra, poi ai pedoni di via Garibaldi al cui incrocio è situato un segnale di stop.

«L'intenzione di privilegiare il traffico pedonale rispetto al traffico automobilistico sarebbe lodevole se non avesse, nella situazione concreta, pesanti ritorni in termini di inquinamento acustico e ambientale sugli abitanti delle case limitrofe costretti a respirare nuvole di smog. Ho la ferma convinzione che l'isolato via della Consolata, via del Carmine, via Bligny sia il più inquinato d'Italia dovendo sopportare la gran parte del traffico automobilistico di collegamento tra la zona Nord e quella Sud di Torino.

«Perché non si decide, sull'esempio di altre città italiane, di limitare o escludere il traffico automobilistico nel centro storico istituendo idonee aree di parcheggio e adeguato servizio di "navetta"?. Nell'attesa: non è possibile regolare diversamente la precedenza tra via Bligny e via del Carmine? Perché non è possibile mettere un semaforo all'incrocio di via Garibaldi? Perché non si trova altra via di comunicazione più ampia (ad esempio corso Valdocco) in cui convogliare il traffico? È stata fatta una rilevazione dello stato di inquinamento di via Bligny e via del Carmine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avete mai provato a viaggiare sul treno che da Savona dovrebbe arrivare a Torino alle 7,35, sempre strapieno con decine di persone in piedi? Ci sono solo sei carrozze, delle quali due di prima classe! Lunedì 17 dicembre tre carrozze erano addirittura chiuse perché guaste.

«Ma i disagi su questo treno non terminano qui. E' molto frequentato da "lucciole" e colore che utilizzano i scompartimenti come camere da letto, occupando da due a quattro posti a sedere per persona, senza che il personale Fs intervenga. L'altro inconveniente è quello dei ritardi cronici, soprattutto dopo Lingotto.

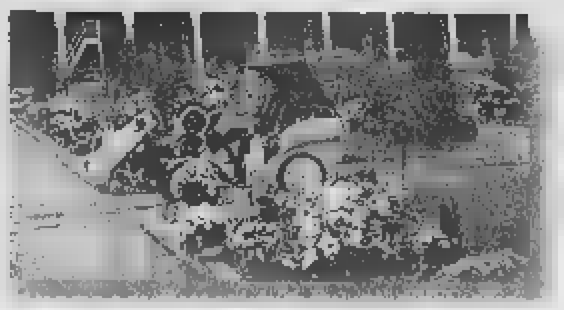
«Eppure tutto questo dovrebbe essere a conoscenza delle ferrovie, perché, per ogni viaggio, i capotreni compilano un dettagliato rapporto. Possibile che nessuno si decida a intervenire?».

Seguono 13 firme

specchiotempi@lastampa.it

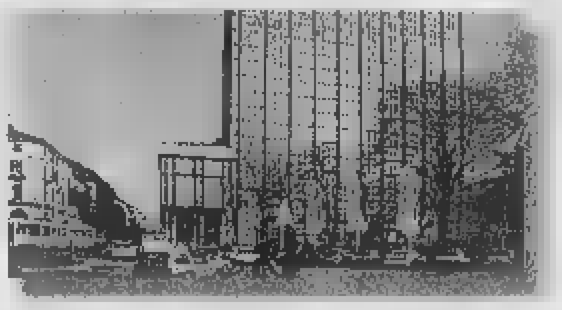


[illegible] PALAZZO CIVICO | CONSENSI E OSTACOLI



NASCE LA «CIMITERI TORINO [illegible]

E' stata approvata - su proposta degli assessori Lodi, Peveraro e Calgaro - la delibera per la costituzione della «Cimiteri Torino spa»: una società che sarà costituita al 98 per cento dalla Città e dal restante 2 dalla Provincia. Gestirà [illegible] attività cimiteriali comunali, fatta eccezione per il trasporto funebre (sempre gratis per gli indigenti). Obiettivo della società: fornire un servizio più snello per rispondere alle mutate esigenze delle famiglie in lutto



SNATER: «TAVOLO [illegible] SULLA [illegible]

Il Sindacato Autonomo Telecomunicazioni chiede un tavolo di confronto Istituzioni-Sindacato-Rai per definire il ruolo e le funzioni degli insediamenti torinesi Rai. Lo Snater osserva che il servizio pubblico radiotelevisivo non deve dismettere insediamenti produttivi, specie in relazione alle esigenze dei cittadini-utenti e al processo di federalismo in itinere nel paese. Ricorda che il cda Rai è in scadenza. Domani, alle 14, la terza commissione ascolterà i sindacati

L'Aci: 300 posti auto sotto piazza S. Carlo

Consegnata al Comune la formale richiesta di eseguire il parcheggio
Il presidente Re: «Collegando il nuovo impianto a quello di via Roma non si dovranno realizzare nuove rampe». Fatta l'analisi del sottosuolo

Emanuela Minucci

L'Automobile Club di Torino ha consegnato al Comune la formale richiesta di esecuzione (all'assessore alle concessioni Paolo Peveraro) del parcheggio sotterraneo di piazza San Carlo: quel progetto da 300 [illegible] posti auto che secondo il sindaco Chiamparino - più del tunnel di via Roma - potrebbe risolvere una volta per tutte il problema della pedonalizzazione del salotto torinese.

A darne annuncio, ieri pomeriggio, il presidente dell'Automobile Club di Torino Piergiorgio Re, nella tradizionale conferenza stampa [illegible] fine anno: «Siamo [illegible] soggetto più adatto per realizzare quest'opera - ha commentato il presidente - prima di tutto perché collegando il nuovo impianto a quello che già esiste sotto via Roma, non ci sarebbe bisogno di realizzare nuove rampe che [illegible] centro storico rappresentano sempre [illegible] difficoltà non [illegible] poco. E [illegible] perché realizzando un'unica area sotterranea si potrebbero ottimizzare spazi e costi».

L'Aci non si [illegible] fermata alla teoria delle proposte formali: «Abbiamo chiesto l'intervento di una società specializzata nell'analisi del sottosuolo attraverso un geo-radar - ha aggiunto il direttore Adalberto Lucca - e l'altra notte abbiamo potuto fare un sopralluogo per capire finalmente che cosa c'è nel sottosuolo di piazza San Carlo». Continua: «Il verdetto è stato quanto mai rassicurante: l'anfiteatro che si temeva [illegible] scoprire in quelle [illegible] non c'è. E, almeno sino ai sei metri [illegible]toterra, c'è soltanto un vecchia pavimentazione. Quindi la via degli scavi sarebbe libera».

L'unico interrogativo che rimane è quello dell'obbligo, da parte del Comune, di procedere con una gara: «Anche in quel caso, però - ha spiegato Lucca - per noi non ci sarebbero troppi problemi: con queste premesse siamo sicuri di vincerla».

L'Aci ha poi presentato le sue tradizionali statistiche di fine anno relative alla viabilità (e ha pure garantito che, ora, i parcheggi sotterranei di via Roma [illegible] piazza Bodoni sono sempre esauriti). Partendo dalla considerazione che sono diminuiti i passeggeri sui mezzi pubblici (in calo dello 0,67 per cento, fra il '97 e il 2000, a fronte invece di un aumento generalizzato nelle altre città) ha evidenziato che Torino, con i suoi 49.349 posti auto all'interno delle strisce blu, detiene il primato del tasso di parcheggi a pagamento in Italia e di piste ciclabili.

Cosa peraltro già nota, insieme con il fatto che le strisce blu sotto la Mole s[illegible] anche le meno care d'Italia. Dall'osservatorio emerge poi che Torino è al quinto posto nella classifica riservata all'anzianità dei mezzi pubblici (la media è [illegible] 7,4 anni) e al decimo nel rapporto mezzo pubblico/abitanti (uno ogni 714 residenti) come nella velocità commerciale (18,20 km/h). E ha proseguito, Re: «Bisogna creare nuovi parcheggi laddove esiste la domanda, accompagnandoli [illegible] interventi di pedonalizzazione e di arredo urbano; la selezione dei livelli di viabilità, separando le vie passanti da quelle di uso locale; la sistemazione, su più livelli degli incroci più trafficati, l'unico modo per ottenere un'autentica e duratura scorrevolezza del traffico e l'organiz[illegible] dei parcheggi di interscambio in aree strategiche della periferia, per fornire ai torinesi un'alternativa credibile all'uso dell'auto privata».



L'Aci, l'altra notte, ha fatto compiere a una società specializzata nell'analisi del sottosuolo, attraverso un geo-radar, un sopralluogo per capire che cosa c'è nel sottosuolo di piazza San Carlo Almeno [illegible] a sei metri sottoterra c'è solo una vecchia pavimentazione

[illegible] l'assessore promette il parcheggi[illegible]

Per il restyling del mercato di piazza della Vittoria, nel borgo omonimo, fra le vie Chiesa della Salute e Villar, dopo anni di dibattito, progetti e polemiche, è arrivata l'ipotesi definitiva che prevede, di costruire sotto i cir[illegible] duecento banchi degli ambulanti, 400 posti-auto, in un parcheggio atteso da anni in questo scorcio di semi-periferia da sempre intasato dal traffico e occupato da chilometri di auto in sosta perenne, giorno e notte. «Durante le ore di mercato - scrive il dirigente del settore Viabilità all'assessore Maria Grazia Sestero - [illegible] vietato il transito ai veicoli non autorizzati su parte della piazza, via Villar, piazza Chiesa della Salute [illegible] via della Vittoria, per consentire il transito [illegible] residenti e ad eventuali mezzi di soccorso. Ma questi provvedimenti non possono certo sciogliere i nodi esistenti».

La soluzione - assicura l'assessore Elda Tessore in Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza presentata [illegible] Dario Troi[illegible] (Forza Italia) - arriverà con il 2002, grazie ad un Project financing indicato dallo studio di fattibilità effettuato nel 2000 dalla precedente giunta».

Di che cosa si tratta? «Dell'intervento di un promotore privato che, in cambio della costruzione del nuovo mercato potrà g[illegible]tire i parcheggi previsti sotto la piazza, sotto l'ex [illegible] Cir (attualmente [illegible] utilizzata) [illegible] l'edificio da ristrutturare, sempre ex Cir». Il mercato sarà suddiviso [illegible] due parti (piazza della Vittoria ed ex Cir) che disporranno di cento banchi ciascuna.

Il bando è aperto. Gli interessati (ovviamente soggetti o enti privati [illegible] impone il Project financing) possono presentare domanda e piano operativo al Comune, entro e non oltre il 30 giugno 2002, accollandosi un impegno finanziario di circa 22 miliardi di lire, pari ad 11 milioni 362 mila euro.

Ancora sei mesi di attesa, quindi. Che, a giudizio degli uffici comunali, non dovrebbero pesare troppo [illegible] residenti della zona, perché le contestazioni nate dalla precedente sistemazione [illegible] state già in parte sopite allungando il «serpentone» [illegible] banchi di vendita oltre che sul vecchio plateatico, anche in via Villar e piazza Chie[illegible] della Salute.

Conclude Elda Tessore: «La riqualificazione di quel mercato risolverà anche il problema del parcheggio, migliorando l'immag[illegible] del rione [illegible] andando, fra l'altro, incontro alle richieste delle associazioni [illegible] zona dei commercianti». [g. san.]

IL GOVERNO SPOSTA 340 MILIARDI PER L'ALLUVIONE

[illegible] preoccupato «Olimpiadi [illegible] salita»

Giorni fa la notizia: il Governo ha deciso di prelevare [illegible] miliardi [illegible] due [illegible] dai fondi destinati alla realizzazione delle opere connesse ai Giochi Olimpici Invernali del 2006 per destinarli al risarcimento dei danni causati dall'alluvione dell'ottobre 2000.

Ieri la conferma, piombata nell'ufficio del sindaco Chiamparino in mattinata, attraverso una telefonata del parlamentare Giorgio Merlo: «Sergio, la Camera ha approvato proprio adesso l'emendamento». A quel punto quella che per il sindaco era una preoccupazione ancora «in potenza» è diventata una certezza. Ed è sbottato: «Attorno a questa faccenda, in questi giorni, è calato un silenzio assordante - ha detto il sindaco - forse non ci siamo ancora resi conto del fatto che questi fondi ci servono il prossimo [illegible] quando dovranno partire gli appalti, se [illegible] li restituiscono nel 2004 non servono a niente». Fra le opere che il nuovo emendamento mette a rischio, per fare solo un esempio, c'è la linea 1 della metropolitana fino al Lingotto. Chiamparino [illegible] arrabbia ancora di più, forte della sua esperienza di membro della commissione Bilancio della passata legislatura: «Io sono convinto che se si vanno a prendere le spese di investimento sulla tabella della Finanziaria si trov[illegible] un sacco di finanziamenti per i quali [illegible] c'è ancora un progetto e quindi rimangono inutilizzati».

Sulla vicenda ieri, sono intervenuti anche i parlamentari della Quercia: «Se l'onorevole Rosso di Forza Italia - dice il loro comunicato - ha avuto il coraggio di sostenere che dobbiamo un grazie al Governo, anche a [illegible] delle popolazioni piemontesi, c'è chi come l'onorevole Patria, sempre di Forza Italia, che ha parlato di stanziamenti insufficienti, ricordando come la Regione avesse quantificato il fabbisogno in 3 mila miliardi [illegible] ha presentato emendamenti simili [illegible] quelli da noi presentati. Morale? La maggioranza non solo ha bocciato gli emendamenti presentati anche dal suo interno, ma ha coscientemente sottratto parte dei fondi per le opere infrastrutturali delle Olimpiadi 2006, incanalandoli verso gli alluvionati».

L'INDAGINE HA COMPIUTO 250 ANALISI SU INQUINANTI, RUMOROSITA', TEMPERATURA E VENTILAZIONE

[illegible] sicure, con pochi punti [illegible]

La Sitaf rende noto il check-up e promette più investimenti

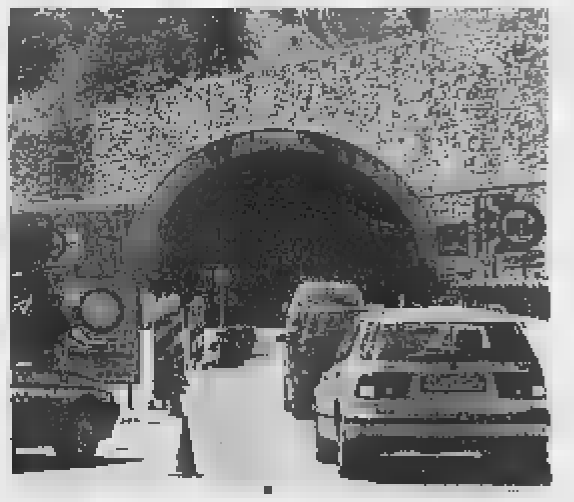
Gianni Bisio

La Sitaf, la società del Fréjus, [illegible] sottopone ad un check-up sotto stress sulla sicurezza igienico-ambientale del lavoro, in autostrada e gallerie, rivolgendosi ad un istituto indipendente, e ne rende pubblici i risultati, in pieno accordo con i sindacati. Un passo insolito sulla via della trasparenza dopo ripetute punzecchiature della magistratura, soprattutto sulle gallerie, un attacco mascherato [illegible] «operazione verità», che finisce di essere - per certi versi - la miglior difesa. E che comunque porta la società [illegible] promettere pubblicamente che continuerà il monitoraggio per fare meglio in termini di sicurezza per gli addetti. «Che significa anche sicurezza per gli utenti», spie[illegible] l'amministratore delegato di Sitaf, Mario Virano. Posizione di avanguardia di «perestrojka autostradale» - parola di Virano - non si sa però quanto apprezzata dalle altre società sorelle.

L'indagine, compiuta a giugno e luglio, è stata coordinata [illegible] Corep, il Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente, con il prof. Sergio Rossetto che si è avvalso di due gruppi di lavoro, uno del Cto e [illegible] Dipartimento di energetica del Politecnico, «super partes», che hanno compiuto [illegible] analisi su condizioni ambientali, presenza di inquinanti, rumorosità, temperatura, ventilazione. [illegible] conclusione generale è «lapidaria» e tranquillizzante, come riconosce anche il prof. Rossetto: gli ambienti di lavoro delle barriere di esazione (Avigliana, Salbertrand e Bardonecchia) e delle gallerie (Prapontin, Mompantero, Giaglione [illegible] Cels) «non presentano situazioni tali da produrre rischio sanitario per i lavoratori o tali da richiedere un urgente intervento di [illegible]mento». Insomma il malato [illegible] deve essere ricoverato. Ma ancora curato.

Le situazioni di «microcriticità», [illegible] le chiamano i tecnici, sono tante e meritano una generale attenzione: il collegamento tra i sensori e i posti [illegible] controllo, i campionamenti delle polveri, [illegible] pressurizzazione delle cabine [illegible] esazione. Cose piccole, ma importanti. Peraltro la Sitaf afferma di essere pronta ad incrementare gli investimenti per un piano generale di interventi. E [illegible] sindacato, presente con Marino Boido, della Filt-Cgil, pienamente d'accordo «a spillare denaro a vantaggio della sicurezza», pone anche l'esigenza di una ricerca «invernale» sull'ambiente di lavoro e di un approfondimento sullo stress personale degli addetti alla vigilanza [illegible] trafori, per i quali occorre un relax indispensabile a mantenere l'attenzio[illegible] momenti critici. Dal check-up emerge anche chiaro che l'autostrada negli ultimi 4-5 anni ha fatto grandi passi avanti, uscendo da un «prima» semifinito e approssimativo in quanto a sicurezza. Gli incidenti, purtroppo, servono [illegible] che a questo.

Gli ambienti di lavoro delle barriere di esazione (Avigliana, Salbertrand e Bardonecchia) e delle gallerie (Prapontin, Mompantero, Giaglione e Cels) «non presentano situazioni tali da produrre rischio sanitario per i lavoratori o da richiedere un urgente risanamento»



UNA GIORNATA AL PALAGIUSTIZIA



CONDANNE 140 ANNI

Arrestati per associazione a delinquere a fine di spaccio di stupefacenti, stati condannati - con rito abbreviato, dal gup Roberta Collidà - un totale di 140 anni di e una multa di 520 milioni di lire. Il clan dei calabresi - smascherato da maxi operazione di polizia, carabinieri guardia finanza - commerciava eroina tra l'Italia, la Repubblica Ceca, l'Olanda e la Spagna. Dei 21 arrestati, 20 stati condannati. Una sola - Luana Modugno, difesa dagli avvocati Geo Dal Fiume Roberto De Sensi - è stata prosciolta, perché il fatto non sussiste. La condanna più alta, 12 anni di reclusione, a Giuseppe Maviglia. Tra gli altri boss, Giuseppe Palamara dovrà scontare 9 anni e mesi carcere, Giovanni Palamara, anni, altrettanti Tommaso Martinelli. Tra le condanne più lievi, quelle a Pietro Maviglia, 4 anni e 4 mesi e Francesco Panetta, 3 anni e 10 mesi. All'arresto del clan si era arrivati grazie alla collaborazione con le forze di polizia internazionali

Natale in carcere per i presunti pedofili

«Nessun ravvedimento», La Loggia vietata agli educatori

Alberto

Furono arrestati il 27 ottobre con l'accusa più infamante per degli educatori: aver abusato di bambini affidati loro. A distanza di oltre cinquanta giorni il gip Patrizia Gambardella ha depositato ieri in cancelleria una nuova ordinanza respinge la richiesta difensori di Valerio Apolloni e di Vanda Ballario di essere posti agli arresti domiciliari. A questo scopo, il primo aveva dato dimissioni dalla presidenza dell'ente morale che gestisce la scuola materna «Bovetti» di La Loggia, la seconda da direttrice. «Atto dovuto», ha commentato nel provvedimento il giudice.

L'ordinanza è durissima. Il gip ricorda che i due «sono persone cui erano stati affidati dei bambini e per questo motivo non è consentito concedere ai medesimi una misura che si fonda sostanzialmente sulla dichiarazione di affidabilità fatta da loro stessi». Poi, aggiunge: «Non si rinvengono sintomi di serio ravvedimento nell'atteggiamento processuale degli indagati che hanno negato in modo radicale ogni addebito a loro carico». Il giudice conclude che Apolloni e Ballario «non hanno rivisto le loro condotte».

Il provvedimento è stato accolto dai difensori (Luigi Chiappero, Nadia Garis e Emiliana Olivieri) con grande contrarietà. Non solo perché i legali speravano che le dimissioni avrebbero spianato la via agli arresti domiciliari. L'avvocato Chiappero si fa interprete del resto: «L'ordinanza del giudice è una pre-sentenza ed curioso che sia un gip ad anticipare un verdetto responsabilità». C'è di più: «Dal senso di questo provvedimento deduciamo che bisognerebbe confessare per andare agli arresti domiciliari. Noi difensori riteniamo che i signori Ballario e Apolloni innocenti e che abbiano diritto di non confessare per sperare di tornare a casa».

Il perno delle fonti di accusa è costituito dalle rivelazioni di due bambini della scuola (fra i 3 e i 4 anni d'età) sulla «ginnastica Vanda e con ciccione». Altri piccini riferiscono ai genitori elementi contorno (nelle loro confidenze non si fa cenno ai due adulti) o tradiscono un comportamento fortemente sessualizzato. Il punto vero è quest'ultimo: la presenza in quella scuola di bambini psicologicamente abusati, e in quel senso segnati. Oggi ne rispondono i due indagati che hanno ogni diritto di difendersi e di chiamarsi fuori.

L'inchiesta è tutt'altro che finita e il rischio che si affaccia che si avviti in una spirale di polemiche: nell'interrogatorio di nove giorni fa Apolloni ha scelto di riaprire lo scenario dell'accusa di pedofilia che gli avrebbe mosso il suo predecessore, se si trattasse della prova provata di un complotto. «E' stata la Ballario a riferirmi che Fasolo le aveva detto che io ero un pedofilo». Posta a confronto con il coindagato, Vanda Ballario ha circostanza. Apolloni ha insistito: «E' stato in un consiglio di amministrazione che ho ingiunto a Fasolo di smetterla con l'accusa pedofilia nei miei confronti. Lui ha taciuto, quindi ha ammesso».

Conviene insistere sulla tesi del complotto subito? Colpiscono di più le testimonianze di affetto di bambini e genitori verso la maestra Vanda. Affidate a una ventina di lettere che le sono state spedite in carcere. va dalla «tanta voglia che ho di rivederti» della piccola Giorgia alle frasi più compiute dell'ex allieva Marilde. Che le scrive la calligrafia dei 7-8 anni: «Quando ero all'asilo, tu mi hai cresciuto (anche i miei genitori) e mi hai fatto diventare allegra... Per questo al 100/100 sicura che non sei stata te. Ti voglio bene e non vedo l'ora che i carabinieri capiscano la faccenda». Si vada a fondo: a La Loggia bambini abusati e questa è l'unica certezza che è stata acquisita sinora.



Una mamma a spasso con la sua bambina per le strade di La Loggia

■ **SAN BOSCO.** Il cardinale Severino Poletto celebra oggi alle 16 la di Natale all'ospedale San Giovanni Bosco. Incontrerà poi i malati.

■ **URBANA.** Regione Piemonte e Unicri (istituto dell'Onu) organizzano per oggi, a partire dalle 9,30 a Villa Gualino, in viale Settimio Severo 65, il convegno «La sicu- urbana», al quale parteciperanno anche gli regionali Mariangela Cotto e Giovanni Carlo Laratore.

■ **CIVICO.** In occasione delle festività natalizie e di fine anno, l'ufficio del difensore civico Guido Barbaro sarà chiuso pubblico dal 24 al 31 dicembre.

■ **MILITARI IN BOSNIA.** Con un'interrogazione al presidente Ghigo, il consigliere regionale dei Democratici Costantino Giordano chiede alla Regione di far pressione sul governo nazionale per i ritardi nel pagamento del personale militare italiano in missione in Bosnia.

■ Nel corso del 2000 la pubblica amministrazione in Piemonte ha messo a 3.653 posti, il 50 per cento dei quali ha riguardato il comparto sanitario, seguito dagli istituti universitari, dagli enti locali e dalle amministrazioni statali. I dati emersi da un'indagine dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro.

■ **AD HONOREM.** Il professor Branimir von Turkovich, docente dell'università del Vermont (Usa), riceve oggi il diploma di laurea ad honorem del Politecnico in Ingegneria dei Materiali. La cerimonia si svolgerà alle 11 nel salone d'onore del Castello del Valentino.

■ Stasera alle 21 al Teatro Alfa di via Casalborgone 16, si svolgerà il concerto beneficenza organizzato dalla comunità di Scientology. Il ricavato della serata sarà consegnato alla Croce Rossa di Torino e poi devoluto ai bambini vittime della guerra in tutto il do. Parteciperanno al concerto Danilo Sacco dei Nomadi, Marco Carena, Gianni Negro & Elena Roggero e il San Salvario Ensemble.

■ **MERCATINO.** Ci anche i carabinieri di Pino Torinese fra gli sponsor dei bambini della scuola Collodi che raccolgono fondi per la beneficenza. L'iniziativa consiste nella vendita di oggetti realizzati dai piccoli, domani nella piazza del mercato di Pino, 10 alle 12.

■ **ALPINI.** Il Coro Ana invita i torinesi e tutte le penne nere al «Concerto di Natale» in programma domani alle ore 21 nella chiesta della Gran Madre. Ingresso libero.

L'UOMO È AL CENTRO DI UN PROCESSO PER TRAFFICO INTERNAZIONALE D'ARMI

Il miliardario russo Zhukov rimesso in libertà dal giudice

Da Alexander Borisovic Zhukov è un imputato libero di andarsene dove gli pare: il gup Diamante Minucci ha l'obbligo per petroliere russo con passaporto inglese di non lasciare la città, prescrizione che aveva costretto l'uomo d'affari a fissare un mesetto propria dimora, sotto un'altra identità, all'Hotel Principi di Piemonte. Zhukov era presente in aula, meno abbronzato qualche mese fa, ma in ottima forma nel suo completo nero di Armani da neo-miliardario. Alla fine della combattuta udienza ha lasciato l'aula del tribunale chi ha chiuso la partita. Lascerà all'avvocato Giordanengo l'onere di difenderlo sin dalla prossima udienza preliminare - domani - in cui sarà dato incarico a un perito di tradurre le rogatorie internazionali pervenute nelle scorse settimane.

La più importante quella inglese sul paradiso fiscale dell'Isola Jersey, dove, secondo i pm Tamponi Dodero, sarebbero transitati i dollari del mercato delle armi fra gli arsenali ucraini (la posizione dell'ex premier Marchuk stata stralciata) e la Croazia al tempo della guerra civile Bosnia. Un carico venne bloccato al limite delle acque internazionali nel 1994 e trasferito nel porto di Brindisi.

Il venir meno di esigenze cautelari ha restituito solo la piena libertà Zhukov ma ha anche portato alla revoca dei provvedimenti di custodia cautelare dei suoi soci alla Sintez: Mark Gerber, ex latitante da una decina giorni (avv. Zancan), Leonid Lebedev (avv. Morra) che per la verità ha continuato a vivere indisturbato a Mosca per tutto questo tempo stato sentito dal pm Tamponi. più latitanti pure da ieri Geza Mezosy, Vazhnik Andrei Borissovic e Kuzma Medanic (avv. Laudati), da alcuni giorni è stato scarcerato a Istanbul il greco Kostantinos Dafermos (avv. Almondo).

Ieri erano presenti (in aula) Dimitri Streshinskji (avv. Zanalda), il primo ad essere stato arrestato e il solo ad aver collaborato con i pm, e tre giornalisti ucraini (fuori dall'aula) sorpresi a registrare dietro la porta l'udienza a porte chiuse.

DUE ARRESTATI, FORSE UNA STORIA DI PROSTITUZIONE DIETRO IL RAPIMENTO

Sequestrano giovane lituana ma sono presi dai carabinieri

C'è forse una storia legata agli ambienti della prostituzione dietro il tentativo di sequestro di una giovane ragazza lituana, sventato domenica, pieno giorno, dai carabinieri nucleo radiomobile, che hanno arrestato tre lituani (due e una donna) residenti in Spagna. Un vero e proprio rapimento organizzato per punire Diana G., 28 anni, sfuggita probabilmente ai suoi aguzzini a Barcellona.

Per gli investigatori del nucleo operativo è una storia ancora tutta da chiarire quella che ha portato Diana G., 28 anni, a rifugiarsi a Torino, a casa di un amico italiano. Da qui, sarebbe dovuta ripartire a fine mese, con un posto già prenotato in aereo, destinazione la Lituania il suo Paese d'origine. Ma alle 14 di domenica Diana riceve una telefonata da un'amica, Loreta Skalisiene, 23 . «Ciao, di passaggio a Torino, perchè non ci vediamo un attimo?». Diana, senza sospettare la trappola, appuntamento all'amica in bar, dove poco dopo si vedono. scusa, le ragazze escono e si incamminano lungo Galliari. Ad un certo punto vengono affiancate da Citroen Bx bianca, da cui scendono due uomini: Marijus Trakys, 23 anni, e Darius Skalisius, 24 (che si scoprirà marito Loreta).

I due caricano a forza Diana sul sedile posteriore, mentre Loreta inspiegabilmente non interviene, nè tantomeno chiede aiuto. L'auto riparte a tutta velocità, imboccando corso Massimo d'Azeglio, mentre i due minacciano la raga: «Smettila di gridare, tanto oggi uccidiamo». Alcuni passanti che vedono la scena da lontano chiamano il 112. Uno loro si è annotato la targa della vettura. Partono subito le ricerche e dopo pochi istanti una pattuglia del radiomobile blocca la complice mentre a piedi si dirige Porta Nuova. L'auto viene intercettata e bloccata in corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada. Diana si precipita verso appuntato: te salvato la vita». Per Marijus e Darius scattano le manette. In auto vengono ritrovati gli scontrini autostradali del viaggio - compiuto il giorno stesso da Barcellona - e due taniche di gasolio, quanto basta per evitare soste durante il ritorno. [g. bra.]

IL PIANO DELLE FIAMME GIALLE PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE: MENO CONTROLLI, PIÙ UOMINI SULLA STRADA

Tasse, la Finanza consegna al Fisco 300 fantasmi

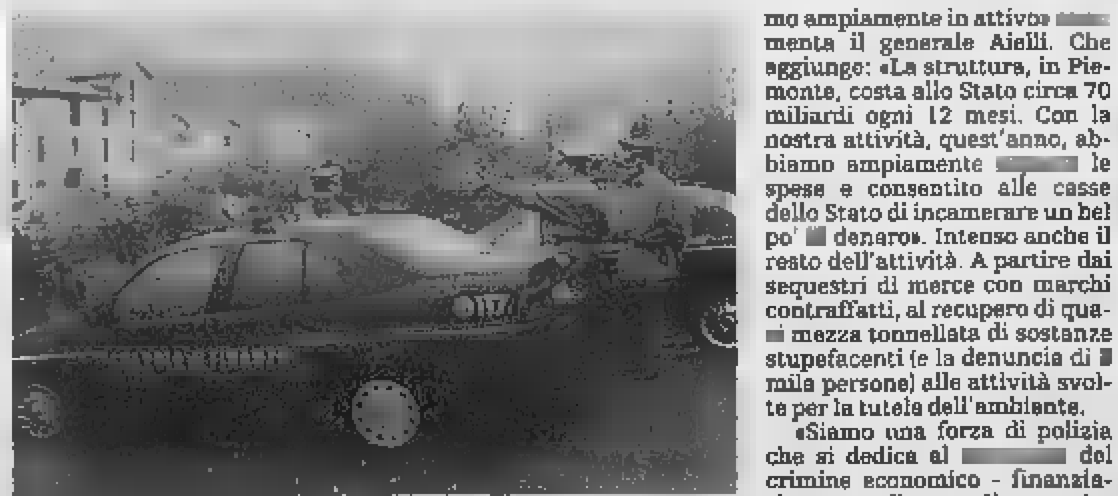
Bilancio di un anno di attività in Piemonte: a una società oltre 90 miliardi di multa

Meno controlli della Guardia di Finanza nei negozi durante il periodo Natale. Meno verifiche alle contabilità e agli trini, in modo da non intralcia- l'attività vendita.

Lo ha disposto il comandante regionale della Finanza, il generale Paolo Aielli, che inserisce l'iniziativa all'interno di un progetto di ricerca di dialogo nuovo le realtà di impresa presenti sul territorio. «Questo - puntualizza il comandante - non significa chiudere un occhio sulle irregolarità, ma semplicemente concedere fiducia chi sta lavorando. E tantomeno vuol dire che i militari della Gdf resteranno chiusi nelle caserme, in quei giorni. Al contrario: in giro per le città ci sarà un numero ancora maggiore di pattuglie. Le verifiche le faremo ugualmente, ma senza intralciare l'attività dei negozianti». Tutto questo senza dimenticare che al numero 117 potranno essere immediatamente segnalate eventuali irregolarità: «E allora le nostre pattuglie interverranno con forza e senza concedere sconti».

Ci tiene molto a questo progetto di dialogo il mondo dell'impresa il generale Paolo Aielli. E ne parla diffusamente durante la relazione sull'attività della Gdf in Piemonte nel corso del 2001. Lo fa spiegando nell'anno si chiudendo l'attività è stata oltremodo intensa. E i numeri si commentano da soli: 431 verifiche generali, 1.230 parziali, 55 mila controlli ad esercenti tenuti al rilascio di ricevute o scontrini fiscali. E' poco? Niente affatto: sono stati individuati 300 evasori totali e parziali. E scoperte violazioni Iva per 350 miliardi. Ma il colpo più importante è stato messo a segno nel corso di una verifica ad una grossa società. Dalle pieghe del bilancio sono saltati fuori redditi non dichiarati per 59 miliardi e la contabilizzazione lecita di costi per 560 miliardi. Risultato finale della verifica «maxi multa» di 91 miliardi e mezzo. Che la società ha deciso di saldare con l'Erario proprio all'inizio mese di dicembre. «Nell'ottica un calcolo -benefici, anche quest'anno mo ampiamente in attivo» menta il generale Aielli. Che aggiunge: «La struttura, in Piemonte, costa allo Stato circa 70 miliardi ogni 12 mesi. Con la nostra attività, quest'anno, abbiamo ampiamente le spese e consentito alle casse dello Stato di incamerare un bel po' denaro». Intenso anche il resto dell'attività. A partire dai sequestri di merce con marchi contraffatti, al recupero di quasi mezza tonnellata di sostanze stupefacenti (e la denuncia di mila persone) alle attività svolte per la tutela dell'ambiente.

«Siamo una forza di polizia che si dedica al del crimine economico - finanziario e alla semplice evasio- puntualizza ancora il comandante regionale della Gdf. Che aggiunge: «Gli strumenti di controllo sono tanti e sofisticati: adoperandoli bene si rende un buon servizio allo Stato». Aielli è ottimista, guarda avanti, immagina una sempre maggiore collaborazione Guardia di Finanza e mondo imprenditoriale. «Il nostro scopo quello combattere un certo tipo di irregolarità non di chi lavora. Ecco perché cerchiamo il dialogo con il mondo delle imprese. Ma con chi sbaglia con c'è pietà...».



In un anno la Finanza ha compiuto 55 mila controlli ad esercenti

[illegible] E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio e della corsia per auto procedono di buon passo. Ora tornerà pure la sosta a pagamento. Secondo le previsioni dei tecnici del Comune entro il [illegible] febbraio del 2002 dovrebbero essere conclusi. Nel frattempo a Palazzo civico [illegible] sta mettendo a punto il progetto preliminare del parcheggio sotterraneo che verrà poi discusso dal Consiglio comunale. Durante i lavori per realizzare l'autorimessa sarà consentito il parcheggio delle auto.

TEMPERATURE [illegible] 1,3, MIN - 9,7

La saldatura tra l'anticiclone delle Azzorre e quello russo ha creato sull'Europa centrale uno sbarramento alle correnti umide perturbate, [illegible] non a quelle gelide siberiane. Previste ancora temperature rigide sulla pianura piemontese, cielo soleggiato, foschie mattutine e [illegible] di precipitazioni. Ieri nel capoluogo piemontese ulteriore ribasso termico con 1,3 gradi di massima, -9,7 di minima e 57% di umidità. L'anno scorso freddo con 8,9 gradi di massima, -3,2 di minima e 43% di umidità.

[illegible] IERI

Il 19 dicembre 1922 prosegue l'aggressione da parte delle squadre fasciste di Brandimarte [illegible] esponenti delle sinistra: alla fine della cosiddetta «strage di Torino» i morti saranno 11 e 30 i feriti. Il primo a [illegible] assassinato è, il 18, Carlo Berruti, comunista, segretario del sindacato ferrovieri. Nella notte viene ucciso Pietro Ferrero segretario della Fiom [illegible] linciati i militanti Andrea Chiomo e Matteo Tarizzo. Tra gli uccisi anche un uomo, Angelo Quintagliè, che aveva soltanto deplorato la strage parlando per strada

Ex Venchi Unica, è scontro

Il Comune: manca il bando di assegnazione

Alessandro Mondo

Colpo di scena sul fronte della ex Venchi Unica (terza circoscrizione). Da progetto modello destinato a realizzare sulle macerie della vecchia fabbrica degradata un'area multifunzionale, a terreno di scontro fra i due soggetti che di quel piano ambizioso avrebbero dovuto rappresentare i cardini: Palazzo civico da [illegible] parte; il Consorzio di 27 imprese costituitosi per l'occasione dall'altra.

La notizia è di ieri: la giunta comunale ha proposto di stralciare unilateralmente dalla convenzione stipulata nel '95 con il Consorzio le opere non strettamente residenziali inizialmente affidate al gruppo di imprese, rinnegando la precedente deliberazione del Consiglio comunale (luglio '95, prima giunta Castellani) ed esponendosi al rischio di forti richieste di risarcimento. Ora la parola passa di nuovo in Sala Rossa. «Atto sofferto ma obbligato - spiegano Roberto Tricarico e Mario Viano, assessori all'Edilizia Pubblica e Privata -, considerato che proseguire sulla strada intrapresa avrebbe significato violare alcune leggi disattese sei anni fa, fra cui la Merloni sulle opere pubbliche». Dove l'irregolarità consiste nell'affidamento diretto al Consorzio, e [illegible] tramite bando, delle infrastrutture non residenziali.

La polemica, approdata da tempo sui tavoli degli studi legali delle controparti, interessa infatti una serie di opere inserite nella vecchia [illegible] e finalizzate ad integrare [illegible] graziose palazzine già edificate: due lotti di fabbricati «a libera commercializzazione» da destinare al terziario; un hotel da 120 camere («Albergo della Città»); urbanizzazioni primarie e secondarie; persino una residenza per [illegible] ziani, oggetto di specifica richiesta di finanziamento alla Regione da parte del Comune. Tutto chiaro, messo [illegible] su bianco: la realizzazione delle infrastrutture ad opera della cordata di 27 imprese avrebbe permesso la realizzazione del progetto di destinazione dell'area «da industriale a mista, [illegible] prevalenza residenziale», consentendo alla città di riqualificare una superficie enorme.

Tre anni dopo, nel '98, l'improvvisa marcia indietro di Palazzo civico: la parte riguardante le strutture non residenziali venne scorporata dalla concessione. Decisione imposta dalla legge Merloni sulle opere pubbliche, che prevede l'affidamento di queste ultime rigorosamente tramite bando. Peccato che la normativa (numero [illegible] del '94) fosse già in vigore all'atto della stipula senza che nessuno se ne fosse accorto. Da allora la situazione venne praticamente congelata. Ieri la svolta: la giunta ha proposto di sanare l'irregolarità. Come? Stralciando dal vecchio contratto il «pacchetto» di opere in sospeso e indicendo regolare bando di assegnazione: come prevede la legge.

> «L'affidamento diretto al Consorzio delle imprese è un atto che va contro la Legge Merloni»



Sull'area ex Venchi Unica è iniziata una battaglia legale fra Comune e avvocati del Consorzio delle imprese

IL PRESIDENTE DELLA SALA ROSSA ILLUSTRA LA TERZA STESURA DELLA «MAGNA CARTA MUNICIPALE»

Lo Statuto guarda alla città metropolitana

Nuove regole per gli amministratori; il numero degli assessori resta fermo a 14

Giuseppe Sangiorgio

La giunta municipale può essere composta da un massimo di 14 assessori. Lo precisa il nuovo Statuto della Città presentato ieri dal presidente della Sala Rossa, Mauro Marino, affiancato dalla vice, Susanna Fucini. Non cade tuttavia l'ipotesi di accrescerne il numero a 16. «Sarà sufficiente - ha detto Marino - presentare un emendamento». Che dovrà, tuttavia, essere approvato - come qualsiasi variante alla Carta che regola le attività municipali - in prima lettura, dai due terzi del Consiglio comunale, mentre in seconda e, se necessario, terza potrà venir adottato con la sola maggioranza semplice.

Il motivo per cui l'allargamento - previsto da una recente legge nazionale - non sia stato recepito nella terza stesura di uno Statuto [illegible] nel 1991 e aggiornato tre anni dopo, nel 1994, non è «politico». Ma dovuto al fatto che l'edizione presentata ieri nell'aula del Consiglio, gremita da autorità civili, militari, da operatori [illegible] ed ex amministratori, fra cui Mar[illegible] Marzano che, con il compianto Domenico Carpanini, ha lavorato molto per dare alla Città regole «certe e democratiche», come lui stesso ha sottolineato, ricordando l'impegno dell'ex presidente del Consiglio e vice sindaco scomparso «proprio quando aveva raggiunto il traguardo di candidato sindaco di Torino».

Quali le novità della nuova Carta comunale? «In sintesi - ha detto Marino - sono: [illegible] maggiore partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, [illegible] accresciuto ruolo dell'assemblea eletta in Sala Rossa - rappresentativa dei torinesi che l'hanno scelta con il voto - nel controllo dei servizi erogati, anche di quelli affidati a società e enti privati, e [illegible] sua maggior autonomia rispetto all'esecutivo». Marino ha sottolineato, in tal senso, la nascita di un'Agenzia di controllo, presieduta dall'ex assessore Carlo Foppa, che può essere definita una sorta di «longa manus» del Consiglio (e non solo della maggioranza) per capire quanto siano [illegible] graditi ed efficienti i servizi offerti al cittadino. «Abbiamo - ha aggiunto - fatto scendere da duemila a millecinquecento le firme necessarie per presentare le petizioni popolari che potranno arrivare al voto dell'assemblea di Palazzo Civico, distribuendo, infine maggiori poteri alle circoscrizioni».

Un settore, quest'ultimo, al quale, a giudizio del presidente della Sala Rossa, è stata dedicata minor attenzione. «Lo faremo adesso - ha assicurato - incominciando subito dopo la pausa natalizia. Se ne occuperà Susanna Fucini, insieme con uno staff che dovrà completarne la fisionomia politico-amministrativa.

Il primo passo per dare gambe alla «magna carta municipale», sarà la stesura dei regolamenti delle sezioni che la compongono, partendo, appunto, dal decentramento. «Nella prospettiva - ha concluso Marino - di giungere alla città metropolitana». Un'ipotesi mai caduta, che prevede la nascita delle [illegible] municipalità, coordinate dall'ente centrale che resta a Palazzo Civico.

Crescono in Piemonte gli iscritti alla Fim

La Fim del Piemonte ha 20.531 iscritti, il 2,1% in più rispetto al 2000. Un successo secondo il segretario Gianni Vizio «soprattutto perché realizzato in un [illegible] difficile» e con una spaccatura sindacale inedita con la Fiom sul contratto nazionale. Dice: «Restiamo convinti della bontà della nostra scelta, che ha garantito a tutti i metalmeccanici la tutela salariale. Se avessimo seguito la Fiom, la vertenza si sarebbe trovata esposta alle intemperie di un autunno segnato dalla crisi economica, dalla guerra e dal difficile confronto con governo e Confindustria». A dicembre è partita tra i lavoratori la campagna informativa [illegible] lo slogan «Uno fatto, cento da fare». Sono stati distribuiti 50 mila dépliant con gli obiettivi sindacali per il 2002 tra cui l'avvio del [illegible] del contratto nazionale (che scadrà il 31 dicembre 2002). Sulla Fiat Vizio ha commentato: «E' necessario avviare un tavolo di confronto per contribuire a salvaguardare l'occupazione.

Ieri c'è stato anche l'attivo dei delegati Fiat della Fiom che ha votato un un ordine del giorno in cui sono criticate le scelte annunciate dal gruppo automobilistico, «a partire dai licenziamenti in Argentina e Polonia, che cinicamente vengono presentati come la garanzia per l'occupazione in Italia, mentre sono l'avvio di un processo di ristrutturazione che riguarderà noi tutti dipendenti del gruppo Fiat nel mondo». Polemico [illegible] le istituzioni il segretario torinese Giorgio Airaudo: «Gli enti locali [illegible] di porsi l'obiettivo di aiutare l'azienda a risparmiare qualche spicciolo dovrebbero preoccuparsi del fatto che è in dubbio lo stesso futuro manifatturiero della città».

[illegible] E LA RICOSTRUZIONE DOPO L'ALLUVIONE



[illegible] SUL [illegible], [illegible] L'ACCORDO

E' stato siglato ieri mattina in municipio [illegible] Pinerolo l'accordo per la ricostruzione del ponte sul torrente Chisone, distrutto dall'alluvione dell'ottobre 2000. Alla firma erano presenti la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero. [illegible] questo momento la responsabilità delle procedure passa alla Provincia, soggetto attuatore. I tempi non [illegible] brevi: il 31 gennaio toccherà alle Ferrovie dello [illegible] firmare [illegible] convenzione, il 15 gennaio [illegible] riunirà la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo, mentre le procedure per gli appalti partiranno ad aprile e solo a giugno vi sarà la consegna dei lavori all'impresa vincitrice. «Si presume che l'opera sia completata - sottolinea il sindaco, Alberto Barbero - alla fine del 2003». La ricostruzione costerà 21 miliardi di cui: 6 miliardi e 900 milioni [illegible] carico delle ferrovie, 9 della Regione, 2 e mezzo della Provincia [illegible] infine 2 miliardi e 600 milioni del Comune. Il nuovo ponte sarà realizzato in modo da abolire il passaggio a livello con un sottopasso per le auto dirette a Saluzzo e Torre Pellice.

La rivincita della Cintura Sud

Multisale e sport a Moncalieri, Beinasco e Vinovo

Massimiliano Peggio

MONCALIERI

Sedici sale cinematografiche, 4000 posti a sedere. Ecco il nuovo «tempio» dei divertimenti, farcito di tecnologia e design da fantascienza. Dove? Alle porte di Moncalieri, [illegible] lato della statale per Carmagnola, a due passi da Torino e dalle uscite della tangenziale sud. «Sarà un grande villaggio per il tempo libero, dedicato ai più giovani e alle famiglie, arricchito con spazi per il relax e centri di salute e benessere», spiega l'assessore al territorio Mario Carducci, illustrando a grandi linee il progetto. Le schede colorate riproducono i viali con i tavolini dei caffè, mostrano spazi verdi affollati di gente, strade interne regolari e ordinate, e poi fontane per armonizzare l'ambiente. Dai disegni sembra quasi un [illegible] spettacolare, in grado di ipnotizzare il pubblico. In realtà è un complesso pensato per integrare il polo industriale e commerciale creato in zona Sanda Vandò, ai confini tra Moncalieri e Trofarello. «Questo intervento porterà nelle casse del Comune più di un miliardo di [illegible] indotti, destinati esclusivamente per la salvaguardia delle aree a rischio esondazioni», precisa Santino Arena, presidente della commissione territorio.

Oltre ai cinema, [illegible] cittadella avrà anche una mezza dozzina di ristoranti, bar, caffetterie, negozi, piccole attività commerciali, agenzie, internet-point, sportelli bancari. Uno spazio invece sarà destinato ad eventi teatrali, concerti musicali, spettacoli di strada [illegible] cabaret. Un micromondo racchiuso in un'area [illegible] circa [illegible] mila metri quadrati, circondata da parcheggi. «In concreto la superficie lorda occupata dagli edifici sarà di poco più di 32 mila metri quadrati: una struttura con caratteristiche simili è già stata realizzata a Madrid, [illegible] grande [illegible]», continua l'assessore. Il cuore dell'intervento sarà comunque rappresentato dalle 16 sale: 12 con una capienza di circa 200 posti, e 4 da 400, per [illegible] gli appuntamenti cinematografici più importanti. [illegible] dettagli dell'operazione non sono definiti, perché al momento è ancora in corso lo studio urbanistico: diciamo che il progetto è avviato verso la fase finale, e [illegible] non molto, credo, dovrà [illegible] sottoposto all'esame del consiglio comunale», afferma Carducci.

Un insediamento destinato [illegible] scatenare una «guerra» nel settore dell'«intertainement», soprattutto nella cintura sud di Torino. Una fetta di provincia candidata a diventare la periferia dei divertimenti: già, perché nell'arco di pochi anni la fascia metropolitana [illegible] compresa tra Beinasco e Moncalieri, potrebbe trasformarsi nel regno delle multisale. Una sfida tra colossi, lanciata soprattutto al Warner Village di Fornaci, inaugurato da pochi mesi. Le [illegible] nove sale con maxischermo, dovranno competere con altri gestori specializzati. Nei piani legati a Mondo Juve, il complesso sportivo e commerciale proposto dalla società bianconera al posto dell'ippodromo del galoppo [illegible] Vinovo, c'è infatti un [illegible] multiplex. Una struttura con circa una decina di sale, e migliaia di posti a sedere. Accanto, gli impianti sportivi per i calciatori, un centro commerciale, [illegible] un bowling. E adesso spunta anche la cittadella di Moncalieri, con le sue 16 sale, le palestre per fitness, piscine e centri per la cura del corpo. Chi la gestirà? «Ancora [illegible] sappiamo, [illegible] società costruttrice [illegible] in trattative. Forse sarà il solito colosso americano, o inglese: ma chissà, l'operazione potrebbe interessare anche a qualche gruppo italiano», ammette Carducci.

ALPIGNANO, [illegible] DIMETTE [illegible]

ALPIGNANO. In consiglio comunale ad Alpignano l'altra sera non si parlava d'altro: il vicesindaco Gianni Da Ronco ha rassegnato le sue dimissioni. Un fulmine [illegible] ciel [illegible]. L'assessore, della lista Alpignano per l'Ulivo, [illegible] infatti per ricevere due nuove deleghe dal sindaco Accalai, quando ha deciso di fare un passo indietro. Quello che tutti consideravano il naturale delfino per le elezioni del 2004 si è ritirato. «Una serie di gravosi impegni professionali», questa la motivazione che adduce Da Ronco. Ma non convince molti; e alcuni credono che sia una mossa per rientrare poi alle amministrative, [illegible] ad un'apertura al gruppo dei Verdi in rotta con l'ex vicesindaco. Intanto, però, le deleghe allo Sport, la Casa e all'Assistenza attendono un nuovo assessore, che verrà nominato sicuramente dopo le feste.



Il Warner Village di Beinasco inaugura la rete dei divertimenti a Sud di Torino

ROV[illegible]ASH

■ **ROSTA, DENUNCIATO.** E' stato denunciato per guida sotto l'effetto di stupefacenti, l'automobilista che alcune settimane fa, aveva tamponato un tir sull'autostrada del Frejus, diretto ver[illegible] [illegible] casello di Bruere. L'uomo S.M. 31 anni, di Torino, viaggiava a bordo di una BMW 525 e non si è accorto che un tir lo stava precedendo. Nell'impatto l'automobilista aveva distrutto il mezzo e la polizia, nel porta patente, aveva scoperto due bustine, che fatte analizzare, [illegible] risultate composte da [illegible] miscuglio di cocaina e eroina.

■ **GIAVENO, MANIFESTAZIONE.** [illegible] studenti dell'istituto Pascal di Giaveno, scendono in piazza domani alle [illegible] per una protesta contro la riforma della scuola del ministro Moratti. I circa settecento studenti sfileranno lungo le principali vie della città per raggiungere infine la piazza Papa Giovanni XXIII, nei pressi del comune.

■ **AFGHANISTAN A CONDOVE.** Questa [illegible] alle 21 a Condove, presso il Cinema Condovese, nell'ambito [illegible] una serata di solidarietà con [illegible] popolo afghano organizzata dalla Comunità Montana Bassa Valle Susa e Valle Cenischia, gruppo Pace Val Susa [illegible] Val Susa Film Fest, verrà proiettato [illegible] film «Viaggio [illegible] Kandahar». I fondi raccolti verranno destinati all'associazione di volontari Emergency.

■ **CHIVASSO, VIGILI.** Il dirigente Franco Berera, 43 anni, è il nuovo comandante del Corpo di Polizia Municipale di Chivasso, composto da [illegible] ispettori, 16 agenti e 5 amministrativi. Berera proviene dai Vigili Urbani di Nichelino dove ricopriva l'incarico di comandante.

■ **CHIVASSO, CONCERTO.** Debutto ufficiale stasera alle 21 presso l'Aula Magna dell'Itis (ingresso via Orti) della nuova orchestra piemontese «Torino Wind Orchestra», composta da una cinquantina di elementi che si esibiranno nel concerto di Natale sotto la direzione del Maestro Stefano Coppo.

■ **ALPIGNANO, SCUOLA.** Dopo le polemiche e le proteste da parte di genitori e insegnanti della scuola elementare Gramsci di Alpignano per la presenza di polveri di amianto, arriva il responso dell'Arpa. I tecnici, infatti, dopo [illegible]ti rilevamenti, hanno stabilito che nella scuola non esistono tracce del pericoloso elemento.

■ **COLLEGNO, NUOVO PSI.** Ieri sera, durante il consiglio comunale di Collegno, è stato presentato il neonato gruppo consiliare «Nuovo psi», che fa riferimento a Bobo Craxi. Quattro i consiglieri che ne fanno parte: Fran[illegible] Bongiovanni dello sdi, Annalisa Canova e Mauro Allegri del Patto per Collegno, [illegible] Riccardo Gandini dell'Ape. «Anche [illegible] equidistanti dai due poi - afferma la Canova -, guardiamo [illegible] attenzione al centrosinistra. E voteremo, di volta in volta, in base alle delibere presentate».

ACCUSE AL «GAMMA INTERFERONE». LA DIFESA DEL DIRETTORE REGIONALE

«Inaffidabili quei test antitubercolosi»

Un centinaio di allevatori contesta i risultati e si rivolge al Tar

Per adesso sono almeno un centinaio, ma il loro numero potrebbe [illegible]: allevatori torinesi e cuneesi preoccupati dalle conseguenze sulla loro attività dei test antitubercolosi previsti da un recente decreto regionale.

Il discorso riguarda la pratica a campione del test «gamma interferon» su capi di bestiame sospettati di aver contratto la malattia. L'analisi disposta [illegible] servizi veterinari, più sofisticata [illegible] tradizionale «antitubercolina» in quanto permette di individuare i sintomi della tbc prima che diventi conclamata, prevede misure rigorose in caso di [illegible] positivo: marchiatura dell'animale, ordinanza di abbattimento da parte del sindaco, disinfezione e «congelamento» della stalla per 15 mesi. Peccato che l'esame istologico svolto sui capi finora abbattuti [illegible] dimostrato che la maggior parte erano sani, lamentano gli allevatori aderenti all'Associazione tutela agricoltori di Coazze oggi rappresentati dall'avvocato Enzo Manzon. Sani e quindi immessi sul mercato alimentare, ma a prezzo ribassato. Da qui le riserve. Come se non bastasse, protestano, gli istituti zooprofilattici di riferimento sono così oberati da analizzare i campioni con mesi di ritardo: questo [illegible] comprometterebbe lo stato.

Ecco spiegata [illegible] decisione di impugnare di fronte al Tar alcune delle ordinanze emesse dai sindaci, alcuni dei quali sarebbero sempre più restii ad adempiere a questa incombenza. «Nel caso il test dia esito positivo su una vacca nutrice - spiega l'avvocato Manzon -, l'isolamento [illegible] stalla per 15 mesi impedisce fra l'altro agli allevatori [illegible] rispettare i parametri per [illegible] quote-latte. Ritengo questa prassi discriminante oltre che inaffidabile. Nè confortano i modesti e tardivi risarcimenti».

Su posizioni opposte Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità. «Il test, finanziato dall'Ue, è sperimentato in tutto il mondo con una affidabilità del 98% - replica -: viene disposto in stalle dove c'è il sospetto [illegible] capi malati. Purtroppo in alcune province resiste [illegible] piccola percentuale di allevamenti infetti nonostante in Italia la tbc dovesse essere eliminata già nel '98: sugli oltre 6 mila nel Torinese il test è stato disposto solo per 176». Possibile che siano stati dati per malati animali [illegible]? «Direi di no. Erano capi nei quali la malattia non era ancora conclamata, comunque infetti. Il che non ne impedisce purtroppo la vendita della carne a basso costo». (ale.mon.)

IL FURTO A MONCALIERI

Rubano giacche [illegible] supermercato [illegible]

MONCALIERI. Hanno rubato giacche e camicie all'Iperstanda in corso Roma 13 a Moncalieri nascondendole sotto i cappotti. Ma al momento di eludere il controllo alle casse sono stati fermati dal servizio di sicurezza e arrestati. Elakrim Taibaba, 26 anni, di origine marocchina, e Mohamad Alli, 19 anni, algerino, entrambi residenti a Torino, lunedì sera si sono mescolati alla folla dei clienti e approfittando della confusione si sono rifatti il guardaroba: vestiti da uomo e maglioni per un valore di 600 mila lire. I due hanno nascosto i [illegible]pi di abbigliamento sotto i cappotti, ma sono stati fermati dalla sicurezza. Elakrim Taibaba ha tentato la fuga dopo aver spinto una guarda giurata ed è stato bloccato da un maresciallo dei carabinieri di Moncalieri. I militari hanno arrestato Mohamad Alli per furto ed Elakrim Taibaba per rapina impropria e resistenza.

PORTATI ALL'OSPEDALE

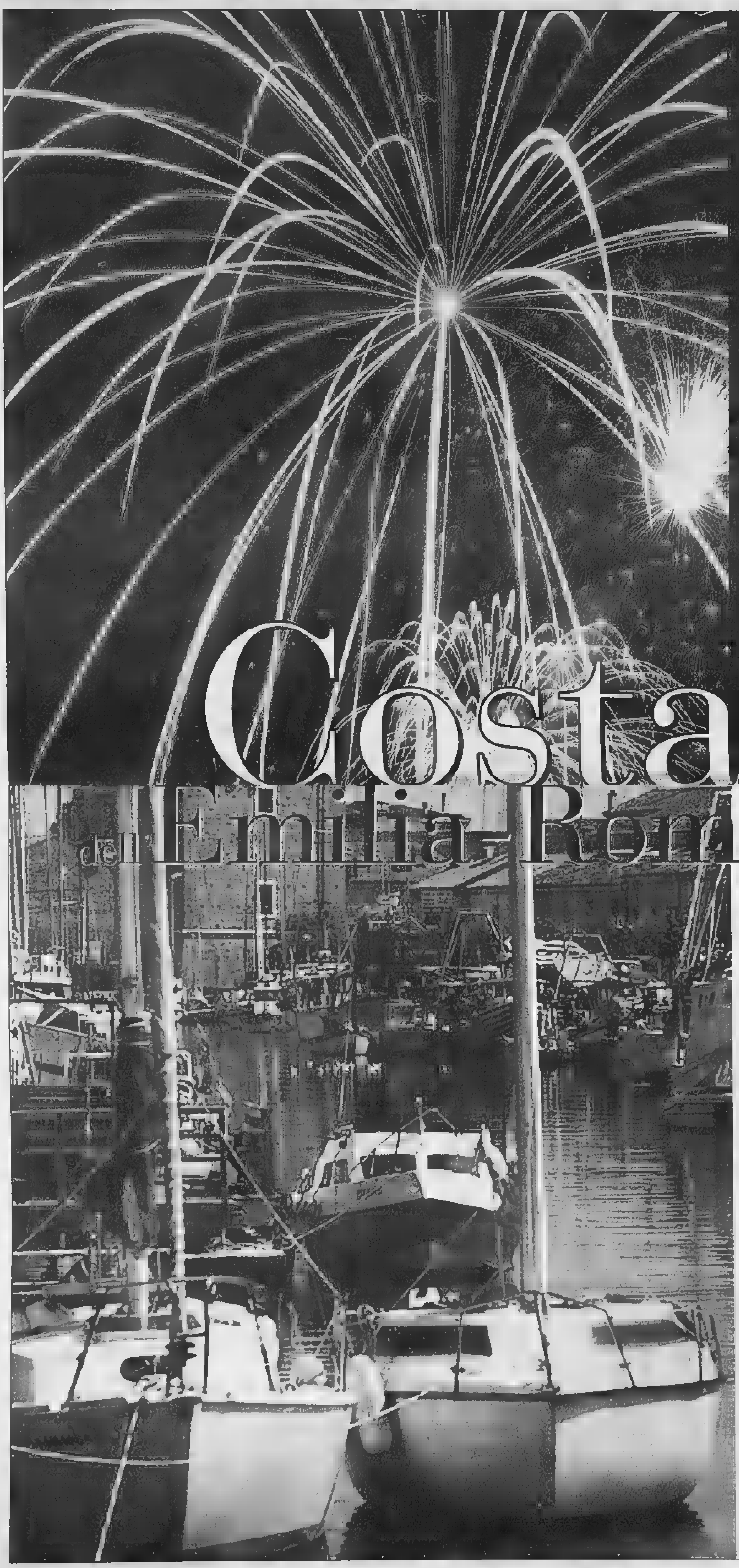
[illegible] gas fuoruscito [illegible] difettosa

CASELLE. L'altra [illegible] hanno rischiato di morire poco alla volta intossicati dal monossido di carbonio. Carmelo Alotto, 49 anni [illegible] la moglie, residenti a Caselle in via Prato Fiera, [illegible] stati salvati dall'arrivo dei medi[illegible] del 118 che li hanno poi trasportati all'ospedale civile di Ciriè. I carabinieri [illegible] Caselle, dopo l'intervento dei sanitari, hanno ordinato l'evacuazione di tutti e quattro gli appartamenti dello stabile. Solo dopo un lungo sopralluogo, i tecnici dei vigili del fuoco hanno rilevato come nell'alloggio dei coniugi Alotta l'ossigeno bruciava poco alla volta. Molto probabilmente a causare l'avvelenamento sono state delle stufette a gas difettose che marito e moglie in questi giorni [illegible] per combattere il freddo intenso.

INIZIATIVA DEL ROTARY

[illegible] gratis per i [illegible] di Chivasso

CHIVASSO. Tredici medici odontoiatri volontari riuniti in una cooperativa - la Star scrl Onlus, con sede a Chivasso - per gestire un ambulatorio a favore di pazienti disabili seguiti dai servizi sociali, di utenti conosciuti dal Sert e dal Servizio di salute mentale dell'Asl 7: è questa l'iniziativa promossa dal Rotary Club di Chivasso che ha preso il via lo [illegible] giugno, grazie alla collaborazione del direttore generale dell'Asl, Laura Serra Guermani. I tredici sanitari, che prestano gratuitamente la loro opera sia per la cura che per la prevenzione, sono presenti per tre sedute alla settimana nel poliambulatorio di piazza Cavour, a Volpiano. Domani, ospiti della Croce rossa di Chivasso nella nuova sede di via Gerbido, i volontari della Star Onlus si incontreranno alle 20 per dibattere le tematiche dei loro interventi.



GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco [illegible] 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



[illegible] DI MARINA LEONARDINI

Vittorio Castellani, alias Chef Kumalè, giornalista ed esperto di cucina multietnica.

«Il mio Natale migliore? Quello del '96-97, quando sono stato invitato in Camargue e ho trovato, per la prima volta in 25 anni, una nevicata e un gelo da paura. [illegible] che sono della bassa ferrarese pensavo di sentirmi a casa e di trovare laggiù le solite zanzare. Insomma, a farla breve, quell'anno di [illegible] trovati tutti fronte porto, intorno a un tavolone imbandito, davanti a un menù [illegible] quale [illegible] [illegible] saputo resistere [illegible] mi [illegible] fatto in [illegible] solo colpo paella, coquillage e bouillabaisse, la zuppa [illegible] mare alla Camargue. E' stato devastante. Devo dire che [illegible] sono sentito più [illegible] mitilo di un umano [illegible], [illegible] contento, la sera ho continuato a casa di un comese trasferito là [illegible] amore. La moglie algerina aveva preparato una colana di frutti di mare e ostriche e io, seppur già colpito dalla maledizione di Montezuma, ho proseguito. Un Natale indimenticabile da ultima cena e, a dir la verità, una mattanza culinaria che è proseguita fino a Capodanno.»

L'ARCHITETTO E LA [illegible] 3 COSA E COME [illegible] COSTRUIRÀ



«Basta periferie, Torino osi di più»

Tra la Dora e corso Mortara Jean Paul Buffi ha ipotizzato una nuova città fatta di case, parchi e insediamenti industriali d'avanguardia

MARIO BAUDINO

Torino da troppo tempo non sa osare, dice l'architetto Jean Paul Buffi, un italiano a Parigi da trent'anni che ha costruito nuovi quartieri in Francia e nel resto d'Europa, da Amburgo a Monaco. Ora è in città [illegible] [illegible] incarico un po' speciale, simile a quello che [illegible] per l'area Bercy-Front de Parc nella capitale francese, sulla Senna all'al[illegible] della nuova biblioteca voluta da Mitterrand. Là [illegible] «architect en chef», architetto capo, qui deve occuparsi di dare le linee generali, ma [illegible] solo, [illegible] fornire una serie di modelli, [illegible] filosofia globale del costruire, per l'area della «Spina tre», quella traversata dalla Dora e da corso Mortara. E' una zona [illegible]mensa, dove sorgerà una città nella città, tra case d'abitazione, parchi e insediamenti industriali d'avanguardia, e dove finalmente, [illegible] Buffi, si potrebbe dare un «segno forte» [illegible] alto valore simbolico, costruire qualcosa che sia trainante, che porti con [illegible] sviluppo e creatività.

Ha un disegno piuttosto preciso, che taglia di netto con le abitudini consolidate. «Dopo le grandi realizzazioni del dopoguerra, dopo i Mollino, gli Astengo - penso alla progettazione della Falchera - o i Gabetti e Isola, Torino è diventata [illegible] città dove gli interventi architettonici [illegible] urbanistici sono rimasti spesso a livello di edilizia più che di architettura», ci spiega. L'unica eccezione che gli [illegible] in mente [illegible] il Lingotto. Per il [illegible] vale [illegible] paragone con Lione: tutto un po' troppo modesto. «L'edilizia privata - aggiunge - è intervenuta con modelli di tipo storicistico, in fondo male interpretato: ovvero isolati tutti eguali, cortili interni, reticoli che riproducono quelli del centro storico. «La città ha una grande tradizione di apertura culturale [illegible] imprenditoriale sull'Europa: ma se guardiamo alle [illegible] costruzioni moderne, non si vede». Ora la grande ristrutturazione in corso è un'occasione unica, non solo in vista delle Olimpiadi.

Si tratta - ci spiega - di portare quartieri moderni nella città esistente, e non costruire nuove periferie. Un'operazione che lascia il segno. Buffi con la sua équipe si occupa anche di altri progetti torinesi, [illegible] quello dei villaggi olimpici, ma [illegible] vede che la Spina tre (dove ne sorgerà uno) è il centro dei suoi interessi. Italianissimo, di Firenze, lavora in Francia da una trentina d'anni. Ha realizzato edifici pubblici come il complesso della Grande Nef (Les Collines) intorno all'Arche de la Defence, le università di Avignone e Rouen, il Museo nazionale della preistoria, la bibliote[illegible] centrale di Tolosa [illegible] ricostruito, per i mondiali, lo stadio di Marsiglia, ed ha appena terminato il grande edificio d'uffici «Central Seine» sul quai de la Rapée, [illegible] Parigi, [illegible] si capisce subito che sono i vasti progetti urbani quelli che [illegible] appassiona[illegible] di più. Significano «il ritorno della gente in città», sono il campo di battaglia di quella figura un po' scomparsa in Italia che è l'architetto urbano, l'uomo [illegible] progetta, appunto, parti di città.

Bene, [illegible] sarà allora quella che oggi chiamiamo Spina tre? «Abbiamo disegnato per il Comune i piani particolareggiati, e cioè l'organizzazione dei volumi e degli [illegible] pubblici, con già molte indicazioni di tipo architettonico» è la risposta. Scompare la sopraelevata, che passerà invece in una galleria aperta su un lato [illegible] il parco [illegible] la Dora; gli edifici avranno altezze variabili, con torri e abitazioni più basse. Ci sono alcuni capisaldi precisi: «Fare dei tetti non ha senso [illegible] non sono abitabili, con terrazze e giardini sospesi. Per quanto riguarda le strade è logico preservare il reticolo storico torinese, [illegible] deve cambiare il modo di costruirlo. E' necessaria una vera progettazione dello spazio pubblico rispetto [illegible] quello privato, le altezze non devono [illegible] tutte standard, tutte eguali, ma i quartieri devono essere graduati in base alla loro identità, a quella dei loro abitanti [illegible] delle loro funzioni. Il lavoro su quello di fronte [illegible] parco di Bercy ci ha dimostrato che si p[illegible] proporre residenze diverse, con edifici bassi e torri più vicine al parco, pur in un contesto di unità generale».





In alto, il disegno con i volumi e [illegible] «sistemazione» di massima dell'area fra corso Mortara e la Dora così come l'ha progettata l'architetto **Jean Paul Buffi** (foto piccola). A sin., un esempio di edifici realizzati da Buffi a Bercy-Front de parc

Senza cancellare la memoria dell'industria che ha ceduto il campo. «Spesso nei progetti si fa questo errore, dimenticando che [illegible] costruzioni industriali permetterebbero di avere grandi superfici, per esempio di ricavare lofts e altre soluzioni abitative. La città residenziale deve prendere l'esempio dagli elementi positivi della città industriale. Fare tabula [illegible] di tutto questo sostituendola [illegible] un generico abitare "piccolo borghese" sarebbe davvero perdere un'occasione storica. Torino diventerebbe residenziale, [illegible] senza la vitalità che portano nel centro abitato le piccole industrie, l'artigianato, che so, la new economy». Tutto questo ha un prezzo, risponderanno i costruttori. «L'interesse della Spina è esemplare: possiamo dare l'occasione [illegible] architetti e costruttori di trascendere i soliti modelli di mercato. Dal villaggio olimpico alle stazioni ferroviarie [illegible] sta disegnando una città moderna, che ha bisogno di simboli. [illegible] spazi pubblici devono essere sostenuti da tipologie costruite di grande valore architettonico. Se tutto va come deve, se i concorsi si realizzeranno, Torino avrà una gran quantità [illegible] architettura da far vedere in Italia. Certo i tempi sono stretti, anche se l'amministrazione mi pare ben orientata».

Teme che non ci [illegible] arrivi? «L'esperienza francese ha dimostrato che la volontà politica deve appoggiarsi su strutture amministrative molto dinamiche. C'è un problema fondamentale: le norme attuali valorizzano solo l'aspetto economico dei progetti, con una totale noncuranza della qualità architettonica. Ma nonostante i freni burocratici e legislativi, c'è la volontà di andare avanti, di produrre progetti di buon livello. Il prossimo anno sarà cruciale: se non saranno finalizzati tutti i progetti in cantiere, non [illegible] si arriva. Ma Torino può dimostrare che anche in Italia esiste la capacità di realizzare». Ne dubita? «No, dico solo che se negli anni tanti architetti, io per primo, sono andati all'estero [illegible] perché da noi si sono sempre fatti tanti progetti, pochi concorsi e pochissime realizzazioni».

La fasulla odissea di Carmen

Appena scattato l'allarme - «Carmen la notte scorsa non è tornata a casa!» - le sue amiche hanno chiesto un permesso e si sono messe a cercarla. Chi aveva una fotografia di Carmen ha fatto decine di fotocopie, ha scritto su un foglio «SCOMPARSA» [illegible] un numero di telefono. In poco tempo le stazioni e il centro si sono riempiti di sos. Qualcuna già pensava di chiamare «Chi l'ha visto?».

Ma la sera seguente Carmen ritorna. Seviziata. Ferite (superficiali, per la verità) un po' ovunque, lo sguardo basso, la voce tremante. E con la voce tremante imbastisce [illegible] racconto raccapricciante. Un racconto «horror» in questa città che di solito [illegible] distingue per «buon senso» [illegible] pacatezza, dove gli irragionevoli sembrano tenuti a bada e resi innocui da una maggioranza saggia.

Carmen spiega che, in un'animata piazza del centro, due giovani (con il volto coperto dalla sciar[illegible] salvo gli occhi) [illegible] buttano dentro un'auto, [illegible] bendano, [illegible] la portano in [illegible] garage, la torturano con un coltello, con la lama le incidono la parola «fuori» [illegible] [illegible] gamba. «Devi raccontarlo alle tue amiche: [illegible] [illegible] devono andare, dovete andarvene tutti, voi stranieri, altrimenti quel che sta capitando a te, capiterà anche agli altri». Così - racconta Carmen alle amiche - hanno detto quei due (che lei non saprebbe riconoscere).

Le amiche, che l'hanno cercata per una notte e [illegible] giorno per mare [illegible] per terra, giustamente si terrorizzano. E diffondono [illegible] loro volta la storia in giro. «Un'esperienza tremenda, che può capitare a ognuna [illegible] noi», dicono ad altre donne, ad altre immigrate di varie nazionalità. Dall'America Latina al Maghreb ci si stupisce e ci si impaurisce. [illegible] commenta che è pazzesco che nessuno ne parli, che la televisione non abbia montato [illegible] [illegible].

«Carmen [illegible] è particolarmente bella, è [illegible] ragazza minuta, non si fa notare. Non mette minigonne, è arrivata [illegible] Torino in maniera regolare. Certo, si vede che è straniera. Ha la pelle olivastra», dice una delle amiche. Un dubbio però attraversa la mente delle meno impressionabili: con tante ragazze palesemente non italiane, nel buio di un pomeriggio d'inverno pur rischiarato dai lampioni, i due razzisti dovevano prendersela proprio con una persona che bisogna trovarsela a pochi centimetri per capire che è straniera? E infatti questa città è innocente, almeno in questo caso. Niente naziskin. Carmen ha mentito. «Fuori» è stato scritto con una penna, non con il coltello. Certo, alcune piccole ferite c'erano, ma facevano parte della messin[illegible]: per giustificare con tutti (fidanzato compreso) [illegible] notte fuori.

[illegible] Cannavò, in arte «NextOne». «Facevo molto sport così mi dedicai al breaking». Nel [illegible] arriva a New York dove da apprendista diventa maestro e finisce nella Rock Steady Crew, il gruppo break più famoso del mondo



BEINASCO ALLA NIKE

NextOne, mito fra campioni

PAOLO FERRA[illegible]

> Maurizio Cannavò è quello che si esibisce in numeri di breakdance mozzafiato tra Mendieta, Ronaldinho [illegible] Francesco Totti impegnati a palleggiare Campione di «B-Boyng» ricorda [illegible] nostalgia l'atrio del Teatro Regio prima che venisse sbarrato con la cancellata

Si spengono le luci, partono gli spot pubblicitari. In quello della Nike ci [illegible] i campioni del calcio: Mendieta, Ronaldinho, Totti. Palleggiano come dèi, lontane [illegible] del [illegible] miliardario. In [illegible] a loro [illegible] un tizio che si esibisce in numeri di breakdance mozzafiato: il più spettacolare consi[illegible] nel roteare con la pancia sul pallone come [illegible] [illegible] sfera fosse una vite e lui dovesse conficcala nel suolo. È un campione anche lui, ma lo conosco[illegible] [illegible] pochi, perché il «B-Boyng» (questo il termine corretto per definire la disciplina) è meno diffuso del calcio. Si chiama Ma[illegible] C[illegible]ò, e abita lì, a pochi passi [illegible] Warner Village in cui ogni [illegible] va in onda il video pubblicitario della multinazionale dello sport.

Beinasco, punto di approdo ad inizio Anni 70 della famiglia Cannavò. Storia op[illegible] dalla Sicilia alle porte di Torino, [illegible] fabbrica, sei figli, tre maschi e tre femmine. Maurizio è il quinto, è nato nel 1969, e a quattordici anni decide che la cultura hip hop è una priori[illegible] assoluta. «Facevo molto sport - racconta -: tennis, pallavolo, nuoto, arti marziali. Così mi dedicai al breaking, la disciplina acrobatica». Una dedizione che nel 1991 lo porta [illegible] New York, dove in breve da apprendista diventa maestro: quelli della Rock Steady Crew, il gruppo break più famoso del mondo, lo vogliono nel team, lo definiscono «esplosivo», «originale». Nasce il mito di NextOne, ballerino in tournée in Giappone, Sud America, Europa con i rapper più famosi del mondo.

Fino alla chiamata della Nike: «Il mio partner artistico è Ken Swift, uno della Crew. È stato lui a proporre [illegible] Nike il nostro materiale; loro hanno visto le video cassette e ci hanno presi per la serie "free style" delle pubblicità. Io ho girato quella del calcio, lui è stato dirottato sullo skate. Eravamo a Roma, e all'inizio stentavo a riconoscere i calciatori; da piccolo ho giocato nel Beinasco, ma ora non seguo molto il football. Prima di accorgermi che c'era Totti, ho apprezzato la presenza di Quest Love, uno del gruppo hip hop The Roots di Filadelfia, convocato in qualità di consulente musicale. Intorno ai campioni c'era un nugolo di street player, i giocatori di strada che si vedono palleggiare nello spot».

Nel mondo hip hop, di solito, si campa di musica, facendo il rapper o il produttore, mentre la vita [illegible] dura per chi balla e per chi si dedica a tatuare i muri con le bombolette. Maurizio è uno dei pochi in Italia che ce l'hanno fatta: [illegible] 90 per cento del mio lavoro [illegible] svolge all'estero. Tournée, l'attività di produttore discografico, molte chiamate dagli enti pubblici di paesi come la Norvegia, la Francia, [illegible] Germania, dove attraverso questa cultura si combatte il disagio degli adolescenti. E poi occasioni così: oltre che con Nike, abbiamo lavorato ad uno spot della Universal Music destinato [illegible] paesi francofoni».

E Torino? «Una scena di prima piano a livello nazionale, il ritrovo [illegible] davanti al Teatro Regio. Quando hanno sbarrato lo spazio con la [illegible]cellata è stato [illegible] se avessero chiuso una parte [illegible] me». Ma l'hip hop non si arresta, e conta adepti anche illustri: «Edgar Davids, per esempio. Lo conobbi ad [illegible] festa al Paradiso di Amsterdam, ed ora ci sentiamo spesso. Ha comperato giradischi e mixer per allenarsi a fare il dj, vuole sempre essere aggiornato sulle [illegible] serate e gli piace scambiare opinioni [illegible] dischi che stanno uscendo».

GLI APPUNTAMENTI

Islam e cristianesimo
Conferenza di don Ermis Segatti sul tema «Il Cristianesimo e l'Islam in tempo di guerra». Introduce Bianca Gaviglio.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore

Mito e fantascienza
Presentazione del volume «Eroi in diacronia. Nuove indagini su fantascienza e mito», a cura di Davide Ghezzo.
■ Associassion Piemonteisa, via Vanchiglia 6, ore 21,15

Drammaturgia
Il critici Rodolfo di Giammarco e Luca Scarlini dialogano con lo scrittore irlandese Enda Walsh. Lettura di alcuni testi dell'autore con Valter Malosti, Andrea Giordana e Michela Cescon.
■ Dams, Università di Torino, via Sant'Ottavio 20, ore , tel. 011 517.28.26



Per l'Avis
Si raccolgono fondi per sensibilizzare i torinesi sul problema della donazione del sangue stasera al «Pick up». Il Rotaract ha promosso una festa che preveda la premiazione di «Miss Internet estate 2001».
■ Pick Up, via Barge 8, dalle 22,30, ingresso 15 mila su invito telefonando allo 011.7732266

Per ragazzi
L'Associazione Culturale La Bottega Teatrale, nell'ambito delle manifestazioni per il Natale, organizza una festa per tutti i ragazzi, a conclusione di una caccia al tesoro.
■ Oratorio S. Luigi Gonzaga, via Ormea 4, ore 17,30

Virtù pubbliche
Presentazione del libro di Franco Rositi «Sulle virtù pubbliche. Cultura comune, ceti dirigenti, democrazia». Ne parlano con l'autore Delia Frigessi, Bruno Manghi, Marco Revelli, Loredana Sciolla e Annina Viacava.
■ Unione Culturale, via Cesare Battisti 4/b, ore 21, tel. 011 559.17.13

Pier Paolo Pasolini
Il poeta e scrittore Pier Paolo Pasolini: un personaggio dalle mille sfaccettature e forse ancora oscuro, a ventisette anni dalla sua morte. Bob Marchese cura la regia e l'adattamento dello spettacolo teatrale «PPP. Quando la P si ripete tre volte». Repliche domani e venerdì.
■ Grugliasco, Piccolo Teatro Perempruner, piazza Matteotti 39, ore 21

MUSICA DOVE

YO YO MUNDI. E' in programma questa sera a Grugliasco il concerto degli Yo Yo Mundi (foto). Appuntamento alle 21,30 sotto il tendone allestito in piazza Matteotti per le feste di fine anno. L'ingresso per assistere alla performance del quintetto originario di Acqui Terme è libero.
JAZZ. E' all'insegna del jazz la serata al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22): protagonista Barbara Casini accompagnata dal North Quartet.
Musica jazz anche all'«Azimut» (via Modena 55): si esibisce, dalle 21, la Free Style Orchestra.
DISCO INFERNO. La trascinante dance dei Disco Inferno caratterizza il mercoledì sera del «Cafè Blue» (via Valprato , ore 22).
IRLANDA. Serata di folk irlandese al «James Joyce Pub» (corso Regina Margherita 192/c): si esibiscono, dalle 21,30, i Loose Chippings.
FUORI TORINO. Le percussioni afro del gruppo Mani sulla Pelle all'«Australian Pub» di San Secondo di Pinerolo (ore 22), musica cubana agli «Antichi Bastioni» di Carmagnola (ore 21) con gli Havana Mambo.



NOTES

GOSPEL. Stasera, alle ore 21, nell'Aula Magna del Rettorato, in via Verdi 8, concerto del «Sunshine Gospel Choir», concerto di fine anno degli Universitari promosso dal Senato Studenti. Il Sunshine Gospel Choir nasce ufficialmente nel 1998, in seguito all'esperienza maturata dal come V Gospel Choir, formazione sviluppatasi all'interno dei corsi di coro ideati e diretti dai maestri Claudio Fabro e Alessandro Negro.
AUSILIATRICE. Stasera, ore 21, nel Santuario di Maria Ausiliatrice, «Concerto di Natale» con la partecipazione della Corale di Mappano, dell'organista Roberto Fadda, dell'oboista Ezio Pastor Elina. Dirige Enrica Baldi Borsello.

CONCERTO IN CONSERVATORIO

I ragazzi del «Suzuki» spengono 25 candeline

Stasera, nel cartellone dell'Unione Musicale, accanto all'Orchestra di Antonio Mosca I Piccoli Cantori di Torino

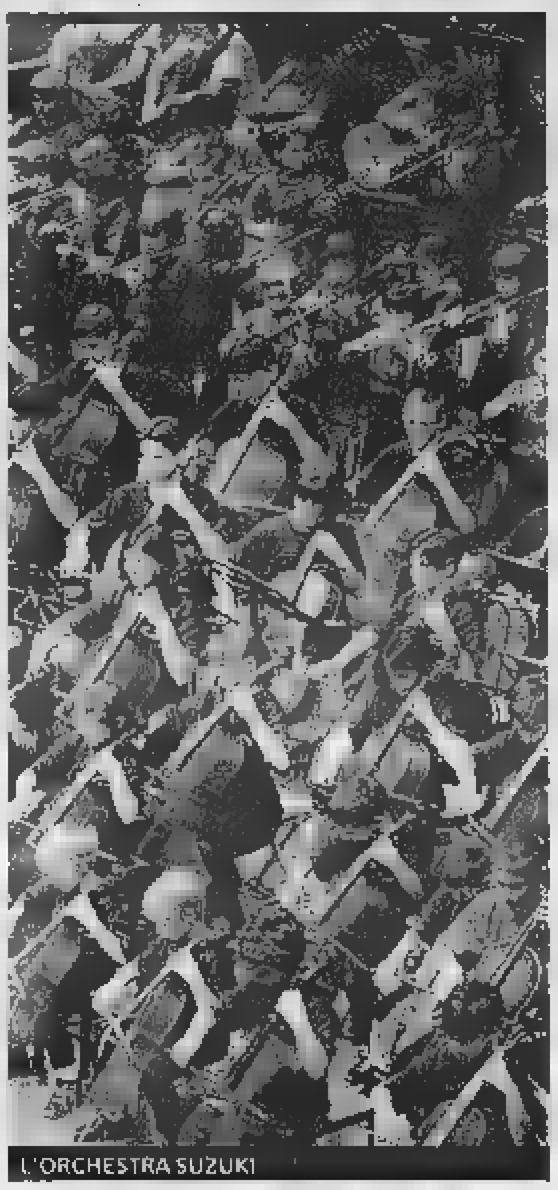
LEONARDO OSELLA

«La Suzuki non è soltanto scuola di musica, ma anche scuola di vita». Il maestro Antonio Mosca spiega che durante i corsi estivi a Cuceglio i ragazzini, oltre a suonare, imparano il buon comportamento a tavola e nelle camerate, l'educazione reciproca. Da 25 anni la Scuola Suzuki forgia a Torino giovani talenti e insegna ai bambini a praticare la musica con un sistema basato in buona parte sull'imitazione: proprio come l'apprendimento della lingua direttamente dal modo di parlare dei genitori.

E proprio la ricorrenza dei 25 anni ha indotto l'Unione Musicale a invitare stasera alle 21 l'Orchestra Suzuki in Conservatorio per uno dei suoi concerti di cartellone. Ci saranno ovviamente Antonio Mosca e la moglie Lee, fondatori della sezione torinese, ma anche il grande violoncellista Mario Brunello in veste di direttore. E poi i Piccoli Cantori di Torino con il loro maestro Giorgio Guiot, il baritono Bruno De Simone. Il dato che il programma include un'operina per bambini di Hindemith, «Wir bauen eine Stadt» (Costruiamo una città), ci si avvarrà della regia di Massimo Scaglione, con le videoproiezioni di Elena Enrico. Si ascolteranno inoltre il «Concerto "in do maggiore in tromba marina"» di Vivaldi, la cantata comica «Il maestro di scuola» di Telemann e, alla fine, una serie di canti natalizi.

Sarà insomma anche una simpatica festa per questo quarto di secolo trascorso, che ha visto formarsi tanti suonatori di strumento ad arco, ma anche arpisti (con la prof. Gabriella Bosio), mandolinisti, pianisti, flautisti. Un'esperienza fantastica e utile per centinaia di bambini, alcuni dei quali hanno tratto frutto dagli insegnamenti alla Suzuki prima di diplomarsi in Conservatorio e fare carriera: si pensi, tra i violinisti, ad Alessandro Milani, spalla alla Rai, e all'arpista Letizia Belmondo che ha conquistato addirittura il Primo Premio al concorso di Israele. E intanto stanno scalpitando altri giovanissimi in gamba, come Umberto Clerici e i fratelli Francesco e Stefano Cerrato. In questi anni la Suzuki di Torino ha tenuto oltre concerti, non solo in Italia ma anche a Parigi, Ginevra, Berlino, Dublino, Copenaghen, L'Aja, Tokyo e in Vaticano davanti al Papa.

Insomma un'opportunità preziosa per i ragazzi. Chi è interessato può chiedere informazioni in merito allo 011885427.


L'ORCHESTRA SUZUKI

TECNOTEATRO

Atta, il pilota-kamikaze racconta all'Hiroshima l'assalto delle Twin Towers

Va in scena la tragedia delle Twin Towers. Tre torinesi, Motor, Alessandro Amaducci e Steve Morino, sono gli autori e interpreti di «Q33NYUSA», performance multimediale in scena stasera alle 21 a Hiroshima Mon Amour, per la rassegna «Tecnoteatro 4.0». Operazione provocatoria, coraggiosa, temeraria, inopportuna? Staremo a vedere. Certo, non si tratta di «materia» facile da trattare artisticamente, quando ancora, a New York, non si è finito di sgombrare le macerie con il loro tremendo carico di vite spezzate. I tre performer torinesi, comunque, ci provano. A partire proprio da «Q33NYUSA», una sigla tristemente nota ai navigatori mediatici, perché ha cominciato a circolare in rete poco dopo l'11 settembre, affiancata alla sua versione in caratteri «windings» dove, al posto delle lettere, compaiono un aereo, due torri, un teschio, la stella a sei punte e una croce. Macabra simbologia che, nell'immaginario collettivo, evoca ormai inevitabilmente la tragedia delle Twin Towers. Una tragedia Motor-Amaducci-Morino hanno riletto partendo dai «protagonisti di questa storia: uomini, come Mohammed Atta, che arriva in Europa, si laurea in ingegneria al Politecnico di Amburgo, impara a pilotare un Boeing, un giorno sale su un aereo dell'American Airlines, sgozza i piloti, prende la cloche e centra una delle Twin Towers». Questa la premessa al lavoro - in cui suoni, parole e immagini hi-tech accompagnano lo spettatore attraverso 14 «stazioni» - svolto da Motor, compositore di suoni, immagini e parole, Amaducci, docente del Dams torinese e Morino, «agitatore di pensieri». «Atta - proseguono i tre - rappresenta il prototipo di immigrato che ogni governo occidentale vorrebbe avere: vita tranquilla, ottimi studi, perfetta integrazione. Invece Atta, e come lui molti altri, è perfettamente impermeabile alla cultura occidentale: semplicemente alieno».









SOTTO L'ALBERO IDEE PER NATALE

L'oggetto del desiderio

L'11 settembre e la guerra hanno rilanciato la casa intesa come «bozzolo», luogo protetto condizionando la tradizionale caccia al regalo

ANTONELLA AMAPANE
ELENA DEL SANTO

Si chiama «design affettivo». Va dalla poltrona «cicciosa» al trapuntino [illegible] eco-pelliccia, sino al soprammobile d'atmosfera con gli stemmi degli antichi casati: è il nuovo trend natali[illegible] che rilancia lo slogan «casa dolce casa», intesa come bozzolo accogliente [illegible] luogo di convivialità dove ricevere amici e parenti.

A scatenare il fenomeno, secondo gli esperti del settore, è stato l'effetto guerra: meno fronzoli [illegible] più oggetti da coccola familiare. Un filone che sta contagiando la corsa ai regali di Natale, tanto che a Torino i negozi di arredamento e oggettistica [illegible] tra i più frequentati.

C'era comunque da aspettarselo perché, a differenza di quanto accade [illegible] Roma [illegible] a Milano dove si tende a vivere la mondanità nei locali, i torinesi prediligono da sempre il rito del ricevere in casa. A spasso per shopping, mostrano forte interesse verso la ricerca dell'articolo raffinato sforzandosi di scovare quelle idee che gli snob chiamano «nesting», cioè capaci [illegible] avvolgere con calore (proprio come un nido), disporre con armonia e rendere invitante la propria abitazione. Persino Giorgio Armani ha aperto un sito web sulla casa dove attingere spunti a profusione (cliccare su «www.armanicasa.com», oppure «www.armanicasa.it») dando la possibilità agli utenti di esplorare e interagire [illegible] suo stile - rigorosamente minimal - applicato all'ambiente.

Sì da Res Nova (in piazza Carlina) vendono il letto gonfiabile racchiuso in [illegible] fustino di Dash per ospitare all'ultimo momento l'amico di turno (350 mila), da Vecchio Richard in via San Domenico 24/f rilanciano l'antica usanza di servire [illegible] rosolio in bottiglie incise [illegible] mano che riprendono i decori del 1700 (120 mila), insieme con le cioccolatiere in [illegible] come quelle in voga alla fine dell'Ottocento, proposte intor[illegible] alle 300 mila. Le ghirlande a fiocchetti, i mazzi di rose rosse o papaveri bianchi [illegible] lucine alternate per illuminare gli angoli bui della maison, costano dalle 230 alle 270 da Sö San Lorenzo (in via Des Ambrois 7), dove si trovano set di sottopiatti in paglia e lanterne cinesi accanto [illegible] servizi per la tavola di gusto afro-chic che sarebbero piaciuti alla scrittrice Karen Blixen, autrice [illegible] best seller «La mia Africa».

Adatti a uno chalet in montagna [illegible] invece gli oggetti in silver ispirati ai cervi (ciotole, segnaposti e candele dalle 95 mila lire). Li propone la Goccia in via della Rocca 22, insieme [illegible] i servizi per il sushi, così tanto trendy (ciotole a partire da [illegible] mila).

In questa ricerca dell'atmosfera casalinga, trionfa il «back to nature», ovvero il ritorno alla natura e alle [illegible] più autentiche. Così, da Gurlino (via Carlo Alberto 36 bis), ciotole, piatti e centrotavola in grès nero e bianco dalla forma irregolare che riprendono l'artigianato tipico del Mediterraneo (da 75 a 225 mila), si affiancano alla lampada da tavolo Nerolia disegnata dal torinese Ferdi Giardini, capace di sprigionare aromi afrodisiaci (387 mila). Da Papeete (corso Alcide De Gasperi 4), approdano le boccette [illegible] cristallo della griffe milanese Culti da spargere ovunque: c'è un bouquet per ogni gruppo zodiacale (segni di terra, fuoco, aria, acqua), da offrire alla padrona di casa (84 mila).

Vendutissimi [illegible] Parigi, i cuscini imbottiti Aroma Cushion impregnati di olii essenziali: basta metterli nel forno pochi minuti perché rilascino la loro fragranza. Il più tenero [illegible] forma di cuore: un gadget da 70 mila lire, da My Dream, via Carlo Alberto 9.

Piatti logati extralusso arrivano dall'Hotel Ritz di Place Vendôme a Parigi, che di atmosfera «nesting» [illegible] ha da vendere a cominciare dai tendaggi di velluto porpora e [illegible]. Pensan[illegible] ai rendez-vous [illegible] fine anno, il designer Jean Boggio ha creato per i clienti del Club Privé dell'hotel- caro [illegible] Hemingway come a Coco Chanel - il servizio [illegible] porcellana battezzato «Il sole di mezzanotte» pennellato in oro e rosso fuoco. La serie, prodotta da Haviland, si compra da Valdata (via Garibaldi [illegible]) e da De Carlo (via Carlo Alberto 38): ogni piatto, un «capriccio» del valore [illegible] circa 140 mila lire; sui 7 milioni il servizio composto da 41 pezzi.

Nelle vetrine di via Roma [illegible], De Wan esordisce con vassoi, portabottiglie e portaghiac[illegible] in acciaio lucido oppure sabbiato con il [illegible]go della Maison (dalle 50 mila), e con le candele dell'Avvento appoggiate su supporti in cristallo: [illegible] fiammifero ed è subito atmosfera (da 45 mila).

«Sarà un Natale "vestito" da tessuti morbidi e tonalità squillanti» confida Wanda Maifredi, arredatrice delle [illegible] torinesi chic. Nell'atelier di corso Galileo Ferraris 51, i clienti stanno facendo man bassa di trapuntoni prugna/arancio impreziositi con ricami ramage; di mega cuscini baroccheggianti ornati da cordoli, da gettare su letti e sofà; di poggiabraccia a rullo in velluto leopardato.

Più dei drappi dorati, fanno moda i copritavolo in lino brinato, [illegible] le tovaglie in tessuto Fabergé che riprendono i disegni delle celebri uova: sono così tanto piaciuti che la Maifredi ha quasi esaurito le scorte. A confermare la tendenza coccolosa, il «Natale da [illegible]» allestito al primo piano nobile di Palazzo Reale (negli appartamenti rimasti [illegible] lungo chiusi al pubblico) dove Consolata Pralormo ha curato la presentazione in veste natalizia delle porcellane della Manifattura Imperiale di Vienna, dei biscuits di Louis-Simon Boizot e di argenti cesellati, rievocando gli antichi fasti in uso nelle cerimonie dell'antica vita torinese. Fino al 15 gennaio [illegible] orario 9-19. Chiuso il lunedì.

Il pensiero disegnato di Morelli finisce nel personal computer

Alla Galleria d'arte moderna, in via Magenta 31, s'inaugura alle 18 la rassegna dedicata a Domenico Morelli e al suo «pensiero disegnato». A curare l'evento artistico - organizzato nel primo centenario dalla morte del caposcuola della pittura napoletana del secondo Ottocento - è stato Claudio Poppi. La mostra sarà aperta al pubblico da domani sino al 3 febbraio (orario 9-19, tel.0115629911, ingresso 10 mila lire). Si tratta di oltre cento opere su carta inedite (matite, inchiostri, bozzetti, acquerelli), che fanno parte della raccolta di circa 1500 disegni donati alla Gam dal nipote dell'artista, l'ingegnere e architetto Domenico Soldiero Morelli, uno dei punti di riferimento dell'architettura civile torinese, profondamente legato da profonda amicizia con Levi-Montalcini, Barelli, Perona e Passanti. Esaurito il lavoro di schedatura di questi fogli di grafica, sotto il coordinamento di Virginia Bertone, il pubblico potrà vedere da vicino la straordinaria capacità espressiva del pittore napoletano, prima docente, poi direttore e infine presidente dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli. [illegible] schedatura informatizzata del fondo Morelli ha offerto la possibilità di conoscere meglio la sua pittura, per la quale venivano utilizzate le più svariate tecniche. Dicono alla Gam: «Il paziente lavoro di ricerca ha permesso in molti casi di ritrovare la relazione tra i disegni e le opere pittoriche di riferimento, come nel caso degli schizzi per celebri capolavori come "Le tentazioni di Sant'Antonio", "I Vespri siciliani" e "Il Tasso ed Eleonora". Il lavoro di informatizzazione, [illegible] possibile anche grazie al sostegno della Regione Piemonte, potrà essere verificato direttamente dal pubblico «sfogliando» le pagine «caricate» nelle postazioni pc sistemate all'interno [illegible]el percorso espositivo. [a. mi.]




obiettivo photoshow
NIKON F5 Corpo Prezzo Speciale Lire 5.159.000 € 2664,40
4.500.000 IN 10 MESI TASSO 0
NIKON F100 Corpo Prezzo Speciale Lire 2.989.000 € 1543,69
2.700.000 IN 10 MESI TASSO 0
NIKON F90X Corpo Prezzo Speciale Lire 1.999.000 € 1032,40
10 MESI senza INTERESSI 1^ RATA a 90gg
CANON EOS 3000N Zoom Canon 35-80mm Prezzo Speciale Lire 599.000 € 309,36
6 MESI senza INTERESSI
CANON EOS 300N Zoom Canon 28-90 mm Prezzo Speciale Lire 749.000 € 386,83
6 MESI senza INTERESSI
CANON EOS 300N Zoom Canon USM 28-105 ultrasonic Lire 1.388.000 STREPITOSO! Lire 989.000 € 510,78
6 MESI senza INTERESSI
NIKON F80 Zoom NIKKOR 28-80 Prezzo Speciale Lire 1.379.000 € 712,19
10 MESI senza INTERESSI 1^ RATA A 90gg
NIKON F65 Zoom NIKKOR 28-80 Prezzo Speciale Lire 849.000 € 438,47
10 MESI senza INTERESSI 1^ RATA A 90gg
NIKON F65 KIT:Zoom NIKKOR 28-80 +Zoom NIKKOR 70-300 +Zaino BENETTON Prezzo Speciale Lire 1.149.000 € 593,41
10 MESI senza INTERESSI 1^ RATA A 90gg
CANON EOS 30 Zoom Canon USM 28-90 Prezzo Speciale Lire 1.529.000 € 789,65
10 MESI senza INTERESSI
CANON EOS 3 Corpo Prezzo Speciale Lire 2.499.000 € 1220,63
10 MESI senza INTERESSI
CANON EOS 1V Corpo Prezzo Speciale Lire 4.319.000 € 2230,58
10 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 404Si Zoom Minolta 35-80 Prezzo Speciale Lire 599.000 € 309,36
6 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 404Si Zoom Minolta Borsa originale Minolta MB-1 compresa Prezzo Speciale Lire 679.000 € 350,67
6 MESI senza INTERESSI
Sensore CMOS 7 punti AF Lettura valutativa su 35 zone Tempi di scatto 30s-1/4000s +B Scatto in sequenza fino a 4 fot/sec
CANON EOS 33
KIT EOS 33 VERSIONE DATA CON EF CANON ZOOM 28 - 200 mmDC
Lire 2.179.000 STREPITOSO!!
Lire 1.649.000 € 851,64
10 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 5 Zoom Minolta 28-80 Borsa originale Minolta MB-1 compresa Prezzo Speciale
6 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 800Si Zoom Minolta 28-80 Prezzo Speciale € 841,31
6 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 505Si Zoom Minolta 28-80 mm Prezzo Speciale 739.000
6 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 505Si Super Zoom Minolta 28-80 mm Borsa originale Minolta MB - 1 compresa Prezzo Speciale € 407,48
6 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 7 Zoom Minolta 24-105 G Prezzo Speciale Lire 2.859.000 € 1476,55
6 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 9 Corpo Prezzo Speciale € 1698,63
6 MESI senza INTERESSI
CONTAX G2 Zoom Zeiss 35-70 mm Vario Sonnar Prezzo Speciale 5.429.000 € 2803,84
12 MESI senza INTERESSI
CONTAX ARIA Zoom Zeiss 28-70 mm Vario Sonnar Prezzo Speciale Lire 3.089.000 € 1595,34
12 MESI senza INTERESSI
PENTAX MZ-30 Zoom Pentax 28-80 mm Prezzo Speciale Lire 729.000 € 376,50
6 MESI senza INTERESSI
PENTAX MZ-7 Zoom Pentax 28-80 mm Prezzo Speciale Lire 859.000 € 443,64
6 MESI senza INTERESSI
PENTAX MZ-S Zoom Pentax 24-90 mm Prezzo Speciale Lire 3.479.000 € 1796,75
6 MESI senza INTERESSI
PENTAX MZ-50 Zoom Pentax 28-80 mm Prezzo Speciale 669.000
6 MESI senza INTERESSI
LEICA M6 TTL Corpo Prezzo Speciale 430.000
10 MESI senza INTERESSI
LEICA R8 Corpo Prezzo Speciale € 2324,06
10 MESI senza INTERESSI
LEICA R6-2 Corpo Prezzo Speciale Lire 5.550.000 € 2866,34
10 MESI senza INTERESSI
VOIGTLANDER BESSA R Corpo Passo LEICA 39x1 Prezzo Speciale Lire 1.259.000 € 650,22
6 MESI senza INTERESSI
VOIGTLANDER BESSA L Corpo Passo LEICA 39x1 Prezzo Speciale Lire 659.000 € 340,35
6 MESI senza INTERESSI
VOIGTLANDER BESSA T Corpo Passo LEICA M Prezzo Speciale Lire 949.000 € 490,12
6 MESI senza INTERESSI
HASSELBLAD 503 CW KIT Corpo + Ob. PLANAR 80 + magazzino A12 + WINDER CW Lire 10.499.000 STREPITOSO!! Lire 8.999.000 € 4647,60
12 MESI senza INTERESSI
HASSELBLAD 501 CM KIT Red Color Limited Edition 500 pezzi mondo Corpo + Ob. PLANAR 80 + magazzino A12 Prezzo Speciale
12 MESI senza INTERESSI
HASSELBLAD X-PAN Ob. 45 mm/ F 4,5 Lire 4.659.000 STREPITOSO!!
12 MESI senza INTERESSI
CONTAX 645AF Corpo + Ob. PLANAR 80+ magazzino 120 Lire 10.754.000 STREPITOSO!! Lire 9.679.000 € 4998,79
12 MESI senza INTERESSI
MAMIYA 7 Ob. MAMIYA N 80/4,0 Prezzo Speciale Lire 6.489.000 € 3351,29
12 MESI senza INTERESSI
PENTAX 645N AF Corpo + Ob. PENTAX FA 75/2,8 +magazzino 120 Prezzo Speciale € 3031,09
12 MESI senza INTERESSI
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA
FORNITURE PER ENTI PUBBLICI - OSPEDALI - SCUOLE - INDUSTRIE
salvo errori ed omissioni
FINO ESAURIMENTO SCORTE
5 ANNI DI GARANZIA
Continua la GRANDE OPERAZIONE
gli specialisti del multimediale
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
Da sempre protagonisti delle novità
Piazza Carlo Felice, 23 - Tel. 011 562 94 52 - 562 93 98 - Corso Siracusa, 196 - Tel. 011 311 51 11 - 311 04 56

PALLAVOLO: ALL'ESORDIO IN SERIE B2 E' AL COMANDO DELLA CLASSIFICA CON MOKAOR VERCELLI E MERATE

Emac Parella, matricola super

E' in serie positiva da sette partite

Paolo Forneris

Tre squadre appaiate [illegible] testa, con un'altra alle loro spalle [illegible] un ritardo di una sola lunghezza, quindi un vuoto di 7 punti: il campionato di serie B2 maschile sembra aver già scelto le quattro pretendenti all'unica promozio[illegible] diretta e ai due posti nei playoff. Se andiamo a guardare i nomi delle protagoniste, troviamo là Mokaor Vercelli, veterana dei campionati nazionali, Merate e Plastipol Ovada, [illegible] che [illegible] buona esperienza a livello di serie B negli ultimi [illegible] se [illegible] sono fatta, [illegible] una squadra che al suo esordio assoluto nei campionati nazionali si trova in vetta ed [illegible] in serie positiva da ben sette turni: l'Emac Parella.

La società torinese è presente ormai da diversi anni nel panorama pallavolistico cittadino, con molte compagini nei diversi settori giovanili, [illegible] maschili che femminili, ma solo negli ultimi [illegible] pionati ha iniziato l'ascesa con la prima squadra, salita nei tornei regionali nel 1994 e quindi, dopo sette stagioni, lo [illegible] approdata in B2 dopo [illegible] vinto la serie C sotto la guida di Stefano Capello, secondo di Berruto due anni fa alla Kappa Cus Torino in A2.

E proprio raccogliendo idealmente l'eredità del team cussino, l'Emac ha costruito la rosa per l'avventura in quarta serie facendo affidamento su atleti con un passato targato Cus, e così ai già presenti Cancellara, Sola e Padoan, si sono aggiunti Vajra e soprattutto Teppa ed Orecchia, reduci dalla stagione di A2 nella Pony Express Kappa, culminata con il [illegible] in Coppa Italia.

«In effetti essere riusciti ad assicurarci Teppa ed Orecchia è stato un colpo importantissimo - racconta Capello - anche perché loro [illegible] scesi di categoria con grande umiltà e si sono integrati benissimo nel gruppo».

Così, dopo una Coppa Italia di rodaggio, in campionato il Parella ha iniziato subito battendo uno dei team favoriti, il Bellusco, quindi [illegible] arrivate due sconfitte [illegible] Plastipol [illegible] Cuneo, [illegible] poi i rossoblù hanno iniziato a volare, vincendo gare contro avversari difficili come Novate e Voghera e piegando con un pesantissimo 3-0 il Merate, allora battistrada solitario. Sabato scorso, poi, la compagine rossoblù si è aggiudicata 3-1 il temuto derby contro il S. Anna, [illegible] dominio quasi assoluto [illegible] metà del secondo set in poi.

«Sicuramente stiamo facendo un campionato al [illegible] delle [illegible] aspettative - prosegue Capello - ma questa [illegible] un torneo molto lungo, molto incerto, e noi dovremo stare attenti perché prima o poi la nostra inesperienza potrebbe venir fuori».

Intanto, anche i giovani come Vajra, Padona e Rogina sembrano essersi adattati rapidamente al livello di gioco e costituiscono una bella sicurezza per il futuro della società.

«Dietro ai buoni risultati sul [illegible] - [illegible] ancora Capello - c'è un'ottima organizzazione societaria, attenta anche ai piccoli particolari. L'obiettivo [illegible] quest'anno è quello di fare un campionato tranquillo, di assestamento, anche a livello societario [illegible] poi, magari già nel prossimo torneo, provare a fare ancora un altro salto. Per ora, comunque, è meglio stare con i piedi ben piantati per terra e pensare al prossimo incontro».

Dopo la pausa per le feste natalizie, il campionato riprenderà infatti [illegible] 5 gennaio e l'Emac sarà subito chiamata ad [illegible] sfida difficilissima, [illegible] Vercelli, contro quella Mokaor che con loro divide il primato in graduatoria.


Sergio Teppa, centrale di esperienza

CALCIO: OGGI PER LA COPPA ITALIA PRIMAVERA

La Juve [illegible] Vinovo ospita [illegible] Vicenza

Aurelio Benigno

Tempo di coppa Italia Primavera [illegible] il ritorno dei quarti di finale. La Juventus ospita a Vinovo (ore 14,30; campo via Castelli) il Vicenza e dovrà difendere il succes[illegible] (2-1) dell'andata. Il Torino, invece, giocherà domani a [illegible]calieri contro il Modena, già sconfitto all'andata per 3-2.

Il tecnico bianconero Gasperini dovrà rinunciare all'infortunato Bili che sarà sostituito in difesa [illegible] Grando. Lo schema sarà [illegible] solito 4-4-2 formato [illegible] Cassani a destra e Grando a sinistra con Piccolo e Grancitelli centrali davanti a Bonnefoi, a centrocampo Frara e il russo Boudianski saran[illegible] i due esterni [illegible] Rondinella e Paro in mezzo e davanti a loro agiranno le punte Pericard e Zeytulaev.

Gasperini non [illegible] tranquillo: «Guai se scenderemo in campo credendo di essere già in semifinale. La qualificazione [illegible] tutt'altro che chiusa e il Vicenza [illegible] un'ottima squadra in grado di capovolgere il risultato. La mia squadra è in forma e da quando siamo al completo abbiamo ripreso una nostra fisionomia ben precisa che ci ha portato alla conquista di una serie di importanti risultati. Centrare la qualificazione alle semifinali sarebbe già [illegible] ottimo traguardo, specie dopo i problemi che abbiamo avuto e la crisi di risultati che stava per compromettere ciò che di buono avevamo fatto [illegible] avvio di stagione».

GINNASTICA ARTISTICA: AGLI ASSOLUTI DI GORIZIA

Il volteggio [illegible] parallele [illegible] Forte tricolore

Silvia Garbarino

Che sia "forte" lo spiega il cogno[illegible] la pedana [illegible] aver confermato [illegible] sua forza ai recenti Assoluti di ginnastica artistica: Luca Forte, 17 anni compiuti a novembre sotto il segno dello scorpione, a Gorizia ha chiuso la stagione agonistica vincendo i titoli al volteggio, alle parallele e giungendo quarto in classifica generale.

Convincente la prova al volteggio, con due salti differenti che gli [illegible] valsi il punteggio di 8,750 davanti ad Angioletti (che ha partecipato agli ultimi campionati del Mondo) e pulita l'esecuzione alle parallele (8,5) conclusa [illegible] l'uscita perfetta, al contrario di Busnari e Morandi (primo nel [illegible] generale) che hanno sbavato la loro gara proprio nel finale.

«Un pizzico di fortuna per Luca - d[illegible] il suo coach Matteo [illegible] Prete - [illegible] nulla di rubato. Ha avuto l'influenza tutta la settimana, in gara ha trovato l'energia e la concentrazione giusta per ottenere dei risultati che sono la meritata conclusione di un annata fantastica».

Per l'atleta della Reale Ginnastica, tesserato fine [illegible] fine [illegible] per la Naflio Nichelino, molti i successi finiti [illegible] bacheca negli ultimi mesi: titolo italiano juniores, promozione in A1 con la Naflio, primo posto nel concorso individuale al triangolare Italia-Spagna-Germania e ora due tricolori di specialità. Il prossimo obiettivo [illegible] Forte sono gli europei di categoria, in p[illegible] a Patrasso in aprile.

«Luca è quasi completo - aggiunge Lo Prete - solo negli anelli è un gradino sotto i compagni della categoria senior, ma per questioni puramente di forza. E' giovane e dunque in grado di potenziarsi ancora muscolarmente, agli Europei giovani dovrebbe prendersi grandi soddisfazioni».

BOCCE: VITTORIA A SORPRESA DELL'ULTIMA IN CLASSIFICA CONTRO LA TUBOSIDER

[illegible] trascinatore [illegible] Cumianese

Arbitri nel mirino: contestati [illegible] San Damiano, Saluzzo [illegible] Albisola

Giovanni Capponi

La Cumianese, ultima in classifica nel girone A della serie A del campionato di bocce, ha trovato la sua grande giornata, battendo sul proprio campo nientemeno che l'Ucci Pianezza, fino a sabato capolista insieme con la Tubosider. Forse l'inatteso risultato non dispiace però alla squadra di Gilardi, perché nei playoff questo potrebbe evitarle di incontrare in semifinale i campioni d'Italia del Ferrero Caudera Ciriacese, che sono lo spauracchio di tutti.

Il merito della vittoria della Cumianese [illegible] soprattutto al giovane Cavallo, due volte campione del mondo nel combinato [illegible] nella coppia alla rassegna iridata 1999. Con lui altri artefici [illegible] successo sono stati Pelazza, vincitore su Mosconi nel tiro di precisione, Carello, Ricatto, Paschetta e Rosa.

Altra sconfitta inattesa, ma più giustificata, è quella del Dlf Sara Asti ad opera della Balangerese, che tuttavia [illegible] migliori carte da giocare nei confronti della capolista del girone C e lo dimostra [illegible] consolidato 3° posto in classifica. Del resto alla squadra del campione astigiano Andreoli non [illegible]ne - sempre pensando ai playoff - arrivare seconda in graduatoria perché si troverebbe già nei qu[illegible]ti di finale a doversela vedere [illegible] i campioni in carica.

Oltre agli altri risultati, tutti regolari, c'è stato di nuovo un po' di maretta: [illegible] S. Damiano (dove gioca la Tubosider), a Saluzzo (per Auxilium-La Perosina) e ad Albisola (dov'era di scena il Litorale) per interventi arbitrali (sul passo falso e sui pallini) contestati dai giocatori. Cartellino giallo per l'astigiano Scassa (con [illegible] crisi nervosa) dopo che la staffetta Tubosider s'era fermata in seguito alle bocciate «bruciate» dai direttori di gara. Idem per Martelli per le proteste dopo [illegible] di [illegible] pallino che avrebbe capovolto il risultato [illegible] tiro di precisione con conseguenti proteste de La Perosina [illegible] fine gara. In Liguria anche [illegible] principio di rissa (ne avrebbe fatto le spese [illegible] toscano Micheli) [illegible] un inizio di invasione di campo nonostante la netta vittoria dei locali.

Insomma c'è molto nervosi[illegible] in giro, ma gli arbitri conti[illegible] inflessibili nello stroncare le irregolarità che nelle bocce erano diventate troppo frequenti.

■ **BASKET.** Oggi, C2 masch.: Snai Moncalieri-Kolbe To (ore 21; p. Brennero); Crocetta To-Settimo (21; v.le Dogali); Cus To-Savigliano (21; v. Panetti).

■ **TENNIS.** Nello spareggio della serie A2-A1 maschile, il Match Ball Firenze ha battuto lo Sporting Torino 4-1.

● **CALCIO DONNE.** La gara di [illegible] A tra Torino e Foroni Verona, rinviata sabato scorso per impraticabilità [illegible] campo, sarà recuperata sabato [illegible] dicembre (ore 14,30; parco Vizille di Venaria).

TU[illegible]U[illegible]

BASKET

Allievi regionali. Maschile (6ª a.). Gir. B: Cierre At-Vela 52-79; Derthona-Casale 92-39. [illegible]: Derthona, Juniorcasale, Valenza, Vela 8; Castelnuovo 4; Alessandria, Casale 2; Cierre, Team 0. Gir. C (4ª a.): Cuneo-Fossano 103-37; Arcobaleno-Brabasket 54-60; Atl. Volpiano-S. Paolo 54-60; Basket Chieri-Michelin To 55-101. Class. Cuneo 8; Arcobaleno, Fossano, Michelin, S. [illegible] 4; Bra, Chieri 2; Volpiano 0. Gir. D (4ª a.). Nole-Group 94-52; Tam Tam-Rebabasket [illegible]. Class.: Nole, Reba, Tecnost 6; Aosta, Vigliano 4; Orbassano 2; Group, Tam Tam 0. [illegible] (1ª a.). Gir. D: Moncalieri-Grugliasco 72-38. Class.: Moncalieri 2; Grugliasco 0. Gir. [illegible]: Alba-Alter Piossasco 63-21, [illegible] To B- Moncalieri 47-22. Class.: Alba, Noicom B 2; Alter, Moncalieri 0.

Ragazzi. Maschile Gir. Eccellenza (6ª a.): Cus To-Regis Settimo 59-74; Auxilium To-S. [illegible] 58-80. Class.: Ginnastica A 12; Kolbe 10; Auxilium, S. Paolo 8; Carrara A, Regis 6; Asti, [illegible] B 4; Carmagnola, Cus 2; Biella A, Biella B 0. Gir. C (4ª a.) Juniorcasale B-Juniorcasale A 51-57; Beina[illegible]se-Juniorcasale B 15-144. [illegible]: Juniorcasale A 8; Juniorcasale B 6; Orbassano 4; [illegible], [illegible], Serravalle, Valenza 2; Beinaschese 0. Gir. D (4ª a.) Fossano-Moncalieri C 85-64; Saluzzo-Pinerolo 84-69. [illegible]: Cuneo, Saluzzo 6; Abet. Alba, Pinerolo 4, Fossano 2; Moncalieri C, Savigliano 0. Gir. E (4ª a.). Bip To-Atlavir Rivalta 34-137; [illegible] B Chieri [illegible] (rec.). Class. Agnelli 8; Chieri, Ginnastica C, Tam Tam 6; Arcobaleno, Atlavir, Chieri Teen, Ginnastica B 2; Bip 0. Gir. F (5ª a.): Chivasso-Rosta 81-66; L.A. S. Mauro-[illegible] A 51-52; Valenza B-Reba 90-45. Class.. Chivasso 10; L.A. S. Mauro, Valenza A 8; Rosta, Valenza B 4; Nole 2; Cogne, Reba, Rivarolo 0.

Propaganda. Maschile (2ª a.) Gir. A Eccellenza: Pinerolo-Arcobaleno 55-34; Auxilium To A-Atlavir Rivalta 127-28, Ttb Pino Tor.-Kolbe To A 37-53. [illegible]: Auxilium A 4; [illegible], Auxilium B, [illegible], Pinerolo 2; Atlavir, Ttb [illegible]. Gir. B Eccellenza: Alter Piossasco-Rosta 43-87; Valenza A-L.A. S. Mauro 83-9. Class.: [illegible], Valenza 4; Cus A, Cus B 2; Alter, Crocetta, Ginnastica, L.A. S. Mauro 0. Gir. C Eccellenza: Chivasso-Punto Snai Moncalieri 68-53. Class.: [illegible], Chivasso, Lombardi, Sisport 2; [illegible], Snai, Settimo, Venaria 0. Gir. F: Druentina-Nole [illegible] 38-23, Bip To-Settimo 28-68; Valenza B-Venaria B 43-27. Class.: [illegible] 4; Monterosa, Nole, Settimo, Valenza 8, [illegible] B 2, Bip, Settimo B 0. Gir. G: Carrara Moncalieri C-Moncalieri D [illegible]; Carmagnola-Carrara Moncalieri B 49-14. Class.: Akena, Carmagnola, Carrara A, Orbassano 2; Carrara B, Carrara C [illegible]. Gir. H: Lombardi B-Kolbe To B 5-112; Cerea-B Club 51-59. Class.: [illegible], Kolbe B [illegible]; Centro, Crocetta B 2; Cerea, Chieri, Lombardi B, Movis 0. [illegible] I. Mondo To-Sisport To B 57-43; Tam Tam-Sisport To C 52-24; Cus To D-Grugliasco 8-118; Cus [illegible] C-Eridania 46-27. Class.: Grugliasco, [illegible] 4, Cus C, Sisport B, Tam Tam 2; Cus D, Cus E, Eridania, Sisport C 0.

CALCETTO

Serie C1 (13ª gior.). Dream Sport-Polizia [illegible]; Eurosporting-Usque Tandem 4-5; Grugliasco-MC Rivarossa nd; HG To-Pasta [illegible]-2, Punto Matto-Coumba Freide [illegible]; Rosta-Cgf [illegible]; Avis-Livepo 4-3. Classifica: Punto Matto 29; Eurosporting 28, Ros ma 27; HG To 26; Dream, Pasta 22; Coumba 20, Bassotti 19; Usque Tandem 17; Rivarossa 15; Polizia 14; Avis, Liverpo 13; CGF 10; Grugliasco 6, Rosta 0. *(altri risultati sul giornale di domani)*

TEATRI

ACCADEMIA CORALE ▓▓FANO TEMPIA" CONSERVATORIO - Domani sera ore 21 si terrà il ▓ concerto ▓▓ Stagione ▓▓▓ 2001/2002 dell'Accademia ▓▓ Tempia", in programma: Recital della chitarrista Filomena Moretti. Biglietto L. 22.000.

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9550: oggi ▓▓. Domani 15,30 Teorema. 21 liscio ▓▓ by Simpatici.

DU PARC "Giardinieri" 011.5216275: h. 15,15 e 21,15 Roxi e Gruppo. Prenotazioni per Capodanno nel locale.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 200097: 15 d.j.

LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario. Tel. 011/284600.

PATIO+INVIDIA: ▓ 22,30. Tel. ▓.4841.

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9: Aperto tutte le sere Tel. ▓▓. Prenotazioni per Capodanno.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei.

ARTINCONTRI 6313817: Gianni Gianasso.

BIASUTTI & BIASUTTI: ▓ Pisis via Bonafous 7 tel. 011.8173511.

DAVICO: ▓o Cremona.

▓▓: Da albi e cartelle

PIRRA: Dmitrij Kosmin.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ▓▓ MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 e del ▓ italiano ▓.

CARLINA: per una collezione.

NARCISO: Enrico Allimandi.

LE ▓▓ PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg ▓, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.0▓ Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg4; 20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg4; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
16.30 Pomeriggio magico con Primantenna; 18.00 Casa ▓ dintorni; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere con Franchino; 22.00 Hard Trek; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Aiutaci, con padre Gianfranco; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali News.

QUARTA RETE TV
17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4; 19.30 Stream News; 20.00 Modem; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Azzurro italia; 23.15 ▓; 24.00 Le ▓ della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; ▓ Partita Torino; 20.00 Tg; 21.00 Granatissimo; 22.45 Diretta Mira; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
13.30 Scoop, TF; 18.30 Wandin valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; ▓ Street legal, TF; 21.30 Oltre la realtà, TF; 22.15 Telenews; 22.30 Lasciateli vivere, Documentario; 1.▓.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 Armadillo; 13.30 Extreme; 13.50 Giramondo; 17.00 Tg; 18.30 J-tv cartoni animati, Programma per ragazzi; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto volante; 22.15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 T-Time Club.

RETE CANAVESE
12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.a30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della setti▓.

SESTA RETE
13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La sa▓a della Formula 1, Documentario, 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 L'isola delle 30 bare, TF; 22.00 Amico Gatto, Documentario; 0.15 La legge di McClaine, TF.

G.R.P.
13.00 Monitor, Trasmissione in diretta; 18.00 Monitor, Trasmissione in diretta; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Milan Inter e... la signora.

RETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi, Rubika; 19.45 ▓ma 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 **Film.**

ENTV
8.00 Tg; 11.00 Samba d'amore, TN; 13.30 Videone; 14.20 Eventi; 18.30 Bimboone; 20.15 Tg; 20.30 Samba d'amore, TN; 21.30 Note di Natale; 22.00 Music on line; 23.45 Casa mia; 1.00 Fam▓.

TELESUBALPINA
18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Tele▓; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Novena di Natale; 21.00 La legge del Far West, Telefilm; 22.30 Pietre vive; 23.00 Telegiornale locale.

▓▓
16.00 Il Regionale flash; 16.15 **For us the living,** Film; 18.00 Novena di Natale; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesur; 19.15 Il Regionale, Informazione; 19.45 TG 2000; 20.05 Menestrello musica; 20.20 Il Tg locale, Informazione; 20.40 Novena di Natale; 21.00 La legge del Far West, TF; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
13.00 Wanding Valley, Soap Opera; 18.30 Scoop, Telefilm; 19.30 Spettacolo - Nostri P▓ 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 **Killer story,** Film; 1.30 **Il maggiordomo padrone,** Film.

VIDEONORD
15.30 The box; ▓▓ regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv ; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; ▓ Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
12.40 Aci Sport Magazine; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard treck; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.▓per sea; ▓.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

▓ ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in ▓
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12.

Viabilità
7-8-10-19.

Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

Musica e Notizie: 15-18

Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

L'ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO NELL'ASTIGIANO FRA MUSICA SACRA E OPERETTA

CORTANZE NATALIZIA FRA CANTI E MUSICHE

«I Solisti dell'Accademia della Voce di Torino», diretta da Franca Mattiucci, augurano «Buon Natale Cortanze» con tre concerti: nella chiesa dell'Annunziata alle 19 del 21 dicembre; nella Parrocchia dei Santi Pietro e Giovanni ed a sera, alle 21 nel Castello di Cortanze, questa volta con musiche del Novecento, dal musical all'operetta. Un percorso insolito, se si vuole, che parte dalla musica sacra nelle due chiese. Si consolida così una tradizione che vede negli ultimi due anni l'Accademia della Voce di Torino, sostenuta dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, esibirsi nell'Astigiano. E infatti, il 26 dicembre alle 21, nella Cattedrale di Asti, si terrà l'ultimo concerto di quest'anno con l'augurio che il 2002 sia foriero di nuovi successi e di nuove iniziative.

Ai concerti di musica sacra parteciperanno il giovanissimo mezzosoprano Romina Boscolo, il baritono Di Matteo, il soprano Serena Gamberoni, il tenore Francesco Meli (21 anni). A sera, invece, si esibiranno il soprano Cho Kyunh Hwa, il baritono Oscar Garrido, il tenore Francesco Meli il soprano Serena Gamberoni. Un cast in parte diverso per il concerto del [illegible] dicembre: canteranno il soprano Laura Giorcelli, il baritono Oscar Garrido, il tenore Francesco Meli e Romina Boscolo. L'ingresso, naturalmente è libero. E' quasi superfluo dirlo, ma le musiche sono di autori classici: di Haendel, Mozart, Schubert, Mascagni, Verdi, Franck, Bizet, Vivaldi, Bruckner.

E sarà bello ascoltare in un clima natalizio, prima del brindisi augurale che il Comune di Cortanze ha voluto organizzare, il canto di giovani cantanti lirici. Sono voci belle, cantano con tecnica appropriata, studiano con grande applicazione e diligenza. Il tutto avviene con il patrocinio della Provincia di Asti e della Fondazione Cra di Asti.

le [illegible]

Y TU MAMA TAMBIEN. Sentimentale. Il regista messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia di amicizia che si crea tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●● [King]

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite ●●●● [Olimpia]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. [illegible] lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●● [Nazionale, Valentino]

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza. Un giorno incontrano una casalinga frustrata (Cate Blanchett) che vuole unirsi a loro. [Olimpia, Ideal]

BETTY LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger è una cameriera di una piccola città americana che non si perde mai una puntata della soap preferita quando il [illegible] viene ucciso, parte alla ricerca del dottore della serie. ●●● [Ideal]

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali. [Adua]

[illegible] PERICOLOSE. Azione. Il figlio di un boss vorrebbe condurre una tranquilla esistenza ma è costretto [illegible] nella [illegible] del padre. ●●● [Reposi]

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 l'attetico figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere ●● [Vittoria]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. La protagonista è Renée Zellweger ●● [Eliseo, Erba, Doria]

E [illegible] FELAFEL IN MANO. Commedia dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne che continua a cambiare a casa e a conoscere tanti bizzarri coetanei. ●●● [Romano]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Ideal, Reposi, Studio Ritz]

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. La ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz) ●● [Arlecchino]

[illegible] Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●● [Due Giardini, Centrale]

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga ●●● [Nazionale]

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla ●●● [Due Giardini, Massimo]

IL PATTO DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. Successo al botteghino in Francia. ●●● [Adua, Ideal, Eliseo, Reposi]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●● [Capitol, Ideal, Valentino, Empire]

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è la depressa segretaria di un'agenzia di top model ●● [Cielo]

SANTA [illegible] Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta [illegible] malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●● [Chaplin]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●● [Ambrosio, Chaplin, Reposi]

THE [illegible]. Drammatico. Antonio Banderas è un prete mandato a Gerusalemme a scoprire la verità sul ritrovamento di una cripta con i resti di un [illegible] sepolto ●● [Fregoli]

[illegible] RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco ●●● [Lux, Etoile, Eliseo]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●● [Massimo]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla [illegible] della sorella scomparsa. ●●●● [Kong]

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 per prenot. tel. 011 817 1642 — Il principe e il pirata, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; ser. 8000, 12.000

F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 011 812.1410 — Prossima apertura

Ideal 2 ● Il principe e il pirata, regia di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini, Luisa Ranieri. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000, anz. 6500, sera 13.000; rid. 9000.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996 33. Riposo

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo
WARNER VILLAGE [illegible] - LE FORNACI: inf. e pren. 011 36.111
Sala 1: Harry Potter.
Sala 2: Tomb Raider.
Sala 3: Harry Potter.
Sala 4: Il principe e il pirata.
Sala 5: Tomb Raider.
Sala 6: Harry Potter.
Sala 7: Spy game.
Sala 8: Harry Potter.
Sala 9: Il patto dei lupi.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Riposo

[illegible] DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171. Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA BOHT: 011 971.0525. Harry Potter

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Il principe e il pirata.
UNIVERSAL: 011 941.1067. Harry Potter.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737 [illegible]
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.[illegible] Moulin Rouge

COLLEGNO http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Tomb Raider.
[illegible] UNO: 011 781.623. La stanza del figlio
REGINA DUE: 011 781.623. Il principe e il pirata.
STUDIO LUCE: 011 405.6681. Il patto dei lupi.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Riposo

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Riposo

IVREA
[illegible] 0125 651.079. Non pervenuto
[illegible] D'ESSAI: 0125 425.084 [illegible]
BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 527.573. Cineclub. Non [illegible]
POLITEAMA: 0125 641.571 [illegible]

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8098. Non pervenuto.


BCS D'Arcy
Basta con i soliti regali, meglio Soldintasca.
soldintasca
SANPAOLO IMI
LA PRIMA CARTA PAGOBANCOMAT PREPAGATA.
PER ACQUISTI IN EURO FACILI E SICURI.
SANPAOLO IMI

TENSIONI | SUI MERCATI INTERNAZIONALI E IN SUDAMERICA



VERTICE OPEC [illegible] 28 [illegible]

Un vertice straordinario dell'Opec sarà convocato il 28 dicembre prossimo al Cairo per decidere un rinvio di un mese dei tagli per 1,5 milioni di barili al giorno (la data prevista, finora, è il 1° gennaio 2002). La decisione è ancora legata alla mancanza di un accordo con tutti i paesi «non Opec» per la riduzione di 500 mila barili al giorno. La notizia del vertice è stata confermata dall'agenzia ufficiale Opecna che [illegible] sottolineato le «positive» decisioni della Norvegia e degli altri produttori (Russia, Messico, Oman e Angola) che hanno finora concordato tagli produttivi per un totale di soli 447.500 barili al giorno. Lunedì la Norvegia aveva confermato un taglio produttivo [illegible] 150 mila barili al giorno avvertendo, però, che la decisione potrebbe [illegible] revocata «se gli altri paesi non implementeranno [illegible] misure annunciate, se le misure non [illegible] l'impatto desiderato [illegible] se la valutazione circa l'andamento del mercato petrolifero lo renderà necessario».



L'FMI: ARGENTINA AUTOLESIONISTA

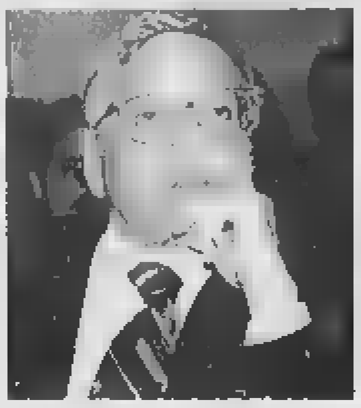
L'Argentina in lotta per riconquistare la fiducia del mercato ha adottato misure che hanno finito per affossarla. È la conclusione del Fondo Monetario Internazionale, che nel World Economic Outlook, pubblicato ieri, ripercorre le misure di emergenza varate da Buenos Aires e conclude che la situazione del paese è poco chiara, ma sicuramente in netto deterioramento rispetto alle precedenti previsioni che davano [illegible] lieve ripresa della crescita per il 2002. A giudizio del capo economista [illegible] Fondo, Kenneth Rogoff, l'attuale politica eonomica dell'Argentina (nella foto i disordini a Buenos Aires) è insostenibile: con un debito pubblico di 132 miliardi di dollari «è chiaro che il mix di interventi di politica fiscale, sul debito, e il regime di cambio [illegible] è sostenibile», ha detto Rogoff ai giornalisti, [illegible] non [illegible] entrato in ulteriori dettagli nel criticare le misure adottate [illegible] governo.

Fondazioni, via libera ai nuovi assetti

Passa l'emendamento: cambia la vigilanza sulle sgr

Gian Carlo Fossi
ROMA

Via libera alla riforma delle fondazioni bancarie. Ieri, infatti, la Camera ha approvato l'articolo 9 della Finanziaria che sancisce il principio della netta separazione tra le fondazioni e le banche. Le prime dovranno occuparsi di attività «non profit» [illegible] cosiddetto terzo settore, dall'assistenza sociale alla cultura; le seconde si occuperanno, invece, della gestione del credito. Per quanto riguarda il potere di nomina degli organi dirigenti delle fondazioni, la riforma distingue tra le fondazioni istituzionali e quelle associative. Le fondazioni istituzionali, diffuse per lo più nel Nord-Italia, sono quelle nate da soggetti istituzionali, come le amministrazioni provinciali, comunali [illegible] in alcuni casi la Curia. In questo caso gli enti locali, cioè Regioni, Province, Comuni e, quando saranno istituite, le aree metropolitane, hanno un potere di designazione «prevalente», [illegible] nomine [illegible] più del 50 per cento dei membri degli organi. Spetterà al ministero dell'Economia emanare una direttiva per precisare in che misura gli enti locali hanno potere di designazione.



Giorgio La Malfa

Rispetto al testo originario predisposto da Tremonti, [illegible] state riviste le norme sul controllo e [illegible] poteri [illegible] Tesoro [illegible] della Banca d'Italia sulle società di gestione del risparmio (Sgr) che dovranno raccogliere le partecipazioni bancarie. Per quanto riguarda queste ultime, mentre nell'emendamento Tremonti si attribuivano al ministero dell'Economia e alla Banca d'Italia i poteri nella definizione dei criteri di nomina, di gestione e di definizione degli assetti proprietari, ora, invece, [illegible] rinvia a quanto previsto dalla Legge Ciampi e dalla Legge Draghi.

Il nuovo emendamento votato ieri introduce poi una differenza di trattamento tra le fondazioni «associative» e quelle «istituzionali». «Per le fondazioni bancarie associative - ha spiegato il presidente della commissione Attività Produttive, Bruno Tabacci - resta [illegible] vigore [illegible] norma della legge Ciampi che riserva ai soci fondatori il potere di nomina del [illegible] degli organi dirigenti. Il restante 50% viene nominato, invece, [illegible] Regioni, Province, Comuni e le aree metropolitane». Le fondazioni «associative», ha precisato Tabacci, sono quelle nate per iniziativa di singoli soci e sono diffuse soprattutto nell'Italia centrale e nelle Regioni dell'ex Stato pontificio. Mentre le fondazioni «istituzionali» sono quelle diffuse per [illegible] più nel Nord-Italia, nate dalle amministrazioni provinciali, comunali o anche dalla Curia. «In questo caso - ha precisato Tabacci - gli enti locali avranno un potere di nomina prevalente. Spetterà, poi, al ministero dell'Economia emanare una direttiva in proposito. Ma sarebbe ragionevole ipotizzare un potere di designazione [illegible] due terzi per gli enti locali e un terzo per la società civile».

Al presidente della commissione Finanze della Camera, Giorgio La Malfa, piace in particolare la riformulazione dell'emendamento che toglie «la discrezionalità assoluta del ministero del Tesoro e della Banca d'Italia» nei poteri di indirizzo delle fondazioni.

Critico invece il diessino Vincenzo Visco: «l'emendamento sulle Fondazioni, oggi approvato [illegible] Finanziaria, è stato fatto per cacciare Guzzetti e Biasi e mettere propri uomini al loro posto» ha commentato ieri l'ex ministro del Tesoro. Per il presidente dei deputati della Margherita Pierluigi Castagnetti la riforma andava invece stralciata «poiché si tratta di una materia ordinamentale del tutto estranea alla Finanziaria».

Per l'ex Ministro dell'Industria, Enrico Letta, si tratta [illegible] «un'occasione [illegible] perché ha prevalso la [illegible]tà di blitz del Governo rispetto ad una disponibilità reale del Parlamento alla discussione». Per Letta si è agito «con una fretta sospetta motivata più da motivi di occupazione degli spazi politici che da una reale volontà riformatrice. Si tratta di un passo indietro rispetto alla legge Ciampi».

IL FINANCIAL TIMES [illegible] I [illegible] «[illegible] IN ITALY»

ROMA. La strategia con cui il governo italiano si [illegible] sul mercato dei capitali incassa la piena promozio[illegible] del *Financial Times*. «Pochi altri sono così lesti», nota [illegible] quotidiano [illegible] britannico, che ricorda gli ampi consensi ottenuti con l'operazione di cartolarizzazione delle lotterie nazionali Lotto [illegible] Superenalotto, nonché il bond immobiliare andato a ruba: «Certo non per [illegible] prima volta, gli investitori hanno fiutato subito [illegible] buon affare». Il mercato, sottolinea il quotidiano rosa, [illegible] ormai il secondo del mondo dopo gli stati uniti. «Quest'anno ci aspettiamo 29 miliardi di euro di cartolarizzazione (trasformazione di di crediti in titoli) sulla piazza italiana» ha dichiarato al Ft, Alex Cataldo, specialista di Moody's a Milano. La testata britannica attribuisce buona parte del successo alla qualità dell'impianto legislativo vigente. I volumi [illegible] abbondanti ma [illegible] ritiene che il flusso di emissioni a[illegible] allo studio da parte governativa possa essere tranquillamente assorbito dagli investitori. Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, intende utilizza[illegible] questi strumenti per trattare il Tfr. Il canale [illegible] quello giusto, afferma il Ft. Per una volta l'Italia non si trova sul banco degli imputati, ma viene adotta[illegible] come modello.



Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

PER WASHINGTON E' SPIACEVOLE CHE IL RALLENTAMENTO INVESTA IN SINCRONIA QUASI TUTTE LE REGIONI DEL MONDO. IL PIL MONDIALE AL 2,4 PER CENTO

Ancora pessimismo nella sfera del Fmi

Confermato il taglio delle previsioni, Italia nella media europea

Stefano Lepri
ROMA

Non [illegible] usciremo tanto presto: sulle prospettive dell'economia mondiale trasuda pessimismo il rapporto del Fondo monetario internazionale [illegible] noto ieri. Nuove non [illegible] tanto [illegible] cifre - in sostanza le stesse che, dietro le porte del vertice di Ottawa un mese fa, non piacquero [illegible] governanti del G-7 - quanto il ragionamento che le spiega, [illegible] che in parte va al di là di esse. Ci [illegible] «buone ragioni», vi si legge, perché prima o [illegible] nel 2002 una ripresa si abbia, però c'è la «significativa possibilità» di [illegible] esito peggiore.

Criticarono a Ottawa i ministri del Tesoro: il Fmi non ha fatto in tempo a mettere in conto che Kabul è caduta. Ora che i Taleban sono definitivamente schiacciati il «*World Economic Outlook*» esce non solo con gli stessi numeri di allora, ma con l'avvertimento che potrebbe andare ancora peggio. Lo scenario più nero contempla un nuovo crollo di Borsa negli Stati Uniti («un aggiustamento repentino rimane possibile»), crisi bancarie in Giappone, gravi difficoltà di finanziamento per i Paesi in via di sviluppo (specie in caso avvenga «in modo disordinato» il quasi inevitabile crack dell'Argentina, evocato senza nominarlo).

Impressiona ancor più, il pessimismo del Fondo monetario, perché [illegible] si nutre di nessuna [illegible] epocale. Da tutta l'analisi contenuta nel rapporto, risulta che gli attentati dell'11 settembre - 21,4 miliardi di dollari il costo diretto - hanno avuto sull'economia del pianeta effetti abbastanza comparabili ad altri grandi eventi, [illegible] che sul piano finanziario sono stati assorbiti rapidamente. Per quanto si voglia calcolare [illegible] abbondanza maggiori spese di sicurezza, scorte più abbondanti, minori investimenti oltrefrontiera, la somma [illegible] non è ingente. Il [illegible] futuro sembra esserne stato deviato assai meno di quanto abbia fatto la rivoluzione informatica degli anni '90.

Roma senza grossi problemi di bilancio
Visco: il buco non c'era
Il Fmi: la Bce deve tagliare i tassi se l'economia dovesse frenare ancora

«Un tratto molto spiacevole dell'attuale rallentamento è che investe in sincronia quasi tutte le regioni del mondo»; una sincronia mai così marcata «da almeno vent'anni». E' il rovescio della medaglia della globalizzazione, osservano gli economisti del Fmi. La crescita del prodotto lordo mondiale è attesa al 2,4% sia quest'anno che il prossi[illegible] notando che, a causa dell'aumento della popolazione, [illegible] tassi inferiori al 2,5% si ritiene che in realtà le condizioni di vita medie del pianeta peggiorino. Il Giappone [illegible] indietro; gli Stati Uniti arrancano a +1% nel 2001 e allo 0,7%; al centro dell'area [illegible] Germania invece di far da [illegible]tore fa da freno con +0,5% [illegible] +0,7%.

Chiave di tutto è quanto presto riprenderà l'economia americana. «Nel corso del 2002» dice l'*Outlook*, avvertendo però che «eccessi di investimento e alti debiti delle famiglie» potrebbero rendere assai lento il recupero. In questo panorama, le cifre per l'Italia (+1,8% nel 2001, +1,2% nel 2002) corrispondono alla media europea; ma il governo continua a fondare i suoi calcoli su una crescita quasi doppia l'anno prossimo (+2,3%). Rischi per i conti pubblici? Non gravi, secondo stesso Fondo monetario, che stima un deficit all'1% [illegible] prodotto lordo anziché allo 0,8% voluto, e condizioni strutturali migliori che in Francia e Germania. Non gravi, nemmeno secondo le forze di opposizione: «Il governo ha dei margini di manovra, con risorse spostate sul 2002 dal 2001, a ulteriore dimostrazione che il cosiddetto buco [illegible] c'era» dice l'ex [illegible] Vincenzo Visco.

Nell'esame del contesto internazionale, ora il Fondo ha sottolineato ieri che la Banca centrale europea dovrebbe «scendere in campo» nel 2002 e ridurre il [illegible] del denaro se il rallentamento dell'economia dovesse continuare. Il consigliere economico del Fmi, Kenneth Rogoff, ha detto ieri di «non credere che [illegible] [illegible] [illegible] la Banca centrale europea di avere finora abbassato il costo del denaro troppo e troppo in fretta...». Certamente, la Bce dovrà rimanere vigilante [illegible] pronta [illegible] [illegible]rvenire per ridurre ulteriormente il tasso di sconto, [illegible] il rallentamento dell'economia dovesse protrarsi». Rogoff non ha fatto confronti tra la Federal Reserve, cioè la banca centrale degli Stati Uniti, che quest'anno ha ridotto in 11 riprese il costo del denaro, dal 6,50% all'1,75%. Ma l'economista del Fmi ha confermato che il tasso di sconto è uno degli elementi che po[illegible] contribuire al rilancio dell'economia. Sui tempi della ripresa, dopo una recessione che, negli Usa, è già durata dieci mesi, Rogoff ha detto che essa dovrebbe manifestarsi nel secondo tri[illegible] 2002 e farsi più robusta verso la fine dell'anno, lasciando, comunque, modesta la crescita complessiva.

[illegible] CALO, EUROPA AL 2,2% E ITALIA AL 2,3%

ROMA. Inflazione in netto calo a quota 2,1% a novembre nella zona dell'euro rispetto al 2,4% di ottobre e al 2,9% di un [illegible]o prima. Nell'intera Ue, la flessione nel tasso di aumento dei prezzi è tornato il mese [illegible] [illegible] la soglia del due per cento: +1,8% rispetto al 2,2% di ottobre e al 2,6% del novembre 2000. Lo [illegible] [illegible] [illegible] ieri l'Eurostat segnalando per l'Italia un'inflazione tendenziale del 2,3%, quindi sopra la media europea, ma in diminuzione rispetto al 2,5% di ottobre (a novembre 2000 era 2,9%). Su base mensile, precisa un comunicato dell'Ufficio statistico dell'Ue, vi è stata a novembre una lieve contrazione dei prezzi (-0,1%) sia in Eurolandia che nei 15 paesi dell'Unione (per l'Italia il dato è invece +0,2%). I più alti tassi [illegible] inflazione su base annua sono stati registrati in Olanda (4,8%), Portogallo (4,1%) e Irlanda (3,4%), mentre i più bassi in Gran Bretagna (0,8%) [illegible] Francia (1,3%). Rispetto [illegible] novembre 2000, gli aumenti maggio[illegible] [illegible] stati [illegible] sempre in Olanda (da 2,9% a 4,8%), Svezia (da 1,8% a 2,9%) e in Portogallo (da 3,6% a 4,1%), mentre [illegible] più ingenti fles[illegible] relative [illegible] state quelle di Belgio (da 3,7% [illegible] 1,8%) e Irlanda (da 6,0% [illegible] 3,4%). Le più basse medie sui 12 mesi registrate a novembre sono quelle [illegible] Gran Bretagna (1,2%) e Francia (1,8%), mentre le più alte [illegible] [illegible] Olanda (4,9%) e Portogallo (4,4%). L'Italia ha una media sui 12 mesi di 2,7%.

I DATI DELLA CRISI

	Previsioni dicembre 2001		Differenza con le previsioni di ottobre	
	2001	2002	2001	2002
STATI UNITI	1	0,7	-0,3	-1,5
GIAPPONE	-0,4	-1	0,1	-1,3
GERMANIA	0,5	0,7	-0,2	-1,1
FRANCIA	2,1	1,3	0,1	-0,8
ITALIA	1,8	1,2	0,5	-0,8
GRAN BRETAGNA	2,3	1,8	0,2	-0,6
CANADA	1,4	0,8	-0,6	-1,4
UNIONE EUROPEA	1,7	1,3	-0,1	-0,9

CONTROLLI E CONFRONTI | SULLA STRADA DELLE RIFORME



SCOPERTI [illegible] MILA EVASORI TOTALI

La Guardia [illegible] finanza ha individuato nel 2001 5.122 evasori totali [illegible] paratotali, per [illegible] totale di 9.700 miliardi di imponibile [illegible] Le indagini si sono però concentrate sui soggetti già noti al fisco, scoprendo così un complesso di circa 24 mila miliardi di lire evase. A tracciare il bilancio del 2001 è stato il comandante generale della Guardia di finanza, Alberto Zignani, nel tradizionale saluto di fine [illegible] i giornalisti. Zignani [illegible] annunciato che il 2002 sarà incentrato sulla lotta al sommerso. [illegible] imprese in nero avranno fino al 28 febbraio per emergere e dopo quella data scatteranno controlli incrociati [illegible] verifiche fatte [illegible] «selezioni sistematiche su tutti i contribuenti» considerati [illegible] rischio. Gli investigatori della Guardia di finanza effettueranno verifiche sui settori più tradizionali - dal commercio all' edilizia, [illegible] turismo ai trasporti - ma anche ai comparti che operano con triangolazioni internazionali e su settori innovativi. Tra l' altro, verifiche specifiche saranno effettuate sul commercio di beni [illegible] servizi tramite internet, [illegible] settore considerato in crescita.



LA CGIL ATTENDE IL GOVERNO AL VARCO

Il sindacato valuta [illegible]ggi le proposte del governo con particolare spirito critico. Già lunedì il segretario della Cgil Sergio Cofferati (nella foto a sinistra) [illegible] accusato il governo [illegible] non [illegible] avuto «riferimenti qualitativi e quantitativi al Mezzogiorno» ed aveva annunciato «ferme prese [illegible] posizione» del sindacato, senza escludere «iniziative di lotta». In mattinata comincia l'esame sulla delega fiscale ma, dalle prime indicazioni, il testo non sembra piacere alla Cgil che ne mette in risalto la mancanza del principio di progressività previsto dalla Costituzione. Inoltre, come ha affermato l' ex ministro del Tesoro Vincenzo Visco, i benefici ci saranno soprattutto per i contribuenti ad alto reddito. «Ci sarà sulla delega fiscale un confronto collegiale tra sindacati - afferma Beniamino Lapadula, responsabile per le politiche sociali della Cgil - La prima impressione, per quanto riguarda l' Irpef [illegible] che [illegible] delega sia fuori dai principi della Costituzione perchè distrugge qualsiasi principio di progressività ed è iniqua in quanto distribuisce l' 60-90% dei benefici al 10% più ricco».

Cambia il Fisco, cinque sole tasse

Tutte le novità della delega sulla riforma tributaria

Roberta Giovannini

ROMA

Dieci articoli di norme, [illegible] tutto 16 pagine, e 74 pagine di una relazione in cui non si fa fatica a scorgere la penna del superministro dell'Economia Giulio Tremonti. Ecco la «versione 5» della attesissima delega legislativa sulla riforma fiscale. A stretto giro sul testo verranno consultate le parti sociali, [illegible] già domani, salvo sorprese, la riforma verrà varata dal Consiglio dei ministri. Il nuovo sistema disegnato da Tremonti si basa su 5 imposte «statali» ordinate in un unico codice fiscale: imposta sul reddito che sostituirà l'Irpef, imposta sul reddito delle società che sostituirà Irpeg e Irap, Iva, accisa, e imposta erariale [illegible] servizi. Quest'ultima accorperà tutti gli attuali tributi minori. Il governo avrà due anni di tempo dall'entrata in vigore della legge delega per attuare la riforma.

GRADUALITA'. La riforma scatterà dal 2003, [illegible] verrà attuata in modo graduale per entrare a pieno regime nel 2006, ultimo anno della legislatura. Le maggiori novità riguardano proprio la vecchia Irpef, l'imposta sul reddito delle persone fisiche. La nuova imposta sul reddito passerà dagli attuali cinque scaglioni [illegible] due aliquote: del 23% fino a 100 mila euro (200 milioni di lire) e al [illegible] oltre. Con la «nuova» imposta sul reddito l'aliquota del 23% [illegible] applicherà sul 99,5% degli attuali contribuenti Irpef.

ESENZIONI. La soglia di esenzione sarà lievemente innalzata. In particolare, per l'imposta sul reddito si prevede «in funzione della soglia di povertà un livello di reddito minimo personale escluso da imposizione», di cui [illegible] viene indicata però la soglia. In generale, si punta a ridurre il prelievo di circa 10.000 miliardi l'anno, compatibilmente con le esigenze di bilancio, cercando di ampliare la base imponibile sia attraverso gli studi di settore sia con il concordato preventivo. Il passaggio a due aliquote attenuerà la progressività del prelievo, che secondo Tremonti comunque [illegible] garantita dalle deduzioni che saranno decrescenti al crescere del reddito, fino a scomparire per i redditi oltre i 100 milioni. Le detrazioni d'imposta saranno gradualmente trasformate in deduzioni dal reddito imponibile.

SOCIETA'. Cambierà anche l'Irpeg, sostituita con una nuova «imposta sul reddito delle società» e base imponibile, sul modello tedesco-olandese. L'aliquota finale sarà del 33%, e si tasserà tutto in capo alla società: scomparirà quindi [illegible] complesso meccanismo del credito d'imposta legato alla tassazione degli utili [illegible] dei dividendi distribuiti [illegible] soci, così come Dit e Superdit. L'Irap è invece destinata ad essere cancellata. Uno specifico articolo prevede la sua «graduale eliminazione», cominciando dall'esclusione dalla base imponibile del costo del lavoro. Il mancato gettito per le Regioni sarà compensato con trasferimenti o «compartecipazioni» ad altri tributi. Si chiamerà «imposta sul reddito» anche quella che si applicherà sulle rendite finanziarie. Le attuali due aliquote saranno però «omogeneizzate», riducendo l'onere fiscale per i possessori di depositi bancari. Non è specificato se al contrario aumenterà l'aliquota del 12,5% che oggi colpisce i detentori di titoli pubblici o altre rendite; è poi previsto un regime di favore per il risparmio affidato a fondi pensione e a casse di previdenza privatizzate.

A-TAX. Anche l'Iva sarà riformata, semplificando gli adempimenti e ridotte le forme di indetraibilità. Ma soprattutto cederà l'1[illegible] per finalità etiche: è la cosiddetta «a-tax» che Tremonti contrappone alla Tobin Tax. La bozza di delega prevede che ogni anno, con la legge finanziaria, possa essere definito l'ammontare del volume d'affari che può essere esclu[illegible] dall'imponibile [illegible] destinato dai privati a finalità etiche.

BOLLI. Il mondo delle «imposte minori» (dai bolli alle tasse di concessione) sarà raggruppato in un'unica imposta [illegible] servizi. Il denominatore è quello della richiesta di un servizio pubblico per il quale sarà prevista quindi un'unicità di obblighi fiscali e modalità unitarie di prelievo. E si prevede il riordino dell'imposizione sull'energia che sarà accomunata [illegible] quella di altri prodotti (come alcoli e spiriti) e coordinata con l'imposta sui servizi per evitare duplicazioni.

Oggi vedremo reazioni e valutazioni. Dal sindacato per ora arriva solo [illegible] commento della Cgil, secondo [illegible] «la delega pare fuori dai principi della Costituzione, perché distrugge qualsiasi principio di progressività, ed è iniqua in quanto distribuisce il 60-90% dei benefici al 10% più ricco della popolazione». Analoga critica arriva dal predecessore di Tremonti, Vincenzo Visco.

LE NUOVE TASSE

L'imposta sul reddito Dagli attuali 5 scaglioni le aliquote diventeranno solamente due: al 23% fino [illegible] 100 mila euro e al 33% oltre. Con la «nuova» imposta sul reddito l'aliquota del 23% [illegible] applicherà sul 99,5% degli attuali contribuenti Irpef

L'irap L'imposta regionale sulle attività produttive, è destinata a scomparire. Il depotenziamento sarà avviato «con prioritaria esclusione dalla base imponibile del costo del lavoro». Scende all'1,9% l'aliquota Irap applicata al settore agricolo e della pesca

Depositi bancari Arriva l'«omogeneizzazione» della tassazione sulle rendite finanziarie e i proventi oggi tassati con [illegible] 27%; come i depositi bancari, vedranno ridurre l'aliquota al livello del prelievo dei titoli pubblici (oggi al 12,5%)

A-tax E' la risposta italiana alla Tobin tax. L'1% dell'Iva non andrà più nelle casse dello Stato ma servirà a finalità etiche

Irpeg L'imposta sulle persone giuridiche. Si tasserà tutto in capo alla società: scomparirà quindi il complesso meccanismo del credito d'imposta legato alla tassazione degli utili e dei dividendi distribuiti [illegible] soci

IL MINISTRO DEL TESORO SPIEGA LA SUA RIVOLUZIONE: «E' LA FINE [illegible] SISTEMA IDEOLOGICO, PREVALE IL METODO PRODUTTIVO»

«Così ridurremo davvero le imposte»

Tremonti: il prelievo calerà di 10 mila miliardi all'anno

colloquio

Mario Sensini

ROMA

Più che una riforma economica, Giulio Tremonti preferisce parlare di riforma politica, e la rivoluzione fiscale che ha disegnato, almeno sulla carta, lo [illegible] davvero. E' la fine di un sistema, o come dice il ministro, la fine del primato della struttura ideologica sulla struttura produttiva. Lo smantellamen[illegible] della logica secondo la quale la realtà dovrebbe adattarsi [illegible] fiscalità, [illegible] che [illegible] finora portato il sistema tributario italiano ad allontanarsi [illegible]pre di più dagli altri sistemi-pa[illegible] concorrenti. Ma [illegible] anche, nella [illegible] architettura [illegible] sulla carta, la rincorsa verso [illegible] fisco più equo, che sappia garantire al tempo stesso lo sviluppo economico e la libertà personale. Lo stesso obietti[illegible] che aveva la riforma fiscale di Ronald Reagan, che oggi tutti indicano come una svolta "storica" per l'economia degli Stati Uniti, e che in tempi più recenti [illegible] stata adottata anche da George W. Bush.

Prima di tutto, però, la delega che Tremonti presenterà domani al Consiglio dei Ministri, per arrivare nel giro [illegible] due anni a una completa ridefinizione delle basi imponibili per i cittadini e le imprese, e soprattutto a due uniche aliquote di prelievo sui redditi personali, è il modo [illegible] rispettare le promesse fatte agli italiani. «La riforma, la bozza di delega - spiega Tremonti - rappresenta la conferma dell'impegno del governo con gli elettori, che viene rispettato». Non sarà un blitz, ci vorrà tempo (il suo funzionamento a regime [illegible] previsto nel 2006), e sarà attuata secondo le disponibilità del bilancio pubblico, che al momento an[illegible] non consentono grosse fughe in avanti. «Rispetteremo il nostro impegno nell'arco della legislatura», dice Tremonti, che anche nella relazione tecnica che accompagna la delega ricorda [illegible] l'eredità dei conti pubblici lasciata [illegible] governo Amato non abbia consentito un varo immediato del suo progetto.

«E non è una riforma che riguarda solo l'elettorato ricco, come dice qualcuno» aggiunge il ministro, che non [illegible] a trattenere l'ennesima nota polemica nei confronti del suo predecessore Vincenzo Visco: «ai ricchi - dice - ci pensa già la Fondazione Italiani Europei». La nuova aliquota del 23% per i redditi fino a 200 milioni, secondo il ministero, riguarderà il 99,5% dei contribuenti, mentre quelli che beneficeranno della riduzione al [illegible] dell'aliquota per i redditi superiori ai 200 milioni, [illegible] appena 143 mila». Il nuovo sistema tributario, o il nuovo "Codice", come lui lo chiama, è la sintesi di «una riforma che va nella direzione di una riduzione della pressione fiscale», che tra i suoi obiettivi si prefigge anche quello di una riduzione del prelievo di almeno 10 mila miliardi l'anno. Risparmi per le imprese e le famiglie che insieme alla semplificazione, all'equità e alla neutralità dei nuovi meccanismi, dice sicuro il ministro, «sbloccano il sistema». Così come è accaduto [illegible] Germania, «con la detassazione delle plusvalenze».

E' proprio alla Germania che Tremonti si è ispirato anche nella definizione della struttura politica della rifor[illegible]. A [illegible] concetto di libertà, sancito dalla Corte Costituzionale tedesca, che [illegible] di per sè foriero di altre rivoluzioni. Nella relazione alla delega c'è [illegible] esplicito riferimento ad una sentenza della Corte di Karlsruhe, quella che restituisce al fisco la funzione «di tutelare il reddito come strumento di libertà personale», e che permette al risparmio fiscale di scavalcare nella lista delle priorità l'assistenza sociale. «L'autosostentamento - si legge nella relazione - è di conseguenza prioritario rispetto all'assistenzialismo statale».

«Sbloccare il sistema», quindi, [illegible] la parola d'ordine. In piena [illegible] con l'obiettivo principale di Tremonti e del governo Berlusconi, lo sviluppo dell'economia, perseguito f[illegible] dai primissimi giorni con [illegible] misure contenute nel pacchetto dei "cento giorni". Per tagliare il traguardo a braccia alzate, il governo dovrà comunque pedalare duro. Il Patto di Stabilità europeo non consente scivolamenti del bilancio dall'obiettivo di un pareggio nel 2003. La delega per la riforma delle pensioni, che il governo varerà contestualmente a quella fiscale, non comporta di per sè risparmi automatici di spesa. Perché la rivoluzione di Tremonti non resti sulla carta, anche la congiuntura internazionale, piuttosto avara di questi tempi, dovrà dare una mano. A meno che, al ministero lo sperano, lo [illegible] effetto annuncio non giochi a favore del governo.



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

I VANTAGGI

«Ci saranno risparmi per imprese e famiglie grazie a semplificazioni equità e neutralità»

IL MODELLO

C'è la detassazione delle plusvalenze come in Germania

LA SPERANZA

La congiuntura internazionale dovrà dare una mano

L'IMPEGNO

«Le promesse fatte [illegible] campagna elettorale saranno rispettate»

Chi non vuol andare in pensione lavorerà con contratto a termine

ROMA

Dai sindacati arriva un sostanzia[illegible] «no» alla proposta di decontribuzione per i [illegible] assunti (a parità di prestazione pensionistica) [illegible] a punto dal governo. Ma la novità più interessante sul faticoso lavoro [illegible] preparazione della delega sulle pensioni - che domani verrà esaminata [illegible] licenziata dal Consiglio dei ministri - riguarda il meccanismo di «incentivazione» della permanenza sul posto di lavoro dei lavoratori che hanno acquisito il diritto alla pensione di anzianità.

Dopo lunghe considerazioni, il governo sembra aver abbandonato l'ipotesi di far proseguire in modo «automatico» l'attività lavorativa al dipendente interessato a non andare in pensione. In precedenza, il lavoratore avrebbe dovuto semplicemente manifestare la sua intenzione, e incassata la «certificazione» del suo diritto, avrebbe mantenuto il posto di lavoro alle condizioni precedenti, ma con salario «incentivato».

Ieri pomeriggio il ministro ha illustrato un nuovo sistema, che si rifà alle norme già vigenti approvate nella Finanziaria Ama[illegible] chi preferisce rinviare il pensionamento dovrà dimettersi, e avviare [illegible] la sua azienda [illegible] nuovo contratto [illegible] lavoro a tempo determinato, di durata non inferiore a due anni. L'incentivo [illegible] busta paga [illegible] pari al 50% dei contributi che congiuntamente dipendente e datore di lavoro non dovranno più versare (l'altra metà andrà all'azienda).

Una novità significativa, che però da molti punti di vista sembra indebolire l'efficacia del sistema mirato a ridurre il numero dei pensionati [illegible] anzianità [illegible] qui al 2008, che del resto era l'unica misura di contenimento della spesa prevista nello schema di delega. Come hanno fatto notare molti osservatori [illegible] questi giorni - a partire dalla professoressa Elsa Fornero sulle colonne del «Sole 24 Ore» - nonostante gli incentivi salariali la convenienza dell'opzione per il pensionamento resta comunque molto forte.

La liberalizzazione [illegible] cumulo pensione-lavoro, inoltre, spinge con decisione perché chi [illegible] ha la possibilità metta insieme l'assegno previdenziale e una consulenza. L'obbligo di avviare un nuovo contratto, per giunta a termine, potrebbe così disincentivare ulteriormente la scelta per il proseguimento del lavoro.

In ogni caso, ieri ha [illegible] negativi il sondaggio del ministro Roberto Maroni [illegible] confronti dei sindacati sul progetto di ridurre i contributi (dal 3 al 5%) a favore delle imprese per i neo assunti che devolvono l'intero flusso di Tfr ai fondi pensione. Un alleggerimento del costo del lavoro mirato a compens[illegible] le imprese, che smobilizzando il Tfr per la previdenza integrativa perderanno un' importante fonte di autofinanziamento. I rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil (anche [illegible] la Cisl ha espresso un dissenso meno «drastico» sul progetto) non sono stati convinti dalle rassicurazioni [illegible] Maroni sull'invarianza dell'assegno pensionistico per i giovani «decontribuiti».

Il timore è che il costo dell'operazione per le casse dello Stato (gradualmente crescente) un giorno porti a un taglio delle pensioni; inoltre, si creerebbe a giudizio dei sindacati un «doppio regime» del mercato del lavoro, differenziato anche dal punto di vista pensionistico tra lavoratori «vecchi» [illegible] «giovani». Per Adriano Musi, numero due Uil, «su una decontribuzione senza limiti [illegible] vogliamo dire pure senza effetti sulle prestazioni quali garanzie ci sono che in una nuova legislatura non si ponga mano al tutto?».

Oggi [illegible] posizioni si chiariranno in modo definitivo: in mattinata Cgil, Cisl e Uil metteranno a punto le loro considerazioni finali sul testo della delega proposto [illegible] governo, e il pomeriggio l'Esecutivo incontrerà le parti sociali a Palazzo Chigi: alle 15 i sindacati e alle 19 le associazioni imprenditoriali. [r. gio.]

APPROVATA LA COMMISSIONE

COSI' IL VOTO

L'assemblea di Palazzo Madama maggioranza ha votato il ddl che istituisce la commissione d'inchiesta parlamentare sul dossier Mitrokhin (nella foto, l'ex agente ed archivista Kgb Vassili Mitrokhin). Il provvedimento istituisce una commissione parlamentare d'inchiesta concernente sia il dossier Mitrokhin sia l'attività di intelligence italiana. La commissione bicamerale sarà composta da venti senatori e venti deputati e procederà alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e le medesime limitazioni l'autorità giudiziaria.



: BATTAGLIA LA

L'approvazione della commissione è «una battaglia di verità». Lo ha detto Berlusconi prima di una cena per gli auguri con i senatori di Forza Italia. «Oggi hanno approvato la commissione su Mitrokhin - ha detto visibilmente soddisfatto - adesso approveranno anche quella su Telecom Serbia, e perciò andiamo avanti come detto. È battaglia di verità, vogliamo solo arrivare a conoscere la verità fatti che hanno segnato storia». A chi gli chiedeva se l'approvazione avvenisse contro l'opposizione, Berlusconi ha replicato allargando le braccia «è la ricerca della verità, tutto qui».

Giustizia, mano tesa di Pera

«No all'invadenza di campo, sì alla moderazione»



Il presidente del Senato Marcello Pera

ria Teresa Meli

Forza Italia modifica la proposta di un'indagine conoscitiva per venire incontro alle esigenze di Ds e Margherita

Anche la Lega abbassa i toni della polemica Castelli: il governo valuterà le toghe «senza fini coercitivi»

Dalla aggioranza continuano a giungere segnali disponibilità ad avviare un dialogo sulla giustizia con l'opposizione. Dopo le dichiarazioni del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini del vicepremier Gianfranco Fini, ieri stata la volta di Marcello Pera, che, un incontro palazzo Mada, con i giornalisti parlamentari, ha espresso l'auspicio che la pagina delle polemiche tra magistrati e politici si chiuda una volta per tutte. Un auspicio che stato raccolto dal presidente dell'Anm Giuseppe Gennaro, secondo il quale utile abbassare i toni e iniziare «discutere delle cose da fare».

Nel suo discorso il presidente del Senato ha rivolto un invito «alla non invadenza di campo, alla moderazione dei toni, al garbo, che - ha precisato - occorre tra i protagonisti dell'una dell'altra istituzione». «Non si può continuare - ha aggiunto Pera - a polemizzare. Questa pagina della nostra storia che deve essere chiusa nel massimo della responsabilità e del rispetto reciproco». il presidente del Senato ha rivelato di nutrire certo «ottimismo» circa la possibilità raggiungere questo obiettivo. Anche perché, ha spiegato Pera, «so convinto che su questo terreno si possa trovare una convergenza» tra le forze politiche. Già, clima non «è pacifico», questo non significa che non possa giungere a un'intesa, come intese sono state trovate su altri temi importanti: per esempio, quello della «lotta al terrorismo». Del resto, trovare convergenza tra maggioranza e opposizione, ha sottolineato il presidente del Senato, su uno dei temi più caldi, come quello «del rapporto tra politica e la magistratura», significa anche rispondere «con più efficienza rapidità al bisogno di giustizia dei cittadini».

E un primo possibile, concreto, terreno incontro tra maggioranza e opposizione su questo tema potrebbe trovarsi commissione Giustizia della Camera. Il presidente di quell'organismo il forzista Gaetano Pecorella ha proposto di avviare un'indagine conoscitiva sui problemi settore. L'esponente Forza Italia aveva proposto un testo per far partire quest'iniziativa, e ieri quel testo è stato modificato per venire incontro alle esigenze di Ds Margherita. Nel documento è stato quindi sfumato il riferimento messaggio sullo stato crisi della giustizia trasmesso al Parlamento nel '90 dall'allora presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Sono stati poi eliminate tutte quelle parti che potevano essere lette come critica all'operato dei governi di centrosinistra in questa materia, ed è stato tolto l'accenno al «rapporto conflittuale e patologico» che si «è venuto tra una parte del mondo politico e una parte della magistratura». L'accordo, a questo punto, sarebbe possibile, ma l'opposizione si è presa qualche altro giorno per trattare.

Mentre continuano le prove di dialogo, nella Casa delle Libertà solo la Lega sembra fare una certa resistenza. Il presidente del Senato, Roberto Calderoli, del Carroccio, infatti, ieri ha frenato: «Ci sono ancora molte cose che ci preoccupano», ha detto. Ma Fini, conversando alcuni colleghi di partito nel Transatlantico di Montecitorio, si diceva convinto che la Lega, il dialogo dovesse avviarsi sul serio, si metterebbe di traverso. E in effetti, ieri, il ministro Roberto Castelli, presentando insieme al vice presidente del Csm Verde, gli obiettivi che si prefigge il sistema per misurare la produttività dell'attività giudiziaria, che verrà inaugurato a luglio, ha to toni molto cauti. Il Guardasigilli ha assicurato che il governo valuterà le toghe «senza fini coercitivi» ha premesso che non si intende in nessun modo limitare, attraverso questa via, «l'indipendenza» della magistratura. «Non si entrerà - garantito Castelli - nel merito del lavoro dei magistrati. L'obiettivo è un altro: l'efficienza è un nodo cruciale da sciogliere per migliorare il funzionamento della giustizia».

IL REGISTA AMERICANO HA FIRMATO UN DOCUMENTARIO SUL NOSTRO CINEMA, PRODOTTO DA ARMANI

Scorsese presenta a Ciampi il suo omaggio all'Italia

Fulvia Caprara

ROMA

L'ITALIA che ha fatto la storia del ma, quella neo-realista, e quindi rivoluzionaria, film di Roberto Rossellini e Vittorio De Sica, quella raccontata da Luchino Visconti, Federico Fellini e Michelangelo Antonioni, scorre davanti agli occhi del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi di sua moglie Franca. Al cinema Adriano, ieri sera, presentato, in anteprima italiana, il documentario di Martin Scorsese «Il mio viaggio Italia», omaggio appassionato alla nostra cinematografia, realizzato dal regista americano di origini siciliane, con lo scopo di spiegare al pubblico, soprattutto a quello dei più giovani, quanto quelle opere siano state importanti e quanto lui le abbia profondamente amate. Prima del regista prendono la parola Fedele Confalonieri, presidente Mediaset (che ha contribuito a finanziare il progetto e sulle cui reti verrà trasmesso documentario dopo la distribuzione home video pay tv); Luciana Castellina presidente di Italia Cinema che ha paragonato le opere celebrate nel lavoro di Scorsese «una patriottica bandiera italiana» e Suso Cecchi D'Amico che ha firmato la sceneggiatura. siedono anche il ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani che un progetto da 5 miliardi dedicato al restauro delle pellicole originali, molti protagonisti dei film citati da Scorsese, da Massimo Girotti e Leopoldo Trieste, da Gabriele Ferzetti Franco Interlenghi, tanti registi Lizzani, Rosi, Scola, Corsicato, Muccino, Risi, tante attrici Muti, Sandra Ceccarelli, Laura Isabella Ferrari.

«L'idea di questo film - racconta Suso Cecchi D'Amico - è nata durante simpatica colazione a casa mia, con Scorsese e Fellini. Martin ci raccontò aver conosciuto il cinema da bambino, ma soprattutto la Sicilia da cui veniva la sua famiglia, vedendo sull'uni televisore del quartiere in cui abitava New York, le immagini dei film italiani. Dicemmo allora che, da questo episodio, poteva tirar fuori una storia».

Per diventare realtà «Il mio viaggio in Italia», prodotto da Barbara De Fina per Cappa Productions insieme con Giuliana Del Punta Bruno Restuccia per «Paso Doble Film», ha impiegato molti anni ed ha avuto bisogno di alcuni fondamentali interventi, da quello di Giorgio Armani che, nel '95, dopo aver fatto visita al regista sul set di «Casino», offrì i finanziamenti all'avvio del progetto quello di Carlo Bernasconi, il dirigente Mediaset da poco scomparso a cui Confalonieri ha voluto dedicare l'opera. In attesa di sapere se il documentario potrà gareggiare per l'Oscar 2002, Scorsese, presente in collegamento da New York (dove sta finendo la preparazione del nuovo film «Gangs of New York», girato negli stabilimenti di Cinecittà) spiega che uno dei maggiori insegnamenti tratti quel celebratissimo cinema sta nei «valori universali che esprimeva. Valori che, proprio in questo momento tragico, servono a ricordare chi siamo davvero». Il regista di «Mean Streets» e «Taxi driver» ha fatto sapere che ha intenzione di proseguire il suo viaggio, descrivendo il cinema di autori come Bellocchio, Bertolucci, Leone, Olmi, Pasolini, Rosi, sempre da punto di vista personale, perché, ripete, «questa non è storia del na, ma la mia storia, quella di come questi film mi hanno influenzato negli anni».

SEDICENNE VITTIMA DI UNA TRAGEDIA NEL BIELLESE E CACCIA A UN INVESTITORE NEL BERGAMASCO

BRUCIA LA CASA, [illegible] NEL [illegible]

Michel Ferrari [illegible] sedici anni: è morto nel sonno, nell'incendio che ha distrutto la villetta del padre, a Cerrione, nel Biellese. Le fiamme sono divampate in piena notte (la causa del rogo sarebbe da imputare [illegible] corto circuito) e lui, in quel momento solo nella mansarda abitata normalmente dalla sorella maggiore, non ha avuto il tempo di reagire. I vigili del fuoco, durante l'opera di smassamento della mansarda andata completamente distrutta, l'hanno trovato rannicchiato, accanto al letto



TRAVOLTA [illegible] UCCISA [illegible]

Investita [illegible] uccisa da un'auto pirata mentre rincasava in bici. La vittima, Adelaide Scarpellini, pensionata di [illegible] anni di Albegno di Treviolo (Bergamo), [illegible] stata travolta vicino alla [illegible] abitazione. I familiari l'hanno trovata un'ora dopo lo schianto, [illegible] agonizzante, nel fosso che costeggia la strada. L'anziana è morta in ambulanza durante il trasporto all'ospedale di Bergamo. Una vicina di [illegible] detto di [illegible] visto due uomini scendere da un'auto e guardare nel fosso, per poi ripartire [illegible] forte velocità

«La cisterna antincendio non funzionava»

Fuoco nell'ospizio, pronti avvisi di garanzia

Fulvio Milone
inviato a SAN GREGORIO MAGNO

Il rogo della casa-famiglia poteva essere domato subito. Vicino ai prefabbricati avvolti dalle fiamme c'era una cisterna piena d'acqua. Gli infermieri di turno domenica [illegible] hanno tentato di usarla, ma l'impianto non ha funzionato perchè nel serbatoio del gruppo elettrogeno [illegible]ncava il gasolio. Una dimenticanza grave che [illegible] costata la vita alle diciannove persone morte nell'incendio.

E' questo l'ultimo colpo di scena di un'inchiesta appena nata, ma che procede a passo spedito: i magistrati, infatti, stanno firmando in queste ore le informazioni di garanzia per alcuni responsabili amministrativi e sanitari coinvolti a vario titolo e a livelli diversi nella gestione e nel controllo del centro di assistenza per i malati di mente, e si apprestano a sentire in qualità di persone informate sui fatti anche l'assessore regionale alla sanità, Teresa Armato, e la dirigente dell'Asl 2 di Salerno, Maria Teresa Bruni.

La verità su quanto è accaduto nella notte di domenica a San Gregorio Magno sarebbe stata scoperta dai vigili del fuoco, e trova [illegible] conferma sia pure parziale nel racconto del dottor Pierluigi Freda, responsabile del centro in cui vivevano 28 malati di mente: «La struttura che dirigevo - dice - era assolutamente in regola per quanto riguarda i sistemi di sicurezza. A soli dieci [illegible] dagli alloggi c'era la cisterna da due tonnellate. Pompe e manichette erano perfettamente funzionanti, eppure [illegible] degli infermieri presenti [illegible] momento dell'incendio ha potuto servirsene». Perchè? «Il fuoco aveva mandato in tilt l'impianto elettrico che alimentava, oltre il riscaldamento e le luci, anche il motore della cisterna. Insomma, di acqua per spegnere il fuoco ce n'era in abbondanza, ma nessuno ha potuto usarla per salvare quei poveracci rimasti intrappolati tra le fiamme». Ricorda, il dottor Freda, di un colloquio drammatico che ebbe [illegible] gli assistenti del centro subito dopo la sciagura. «Chiesi loro perchè [illegible] avevano spento l'incendio con le pompe. Risposero che ci [illegible] provato, [illegible] che il motore era fuori uso».

Possibile che un sistema anti-incendio piuttosto sofisticato come quello in dotazione alla casa alloggio non avesse un altro alimentatore? Non [illegible] possibile. In realtà, dopo il black [illegible] elettrico avrebbe dovuto entrare in funzione un gruppo elettrogeno alimentato a gasolio. Il serbatoio, però, era vuoto. Così sosterrebbero i vigili del fuoco, che dopo il rogo di domenica scorsa hanno fatto [illegible] serie di sopralluoghi fra i resti dei prefabbricati devastati dal fuoco. Una loro relazione dovrebbe essere consegnata ai magistrati, i quali aspettano anche un rapporto dei carabinieri che conducono le indagini.

L'inchiesta, ancora alle prime battute, è condotta dal procuratore aggiunto Michelangelo Russo (il magistrato che ha indagato sull'arcivescovo [illegible] di Napoli Michele Giordano, processato [illegible] assolto dall'accusa di usura) e dal sostituto Maria Carmela Ippolito, che ipotizzano i reati di disastro colposo [illegible] omicidio colposo plurimo. Gli inquirenti, [illegible] l'altro, stanno verificando la fondatezza di una [illegible] secondo [illegible] già [illegible] passato vi sarebbe stato un principio d'incendio nella struttura. «Le indagini sono [illegible] pieno svolgimento, e sono [illegible]plesse», spiega Russo, e aggiunge che l'inchiesta sul rogo di San Gregorio Magno si sviluppa su due livelli: «Il primo riguarda l'individuazione dei responsabili e delle cause dell'incendio, il secondo l'idoneità della struttura».

Un passo importante che i due magistrati si accingono a fare è la nomina di tre periti: «Il collegio sarà composto da tre specialisti: un chimico di indubbia fama, che vive al nord e ha già collaborato con altre procure in occasione di eventi particolarmente gravi e analoghi a quello [illegible] cui ci stiamo occupando, un ingegnere e un tecnico ancora da individ[illegible]re». Nel frattempo i magistrati hanno incaricato la polizia giudiziaria di ascoltare diverse persone in qualità di testimoni. Non sarebbe stato ancora sentito il dottor Pierluigi Freda, che reagisce con rabbia alle polemiche scatenate dopo il rogo della casa famiglia che dirigeva. «Io non [illegible] affatto disposto ad assumermi responsabilità altrui - dice -. Spero di essere sentito presto dai magistrati con cui intendo collaborare fino in fondo. L'impianto elettrico dei prefabbricati era a norma di legge, c'erano [illegible] anche delle verifiche dell'Asl competente».

Freda giura di avere la coscienza a posto: «La [illegible] famiglia di San Gregorio Magno per me era tutto. Ci avevo messo tutto l'impegno possibile per renderla un luogo accettabile per [illegible] ospiti che lì stavano benissimo. Certo, vivevano nei prefabbricati del dopo-terremoto, ma non [illegible] colpa mia se le autorità competenti non [illegible] trovato di meglio». Freda si sente offeso soprattutto dalle frasi di alcuni [illegible] familiari delle vittime: «Qualcuno ha detto che i disabili erano costretti a vivere in un pollaio. E' una sporca menzogna, una calunnia messa in giro dalle stesse persone che avevano completamente dimenticato i loro familiari dopo averli parcheggiati nel centro centro».



Le macerie della struttura andata [illegible] fuoco nella quale erano ricoverati i disabili: diciannove le vittime

IN CARCERE DOPO IL ROGO NELL'ALBERGO, I PARENTI DELLE RAGAZZE MORTE: «POTEVANO ESSERE SALVATE»

Parigi, il piromane ha origini italiane

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Lo zio Giusto dice che Ilaria sorride e sembra addormentata. Dalla sede della polizia giudiziaria si vede il «quai» maledetto e il signor Favara se la prende col mondo: «Potevano essere salvate...». Ilaria studiava ad Arras, Lucia era partita venerdì da Catania. Adesso sono sul marmo dell'obitorio di Parigi: doveva essere la loro festa è diventata il loro funerale.

L'incendio dell'hotel du Palais non ha più misteri. La commissaria Bruno della polizia criminale conferma che tutti i sospetti sono su Bruno Prati, 36 anni, bisnonni italiani, arrivati qui all'inizio del secolo. Prati è in cella di sicurezza, dalla notte del fuoco non ha più detto una parola, ma c'è poco da dire. Quella notte, tra sabato e domenica, Prati è adocchiato da una pattuglia della polizia sul lungo Senna, accanto all'uscio dell'hotel du Palais. Ha un comportamento strano, tenta di scappare, ma barcolla. I poliziotti lo seguono [illegible] per qualche minuto. In quegli stessi istanti parte l'allarme per l'incendio, gli agenti sospettano e bloccano Prati.

«Sospetto» perché è un matto che dall'86 a oggi ha accumulato condanne per oltre sedici anni, tutte dovute ad incendi. E' un piromane, grave, come riconosciuto dagli psichiatri che l'hanno visitato. Condannato nell'86, nel '94 e nel '98. Uscito di galera dal [illegible]. Più nessuna traccia di lui, fino all'altra notte. C'è da dire però che fino ad adesso Prati aveva solo incendiato pattumiere, depositi di immondizie, baracche abbandonate. L'ultima volta pare abbia dato fuoco all'ingresso di uffici, nel Marais, a poco distanza dall'hotel du Palais. Ma si è trattato comunque e sempre di luoghi deserti.

Invece, domenica, alle 2,45 Prati era sul Quai de la Mégisserie, davanti all'alberghetto economico pieno di turisti. Quando i poliziotti l'hanno visto si muoveva a strappi, ubriaco di vino e di delirio. Se è davvero lui il colpevole, in quel momento aveva appena acceso il rogo che avrebbe ucciso cinque persone. C'è da capire [illegible] l'ha fatto, perché l'ha fatto e perché all'hotel du Palais. Ma forse sol[illegible] la prima di queste domande avrà [illegible] risposta: benzina sulle scale di legno, un fiammifero. Stop.

Il resto l'ha fatto il piccolo hotel du Palais che [illegible] tutte qu[illegible] vecchie case di Parigi sono ad [illegible] rischio. Legno, moquettes, spazi strettissimi, zero sicurezza. La sirena d'allarme è suonata, ma che serve quando non c'è una via di fuga? Ilaria e Lucia erano all'ultimo piano. Nella stanza accanto c'erano Andrea (arrivato dalla Sicilia con Lucia) e Loredana (studiava all'università di Arras insieme ad Ilaria). Loro [illegible] scappati dal lucernario, sono finiti sul tetto e ce l'hanno fatta. Pare che abbiano cercato [illegible] aprire anche la finestra della stanzetta delle amiche, ma che non ce l'abbiano fatta perché c'era un muro sul tetto.

L'EMERGENZA SANITÀ | SI ARRICCHISCE DI UN NUOVO FRONTE



GLI ORTOPEDICI: «NIENTE [illegible]»

Il professor Carlo Faletti, responsabile del Dipartimento di diagnostica per immagini, parla chiaro: «Spero di non trovarmi la coda di pazienti in ambulatorio». Niente panico. Non sono le persone sottoposte negli anni scorsi [illegible] intervento all'anca, al ginocchio o alla spalla a dover correre dall'ortopedico per assicurarsi di non vivere con una protesi difettosa. Saranno i medici [illegible] convocare, una dopo l'altra, le persone a cui è stata impiantata [illegible] protesi che [illegible] sgretola: «Decideremo poi da caso a caso [illegible] intervenire chirurgicamente, naturalmente d'accordo con i pazienti», spiega il professor Virginio Oddone, consulente medico-legale del Cto. Non è tanto [illegible] rischio chi [illegible] stato sottoposto [illegible] impianto della protesi d'anca, di ginocchio o di spalla in polietilene sterilizzato dai raggi gamma («E' passato molto tempo, la rottura si manifestava dopo due o tre anni»), quanto chi ha subito un intervento con zirconia o Hylamer, prodotti più recenti. In ogni caso, la Regione h[illegible] annunciato che si costituirà parte civile contro la ditta torinese R&msa («Oggi i[illegible] liquidazione») che ha venduto il materiale malgrado l'avviso di pericolosità diffuso dalla casa produttrice Depuy

«Migliaia di protesi ossee sono pericolose»

Annuncio choc della Regione dopo l'avvio di un'inchiesta in Procura

Marco Accossato

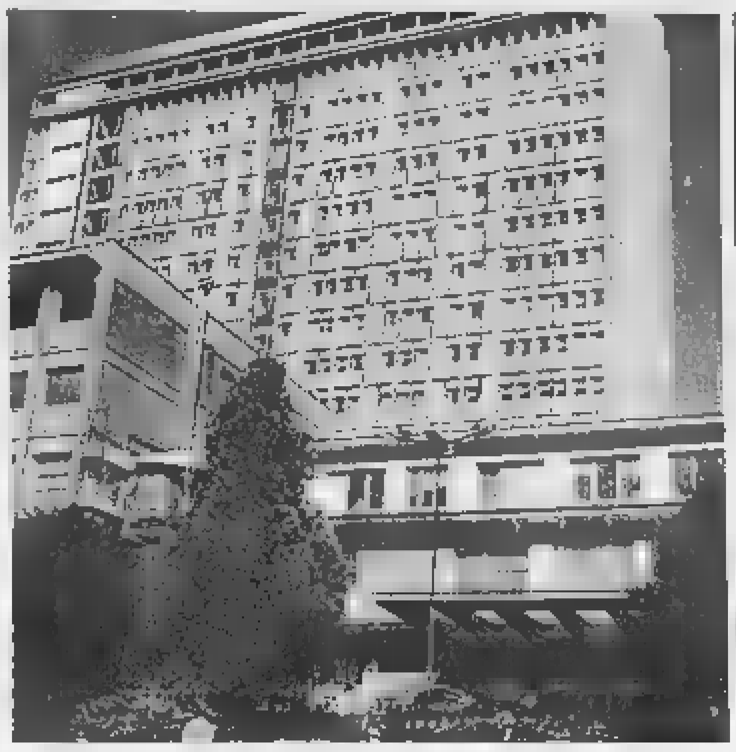
All'origine del problema l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare il prodotto prima dell'impianto

Commissione d'indagine per scoprire la diffusione del fenomeno nelle Asl di tutto [illegible] Piemonte

Migliaia [illegible] persone in Italia e nel mondo rischiano [illegible] dover essere rioperate perché la loro protesi ossea [illegible] difettosa. Protesi d'anca, di ginocchio [illegible] della spalla. E' l'annuncio choc fatto ieri dalla speciale commissione nominata dalla Regione Piemonte, dopo la scoperta che un tipo di supporto artificiale importato in Italia dalla ditta torinese R&msa avrebbe continuato [illegible] esser venduto fino al '91 (e utilizzato fino al '92) malgrado la Casa madre avesse segnalato il pericolo due [illegible] prima. All'origine del difetto, l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizza[illegible] questo prodotto in polietile[illegible]: anziché renderlo «pulito» lo indeboliva. «Quella miscela - rivela ora il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima Clinica ortopedica del Cto [illegible] membro della speciale commissione regionale - è stata utilizzata quasi ovunque nel mondo, non solo per le protesi d'anca». L'annuncio più clamoroso, però, è che dopo aver ritirato la protesi difettosa, la ditta francese Depuy ha commercializzato dal '92 al '98 (sempre nel mondo e sempre per interventi all'anca, al ginocchio e alla spalla) [illegible] altro tipo [illegible] polietilene, Hylamer, rivelatosi anch'esso, nell'autunno '98, troppo debole a causa di una certa lavorazione. Dal '98 a poche settimane fa, inoltre, anche alcuni lotti di un terza generazione di protesi (zirconia) - prodotta dalla francese Saint Gobin e destinata soprattutto alla ricostruzione della testa del femore - si sono rivelati a rischio: «Rispetto a una previsione [illegible] rottura [illegible] 4 [illegible] 10 mila - rivela la commissione regionale - si è scoperto che quei lotti, classificati con la sigla "Th", hanno un tasso di cedimento del 10 per cento, un'enormità».

Dell'inchiesta della Regione non si sarebbe mai saputo se il procuratore Guariniello non [illegible] indagato sul caso della prima protesi difettosa. Così, adesso, la notizia (e l'allarme) si amplifica: [illegible] calcola che i pazienti che potrebbero essere sottoposti a un intervento riparatore non sono più duecento, ma molti, molti di più. Migliaia. E non solo in Piemonte e in Italia. Nel mondo. «Noi al Cto - precisa Gallinaro - non abbiamo mai utilizzato quella protesi finita nell'inchiesta di Guariniello, e abbiamo utilizzato anche poche Hylamer. Quindi i pazienti che richiameremo saranno probabilmente pochi». Ma gli altri ospedali? E' ciò che la Regione dovrà scoprire con il lavoro la Commissione d'indagine nominata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio. «Tutti i pazienti ai quali è stata impiantata una protesi difettosa riceveranno una lettera [illegible] casa, [illegible] visitati da specialisti, [illegible] si deciderà [illegible] intervenire chirurgicamente». Ospedali e Regione, ovviamente, chiederanno i danni [illegible] responsabili dell'«incidente», «compresi qu[illegible] d'immagine», sottolinea l'ingegner Enri[illegible] Bighetti, direttore generale del Cto.

La segnalazione che alcuni lotti di protesi in zirconia fossero pericolosi è partita [illegible] 25 luglio scorso [illegible] casa francese, subito diffusa dal nostro ministero della Salute. Anche il caso dell'Hylamer è stato segnalato al ministero. [illegible] è scattata la caccia ai pazienti, vittime due volte.



I medici del Cto rassicurano: da noi la situazione è sotto controllo

[illegible]

Arriva il robot contro il bisturi

Anche alle Molinette [illegible] un chirurgo robot. Installato nel reparto del professor Mario Mo[illegible] entrerà [illegible] funzione [illegible] prossimi giorni. Costo: circa due miliardi di lire, [illegible] milione esatto di euro. Un investimento che fa di Torino la capitale italiana della chirurgia robotica.

Il «neo assunto» si chiama Da Vinci ed è identico a quello utilizzato sabato alla Pinna Pintor dall'équipe di Cardioteam e dal cardiochirurgo tedesco Romuald Chicon per effettuare un by-pass coronarico. L'altro ieri, il professor Morino, alcuni medici [illegible] alcuni infermieri del [illegible] staff sono andati a Bruxelles, dove nei mesi scorsi hanno imparato a conoscere questa attrezzatura: «Inizieremo probabilmente entro Natale», spiega al telefono il professor Morino. «Le prime dieci operazioni saranno relativamente semplici: una correzione anti-reflusso. Ma il robot ci servirà soprattutto per inter[illegible] tumori del colon e del fegato. E' lì che contiamo [illegible] ottenere i maggiori benefici».

Da Vinci è già pronto da alcuni giorni nella sala operatoria del reparto del professor Morino. Spiega ancora il primario: «Attualmente operiamo già [illegible] laparoscopia, cioè senza uso del bisturi, ma con sottili sonde inserite nel corpo attraverso un forellino. La tecnica è sperimentata [illegible] [illegible] ottimi risultati. In alcune [illegible] degli interventi, tuttavia, come in quelle ricostruttive e di sutura, il robot rappresenterà un vantaggio dal punto di vista della precisione».

Come per il fratello maggiore alla Pinna Pintor, con il [illegible] Vinci acquistato dalle Molinette [illegible] chirurgo-uomo non interverrà più direttamente sul paziente [illegible] bisturi, pinze, tamponi e filo per ricucire. Manovrerà le «braccia» [illegible] robot attraverso una speciale consolle tipo videogioco: vedrà l'interno della cavità addominale su immagini ingrandite ad alta definizione trasmesse da una microtelecamera inserita nel corpo del paziente come una sonda. «L'intervento è effettua[illegible] in anestesia totale, [illegible] con una dose più leggera. Il paziente può tornare in attività molto più rapidamente, perché il decorso post-operatorio è decisamente più breve». [m. acc.]

IN ITALIA TUTTI I PAZIENTI A RISCHIO SARANNO CONTATTATI PER LETTERA: IN MOLTI CASI SARA' NECESSARIO RIPETERE L'INTERVENTO CHIRURGICO

Un anno fa la segnalazione a Roma

Parla il medico torinese che ha scoperto il difetto

I primi dubbi nel 1992 Tutte le pubblicazioni concordavano sull'allarme della biodegradazione

intervista



Elena Brach del Prever professore associato della 1ª Clinica ortopedica al Centro Traumatologico e membro della speciale Commissione regionale è stata tra i primi ad accorgersi dell'emergenza

ERA il 1990, o forse [illegible] '91. In ospedale abbiamo iniziato a notare che alcune protesi in polietilene duravano pochi anni, mentre altre resistevano anche dieci. Evidentemente c'era qualcosa che non andava, è partita la nostra ricerca e si [illegible] scoperto ciò che adesso è diventato di dominio pubblico. Alcune protesi erano difettose, nate [illegible].

La professoressa Elena Brach del Prever, professore associato della 1ª Clinica ortopedica presso il Cto, è stata la prima, in Italia, ad accorgersi che qualco[illegible] non andava in quelle protesi impiantate a regola d'arte eppure così deboli. Oggi la professoressa rivela che già nel Duemila aveva segnalato al ministero della Sanità [illegible] pericolo dei raggi gamma sul polietilene, «ma [illegible] ministero ha risposto soltanto un [illegible] fa».

Professoressa, da quando avete iniziato a studiare il problema a oggi nessun altro ha segnalato la questione?

«Nel 1992, considerata la rilevanza di quanto avevamo notato, abbiamo iniziato a lavorare [illegible] la facoltà di Chimica, con [illegible] professor Luigi Costa, ordinario di Chimica delle macromolecole. Abbiamo approfondito insieme la questione. Ne [illegible] uscite tre pubblicazioni di livello internazionale. Ripetevano tutte il medesimo, documentato, allarme. Una di queste si intitolava addirittura "Inaccettabile biodegradazione"».

Eppure nulla si è mosso.

«Per evitare questi rischi bisogna modificare le norme internazionali che regolano l'approvazione dei materiali».

Cosa possibile, difficile o irrealizzabile?

«Vede, io vorrei sapere quando, in Italia, la ricerca diventerà un bene di dominio pubblico. Voglio dire: quando verranno tenute presenti le scoperte che facciamo? Possibile che ci debbano sempre essere delle vittime [illegible] un'indagine della procura della Repubblica per accorgersi che qualcosa non va? Già nel '91 [illegible] sapeva che il polietilene sterilizzato con raggi gamma poteva essere poi difettoso».

Poteva o è sicuro?

«Non esiste, in medicina, verità assoluta e certezza. Esiste solo approssimazione».

E' sicuro, però, che la miscela polietilene-raggi gamma è un mix dannoso.

«Dipende probabilmente dallo spessore del polietilene e dalla qualità. Il tutto, poi, associato alla sterilizzazione. Dal '91 a oggi sono uscite decine di pubblicazioni sull'argomento».

Malgrado ciò, professoressa, il nostro ministero della Sanità non vi ascoltati. Non subito, almeno.

«Io sono stata invitata persino a Londra, a illustrare i risultati delle nostre ricerche. Davanti a una commissione di cui faceva parte [illegible] rappresentante del ministero. A Londra, in Italia no».

Adesso, professoressa, che cosa accadrà?

«Adesso bisogna stare calmi. Questo è un problema mondiale, non solo italiano, non solo piemontese. I pazienti che [illegible] stati operati non devono spaventarsi, correre in ospedale. Sarebbe inutile. Ha [illegible] di che cosa accadrebbe se domani ci trovassimo [illegible] fiumi di pazienti che vogliono essere visitati? Vorrei anche evitare che a questo punto una persona operata all'anca, sotto l'effetto della suggestione, iniziasse a sentire dolori improvvisi, [illegible] credere che la sua protesi si sta sgretolando. Calma, [illegible] lasciamo fare alla Commissione regionale». [m. acc.]

I MEMBRI [illegible]

Della speciale commissione regionale fanno parte nomi [illegible] altissimo livello: il professor Paolo Gallinaro (direttore della 1ª Clinica Ortopedica del Cto), il professor Massimo Cartasegna (responsabile di Ortopedia III al Cto), il professor Franco Bellomo (responsabile [illegible] Ortopedia al Maria Adelaide), il professor Donato Bardelli (primario di Ortopedia al Koelliker), la professoressa Elena Brach del Prever (professore associato 1ª Clinica ortopedica Cto), il professor Giovanni Gandini (direttore Radiodiagnostica alle Molinette), [illegible] professor Carlo Faletti (dipartimento Diagnostica per immagini al Cto), [illegible] professor Virginio Oddone (consulente medico-legale al Cto), il professor Alberto Angeli (direttore della Scuola [illegible] Medicina interna al San Luigi, membro del Comitato etico regionale), tre membri della Regione, tutti coordinati dal dottor Ciriaco Ferro, responsabile della Direzione regionale di controllo delle attività sanitarie piemontesi

Specchio dei tempi

«Accogliamo a Torino la ragazza che deve essere lapidata» - «Attrezzare tutti gli alberghi per i portatori [illegible] handicap» - «Viviamo nel quadrilatero più inquinato d'Italia» - «Chi si sdraia e chi sta in piedi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una farmacista [illegible] pensione e ritengo che la condanna alla lapidazione in Nigeria della ragazza Safya Hosseini Tungar Tudu è assolutamente inconcepibile dalla società umana di qualunque credo religioso. Una atroce barbarie che [illegible]oi italiani non dobbiamo sopportare: dovremmo offrirle immediato asilo politico e i mezzi economici per venire in Italia, lei e il suo piccolo. Qui molte famiglie, ne [illegible] sicura, si offrirebbero di ospitarla per sempre, io sono sicuramente tra quelle».

Emilia Bargis

L'Associazione Italiana Assistenza Spastici ci scrive:

«Abbiamo letto [illegible] *La Stampa* del 25 novembre la notizia dell'iniziativa del Lions di costruire una casa-albergo destinata agli atleti disabili che ga[illegible] nelle prossime Olimpiadi invernali.

«Come Associazione, che da più di trent'anni difende i diritti dei disabili, siamo rimasti spiacevolmente colpiti che ancora oggi, nonostante le leggi in vigore e la cultura dell'integrazione che è certamente cresciuta, [illegible] intenda programmare una struttura riservata ai disabili [illegible] quindi ghettizzante anche se dotata di tutte le comodità.

«Con la somma ipotizzata di cinque miliardi [illegible] possono inve[illegible] rendere accessibili e dotare di tutti i "servizi speciali legati all'handicap", a [illegible] delle leggi regionali e nazionali vigenti, gli alberghi che devono accogliere tutti, atleti [illegible] non indistintamente.

«Ci auguriamo che la nostra proposta venga condivisa quale punto qualificante dell'organiz[illegible] olimpica».

Susanna Bonnet

Un lettore ci scrive:

«Ho la "sventura" di abitare nel centro storico di Torino, in un palazzo letteralmente assediato dal traffico urbano. Sono le 17,30 di domenica 16 dicembre. Dalle 15 si [illegible] iniziato il serpentone di auto ferme all'incrocio di [illegible] Bligny [illegible] via Garibaldi e si ripete il copione di tutti i sabati e domeniche pomeriggio. Le auto, in colonna [illegible] il motore acceso, suonano inutilmente il clacson nella vana speranza di riuscire ad attraversare l'incrocio di via Garibaldi invasa dai pedoni i quali, godendo del diritto di precedenza, [illegible] si curano della colonna di auto ferme, via Bligny gode dello strano privilegio di dover cedere prima la precedenza a via del Carmine, nonostante che via Bligny sia percorsa da un autobus di linea urbana e che le auto di via del Carmine provengano dalla sinistra, poi ai pedoni di via Garibaldi al cui incrocio [illegible] situato un segnale [illegible] stop.

«L'intenzione di privilegiare il traffico pedonale rispetto al traffico automobilistico sarebbe lodevole se [illegible] avesse; nella situazione concreta, pesanti ritorni in termini di inquinamento acustico [illegible] ambientale sugli abitanti delle case limitrofe costretti a respirare nuvole di smog. Ho la ferma convinzione che l'isolato [illegible] della Consolata, via del Carmine, via Bligny [illegible] il più inquinato d'Italia dovendo sopportare la gran parte del traffico automobilistico di collegamento tra la zona Nord [illegible] quella Sud di Torino.

«Perché non si decide, sull'esempio di altre città italiane, [illegible] limitare o escludere il traffico automobilistico [illegible]l centro storico istituendo idonee aree di parcheggio e adeguato servi[illegible] di "navetta"?. Nell'attesa: n[illegible] è possibile regolare diversamente la precedenza tra via Bligny e via del Carmine? Perché non è possibile mettere un semaforo all'incrocio di via Garibaldi? Perché non si trova altra via di comunicazione più ampia (ad esempio corso Valdocco) in cui convogliare il traffico? È stata fatta una rilevazione dello stato [illegible] inquinamento di via Bligny [illegible] via del Carmine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avete mai provato a viaggiare sul treno che da Savona dovrebbe a Torino alle 7,35, sempre strapieno con d[illegible] di persone [illegible] piedi?. Ci sono solo sei carrozze, delle quali due di prima classe!. Lunedì 17 dicembre tre carrozze erano addirittura chiuse perché guaste.

«Ma i disagi su questo treno non terminano qui. E' molto frequentato da "lucciole" di colore che utilizzano i scompartimenti come camere da letto, occupando da due a quattro posti a sedere per persona, senza che il personale Fs intervenga. L'altro inconveniente è quello dei ritardi cronici, soprattutto dopo Lingotto.

«Eppure tutto questo dovrebbe essere a conoscenza delle ferrovie, perché, per ogni viaggio, i capotreni compilano un dettagliato rapporto. Possibile che nessuno si decida a intervenire?».

Seguono 13 firme

specchiotempi@lastampa.it


QUESTO NATALE CON UN OCCHIO
TI GODI IL GRANDE CINEMA
Warner Bros. Presenta
POKÉMON
il Film
E LA PARABOLA E' IN REGALO
CON L'ALTRO VEDI GRATIS TUTTO IL CALCIO TELE+
E TRE NUOVI CANALI DI CINEMA.
cine cinemas 1
cine cinemas 2
SE AMI IL GRANDE CINEMA MAI VISTO IN TV, AMERAI TELE+. ABBONATI SUBITO A PREMIUM O SUPERPREMIUM E A NATALE, OLTRE ALLE INCREDIBILI AVVENTURE DI PIKACHU IN POKEMON - IL FILM, TI GODI L'IRRESISTIBILE COMICITA' DI ALDO, GIOVANNI E GIACOMO IN CHIEDIMI SE SONO FELICE, E LO SPETTACOLARE MISSION: IMPOSSIBLE CON TOM CRUISE. IN PIU', AVRAI IN REGALO TUTTO IL CAMPIONATO DI CALCIO TELE+** E, PER MESI, ANCHE TRE NUOVI CANALI DI CINEMA. ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O 701370 - WWW.TELEPIU.IT
*OFFERTA VALIDA DAL 19 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE, PER ABBONAMENTI ANNUALI, ESCLUSO SUPER. AUT.MIN.RICH. **GRATIS TUTTE LE PARTITE + CALCIO GOLD DEL CAMPIONATO IN CORSO 2001/2002.
TELE + DIGITALE

informazione pubblicitaria

Zai.net giovani reporter

CONCORSO ZAI.NET-ATM/SATTI

Le vostre vignette [illegible] provincia

Siete vignettisti, fumettisti o fotografi? Allora preparatevi: potrebbe capitarvi di vedere i vostri capolavori circolare sui tram e autobus [illegible] Torino. Basterà partecipare all'iniziativa che anche per l'anno scolastico 2001/2002 Atm [illegible] Satti, insieme a Zai.net, propongono [illegible] ragazzi creativi: un [illegible] di idee per dimostrare che i giovani sanno comunicare con [illegible] danneggiare i mezzi pubblici. Le idee vincitrici [illegible] premiate [illegible] la pubblicazione ed esposte sui mezzi pubblici. [illegible] partecipare basta inviarle a Zai.net corso Allamano, 131 - 10095 Grugliasco [illegible] oppure all'indirizzo redazione@zai.net

[illegible] "GOAL" [illegible] PER [illegible]

Se per te [illegible] arrivato il momento di scegliere quale percorso scolastico intraprendere [illegible] ancora hai molti dubbi sui futuri sbocchi lavorativi, da oggi c'è [illegible] modo nuovo [illegible] divertente per chiarirti le idee.

Si chiama G.O.A.L. e significa "Genova Orienta Al Lavoro": [illegible] un prodotto multimediale che la Provincia [illegible] Genova mette a disposizione [illegible] navigare [illegible] scoperta dei propri interessi, capacità, attitudini, potenzialità.

Attraverso G.O.A.L. è possibile verificare se effettiva[illegible] i propri obiettivi lavorativi corrispondono ad attitudini e desideri.

Come? Navigando nelle diverse sezioni del programma, che ti aiuteranno a creare un curriculum, a definire il [illegible] profilo professionale attraverso una serie [illegible] test e a suggerirti gli impieghi compatibili [illegible] risultati ottenuti.

Per ogni chiarimento o per prenotare una consultazione telefona [illegible] 010 5308710 oppure invia [illegible] e-mail all'indirizzo: videojob@provincia.genova.it

[illegible] servizio è gratuito [illegible] è presente presso i Servizi di Orientamento [illegible] via Cesarea 14 [illegible] Genova.

Insomma: prova anche tu a fare...G.O.A.L.!!!



Salviamo gli alberi "memoria del tempo"

In Piemonte: segnalateli on-line, li [illegible] noi

Splendidi, maestosi e solitari. Sono i grandi "alberi monumentali" di cui anche [illegible] Piemonte è ricchissimo: querce, olmi e castagni ma anche sequoie americane [illegible] conifere della catena nord-africana dell'Atlante. Alberi che raccontano due storie: quella [illegible] paesaggio [illegible] quella dell'uomo che [illegible] abita. Come i platani di Napoleone, di cui la [illegible] regione è punteggiata. A loro, [illegible] tutti gli altri vetusti testimoni del tempo, è dedicata [illegible] grande operazione di monitoraggio lanciata dall'Assessorato alla Montagna della Regione Piemonte: per segnalarli basta compilare on-line l'apposita scheda predisposta sul sito della [illegible]gione: oltre 400 le schede finora pervenute.

"Censire i grandi alberi monumentali – annuncia Roberto Vaglio, [illegible] regionale all'economia montana con competenza sulle foreste – sarà soltanto [illegible] primo passo: gli esemplari segnalati saranno tutti controllati, esaminati dagli uomini della guardia Forestale [illegible] dai volontari [illegible]e, nel caso, curati nel migliore [illegible] modi dagli specialisti [illegible] l'Ipla, l'Istituto per le piante di legno e l'ambiente". L'importante [illegible] che [illegible]tri[illegible] nella categoria degli [illegible] monumentali: rari esempi di maestosità [illegible] longevità per l'età o le dimensioni, oppure alberi legati a episodi storici, o ancora filari [illegible] alberate di valore monumentale-architettonico.

Splendidi [illegible] vetusti, quindi anche malati: li minacciano insetti e funghi parassiti, il vento e la neve, l'incuria dell'uo[illegible]. Tutelarli ora sarà più facile, grazie a questa iniziativa.

Determinante il contributo dei singoli cittadini, in particolare dei giovani delle scuole medie superiori, sensibilissimi al problema. Segnalare un "albero monumentale" bisognoso [illegible] è facilissimo: b[illegible] compilare l'apposita scheda on-line sul sito della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/montagna/foreste/alberi.htm).



[illegible] NASCONO LE REDAZIONI DI ZAI.NET

Attenti, curiosi e motivati. Gruppi [illegible] studenti, davanti a un computer, in aule supertecnologiche, intenti a seguire un mini corso [illegible] scrittura giornalistica, pronti ad assaporare [illegible] fascino di una professione che sta rapidamente mutando. Guardare, osservare, fare domande, infine mettersi alla tastiera, scrivere e inviare il pezzo. Aspettando di vederlo pubblicato, magari un po' diverso dall'originale. Il percorso è quello [illegible] giovani delle "redazioni scolastiche" legate al progetto Zai.net, il network [illegible] giovani reporter [illegible] dimensione nazionale.

Una mini palestra per esercitarsi [illegible] giornalistico ma anche [illegible] contenitore d'esperienze, fatti e riflessioni sul mondo giovanile [illegible] studentesco in particolare.

Ultime nate, le redazioni Biella e Asti. Ventitré ragazzi all'Istituto tecnico "Quintino Sella" di Biella [illegible] una quindicina all'Istituto pr[illegible]ssionale "Castigliano" di Asti: [illegible] dalla voglia di [illegible] e sperimentare questo nuovo modo [illegible] sentirsi partecipi di un'esperienza originale.

Assieme a loro, gruppi di insegnanti interessati all'esperimento, attenti ai dettagli, alle sfumature [illegible] alla giusta dimensione.

Tutto sotto l'occhio esperto di alcuni giornalisti professionali, che seguono i ragazzi tramite [illegible] sito e la rivista informatica (www.zai.net), suggerendo [illegible] modificando il necessario.

I più attivi, interessati a crescere, hanno [illegible] possibilità [illegible] collaborare con il magazine, presente ogni [illegible] in edicola, con il quotidiano La Stampa e la rivista free press distribuita nelle scuole di tutta [illegible]. Una vetrina di [illegible] rispetto per chi, dalle scuole, vuoi cominciare [illegible] i primi passi verso la professione giornalistica.

(Mini-sondaggio)

[illegible] te esiste il [illegible]?

DEBORAH, [illegible] anni:



"La figura del diavolo mi incuriosisce, immagino che chi n'è attratto [illegible] faccia per moda [illegible] puro spirito di trasgressione".

DAVIDE, 18 anni:



"Il diavolo non esiste ma [illegible]so che in ognuno di noi ci sia una forza malvagia che produce il male [illegible] mondo".

[illegible] TU [illegible] CLIKKANDO SU WWW.ZAI.NET: I [illegible] IN EDICOLA IL [illegible]

AL CINEMA

[illegible] POTTER, UN [illegible] "MAGICO"

[illegible] vedere



Film evento dell'anno, record [illegible] incassi per il primo weekend di programmazione [illegible] Inghilterra e in America, con file incredibili fuori dalle sale. Il motivo sta sicuramente nei milioni [illegible] vendute dei libri di Joanne K. Rowling [illegible] nel fenomeno sociale che ne è derivato.

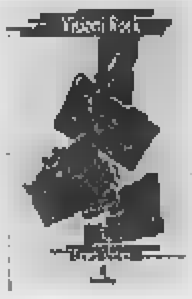
La trama ruota intorno alle vicende [illegible] un ragazzo, orfano dei genitori e allevato dagli zii, che scopre in [illegible] del suo undicesimo compleanno [illegible] non [illegible] un bambino [illegible] tanti altri, ma di avere poteri magici. In realtà Harry è figlio dei maghi Lily e James Potter: iniziano [illegible] per lui grandiose avventure [illegible] pozioni magiche e sortilegi. Il film è divertente e il [illegible] d'eccezione, buoni, anche gli effetti speciali e [illegible] scenografia. La sequenza in cui Harry gioca la sua prima partita di Quiddich [illegible] entrata nella storia del cinema già [illegible] prima dell'uscita [illegible] film, così come innumerevoli altre [illegible]. Il successo è assicurato e il secondo film [illegible] già in produzione.

[illegible] Menchetti

IN LIBRERIA

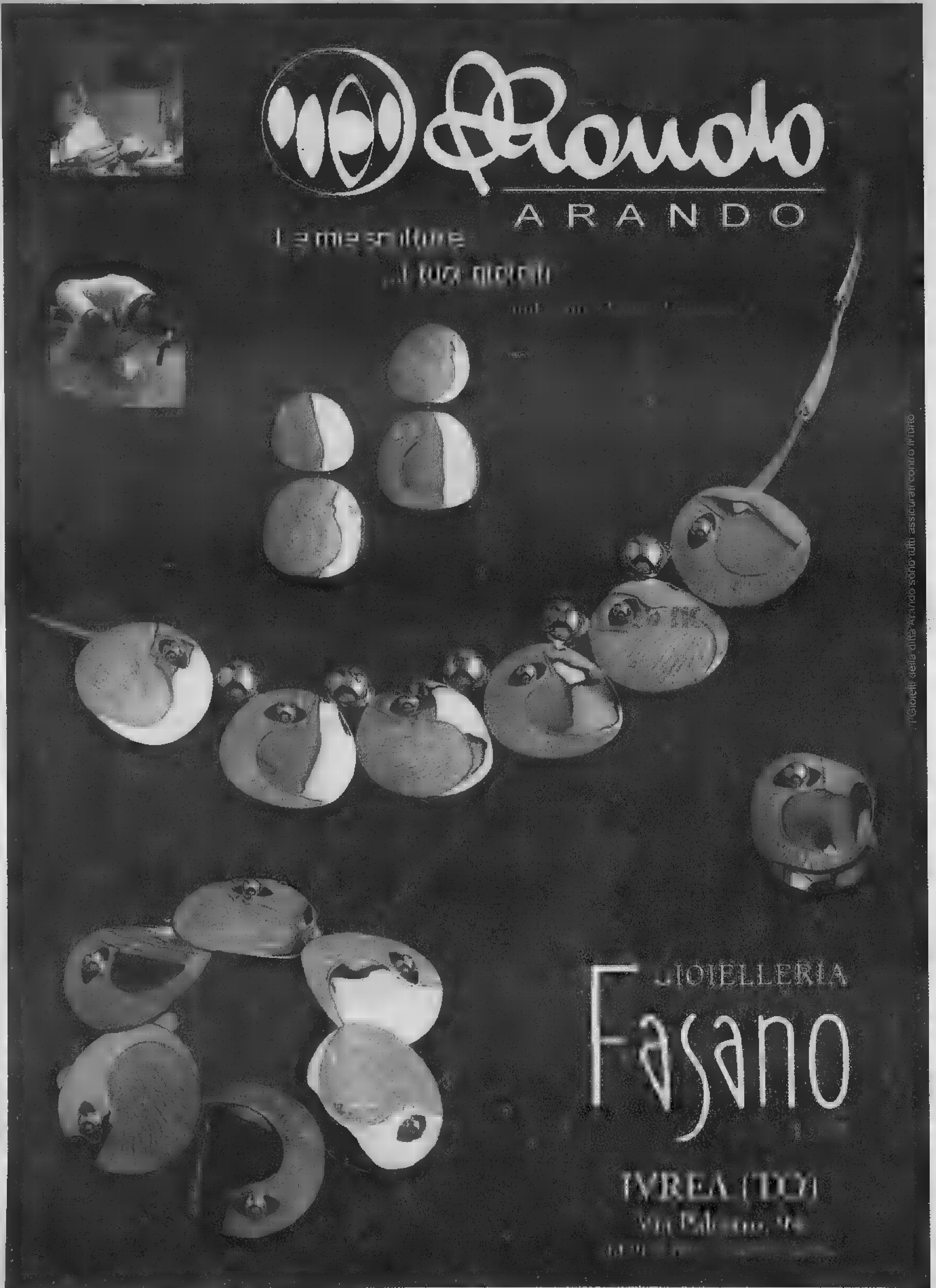
VISIONI ROCK [illegible]

Illuminante



Paul, quarantenne ex musicista e figlio dei fiori, si guadagna da vivere riparando impianti stereo. Un giorno scopre [illegible] saper realizzare miracoli: è in grado di registrare con la forza della sua mente i grandi dischi del rock che non sono mai stati realizzati ("The long and winding road" [illegible] Beatles nella formazione [illegible] completo, "The celebration of the Lizard" dei Doors, "Smile" dei Beach Boys, "First Rays of [illegible] New Rising Sun" di Jimi Hendrix). Decide allora [illegible] cambiare il destino del rock, viaggiando nel tempo e incontrando Jim Morrison, Brian Wilson e Jimi Hendrix, nel tentativo di cambiare le loro vite e riscattare la propria... Visioni rock è un romanzo di confine tra fantascienza [illegible] generazionale, che rielabora il ripensamento critico degli anni '60, anticipando la visione ironico-catastrofica de Il grande Lebowski, l'irresistibile film dei fratelli Coen, di cui il [illegible] rappresenta quasi un'interfaccia letteraria.

Francesco [illegible]


ARANDO
I Gioielli della ditta Arando sono tutti assicurati contro il furto
GIOIELLERIA
Fasano
IVREA (TO)

UNA GIORNATA AL PALAGIUSTIZIA



[illegible] 140 [illegible]

Arrestati per associazione a delinquere a fine di spaccio di stupefacenti, sono [illegible] condannati - con rito abbreviato, dal gup Roberta Collidà - a un totale [illegible] 140 anni di carcere e una multa di 520 milioni [illegible] lire. Il clan dei calabresi - smascherato da una maxi operazione di polizia, carabinieri e guardia di finanza - commerciava eroina tra l'Italia, la Repubblica Ceca, l'Olanda e la Spagna. Dei 21 arrestati, [illegible] stati condannati. Una sola - Luana Modugno, difesa dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi - [illegible] stata prosciolta, perché il fatto non sussiste. La condanna più alta, 12 anni [illegible] reclusione, [illegible] Giuseppe Maviglia. Tra gli altri boss, Giuseppe Palamara dovrà scontare [illegible] anni [illegible] 4 mesi [illegible] carcere, Giovanni Palamara, 8 anni, altrettanti Tommaso Martinelli. Tra le condanne più lievi, quelle a Pietro Maviglia, 4 anni e 4 mesi e Francesco Panetta, 3 anni [illegible] 10 mesi. All'arresto del clan si era arrivati grazie alla collaborazione con le forze [illegible] polizia internazionali

Natale in carcere per i presunti pedofili

«Nessun ravvedimento», La Loggia vietata agli educatori

Alberto Gaino

Furono arrestati il 27 ottobre con l'accusa più infamante per degli educatori: aver abusato di bambini affidati loro. A distanza di oltre cinquanta giorni il gip Patrizia Gambardella ha deposi[illegible] ieri in cancelleria una nuova ordinanza con cui respinge la richiesta [illegible] difensori [illegible] Valerio Apolloni [illegible] Vanda Ballario di essere posti agli arresti domiciliari. A questo scopo, il primo av[illegible] dato [illegible] dimissioni dalla presidenza dell'ente morale che gestisce la scuola materna «Bovetti» di La Loggia, la seconda da direttrice. «Atto dovuto», ha commentato nel suo provvedimento il giudice.

L'ordinanza è durissima. Il gip ricorda che i due «sono persone cui erano stati affidati dei bambini e per questo motivo non è consentito concedere ai medesimi una misura che si fonda sostanzialmente sulla dichiarazione di affidabilità fatta da loro stessi». Poi, aggiunge: «Non si rinvengono sintomi [illegible] ravvedimento nell'atteggiamento processuale degli indagati che h[illegible] in modo radicale ogni addebito a loro carico». Il giudice conclude che Apolloni e Ballario «non hanno rivisto le loro condotte».

Il provvedimento è stato accolto dai difensori (Luigi Chiappero, Nadia Garis e Emiliana Olivieri) con grande contrarietà. Non solo perché i legali speravano che le dimissioni avrebbero spianato la via agli arresti domiciliari. L'avvocato Chiappero si fa interprete del resto: «L'ordinanza del giudice è una pre-sentenza ed è curioso che sia un gip ad anticipare un verdetto di responsabilità». C'è di più: «Dal [illegible] questo provvedimento deduciamo che bisognerebbe confessare per andare agli arresti domiciliari. Noi difensori riteniamo che i signori Ballario e Apolloni siano innocenti e che abbiano diritto di non confessare per sperare di tornare a casa».

Il perno delle fonti di accusa [illegible] costituito dalle rivelazioni di due bambini della scuola (fra i 3 e i 4 anni d'età) sulla «ginnastica con Vanda e con il ciccione». Altri sei piccini riferiscono ai genitori elementi di contorno (nelle loro confidenze [illegible] fa cenno ai due adulti) o tradiscono un comportamento fortemente sessualizzato. Il punto vero è quest'ultimo: la presenza in quella scuola di bambini psicologicamente abusati, [illegible] in quel se[illegible] segnati. Oggi ne rispondono i due indagati che hanno ogni diritto di difendersi e di chiamarsi fuori.

L'inchiesta [illegible] tutt'altro che finita e [illegible] rischio che si affaccia ora [illegible] che si avviti in [illegible] spirale di polemiche: nell'interrogatorio [illegible] giorni [illegible] Apolloni ha scelto [illegible] riaprire lo scenario dell'accusa di pedofilia che gli avrebbe mosso il suo predecessore, come se si trattasse della prova provata [illegible] un complotto. «E' stata la Ballario a riferirmi che Fasolo le aveva detto che io ero un pedofilo». Posta a confronto con il coindagato, Vanda Ballario ha smentito [illegible] circostanza. Apolloni ha insistito: «E' stato in [illegible] consiglio di amministrazione che ho ingiunto a Fasolo [illegible] smetterla [illegible] l'accusa di pedofilia nei miei confronti. Lui ha taciuto, quindi ha [illegible]».

Conviene insistere sulla tesi del complotto subito? Colpiscono di più le testimonianze di affetto di bambini [illegible] genitori [illegible] la maestra Vanda. Affidate a [illegible] ventina [illegible] lettere che le sono state spedite in carcere. Si va dalla «tanta voglia che ho di rivederti» della piccola Giorgia alle frasi più compiute dell'ex allieva Marilde. Che le scrive [illegible] la calligrafia dei 7-8 anni: «Quando ero all'asilo, tu mi hai cresciuto (anche i miei genitori) e mi hai fatto diventare allegra... Per questo al 100/100 sono [illegible] che non sei stata te. Ti voglio bene [illegible] non vedo l'ora che i carabinieri capiscano la faccenda». Si vada a fondo: a La Loggia vivono bambini abusati [illegible] questa è l'unica certezza che [illegible] stata acquisita sinora.



Una mamma a spasso con la sua bambina per le strade di La Loggia

---

L'UOMO È AL CENTRO DI UN PROCESSO PER TRAFFICO INTERNAZIONALE D'ARMI

Il miliardario russo Zhukov rimesso in libertà dal giudice

Da ieri Alexander Borisovic Zhukov è [illegible] imputato libero [illegible] andarsene dove gli pare: il gup Diamante Minucci ha rimosso l'obbligo per il petroliere russo [illegible] passaporto inglese di non lasciare la città, prescrizione che aveva costretto l'uomo d'affari a fissare da un mesetto la propria dimora, sotto un'altra identità, all'Hotel Principi di Piemonte. Zhukov [illegible] presente in aula, meno abbronzato di qualche mese fa, ma in ottima forma nel suo completo nero di Armani da neo-miliardario. Alla fine della combattuta udienza ha lasciato l'aula 85 del tribunale come [illegible] chiuso la partita. Lascerà all'avvocato Giordanengo l'onere di difenderlo sin dalla prossima udienza preliminare - domani - in cui sarà dato incarico a un perito di tradurre le rogatorie internazionali pervenute nelle scorse settimane.

La più importante è quella inglese sul paradiso fiscale dell'isola di Jersey, dove, secondo i pm Tamponi e Dodero, sarebbero transitati i dollari del mercato delle armi fra gli arsenali ucraini (la posizione dell'ex premier Marchuk è stata stralciata) e la Croazia al tempo della guerra civile in Bosnia. Un carico venne bloccato al limite delle acque internazionali nel 1994 e trasferito nel porto di Brindisi.

Il venir [illegible] esigenze cautelari ha restituito non solo la piena libertà a Zhukov [illegible] ha anche portato alla revoca dei provvedimenti di custodia cautelare dei suoi soci alla Sintez: Mark Gerber, ex latitante da una decina [illegible] giorni (avv. Zancan), e Leonid Lebedev (avv. Morra) che per la verità ha continuato a vivere indisturbato [illegible] Mosca per tutto questo tempo e là è stato sentito dal pm Tamponi. Non più latitanti sono pure da ieri Geza Mezosy, Vazbnik Andrei Borissovic e Kuzma Medanic (avv. Laudati), da alcuni giorni è stato scarcerato a Istanbul il greco Kostantinos Dafermos (avv. Almondo).

Ieri erano presenti (in aula) Dimitri Streshinskji (avv. Zanalda), il primo ad esse[illegible] stato arrestato e il solo ad aver collaborato con i pm, e tre giornalisti ucraini (fuori dal'aula) sorpresi a registrare dietro la porta l'udienza a porte chiuse.

DUE ARRESTATI, FORSE UNA STORIA DI PROSTITUZIONE DIETRO IL RAPIMENTO

Sequestrano giovane lituana ma sono presi dai carabinieri

C'è forse una storia legata agli ambienti della prostituzione dietro il tentativo di sequestro di una giovane ragazza lituana, sventato domenica, in pieno giorno, dai carabinieri del nucleo radiomobile, che hanno arrestato tre lituani (due uomini e una donna) residenti in Spagna. Un vero e proprio rapimento organizzato per punire Dia[illegible] G., [illegible] anni, sfuggita probabilmente ai [illegible] aguzzini [illegible] Barcello[illegible].

Per gli investigatori del nucleo operativo è una storia ancora tutta da chiarire quella che ha portato Diana G., 26 anni, a rifugiarsi a Torino, a casa di un amico italiano. Da qui, sarebbe dovuta ripartire a fine mese, [illegible] un posto già prenotato in aereo, destinazione la Lituania, il suo Paese d'origine. Ma alle 14 di domenica Diana riceve una telefonata da un'amica, Loreta Skalisiene, 23 anni. «Ciao, sono di passaggio [illegible] Torino, perché [illegible] ci vediamo un attimo?». Diana, [illegible] sospettare la trappola, dà appuntamento all'amica in un bar, dove poco dopo si vedono. Con una scusa, le due ragazze escono e si incamminano lungo via Galliari. Ad [illegible] certo punto vengono affiancate da una Citroen [illegible] bianca, da cui scendono due uomini: Marijus Trakys, 23 anni, e Darius Skalisius, di 24 (che si scoprirà essere il marito di Loreta).

I due caricano a forza Diana sul sedile posteriore, mentre Loreta inspiegabilmente [illegible] interviene, nè tantomeno chiede aiuto. L'auto riparte a tutta velocità, imboccando corso Massimo d'Azeglio, mentre i due [illegible] ragazza: «Smettila di gridare, tanto oggi ti uccidiamo». Alcuni passanti che vedono la scena da lontano chiamano il 112. Uno di loro si è annotato la targa della vettura. Partono subito le ricerche e dopo pochi istanti [illegible] pattuglia del radiomobile blocca la complice mentre a piedi si dirige verso Porta Nuova. L'auto viene [illegible] intercettata [illegible] bloccata in corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada. Diana [illegible] precipita verso [illegible] appuntato: «Mi avete salvato la vita». Per Marijus e Darius scattano le manette. In auto vengono ritrovati gli scontrini autostradali del viaggio - compiuto il giorno stesso da Barcellona - [illegible] due taniche di gasolio, quanto basta per evitare soste durante il ritorno. [g. bra.]

[illegible]NERA

■ [illegible] BOSCO. Il cardinale Severino Poletto celebra oggi alle 16 la [illegible] Natale all'ospedale San Giovanni Bosco. Incontrerà poi i malati.

■ [illegible] Regione Piemonte e Unicri (istituto dell'Onu) organizzano per oggi, [illegible] partire dalle 9,30 [illegible] Villa Gualino, in viale Settimio Severo 65, [illegible] convegno «La sicurezza urbana», al quale parteciperanno anche gli assessori regionali Mariangela Cotto [illegible] Giovanni Carlo Laratore.

■ [illegible] CIVICO. In occasione delle festività natalizie [illegible] di fine anno, l'ufficio del difensore civico Guido Barbaro sarà chiuso al pubblico dal 24 al 31 dicembre.

■ MILITARI IN [illegible]. Con un'interrogazione al presidente Ghigo, [illegible] consigliere regionale dei Democratici Costantino Giordano chiede alla Regione di far pressione sul governo nazionale per i ritardi nel pagamento del personale militare italiano in missio[illegible] in Bosnia.

■ [illegible]. Nel corso del 2000 la pubblica amministrazione in Piemonte ha messo a [illegible]rso 3.653 posti, il 50 per cento dei quali ha riguardato [illegible] comparto sanitario, seguito dagli istituti universitari, dagli enti locali [illegible] dalle amministrazioni statali. I dati [illegible] da un'indagine dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro.

■ [illegible] AD [illegible] professor Branimir von Turkovich, docente dell'università del Vermont (Usa), riceve oggi il diploma di laurea ad honorem del Politecnico in Ingegneria dei Materiali. La cerimonia si svolgerà alle 11 nel salone d'onore del Castello del Valentino.

■ [illegible] Stasera alle 21 al Teatro Alfa di via Casalborgone 16, si svolgerà il concerto di beneficenza organizzato dalla comunità di Scientology. Il ricavato della serata sarà consegnato alla Croce Rossa di Torino e poi devoluto ai bambini vittime della guerra in tutto il mondo. Parteciperanno al concerto Danilo Sacco dei Nomadi, Marco Carena, Gianni Negro & Elena Roggero [illegible] il San Salvario Ensemble.

■ MERCATINO. Ci sono anche i carabinieri di Pino Torinese fra gli sponsor dei bambini della scuola Collodi che raccolgono fondi per la beneficenza. L'iniziativa consiste nella vendita di oggetti realizzati dai piccoli, domani nella piazza del mercato di Pino, dalle 10 alle 12.

■ ALPINI. Il Coro Ana invita i torinesi e tutte le penne nere al «Concerto di Natale» in programma domani alle ore 21 nella chiesta della Gran Madre. Ingresso libero.

IL PIANO DELLE FIAMME GIALLE PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE: MENO CONTROLLI, PIÙ UOMINI SULLA STRADA

Tasse, la Finanza consegna al Fisco 300 fantasmi

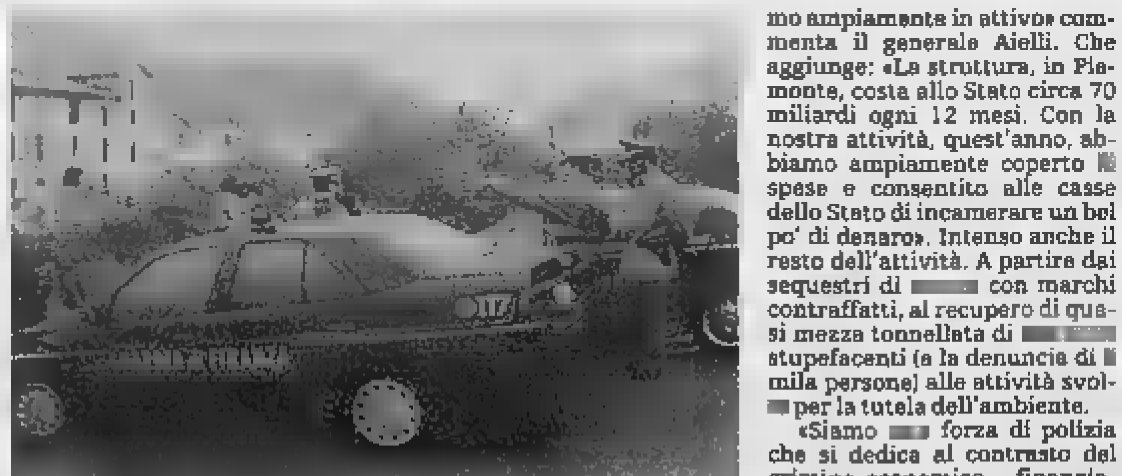
Bilancio di un anno di attività in Piemonte: [illegible] una società oltre 90 miliardi di multa

Meno controlli della Guardia di Finanza [illegible] negozi durante il periodo di Natale. Meno verifiche alle contabilità e agli scontrini, in modo da non intralciare l'attività di vendita.

Lo ha disposto il comandante regionale della Finanza, il generale Paolo Aielli, che inserisce l'iniziativa all'interno di un progetto [illegible] ricerca di dialogo nuo[illegible] con le realtà [illegible] impresa presenti sul territorio. «Questo - puntualizza il comandante - non significa chiudere un occhio sulle irregolarità, [illegible] semplicemente concedere fiducia a chi sta lavorando. E tantomeno vuol dire che i militari della Gdf resteranno chiusi nelle caserme, in quei giorni. Al contrario: in giro per le città ci sarà un numero ancora maggiore di pattuglie. Le verifiche le faremo ugualmente, ma senza intralciare l'attività dei negozianti». Tutto questo senza dimenticare che al numero 117 potranno essere immediatamente segnalate eventuali irregolarità: [illegible] allora le nostre pattuglie interverranno con forza [illegible] senza concedere sconti».

Ci tiene molto a questo progetto di dialogo [illegible] il mondo dell'impresa il generale Paolo Aielli. E ne parla diffusamente durante la relazione sull'attività della Gdf in Piemonte nel corso del 2001. Lo fa spiegando nell'anno che si sta chiudendo l'attività è stata oltremodo in[illegible]. E i numeri si commentano da soli: 431 verifiche generali, 1.230 parziali, 55 mila controlli ad esercenti tenuti al rilascio di ricevute o scontrini fiscali. E' poco? Niente affatto: sono stati individuati 300 evasori totali e 69 parziali. [illegible] scoperte violazioni Iva per [illegible] miliardi. Ma il colpo più importante è stato [illegible] a segno nel corso di una verifica ad una grossa società. Dalle pieghe del bilancio sono saltati fuori redditi non dichiarati per 59 miliardi e la contabilizzazione non lecita di costi per 560 miliardi. Risultato finale della verifica una «maxi multa» di 91 miliardi e [illegible] Che la società ha deciso di saldare con l'Erario proprio all'inizio del mese di dicembre. «Nell'ottica di un calcolo costi-benefici, anche quest'anno siamo ampiamente in attivo» commenta il generale Aielli. Che aggiunge: «La struttura, in Piemonte, costa allo Stato circa 70 miliardi ogni 12 mesi. Con la nostra attività, quest'anno, abbiamo ampiamente coperto [illegible] spese e consentito alle casse dello Stato di incamerare un bel po' di denaro». Intenso anche il resto dell'attività. A partire dai sequestri di [illegible] con marchi contraffatti, al recupero di quasi mezza tonnellata di [illegible] stupefacenti (e la denuncia di [illegible] mila persone) alle attività svol[illegible] per la tutela dell'ambiente.

«Siamo [illegible] forza di polizia che si dedica al contrasto del crimine economico - finanzia[illegible] e non alla semplice evasio[illegible] puntualizza ancora il comandante regionale della Gdf. [illegible] aggiunge: [illegible] strumenti di controllo sono tanti [illegible] sofisticati: adoperandoli bene [illegible] rende [illegible] buon servizio allo Stato». Aielli è ottimista, guarda avanti, immagina una sempre maggiore collaborazione tra Guardia di Finanza e mondo imprenditoriale. «Il [illegible] scopo [illegible] quello combattere un certo tipo [illegible] irregolarità non di [illegible] chi lavora. Ecco perché cerchiamo il dialogo con il mondo delle imprese. Ma con chi sbaglia con c'è pietà...».



In un anno la Finanza ha compiuto 55 mila controlli ad esercenti

NEI GUAI IL TITOLARE DI UN'AZIENDA, AGLI ARRESTI DOMICILIARI, E I FAMILIARI: VOLEVANO CHE IL LAVORATORE SI DIMETTESSE

Aggredisce il dipendente che si infortuna

Montalenghe: temeva che i controlli rovinassero la ditta

[illegible] Revello

Si era fidato di loro, datori di lavoro, [illegible] soprattutto amici. Quando si era infortunato alla mano sinistra, tagliandosi un tendine maneggiando una latta con il coperchio semiaperto, ai medici del pronto soccorso aveva dichiarato di essersi fatto male in casa. «Non ti preoccupa[illegible] - gli avevano detto i titolari della ditta -, poi sistemiamo tutto noi».

Lui, Giovanni A., un diciottenne di Cuceglio, studente all'ulti[illegible] anno in un istituto professio[illegible] e che [illegible] anno lavorava per contribuire [illegible] bilancio familiare, non ha avuto alcun motivo di dubitare. Alcune settimane dopo, però, quando ha cercato di far valere i propri diritti, la musica sarebbe cambiata [illegible]pletamente.

Altro che risarcimento: a Giovanni sarebbe stato chiesto di firmare la lettera di dimissioni e di non farsi più vedere. «Quell'infortunio ci creerà soltanto guai, non po[illegible] permetterci una perdita economica». Non solo. Uno dei titolari dell'azienda, coetaneo e amico d'infanzia, gli ha tirato una testata sul volto, provocandogli una forte contu[illegible] al labbro superiore. Inutile è poi stato l'intervento della madre del giovane studente-operaio. Anche lei avrebbe rischiato le botte, ed entrambi sarebbero stati bersaglio [illegible] minacce e insulti.

A tutelare i diritti di Giovanni A. è intervenuta ora la magistratura di Ivrea, sulla base delle dettagliate relazioni dei carabinieri della stazione di San Giorgio. Teresio Gallo, [illegible] anni, imprenditore, è stato messo - su ordine del gip Marco Tornatore - agli arresti domiciliari presso la propria abitazione, in via Vittorio Emanuele 14 a Cuceglio. E' accusato di tentata estorsione, [illegible] e [illegible]e. Gli stessi reati sono contestati al figlio Andrea, 19 anni, per il quale è stato emesso un ordine di dimora nel Comune di residenza. Oltre che di tentata estorsione, è accusato anche di lesioni personali per aver colpito Gio[illegible] violenta testata.

Sono indagati a piede libero, invece, gli altri due figli di Teresio Gallo: Tiziana, [illegible] anni, che avrebbe tentato di malmenare la madre dello studente, ed Enrico, 21 anni. Quest'ultimo sarebbe [illegible] a minacce [illegible] ricatti, ma a lui è intestata la ditta (la LCT in strada provinciale [illegible] Montalenghe-Foglizzo, a Montalenghe) ed è stato denunciato per lesioni colpose a causa dell'infortunio subito da Giovanni alla mano sinistra.

La vicenda [illegible] proprio con l'incidente che è costato caro al giovane studente-lavoratore, il [illegible] luglio [illegible] Giovanni A., regolarmente assunto dalla famiglia Gallo (l'azienda, una decine di dipendenti in tutto, si occupa di verniciatura delle penne biro), avrebbe poi subito in silenzio le successive minacce dei datori di lavoro. Ma quando ha visto i carabinieri, impegnati in un'operazione di controllo dei cantieri e dei luoghi di lavoro, [illegible] ha più retto.

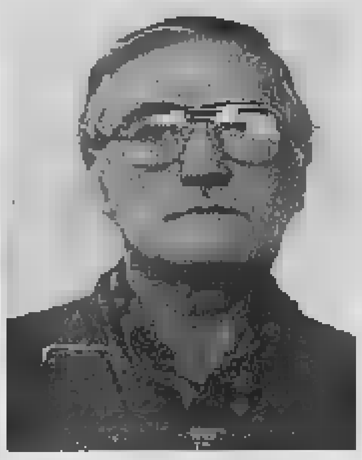
Agli uomini dell'Arma ha raccontato dell'infortunio, delle promesse non mantenute, dei successivi ricatti. I controlli alla LCT si sono intensificati, ai [illegible]binieri si sono affiancati [illegible] ispettori dell'Asl 9. I fatti raccontati da Giovanni nella sua denuncia sarebbero poi stati confermat[illegible] anche da altri operai, [illegible] un mese fa sono scattate [illegible] prime denunce per i titolari dell'azienda di Montalenghe.

Minacce e molestie, però, non si sarebbero fermati. Il fascicolo che i carabinieri hanno portato in Procura si è fatto, giorno dopo giorno, più voluminoso. E' [illegible] a questo punto, quindi, che il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, Antonio Bartolozzi, ha deciso per un provvedimento più forte, chiedendo (ed ottenendo) dal gip [illegible] arresti domiciliari per Teresio Gallo [illegible] l'obbligo di dimora per Andrea.

Padre e figlio saranno interrogati stamane. E dalla Procura eporediese scatta un segnale d'allarme: «Situazioni simili sono, purtroppo, ancora molto diffuse. Le vittime [illegible] soprusi non devono subire in silenzio».



Il pm di Ivrea Antonio Bartolozzi



L'imprenditore Teresio Gallo

IL TRAFFICO VENNE SCOPERTO A RIVARA, SCAGIONATI ALTRI CINQUE GIOVANI

Condannato a tre anni per droga

RIVARA

Erano stati [illegible] in sei, con l'accusa di detenzione di droga ai fini [illegible] spaccio, ma soltanto uno di loro [illegible] poi stato condannato. Alessandro Grosso, 21 anni, [illegible] Rivara, dovrà scontare [illegible] anni [illegible] 10 mesi di reclusione. Il giovane (difeso dall'avvocato Daniela Benedino) [illegible] stato processato con la formula del rito abbreviato davanti al gup Guido Bufardeci; il pm, Antonio Bartolozzi, [illegible] chiesto una pena molto più severa, 6 [illegible] di carcere.

Con Grosso è stato processa[illegible] anche Frederick Meier, 18 anni, anch'egli di Rivara: nella camera da letto della sua abitazione i carabinieri avevano trovato quattro piantine [illegible] marijuana, [illegible] due vasetti. Il pm avrebbe voluto una condanna a [illegible] mesi di reclusione, ma il gup ha accolto le tesi dell'avvocato Benedino ed ha assolto Meier «perchè il fatto non costituisce reato». In sostanza, si sarebbe trattato di un coltivazione domestica e rudimentale, nulla a che vedere [illegible] piantagioni finalizzate allo spaccio.

I due erano stati arrestati nel [illegible] scorso dai militari della stazione di Rivara. Da tempo i carabinieri tenevano sotto controllo Alessandro Grosso: il giovane, infatti, era sospettato di essere fornitore di droga per tossicodipendenti e per alcuni piccoli spacciatori della [illegible]. Nella sua abitazione erano stati trovati eroina, hashish [illegible] anche un bilancino elettronico.

Insieme ad Alessandro Grosso erano finiti in manette altri [illegible] giovani. Uno era Frederick Meier, [illegible] assolto dal gup di Ivrea. Gli altri quattro (Stefano Scozzafava, Luca Granella, Christian Mores [illegible] Marco Filippone, tutti abitanti [illegible] Forno e di età compresa fra i 18 e i [illegible] anni) erano arrivati a casa [illegible] Grosso proprio mentre gli uomini dell'Arma stavano terminando la perquisizione. La loro permanenza in cella, però, era durata soltanto poche ore: lo stesso pm ne aveva disposto la scarcerazione il giorno successivo all'arresto. Nei loro confronti, inoltre, le indagini preliminari della Procura si sono concluse con l'archiviazione.

DOVE & QUANDO

SPORT E [illegible]. L'Ivrea Calcio e l'Ivrea Basket organizzano, alle 21 nella palestra dell'istituto di istruzione superiore "Cena" di Ivrea, una partita a squadre miste [illegible] calcetto-basket per raccogliere fondi a favore dell'associazione Good Samaritan, che si occupa dei bambini dell'Uganda. "Natale per sempre" è il nome dell'iniziativa, e il biglietto costa 10 mila lire. Nel corso della serata la dottoressa Maresa Perenchio illustra il progetto di adozioni a distanza di bambini ugandesi.

SPETT[illegible] Oggi e domani alle 21 gli alunni delle scuole elementari [illegible] materne di Strambino presentano al pubblico, nel salone polifunzionale dell'ex Cotonificio, i loro spettacolini di Natale.

[illegible] Alle 19.15, nei locali della scuola elementare [illegible] Orio, gli alunni delle scuole di Orio e Montalenghe presentano [illegible] spettacolo che rievoca la vita invernale dei contadini di [illegible] tempo e le attività che animavano [illegible] serate [illegible] vecchi piemontesi (ai tempi della loro gioventù).

LA [illegible] Viene proiettato alle 21, alla sala Abcinema [illegible] Ivrea, il documentario dedicato all'ultima edizione (la venticinquesima) della corsa in montagna Ivrea-Mombarone, svoltasi il 16 settembre [illegible] Il filmato, realizzato da Luciano Menaldino e Riccardo Simeoni, segue gli oltre 300 partecipanti nella "mitica" corsa, percorrendo la mulattiera di Bienca, attraversando Andrate, salendo fino a San Giacomo e giungendo, dopo quattro chilometri che coprono un dislivello [illegible] mille metri, alla Colma del Mombarone. Ingresso libero.

[illegible]ITRE. Alle 15.30, nella sede Unitre di villa Ogliani [illegible] Rivara, Angelo Paviolo parla [illegible] "Natale: tradizione [illegible] poesia". Alle 16, nel chiostro [illegible] convento dei francescani [illegible] Caluso, lezione sul lin[illegible] giornalistico di Fulvia Berruti.

IL [illegible]. Dopo le vacanze di Natale riprenderanno, a Strambino, i corsi serali della scuola di lavorazione del legno intitolata [illegible] Gianfranco e Battista Demaria. Anche quest'anno proposti i corsi, rivolti agli adulti, di scultura in legno, falegnameria, intarsio e restauro di mobili: quest'ultima attività sarà condotta in collaborazione con l'istituto San Carlo di Torino, la più antica e conosciuta scuola [illegible] lavorazione del legno. Per ogni informazione [illegible] per le iscrizioni si può telefonare allo 0125.711588.

[illegible] IN [illegible] La rassegna "Ten films [illegible] english" dell'English American Cultural Association propone oggi la pellicola "Music of the heart": proiezioni alle 17.15, 19.15 e 21.15.

ARABO. L'associazione Aquilegia di Favria propone corsi [illegible] lingua araba, per principianti e di livello avanzato. Verranno impartite nozioni di fonetica; morfologia e sintassi, [illegible] procederà nella lettura di testi con grado crescente di difficoltà e si farà conversazione. Nel [illegible] delle lezioni [illegible] docente, compatibilmente con [illegible] disponibilità di tempo, introdurrà gli allievi ad una progressiva conoscenza della cultura araba. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede (via Caporal Cattaneo 44, telefono [illegible] fax 0124.348844) da lunedì a venerdì tra le 15 e le 17. Le lezioni inizieranno nel 2002.

[illegible] La filarmonica "Aurora" di Quincinetto propone corsi d'orientamento musicale aperti [illegible] tutti per clarinetto, flauto, sax, tromba, trombone, corno, tuba, batteria [illegible] percussioni. Per informazioni [illegible] adesioni telefonare [illegible] numeri 0125.757115 e 0125.757393.

PASQUA. Il Gsr Olivetti di Ivrea propone il soggiorno "Pasqua a Brucoli" (Sicilia) dal 22 marzo al 5 aprile 2002. Per il programma e le prenotazioni ci si deve rivolgere alla segreteria del gruppo, in via Montenavale 1.

IN [illegible] Questa sera, [illegible] partire [illegible] 21 nella vineria Mamabl [illegible] Pont Canavese, degustazione dei vini dell'azienda agricola Cravanzola di Castellinaldo; costo della serata [illegible] mila lire. Domani sera, invece [illegible] fisarmonica del maestro Modesto Vironda allieterà i clienti del locale. Informazioni allo 0124/860.544.

A CURA DI Mauro Saroglia

■ **S[illegible], ASSOLTE.** Erano finite alla sbarra con l'accusa di tentata estorsione, per aver minacciato di morte due prostitute extracomunitarie cercando di farsi consegnare un mili[illegible]. Simona Bilshmi, 25 anni, albanese (difesa dall'avvocato Oberto Tarena), e Monika Sakic, 31 anni, croata (avvocato Raucci), [illegible] state assolte dai giudici del tribunale di Ivrea. I [illegible] contestati risalgono all'aprile dello [illegible] anno.

■ **BORGOFRANCO, ALPINI.** Il gruppo [illegible] Borgofranco dell'Ana ha riconfermato il direttivo uscente [illegible] per il [illegible]. Capogruppo delle «penne nere», quindi, sarà ancora Giovanni Fornero Monia, il vice Loriano Carrara. Segretario è Mauro Barmasse, mentre Giovanni Vassoney [illegible] il tesoriere. Completano il direttivo, [illegible] il presidente onorario Silvio [illegible] Giacomo, altri 7 consiglieri.

■ **FOTOGRAFIE.** All'istituto «Domenica Romana» di Castellamonte è allestita una mostra [illegible] comprende una selezione [illegible] fotografie di Nico Mantelli intitolata «Un giorno con gli ospiti» e l'esposizione di antiche immagini relati[illegible] alla storia della casa di riposo. Sono poi esposti i lavori di cucito e oggettistica realizzati dalle ospiti con l'assistenza delle volontarie [illegible].

■ **DEMOCRAZIA.** La Facoltà di Scienze politiche dell'Università [illegible] il consorzio «Forum di Ivrea» organizzano un seminario su «La democrazia degli interessi». Nell'ambito dell'iniziativa si segnalano due incontri pubblici che si tengono, oggi e domani alle 17.30, alla sede di Forum in via Varmon[illegible] Arborio: oggi intervengono il giornalista Giovanni Maggi, Alberta Pasquero, della Segreteria tecnica del Patto Territoriale, e un rappresentante dell'Unione Industriale di Ivrea; domani parleranno Fiorenzo Grijuela, sindaco di Ivrea, e Francesca Lomagno, direttore generale del Comune.

■ **[illegible] UNICA.** Serata di presentazione dell'euro, oggi alle 21 nella sala consiliare di Locana e in quella di Pont Canavese.

■ **CHIVASSO, [illegible].** Debutto ufficiale stasera alle 21 presso l'Aula Magna dell'Itis (ingresso via Orti) d[illegible] nuova orchestra piemontese «Torino Wind Orche[illegible]», composta da una cinquantina di elementi che si esibiranno nel concerto [illegible] Natale sotto la direzione del Maestro Stefano Coppo.



Offerte Omnitel:
questo sì che è Natale!
Facile Nokia 3310
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire*
di traffico telefonico incluso
a sole 349.000 lire*.
299.000
Queste offerte sono disponibili anche in versione
ConRicarica
per cambiare telefono
e mantenere il tuo
numero Omnitel.
Facile Motorola T191
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire*
di traffico telefonico incluso
a sole 399.000 lire*.
349.000
E in più,
parli gratis
Regalati l'offerta del Natale. Tutti i telefonini Omnitel costano 50.000 lire in meno*, sempre con 50.000 lire di traffico incluso. E in più, quello che spendi entro il 31 dicembre, fino a 500.000 lire, Omnitel te lo a gennaio**. Per maggiori informazioni rivolgiti ai punti vendita autorizzati Omnitel.
*Non cumulabile promozionali.
**Offerta valida chiamate voce dall'Italia.
+ Carta
con 50.000 lire*
a sole 219.000 lire*.
199.000
Per informazioni consultate il 190 o irizzo www.190.it
Disponibile presso i negozi Omni One.
C.so Indipendenza,
(TO)
Via Miniere,
(TO)
Via Torino, 78/A
CHIVASSO (TO)
omni ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE

[illegible] Isl[illegible] e cristianesimo

Conferenza [illegible] don Ermis Segatti sul tema «Il Cristianesimo e l'Islam in tempo di guerra». Introduce [illegible] Gaviglio.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 18

[illegible] [illegible] e fantascienza

Presentazione del volume «Eroi in diacronia. Nuove indagini su fantascienza e mito», a cura di Davide Ghezzo.

■ Assodassion Piemonteisa, via Vanchiglia 6, ore 21,15

[illegible] Drammaturgia

Il critici Rodolfo di Giammarco e Luca Scarlini dialogano con lo scrittore irlandese Enda Walsh. Lettura di alcuni testi dell'autore con Valter Malosti, Andrea Giordana e Michela Cescon.

■ Dams, Università di Torino, via Sant'Ottavio 20, [illegible] 14, tel. 011 517.28.26


PASOLINI

Per l'Avis

Si raccolgono fondi per sensibilizzare i torinesi sul problema della donazione del sangue stasera al «Pick up». Il Rotaract [illegible] promosso una festa che prevede la premiazione di «Miss Internet estate 2001».

■ Pick Up, via Barge 6, dalle ore 22,30, ingresso 15 mila su invito telefonando allo 011.7732265

[illegible] Per ragazzi

L'Associazione Culturale La Bottega Teatrale, nell'ambito delle manifestazioni per il Natale, organizza una festa per tutti i ragazzi, a conclusione di una caccia al tesoro.

■ Oratorio S. Luigi Gonzaga, via Ormea 4, ore 17,30

Virtù pubbliche

Presentazione del libro di Franco [illegible]siti «Sulle virtù pubbliche. Cultura comune, ceti dirigenti, democrazia». [illegible] parlano con l'autore Delia Frigessi, Bruno Manghi, Marco Revelli, Loredana Sciolla e Annina Viacava.

■ Unione Culturale, via Cesare Battisti 4/b, ore 21, tel. 011 559.17.13

[illegible] Pier Paolo Pasolini

Il poeta e scrittore Pier Paolo Pasolini: un personaggio dalle mille sfaccettature e forse [illegible] oscuro, a [illegible] anni dalla sua morte. Bob Marchese cura la regia e l'adattamento dello spettacolo teatrale «PPP. Quando la P si ripete tre volte». Repliche domani e venerdì.

■ Grugliasco, Piccolo Teatro Perempruner, piazza Matteotti 39, ore 21

YO [illegible] [illegible]. E' in programma questa sera a Grugliasco il concerto degli Yo Yo Mundi (foto). Appuntamento alle 21,30 sotto il tendone allestito in piazza Matteotti per le feste di fine anno. L'ingresso per assistere alla performance del quintetto originario di Acqui Terme è libero.

JAZZ. E' all'insegna del jazz la serata al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22): protagonista Barbara Casini accompagnata dal North Quartet.

Musica jazz anche all'«Azimut» (via Modena 55): si esibisce, dalle 21, la Free Style Orchestra.

[illegible] INFERNO. La trascinante dance dei Disco Inferno caratterizza il mercoledì sera del «Cafè Blue» (via Valprato 68, ore 22).

IRLANDA. Serata di folk irlandese al «James Joyce Pub» (corso Regina Margherita 192/c): si esibiscono, dalle 21,30, i Loose Chippings.

FUORI TORINO. Le percussioni afro del gruppo Mani sulla Pelle all'«Australian Pub» di San Secondo di Pinerolo (ore 22), musica cubana agli «Antichi Bastioni» di Carmagnola (ore 21) con gli Havana Mambo.



NOTES

GOSPEL. Stasera, alle [illegible] 21, nell'Aula Magna del Rettorato, in via Verdi 8, concerto del «Sunshine Gospel Choir», concerto di fine anno degli Universitari promosso dal Senato Studenti. Il Sunshine Gospel Choir nasce ufficialmente nel 1998, in seguito all'esperienza maturata dal 1995 [illegible] MDV Gospel Choir, formazione sviluppatasi all'interno dei corsi di coro ideati e diretti dai maestri Claudio Fabro e Alessandro Negro.

AUSILIATRICE. Stasera, ore 21, nel Santuario di Maria Ausiliatrice, «Concerto [illegible] Natale» con la partecipazione della Corale di Mappano, dell'organista Roberto Fadda, dell'oboista Ezio Pastor Elina. Dirige Enrica Baldi Borsello.

[illegible] IN CONSERVATORIO

I ragazzi del «Suzuki» spengono 25 candeline

Stasera, nel cartellone dell'Unione Musicale, accanto all'Orchestra di Antonio Mosca i Piccoli Cantori di Torino

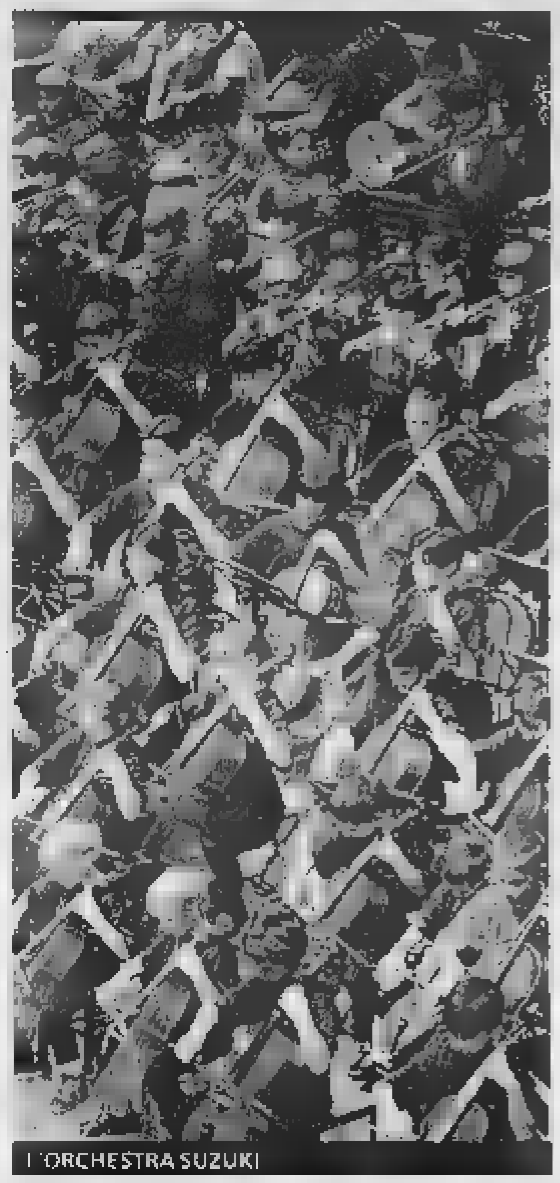
[illegible] OSELLA

«La Suzuki non è soltanto scuola di musica, [illegible] anche scuola di vita». Il maestro Antonio Mosca spiega che durante i [illegible]si estivi a Cuceglio i ragazzini, oltre a suonare, imparano il buon comportamento a tavola e nelle camerate, l'educazione reciproca. Da 25 [illegible] la Scuola Suzuki forgia a Torino giovani talenti e insegna ai bambini a praticare la musica con un [illegible] basato in buona parte sull'imitazione: proprio come l'apprendimento della lingua direttamente dal modo di parlare dei genitori.

E proprio la ricorrenza dei 25 anni ha indotto l'Unione Musicale a invitare stasera alle 21 l'Orchestra Suzuki in Conservatorio per [illegible] dei suoi concerti di cartellone. Ci [illegible] ovviamente Antonio Mosca e la moglie Lee, fondatori della [illegible] torinese, ma anche il grande violoncellista Mario Brunello in veste di direttore. E poi i Piccoli Cantori di Torino con il loro maestro Giorgio Guiot, il baritono Bruno De Simone. E dato [illegible] il programma include un'operina per bambini [illegible] Hindemith, «Wir bauen eine Stadt» (Costruiamo una città), ci si avvarrà della regia di Massimo Scaglione, con le videoproiezioni di Elena Enrico. Si ascolteranno inoltre il «Concerto "in do maggiore in tromba marina"» di Vivaldi, la cantata comica «Il maestro di scuola» di Telemann e, alla fine, una serie di canti natalizi.

Sarà insomma anche una simpatica festa per questo quarto di secolo trascorso, che ha visto formarsi tanti [illegible] di strumento ad arco, ma anche arpisti (con la prof. Gabriella Bosio), mandolinisti, pianisti, flautisti. Un'esperienza fantastica e utile per centinaia di bambini, alcuni dei quali hanno tratto frutto dagli insegnamenti alla Suzuki prima di diplomarsi in Conservatorio e fare [illegible]ra: si pensi, tra i violinisti, ad Alessandro Milani, spalla alla Rai, e all'arpista Letizia Belmondo che ha conquistato addirittura il Primo Premio al concorso di Israele. E intanto stanno scalpitando altri giovanissimi in gamba, come Umberto Clerici e i fratelli Francesco e Stefano Cerrato. In questi [illegible] [illegible] la Suzuki di Torino ha tenuto oltre 250 concerti, non solo in Italia ma anche a Parigi, Ginevra, Berlino, Dublino, Copenaghen, L'Aja, Tokyo e in Vaticano davanti al Papa.

Insomma un'opportunità preziosa per i ragazzi. Chi è interessato può chiedere informazioni in merito allo 011885427.


L'ORCHESTRA SUZUKI

[illegible]

Atta, il pilota-kamikaze racconta all'Hiroshima l'assalto delle Twin Towers

Va in scena la tragedia delle Twin Towers. Tre torinesi, Motor, Alessandro Amaducci e Steve Morino, sono gli autori e interpreti [illegible] «O33NYUSA», performance multimediale in scena stasera alle 21 a Hiroshima Mon Amour, per la rassegna «Tecnoteatro 4.0». Operazione provocatoria, coraggiosa, temeraria, inopportuna? Staremo a vedere. Certo, [illegible] si tratta di «materia» facile da trattare artisticamente, quando [illegible], a New York, non si è finito di sgombrare le [illegible] con il loro tremendo [illegible] di vite spezzate. I tre performer torinesi, comunque, ci provano. A partire proprio da «O33NYUSA», una sigla tristemente nota ai navigatori mediatici, perché ha [illegible] a circolare in rete poco dopo l'11 settembre, affiancata alla sua versione in caratteri «windings» dove, al posto delle lettere, compaiono un aereo, due torri, un teschio, la stella a sei punte e una croce. Macabra simbologia che, nell'immaginario collettivo, evoca ormai inevitabilmente la tragedia delle Twin Towers. Una tragedia Motor-Amaducci-Morino hanno riletto partendo dai «protagonisti di questa storia: uomini, come Mohammed Atta, che arriva in Europa, si laurea in ingegneria al Politecnico di Amburgo, impara a pilotare un Boeing, [illegible] giorno sale su un [illegible] dell'American Airlines, sgozza i piloti, prende la cloche e centra una delle Twin Towers». Questa la premessa al lavoro - in cui suoni, parole e immagini hi-tech accompagnano lo spettatore attraverso 14 «stazioni» - svolto da Motor, compositore di suoni, immagini e parole, Amaducci, docente del Dams torinese e Morino, «agitatore di pensieri». «Atta - proseguono i tre - rappresenta il prototipo di immigrato che ogni governo occidentale vorrebbe avere: vita tranquilla, ottimi studi, perfetta integrazione. Invece Atta, e come lui molti altri, è perfettamente impermeabile alla cultura occidentale: semplicemente alieno».

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa [illegible]	
Ambulanze	[illegible]
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue [illegible]	5563
Centri Antiveleni	490563-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[illegible]
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga che fare	[illegible]
Ambulatorio veterinario	5600340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri ([illegible] intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza [illegible] donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Sandro Chia al Magazzino d'Arte Moderna

CORSI e ricorsi, a volte anche ritorni. A distanza di due anni **Sandro Chia** ritorna al **Magazzino d'Arte Moderna** (via [illegible] Prefetti 17) con le sue opere più recenti. Ancora una volta Chia riconosce la centralità della pittura come strumento di conoscenza, attraverso il quale, con un processo che può essere definito di natura «sciamanica», si giunge a percepire il reale, [illegible] meglio la complessità dell'esperienza umana calata nella vita di tutti i giorni. L'artista italiano infatti è stato uno degli artefici del ritorno *in auge* della pittura all'inizio degli anni Ottanta dopo il periodo contrassegnato dal prevalere dell'arte povera e concettuale. Oggi, dopo [illegible] nuova immersione nel [illegible]cettuale e nel «post-human» degli anni Novanta, Chia convinto che «Nella storia della civiltà occidentale la pittura appare e scompare in cicli di origine misteriosa», ne ribadisce ancora una volta la necessità. Chia tuttavia non ripudia gli altri mezzi di produzione artistica, dalla scultura al disegno, dal mosaico alla fotografia digitale, confermandosi un uomo del suo tempo - in attesa, [illegible] le figure di una sua rappresentazione «congelate» (in senso letterale) [illegible] soglia di un futuro attualmente indecifrabile - del declinarsi degli eventi. Trasferitosi a New York agli inizi degli anni '80, Chia vive e lavora tra gli Stati Uniti, la campagna toscana e Roma. Le sue opere sono state esposte nei più prestigiosi musei del mondo, a Berlino, Parigi, Amsterdam e New York. Fino al 15 febbraio. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.220833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	[illegible]
Telecom	[illegible]

TRASPORTI

Atac	[illegible]
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

TRAME

ABC AFRICA. Documentario. Abbas Kiarostami filma le migliaia di bambini africani orfani. I genitori sono morti di Aids.
[Labirinto [illegible]]

APOCALYPSE [illegible] REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite.
[Fiamma 2, Metropolitan 4, Ucl Marconi 7, Warner Village 15]

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata che vuole unirsi a loro.
[Alhambra 2, Andromeda 3, Barberini 5, Cineland 12, Delle Mimose 3, Madison 2, Missouri 3, Tristar Verde, Warner Village 1[illegible]]

COME CANI & GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.
[Broadway 3, Cola Di Rienzo Kids, Dei Piccoli]

DOMANI ANDRÀ MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jeanne [illegible] porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque amiche: un'ansiosa, un sessuomane, una bulimica, una paranoica, una depressa.
[Lucky Blu]

E MORÌ CON UN FELAFEL IN MANO. Commedia. Dal libro di [illegible] Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne.
[Lux 9, Politecnico Fandango, Roma, Tibur 2]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono [illegible] la vera natura di piccolo mago.
[Andromeda 1, 4, Cineland 2, 4, 6, 11, [illegible] Mimose 2, Eurcine 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, 3, Jolly 1, 4, King 1, 2, Maestoso 1, Metropolitan 1, 3, Odeon 1, 2, Roxy Rubino, Tristar Rossa, Ucl Marconi 1, 6, Warner Moderno 3, 4, Warner Village 1, 4, 8, 10, 18]

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano [illegible] di diventare cavaliere.
[Lux 5]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. [illegible] un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza [illegible]
[Admiral, Adriano 5, Atlantic 5, Galaxy Saturno, Roxy Zaffiro, Savoy 4, Warner Village [illegible]]

JALLA! JALLA!. Commedia. Due [illegible] lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.
[Augustus 1, Greenwich 2]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità.
[Adriano 1, Cineland 7, Doria 3, Lux 6, Madison 4, Odeon 3, [illegible] Trelol, Savoy 3, Trianon 5]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.
[Eurcine 4, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Maestoso 3, Pasquino 1]

LA [illegible] SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.
[Delle Provincie, Roxy Topazio, Tiziano]

[illegible] NUMBERS. Commedia nera. In difficoltà [illegible], Russ Richards (John Travolta) convince la ragazza che estrae i numeri della lotteria per una tv locale della Pennsylvania e la coinvolge in una truffa.
[Pasquino [illegible]]

MOULIN ROUGE. Musicale. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo [illegible] maggio al festival di Cannes.
[Farnese, Gioiello]

[illegible]. Drammatico. [illegible] Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie). [illegible] quanto pericolosa.
[Delle Mimose 4, Jolly 3, [illegible] 3]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato [illegible] Pierzo e due ragazze.
[Adriano 6, Atlantic 4, Mignon 2, Missouri 4, Quirinale 1]

[illegible] BODY. Thriller. Antonio Banderas è [illegible] mandato a Gerusalemme a scoprire la verità sul ritrovamento di una cripta con i resti di un uomo sepolto.
[Adriano 9, Atlantic 3, Cineland 1, Doria 2, Galaxy Venere, Savoy 2, Trianon 2]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey. All'improvviso [illegible] a verificarsi fatti inspiegabili.
[Dei Piccoli Sera]

TRAINING [illegible]. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli viene affidata.
[Adriano 2, Cineland 3, Lux 8, Warner Village 3]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.
[Intrastevere 3, Lux 4, Missouri 2]

Y TU MAMÁ TAMBIÉN. Drammatico. Il messicano Alfonso Cuaron porta sullo schermo la storia di amicizia tra due ragazzi di diciassette anni [illegible] ventenne.
[Alcazar, Holiday, Quirinale 2]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Una bicicletta con cui lavorare a Pechino

Il bel film cinese vincitore del Gran premio della Giuria all'ultimo FilmFest di Berlino, diretto da un giovane [illegible] sin dal suo primo film nel 1993 è stato osteggiato dalle autorità statali della Repubblica Popolare di Cina e molto apprezzato all'estero, è indirettamente ispirato a «Ladri di biciclette» di Vittorio de Sica. A un fattorino di sedici anni, a Pechino, viene rubata la bicicletta datagli in [illegible] dalla agenzia di recapiti per cui lavora. Perde l'impiego, gira per la città alla ricerca della bicicletta, la ritrova in possesso d'uno studente che sostiene di averla comprata di seconda mano. Il conflitto tra i due ragazzi sembra assolutamente senza soluzione, ma non è così. Dice il regista: «La bicicletta è da sempre il simbolo di Pechino e della Cina, per lungo tempo è stata l'unico mezzo di trasporto del popolo cinese». Il film mescola questo dato di fatto: il realismo del ritratto della città tra vicoli [illegible]i e grattacieli metropolitani, il valore anche simbolico [illegible] possesso della bicicletta e la psicologia semplice e insieme molto complessa dei ragazzi di diversa estrazione sociale (anche i due giovani interpreti sono stati premiati a Berlino come migliori attori esordienti).

LE BICICLETTE DI PECHINO
di Wang Xiaoshuai, con Cui Lin, Li Bin. Produzione Cinese, 2001.

[Greenwich 3, Nuovo Olimpia A]


ACCENDI IL
NATALE
FINO AL 24 DICEMBRE
Seghetto Black &
Levigatrice Black & Decker
CD400
Valigetta pirico Grandi Fontane
Set 9 pezzi
GRANDI FONTANE
Trapano a percussione
Decker KR450
25,77
£ 49.900
25,77
£ 49.900
€ 25,77
£ 49.900
€ 10,28
£ 19.900
Telecamera digitale JVC DVL150
Monitor LCD 2,5" - Ingresso e uscita DV - Fotocamera digitale - Flash e luce incorporata - Effetti speciali digitali Tendine - Dissolvenze - Super zoom digitale 300x Telecomando audio digitale - Sistema night-scope per registrare in mancanza di luce con la massima perfezione.
€ 670,88
£ 1.299.000
Impianto hi-fi Philips FWC100
Lettore 3 CD - Doppia cassetta - Digital Sound Control Radio AM/FM - Telecomando - Compatibile CD-RW.
€ 154,42
£ 299.000
pressione Lagostina
€ 15,44
£ 29.900
Set batteria cucina inox 12 pezzi
€ 30,94
£ 59.900
Lettore Kenwood DVF-3050
Lettore DVD - Dolby digital AC-3, DTS e MPEG audio - Uscite digitali ottica e coassiale - 2 prese Scart con RGB Telecomando multifunzione.
€ 226,72
£ 439.000
Telefono cellulare
Nokia 8310 GPRS
Wap - Radio FM integrata Comandi vocali - Batteria 100 ore stand by - Dual band Cover intercambiabili - 84 g di peso + scheda propagata Omnitel con 50.000 lire di traffico telefonico incluso.
NOKIA
€ 412,65
£ 799.000
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
GALASSIA
IPERMERCATO
DOMENICA
APERTO
PARCO COMMERCIALE Le cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola
LA SCARPERIA
Bottega Verde
Agip
POIS
PORTA
GIACOMELLI
PLANET SERVICE
FLY LINE Parrucchieri
ottica ROMANI


Buon Natale
Fino al 31 Dicembre
ALCUNI ESEMPI
Tacchina
pronta da cuocere
al kg
Lire 2980
Insalata delle feste
in ciotola, 300 g
Lire 3400
€ 1,76
Orata grande*
già pulita, al kg
Lire 12500
Ostriche francesi*
al kg
Lire 8900
Pere decana
al kg
Lire 1850
Arance navelinas
da agricoltura biologica
borsa da 3 kg
al kg Lire 1620
€ 0,84
Champagne Cordon Rouge
75 cl
Lire 32890
€ 16,99
Radicchio Veronese
al kg
Lire 1990
€ 1,03
Nero D.O.C.
dell'Alto Adige
Maso Lanzelin
75 cl
Lire 6890
Carrè disossato di vitello
al kg
Lire 24900
Stella di Natale
6900
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
*IL BANCO DEL PESCE FRESCO NON È PRESENTE IN TUTTI I PUNTI VENDITA.
Babà Natale
ESSELUNGA®

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15. TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 [illegible] E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
[illegible]BBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [illegible]

E PROVINCIA

BILANCIO DI FINE ANNO DELLE FIAMME GIALLE: SEQUESTRATI ANCHE 2800 CD FALSIFICATI

Imprenditori sì, ma ignoti al Fisco

In 48 scovati dalla Finanza: evasi trentun miliardi d'Iva

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Imprenditori a tutti [illegible] effetti, ma sconosciuti [illegible] fisco. Li ha scoperti in provincia [illegible] Guardia di Finanza, che nel 2001 ha individuato ben 48 evasori totali e 13 evasori «parziali» fra i titolari [illegible] attività produttive. Questi personaggi hanno nascosto complessivamente all'erario ricavi per oltre sessanta miliardi, non pagando l'Iva per 15 miliardi. Le «Fiamme gialle» h[illegible] compiuto in un anno 49 verifiche generali, 125 parziali e 506 controlli, segnalando agli uffici finanziari la sottrazione alle tasse di circa 31 miliardi. Oltre 8100 i «blitz» in bar, negozi e altrei [illegible] commerciali per accertare la regolare emissione dello scontrino. E' stato significativo anche l'impegno [illegible] forza [illegible] Poli[illegible] economica europea e in tale ottica sono state eseguite verifiche in 22 aziende dell'Alessandrino che opera[illegible] costantemente [illegible] Paesi dell'Ue.

La Guardia di Finanza ha prestato poi attenzione al riciclaggio di denaro, denunciando dieci persone. In materia di ordine pubblico e di sicurezza, [illegible] state intensificate le perlustrazioni delle pattuglie, soprattutto dopo i fatti dell'11 settembre, e la vigilanza sul territorio (in collaborazione con le altre forze di Polizia) [illegible] stata puntuale. Gli automezzi controllati sono stati oltre 10 mila, con mille contravvenzioni elevate per trasgressioni al Codice della strada. Gli uomini della Gdf hanno sequestrato in un anno 12 chili d'oro [illegible] hanno svolto un'opera importante nella prevenzio[illegible] della pirateria musicale e informatica, recuperando [illegible] Cd falsificati.

Rilevante anche la lotta alla tossicodipendenza: tre gli arresti per detenzione di sostanze stupefacenti e 12 segnalazioni complessive all'autorità giudiziaria, con il recupero di hashish, marijuana e semi di canapa indiana. I militari hanno poi sequestrato due revolver, una pistola [illegible] 201 munizioni. Non è mancata un'inten[illegible] attività di tutela ambientale [illegible] i reparti della Gdf in provincia hanno posto sotto sequestro aree (per complessivi 6540 metri quadrati) adibite illecitamente a discariche [illegible] fusti di vernici, oli minerali esausti e altri materiali.

ALLUVIONE



PERSI DUEMILA [illegible] [illegible] IL NO DI VIALE

Bocciata per un voto la proposta di Patria d'incrementare le risorse nella Finanziaria

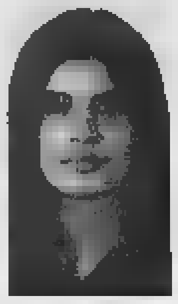
SERVIZIO A PAGINA 41

OSPITE A CASA DI UN AMICO CHE L'ALTRA SERA NON E' RIENTRATO

Morta soffocata in casa Oggi s'esegue l'autopsia

Verrà eseguita oggi all'obitorio l'autopsia sul corpo di Rita Esposito, 31 anni, la donna morta per soffocamento nella [illegible] da letto a [illegible] del rogo del materasso. La data dei funerali quindi non è ancora stata fissata.

La disgrazia, di questo dovrebbe trattarsi, è accaduta nella notte tra domenica e lunedì. La donna - ufficialmente residente a Valenza, in via Cunietti 19 - era a casa di un amico in via Vochieri 105: Enrico Rizzon, figlio di Carla Zemide, la cartomante Carima, l'aveva ospitata nel suo alloggio. L'uomo domenica non è rientrato: [illegible] andato a far visita al figlio e si era fermato a dormire in un'altra [illegible] Rita Esposito si [illegible] addormentata [illegible] una [illegible]retta accesa che poco per volta ha fatto bruciare [illegible] materasso. Una lenta combustione che ha scatenato un fumo mortale. Quando la donna [illegible] è svegliata è stato troppo tardi: si [illegible] alzata, probabilmente [illegible] l'intenzione di aprire una finestra, ma [illegible] caduta priva di sensi.



Rita Esposito aveva 31 anni Uccisa dal fumo sprigionatosi dal rogo del materasso

In un primo momento si era [illegible]ensato ad una fuga di gas, poi le squadre scientifiche di polizia e dei vigili del fuoco hanno escluso questa ipotesi. L'episodio è stato ricostruito dai vigili urbani intervenuti per primi nell'abitazione di via Vochieri. [se. c.]

[illegible] DI GELO



[illegible] -11 Il termometro [illegible] arrivato [illegible] segnare -11 nella centralina di rilevamento di Melazzo, ma anche nelle altre zone della provincia il freddo si è fatto sentire e le temperature sono diminuite rispetto ai giorni scorsi. Oltre 10 gradi al di sotto dello zero sono stati registrati a Castelletto d'Orba [illegible] Quargnento, -8,6 a Occimiano e -8,2 a Cassine. Nelle [illegible] collinari di Gabiano [illegible] Rosignano le minime, alle 5 del mattino [illegible] ieri (lo stesso orario [illegible] tutti gli altri rilevamenti indicati), erano rispettivamente -7,2 e -6,6. Novi ha toccato -5,9 gradi, ma il giorno precedente alla stessa [illegible] la colonnina [illegible] mercurio era [illegible] a -7,9. La temperatura più mite si è riscontrata, ancora una volta, nella centralina [illegible] Frugarolo che si attesta a -1,8. Per i prossimi giorni si prevede il mantenimento [illegible] queste condizioni meteorologiche, qualche accentuazione di nuvolosità alternata a schiarite, ma senza precipitazioni. Da venerdì potrebbe esserci un ulteriore abbassamento della temperatura, con possibilità di diffuse gelate. [s. m.]

DOPO LA RAFFICA DI FURTI, IERI IL COMITATO PER LA SICUREZZA HA AFFRONTATO IL TEMA ORGANICI

Il prefetto scrive a Roma «Mandateci altri uomini»

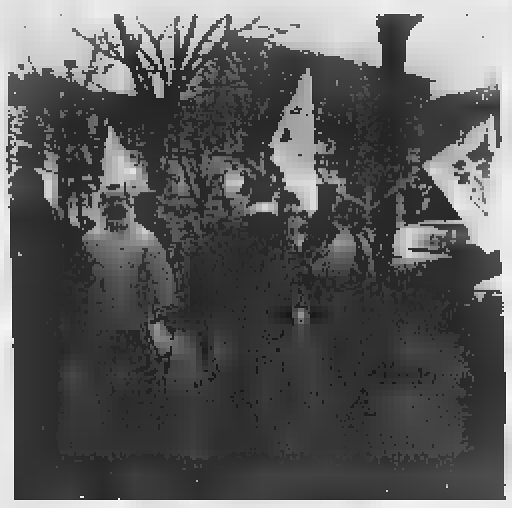


Mauro Facciolo
[illegible] Camagna

Il prefetto Vincenzo Pellegrini scriverà, ancora, al ministro dell'Interno perché sia integrato l'organico delle forze dell'ordine in provincia. L'iniziativa sarà adottata anche in seguito al preoccupato e pressante appello giunto dai sindaci del Tortonese, primo firmatario Gianni Tagliani di Castelnuovo Scrivia, dopo la recrudescenza di furti e rapine nella zona. «Come ho già fatto all'inizio del 2001 - spiega [illegible] prefetto - fornirò un quadro completo della situazione degli organici, chiedendo che ci sia almeno un ripianamento».

«Accade che [illegible] "coprire" la città [illegible] le valli del Tortonese - lamentano i sindaci - ci [illegible] solo una o due auto di pattuglia». Della situazione si è parlato ieri al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. «Ringrazio il prefetto - commenta Tagliani, invitato come portavoce dei sindaci del Tortonese - perché ha capito qual è il problema. [illegible] auguro che il suo intervento al ministero abbia un seguito. [illegible] intanto trasmetteremo il documento che abbiamo sottoscritto a tutti i parlamentari eletti in zona, perché si attivino».

Come primo atto, i sindaci chiedono che «almeno sia completato l'organico previsto, [illegible] poi arriveranno ulteriori rinforzi meglio». Aggiunge Tagliani: «Siamo al fianco delle forze dell'ordine, [illegible] sappiamo che sottostanno a turni impossibili, spesso rimettendoci anche per quanto riguarda lo straordinario».



Un momento della protesta attuata ieri pomeriggio dal Coisp davanti alla Prefettura e il prefetto Vincenzo Pellegrini

C'era anche il sindaco [illegible] Castelnuovo Scrivia «Poche nel Tortonese le pattuglie». Protesta pacifica d'un sindacato autonomo di polizia

Nel Tortonese da tempo ormai si registra uno stillicidio quotidiano di furti, [illegible] ci sono state anche rapine. Si pensa che ad agire siano soprattutto bande che arrivano dalla Lombardia, favorite [illegible] fuga dalla fitta rete [illegible] strade [illegible] autostrade. Da parte della polizia stradale è [illegible] annunciato che verranno attuati controlli straordinari ai caselli. «Le forze dell'ordine - aggiunge [illegible] prefetto - hanno ascoltato l'appello dei sindaci, prendendo atto di quella situazione territoriale: sarà tenuta in seria considerazione».

Nel Comitato ci si è occupati anche dei furti [illegible] danni di aziende, soprattutto nell'Ovadese, Acquese e Tortonese. Ai rappresentanti degli imprenditori, sono state suggerite misure di difesa passiva, come teleca[illegible] e allarmi, ma anche [illegible] contatto più stretto con le forze di polizia. Una sensibilizzazione avvenuta anche nei confronti dei tabaccai.

Il discorso [illegible] è in primo piano dopo la pubblicazione della classifica del Sole 24 Ore che vede la provncia all'89° p[illegible] in Italia per quanto riguarda la presenza [illegible] forze dell'ordine sul territorio. «La caren[illegible] [illegible] forze di polizia in Piemonte - commenta il prefetto - è indiscutibile, [illegible] questo non comporta [illegible] carenza sul territorio: [illegible] sopperisce con il coordinamento. Tra l'altro, bisogna vedere cosa c'è dietro la statistica, [illegible] [illegible] parametri che spesso [illegible] emergono, come il modo di attuazione dei reati, la loro efferatezza, i riflessi sociali. Alessandria mi pare non sia peggio [illegible] altre città, come Novara e Vercelli».

Intanto ieri pomeriggio si è svolta la protesta pacifica attuata da [illegible] gruppetto di agenti e funzionari di polizia appartenenti al Coisp, un sindacato autonomo: liberi dal servizio hanno stazionato davanti alla prefettura. «Occorre personale giovane, disponibile, motivato, ricco di volontà, [illegible] impiegare nell'attività investigativa per contrastare la microcriminalità sempre in aumento e in grado di sfruttare le nuove tecnologie e adeguare rapidamente il propio modo d'agire al variare degli strumenti messi a disposizione dalla società».

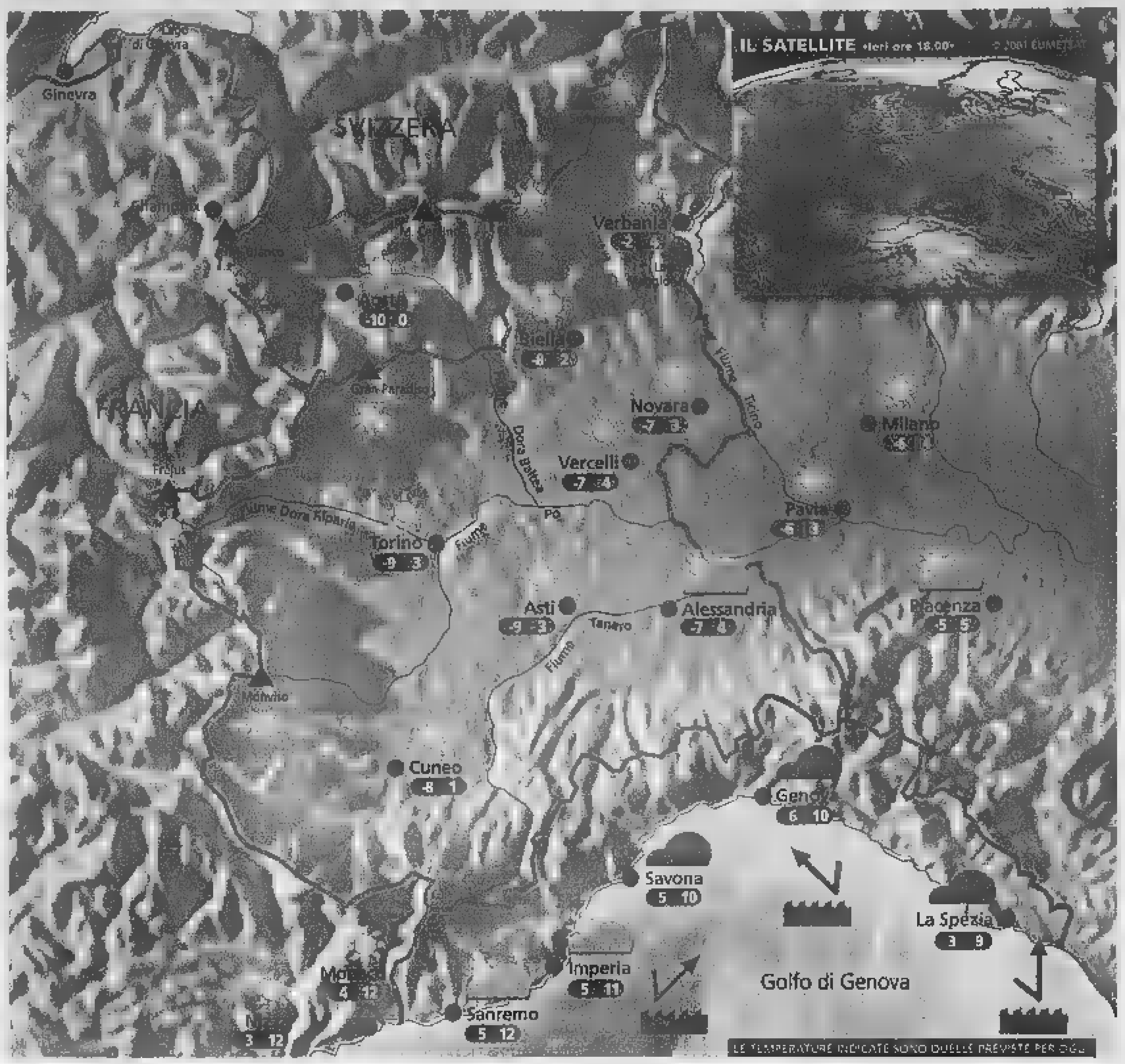
Questo il principio [illegible] fondo, espresso [illegible] [illegible] delegazione che ha consegnato al prefetto una mozione con le richieste della categoria. Riguardano anche la «grave e cronica carenza di autovetture da destinare al 113, quella altrettanto grave e cronica di funzionari mentre aumentano scippi e borseggi».

«Solo con nuove sinergie si può combattere [illegible] grave fenomeno della criminalità che tanto preoccupa i cittadini» hanno detto i manifestanti.



BOLLETTINO METEO





Situazione ■ una debole velatura ha interessato le nostre regioni nel pomeriggio, risultando più estesa sui rilievi alpini di confine, mentre sulla Liguria un afflusso di aria leggermente più umida dal mare ha spinto sul litorale qualche banco nuvoloso. Oggi permarranno condizioni anticicloniche ma con tendenza a moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata lento aumento della nuvolosità sulla Liguria, sulle rimanenti regioni iniziali condizioni di tempo sol■lato o velato con foschie diffuse sulle zone pianeggianti. Nel corso del pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità sulla Liguria in estensione ai restanti settori con qualche debole precipitazione possibile nel Genovese e sull'Appennino. Limite delle nevicate intorno ai 600 m. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli. Gelate estese nella notte. Domani temporaneo miglioramento e ritorno del sole.

Il solstizio d'inverno

Tra un paio di giorni raggiungeremo il solstizio; l'asse inclinato de■ Terra fa cadere l'emisfero Nord nell'ombra; passiamo cioè sempre meno ore al sole e più ■ nell'ombra della terra. Intorno al 45° e ai 50° Nord, vi sono 16 ore di oscurità contro 8 di sole, la notte dura due volte di più del giorno. Più a Nord, intorno al 60°, a San Pietroburgo, Stoccolma, Anchorage, Oslo, vi sono 18 ore di notte e 6 di giorno; a 67° a Nord dell'Equatore registriamo 24 ore di notte: il giorno del solstizio il sole non sorgerà. In questi giorni di fine dicembre, i passeggeri in volo per Los Angeles possono ammirare ben due tramonti e due albe: sorvolando la Groenlandia entreranno nell'ombra della Terra per uscirne un po' più tardi. Oggi per vedere gli effetti del solstizio non è più necessario recarsi al Polo Nord. Se dal 21 dicembre in poi le giornate cesseranno di accorciarsi, avremo però bisogno di aspettare la metà di gennaio per notare un certo allungamento delle giornate, apprezzabile con un ritardo del tramonto. Ma il periodo più freddo non coincide con il solstizio, la Terra continuerà infatti a raffreddarsi sino alla fine del mese di gennaio.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	3	8	REGGIO CALABRIA	4	[illegible]
BARI	5	9	ROMA	0	8
BOLOGNA	-4	5	VENEZIA	-2	5
CAGLIARI	3	11	BARCELLONA	2	10
CATANIA	3	10	BRUXELLES	1	6
CATANZARO	2	7	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	-4	5	GINEVRA	-4	4
OLBIA	5	11	LONDRA	2	6
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-1	1
PERUGIA	-2	6	PARIGI	3	10
POTENZA	-2	1	[illegible]	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 33 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti

FACCARO E ACERBI VANNO VERSO LA CONFERMA

Centrale del latte eletto nuovo cda

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

L'assemblea dei soci della Centrale del latte di Alessandria ed Asti (Comune di Alessandria, Comune e Provincia di Asti, Centro raccolta latte con quote del 30%, Ascom, Cral e Mediocredito) ha nominato ieri il nuovo consiglio di amministrazione, che resterà in carica per un triennio.

Ne fanno parte Fabio Faccaro, Margherita Bulla, Fortunato Valenti e Gianpiero Piccarolo (nomina Comune di Alessandria), Claudio Acerbi, Francesca Capra, Bartolomeo Bianchi, Romano Brezzi, Paolo Guglielmero, Marco Bertoli, Adelio Invernizzi, Franco Assandri e Cesare Ricotti (Centro raccolta latte), Francesco Chiarle ed Enzo Perrone, Lorenzo Porta e Marco Trinchero (rispettivamente Comune e Provincia di Asti), Giuseppe Mortare (Comune di Novi), Gino Massavelli e Pierfrancesco Rossi (Ascom). Per Cral e Mediocredito Carlo Frascarolo e Mariano Viotti faranno parte del collegio sindaci.

Nella riunione dell'8 gennaio 2002 il consiglio di amministrazione dovrà nominare presidente e vice, cariche già scontata in quanto spetta rispettivamente ai Comuni di Alessandria ed Asti designarli e saranno, rispettivamente, Fabio Faccaro e Lorenzo Porta. Per Faccaro, quindi, è arrivata la riconferma. Riconferma anche per l' amministratore delegato, la cui nomina spetta al Centro raccolta latte: sarà [illegible] Claudio Acerbi. Il cda non potrà che ratificare queste nomine.


La Centrale del latte

Al nuovo consiglio di amministrazione, [illegible] aveva stabilito l'assemblea negli scorsi giorni, spetterà di esaminare, sentito il parere dei legali della società, la possibilità di avviare una causa per ottenere il risarcimento da parte di chi dovesse risultare responsabile di avere provocato con il suo comportamento danni materiali e all'immagine dell'azienda, disponendo il 15 novembre il sequestro di migliaia di litri di latte e il blocco per due giorni della attività.

Il 21 dicembre si riunirà invece l'assemblea del Centro raccolta latte, che dovrà decidere come ripianare una perdita di bilancio.

FARINA, DIRIGENTE DELLA MOBILE: «DOPO LE RAPINE, LEGAVANO E SPOGLIAVANO LE LORO VITTIME»

«Così agiva la banda dei Tir»

Come si è arrivati all'arresto dei malviventi

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

E' stata sgominata dalla squadra mobile e dalla polizia stradale di Alessandria, con la collaborazione dei colleghi di Reggio Emilia, la seconda «batteria», così definita dagli inquirenti che rapinava i Tir sequestrando gli autisti. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Eleonora Bortolotto, da un lato non sono ancora terminate, dall'altro rappresentano il proseguimento dei primi sei arresti fatti ad Asti a settembre. Il bilancio di questa nuova operazione è di altre sei persone arrestate, tra cui il capo dell'organizzazione di entrambe.

Ha spiegato Furio Farina dirigente della squadra mobile: «Dopo gli arresti di settembre le rapine ai Tir sono continuate, nonostante fosse stato scoperto il deposito di Asti. Il problema era individuare la nuova "batteria" di rapinatori e soprattutto il loro capo. Intercettazioni telefoniche ci hanno permesso di metterci sulle tracce dei nuovi rapinatori, ma costoro usavano nomi falsi e cambiavano continuamente schede telefoniche. Per prima cosa abbiamo individuato il capannone dove veniva portata la merce, situato a Reggio Emilia».

Ha proseguito il magistrato: «Gli arresti sono stati possibili solo per la tenacia di questi poliziotti, vere "cape toste" che non si sono mai tirati indietro, ma anzi hanno svolto un lavoro minuzioso ed estremamente prezioso».


Un momento della conferenza stampa in cui sono stati resi noti i dettagli dell'operazione

Scoperto il capannone è stato possibile risalire al numero dei componenti della banda. Le autostrade A21, A26 e A1, sono state costantemente sorvegliate, il nome del responsabile non è mai emerso ma è stato scoperto il luogo a Reggio Emilia dove i rapinatori si incontravano. E ciò ha costretto gli ispettori a «mangiare tante pizze cattive», ascoltando i loro discorsi.

Il cerchio si è stretto il 26 di novembre, quando la polizia ha saputo che sulle autostrade della provincia era in programma una rapina. Gli investigatori erano a Reggio Emilia e attendevano nel capannone i rapinatori. Ma la nebbia ha tradito i malviventi. Assaltato un Tir di detersivi, imbavagliato e spogliato l'autista, i rapinatori hanno sbagliato strada e sono finiti contro una cabina telefonica attirando l'attenzione di due guardie giurate che sono accorse. I banditi sono fuggiti e l'autista è stato liberato.

Il 12 dicembre, intorno alle 22, i rapinatori si sono incontrati al solito ristorante. Alle 5 del giorno dopo, nei pressi di Sasso Marconi, hanno rapinato un Tir con 35 mila bottiglie di Chianti e sequestrato l'autista. Ad attenderli a Reggio, ancora una volta nascosti nel capannone, c'erano i poliziotti che hanno arrestato in flagranza: Robert Melioli 33 anni, proprietario del capannone, Carmine Bellotta, 61 anni, responsabile di questa cellula, Giuseppe Cionti, 32 anni e Franco Verde, di 33, tutti di Napoli. Il capo «vero», quello che, secondo gli inquirenti coordinava il primo nucleo (quello di Asti) era in un autogrill ad aspettare i complici. Invece è andato a prenderlo la polizia: ad incastrarlo è stata una bottiglia di Chianti identica a quella del carico rubato. Si tratta di Elio Papi 56 anni, definito dai poliziotti un «napoletano molto potente», che nei momenti di «riposo», lavorava in un bar di famiglia vicino alla stazione di Napoli.

La modalità delle rapine era sempre la stessa: la banda agiva di notte prendendo di mira i Tir stranieri in sosta sulle piazzole. Cn un taglierino venuva inciso il telone per scoprire quale era il carico, che veniva [illegible] al capo cellula (Bellotta): se questi era d'accordo la banda procedeva. A bordo di un camion si affiancavano al Tir in modo da impedire la fuga. Con un martello spaccavano il vetro: all'autista veniva puntata una pistola alla gola, poi veniva bendato, legato e spogliato, per spaventarlo ancora. Poi con il Tir si recavano a Reggio Emilia, scaricavano e riportavano camion ed autista dove l'avevano trovato.

La merce preferita, facilmente piazzabile era costituita da computer, convertitori, abbigliamento, panettoni, vino.

Gli arrestati [illegible]o interrogati nei prossimi giorni: per ora le accuse nei loro confronti sono di rapina aggravata e sequestro di persona.

IN BREVE

ACQUI
Convalidato il fermo per l'indiziato di omicidio

Il Giudice per le indagini preliminari, Maurizio Picozzi, ha convalidato il fermo di polizia giudiziaria eseguito dai carabinieri nei confronti di Abdal Fetah Safsaf, marocchino di [illegible] anni, sospettato dell'omicidio di Ernestina Depetrini, 80 anni, la pensionata morta la scorsa settimana nella sua abitazione alla periferia di Ponti. [g. l. f.]

MURISENGO
Prende fuoco il camino a rischio il tetto

Incendio di camino l'altra sera nella casa di Luigi La Rocca, via Roma 8. Temendo che il fuoco si estendesse al tetto con travature il legno, verso mezzanotte sono stati avvertiti i pompieri intervenuti con due automezzi. I vigili hanno lavorato alcune ore per domare il fuoco e assicurarsi che non ci fossero ritorni di fiamma. [m. g.]

ISOLA SANT'ANTONIO
Cercava di scaldarsi e provoca un incendio

Incendio ieri, alle 4.30, sulla strada per Sale, all'interno di un edificio abbandonato, usato come ricovero dagli extracomunitari. A quanto pare il rogo è divampato da un focolaio acceso da un extracomunitario che aveva intenzione di scaldarsi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona e i carabinieri di Sale. [m. t. m.]

[illegible]
Calendario della PS in vendita a favore della tutela dei minori

Il calendario 2002 della Polizia di Stato è stato disegnato da alunni delle elementari. Costa 6000 lire: col ricavato si finanzia, con l'Unicef, un progetto di assistenza di minori vittime di sfruttamaneto sessuale in Cambogia. [r. al.]

CASALESE, 30 ANNI, FERMATO DAI VIGILI

Nel centro di Valenza folle gimkana: l'autista poi finisce in psichiatria

VALENZA

Al volante di un'Opel Astra un casalese ha seminato il panico in città, percorrendo le vie a velocità folle; inseguito dai vigili urbani alla fine è andato a sbattere contro altre due auto. Non ancora domo, è fuggito a piedi ma alla fine è stato preso e ricoverato in ospedale, nel reparto psichiatria.

La gimkana si è svolta lunedì [illegible] alle 17, quando le vie per fortuna erano poco frequentate. La fuga è cominciato nel momento in cui un vigile è stato fermato in piazza Gramsci da A. F., di 30 anni, residente a Casale, figlio di un imprenditore.

Il giovane, in camicia e a piedi scalzi, dalla sua «Astra», ha chiesto dove poteva fare una telefonata urgente. Il civich ha subito capito di trovarsi di fronte ad un'esagitato e ha chiesto i documenti: a queste parole, il casalese è partito a tutta velocità. Raggiunto il collega di pattuglia, il vigile si è messo all'inseguimento, che si è protratto per circa mezz'ora.

Il fuggitivo ha percorso ai cento all'ora le vie cittadine, tra cui via Cavallotti in senso vietato: miracolosamente è riuscito a passare sul dosso di via Camurati, ma ha fatto un volo di cinque metri e ha fracassato la coppa dell'olio. Alla fine in viale Repubblica, all'incrocio con via Faiteria, si è scontrato con la Citroen di T. M., 37 anni, di Valenza e la «500» di D. B., 26 anni, pure di Valenza, mandandoli all'ospedale. Pur ferito, è fuggito a piedi ma è stato preso dai vigili, coadiuvati da un gruppo di persone. Condotto in caserma e riconosciuto in preda ad agitazione psicomotoria, è stato ricoverato all'ospedale di Casale. [r. c.]

GIOVANE ALESSANDRINO MORI' PER DROGA: TRE IMPUTATI

Cadavere occultato una prima condanna

ALESSANDRIA

Un anno e sei mesi di reclusione: li ha patteggiati il marocchino Farid Aricha, 47 anni, [illegible]to con Cristina Bossi e Duilio Arnoldi, 34 e 41 anni, già abitanti a Quargnento in strada Valeriana, che [illegible] processati con rito ordinario il 12 marzo, di omissione di soccorso a persona in pericolo di morte per droga, occultamento di cadavere, furto (un milione in contanti e il cellulare sottratti alla vittima), spaccio di sostanze stupefacenti e omicidio colposo, cioè la morte come conseguenza di un altro reato.

L'uomo, difeso da Lorenzo Repetti (i colleghi Fulvio Abre e Giuseppe Cormaio assistono Bossi e Arnoldi che [illegible] scomparsi dalla circolazione) era coinvolto - e fu anche arrestato - nella morte di Roberto Lenaz, 31 anni, via Ferraris, la cui madre si è costituita parte civile con Giuseppe Gallo.

Il giovane cessò di vivere il 12 dicembre '97 a Quargnento in casa della coppia e il giorno dopo il suo cadavere fu trovato in una roggia a San Salvatore Monferrato da un podista che si affrettò a dare l'allarme. L'autopsia accertò che era morto per droga e la polizia identificò in Aricha, Bossi e Arnoldi i tre che avrebbero fornito alla vittima la dose di sostanza stupefacente risultata fatale e che, dopo la sua morte lo avevano trasportato da Quargnento, dove si erano iniettati la droga, a San Salvatore nella speranza di non essere identificati. Lo avevano seduto sull'auto a fianco della Bossi che guidava e all'apparenza sembrava solo appisolato.

«Non siamo stati noi a fornirgli la dose mortale - dissero agli inquirenti - l'aveva lui in tasca. Quando scoprimmo che era morto, impauriti e temendo serie conseguenze, nascondemmo il cadavere. Eravamo sicuri che qualcuno avrebbe subito dato l'allarme».

Un'amica di Lenaz riferì che mentre il giovane moriva lei, immersa nel sonno, lo vide in sogno: era in pericolo e le chiedeva disperatamente aiuto. [e. c.]

NOVI, IN UN DOCUMENTO STILATO DALLA MAGGIORANZA LA LISTA DEI PRESUNTI ERRORI

Lovelli duro con Regione e Asl 22

Nel mirino il piano sanitario e le scelte per l'ospedale

NOVI LIGURE

Dura presa di posizione del sindaco Mario Lovelli e della maggioranza contro i vertici dell'Asl 22 e la giunta regionale per la politica assunta in materia di sanità. In un documento che sarà discusso in Consiglio comunale


Il sindaco Mario Lovelli

è stata espressa «severa riprovazione per il metodo usato nella elaborazione del Piano socio-sanitario per il triennio 2002-2004». Non se ne condividono le proposte «in quanto risultano incapaci di garantire livelli di assistenza adeguate alle richieste della comunità piemontese».

Si chiede anche a Ghigo e all'assessore competente di riscrivere la legge sanitaria regionale, tenendo nella dovuta considerazione i suggerimenti e le proposte dei Comuni e delle organizzazioni locali. Per la zona del Novese si sollecita «l'erogazione tempestiva dei fondi necessari a riqualificare le strutture dell'ospedale San Giacomo per garantirne la piena efficienza; il rapido perfezionamento delle procedure necessarie per avviare la costruzione del nuovo blocco operatorio e della Rianimazione decisivi per la sopravvivenza dell'ospedale. Inoltre, si invita a moderare entro limiti ragionevoli la politica al risparmio dell'attuale direttore generale che appare più animata da volontà di liquidazione che ispirata ad equilibrata parsimonia».

In tale ottica e per quanto concerne l'ospedale di Novi, secondo l'amministrazione comunale, i provvedimenti dell'attuale direzione generale dell'Asl 22 (ultimo dei quali il trasferimento all'Asl 20 del Centro trasfusionale mediante un confuso accordo di collaborazione tra le aziende sanitarie di Novi e Tortona) mirano alla riduzione drastica dei ricoveri; alla riduzione delle prestazioni; all'ulteriore riduzione dei posti letto; al blocco delle assunzioni di medici e infermieri; al ridimensionamento dei servizi di oncologia, nefrologia e dialisi. Tutto questo per Lovelli e la maggioranza provocherebbe anche un generale stato di confusione e incertezza negli operatori sanitari con conseguente fuga verso altre realtà ospedaliere. [m. pu.]

Tagli al bilancio

Penalizzati sport e attività culturali

NOVI. Tagli alle spese per le attività culturali e sportive, riduzione dei contributi alle società e alle associazioni e ricerca in alternativa di maggiori sponsorizzazioni. Questi alcuni degli aspetti del bilancio di previsione per il 2002 e per il triennio 2002-2004 a Novi. Il documento pareggia su 44 milioni [illegible] mila 102 euro (85 miliardi 854 milioni di lire). Le principali politiche di bilancio possono essere così sintetizzate: il mantenimento delle agevolazioni fiscali introdotte per Ici e Tosap, da cui si ricavano entrate per 400.000 euro; il completamento della già programmata applicazione della addizionale Irpef, con un incremento dello 0,1%, con una maggiore entrata di poco superiore ai 300.000 euro; il mantenimento dei livelli tariffari relativi ai servizi a domanda individuale. Sulle tariffe Piero Vernetti, di Forza Italia, precisa che «erano aumentate l'anno scorso e per la mensa l'incremento era entrato ovviamente a settembre». Per FI, poi, «viene sacrificata in nome del risparmio anche l'attività della manutenzione di strade ed edifici pubblici».

Si prevede poi di risparmiare sulle cosiddette spese di natura discrezionale, fra cui le forme di contribuzione destinate al sostegno delle organizzazioni e delle iniziative di natura culturale e sportiva: «Rispetto a queste – dice l'assessore al Bilancio, Federico Fontana - verranno fissati ordini di priorità, secondo rilevanza e impatto sulla collettività. Cercheremo poi forme di sponsorizzazione». Priorità di intervento e conseguente riduzione dei finanziamenti anche per gli interventi di natura urbanistica, quelli di natura infrastrutturale (in particolare sulla rete viaria) e quelli sull'edilizia scolastica e sugli altri immobili di proprietà comunale. Significativi investimenti sono invece previsti, nel corso del triennio, a sostegno e sviluppo, alla promozione ed alla tutela della sicurezza della città.

Altre iniziative previste sono poi la liquidazione di Asn e di Sinf, l'aziendalizzazione dell'Amtof, che dovrebbe passare dal Comune al Cit. Per l'opposizione, però, si tratterebbe «di una finta privatizzazione». [m. pu.]

L'ASSESSORE: «PROVVEDEREMO AL PIU' PRESTO»

A Tortona sotto accusa il pavimento dei portici

TORTONA

Suscita lamentele e malcontenti la nuova pavimentazione dei portici. Cittadini e negozianti da settimane non fanno che protestare: per la polvere che continua a sollevarsi dalle piastrelle, perché alcune sono macchiate o già sporche di escrementi di piccione, perché i lavori sono finiti male.

All'altezza di via Carducci, nel giro di poche settimane sono stati fatti tre o quattro rappezzi. Sulla carta avrebbe dovuto essere il lavoro più semplice: sistemare l'esistente, rendendolo tutto piano allo stesso livello, e pulire le pietre.

E' quanto dev'essere fatto, a partire da metà gennaio, anche nel tratto dei portici più lungo, dall'incrocio con via Calcinara a vicolo Pocasale Ghisolfo. «Se i lavori procederanno come in quel brevissimo tratto - è la voce unanime dei cittadini -, con continui rattoppi e chiusure al transito, c'è da temere che occorreranno mesi, con disagi e danni economici per i commercianti». L'imbocco di via Carducci da via Emilia è stato chiuso al traffico per più volte, con gli operai che lavoravano per sistemare, rompere le pietre già posate e rifare. Inoltre, all'altezza dell'edicola c'è un salto di alcuni centimetri che, pur rattoppato con un po' di cemento, ha già causato la caduta di più di una persona.

«Forse, prima di iniziare il secondo lotto dei lavori - dicono in molti - il Comune dovrebbe provvedere perché venga sistemato questo gradino, e poi coordinare meglio l'opera dell'impresa. Sotto i portici transitano centinaia di pedoni al giorno».

L'assessore Pierpaolo Cortesi ammette: «Non tutto è stato fatto a regola d'arte e ne ho già parlato con progettista e imprese. Si vedrà di rimediare, in parte al più presto e, per le finiture, con il secondo lotto». [m. t. m.]

VOTATO IL CONTRIBUTO DI 300 MILIONI PER LA STAGIONE 2001, MA SI DISCUTE SULLA FUTURA GESTIONE

Lotta zanzare: «Si spende molto e si ottiene poco»

Contestati in Consiglio provinciale i risultati ottenuti finora nel Monferrato casalese

ALESSANDRIA

La delibera che prevede la costituzione di una «società di servizi» con la Regione per gestire la lotta alle zanzare, in cui Casale è Comune capofila di più di una quarantina di altre località, è passata in Consiglio provinciale con i voti della maggioranza e di An, ma con l'astensione di Forza Italia e di Rifondazione comunista.

In realtà, la società di servizi sarebbe più che altro l'escamotage per consentire alla Regione l'erogazione del finanziamento per la campagna e quello della Provincia (pari a 300 milioni), già a copertura di quanto si è fatto nella stagione 2001. «Se non si approva il provvedimento - ha spiegato l'assessore all'Agricoltura Giuseppe Nervo - non possiamo neppure dare i 300 milioni a Casale, su cui ci eravamo impegnati e di cui quindi il Comune aveva fatto conto. In questo caso si troverebbe in serie difficoltà di bilancio».

Ma Forza Italia, tramite il consigliere Luca Rossi, ha chiesto di stralciare la parte relativa all'erogazione del contributo e rimandare in commissione il dibattito sulla costituzione della società di servizi. Risposta dei tecnici: non si può. E perciò si è votato.

Al di là della formalità, la lotta alle zanzare ha [illegible] una volta occupato ampia discussione in Consiglio. Complessivamente non soddisfano i risultati ottenuti a fronte di investimenti miliardari. Lo ha detto, tra gli altri, Domenico Priora (Rc): «I risultati sono stati modesti. Senza contare che parte delle risorse sono state sprecate: perché, ad esempio, ricorrere ai satelliti per fotografare la situazione dell'acqua in risaie? Basta attivare una rete di informatori sul territorio». E poi aggiunto: «Se si vuole andare avanti occorre che le zanzare diminuiscano in modo sensibile e che ci venga detto con chiarezza come vengono spesi i soldi». Sia Nervo che il consigliere dei Democratici Corrado Calvo hanno fatto presente che i ritardi burocratici nell'erogazione dei fondi hanno sempre causato slittamenti negli acquisti dei prodotti da utilizzare, soprattutto in risaia, vanificando in gran parte la lotta. Conclusione: i finanziamenti in bilico per il 2001 sono passati, ma l'assessore ha dato il via immediatamente ad approfondimenti nelle commissioni consiliari (Ambiente e Agricoltura) sulla gestione futura della guerra alle zanzare. [s. m.]

ACCORDO TRA ENTI, NASCE IL PALASPERIA

ALESSANDRIA. Nasce il Palasperia, il complesso espositivo utilizzato per scopi promozionali del territorio provinciale e delle sue produzioni in [illegible] lato, che occuperà una porzione di Palazzo Asperia, in via San Lorenzo, lasciato libero dalla Camera di commercio che si è trasferita in una nuova sede. Il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità la convenzione tra la Camera di Commercio, la Provincia stessa, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e il Comune per l'utilizzo dell'edificio con l'obbiettivo di ambientarvi gli eventi promozionali realizzati dall'azienda speciale «Asperia», concretizzando «un [illegible] progetto di marketing collettivo», coinvolgendo tutte le agenzie sul territorio. Tra l'altro, anche Alexala si trasferirà al Palasperia. La convenzione prevede che la Camera metta a disposizione l'edificio (valore di 5 miliardi), aggiungendo per la gestione 150 milioni all'anno per 5 anni, così come Provincia e Fondazione, mentre il Comune per tre anni. Si aggiunge il contributo delle associazioni di categoria. [s. m.]

STABILITE ANCHE LE DOMENICHE DI APERTURA. MERCATO ORTOFRUTTA: ORA ANCHE DALLE 17 ALLE 19

Saldi, fissati i periodi in città

Partiranno dal 10 gennaio

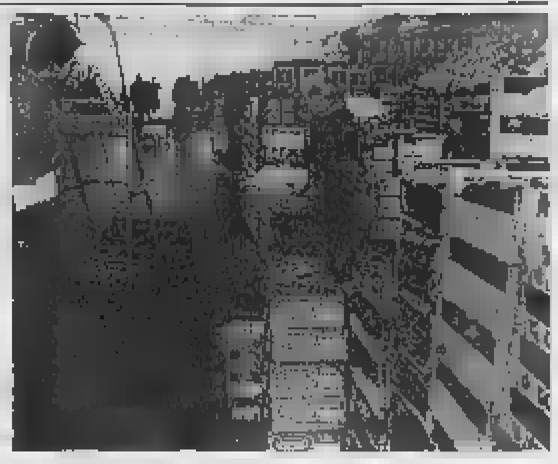
[illegible] rinnovato mercato ortofrutta all'ingrosso di viale Teresa Michel dal lunedì al venerdì resterà aperto per vendite al minuto anche dalle 17 alle 19, [illegible] avevano chiesto gli operatori. Rimane invariato dal lunedì al sabato l'orario del mattino, dalle 9 alle 11,30.

Saldi. L'assessorato Attività economiche [illegible] stabilito [illegible] due periodi del [illegible] per le vendite [illegible] fine stagione (saldi). Sono dal 10 gennaio al 6 febbraio e dal 10 luglio al 6 agosto e vengono fissati precisi vincoli.

Orari vendita. Nel 2002 gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio possono restare aperti nella fascia oraria 7-22 con [illegible] limite massimo di tredici ore, rispettando la chiusura domenicale [illegible] festiva e la mezza giornata di riposo al mercoledì pomeriggio per gli alimentari [illegible] al lunedì mattina per i non alimentari. Chiusure che [illegible] sono obbligatorie quando nella settimana ricorre [illegible] giorno festivo oltre la domenica.

Domeniche aperte. Sono [illegible] fissate le 5 domeniche di apertura: 13 gennaio (inizio saldi), 3 marzo (Festa delle donne), 7 aprile (Festa di primavera), [illegible] settembre (Gagliaudo tra i mercanti) e 10 novembre (Festa di San Baudolino), più tre domeniche o festività [illegible] stabilirsi.

Consiglio comunale. Seduta tranquilla lunedì sera. [illegible]' stata approvata e costituita, la commissione per il controllo di gestione: presidente Fabrizio Priano, vice Daniele Pinna, consiglieri Paolo Bellotti, Renato Benzi [illegible] Gianni Gandini. Approvata anche la mozione presentata da Piercarlo Fabbio, che impegna giunta [illegible] presidenza del Consiglio ad assumere importanti iniziative, [illegible] la partecipazione al comitato promotore della direttrice ferroviaria europea: il tratto Lione-Torino [illegible] l'anello centrale di questa linea che collega Rhone-Alpes e Piemonte in un'unica grande regione per dimensioni economiche. E' allo studio la creazione in città di un'area logistica per la movimentazione, manipolazione e distribuzione delle merci attorno allo scalo [illegible] ferroviario alessandrino. E' stato deciso anche di partecipare alla realizzazione a Palazzo Asperia (ex Camera di commercio) del centro per la valorizzazione delle attività economiche della provincia. [f. m.]



Il mercato ortofrutta di viale Michel, aperto anche dalle 17 alle 19

Elettrosmog, [illegible]

I valori sono nei limiti anche a un'altezza di 20 metri Ora si riparla di installare antenne per i cellulari Umts

Un gruppo di ingegneri della sede alessandrina del Politecnico di Torino ha illustrato alla commissione Politiche dello sviluppo, presieduta da Giorgio Bertolo, i risultati della mappatura dei campi elettromagnetici nel territorio cittadino sino ad un'altezza dal suolo di 20 metri.

E' stata effettuata con centinaia di rilevamenti, utilizzando speciali strumenti sollevati da sonde. I risultati sono [illegible]itivi: nessuno dei valori di campo elettromagnetico è superiore [illegible] limiti normativi, anzi sono ben distanti da tale limite [illegible] non [illegible] situazioni a rischio.

In precedenza il Politecnico aveva effettuato la mappatura sino ad un'altezza di 150 centimetri ed i pochissimi punti in cui si superava il livello massimo erano in vicinanza di elettrodotti, che [illegible] stati già eliminati. «Abbiamo chiesto ai tecnici - dice Bertolo - [illegible] fornirci, sulla base dei rilevamenti, una mappa [illegible] quanto c'è [illegible] punti "protetti" come ospedale, [illegible] di cura e per anziani, scuole».

I risultati della mappatura [illegible] importanti per proseguire le trattative con la H3G, che chiede di poter installare piccole antenne, a bassa frequenza per i nuovi cellulari Umts [illegible] per apportare alcune modifiche al regolamento comunale per l'installazione [illegible] antenne. [f. m.]

A SAN MICHELE IL DUO DI ARPA E FLAUTO «SYRINX» CON UN REPERTORIO VARIO

Serata [illegible] ad Acqui Comunale, [illegible] gospel

Serata dedicata al Natale al Teatro Ariston di **Acqui**: oggi, alle 21, si esibiscono le allieve di ginnastica artistica e danza moderna della palestra Gymnasium, dirette da Luisella Gatti [illegible] da Tatiana Stepanenko. E' inoltre prevista, l'esibizione dell'Orchestra Mozart 2000, diretta dal maestro Gianfranco Leone [illegible] del Coro Voci Bianche della Corale «Città di Acqui Terme», diretto dal maestro Enri[illegible] Pesce. Lo spettacolo, intitolato «Stelle di Natale» ha il patrocinio del Comune. E' prevista anche una sfilata di bambini e bambine con gli abiti del negozio Scioghà di [illegible] Italia 33, mentre le acconciature [illegible] curate da Pier Hair Stylist di via Moriondo.



Ci sono ancora biglietti per il concerto del London Community Gospel Choir

Replica stasera, alle 21,15, al Teatro Comunale di **Alessandria** il concerto gospel del gruppo The London Community Gospel Choir: ci sono ancora posti disponibili. Il gruppo è nato nel 1982, quando il reverendo Bazil Made ha realizzato il suo sogno: creare il primo gruppo gospel professionale del Regno Unito. In dieci anni di attività il gruppo ha annoverato al suo interno 100 membri [illegible] tutte le chiese di Londra, e ha partecipato a diverse trasmissioni televisive. Replica in mattinata (alle 10 in sala Ferrero) anche lo spettacolo «Il pifferaio di Hamelin» proposto dalla Compagnia Teatrino dell'erba matta: è riservato ai bambini della scuola dell'infanzia e agli alunni delle elementari. I linguaggi teatrali [illegible] le tecniche sono del Teatro d'autore con pupazzi. Lo spettacolo fa parte della stagione «Teatro ragazzi» dell'Aspal.

Sempre in città si esibisce il duo di arpa e flauto Syrinx composto da Michela Maggiolo e Chiara Assandri: l'appuntamento è alle 21 nella chiesa San Michele Arcangelo di San Michele su iniziativa dll'assessore alle Pari Opportunità quale augurio alla cittadinanza. Le due musiciste, che hanno studiato al Conservatorio «Vivaldi», eseguiranno brani più [illegible] meno celebri della tradizione natalizia, musiche medievali, pezzi di Vivaldi, Albinoni, Verdi, Liszt, Bizet, Mozart, Bach, Beethoven, Schubert, Delbes. Un breve spazio sarà dedicato alla spiegazione di cinque strumenti (arpa, arpa celtica, flauto, ottavino, flauto irlandese). Michela Maggiolo ha collaborato con diverse orchestre in repertori lirico-sinfonici, Chiara Assandi [illegible] è esibita come solista e in alcu[illegible] orchestre come primo flauto e come ottavinista nel repertorio operistico. [r. al.]

I PROFESSORI: UNA PROPOSTA TARDIVA

[illegible] liceo [illegible] stoppata l'autogestione «soft» [illegible] il prossimo [illegible]

ALESSANDRIA. La risposta dei docenti alla proposta degli studenti di promuovere [illegible] «quattro giorni» di autogestione al liceo scientifico Galilei è stata un «no», ma non un diniego rigido. Al contrario, come sottolinea Antonio Cutillo (uno dei rappresentanti di istituto, insieme a Emanuele Foggio [illegible] Fabio Bottazzi), «hanno apprezzato il nostro sforzo propositivo, anche se hanno contestato alcune modalità».

I ragazzi, ieri in assemblea, a cui avevano invitato i docenti (se ne sono presentati, però, meno della metà), hanno illustrato la loro idea: quella di [illegible] di «autogestione moderata», [illegible] non intesa nel senso più estremistico, per quattro giorni, nel mese di febbraio, sul finire del quadrimestre. Sarebbe stata obbligatoria la frequenza mattutina, ma si sarebbero promossi forum e corsi tenuti da esperti qualificati. Il programma dettagliato avrebbe dovuto es[illegible] dato con gli insegnanti, proprio perché non è intenzione dei ragazzi attuare un'iniziativa di protesta. Al contrario, gli obbiettivi dell'«autogestione moderata» sono tre: potenziare e sviluppare le iniziative degli studenti; presentare la scuola come centro di cultura a pieno titolo; assecondare le passioni degli allievi. Gli insegnanti hanno giudicato tardiva la proposta, essendo [illegible] già stato approvato [illegible] piano [illegible] offerta formativa, e, in più, non piace la parola autogestione. Pertanto, si è concordato di costituire una «commissione autonomia», composta da insegnanti e studenti per studiare [illegible] iniziative che vanno nella direzione degli obbiettivi proposti: per quest'anno, però, [illegible] deve soprassedere. Sarà per il 2002-2003, con inserimento dell'iniziativa nel Pof già a inizio d'anno. [s. m.]

RE E REGINA DEL KARAOKE



[illegible] e [illegible] «ugole d'oro»

L'alessandrino Luca Campo, con [illegible] brano «Vent'anni» di Massimo [illegible]ri e Carolina Petrizzelli di Caresanablot con «Without you» di Mariah Carey sono i vincitori del concorso canoro «Re e regina del karaoke» per la categoria adulti. Tra i ragazzi, [illegible] Stefano Arnaudo di Verzuolo, nel Cuneese, con «Sogno» di Andrea Bocelli. La serata al teatro Parvum, presentata da Nadia Molina (nella foto con i vincitori), [illegible] stata organizzata da Nuvola Slow. [b. v.]

Editoria locale

Un libro su palazzo Ghilini

Il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli presenta alle 10 nella sala del consiglio di Alessandria la seconda edizione del volume «Ghilini, [illegible] palazzo e la [illegible] storia» [illegible] Lucio Bassi. Seguirà [illegible] cerimonia di consegna delle medaglie-premio ai dipendenti collocati a riposo. [r. al.]

Mostra

«I ricòrd 'd [illegible] vòta»

Al [illegible] di piazza della Gambarina, ad Alessandria, è aperta [illegible] mostra «I ricòrd 'd na vòta», con presepi [illegible] artistiche sculture in rame e legno realizzate da Umberto Zanaro. [r. al.]

Casa di riposo

Inuagurazione reparto

S'inaugura oggi alla Casa [illegible] Riposo di Piazza Battisti, [illegible] Casale, [illegible] reparto per malati di Alzheimer al primo piano, che ospita attualmente 24 persone. Si darà il via anche ad una sperimentazione di Centro Diurno (per ora per cinque posti) non appena verrà definita [illegible] convenzione con l'Asl. [f. n.]

Scuola materna

Recitano i genitori

Domani, alle 21, alla scuola dell'infanzia Arcobal[illegible] [illegible] Novi (via IV NOvembre), recitano i genitori dei piccoli allievi. [m. pu.]

Provincia sul «Sole 24 [illegible] Borioli replica a Fabbio

Il Presidente del Consiglio Comunale [illegible] Alessandria non [illegible] lascia sfuggire l'occasione per inventarsi [illegible] piccola e strumentale polemica [illegible] commento dei dati sulla qualità della vita nelle province italiane pubblicate come ogni [illegible] da Il [illegible] 24 Ore.

A proposito dei quali Piercarlo Fabbio, sentendosi già candidato Sindaco, individua nel governo della Provincia e (bontà sua) del Comune le cause della «stagnazione».

Ora, è evidente che la polemica si potrebbe facilmente ribaltare: osservando il -25 dell'«iper polarizzata» Novara (dove il centro destra governa Comune e Provincia) o il -12 [illegible] Vercelli, il -11 di Biella, il -3 [illegible] Verbania (tutte Province del Polo).

Oppure spostandola ad [illegible] livello ancora più alto: mettendo insieme il -15 [illegible] Torino, il modesto +3 di Alessandria e Cuneo e il maggiormente visibile +12 di Asti, fanalino di coda piemontese, e considerando quindi il poco lusinghiero risultato complessivo certamente prodotto con significativo «concorso di colpa» da orami 6 ininterrotti anni di governo Ghigo.

In realtà, è tutto l'argomentare di Fabbio che non regge.

Alessandria è infatti trascinata verso il basso da indicatori quali: le rapine (69°) i furti in appartamento (85°), la difesa dell'ordine pubblico (100°), il quoziente di mortalità (100°), i divorzi e le separazioni (93°).

Tutte voci sui cui l'incidenza della Amministrazioni locali è pressoché nulla.

C'è un valore tuttavia che, in ossequio a [illegible] vecchio modo di dire popolare, potrebbe dar ragione a Fabbio. Alessandria è 98ª per quanto riguarda l'amabilità del clima.

Prendendo spunto da esso, il Presidente del Consiglio Comunale avrebbe potuto sintetizzare al massimo il suo pensiero così: «piove... governo (di Palenzona) ladro».

Daniele Borioli
Vice presidente Provincia
Alessandria

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] di [illegible]
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.500
E-mail: alessandria@lastampa.it

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible]. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **[illegible]lazzo B.:** C.S. 0131 [illegible]. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** [illegible]. [illegible] Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Mombaruzzo** Cr. Verde 0141 993.677. [illegible] Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Mise[illegible] 0131 811.247. **Valenza:** Avis [illegible] 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Vi[illegible]la:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia *Scevola:* piazza Libertà 20 (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate [illegible] le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Centrale:* [illegible] Italia 13 (0144 [illegible]).
Casale: *Bodo:* via Adam 36 (0142 561.261).
Novi: *Baiardi:* via Girardengo 50 (0143 22.61).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348).
Tortona: *Comunale 1:* corso Don Orione 51/a (0131 862.630).
[illegible] *Raselli:* via Cavour [illegible] (0131 [illegible]).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537 e. Infantile, 0131 [illegible]; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

NECROLOGIE

[illegible]

[illegible] un anno dalla sua morte, le famiglie Frera e Scavia vogliono ricordare, insieme ad amici e colleghi, il sorriso di

Carlo Frera

domenica 23 dicembre, nella Cappella della Tenuta Camilla (Frugarolo) alle ore 10, la S. Messa sarà celebrata in memoria dei nostri cari.

— Alessandria, 18 dicembre 2001.

Il Trovalavoro. Le segnalazioni dei Centri per l'impiego della Provincia

Il Parco del Po cerca due guardie

Categorie protette: una lunga serie di offerte



Un agente del Servizio provinciale di tutela della fauna selvatica con una poiana

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l' impiego della Provincia. Le offerte sono consultabili anche sul sito Internet della Provincia: http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Prenotazioni entro il 4 gennaio per: 1 **centralinista-magazziniere**, [illegible] tempo indeterminato, e 1 **impiegato addetto ufficio tecnico**, a Spinetta, a tempo indeterminato, prenotazioni entro l'11 gennaio per: 1 **fattorino-centralinista**, a tempo indeterminato all'Atc (i 3 posti sono per disabili). Prenotazioni entro le 12 di venerdì per: 2 **guardaparco**, patente B, requisiti per porto d'armi, attività di vigilanza documentabile, patentino di accompagnatore naturalistico, uso pc e stampanti, per 9 mesi al Parco fluviale del Po e dell'Orba, graduatoria integrata interprovinciale. Prenotazioni fino al 21 dicembre per: 1 **coordinatore servizio di infermeria**, diploma di infermiere professionale o [illegible] breve equivalente, sostituzione per maternità, al Comune [illegible] Alessandria, la graduatoria sarà inviata il 27 e pubblicata all'albo. Privati: 1 **installatore di serramenti** (riferimento 2126), a Quargnento, patente B, iscritto al Collocamento da almeno 2 anni o in mobilità; 1 **apprendista elettricista** (2125); 1 **apprendista o operaio stazione di servizio** (2124), cfl; 1 **panettiere qualificato** o 1 **apprendista panettiere** (2119), a Castelceriolo, esperienza per il qualificato, età massima 40 anni; **montatori, riparatori, manutentori impianti elevatori** (2118); 2 **saldatori** (2097), a Castello d'Annone, minima esperienza, preferibilmente in mobilità [illegible] iscritti da 24 mesi al Collocamento, con auto; 2 **operai** (2092), [illegible] Cantalupo Alessandrino, per 6 mesi, in mobilità o iscritti da 24 mesi al Collocamento; 1 **addetta alle pulizie** (2091), a Spinetta, patente B, iscritta al Collocamento da 24 mesi; 3 **carpentieri** (2069), per costruzioni e ristrutturazioni, possibilmente [illegible] auto; 4 **muratori** (2067), per costruzioni e ristrutturazioni, esperienza nel settore, possibilmente [illegible] auto; 1 **elettricista** (1976), qualificato, massimo 30 anni, patente B; 3 **consulenti finanziari e assicurativi** (1458), richiesta esperienza nel [illegible] assicurativo, titolo di studio ragioneria o geometri, bella presenza, età 25-35 anni.

Casale (via Trevigi 12, telefono [illegible] 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: 1 **esecutore socioassistenziale Adest**, con [illegible] Adest, per [illegible] mesi, con turni [illegible] servizio, al Comune di Valenza. Chiamate riservate a categorie protette. Invalidi civili: 1 **impiegato commerciale**, uso pc, uso carrello elevatore e macchina tagliacavi, esperienza come centralinista e addetto ricevimento clientela, a Casale; 1 **impiantista frigorifero**, 1 **manutentore meccanico**, 1 **manutentore elettrico/elettronico**, 1 **guida macchine attrezzate**, a San Giorgio; 1 **addetto conduzione generatori termici**, 1 **addetto manutenzione elettrica e/o meccanica**, 1 **operatore di macchine o impianti**, a Mirabello, settore gomma e plastica; 1 **saldatore** e 1 **montatore meccanico**, a Occimiano, settore gomma e plastica; 1 **impiegata addetta centralino**, uso pc, trattative [illegible] clienti francesi, inglesi e spagnoli, conoscenza pietre pre[illegible] ragioniera, 1 **incassatore** per lavorazione lastra, battuto e griff, 1 [illegible] **centralino e funzionamento porte d'accesso automatizzate**, a Valenza, settore orafo; 1 **meccanico manutentore** e 1 **conduttore carrelli**, per industria settore laterizi. Orfani e vedove: 2 **addetti** a tempo determinato in ditta metalmeccanica di Mombello; 1 **saldatore** e 1 **montatore meccanico**, a Occimiano, settore gomma e plastica; 1 **meccanico manutentore** [illegible] 1 **conduttore carrelli elevatori**, a Valenza, settore laterizi. Orfani e profughi: 1 **programmatore macchine utensili a controllo numerico** e 1 **archivista disegni e documentazione tecnica**, [illegible] Villanova Monferrato, settore metalmeccanico; 1 **addetto per industria** [illegible] gomma e plastica, a Mirabello.

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani, entro [illegible] 10,30, per: 1 **impiegato/a d'ordine**, attestato qualifica pc, [illegible] tempo indeterminato al Comune di Novi. Privati: 3 **montatori meccanici qualificati** (2137), [illegible] **carpentieri in ferro** (2136), 3 **saldatori qualificati** (2135), tutti in cantieri nel raggio di 150 chilometri, esperienza specifica e comprensione disegno tecnico, patente B; 1 **cameriera di sala** (2084), a Borghetto, addetta al servizio ai tavoli, alla preparazione della sala e all'aiuto al personale di cucina, [illegible] 16-24, per 6 giorni alla settimana, preferibilmente esperta e autonoma nel raggiungere il posto di lavoro; 1 **grafico web** (webdesigner) (2040), ad Arquata, ottima conoscenza frontpage 2000 e similari, creatività; 1 **agente di vendita** (2039), ad Arquata, addetto vendita spazi pubblicitari su Internet all'interno di portali già esistenti, possibilità di diventare agenti di zona, contratto autonomo [illegible] fisso mensile più provvigioni e rimborso spese, predisposizione ai rapporti interpersonali, con auto; 2 **procacciatori d'affari** (2038), a Cassano, addetto ricerca clienti interessati a servizi di investigazione, [illegible]ca, prevenzione [illegible]za, età minima 30 anni, con auto, preferibile esperienza come rappresentante 1 **impiantista elettricista** (2005), ad Arquata, addetto all'installa[illegible] di impianti elettrici civili e industriali, in possesso di esperienza specifica o disponibile ad assunzione con contratto di apprendistato; 1 **rappresentan[illegible] addetta vendita** (1995), [illegible] di Novi [illegible] Ovada, prodotti per saldatura [illegible] antinfortunistica, 18-30 anni, conoscenza Office e lingua francese, patente B; 1 **apprendista commessa prodotti ittici** (1994), a Vignole, commercio ambulante, con auto, età massima 25 anni; 1 **apprendista cameriera di sala e barista** (1979), in pizzeria [illegible] bar, dal giovedì alla domenica 18-24, con auto, a Sardigliano; 1 **addetta alle pulizie** (1975), con auto, 25-45 anni, iscritta alle liste dei disoccupati da oltre 2 anni o in mobilità; 1 **apprendista cucitrice** (1925), 16-20 anni; 3 **addetti alle pulizie** (1910), patente B, 20-50 anni, [illegible] auto, socio lavoratori.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 **socio lavoratore** (2123), possesso auto; 1 **operaio assemblatore** (2061), a Sale, lavoro interinale; **addetto stampi di fonderia** (2046), esperienza nello stampaggio di fonderia, lavoro interinale; **venditore settore edile** (2045), esperienza nel settore edilizio, diploma di geometra, lavoro interinale; **addetto alle trafile** (2044), a Carbonara Scrivia, stampaggio materie plastiche, esperienza, 20-45 anni, lavoro interinale; **programmatore gestore database** (2043), esperienza di organizzazioni anagrafiche [illegible] di magazzino, lavoro interinale; 3 **operai metalmeccanici addetti conduzione impianti** (1358), a Villalvernia, 20-40 anni, con auto e militesenti.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata e offerte di lavoro per le categorie protette come a Casale. Privati: 2 **impiegati addetti selezione pietre preziose**, esperienza, competenza di analisi e stime gemmologi[illegible], diploma tecnico in ambito orafo e/o qualifiche analoghe; 1 **apprendista impiegat[illegible]** minima esperienza, settore orafo, diploma contabilità partita doppia, uso pc, lingua inglese; 2 **impiegati/e addetti contabilità/amministrazione**, esperienza specifica, diploma in ragioneria o laurea in Economia; 1 **apprendista incassatore**, con esperienza; 1 **incassatore qualificato**; 1 **apprendista orafo/a**; 1 **orafo qualificato**, con esperienza per mansioni di aiuto modellista; 1 **impiegata qualificata** (contabilità e magazzino), [illegible] esperienza nel settore orafo, massimo 40 anni, diploma di ragioneria; 1 **apprendista stiratrice**, 16-20 anni o **stiratrice qualificata**; 1 **impiegata** per studio di consulenza, minima esperienza in contabilità e paghe, diploma ragioneria [illegible] segretaria d'azienda, residente a Valenza.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazione fino [illegible] dicembre per **categorie disabili**: 1 **fattorino-centralinista**, patente B, all'Atc; **sondatore, perforatore, escavatorista, amaraggista** per linee At, **montatore di tralicci, montatore di impianti a fune**; 1 **impiegato**, per ditta di impianti elettrici industriali ferroviari di Spigno, laurea in ingegneria o diploma di geometra [illegible] perito elettrico o elettronico, [illegible] auto. Privati: 1 **apprendista muratore** (1412) [illegible] **mezze cazzuole** (2138); 1 **apprendista per ricerca annunci pubblicitari** (2031) o 1 **impiegata** superiore [illegible] 25 anni, stesse mansioni, diploma, patente B, conoscenza pc, in mobilità o iscritta [illegible] Collocamento da 2 anni; 1 **collaboratrice domestica** (2036), per anziana autosufficiente; 1 **impiegata** (2063), con esperienza in studi legali o in altra attività a contatto col pubblico, conoscenza contabilità, uso computer, diploma, 24/40 anni, iscrizione liste mobilità o due anni di iscrizione al Collocamento, part time, per studio legale di Acqui; [illegible] do[illegible] **pulizie locali** (2086), 20-40 anni; 1 [illegible]**piegata** con esperienza in contabilità [illegible] buste paga (2106), diploma, conoscenza uso pc, per sostituzione per maternità; 1 **uomo o donna per mansioni di mun[illegible]tura**, lavorazione formaggi[illegible] e lavori agricoli (2122), pa[illegible] [illegible] Roccaverano; o[illegible]rai **generici, magazzinieri, assemblatori**, con auto per cooperativa.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Prenotazioni come ad Acqui. Privati: **operai generici, magazzinieri e assemblatori**, 20-40 [illegible]ni, [illegible] auto, residenti Ovadese, per cooperativa di Alessandria; 1 **montatore meccanico trasfertista**, categoria Orfani; 1 **apprendista came[illegible]** o **cameriere** iscritto da almeno 2 anni al Collocamento o in mobilità; 1 **apprendista** [illegible] **addetto pulizie**, patente B, 18-35 anni, iscritto da almeno 2 anni al Collocamento o in mobilità; 1 **installatore-montatore mobili**, esperienza, patente B, età fino a 40 anni, a Belforte; 1 **tornitore specializzato**, preferibilmente con esperienza nel settore, qualifica professionale. Allo Sportello sono esposte anche le **offerte per varie figure professionali** da parte di agenzie di lavoro temporaneo.

Casa di riposo di Castellazzo. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed [illegible] per: 1 **infermiere professionale**, responsabile di struttura, scadenza le ore 12 del 28 dicembre. Info: 0131/449671-275150, orario d'ufficio.

FINANZIARIA ALLA CAMERA: RESPINTO L'EMENDAMENTO DI PATRIA CHE PROPONEVA RISORSE PER LE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA

Persi 2000 miliardi per il no di Viale

In parità favorevoli e contrari: decisivo il suo voto

Alveo Scrivia

Consegnati i lavori del secondo lotto

CASTELNUOVO SCRIVIA. Martedì a mezzogiorno, a Palazzo Centurione, il Magistrato per il Po ha consegnato i lavori del secondo lotto sullo Scrivia all'impresa Brògioli di Pieve del Cairo, aggiudicataria dell'appalto. L'importo è di oltre un miliardo e [illegible] di lire. È previsto lo svuotamento del torrente per 400 metri a valle e a monte del ponte con il relativo esproprio dei terreni all'interno dell'alveo. Alla ditta sono state consegnate le tavole progettuali e i computi per lo svolgimento dei lavori. «Con questa assegnazione - dice il sindaco Gianni Tagliani - si completa il progetto di ricalibratura dello Scrivia. Finalmente verranno liberate le arcate del ponte oggi occluse sia per la mancata pulizia sia per i terreni privati coltivati di fronte. Ritengo sia giusto sottolineare l'impegno del Magistrato per il Po [illegible] lo slancio impresso ai lavori». I lavori inizieranno appena completate le procedure di acquisizione dei terreni e comunque nel [illegible] del prossimo anno. Nel frattempo sono quasi conclusi i lavori del primo lotto per la costruzione dei fornici da parte della Provincia e degli argini ad opera del Magispo. [m. t. m.]

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Duemila miliardi per le opere di messa in sicurezza in Piemonte sfumati per un voto. Sarebbe bastato, alla Camera, per far passare l'emendamento presentato dall'on. Renzo Patria (FI) che impegnava il governo a finanziare, appunto con 2000 miliardi in tre anni, gli interventi.

«Incredibile» è stato il commento del presidente Casini: 246 deputati a favore e 246 contro. Il sì è stato espresso ovviamente da Patria che, pure, era stato invitato a ritirare la proposta. «Non vedo il motivo - ha detto - giacché non cozza con l'emendamento del governo: in quel caso, si fa riferimento ai danni dei privati (400 miliardi per i rimborsi a cittadini e aziende; ndr), mentre la mia proposta mira a investire in opere di messa in sicurezza». Con Patria altri parlamentari forzisti, tra cui l'alessandrino Stradella, e i vercellesi Rosso e Zanetta, oltre al fronte del centrosinistra (tra cui i diessini Silvana Dameri, casalese, e Lino Rava, ovadese). Non Eugenio Viale. Il suo no è stato decisivo: voto pari, emendamento respinto.

Sospira l'on. Patria: «Si è persa una buona occasione per aumentare le risorse necessarie ad avvicinarsi alla stima segnalata dalla Regione: 3000 miliardi; 1400 ci sono, 400 in più per i rimborsi [illegible] all'emendamento del governo (votato anche dal centrosinistra, ndr). Altri 2000 servivano ai lavori che i sindaci ci hanno ripetutamente chiesto».

Ma Viale dice che «approvando l'emendamento di Patria saremmo andati a gambe all'aria. Provvedimenti come quello hanno portato l'Italia all'attuale debito pubblico». Patria, invece, è convinto che «se non si affronta in modo corretto l'assetto del territorio pagheremo sempre più risorse per i danni rispetto a quelle che verrebbero impiegate per gli investimenti necessari alla sicurezza». Viale spiega di essersi attenuto «alle indicazioni del governo per mantenere l'equilibrio economico in Finanziaria. Ma ho detto che va dimostrata attenzione al Piemonte e al Monferrato casalese che io rappresento. Ho avuto assicurazioni che nei prossimi anni, quando serviranno altre risorse, il governo le stanzierà. Per adesso ci sono 60[illegible] miliardi. Anche l'on. Rosso ha sostenuto queste necessità». Rosso, però, ha votato sì all'emendamento.

«Le opere servono adesso - dichiara sconcertata Dameri -. Con il suo voto, Viale si è assunto una gravissima responsabilità facendo mancare finanziamenti assolutamente [illegible] dovrà renderne conto a cittadini e amministratori. D'altronde, le battaglie condotte senza convinzione non si possono vincere».

«Sono indignato» tuona il presidente dei Comitati alluvionati, Gianfranco Bergoglio. Fa scorrere le videate del sito internet della Camera: «È incredibile una cosa simile. Il voto di Viale è stato determinante: con quei 2000 miliardi in più avremmo avuto la tranquillità di rendere il territorio sicuro. Così, invece...».







A sinistra, Eugenio Viale, sopra Renzo Patria. A lato, una manifestazione di alluvionati nel Casalese

Il parlamentare casalese: «Provvedimenti come questo hanno prodotto il debito pubblico». Dameri (ds): «Ne risponda alla gente». Bergoglio (comitati): «Indignato»

I CEMENTIERI FARANNO UNA CENTRALE ELETTRICA

La sfida all'Enel di Buzzi Unicem

Giuseppe [illegible]
VERCELLI

Una nuova centrale elettrica, a pochi chilometri da quella di Leri: ma stavolta, invece che dell'Enel, il progetto è dei privati. L'hanno presentato, al Comune di Livorno Ferraris, la Buzzi Unicem, colosso del cemento, e la tedesca E.on, il più grande produttore europeo di energia. Obiettivo: sfidare il monopolio Enel, e rifornire di elettricità le aziende piemontesi e lombarde. Per il Vercellese, l'operazione ha numeri da capogiro: mille miliardi di investimenti, 35 addetti alla centrale (e altri 40 impiegati nell'indotto), 26 mesi di cantiere, con [illegible] milioni di ore lavorative per (circa) 450 persone. Di numeri e di progetti hanno parlato ieri, all'Unione industriale di Vercelli, l'amministratore delegato di E.on Italia, Luca Alippi, e il direttore di Buzzi Unicem, Guglielmo Saglio. E.on Italia è nata dal matrimonio fra Buzzi ed E.on Kraftwerke (la casa-madre tedesca). Ma è solo un matrimonio d'interesse: «Buzzi resta nel campo del cemento - spiega Saglio -, e nella nuova società ha una partecipazione minoritaria». Perché l'alleanza, quindi? «Perché noi - risponde Saglio - [illegible] un partner serio che ci fornisse energia a prezzi competitivi. La lavorazione del cemento consuma molta elettricità, e le tariffe Enel per noi sono troppo alte». Buzzi sarà quindi un cliente privilegiato della centrale (circa il 15 per cento). «Ma non l'unico: il resto della produzione finirà sul mercato - spiega Alippi -. L'impianto ha una potenza di 800 Megawatt (simile a quella di Leri Cavour), ed è a ciclo combinato; consuma solo metano, con tecnologie d'avanguardia». Livorno è stata scelta per comodità: il maxi-impianto nascerà vicino alle cave Buzzi di Castell'Apertole, e a 2,5 chilometri in linea d'aria dalla «Galileo Ferraris». Ma comoda è (soprattutto) la vicinanza alla rete di distribuzione e a quella del metanodotto (che già alimenta la centrale Enel).

Nelle simulazioni al computer, la centrale E.on-Buzzi assomiglia a una fabbrica, alta circa [illegible] metri e di colore giallo. Tutt'attorno, in un'area complessiva di 16 ettari, ci sarà una fascia di rispetto, con alberi e verde. «Se tutto va bene - aggiunge Alippi - la centrale potrebbe debuttare nel 2005». E in Piemonte, sarebbe la prima costruita dai privati.

Per distribuire l'energia, E.on e Buzzi dovranno usare la rete già esistente, controllata dalla Terna (gruppo Enel). Ma i clienti, per ora, possono essere solo le aziende, perché i privati non possono ancora scegliere il fornitore. «Noi crediamo di poter stare sul mercato - spiega Alippi -, e di poter vendere energia a prezzi concorrenziali». All'operazione si lavora in silenzio da quasi un anno.

Sorgerà poco distante dall'impianto di Leri e venderà energia soltanto alle aziende

ACQUI, I LOCALI DEL MITICO CENTRO SPORTIVO SARANNO RISTRUTTURATI PER FARE NEGOZI E UFFICI

Palestra di pugilato a rischio di sfratto

L'ex olimpionico Franco Musso: «Cerchiamo un'altra sede»

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

«Siamo alla ricerca di una nuova palestra dove fare gli allenamenti». È l'appello dei giovani pugili della Società Acqui Camparo Boxe, presieduta da Paolo Rosselli, che con il passare degli anni ha dato l'effettiva possibilità a centinaia di ragazzi di avvicinarsi a questa disciplina sportiva. Ad animare la società è da decenni Franco Musso, medaglia d'oro alle Olimpiedi di Roma del 1960 per la categoria pesi piuma. Assieme ad altri appassionati, ha dato vita, una ventina di anni fa, a una scuola di pugilato nella palestra intitolata a Giuseppe Balza. I locali dell'ex [illegible] Cesare Battisti in corso Roma, dove ha sede la palestra, non [illegible] che una vecchia stalla.

«La nostra palestra è nata praticamente dal nulla, grazie alla disponibilità di alcuni sportivi che, nei primi anni Ottanta, si sono autotassati e hanno realizzato personalmente buona parte dei lavori per contenere le spese- spiega Franco Musso -. Nella palestra dell'ex caserma, sono passate intere generazioni di atleti che hanno dato il meglio sia in campo nazionale che internazionale». Ora, i giovani di Franco Musso passeranno il Natale con una preoccupazione in più: quella del possibile sfratto. Infatti, il progetto di ristrutturazione dell'ex Caserma, che verrà attuato dalla neonata Società di trasformazione urbana, prevede la realizzazione in quei locali di negozi e uffici. «Al momento, non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale dal Comune, ma siamo fortemente preoccupati. In caso di sfratto, si rischierebbe di chiudere definitivamente le attività sportive». Qualche mese fa, l'Amministrazione aveva organizzato una riunione pugilistica in piazza Italia, tra le rappresentative della nazionale italiana e di quella di Cuba. Era presente il presidente della Federazione italiana di pugilato, Franco Falcinelli e numerosi campioni, tra cui Nino Benvenuti.



Foto gruppo di atleti che frequentano la palestra di pugilato diretta da Franco Musso, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma del 1960

I SINDACATI LAMENTANO L'IMPOSSIBILITA' DI FARE VERIFICHE ALL'EX ETERNIT

«Nel cantiere della bonifica subappalti senza controlli»

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

«In una città al centro dell'attenzione per i problemi legati all'amianto, sarebbe stato doveroso coinvolgere maggiormente i sindacati nella vicenda Eternit»: così ha esordito Silio Simeoni, segretario provinciale della Filca Cisl (Lavoratori delle costruzioni), nel presentare il nuovo responsabile zonale, Pierluigi Lupo, un dipendente [illegible]. Il coinvolgimento avrebbe consentito al sindacato unitario di fare maggiori controlli sull'azienda Decani, che ha appaltato i lavori di bonifica, «che non applica il contratto dell'edilizia, che ha dato subappalti ad altre ditte e [illegible] controllo su queste aziende». Con il coinvolgimento del sindacato, poi, «avrebbe potuto essere controllata maggiormente anche la regolarità contributiva dei dipendenti e la loro sicurezza». Ma un'altra lamentele viene avanzata da Simeoni sulla trasparenza degli appalti pubblici, per i quali, in accordo con il Collegio costruttori, in molte altre [illegible] della provincia è stato firmato un protocollo d'intesa con le forze sindacali, che si basa sull'Osservatorio della Prefettura, capace in tempo reale di sapere a chi viene affidato un appalto, se questo viene subappaltato e a quali condizioni. Si controllano così ribassi troppo elevati che finiscono di non garantire a sufficienza i lavoratori e la loro sicurezza in cantiere. «Anche all'Amministrazione di Casale è stata fatta la proposta e sia il sindaco Mascarino che il vicesindaco Ettore Coppo (quest'ultimo la caldeggiò molto quando era presidente dell'Atc di Alessandria) si sono dimostrati sensibili, ma nonostante sia passato più di un anno non abbiamo avuto ancora risposte».

Il discorso si estende poi alla centralità di Casale per quanto riguarda il settore delle costruzioni, avendo nella [illegible] ditte leader nel cemento, nel legno e nei manufatti in cemento. Viene citata la Buzzi con sede in città e in cui la Cisl è il primo sindacato a livello di preferenza (63 preferenze [illegible] persone da eleggere). Nonostante la crisi generalizzata in atto in molti campi si può affermare che a Casale il «mattone tiene», con un calo più basso che in altri settori. Il riferimento alle Ibl di Coniolo non poteva mancare, perché recenti notizie di esubero di personale (32 persone nei reparti di imballaggio) sono state oggetto di una trattativa che ha strappato [illegible] giorni di pausa per analizzare verbali e situazione, cui seguiranno altri 30 giorni per inserire i lavoratori che non fossero in età pensionabile in altre mansioni sia nel gruppo Bonzano, sia in altre aziende. Un impegno preciso è stato preso a questo proposito dall'Unione Industriale.



Il sindacalista Silio Simeone, responsabile provinciale della Fillea Cisl

OVADA, ORDINANZA DEL SINDACO

Il Comune dà il via alla pulizia nell'area del frantoio Robbiano sulla sponda destra dello Stura

OVADA. C'è un primo provvedimento ufficiale per far ripulire l'area del frantoio Robbiano, e c'è da augurarsi che sia finalmente un primo passo per far scomparire il degrado che da tanti anni, caratterizza, la sponda destra dello Stura. L'area del frantoio a ridosso del torrente, è il primo impatto visivo per chi giunge ad Ovada dalla provinciale per Novi.

L'ordinanza [illegible] dal dirigente il Settore Tecnico del Comune, dispone di rimediare alla situazione di degrado ambientale dovuta alla presenza di attrezzature obsolete non più utilizzate, consistenti in un impianto di produzione di conglomerato bituminoso con annesse cisterne contenenti resti di catrame. Un complesso di materiale, quindi, che viene classificato come rifiuti, in base alla relazione dell'Arpa, che naturalmente ha anche evidenziato la necessità che siano rimossi ed avviati allo smaltimento con il ripristino dello stato dei luoghi. [illegible] entro 30 giorni, a cura della società proprietaria, la Smart di Ovada.

Naturalmente questo è un primo passo, perché il degrado della [illegible] è determinato soprattutto dalla presenza del frantoio vero e proprio che, però, dovrebbe avere ormai il tempo contato, visto che la zona Robbiano è prevista come «cerniera» fra le [illegible] fluviali ipotizzate verso nord e quelle ipotizzate verso sud della città, con lo scopo di essere utilizzata anche come posteggio. [r. bo.]

AGRITURISMO DI CALAMANDRANA ORGANIZZA PASSEGGIATE CON I CERCATORI PER SCOPRIRE I SEGRETI DEL TARTUFO

I turisti vanno a lezione dai trifolao

Gli ospiti stranieri sono affascinati dai misteri della ricerca

Una tartufaia didattica nascerà in Monferrato?

ASTI. Una «tartufaia per turisti»: è una delle tante proposte esaminate nei giorni scorsi durante la riunione del direttivo dell'Associazione nazionale studi sul tartufo, presieduta dall'albese Giacomo Oddero.

Il sodalizio raggruppa enti pubblici e associazioni con l'intento di sviluppare la ricerca sul mondo dei tartufi. L'idea della «tartufaia didattica» è accattivante perché la curiosità attorno al mondo del "tuber magnatum" è in costante crescita e piace l'ipotesi di una sorta di parco apposito, in cui invitare gli ospiti italiani e stranieri di passaggio tra Langa e Monferrato per farli partecipare direttamente alla cerca e mostrare loro l'ambiente nataurle che favorisce la nascita del fungo ipogeo. Tra le altre iniziative abbozzate, il programma di studio sulla caratterizzazione dell'origine dei tartufi, per individuare i «marcatori» chimici o genetici legati alla zona geografica dove nascono.

«E' la prima volta che il direttivo si riunisce ad Asti - [illegible] l'assessore Domenica Demetrio, vicepresidente dell'associazione - ed è un segnale concreto dell'interesse verso il Centro studi nazionali".

CALAMANDRANA. Spenti i riflettori sulle grandi fiere dei tartufi, la stagione entra nelle settimane cruciali dei cenoni natalizi. I turisti continuano a rimanere attratti dal mistero che circonda la cerca: quasi sempre notturna, ammantata di segreti e ricca di leggende. Affascinante al punto che Daniela e Raimondo Cusmano, dell'agriturismo «La corte», hanno deciso di offrire agli ospiti la possibilità di partecipavi dal vivo. La proposta ha avuto immediato successo: accompagnati dal «trifulau» Mario Spertino con i suoi cani Mirko, Mara e Briciola, i visitatori a gruppetti possono provare il brivido del ritrovamento, assaporare i profumi di terra mista a tartufo e condividere le fatiche del ricercatore. «E' chiaro che non sempre si trova qualcosa - racconta l'insolita guida - ma mi ha stupito [illegible] la gente dimostri entusiasmo ed attenzione. Li accompagno in zone vicino a casa mia, vedono come funziona il rapporto con i cani ed anche, [illegible] da non sottovalutare, quanto sia faticoso trovarli. Così capiscono anche perché poi costano tanto». Mario, armato di zappino o bastone, ha già portato nel mondo dei tartufi comitive di belgi, greci, giornalisti tedeschi e svizzeri in [illegible] di emozioni.

Così, sebbene «La corte» offra un confortevole soggiorno tra piscina e parco, la ricerca del tartufo è diventata la moda di stagione: «Questa proposta è contenuta nel nostro sito internet - racconta Cusmano, che è anche dirigente dell'Unione agricoltori e produttore di moscato - ed è piaciuta molto. E' un modo diverso dal solito per [illegible] la campagna e poi, se qualche tartufo si trova, c'è tutt'altro gusto nel gustarlo, potendo dire io c'ero». Insomma, l'essere protagonisti di una «spedizione» vera, offre emozioni diverse. «I turisti scattano fotografie - racconta sorridendo Mario Spertino - ci scambiamo indirizzi, nascono amicizie e con l'aiuto di un interprete spiego tutti i passaggi. Così imparo anch'io qualcosa. A volte mi restano curiosità. Per esempio non ho ancora capito come si dice tartufo in greco, ma in compenso i miei ospiti imparano subito a dire trifulau». [ei ce.]

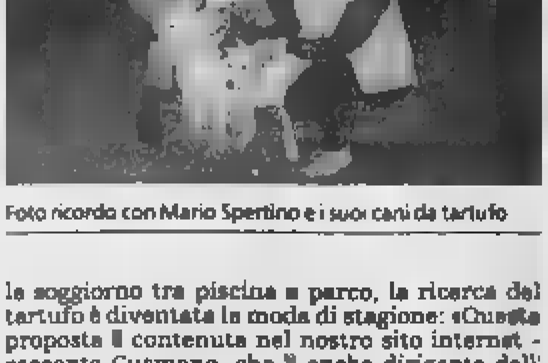


Foto ricordo con Mario Spertino e i suoi cani da tartufo

RAPPRESENTANTE TORINESE

Trovato morto nella sua casa a Bruno d'Asti

BRUNO. Emilio Rabogna, 60 anni è morto probabilmente per un attacco cardiaco, nella sua casa in centro del paese, senza che nessuno si accorgesse di nulla. L'uomo, un agente di commercio, è stato trovato cadavere dai carabinieri di Mombaruzzo, avvertiti da un vicino di casa insospettito dalla luce sempre accesa. Viveva da solo ed era originario di Torino. Sembra che anche i parenti, pur abituati ai suoi spostamenti per lavoro, fossero preoccupati perché al cellulare non rispondeva da tre giorni.

La scoperta lunedì sera: i militari entrati in casa, l'hanno trovato ormai senza vita. La magistratura di Acqui ha disposto l'autopsia (per oggi), ma il medico legale, stando ai primi accertamenti, pare abbia stabilito che è stato un infarto a stroncare Emilio Rabogna. L'uomo viveva a Bruno da circa cinque anni e conduceva una vita ritirata: aveva acquistato una villetta in via XX Settembre 7 e frequentemente era via per lavoro. [e. ca.]

Composizioni da Patrizia Gambarino. Acconciature e maquillage di Chicca

Idee giuste per le feste natalizie

Regalare fiori e farsi belle

ACQUI TERME

Una mazzo di fiori è sempre un dono gradito in occasione delle festività natalizie. Quando si decide di fare un regalo ad una persona cara, la scelta giusta, è senz'altro una composizione floreale. Per [illegible] sbagliare, è meglio affidarsi alla professionalità di Patrizia Fiori, via Mariscotti [illegible] telefono 0144/321500. Nel negozio, gestito da Patrizia Garbarino, è possibile trovare [illegible] vasta gamma di fiori [illegible] piante, tra le quali spiccano in questo periodo le favolose stelle di Natale. Patrizia Fiori prepara anche composizioni natalizie [illegible] addobbare sia le abitazioni che i centri tavola per il Pranzo di Natale e per il Cenone di Capodanno. Un tocco di classe, che caratterizza anche le composizioni floreali che Patrizia Fiori prepara durante tutto l'anno per le cerimonie nuziali.

Per le ragazze di tutta la provincia, la tappa d'obbligo in vista delle prossime festività [illegible]tali[illegible] e del veglione [illegible] capodanno, è da Chicca Acconciature di corso Divisione Acqui [illegible] telefono 0144/356022. Da Chicca, che fa orario continuato il venerdì ed il sabato, è possibile trovare tutte le soluzioni per quanto riguarda le acconciatore al passo con i tempi. Questo grazie alla professionalità maturata dalla titolare che prende parte a tutti i più importanti eventi di spettacolo e televisivi in quanto associata ormai da anni al circuito Mitù emmeline coiffeur. Quest'anno, Chicca, oltre al «Festivalbar» di Italia 1, dove ha realizzato acconciature per i cantanti, ha collaborato nella trasmis[illegible] «Sette per Uno» presentata da Tiberio Timperi con Ela Weber, Raffaella Bergé, Daniela Battizocco e Cristina Rinaldi. Quindi, ha partecipato anche «125 milioni di caz..te» di Adriano Celentano. Per quanto riguarda la moda e la bellezza, Chicca ha partecipato all'annuale edizione di Miss Italia e alla principali sfilate di moda a Milano. In occasione delle festività natalizie, Chicca propone alle [illegible] giovani clienti maquillage accattivanti.



Chicca impegnata negli ultimi ritocchi a una modella

Va a ruba per le feste, mentre [illegible] Consorzio punta al mercato cinese

Brachetto d'Acqui docg ai gran galà

Il vino da dessert servito in incontri conviviali di pregio

ACQUI TERME

Il Brachetto d'Acqui Docg [illegible] a [illegible] per le festività natalizie. [illegible] alcune settimane sono notevolmente aumentate le richieste di Brachetto d'Acqui Docg, sia per quanto riguarda la versione a tappo raso che per quella spumante. Questo grazie ad un'attenta e capillare attività promozionale condotta dal Consorzio [illegible] tutela attualmente presieduto da Paolo Ricagno. Dopo l'apertura di un ufficio di rappresentanza a Shanghai, che faciliterà notevolmente i rapporti delle aziende associate con la nuova realtà commerciale cinese, il Consorzio di tutela ha recentemente preso parte a importanti appuntamenti promozionali in ambito internazionale. Dal 13 al 15 dicembre, il Brachetto d'Acqui Docg era presente alla rassegna «Genua in Munchen». In tale occasione, giovedì 13 dicembre, tale vino da dessert è stato servito durante la cena di gala, che si è tenuta all'albergo Vier Jahreszeiten e che ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti del mondo economi[illegible], culturale e dell'informazione. Il giorno seguente, il Brachetto d'Acqui Docg è stato servito durante il buffet che si è tenuto presso l'Istituto Italiano di Cultura, al termine di un'importante conferenza stampa alla quale hanno preso parte i rappresentanti degli organi d'informazione, i tour operator e numeroso pubblico. Il 15 dicembre, il Brachetto d'Acqui Docg era presente a Roma in una cena di gala benefica al St. Regis Grand, organizzata dalla Fondazione Bellisario che ha visto la presenza di numerose autorità, tra le quali Sua Altezza Zahir d'Afghanistan. Venerdì 21 dicembre, il Brachetto d'Acqui Docg sarà nuovamente di scena nel corso dell'iniziativa che si terrà alle ore 21 nella Biblioteca Civica di Moncalieri, promossa dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, in collaborazione con l'Associazione Culturale «Cà dj' Amis – I Ristoranti della Tavolozza» per ricordare Giuseppe Verdi nel centenario della scomparsa. Durante la serata, che si concluderà con un brindisi con il Brachetto d'Acqui in onore del grande compositore, verrà presentato per gentile concessione della Rai di Torino lo sceneggiato di Renato Castellani «La vita straordinaria di Giuseppe Verdi». Infine, il Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui Docg, prenderà parte il prossimo 28 dicembre a Torino, alla rassegna «Il vino [illegible] Palazzo Bricherasio», che si terrà in concomitanza con la mostra sull'Espressionismo tedesco. Dalle 18 alle 22,30 si terranno degustazioni in una sala dello storico palazzo, mentre alle ore 21,30, il Brachetto d'Acqui Docg, verrà offerto durante un'incontro, al quale prenderanno parte numerosi giornalisti ed operatori commerciali torinesi.

A Palazzo Valbusa

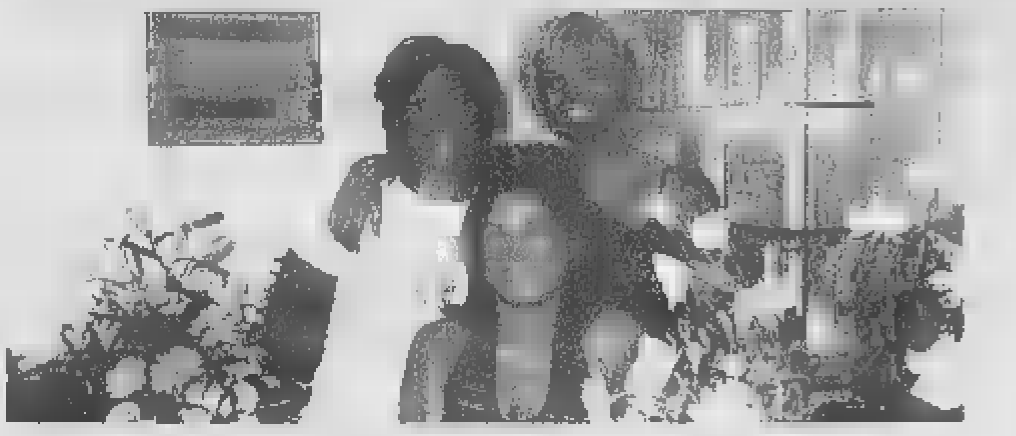
Alla Libreria Terme scelta per ogni età e per tutti i gusti

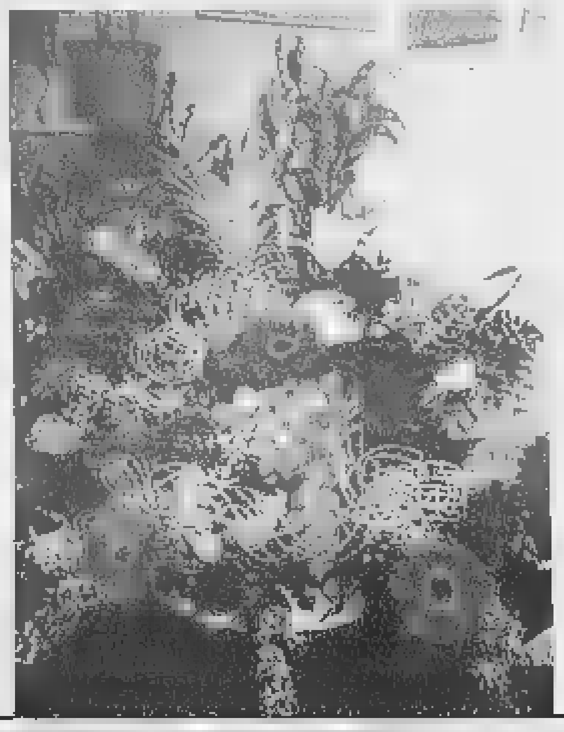
ACQUI. Tra i doni più graditi che vengono fatti in occasione delle festività natalizie vi [illegible] senz'altro i libri. La Libreria Terme, in corso Bagni, [illegible] palazzo Valbusa, telefono 0144/324580, è in grado di soddisfare ogni esigenza. Per i più piccini, ampia scelta [illegible] coloratissimi libri, che stimolano [illegible] lettura. Per i più grandi è disponibile un vasto assortimento delle ultime novità pubblicate dalle principali c[illegible]e editrici italiane. Si va dai romanzi ai libri di storia, per giungere agli utilissimi testi tecnici d'informatica [illegible] quelli riguardanti il settore economico [illegible] legislativo. [illegible] gli amanti del buon gusto, c'è una sezione dedicata alle guide enogastronomiche e ai vini. La Libreria Terme è anche [illegible] punto d'incontro culturale, in quanto durante tutto l'anno, nell'ambito dell'iniziativa «Gli Eventi», vengono presentate dagli stessi autori le principali novità editoriali.

Per bimbi da 0 a 6 anni

Abbigliamento e giocattoli al negozio Chicco

ACQUI. Tante idee regalo per i più piccini. Al negozio Chicco di Via Ferrara 9, telefono 0131/235449, è possibile t[illegible] molti articoli per l'infanzia. Nel settore riservato ai giochi, si possono visionare molte proposte adatte per i bambini da 0 [illegible] 6 anni. Vasta gamma di scelta anche per quanto riguarda l'abbigliamento, oltre a una serie di accessori che vanno dalle culle per i neonati ai modernissimi passeggini che possono essere utilizzati in t[illegible]tte le stagioni. I genitori possono anche trovare gli utilissimi e confortevoli seggiolini per auto, ormai diventati indispensabili per il trasporto in macchina in tutta sicurezza del bebè. Nel negozio di via Ferrara sono disponibili anche molti articoli per la puericultura. È anche possibile effettuare le liste nascita e battesimo con i migliori prodotti della linea Chicco.








YRV 1.3 4WD
YRV 1.3 2WD
YRV 1.0 2WD
Sirion 1.3 4WD
Sirion 1.3 2WD
Sirion 1.0 2WD
Compri oggi
paghi a primavera.
Terios 1.3 4WD
Terios 1.3 2WD
DAIHATSU YRV 1.000 L. 23.800.000
IPT L.350.000
Rottamazione L. 2.000.000
Residuo: Zero Anticipo L. 481.380 mese
Compresa tassa di proprietà per 12 mesi
Compreso Assicurazione Furto + Incendio + Rapina ecc. per 12 mesi.
DAIHATSU SIRION 1300 - 4WD VALVOLE
Climatizzatore, cristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, doppio airbag.
4x4, vernice metallizzata, IPT.
Assicurazione Furto, Incendio, Rapina, Atti vandalici, ecc. per anno
Tassa di proprietà per 1 anno
L. 601.000 con Anticipo
DAIHATSU TERIOS 1300 16 VALVOLE 4X4
Cristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, ABS, doppio airbag, paraurti in tinta, vernice metallizzata Nero/Argento, sedili posteriori sdoppiati, cerchi in lega, differenziale autobloccante, IPT.
Rottamazione L. 3.500.000
Differenza: Zero Acconto e
DAIHATSU 1300 4X4
Cerchi in lega, vernice metallizzata Verde, IPT
Anticipo L. 5.000.000
Residuo L. 590.975 al
DAIHATSU
GIAPPONESE DAL 1907
automania
Paterna

LE AZIENDE BALOCCO, MAINA E VATASSO HANNO SFORNATO PIU' DI VENTI MILIONI DI PEZZI PER IL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Fossano regno del panettone

Dalla città un quinto della produzione italiana

Luigina Ambroglio

FOSSANO





In alto Marco Brandani della Maina, a lato il comico Hendel





A sinistra Alberto Balocco, [illegible] delegato dell'omonima azienda; a destra Elenoire Casalegno anche quest'anno testimonial del «mandorlato»

Un quinto dei panettoni che in questi giorni arrivano sulle nostre tavole [illegible] «made in Fossano». In Italia si consumano circa cento milioni di panettoni; le aziende fossanesi (Balocco, Maina e Vatasso) ne producono complessivamente oltre venti milioni. A Fossano si [illegible] la maggior produzione di questo tipico dolce natalizio esportato [illegible] tutto il mondo, un primato [illegible] cui [illegible] città degli Acaja è orgogliosa.

Quest'anno, in occasione delle festività natalizie, il Comitato negozi [illegible] centro storico ha organizzato una vera e propria kermesse, [illegible] «Gran galà [illegible]el panettone», che ha attirato a Fossano migliaia di persone. «Non esiste un'altra città in cui ci sia una così alta concentra[illegible] di aziende produttrici di panettoni - dice Giancarlo Frutteró, presidente del Comitato -, un primato che senz'altro ci permette di fregiarci del titolo [illegible] "capitale del panettone"». La produzione, che si sta concludendo in questi giorni (e che ha impegnato oltre cinquecento lavoratori stagionali distribuiti nelle tre aziende), ha dato ottimi risultati. «E' stata una campagna di buon livello - dice Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda omonima -, siamo ulteriormente cresciuti come [illegible] quote di mercato, anche se manca[illegible] [illegible] dati ufficiali, lo stiamo verificando sui punti vendita dove la richiesta dei [illegible] prodotti è molto forte». Il cavallo [illegible] battaglia, come sempre, è il «mandorlato», promosso da Elenoire Casalegno, in versione suora. Alberto Balocco sottolinea un dato positivo: l'entrata [illegible] vigore della nuova legge che regolamenta la vendita sottocosto. «Una legge - dice - che attendiamo da tempo e che ci permette di tutelare l'immagine del prodotto».

Ottimi risultati anche per l'azienda «Maina», che produce un panettone al secondo. «Quest'anno abbiamo sfornato 14 milioni di "pezzi" - dice Marco Brandani, direttore commerciale -. La stagione è andata molto bene, fin dall'inizio, quando abbiamo proposto le "tortelunghe", un prodotto di pre-ricorrenza che ha anticipato il panettone. Così [illegible] sono stati sorprendenti i risultati della linea "Golosone", i panettoni farciti: abbiamo triplicato le vendite. Anche quest'anno i prodotti Maina sono stati promossi [illegible] Paolo Hendel, nei panni del signor Pravettoni». Alla «Vatasso», azienda artigianale che occupa una trentina di dipendenti, si produce ancora a pieno ritmo. «Noi cominciamo tardi, per poter consegnare il prodotto fresco quando comincia [illegible] esserci richiesta, e finiamo a Natale, per poter rifornire le pasticcerie [illegible] prodotto fragrante. Quest'anno la stagione [illegible] cominciata tardi, perché l'estate [illegible] [illegible]finato nell'autunno; in compenso adesso siamo sovrastati dalle richieste».

OGGI PRESENTAZIONE

Al debutto «Le Terre dei Savoia»

Gianni Stornello

Turismo enogastronomico, turismo paesaggistico, turismo storico: un [illegible] che [illegible] Italia non è difficile coniugare, una buona ricetta per il rilancio di paesi [illegible] borghi un po' trascurati. Ricetta che tuttavia in Piemonte ha stentato a diffondersi. Ora però qualcosa si sta muovendo. L'ultima iniziativa in questo senso è il consorzio turistico «Le Terre dei Savoia», che sarà presentato oggi a Palazzo Lascaris di Torino.

«Le terre [illegible] Savoia - spiega il presidente del Consorzio, l'architetto Bettina Girardini - sono un "piccolo mondo", ventuno Comuni a una manciata di chilometri uno dall'altro, ognuno [illegible] la propria personalità, tutti con qualcosa [illegible] comune. Come il fatto di [illegible] alle spalle millenni di storia e una grande voglia di guardare al futuro. O ancora - aggiunge la Girardini - [illegible] aver mantenuto vivi quegli [illegible] e costumi secolari che i nostri giovani hanno fatto propri ed elaborato [illegible] il loro linguaggio e [illegible] loro percezioni». Ventun Comuni, dun[illegible]. Dislocati in quella fascia geografica che unisce la Provincia Granda con il Torinese, il Saluzzese con le Langhe. Vanno da Racconigi a Nord, a Fossano a Sud, passando per Savigliano; da Bene Vagienna a Est a Lagnasco ad Ovest. «Essi uniscono - afferma [illegible] l'architetto Bettina Girardini - quanto di più delizioso si può immaginare: i formaggi dop, i peperoni della piana carmagnolese [illegible] i capponi di Morozzo allevati sulle colline di Trinità [illegible] Sant'Albano Stura, i vigneti del Barolo [illegible] i frutteti di Lagna[illegible] e Villafalletto, [illegible] si potrebbe continuare [illegible]. L'essenza di questo territorio è rappresentata da castelli, palazzi, musei, paesaggi bellissimi, suggestioni [illegible] atmosfere d'altri tempi, [illegible] piccole ritualità quotidiane».

«E' grande la volontà di far [illegible] a livello turistico questo territorio - afferma il professor Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo - partendo già dalla prossima primavera con manifestazioni che sapranno diffonder[illegible] e valorizzarne tutti gli aspetti». «E di certo - aggiunge l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - [illegible] mancheranno le iniziative per valorizzare al meglio i formaggi dop piemontesi (denominazione di origine protetta) insieme con la loro materia prima, frutto di tradizioni che si tramandano nel tempo, rappresentati dall'Assopiemonte doc e igp [illegible] dall'Associazione regionale produttori latte Piemonte».

Durante la presentazione ufficiale del consorzio verrà anche diffusa la brochure «Il caldo abbraccio di una terra» che ci regala - come ha detto il professor Giovanni Quaglia - con linguaggio suadente e immagini suggestive, quell'atmosfera della nostra provincia Granda, quasi un elogio della «art de vivre» cuneese.

IL PROGETTO REALIZZATO DA «H3G» FARA' DEL NORD OVEST L'IMPORTANTE PUNTO DI PARTENZA IN ITALIA PER LA RETE DI TELEFONIA A BANDA LARGA

Piemonte come il Giappone con l'Umts

Nel 2002 il via nei capoluoghi e in alcune delle principali città

Giovanni Cuniberti, direttore area Nord Ovest di «H3G», è il grande protagonista della politica di valorizzazione del territorio che attraverso le nuove iniziative legate ai cellulari a «banda larga» coinvolgerà i maggiori centri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta



Luca Ferrua



Pierdomenico Garrone (che è anche il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte) nel progetto di «H3G» si occupa dei rapporti istituzionali. A destra i telefoni che saranno utilizzati per l'Umts



La trasmissione dati sarà più veloce di gsm e isdn
Subito disponibili mappe dei musei e guide on-line
Fra le proposte itinerari in enoteca e carte dei vini

Benvenuti nel futuro, o meglio in uno dei futuri possibili. Il Giappone ha annunciato che il 2002 segnerà l'avvio dell'«Umts», la terza generazione dei «cellulari», la trasmissione [illegible] banda larga destinata [illegible] modificare profondamente il rapporto tra utente e telefono. Se il Giappone si candida ad [illegible] il futuro, il Nord Ovest d'Italia non è da meno. Anche per i capoluoghi di provincia e per i principali centri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il 2002 sarà l'anno dell'Umts. Le [illegible] regioni sono il cuore del progetto di «H3g», [illegible] società che [illegible] la denominazione Andala il [illegible] gennaio 2001 ha ottenuto formalmente una delle 5 licenze Umts assegnate dal Governo italiano, al prezzo di 4700 miliardi [illegible] lire (2428 miliardi di euro).

L'interesse per Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta ha [illegible] importante punto [illegible] forza nelle origini dell'amministratore delegato del gruppo, [illegible] genovese Vincenzo No[illegible], mentre chi cura direttamente il progetto dalla sede nel capoluogo ligure è l'ar[illegible] manag[illegible] Nord Ovest, Giovanni Cuniberti.

«Dal 2002 i cittadini del Nord ovest potranno scambiare informazioni ad alta velocità (superiore [illegible] gsm [illegible] isdn) anche lontani da una fibra ottica - spiega Pierdomenico Garrone, responsabile dei rapporti [illegible] [illegible] istituzioni, comunicatore e presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte -. L'Umts è la socializzazione delle nuove tecnologie che potranno essere fruite anche da chi vive nelle case popolari così come ci è stato richiesto, [illegible] una leva per [illegible] occupazione [illegible] soprattutto ha un impatto elettromagnetico molto più basso degli attuali ripetitori attualmente necessari ai normali cellulari».

[illegible] nuovi telefoni si potranno acquistare dal settembre 2002 e nelle [illegible] «testate» (capoluoghi [illegible] provincia e città come Saluzzo, Bra, Acqui Terme, Novi Ligure, Sanremo, Valenza, il Lago Maggiore) saranno disponibili mappe digitali, guide «on line» [illegible] [illegible] un prossimo futuro anche percorsi enologici e carte dei vini.

GOL [illegible] [illegible] CON LA SERIE A IN ESCLUSIVA

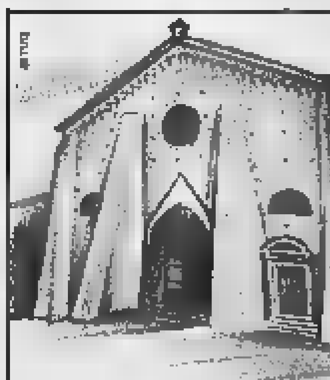
Ecco alcuni dei nuovi servizi proposti dall'Umts [illegible] disponibili dal 2002 in alcune città campione del Nord Ovest.

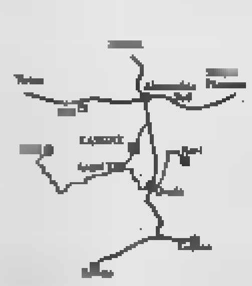
E-MAIL. Sarà possibile inviare e ricevere [illegible] immagini, video e file audio [illegible] di aprire [illegible] allegati a un messaggio di posta elettronica. Senza perdere un bit.

[illegible] La proposta è di navigare in rete in mobilità, quando [illegible] [illegible] dove serve, ma soprattutto senza perdere tempo, attraverso un collegamento sempre attivo ad alta velocità (sino a 384 Kbps).

VID[illegible] Grazie a videocamere miniaturizzate, integrate [illegible] cellulari [illegible] terza generazione, sarà possibile «guardarsi negli occhi» quando si vuole.

CALCIO GIOCHI [illegible] MUSICA. Servizi di intrattenimento e giochi - Per scaricare dalla Rete il videoclip musicale più trendy, il trailer di un film o il videogol della squadra del cuore grazie [illegible] un accordo in esclusiva con le più importanti formazioni della serie a a cominciare dalla Juventus. Insomma si potrà vedere in diretta il gol con la stessa rapidità con cui [illegible] si [illegible] via [illegible] gli aggiornamenti delle partite di calcio. [illegible] [illegible] è tutto [illegible] i programmi saranno rispettati si potrà passare dagli eventi sportivi al divertimento puro come una sfida nel videogame più eccitante e più in voga, in sessio[illegible] multiplayer. [r. s.]







STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Saggio di danza. Ore 21

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,20. Sabato: ore 16-18-20-22,20
Fest. 20; 22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The London Community Gospel Choir concerto gospel
Feriali: ore 21,45
1ª sett. L. 46.500 - 2ª sett. L. 31.000 e gall. L. 23.000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Spy game
Feriali: ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. [illegible] 8000

CORSO. Tel. 0131-268.080
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22,15
[illegible] e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Apocalypse now redux
[illegible]: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 18-21,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,25.
L. 13.000/10.000 - lun. L. 8000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Harry Potter e la pietra filosofale
[illegible] ore 16,30-19,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - [illegible] Tel. 0131-349.321
Il Principe e il [illegible]
Feriali e Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000/10.000 - lun. L. 8000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Harry Potter e la pie[illegible] filosofale
Feriali: [illegible],30
Fest.: ore 14,15-16,50-19,30-22,30.
L. 12.000/8000

CRISTALLO. Tel. [illegible]
Moulin rouge
[illegible]: [illegible]
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
[illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
[illegible]

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 12.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Vajont
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20,15-22,30;
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. L. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-81.411
Tomb Raider
Feriali: ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR [illegible] 0143-81.411
Il Principe e il Pirata
[illegible] 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
L. [illegible] lun. L. [illegible]

[illegible]

LARA. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
[illegible]

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. [illegible]1-942.276
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il Principe e il Pirata
[illegible] 20,20-22,20
Festivi: 14,20-16,20-22,20

ASTI E PROVINCIA

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30.
ven. sab. e festivi 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.006
Tomb Raider
Orario: 20,10; 22,30
Ven. sab. e fest. 15,50; 18; 20,10; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
The body
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 16,15, 18,15; 20,15; 22,30
[illegible] 12.000 (8000); [illegible] 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
L'uomo che non c'era
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 18; 20,15; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000

[illegible]

BALBO. Tel. [illegible].889
RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE. [illegible] 0141-701.496
RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. [illegible] 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
[illegible]

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-982.288
[illegible]

RAME[illegible] M[illegible]

Y TU [illegible] Sentimentale. Il regista messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia [illegible] amicizia che si crea tra due ragazzi di diciassette anni e [illegible] ventenne. ●●●

APOCALYPSE [illegible] Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola [illegible] 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA [illegible] Commedia. L'introverso Pignon [illegible] contabile di un' azienda [illegible] punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La [illegible] dei cretini»). ●●

[illegible]**ITS.** Azione. Bruce Willis e Billy [illegible] Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano [illegible] casalinga frustrata (Cate Blanchett) che vuole unirsi a loro.

[illegible] **LOVE.** Commedia [illegible] Renée Zellweger [illegible] cameriera di [illegible] piccola città americana [illegible] non si perde [illegible] puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso, [illegible]rte alla ricerca [illegible] dottore della serie.

COME [illegible] **GATTI.** Commedia. La lotta tra cani e gatti [illegible] al [illegible] di questa commedia con tanti effetti speciali.

COMPAGNIE PERICOLOSE. Azione. Il figlio [illegible] un boss vorrebbe condurre una tranquilla esistenza ma [illegible] costretto ad entrare nella banda del padre.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra [illegible] 300 l'atletico figlio di [illegible] artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. [illegible] protagonista è Renée Zellweger. ●●

[illegible] **MORI' CON** [illegible] **FELAFEL IN MANO.** Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia [illegible] un nevrotico trentenne che continua a cambiare a ca[illegible] e a conoscere tanti bizzarri coetanei. ●●●

[illegible] **E LA PIETRA FILOSO**[illegible]. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui [illegible] gigante buono svelerà la [illegible] natura di piccolo mago. ●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. La ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia [illegible] 1943 attraverso [illegible] storia d'amore fra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

[illegible] **INDIANO.** Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione [illegible] matrimonio a Nuova Delhi. ●●

IL [illegible] **NATALE.** Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive [illegible] feste [illegible] Natale [illegible] una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deri[illegible] traffico di droga. ●●●

OMICIDIO [illegible] **PARADISO.** Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier [illegible] talmente maltrattato dalla terribile moglie che com[illegible] a progettare [illegible] piano per eliminarla.

IL PATTO DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. Successo al botteghino in Francia. ●●●

[illegible] **PRINCIPE** [illegible] **IL** [illegible] Commedia. Nel giorno del [illegible] Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre [illegible] in [illegible] egli [illegible] fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto [illegible] valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è [illegible] depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●

[illegible]. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare [illegible] mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro [illegible] a sapere che un [illegible] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE BODY. Drammatico. Antonio Bande[illegible] è [illegible] prete mandato a Gerusalemme [illegible] scoprire [illegible] verità sul ritrovamento di una cripta con i resti [illegible] un [illegible]mo sepolto. ●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura [illegible] s'impegna nella ricerca di una pietra [illegible] cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film [illegible] versione cinematografica [illegible] celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di [illegible] donna, moglie [illegible] un barbiere (Billy [illegible] Thornton) [illegible] un paese della provincia americana [illegible] 1949, dalla doppia vita: un giorno il [illegible] amante [illegible] ucciso. ●●●

VIAGGIO [illegible] **KANDAHAR.** Drammatico. Il regista [illegible] Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Tigerlanda. Or. fer. 20; 22

[illegible] [illegible]. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or. fer. 19; 22; fest. 16; 19; 22

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. [illegible]. 0171/262.211.
[illegible]

CINELANDIA. [illegible]. 0171-265.213
[illegible] 1: **L'uomo che non c'era.**
Or. 20,10; 22,40.
[illegible]: **Compagnie pericolose.**
Or. 20,20; 22,30
Sala 3: Il patto dei lupi.
Or. 20,10; 22,45
Sala 4: Il diario [illegible] **Bridget Jones.** Or. 20,20; 22,35
Sala 5: Spy game.
Or. 20,10, 22,45;
Sala 6: Il principe e il pirata
Or. 20,20; 22,35
Sala 7: Tomb raider
[illegible]. 20,40; 22,50.
Sala 8: Harry Potter e la pietra filosofale.
Or. 21,30
Sala 9: Harry Potter e la pietra filosofale
Or. [illegible]
Sala 10: Tomb raider.
Or. 20; 22,20

BRA

MULTISALA IMPERO. [illegible]. 0172-412.317.
[illegible] **Harry** [illegible] **e la pietra filosofale.** Or. fer. 19,30; 22,15; [illegible]. 14,10; 16,50; 19,30; 22,20
Sala Max: Il principe e il pirata. Or. fer. 20; 22,20, fest. 14; 16; 18; 20; 22
[illegible] **Mignon: Il principe e il pirata.** Or. 20,45; 22,40; fest. 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Tomb raider. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis:
La Comunidad **Or.** [illegible] **(rassegna)**

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.069.
[illegible]

CANALE

NUOVO. OGGI RIPOSO

CARAGLIO

PEDRONI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

[illegible]
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.729. L. 10.000; rid. 7.000
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
[illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-488.324. 338/1618729.
[illegible]

DOGLIANI

[illegible]. Tel 0173-742.321.
Sala Blu: Paul, [illegible] **e gli altri. Or. 21,30**
Sala Grande: Il principe e il pirata. Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Spy [illegible] **Or. 20,10; 22,30**

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[illegible]

GARESSIO

[illegible].
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.600.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO

BARETTI. Tel. 0174-45.660.
OGGI RIPOSO

PIASCO

SALI[illegible]. [illegible] 0175-797.027.
[illegible]

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. [illegible] RIPOSO

ITALIA [illegible]. 0175-42.605. **Il principe e il pirat**[illegible] fer. 20, 22,; fest. 16; 18; 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227.105. [illegible] RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
[illegible]

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

[illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Come cani & gatti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** oggi [illegible] spettacolo ore 15: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16; 19,05; 22,15.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14,30; 17,30; 22. Sala [illegible]: **Il mandolino** [illegible] **capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding -** [illegible] **monio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario di** [illegible] **Jones.** Ore 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone [illegible] tel. 327.2214. **Monsoon** [illegible]**ding - Matrimonio indiano.** [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

[illegible] **GIARDINI** - [illegible] **Ombrerosse** [illegible] Monfalcone [illegible]. [illegible].2214. **Omicidio in pa**[illegible]. [illegible]: 15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Tomb Raider.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il diario** [illegible] **Bridget Jones.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Tomb Raider.** [illegible]: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Harry Potter e** [illegible] **pietra filosofale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.

F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.

FREGOLI piazza [illegible]. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **The body.** Or. 20,15; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. [illegible] 1: Prossima apertura. [illegible] 2: Prossima [illegible]. Sala 3: Prossima apertura.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pi**[illegible] **filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,30. *Ideal 2:* **Il p**[illegible]**pe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* [illegible]**tty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 4:* **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Y tu mama tambien.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggi**[illegible] **a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Galleria [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Il nostro Natale.** [illegible]: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza** [illegible]. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse** [illegible]. Or.: 16,30; 21,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Bandits.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Hedwig.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **morì con un** [illegible] **in mano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]**rry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.

[illegible] **NUOVO** [illegible] Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Vedi Teatri.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,45; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino** [illegible] **un** [illegible]. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

AL TEATRO COMUNALE SONO DI SCENA ALE E FRANZ CON IL LORO NUOVO SPETTACOLO: IL MEGLIO DELLE PARTECIPAZIONI A «ZELIG»

Risate da gangster stasera a Moncalvo



Ale e Franz, ovvero Alessandro Besentini e Francesco Villa noti [illegible] i gangster Gin e Fizz della trasmissione «Zelig Facciamo Cabaret», stasera presenteranno il loro nuovo spettacolo «2 e venti» al Teatro Comunale di Moncalvo

Giuseppe Prosio
MONCALVO

Sono due gangster da strapazzo, immersi nell'atmosfera di un film noir degli Anni '50. Sono affascinati dal colorito gergo della mala, che prendono sempre troppo alla lettera, finendo in situazioni grottesche. Sono Ale e Franz, con i loro «alter [illegible] Gin e Fizz, che stasera proporranno il loro nuovo spettacolo «2 e venti» al Teatro Comunale nell'ambito della stagione invernale di prosa, curata dal Teatro Stabile e dall'associazione Arte & Tecnica.

«Puntiamo a un teatro di cabaret di qualità - spiega il direttore artistico Mario Nosengo - che unisca divertimento, ironia e riflessione sulla realtà contemporanea. Prossimamente avremo I cavalli marci il 10 febbraio, Dario Vergassola il 9 marzo e per finire Enrico Bertolino il 13 aprile». Aggiunge Nosengo: «In tutto sono quattro serate ispirate [illegible] milieu multiculturale che pesca [illegible] cinema, televisione e dalle inevitabili spigolature autobiografiche che gli autori proporranno di volta [illegible] volta».

Nello spettacolo di scena stasera c'è un po' di tutto questo e soprattutto c'è il tracciato della [illegible] di Alessandro Besentini e Francesco Villa avviata nel 1992 al Teatro Attivo di Milano, dove i due si sono formati affrontando testi classici [illegible] «La cantatrice calva» di Ionesco, «Il malato immaginario» [illegible] Molière e l'«Antigone» di Anouilh.

Nel '95, Ale e Franz creano [illegible] Paola Galassi lo spettacolo «Dalla A alla Z» che apre loro le porte dello Zelig - il tempio del nuovo cabaret di viale Monza a Milano - e del successo. I due consolidano la notorietà con lo spettacolo contenitore «Patacìack» al Teatro Ciak di Milano e partecipando alle trasmissioni radio «Guglielmo 1995» (Rai) e «Grazie della Compagnia» (Radio 101). Dalla radio alla tv il passo è breve. Nel 1996 partecipano alla trasmissione televisiva «Seven Show». Diventano poi ospiti fissi del «Pippo Chennedy Show» (RaiDue) e di «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), fino all'ultima edizione, che consolida la loro notorietà. Diventano anche ospiti [illegible] «Mai dire Gol» e di «Convenscion», condotta da Enrico Bertolino e Natasha Stefanenko. I due comici hanno lavorato anche in film come «I figli di Zelig», «Tutti gli uomini del deficiente» della Gialappa's band e «Bibo per sempre».

L'inizio dello spettacolo è fissato alle 21,15: i biglietti costano 25 mila e 30 mila lire; dato l'alto numero di prevendite è consigliabile informarsi allo 0141-31.383.

Il prossimo appuntamento della stagione moncalvese sarà venerdì 18 gennaio con la commedia «Taxi a due piazze» di Ray Cooney, che sarà portata in scena [illegible] Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia con la regia di Gigi Proietti.

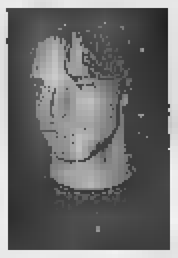
SUL PALCO L'ATTORE ALESSANDRO PREZIOSI E LA PIANISTA LAURA GIORDANO

Liriche di Leopardi e note di Chopin

Per lo spettacolo «Parole e musiche» al Politeama di Saluzzo

SALUZZO

Alessandro Preziosi e Laura Giordano, un attore e una pianista, sono protagonisti stasera, alle 21, del recital «Parole e musiche», al Politeama civico, per [illegible] secondo incontro degli «Itinerari musicali nel Saluzzese», curati da Artemusica di Cuneo [illegible] Comune, Provincia e Piemonte in musica. Preziosi e Giordano hanno un percorso artistico molto diverso che questa sera diventerà complementare. Preziosi, napoletano, una laurea in giurisprudenza con 110 e lode, ha lasciato la professione forense per il teatro. Dopo gli inizi «classici» è diventato [illegible] volto televisivo impersonificando l'ispettore Pietro Foschi nella soap opera «Vivere», preceduta dalla fiction televisiva «Città sotterranea». Considerato un «bello» dei teleschermi, Preziosi mostrerà nel recital saluzzese anche [illegible] bravura di interprete, cimentandosi con la poesia. Laura Giordano, cuneese, diplomata al Conservatorio Verdi di Torino e allieva di Maria Golia, svolge un'intensa attività concertistica all'estero, [illegible] esibizioni soprattutto [illegible] teatri del Sud America dove ha compiuto varie tournée, ma anche in Giappone, Usa e Russia. Con il duo Gershwin, composto con Enzo Forniona, ha partecipato al Festival Pucciniano di Viareggio. I duetti di Preziosi e della Giordano uniranno alle liriche [illegible] Leopardi le musiche di Liszt e Chopin, prima di concludere con la fugace «Ed è subito sera» di Quasimodo. Biglietti 15 mila lire (intero) e 10 mila (ridotto), prevendita da S.G. Palcoscenico, a Saluzzo e da Muzak dischi, a Cuneo. [v. p.]



Alessandro Preziosi è diventato un volto televisivo nei panni dell'ispettore Pietro Foschi della soap opera «Vivere»

DOMENICA SERA ALLE 21

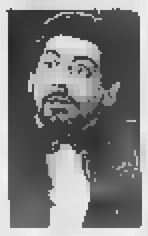
Biella, la cattedrale offrirà arie [illegible] per coro e orchestra

BIELLA. Saranno eseguiti il Graduale n. 7, l'Angelis, e il numero 9, l'Exsurge, per coro a 4 voci miste di Johann Michael Haydn (fratello di Franz Joseph), di Gassmann è previsto lo Stabat Mater; nella seconda parte del recital è annunciata la Sonata da Chiesa in Re maggiore per flauto, violino, violoncello e basso continuo di Fasch, e di [illegible]zart la Missa Brevis in Re minore KV65. E' il programma del concerto di Natale proposto dall'associazione Lorenzo Perosi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. In cattedrale domenica alle 21 saranno protagonisti il Coro Polifonico e l'Insieme strumentale di Biella e del Piemonte diretti [illegible] Walter Mammarella Giordano. [p. g.]

Oggi a Casale

Un «Bignami» su Shakespeare

CASALE MONFERRATO. «Tutto Shakespeare minuto per minuto» è un viaggio dall'A alla Z in cento minuti che esplora [illegible] humour le opere [illegible] drammaturgo e commediografo inglese. A guidare lo spettatore è Daniele Formica, ideatore, autore e protagonista dello spettacolo, che passa in scioltezza da «Amleto» a «Sogno di una notte di mezza estate», da «Re Lear» a «Enrico V», da «Romeo e Giulietta» a «Otello», «Riccardo III», «Macbeth». «E' una specie di Bignami che permette a chi non ne sa abbastanza di avere informazioni [illegible] Shakespeare, le storie, le trame, i soggetti e volendo anche i complementi oggetti [illegible] lavori per poi poterne parlare nei salotti facendo sempre [illegible] bella figura».



Daniele Formica

Va in scena stasera, dalle 21, al Teatro Municipale: i biglietti costano dalle 20 alle 37 mila lire, informazioni allo 0142-444314.

Quella di Formica, che incontrerà [illegible] interessati già alle 19 nel foyer per un simpatico prologo, si può definire una rilettura fra la tragedia e la commedia, il balletto e i [illegible], il cartone animato e il musical. «Facciamo i cretini - dice lui -, [illegible] nello stesso tempo sotto abbiamo la poesia di Shakespeare». [b. v.]

IN[illegible]INA

Novara

Prevendite per i gospel

Due serata con i gospel, sabato e domenica, nel capoluogo. La Basilica di San Gaudenzio ospita sabato alle 21 «The Sue Conway Victory Singers». Il gruppo di Chicago, fondato da Sue Conway, chiude il festival di musica sacra. Biglietti a 12 mila lire. Il secondo appuntamento [illegible] la musica gospel è domenica alle 21 al Teatro Coccia, dove i celebri coristi di Bob Singleton si esibiscono in memoria dei tragici fatti di New York. Prenotazioni [illegible] botteghino del Coccia, tel. 0321/620400. [c. m.]

Cuneo

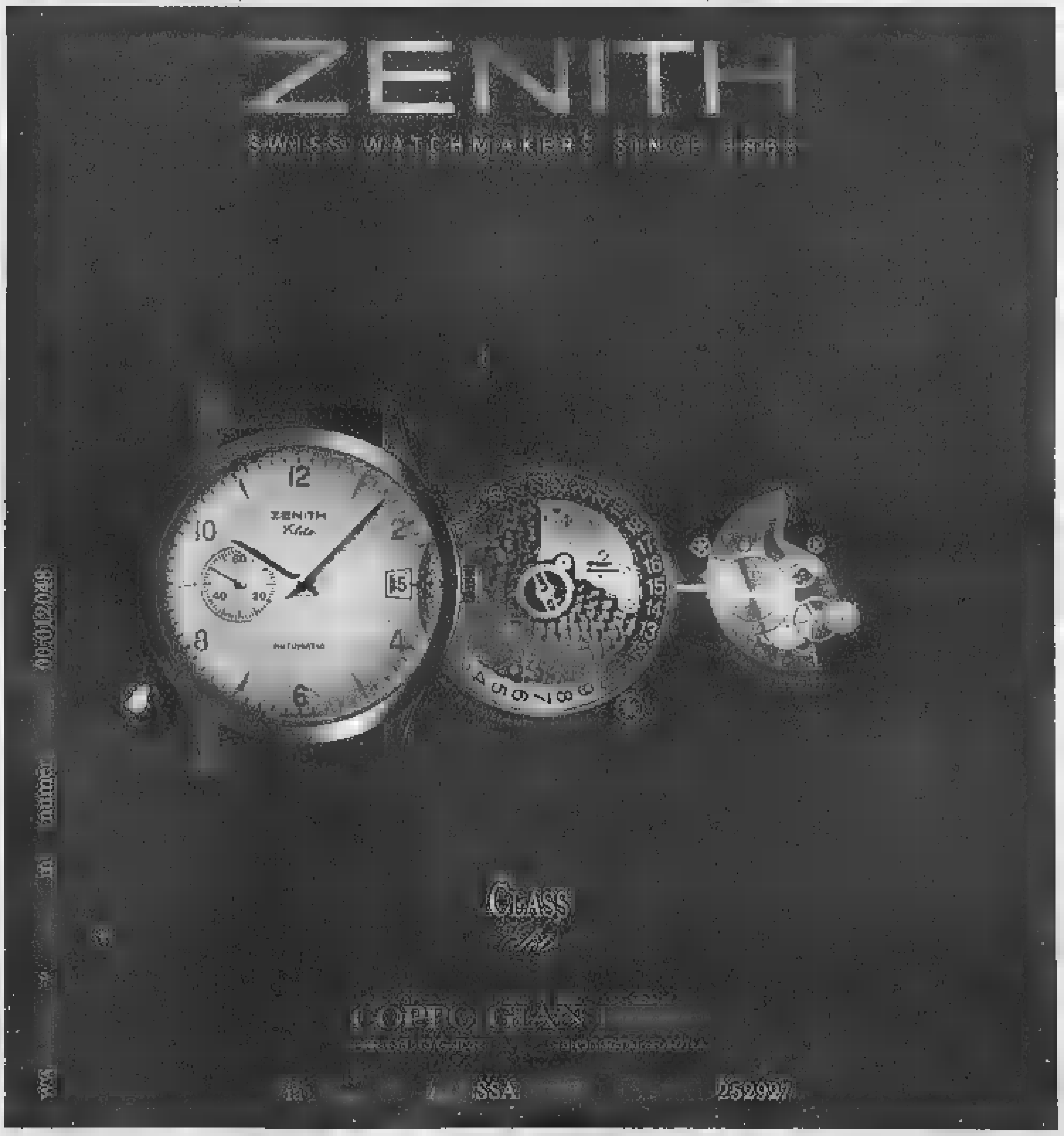
Il cinema a teatro

Al «Toselli» per la sezione «Il cinema a teatro» stasera dalle 21 va in scena «Il padre della sposa» di Caroline Francke con Fianfranco D'Angelo, Cristina Borgogni e Simona Mastroianni. Partecipa Aldo Ralli. La commedia, diretta da Sergio Japino, più volte rappresentata anche in versione pimontese dalle compagnie amatoriali della «Granda», racconta le crisi di un padre che vive im modo tragicomico le imminenti nozze della figlia. Il riferimento cinematografico è la versione che ebbe [illegible] protagonista Spencer Tracy e, in tempi più recenti, Steve Martin. Biglietti da 45 mila a 20 mila lire. [v. p.]

Fara Novarese

Storia, leggende e auguri

Fantascienza, i Magi, storia e leggende: l'originale invito è per sabato alla casa di cura [illegible] Cedri», sulle colline fra Barengo e Fara dalle 16 per la manifestazione «Storia, leggende... e fantascienza» organizzata dall'Università Senza Età del Monteregio. Sono in programma la proiezione di diapositive «Terra dei Magi» curata [illegible] Roberto Maestri, alle 17 presentazione del libro «Il Grande Cinema di Fantacienza» al quale ha collaborato il novarese Michele Tetro, alle 18 relazione «Re Magi tra Storia e Leggenda» con Rossana Lenzi. Nel finale scambio di auguri e brindisi. [m. p. a.]



DOMANI ABBRACCIO COI TIFOSI AL PALACIMA. [illegible] GLI ORAFI UN RITORNO GRADITO E IL PROBABILE ADDIO DI FURLANETTO E BELTRAME

Grigi, festa di Natale con sorprese

Il tornante Bello primo rinforzo per la Valenzana

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Si annuncia una serata speciale quella che domani (inizio alle 20,30) al PalaCima è stata indetta dall'**Alessandria** per la tradizionale «Festa di Natale dell'Or[illegible] Grigio». Un abbraccio ideale [illegible] dirigenti, tecnici e giocatori di tutte le formazioni per alcune ore in allegria. E' un modo oltretutto gradito per far conoscere ai tifosi i ragazzi che disputano i campionati giovanili (e si [illegible] quanto patron Antonio Boiardi e soprattutto il vice Dario Pardi tengano a riorganizzare in [illegible] professionale il settore). Durante la serata, che avrà come madrina la show-girl Federica Torti, [illegible] premiati con un simpatico dono i club organizzati e gli appassionati che hanno sottoscritto l'abbonamento. Per tutti loro, una maglia grigia in omaggio. Inoltre sarà possibile vedere, tramite videocassetta, tutte le reti segnate da capitan Moro [illegible] compagni dalla prima di campionato fino alla gara di [illegible]menica contro [illegible] Montevarchi. Ci sarà poi a un gioco a premi: alcuni sportivi sorteggiati saranno chiamati a indovinare gli errori che compariranno in un filmato e, in [illegible] di risposta esatta, riceveranno altri doni. Per la prima volta, inoltre, alla festa natalizia saranno presenti alcune «vecchie glorie» dell'Alessandria, fra le quali Vanara, Dalle Vedove, Scarrone, Manueli e altri calciatori che hanno lasciato traccia in anni più lontani. Sono previste una esibizione della campionessa italiana di fitness, Ilaria [illegible] Santi, e [illegible] esercitazione di palleggi dei tifosi insieme a Murgita, Spader, Zirafa e compagni. Seguirà [illegible] rinfresco offerto dalla Coldiretti. Intanto è stato sottoscritto un accordo fra l'Us Alessandria e le altre società, non solo della città, attive nel settore giovanile. Si tratta di porre basi solide per gli anni a venire che devono far [illegible] il calcio in città e sul territorio, coinvolgendo tutti i club per valorizzare sempre meglio chi avvia i ragazzi al calcio. Il progetto, sostenu[illegible] dall'Amministrazione Comunale, prevede anche la creazione di una Università del calcio per [illegible] un nuovo gruppo esperto e qualificato di allenatori e tecnici [illegible] l'assistenza dell'Alessandria mediante accordi commerciali, sponsor tecnici [illegible]uni, consulenze tecniche e [illegible]strative. Intanto, i grigi hanno ripreso [illegible] [illegible] allenamenti: a riposo solo Franchini, Nodari [illegible] Corti. Oltre al Grizzly Club, anche i Supporters promuovono un pullman per la trasferta di Cremona: partenza alle 12 [illegible] piazza Perosi, costo lire 20 mila, informazioni stasera e domani dalle 21 alle 23, sabato dalle 17 alle 18 o inviando una mail a supporters1999@infinito.it.





A sinistra un'immagine della partita di domenica al «Moccagatta» fra i grigi e il Montevarchi con l'attaccante Giulio Spader protagonista di un pregevole tiro che sfiora la traversa toscana. Anche l'ex tarantino domani sera sarà fra i protagonisti della festa che l'Alessandria organizza al PalaCima insieme ai tifosi. Sopra il difensore [illegible] Valenzana Massimiliano Biasotti che è stato fra i pochi dell'undici rossoblù [illegible] demeritare nella fase iniziale della stagione. Il presidente Omodeo ha intanto ingaggiato il tornante Fabio Bello che torna al team orafo dopo la parentesi nel Campobasso

Duro faccia a faccia ieri tra società e giocatori della **Valenzana**, messi di fronte ad [illegible] classifica in netto [illegible] con i progetti dell'estate. «Abbiamo detto che vogliamo salvarci a tutti i costi e che impiegheremo ogni mezzo a disposizione - spiega il dg Luigi Abbate -. Chi non si trova d'accordo [illegible] non crede in tale traguardo [illegible] libero di lasciare il club». Non vengono fatti nomi, ma dovrebbero partire (sempre che trovino altri ingaggi, Furlanetto [illegible] Beltrame), nonché Terraciano [illegible] Menegatti, che hanno anche problemi fisici. «Non vogliamo fare il processo a [illegible]o - aggiunge il dg -. Forse alcuni giocatori hanno avuto problemi che ci sono sfuggiti, ma non [illegible] possibile tollerare certe prestazioni, indegne di professionisti. E la Valenzana non merita di [illegible] snobbata in questo modo». Qualcuno ha anche avanzato il sospetto che la società non abbia stimolato i giocatori, inducendoli [illegible] rendere poco: «Siamo una società gloriosa, na[illegible] agli albori del secolo - ricorda patron Alberto Omodeo -. Guai [illegible] sottovalutarci». Intanto arriva il primo dei rinforzi promessi dal presidente: si tratta di una vecchia conoscenza, [illegible] tornante Fabio Bello, classe 1974, che dopo un campionato nel Campobasso e l'avvio della presente stagione nel Taranto, torna in maglia rossoblù: «E' uno [illegible] noi, ha motivazioni [illegible] talento da vendere - commenta mister Delladonna -. Darà un apporto decisivo». Ma il patron non si ferma qui: «Arriveranno altri tre giocatori - annuncia -. Ci [illegible] [illegible] marcatore centrale, un centrocampista [illegible] una punta e li procureremo entro breve, [illegible] modo che possano giocare all'inizio del ritorno. Non guarderemo alla carriera e privilegeremo quegli atleti che conosciamo in modo diretto. Punteremo sulla serietà, oltre che sulla bravura».

CALCETTO

Questa sera al Csc Barberis tre incontri del torneo Aics

Si completa l'8ª giornata del campionato [illegible] [illegible] Aics, questa sera al Csc Barberis [illegible] Alessandria. Si giocano Bar Vochieri-Don Bosco Gc Immobiliare (alle 21), La Casina-Circolo Nuovo Matteotti (22) e Avalle-Edilidea (23). Negli anticipi, il Mediterraneè ha piegato il Motatuto Gagliano (5-3) mentre il NovoUfficio ha travolto i Canarini (8-2). [r. c.]

TAMBURELLO

Le ragazze della «Campora» dominano nel Monferrato

Va alla Paolo Campora Ovada il «1° Campionato di minitamburello» femminile. Ha sconfitto il Vignale, vincendo due delle tre partite disputate. In campo [illegible]schile, avanza l'Ovada. Sabato [illegible] campo Vignale1-Basaluzzo. Nel concentramento [illegible] Pontestura, già qualificato il Varengo, mentre sarà decisiva Cerrina Valle-Alfiano Natta. [r. sa.]

PODISMO

«Corri con Babbo Natale» domenica a Castellazzo

La Cartotecnica Piemontese organizza per domenica «Corri con Babbo Natale», gara podistica di [illegible] chilometri a Castellazzo Bormida. Ritrovo alle 8,30 [illegible] Centro sportivo «I Cappuccini». Alla fine panettone e spumante per tutti gli atleti. [r. g.]

BASKET

Un torneo gio[illegible] sul parquet del PalaCima

Si disputa domenica al PalaCi[illegible] la kermesse «Minibasket sotto l'Albero 2001». Alle [illegible] inizi[illegible] gare maschile (7 formazioni), alle 14 via [illegible] torneo femminile (5 squadre). [r. sa.]

MA IL BANCO LOTTO INCALZA LA CAPOLISTA GRAZIE AL 3-1 SUL GULLIVER

L'Isola S. Antonio Guazzora è regina d'inverno nell'Uisp

ALESSANDRIA

Nel campionato amatoriale **UISP**, si [illegible] concluso con il [illegible] dell'Isola Sant'Antonio Guazzora (che batte l'Alfa Romeo Bertè 3-0) la volata per la conquista del titolo d'inverno. Il Banco Lotto 182, però, è a sole due lunghezze, avendo regolato senza problemi il Gulliver (3-1). [illegible] terzo incomodo [illegible] l'impresa Edile Michelin, che ha travolto l'Impresa Edile Prizzon (6-1). Avanzano l'Arquatese, che ha espugnato Pecetto (2-0), [illegible] Gruppo Rudelli (2-0 sul Mo.Fer) e l'Alzano Molino (1-0 sull'Autogarden) mentre hanno segnato il passo Volpedo e Cassano (2-2). Il girone B deve ancora disputare l'ultima giornata dell'andata: intanto l'Aquesana, saldamente al vertice, si è [illegible] una pausa pareggiando per 1-1 con la cenerentola Predosa. Ne ha approfittato il Circolo dei Trenta, vittorioso [illegible] Bistagno (6-3) per accorciare le distanze, che rimangono comunque di [illegible] punti. Alle spalle di queste due squadre c'è il vuoto. A 7 lunghezze si è insediata [illegible] coppia Pro Molare (6-2 sullo Strevi) Rossiglione (2-0 a Carpeneto). Più distanziate l'Edil Gualco (6-0 sull'Ab Immobiliare Novi, Campese (1-1 [illegible] l'Idea Casa Pasturana), Rocca Grimalda (6-0 sul Cassine) e la Silvanese (3-0 sul Grognardo Morbello). E' stato stabilito il record stagionale delle reti, con 38 centri.



Angelo Mello è il presidente del Comitato [illegible] degli amatori che è fermo per la pausa invernale e lascia spazio alla Coppa

Con il successo in extremis del Do.Gi gioielli a Sartirana (1-0), si è conclusa l'andata del campionato d'Eccellenza **AICS**, che vede primeggiare la coppia Voglinese Batazzi Valenza [illegible] Associazione Claudio Bellero Alessandria, atte[illegible] a quota 25, davanti a Mandrogne (22), Do.Gi gioielli (21) e Pizzeria Saraceno (19). Fermi sino [illegible] febbraio i due gironi dilettanti, [illegible] cui sono leader Piovera e Autoricambi Gargano Villa.

Anche [illegible] **COMITATO CASALE** il campionato riprenderà a febbraio. Nel frattempo, si è disputata la prima giornata della «Coppa Città di Casale», che vede impegnate 22 squadre, [illegible] un [illegible]lo rinvio tra Mansal Frassinello-Casale 90. Due i risultati roboanti, il 6-0 con cui il Bar Nazionale ha steso l'Ozzano e il 3-0, con cui il S. [illegible]. del Tempio ha piegato la Moncalvese. Tanti gol in Villanova-Cabrino Gusmano (3-4) e in Camagna-Giarole (1-4), punteggi [illegible] roboanti nelle restanti sfide: Mix Lavaggi-Ticineto (1-1), Rivesa-Acab Balzola (1-2), Madonnina-Bar Sempione Lu (2-2), Atletico-Warriors (2-1), Ideal Mobili Oro & Oro-Sporting Fubine (2-1), Bozzole [illegible]la gioielli-Aquila (2-1). Complessivamente, [illegible] [illegible] andati a bersaglio per ben 39 volte. [r. c.]

VOLLEY GIOVANILE

NELL'UNDER 20 VA FORTE L'OCCIMIANO. INTANTO [illegible] AVVICINANO LE CONVOCAZIONI PER IL TROFEO PROVINCE

Prima Divisione, avvio a singhiozzo

Doppio 3-0 per Acqui e Asti nelle uniche partite disputate

ALESSANDRIA

Al via «a singhiozzo» il campionato [illegible] volley, **Prima Divisione maschile**, con appena due gare disputate nel weekend. Il Makhymo Brothers Acqui passa 3-0 sul campo [illegible] Quattrovalli Stazzano, mentre il Grande Volley Asti vince fra le mura amiche per 3-0 sulla Voluntas Asti. Stasera si giocano Plastipol Ovada-Acm Costruzioni Dertho[illegible] [illegible] Gs Quattrovalli Alessandria-Rombi Escavazioni Acqui. Slitta invece [illegible] fine gennaio Autobocca Novi-Villanova. Nell'**Under 20 maschile** prosegue la [illegible] in vetta della Pgs Fortitudo che batte 3-0 il Rombi Escavazioni Acqui e [illegible] di tre punti la Plastipol Ovada, che venerdì recupera in trasferta col Gs Quattrovalli Alessandria. Stasera c'è Alfamec Novi-Asti Grande Volley. Ancora un successo, nell'**Under 17 maschile**, per i neo-campioni della Plastipol Ovada vittoriosi per 3-0 sul Quattrovalli Alessandria. Sabato in azione Fortitudo-Asti, che vale la piazza d'onore. Nonostante il turno [illegible] riposo, nell'**Under 15 maschile** l'Api Morini Novi mantiene [illegible] comando davanti al Gs Acqui che si impone 3-0 ad Occimiano. Stase[illegible] derby Volley Alessandria-Quattrovalli Alessandria.



E' fittissima l'attività del volley giovanile in provincia e presto toccherà alle selezioni [illegible] per il settore maschile da Marco Barbagelata [illegible] per quello femminile da Massimo Lotta [illegible] Oscar Perez

Il debutto della **Prima Divisione femminile** è segnato da vittorie interne. [illegible] eccezione il Quattrovalli Alessandria, corsaro 3-0 sulla Pozzolese. Altri risultati: Fortitudo Occimiano-Anspi Pieve Novi 3-0; Visgel Surgelati Acqui-Calebasse Don Orione Alessandria 3-0; Porta Derthona-Pg[illegible] Vela Alessandria 3-2. [illegible] girone d'Eccellenza di Prima Divisione triplice 3-0 inter[illegible] per Villanova, Gaiero Spendibene Casale e Parodi Autotrasporti Sanelli Molare su Asti Kid, Quattrovalli e New Volley Asti. Stasera si recupera Poggi Service Derthona-Agip Gas Gasperini Sagitta. Vittoria pesante, nell'**Under 17 femminile**, per la Plastipol Ovada che sconfigge 3-0 il Gs Acqui Jonathan e lo avvicina. Vittoria al tie-break dell'Arquatese sul Quattrovalli Alessandria, con la squadra [illegible]drogna che coglie il primo punto della stagione. Nel girone A dell'**Under 16 femminile** Gs Acqui Centro Scarpe-Volley Alessandria A 3-0; Novi Tavelli Costruzioni-Gaie[illegible] Spendibene 0-3. Nel girone B prova di forza della Gaiero che passa 3-1 a Gavi. Stasera si giocano Volley Alessandria-Novi Tavelli Costruzioni e Derthona B-Plastipol Ovada.

• Il 5 gennaio [illegible] Tortona è in programma [illegible] seconda tappa del circuito di minivolley: sarà la «Befana in Baghera». [illegible] 13 gennaio [illegible] Fossano [illegible] disputerà il trofeo delle Province con i coach Marco Barbagelata (Under 16 maschile) e Massi[illegible] Lotta-Oscar Perez (Under 15 femminile) prossimi a diramare le [illegible] [r. sa.]

DA DOMANI A DOMENICA

I tricolori nel Lazio chiudono il 2001

[illegible]

ACQUI. Ultimo appuntamento internazionale dell'anno per gli atleti della Garbarino Pompe Automatica Brus: da domani a domenica, saranno impegnati negli Open d'Italia di badminton, a Santa Marinella (Roma). La competizione servirà per migliorare [illegible] posizioni nelle diverse classifiche mondiali, fondamentali per la composizione dei tabelloni dei tornei che nell'anno nuovo assegneranno le maglie tricolori per i Giochi Olimpici di Atene 2004. Agnese Allegrini, con due successi ottenuti a Praga [illegible] San Paolo (Brasile) e [illegible] piazzamento di Portorico, occupa il 54° posto (prima era 78°). Allegrini è già nella poule di qualifi[illegible]. Ying Li Yong, ottimo protagonista nei circuiti di Portorico [illegible] Belfast, è 256°, ma gli mancano ancora i punti conseguiti a L'Avana nella Thomas Cup. Infine, Corrado Battaglino, classe '81, con l'attribuzione dei punteggi di Praga, San Paolo e Belfast [illegible] salito dal 278° al 243° posto mentre Fabio Morino occupa la 357ª posizione. [r. g.]

TENNISTAVOLO

IN VETTA GRAZIE AL 5-3 SUL SANTHIA'

Casaschi decisivo nel Derthona in C2

ALESSANDRIA. [illegible] rientro dal servizio di leva [illegible] Lorenzo Casaschi ha giovato al Derthona [illegible] nella serie C2 di tennistavolo, girone B): il 5-3 sul Santhià permette di mantenere la vetta anche [illegible] il Regaldi Novara, che affianca i tortonesi, deve recuperare un turno. Proprio Casaschi è risultato determinante nella vittoria del Derthona, aggiudicandosi tutti gli incontri disputati. Parziali: Erriquez-Quattrocchi 11/6 11/6 11/6, Bergamini-Lucchini 11/5 11/9 7/11 11/7, Casaschi-Caci 11/8 8/11 11/8 11/9, Margiotta-Quattrocchi 11/8 13/11 6/11 11/8, Caci-Erriquez 11/9 8/11 11/9 11/5, Casaschi-Lucchini 11/9 11/6 11/7, Caci-Margiotta 11/4 8/11 11/2 11/8, Casaschi-Quattrocchi 11/7 11/9 11/8. Ancora una battuta d'arresto, [illegible] per la Nuova Casale, sconfitta per 5-2 dal Csi Baveno. Il Vercelli [illegible] è aggiudicato per 5-3 il match che lo opponeva all'Ivrea, mentre è stata rinviata la partita tra Regaldi Novara [illegible] Biella. Nonostante ciò il Regaldi Novara [illegible] la testa, a pari merito con il Derthona B, con 12 punti; seguono il Biella B e il Vercelli a 8, poi Csi Baveno 6, Santhià 4, Nuova Casale e l'Ivrea 2. Come per gli altri tornei di tennistavolo, anche la C2 girone B ha completato il girone di andata: quello di ritorno avrà inizio il 13 gennaio [illegible] attesa che si disputi la prima prova dei Campionati provinciali a San Salvatore, il 5 gennaio. [f. g.]

NUOTO

NEL MEETING REGIONALE DI TORINO

Daglio, una saetta nei 200 stile libero

ALESSANDRIA. E' già tempo di Campionati italiani assoluti in vasca corta, domani e venerdì [illegible] Imperia. Al via un solo nuotatore della provincia, il casalese Giuliano D'Arienzo (Cn Torino), che [illegible] cimenterà sulle due distanze preferite, i [illegible] e i [illegible] dorso. Assente la luese Eleonora Porta (Cn Torino), che [illegible] ha ancora raggiunto la ne[illegible] preparazione e opterà per [illegible] fase regionale di Coppa Brema, in calendario a Torino.

In terra ligure [illegible] si [illegible] atleti del Gulliver Derthona, impegnati domenica nella manifestazione regionale di Torino, che ha dato non poche soddisfazioni. Sul massimo gradino del podio è salito Fabio Daglio, che non si è accontentato di vincere i 200 sl ma ha stabilito il tempo che gli permette di partecipare ai tricolori di [illegible]tegoria: 1'56"9. Tutti gli altri hanno sfiorato la medaglia, come Francesca Pastore e Andrea Lazzarini, quarti nei 200 rana, Alberto Bonissone, quinto nei 200 sl. Hanno stabilito i record personali Daria Dallocchio nei 400 sl, Federica Montagna nei 400 misti, Alessandro Foglio e Silvia De Vecchi nei [illegible] dorso, Marco Merli e Sofia Viale nei 400 sl, Andrea Ferrari nei [illegible] sl. Tempi interessanti anche per Martina Legnaro, Gianluca Messina, Alessia Munaro, Michele Bincoletto, Sonia Moro, Filippo Piacentini, Francesca De Luca, Cristiana Scaramel e Giulia Vercesi. Il [illegible] Stefano Longhi (Sisport Fiat) ha vinto l'oro negli [illegible] sl, percorsi in 8'27" e l'argento nei 400 sl (4'08"). [r. c.]

GINNASTICA ARTISTICA

FORZA [illegible] VIRTU' OK CON LE ESORDIENTI

Una serravallese allo stage azzurro

NOVI. Francesca Pallavicini, della Ginnastica Serravallese, è stata convocata al Centro [illegible] di Milano per [illegible] selezione indicativa per la formazione della nazionale che parteciperà ai Mondiali. Sarà accompagnata dal nuovo allenatore Angelo Lamborizio.

Intanto, [illegible] Valenza si è disputata una gara regionale per Esordienti top, dai 6 agli 8 anni. La Forza e Virtù ha conquistato fra le [illegible] nel 1996 il primo posto con Giulia Gemme [illegible] il terzo con Laura Miotti. Ottava Camilla Massone per [illegible] nate nel 1995, 27ª Matilde Oroli, nata nel 1994. Tra i maschi, quarto posto per Joele Tambussi. Discreta la prova anche delle atlete della Serravallese: Giulia Lumia, classe 1995, si è classificata al 15° posto; Giorgia Marchesi, classe 1994, è giunta 7ª [illegible] questo risultato [illegible] valso [illegible] [illegible] per il collegiale dal 2 al [illegible] gennaio. Importante [illegible] anche per Linda Ferrando (Forza e Virtù) che parteciperà agli allenamenti collegiali di Cesena, dal 27 al 30 dicembre. Infine a Novi, nella palestra Roberto Broglia, [illegible] Forza e Virtù ha conferito una medaglia d'oro per la partecipazione alle finali dei Campionati nazionali a: Benjamin Bruni, Linda Ferrando, Matteo Repetto, Ilena Sisti [illegible] Cristopher Susca. Medaglia d'oro anche per Simonetta Bianchini e Erica Bruni [illegible] hanno chiuso l'attività agonistica [illegible] continuano quella di istruttori. Si è poi disputata una gara sociale maschile e femminile, vinta da Benjamin Bruni e Noemi Pica. [m. pu.]

STASERA IN CAMPO LE SQUADRE DI C2

Elite e Mercatone niente distrazioni

ALESSANDRIA. Due gare interne abbordabili e una trasferta di fuoco. Questo il compito infrasettimanale [illegible] le squadre alessandrine che oggi disputano [illegible]ltimo turno del 2001 della serie C2 di basket. **Elite Immobiliare** e **Mercatone Uno Serravalle** affrontano rispettivamente [illegible] fanalino Varallo Sesia e il Pinerolo, altra compagine di bassa classifica, mentre il **Casale Basket** cerca l'impresa in casa della capolista Novara. La rigenerata compagine alessandrina di coach Farina vuole chiudere il girone d'andata con la terza vittoria consecutiva, per rilanciarsi verso i play-off. Stasera alle 21, al Palasport arrivano i Frogs Vercelli, che finora [illegible] hanno raccolto punti. Poi il team di patron Scalzi giocherà il 4 gennaio a Pino Torinese, per chiudere l'andata in [illegible] [illegible] l'Ivrea. L'obiettivo è raggiungere quota 12 e per farlo sono già [illegible] fissate le date degli allenamenti: un vero «tour de force», [illegible] 21, 28, 29 e 30 dicembre, il 2 e [illegible] gennaio.

Il Mercatone Uno alle 21 gioca sul parquet di Arquata Scrivia col Pinerolo. Un successo consentirebbe a Rovere [illegible] compagni di allontanarsi definitivamente dalla zona calda della classifica. Trasferta sulla carta proibitiva quella che attende il Casale Basket a Novara. La squadra allenata da Pomelari vuol chiudere l'anno [illegible] un'impresa: se Tosello gioca come sa, nulla è vietato. [r. sa.]

EMERGENZA SANITÀ | SI ARRICCHISCE DI UN NUOVO FRONTE



GLI ORTOPEDICI: [illegible] PANICO»

Il professor Carlo Faletti, responsabile del Dipartimento di diagnostica per immagini, parla chiaro: «Spero di non trovarmi la coda di pazienti in ambulatorio». Niente panico. Non sono le persone sottoposte negli anni scorsi a [illegible] intervento all'anca, al ginocchio o alla spalla a dover correre dall'ortopedico per assicurarsi di non vivere con una protesi difettosa. Saranno i medici [illegible] convocare, una dopo l'altra, le persone a cui è stata impiantata una protesi che si sgretola: «Decideremo poi da caso a caso se intervenire chirurgicamente, naturalmente d'accordo con i pazienti», spiega [illegible] professor Virginio Oddone, consulente medico-legale del Cto. Non [illegible] tanto a rischio chi è stato sottoposto a impianto della protesi d'anca, di ginocchio [illegible] di spalla in polietilene sterilizzato dai raggi gamma («E' passato molto tempo, la rottura si manifestava dopo due o tre anni»), quanto chi ha subito un intervento con zirconia [illegible] Hylamer, prodotti più recenti. In ogni caso, la Regione ha annunciato che si costituirà parte civile contro la ditta torinese R&msa («Oggi in liquidazione») che ha venduto il materiale malgrado l'avviso di pericolosità diffuso dalla casa produttrice Depuy

«Migliaia di protesi ossee sono pericolose»

Annuncio choc della Regione dopo l'avvio di un'inchiesta in Procura

Marco Accossato

All'origine del problema l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare il prodotto prima dell'impianto

Commissione d'indagine per scoprire la diffusione del fenomeno nelle Asl di tutto il Piemonte

Migliaia di persone in Italia e nel mondo rischiano di dover [illegible] rioperate perché la loro protesi [illegible] è difettosa. Protesi d'anca, di ginocchio o della spalla. E' l'annuncio choc fatto ieri dalla speciale commissione nominata dalla Regione Piemonte, dopo la scoperta che un tipo di supporto artificiale importato in Italia dalla ditta torinese R&msa avrebbe continuato a esser venduto fino al '91 (e utilizzato fino al '92) malgrado la Casa madre avesse segnalato il pericolo due anni prima. All'origine del difetto, l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare questo prodotto in polietilene: anziché renderlo «pulito» lo indeboliva. «Quella miscela - rivela ora il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima Clinica ortopedica del Cto e membro della speciale commissione regionale - è stata utilizzata quasi ovunque nel mondo, [illegible] solo per le protesi d'anca». L'annuncio più clamoroso, però, è che dopo aver ritirato la protesi difettosa, la ditta france[illegible] Depuy ha commercializzato dal '92 al '98 (sempre nel mondo e sempre per interventi all'anca, al ginocchio e alla spalla) [illegible] altro tipo di polietilene, Hylamer, rivelatosi anch'esso, nell'autunno '98, troppo debole a causa di una certa lavorazione. Dal '98 a poche settimane fa, inoltre, anche alcuni lotti di un terza generazione di protesi (zirconia) - prodotta dalla fran[illegible] Saint Gobin e destinata soprattutto alla ricostruzione della testa del femore - si sono rivelati a rischio: «Rispetto a una previsione di rottura di 4 casi su 10 mila - rivela la commissione regionale - si è scoperto che quei lotti, classificati con la sigla "Th", hanno un tasso [illegible] cedimento del 10 per cento, un'enormità».

Dell'inchiesta della Regione non si sarebbe mai saputo se [illegible] procuratore Guariniello non avesse indagato sul caso della prima protesi difettosa. Così, adesso, la notizia (e l'allarme) si amplifica: si calcola che i pazienti che potrebbero essere sottoposti a un intervento riparatore non sono più duecento, ma molti, molti di più. Migliaia. E [illegible] solo in Piemonte [illegible] in Italia. Nel mondo. «Noi al Cto - precisa Gallinaro - non abbiamo mai utilizzato quella protesi finita nell'inchiesta di Guariniello, [illegible] abbiamo utilizzato anche poche Hylamer. Quindi i pazienti [illegible] richiameremo saranno probabilmente pochi». Ma gli altri ospedali? E' ciò che la Regione dovrà scoprire con il lavoro la Commissione d'indagi[illegible] nominata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio. «Tutti i pazienti ai quali è stata impiantata una protesi difettosa riceveranno una lettera [illegible] casa, saranno visitati da specialisti, e si deciderà se intervenire chirurgicamente». Ospedali e Regione, ovviamente, chiederanno i danni ai responsabili dell'«incidente», «compresi quelli d'immagine», sottolinea l'ingegner Enrico Bighetti, direttore generale del Cto.

La segnalazione che alcuni lotti di protesi in zirconia fossero pericolosi [illegible] partita il [illegible] luglio scorso dalla [illegible] francese, subito diffusa dal nostro ministero della Salute. Anche il caso dell'Hylamer è stato segnalato al ministero. Ed [illegible] scattata la [illegible] ai pazienti, vittime due volte.



I medici del Cto rassicurano: da noi la situazione è sotto controllo

Molinette

Arriva il robot contro il bisturi

Anche alle Molinette opererà un chirurgo robot. Installato nel reparto del professor Mario Morino, entrerà in funzione nei prossimi giorni. Costo: circa due miliardi di lire, un milione esat[illegible] di euro. Un investimento che fa di Torino la capitale italiana della chirurgia robotica.

Il «neo assunto» si chiama Da Vinci ed è identico [illegible] quello utilizzato sabato alla Pinna Pintor dall'équipe di Cardioteam e dal cardiochirurgo tedesco Romuald Chicon per effettuare un by-pass coronarico. L'altro ieri, il professor Morino, alcuni medici [illegible] alcuni infermieri del suo staff sono andati a Bruxelles, dove nei mesi scorsi hanno imparato a conoscere questa attrezzatura: «Inizieremo probabilmente entro Natale», spiega al telefono il professor Morino. «Le prime dieci operazioni saranno relativamente semplici: una correzione anti-reflusso. [illegible] il robot ci servirà soprattutto per intervenire sui tumori del colon e del fegato. E' lì che contiamo di ottenere i maggiori benefici».

Da Vinci è già pronto da alcuni giorni nella sala operatoria del reparto del professor Morino. Spiega ancora il primario: «Attualmente operiamo già [illegible] laparoscopia, cioè senza [illegible] del bisturi, ma con sottili sonde inserite nel corpo attraverso [illegible] forellino. La tecnica è sperimentata e dà ottimi risultati. In alcune fasi degli interventi, tuttavia, come in quelle ricostruttive e di sutura, il robot rappresenterà un vantaggio dal punto di vista della precisione».

Come per il fratello maggiore alla Pinna Pintor, con il Da Vinci acquistato dalle Molinette il chirurgo-uomo non interverrà più direttamente sul paziente con bisturi, pinze, tamponi e filo per ricucire. Manovrerà le «braccia» del robot attraverso [illegible] speciale consolle tipo videogioco: vedrà l'interno della cavità addominale su immagini ingrandite ad alta definizione trasmesse da una microtelecamera inserita nel corpo [illegible] paziente come una sonda. «L'intervento è effettuato in anestesia totale, ma con una dose più leggera. Il paziente può tornare in attività molto più rapidamente, perché il decorso post-operatorio è decisamente più breve». [m. acc.]

IN ITALIA TUTTI I PAZIENTI A RISCHIO SARANNO CONTATTATI PER LETTERA: IN MOLTI CASI SARA' NECESSARIO RIPETERE L'INTERVENTO CHIRURGICO

Un anno fa la segnalazione a Roma

Parla il medico torinese che ha scoperto il difetto

I primi dubbi nel 1992 Tutte le pubblicazioni concordavano sull'allarme della biodegradazione

intervista



Elena Brach del Prever professore associato della 1ª Clinica ortopedica al Centro Traumatologico e membro della speciale Commissione regionale è stata tra i primi ad accorgersi dell'emergenza

ERA il 1990, o forse il '91. In ospedale abbiamo iniziato a notare che alcune protesi in polietilene duravano pochi anni, mentre altre resistevano anche dieci. Evidentemente c'era qualcosa che non andava, è partita la nostra ricerca e si è scoperto ciò che adesso è diventato di dominio pubblico. Alcune protesi erano difettose, nate male».

La professoressa Elena Brach del Prever, professore associato della 1ª Clinica ortopedica presso [illegible] Cto, è stata la prima, in Italia, ad accorgersi che qualcosa non andava in quelle protesi impiantate a regola d'arte eppure così deboli. Oggi la professoressa rivela che già nel Duemila aveva segnalato al ministero della Sanità il pericolo dei raggi gamma sul polietilene, «ma il ministero ha risposto soltanto un mese fa».

Professoressa, da quando avete iniziato a studiare il problema a oggi nessun altro ha segnalato la questione?

«Nel 1992, considerata la rilevanza di quanto avevamo notato, abbiamo iniziato a lavorare con la facoltà di Chimica, con il professor Luigi Costa, ordinario di Chimica delle macromolecole. Abbiamo approfondito insieme la questione. Ne sono uscite tre pubblicazioni di livello internazionale. Ripetevano tutte il medesimo, documentato, allarme. Una di queste si intitolava addirittura "Inaccettabile biodegradazione"».

Eppure nulla si è mosso.

«Per evitare questi rischi bisogna modificare le norme internazionali che regolano l'approvazione dei materiali».

Cosa possibile, difficile [illegible] irrealizzabile?

«Vede, io vorrei sapere quando, in Italia, la ricerca diventerà un bene di dominio pubblico. Voglio dire: quando verranno tenute presenti le scoperte che facciamo? Possibile che ci debbano sempre [illegible] delle vittime [illegible] un'indagine della procura della Repubblica per accorgersi che qualcosa non va? Già nel '91 si sapeva che il polietilene sterilizzato con raggi gamma poteva essere poi difettoso».

Poteva o è sicuro?

«Non esiste, [illegible] medicina, verità assoluta e certezza. Esiste solo approssimazione».

E' sicuro, però, che la miscela polietilene-raggi gamma è un mix dannoso.

«Dipende probabilmente dallo spessore del polietilene e dalla qualità. Il tutto, poi, associato alla sterilizzazione. Dal '91 [illegible] oggi sono uscite decine di pubblicazioni sull'argomento».

Malgrado ciò, professoressa, il nostro ministero della Sanità non vi ascoltati. Non subito, almeno.

«Io sono stata invitata persino a Londra, a illustrare i risultati delle nostre ricerche. Davanti a una commissione di cui faceva parte un rappresentante del ministero. A Londra, in Italia [illegible].

Adesso, professoressa, che cosa accadrà?

«Adesso bisogna stare calmi. Questo è un problema mondiale, non solo italiano, non solo piemontese. I pazienti che sono stati operati non devono spaventarsi, correre in ospedale. Sarebbe inutile. Ha idea di che [illegible] accadrebbe se domani ci trovassimo con fiumi di pazienti che vogliono [illegible]re visitati? Vorrei anche evitare che a questo punto una persona operata all'anca, sotto l'effetto della suggestione, iniziasse a sentire dolori improvvisi, a credere che la sua protesi si sta sgretolando. Calma, ora lasciamo fare alla Commissione regionale». [m. acc.]

I [illegible] DELLA COMMISSIONE

Della speciale commissione regionale fanno parte nomi di altissimo livello: il professor Paolo Gallinaro (direttore della 1ª Clinica Ortopedica del Cto), il professor Massimo Cartasegna (responsabile di Ortopedia III al Cto), il professor Franco Bellomo (responsabile di Ortopedia al Maria Adelaide), il professor Donato Bardelli (primario di Ortopedia al Koelliker), la professoressa Elena Brach del Prever (professore associato 1ª Clinica ortopedica Cto), il professor Giovanni Gandini (direttore Radiodiagnostica alle Molinette), il professor Carlo Faletti (dipartimento Diagnostica per immagini al Cto), il professor Virginio Oddone (consulente medico-legale al Cto), il professor Alberto Angeli (direttore della Scuola di Medicina interna al San Luigi, membro del Comitato etico regionale), tre membri della Regione, tutti coordinati dal dottor Ciriaco Ferro, responsabile della Direzione regionale di controllo della attività sanitarie piemontesi

L'IMPRENDITORE TORINESE SI CONSOLA CON LA CRT DI CUI E' PRESIDENTE: E' ANDATA MEGLIO DEL PREVISTO

«Per la Torino-Lione è stato un anno pessimo»

Pininfarina fa il punto sui progetti: se vogliamo battere lo smog ci servono i due tunnel

Federico Monga



Sergio Pininfarina chiede chiarezza sui progetti dell'Alta velocità e il rispetto dei tempi previsti: l'opera dovrebbe [illegible] conclusa entro il 2012

Che 2001 è stato per la Crt? «Ottimo, oltre le migliori previsioni». E per la la Torino-Lione? «Pessimo». E l'anno che verrà? «Per la banca stiamo andando nella direzione giusta mentre per l'alta velocità c'è ancora molta, troppa incertezza». Sergio Pininfarina, nella [illegible] doppia veste di presidente della Cassa di risparmio di Torino e della commissione intergovernativa italo-francese per la ferrovia superveloce, non [illegible] nasconde dietro tanti giri di parole.

Il momento non consiglia certo di stare in attesa degli eventi con le mani in mano. C'è il riassetto di tutto il gruppo Unicredit, illustrato ieri a Milano dall'amministratore delegato Alessandro Profumo, che prevede 1750 esuberi. «Per la Crt - assicura l'ex numero uno di Confindustria - nei prossimi tre anni saranno solo trenta». C'è stato il rallentamento dell'economia mondiale e la crisi internazionale che hanno atrofizzato i bilanci [illegible] grandi società e degli istituti finanziari e creditizi in particolare. «Nei primi nove mesi dell'anno - ha fatto notare il direttore generale Edoardo Massaglia - l'utile netto è arrivato a 255 milioni di [illegible] con [illegible] 26,5% e l'indice di redditività Roe è salito al 27,3%». C'è stato, il 27 gennaio scorso, l'accordo tra Francia e Italia per la ferrovia Torino-Lione. «E lì - commenta [illegible] Pininfarina - ci siamo fermati. Con la data di fine lavori nel 2015 e [illegible] solo tunnel». Troppo nel primo caso, troppo poco nel secondo. Ora, pare, i due governi si sono accordati, lo [illegible] 27 novembre nel corso di un vertice a Perigeux, per anticipare la chiusura [illegible] cantieri al 2012. [illegible] restano ancora i nodi della singola galleria [illegible] delle resistenze [illegible] popolazioni nelle valli. I francesi vogliono la ferrovia e non vogliono più i camion. I valsusini non vogliono né l'una né gli altri. La teoria di Pininfarina è sempre la stessa: [illegible] vogliamo abbattere l'inquinamento da gas di scarico, da rumore e vogliamo liberare le montagne dai mezzi pesanti, bisogna fare due gallerie. Il ministro francese Gassot, molti amministratori italiani, l'Europa e le società Transpadana e Transalpine [illegible] d'accordo. San Paolo e Crt investiranno migliaia di miliardi nell'opera, l'Ue garantirà un prestito a fondo perduto (il [illegible] dell'importo totale dell'Opera) e un prestito per un altro 20-30% a tasso agevolato. Io sono fiducioso ma ci si deve dare una mossa».

Una mossa se le [illegible] data la Crt che cambia pelle e si specializza nel private banking. Pininfarina nel suo ruolo di «soldato sabaudo e piemontese dell'anno» [illegible] tiene a rassicurare dipendenti e torinesi, amministratori locali inclusi. La ristrutturazione di Unicredit [illegible] sarà dunque la seconda puntata della Telecom. «Si tratta di un funerale giuridico» è il commento del presidente. Entro il prossimo anno ci sarà la fusione in Unicredit poi nasceranno le tre nuove società. Gli esuberi saranno una trentina in tre anni, ci saranno trasferimenti ma da una società all'altra del gruppo, gli sportelli passeranno dagli attuali 456 a 478, sarà amministrata una massa finanziaria da 130 mila miliardi [illegible] euro. La sede con funzioni nazionali e internazionali sarà a Torino che avrà anche la direzione centrale retail e corporate per Piemonte e Valle d'Aosta.

DA CHIAMPARINO

Premi San Giovanni consegnati ieri [illegible] cinque torinesi

Sergio Pininfarina ha ricevuto il Premio San Giovanni «per i suoi meriti personali nella diffusione e valorizzazione della cultura e dell'industria [illegible] quindi per il suo contributo alla crescita significativa del prestigio di Torino [illegible] del Piemonte». Il premio gli è stato consegnato dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Giunto alla tredicesima edizione, il Premio San Giovanni, istituito dall'Associassion Piemonteisa nel 1989, «rende omaggio ogni anno all'impegno concreto delle personalità più incisive del mondo della cultura, della scienza, dell'arte, dell'industria, delle libere professioni, dello sport e del sociale». Oltre a Sergio Pininfarina, [illegible] stati premiati la compositrice di musica classica Matilde Capuis, il ciclista Nino Defilippis, Mons. Franco Peradotto e il direttore della Scuola di specializzazione in Ematologia dell'Università di Torino, Alessandro Pileri.

[illegible] EMERGENZA NEI CONDOMINI



Gli agenti della volante entrano nel portone investiti da un'ondata di fumo e calore e salvano una madre e la figlia di 2 anni Poi tornano nell'inferno per strappare alla morte altre persone tra cui un neonato di tre mesi Forse un improvviso corto circuito all'origine dei terribili roghi

I vigili del fuoco ieri [illegible] corso Svizzera 56: l'incendio è stato spento, gli inquilini intossicati sono stati portati in ospedale per accertamenti

Prigionieri [illegible] palazzi che bruciano

Due stabili in fiamme, panico e nove intossicati in periferia

Massimo Numa

L'inferno è entrato ieri in due palazzi della periferia Nord-Ovest della città, [illegible] via Fea e in corso Svizzera. Due incidenti distinti, a distanza di poche ore uno dall'altro, hanno provocato panico e feriti: [illegible] persone [illegible] ar[illegible] ricoverate in o[illegible]ne negli ospedali Maria Vittoria e Martini. «Intossicazione», dice il referto dei medici. Solo [illegible] si saprà quando potranno tornare alle loro cas[illegible] ancora impastate dell'odore del fumo.

Il film di una giornata che vigili del fuoco e polizia [illegible] dimenticheranno facilmente comincia alle 11,30: «Brucia l'ultimo piano di un palazzo in via Fea 30», telefonano allarmati al 115 d[illegible] di persone. E prosegue, in un crescente clima di paura, alle 18,10: questa volta a bruciare sono alcune cantine in corso Svizzera 56, e le fiamme e il fumo stanno minacciando parecchie persone che abitano negli appartamenti dello stabile e non riescono a uscire. Disperate, si ritrova[illegible] prigioniere chi nell'androne, chi [illegible] balconi, completamente accerchiati dall'incendio.

Cominciamo la nostra cronaca dalla fine, [illegible] questo palazzo di [illegible] Svizzera in cui per un lungo istante s'è temuto il peggio. Se non ci sono vittime, gran parte del merito va alle squadre di [illegible]. Molti inquilini, dopo avere cercato rifugio sui balconi, vengono tratti in salvo con l'autoscala dei vigili del fuoco, mentre gli agenti di polizia della volante «Argo» (agente scelto Massimiliano Erice, agente Dino Centorame, ispettore Mauro Piscitello), entrano nel portone, attraversando fu[illegible]o e onda di calore, assistiti dai colleghi della volante San Donato. Schiacciate contro la porta, mamma e figlia. Sono Fatima Chahid, 19 anni, di Casablanca e la piccola Chajmaa, di 2 anni. La mamma abbraccia la piccola, cerca di proteggerla. I poliziotti le afferrano e riescono a trascinarle fuori.

Poi ritornano tra le fiamme e salvano Riccardo Krainic, di appena tre mesi, la madre, [illegible] altre due giovani donne, tutte in stato di gravidanza: Mira Besbara, 24 anni [illegible] Roberta Scarano, di 27. Poco prima, in ospedale, erano st[illegible] accompagnati Giuseppe Birolo, il proprietario delle cantine [illegible] dove è partito il focolaio e Giuovanni Birolo, il padre, 80 anni, a sua volta intossicati dal fumo. I vigili del fuoco stanno ancora cercando di capire come e perchè s'è sviluppato l'incendio, provocato forse da un corto circuito. I [illegible]i sono stati coordinati dai commissari Edoardo Polce (113) e Vincenzo Niccoli, della squadra mobile.

> Drammatica giornata segnata dagli incendi: nel primo pomeriggio l'allarme in via Fea verso sera ore di paura in corso Svizzera

Alle 11,30 di ieri mattina, in via Fea, stesso scenario. Le fiamme partono in un alloggio dell'ultimo piano. Quaranta famiglie lasciano le proprie case per alcune ore, e c'è una donna in rianimazione al Maria Vittoria. Ha [illegible] anni. Si chiama Carla Mostacchi. Ha respirato fumo ed è stata investita dalle fiamme. L'agente Cristian Ragni, 25 anni, della volante «Zara», è stato il primo a soccorrerla. L'ha trovata svenuta [illegible] bagno; la pensionata stava cercando, [illegible] l'acqua, di spegnere i vestiti. Intossicato anche l'amministratore [illegible] condominio.

E' stato il freddo all'origine dell'incendio. L'anziana, infatti, per vincere il gelo, aveva utilizzato [illegible] termoventilatore che è andato in tilt, provocando l'incendio.

LO SCORSO MAGGIO A VIRL[illegible] AVEVA UCCISO UN LADRO SINTO: SCOPERTI DUE ATTENTATI PER COLPIRLO

Maresciallo sfugge [illegible] vendetta [illegible]

Angelo Conti

Per due volte i sinti piemontesi hanno cercato di «vendicare» la morte di Lorenzo Bresciani, il nomade colpito a morte mentre [illegible]a di fuggire da un cascinale che aveva appena svaligiato, lo scorso maggio a Virle Piemonte. Il maresciallo S.C., che [illegible] quell'occasione aveva esploso [illegible] colpi con la [illegible] mitraglietta, [illegible] il bersaglio designato dei [illegible] attentati che non sono stati portati a termine solo per le misure di sicurezza che l'Arma ha posto in essere per proteggere il [illegible] sottufficiale. I due episodi sono riferiti in un'informativa della Questura di Torino e in un rapporto dei carabinieri del Comando Provinciale, trasmessi nei giorni scorsi alla Procura di Pinerolo.

Sull'intera vicenda il riserbo [illegible] rigore. Gli inquirenti [illegible] vogliono infatti offrire nessun elemento per consentire l'individuazione della località in cui vive attualmente il maresciallo, che è già stato trasferito per tre volte dalla scorsa primavera.

Il maresciallo, all'epoca del fatto in servizio presso la stazione di Pancalieri, [illegible] intervenuto con una Punto dell'Arma, insieme ad [illegible] altro militare. Era stato svegliato poco prima [illegible] telefonata di un abitante [illegible] Virle insospettito per alcuni movimento notati all'interno [illegible] una cascina che avrebbe dovuto essere disabitata. Proprio [illegible] Virle, in quelle ultime settimane, si erano succeduti furti all'interno di abitazioni e di cascine.

Il racconto del sottufficiale è stato sempre lo [illegible]: «Non volevo uccidere [illegible]. Ho sparato contro quel fuoristrada per fermare la fuga dei ladri, ho [illegible] ai fanali ed alle ruote e solo quando quel mezzo stava per travolgermi mi sono gettato di lato, continuando a sparare». Il suo legale, l'avvocato Loredana Gemelli, ha puntualizzato che «il racconto dell'indagato ha trovato sempre puntuale conferma nelle risultanze delle perizie tecniche e in quelle medico-legali». In altre parole, il carabi[illegible] avrebbe modificato la traiettoria dei colpi, inizialmente sparati dall'alto [illegible] il basso, cioè contro gomme e fanali, solo per evitare di essere investito. In q[illegible] frangente fu anche disturbato (come [illegible] spiegato il perito d'ufficio) dal cosiddetto flash di bocca, cioè dalla fiammata contestuale allo sparo, in una strada particolarmente buia. Il maresciallo continuò a sparare anche dopo il mancato investimento, cercando di colpi[illegible] i pneumatici dell'auto sul quale si trovano tre persone, due delle quali riuscirono comunque a fuggire abbandonando il compagno moribondo, l'auto e la refurtiva.

Lorenzo Bresciani, 26 anni, fu raggiunto da quattro proiettili esplosi dalla mitraglietta M12 [illegible] dotazione al carabiniere. La morte sopraggiunse in pochi secondi per le lesioni a grandi vasi della zona cardiaca [illegible] per la successiva imponente emorragia. Proprio il rilievo del [illegible] Dna, effettuato dai carabinieri del Ris di Parma, trovato molto somigliante (e quindi con caratteri di familiarità) a quello dell'assassino di Umberto Masera, l'imprenditore ucciso il [illegible] aprile in Bassa Valle di Susa, ha poi consentito di far luce anche su questo omicidio, per il quale sono adesso incriminati altri tre sinti piemontesi (uno dei quali arrestato), legati da parentela al giovane morto a Virle.

Specchio dei tempi

«Accogliamo a Torino la ragazza che deve essere lapidata» - «Attrezzare tutti gli alberghi per i portatori di handicap» - «Viviamo nel quadrilatero più inquinato d'Italia» - «Chi si sdraia e chi sta in piedi»

Una lettrica ci scrive:

«Sono una farmacista in pensione e ritengo che la condanna alla lapidazione in Nigeria della ragazza Safya Hosseini Tungar Tudu è assolutamente inconcepibile dalla società umana di qualunque credo religioso. Una atroce barbarie che [illegible] italiani non dobbiamo sopportare: dovremmo offrirle immediato asilo politico [illegible] i mezzi economici per venire in Italia, lei e il [illegible] piccolo. Qui molte famiglie, ne sono sicura, si offrirebbero di ospitarla per sempre, io [illegible] sicuramente tra quelle».

Emilia Bargis

L'Associazione Italiana Assistenza Spastici ci scrive:

«Abbiamo letto su *La Stampa* del 25 novembre la notizia dell'iniziativa del Lions [illegible] costruire una casa-albergo destinata agli atleti disabili che gareggeranno nelle prossime Olimpiadi invernali.

«Come Associazione, che da più di trent'anni difende i diritti [illegible] disabili, siamo rimasti spiacevolmente colpiti che ancora oggi, nonostante le leggi in vigore e la cultura dell'integrazione che è certamente cresciuta, si intenda programmare una struttura riservata ai disabili e quindi ghettizzante anche [illegible] dotata di tutte le comodità.

«Con la somma ipotizzata [illegible] cinque miliardi si possono invece rendere accessibili e dotare di tutti i "servizi speciali legati all'handicap", a norma delle leggi regionali e nazionali vigenti, gli alberghi che devono accogliere tutti, atleti e non indistintamente.

«Ci auguriamo che [illegible] nostra proposta venga condivisa quale punto qualificante dell'organizzazione olimpica».

Susanna Bonnet

Un lettore ci scrive:

«Ho la "sventura" di abitare nel centro storico di Torino, [illegible] un palazzo letteralmente assediato dal traffico urbano. Sono [illegible] 17,30 di domenica 16 dicembre. [illegible] si [illegible] iniziato il serpentone di auto ferme all'incrocio di via Bligny [illegible] Garibaldi e si ripete il copione di tutti i sabati e domeniche pomeriggio. Le auto, in colonna con il motore acceso, suonano inutilmente il clacson nella vana speranza di riuscire ad attraversare l'incrocio di via Garibal[illegible] [illegible]sa dai pedoni i quali, godendo del diritto di precedenza, non si curano della colonna di auto ferme. via Bligny gode dello strano privilegio di dover cedere prima la precedenza [illegible] via del Carmine, nonostante che via Bligny [illegible] percorsa da [illegible] autobus di linea urbana [illegible] che le auto di via [illegible]el Carmine provengano dalla sinistra, poi ai pedoni di via Garibaldi al cui incrocio è situato [illegible] segnale di stop.

«L'intenzione di privilegiare il traffico pedonale rispetto al traffico automobilistico sarebbe lodevole se non avesse, nella situazione concreta, pesanti ritorni in termini di inquinamento acustico [illegible] ambientale sugli abitanti delle [illegible] limitrofe costretti a respirare nuvole di smog. Ho la ferma convinzione che l'isolato via della Consolata, via del Carmine, via Bligny sia il più inquinato d'Italia dovendo sopportare la gran parte del traffico automobilistico di collegamento tra le zone Nord e quella Sud di Torino.

«Perché non [illegible] decide, sull'esempio di altre città italiane, di limitare o escludere il traffico automobilistico nel centro storico istituendo idonee [illegible] di parcheggio [illegible] adeguato servizio di "navetta"?. Nell'attesa: non è possibile regolare diversamente la precedenza tra via Bligny e via del Carmine? Perché [illegible] è possibile mettere un semaforo all'incrocio di via Garibaldi? Perché non si trova altra via di comunicazione più ampia (ad esempio corso Valdocco) in cui convogliare il traffico? È stata fatta [illegible] rilevazione dello stato di inquinamento di via Bligny e via del Carmine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avete mai provato a viaggiare sul treno che da Savona dovrebbe arrivare [illegible] Torino alle 7,35, sempre strapieno [illegible] decine di persone in piedi? Ci sono solo sei carrozze, delle quali due di prima classe! Lunedì 17 dicembre tre carrozze erano addirittura chiuse perché guaste.

«Ma i disagi su questo treno [illegible] qui. E' molto frequentato da "lucciole" di colore che utilizzano i scompartimenti come camere da l[illegible]o, occupando da due [illegible] quattro posti a sedere per persona, [illegible]za che il personale Fs intervenga. L'altro inconveniente è quello dei ritardi cronici, soprattutto dopo Lingotto.

«Eppure tutto questo dovrebbe essere [illegible] delle ferrovie, perché, per ogni viaggio, i capotreni compilano un dettagliato rapporto. Possibile [illegible] nessuno si decida a intervenire?».

Seguono 13 firme

specchiotempi@lastampa.it


BCS D'Arcy
Basta con i soliti regali, meglio Soldintasca.
soldintasca
SANPAOLO IMI
LA PRIMA CARTA PAGOBANCOMAT PREPAGATA.
PER ACQUISTI IN EURO FACILI E SICURI!
SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.


QUESTO NATALE CON UN OCCHIO
TI GODI IL GRANDE CINEMA
Warner Bros. Presenta
POKÉMON
il Film
TM
E LA PARABOLA E' IN REGALO.
CON L'ALTRO VEDI GRATIS TUTTO IL CALCIO TELE+
E TRE NUOVI CANALI DI CINEMA.
cine cine mas 1
cine cine mas
SE AMI IL GRANDE CINEMA, MAI VISTO IN TV, AMERAI TELE+. ABBONATI SUBITO A PREMIUM O SUPERPREMIUM E A NATALE, OLTRE ALLE INCREDIBILI AVVENTURE DI PIKACHU IN POKEMON - IL FILM, TI GODI L'IRRESISTIBILE COMICITA' DI ALDO, GIOVANNI E GIACOMO IN CHIEDIMI FELICE, E LO SPETTACOLARE MISSION: IMPOSSIBLE 2 CON TOM CRUISE. IN PIU', REGALO TUTTO IL CAMPIONATO DI CALCIO TELE+** E, PER SEI MESI, ANCHE NUOVI CANALI DI CINEMA. CENTRI DIGITALE O CHIAMA 02 701370 - WWW.TELEPIU.IT
*OFFERTA VALIDA DAL AL DICEMBRE; PER ABBONAMENTI ANNUALI, ESCLUSO AUT.MIN.RICH. ** GRATIS TUTTE LE + CALCIO GOLD CAMPIONATO IN CORSO 2001/2002.
TELE + DIGITALE


obiettivo photoshow
NIKON F5 Corpo Prezzo Speciale Lire 5.159.000 € 2664,40
NIKON F100 Corpo Prezzo Speciale Lire 2.989.000 € 1543,69
NIKON F90X Corpo Prezzo Speciale Lire 1.999.000 € 1032,40
CANON EOS 3000N Zoom Canon 35-80mm Prezzo Speciale Lire 599.000 € 309,36 6 MESI senza INTERESSI
CANON EOS 300N Zoom Canon 28-90 mm Prezzo Speciale € 386,83 6 MESI senza INTERESSI
CANON EOS 300N Zoom Canon USM 28-105 ultrasonic STREPITOSO! € 510,78 6 MESI senza INTERESSI
NIKON F80 Zoom NIKKOR 28-80 Prezzo Speciale Lire 1.379.000 € 712,19
NIKON F65 Zoom NIKKOR 28-80 Prezzo Speciale Lire 849.000 € 438,47
NIKON F65 KIT Zoom NIKKOR 28-80 + Zoom NIKKOR 70-300 + Zaino BENETTON Prezzo Speciale Lire 1.149.000 € 593,41
CANON EOS 30 Zoom Canon USM 28-90 Prezzo Speciale € 789,65 10 MESI senza INTERESSI
CANON EOS 3 Corpo Prezzo Speciale 10 MESI senza INTERESSI
CANON EOS 1V Corpo Prezzo Speciale 10 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 404Si Zoom Minolta 35-80 Prezzo Speciale Lire 599.000 € 309,36 6 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 404SI Zoom Minolta 28-80 Borsa originale Minolta MB-1 compresa Prezzo Speciale Lire 679.000 € 350,67 6 MESI senza INTERESSI
CANON EOS 33 KIT EOS 33 VERSIONE DATA CON EF CANON Lire 2.179.000 STREPITOSO!! Lire 1.649.000 € 851,64 10 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 5 Zoom Minolta 28-80 Borsa originale Minolta MB-1 compresa Prezzo Speciale 6 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 800SI Zoom Minolta 28-80 Prezzo Speciale € 841,31
MINOLTA DYNAX 505SI Zoom Minolta 28-80 mm Prezzo Speciale Lire 739.000 € 381,66 6 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 505SI Super Zoom Minolta 28-80 mm Borsa originale Minolta MB-1 compresa Prezzo Speciale Lire 789.000 € 407,48 6 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 7 Zoom Minolta 24-105 G Prezzo Speciale Lire 2.859.000 € 1476,55 6 MESI senza INTERESSI
MINOLTA DYNAX 9 Corpo Prezzo Speciale Lire 3.289.000 € 1698,63 6 MESI senza INTERESSI
CONTAX G2 Zoom Zeiss 35-70 mm Vario Sonnar Prezzo Speciale 12 MESI senza INTERESSI
CONTAX ARIA Zoom Zeiss 28-70 mm Vario Sonnar Prezzo Speciale 12 MESI senza INTERESSI
PENTAX MZ-30 Zoom Pentax 28-80 mm Prezzo Speciale Lire 729.000 € 376,50 6 MESI senza INTERESSI
PENTAX MZ-7 Zoom Pentax 28-80 mm Prezzo Speciale Lire 859.000 € 443,64 6 MESI senza INTERESSI
PENTAX MZ-S Zoom Pentax 24-90 mm Prezzo Speciale 6 MESI senza INTERESSI
PENTAX MZ-50 Zoom Pentax 28-80 mm Prezzo Speciale 6 MESI senza INTERESSI
LEICA M6 TTL Corpo Prezzo Speciale 10 MESI senza INTERESSI
LEICA R8 Corpo Prezzo Speciale Lire 4.500.000 € 2324,06 10 MESI senza INTERESSI
LEICA R6-2 Corpo Prezzo Speciale Lire 5.550.000 € 2866,34 10 MESI senza INTERESSI
VOIGTLANDER BESSA R Corpo Passo LEICA 39x1 Prezzo Speciale 6 MESI senza INTERESSI
VOIGTLANDER BESSA L Corpo Passo LEICA 39x1 Prezzo Speciale 6 MESI senza INTERESSI
VOIGTLANDER BESSA T Corpo Passo LEICA M Prezzo Speciale € 490,12 6 MESI senza INTERESSI
HASSELBLAD 503 CW KIT Corpo + Ob. PLANAR 80 + magazzino A12 + WINDER CW Lire 10.499.000 STREPITOSO!! € 4647,60
HASSELBLAD 501 CM KIT Red Color Limited Edition 500 pezzi mondo Corpo + Ob. PLANAR 80 + magazzino A12 Prezzo Speciale Lire 8.169.000 € 4218,94 12 MESI senza INTERESSI
HASSELBLAD X-PAN Ob. 45 mm/F 4,5 Lire 4.659.000 STREPITOSO!! Lire 4.279.000 € 2209,92 12 MESI senza INTERESSI
CONTAX 645AF Corpo + Ob. PLANAR 80 + magazzino 120 Lire 10.754.000 STREPITOSO!! Lire 9.679.000 12 MESI senza INTERESSI
MAMIYA 7 Ob. MAMIYA N 80/4,0 Prezzo Speciale € 3351,29 12 MESI senza INTERESSI
PENTAX 645N AF Corpo + Ob. PENTAX FA 75/2,8 + magazzino 120 Prezzo Speciale Lire 5.869.000 € 3031,09 12 MESI senza INTERESSI
FORNITURE PER ENTI PUBBLICI - OSPEDALI - SCUOLE - INDUSTRIE SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA
salvo errori ed omissioni
FINO ESAURIMENTO SCORTE
Continua la GRANDE OPERAZIONE
gli specialisti del multimediale
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
delle novità
5 ANNI DI GARANZIA
Piazza Carlo Felice, 23 - Corso Siracusa, 190 - 311 04 56


HERMÈS
PARIS
ROUGE HERMÈS
LE PARFUM

CON 12 GRADI SOTTO ZERO IERI LA CITTA' DI AOSTA HA REGISTRATO LA TEMPERATURA PIU' BASSA D'ITALIA. I «CANNONI» SPARANEVE FUNZIONANO A PIENO REGIME

Gelo da record nella regione E' preallarme per la viabilità

AOSTA

La città di Aosta ha avuto il poco gradito [illegible] di [illegible] stata, ieri, la città più fredda d'Italia, con un valore [illegible] meno 12 gradi. Molto freddo anche a Torino [illegible] 11; seguono Verona con [illegible] 9 e Bolzano con meno 7. [illegible] ciò che ha creato non pochi problemi nella regione [illegible] stato il susseguirsi di molti giorni di temperature rigidissime. Il 12 e 13 dicembre si è avuta una prima avvisaglia, con meno [illegible] gradi in entrambi i giorni. Poi la colonnina di mercurio è ancora scesa, e il 14 e il 15 si è arrivati a meno 11. Poi un'altra «botta» [illegible] i meno 12 dei giorni 16, 17 [illegible] 18.

Quando [illegible] allentamento della morsa delle basse temperature? Domani o venerdì, secondo i tecnici della stazione meteorologica regionale. Per ora resta intatta l'area [illegible] alta p[illegible] che spinge aria fredda [illegible] Est verso l'arco alpino. Dal fine settimana l'alta pressione, che è presente anche in Valle d'Aosta, potrà avere [illegible] diminuzione e questo favorirebbe l'arrivo di correnti da Ovest, con possibili annuvolamenti e qualche precipitazione, ma soprattutto nella zona Nord delle Alpi, sui versanti svizzero e francese.

Intanto, l'unico vantaggio delle basse temperature è il fatto che possono «sparare» i cannoni dell'innevamento programmato, anche se vi è qualche preoccupazione per l'approvvigionamento idrico. Poca acqua perché sono ormai settimane e settimane che non piove, se non per qualche leggera spruzzata. Per il resto, il gelo ha provocato seri danni ad impianti di riscaldamento. In alcuni residence ed alberghi [illegible] «scoppiati» i termosifoni, spaccati per il troppo freddo perché lasciati pieni d'acqua. Molti guai anche agli impianti di accensione delle auto, che restano in «panne» [illegible] per la batteria scarica. «In blocco» anche molti impianti di riscaldamento. Quando la cisterna non [illegible] molto interrata o comunque non ben protetta o tali sono i tubicini che portano il combustibile al bruciatore, [illegible] [illegible] problemi: il combustibile diventa più denso, non brucia e spegne l'impianto. Come ultima «delizia» del gran freddo, sperimentata in questi giorni, quella della difficoltà ad aprire serrature di porte, garage e auto.

Per la viabilità [illegible] di preallarme e [illegible] allerta, [illegible] straordinari dei cantonieri in vigilanza su tutte le strade. Pneumatici invernali [illegible] massima prudenza sono le armi migliori [illegible] la brina e il ghiaccio sull'asfalto.

IL FREDDO

MINIME DEL 18 DICEMBRE	
AOSTA	-12
TORINO	-11
VERONA	-9
BOLZANO	-8
MEDIA DEGLI ULTIMI 5 GIORNI IN VALLE	-11,7
MEDIA DELLE MINIME DI DICEMBRE IN VALLE	-4
ALTRI PERIODI FREDDISSIMI NELLA REGIONE	
1981 dal 20 al 28 dicembre	-12
1989 dall'8 al 12 dicembre	-11
1990 dal 12 al 23 dicembre	-10

Molte caldaie in blocco a causa del gasolio reso troppo denso dal freddo. Un rialzo della colonnina di mercurio è previsto dai meteorologi nei prossimi giorni



Il bosco gelato di Brissogne nasconde un segnale rosso di pericolo [FOTO LAPO]



Morgex si scalda con la legna

Un unico impianto: risparmio e aria pulita

Gianluigi Miletto

MORGEX

Nei periodi di grande freddo [illegible] quello attuale, il problema del riscaldamento domestico assume particolare importanza, dal punto di vista [illegible] comfort, [illegible] soprattutto dal punto di vista economico. Inoltre le caldaie spinte [illegible] massimo producono maggiori quantità di fumi e residui della combustione con conseguente inquinamento. A Morgex, comune che ha adottato il teleriscaldamento, l'inconveniente è stato risolto in modo più [illegible] positivo. Una centrale eroga calore per buona parte del paese. Il «bruciatore» funziona a legna, l'inquinamento è minimo e il risparmio notevole. Giancarlo Frassile, presidente della società [illegible] Brasier» che gestisce il teleriscaldamento, spiega: «Nella prima fase, che si potrebbe considerare sperimentale, il servizio riguardava solo gli edifici pubblici, Comune e scuole. Poi [illegible] abbiamo esteso anche ai privati. All'inizio abbiamo riscontrato una certa perplessità da parte della popolazione ma, visti i risultati, [illegible] lo vogliono tutti, non solo i condomini, ne serviamo già 90, anche le case unifamiliari che per noi sono le meno convenienti».

A quali risultati [illegible] riferisce? «Soprattutto al risparmio. Attual[illegible] copriamo il 90 per cento [illegible] capoluogo e dopo un anno di esercizio possiamo dire che il risparmio, rispetto ai sistemi tradizionali, varia dal 30 al 40 per cento. Per fare un esempio: il C[illegible] l'anno scorso ha speso 100 milioni in meno».

Ci sono inconvenienti? «Non con [illegible] tecnologia avanzata. L'impianto brucia legna, combustibile che [illegible] presenta i rischi del metano ed è più ecologico dei derivati del petrolio. Poi, al nostro camino è stato applicato un filtro elettrostatico del costo di [illegible] milioni che abbatte tutti i fumi. All'uscita c'è solo vapore acqueo che, dopo pochi metri [illegible] dissolve nell'aria».

[illegible] legna, però, proviene dai boschi. «Assolutamente no. Non stiamo abbattendo i boschi di Morgex per scaldarci. [illegible] legna che compriamo è lo scarto delle segherie della Valle. Ritagli che vengono poi tritati [illegible] ricompattati e che forniscono un combustibile con una resa ottimale e un basso costo. Un altro modo per procurarsi il materiale di base potrebbe essere la pulizia dei boschi, molti dei quali sono trascurati e diventano un'esca ideale per il fuoco. Un'operazione che andrebbe fatta comunque. I costi risulterebbero più alti, ma ne guadagnerebbe il territorio».

Pensate di estendere [illegible] sistema anche al di fuori [illegible] capoluogo? «Problemi tecnici non ne esistono, la dispersione è minima, all'incirca un grado per chilometro, ma non c'è convenienza a servire le frazioni per l'alto costo degli allacciamenti. Le frazioni dovrebbero avere la loro centrale ma, almeno p[illegible] il momento, il nostro programma [illegible] di completare il servizio sul [illegible] 10 per cento del capoluogo».

CASINO'



LA CAMERA BOCCIA LE NUOVE ROULETTE

L'emendamento di An per aprire nuove case da gioco è stata respinto dallo stesso governo

SERVIZIO A PAGINA 37

CALCIO A 5

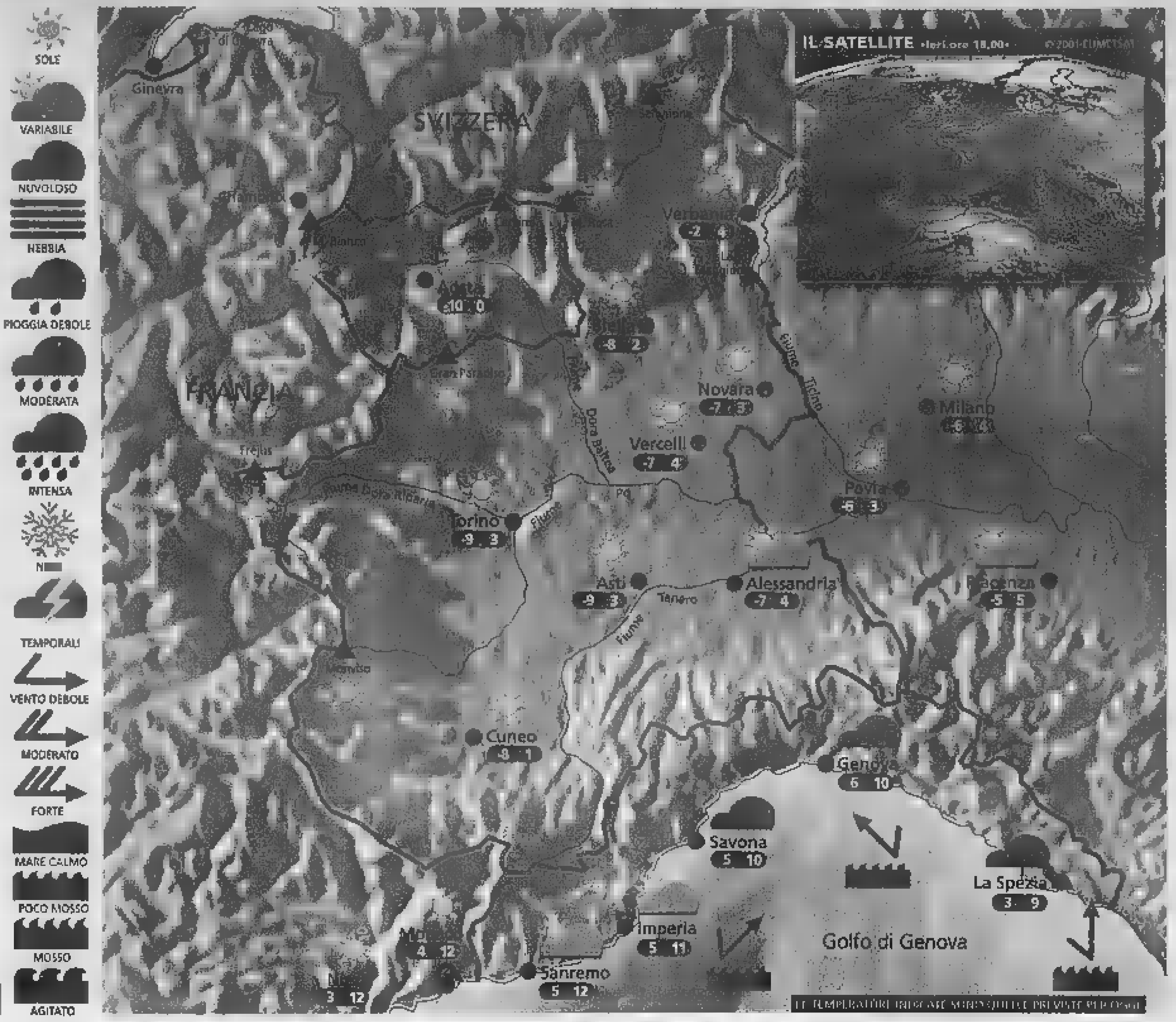


L'AOSTA INGAGGIA [illegible] [illegible] AZZURRO

La crisi della squadra torinese di A1 ha permesso [illegible] Fea di accaparrarsi Beppe Vassallo

Maurizio Introna A PAGINA 46

BOLLETT



Situazione Ieri una debole velatura ha interessato le nostre regioni nel pomeriggio, risultando più estesa sui rilievi alpini di confine, mentre sulla Liguria un afflusso di aria leggermente più [illegible] dal mare ha spinto sul litorale qualche banco nuvoloso. Oggi permarranno condizioni anticicloniche ma con tendenza a moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata lento aumento della nuvolosità sulla Liguria, sulle rimanenti regioni iniziali condizioni di tempo soleggiato o velato con foschie diffuse sulle [illegible] pianeggianti. Nel corso del pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità sulla Liguria in estensione ai restanti settori con qualche debole precipitazione possibile nel Genovese e sull'Appennino. Limite delle nevicate intorno ai 600 m. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli. Gelate estese nella notte. Domani temporaneo miglioramento e ritorno del sole.

ZOOM

Il solstizio d'inverno

Tra un paio di giorni raggiungeremo il solstizio; l'asse inclinato della Terra fa cadere l'emisfero Nord nell'ombra; passiamo cioè sempre meno ore al sole e più ore nell'ombra della terra. Intorno al 45° e ai 50° Nord, vi sono 16 ore di oscurità contro 8 di sole, la notte dura due volte di più del giorno. Più a Nord, intorno al 60°, a San Pietroburgo, Stoccolma, Anchorage, Oslo, vi sono 18 ore di notte e 6 di giorno; a 67° a Nord dell'Equatore registriamo 24 ore di notte: il giorno del solstizio il sole non sorgerà. In questi giorni di fine dicembre, i passeggeri in volo per Los Angeles possono ammirare ben due tramonti e due albe: sorvolando la Groenlandia entreranno nell'ombra della Terra per uscirne un po' più tardi. Oggi per vedere gli effetti del solstizio non è più necessario recarsi al Polo Nord. Se dal 21 dicembre in poi le giornate cesseranno di accorciarsi, avremo però bisogno di aspettare la metà di gennaio per notare un certo allungamento delle giornate, apprezzabile con [illegible] ritardo del tramonto. Ma il periodo più freddo non coincide con il solstizio, la Terra continuerà infatti a raffreddarsi sino alla fine del mese di gennaio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	3	8	REGGIO CALABRIA	4	9
BARI	5	9	ROMA	0	8
BOLOGNA	-4	5	VENEZIA	-2	5
CAGLIARI	3	11	BARCELLONA	2	10
CATANIA	3	10	BRUXELLES	1	6
CATANZARO	2	7	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	-4	5	GINEVRA	-4	4
OLBIA	5	11	LONDRA	2	6
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-1	1
PERUGIA	-2	6	PARIGI	3	10
POTENZA	-2	1	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, [illegible] alle ore 16 e 49 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 11 e 33 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti

V[illegible] NEI C[illegible]MUNI

La Salle, dove nessuno si fida dell'acquedotto

Gianluigi Miletto

LA SALLE

Acquedotto in rovina, a La Salle, tanto che la gente non si fida più a b[illegible] l'acqua che sgorga dai rubinetti. «Preferiamo non usarla» hanno detto in molti. La protesta per [illegible] condizioni della rete idrica, in paese, si aggiunge alla delusione per lo scioglimento della Pro loco e ai timori per la crisi dell'agricoltura.

I problemi più grossi, sotto il profilo dell'acquedotto, sono nel capoluogo. Il sindaco Cassiano Pascal conferma: «E' un problema ereditato ma è risultato più grave del previsto, per questo abbiamo dovuto affrontarlo con urgenza. L'acquedotto è vecchio, presenta perdite e infiltrazioni e necessita di una revisione totale. La spesa prevista è di circa 4 miliardi. Il progetto è stato presentato agli organi regionali competenti il 30 ottobre e speriamo che finanziamenti e approvazioni arrivino in fretta».





A destra la zona del nuovo depuratore e a sinistra l'edificio storico che ospita il municipio di La Salle in paese l'acquedotto deve essere ricostruito

Per quanto riguarda la Pro loco, in paese sono in molti a dire (ma tutti chiedono l'anonimato) che era [illegible] realtà troppo politicizzata e proprio per quel motivo oggi non si trovano persone che se ne vogliano occupare. «Bisognerebbe ripartire bene - dicono a La Salle - con la possibilità di lavorare senza veti incrociati. Coinvolgere di più la popolazione e abbassare il livello politico. Con queste condizioni, le persone disponibili ci sarebbero». Sull'argomento il sindaco ha detto: «Alla Pro loco le adesioni sono volontarie. I vecchi componenti del Consiglio avevano dichiarato che [illegible] se la sentivano di continuare e, nonostante i nostri inviti, non si sono presentati sostituti ma, proprio perché si tratta [illegible] volontariato, [illegible] possiamo imporre cariche. Per risolvere almeno temporaneamente la situazione abbiamo chiesto all'Aiat di Courmayeur di aprire qui un ufficio informazioni turistiche, fornendo noi lo chalet. Se non [illegible] faranno, sarà il Comune stesso ad occuparsene ma ci adoperiamo perché la nostra Pro Loco rinasca». Per quanto riguarda la situazione dell'agricoltura locale, per Pascal i problemi derivano dalla normativa Cee che ha fissato regole penalizzanti per i generosi contributi regionali. L'agricoltura è una componente importante dell'economia locale, favorita anche dalle condizioni ambientali.

«Per La Salle - dice Pascal - il settore [illegible] importante [illegible] non deve morire. Il nostro è il paese della Valdigne con la miglior conservazione del territorio, proprio grazie all'agricoltura che qui [illegible] una realtà economica e non un vezzo turistico»

Il sindaco ha poi parlato degli altri problemi sul tavolo. Innanzi tutto il depuratore consorziale, argomento sul quale era caduta la precedente amministrazione.

«I tempi si stanno finalmente definendo. Nel Consiglio del [illegible] dicembre abbiamo approvato la progettazione preliminare che verrà presentata alla Comunità montana la quale, a sua volta, dovrà presentare il progetto definitivo alla Comunità Europea. Anche il progetto del collettore che convoglierà al depura[illegible] tutte le fognature della Valdigne è a buon punto».

Altre realizzazioni [illegible] programma riguardano l'autorimessa sotterranea nelle vicinanze della chiesa, il raccordo [illegible] accesso al paese dall[illegible] frazione Pont, il progetto per il ponte (danneggiato dall'alluvione) [illegible] la nuova viabilità sul versante destro orografico, la zona di Chabodey. Per quanto riguarda la nuova sede della Comunità montana, spostata di recente da Pré-St-Didier al capoluogo di La Salle, il sindaco ha detto: «La sede della Comunità montana, almeno per il momento, non ha portato grossi cambiamenti ma [illegible] legge regionale 54 prevede per le Comunità anche competenze su vari servizi. In prospettiva, il nostro capoluogo avrà sicuramente una rivalutazione».

[illegible] LE

AOSTA
Denunciato per atti osceni nei giardini pubblici

Si abbassava i pantaloni [illegible] masturbava davanti alle donne che passeggiavano nei giardini pubblici [illegible] via Monte Solarolo. Con l'accusa di atti osceni la polizia ha denunciato G. P., 31 anni, operaio residente nel capoluogo regionale.

[illegible]
Due perizie per l'omicidio del venditore ambulante

Due perizie sono state disposte ieri dalla Corte di Appello di Torino nel processo per l'omicidio del venditore ambulante Kebir Semia, di 32 anni, residente [illegible] Aosta. I giudici hanno incaricato un interprete albanese di tradurre un'intercettazione ambientale registrata all'interno di un'auto, in cui gli imputati e una testimone [illegible] del processo parlerebbero del delitto. Inoltre, è stata affidata una seconda perizia per rendere più comprensibile l'ascolto della registrazione. Il processo riprenderà il 12 marzo.

[illegible]
Consiglio comunale con [illegible] argomenti in discussione

Alle 15 [illegible] domani Consiglio comunale. Tra i 24 argomenti, il piano [illegible] insediamento e di attività dei pubblici esercizi e il regolamento per l'utilizzo della sala conferenze della biblioteca.

[illegible]
Seminario per ricordare la Dichiarazione [illegible] Chivasso

Oggi alle 10, al cinema Ideal, seminario sul tema: «La Dichiarazione [illegible] Chivasso: un messaggio in bottiglia dal nostro passato», con l'europarlamentare Luciano Caveri, i professori Paolo Momigliano e Sergio Pistone e il senatore Augusto Rollandin.

AOSTA
Un'ordinanza del sindaco vieta di lanciare «botti»

Il sindaco Guido Grimod, con l'avvicinarsi delle festività di fine anno, ha firmato un'ordinanza che ribadisce il divieto di ogni tipo di esplosione [illegible] mortaretti.

QUART
A lezione di bioagricoltura nell'auditorium

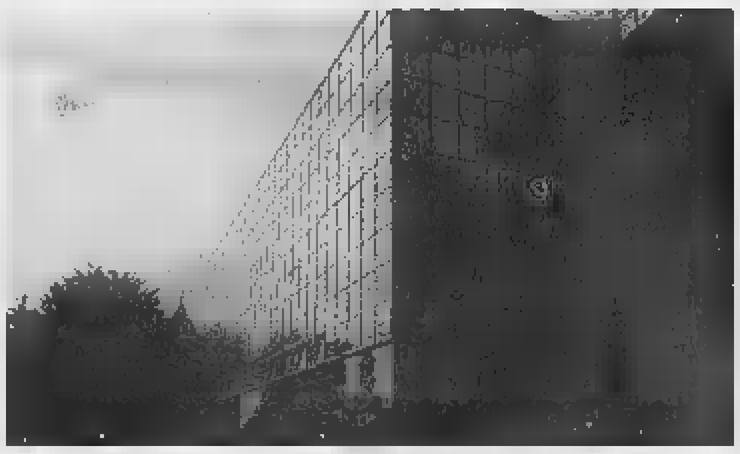
L'Associazione produttori biologici [illegible] biodinamici «Tera Nouva» organizza per oggi alle 20,30, nell'auditorium delle scuole medie, un incontro dal titolo «L'orto biologico». Relazionerà Ugo Lini.

[illegible]
Conferenza in biblioteca per la lotta all'ictus

L'associazione Alice, per la lotta all'ictus cerebrale, organizza per oggi alle 18, nella biblioteca regionale, una serata dedicata alla cura dell'ipertensione, con la dottoressa Sabina Modesti, capo dell'ambulatorio di ipertensione arteriosa dell'ospedale di Aosta.

NON PASSA L'EMENDAMENTO DI AN ALLA FINANZIARIA

La Camera boccia i nuovi tavoli verdi



La facciata in cristallo della casa da gioco di Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

La Camera ha bocciato l'emendamento presentato [illegible] An nell'ambito della Finanziaria per l'apertura dei casinò [illegible] ogni regione. E' stato il governo a dire di [illegible] dopo una [illegible] discussione. Il vice presidente Gianfranco Fini ha detto: «Un governo che non [illegible] assumere posizioni ambigue è un governo che rispetta la dialettica doverosa nella maggioranza [illegible] che ha la presunzione di valutare secondo quello che ritie[illegible] il bene comune. Il governo esprime parere contrario».

Contro l'emendamento si era anche espresso il deputato valdostano Ivo Collé: «La proposta è in contrasto con una sentenza del luglio scorso della Corte Costituzionale che invitava a legiferare in maniera organica». Diverse le posizioni all'interno [illegible] maggioranza. L'emendamento di Nino Strano (An) ha avuto il consenso della Lega, [illegible] non del Ccd-Cdu, il cui capogruppo ha espresso voto contrario. Perplessità anche da parte [illegible] Forza Italia con Francesco Stagno D'Alcontres che ha detto: «Meglio [illegible] discorso organico [illegible] tutto il settore del turismo». An aveva chiesto il voto segreto in [illegible] primo momento, [illegible] questo tipo di votazione [illegible] consentita dal regolamento per quanto riguarda la Finanziaria.

A Saint-Vincent la notizia è stata accolta [illegible] soddisfazione dai manager delle casa da gioco. [illegible] presidente del comitato di gestione, Alberto Arrigoni, dice: «Il mercato delle case da gioco è [illegible] delicata ed è da affrontare con attenzione badando anche ai bacini di utenza dei Casinò. Occorre un ragionamento che integri sia la componente turistica sia quella manageriale. Ci vuole insomma un'analisi economica profonda che abbia come riferimento sempre il turismo. Altrimenti può accadere ciò che sta avvenendo con le sale [illegible] "Bingo". Si è pensato a un certo numero di sale moltiplicando così gli introiti, [illegible] la realtà è ben diversa [illegible] per ora il "Bingo" è un flop». [e. m.]

SONDAGGIO DATAMEDIA: DAL 49,2 AL 51,9 PER CENTO

Aumenta la fiducia al presidente Viérin

[illegible]

Il 51,9 per cento dei valdostani ha fiducia nel presidente della giunta regionale Dino Viérin. Il dato emerge da [illegible] sondaggio fatto da «Datamedia» e riferito ai «governatori» delle regioni italiane [illegible] un campione di 32 mila intervistati in tutto il paese. Non considerati nell'indagine i presidenti delle regioni Molise (Michele Iorio - [illegible]trodestra) [illegible] Sardegna (Mario [illegible] - centrodestra) perché e[illegible] [illegible] novembre di quest'anno, la graduatoria è guidata dal governatore della Lombardia Roberto Formigoni (centrodestra) che a novembre riscuote la fiducia del 65,2 per cento dei lombardi, in aumento rispetto al 62,5 per cento del giugno 2001. Il presidente Viérin è in sedicesima posizione ed è cresciuto nella fiducia dei valdostani dal 49,2 per cento [illegible] giugno al 51,9 per cento di dicembre.

«Quel 2,7 in più rispetto [illegible] giugno - commenta Viérin - è il quarto incremento rispetto a tutti gli altri presidenti ed è motivo di soddisfazione. Dimostra che malgrado la campagna denigratoria [illegible] più livelli, anche da parte [illegible] Forza Italia, godo della fiducia della maggioranza dei valdostani. Il sondaggio [illegible] riferisce a novembre e dicembre, è cioè recente, coincide con il periodo [illegible] accuse che [illegible] sono state rivolte, eppure la fiducia dei cittadini è aumentata. Continuerò a lavorare con lo stesso impegno profuso finora».



Il presidente Dino Viérin

LA RISPOSTA DI TRE DIRIGENTI AI FUTURI OPERATORI E TECNICI DEI SERVIZI SOCIALI

Garantita la spendibilità del diploma

I timori degli studenti circa la «cancellazione» del corso di studi

Bruno [illegible]

AOSTA

Sulla questione della possibile futura soppressione dei corsi di diploma e poi di maturità per Operatore dei servizi sociali (triennale) e di Tecnico dei servizi sociali (quinquennale), negli [illegible] Ipr di Aosta [illegible] Verrès, oggi Istituzioni scolastiche chiamate Isip e Istitp, vi è un intervento dei dirigenti interessati. Sono Demetrio Martino dell'Istituzio[illegible] aostana, Maurizio Rosina [illegible] quella di Verrès e Giuseppe Villani, dell'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale. Congiuntamente, dicono che «il diploma di maturità, quinquennale, consente al pari di tutti gli altri diplomi di maturità, di accedere a tutti i corsi universitari e, a maggior ragione, a quelli attinenti al settore socio-sanitario, come ad esempio quelli di Infermiere professionale, Assistente sociale e Educatore professionale».

La Regione ha definito il titolo rilasciato da ex Ipr e Magistrali come esclusivo ai ruoli di Educatore di asilo nido

Viene poi aggiunto che «i due assessorati interessati, quello alla Sanità e Assistenza sociale e quello dell'Istruzione e Cultura, hanno costituito un gruppo di lavoro che ha il compito di verificare la concreta possibilità di integrare le competenze richieste dalle [illegible] nazionali [illegible] materia di formazione degli operatori [illegible] con i programmi scolastici [illegible] biennio dell'area di professionalizzazione». Poi, ancora, viene precisato che «l'amministrazione regionale, nell'ambito delle sue competenze, ha definito il titolo rilasciato dagli ex Istituti professionali con indirizzo dei Servizi sociali e dai Licei di scienze sociali (ex magistrali, oggi con corsi quinquennali), come esclusivo ai ruoli di Educatore di asilo nido».

Atto dovuto quello della risposta [illegible] tre dirigenti alle domande poste nei giorni scorsi dagli studenti degli ex Ipr di Aosta e Verrès. Fra pochi giorni, dopo le vacanze di Natale, occorrerà verificare [illegible] le risposte sono ritenute esaurienti dagli studenti, che nella sostanza temono una «cancellazione» del loro corso [illegible] studi per favorire l'accesso ai bandi di concorso della strutture pubbliche degli Enti locali a quanti stanno seguendo o seguiranno i percorsi di formazione curati dall'Agenzia [illegible] lavoro di Aosta e co-finanziati dal Fondo sociale europeo.

AOSTA, NELLE PIAZZE VITTORIO VENETO E MAZZINI SOLTANTO QUATTRO BANCHI PER L'INTERA DOMENICA

Il mercato natalizio che non c'è

Protestano ambulanti, cittadini e albergatori





AOSTA

La domenica degli ambulanti è deserta. Non c'è Natale che tenga, non c'è vigilia. Piazze desolate. «Avevamo pregato il Comune di non usare questa formula - dicono i rappresentanti dell'Ascom/Fiva - ma [illegible] ci hanno dato retta, il risultato è sotto gli occhi di tutti, in piazza del mercato quattro banchi di numero, in piazza Mazzini neppure uno». Due piazze della città in cui nelle tre domeniche dedicate al mercato natalizio (ce ne sono ancora due da svolgere) è vietato posteggiare per tutta la giornata (dalle 7 alle 19): si rischia una multa salata [illegible] la rimozione [illegible] mezzo.

Ancora gli ambulanti: «In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto si lamentano sia i cittadini sia i ristoratori. I posti per le bancarelle sono fissi, quelli del martedì, quindi accade che uno sia piazzato proprio davanti al ristorante cinese perché quella [illegible] la [illegible] piazzola. Potrebbe spostarsi altrove perché la piazza è vuota, ma [illegible] può». L'insuccesso dell'iniziativa è dovuta al fatto, secondo i commercianti ambulanti, che le due piazze sono troppo lontane dal centro cittadino, preferiscono quindi andare altrove.

I rappresentanti sindacali spiegano: «A novembre avevamo chiesto di poter fare il mercato in piazza Plouves, saremmo stati in venti e avremmo anche contribuito alle spese delle luminarie con gli altri commercianti. Il Comune però ci ha risposto di no perché la piazza è della Regione. Perfino i vigili urbani hanno fatto presente la strana situazione all'amministrazione. Sia chiaro noi non siamo contrari all'iniziativa, anzi, ma ci vuole un altro tipo di organizzazione. La situazione è grottesca, tutti ci danno ragione, perfino l'assessore al Commercio, anche se soltanto a parole, non certo per scritto, tutti sono arrabbiati, residenti, ristoratori e albergatori costretti perfino a pagare le multe per i loro clienti che hanno lasciato le auto nelle piazze deserte, ma vietate ai parcheggi».

I commercianti ambulanti fin da settembre avevano manifestato all'assessore comunale al Commercio Daniela Piassot la loro contrarietà all'organizzazione delle due piazze, «ma nulla è cambiato».

A caccia di tesori tra l'usato

I mercanti di «pulci» offrono oggetti di ogni tipo



In alto le due piazze di Aosta in cui si svolge l'iniziativa del mercato natalizio fotografate domenica quando vi erano soltanto quattro bancarelle. Qui di lato [illegible] dei mercati delle «pulci» alle porte del capoluogo regionale

AOSTA

«Questi quadri d'autore? Li ho trovati, per caso, in un mercatino». «Vuoi un servizio d'argento? Vai al mercatino, puoi trovarlo a prezzi molto convenienti». E così, per caso, in questi spazi dove la «fantasia» commerciale non ha limiti, si possono acquistare [illegible] vendere gli oggetti più disparati, preziosi, banali, utili, sfiziosi, lussuosi, strani, irraggiungibili. Mercanti di «pulci», realtà consolidata in molte città italiane e estere, sono arrivati in Valle per la prima volta 6 anni fa. Artefici di questo [illegible] alternativo Volamamy Zamany, del Madaga[illegible] [illegible] il marito Mezzomo Sergi, [illegible] a La Thuile. «L'idea - spiegano - l'ha suggerita un nostro amico di Pescara, titolare di un mercatino. La scelta di offrire questa opportunità commerciale innovativa ci preoccupava. Pensavamo che la gente potesse snobbarla, considerarla in maniera fuorviante. L'usato [illegible] visto con un'ottica particolare».

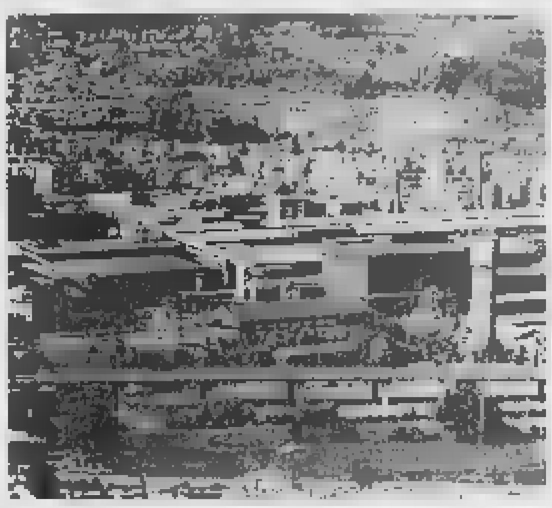
[illegible] per invogliare e illustrare la «politica» commerciale di questi ambiti, i coniugi Mezzomo hanno esposto merce propria; un'attenta campagna pubblicitaria ha permesso il lancio. I primi clienti si sono affacciati in punta di piedi in questa struttura, portando articoli che, altrimenti, avrebbero buttato. Un recupero di poche lire è bastato per un proficuo e veloce «passaparola» che, in poco tempo, ha trasformato questo mercatino dell'usato, [illegible] franchising, in un luogo ideale per avviare un commercio alla portata di chiunque.

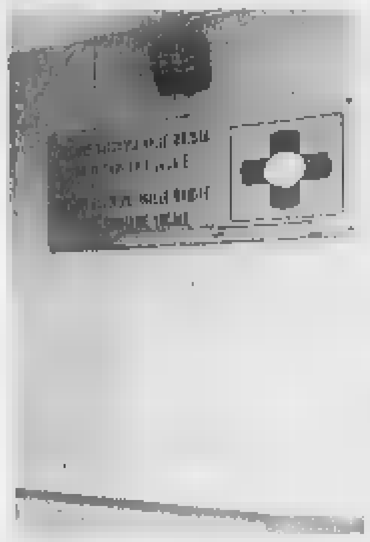
E' la filosofia che accomuna questi luoghi dove mobili, oggettistica, elettrodomestici, libri, arredamento, giocattoli, abbigliamento, casalinghi sono esposti in un'«altalena» di deposito in conto vendita, merce di scambio e ogni forma possibile di commercio. «I miei clienti-amici - dice Josy Pietrosanti, titolare del "Mercatino delle pulci", [illegible] Quart, - arrivano con la certezza di trovare il pezzo rispondente alle loro aspettative». Per questa donna, l'apertura del mercatino ha coinciso con la realizzazione del [illegible] grande sogno. «Adoro questa attività - prosegue - e, per questo, non guardo le ore». Ha un secondo desiderio nel «cassetto», aprire alcuni capannoni in cui amplificare le possibilità commerciali. Josy Pietrosanti confeziona, in proprio, molti dei «cadeaux» esposti, attirando l'attenzione dei visitatori. In questo periodo di shopping natalizio le idee originali non bastano mai. «Qualsiasi collezionista o ricercatore è consapevole - dice la donna - che in questi mercatini possono celarsi, a volte, autentici tesori». Insegna il caso di quel valdostano che in un «marché des pouces», a Parigi, ha acquistato per poche migliaia di lire cinque stampe del grande pittore Van Gogh. [a. l.]

ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Trentasei punti chiudono il 2001

All'esame del Consiglio regionale torna la questione del rischio amianto alla Cogne (a fianco lo stabilimento) In basso, la targa all'ingresso della sede Usl di via Guido Rey





AOSTA

Si conclude con la riunione convocata per oggi e domani l'attività del Consiglio regionale per il 2001. Per l'ultimo appuntamento dell'anno i consiglieri valdostani si troveranno sul banco un ordine del giorno con 36 provvedimenti. La parte del leone la fanno le interrogazioni (11) e le interpellanze (11) mentre gli argomenti amministrativi sono riferiti ad atti degli assessorati del Bilancio, dell'Istruzione [illegible] Cultura [illegible] dell'Agricoltura. Per quanto riguarda l'assessorato alla Sanità [illegible] in programma l'approvazione della relazione sanitaria e sociale per il periodo 1999-2000. L'assessorato all'Agricoltura propone il provvedimento di approvazione delle opere di ampliamento e di adegua[illegible] degli impianti del centro di essiccamento siero di St-Marcel e il rinnovo della convenzione tra l'Iseco spa e la Regione per la gestione dell'attività di raccolta e essiccamento del siero. La chiusura della riunione è affidata a due mozioni presentate dai consiglieri del gruppo Per la Valle d'Aosta - con l'Ulivo, una che contiene l'invito alla giunta «a riferire al Consiglio entro la prima seduta del 2002 sulla verifica dei risultati delle convenzione quadro Usl - Inva spa» [illegible] l'altra nella quale l'Ulivo «dà mandato alla giunta regionale e ai parlamentari valdostani di richiedere modifiche al disegno di legge governativo sull'immigrazione».

Tra le interrogazioni [illegible] proposte dall'Ulivo e 6 da Forza Italia mentre il gruppo ulivista è autore di 4 interpellanze e i forzisti di 8.

Tra gli argomenti in discussio[illegible] tornano in aula su iniziativa ulivista sia la questione del [illegible]schio amianto alla Cogne [illegible] la situazione del conferimento di latte alla società Abit da parte [illegible]gli allevatori valdostani. Forza Italia chiede notizie sulla composizione del capitale sociale della Verrès spa e sugli interventi di manutenzione straordinaria sulla telecabina Aosta - Pila. Con le interpellanze il gruppo dell'Ulivo ripropone la questione dell'apertura del traforo del Monte Bianco mentre Forza Italia chiede informazioni circa i «limiti e gli obiettivi della Finaosta spa». Come è [illegible] consuetudine nell'aula del Consiglio si parlerà di sanità [illegible] della situazione delle strutture ospedaliere regionali. [a. c.]

LA [illegible] E

AOSTA

Poste aperte fino alle 18 per il pagamento dell'Ici

Per favorire il pagamento dell'Imposta comunale sugli immobili (Ici) gli uffici postali di Aosta (via Ribitel e corso Saint-Martin), Courmayeur, Saint-Vincent e Pont-Saint-Martin resteranno aperti domani oltre il normale orario e chiuderanno alle 18.

QUART

Audizione pe[illegible] il disciplin[illegible] dei vini Doc

E' stata indetta per le 9,30 di domani, nell'auditorium delle scuola medie di Quart, [illegible] pubblica audizione prevista nell'ambito istruttorio della richiesta di modifica dell'attuale disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste».

GRESSONEY

Il Consiglio riunito per modificare lo Statuto

Si riunisce oggi alle 18,30 il Consiglio comunale. Due i provvedimenti all'ordine del giorno, l'approvazione delle modifiche allo Statuto comunale e l'approvazione del regolamento generale delle entrate.

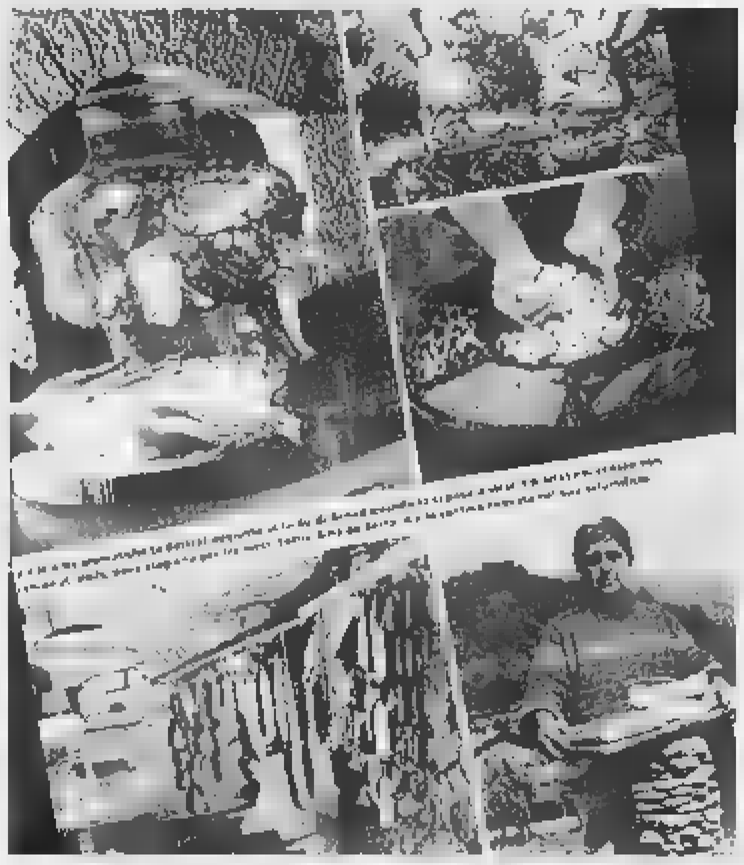
AOSTA

Per i ritardi nel censimento rivolgersi in [illegible]icipio

E' ancora lontana dalla conclusione l'operazione di censimento. Chi, tra i residenti in città, non avesse ricevuto la visita del rilevatore per la consegna o il ritiro del questionario deve presentarsi all'ufficio elettorale il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,[illegible] alle 12 e dalle 14 alle 16 e il martedì dalle 8,30 alle 14,30.

EDITORIA

Con «Tuttoturismo» un viaggio nel regno del lardo di Arnad



Alcune immagini tratte dal servizio di «Tuttoturismo» dedicato al lardo di Arnad

PIU' di [illegible] consiglio, è [illegible] vero e proprio invito a fare tappa [illegible] Arnad per gustare le specialità gastronomiche (e sono tante) prodotte nella zona, quello che emerge dalle pagine dedicate ai «Viaggi per gola» che il mensile «Tuttoturismo» proporrà nel numero in edicola il prossimo mese di gennaio.

Il titolo del [illegible] «Il lardo si fa largo» introduce subito il lettore alla corte del «re» di Arnad, quel lardo, appunto, che, come si legge nell'articolo di Emanuele Barbaresi, «si sta facendo sempre più onore sulle tavole dei migliori ristoranti e nelle gastronomie più fornite, seguendo le orme del celeberrimo lardo di Colonnata». Il perché lo si capisce scoprendo a quali e quante regole si deve attenere la produzione del lardo per potersi fregiare (così come per il momento in Valle d'Aosta può fare soltanto quello prodotto da Rinaldo Bertolin) della Dop (denominazione d'origine protetta).

Cenni storici recenti dimostrano come questa specialità della Bassa Valle d'Aosta [illegible] fosse soltanto poco conosciuta, ma addirittura suscitasse diffidenza, dentro e fuori dei confini regionali fino alla fine degli Anni 60. Considerato un «alimento povero» il lardo ricordava a molti i tempi degli stenti. E' la sapiente cura nella produzione di questo salume, ma anche nella capacità di proporlo, [illegible] solo o abbinato con altri sapori locali, che va riconosciuta a Rinaldo Bertolin a cui va anche il merito di aver saputo tracciare una strada, quella della valorizzazione dei prodotti gastronomici tipici, già imboccata con successo da altri produttori locali.

Nel «Viaggio per gola» che il mensile «Tuttoturismo» propone per gennaio trovano spazio altre specialità gastronomiche, alcune con profonde radici nella tradizione, altre frutto di uno spirito imprenditoriale (seppur tutte rigorosamente legate agli antichi sapori locali) che ha portato produttori della Bassa Valle d'Aosta (di vini, salumi di ogni genere, biscotti, marmellate) [illegible] conquistarsi uno spazio importante sul mercato.

L'articolo di Emanuele Barbaresi, corredato di mappa, indirizzi, prezzi [illegible] soprattutto, di bellissime fotografie di Alberto Campanile, offre una guida particolareggiata alla scoperta di sapori imperdibili. Una tappa in uno dei ristoranti o dei salumifici di Arnad così [illegible] nella cooperativa vinicola «La Kiuva» potrà segnare l'inizio di un viaggio «goloso» e indimenticabile. [b. m.]

Sulla Mostra di Natale critiche incondivisibili

In genere non amo prendere in mano la penna per rispondere a chi, nascondendosi dietro a un anonimo «Lettera firmata», critica l'operato dell'amministrazione comunale. Stavolta farò un'eccezione, dal momento che sulla «Mostra-mercato di Natale», allestita in piazza Chanoux, numerose voci si sono levate, al punto da meritare una risposta di carattere generale. In primo luogo credo vada sottolineato, con forza, che la scelta di situare il mercatino sulla piazza più centrale della città non è da addossare esclusivamente all'assessore Piassot. Si tratta di una decisione presa collegialmente dalla giunta e, come tale, è bene [illegible] vada ricordata, anche quando ci si trova ad esprimere delle critiche. Riguardo a queste ultime, per altro, devo dire che concordo sull'opportunità di rivedere la localizzazione della «Mostra-mercato» (penso, ad esempio, [illegible] piazza [illegible]ne che purtroppo quest'anno non era ancora disponibile), le strutture utilizzate per accogliere gli espositori e, in parte, le tipologie dei prodotti proposti sui banchetti in piazza, nell'ottica di migliorare ancora di più la qualità dell'iniziativa. Permettetemi poi di affermare che non condivido le preoccupazioni dei commercianti del centro circa una possibile concorrenza derivante dalla «Mostra-mercato». Un veloce giro tra i banchi di piazza Chanoux permette di accorgersi dell'inesistenza di similitudini con gli articoli presenti nelle vetrine del centro. Oltretutto, ritengo gli operatori commerciali del centro di Aosta ben preparati e organizzati per fronteggiare un'eventuale concorrenza temporanea. [illegible] non fosse così, onestamente, mi preoccuperei. [illegible]fino, in qualità di amministratore, e quindi di garante dei diritti dei cittadini, ritengo mio dovere assicurare gli ambulanti degli spazi e delle opportunità per esercitare la loro attività. Concludendo, vorrei approfittare di questa lettere per ringraziare commercianti (pochi, per la verità), che hanno collaborato con l'amministrazione comunale ad allestire il programma delle iniziative per le festività natalizie e di fine anno. Per l'ennesima volta abbiamo avuto conferma del fatto che [illegible] gesto concreto è più utile di tante parole. Tuttavia, mentre le ultime regalano visibilità sugli organi di informazione, il primo paga meno in termini di visibilità personale. E' semplicemente questione di avere ben chiaro l'obiettivo che si persegue.

Guido Grimod
sindaco di Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont [illegible], 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165. 74401, v. [illegible] Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or: [illegible] (a porte aperte), *Comunale* [illegible] (t. 0165 41940, via Saint-Martin de Corléans, 65).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (tel. 0125 307183, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. [illegible] 807195, [illegible] E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITA' GRAND [illegible] (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

COMUNITA' MONT EMILIUS. *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

[illegible] **GRAND COMBIN.** *Etroubles* (t. 0165 78488, p. Emile Chanoux, 1).

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG3 Valle d'Aosta**
20,00 **Tiri (a meno che...)**

France 2

13,00 **Le Journal**
13,55 **Inspecteur Derrick**, série
15,05 **Un cas pour deux**
16,10 **Mort suspecte**, série
17,00 **Premier rendez-vous**
17,35 **Le Groupe**, série
18,05 **70's show**
18,30 **Friends**, série
18,55 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Journal de 20.00**
20,50 **L'instit**, film tv
22,30 **Ça se discute**
00,35 **Journal de la nuit**

Television [illegible] Romande

12,45 **Le 12:45**
13,15 **Zig zag café**
14,05 **Diagnosis murder**, série
14,50 **Commissaire Lea Sommer**
15,40 **Alerte Cobra**
16,25 **C'est mon choix**
17,25 **Roswell**
18,15 **Top Models**
18,40 **Météo régionale**
19,00 **Tout en région**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Passe-moi les jumelles**
22.15 **Les experts**
23,15 **Le 23:15**
23,40 **Profiler**
00,25 **La vie en face**

◆ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

AOSTA, OGGI E DOMANI

Il Consiglio discute delle aliquote Ici [illegible] rifiuti

AOSTA. Due giorni [illegible] Consiglio comunale, oggi [illegible] domani, per discu[illegible] un ordine del giorno di 25 punti. Nella prima parte, l'assemblea esaminerà la determinazione delle aliquote e delle detrazione per l'anno 2002 dell'Ici, oltre alle tariffe per lo smaltimento rifiuti nel 2002. Nella seduta deliberativa sono stati inseriti anche l'adozione del piano di risanamento acustico e l'approvazione del bilancio di previsione [illegible] dell'Azienda Pubblici Servizi.

[illegible] le [illegible]oni, i progetti di ammodernamento della linea ferroviaria Ivrea-Aosta, presentata da Maurizio Pucci (Rifondazione); il problema del parcheggio pluripiano di fronte all'ospedale, sollecitato da Alberto Zucchi (An); la realizzazione di un quartiere fieristico nell'area Cogne, proposta da Forza Italia; il dissenso al senso unico alternato sotto il tunnel del Monte Bianco e del Frejus e è rivendicato dai consiglieri Ugo Venturella (Verdi) e Maurizio Pucci. [a. l.]

NEI GUAI IL TITOLARE DI UN'AZIENDA, AGLI ARRESTI DOMICILIARI, E I FAMILIARI: VOLEVANO CHE IL LAVORATORE SI DIMETTESSE

Aggredisce il dipendente che si infortuna

Montalenghe: temeva che i controlli rovinassero la ditta

Revello

MONTALENGHE

era fidato di loro, datori di lavoro, ma soprattutto amici. Quando si infortunato alla sinistra, tagliandosi tendine maneggiando una latta con il coperchio semiaperto, ai medici del pronto soccorso aveva dichiarato di essersi fatto male in casa. «Non ti preoccupare - gli avevano detto i titolari della ditta -, poi sistemiamo tutto noi».

Lui, Giovanni A., un diciottenne di Cuceglio, studente all'ultimo anno in un istituto professionale e che da lavorava per contribuire al bilancio familiare, non ha avuto alcun motivo di dubitare. Alcune settimane dopo, però, quando ha cercato di far valere i propri diritti, la musica sarebbe cambiata pletamente.

Altro che risarcimento: a Giovanni sarebbe stato chiesto di firmare la lettera di dimissioni e di non farsi più vedere. «Quell'infortunio ci creerà soltanto guai, non possiamo permetterci perdita . Non solo. Uno dei titolari dell'azienda, coetaneo e amico d'infanzia, gli ha tirato una testata sul volto, provocandogli una forte contusione al labbro superiore. Inutile è poi stato l'intervento della madre del giovane studente-operaio. Anche lei avrebbe rischiato botte, entrambi sarebbero stati bersaglio insulti.

A tutelare i diritti di Giovanni A. è intervenuta ora la magistratura di Ivrea, sulla base delle dettagliate relazioni dei carabinieri della stazione di San Giorgio. Teresio Gallo, 60 anni, imprenditore, è stato messo - su ordine del Marco Tornatore - agli arresti domiciliari presso la propria abitazione, via Vittorio Emanuele 14 a Cuceglio. E' accusato di tentata estor- e ingiurie. Gli stessi ti sono contestati al figlio Andrea, 19 anni, per il quale è stato emesso un ordine di dimora nel Comune di residenza. Oltre che di tentata estorsione, accusato anche di lesioni personali per aver colpito Giovanni con una violenta testata.

Sono indagati a libero, invece, gli altri due figli Teresio Gallo: Tiziana, anni, che avrebbe tentato di malmenare la madre dello studente, ed Enrico, 21 anni. Quest'ultimo sarebbe a minacce e ricatti, a lui è intestata la ditta (la LCT in strada provinciale Montalenghe-Foglizzo, a Montalenghe) ed stato denunciato per lesioni a causa dell'infortunio subito da Giovanni alla mano sinistra.

La vicenda inizia proprio con l'incidente che è costato caro al giovane studente-lavoratore, il luglio scorso. Giovanni A., regolarmente assunto dalla famiglia Gallo (l'azienda, una decine di dipendenti tutto, si pa di verniciatura delle penne biro), avrebbe poi subito in silenzio le successive minacce dei datori di lavoro. Ma quando ha visto i carabinieri, impegnati in un'operazione di controllo dei cantieri e dei luoghi di lavoro, non ha più retto.

Agli uomini dell'Arma ha raccontato dell'infortunio, delle promesse non mantenute, dei successivi ricatti. I controlli alla LCT si sono intensificati, ai carabinieri si sono affiancati gli ispettori dell'Asl 9. I fatti raccontati da Giovanni nella sua denuncia sarebbero poi stati confermati anche da altri operai, e un mese fa sono scattate le prime denunce per i titolari dell'azienda di Montalenghe.

Minacce e molestie, però, non si sarebbero fermati. Il fascicolo che i carabinieri hanno portato in Procura si è fatto, giorno dopo giorno, più voluminoso. E' stato a ques punto, quindi, che il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, Antonio Bartolozzi, ha deciso per un provvedimento più forte, chiedendo (ed ottenendo) dal gip gli arresti domiciliari per Teresio Gallo e l'obbligo di dimora per Andrea.

Padre e figlio saranno interrogati stamane. E dalla Procura eporediese scatta un segnale d'allarme: «Situazioni simili sono, purtroppo, ancora molto diffuse. Le vittime di soprusi non devono subire in silenzio».



Il pm di Ivrea **Antonio Bartolozzi**



L'imprenditore **Teresio Gallo**

IL TRAFFICO VENNE SCOPERTO A RIVARA, SCAGIONATI ALTRI CINQUE GIOVANI

Condannato a tre anni per droga

RIVARA

Erano stati arrestati in sei, l'accusa di detenzione di droga ai fini spaccio, ma soltanto uno di loro è poi stato condannato. Alessandro Grosso, 21 anni, di Rivara, dovrà scontare tre anni 10 mesi di reclusione. Il giovane (difeso dall'avvocato Daniela Benedino) è stato processato con la formula del rito abbreviato davanti al gup Guido Bufardeci; il pm, Antonio Bartolozzi, aveva chiesto una pena molto più severa, 6 anni di carcere.

Con Grosso è stato processato anche Frederick Meier, 18 anni, anch'egli di Rivara: nella camera da letto della abitazione i carabinieri avevano trovato quattro piantine di rijuana, in due vasetti. Il pm avrebbe voluto una condanna a mesi di reclusione, ma gup ha accolto le dell'avvocato Benedino ed ha assolto Meier «perchè il fatto non tituisce reato». In sostanza, si sarebbe trattato di un coltivazione domestica e rudimentale, nulla a che vedere con piantagioni finalizzate allo spaccio.

I due erano stati arrestati nel scorso dai militari della stazione di Rivara. Da tempo i carabinieri tenevano sotto controllo Alessandro Grosso: il giovane, infatti, era sospettato essere fornitore droga per tossicodipendenti e per alcuni piccoli spacciatori della zona. Nella abitazione stati trovati eroina, hashish e anche un bilancino elettronico.

Insieme ad Alessandro Grosso erano finiti in manette altri 5 giovani. Uno era Frederick Meier, ora assolto dal gup di Ivrea. Gli altri quattro (Stefano Scozzafava, Luca Granella, Christian Mores e Marco Filippone, tutti abitanti a Forno e di età compresa fra i 18 e i anni) erano arrivati a casa di Grosso proprio mentre gli mini dell'Arma stavano terminando perquisizione. La loro permanenza in cella, però, durata soltanto poche ore: lo stesso pm aveva disposto la scarcerazione il giorno successivo all'arresto. Nei loro confronti, inoltre, le indagini preliminari della Procura si sono concluse con l'archiviazione.

SPORT E SOLIDARIETA'. L'Ivrea Calcio e l'Ivrea Basket organizzano, alle 21 nella palestra dell'istituto istruzione superiore "Cena" di Ivrea, partita a squadre miste calcetto-basket per raccogliere fondi a favore dell'associazione Good Samaritan, che si occupa dei bambini dell'Uganda. "Natale per sempre" è il nome dell'iniziativa, e il biglietto costa 10 mila lire. Nel corso della serata dottoressa Maresa Perenchio illustra il progetto adozioni a distanza di bambini ugandesi.

SPETTACOLI NATALIZI. Oggi e domani alle 21 gli alunni delle scuole elementari e materne di Strambino presentano al pubblico, nel salone polifunzionale dell'ex Cotonificio, i loro spettacolini Natale.

Alle 19.15, nei locali della scuola elementare di Orio, gli alunni delle scuole di Orio e Montalenghe presentano uno spettacolo che rievoca la vita invernale dei contadini di un tempo e le attività che animavano le serate dei vecchi piemontesi (ai tempi della loro gioventù).

LA Viene proiettato alle 21, alla sala Abcinema di Ivrea, documentario dedicato all'ultima edizione (la venticinquesima) della corsa montagna Ivrea-Mombarone, svoltasi il 16 settembre scorso. Il filmato, realizzato da Luciano Menaldino Riccardo Simeoni, segue gli oltre 300 partecipanti nella "mitica" corsa, percorrendo mulattiera di Bienca, attraversando Andrate, salendo fino a San Giacomo e giungendo, dopo quattro chilometri che coprono un dislivello di mille metri, alla Colma del Mombarone. Ingresso libero.

Alle 15.30, nella sede Unitre di villa Ogliani a Rivara, Angelo Paviolo parla di "Natale: tradizione poesia". Alle 16, nel chiostro del convento dei francescani di Caluso, lezione sul linguaggio giornalistico di Fulvia Borruti.

IL Dopo le vacanze di Natale riprenderanno, Strambino, i corsi serali della scuola lavorazione del legno intitolata a Gianfranco Battista Demaria. Anche quest'anno proposti i corsi, rivolti agli adulti, di scultura in legno, falegnameria, intarsio e restauro di mobili: quest'ultima attività sarà condotta in collaborazione l'istituto San Carlo di Torino, la più antica conosciuta scuola di lavorazione del legno. Per ogni informazione e per iscrizioni si può telefonare allo 0125.711588.

FILM INGLESE. La rassegna "Ten films in english" dell'English American Cultural Association propone oggi la pellicola "Music of the heart": proiezioni alle 17.15, 19.15 e 21.15.

L'associazione Aquilegia di Favria propone corsi lingua araba, per principianti e di livello avanzato. Verranno impartite nozioni di fonetica; morfologia sintassi, si procederà nella lettura di testi con grado crescente di difficoltà e si farà conversazione. Nel corso delle lezioni il docente, compatibilmente la disponibilità di tempo, introdurrà gli allievi una progressiva conoscenza della cultura araba. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede (via Caporal Cattaneo 44, telefono e fax 0124.348844) da lunedì e venerdì tra le 15 e 17. Le lezioni inizieranno nel .

MUSICA. La filarmonica "Aurora" di Quincinetto propone corsi d'orientamento musicale aperti a tutti per clarinetto, flauto, sax, tromba, trombone, corno, tuba, batteria e percussioni. Per informazioni adesioni telefonare ai numeri 0125.757115 e 0125.757393.

Gsr Olivetti di Ivrea propone il soggiorno "Pasqua Brucoli" (Sicilia) dal 22 marzo al 5 aprile 2002. Per il programma e le prenotazioni ci si deve rivolgere alla segreteria del gruppo, in via Montenavale .

Questa sera, a partire dalle 21 nella vineria Mamabì Pont Canavese, degustazione dei vini dell'azienda agricola Cravanzola Castellinaldo; della serata 20 mila lire. Domani sera, invece la fisarmonica del maestro Modesto Vironda allieterà clienti del locale. Informazioni allo 0124/860.544.

A CURA DI Mauro Saroglia

■ **GIORGIO, ASSOLTE.** Erano finite alla sbarra con l'accusa tentata estorsione, per aver minacciato di morte due prostitute extracomunitarie cercando di farsi consegnare un milione. Simona Bllshmi, 25 anni, albanese (difesa dall'avvocato Oberto Tarena), Monika Sakic, 31 anni, croata (avvocato Raucci), sono invece state assolte giudici del tribunale di Ivrea. I fatti contestati risalgono all'aprile dello scorso anno.

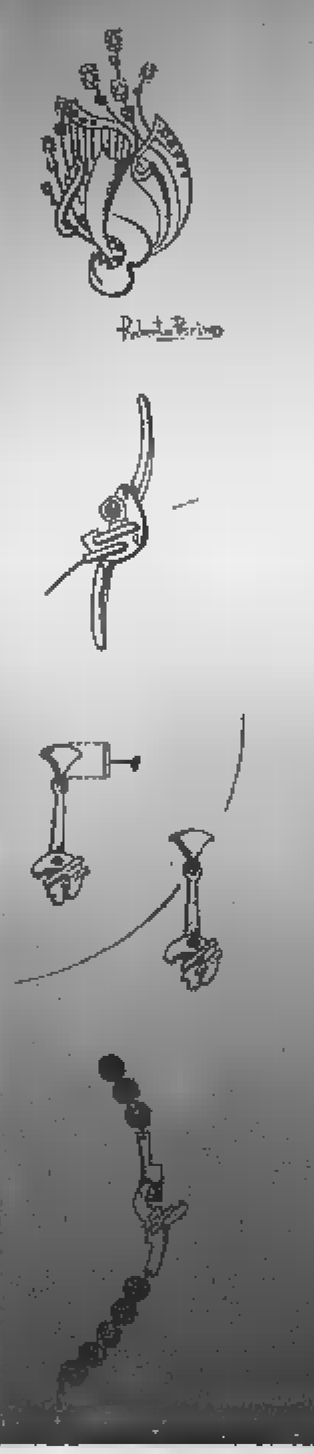
■ **BORGOFRANCO, ALPINI.** Il gruppo di Borgofranco dell'Ana ha riconfermato il direttivo uscente anche per il 2002. Capogruppo delle «penne nere», quindi, sarà ancora Giovanni Fornero Monia, il vice Loriano Carrara. Segreta- Mauro Barmasse, mentre Giovanni Vassoney è il tesoriere. Completano il direttivo, con il presidente onorario Silvio De Giacomo, altri 7 consiglieri.

■ **FOTOGRAFIE.** All'istituto «Domenica Romana» Castellamonte è allestita mostra che comprende una selezione di fotografie di Nico Mantelli intitolata «Un giorno con gli ospiti» e l'esposizione di antiche immagini relative alla storia della casa di riposo. Sono poi esposti i lavori di cucito e oggettistica realizzati dalle ospiti con l'assistenza delle volontarie Avulss.

■ La Facoltà di Scienze politiche dell'Università e consorzio Forum di Ivrea organizzano un seminario su «La democrazia degli interessi». Nell'ambito dell'iniziativa si segnala- due incontri pubblici che tengono, oggi e domani alle 17.30, alla sede di Forum in via Varmondo Arborio: intervengono il giornalista Giovanni Maggi, Alberta Pasquero, della Segreteria tecnica del Patto Territoriale, e un rappresentante dell'Unione Industriale di Ivrea; domani parleran- Fiorenzo Grijuela, sindaco di Ivrea, Francesca Lomagno, direttore generale del Comune.

■ **MONETA UNICA.** Serata di presentazione dell'euro, oggi alle 21 nella sala consiliare di Locana in quella di Pont Canavese.

■ **CONCERTO.** Debutto ufficiale stasera alle 21 presso l'Aula Magna dell'Itis (ingresso via Orti) della orchestra piemontese «Torino Wind Orchestra», composta da una cinquantina di elementi che si esibiranno nel concerto di Natale sotto la direzione del Maestro Stefano Coppo.



ECCEZIONALE!



Fino al 31 dicembre 2001 regalati 10 SEDUTE di DEPILAZIONE LASER al costo di una ceretta!

Labiale o mento
L. 500.000

Guance
L. 600.000

Gambe
L. 3.000.000

Linea bikini
o ascelle
L. 1.000.000

Prenota il tuo EPIL CHEK gratuito e la tua 1ª seduta!

Telefona subito allo 0172 85844

Centro Benessere White Swan

RACCONIGI - Via S. Maria, 21

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

LE AZIENDE BALOCCO, MAINA [illegible] VATASSO HANNO SFORNATO PIU' DI VENTI MILIONI DI PEZZI PER IL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Fossano regno del panettone

Dalla città un quinto della produzione italiana

Luigina Ambrogio
FOSSANO

[illegible] quinto dei panettoni che in questi giorni arrivano sulle nostre tavole è «made [illegible] Fossano». [illegible] Italia si consumano circa cento milioni di panettoni; le aziende fossanesi (Balocco, Maina e Vatasso) ne producono complessivamente oltre venti milioni. A Fossano si concentra la maggior produzione di questo tipico dolce natalizio esportato in tutto il mondo, un primato di cui la città degli Acaja [illegible] orgogliosa.

Quest'anno, [illegible] [illegible] delle festività natalizie, il Comitato negozi del centro storico ha organizzato una vera e propria kermesse, il «Gran galà del panettone», che ha attirato a Fossano migliaia di persone. «Non esiste un'altra città in cui ci sia una così alta concentra[illegible] di aziende produttrici [illegible] panettoni - dice Giancarlo Fruttero, presidente del Comitato -, un primato che senz'altro ci permette [illegible] fregiarci del titolo di "capitale [illegible] panettone"». La produzione, che si sta concludendo in questi giorni (e che ha impegnato oltre cinquecento lavoratori stagionali distribuiti nelle tre aziende), ha dato ottimi risultati. «E' [illegible] una campagna di buon livello - dice Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda omonima -, siamo ulteriormente cresciuti co[illegible] quote di mercato, anche se mancano ancora dati ufficiali, [illegible] stiamo verificando sui punti vendita dove [illegible] richiesta dei nostri prodotti è molto forte». Il cavallo [illegible] battaglia, come sempre, è il «mandorlato», promosso da Eleonire Casalegno, in versione suora. Alberto Balocco sottolinea un dato positivo: l'entrata in vigore della nuova legge che regolamenta la vendita sottocosto. «Una legge - dice - che attendiamo da tempo e che ci permette di tutelare l'immagine del prodotto».

Ottimi risultati anche per l'azienda «Maina», che produce [illegible] panettone al secondo. «Quest'anno abbiamo sfornato 14 milioni di "pezzi" - dice Marco Brandani, direttore commerciale -. La stagione è andata molto bene, fin dall'inizio, quando [illegible] proposto le "tortalunghe", un prodotto di pre-ricorrenza che ha anticipato il panettone. Così come sono stati sorprendenti i risultati della linea "Golosone", i panettoni farciti: abbiamo triplicato [illegible] vendite. Anche quest'anno i prodotti Maina sono stati promossi da Paolo Hendel, nei panni del signor Pravettoni». Alla «Vatasso», azienda artigianale che occupa [illegible] trentina di dipendenti, si produce ancora a pieno ritmo. «Noi cominciamo tardi, per poter consegnare il prodot[illegible] fresco quando comincia a esserci richiesta, e finiamo a Natale, per poter rifornire le pasticcerie di prodotto fragrante. Quest'anno la stagione è cominciata tardi, perché l'estate ha sconfinato nell'autunno; in compenso adesso siamo sovrastati dalle richieste».







In alto Marco Brandani della Maina, a lato il comico Hendel



A sinistra Alberto Balocco, amministratore delegato dell'omonima azienda; a destra Elenoire Casalegno anche quest'anno testimonial del «mandorlato»

OGGI PRESENTAZIONE

Al debutto «Le Terre dei Savoia»

Gianni Stornello

Turismo enogastronomico, turismo paesaggistico, turismo [illegible]: un insieme che [illegible] Italia non [illegible] difficile coniugare, una buona ricetta per il rilancio di paesi e borghi un po' trascurati. Ricetta che tuttavia in Piemonte ha stentato a diffondersi. Ora però qualcosa si sta muovendo. L'ultima iniziativa in questo senso è il consorzio turistico «Le Terre dei Savoia», che sarà presentato [illegible] a Palazzo Lascaris di Torino.

«Le [illegible] dei Savoia - spiega il presidente del Consorzio, l'architetto Bettina Girardini - sono un "piccolo mondo", ventuno Comuni a una manciata di chilometri uno dall'altro, ognuno con [illegible] propria personalità, tutti con qualcosa in comune. Come il fatto di avere alle spalle millenni di storia e [illegible] grande voglia di guardare al futuro. O ancora - aggiunge la Girardini - di aver mantenuto vivi quegli usi [illegible] costumi secolari che i nostri giova[illegible] hanno fatto propri ed elaborato [illegible] il loro linguaggio e le loro percezioni». Ventun Comuni, dunque. Dislocati in quella fascia geografica che unisce la Provincia Granda con il Torinese, il Saluzzese [illegible] le Langhe. Vanno da Racconigi [illegible] Nord, a Fossano [illegible] Sud, passando per Savigliano; da Bene Vagienna a Est a Lagnasco [illegible] Ovest. «Essi uniscono - afferma ancora l'architetto Bettina Girardini - quanto [illegible] più delizioso si può immaginare: i formaggi dop, i peperoni della piana carmagnolese [illegible] i capponi di Morozzo allevati sulle colline di Trinità [illegible] Sant'Albano Stura, i vigneti del Barolo con i frutteti di Lagnasco [illegible] Villafalletto, [illegible] si potrebbe continuare ancora. L'essenza di questo territorio è rappresentata [illegible] castelli, palazzi, musei, paesaggi bellissimi, suggestioni [illegible] atmosfere d'altri tempi, e piccole ritualità quotidiane».

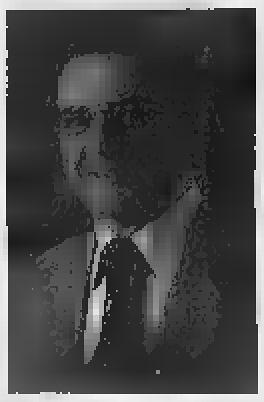
«E' grande la volontà di far crescere a livello turistico questo [illegible] - afferma il professor Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo - partendo già dalla prossima primavera con manifestazioni che sapranno diffonderne e valorizzarne tutti gli aspetti». «E di certo - aggiunge l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - non mancheranno le iniziative per valorizzare al meglio i formaggi dop piemontesi (denominazione di origine protetta) insieme con la loro materia prima, frutto di tradizioni che [illegible] tramandano nel tempo, rappresentati dall'Assopiemonte doc e igp e dall'Associazione regionale produttori latte Piemonte».

Durante la presentazione ufficiale del consorzio verrà anche diffusa la brochure «Il caldo abbraccio di [illegible] terra» che ci regala - come [illegible] detto il professor Giovanni Quaglia - con linguaggio suadente e immagini suggestive, quell'atmosfera della nostra provincia Granda, quasi [illegible] elogio della «art de vivre» [illegible].

IL PROGETTO REALIZZATO DA «H3G» FARA' DEL NORD OVEST L'IMPORTANTE PUNTO DI PARTENZA IN ITALIA PER LA RETE [illegible] TELEFONIA A BANDA LARGA

Piemonte come il Giappone con l'Umts

Nel 2002 il via nei capoluoghi e in alcune delle principali città



Giovanni Cuniberti, direttore area Nord Ovest di «H3G», è il grande protagonista della politica di valorizzazione del territorio che attraverso le nuove iniziative legate ai cellulari a «banda larga» coinvolgerà i maggiori centri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

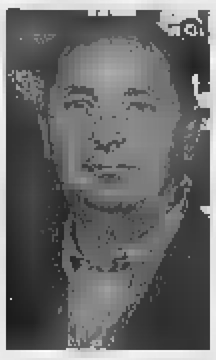
Luca Ferrua
TORINO

Benvenuti nel futuro, o meglio in uno dei futuri possibili. Il Giappone ha annunciato che il 2002 segnerà l'avvio dell'«Umts», [illegible] terz[illegible] dei «cellulari», la trasmissione [illegible] banda larga destinata [illegible] modificare profondamente il rapporto tra utente e telefono. Se il Giappone si candida ad essere il futuro, il Nord Ovest d'Italia non è da meno. Anche per i capoluoghi di provincia [illegible] per i principali centri di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta [illegible] [illegible] sarà l'anno dell'Umts. Le tre regioni sono il cuore del progetto di «H3g», la società che con la denominazione Andala il [illegible] gennaio 2001 ha [illegible] formalmente una delle [illegible] licenze Umts assegnate dal Governo italiano, al prezzo di 4700 miliardi di lire (2428 miliardi di euro).

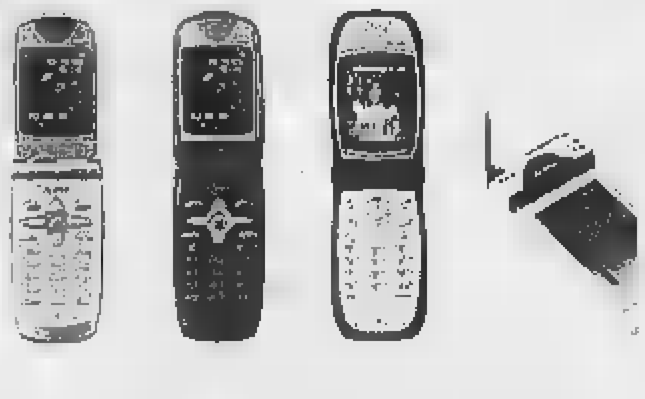
L'interesse per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha un importante punto di forza nelle origini dell'amministratore delegato del gruppo, il genovese Vincenzo Novari, mentre chi [illegible] direttamente il progetto dalla sede nel capoluogo ligure è l'area manager Nord Ovest, Giovanni Cuniberti.

«Dal 2002 i cittadini del Nord ovest potranno scambiare informazioni ad alta velocità (superiore a gsm e isdn) anche lontani [illegible] una fibra ottica - spiega Pierdomenico Garrone, responsabile dei rapporti con le istituzioni, comunicatore e presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte -. L'Umts è [illegible] socializzazione delle nuove tecnologie che potranno essere fruite anche da chi [illegible] nelle [illegible] popolari così come ci è stato richiesto, è una leva per creare occupazione e soprattutto ha un impatto elettromagnetico molto più basso degli attuali ripetitori attualmente necessari ai normali cellulari».

I nuovi telefoni si potranno acquistare dal settembre 2002 e nelle [illegible] [illegible] (capoluoghi di provincia e città [illegible] Saluzzo, Bra, Acqui Terme, Novi Ligure, Sanremo, Valenza, [illegible] Lago Maggiore) saranno disponibili mappe digitali, guide [illegible] line» e in un prossimo futuro anche percorsi enologici e carte dei vini.



Pierdomenico Garrone (che è anche il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte) nel progetto di «H3G» si occupa dei rapporti istituzionali
A destra i telefoni che saranno utilizzati per l'Umts



La trasmissione dati sarà più veloce di gsm e isdn
Subito disponibili mappe dei musei e guide on-line
Fra le proposte itinerari in enoteca [illegible] carte dei vini

GOL IN DIRETTA CON LA SERIE A [illegible] ESCLUSIVA

Ecco alcuni dei [illegible] servizi proposti dall'Umts e disponibili dal 2002 in alcune città campione del Nord Ovest.

[illegible] Sarà possibile inviare e ricevere immagini, video [illegible] file audio [illegible] [illegible] aprire gli allegati a un messaggio di posta elettronica. Senza perdere un bit.

[illegible] La proposta è di navigare in rete in mobilità, quando serve e dove serve, [illegible] soprattutto senza perdere tempo, attraverso un collegamento sempre attivo ad alta velocità (sino a 384 Kbps).

[illegible] Grazie a videocamere miniaturizzate, integrate nei cellulari di terza generazione, sarà possibile «guardarsi negli occhi» quando si vuole.

[illegible] Servizi di intrattenimento e giochi - Per scaricare dalla Rete il videoclip musicale più trendy, il trailer di un film o il videogol della squadra [illegible] cuore grazie a [illegible] accordo in esclusiva con le più importanti formazioni della serie a a cominciare dalla Juventus. Insomma [illegible] potrà vedere in diretta il gol [illegible] la stessa rapidità con cui oggi si ricevono via «sms» gli aggiornamenti delle partite di calcio. Ma non è tutto se i programmi saranno rispettati [illegible] potrà passare dagli eventi sportivi al divertimento puro come [illegible] sfida nel videogame più eccitante e più in voga, in sessione multiplayer. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] D'AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262.220.
Harry Potter (ore 17; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.detville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20 *Domenica*; alle 18 e alle 22 *Fast Food Fast Women*.

DES GUIDES: Tel 0166 949.473.
CHIUSO

[illegible]**RA:** Tel. 0125 307463
[illegible]SO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO [illegible] Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCHIMEDE [illegible] 0125 425094.
L'Ivrea-Mambaroom (ore 21)

BOARO: Tel. 0125 641480
[illegible] **Raider** (ore 15; 18; 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.
L. 12.000/10.000.

[illegible]. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Il principe e il pirata**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire [illegible].
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Orario: 21,45 spett. unico
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Lara Croft - Tomb Raider.**
Orario: 20; 22,30.
[illegible], [illegible]. Il martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Spettacolo benefico organizzato dall'Associazione [illegible]
Orario: 21
L. 12.000/10.000.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

[illegible]. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.
[illegible] 20; 22,15.

ERIOS. Inf. [illegible] 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

[illegible] **CINEMA COMUNALE.** Inf. Tel. 015-93.899.
[illegible]
Orario: 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: 12.000/8000.

[illegible]. Inf. Tel. 015-93.898.
CHIUSO.

ANGELUS. CHIUSO

[illegible]. Inf. Tel. 015-767.323.
[illegible]
[illegible]: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible].

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible]

BELVEDERE [illegible] **DIGITAL.** [illegible]. Or. Tel. 0161-215.018.
[illegible] d'attesa, di Juan Carlos Tabio (Cannes [illegible]. Orario: 21,15 spettacolo unico. [illegible] 10.000; 8000 tessera.

LUX. Inf. Or. [illegible] 0161-212.375
[illegible].

[illegible] [illegible]. Via [illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. [illegible] Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible] ore 21 concerto di Natale **Un mugugno di pace!**, con in [illegible] conclusione anno Verdiano, canti e musiche della tradizione popolare [illegible] esecuzioni strumentali; musiche e canti di pace, gruppo di danza e gruppo percussioni. Parteciperanno: la scuola dell'infanzia «Tommaso Mora», la scuola elementare «Giosuè Carducci» e «Regina Pacis» e la scuola media «Gaudenzio Ferrari».

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

[illegible] Inf. [illegible]
CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

Y TU [illegible] TAMBIEN. Sentimentale. Il regista messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia di amicizia che si crea tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ■●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

[illegible] **INGANNA.** Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] un' azienda sul punto di venir licenziato: [illegible] stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

BANDITS. Azione. Bruce [illegible] Billy Bob Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata (Cate Blanchett) che vuole unirsi a loro.

BETTY LOVE. Commedia nera. [illegible] Zellweger è una cameriera di [illegible] piccola [illegible] americana che [illegible] si perde mai [illegible] puntata [illegible] soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca del dottore della serie. ●●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani [illegible] gatti è [illegible] centro di questa commedia [illegible] tanti effetti speciali.

COMPAGNIE PERICOLOSE. Azione. Il figlio di un boss vorrebbe condurre [illegible] tranquilla esistenza [illegible] costretto ad entrare nella banda del padre. ●●●

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 l'atletico figlio di un artigiano sogna [illegible] diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO [illegible] BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali [illegible] non di una ragazza londinese. La protagonista è Renée Zellweger. ■■

E MORI' [illegible] [illegible] FELAFEL IN [illegible] Commedia. [illegible] libro [illegible] John Birmingham, [illegible] storia [illegible] un nevrotico trentenne che continua a cambiare a c[illegible] e a conoscere tanti bizzarri coetanei. ■●■

HARRY POTTER [illegible] LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii [illegible] cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. La ricostruzione dell'eccidio [illegible] Cefalonia [illegible] 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) [illegible] [illegible] giovane greca (Penelope Cruz). ■■

M[illegible] INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ■■

IL [illegible] NATALE. Drammatico. [illegible] nuovo film [illegible] Abel Ferrara descrive le feste [illegible] Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga. ■●●

OMICIDIO [illegible] [illegible] Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. ■■

IL PATTO DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. Successo al botteghino in Francia. ■●●

[illegible] PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del [illegible] del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in [illegible] egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è la depressa segretaria di un'agenzia [illegible] top model. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta [illegible] malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da [illegible] per Marco Ponti. ■■

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta [illegible] un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE BODY. Drammatico. Antonio Banderas è [illegible] prete mandato a Gerusalemme a scoprire la verità sul ritrovamento di una cripta con i [illegible] di un uomo sepolto. ■●

[illegible] RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft [illegible] un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impe[illegible] nella ricerca [illegible] una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie [illegible] un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese [illegible] provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna [illegible] ricerca della sorella scomparsa. ■■■■

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.588.
Harry Potter e la pietra filosofale, con Daniel Radcliffe.
Or.: 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, [illegible]; sab. pom. e [illegible] sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible]IDO. Tel. 0321-474.625.
Bandits, con Bruce Willis.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Angel eyes (occhi d'angelo), or.: 20; 22,30. Or 17,30; 21.

[illegible]

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63 71 83.
OGGI RIPOSO. Ingresso: L. 10.000, rid. 6.000.

[illegible]RONA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566.
OGGI RIPOSO. Ingresso cinema: L. [illegible]

[illegible]LLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO. Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
L'apparenza inganna.
Or.: [illegible].15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - [illegible].
Tomb raider.
[illegible]: 20,15; 22,15. Ingresso cine: [illegible]; [illegible] 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra f[illegible].
Or.: 19,40; 22,15. Ingresso cine. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
corso di cinematografia.
Or.: 21. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 03[illegible] - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Ingresso L. 8.000; rid. 6.000.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. [illegible] - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The body, con Antonio Banderas.
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. [illegible]. [illegible].
Il diario di Bridget Jones, [illegible] Hugh Grant.
Or.: 20,30. L. 13.000; rid 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini.
[illegible]: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
[illegible]: 20,10; 22,40. L. 13.000; [illegible]., giov. sera e sab. pom. L. [illegible].
Il patto dei lupi, con [illegible] Bellucci.
[illegible]: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
[illegible]: 20,20; 22,30. [illegible] 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 19; 20; 22; 22,50. L. 13.000; rid 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Ecco (teatro).
[illegible]: 21. Feriali e festivi L. [illegible]; lun. fer. L. [illegible]

[illegible]

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO.
Or. dettagliati su segr. tel. [illegible] e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
[illegible] e segreteria telefonica 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO.
Or.: 19,30; 22,30.
Info. dettagliate [illegible] telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20; 22,30.
[illegible]. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22.

ORATORIO
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22.15.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il principe e il pirata
Or.: 20,30; 22,30

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Tomb raider
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
The body

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
[illegible]. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Harry Potter e la pietra fi[illegible].
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani [illegible] gatti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Harry Potter e [illegible] pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Harry Potter [illegible] la pietra filosofale.** oggi unico spettacolo ore 15: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16; 19,05; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14,30; 17,30; 22. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Ore 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible] tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Omicidio in paradiso.** Or.: 15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Tomb Raider.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Ve[illegible] 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il [illegible] di Bridget Jones.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Tomb [illegible].** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMM[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. [illegible]. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. **The body.** [illegible] 20,15; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH [illegible]GE via Po 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1: Prossima apertura. *Sala 2:* Prossima apertura. *Sala 3:* Prossima apertura.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,30. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Betty Love.** [illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 4:* **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Il patto dei lupi.** [illegible]. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu mama [illegible].** V.M. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio [illegible] Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il nostro Natale.** [illegible]: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bandits.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Hedwig.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
R[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **E morì con un felafel in [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Vedi Teatri.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,45; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Sezione Civile Seconda Ter

In persona del Giudice Unico dott. Ernesto Raffaele Callanto, magistrato ordinario in supplenza presso la predetta sezione, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella [illegible] civile di primo grado iscritta [illegible] n. 59816 del R.G. degli affari contenziosi dell'a[illegible] 1994, posta in deliberazione all'udienza [illegible] 23/11/00 e vertente:

Tra

Dacion Corrado Maria, elettivamente domiciliato in Roma, via Magliano [illegible] n. 24, presso lo studio dell'avv. Luigi Pettinari, [illegible] quale è rappresentato e difeso unitamente all'[illegible] Gianna Bongiovanni del foro di Firenze in forza di p[illegible] a margine dell'atto di citazione (Attore)

Contro

[illegible] - European Center of Environmental Studies - in persona del legale rappresentante Carlo Savini, elettivamente domiciliato in Roma, via Varrone n. 9, presso lo studio dell'avv. Angelo Grandoni, [illegible] quale è rappresentato e difeso unitamente all'avv. Angela Pulignano del foro di Torino in forza di procura a margine della comparsa di costituzione [illegible] nuovi difensori (Convenuta)

e

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in persona del Ministro p.t., rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici è domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12 (Convenuto)

(omissis)

[illegible].M.

- Accerta e dichiara la violazione da parte di Eces - European Center [illegible] Environmental Studies - del diritto morale [illegible] autore di [illegible] Corrado Maria;
- Condanna Eces [illegible] risarcimento dei danni, che liquida in favore di Dacion nella misura di L. 12.000.000 con gli interessi legali dalla citazione al saldo;
- Respinge tutte le altre domande;
- Dichiara l'inefficacia del sequestro disposto dal Pretore di Roma [illegible] ordina al custode di restituire quanto in sequestro nella libera disponibilità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Dichiara la compensazione del 50% delle spese processuali tra Eces e Dacion e condanna Eces al pagamento del residuo 50%, in detta misura, liquidato in favore di Dacion in L. 2.700.000, [illegible] cui L. 800.000 per competenze L. 1.500.000 per onorari;
- Dichiara l'integrale delle spese tra tutte le altre parti.

Così deciso in Roma il 13/3/01

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Angela Mastrodonato

AL TEATRO COMUNALE SONO DI SCENA ALE E FRANZ CON IL LORO NUOVO SPETTACOLO: IL MEGLIO DELLE PARTECIPAZIONI A «ZELIG»

Risate da gangster stasera a Moncalvo



Ale e Franz, ovvero Alessandro Besentini e Francesco Villa noti come i gangster Gin e Fizz della trasmissione «Zelig Facciamo Cabaret», stasera presenteranno il loro nuovo spettacolo «2 e venti» al Teatro Comunale di Moncalvo

Giuseppe Prosio

MONCALVO

Sono due gangster da strapazzo, immersi nell'atmosfera [illegible] un film noir degli Anni '50. Sono affascinati dal colorito gergo della mala, che prendono sempre troppo alla lettera, finendo in situazioni grottesche. Sono Ale e Franz, con i loro «alter ego» Gin e Fizz, che stasera proporranno il loro nuovo spettacolo «2 [illegible] venti» al Teatro Comunale nell'ambito della stagione invernale [illegible] prosa, curata dal Teatro Stabile e dall'associazione Arte [illegible] Tecnica.

«Puntiamo a un teatro di cabaret di qualità - spiega il direttore artistico Mario Nosengo - che unisca divertimento, [illegible] riflessione sulla realtà contemporanea. Prossimamente avremo I cavalli marci il 10 febbraio, Dario Vergassola il 9 marzo e per finire Enrico Be[illegible] il 13 aprile». Aggiunge Nosengo: «In tutto sono quattro serate ispirate al milieu multiculturale che pesca da cinema, televisione e dalle inevitabili spigolature autobiografiche che gli autori proporranno di volta in volta».

Nello spettacolo di [illegible] stasera c'è un po' di tutto questo [illegible] soprattutto c'è il tracciato della carriera di Alessandro Besentini [illegible] Francesco Villa avviata nel 1992 al Teatro Attivo di Milano, dove i due si sono formati affrontando testi classici come «La cantatrice calva» di Ionesco, «Il malato immaginario» di Molière e l'«Antigone» di Anouilh.

Nel '95, Ale e Franz [illegible] Paola Galassi lo spettacolo «Dalla A alla Z» che apre loro [illegible] porte dello Zelig - il tempio del nuovo cabaret di viale Monza a Milano - e del successo. I due consolidano la notorietà con lo spettacolo contenitore «Pataciack» al Teatro Ciak di Milano e partecipando alle trasmissioni radio «Guglielmo 1995» (Rai) e «Grazie della Compagnia» (Radio 101). Dalle radio alla tv il passo è breve. [illegible] 1996 partecipano alla trasmissione televisiva «Seven Show». Diventano poi ospiti fissi del «Pippo Chennedy Show» (RaiDue) e di «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), fino all'ultima edizione, che consoli[illegible] loro notorietà. Diventano anche ospiti di «Mai dire Gol» e [illegible] «Convenscion», condotta da Enrico Bertolino e Natasha Stefanenko. I due comici hanno lavorato anche in film come «I figli di Zelig», «Tutti gli uomini del deficiente» della Gialappa's band e «Bibo per sempre».

L'inizio dello spettacolo è fissato alle 21,15: i biglietti costano 25 mila e 30 mila lire; dato l'alto numero di prevendite [illegible] consigliabile informarsi allo 0141-31.383.

Il prossimo appuntamento della stagione moncalvese sarà venerdì 18 gennaio con la commedia «Taxi a due piazze» di Ray Cooney, che sarà portata in scena da Gianluca [illegible]uidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia con la regia di Gigi Proietti.

Oggi a Casale

Un «Bignami» su Shakespeare

CASALE MONFERRATO. «Tutto Shakespeare minuto per minuto» [illegible] un viaggio dall'A alla [illegible] in cento minuti ch[illegible] esplora con humour le opere del drammaturgo e commediografo inglese. A guidare lo spettatore è Daniele Formica, ideatore, autore e protagonista dello spettacolo, che passa in scioltezza da «Amleto» a «Sogno di una notte di mezza estate», da «Re Lear» a «Enrico V», da «Romeo e Giulietta» a «Otello», «Riccardo III», «Macbeth». «E' una specie di Bignami che permette a chi non ne sa abbastanza di avere informazioni su Shakespeare, le storie, [illegible] trame, i [illegible]ggetti e volendo [illegible]he i complementi oggetti dei suoi lavori per poi poterne parlare nei salotti facendo sempre una bella figura».



Daniele Formica

Va in scena stasera, dalle 21, al Teatro Municipale: i biglietti costano dalle 20 alle 37 mila lire, informazioni allo 0142-444314.

Quella di Formica, che incontrerà gli spettatori interessati [illegible] alle 19 nel foyer p[illegible] un simpatico prologo, si può definire una rilettura fra la tragedia e la commedia, il balletto e i sonetti, il cartone animato e il musical. «Facciamo i cretini - dice lui -, ma nello stesso tempo sotto abbiamo [illegible] poesia di Shakespeare». [b. v.]

SUL PALCO L'ATTORE ALESSANDRO PREZIOSI E LA PIANISTA LAURA GIORDANO

[illegible] Leopardi [illegible] Chopin

Per lo spettacolo «Parole e musiche» al Politeama di Saluzzo

SALUZZO

Alessandro Preziosi [illegible] Laura Giordano, un attore [illegible] una pianista, sono protagonisti stasera, alle 21, del recital «Parole [illegible] musiche», al Politeama [illegible], per il secondo incontro degli «Itinerari musicali nel Saluzzese», curati da Artemusica di Cuneo con Comune, Provincia e Piemonte in musica. Preziosi e Giordano hanno un percorso artistico molto diverso che questa sera diventerà complementare. Preziosi, napoletano, una laurea in giurisprudenza con 110 e lode, ha lasciato la professione forense per il teatro. Dopo gli inizi «classici» è diventato un volto televisivo impersonificando l'ispettore Pietro Foschi nella soap opera «Vivere», preceduta dalla fiction televisiva «Città sotterranea». Considerato un «bello» dei teleschermi, Preziosi mostrerà nel recital saluzzese anche la sua bravura di interprete, cimentandosi con la poesia. Laura Giordano, cuneese, diplomata al Conservatorio Verdi di Torino e allieva di Maria Golia, svolge un'intensa attività concertistica all'estero, con esibizioni soprattutto nei teatri del Sud America dove ha compiuto varie tournèe, ma anche in Giappone, Usa e Russia. Con il duo Gershwin, composto con Enzo Forniöne, ha partecipato al Festival Pucciniano di Viareggio. [illegible] duetti di Preziosi e della Giordano uniranno alle liriche di Leopardi le musiche di Listz e Chopin, prima di concludere con la fugace «Ed è subito sera» di Quasimodo. Biglietti 15 mila lire (intero) e 10 mila (ridotto), prevendita da S.G. Palcoscenico, a Saluzzo [illegible] Muzak dischi, a Cuneo. [v. p.]



Alessandro Preziosi è diventato un volto televisivo nei panni dell'ispettore Pietro Foschi della soap opera «Vivere»

DOMENICA SERA ALLE 21

Biella, la [illegible] offrirà arie celebri per coro e [illegible]

BIELLA. Saranno eseguiti il Graduale n. 7, l'Angelis, e il numero 9, l'Exsurge, per coro a 4 voci miste di Johann Michael Haydn (fratello di Franz Joseph), di Gassmann è previsto lo Stabat Mater; nella seconda parte del recital è annunciata la Sonata da Chiesa [illegible] Re maggiore per flauto, violino, violoncello e basso continuo di Fasch, e di Mo[illegible] la [illegible] Brevis in [illegible] minore KV65. E' il programma del concerto di Natale proposto dall'associazione Lorenzo Perosi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. In cattedrale domenica alle 21 saranno protagonisti il Coro Polifonico e l'Insieme strumentale di Biella e del Piemonte diretti da Walter Mammarella Giordano. [p. g.]

IN LO[illegible]

[illegible]ara

Prevendite per i gospel

Due serate con i gospel, sabato [illegible] domenica, nel capoluogo. La Basilica di San Gaudenzio ospita sabato alle 21 «The Sue Conway Victory Singers». Il gruppo di Chicago, fondato da Sue Conway, chiude [illegible] festival di musica sacra. Biglietti [illegible] 12 mila lire. Il secondo appuntamento con la musica gospel [illegible] domenica alle 21 al Teatro Coccia, dove i celebri coristi di Bob Singleton si esibiscono in memoria dei tragici fatti di New York. Prenotazioni al botteghino del Coccia, tel. 0321/620400. [c. m.]

Cuneo

Il cinema a teatro

Al «Toselli» per la sezione «Il cinema a teatro» stasera dalle 21 [illegible] in scena «Il padre della sposa» [illegible] Caroline Francke con Fianfranco D'Angelo, Cristina Borgogni [illegible] Simona Mastroianni. Partecipa Aldo Ralli. La commedia, diretta da Sergio Japino, più volte rappresentata anche in versione pimontese dalle compagnie amatoriali della «Granda», racconta le crisi di un padre che vive in modo tragicomico le imminenti [illegible] della figlia. Il riferimento cinematog[illegible] [illegible] la versione che ebbe come protagonista Spencer Tracy e, in tempi più recenti, Steve Martin. Biglietti da 45 mila a 20 mila lire. [v. p.]

Fara Novarese

Storia, leggende e auguri

Fantascienza, i Magi, storia [illegible] leggende: l'originale invito è per sabato alla casa di [illegible] «I Cedri», sulle colline fra Barengo e Fara dalle 16 per la manifestazione «Storia, leggende... e fantascienza» organizzata dall'Università Senza Età del Monteregio. Sono in programma la proiezione di diapositive «Terra dei Magi» curata da Roberto Maestri, alle 17 presentazione del libro «Il Grande Cinema di Fantacienza» al quale ha collaborato il [illegible] Michele Tetro, alle 18 relazione «Re Magi tra Storia e Leggenda» con Rossana Lenzi. Nel finale scambio di auguri e brindisi. [m. p. a.]

CALCIO A 5, L'AOSTA HA INGAGGIATO BEPPE VASSALLO, 32 ANNI, VINCITORE DI UNO SCUDETTO CON L'ITCA TORINO

Un ex azzurro alla corte di Fea

Il neo acquisto: «Voglio aiutare i più giovani»

Maurizio Introna
AOSTA

Sul mercato del calcio a 5, botto di fine anno dell'Aosta, che ha ingaggiato l'ex azzurro Beppe Vassallo. La squadra di Fea è stata pronta a sfruttare la situazione poco felice in atto a Torino, dove la formazione di A1, in gravi difficoltà economiche, ha deciso di vendere i pezzi più pregiati. E sicuramente Vassallo [illegible] uno [illegible] più ambiti. Il giocatore di origine siciliana ha grande esperienza avendo militato per anni in A1 dove ha conquistato con il Torino [illegible] Coppe Italia, 2 Supercoppe [illegible] anche il tricolore nella stagione 98/99.

«Purtroppo quest'anno era dall'inizio che le cose non andavano bene - spiega il trentaduenne universale - [illegible] avrei preferito più correttezza. Non andavamo bene, eravamo ultimi [illegible] differenza della passata stagione in cui siamo arrivati quinti. Sono però convinto che comunque non sarebbe cambiato nulla se la classifica fosse stata migliore. Ora apro un nuovo capitolo con una società che mi ha accolto molto bene e che giudico molto seria anche perché è da molti anni nel calcio [illegible] 5».

Vassallo, come tanti atleti del settore, ha cominciato con il calcio, nel Bagheria, dove ha anche militato in Interregionale, poi nel Lamas in Promozione (la squadra in cui ha giocato Schillaci). A 19 anni, dopo alcune esperienze nei tornei, è passato al calcio a 5 nel Città di Palermo con cui ha vinto un campionato [illegible] e per due anni consecutivi ha disputato i play off.

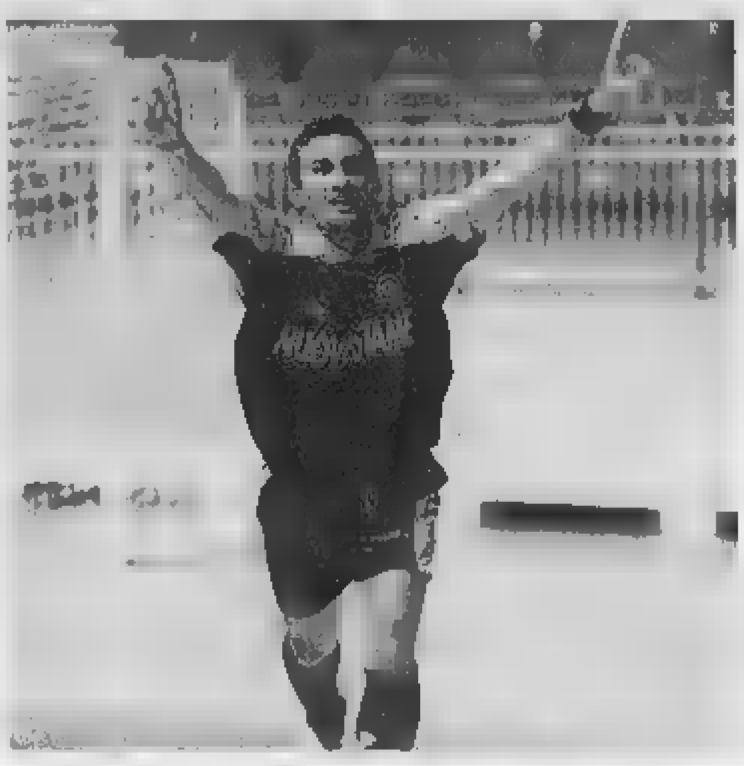
«Poi è arrivata la grande occasione e la scelta di vita - racconta Vassallo -. Il presidente dell'Itca Torino mi ha offerto lavoro e un posto [illegible] squadra, così mi sono trasferito nel '95. E sono arrivati i trionfi con la sua squadra». Dopo la conquista del titolo però il presidente Ceresa decise di non iscrivere la squadra, così Vassallo si trasferì nel Cotrade Torino in A2 dove contribuì [illegible] ottenere la promozione in A1. L'anno scorso l'ottimo piazzamento (5° posto), poi la decisione dei giorni scorsi di lasciare liberi i giocatori (per risparmiare sui costi) e chiude[illegible] la stagione con l'under 21.

Il progetto del Torino prevede che a fine stagione tutti i giocatori possano ritrovarsi per disputare una A2 tranquilla (dando per scontata [illegible] retrocessione). «Questo è il disegno - precisa Vassallo -, [illegible] ora sono dell'Aosta e per la prossima stagione vedremo: sono aperto a ogni soluzione interessante. Da adesso voglio concentrarmi sul mio [illegible] impegno che mi soddisfa molto dovendo aiutare a far crescere i giovani. Ci sono sempre più stranieri nei nostri campionati e i nostri ragazzi devono capire che per emergere è necessario [illegible] maggiore determinazione: spero di riuscire ad aiutare i nuovi compagni aostani nell'intento».

Buoni i rapporti [illegible] il tecnico Massimiliano Quatti: «Ci conosciamo da anni, è una bravissima persona [illegible] anche competente». Vassallo farà il pendolare, avendo mantenuto il lavoro all'Itca.

IL [illegible] TRAVOLTO [illegible]

Nell'ultima di campionato il Courmaison Aosta [illegible] stato sconfitto 5-1 ad Ancona. Un risultato prevedibile viste le assenze di Rissi e Malacrinò (squalificati), Bellomo (infortunato), Patacchini e Di [illegible] (motivi personali). Gara mai in discussione che ha visto gli ospiti in gol [illegible] Culyak sullo 0-3. Nota positiva il rientro di Beppe Anile (buona la [illegible] prova, ha anche sfiorato il gol) dopo due anni di assenza per infortunio al ginocchio. Nel campionato Under 21, fermo l'Ecovert per il turno di riposo, largo [illegible] del Courmaison [illegible] 13-2 con l'Eurosporting: Valle (4), Costabloz (3), Cairo, Guaramonti (2), Destro, Salvadori (1) [illegible] marcatori. Classifica: Ecovert 19, Courmaison 16, Torino* 15, Executive* 13, Cesana 8, C/5 Piemonte* 6, I Bassotti 4, Eurosporting 3, Bubalo* [illegible] (* 1 gara in meno). Stasera alle [illegible] in programma il ritorno dei trentaduesimi di Coppa Italia Under 21 con l'Ecovert impegnato al Palavela di Torino contro il Cesana in una gara in cui parte favorito per il 6-2 dell'andata. [m. i.]


L'esultanza di Beppe Vassallo, 32 anni, neo acquisto dell'Aosta calcio a 5

LE «FURIE ROSSE» BATTUTE DAI FAVORITI DEL TORNEO

Ecovert a picco contro lo Jesina

Non ha portato punti la 10ª giornata del campionato di A2 per l'Aymavilles/Gressan Ecovert. I ragazzi di Osvaldo Chabod hanno dovuto arrendersi allo Jesina per 2-5 (0-2 alla [illegible] del primo tempo) al termine di [illegible] partita in cui hanno pressoché sempre subito la superiorità degli avversari, una delle formazioni accreditate al passaggio di categoria. E così [illegible] «furie rosse» hanno dovuto incassare la seconda sconfitta consecutiva, dopo quella maturata nel derby. Proprio la partitissima [illegible] il Courmaison ha lasciato qualche scoria nella testa di Chatrian [illegible] compagni, che contro i marchigiani non sono apparsi lucidi e determinati come in altre occasioni. Almeno [illegible] primo tempo. La ripresa è stata diversa e forse anche per il contemporaneo inserimento, nel quintetto base, dei giovani Cappellari, Felicetti [illegible] Bravi ben sorretti da capitan Chatrian [illegible] dal portiere Impieri. Il risultato non è cambiato, ma almeno si è vista [illegible] maggiore spregiudicatezza [illegible] un pressing che [illegible] creato qualche difficoltà in più agli ospiti.

La prima frazione di gioco è stata caratterizzata dalla tattica attendistica dei padroni di casa, con il chiaro intento [illegible] trovare gli spazi [illegible] contropiede e sorprendere così la retroguardia dello Jesina. Ma alle inten[illegible] [illegible] sono seguiti i fatti e gli avversari hanno mantenuto sempre [illegible] possesso del pallone, sfiorando più volte la rete con i vari Sartori, Martin [illegible] Salvetti e colpendo [illegible] palo, prima di pas[illegible] [illegible] vantaggio con Bonucci, due minuti [illegible] mezzo dopo la prima metà di tempo. Le «furie rosse» hanno provato a reagire, sfiorando anche il pareggio, ma pochi sec[illegible] di prima del fischio [illegible] chiusura dei primi 20', Bilò ha trasformato un tiro libero che ha pesato molto nell'economia della partita.

Nella ripresa è partita subito bene la squadra di casa, ma i gol di Sartori prima e di Bonucci poi (molto contestato dai locali), hanno tagliato morale [illegible] gambe all'Aymavilles/Gressan. A nulla [illegible] servita la pronta reazione con la rete di Ceccato perché ancora Sartori ha siglato il 5-1 del [illegible] ospite. Nel finale Ceccato ha [illegible] meno amara la sconfitta. [r. s.]


Il tecnico dell'Aymavilles Osvaldo Chabod

[illegible] ITALIANI [illegible]



Nello [illegible] suo terzo titolo

Terzo titolo italiano di mongolfiere per il pilota di Aosta Nello Charbonnier. Domenica è salito sul gradino più alto del podio a conclusione del campionato tricolore che si è svolto in quattro giornate a Terni. Le gare sono state avversate [illegible] gelo e forte vento. Vincendo il titolo Charbonnier [illegible] garantito la partecipazione ai mondiali che si svolgeranno nel luglio 2002 a Châtellerault, [illegible] Francia. A Terni [illegible] cinque le prove [illegible] programma e Charbonnier [illegible] fatto la miglior [illegible]. Nella fotografia l'equipaggio che ha consentito al pilota [illegible] vincere il [illegible] terzo titolo tricolore. Da sinistra, Andrea Dal Negro, che si è occupato da terra della strategia di volo, Carlo Rovelli, navigatore di bordo, il pilota Nello Charbonnier e il figlio Igor, navigatore da terra.

BASKET

DOPO IL SUCCESSO SULL'ASTI PER 69-59, QUESTA SERA I GIALLONERI AFFRONTANO IL FORTE GATTINARA

La Buckler va a casa della favorita

Il coach Frosini: «Sarà dura perché non siamo in forma»

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Non si [illegible] fatta attendere la riscossa della Buckler nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Dopo [illegible] perso l'imbattibilità sul campo dell'Alessandria, gli aostani sono prontamente tornati [illegible] successo superando l'Asti con il punteggio di 69-59, portando così a sette il numero di vittorie su [illegible] incontri.

E questa sera i gialloneri saranno di nuovo in campo per la partita a casa del Gattinara, nell'anticipo della nona giornata (il campionato si fermerà poi per le festività natalizie e riprenderà il [illegible] gennaio 2002).

«La sfida con il Gattinara si presenta assai difficile - spie[illegible] l'allenatore Luigi Frosini -. I novaresi sono tra i favoriti del girone. Si sono notevolmente rinforzati, rilevando buona parte dei giocatori che nella passata stagione milita[illegible] nel Verbania. [illegible] tecnico Facchin ha a disposizione un organico [illegible] tutto rispetto. Sarò dura per noi, ma non partiamo certo battuti. Non stiamo attraversano un momento brillante di forma, soprattutto a causa dell'assenza per infortunio di giocatori particolarmente abili in fase difensiva. Per tornare dall'ostica trasferta con il successo, [illegible] indispensabile prevalere nella lotta ai rimbalzi e trovare la giusta rapidità in contropiede».

La Buckler non [illegible] trovato eccessivi problemi [illegible] superare l'ostacolo rappresentato dall'Asti. Dopo due frazioni di gioco abbastanza equilibrate (13-9 [illegible] 29-24), i gialloneri allungavano decisamente il passo nel terzo quarto, portando a 18 le lunghezze di vantaggio (54-36) per poi controllare con autorità i tentativi di rimonta degli ospiti, imponendosi per 69-59.

«L'Asti ha cercato [illegible] la determinazione di sopperire all'inferiorità tecnica - aggiun[illegible] Frosini -. Siamo riusciti a mantenere costantemente il comando del gioco, pur trovando alcune difficoltà [illegible] fare canestro. A livello individuale si sono messi in evidenza Melotto e Péaquin, che sono in crescita. Dal punto di vista del collettivo dobbiamo invece migliorare per poter essere efficaci [illegible] nelle prime giornate».

Miglior realizzatore nella partita contro l'Asti è stato Fabio Gyppaz, autore di 13 punti. Sono andati a segno anche Chenal (10), Péaquin (9), Melotto (8), Armand, Bernardi, Colombini (6), Buffa (5), Padovani (4) e Carere (2).


Fabio Gyppaz con 19 punti è stato il miglior realizzatore nella partita contro l'Asti. Questa sera la Buckler affronterà la difficile trasferta contro il Gattinara

TENNIS

TORNEO PER UNDER 12

Martina Caregaro prima a Friburgo nel Grand [illegible]

CHARVENSOD. La Svizzera è diventata terra di conquista per Martina Caregaro allenata da Marco Girardini nel Tennis Club Charvensod. Dopo avere trionfato in [illegible] torneo [illegible] Lugano, [illegible] giovane tennista aostana (classe 1992) ha vinto [illegible] Friburgo una delle tappe del Grand Prix Junior. [illegible] competizione, per Under 12, è organizzata dal Centre Tennis Agy e, dopo la tappa di Friburgo, [illegible] sposterà in tutto [illegible] territorio elvetico. Martina Caregaro ha eliminato nell'ordine le elvetiche Pavlic per 6-0/6-1 e Muller con un duplice 6-0. In finale ha superato con un nuovo doppio 6-0 la svizzera Furger.

Grazie agli ottimi risultati ottenuti nei tornei di Caldaro, Brunico e Bibione, Martina è stata convocata dal Settore tecnico nazionale per [illegible] ritiro collegiale [illegible] Trento dal 26 al 30 dicembre. Sarà in compagnia di Viviane Viérin, altra giovanissima tennista aostana sotto osservazione del Settore tecnico. [a. c.]

VITTORIE DEI DUE JUNIORES VALDOSTANI NELLE GARE DISPUTATE A BRUSSON

Doppietta [illegible] Jeantet [illegible] Coppa

Buone anche le prove degli altri atleti rossoneri e dell'Esercito

Michela Nex del Valgrisenche, il carabiniere Simone Jeantet [illegible] i rappresentanti del Centro sportivo Esercito Stefan Zingerle e Nicola Pozzi sono i vincitori delle due giorni di Coppa Italia di biathlon che si è svolta a Brusson. La gara [illegible] valida anche quale selezione per [illegible] squadra nazionale azzurra juniores e giovani che disputerà a fine gennaio i Campionati mondiali della categoria, in programma in Val Ridanna.

In campo maschile, nella 10 Km sprint, l'altoatesino Stefan Zingerle si è imposto davanti ai compagni di gruppo sportivo Ronald Carrara, staccato di 26", e [illegible] Nicola Pozzi, giunto a 43". Al 4° posto si [illegible] inserito il valdostano Corrado Cianciana (Cs Esercito). Nei 12,5 Km ad inseguimento il ventenne Nicola Pozzi [illegible] è preso la rivincita ed [illegible] stato bravo a recuperare lo svantaggio della sprint e a precedere Zingerle e Carrara, [illegible] Corrado Cianciana che ha chiuso 5°.

In campo femmin[illegible] non ha fallito la doppietta la juniores Michela Nex, inserita quest'anno nella squadra [illegible] nazionale, che è stata capace di dominare entrambe le gare nella sua categoria, precedendo nella sprint anche la seniores altoatesina ed [illegible] azzurra di Coppa del Mondo Manuela Piller Roner, che nella [illegible] dei tempi l'ha poi preceduta per una manciata [illegible] secondi. Sempre nella juniores la Nex ha preceduto un'altra altoatesina, Verena Spechtenhauser e la portacolori dello Champorcher Viviane Vallainc.

Negli juniores Simone Jeantet (Carabinieri), anche lui azzurro della squadra B, è riuscito a centrare due successi convincenti e ha preceduto al termine dell'inseguimento Markus Franzelin (Anterselva), Ghuenter Runggaldier (Gardena) e Paolo Bionaz (Cs Esercito). Tra i Giovani ha dimostrato di [illegible] una spanna sopra gli avversari l'alpino del Cs Esercito Christian Cusini, anche lui in grado di centrare due successi. Nella stessa categoria si è piazzato sempre sul podio con il [illegible] tempo Roberto Vallomy del Mont Nery. In campo femminile [illegible] ha dominato la piemontese Roberta Fiandino (Sansicario) che ha vinto il duello diretto con [illegible] valdostana Elisa Bosonetto del Godioz. Bene si sono anche comportate le altre biathlete dell'Asiva, con Germaine Roulet (Gs Godioz) 3ª, Josette Barailler (Sc Bionaz/Oyace) [illegible] e Pamela Blanc (Sc Bionaz/Oyace) 5ª.

Di rilievo è stata anche la vittoria della giovane Ilenia Noussan (Sc Valgrisenche) nella categoria aspiranti, che è riuscita nell'impresa di conquistare il gradino più alto del podio nella gara di domenica, dopo aver dovuto accontentarsi del secondo posto nella Sprint.

Nel settore maschile ha preval[illegible] l'altoatesino Al[illegible] Burger (Anterselva), [illegible] il valdostano Manfredi Cortivo (Bionaz/Oyace) che è salito due volte sul podio [illegible] il terzo posto. [r. a.]


Il podio della gara di sabato delle aspiranti. Sul primo gradino Ombretta Rosa, sul secondo Ilenia Noussan e sul terzo Valeria Brunod

EMERGENZA SANITÀ | SI ARRICCHISCE DI UN NUOVO FRONTE



GLI ORTOPEDICI: «NIENTE PANICO»

[illegible] professor Carlo Faletti, responsabile del Dipartimento di diagnostica per immagini, parla chiaro: «Spero di non trovarmi la coda di pazienti in ambulatorio». Niente panico. Non [illegible] le persone sottoposte negli anni scorsi a un intervento all'anca, al ginocchio o alla spalla a dover correre dall'ortopedico per assicurarsi di non vivere [illegible] una protesi difettosa. Saranno i medici a convocare, una dopo l'altra, le persone a cui [illegible] stata impiantata una protesi che si sgretola: «Decideremo poi da caso [illegible] intervenire chirurgicamente, naturalmente d'accordo [illegible] i pazienti», spiega il professor Virginio Oddone, consulente medico-legale del Cto. Non [illegible] tanto [illegible] rischio chi è stato sottoposto a impianto della protesi d'anca, di ginocchio [illegible] di spalla in polietilene sterilizzato dai raggi gamma («E' passato molto tempo, la rottura si manifestava dopo due o tre anni»), quanto chi ha subito un intervento con zirconia o Hylamer, prodotti più recenti. In ogni caso, la Regione ha annunciato che si costituirà parte civile contro la ditta torinese R&msa («Oggi in liquidazione») che ha venduto il materiale malgrado l'avviso di pericolosità diffuso dalla casa produttrice Depuy

«Migliaia di protesi ossee sono pericolose»

Annuncio choc della Regione dopo l'avvio di un'inchiesta in Procura

[illegible]rco Accossato

Migliaia di persone in Italia e nel mondo rischiano di dover essere rioperate perché la loro protesi ossea è difettosa. Protesi d'anca, di ginocchio o della spalla. E' l'annuncio choc fatto ieri dalla speciale commissione nominata dalla Regione Piemonte, dopo la scoperta che un tipo di supporto artificiale importato in Italia dalla [illegible] torinese R&msa avrebbe continuato a esser venduto fino al '91 (e utilizzato fino al '92) malgrado la Casa madre avesse segnalato il pericolo due anni prima. All'origine del difetto, l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare questo prodotto [illegible] polietilene: anziché renderlo «pulito» [illegible] indeboliva. «Quella miscela - rivela ora il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima Clinica ortopedica del Cto e membro della speciale commissione regionale - è stata utilizzata quasi ovunque nel mondo, [illegible] solo per le protesi d'anca». L'annuncio più clamoroso, però, è che dopo aver ritirato la

All'origine del problema l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare il prodotto prima dell'impianto

protesi difettosa, la ditta francese Depuy ha commercializzato dal '92 al '98 (sempre nel mondo [illegible] sempre [illegible] interventi all'anca, al ginocchio e alla spalla) un altro tipo di polietilene, Hylamer, rivelatosi anch'esso, nell'autunno '98, troppo debole a causa [illegible] certa lavorazione. Dal '98 [illegible] poche settimane fa, inoltre, anche alcuni lotti [illegible] terza generazione di protesi (zirconia) - prodotta dalla francese Saint Gobin e destinata soprattutto alla ricostruzione della testa del femore - si sono rivelati a rischio: «Rispetto a una previsione di rottura di [illegible] casi su 10 mila - rivela la commissione regionale - si è

Commissione d'indagine per scoprire la diffusione del fenomeno nelle Asl di tutto il Piemonte

scoperto che quei lotti, classificati con la sigla "Th", hanno un tasso [illegible] cedimento del 10 per cento, un'enormità».

Dell'inchiesta della Regione non [illegible] sarebbe mai saputo [illegible] il procuratore Guariniello non avesse indagato sul [illegible] della prima protesi difettosa. Così, adesso, la notizia (e l'allarme) si amplifica: si calcola che i pazienti che potrebbero [illegible] sottoposti a [illegible] intervento riparatore non [illegible] più duecento, [illegible] molti, molti di più. Migliaia. E non solo in Piemonte [illegible] in Italia. Nel mondo. «Noi al Cto - precisa Gallinaro - non abbiamo mai utilizzato quella protesi finita nell'inchiesta di Guariniello, e abbiamo utilizzato anche poche Hylamer. Quindi i pazienti che richiameremo saranno probabilmente pochi». Ma gli altri ospedali? E' ciò che la Regione dovrà scoprire con il lavoro la Commissione d'indagi[illegible] nominata dall'assessore [illegible]gionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio. «Tutti i pazienti ai quali è stata impiantata [illegible] protesi difettosa riceveranno una lettera a casa, saranno visitati da specialisti, e si deci[illegible] [illegible] intervenire chirurgicamente». Ospedali [illegible] Regione, ovviamente, chiederanno i dan[illegible] ai responsabili dell'«incidente», «compresi quelli d'immagine», sottolinea l'ingegner Enri[illegible] Bighetti, direttore generale del Cto.

La segnalazione che alcuni lotti [illegible] protesi in zirconia fossero pericolosi è partita il [illegible] luglio scorso dalla casa francese, subito diffusa dal nostro ministero della Salute. Anche il caso dell'Hylamer è stato segnalato al ministero. Ed è scattata la caccia ai pazienti, vittime due volte.



I medici del Cto rassicurano: da noi la situazione è sotto controllo

Molinette

Arriva il robot contro il bisturi

Anche [illegible] Molinette opererà un chirurgo robot. Installato nel reparto del professor Mario Morino, entrerà in funzione nei prossimi giorni. Costo: circa due miliardi di lire, [illegible] milione esatto di euro. Un investimento che fa di Torino la capitale italiana della chirurgia robotica.

[illegible] «neo assunto» [illegible] chiama Da Vinci ed [illegible] identico a quello utilizzato sabato alla Pinna Pintor dall'équipe di Cardioteam e dal cardiochirurgo tedesco Romuald Chicon per effettuare un by-pass coronarico. L'altro ieri, il professor Morino, alcuni medici e alcuni infermieri del suo staff [illegible] andati [illegible] Bruxelles, dove nei mesi scorsi hanno imparato a conoscere questa attrezzatura: «Inizieremo probabilmente entro Natale», spiega al telefono il professor Morino. «Le prime dieci operazioni saranno relativamente semplici: [illegible] correzione anti-reflusso. Ma il robot ci servirà soprattutto per intervenire sui tumori del colon e del fegato. E' lì che contiamo di ottenere i maggiori benefici».

[illegible] Vinci è già pronto da alcuni giorni nella sala operatoria del reparto del professor Morino. Spiega [illegible] il primario: «Attualmente operiamo già [illegible] laparoscopia, cioè [illegible] uso del bisturi, ma con sottili sonde inserite nel corpo attraverso un forellino. La tecnica è sperimentata e dà ottimi risultati. In alcune fasi degli interventi, tuttavia, come in quelle ricostruttive e di sutura, il robot rappresenterà un vantaggio dal punto [illegible] vista della precisione».

Come per [illegible] fratello maggiore alla Pinna Pintor, con il Da Vinci acquistato dalle Molinette il chirurgo-uomo [illegible] interverrà più direttamente sul paziente con bisturi, pinze, tamponi o filo per ricucire. Manovrerà le «braccia» del robot attraverso [illegible] speciale consolle tipo videogioco: vedrà l'interno della cavità addominale su immagini ingrandite [illegible] alta definizione trasmesse da [illegible] microtelecamera inserita nel corpo del paziente [illegible] una sonda. «L'intervento [illegible] effettuato in [illegible] totale, ma [illegible] una dose più leggera. Il paziente può tornare in attività molto più rapidamente, perché il decorso post-operatorio è decisamente più breve». [m. acc.]

IN ITALIA TUTTI I PAZIENTI A RISCHIO SARANNO CONTATTATI PER LETTERA: IN MOLTI CASI SARA' NECESSARIO RIPETERE L'INTERVENTO CHIRURGICO

Un anno fa la segnalazione a Roma

Parla il medico torinese che ha scoperto il difetto

I primi dubbi nel 1992 Tutte le pubblicazioni concordavano sull'allarme della biodegradazione

intervista



Elena Brach del Prever professore associato della 1ª Clinica ortopedica al Centro Traumatologico e membro della speciale Commissione regionale è stata tra i primi ad accorgersi dell'emergenza

«ERA il 1990, o forse il '91. In ospedale abbiamo iniziato a notare che alcune protesi in polietilene duravano pochi anni, [illegible] altre resistevano anche dieci. Evidentemente c'era qualcosa che non andava, è partita la nostra ricerca e si è scoperto ciò che adesso è diventato di dominio pubblico. Alcune protesi erano difettose, nate male».

La professoressa Elena Brach del Prever, professore associato della 1ª Clinica ortopedica presso [illegible] Cto, è stata la prima, in Italia, ad accorgersi che qualcosa non andava [illegible] quelle protesi impiantate [illegible] regola d'arte eppure così deboli. Oggi la professoressa rivela che già nel Duemila aveva segnalato al ministero della Sanità il pericolo dei raggi gamma sul polietilene, [illegible] il ministero ha risposto soltanto un mese fa».

Professoressa, da quando avete iniziato a studiare il problema a oggi nessun altro ha segnalato la questione?

«Nel 1992, considerata la rilevanza di quanto avevamo notato, abbiamo iniziato [illegible] lavorare con la facoltà di Chimica, con il professor Luigi Costa, ordinario di Chimica delle macromolecole. Abbiamo approfondito insieme la questione. Ne sono uscite [illegible] pubblicazioni di livello internazionale. Ripetevano tutte [illegible] medesimo, documentato, allarme. Una di queste si intitolava [illegible]rittura "Inaccettabile biodegradazione"».

Eppure nulla si è mosso.

«Per evitare questi rischi bisogna modificare le norme internazionali che regolano l'approvazione dei materiali».

Cosa possibile, difficile o irrealizzabile?

«Vede, io vorrei sapere quando, [illegible] Italia, la ricerca diventerà un bene di dominio pubblico. Voglio dire: quando verranno tenute presenti le scoperte che facciamo? Possibile che ci debbano sempre essere delle vittime [illegible] un'indagine della procura della Repubblica per accorgersi che qualcosa non va? Già nel '91 si sapeva che il polietilene sterilizzato [illegible] con raggi gamma poteva essere poi difettoso».

Poteva o è sicuro?

«Non esiste, in medicina, verità assoluta o certezza. Esiste solo approssimazione».

E' sicuro, però, che la miscela polietilene-raggi gamma è un mix dannoso.

«Dipende probabilmente dallo spessore del polietilene [illegible] dalla qualità. Il tutto, poi, associato alla sterilizzazione. Dal '91 a oggi sono uscite decine di pubbli[illegible] sull'argomento».

Malgrado ciò, professoressa, il nostro ministero della Sanità non vi ascoltati. Non subito, almeno.

«Io sono stata invitata persino a Londra, a illustrare i risultati delle nostre ricerche. Davanti [illegible] una commissione di cui faceva parte un rappresentante del ministero. A Londra, in Italia [illegible]

Adesso, professoressa, che cosa accadrà?

«Adesso bisogna stare calmi. Questo è un problema mondiale, [illegible] solo italiano, [illegible] solo piemontese. I pazienti che [illegible] stati operati non devono spaventarsi, correre in ospedale. Sarebbe inutile. [illegible] idea di che [illegible] accadrebbe se domani ci trovassimo con fiumi di pazienti che vogliono [illegible] visitati? Vorrei anche evitare che a questo punto una persona operata all'anca, sotto l'effetto della suggestione, iniziasse a sentire dolori improvvisi, a credere che la sua protesi si sta sgretolando. Calma, ora lasciamo fare alla Commissione regionale». [m. acc.]

I [illegible] DELLA COMMISSIONE

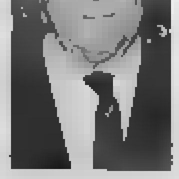
Della speciale commissione regionale fanno parte nomi di altissimo livello: il professor Paolo Gallinaro (direttore della 1ª Clinica Ortopedica del Cto), il professor Massimo Cartasegna (responsabile di Ortopedia III al Cto), il professor Franco Bellomo (responsabile di Ortopedia al Maria Adelaide), il professor Donato Bardelli (primario di Ortopedia al Koelliker), la professoressa Elena Brach del Prever (professore associato 1ª Clinica ortopedica Cto), il professor Giovanni Gandini (direttore Radiodiagnostica alle Molinette), [illegible] professor Carlo Faletti (dipartimento Diagnostica per immagini al Cto), il professor Virginio Oddone (consulente medico-legale al Cto), il professor Alberto Angeli (direttore della Scuola di Medicina interna al [illegible] Luigi, membro del Comitato etico regionale), tre membri della Regione, tutti coordinati dal dottor Ciriaco Ferro, responsabile della Direzione regionale di controllo della attività sanitarie piemontesi

L'IMPRENDITORE TORINESE SI CONSOLA CON LA CRT DI CUI E' PRESIDENTE: E' ANDATA MEGLIO DEL PREVISTO

«Per la Torino-Lione è stato un anno pessimo»

Pininfarina fa il punto sui progetti: se vogliamo battere lo smog ci servono i due tunnel

Federico Monga



Sergio Pininfarina chiede chiarezza sui progetti dell'Alta velocità e il rispetto dei tempi previsti: l'opera dovrebbe essere conclusa entro il 2012

Che [illegible] è stato per la Crt? «Ottimo, oltre le migliori previsioni». E per la la Torino-Lione? «Pessimo». E l'anno che verrà? «Per la banca stiamo andando nella direzione giusta mentre per l'alta velocità c'è ancora molta, troppa incertezza». Sergio Pininfarina, nella sua doppia [illegible] presidente della Cassa [illegible] risparmio di Torino e della commissione intergovernativa italo-francese per [illegible] ferrovia superveloce, non si nasconde dietro tanti giri di parole.

Il momento [illegible] consiglia certo di stare in attesa degli eventi con le mani in mano. C'è il riassetto di tutto il gruppo Unicredit, illustrato ieri a Milano dall'amministratore delegato Alessandro Profumo, che prevede 1750 esuberi. «Per la Crt - assicura l'ex numero uno di Confindustria - [illegible] prossimi tre [illegible] solo trenta». C'è stat[illegible] [illegible] rallentamento dell'economia mondiale e la crisi internazionale che hanno atrofizzato i bilanci [illegible] grandi società e degli istituti finanziari [illegible] creditizi in particolare. «Nei primi nove mesi dell'anno - ha fatto notare il direttore generale Edoardo Massaglia - l'utile netto è arrivato a 755 milioni di euro [illegible] aumento del 26,5% e l'indice [illegible] redditività Roe è salito al 27,3%». C'è stato, il 27 gennaio scorso, l'accordo tra Francia [illegible] Italia per la ferrovia Torino-Lione. «E lì - commenta amaro Pininfarina - ci siamo fermati. Con la data di fine lavori nel 2015 [illegible] un solo tunnel». Troppo nel primo caso, troppo poco nel secondo. Ora, pare, i due governi [illegible] accordati, lo scorso 27 novembre nel corso di un vertice a Perigeux, per anticipare la chiusura dei cantieri al 2012. Ma restano ancora i nodi della singola galleria e delle resistenze [illegible]lle popolazioni nelle valli. I francesi vogliono la ferrovia e non vogliono più i camion. I valsusini non vogliono né l'una né gli altri. La teoria di Pininfarina è [illegible] stessa: «Se vogliamo abbattere l'inquinamento da gas di scarico, [illegible] rumore e vogliamo liberare le montagne dai mezzi pesanti, bisogna fare due gallerie. Il ministro francese Gassot, molti amministratori italiani, l'Europa e le società Transpadana e Transalpine sono d'accordo. San Paolo e Crt investiranno migliaia di miliardi nell'opera, l'Ue garantirà un prestito a fondo perduto (il 20% dell'importo totale dell'Opera) [illegible] un prestito per [illegible] altro 20-30% [illegible] tasso agevolato. Io sono fiducioso ma ci si deve dare una mossa».

Una mossa se le è data la Crt che cambia pelle e si specializza nel private banking. Pininfarina nel suo ruolo di «[illegible]dato sabaudo e piemontese dell'anno» ci tiene a rassicurare dipendenti e torinesi, amministratori locali inclusi. La ristrutturazione di Unicredit non sarà dunque la seconda puntata della Telecom. «Si tratta di [illegible] funerale giuridico» è il commento del presidente. Entro il prossimo anno ci sarà la fusione in Unicredit, poi nasceranno le tre nuove società. Gli esuberi saranno [illegible] in tre anni, [illegible] saranno trasferimenti ma da una società all'altra del gruppo, gli sportelli passeranno dagli attuali 456 [illegible] 478, sarà amministrata una [illegible]sa finanziaria da 130 mila miliardi [illegible] euro. La sede [illegible] funzioni nazionali e internazionali sarà [illegible] Torino che avrà anche la direzione centrale retail e corporate per Piemonte e Valle d'Aosta.

DA CHIAMPARINO

Premi San Giovanni consegnati ieri [illegible] cinque torinesi

Sergio Pininfarina ha ricevuto il Premio San Giovanni «per i suoi meriti personali nella diffusione e valorizzazione della cultura [illegible] dell'industria e quindi per il [illegible] contributo alla crescita significativa del prestigio di Torino [illegible] del Piemonte». Il premio gli è stato consegnato dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Giunto alla tredicesima edizione, il Premio San Giovanni, istituito dall'Associassion Piemonteisa nel 1989, «rende omaggio ogni anno all'impegno concreto delle personalità più incisi[illegible] del mondo della cultura, della scienza, dell'arte, dell'industria, delle libere professioni, dello sport e del sociale». Oltre a Sergio Pininfarina, [illegible] premiati la compositrice di musica classica Matilde Capuis, il ciclista Nino Defilippis, Mons. Franco Peradotto e il direttore della Scuola [illegible] specializzazione in Ematologia dell'Università di Torino, Alessandro Pileri.

EMERGENZA NEI CONDOMINI



Gli agenti della volante entrano nel portone investiti da un'ondata di fumo e calore e salvano una madre e la figlia di 2 anni. Poi tornano nell'inferno per strappare alla morte altre persone tra cui un neonato di tre mesi. Forse un improvviso corto circuito all'origine dei terribili roghi

I vigili del fuoco ieri sera in co[illegible] Svizzera 56: l'incendio è stato spento, gli inquilini intossicati [illegible] stati portati in ospedale per accertamenti

Prigionieri [illegible] palazzi che bruciano

Due stabili in fiamme, panico e nove intossicati in periferia

Massim[illegible]

L'inferno [illegible] entrato ieri [illegible] due palazzi della periferia Nord-Ovest della città, in via Fea e in corso Svizzera. Due incidenti distinti, a distanza di poche [illegible] uno dall'altro, hanno provocato panico [illegible] feriti: nove persone [illegible] ancora ricoverate in osservazione negli ospedali Maria Vittoria e Martini. «Intossicazione», dice il referto dei medici. Solo [illegible] si saprà quando potranno tornare alle loro case [illegible] impastate dell'odore del fumo.

Il film di una giornata che vigili del fuoco [illegible] polizia non dimenticheranno facilmente comincia alle 11,30: «Brucia l'ultimo piano di [illegible] palazzo in [illegible] Fea 30», telefonano allarmati al 115 decine di persone. E prosegue, in [illegible] crescente clima di paura, alle 18,10: questa volta a bruciare sono alcune cantine in corso Svizzera 56, [illegible] le fiamme [illegible] il fumo stanno minacciando parecchie persone che abitano negli appartamenti dello stabile e non riescono a [illegible]. Disperate, si ritrovano prigioniere chi nell'androne, chi sui balconi, completamente accerchiati dall'incendio.

Cominciamo la nostra cronaca dalla fine, [illegible] questo palazzo di corso Svizzera in cui per un lungo istante s'è temuto il peggio. Se non ci sono vittime, gran parte del merito va alla squadra di soccorso. Molti inquilini, dopo [illegible] cercato rifugio sui balconi, vengono tratti in salvo con l'autoscala [illegible] vigili del fuoco, [illegible] gli agenti di polizia della volante «Argo» (agente scelto Massimiliano Erice, agente Dino Centorame, ispettore Mauro Piscitello), entrano nel portone, attraversando fumo e onda di calore, assistiti dai colleghi della volante San Dona[illegible]. Schiacciate contro la porta, mamma e figlia. Sono Fatima Chabid, 19 anni, di Casablanca e la piccola Chajmaa, [illegible] anni. La mamma abbraccia [illegible] piccola, cerca di proteggerla. I poliziotti la afferrano e riescono a trascinarle fuori.

Poi ritornano tra le fiamme [illegible] salvano Riccardo Krainic, di appena tre mesi, [illegible] madre, e altre due giovani donne, tutte in stato di gravidanza: [illegible] Boshara, 24 anni e Roberta Scarano, di 27. Poco prima, in ospedale, erano stati accompagnati Giuseppe Birolo, il proprietario delle cantine [illegible] do[illegible] è partito il focolaio e Giovan[illegible] Birolo, il padre, [illegible] anni, [illegible] sua

Drammatica giornata segnata dagli incendi; nel primo pomeriggio l'allarme in via Fea verso sera ore di paura in corso Svizzera

volta intossicati dal fumo. I vigili del fuoco stanno ancora cercando di capire come e perché s'è sviluppato l'incendio, provocato forse da un corto circuito. I soccorsi sono stati coordinati dai commissari Edoardo Polca (113) e Vincenzo Niccoli, della squadra mobile.

Alle 11,30 [illegible] ieri mattina, in via Fea, stesso scenario. Le fiamme partono in un alloggio dell'ultimo piano. Quaranta famiglie lasciano [illegible] proprie case per alcune ore, e c'è una donna in rianimazio[illegible] al Maria Vittoria. Ha 67 anni. Si chiama Carla Mostacchi. [illegible] respirato fumo [illegible] è stata investi[illegible] dalle fiamme. L'agente Cristian Ragni, 25 anni, della volan[illegible] «Zara», è stato il primo a soccorrerla. L'ha trovata svenuta in bagno; la pensionata stava cercando, con l'acqua, di spegnere i vestiti. Intossicato anche l'amministratore del condominio.

E' stato il freddo all'origine dell'incendio. L'anziana, infatti, per vincere il gelo, aveva utilizzato [illegible] termoventilatore che è andato in tilt, provocando l'incendio.

LO SCORSO MAGGIO A VIRLE AVEVA UCCISO UN LADRO SINTO: SCOPERTI DUE ATTENTATI PER COLPIRLO

Maresciallo sfugge [illegible] vendetta [illegible] clan

Angelo Conti

Per due volte i sinti piemontesi hanno cercato di «vendicare» la morte di Lorenzo Bresciani, il nomade colpito a morte mentre cercava di fuggire da un cascinale che aveva appena svaligiato, lo scorso maggio [illegible] Virle Piemon[illegible]. Il maresciallo S.C., che in quell'occasione aveva esploso i colpi con la [illegible] mitraglietta, [illegible] bersaglio designato dei due attentati che [illegible] [illegible] stati portati a termine solo per le misure di sicurezza che l'Arma ha posto in [illegible] per proteggere il suo sottufficiale. I due episodi sono riferiti in un'informativa della Questura di Torino e in un rapporto dei carabinieri del Comando Provinciale, trasmessi nei giorni scorsi alla Procura di Pinerolo.

Sull'intera vicenda [illegible] riserbo [illegible] rigore. Gli inquirenti non vogliono infatti offrire nessun elemento per consentire l'individuazione della località in cui vive attualmente il maresciallo, che è già stato trasferito per tre volte dalla scorsa primavera.

Il maresciallo, all'epoca del fatto in servizio presso la stazione di Pancalieri, era intervenuto [illegible] [illegible] Punto dell'Arma, insieme ad un altro militare. Era stato svegliato poco prima dalla telefonata di un abitante di Virle insospettito per alcuni movimento notati all'interno di una cascina che avrebbe dovuto essere disabitata. Proprio [illegible] Virle, in quelle ultime settimane, si er[illegible] succeduti furti all'interno di abitazioni e di cascine.

Il racconto del sottufficiale è stato sempre lo stesso: «Non volevo uccidere [illegible]. Ho sparato contro quel fuoristrada per fermare la fuga dei ladri, ho mirato ai fanali ed alle ruote e solo quando quel mezzo stava per travolgermi mi sono gettato di lato, continuando a sparare». Il suo legale, l'avvocato Loreda[illegible] Gemelli, ha puntualizzato [illegible] «il racconto dell'indagato ha trovato sempre puntuale conferma nelle risultanze delle perizie tecniche e [illegible] quelle medico-legali». In altre parole, il carabiniere avrebbe modificato la traiettoria dei colpi, inizialmente sparati dall'alto verso il basso, cioè contro gomme e fanali, solo per evitare di [illegible] investito. In quel frangente fu anche disturbato (come ha spiegato [illegible] perito d'ufficio) dal cosiddetto flash di bocca, cioè dalla fiammata contestuale allo sparo, in una strada particolarmente buia. Il maresciallo continuò [illegible] sparare anche dopo il mancato investimento, cercando di colpire i pneumatici dell'auto sul quale si trovano tre persone, due delle quali riuscirono comunque a fuggire abbandonando il compagno moribondo, l'auto e la refurtiva.

Lorenzo Bresciani, 26 anni, fu raggiunto da quattro proiettili esplosi dalla mitraglietta M12 in dotazione al carabiniere. La morte sopraggiunse in pochi secondi per le lesioni a grandi vasi della zona cardiaca [illegible] per la successiva imponente emorragia. Proprio il rilievo del suo Dna, effettuato dai carabinieri del Ris di Parma, trovato molto somigliante (e quindi [illegible] caratteri di familiarità) a quello dell'assassino [illegible] Umberto Masera, l'imprenditore ucciso il 25 aprile [illegible] Bassa Valle di Susa, ha poi consentito di far luce anche su questo omicidio, per il quale sono adesso incriminati altri tre sinti piemontesi (uno dei quali arrestato), legati da parentela al giovane morto a Virle.

Specchio [illegible] tempi

«Accogliamo a Torino la ragazza che deve essere lapidata» - «Attrezzare tutti gli alberghi per i portatori di handicap» - «Viviamo nel quadrilatero più inquinato d'Italia» - «Chi si sdraia e chi sta in piedi»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono una farmacista in pensione [illegible] ritengo che la condanna alla lapidazione in Nigeria della ragazza Safya Hosseini Tungar Tudu [illegible] assolutamente inconcepibile dalla società umana di qualunque credo religioso. Una atroce barbarie che [illegible] italiani non dobbiamo sopportare: dovremmo offrirle immediato asilo politico [illegible] i mezzi economici per venire in Italia, lei [illegible] il suo piccolo. Qui molte famiglie, ne sono sicura, [illegible] offrirebbero di ospitarla per sempre, io sono sicuramente tra quelle».

Emilia Bargis

L'Associazione Italiana Assistenza Spastici ci scrive:

«Abbiamo letto [illegible] *La Stampa* del [illegible] novembre la notizia dell'iniziativa del Lions di costruire una casa-albergo destinata agli atleti disabili che gareggeranno nelle prossime Olimpiadi invernali.

«Come Associazione, che da più di trent'anni difende i diritti dei disabili, siamo rimasti spiacevolmente colpiti che ancora oggi, [illegible] le leggi in vigore e la cultura dell'integrazione che è certamente cresciuta, si intenda programmare una struttura riservata ai disabili [illegible] quindi ghettizzante anche se dotata di tutte le comodità.

«Con la somma ipotizzata [illegible] cinque miliardi si possono invece rendere accessibili [illegible] dotare di tutti i "servizi speciali legati all'handicap", [illegible] norma delle leggi regionali e nazionali vigenti, gli alberghi che devono accogliere tutti, atleti [illegible] non indistintamente.

«Ci auguriamo che la nostra proposta venga condivisa quale punto qualificante dell'organizzazione olimpica».

Susanna Bonnet

Un lettore ci scrive:

«Ho la "sventura" [illegible] abitare nel centro storico [illegible] Torino, in un palazzo letteralmente assediato dal traffico urbano. Sono [illegible] 17,30 di domenica 16 dicembre. Dalle 15 si è iniziato il serpentone di auto ferme all'incrocio [illegible] [illegible] Bligny con via Garibaldi [illegible] [illegible] ripete il copione di tutti i sabati e domeniche pomeriggio. Le auto, in colonna con il motore acceso, suonano inutilmente il clacson nella vana speranza di riuscire ad attra[illegible] l'incrocio di via Garibaldi invasa dai pedoni i quali, godendo del diritto di precedenza, non si [illegible] della colonna di auto ferme. via Bligny gode dello strano privilegio [illegible] dover cedere prima la precedenza [illegible] via del Carmine, [illegible] che via Bligny sia percorsa da un autobus di linea urbana e [illegible] le auto di via del Carmine provengano [illegible] sinistra, poi ai pedoni di via Garibaldi al cui incrocio è situato un segnale di stop.

«L'intenzione di privilegiare il traffico pedonale rispetto al traffico automobilistico sarebbe lodevole se non avesse, nella situazione concreta, pesanti ritorni in termini di inquinamento acustico e ambientale sugli abitanti delle [illegible] limitrofe costretti a respirare nuvole di [illegible]. Ho la ferma convinzione che l'isolato via della Consolata, via del Carmine, via Bligny [illegible] il più inquinato d'Italia dovendo sopportare la gran parte del traffico automobilistico di collegamento tra la zona Nord [illegible] quella Sud [illegible] Torino.

«Perché non si decide, sull'esempio di altre città italiane, di limitare o escludere il traffico automobilistico nel centro storico istituendo idonee [illegible] di parcheggio e adeguato servizio di "navetta"? Nell'attesa: non è possibile regolare diversamente la precedenza tra via Bligny [illegible] via del Carmine? Perché non è possibile mettere un semaforo all'incrocio di via Garibaldi? Perché non si trova altra via [illegible] comunicazione più ampia (ad esempio corso Valdocco) in [illegible] convogliare [illegible] traffico? È stata fatta una rilevazione dello [illegible] di inquinamento di via Bligny e via del Carmine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avete mai provato a viaggiare sul treno che da Savona dovrebbe arrivare [illegible] Torino alle 7,35, sempre strapieno con decine di persone [illegible] piedi? Ci sono solo sei carrozze, delle quali due [illegible] prima classe! Lunedì 17 dicembre tre carrozze erano addirittura chiuse perché guaste.

«Ma i disagi su questo treno non terminano qui. E' molto frequentato da "lucciole" di colore che utilizzano i scompartimenti come camere da letto, occupando da due a quattro posti [illegible] sedere per persona, senza che il personale Fs intervenga. L'altro inconveniente [illegible] quello dei ritardi cronici, soprattutto dopo Lingotto.

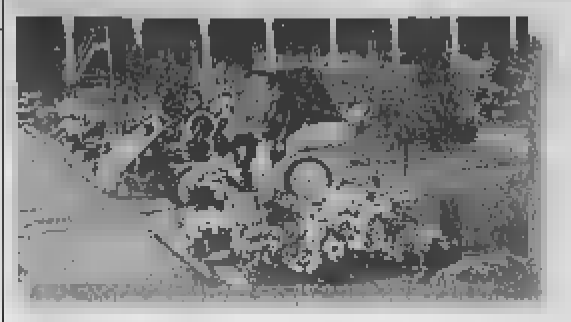
«Eppure tutto questo dovreb[illegible] essere a conoscenza delle ferrovie, perché, per ogni viaggio, i capotreni compilano un dettagliato rapporto. Possibile che [illegible] si decida a intervenire?».

Seguono 13 firme

specchiotempi@lastampa.it

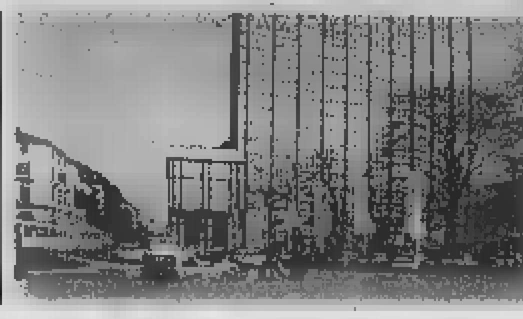

L'euro è già arrivato.
Incontriam
insiem
Non vuoi che il 1° gennaio sia il classico appuntamento al buio, vero?
Entra nel tuo ipermercato Carrefour e comincia a fare amicizia con l'euro.
Sarai così pronto al suo arrivo a capire il valore dei prodotti nella nuova moneta.
Ecco le due novità il vantaggio:
etichette, che riportano prezzo dei prodotti in euro e, a pari visibilità, il loro corrispettivo alla lira.
con il prezzo dei singoli prodotti in euro e il totale sia in euro che nel corrispondente valore in lire.
CARREFOUR POLLEIN
TOTALE EURO
grande vantaggio:
Carrefour è sempre + conveniente!
5% di sconto
su tutti gli acquisti*
a partire da € 20,00
(Lit. 38.725)
effettuati con
Carrefour
dal 2 al 12 gennaio 2002.
*Sono esclusi i quotidiani e i periodici.
aspettare il 1° gennaio stringere all'euro.
Ipermercato Carrefour
loc. Autoporto, 22 -
Numero Verde
800-650650
servizioclienti@carrefour.com
Carrefour
è di parola.

[illegible]OGETTI A PALAZZO CIVICO | CONSENSI E OSTACOLI



NASCE LA [illegible] TORINO [illegible]

E' stata approvata - su proposta degli assessori Lodi, Peveraro e Calgaro - la delibera per la costituzione della «Cimiteri Torino spa»: una società che sarà costituita [illegible] 98 per cento dalla Città [illegible] dal restante 2 dalla Provincia. Gestirà le attività cimiteriali comunali, fatta eccezione per il trasporto funebre (sempre gratis per gli indigenti). Obiettivo della società: fornire un servizio più snello per rispondere alle mutate esigenze delle famiglie in lutto



[illegible]R: «TAVOLO DI CONFRONTO SULLA RAI»

Il Sindacato Autonomo Telecomunicazioni chiede un tavolo [illegible] confronto Istituzioni-Sindacato-Rai per definire il ruolo e le funzioni degli insediamenti torinesi Rai. Lo Snater osserva che il servizio pubblico radiotelevisivo non deve dismettere insediamenti produttivi, specie in relazione alle esigenze dei cittadini-utenti e al processo di federalismo in itinere nel paese. Ricorda che il cda Rai è in scadenza. Domani, alle 14, la terza commissione ascolterà i sindacati

L'Aci: 300 posti auto sotto piazza S. Carlo

Consegnata al Comune la formale richiesta di eseguire il parcheggio Il presidente Re: «Collegando [illegible] nuovo impianto a quello di via Roma non si dovranno realizzare nuove rampe». Fatta l'analisi del sottosuolo

Emanuela Minucci

L'Automobile Club di Torino ha consegnato al Comune la formale richiesta [illegible] (all'as[illegible] alle concessioni Paolo-Peveraro) del parcheggio sotterraneo di piazza San Carlo: quel progetto da 300 nuovi posti auto che secondo il sindaco Chiamparino - più del tunnel [illegible] via Roma - potrebbe risolvere [illegible] volta per tutte il problema della pedonalizzazione del salotto torinese.

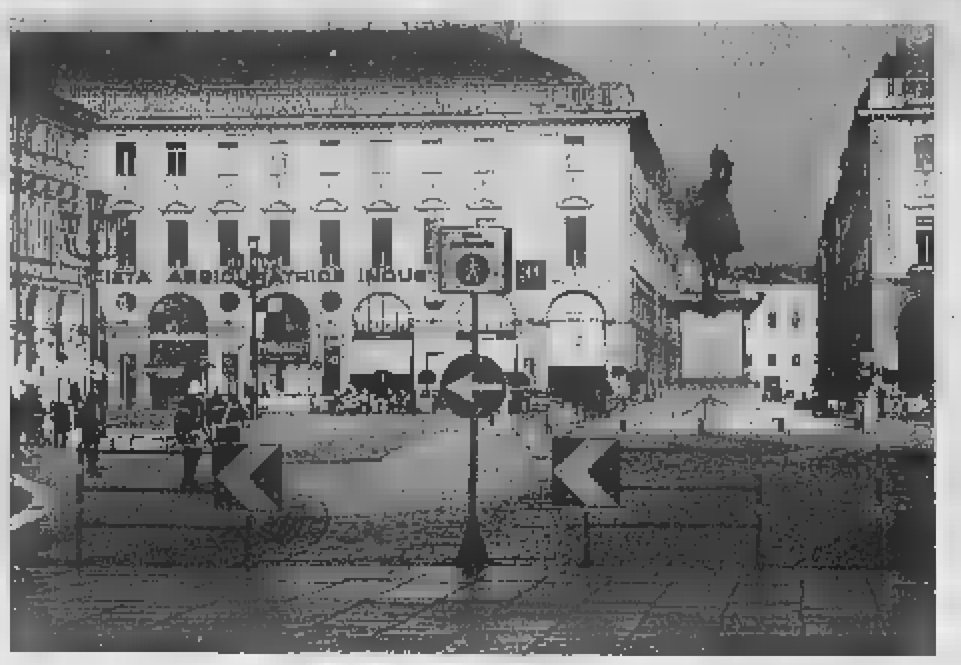
A darne annuncio, ieri pomeriggio, il presidente dell'Automobile Club di Torino Piergiorgio Re, nella tradizionale confe[illegible] stampa di fine [illegible]: «Siamo [illegible] soggetto più adatto per realizzare quest'opera - ha commentato il presidente - prima di tutto perché collegando il nuovo impianto a quello che già esiste sotto via Roma, non ci sarebbe bisogno di realizzare nuove rampe che [illegible] un centro storico rappresentano sempre una difficoltà [illegible] da poco. E poi perché realizzando un'unica [illegible] sotterranea [illegible] potrebbero ottimizzare spazi e costi».

L'Aci non [illegible] è fermata alla teoria delle proposte formali: «Abbiamo chiesto l'intervento di una società specializzata nell'analisi del sottosuolo attraver[illegible] un geo-radar - ha aggiunto il direttore Adalberto Lucca - [illegible] l'altra notte abbiamo potuto fare un sopralluogo per capire finalmente [illegible] cosa c'è [illegible] sottosuolo di piazza San Carlo». Continua: «Il verdetto è stato quanto mai rassicurante: l'anfiteatro che si temeva di scoprire in quelle viscere non c'è. E, almeno [illegible] ai [illegible] metri sottoterra, c'è soltanto un vecchia pavimentazione. Quindi la via degli scavi sarebbe libera».

L'unico interrogativo che rimane è quello dell'obbligo, da parte del Comune, di procedere con una gara: «Anche in quel caso, però - ha spiegato Lucca - per noi non [illegible] sarebbero troppi problemi: con queste premesse siamo sicuri di vincerla».

L'Aci ha poi presentato le sue tradizionali statistiche [illegible] fine anno relative alla viabilità (e ha pure garantito che, ora, i parcheggi sotterranei di via Roma [illegible] piazza Bodoni sono sempre esauriti). Partendo dalla considerazione che sono diminuiti i passeggeri sui mezzi pubblici (in calo dello 0,67 per cento, fra il '97 e il 2000, a fronte invece [illegible] aumento generalizzato nelle altre città) ha evidenziato che Torino, con i suoi 49.349 posti auto all'interno delle strisce blu, detiene il primato del tasso di parcheggi a pagamento in Italia [illegible] piste ciclabili.

Cosa peraltro già nota, insieme [illegible] il fatto che le strisce blu sotto la Mole sono anche le meno care d'Italia. Dall'osservatorio emerge poi che Torino è al quinto posto nella classifica riservata all'anzianità dei mezzi pubblici (la media è di 7,4 anni) e [illegible] decimo nel rapporto [illegible] pubblico/abitanti (uno ogni 714 residenti) [illegible] nella velocità commerciale (18,20 km/h). [illegible] ha proseguito, [illegible]: «Bisogna creare nuovi parcheggi laddove esiste la domanda, accompagnandoli [illegible] seri interventi di pedonalizzazione [illegible] di arredo urbano; la selezione dei livelli [illegible] viabilità, separando [illegible] vie passanti [illegible] quelle di uso locale; la sistemazione, su più livelli degli incroci più trafficati, l'unico modo per ottenere un'autentica e duratura scorrevolezza del traffico e l'organizzazione [illegible] parcheggi di interscambio in aree strategiche della periferia, per fornire ai torinesi un'alternativa credibile all'uso dell'auto privata».



L'Aci, l'altra notte, ha fatto compiere a una società specializzata nell'analisi del sottosuolo, attraverso [illegible] geo-radar, [illegible] sopralluogo per capire che cosa c'è nel sottosuolo di piazza San Carlo Almeno sino a sei metri sottoterra c'è [illegible] pavimentazione

[illegible] Vittoria l'assessore promette [illegible] parcheggio

Per il restyling del mercato di piazza della Vittoria, nel borgo omonimo, fra le vie Chiesa della Salute e Villar, dopo anni di dibattito, progetti e polemiche, è arrivata l'ipotesi definitiva che prevede, di costruire sotto i circa duecento banchi degli ambulanti, 400 posti-auto, in un parcheggio atteso da anni in questo scorcio di semi-periferia da sempre intasato dal traffico e occupato [illegible] chilometri [illegible] auto in sosta perenne, giorno [illegible] notte. «Durante [illegible] ore [illegible] mercato - scrive il dirigente del settore Viabilità all'assessore Maria Grazia Sestero - è vietato il transito ai veicoli [illegible] autorizzati [illegible] parte della piazza, via Villar, piazza Chiesa della Salute e [illegible] della Vittoria, per consentire il transito [illegible] residenti e ad eventuali mezzi di soccorso. Ma que[illegible] provvedimenti non possono certo sciogliere i nodi esistenti».

La soluzione - assicura l'assessore Elda Tessore in Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza presentata da Dario Troiano (Forza Italia) - arriverà con il 2002, grazie ad un Project financing indicato dallo studio di fattibilità effettuato nel [illegible] dalla precedente giunta».

Di che cosa si tratta? «Dell'intervento di un promotore privato che, in cambio della costruzio[illegible] del nuovo mercato potrà gestire i parcheggi previsti sotto [illegible] piazza, sotto l'ex [illegible] Cir (attualmente non utilizzata) [illegible] l'edificio da ristrutturare, sempre ex Cir. Il mercato sarà suddiviso in due parti (piazza della Vittoria ed ex Cir) che disporranno di cento banchi ciascuna.

Il bando è aperto. Gli interessati (ovviamente soggetti o enti privati come impone il Project financing) possono presentare domanda [illegible] piano operativo al Comune, entro e non oltre il 30 giugno 2002, accollandosi un impegno finanziario di circa 22 miliardi di lire, pari ad 11 milioni 362 mila euro.

Ancora sei mesi [illegible] attesa, quindi. Che, a giudizio degli uffici comunali, non dovrebbero pesare troppo ai residenti della [illegible] perché le contestazioni nate dalla precedente sistemazione sono state già [illegible] parte sopite allungando il «serpento[illegible] dei banchi di vendita oltre che sul vecchio plateatico, anche in via Villar [illegible] piazza Chiesa della Salute.

Conclude Elda Tessore: «La riqualificazione [illegible] quel mercato risolverà anche il problema del parcheggio, migliorando l'immagine del rione [illegible] andando, fra l'altro, incontro alle richieste delle associazioni di zona dei commercianti». [g. san.]

IL GOVERNO SPOSTA 340 MILIARDI PER L'ALLUVIONE

Sindaco preoccupato «Olimpiadi in salita»

Giorni fa la notizia: il Governo ha deciso [illegible] prelevare 340 miliardi in due anni dai fondi destinati alla realizzazione delle opere connesse ai Giochi Olimpici Invernali del 2006 per destinarli ai risarcimento dei danni causati dall'alluvione dell'ottobre 2000.

Ieri la conferma, piombata nell'ufficio del sindaco Chiamparino in mattinata, attraverso [illegible] telefonata del parlamentare Giorgio Merlo: «Sergio, [illegible] Camera ha approvato proprio adesso l'emendamento». A quel punto quella che per il sindaco era una preoccupazione ancora «in potenza» è diventata una certezza. Ed è sbottato: «Attorno a questa faccenda, in questi giorni, è calato un silenzio assordante - ha detto il sindaco - forse non ci siamo ancora resi conto del fatto che questi fondi ci servono [illegible] prossimo anno quando dovranno partire gli appalti, se ce li restituiscono nel 2004 non servono a niente». Fra le opere che il nuovo emendamento mette [illegible] rischio, per fare solo un esempio, c'è la linea 1 della metropolitana fino al Lingotto. Chiamparino [illegible] arrabbia ancora di più, forte [illegible] sua esperienza di membro della commissione Bilancio della passata legislatura: «Io sono convinto che se si vanno a prendere [illegible] spese di investimento sulla tabelle della Finanziaria si trovano un sacco di finanziamenti per i quali non c'è ancora un progetto e quindi rimangono inutilizzati».

Sulla vicenda ieri, sono intervenuti anche i parlamentari della Quercia: «Se l'onorevole Rosso di Forza Italia - dice il loro comunicato - ha avuto il coraggio di sostenere che dobbiamo un grazie al Governo, anche [illegible] delle popolazioni piemontesi, c'è chi [illegible] l'onorevole Patria, sempre di Forza Italia, che ha parlato di stanziamenti insufficienti, ricordando come la Regione avesse quantificato [illegible] fabbisogno in [illegible] mila miliardi [illegible] ha presentato emendamenti simili [illegible] quelli da noi presentati. Morale? La maggioranza non solo ha bocciato gli emendamenti presentati anche dal suo interno, ma ha coscientemente sottratto parte dei fondi per le opere infrastrutturali delle Olimpiadi 2006, incanalandoli verso gli alluvionati».

L'INDAGINE HA COMPIUTO 250 ANALISI SU INQUINANTI, RUMOROSITA', TEMPERATURA [illegible] VENTILAZIONE

Gallerie sicure, con pochi punti deboli

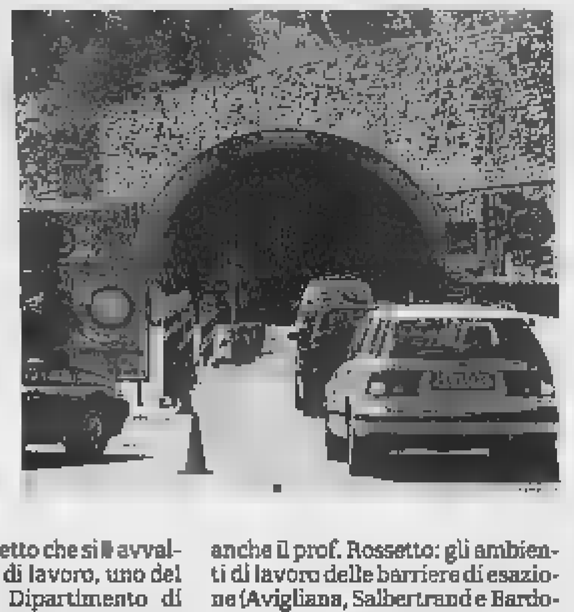
La Sitaf rende noto il check up e promette più investimenti

Gianni Bisio

[illegible] Sitaf, la società del Fréjus, [illegible] sottopone ad un check-up sotto stress sulla sicurezza igienico-ambientale del lavoro, in autostrada e gallerie, rivolgendosi ad un istituto indipendente, e ne rende pubblici i risultati, in pieno accordo con i sindacati. Un passo insolito sulla via della trasparenza dopo ripetute punzecchiature della magistratura, soprattutto sulle gallerie, un attacco mascherato da «operazione verità», che finisce di essere - per certi versi - la miglior difesa. E che comunque porta [illegible] società a promettere pubblicamente che continuerà il monitoraggio per fare meglio [illegible] termini di sicurezza per gli addetti. «Che significa anche sicurezza per gli utenti», spie[illegible] l'amministratore delegato [illegible] Sitaf, Mario Virano. Posizione di avanguardia di «p[illegible]strojka autostradale» - parola di Virano - non si sa però quanto apprezzata dalle altre società sorelle.

L'indagine, compiuta a [illegible] luglio, [illegible] stata coordinata [illegible] Corep, il Consorzio per la ricerca [illegible] l'educazione permanente, [illegible] il prof. Sergio Rossetto che si [illegible] avvalso di due gruppi di lavoro, uno del Cto e uno del Dipartimento di energetica [illegible] Politecnico, «super partes», che hanno compiuto 250 analisi su condizioni ambientali, presenza [illegible] inquinanti, rumorosità, temperatura, ventilazione. La conclusione generale è «lapidaria» e tranquillizzante, come riconosce anche il prof. Rossetto: gli ambienti di lavoro delle barriere di esazione (Avigliana, Salbertrand e Bardonecchia) e delle gallerie (Prapontin, Mompantero, Giaglione [illegible] Cels) [illegible] presentano situazioni tali da produrre rischio sanitario per i lavoratori o tali da richiedere un urgente intervento di risanamento». Insomma [illegible] malato non deve essere ricoverato. Ma ancora curato.

Le situazioni [illegible] «microcriticità», [illegible] le chiamano i tecnici, sono tante e meritano una generale attenzione: il collegamento tra i sensori e i posti di controllo, i campionamenti delle polveri, la pressurizzazione delle cabine [illegible] esazione. Cose piccole, ma importanti. Peraltro la Sitaf afferma di essere pronta ad incrementare gli investimenti per un piano generale di interventi. [illegible] il sindacato, presente con Marino Boido, della Filt-Cgil, pienamente d'accordo «a spillare denaro a vantaggio della sicurezza», pone anche l'esigenza di una ricerca «invernale» sull'ambiente di lavoro e di un approfondi[illegible] sullo stress personale degli addetti alla vigilanza dei trafori, per i quali occorre un relax indispensabile [illegible] mantenere l'attenzione nei momenti critici. Dal check-up emerge anche chiaro che l'autostrada negli ultimi 4-5 anni ha fatto [illegible] di passi avanti, uscendo da un «prima» semifinito e approssimativo in quanto a sicurezza. Gli incidenti, purtroppo, servono anche a questo.



Gli ambienti di lavoro delle barriere di esazione (Avigliana, Salbertrand e Bardonecchia) e delle gallerie (Prapontin, Mompantero, Giaglione e Cels) «non presentano situazioni tali da produrre rischio sanitario per i lavoratori o da richiedere un urgente [illegible]

[illegible] UNA GIORNATA AL PALAGIUSTIZIA



[illegible] PER 140 [illegible] DI CARCERE

Arrestati per associazione [illegible] delinquere a fine di spaccio di stupefacenti, [illegible] stati condannati - con rito abbreviato, dal gup Roberta Collidà - a un totale di 140 anni di [illegible] e una multa di 520 milioni di lire. Il clan dei calabresi - smascherato da [illegible] maxi operazione di polizia, carabinieri e guardia di finanza - commerciava eroina tra l'Italia, la Repubblica Ceca, l'Olanda [illegible] la Spagna. Dei 21 arrestati, 20 sono stati condannati. Una sola - Luana Modugno, difesa dagli avvocati Geo Dal Fiume [illegible] Roberto De Sensi - è stata prosciolta, perché il fatto non sussiste. La condanna più alta, 12 anni di reclusione, a Giuseppe Maviglia. Tra gli altri boss, Giuseppe Palamara dovrà scontare 9 anni e 4 mesi [illegible] carcere, Giovanni Palamara, [illegible] anni, altrettanti Tommaso Martinelli. Tra [illegible] condanne più lievi, quelle a Pietro Maviglia, 4 anni [illegible] 4 mesi e Francesco Panetta, [illegible] anni e 10 mesi. All'arresto del clan si era arrivati grazie alla collaborazione con le forze [illegible] polizia internazionali

Natale in carcere per i presunti pedofili

«Nessun ravvedimento», La Loggia vietata agli educatori

Alberto Gaino

Furono arrestati [illegible] 27 ottobre con l'accusa più infamante per degli educatori: a[illegible] abusato di bambini affidati loro. A distanza di oltre cinquanta giorni il [illegible] Patrizia Gambardella [illegible] depositato ieri in cancelleria una nuova ordinanza con cui respinge la richiesta dei difensori di Valerio Apolloni e di Vanda Ballario di essere posti agli arresti domiciliari. A questo scopo, il primo aveva dato le dimissioni dalla presidenza dell'ente morale che gestisce la scuola materna «Bovetti» di La Loggia, la seconda da direttrice. «Atto dovuto», ha commentato nel suo provvedimento [illegible] giudice.

L'ordinanza è durissima. Il gip ricorda che i due «sono persone cui erano stati affidati dei bambini e per questo motivo non [illegible] consentito concedere ai medesimi una misura che si fonda sostanzialmente sulla dichiarazione [illegible] affidabilità fatta da loro stessi». Poi, aggiunge: «Non [illegible] rinvengono sintomi di [illegible] ravvedimento nell'atteggiamento processuale degli indagati che hanno negato in modo radicale ogni addebito a loro carico». Il giudice conclude che Apolloni [illegible] Ballario «non hanno rivisto le loro condotte».

Il provvedimento è stato accolto dai difensori (Luigi Chiappero, Nadia Garis e Emiliana Olivieri) [illegible] grande contrarietà. Non solo perché i legali speravano che le dimissioni avrebbero spianato la via agli arresti domiciliari. L'avvocato Chiappero si fa interprete del resto: «L'ordinanza del giudi[illegible] è una pre-sentenza ed [illegible] curioso che sia un gip ad anticipare un verdetto [illegible] responsabilità». C'è di più: «Dal senso di questo provvedimento deduciamo che bisognerebbe confessare per an[illegible] agli arresti domiciliari. Noi difensori riteniamo che i signori Ballario e Apolloni siano innocenti [illegible] che abbiano diritto di non confessare per sperare di tornare a [illegible].

Il perno delle fonti di accusa è costituito dalle rivelazioni di due bambini della scuola (fra i 3 [illegible] i 4 anni d'età) [illegible] «ginnastica con Vanda e con il ciccione». Altri sei piccini riferiscono ai genitori elementi di contorno (nelle loro confidenze [illegible] [illegible] fa c[illegible] ai due adulti) o tradiscono un comportamento fortemente sessualizzato. Il punto vero è quest'ultimo: la presenza in quella scuola di bambini psicologicamente abusati, e in quel senso segnati. Oggi ne rispondono i due indagati che hanno ogni diritto di difendersi e di chiamarsi fuori.

L'inchiesta è tutt'altro che finita e il rischio che si affaccia ora [illegible] che si avviti in una spirale di polemiche: nell'interrogatorio [illegible] nove giorni fa Apolloni ha scelto di riaprire lo scenario dell'accusa di pedofilia che gli avrebbe mosso il [illegible] predecessore, [illegible] se si trattasse della prova provata di un complotto. «E' stata la Ballario [illegible] riferirmi che Fasolo le aveva detto che io ero un pedofilo». Posta a confronto con il coindagato, Vanda Ballario ha smentito la circostanza. Apolloni ha insistito: «E' stato in un consiglio di amministrazione che ho ingiunto a Fasolo [illegible] smetterla con l'accusa di pedofilia nei miei confronti. Lui ha taciuto, quindi ha ammesso».

Conviene insistere sulla tesi del complotto subito? Colpiscono di più le testimonianze [illegible] affetto [illegible] bambini [illegible] genitori verso la [illegible] Vanda. Affidate a una ventina di lettere che le [illegible] state spedite in carcere. Si [illegible] dalla «tanta voglia che ho di rivederti» della piccola Giorgia alle frasi più compiute dell'ex allieva Marilde. Che le scrive con la calligrafia dei 7-8 anni: «Quando ero all'asilo, tu mi hai cresciuto (anche i miei genitori) e mi hai fatto diventare allegra... Per questo al 100/100 sono sicura che [illegible] [illegible] stata te. Ti voglio bene e [illegible] vedo l'ora che i carabinieri capiscano la faccenda». Si vada a fondo: [illegible] La Loggia vivono bambini abusati [illegible] questa [illegible] l'unica certezza che è stata acquisita sinora.



[illegible] mamma a spasso [illegible] la [illegible] bambina per le strade di La Loggia

L'UOMO È AL CENTRO DI UN PROCESSO PER TRAFFICO INTERNAZIONALE D'ARMI

Il miliardario russo Zhukov rimesso in libertà dal giudice

Da ieri Alexander Borisovic Zhukov è un imputato libero di andarsene dove gli pare: il gup Diamante Minucci [illegible] rimosso l'obbligo per il petroliere [illegible] [illegible] passaporto inglese di non lasciare la città, prescrizione che aveva costretto l'uomo d'affari a fissare [illegible] [illegible] mesetto la propria dimora, sotto un'altra identità, all'Hotel Principi di Piemonte. Zhukov [illegible] presente in aula, meno abbronzato di qualche me[illegible] fa, ma in ottima forma nel suo completo nero di Armani da neo-miliardario. Alla fine della combattuta udienza ha lasciato l'aula 85 del tribunale [illegible] chi ha chiuso la partita. Lascerà all'avvocato Giordanengo l'onere di difenderlo sin dalla prossima udienza preliminare - domani - in cui sarà dato incarico a [illegible] perito di tradurre le rogatorie internazionali pervenute nelle scorse settimane.

La più importante è quella inglese sul paradiso fiscale dell'Isola di Jersey, dove, secondo i pm Tamponi [illegible] Dodero, sarebbero transitati i dollari del mercato delle armi fra gli arsenali ucraini (la posizione dell'ex premier Marchuk [illegible] stata stralciata) e la Croazia al tempo della guerra civile in Bosnia. Un carico venne bloccato al limite delle acque internazionali nel 1994 e trasferito nel porto di Brindisi.

Il venir meno di esigenze [illegible]telari ha restituito [illegible] solo la piena libertà [illegible] Zhukov ma ha anche portato alla revoca dei provvedimenti di custodia cautelare dei suoi soci alla Sintez: Mark Gerber, ex latitante da una decina di giorni (avv. Zancan), e Leonid Lebedev (avv. Morra) che per la verità ha continuato [illegible] vivere indisturbato a Mosca per tutto questo tempo e [illegible] è stato sentito dal pm Tamponi. [illegible] più latitanti [illegible] pure da ieri Geza Mezosy, Vazhnik Andrei Borissovic e Kuzma Medanic (avv. Laudati), da alcuni giorni è stato scarcerato a Istanbul il greco Kostantinos Dafermos (avv. Almondo).

Ieri erano presenti (in aula) Dimitri Streshinskji (avv. Zanalda), il primo ad essere stato arrestato e il solo ad aver collaborato con i pm, e tre giornalisti ucraini (fuori dall'aula) sorpresi [illegible] registrare dietro la porta l'udienza a porte chiuse.

DUE ARRESTATI, FORSE UNA STORIA DI PROSTITUZIONE DIETRO IL RAPIMENTO

Sequestrano giovane lituana ma sono presi dai carabinieri

C'è forse una storia legata agli ambienti della prostituzione dietro il tentativo di sequestro di una gi[illegible] ragazza lituana, sventato domenica, in pieno giorno, dai carabinieri del nucleo radiomobile, che hanno arrestato tre li[illegible]ani (due uomini e una donna) residenti in Spagna. Un vero e proprio rapimento organizzato per punire Dia[illegible] G., 28 anni, sfuggita probabil[illegible] [illegible] suoi aguzzini a Barcellona.

Per gli investigatori del nucleo operativo è una storia ancora tutta da chiarire quella che ha portato Diana G., 28 anni, [illegible] rifugiarsi a Torino, a casa [illegible] [illegible] amico italiano. Da qui, sarebbe dovuta ripartire [illegible] fine mese, con un posto già prenotato in aereo, destinazione la Lituania, il suo Paese d'origine. Ma alle 14 di domenica Diana riceve una telefonata da un'amica, Loreta Skalisiene, 23 anni. «Ciao, sono di passaggio a Torino, perché non ci vediamo un attimo?». Diana, senza sospettare la trappola, dà appuntamento all'amica [illegible] un bar, dove poco dopo si vedono. Con una scusa, le due ragazze escono [illegible] [illegible] incamminano lungo via Galliari. Ad un certo punto vengono affiancate da una Citroen Bx bianca, [illegible] cui scendono due uomini: Marijus Trakys, [illegible] anni, e Darius Skalisius, di 24 (che si scoprirà [illegible] il marito di Loreta).

I due caricano a forza Diana sul sedile posteriore, mentre Loreta inspiegabilmente non interviene, né tantomeno chiede aiuto. L'auto riparte a tutta velocità, imboccando corso Massimo d'Azeglio, [illegible] tre i due minacciano [illegible] ragazza: «Smettila di gridare, tanto oggi ti uccidiamo». Alcuni passanti che vedono la scena da lontano chiamano il 112. Uno di loro si [illegible] annotato la targa della vettura. Partono subito le ricerche e dopo pochi istanti una pattuglia del radiomobile blocca la complice mentre a piedi si dirige verso Porta Nuova. L'auto viene invece intercettata e bloccata in corso Unità d'Italia, all'imbocco dell'autostrada. Diana si precipita [illegible] un appuntato: «Mi avete salvato [illegible] vita». Per Marijus e Darius scattano le manette. In auto vengono ritrovati gli scontrini autostradali del viaggio - compiuto il giorno stesso da Barcellona - [illegible] [illegible] taniche di gasolio, quanto basta per evitare [illegible] durante il ritorno. [g. bra.]

IL PIANO DELLE FIAMME GIALLE PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE: MENO CONTROLLI, PIÙ UOMINI SULLA STRADA

Tasse, la Finanza consegna al Fisco 300 fantasmi

Bilancio di un anno di attività in Piemonte: a una società oltre 90 miliardi di multa

Meno controlli della Guardia di Finanza nei negozi durante il periodo di Natale. Meno verifiche alle contabilità e agli scontrini, in modo da non intralciare l'attività di vendita.

Lo ha disposto il comandante regionale della Finanza, il generale Paolo Aielli, che inserisce l'iniziativa all'interno di un progetto [illegible] ricerca di dialogo nuovo [illegible] le realtà di impresa presenti sul territorio. «Questo - puntualizza il comandante - non significa chiudere un occhio sulle irregolarità, [illegible] [illegible]plicemente concedere fiducia a chi sta lavorando. E tantomeno vuol dire che i militari della Gdf resteranno chiusi nelle caserme, in quei giorni. Al contrario: [illegible] giro per le città ci sarà un numero ancora maggiore di pattuglie. Le verifiche le faremo ugualmente, ma senza intralciare l'attività dei negozianti». Tutto questo senza dimenticare che al numero 117 potranno [illegible] immediatamente segnalate eventuali irregolarità: «E allora le nostre pattuglie interverranno con forza e senza concedere sconti».

Ci tiene molto a questo progetto di dialogo con il mondo dell'impresa il generale Paolo Aielli. E ne parla diffusamente durante la relazione sull'attività della Gdf in Piemonte nel corso del 2001. Lo fa spiegando nell'anno che si sta chiudendo l'attività è stata oltremodo intensa. E i numeri si commentano da soli: 431 verifiche generali, 1.230 parziali, 55 mila controlli ad esercenti tenuti al rilascio di ricevute o scontrini fisca[illegible]. E' poco? Niente affatto: sono stati individuati [illegible] evasori totali [illegible] [illegible] parziali. E scoperte violazioni Iva per [illegible] miliardi. Ma il colpo più importante è stato messo a segno nel corso di una verifica ad una grossa società. Dalle pieghe del bilancio [illegible] saltati fuori redditi non dichiarati per 59 miliardi e la contabilizzazione non lecita di costi per [illegible] miliardi. Risultato finale della verifica una «maxi multa» [illegible] 91 miliardi e mezzo. Che la società ha deciso di saldare con l'Erario proprio all'inizio del [illegible]ese di dicembre. «Nell'ottica [illegible] un calcolo costi-benefici, anche quest'anno siamo ampiamente in attivo» commenta il generale Aielli. Che aggiunge: «La struttura, in Piemonte, costa allo Stato circa 70 miliardi ogni 12 [illegible]. Con la nostra attività, quest'anno, abbiamo ampiamente coperto le spese e consentito alle casse dello Stato di incamerare un bel po' di denaro». Intenso anche il resto dell'attività. A partire dai sequestri di merce con marchi contraffatti, al recupero di qua[illegible] [illegible] tonnellata di sostanze stupefacenti (e la denuncia di 2 mila persone) alle attività svolte per la tutela dell'ambiente.

«Siamo [illegible] forza [illegible] polizia che si dedica al contrasto del crimine economico - finanziario [illegible] non alla semplice [illegible]ione» puntualizza ancora il comandante regionale della Gdf. Che aggiunge: «Gli strumenti di controllo sono tanti e sofisticati: adoperandoli bene si rende un buon servizio allo Stato». Aielli è ottimista, guarda avanti, [illegible] una sempre maggiore collaborazione tra Guardia di Finanza e mondo imprenditoriale: «Il nostro scopo è quello combattere un certo tipo di irregolarità non di vessare chi lavora. Ecco perché cerchiamo il dialogo con il mondo delle imprese. Ma con chi sbaglia non c'è pietà...».



In un anno la Finanza ha compiuto 55 mila controlli ad esercenti

BIANCA&NERA

■ **SAN GIOVANNI BOSCO.** Il cardinale Severino Poletto ce[illegible] oggi alle 16 la [illegible] di Natale all'ospedale San Giovanni Bosco. Incontrerà poi i malati.

■ **SICUREZZA URBANA.** Regione Piemonte e Unicri (istituto dell'Onu) organizzano per oggi, a partire dalle 9,30 a Villa Gualino, in viale Settimio Severo 65, il convegno «La sicurezza urbana», al quale parteciperanno anche gli assessori regionali Mariangela Cotto e Giovanni Carlo Laratore.

■ **[illegible] CIVICO.** In [illegible]sione delle festività natalizie e di fine anno, l'ufficio del difensore civico Guido Barbaro sarà chiuso al pubblico dal 24 al 31 dicembre.

■ **MILITARI IN BOSNIA.** Con un'interrogazione al presidente Ghigo, il consigliere regionale dei Democratici Costantino Giordano chiede alla Regione di far pressione sul governo nazionale per i ritardi nel pagamento del personale militare italiano in missione in Bosnia.

■ **[illegible]** Nel corso del [illegible] la pubblica amministrazione in Piemonte ha messo a concorso 3.653 posti, il [illegible] per cento dei quali ha riguardato il comparto sanitario, seguito dagli istituti universitari, dagli enti locali e dalle amministrazioni statali. I dati [illegible] emersi da un'indagine dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro.

■ **[illegible] AD [illegible]** Il professor Branimir von Turkovich, docente dell'università del Vermont (Usa), riceve oggi il diploma di laurea ad honorem del Politecnico in Ingegneria dei Materiali. La cerimonia si svolgerà alle 11 nel salone d'onore del Castello del Valentino.

■ **SCIENTOLOGY.** Stasera alle 21 al Teatro Alfa di via Casalborgone 16, [illegible] svolgerà il concerto di beneficenza organizzato dalla comunità di Scientology. Il ricavato della serata sarà consegnato alla Croce Rossa di Torino [illegible] poi devoluto ai bambini vittime della guerra in tutto [illegible] mondo. Parteciperanno al concerto Danilo Sacco dei Nomadi, Marco Carena, Gianni Negro & Elena Roggero e [illegible] San Salvario Ensemble.

■ **MERCATINO.** Ci sono anche i carabinieri di Pino Torinese fra gli sponsor dei bambini della scuola Collodi che raccolgono fondi per la beneficenza. L'iniziativa consiste nella vendita [illegible] oggetti realizzati dai piccoli, domani nella piazza del mercato di Pino, dalle 10 alle 12.

■ **ALPINI.** Il Coro Ana invita i torinesi [illegible] tutte le penne nere al «Concerto [illegible] Natale» in programma domani alle ore 21 nella chiesa della Gran Madre. Ingresso libero.


BCSD'Arcy
Basta con i soliti regali,
meglio Soldintasca.
soldintasca
SANPAOLO IMI
LA PRIMA CARTA PAGOBANCOMAT PREPAGATA
PER ACQUISTI IN EURO FACILI E SICURI!
BANCOMAT
SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.


Sirio.187
Fatevi un bel regalo
Buon Natale e felici SMS
Quest'anno vi meritate un regalo davvero speciale: Sirio.187. Correte a scoprirlo nel vostro negozio Punto 187. Tanti auguri.
Ti aspettiamo
puntocom open space
Asti
Corso Dante, 68
DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
Asti
Corso Dante, 13
PUNTO 187
TELECOM ITALIA


GEMINI PROJECT
VI PRESENTA LA NUOVA SEDE DI BRA:
UN EDIFICIO COMPUTERIZZATO E TELEGESTIBILE PER DARVI UN CLIMA MIGLIORE!!!
Grazie agli oltre 1.000 clienti che hanno creduto in noi!!
Grazie a coloro che hanno collaborato alla realizzazione:
Progettista: Geom. Bruno Guglielmo - Bra
Sindaco ed Amministrazione Città di BRA,
Sindaco ed Amministrazione Città di ALBA
Sindaco ed Amministrazione Città di CHERASCO,
Professionisti, Consulenti, Ditte Fornitrici ed Artigiani:
Pastura Alessandro, Sagka Ivo, Selghis SpA,
Scarzello Domenico & C, Sobrino srl,
Studio Stroppiana Ester, Tavella Gianfranco & C.,
I nostri collaboratori interni:
Busso p.e. Gabriele, responsabile manutenzioni,
Marengo p.e. Beppe, responsabile cantieri,
Quinterno p.e. Franco, responsabile tecnico
Chiapello p.i. Mattia,
Cravero p.e. Enrico,
GEMINI PROJECT
Progetta, vende,
realizza chiavi in mano
ed assiste, impianti e
macchine di:
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
TERMOVENTILAZIONE
per la casa, l'ufficio,
l'azienda, il negozio,
l'azienda vitivinicola,
il ristorante, l'albergo
ALBA - Corso Matteotti, 3 - Tel./Fax 0173

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234. TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. [illegible] 0141 351011. FAX 0141 356014



Nuovo look per le Poste

Niente più vetri agli sportelli, ma con altre misure di sicurezza, accessibile anche ai disabili e con [illegible] «spazio consulenza» per le operazioni più delicate: da stamani entrerà in funzione il nuovo ufficio postale di Villafranca, diretto da Vilma Ferraris. Più ampio del precedente è stato inaugurato ieri mattina in piazza Marconi: si prevede servirà 120 utenti al giorno. Nella foto il gruppo di dipendenti con (da destra) il direttore provinciale Donnarumma, il sindaco Padovani e l'assessore provinciale Maccagno. Dietro al bancone azzurro le impiegate Maria Grazia Porta e Rosa Paparella garantiranno i servizi postali e le pratiche finanziarie, compresa la distribuzione dei «kit» dell'euro (oltre 13 mila quelli diffusi finora nell'Astigiano). Quello di Villafranca è il secondo ufficio postale di «nuova generazione» (il primo ad Asti, in corso Galileo Ferraris): nel 2002 toccherà a Isola e Villanova. [l. n.]

NOMADE BLOCCATO DAI CARABINIERI

Rocca d'Arazzo: ruba ruote a un'auto in panne Preso, patteggia 2 mesi

[illegible] D'ARAZZO

Lo hanno bloccato i carabinieri di Annone mentre stava cercando di fuggire su un «Fiorino» carico di legna (rubata) e quattro [illegible] appena asportate ad un'auto in panne. E' accaduto in frazione San Carlo, sulla strada che costeggia il rio Valmelia. Protagonista della vicenda Baldassarre Negro, [illegible] anni, nomade che dopo poche ore è stato processato per direttissima ed ha patteggiato 2 mesi. Dovrà anche risarcire (con 100 mila lire cascuno) il proprietario dell'auto e quello della legna, poi recuperata dai militari.

Era stato un abitante della [illegible] a dare l'allarme dopo [illegible] visto il «Fiorino» accostare accanto all'auto guasta. Negro, che [illegible] in compagnia di un minorenne, è [illegible]so, ha smontato le quattro ruote e poi è ripartito con il suo carico, facendo poco dopo un'altra sosta vicino alla legnaia. Poi l'intervento dei carabinieri e l'arresto. [f. b.]

CAMBIAMENTI FORSE DOMANI. DISAGI ALLA SCUOLA «CAGNI»

Astigiano sotto ghiaccio la colonnina scende a -10

IL TERMOMETRO DELLA SETTIMANA

	MAX	[illegible]
Martedì 11	7,6	-8
Mercoledì 12	7,7	-7,1
Giovedì 13	7,4	-8,2
Venerdì 14	1,9	-5,8
Sabato 15	3,5	-7,3
Domenica 16	5,7	-10,3
Lunedì 17	[illegible]	-10,7
Martedì 18	4,2	-9,7

Dati rilevati ad Asti dalla Rete Agrometeorologica Piemonte

Restano ampiamente sotto lo zero le temperature minime registrate nell'Astigiano. Lunedì mattina il termometro è sceso fino a -11 gradi, per poi risalire a 4 gradi nel pomeriggio grazie al cielo sostanzialmente [illegible]. Ieri la situazione non ha avuto sostanziali cambiamenti, come non se ne attendono per oggi. Le previsioni indicano l'arrivo di una perturbazione tra domani e venerdì, che potrebbe portare variazioni di temperatura.

Intanto lunedì si sono avuti disagi alla scuola elementare «Cagni» a causa di un guasto all'impianto di riscaldamento. La maggior parte degli alunni è rimasta a casa. La situazione è tornata normale ieri mattina.

IL TAVOLO POLITICO AMMINISTRATIVO E QUELLO ENOGASTRONOMICO SI SOVRAPPONGONO IN QUESTA VIGILIA DI FESTE NATALIZIE

Florio è andato da Pia

Stasera amministratori-cuochi in festa

ASTI

L'avvicinarsi della feste non rallenta il dibattito politico, soprattutto in vista delle elezioni comunali di primavera. Ieri c'è stato un incontro ufficiale alla Camera di commercio, tra il sindaco Florio e gli esponenti della categorie economiche rappresentate nell'ente camerale. Il presidente Pia, che aveva nelle settimane scorse confermato a «La Stampa» di essere stato contattato da esponenti del ppi, a nome del centrosinistra, per una eventuale candidatura a sindaco, ha ribadito ufficialmente a Florio i temi del «malessere» che aveva espresso nell'intervista al quotidiano, pur non facendo cenno a possibili contrapposizioni elettorali.

In particolare ci sono stati interventi sulla vexata quaestio dell'arrivo di iper e supermercati, ma anche sul «buco» il piazza Alfieri, i problemi dei parcheggi e del traffico in centro, le prospettive di utilizzo dell'Enofila (ex Vetreria). A Florio è stato consegnato un documento riassuntivo dei «desiderata» della categorie economiche (commercianti, artigiani e industriali su tutto) che rilancia e sottolinea i vari punti. Il sindaco ha promesso che risponderà, passate le feste, con un suo documento. E' [illegible] che dovrà tener conto degli «umori» ufficiali e più sotterranei, ma non meno importanti, che ha colto alla Camera di commercio per sanare quella che era stata definita la «breccia di porta Pia», pericolosamente apertasi nelle mura del municipio.

E il centro sinistra, se tramontasse l'ipotesi di puntare sul farmacista-presidente, dovrà trovare un nome solido sul quale far convergere consensi. E' convocato per stasera il direttivo provinciale dei Ds. «Dobbiamo - annuncia il segretario Mauro Oddone - giungere dopo le feste alla decisione finale sul candidato sindaco della nostra coalizione da contrapporre a Florio». I nomi circolati finora sono due: Vittorio Voglino del ppi, che spera ancora nel ripescaggio alla Camera e Angela Motta dei «Democratici».

[illegible] gli esponenti del Polo stasera passeranno allegramente dal tavolo politico a quello enogastronomico. Il salone della cantina sociale «Astibarbera» di san Marzanotto sarà affollato di amministratori astigiani chiamati a raccolta dal duo Marmo-Galvagno per una «tavolata» di auguri.

[illegible] 200 i commensali che sino a ieri avevano dato l'adesione. Ogni amministratore dovrà preparare e portare un antipasto o un dolce. L'assessore regionale Mariangela Cotto, ideatrice della serata nel nome della valorizzazione dei prodotti locali punta sul gioco di parole: «Offrirò salame, ovviamente cotto e ovviamente di San Marzanotto - racconta divertita - Avevo pensato allo stracotto, ma non esageriamo. Qualcosa che porti il mio cognome l'ho comunque trovato e buon appetito a tutti».

Mario Aresca, medico e capogruppo di Forza Italia in Provincia, si dichiara abile nell'arte pasticcera: offrirà il dolce «brut e bun», preparato - assicura - secondo le antiche regole.

Punterà sul dolce anche Antonio Baudo, vice sindaco di Asti che porterà alla tenzone una torta di pere della madernassa. Marmo e Galvagno offriranno a [illegible] una pergamena ricordo che li vede effigiati nelle vesti di Napoleone e Giulio Cesare. [s. mir.]



Cotto e Armosino in cucina alla cena degli amministratori dell'anno scorso

Alla sfida dei fornelli

Pontacolone l'assessore un po' chef punterà su stoccafisso con polenta



P. Pontacolone

E' lui, Paolo Pontacolone, assicuratore e assessore, lo chef da battere. Il vincitore dell'edizione numero uno della kermesse gastronomica, ritorna presentando ai commensali filetti di stoccafisso [illegible] letto di polenta con salsina di bagna cauda. Gli dovrebbe dare una [illegible] tra i fornelli il sindaco Florio. «Mi hanno detto che era troppo facile vincere col tartufo - commenta Pontacolone - Benissimo: eccovi merluzzo, polenta e bagna cauda, ingredienti più semplici di così...». [illegible] mancherà il sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino (con menù ancora segreto). Rosanna Valle, presidente dell'Atc, vorrebbe esibirsi in cucina, ma teme che gli impegni di queste ore glielo impediscano. Se riuscirà a ritagliarsi un po' di tempo, si presenterà con «merluzzo al verde». La serata contempla anche [illegible] portata uguale per tutti: polenta, spezzatino, guarnita con gorgonzola offerto dall'Unione agricoltori di Novara. Vini della Cantina sociale «AstiBarbera».

Chi ha declinato l'invito

Ghigo è a Roma per incontrare Ciampi il dubbio di Musso: «E' per beneficienza?»



Giorgio Musso

Avrebbe voluto partecipare, come lo scorso anno, ma ha dovuto dire di no: Enzo Ghigo, presidente della Regione, è chiamato a più alti impegni a Roma. Domani sarà ricevuto dal presidente Ciampi insieme con gli altri governatori regionali. Tra coloro che non andranno alla cena-festa c'è anche il sindaco di Castelnuovo Don Bosco, Giorgio Musso (Cdu): «Sarò a San Damiano, dove [illegible] segretario comunale, a terminare la stesura del bilancio 2002». Un dubbio: «Il ricavato della cena andrà in beneficenza, magari per i bimbi dell'Afghanistan?». Nell'invito firmato da Marmo e Galvagno non risultano specifiche finalità benefiche. Non si siederà a quella tavolata neppure Pier Lauro Cha, consigliere comunale Ds col pallino della gastronomia (ha anche organizzato la sfida culinaria Polo-Ulivo): «Stasera c'è la direzione Ds, si discute sul futuro candidato a sindaco, non posso mancare». Lo scorso anno la prima kermesse fu organizzata nella stessa serata di una delle cene elettorali pro Rutelli.

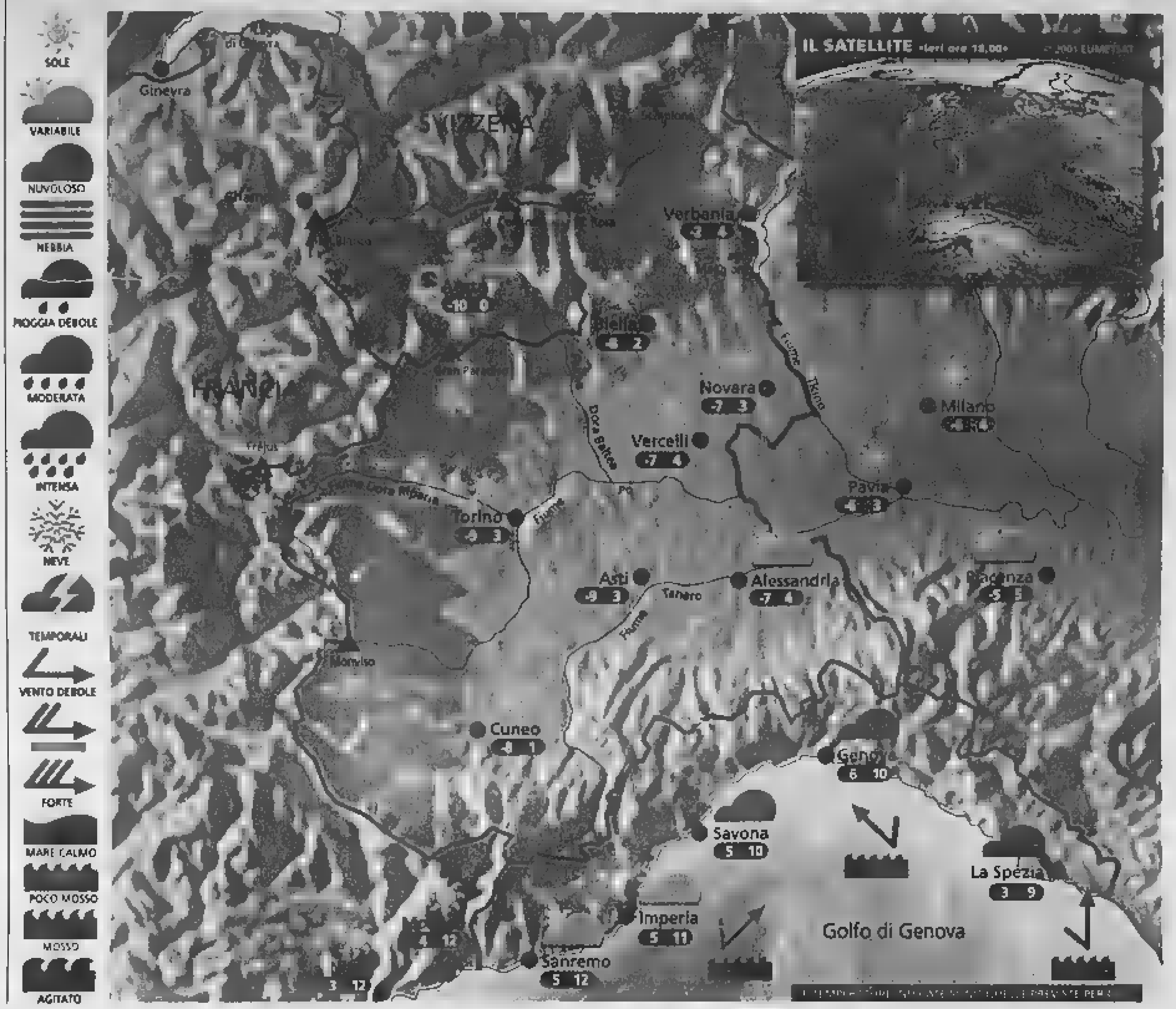
NUOVE DENUNCE

La banda che spaccia «cellulari»

MONTEGROSSO

Una quarantina di denunce dall'inizio dell'anno. La Stazione carabinieri di Montegrosso fa da capofila nella lotta, avviata dai militari dell'Arma astigiani, ai trafficanti di telefonini. Una o più bande che riciclano cellulari rubati, facendoli poi passare di mano in [illegible]. L'ultima denuncia, per ricettazione, è arrivata in carcere ad un [illegible]giano già coinvolto nell'ultima maxi inchiesta contro i clan italo-albanesi, denominata «Overtime». Nell'inchiesta sono finiti casalinghe, operai, disoccupati, persino imprenditori, extracomunitari (peruviani, albanesi, rumeni, marocchini) [illegible] anche torinesi, albesi, novesi, trevigiani e modenesi. Tutti «traditi» dal fatto di [illegible] acquistato, magari qualcuno un po' incautamente, telefonini usati. Una leggerezza che può costare una condanna per ricettazione. L'indagine è condotta in collaborazione con le quattro principali compagnie che gestiscono il mercato dei «cellulari: Tim, Omnitel, Wind e Blu. Un lavoro di paziente ricostruzione dei «movimenti» dei telefonini rubati. In gran parte asportati su auto in sosta (nei piazzali dei cimiteri o delle discoteche, [illegible] anche a qualche agricoltore che [illegible] lasciato la vettura [illegible] al proprio campo o vigneto). I militari invitano a fare molta attenzione nell'acquisto di cellulari di «seconda [illegible]» e di conservare sempre scontrini e fatture. [f. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una debole velatura ha interessato le nostre regioni nel pomeriggio, risultando più estesa sui rilievi alpini di confine, mentre sulla Liguria [illegible] di aria leggermente più umida dal mare ha spinto sul litorale qualche banco nuvoloso. Oggi permarranno condizioni anticicloniche [illegible] tendenza a moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata lento aumento della nuvolosità sulla Liguria, sulle rimanenti regioni iniziali condizioni di tempo soleggiato o velato con foschie diffuse sulle zone pianeggianti. Nel corso del pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità sulla Liguria in estensione ai restanti settori con qualche debole precipitazione possibile nel Genovese e sull'Appennino. Limite delle nevicate intorno ai 600 m. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli. Gelate estese nella notte. Domani temporaneo miglioramento e ritorno del sole.

ZOOM

Il solstizio d'inverno

Tra un paio di giorni raggiungeremo il solstizio; l'asse inclinato della Terra fa cadere l'emisfero Nord nell'ombra; passiamo cioè sempre meno [illegible] al sole e più [illegible] nell'ombra della terra. Intorno ai 45° e ai 50° Nord, vi [illegible] 16 ore di oscurità contro 8 di sole, [illegible] notte dura due volte di più [illegible] giorno. Più a Nord, intorno ai 60°, a San Pietroburgo, Stoccolma, Anchorage, Oslo, vi sono 18 ore di notte e 6 di giorno; a 67° a Nord dell'Equatore registriamo 24 ore di notte: il giorno del solstizio il sole non sorgerà. In questi giorni di fine dicembre, i passeggeri in volo per Los Angeles possono ammirare ben due tramonti e due albe: sorvolando la Groenlandia entreranno nell'ombra della Terra per uscirne un po' più tardi. Oggi per vedere gli effetti del solstizio non è più necessario recarsi al Polo Nord. Se dal 21 dicembre [illegible] poi le giornate cesseranno di accorciarsi, avremo però bisogno [illegible] aspettare la metà di gennaio per notare un certo allungamento delle giornate, apprezzabile con un ritardo del tramonto. [illegible] il periodo più freddo non coincide con il solstizio, la Terra continuerà infatti a raffreddarsi sino alla fine del mese di gennaio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	3	8	REGGIO CALABRIA	4	9
BARI	5	9	ROMA	0	8
BOLOGNA	-4	5	VENEZIA	-2	5
CAGLIARI	3	11	BARCELLONA	2	10
CATANIA	3	10	BRUXELLES	1	6
CATANZARO	2	7	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	-4	5	GINEVRA	-4	4
OLBIA	5	11	LONDRA	2	6
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-1	1
PERUGIA	-2	6	PARIGI	3	10
POTENZA	-2	1	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 33 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti



COMMENTI ALL'INDAGINE DEL «SOLE 24 ORE» CHE COLLOCA L'ASTIGIANO AL 64° POSTO PER LA QUALITA' DELLA VITA, MA ULTIMO IN ITALIA PER LA SICUREZZA

Statistica che fa discutere

Ebarnabo: «Prevenire meglio che reprimere»

La statististica sulla «qualità della vita» elaborata dal «Sole 24 Ore» che assegna all'Astigiano il 64° posto tra le 103 province italiane, continua a far discutere.

Le voci che hanno contribuito al risultato (a lato il quadro complessivo con la posizione di Asti in ogni singolo settore e il raffronto con la media nazionale) sono lo specchio di una realtà composita e non facile da inserire in una statistica.

Ha fatto scalpore, non tanto la risalita di 12 posizioni, rispetto al 76° occupato l'anno prima, ma soprattutto la conferma dell'«emergenza sicurezza» che colloca l'Astigiano addirittura all'ultimo posto in Italia: 103° su103, ovvero per il secondo anno consecutivo, maglia nera.

A questo proposito dal municipio il sindaco Florio, dopo aver ribadito che i riferimenti statistici riguardano tutta la provincia e non solo il capoluogo, ricorda che secondo i dati forniti nel marzo dalla prefettura si rilevava un netto calo della microcriminalità nel capoluogo, in «sostanziale controtendenza rispetto al resto della provincia e della regione». Il sindaco ricorda che arriveranno altre dagli Uniti e si dichiara molto soddisfatto dell'opera preventiva svolta grazie alla prime video riprese installate su Campo del Palio.

E dalla Provincia arriva il commento del vicepresidente Sergio Ebarnabo. Riferendosi al 103° posto l'esponente di An commenta: «Se ancora ce ne fosse bisogno, mi pare un indicatore importante per dire che, su questo specifico dell'amministrazione, occorrono finanziamenti diversi e strategie che partano in primo luogo da prevenzione e dissuasione, riservando alla repressione un'incidenza minore di quanto finora sia stato fatto». Ebarnabo che è stato nominato responsabile regionale del dipartimento di An si augura che «Piemonte e Astigiano siano terrotori dove non è solo possibile, ma anche piacevole vivere, lavorare, investire, produrre».



Posto di blocco dei carabinieri di Asti durante l'operazione «Overtime» che ha portato a 34 arresti

TRA IMPEGNI E REAZIONI AI DATI SULLA CRIMINALITA' NELL'ASTIGIANO

Summit con i vigili «Giallo» in Consiglio

il sindaco

Franco Cavagnino

Ieri, prima di affrontare la seconda giornata di dibattito sul bilancio il sindaco Florio ha incontrato i vigili urbani; l'ultima riunione risaliva a febbraio. Si è parlato, in particolare, di problemi organizzativi interni, legati anche alla soppressione di alcune funzioni amministrative che in passato erano sbrigate dai «civici» e di composizione delle pattuglie. Intanto in Consiglio si sono registrati i primi botta e risposta sul bilancio di previsione 2002. Con un «fuori programma», lunedì, in apertura di seduta: uno dei revisori dei conti, il ragionier Vito Sorgente, ha preso le distanze dai colleghi, ritenendo di non potersi esprimere sul documento di previsione «in quanto i dati presunti che appaiono nel bilancio non sempre poggiano su basi certe, dimostrate e documentate». Marco Bonino, commercialista, presidente del Collegio dei revisori, ha ammesso «che c'è stata qualche incertezza, ma la maggioranza del Collegio ha ritenuto i dati sufficienti e ha espresso parere favorevole al bilancio, con l'astensione di Sorgente». Per l'opposizione (i consiglieri Cha, Brignolo, Vercelli e Bestente) necessarie spiegazioni, trattandosi di un episodio senza precedenti. Spiegazioni che sono state date. Sul bilancio il centrosinistra ha fatto leva punti. Per esempio Bestente (Pdci) e Fassone (Ds) hanno insistito sul pareggio di bilancio che si regge sulla previsione di incasso derivante dalla vendita del 45% di azioni dell'Asp (13 miliardi e mezzo a base d'asta) «così come un fa - ha commentato Bestente - poggiava sulle entrate dei crediti di difficile esigibilità. Crediti che di fatto sono stati incassati per cifre irrisorie rispetto ai 3 miliardi indicati a bilancio». Per Fassone meglio sarebbe stato attendere l'apertura delle buste l'offerta per l'Asp, in modo da avere a bilancio certezza dell'entrata e non solo una cifra presunta. Ma i tempi tecnici (l'apertura delle buste è fissata per il 27 dicembre), ha replicato l'assessore Gherlone, tali da rendere impraticabile il suggerimento del consigliere Ds. Vercelli («Margherita») si è soffermato sull'annoso problema della tassa rifiuti: nel 2002 il bilancio prevede un incremento degli introiti del 6,7%, non dovuto all'aumento della tassa, ma dei metri quadrati e quindi del gettito. Gettito che ormai copre quasi per intero i costi di smaltimento. Vercelli ha lamentato i ritardi nel passaggio da tassa a tariffa («solo ora - ha detto - si sta partendo con la sperimentazione») e ha criticato lo sconto del sulla tassa praticato a favore di chi si è dotato di compostiere: «E' un provvedimento iniquo - ha commentato - perchè non è la compostiera che ci fa risparmiare, ma una buona raccolta differenziata». Gherlone ha predicato prudenza sulla tariffa: sarà l'Asp a curare la sperimentazione, utilizzando fondi regionali per l'acquisto del «software» con cui «simulare» la tariffa. «Abbiamo esempi di altre città, cito Piacenza - ha detto - dove il passaggio alla tariffa, estremamente complesso e delicato, è costato molto ai cittadini. La tariffa è il punto d'arrivo, ma bisogna arrivarci muovendosi con attenzione e cautela». Il Consiglio continuerà ancora oggi alle 15,30. [f. c.]

> Uno dei revisori dichiara di non potersi esprimere sul bilancio. Batti e ribatti su azioni dell'Asp e tassa rifiuti

«L'allarme sicurezza? C'è solo nei numeri»

forze dell'ordine

franco binello

I loro uomini hanno appena concluso le due più importanti operazioni anticrimine del 2001: un maxi sequestro di eroina e cocaina (Mobile) e una catena di arresti contro la criminalità emergente italo-albanese (reparto operativo dei carabinieri).

Ma non per questo il questore, Pericle Bergamo, da 8 mesi ad Asti e il tenente colonnello Carlo La Vigna, ancora fresco di nomina a comandante provinciale dell'Arma, guardano con distacco alle statistica del «Sole 24 ore», nei dati sulla sicurezza. Eppure quell'ultimo posto dell'Astigiano in questa speciale classifica sembra fare a pugni con il luogo comune della «provincia tranquilla».



Il questore Pericle Bergamo e il colonnello Carlo La Vigna

«Anche se non mi pare, in questo periodo che ho trascorso finore qui, di poter dire che gli astigiani vivano un disagio analogo a quello che emergerebbe dei numeri» annota il questore, che vanta una lunga esperienza ex dirigente di varie squadre Mobili. La stessa analisi viene dal colonnello, che da Prato (suo ultimo incarico) sottolinea «di non trovato grandi differenze tra le due città. Difficile capire perchè Asti sia così male, sul piano statistico». «Probabilmente - ipotizzano - e sembra un paradosso, proprio il fatto che gli astigiani abbiano una così elevata fiducia nelle forze dell'ordine induce a denunciare e segnalare qualsiasi fatto, fosse anche il furto di uno zerbino o di un ombrello, facendo così aumentare il numeri dei reati».

«Quando sono arrivato ad Asti - sottolinea il questore - c'era l'allarme per le baby gang. In poco tempo le abbiamo praticamente debellate. Così le rapine: un conto sono quelle messe a segno da bande organizzate, un altro è che vengano compiuti magari colpi ai danni di prostitute. Il fatto è grave, ma è evidente che la portata dell'evento è diversa».

Dai dati forniti dal questore risulta un evidente calo, negli ultimi mesi (un meno 30% dei furti in appartamento) così come anche il colonnello La Vigna fa rimarcare un netto decremento di truffe e raggiri ai danni degli anziani in provincia.

Rivela Pericle Bergamo: «Nessuno, per esempio, si sofferma su un dato banalissimo: i furti d'auto. Quanti sanno che nell'Astigiano almeno il le vetture recuperate a poche dal colpo e restituite ai proprietari?» E aggiunge: «Gli stessi colpi in casa, come dimostrato durante l'ultima operazione congiunta tra polizia e carabinieri contro una banda di nomadi, venivano compiuti da elementi che andavano a operare addirittura fuori regione. E Asti, in questo senso, "paga" la sua centralità rispetto ai grandi poli metropolitani».

C'è poi un'ultima siginificativa notazione: «L'efficacia della prevenzione, che non è quantificata in alcuna statistica. Un lavoro intenso, come testi il netto aumento di persone e auto controllate nell'ultimo anno rispetto ai periodi precedenti».

ECCO LE 36 IN GRADUATORIA

	Posiz. Prov.di Asti	Media Nazionale
RICCHEZZA valore aggiunto pro capite, in migliaia di euro, nel 2000	54 (18,04)	18,9
RISPARMI depositi bancari, in euro, al 31 dicembre 2000	49 (8,27)	7,77
SPESE consumi delle famiglie, indicatore 2000	66 (7,01)	7,33
PENSIONI importo medio mensile, in euro, nel 1999, in euro	57 (9857)	10.035
LAVORA E CHI RIPOSA numero di pensionati ogni 1000 abitanti nel 1999	11 (651)	763
L'ABITAZIONE prezzo al mq in euro per alloggio nuovo in zona semicentrale, ottobre 2001	53 (1704)	n.d
ogni 100 abitanti, nel	4 (12,9)	10,1
FALLIMENTI ogni 1000 registrate, nel 2000	22 (20)	30,4
IN CERCA DI LAVORO percentuale disoccupati in rapporto alla forza lavoro	12 (3,12)	10,17
EXPORT percentuale sul valore aggiunto, nel	49 (24,08)	23,11
RISCOSSI importo medio dei protesti per abitante, nel 2000, in euro	19 (25,17)	44,16
PROCESSI ARRETRATI cause civili pendenti ogni abitanti, al dicembre 2000	27 (37)	70
INFRASTRUTTURE indice di dotazione (1997-2000)	55 (86,7)	100
ECOLOGIA indice di Legambiente sull'ecosistema urbano nel 2001	81 (42,6)	n.d
TEMPERATURE differenza tra medie mensili più alte e più basse (nov. 2000-ott. 2001)	97 (22,5)	16,9
media per classe nelle superiori statali (2001/2002)	45 (21,5)	21,5
MALE FATALE morti per tumore sul totale dei decessi (1998)	26 (24,6)	27
INCIDENTI ogni 100 mila abitanti (2000)	63 (424)	379
RAPINE denunciate ogni 100 mila abitanti (2000)	92 (59)	39
FURTI D'AUTO denunciati ogni 100 mila abitanti (2000)	92 (519)	244
FURTI IN ALLOGGIO denunciati ogni 100 mila abitanti (2000)	102 (733)	351
MICROCRIMINALITA' scippi e borseggi denunciati ogni 100 mila abitanti (2000)	72 (193)	203
TREND variazione sul totale dei delitti denunciati dal 1996 al 2000	66 (111,9)	103
PUBBLICO indice prestazioni e dotazioni forze di polizia statali	94 (513)	n.d.
DENSITA' DEMOGRAFICA abitanti per Km quadrato	39 (139,3)	244,9
NATI ogni 1000 abitanti nel 2000, in rapporto al 1996	31 (1,07)	1,03
MORTI ogni 1000 abitanti (2000)	99 (13,3)	10,3
ANAGRAFE immigrati ogni 100 emigrati (2000)	42 (122)	114
SUICIDI tentati e compiuti ogni 100 mila abitanti (2000)	99 (28,5)	14,8
DIVORZI ogni 10 mila famiglie (1999)	60 (49,9)	[illegible]
ogni 100 mila abitanti (settembre 2001)	28 (47)	36
LIBRERIE ogni 100 mila abitanti (2001)	41 (7,6)	7,5
PALESTRE ogni 100 mila abitanti (settembre 2001)	27 (12,8)	10,3
sale ogni 100 mila abitanti (settembre 2001)	31 (3,3)	2,9
spesa media pro capite per teatro e musica (1999) in euro	63 (3,1)	5
SPORT spesa media per abitante per manifestazioni	93 (0,75)	4,85

Fonte: IL SOLE 24 del lunedì

ASTI

Latitante ubriaco al volante si schianta ed è arrestato

Prima ha causato un incidente, perchè era ubriaco al volante. Poi, quando sono arrivati gli agenti della Stradale, oltre alla denuncia per guida in stato di ebbrezza gli hanno anche notificato un ordine di arresto; era ricercato perchè deve scontare due mesi per reati vari. Altre due denunce per incidenti conseguenza di guida in stato di ebbrezza a Castagnole Lanze e Calosso.

Svaligiata di notte la chiesa della Madonna

Ancora un colpo notturno ai danni delle chiese nell'Astigiano. Questa volta è stata presa di mira la pieve della Madonna del Buon Consiglio: rubati un crocifisso in legno dell''800 e altri arredi. Una piaga diffusa che riguarda ormai decine di chiese sparse nelle campagne, sprovviste nella quasi totalità dei casi di sistemi antifurto o di sicurezza e quindi più facilmente esposte alle razzie.

VALGERA

Donna investita sul ciglio della strada

Una donna è stata urtata ieri mattina mentre camminava sul ciglio di strada Valgera accanto a suo marito. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, la Uno di Michele Corrato, anni, Valgera, ha colpito Carmela Grieco, anni, via Madre Teresa. La donna ha riportato lesioni apparentemente non gravi, ed è stata trasportata all'ospedale di Alessandria.

ASTI

Manifestazione studenti oggi sfilano per la pace

Questa mattina gli studenti scendono in piazza per manifestare a favore della pace. Il ritrovo è alle 9 in piazza Dante. Il corteo si dirigerà poi verso piazza San Secondo dove si terrà un sit-in davanti al municipio. La manifestazione è coordinata da rappresentanti d'istituto, consulta giovanile, Uds, Asti social forum.

MONTIGLIO

Nuovo ponte sul Versa all'incrocio per Gallareto

Un nuovo ponte sul torrente Versa, collegato, con una bretella, alla rotatoria che verrà costruita all'incrocio tra le «provinciali» della Valle Versa e Gallareto-Murisengo: il progetto preliminare è stato approvato dalla giunta Marmo. Gli interventi rientrano nel piano delle opere 2002: la rotonda costerà 700 milioni.

Volontari antincendio col sindaco in Liguria

Volontari di Bubbio e Roccaverano dell'Aib (anticendi boschivi) hanno partecipato alle operazioni di spegnimento di un incendio che ha devastato le colline liguri attorno ad Imperia. I volontari astigiani hanno operato per oltre 20 ore. La squadra era composta da Stefano Reggio, sindaco di Bubbio; Mario Boccagni, già comandante della Forestale di Bubbio, Massimiliano Fogliati (caposquadra), Marco Novelli, Giuseppe Duffel e Giorgio Marrone.

DOMANI A CURA DELL'ATC

Si consegnano 16 alloggi popolari in via Torchio

ASTI. Domani l'Atc di Asti (Agenzia territoriale per la casa) consegnerà 16 alloggi in un palazzo di via Torchio 20/24 (all'altezza del bar Europa). La cerimonia è prevista per le 11,30.

Interverranno il presidente dell'Atc Rosanna Valle con il direttore Ubaldo Sabbioni e i consiglieri di amministrazione, il sindaco Florio, l'assessore alla casa, Angela Quaglia e il presidente della Provincia Roberto Marmo.

L'Agenzia territoriale per la gestisce 1700 alloggi tra capoluogo e provincia; entro il 2003 dovrebbero venirne realizzati 103 nuovi.

Dall'autunno l'Atc gestisce anche 103 alloggi ceduti dal Comune mentre dal luglio ha in proprietà 160 abitazioni (che già gestiva) dal Demanio.

MUTUI CARIVERONA COL PATROCINIO DELLA PROVINCIA

Ecco i nuovi finanziamenti per restaurare case d'epoca

ASTI

«Un'occasione in più per favorire il recupero e la tutela del nostro territorio»: Roberto Marmo, presidente della Provincia, non ha avuto dubbi nell'appoggiare l'iniziativa di un istituto bancario, la Cariverona, che proporrà nel prossimo anno, un particolare programma di finanziamenti finalizzati all'acquisto e al restauro di immobili.

Si tratta di mutui agevolati che potranno essere richiesti in determinate condizioni: l'immobile dovrà essere nel territorio astigiano, costruito prima del 1950. Inoltre il beneficiario del finanziamento dovrà impegnarsi a risiedere in quell'immobile per almeno cinque anni, (clausola che dovrebbe scoraggiare eventuali tentativi di speculazione).

L'iniziativa della Cariverona ha il patrocinio della Provincia: «Questo intervento - spiega Roberto Marmo - favorisce il recupero del patrimonio abitativo esistente: è un modo per aiutare i nostri piccoli paesi a non perdere altri abitanti: così si incentivano le giovani famiglie a rimanere».

Il programma dalla Cariverona (valido fino al 31 dicembre 2002) prevede, a grandi linee, la concessione di mutui ipotecari agevolati, finanziabili fino al 100% del valore dell'immobile, con l'importo massimo concedibile di 250 milioni di lire; si potrà scegliere fra mutuo a tasso fisso (durata da 5 a 15 anni), variabile o con opzione ripetuta (da 5 a 20 anni).

Informazioni alle filiali Cariverona di Asti, corso Alfieri 234 e di Nizza, via Pio Corsi, 63. [f. la.]

IL SINDACO: «CON LE NUOVE LICENZE EDILIZIE OCCUPATI TUTTI GLI SPAZI PREVISTI DAL PIANO REGOLATORE»

In crescita a Dusino il nuovo polo industriale

Anche l'ex Profilnastro (gruppo Marcegaglia) tra le 6 aziende che amplieranno l'attività

Laura Nosenzo

SAN MICHELE

Area industriale in forte espansione: sei aziende che operano ai confini con Villanova hanno ottenuto dal Comune l'autorizzazione ad estendere la superficie produttiva.

Tra queste c'è la Marcegaglia (ex Profilnastro), che ai 16 mila metri quadri di capannoni in costruzione accanto al vecchio stabilimento ne aggiungerà altri 4124. «Con le sei licenze edilizie, concesse nei giorni scorsi dalla giunta, tutti gli spazi previsti in piano regolatore sono stati occupati» segnala con soddisfazione il sindaco Bruno Trevisan.

L'operazione più significativa è quella dell'ex Profilnastro, che produce tubi saldati in acciaio: «In linea con la politica di espansione portata avanti dal Gruppo Marcegaglia - spiega Vito Saccone, direttore di stabilimento - l'azienda, collateralmente all'incremento della superficie, procederà al potenziamento dei macchinari: ai quattro esistenti, da sostituire perchè obsoleti, se ne aggiungerà un quinto. La superficie coperta triplicherà: dagli 11 mila metri quadri di oggi ai 31 mila del futuro».

I capannoni che rientrano nel permesso edilizio dei 16 mila metri quadri entreranno in funzione a gennaio. Il progetto complessivo di espansione comporterà un investimento di oltre 30 miliardi. Anche l'occupazione è in aumento: «Negli ultimi due anni - conferma Saccone - abbiamo creato 10 nuovi posti di lavoro: ora siamo a 80 addetti». L'azienda, controllata dal gruppo Marcegaglia (48 insediamenti produttivi in mezzo mondo, più di 5 mila addetti, oltre 3 mila miliardi di fatturato annuo), esporta larga parte della produzione: il 60% va ai mercati francese, spagnolo e tedesco. Il fatturato annuo è intorno ai 70 miliardi.

Di fronte alla Marcegaglia, separata dalla statale per Torino, c'è la Climovent System (impianti di condizionamento, 44 addetti), destinata anch'essa a estendersi. Gli altri permessi a costruire riguardano la Garassino, Cabrini, Novarese, Gea. Il Comune, intanto, si appresta a investire gli oneri di urbanizzazione derivanti dall'intero sfruttamento dell'area industriale: «La cifra - indica Trevisan - è consistente: 1 miliardo 100 milioni da reimpiegare sullo stesso sito per dotarlo di strade interne, parcheggi e rete fognaria. Servizi che qualificheranno ulteriormente l'area e l'azione del Comune».



Il sindaco Bruno Trevisan con Vito Saccone, direttore di stabilimento dell'ex Profilnastro: ora l'azienda (produce tubi saldati in acciaio e fa parte del Gruppo Marcegaglia) ha pronto un piano di investimenti per 30 miliardi a Dusino

IN LIBRERIA LE STRENNE CON AUTORI E TEMI LOCALI. VOLUMI D'ARTE, ROMANZI, RACCONTI E POESIE

Asti da sfogliare sotto l'albero

Dall'araldica ai primi film girati in Piemonte

Armando Brignolo
Carlo Francesco Conti



Da sinistra, il medico scrittore Aris D'Anelli, la poetessa Anna Maria Salanitri, Aldo Giordanino, autore di racconti e l'economista Mario Pianta

Avvicinandosi alle feste natalizie l'editoria locale si risveglia, offrendo spunti per i tradizionali regali.

Gli appassionati di storia locale e arte troveranno soddisfazione in **«Araldica astigiana»**, pregevole volume di 230 pagine, curato da Renato Bordone docente all'Università di Torino, con testi di Luisa Clotilde Gentile, Donatella Gnetti, Cristina Natta, Benedetta Fè d'Ostiani, Paolo Fiora di Centocroci, Luisa Castellani e Ivana Bologna. L'apparato fotografico è di Mariano Dallago. Il libro può essere visto come un testo di storia astigiana attraverso gli stemmi delle antiche casate, e come una guida alla scoperta delle effigi che tuttora ornano i palazzi antichi. Il volume è stato pubblicato da Allemandi di Torino con il contributo della Cassa di risparmio di Asti.

È un romanzo d'avventure, sentimenti e cinema quello appena dato alle stampe da Aris D'Anelli, primario cardiologo in pensione e appassionato di letteratura. S'intitola **«Cineromanzo»** (Daniela Piazza editore, 32 mila lire) ed è ambientato all'inizio del '900, nell'ambiente del cinema, quando i film nascevano in Piemonte. È la vicenda di Jean Andreani, italiano, emigrato ancora bambino a Lione, che vive una storia d'amore intrecciata con la storia del cinema, sullo scenario di un'Europa travolta dalla guerra.

Un romanzo storico lo propone anche Angela Fassio, che dopo l'esordio con la fantascienza e il fantasy si è dedicata alle grandi narrazioni medievali. Da poco sugli scaffali c'è il suo nuovo lavoro, **«Il romanzo di Goffredo di Buglione»**, il quinto pubblicato dalla casa editrice Nord (30 mila lire). Sono avventure ammantate nella leggenda, all'epoca della prima crociata.

Due giovani autori astigiani propongono i loro racconti, entrambi con la casa editrice Blu di Prussia. Uno è Aldo Giordanino, che ha da poco pubblicato **«Voglia di un dio nero»** (22 mila lire). Sono testi in cui c'è molto jazz, molto Paolo Conte (la prefazione però è firmata dal fratello Giorgio), ma anche molta necessità di confermare la propria esistenza, di analizzare la vita per non vederla sfumare.

L'altra autrice è Simona Margarino, giovane professoressa di lingue, che sabato alle 18 presenterà in municipio il suo libro **«Il vuoto, tra l'altro»**. Racconti che ricordano certo realismo ironico degli ultimi narratori

Sono appena usciti due volumi che non dovrebbero mancare nelle collezioni di chi ama la poesia. Anna Maria Salanitri Costacurta ha raccolto liriche composte negli ultimi anni in **«Il colore dei giorni»** (Bastogi editore, 12 mila lire) che l'autrice stessa considera la continuazione della raccolta precedente, segnata dalla prematura scomparsa del marito. Ma non è una poesia dolente, anzi, sono versi vitali, con immagini originali, e divagazioni.

Esordisce invece Maria Elisabetta Ferrero, professoressa statunitense di origini piemontesi, con **«Le mie terre (la mè tere)»**, che segna anche la nascita della collana «Spettatore libri» (23 mila lire). Racconti personali in versi, in un continuo passaggio dai paesaggi americani a quelli monferrini.

Chi ama i misteri potrà riflettere con il poema **«Torneo galante»** (Piemme, 25 mila lire) dell'avventuriero del'600 Leonard Leòn Vazquiño, dettato dall'aldilà a Tina Mazzetti Amerio, contadina di Mombercelli. Il ricavato sarà destinato a una missione in Uganda.

Gli appassionati di temi sociali troveranno pane per i loro denti in **«Globalizzazione dal basso»** (Manifestolibri, 25 mila lire), un best-seller nel suo genere scritto da Mario Pianta, astigiano, 45 anni, professore di Politica economica all'Università di Urbino. Pianta disegna il profilo dei processi di globalizzazione, le strategie, gli effetti sull'economia, sul lavoro, sulla società. E in parallelo scopre il profilo di chi contesta il potere delle multinazionali.

Chi è interessato ai temi della spiritualità potrà leggere **«Satya Sai Baba e il suo movimento»** della professoressa astigiana Maria Letizia Viarengo. Pubblicato dall'editrice Elledici nella collana curata dal Cesnur sulle nuove religioni, affronta un tema di particolare interesse per Asti, poichè in città ha sede un gruppo storico di seguaci del maestro indiano e astigiano è il presidente nazionale dei gruppi di devoti italiani.

IN PIAZZA SAN SECONDO

Le frazioni festeggiano la Vigilia

ASTI. «Buon Natale Asti» è l'augurio che esprimono i presidenti delle Circoscrizioni riuniti nell'associazione «Asti produce gusto e genuinità» (coordinata da Marco Segato) e l'Ufficio Promozione del Territorio, in collaborazione con gli assessorati ai Servizi sociali e alle Manifestazioni.

E per rendere più efficace il messaggio, è stata organizzata una festa che si svolgerà nel pomeriggio di lunedì 24 dicembre in piazza San Secondo. Dapprima 12 «Babbi delle Ventine» coadiuvati dagli animatori degli «Amis dla Pera», porteranno doni ai bimbi in Maternità e agli ospiti delle case di riposo «Città di Asti» e «Marello».

In piazza San Secondo si terrà la festa: saranno allestite bancarelle con delizie offerte dai produttori che hanno le loro aziende nelle Ventine di Asti: dal miele al cioccolato e torroncino, salumi, polenta condita con gorgonzola e bagnetti: tutto il «repertorio» gastronomico di cui è ricco l'Astigiano. Un posto importante lo avranno i vini tipici locali e i volontari della «Protezione civile» prepareranno il «vin brulé». Ci sarà anche l'Unicef che sorteggerà 50 «pigotte», bambole di stoffa, tra i bambini possessori dei biglietti distribuiti dal Comune. Inoltre musica, canti e spettacolo, e una sorpresa, che verrà svelata durante la festa. [a. b.]

Aria di Natale

Presepi degli alunni e concerti augurali

ASTI. Ha avuto successo la «bancarella di Natale» allestita sabato domenica nell'ex salone consiliare in municipio su iniziativa del Consiglio dei Bambini e delle Bambine, realizzata con la collaborazione del Gruppo di lavoro del carcere di Quarto e di molte scuole. Alla realizzazione dei lavori hanno partecipato alunni e insegnanti delle scuole media Jona, Formed, elementari Cagni, Oberdan e Mazzarello, materne XXV Aprile, Regina Margherita, Valente di Quarto, Borgo Tanaro, Consolata, Mazzarello e Torretta. Ai banchi c'erano invece rappresentanti del Consiglio dei Bambini e delle scuole elementari astigiane Baussano, Cavour, D'Acquisto, Ferraris, Rio Crosio, San Domenico Savio e San Carlo di Variglie. I bambini hanno raccolto 4 milioni, superando ogni previsione. Il ricavato di sabato (2 milioni 136 mila lire) è stato versato a favore di Telethon, mentre il rimanente servirà per far proseguire l'adozione a distanza di due bambini brasiliani e sarà destinato ad altre iniziative di volontariato.

La «bancarella» del Consiglio dei Bambini ha raccolto i fondi per poter adottare due piccoli in Brasile

OGGI

In piazza Campo del Palio prosegue fino al 24 dicembre il mercato di pini e abeti e delle stelle di Natale. Orario: 8-17,45.

Si apre, alle scuole medie, la mostra di presepi realizzata dalle classi 2A e B. Orario: oggi 8-13 e 15-18; domani e venerdì 8-

DON BOSCO. Visita, dalle 15 alle 17, dei bambini dell'elementare agli anziani della casa di soggiorno «San Giuseppe». In mattinata festa natalizia, nel teatro dell'oratorio con cartoni animati, Babbi Natale e cioccolata calda servita dai genitori.

DOMANI

ASTI. Alle 16,30 all'asilo nido «La rondine» in via Sant'Evasio si terrà la tradizionale festa di Natale per i bambini e le loro famiglie. Quest'anno si propone un momento di condivisione di valori che appartengono a tutti gli uomini. un'occasione di «riflessione comune» a persone che appartengono a culture, tradizioni e religioni diverse. Saranno proposte testimonianze della cultura cristiana, ebraica, musulmana e delle tradizioni popolari provenzale, latino-americana e africana, che appartengono a molte delle famiglie i cui bambini frequentano e hanno frequentato l'asilo.

Spettacolo natalizio alle 15 alla scuola elementare Gramsci; tutti gli alunni rappresenteranno la vicenda di Gelindo in chiave interculturale nell'adattamento di Silvana Gavello.

Alle 14,30 i bimbi della scuola materna di Pratomorone porteranno gli auguri agli anziani.

VENERDÌ

CORTANZE. Tre concerti natalizi organizzati dall'Accademia della voce di Torino: alle 19 nella chiesa dell'Annunziata, alle 20 nella chiesa dei Santi Pietro e Giovanni e alle 21 al Castello; ingresso libero.

LICEO CLASSICO. Alle 21,15 Concerto di Natale degli studenti all'Istituto di musica «Verdi». Suoneranno le pianiste Elisa Diacono, Francesco Sgarbi, Annalisa Gai, Marta Pavia, Micol Cannella, Jacopo Durandi, Erica Colomba, Federico Accornero, Manuela Avidano , Elena Bormida, Erica Colomba al clarinetto, Giulia Molino al flauto traverso, Maria Luisa Ferraro e Chiara Gianotti alla chitarra, Maria Bocchiardo alla chitarra elettrica, Marco De Maria al violoncello, Luisa Avidano e Cassandra Catalano al violino, Francesca Carnevale e Annalisa Gai voci. In programma brani di Bach, Debussy, Brahms, Beethoven, Cimarosa, Strauss e altri.

SABATO

ASTI. Le Circoscrizioni Asti Sud e Asti Centro organizzano «Il treno di Gelindo va a Betlemme». Alle 16 dalla piazzetta San Paolo partiranno Gelindo e la sua famiglia, i Re Magi, l'asino e la pecorella. Dopo aver sostato in via Cavour, raggiungeranno la stazione ferroviaria per raccogliere messaggi, poesie e lettere da portare al Bambino di Betlemme. Partecipano i novellatori «Todocco e Fontanot». In stazione ci sarà cioccolata calda e vin brulè.

ASTI. Alle 21 nella chiesa di San Giovanni Bosco concerto di Natale «Sensi unici» per coro, solisti e orchestra, sul tema della condivisione.

ROCCHETTA TANARO. Alle 18 nella chiesa parrocchiale, durante la messa, si esibiranno quattro cantori tirolesi: ... Norbert Heinrich, ... Raffaella Bologna. George ... Kurt Heignsteller, Gerhard ...essenberger, e lo stesso Heinrich, proporrani brani natalizi tradizionali delle alpi tirolesi. Dopo si esibiranno in paese.

Alle 21 nella chiesa parrocchiale concerto natalizio dell'Ensemble del Doppio Bordone. Sarà inoltre presentato il disco «Cantè bergera» pubblicato dall'Ente Parchi.

DOMENICA

ASTI. Alle 21 concerto «Sarà Natale se...» all'oratorio Don Bosco con il Piccolo coro dei bambini.

SANTO STEFANO B. Alle 17 nella chiesa parrocchiale la manifestazione di ambientazione medievale «Adventura» presenta la cerimonia dell'«Offertorio dei cavalieri»; seguirà il concerto del gruppo «La Ghironda».

D'ANNONE. Alle 21 nella chiesa di Crocetta concerto del tenore Enrico Iviglia e del pianista Beppe Olivero. Ingresso libero.

ALL'ISTITUTO D'ARTE

Come usare il computer o far vetrate

ASTI. Si sono aperte le iscrizioni ai corsi promossi dall'istituto d'arte «Benedetto Alfieri». In programma 4 progetti: «Le vetrate dipinte, fuse, piombate» dalla progettazione alla realizzazione, 5 lezioni teorico-pratiche tenute da Marc King, docente esterno (costo 100 mila lire); «Autocad 2002», corso base e avanzato, 10 lezioni (150 mila lire), con gli insegnanti Paola Grassi (Discipline plastiche), Emanuele Matera (Discipline geometriche); «Il locale pubblico, arredamento, progettazione di ambienti», dal progetto, alle aree di servizio, all'organigramma delle attrezzature 5 lezioni (50 mila lire), docente Andrea Marello, scenografo e contitolare della ditta Cavit; «Photoshop, elaborazione di immagini», colori, disegno, filtri ed effetti speciali, 10 lezioni (150 mila), Paola Grassi. Al termine dei corsi sarà rilasciato un attestato. Informazioni: 0141/530.183; e-mail: *arte@provincia.asti.it*. [cl. o.]

CONSEGNATI I RICONOSCIMENTI AI RAGAZZI CHE SI SONO DISTINTI A ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI

Borse di studio agli studenti di Portacomaro

PORTACOMARO. Sono state consegnate domenica mattina nel salone «Alfieri» le borse di studio e i premi agli alunni portacomaresi che nell'ultimo anno scolastico hanno frequentato le scuole elementari, medie e superiori. «È stata una grande soddisfazione - ha detto il sindaco Idalo Raso - premiare tanti giovani che si stanno dando da fare per costruirsi un futuro sui banchi di scuola». I premiati sono Federica Cipolla, Valentina Valpreda, Giulia Barisone, Alice Berruti, Valentina Meda, Arianna Beccio, Riccardo Nicola, Riccardo Fasano, Chiara Donadi, Francesca Arduino, Andrea Girola, Doris Iliboli, Debora Marchese, Federica Lepore, Alice Ishimwe, Serena Aloi, Tommaso Bosco, Matteo Pastrone, Daniela Petruzzetto, Manuela Torchio, Sara Briccarello, Serena Gonella, Irene Bella, Martina Costarella, Chiara Raviola, Emanuele Margarino. I riconoscimenti sono intitolati a Vincenzo Raviola, Piero Nigra, Aldo Masoero, Ida Goria, Giuseppe e Rosario Ruta, Ennio Magnetti, Renata Rasero, coniugi Rosa, Ermete Fausto Arvati. [gi. m.]



Paolo Arvati premia Mario Pastore, a destra, Ettore Goria consegna la borsa di studio a Emanuele Margarino. Sopra, i ragazzi premiati

LETTERE AL GIORNALE

Bingo, tutto bene tranne il guardaroba

Domenica sera mi sono recato alla sala Bingo di corso Alessandria, memore della bella serata passata al Bingo di Treviso qualche settimana fa. I miei complimenti per la struttura ma una piccola tiratina di orecchi per il servizio: fermato all'entrata perchè avevo il giaccone, ho dovuto consegnarlo obbligatoriamente al guardaroba (il personale mi ha detto che è scritto nel regolamento, ma esposto vi è solo il regolamento del gioco!) e pagare 2 mila lire (nessun cartello indicava che il guardaroba era a pagamento!) senza avere il relativo scontrino fiscale. Non sarebbe il caso di rivedere alcune «regole», non del gioco?

abox@libero.it

Che Luna Park circolare nella zona del tribunale

In attesa del sondaggio forzitaliota che incoroni la Giunta Florio come la più efficiente Amministrazione in opera ad Asti negli ultimi 30 anni, vorrei fare qualche piccola considerazione su un punto, tra gli altri, delle grandi realizzazioni di quest'Esecutivo: la viabilità o piano traffico. Non si è ancora spenta l'eco del clamore suscitato nelle più grandi metropoli del mondo dal piano traffico nel centro di Asti (per intenderci zona Palazzo di Giustizia). Da siciliano abituato, a volte, agli ingorghi palermitani, mai avrei immaginato di «divertirmi» come a un Luna Park percorrendo le vie della città alfieriana. Chi ha progettato ciò, e mi risulta sia stato profumatamente pagato, ha installato (inconsapevole?) in quella zona una giostra; la prima volta che ho attraversato quel labirinto sono partito da un punto e mi sono ritrovato nello stesso dopo 15 minuti. Complimenti! Sulla stessa materia vorrei far da pungolo alla «Giunta delle transenne» per due questioni: 1) non solo all'entrata ma anche all'uscita dalle scuole occorre un vigile che eviti la Babele (vedi elementare Baussano) del traffico e anche per ragioni di sicurezza; 2) corso Gramsci è una delle strade più trafficate e di conseguenza più inquinate di Asti, si è mai pensato a farne un senso unico, e comunque, perchè non mettere, per sicurezza, un rallentatore per la curva vicino la Stazione?

Alberto Pellegrino

La storia e l'iscrizione di via Carlo Alberto a Nizza

Capita che gli avvenimenti della storia si ripetano, con singolare somiglianza, a distanza di secoli. Bertrand Russell, nella sua «Storia della filosofia occidentale» scrive: «È strano come, con tutta la sua profonda emozione per la caduta del mondo antico, San Gerolamo stimi la conservazione della verginità più importante della vittoria sugli Unni, sui Vandali e sui Goti». L'iscrizione funerea deposta al sommo di via Carlo Alberto mi pare che si presti a un discorso analogo. Solo una «classe dirigente» di maggioranza o di opposizione poco importa, colpita da una repentina regressione all'infanzia può concepire tale iniziativa come una priorità dell'amministrazione cittadina. Nè d'altra parte ci si deve meravigliare: nelle età di transizione o di crisi, quella presente o l'impero romano al tramonto che già ricordava Russell, è normale che le società procedano, per dirla con Julius Evola, «dal basso verso il basso». Non so se i cittadini nicesi avranno l'orgoglio, la capacità di porre in essere una fra le alternative che il pensatore romano indicava: la forza, spirituale e morale più che fisica, che distrugge.

Stefano Piacenza, *Nizza*

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.879; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301, **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Moncalvo:** 0141 669.237. **Monastero B.:** 0144 **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910, **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baroncleri*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Lazzaro*, corso Casale 160, tel. 0141/274.238.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
: *Boschi*, via P. Corsi.

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

0141 928.444 **Canelli** 0141 832.525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160 **San Damiano** 0141 975.910. 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 186, **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823 663, **Castagnole L.:** 0141 878 161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.066; **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743; **Canelli:** 0141 823 481, **Nizza:** 0141 721 165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IL PROMEMORIA

10, Alla Facoltà di Economia in via Testa ad Asti, viene illustrato agli studenti astigiani il Premio Philip Morris per il marketing. Info: 011/995.06.93.

10, Alla Galleria «Tra la terra e il cielo», via Gozzellini, Si apre la collettiva di Rolando Carbone, Paolo Spinoglio, Vittorio Zitti, Gian Carlo Ferraris, Gisella Penna, Franco Rosso, Gerry Moccia e Mimì Manzecchi Muller. Orario 10-12,30 e 15,30-19,30.

11, ASTI. In municipio vengono consegnate le borse di studio alla memoria dell'ingegner Rodolfo Debenedetti.

15-17, In piazza San Rozzo arriva il «Bibliobus», la biblioteca itinerante dell'«Astense».

20, ASTI. Al ristorante Salera festa del decennale dell'Associazione mediatori agenti immobiliari. Info: 0141/33.350.

21, NIZZA. Alle 21 alla scuola media di Campolungo sarà inaugurato il laboratorio musicale territoriale: la struttura conta su due sale insonorizzate attrezzate per la registrazione digitale.

21, MONCALVO. Al Teatro Comunale, i cabarettisti Ale e Franz portano in scena «... e ventis»; ingressi: 25 e 30 mila lire. Info: 0141/31.383.

ASTI. In occasione della scadenza del pagamento dell'Ici, gli uffici postali di Asti (centrale, corso Torino e corso Savona), Canelli, Castelnuovo D. Bosco, Moncalvo, Nizza, San Damiano e Villanova, prolungheranno l'apertura fino alle 18,30.

18, ISOLA. Incontro sull'euro in municipio, aperto alle comunità di Mongardino, Vigliano, Rocca d'Arazzo e Azzano. Conduce Meo Cavallero.

21, CANELLI. Al Balbo, per la rassegna «Tempo di teatro», Valeria Valeri recita «Salto mortale» di Dani Horowitz. Ingressi 35 mila lire (25 mila ridotti). Prevendite «Il Gigante Viaggi» 0141/832.524.

21, CANELLI. Nella sede di via Solferino 10, presentazione del nuovo direttivo del Gruppo Storico Militare dell'Assedio.

21, ROCCHETTA TANARO. «Serata Natura» organizzata dall'Ente parchi con Giorgio Baldizzone nel salone «Bologna».

23, ASTI. Alla discoteca «Centotredici» (casello Asti Ovest) serata con la top model Lyuba Lisnik.



FINANZIARIA ALLA CAMERA: RESPINTO L'EMENDAMENTO DI PATRIA CHE PROPONEVA RISORSE PER LE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA

Persi 2000 miliardi per il no di Viale

In parità favorevoli e contrari: decisivo il suo voto

Alveo Scrivia

Consegnati i lavori del secondo lotto

CASTELNUOVO SCRIVIA. Martedì a mezzogiorno, a Palazzo Centurione, il Magistrato per il Po ha consegnato i lavori del secondo lotto sullo Scrivia all'impresa Brogioli di Pieve del Cairo, aggiudicataria dell'appalto. L'importo è di oltre un miliardo e [illegible] di lire. È previsto lo svuotamento del torrente per 400 metri a valle e a monte del ponte con il relativo esproprio dei terreni all'interno dell'alveo. Alla ditta sono state consegnate le tavole progettuali e i computi per lo svolgimento dei lavori. «Con questa assegnazione - dice il sindaco Gianni Tagliani - si completa il progetto di ricalibratura dello Scrivia. Finalmente verranno liberate le arcate del ponte oggi occluse sia per la mancata pulizia sia per i terreni privati coltivati di fronte. Ritengo sia giusto sottolineare l'impegno del Magistrato per il Po per lo slancio impresso ai lavori». I lavori inizieranno appena completate le procedure di acquisizione dei terreni e comunque nel corso del prossimo anno. Nel frattempo sono quasi conclusi i lavori del primo lotto per la costruzione dei fornici da parte della Provincia e degli argini ad opera del Magispo. [m. t. m.]

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Duemila miliardi per le opere di messa in sicurezza in Piemonte sfumati per un voto. Sarebbe bastato, alla Camera, per far passare l'emendamento presentato dall'on. Renzo Patria (FI) che impegnava il governo a finanziare, appunto con [illegible] miliardi in tre anni, gli interventi.

«Incredibile» è stato il commento del presidente Casini: 246 deputati a favore e 246 contro. Il sì è stato espresso ovviamente da Patria che, pure, era stato invitato a ritirare la proposta. «Non vedo il motivo - ha detto - giacché [illegible] con l'emendamento del governo: in quel caso, si fa riferimento ai danni dei privati (400 miliardi per i rimborsi a cittadini e aziende; ndr), mentre la mia proposta mira a investire in opere di messa in sicurezza». Con Patria altri parlamentari forzisti, tra cui l'alessandrino Stradella, e i vercellesi Rosso e Zanetta, oltre al fronte del centrosinistra (tra cui i diessini Silvana Dameri, casalese, e Lino Rava, ovadese). Non Eugenio Viale. Il suo no è stato decisivo: voto pari, emendamento respinto.

Sospira l'on. Patria: «Si è persa una buona occasione per aumentare le risorse necessarie ad avvicinarsi alla stima segnalata dalla Regione: 3000 miliardi; 1400 ci sono, 400 in più per i rimborsi arrivano grazie all'emendamento del governo (votato anche dal centrosinistra, ndr). Altri [illegible] servivano ai lavori che i sindaci ci hanno ripetutamente chiesto».

Ma Viale dice che «approvando l'emendamento di Patria saremmo andati a gambe all'aria. Provvedimenti come quello hanno portato l'Italia all'attuale debito pubblico». Patria, invece, è convinto che «se non si affronta in modo corretto l'assetto del territorio pagh[illegible] sempre più risorse per i danni rispetto a quelle che verrebbero impiegate per gli investimenti necessari alla sicurezza». Viale spiega di [illegible] attenuto «alle indicazioni del governo per mantenere l'equilibrio economico in Finanziaria. Ma ho detto che va dimostrata attenzione al Piemonte e al Monferrato casalese che io rappresento. Ho avuto assicurazioni che nei prossimi anni, quando serviranno altre risorse, il governo le stanzierà. Per adesso ci sono 600 miliardi. Anche l'on. Rosso ha sostenuto queste necessità». Rosso, però, ha votato sì all'emendamento.

«Le opere servono adesso - dichiara sconcertata Dameri -. Con il suo voto, Viale si è assunto una gravissima responsabilità facendo mancare finanziamenti assolutamente necessari: dovrà renderne conto a cittadini e amministratori. D'altronde, le battaglie condotte senza convinzione non si possono vincere».

«Sono indignato» tuona il presidente dei Comitati alluvionati, Gianfranco Bergoglio. Fa scorrere le videate del sito internet della Camera: «È incredibile una cosa simile. Il voto di Viale è stato determinante: con quei 2000 miliardi in più avremmo avuto la tranquillità di rendere il territorio sicuro. Così, invece...».







A sinistra, Eugenio Viale, sopra Renzo Patria. A lato, [illegible] manifestazione di alluvionati nel Casalese

Il parlamentare casalese: «Provvedimenti come questo hanno prodotto il debito pubblico». Dameri (ds): «Ne risponda alla gente». Bergoglio (comitati): «Indignato»

I CEMENTIERI FARANNO UNA CENTRALE ELETTRICA

La sfida all'Enel di Buzzi Unicem

Giuseppe Buffa
VERCELLI

Una nuova centrale elettrica, a pochi chilometri da quella di Leri: ma stavolta, invece che dell'Enel, il progetto è dei privati. L'hanno presentato, al Comune di Livorno Ferraris, la Buzzi Unicem, colosso del cemento, e la tedesca E.on, il più grande produttore europeo di energia. Obiettivo: sfidare il monopolio Enel, e rifornire di elettricità le aziende piemontesi e lombarde. Per il Vercellese, l'operazione ha numeri da capogiro: mille miliardi di investimenti, 35 addetti alla centrale (e altri [illegible] impiegati nell'indotto), 26 mesi di cantiere, [illegible] milioni di ore lavorative per (circa) 450 persone. Di numeri e di progetti hanno parlato ieri, all'Unione industriale di Vercelli, l'amministratore delegato di E.on Italia, Luca Alippi, e il direttore di Buzzi Unicem, Guglielmo Saglio. E.on Italia è nata dal matrimonio fra Buzzi ed E.on Kraftwerke (la casa-madre tedesca). [illegible] è solo un matrimonio d'interesse: «Buzzi resta nel campo del cemento - spiega Saglio -, e nella nuova società ha una partecipazione minoritaria». Perché l'alleanza, quindi? «Perchè noi - risponde Saglio - cercavamo un partner serio che ci fornisse energia a prezzi competitivi. La lavorazione del cemento consuma molta elettricità, e le tariffe Enel per noi sono troppo alte». Buzzi [illegible] quindi un cliente privilegiato della centrale (circa il 15 per cento). Ma non l'unico: «Il resto della produzione finirà sul mercato - spiega Alippi -. L'impianto ha una potenza di 800 megawatt (simile a quella di Leri Cavour), ed è a ciclo combinato: consuma solo metano, con tecnologie d'avanguardia». Livorno è stata scelta per comodità: il maxi-impianto nascerà vicino alle cave Buzzi di Castell'Apertole, e a 2,5 chilometri in linea d'aria dalla «Galileo Ferraris». [illegible] comoda è (soprattutto) la vicinanza alla rete di distribuzione e a quella del metanodotto (che già alimenta la centrale Enel).

Nelle simulazioni al computer, la centrale E.on-Buzzi assomiglia a [illegible] fabbrica, alta circa 30 metri e di colore giallo. Tutt'attorno, in un'area complessiva di 16 ettari, ci sarà una fascia di rispetto, [illegible] alberi e verde. «Se tutto va bene - aggiunge Alippi - la centrale potrebbe debuttare nel 2005». E in Piemonte, sarebbe la prima costruita dai privati.

Per distribuire l'energia, E.on e Buzzi dovranno usare la rete già esistente, controllata dalla Terna (gruppo Enel). Ma i clienti, per ora, possono essere solo le aziende, perché i privati non possono ancora scegliere il fornitore. «Noi crediamo di poter stare sul mercato - spiega Alippi -, e di poter vendere energia a prezzi concorrenziali». All'operazione si lavora in silenzio da quasi un anno.

Sorgerà poco distante dall'impianto di Leri e venderà energia soltanto alle aziende

ACQUI, I LOCALI DEL MITICO CENTRO SPORTIVO SARANNO RISTRUTTURATI PER FARE NEGOZI E UFFICI

Palestra di pugilato a rischio di sfratto

L'ex olimpionico Franco Musso: «Cerchiamo un'altra sede»

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

«Siamo alla ricerca di una nuova palestra dove fare gli allenamenti». È l'appello dei giovani pugili della Società Acqui Camparo Boxe, presieduta da Paolo Rosselli, che con il [illegible] degli anni ha dato l'effettiva possibilità a centinaia di ragazzi di avvicinarsi a questa disciplina sportiva. Ad animare la società è da decenni Franco Musso, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma del 1960 per la categoria pesi pi[illegible]. Assieme ad altri appassionati, ha dato vita, una ventina di anni fa, a una scuola di pugilato nella palestra intitolata a Giuseppe Balza. I locali dell'ex [illegible] Cesare Battisti di corso Roma, dove ha sede la palestra, non sono che una vecchia stalla.

«La nostra palestra è nata pratica[illegible] dal nulla, grazie alla disponibilità di alcuni sportivi che, nei primi anni Ottanta, si [illegible] autotassati e hanno realizzato personalmente buona parte dei lavori per contenere le spese - spiega Franco Musso -. Nella palestra dell'ex caserma, sono passate intere generazioni di atleti che hanno dato il meglio sia in campo nazionale che internazionale». Ora, i giovani di Franco Musso passeranno il Natale con una preoccupazione in più: quella del possibile sfratto. Infatti, il progetto di ristrutturazione dell'ex Caserma, che verrà attuato dalla neonata Società di trasformazione urbana, prevede la realizzazione in quei locali di negozi e uffici. «Al momento, non abbiamo [illegible] ricevuto alcuna comunicazione ufficiale dal Comune, ma [illegible] fortemente preoccupati. In [illegible] di sfratto, si rischierebbe di chiudere definitivamente le attività sportive». Qualche mese fa, l'Amministrazione aveva organizzato una riunione pugilistica in piazza Italia, tra le rappresentative della nazionale italiana e di quella di Cuba. Era presente il presidente della Federazione italiana di pugilato, Franco Falcinelli e numerosi campioni, tra cui Nino Benvenuti.



Foto gruppo di atleti che frequentano la palestra di pugilato diretta da Franco Musso, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma del 1960

I SINDACATI LAMENTANO L'IMPOSSIBILITA' DI FARE VERIFICHE ALL'EX ETERNIT

«Nel cantiere della bonifica subappalti senza controlli»

[illegible] Nebbia
CASALE [illegible]

«In una città al centro dell'attenzione per i problemi legati all'amianto, sarebbe stato doveroso coinvolgere maggiormente i sindacati nella vicenda Eternit»: così ha esordito Silio Simeoni, segretario provinciale della Filca-Cisl (Lavoratori delle costruzioni), nel presentare il [illegible] responsabile zonale; Pierluigi Lupo, ex dipendente Ibl. Il coinvolgimento avrebbe consentito al sindacato unitario di fare maggiori controlli sull'azienda Decam, che ha appaltato i lavori di bonifica, «che non applica il contratto dell'edilizia, che ha dato subappalti ad altre ditte e senza controllo su queste aziende». Con il coinvolgimento del sindacato, poi, «avrebbe potuto essere controllata maggiormente anche la regolarità contributiva dei dipendenti e la loro sicurezza». Ma un'altra lamentele viene avanzata da Simeoni sulla trasparenza degli appalti pubblici, per i quali, in accordo con il Collegio costruttori, in molte altre zone della provincia è stato firmato un protocollo d'intesa con le forze sindacali, che si basa sull'Osservatorio della Prefettura, capace in tempo reale di sapere a chi [illegible] affidato un appalto, se questo viene subappaltato e a quali [illegible] dizioni. Si controllano così ribassi troppo elevati che finiscono per non garantire a sufficienza i lavoratori e la loro sicurezza in cantiere. «Anche all'Amministrazione di Casale è stata fatta la proposta e sia il sindaco Mascarino che il vicesindaco Ettore Coppo (quest'ultimo la caldeggiò molto quando era presidente dell'Atc di Alessandria) si sono dimostrati [illegible] bili, ma nonostante sia passato più di un anno non abbiamo avuto ancora risposte».

Il discorso si estende poi alla centralità di Casale per quanto riguarda il settore delle costruzioni, avendo nella zona ditte leader nel cemento, nel legno e nei manufatti in cemento. Viene citata la Buzzi con sede in città e in cui la Cisl è il primo sindacato a livello di preferenze (63 preferenze su 87 persone da eleggere). Nonostante la crisi generalizzata in [illegible] in molti campi si può affermare che a Casale il «mattone tiene», con un calo più basso che in altri settori. Il riferimento alla [illegible] di Coniolo non poteva mancare, perché recenti notizie di esubero di personale (32 persone nei reparti di imballaggio) sono state oggetto di una trattativa che ha strappato [illegible] giorni di pausa per analizzare verbali e situazione, cui seguiranno altri 30 giorni per inserire i lavoratori che non fossero in età pensionabile in altre mansioni sia nel gruppo Bonzano, sia in altre aziende. Un impegno preciso è stato preso a questo proposito dall'Unione Industriale.



Il sindacalista Silio Simeone, responsabile provinciale della Fillea Cisl

OVADA, ORDINANZA DEL SINDACO

Il Comune dà il via alla pulizia nell'area del frantoio [illegible] sponda destra [illegible] Stura

OVADA. C'è un primo provvedimento ufficiale per far ripulire l'area del frantoio Robbiano, e c'è da augurarsi che sia finalmente un primo passo per far scomparire il degrado che da tanti anni, caratterizza, la sponda destra dello Stura. L'area del frantoio a ridosso del torrente, è il primo impatto visivo per chi giunge ad Ovada dalla provinciale per Novi.

L'ordinanza emessa dal dirigente il Settore Tecnico del Comune, dispone di rimediare alla situazione di degrado ambientale dovuta alla presenza di attrezzature obsolete non più utilizzate, consistenti in un impianto di produzione di conglomerato bituminoso con [illegible] cisterne contenenti resti di catrame. Un complesso di materiale, quindi, che viene classificato come rifiuti, in base alla relazione dell'Arpa, che natural[illegible] ha anche evidenziato la necessità che siano rimossi ed avviati allo smaltimento con il ripristino dello stato dei luoghi. Ciò entro 30 giorni, a cura della società proprietaria, la Smart di Ovada.

Naturalmente questo è un primo passo, perché il degrado della [illegible] è determinato soprattutto dalla presenza del frantoio vero e proprio che, però, dovrebbe avere ormai il tempo contato, visto che la zona Robbiano è prevista come «cerniera» fra le aree fluviali ipotizzate verso nord e quelle ipotizzate verso sud della città, con lo scopo di essere utilizzata anche come posteggio. [r. bo.]

AGRITURISMO DI CALAMANDRANA ORGANIZZA PASSEGGIATE CON I CERCATORI PER SCOPRIRE I SEGRETI DEL TARTUFO

I turisti vanno a lezione dal trifolao

Gli ospiti stranieri sono affascinati dai misteri della ricerca

Una tartufaia [illegible] nascerà in [illegible]?

ASTI. Una «tartufaia per turisti»: è una delle tante proposte esaminate nei giorni [illegible] durante la [illegible]ne del direttivo dell'Associazione nazionale studi sul tartufo, presieduta dall'albese Giacomo Oddero.

Il sodalizio raggruppa enti pubblici e associazioni con l'intento di sviluppare la ricerca sul mondo dei tartufi. L'idea della «tartufaia didattica» è accattivante perché la curiosità attorno al mondo del "tuber magnatum" è in [illegible] crescita e piace l'ipotesi di una sorta di parco apposito, in cui invitare gli ospiti italiani e stranieri di passaggio tra Langa e Monferrato per farli partecipare direttamente alla cerca e mostrare loro l'ambiente naturale che favorisce la nascita del fungo ipogeo. Tra le altre iniziative abbozzate, il programma di studio sulla caratterizzazione dell'origine dei tartufi, per individuare i «marcatori» chimici o genetici legati alla zona geografica dove nascono.

«E' la prima volta che il direttivo si riunisce ad Asti - annota l'assessore Domenica Demetrio, vicepresidente dell'associazione - ed è un segnale concreto dell'interesse verso il Centro studi nazionali".

CALAMANDRANA. Spenti i riflettori sulle grandi fiere dei tartufi, la stagione entra nelle settimane cruciali dei cenoni natalizi. I turisti continuano a rimanere attratti dal [illegible] che circonda la cerca: quasi sempre notturna, ammantata di segreti e ricca di leggende. Affascinante al punto che Daniela e Raimondo Cusmano, dell'agriturismo «La corte», hanno deciso di offrire agli ospiti la possibilità di parteciparvi dal vivo. La proposta ha avuto immediato successo: accompagnati dal «trifulau» Mario Spertino con i suoi cani Mirko, Mara e Briciola, i visitatori a gruppetti possono provare il brivido del ritrovamento, assaporare i profumi di terra mista a tartufo e condividere le fatiche del ricercatore. «E' chiaro che non sempre si trova qualcosa - racconta l'insolita guida - ma mi ha stupito come la gente dimostri entusiasmo ed attenzione. Li accompagno in zone vicino a casa mia, vedono come funziona il rapporto con i cani e anche, [illegible] da [illegible] sottovalutare, quanto sia faticoso trovarli. Così capiscono anche perché poi costano tanto». Mario, armato di zappino e bastone, ha già portato nel mondo dei tartufi comitive di belgi, greci, giornalisti tedeschi e svizzeri in cerca di emozioni.

Così, sebbene «La corte» offra un confortevole soggiorno tra piscina e parco, la ricerca del tartufo è diventata la moda di stagione: «Questa proposta è contenuta nel nostro sito internet - racconta Cusmano, che è anche dirigente dell'Unione agricoltori e produttore di moscato - ed è piaciuta molto. E' un modo diverso dal solito per conoscere la campagna e poi, se qualche tartufo si trova, c'è tutt'altro gusto nel gustarlo, potendo dire io c'ero». Insomma, l'essere protagonisti di una «spedizione» vera, offre emozioni diverse. «I turisti scattano fotografie - racconta sorridendo Mario Spertino - ci scambiamo indirizzi, nascono amicizie e con l'aiuto di un interprete spiego tutti i passaggi. Ed imparo anch'io qualcosa. A volte mi restano curiosità. Per esempio non ho ancora capito come si [illegible] tartufo in greco, ma in compenso i miei ospiti imparano subito a dire trifulas». [e. ca.]



Foto ricordo con Mario Spertino e i suoi cani da tartufo

RAPPRESENTANTE TORINESE

Trovato morto nella [illegible]

BRUNO. Emilio Remogna, [illegible] anni è morto probabilmente per un attacco cardiaco, nella sua casa in centro del paese, senza che nessuno si accorgesse di nulla. L'uomo, un agente di commercio, è stato trovato cadavere dai carabinieri di Mombaruzzo, avvertiti da un vicino di casa insospettito dalla luce sempre accesa. Viveva da solo ed era originario di Torino. Sembra che anche i parenti, pur abituati ai suoi spostamenti per lavoro, fossero preoccupati perché al cellulare non rispondeva da tre giorni.

La scoperta lunedì sera: i militari entrati in casa, l'hanno trovato ormai senza vita. La magistratura di Acqui ha disposto l'autopsia (per oggi), ma il medico legale, stando ai primi accertamenti, pare abbia stabilito che è stato un infarto a stroncare Emilio Remogna. L'uomo viveva a Bruno da circa cinque anni e conduceva una vita ritirata: [illegible]a acquistato una villetta in via XX Settembre 7 e frequentemente era via per lavoro. [e. ca.]


nome: Anna Aralvico
punteggio: Ex 97
Confronto Europeo Barcellona 12/11/93: Campionessa Assoluta
Confronto Europeo Bruxelles 16/2/96: Campionessa Categoria

CONTRIBUTO REGIONALE (400 MILIONI) [illegible] L'AVVIO DEL RECUPERO DELL'EDIFICIO

Centro [illegible] a [illegible] Fenoglio

Nascerà nel ricordo dello scrittore

Giuseppina Fiori

[illegible]



«Casa Fenoglio», ora in degrado, sarà recuperata e trasformata [MURIALDO]

Si avvicina [illegible] nascita di un Centro studi nella [illegible] dello scrittore Beppe Fenoglio, di cui si parla da anni: [illegible] Regione ha concesso un contributo di 400 milioni per l'avvio [illegible] recupero dell'edificio, fatiscente, a fianco del Duomo all'angolo di piazza Rossetti. [illegible] tratta del fabbricato comprendente anche le due stanze di «casa Fenoglio» rimaste in piedi dopo l'abbattimento dell'immobile accanto al municipio in cui l'autore de «La Malora» e «Il partigiano Johnny» abitò a lungo ed era solito lavorare. [illegible] contributo della Regione sarà affiancato da uno stanziamento comunale dello stesso importo per [illegible] primo lotto dei lavori di un progetto generale di recupero dell'intero edif[illegible] (spesa prevista due miliardi e [illegible] milioni). In [illegible] della ristrutturazione dei locali che lo dovranno ospitare, [illegible] lavora per la costituzione del Centro studi fenogliani, un'associazio[illegible] Onlus che lavorerà per mantenere viva la memoria del grande scrittore, per farlo conoscere, [illegible]tendo documenti a disposizione di studiosi [illegible] inserendo la casa negli itinerari fenogliani.

Nell'ordine del giorno del Consiglio comunale che si riunirà domani alle 15,30 figura l'approvazione dello statuto dell'associazione Centro studi. Non si sa ancora [illegible] [illegible] delibera sarà presentata o se slitterà in quanto potrebbero essere necessarie alcune modifiche. Spiega il coordinatore, Piercarlo Rovera: «Per la costituzione del Centro studi fenogliani abbiamo già raccolto le adesioni di alcuni soci fondatori: oltre al Comune, la Provincia, la Regione, l'Atl, [illegible] Fondazione Ferrero e [illegible] Premio Grinzane Cavour. Altri aderiranno ancora e [illegible] previsti [illegible]ci ordinari». Siccome il recupero di «casa Fenoglio» richiederà del tempo, [illegible] sede provvisoria [illegible] Centro sarà alla Biblioteca civica. Nel 2002 ricorrono gli 80 anni dalla nascita di Beppe Fenoglio (era nato ad Alba [illegible] primo marzo del 1922) e si pensa fin d'ora di ricordare l'anniversario con importanti manifestazioni.

Per quanto riguarda «casa Fenoglio» esistono ancora, benché in pessime condizioni, la bottega da macellaio del padre dello scrittore (Amilcare) e una stanza al primo piano. L'intero fabbricato da recuperare, conosciuto [illegible] «Casa Mulassano», fu costruito nel 1854-1855 su progetto dell'architetto Giorgio Busca.

DOMANI SARA' PRESENTATO UN NUOVO PIANO DI MARKETING NAZIONALE

Canelli, l'Assomoscato [illegible] il «tappo [illegible]»

Filippo Larganà

CANELLI



L'Asti docg è prodotto in 70 milioni di bottiglie, il «tappo raso» è a quota [illegible] milioni

Domani alle 10,30, nella sala convegni della Crat, in pia[illegible] Gancia, si presenta lo studio di fattibilità del piano di marketing voluto da «Assomoscato» (Associazione dei produttori di uve) per tentare di incrementare le vendite, sul mercato nazionale, del moscato d'Asti docg.

Si parlerà di [illegible] progetto che coinvolga cantine sociali [illegible] singoli produttori, di stategie di vendita e promozione, di «check up» della produzione [illegible] l'individuazione di standard qualitativi che evidenzino le differenze tra il «tappo raso» e l'Asti spumante. A presentare lo studio la società Calixpro [illegible] Brescia, agenzia specializzata nell'analisi di mercati che ha avuto un incarico con una quarantina di milioni di budget.

«Lo scopo di realizzare una linea commerciale ispirata dalla Produttori di Moscato d'Asti associati è aumentare le vendite del «tappo raso», [illegible] anche di aumen[illegible] il "protagonismo commerciale" di cantine sociali e singoli produttori» spiega il presidente Giovanni Satragno.

Il moscato d'Asti vende circa 5 milioni di bottiglie l'anno, contro i settanta milioni di Asti docg, e quasi tutti nel Nord Italia. «Si tratta di una distribuzione, nonostante i risultati commerciali e di immagine apprezzabili, ancora troppo domestica, [illegible] convinti che nel giro di qualche anno le vendite possano aumentare di almeno un paio di milioni di bottiglie» sostiene Satragno che [illegible] nega [illegible] difficoltà della sfida e precisa di [illegible]n volersi sostituire a chi il moscato d'Asti già lo vende e bene nei migliori ristoranti».

La commercializzazione delle prime bottiglie promosse da Assomoscato è prevista per l'inizio del [illegible]

Intanto, sempre in tema di promozione [illegible] moscato, [illegible] sindaco di Canelli, Oscar Bielli, con [illegible] nota diffusa ieri, commenta l'iniziativa di Satragno per trovare finanziamenti pubblici che incentivino l'estirpo delle viti nelle aree [illegible] vocate. «Sono d'accordo a patto che restino fuori dal progetto [illegible] le [illegible] pregiate [illegible] si indichino alternative enoviticole di pregio, come impianti di uva pinot adatta alla produzione dello spumante millesimato «Alta Langa», prodotto da [illegible] pool di sette Case storiche, da uve piemontesi di alta collina. «Sarebbe una riconversione allettante» commenta Bielli.

IN BREVE

BRA

Recita natalizia alla Materna [illegible] Pollenzo

Oggi pomeriggio, alle 17, gli alunni della scuola materna della frazione Pollenzo proporranno la tradizionale recita natalizia. Saranno protagonisti degli spettacoli «Arcobaleno della pace» (sezione orsetti) e «Il mondo-la creazione» (sezione coniglietti). [v. m.]

ALBA

Stasera si presenta l'istituto «Einaudi»

Per gli incontri di orientamento promossi dal distretto scolastico, questa sera (s'inizierà alle 20,30) è in programma la presentazione dell'istituto tecnico «Einaudi» per geometri nella sede della scuola, in via Pietro Ferrero 20. [g. f.]

[illegible]BA

Corso per volontari del servizio psichiatrico

Sarà presentato stasera, nella sede dell'Avo (l'Associazione volontari ospedalieri di via Pola, ore 21) un corso di formazio[illegible] per volontari del servizio psichiatrico: il corso è promos[illegible] dal Dipartimento di salute mentale dell'Azienda sanitaria locale 18. [g. f.]

ALBA

Gruppo comunale della Protezione civile

Sarà presentato domani, in municipio (l'appuntamento [illegible] nella sala Resistenza, ore 18), il gruppo comunale volontari della Protezione civile del Comune. Si tratta di un gruppo voluto dall'amministrazione composto da 18 persone con specializzazioni tecniche che affiancheranno il sindaco nelle attività di Protezione civile. [g. f.]

[illegible]

Forni false dichiarazioni sulla propria identità

Il tribunale [illegible] Alba ha condannato il marocchino Lahcen Amakhamakh, 45 anni, a due mesi di reclusione con la condizionale. L'uomo era accusato di aver fornito false dichiarazioni sulla propria identità. Il fatto risale al 1996. [g. f.]

[illegible]

Vie Montegrappa e Marconi migliorano l'illuminazione

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo degli impianti di illuminazione di via Montegrappa, nel tratto tra piazza Giolitti [illegible] l'incrocio [illegible] via Mercantini e di [illegible] Marconi, prevedendo complessivamente spese per oltre 83 milioni di lire. Il lavoro, progettato dal perito Pier Paolo Serra, permetterà di porre rimedio alla [illegible] [illegible] illuminazione delle strade i cui impianti non [illegible] più in linea con le norme in materia. [v. m.]

ALBA

Cinque mesi per lesioni minacce e ingiurie

Il giudice del tribunale albese Raffaella Poggi ha condannato Umberto Cascio, 38 anni, residente a Piobesi d'Alba, a cinque mesi di reclusione per lesioni, minacce [illegible] ingiurie nei confronti di un conoscente. I fatti erano accaduti [illegible] Corneliano d'Alba nel [illegible] di [illegible] dell'anno scorso. [g. f.]

FONDAZIONE FERRERO

Tutti [illegible] [illegible] [illegible] premio dell'Arvangia

ALBA. Sono stati proclamati i vincitori del premio «Case di pietra», indetto dall'associazione culturale «L'Arvangia» (presidente Donato Bosca) allo scopo di stimolare restauri [illegible] sintonia [illegible] l'architettura tradizionale e il territorio. La cerimonia di consegna del premio, coordinato dall'architetto Silvio Veglio, [illegible] è svolta alla Fondazione Ferrero. Per [illegible] sezione «edifici privati» è stato premiato il restauro di «Casa inglese» di Ailsa Cooke a Torre Bormida.

Segnalazioni per le case Sugliano (Bergolo), Briggs (Dogliani), De Lucis (Sinio) e La Masseria (Neive), gli agriturismi Cascina [illegible] Maglio (Lequio Berria) e San Bernardo (Magliano Alfieri). Per la sezione «Interventi pubblici», vincitore [illegible] Comune di Roccaverano per i lavori [illegible] castello e alla torre. Segnalate opere dei Comuni di Santo Stefano Belbo, Castiglione Falletto e Monforte. Per la categoria «Beni architettonici del territorio» ha vinto il restauro promosso dal Comune di Pezzolo Valle Uzzone al pilone della Madonna. Segnalati il Comu[illegible] di Priero e il portale cascina San Bernardo di Magliano Alfieri. [g. f.]

IMMAGINI [illegible] FILMATI A BRA

[illegible] [illegible] [illegible] raccolta [illegible]

BRA. Un sito Internet per fornire informazioni sulla campagna di promozione della raccolta differenziata, «Separando s'impara» si [illegible] ritagliato uno spazio apposito su Internet, nell'ambito del sito web del Comune ed è consultabile da oggi all'indirizzo www.comune.bra.cn.it/ambiente.htm. Le pagine web, curate dalla cooperativa Erica di Alba (che ha progettato e seguito per con[illegible] del Comune la campagna), sono arricchite da numerose immagini e filmati.

Guidati da «Vinicio il micio», gattone verde uscito dalla penna del fumettista Giorgio Sommacal [illegible] testimonial dell'iniziativa braidese, le pagine consentiranno ai cittadini di conoscere le opportunità, le offerte e i vantaggi della differenziazione nel conferimento [illegible] rifiuti per rendere più agevoli le operazioni di riciclaggio e rispettare il decreto Ronchi. In particolare, le pagine interessano l'attività degli ecovolontari, con la possibilità di inoltrare anche via e-mail il modulo [illegible] adesione, [illegible] degli ecocentri e le modalità di raccolta delle singole tipologie di rifiuti. [v. m.]

TORNA SULLA SCENA IL [illegible]



Gran Gala del bollito misto, [illegible] ultimo [illegible] [illegible] Carrù

CARRU'. Anche il ristorante «Moderno» di Carlo Filippi parteciperà domani sera all'ultimo appuntamento con il «Gran Gala del bollito misto», l'iniziativa gastronomica che attira da anni centinaia [illegible] estimatori dei sette tagli [illegible] delle salse di condimento. Il noto ristoratore carrucese, costretto alla chiusura nei giorni dedicati alla Fiera del Bue Grasso per motivi di salute, si unirà al «Vascello d'oro», «I Mariachi» e «Osteria del Borgo», che formano un team unico, volto [illegible] promuovere la città «patria del bollito misto». Il [illegible] è fissato a [illegible] mila lire. [g. sca.]

SCUOLA ELEMENTARE

C'è [illegible] «bazar» [illegible] laboratori [illegible] [illegible] [illegible]

BASTIA. Si chiama «Bazar» il nuovo appuntamento natalizio promosso dagli insegnanti e dai bambini della scuola elementare che si svolgerà oggi a Bastia. E' un'iniziativa che, nelle intenzioni degli organizzatori, aspira ad entrare anche nel calendario scolastico. L'iniziativa durerà per l'intera giornata scolastica, dalle 8,30 alle 16,30. Il programma prevede lo svolgimento di laboratori creativi, nelle aule della scuola, diretti dagli insegnanti.

Le cinque classi, a rotazione, parteciperanno alle diverse attività didattiche: narrazione, poesia, disegno con l'acquerello, musica e danza. Nel pomeriggio, nel teatrino di Sant'Antonio, la compagnia del Teatro di Mapilapi (Torino) proporrà lo spettacolo «Raccontami una storia». La giornata si concluderà alle 16 con un rinfresco [illegible] una merenda offerta ai bambini. Il ricavato dalla vendita di oggetti natalizi, creati da genitori e alunni ed esposti sulle bancarelle, sarà devoluto all'Aifo, l'Associazione italiana degli amici del medico filantropo Raul Follerau. [g. sca.]

«LAST MINUTE» A TEATRO [illegible] [illegible] AD ALBA E CEVA

[illegible]. Giovani a teatro stasera con la promozione «Last minute» proposta dal Sociale con «La Stampa». Presentando il coupon al botteghino, entro le 20,40, gli spettatori entro i 25 anni compiuti, potranno assistere alla rappresentazione di «Buenos Aires [illegible] finisce mai», pagando il biglietto 15 mila lire. Il testo è interpretato da Ottavia Piccolo che l'ha richiesto ai due autori, Vito Biolchini ed Elio Turno Arthemalle. [v. p.]

CEVA. Stasera alle 21, al teatro Marenco, andrà in scena il balletto «L'angelo terreno», sulle musiche tratte da «La buona Novella» di Fabrizio De Andrè. Protagonisti i danzatori della compagnia del Teatro Nuovo di Torino. Presentandosi al botteghino con il coupon de «La Stampa» entro le 20,40, i giovani fino ai 25 anni compiuti potranno acquistare il biglietto al prezzo speciale di [illegible] mila lire. [p. s.]

NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

layout/TORINO

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

LE AZIENDE BALOCCO, MAINA E VATASSO HANNO SFORNATO PIU' DI VENTI MILIONI DI PEZZI PER IL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Fossano regno del panettone
Dalla città un quinto della produzione italiana

Luigina Ambrogio
FOSSANO







A sinistra Alberto Balocco, amministratore delegato dell'omonima azienda; a destra Elenoire Casalegno anche quest'anno testimonial del «mandorlato»



In alto Marco Brandani della Maina, a lato il comico Hendel

Un quinto dei panettoni che [illegible] questi giorni arrivano sulle nostre tavole [illegible] «made in Fossano». In Italia [illegible] consumano [illegible] [illegible] milioni di panettoni; le aziende fossanesi (Balocco, Maina e Vatasso) ne producono complessivamente oltre venti milioni. A Fossano si concentra la maggior produzione di questo tipico dolce natalizio esportato in tutto il mondo, un primato di cui la città degli Acaja è orgogliosa.

Quest'anno, in occasione delle festività natalizie, il Comitato negozi del centro storico ha organizzato una vera e propria kermesse, [illegible] «Gran galà del panettone», che ha attirato a Fossano migliaia di persone. [illegible] esiste un'altra città in cui ci sia una così alta concentrazione di aziende produttrici di panettoni - dice Giancarlo Frutterо, presidente del [illegible] -, un primato che senz'altro ci permette di fregiarci del titolo di "capitale del panettone"». La produzione, che si sta concludendo in questi giorni (e che ha impegnato oltre cinquecento lavoratori stagionali distribuiti nelle tre aziende), ha dato ottimi risultati. «E' stata una campagna di buon livello - dice Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda omonima -, siamo ulteriormente cresciuti come quote di mercato, anche [illegible] mancano ancora dati ufficiali, lo stiamo verificando sui punti vendita dove la richiesta dei nostri prodotti è molto forte». Il cavallo di battaglia, come sempre, [illegible] il «mandorlato», promosso da Elenoi[illegible] Casalegno, in versione suora. Alberto Balocco sottolinea un dato positivo: l'entrata in vigore della nuova legge che regolamenta la vendita sottocosto. «Una legge - dice - che attendiamo da tempo e che ci permette di tutelare l'immagine del prodotto».

Ottimi risultati anche per l'azienda «Maina», che produce un panettone al secondo. «Quest'anno abbiamo sfornato 14 milioni di "pezzi" - dice Marco Brandani, direttore commerciale -. La stagione è andata molto bene, fin dall'inizio, quando abbiamo proposto le "tortelunghe", [illegible] prodotto di ricorrenza che [illegible] anticipato il panettone. Così come sono stati sorprendenti i risultati della linea "Golosone", i panettoni farciti: abbiamo triplicato le vendite. Anche quest'anno i prodotti Maina [illegible] stati promossi [illegible] Paolo Hendel, nei panni del signor Pravettoni». Alla «Vatasso», azienda artigianale che occupa una trentina di dipendenti, si produce ancora a pieno ritmo. «Noi cominciamo tardi, per poter consegnare il prodot[illegible] fresco quando comincia a esserci richiesta, e finiamo a Natale, per poter rifornire le pasticcerie di prodotto fragrante. Quest'anno [illegible] stagione è cominciata tardi, perché l'estate ha sconfinato nell'autunno; in compenso adesso siamo sovrastati dalle richieste».

OGGI PRESENTAZIONE

Al debutto «Le Terre [illegible] Savoia»

Gianni Stornello

Turismo enogastronomico, turismo paesaggistico, turismo storico: [illegible] insieme [illegible] in Italia non è difficile coniugare, [illegible] buona ricetta per il rilancio di paesi [illegible] borghi un po' trascurati. Ricetta che tuttavia in Piemonte ha stentato a diffondersi. Ora però qualcosa si sta muovendo. L'ultima iniziativa in questo senso è il consorzio turistico «Le Terre dei Savoia», che sarà presentato [illegible] a Palazzo Lascaris di Torino.

«Le terre dei Savoia - spiega il presidente del Consorzio, l'architetto Bettina Girardini - sono un "piccolo mondo", ventuno Comuni a una manciata di chilometri uno dall'altro, ognuno [illegible] la propria personalità, tutti con qualcosa in comune. Come il fatto [illegible] [illegible] alle spalle millenni di storia e una grande voglia di guardare al futuro. O ancora - aggiunge la Girardini - di aver mantenuto [illegible]ivi quegli usi e costumi secolari che i nostri giovani hanno fatto propri ed elaborato con il loro linguaggio [illegible] le loro percezioni». Ventun Comuni, dunque. Dislocati in quella fascia geografica che unisce [illegible] Provincia Granda con il Torinese, il Saluzzese [illegible] le Langhe. Vanno da Racconigi a Nord, a Fossano [illegible] Sud, passando per Savigliano; da Bene Vagienna [illegible] [illegible] [illegible] Lagnasco ad Ovest. «Essi uniscono - afferma ancora l'architetto Bettina Girardini - quanto di più delizioso si può immaginare: i formaggi dop, i peperoni della piana carmagnolese con i capponi di Morozzo allevati sulle colline di Trinità e Sant'Albano Stura, i vigneti del Barolo con i frutteti di Lagnasco e Villafalletto, e si potrebbe continuare [illegible] L'essenza di questo territorio è rappresentata da castelli, palazzi, musei, paesaggi bellissimi, suggestioni e atmosfere d'altri tempi, e piccole ritualità quotidiane».

«E' grande la volontà di far [illegible] a livello turistico questo territorio - afferma [illegible] professor Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo - partendo già dalla prossima primavera con manifestazioni che sapranno diffonder[illegible] e valorizzarne tutti gli aspetti». [illegible] [illegible] certo - [illegible] l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - non mancheranno le iniziative per valorizzare al meglio i formaggi dop piemontesi (denominazione di origine protetta) insieme con la loro materia prima, frutto di tradizioni che si tramandano nel tempo, rappresentati dall'Assopiemonte doc e igp e dall'Associazione regionale produttori latte Piemonte».

Durante la presentazione ufficiale del consorzio verrà anche diffusa [illegible] brochure «Il caldo abbraccio di una terra» che ci regala - [illegible] ha detto il professor Giovanni Quaglia - con linguaggio suadente e immagini suggestive, quell'atmosfera della nostra provincia Granda, quasi un elogio della «art de vivre» cuneese.

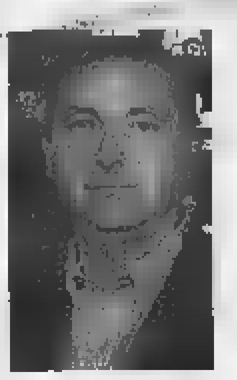
IL PROGETTO REALIZZATO DA «H3G» FARA' DEL NORD OVEST L'IMPORTANTE PUNTO DI PARTENZA IN ITALIA PER LA RETE DI TELEFONIA A BANDA LARGA

Piemonte [illegible] [illegible] Giappone [illegible] l'Umts
Nel 2002 il via nei capoluoghi e in alcune delle principali città



Giovanni Cuniberti, direttore area Nord Ovest di «H3G», è il grande protagonista della politica di valorizzazione del territorio che attraverso le nuove iniziative legate ai cellulari [illegible] «banda larga» coinvolgerà i maggiori centri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Luca Ferrua
TORINO



Pierdomenico Garrone (che è anche il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte) nel progetto di «H3G» si occupa dei rapporti istituzionali
A destra i telefoni che saranno utilizzati per l'Umts



La trasmissione dati sarà più veloce di gsm e isdn
Subito disponibili mappe dei musei e guide on-line
Fra le proposte itinerari in enoteca [illegible] carte dei vini

Benvenuti nel futuro, o meglio in uno dei futuri possibili. Il Giappone ha annunciato che il 2002 segnerà l'avvio dell'«Umts», la [illegible] generazione dei «cellulari», la trasmissione a b[illegible] larga destinata [illegible] modificare profondamente il rapporto tra utente e telefono. Se il Giappone si candida ad essere il futuro, il Nord Ovest d'Italia [illegible] è da [illegible]. Anche per i capoluoghi di provincia e per i principali centri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il [illegible] sarà l'anno dell'Umts. Le tre regioni sono il cuore del progetto di «H3g», la società che con la denominazione Andala il 10 gennaio 2001 ha ottenuto formalmente una delle [illegible] licenze Umts assegnate dal Governo italiano, al prezzo [illegible] 4700 miliardi di lire (2428 miliardi di euro).

L'interesse per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha un importante punto di forza nelle origini dell'amministratore delegato del gruppo, il genovese Vincenzo Novari, mentre chi [illegible] direttamente [illegible] progetto dalla sede nel capoluogo ligure è l'area manager Nord Ovest, Giovanni Cuniberti.

«Dal 2002 i cittadini del Nord ovest potranno scambiare informazioni ad alta velocità (superiore a gsm e isdn) anche lontani da una fibra ottica - spiega Pierdomenico Garrone, responsabile dei rapporti con le istituzioni, comunicatore [illegible] presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte -, L'Umts [illegible] la socializzazione delle nuove tecnologie che potranno essere fruite anche da chi vive nelle [illegible] popolari così come ci è stato richiesto, è una leva per creare occupazione e soprattutto ha un impatto elettromagnetico molto più basso degli attuali ripetitori attualmente necessari ai normali cellulari».

I nuovi telefoni si potranno acquistare dal settembre 2002 [illegible] nelle [illegible] «testate» (capoluoghi di provincia e città come Saluzzo, Bra, Acqui Terme, Novi Ligure, Sanremo, Valenza, il Lago Maggiore) saranno disponib[illegible] mappe digitali, guide [illegible] line» [illegible] [illegible] un prossimo futuro anche percorsi enologici e carte dei [illegible].

[illegible] IN [illegible] CON LA SERIE A IN ESCLUSIVA

Ecco alcuni dei nuovi servizi proposti dall'Umts e disponibili dal 2002 in alcune città campione del Nord Ovest.

[illegible] Sarà possibile inviare e ricevere immagini, video e file audio o di aprire gli allegati [illegible] un messaggio di posta elettronica. Senza perdere un bit.

INTERNET VELOCE. La proposta [illegible] di navigare in rete [illegible] mobilità, quando serve e dove serve, ma soprattutto senza perdere tempo, attraverso un collegamento sempre attivo ad alta velocità (sino a 384 Kbps).

[illegible] Grazie a videocamere miniaturizzate, integrate nei cellulari di terza generazione, sarà possibile «guardarsi negli occhi» quando [illegible] vuole.

[illegible] [illegible] E MUSICA. Servizi di intrattenimento e giochi - Per scaricare dalla Rete il videoclip musicale più trendy, il trailer di un film o il videogol della squadra del cuore grazie [illegible] un accordo in esclusiva con le più importanti formazioni della serie a a cominciare [illegible] dalla Juventus. Insomma si potrà vedere in diretta il gol con la stessa rapidità con cui [illegible] si ricevono via [illegible] gli aggiornamenti delle partite di calcio. Ma non è tutto se i programmi saranno rispettati si potrà passare dagli eventi sportivi al divertimento puro [illegible] una sfida nel videogame più eccitante e più in voga, in sessione multiplayer.

[r. a.]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Tel. 0131-252.644
Saggio di danza. Ore 21

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,30. Sabato: ore 16-18-20-22,20
Fest. 20; 22,20.
L. 10.000/7000 - ■. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The London Community Gospel Choir concerto gospel
Feriali: ore 21,45
1ª sett. L. 46.500 - 2ª sett. L. 31.000 e gall. L. ■

Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Spy game
Feriali ore 19,45-22,15
■: ore 17,15-19,45-22,15,
L. 13.000/10.000 - lun. L. 8000

CORSO. Tel. 0131-268.080
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Apocalypse now redux
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 18-21,30.
L. 12.000 - lun. ■

Tel. 0131-252.707
OGGI RIPOSO
■: ore 20,15-22,25
■ e Fest.: ■ 16,15-18,15-20,15-22,25.
L. 13.000/10.000 - lun. L. ■

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 16,30-19,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 - lun. L. 8000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000/10.000 - lun. L. 8000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19,30-22,30
Fest.: ore 14,15-16,50-19,30-22,30.
L. 12.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Moulin rouge
Feriali: ore 20-22,30
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
OGGI RIPOSO

VITTORIA. ■ 0142-452.291
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,15.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,30-22,30
■. e Fest.: ■ 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 12.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Vajont
Feriali: ore 20,15-22,30
■. e Fest.: ore 16-18-20,15-22,30;
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. L. ■

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Tomb Raider
Feriali: ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
L. 12.000/8000 - ■. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Il Principe e il Pirata
Feriali: ■ 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. ■

LUX. Tel. 0143-62.895
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Harry Potter e la pietra ■
Feriali: ore 19,30-22,30
Sab. e Fest.: ■ 16,30-19,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. ■

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: 14,20-16,20-22,20

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30.
ven. sab. e festivi 15,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: ■ (8000). ■

RITZ. Tel. 0141-5■
Tomb Raider
Orario: 20,10; 22,30
Ven. sab. e fest. 15,50; 18; 20,10; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
The body
■: 20,15; 22,30
■. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
L'uomo che non c'era
Orari: 20,15; 22,30
Dom. 18; 20,15; 22,30
Biglietto: ■

Tel. 0141-824.889
■

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
RIPOSO

Tel. 0141-■
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.■
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
■

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
■

■ 0141-975 124 22
■

LUX. Tel. 0141-875.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
RIPOSO.

LE ■ DEI ■

Y TU MAMA TAMBIEN. Sentimentale. Il regista messicano Alfonso Cuaròn porta sullo schermo ■ storia di amicizia che si crea tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●●

APOCALYPSE ■ REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

■ INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è ■ contabile di un' azienda sul punto di ■ licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La ■ dei cretini»). ●●

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton sono rapinatori ■ banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata (Cate Blanchett) che vuole unirsi a loro.

BETTY LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger ■ una cameriera ■ una piccola ■ americana che non si perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito ■ ucciso, parte alla ricerca del dottore ■ serie. ●●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta fra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.

■ PERICOLOSE. Azione. Il figlio ■ ■ boss vorrebbe condurre ■ tranquilla esistenza ■ ■ costretto ad entrare nella banda del padre. ●●●

IL ■ DI ■ CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 l'atletico figlio ■ un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. La protagonista è Renée Zellweger. ●●

■ MORI' CON ■ FELAFEL 'N MANO. Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne che continua a cambiare a casa e a conoscere tanti bizzarri coetanei. ●●●

HARRY ■ E LA ■ FILOSO-■. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo ■. ●●●

IL MANDOLINO ■ CORELLI. Sentimentale. La ricostruzione dell'eccidio ■ Cefalonia ■ 1943 attraverso la storia d'amore ■ un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MATRIMONIO ■ Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema ■ Venezia, il film ■ Mira Nair descrive ■ complessa preparazione ■ ■ matrimonio a Nuova Delhi. ●●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il ■ film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale ■ ■ benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico ■ droga. ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. ●●

IL PATTO DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. Successo al botteghino in Francia. ●●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. ■ giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

■ PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è la depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro ■ ■ presa per Marco Ponti. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE BODY. Drammatico. Antonio Banderas è un prete mandato a Gerusalemme a scoprire la verità sul ritrovamento di ■ cripta con i resti ■ un uomo sepolto. ●●

TOMB ■. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il ■. La protagonista è Angelina Jolie. Il film è la versione cinematografica ■ celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen ■ una donna, moglie di un barbiere (Billy ■ Thornton) ■ un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. ■ 0171-631.771/444.■
Tigerlands. ■ fer. 20; 22.

DON BOSCO. ■ 0171-692.516.
■

EDEN Tel. 0173-363.021.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or. fer. 19; 22; fest. 16; 19; 22

Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

DADEV. Tel. 0173-283.325.
■

Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'uomo che non c'era. Or. 20,10; 22,40.
Sala 2: Compagnie pericolose. Or. 20,20; 22,30.
■ **Il patto dei lupi.** Or. 20,10; 22,45.
Sala 4: Il ■ di ■get ■. Or. 20,20; 22,35.
Sala 5: Spy game. Or. 20,10; 22,45;
Sala 6: Il principe e il pirata Or. 20,20; 22,35
Sala 7: Tomb raider Or. 20,40; 22,50.
Sala 8: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 21,30
Sala 9: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 20,00; 22,50.
Sala 10: Tomb raider. Or. 20; 22,20

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. fer. 19,30; 22,15; fest. 14,10; 16,50; 19,30; 22,20
■ ■ **Il principe e il pirata.** Or. fer. 20; 22,20; fest. 14; 16; 18; 20; 22
■ **Mignon: Il principe e il p■.** Or. 20,45; 22,40; fest. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

MULTISALA VITTO■ ■ 0172-412.771.
Sala Millenium: ■ raider. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis:
La Comunidad **Or. 21 (rassegna)**

LUX. Tel 0171-946.069.
■

NUOVO. OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

COMUNALE
■

F.LLI ■ Tel 0173-750.277.
■

NUOVO LUX. ■. 0171-211.726. L. 10.000; rid. 7.000
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. ■ 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

■. ■ 0172-488.324. 338/1618729.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Paul, ■ e ■ altri. Or. 21,30
Sala Grande: Il principe e il pirata. Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Spy game Or. 20,10; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
■

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. ■
OGGI RIPOSO

■ **OGGI RIPOSO**

BARETTI. Tel. 0174-45.660.
■

SALA POLIVALENTE. ■ 0175-797.027.
■

CIVICO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42.606. **Il principe e il pirata** Or. fer. 20; 22.; fest. 16; 18; 20; 22

ROBURENT. ■ 0174-227 105. OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

■ ■ corso Giulio Cesare 67, tel. ■. **Come cani & gatti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** oggi unico spettacolo ore 15: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16; 19,05; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14,30; 17,30; 22. Sala 2: **Il mandolino del capitano ■.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, ■. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, ■. 436.07.23. **Santa Maradona.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, ■ 232.029. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario ■ ■ Jones.** Ore 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
■ ■ **- Sala** ■ via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Omicidio in paradiso.** Or.: 15,15; 17,10; ■: 20,50; 22,40.
ELISEO ■ piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tomb Raider.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
■ ■ piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il diario ■ Bridget Jones.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. ■ Roma, tel. 530.353. **Tomb Raider.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. ■ per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Harry Potter e la p■ filosofale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza ■. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **The body.** Or. 20,15; 22,30.
GIOIELLO via ■. Colombo 31 ■ tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
■ **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* Prossima apertura. *Sala 2:* Prossima apertura. *Sala 3:* Prossima apertura.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,30. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **■tty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 4:* **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **■ tu mama tambien.** V.M. 18. ■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **■ggio a Kandahar.** ■: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 641.283. **Tomb Raider.** ■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi ■, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il nostro Natale.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bandits.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.■. **Il patto d■ lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Hedwig.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **E morì con un felafel in ■.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Harry Potter e ■ pie■ filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo ■ M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,45; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino ■ ■ cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

AL TEATRO COMUNALE SONO DI SCENA ALE E FRANZ CON IL LORO NUOVO SPETTACOLO: IL MEGLIO DELLE PARTECIPAZIONI A «ZELIG»

Risate da gangster stasera a Moncalvo



Ale e Franz, ovvero Alessandro Besentini e Francesco Villa noti i gangster Gin Fizz della trasmissione «Zelig Facciamo Cabaret», stasera presenteranno il loro nuovo spettacolo «2 e venti» al Teatro Comunale di Moncalvo

Giuseppe Prosio

MONCALVO

Sono due gangster da strapazzo, immersi nell'atmosfera di un film noir degli Anni '50. Sono affascinati dal colorito gergo della mala, che prendono sempre troppo alla lettera, finendo in situazioni grottesche. Sono Ale e Franz, con i loro «alter ego» Gin e Fizz, che stasera proporranno il loro nuovo spettacolo «2 venti» al Teatro Comunale nell'ambito della stagione invernale di prosa, curata dal Teatro Stabile e dall'associazione Arte & Tecnica.

«Puntiamo a un teatro di cabaret di qualità - spiega il direttore artistico Nosengo - che unisca divertimento, ironia riflessione sulla realtà contemporanea. Prossimamente avremo I cavalli marci il 10 febbraio, Dario Vergassola il 9 marzo per finire Enrico Bertolino il 13 aprile». Aggiunge Nosengo: «In tutto sono quattro serate ispirate al milieu multiculturale che pesca cinema, televisione dalle inevitabili spigolature autobiografiche che gli autori proporranno di volta in volta».

Nello spettacolo di scena stasera c'è un po' di tutto questo e soprattutto c'è il tracciato della carriera di Alessandro Besentini e Francesco Villa avviata nel 1992 al Teatro Attivo di Milano, dove i due si sono formati affrontando testi classici come «La cantatrice calva» di Ionesco, «Il malato immaginario» di Molière e l'«Antigone» di Anouilh.

'95, Ale e Franz Paola Galassi lo spettacolo «Dalla A alla Z» che apre loro le porte dello Zelig - il tempio del cabaret di viale Monza Milano - e del successo. I due consolidano la notorietà lo spettacolo contenitore «Pataciack» al Teatro Ciak di Milano e partecipando alle trasmissioni radio «Guglielmo 1995» (Rai) «Grazie della Compagnia» (Radio 101). Dalla radio alla tv il passo è breve. Nel 1996 partecipano alla trasmissione televisiva «Seven Show». Diventano poi ospiti fissi del «Pippo Chennedy Show» (RaiDue) e di «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), fino all'ultima edizione, che consolida la loro notorietà. Diventano anche ospiti «Mai dire Gol» e di «Convenscion», condotta da Enrico Bertolino e Natasha Stefanenko. I due comici hanno lavorato anche in film come «I figli di Zelig», «Tutti gli uomini del deficiente» della Gialappa's band «Bibo per sempre».

L'inizio dello spettacolo è fissato alle 21,15: i biglietti costano 25 mila e 30 mila lire; dato l'alto di prevendite è consigliabile informarsi allo 0141-31.383.

Il prossimo appuntamento della stagione moncalvese sarà venerdì 18 gennaio con la commedia «Taxi a due piazze» Ray Cooney, che sarà portata in da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia con la regia di Gigi Proietti.

SUL PALCO L'ATTORE ALESSANDRO PREZIOSI LA PIANISTA LAURA GIORDANO

Liriche di Leopardi e note di Chopin

Per lo spettacolo «Parole e musiche» al Politeama di Saluzzo

SALUZZO

Alessandro Preziosi e Laura Giordano, attore e una pianista, sono protagonisti stasera, alle 21, del recital «Parole e musiche», al Politeama civico, per il secondo incontro degli «Itinerari musicali nel Saluzzese», curati da Artemusica di Cuneo con Comune, Provincia e Piemonte musica. Preziosi e Giordano hanno un percorso artistico molto diverso che questa sera diventerà complementare. Preziosi, napoletano, una laurea in giurisprudenza con 110 e lode, ha lasciato professione forense per il teatro. Dopo gli inizi «classici» è diventato un volto televisivo impersonificando l'ispettore Pietro Foschi nella soap opera «Vivere», preceduta dalla fiction televisiva «Città sotterranea». Considerato un «bello» dei teleschermi, Preziosi mostrerà nel recital saluzzese anche la sua bravura interprete, cimentandosi con la poesia. Laura Giordano, cuneese, diplomata al Conservatorio Verdi di Torino e allieva di Maria Golia, svolge un'intensa attività concertistica all'estero, con esibizioni soprattutto nei teatri Sud America dove ha compiuto varie tournée, ma anche in Giappone, Usa e Russia. Con il duo Gershwin, composto Enzo Fornione, ha partecipato Festival Pucciniano di Viareggio. Il duetti Preziosi e della Giordano uniranno alle liriche di Leopardi le musiche Listz e Chopin, prima di concludere la fugace «Ed è subito sera» di Quasimodo. Biglietti 15 mila lire (intero) e 10 mila (ridotto), prevendita da S.G. Palcoscenico, a Saluzzo e da Muzak dischi, a Cuneo. [v. p.]



Alessandro Preziosi è diventato un volto televisivo nei panni dell'ispettore Pietro Foschi della soap opera «Vivere»

DOMENICA SERA ALLE 21

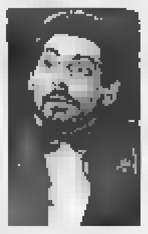
Biella, la cattedrale offrirà arie celebri per coro

BIELLA. Saranno eseguiti il Graduale n. 7, l'Angelis, e 9, l'Exsurge, per coro a 4 voci miste di Johann Michael Haydn (fratello di Franz Joseph), di Gassmann è previsto lo Stabat Mater; nella seconda parte del recital annunciata la Sonata da Chiesa in Re maggiore per flauto, violino, violoncello e basso continuo di Fasch, e di Mozart Missa Brevis in Re minore XV65. E' il programma del concerto di Natale proposto dall'associazione Lorenzo Perosi collaborazione con l'assessorato alla Cultura. In cattedrale domenica alle 21 protagonisti il Coro Polifonico e l'Insieme strumentale Biella e del Piemonte diretti da Walter Mammarella Giordano. [p. g.]

Oggi a Casale

Un «Bignami» su Shakespeare

CASALE «Tutto Shakespeare minuto per minuto» è un viaggio dall'A alla Z in cento minuti che esplora con humour le opere del drammaturgo e commediografo inglese. A guidare lo spettatore Daniele Formica, ideatore, autore protagonista dello spettacolo, che passa in scioltezza da «Amleto» a «Sogno di una notte di mezza estate», «Re Lear» «Enrico V», da «Romeo e Giulietta» a «Otello», «Riccardo III», «Macbeth». «E' una specie di Bignami che permette a chi ne sa abbastanza di avere informazioni Shakespeare, le storie, trame, i soggetti e volendo anche i complementi oggetti dei suoi lavori per poi poterne parlare nei salotti facendo sempre una bella figura».



Daniele Formica

Va in scena stasera, dalle 21, al Teatro Municipale: i biglietti costano dalle 20 alle 37 mila lire, informazioni allo 0142-444314.

Quella di Formica, che incontrerà gli spettatori interessati già alle 19 nel foyer per un simpatico prologo, si può definire una rilettura fra la tragedia e la commedia, il balletto i sonetti, il cartone animato e il musical. «Facciamo i cretini - dice lui -, ma nello stesso tempo sotto abbiamo la poesia di Shakespeare». [b. v.]

IN

Prevendite per i gospel

Due serate con i gospel, sabato domenica, nel capoluogo. La Basilica San Gaudenzio ospita sabato alle 21 «The Sue Conway Victory Singers». Il gruppo di Chicago, fondato da Sue Conway, chiude il festival di . Biglietti 12 mila lire. secondo appuntamento con la musica gospel è domenica alle 21 al Teatro Coccia, dove i celebri coristi Bob Singleton si esibiscono in memoria dei tragici fatti New York. Prenotazioni al botteghino del Coccia, tel. 0321/620400. [c. m.]

Cuneo

Il cinema teatro

Al «Toselli» per la sezione «Il cinema a teatro» stasera dalle 21 va in scena «Il padre della sposa» di Caroline Francke con Fianfranco D'Angelo, Cristina Borgogni e Simona Mastroianni. Partecipa Aldo Ralli. La commedia, diretta da Sergio Japino, più volte rappresentata anche in versione pimontese dalle compagnie amatoriali della «Granda», racconta le crisi di un padre che vive im modo tragicomico le imminenti nozze della figlia. Il riferimento cinematografico è la versione che ebbe come protagonista Spencer Tracy e, in tempi più recenti, Steve Martin. Biglietti da mila a 20 mila lire. [v. p.]

Fara Novarese

Storia, leggende e auguri

Fantascienza, i Magi, storia leggende: l'originale invito è per sabato alla casa di cura «I Cedri», sulle colline fra Barengo e Fara dalle 16 per la manifestazione «Storia, leggende... e fantascienza» organizzata dall'Università Senza Età del Monteregio. Sono in programma la proiezione di diapositive «Terra dei Magi» curata da Roberto Maestri, alle 17 presentazione del libro «Il Grande Cinema di Fantacienza» al quale ha collaborato il Michele Tetro, alle 18 relazione «Re Magi Storia e Leggenda» con Rossana Lenzi. Nel finale scambio di auguri e brindisi. (m. p. a.)

NUMEROSI GLI SCI CLUB CHE ORGANIZZANO APPUNTAMENTI SULLA NEVE

«Settimane bianche» Dall'Astigiano ai monti

Enzo Armando

ASTI

La stagione dello sci sta entrando nel vivo. I circoli dell'Astigiano hanno preparato il loro programma di settimane bianche in località piemontesi e sul versante francese.



Sono numerosi i club e le associazioni sportive astigiane che organizzano trasferte, escursioni e settimane bianche nelle principali località piemontesi e sul versante francese

NON SOLO SCI-ASTI NEVE. Il sodalizio fondato nel 1995, che ha sede nella polisportiva del Sacro Cuore, nel quartiere di corso Alba, propone dal 6 gennaio gite in varie località montane. Abbonamenti a partire da 160 mila. [illegible] comincia [illegible] Monginevro il giorno della Befana. Giovedì si svolgerà una serata d'auguri con giochi di società. Previste lezioni per principianti e agonisti.

LIBERTAS ANTIGNANO. Lo Sci Club ha predisposto 8 gite domenicali. Si com[illegible] 13 gennaio a Pila, dove si concluderà l'attività il 24 marzo con la gara sociale. Costo abbonamento 186 mila (con maestro 287 mila lire).

LIBERTAS SAN DAMIANO. Il programma 2002 prevede nove domeniche a partire dal 13 gennaio in differenti località (Monginevro, San Sicario, Serre Chevalier, Sause Sportinia, Les Carellis, Monginevro-Val Thorens, Champolouc, Valloire e Val Thorens). L'abbonamento è di 180 mila lire con sconti sugli impianti di risalita (i bambini fino a 9 anni pagano 110 mila lire).

SETTECOLLI. Il club aleramico ha predisposto partenze da Moncalvo, Calliano e Castell'Alfero. Il costo per sette gite è intorno alle 150 mila.

SCIARE CANELLI. Sparito il «Giuliani», la nuova associazione canellese dei patiti della neve si chiama «Sciare Canelli». La sede è in viale Partigiani, 1. Il presidente è Giovanni Migliardi. Dal 7 gennaio sarà possibile svolgere ginnastica pre-sciistica al palazzetto di via Riccadonna. I corsi di sci e di snow-bird si svolgeranno al Sestriere dal 13 gennaio per cinque domeniche (costo 300 mila lire tutto compreso). Previste gite sociali a Pila, Courmayeur, Madonna di Campiglio.

DLF ASTI. E' una delle società più longeve nel campo dello sci (ha oltre [illegible] anni) e organizza a Bardonecchia dal 13 gennaio gennaio e per sei settimane i corsi per principianti, perfezionamento e agonistica (prezzo: 150 mila lire). Per i bimbi delle elementari lezioni gratuite.

CASSA DI RISPARMIO ASTI. Ventiquattresimo anno di attività per la [illegible] della Cassa. La prima gita il 29 dicembre a Cervinia. [illegible] escursioni saranno sempre il sabato e il martedì. Da sabato 19 gennaio i corsi di sci al Sestriere. Ogni [illegible] abbonamento (sei gite: 140 mila lire) costa 25 mila.

AMICI DELLA MONTAGNA-WAY ASSAUTO. A partire dal 13 gennaio e per sette domeniche gli Amici della Montagna organizzano gite e corsi a Borgata di Sestriere. Il costo totale dei viaggi in pullman è di 160 mila lire. Per gli alunni delle scuole elementari il corso sarà completamente gratuito. Giovedì alle 21 nella sede di [illegible] Chiesa vi sarà lo scambio d'auguri dei soci.

CDC ASTI. A gennaio e febbraio gite in Piemonte e Valle d'Aosta. Il prezzo di ogni singolo viaggio è di 30 mila lire. Agli studenti universitari sconti per i giornalieri a Pila e e nella via Lattea.

CENTRO AGONISTICO ASTI. L'attività dello sci-club si indirizzerà soprattutto nella divulgazione di questo sport nelle scuole. Il progetto si rivolge a tutti gli alunni delle elementari e medie che a partire dal 13 gennaio potranno sciare nelle varie località alpine piemontesi che offriranno l'innevamento migliore. Per informazioni rivolgersi il mercoledì dalle 21 nella sede di corso Cavallotti 80.

LE SOCIETA'

Circoli	Sede	Costo tessera (in lire)	N° telefono
[illegible]	ASTI - Via al Museo, [illegible]	[illegible]	[illegible]
SCIARE CANELLI	CANELLI - Viale Partigiani, 1	20.000	[illegible]
NON SOLO SCI	ASTI - Via Mattarella, 2	20.000	[illegible]
CDC SEZ SCI	ASTI - Via del Bosco, 2	45.000	[illegible]
SETTE COLLI	MONCALVO, Via XXV Aprile, 20	20.000	[illegible]
AMICI MONTAGNA WAY - ASSAUTO	ASTI - Corso Chiesa, 20	25.000	[illegible]
LIBERTAS SAN DAMIANO	S. DAMIANO - Via Asti, 45	20.000	[illegible]
LIBERTAS ANTIGNANO	ANTIGNANO - Strada Vaniglie, 5	[illegible]	[illegible]
CENTRO AGONISTICO ASTI	ASTI - Corso Cavallotti, 80	[illegible]	[illegible]
SCI CASSA DI RISPARMIO ASTI	ASTI - Via Rallo, 26	[illegible]	[illegible]

FEDERAZIONE PROVINCIALE

Tamburello astigiano va al voto

ASTI. Domani sera alle 21,30 nella sede provinciale della Federtamburello in via Dettoni 12 (traversa di corso Volta), elezioni del consiglio provinciale. Si presenta alle votazioni una lista sola. Candidato alla carica di presidente Mimmo Basso. Con lui Sally Valle (responsabile del [illegible] femminile), Massimo Cussotto e Paolo Carosso (per il settore giovanile e indoor), Andrea Costanzo, Claudio Guelfo (per la categoria Veterani) e Gianfranco Mogliotti (per i rapporti con tv e giornali). Sono chiamati ad esprimere il loro voto i presidenti delle società, i tecnici e i giocatori. Il consiglio resterà in carica per il quadriennio olimpico fino al 31 dicembre 2005. Subentra a quello presieduto da Silvano Rosso, responsabile del consiglio da 10 anni e ora non più candidato. «Sono sicuro che qu[illegible] sia un gruppo molto equilibrato - dice Rosso -. Mi auguro che i giovani che fanno parte della lista riusciranno a dare un nuovo impulso ad una federazione che si trova a dover gestire uno degli sport più amati nella nostra provincia». Il prossimo anno Asti sarà rappresentata dal mondo del tamburello da una rosa di squadre che partiranno nel ruolo di favorite nei rispettivi campionati. [illegible] A c'è il Callianetto: fanno parte del «Dream team» allestito dal presidente Alberto Fassio, Ricky Dellavalle, Andrea Petroselli, Manuel Beltrami, Giorgio Cavagna, Enrico Berruti e Renzo Tommasi. In B quattro formazioni astigiane saranno le squadre da battere [illegible] i cadetti: il Montechiaro di capitan Beppe Bonanate, Castell'Alfero [illegible] Emilio Medesani, Settime con l'ex Castelferro Luciano Mussa e Cunico del leggendario «Ceroti» Marello. La C dovrebbe tornare ad essere a dieci squadre, [illegible] in D è ancora in dubbio se ci [illegible] due gironi (la scadenza delle iscrizioni ai campionati è stata posticipata di un mese per le elezioni). Intanto prosegue la stagione giovanile indoor alla palestra di corso Alba dove sabato gli allievi del Montechiaro A hanno sconfitto nel big match di giornata il Monale A 13-11. I campionati (Allievi, Pulcini, Giovanissimi ed Esordienti) si fermano per la pausa natalizia. Si riprenderà a gennaio. Intanto anche il «Muro» si muove: domenica a Portacomaro si è riunito il gruppo organizzativo del XXVII° edizione della rassegna. Si giocherà in due gironi (serie A e B). In A sicuri i rientri di Rocca e degli alessandrini dell'Ovada. [r. s.]

B2: le ragazze Casanova tornano a sorridere In C il Grande Volley cede 3-2 in casa al Pavic

Stasera alle 20,30, all'oratorio Don Bosco, festa di Natale dei giovanissimi del progetto «Volley school». Sei le società rappresentate





A sinistra Vincenzo Rondinelli, allenatore della formazione femminile del Casanova-Cesin. Accanto Fausto Ferraris che guida il Grande Volley in C

SERIE B2 FEMMINILE

Serenità ritrovata in tutto l'ambiente del Casanova Cesin, dopo la bella prestazione in casa del Villanterio Pavia, una delle formazioni più forti del torneo. Nonostante la sconfitta 2-3 mister Rondinelli ha avuto ottime indicazioni da Michela Bianco e dalle varianti che offre il cambio in palleggio Lodi-Galli.

SERIE C MASCHILE

Sconfitta al tie-break per il Grande Volley, che ha ceduto per 3-2 in casa contro il Pavic. Una battuta d'arresto onorevole contro la formazione che occupa attualmente la terza piazza. In classifica il sestetto guidato da Fausto Ferraris è penultimo con [illegible] punti.

SERIE C FEMMINILE

Salgono a otto le sconfitte dell'Erbavoglio Package. Il sestetto di Nicola Burrascano ha perso in tre soli set al Palacierre contro la Cambianese. I parziali dell'incontro sono stati 22-25, 14-25, 21-25. Numerosi gli errori in battuta e in ricezione. Da segnalare i 9 punti della palleggiatrice Valeria Tralli e i 10 di Tamara Campia, cannoniere della squadra astigiana [illegible]sa in campo senza il libero Micol [illegible]gra, infortunata. In classifica la situazione non è rosea: [illegible] Package è penultima con 5 punti.

[illegible] D [illegible]

Dopo il ritorno al successo nel turno passato, il Big One San Damiano si è arreso in casa al quinto set contro l'Erbaluce. Dopo dieci giornate la compagine sandamianese è ottava con 14 punti.

SERIE D FEMMINILE

Girone A. Ancora una vittoria per un'Olamef Canelli (ora quarto) in grandissima condizione: vittima di turno l'Isil Volley Almese, travolto con un perentorio 3-0 (25-12, 25-12, 25-15), parziali che rendono l'idea di un match dominato dall'inizio alla fine.

Olamef: Vespa, Olivetti, Girardi, Balestrieri, Santi, Conti, Scagliola, Dus, Careddu.

Girone B. Doppia sconfitta per le astigiane: il volley San Damiano ha perso 3-0 in casa contro il Borgo San Dalmazzo, mentre la Stella Marisa Villafranca si è arresa 3-1 alla capolista Mondovì (25-9, 25-11, 23-25, 25-15).

Stella Maris: Biamino, Dabene, Gola, Ottenga, Panero, Feniello, D. Spadaro, P. Spadaro.

Girone C. L'Azzurra Moncalvo è incappata nella seconda sconfitta consecutiva. Le aleramiche hanno perso in trasferta per 3-1 contro La Vela Alessandria. L'Azzurra si allontana così dalle zone di vertice e scivola al settimo posto con 16 punti.

GIOVANILI FEMMINILI

Under 17 provinciale. Vittoria [illegible] per il Volley School, che ha battuto per 3-1 il New Volley con i parziali di 18-25, 16-25, 14-25.

Under 15 regionale. La Pgs Futura si è imposta per 3-1 sul Piossasco. Il Volley School ha perso a Pont Saint Martin in Val d'Aosta per 3-0 contro il Vima Marmi. Con lo stesso punteggio il Supershop Canelli si è arreso al Lilliput in trasferta.

Under 15 interprovinciale. La Futura ha ceduto in casa per 3-0 contro il San Luigi Santena (15-25, 22-25, 15-25). La Pallavolo Poirino ha liquidato sempre per 3-0 l'Osteria dell'Aquila (25-18, 25-14, 25-22).

[illegible] 13 PROVINCIALE. L'Intercap Canelli ha superato per 3-0 la Pallavolo Asti (25-10, 25-14, 25-20). Con lo stesso punteggio il Volley School ha vinto contro la Futura (25-8, 27-25, 25-6).

Festa di natale. Si svolge stasera alle 20,30, nei locali dell'oratorio Don Bosco di Asti, la Festa di Natale del settore giovanile del progetto Volley School. Alla manifestazione parteciperanno i giovani atleti di Pallavolo Asti, Asti Volley, Pgs Futura, Grande Volley, Asti Kid e Stella Maris Villafranca.

SPORT FLASH

CALCIO. E' stata rinviata la partita dei quarti di finale di Coppa Piemonte tra Saluzzo e Asti in programma oggi. La sfida si disputerà sabato alle 14,30 a Saluzzo. La gara di ritorno, domenica 6 gennaio allo stadio «Bosia». [e. a.]

RUGBY. Si svolge domani la [illegible] di Natale dell'Asti Rugby. Il quindici biancorosso che gioca in serie C1 e i ragazzi del giovanile si ritroveranno alle 20 all'agriturismo Cascina Lessona di frazione Valgera. [e. a.]

Bocce. Questa sera alle 20.45 sui campi della bocciofila di Nizza Monferrato si disputano i quarti di finale e le semifinali del Memorial "Giuseppe Bensi detto Il Moro". Questi gli abbinamenti: Gagliardi/Dellocchio (Incisa)-Guasti/Bellone [illegible]/Dellapiana/[illegible] Rinaldi (tutti Canellese Fimer); Moccafighe/Albenga-Valente G/Ferraris e Prisco/Fassone-Lanza-Bocchio (tutti Nicese). [a. la.]

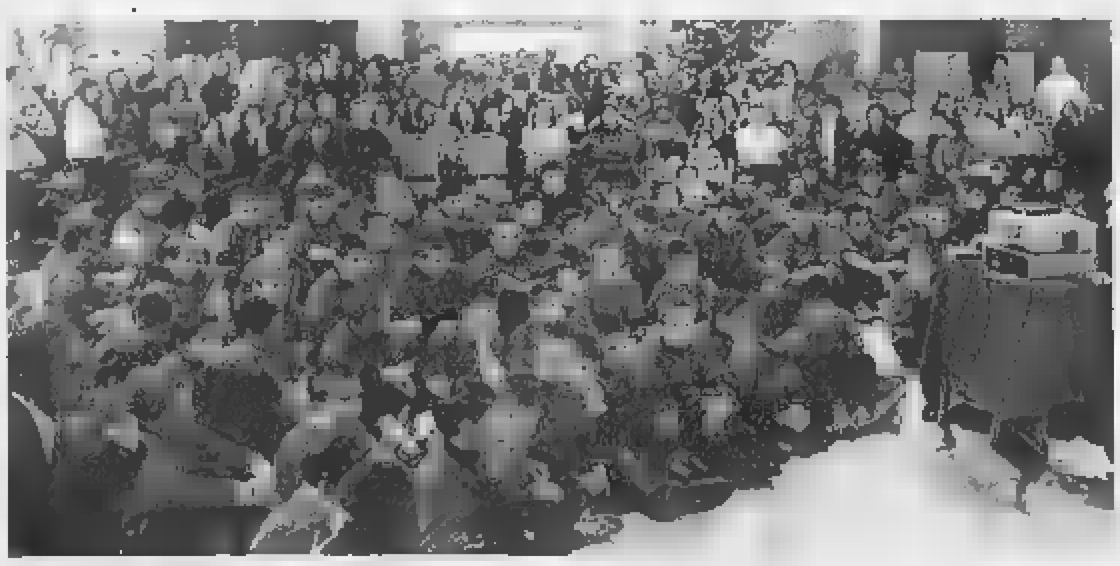
RALLY. Secondo posto per Fabio Roero al trofeo monomarca Rover, gare di contorno del «Memorial Bettega» al Motor Show di Bologna. Nell'occasione il pilota astigiano insieme al navigatore Andrea Boano ha ricevuto un premio per la vittoria nel Trofeo Rover. [gi. m.]

[illegible] GIOVANILE

I GALLETTI UNDER 18 SI SONO RITROVATI CON GENITORI, DIRIGENTI E ALLENATORI

Gran festa per i «baby» dell'Asti

Al Salera successo della serata di gala con le promesse del vivaio



ASTI. C'erano proprio tutti domenica sera alla festa del settore giovanile dell'Asti che si è tenuta nei locali dell'Hotel Salera: l'intero staff di allenatori capeggiato da Dario Tosatti (trait d'union tra il vivaio e la prima squadra), centinaia di ragazzi e, a ulteriore testimonianza della validità dei progetti biancorossi, anche l'ex giocatore della Juventus Roberto Galia. L'ex mediano di tante battaglie in serie A fa ora parte del settore giovanile del Como, con cui i galletti hanno stretto un accordo di collaborazione. Durante la pausa natalizia i tecnici biancorossi si recheranno per un paio di giorni dai colleghi lariani per una full immersion a livello tecnico tattico. Tornando alla festa del Salera, la serata è stata allieta dai giochi del mago Alan che hanno mandato in visibilio soprattutto i calciatori più piccoli e dalle canzoni di Valentina e del suo gruppo. E' stato anche proiettato un filmato che riprendeva alcune delle partite di quest'anno delle giovanili e la kermesse si è chiusa con una lotteria e un'abbuffata di panettone e pasticcini. [g. fo.]



Due momenti della festa al Salera con i giovani dell'Asti

IL DIRIGENTE SCOMPARSO

In primavera un [illegible] per Scaglione

ASTI. I dirigenti dei campionati Csi non dimenticano la figura di Piergiorgio Scaglione, 54 anni, stroncato da un cancro al fegato. «Nel [illegible] ambiente Scaglione era un personaggio davvero molto conosciuto da ormai una quindicina di anni - ricorda commosso Paolo Ruiu, presidente del Comitato provinciale del Csi - e per questo motivo abbiamo messo in cantiere il progetto di organizzare nella prossima primavera un memorial di calcetto dedicato al suo ricordo.» Originario di Costigliole, Piergiorgio Scaglione, dopo [illegible] lavorato nella tipografia «San Giuseppe», era titolare della macelleria di piazza Catena e grande appassionato di fotografia.



Giorgio Scaglione

Da anni seguiva le vicende del Csi, soprattutto come fedele sostenitore delle formazioni in cui militava il figlio Christian. Lo scorso anno, quindi il suo tifo era tutto per il Gerbo Decorazioni di calcio a 5, mentre in questa stagione aveva «seguito» il trasferimento di Christian alla formazione di calcio a 11 del Circolo Quartiere Torretta.

La [illegible] seconda squadra del cuore [illegible] quella del Perri M&P (calcio a 7), in [illegible] giocavano i suo grandi amici, titolari del bar che si trova nelle vicinanze del tribunale. [g. fo.]

La ditta di Calliano (la sede è vicino alla Pirenta) taglia un prestigioso traguardo

La Cab festeggia le «nozze d'oro»

In 50 anni è diventata azienda leader nel «beverage»

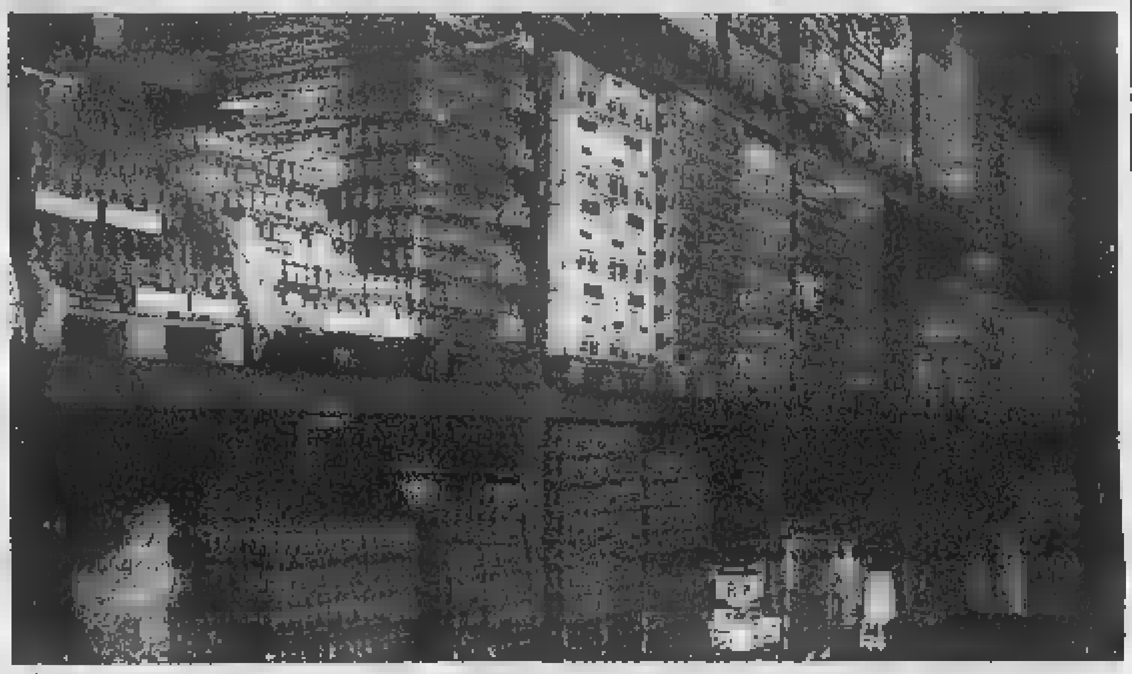


CALLIANO

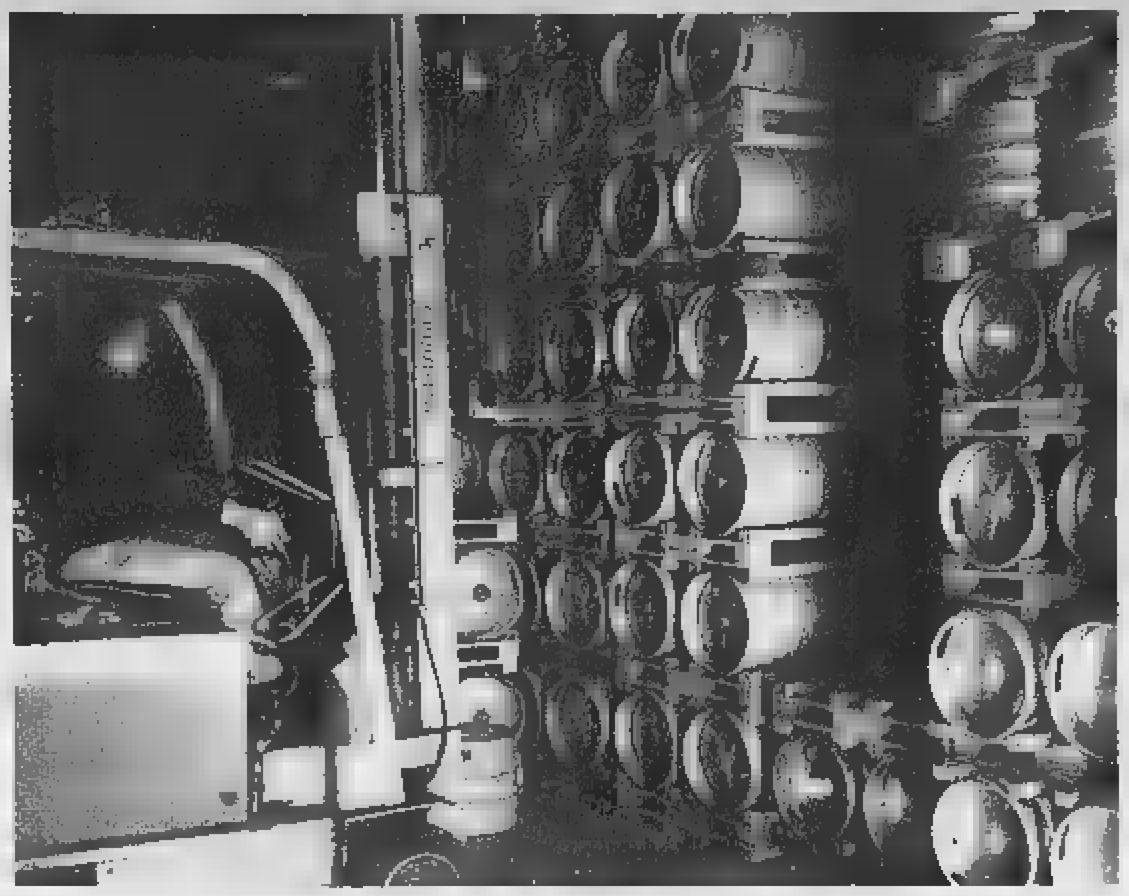
E' un cammino imprenditoriale che [illegible] assumendo i contorni della leggenda. Protagonista la «C.A.B.» ditta di distribuzione di bevande che taglia quest'an[illegible] [illegible] traguardo delle nozze d'oro con l'attività: 50 anni che hanno visto l'azienda astigiana svilupparsi dalla piccola realtà locale degli Anni Cinquanta, fino a diventare [illegible] [illegible] colossi del «beverage» italiano. «La no[illegible] attività - dice Luciano Antoniazzi, amministratore delegato della ditta - copre tutto il mondo del bere». L'impegno maggiore è quello rappresentato dalla «galassia birra» che da sola occupa il [illegible] per cento del fatturato della «C.A.B». Ma nella ditta, che da qualche anno ha trasferito la sua sede a Calliano sulla statale pochi metri dopo la fonte termale della «Pirenta», c'è tutto quello che riguarda il «beverage»: dalle acque minerali, alle bibite e succhi di frutta, fino ai liquori. La «C.A.B.» ha anche una carta dei vini molto ricca con la distribuzione delle migliori etichette italiane. «Il nostro obiettivo - prosegue Antoniazzi - è quello di puntare ad un servizio completo. Non ci limitiamo a fornire le bevande ma i nostri venditori sono particolarmente attenti a raccogliere le esigenze dei locali. Tecnici preparati lavorano per noi per l'installazione degli impianti [illegible] spillatura non solo per la birra ma anche per il vino e per le bevande». La «C.A.B.» ha mantenuto aperto il deposito storico in via Calcaterra 27 ad Asti (zona Cortosa di Valmanera). «Lì si possono trovare tutte le acque minerali a prezzi d'ingrosso - fa sapere Antoniazzi -. I nostri operatori sono molto attenti alle richieste della clientela, soprattutto quelle degli anziani che vengono [illegible] [illegible] a fare rifornimento [illegible] [illegible] bibite, birre, e succhi. La merce viene caricata sulle auto. Effettuiamo anche il servizio di consegna a domicilio».

La «C.A.B.» (Cugini Antoniazzi Bevande) ha una struttura manageriale divisa in quattro settori. All'amministratore delegato fanno capo il settore vendita con il responsabile Aldo Battisti, l'amministrazione curata da Paola Alfonsi, la logistica il cui responsabile è Gian Carlo Antoniazzi e il dettaglio con Maria Elisa Antoniazzi. Nella sede callianese è stata realizzata anche [illegible] sala birreria dove vengono organizzati corsi e incontri di degustazione.

La «C.A.B.» è importatrica ufficiale [illegible] prestigiose birre europee. Intanto per i prossimi mesi Antoniazzi preannuncia importanti acquisizioni che dovrebbero portare ad un'ulteriore crescita del gruppo. «E' stata la filosofia vincente della "C.A.B." - indica Antoniazzi - per i suoi primi 50 anni. Crediamo sia giusto proseguire in questa direzione». La «C.A.B.» fa parte della «So.Di.Par» colosso della distribuzione internazionale.



Alcune vedute dei capannoni Cab durante [illegible] lavorazione per l'imballaggio delle bibite. L'azienda ha sede a Calliano



Fondata nel Dopoguerra

Il successo delle bibite «porta a porta»

La [illegible] della «C.A.B.» ricorda quelle che spesso [illegible] vedono raccontare nei vecchi film in bianco [illegible] [illegible] da piccola realtà [illegible] [illegible] uno» di un [illegible] [illegible] anni di fatiche, scelte coraggiose e impegno costante. Era da poco finita la guerra quando i fratelli Mario, Renato, Augusto e Guerrino Antoniazzi con papà Vittorio, hanno cominciato un'attività che oggi a cinquant'anni di distanza ha i contorni della storia neorealistica. «Allora si distribuiva il ghiaccio. Nelle case non c'erano i frigoriferi - fa sapere Luciano Antoniazzi, che ha portato avanti l'attività iniziata dagli zii e papà Mario -. Poi pian piano si è incominciato con l'acqua minerale, [illegible] le bibite [illegible] con la birra». Ancora oggi nella sala birreria a Calliano sono conservate le vecchie pinze per il trasporto dei blocchi [illegible] ghiaccio congelati (ad Asti la «fabbrica del ghiaccio» era in via Prandone oggi via Rosselli in uno stabilimento che c'era dove oggi sorge il palazzo dell'Hotel Lys). C'è anche la trombetta con la quale venivano chiamati i clienti e raccolta nei cortili. «D'estate l'arrivo del camioncino che portava il ghiaccio era una festa - ricordano quelli che all'epoca [illegible] piccoli -. Eravamo [illegible] dei monelli e aspettavamo [illegible] momento quando il ghiaccio veniva spaccato con l'ascia per raccogliere senza farci vedere le piccole scaglie che ne venivano [illegible]. Erano i nostri stick». «Era proprio [illegible] [illegible] ancora oggi [illegible] papà ricorda quei momenti» conferma Antoniazzi. Poi negli anni Sessanta i primi passi nel mondo dell'ingrosso [illegible] della distribuzione porta a porta delle bibite. «Bisogna sottolineare - dice Antoniazzi - come per l'epo[illegible] si trattasse di beni di lusso. Per queste e la birra c'è stata molta curiosità in una zona vocata al [illegible]nsu[illegible] del vino». Con l'avvento dei frigoriferi negli anni Sessanta la ditta si è specializzata in questo campo. La «F.lli Antoniazzi» (la denominazione «C.A.B.» è stata inserita solo nel '97) è stata l'artefice della diffusione della birra nell'Astigiano. «Poi un giorno papà [illegible] [illegible] che c'era bisogno del mio aiuto [illegible] ditta - fa sapere Antoniazzi (è laureato in giurisprudenza) - ed allora misi da parte i miei sogni di carriera forense per puntare sullo sviluppo di quanto la [illegible] famiglia aveva realizzato». Da inizio anni Ottanta la «C.A.B.» ha puntato ad una impostazione manageriale [illegible] oggi rappresenta una delle realtà più importanti a livello italiano. Oggi la «C.A.B.» è presente sul mercato con [illegible] rete professionale di distribuzione e tutti gli ordini vengono raccolti e smistati dal deposito callianese.



Luciano Antoniazzi, amministratore Cab

EMERGENZA SANITÀ | SI ARRICCHISCE DI UN NUOVO FRONTE



ORTOPEDICI: PANICO»

Il professor Carlo Faletti, responsabile del Dipartimento di diagnostica per immagini, parla chiaro: «Spero di non trovarmi la coda di pazienti in ambulatorio». Niente panico. Non sono le persone sottoposte negli anni scorsi un intervento all'anca, al ginocchio o alla spalla a dover correre dall'ortopedico per assicurarsi di non vivere con una protesi difettosa. Saranno i medici a convocare, una dopo l'altra, le persone a cui è stata impiantata una protesi che si sgretola: «Decideremo poi da caso caso intervenire chirurgicamente, naturalmente d'accordo con i pazienti», spiega il professor Virginio Oddone, consulente medico-legale del Cto. Non è tanto a rischio chi è stato sottoposto impianto della protesi d'anca, di ginocchio o di spalla in polietilene sterilizzato dai raggi gamma («E' passato molto tempo, la rottura si manifestava dopo due o tre anni»), quanto chi ha subito un intervento con zirconia o Hylamer, prodotti più recenti. In ogni caso, la Regione ha annunciato che si costituirà parte civile contro la ditta torinese R&msa («Oggi in liquidazione») che ha venduto il materiale malgrado l'avviso di pericolosità diffuso dalla casa produttrice Depuy

«Migliaia di protesi ossee sono pericolose»

Annuncio choc della Regione dopo l'avvio di un'inchiesta in Procura

Accossato

All'origine del problema l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare il prodotto prima dell'impianto

Commissione d'indagine per scoprire la diffusione del fenomeno nelle Asl di tutto il Piemonte

Migliaia di persone Italia e mondo rischiano dover essere rioperate perché loro protesi ossea è difettosa. Protesi d'anca, di ginocchio o della spalla. E' l'annuncio choc fatto ieri dalla speciale commissione nominata dalla Regione Piemonte, dopo la scoperta che un tipo di supporto artificiale importato in Italia dalla ditta torinese R&msa avrebbe continuato a venduto fino al '91 (e utilizzato fino al '92) malgrado la Casa madre avesse segnalato il pericolo due anni prima. All'origine del difetto, l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare questo prodotto in polietilene: anziché renderlo «pulito» lo indeboliva. «Quella miscela - rivela ora professor Paolo Gallinaro, direttore della prima Clinica ortopedica del Cto e membro della speciale commissione regionale - è stata utilizzata quasi ovunque nel mondo, non solo per le protesi d'anca». L'annuncio più clamoroso, però, che dopo aver ritirato la protesi difettosa, la ditta francese Depuy ha commercializzato dal '92 al '98 (sempre nel mondo e sempre per interventi all'anca, al ginocchio e alla spalla) un altro tipo di polietilene, Hylamer, rivelatosi anch'esso, nell'autunno '98, troppo debole a causa una certa lavorazione. '98 a poche settimane fa, inoltre, anche alcuni lotti di un terza generazione di protesi (zirconia) - prodotta dalla francese Saint Gobin destinata soprattutto alla ricostruzione della testa del femore - si sono rivelati a rischio: «Rispetto una previsione rottura di 4 casi su 10 mila - rivela la commissione regionale - si è scoperto che quei lotti, classificati la sigla "Th", hanno un tasso di cedimento del 10 per cento, un'enormità».

Dell'inchiesta della Regione si sarebbe mai saputo se procuratore Guariniello non avesse indagato sul della prima protesi difettosa. Così, adesso, la notizia (e l'allarme) si amplifica: si calcola che i pazienti che potrebbero sottoposti a un intervento riparatore non sono più duecento, ma molti, molti di più. Migliaia. E solo in Piemonte in Italia. Nel mondo. «Noi al Cto - precisa Gallinaro - non abbiamo mai utilizzato quella protesi finita nell'inchiesta di Guariniello, e abbiamo utilizzato anche poche Hylamer. Quindi i pazienti che richiameremo saranno probabilmente pochi». Ma gli altri ospedali? E' ciò che la Regione dovrà scoprire con il lavoro la Commissione d'indagine nominata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio. «Tutti i pazienti ai quali è stata impiantata una protesi difettosa riceveranno una lettera a casa, visitati da specialisti, e si deciderà se intervenire chirurgicamente». Ospedali e Regione, ovviamente, chiederanno i danni ai responsabili dell'«incidente», «compresi quelli d'immagine», sottolinea l'ingegner Enrico Bighetti, direttore generale del Cto.

La segnalazione che alcuni lotti di protesi in zirconia fossero pericolosi è partita luglio scorso dalla francese, subito diffusa dal nostro ministero della Salute. Anche il caso dell'Hylamer è stato segnalato al ministero. Ed è scattata la caccia ai pazienti, vittime due volte.



I medici Cto da noi la situazione è sotto controllo

Molinette

Arriva il robot contro il bisturi

Anche alle Molinette opererà un chirurgo robot. Installato nel reparto del professor Mario Morino, entrerà in funzione nei prossimi giorni. Costo: circa due miliardi di lire, milione esatto di euro. Un investimento che fa di Torino la capitale italiana della chirurgia robotica.

Il «neo assunto» si chiama Da Vinci ed è identico a quello utilizzato sabato alla Pinna Pintor dall'équipe di Cardioteam dal cardiochirurgo tedesco Romuald Chicon per effettuare by-pass coronarico. L'altro ieri, il professor Morino, alcuni medici e alcuni infermieri del suo staff andati a Bruxelles, dove nei mesi scorsi hanno imparato a conoscere questa attrezzatura: «Inizieremo probabilmente entro Natale», spiega al telefono il professor Morino. «Le prime dieci operazioni saranno relativamente semplici: una zione anti-reflusso. Ma il robot ci servirà soprattutto per intervenire sui tumori del colon del fegato. E' lì che contiamo di ottenere i maggiori benefici».

Da Vinci già pronto da alcuni giorni nella sala operatoria del reparto del professor Morino. Spiega ancora il primario: «Attualmente operiamo già in laparoscopia, cioè del bisturi, con sottili sonde inserite nel corpo attraverso forellino. La tecnica è sperimentata e ottimi risultati. In alcune fasi degli interventi, tuttavia, come in quelle ricostruttive e di sutura, il robot rappresenterà un vantaggio dal punto di vista della precisione».

Come per fratello maggiore alla Pinna Pintor, con il Da Vinci acquistato dalle Molinette il chirurgo-uomo non interverrà più direttamente sul paziente con bisturi, pinze, tamponi e filo per ricucire. Manovrerà le «braccia» del robot attraverso una speciale consolle tipo videogioco: vedrà l'interno della cavità addominale immagini ingrandite ad alta definizione trasmesse da microtelecamera inserita nel corpo del paziente come una sonda. «L'intervento è effettuato in anestesia totale, ma dose più leggera. Il paziente può tornare in attività molto più rapidamente, perché il decorso post-operatorio è decisamente più breve». [m. acc.]

IN ITALIA TUTTI I PAZIENTI A RISCHIO SARANNO CONTATTATI PER LETTERA: IN MOLTI CASI SARA' NECESSARIO RIPETERE L'INTERVENTO CHIRURGICO

I primi dubbi nel 1992 Tutte le pubblicazioni concordavano sull'allarme della biodegradazione

Un anno fa la segnalazione a Roma

Parla il medico torinese che ha scoperto il difetto

Intervista



Elena Brach del Prever professore associato della 1ª Clinica ortopedica al Centro Traumatologico e membro della speciale Commissione regionale è stata tra i primi ad accorgersi dell'emergenza

ERA il 1990, o forse il '91. In ospedale abbiamo iniziato a notare che alcune protesi in polietilene duravano pochi anni, mentre altre resistevano anche dieci. Evidentemente c'era qualcosa che andava, è partita la nostra ricerca e si è scoperto ciò che è diventato dominio pubblico. Alcune protesi erano difettose, nate male».

La professoressa Elena Brach del Prever, professore associato della 1ª Clinica ortopedica presso il Cto, stata la prima, in Italia, ad accorgersi che qualcosa andava in quelle protesi impiantate regola d'arte eppure deboli. Oggi professoressa rivela che già nel Duemila aveva segnalato al ministero della Sanità il pericolo dei raggi gamma sul polietilene, «ma il ministero ha risposto soltanto un mese fa».

Professoressa, da quando avete iniziato a studiare il problema a oggi un altro ha segnalato la questione?

«Nel 1992, considerata la rilevanza di quanto avevamo notato, abbiamo iniziato a lavorare la facoltà di Chimica, il professor Luigi Costa, ordinario di Chimica delle macromolecole. Abbiamo approfondito insieme la questione. Ne uscite tre pubblicazioni di livello internazionale. Ripetevano tutte il medesimo, documentato, allarme. Una di queste si intitolava addirittura "Inaccettabile biodegradazione"».

Eppure nulla si è mosso.

«Per evitare questi rischi bisogna modificare le norme internazionali che regolano l'approvazione dei materiali».

Cosa possibile, difficile irrealizzabile?

«Vede, vorrei sapere quando, in Italia, la ricerca diventerà un bene di dominio pubblico. Voglio dire: quando verranno tenute presenti le scoperte che facciamo? Possibile che ci debbano sempre delle vittime un'indagine della procura della Repubblica per accorgersi che qualcosa non va? Già nel '91 si sapeva che il polietilene sterilizzato con raggi gamma poteva essere poi difettoso».

Poteva o è sicuro?

«Non esiste, in medicina, verità assoluta e certezza. Esiste solo approssimazione».

E' sicuro, però, che la miscela polietilene-raggi gamma è un mix dannoso.

«Dipende probabilmente dallo spessore del polietilene e dalla qualità. Il tutto, poi, alla sterilizzazione. Dal '91 a oggi sono uscite decine di pubblicazioni sull'argomento».

Malgrado ciò, professoressa, il nostro ministero della Sanità non vi ascoltati. Non subito, almeno.

«Io sono stata invitata persino a Londra, a illustrare i risultati delle nostre ricerche. Davanti a una commissione di cui faceva parte un rappresentante del ministero. A Londra, in Italia no».

Adesso, professoressa, che cosa accadrà?

«Adesso bisogna stare calmi. Questo è un problema mondiale, non solo italiano, non piemontese. I pazienti che sono stati operati non devono spaventarsi, correre ospedale. Sarebbe inutile. Ha idea di che accadrebbe se domani ci trovassimo fiumi di pazienti che vogliono essere visitati? Vorrei anche evitare che a questo punto una persona operata all'anca, sotto l'effetto della suggestione, iniziasse a sentire dolori improvvisi, a credere che la protesi si sta sgretolando. Calma, ora lasciamo fare alla Commissione regionale». [m. acc.]

I DELLA COMMISSIONE

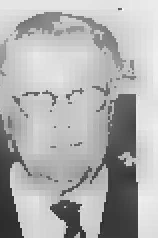
Della speciale commissione regionale fanno parte nomi di altissimo livello: il professor Paolo Gallinaro (direttore della 1ª Clinica Ortopedica del Cto), il professor Massimo Cartasegna (responsabile di Ortopedia III al Cto), il professor Franco Bellomo (responsabile di Ortopedia al Maria Adelaide), il professor Donato Bardelli (primario di Ortopedia al Koelliker), professoressa Elena Brach del Prever (professore associato 1ª Clinica ortopedica Cto), il professor Giovanni Gandini (direttore Radiodiagnostica alle Molinette), professor Carlo Faletti (dipartimento Diagnostica per immagini al Cto), il professor Virginio Oddone (consulente medico-legale al Cto), il professor Alberto Angeli (direttore della Scuola di Medicina interna al Luigi, membro del Comitato etico regionale), tre membri della Regione, tutti coordinati dal dottor Ciriaco Ferro, responsabile della Direzione regionale di controllo della attività sanitarie piemontesi

L'IMPRENDITORE TORINESE SI CONSOLA CON LA CRT DI CUI E' PRESIDENTE: E' ANDATA MEGLIO DEL PREVISTO

«Per la Torino-Lione è stato un anno pessimo»

Pininfarina fa il punto sui progetti: se vogliamo battere lo smog ci servono i due tunnel

Federico Monga



Sergio Pininfarina chiede chiarezza sui progetti dell'Alta velocità e il rispetto tempi previsti: l'opera dovrebbe essere conclusa entro il 2012

Che 2001 è stato per la Crt? «Ottimo, oltre le migliori previsioni». E per la la Torino-Lione? «Pessimo». E l'anno che verrà? «Per la banca stiamo andando nella direzione giusta mentre per l'alta velocità c'è molta, troppa incertezza». Sergio Pininfarina, nella sua doppia veste di presidente della Cassa di risparmio di Torino della commissione intergovernativa italo-francese per la ferrovia superveloce, non nasconde dietro tanti giri di parole.

momento non consiglia certo di in attesa degli eventi le mani in mano. C'è il riassetto di tutto il gruppo Unicredit, illustrato ieri a Milano dall'amministratore delegato Alessandro Profumo, che prevede 1750 esuberi. «Per la Crt - assicura l'ex numero uno Confindustria - nei prossimi tre anni saranno . C'è stato il rallentamento dell'economia mondiale e la crisi internazionale che hanno atrofizzato i bilanci delle grandi società e degli istituti finanziari e creditizi particolare. «Nei primi nove dell'anno - ha fatto notare il direttore generale Edoardo Massaglia - l'utile netto è arrivato a 255 milioni un aumento del 26,5% e l'indice di redditività Roe è salito al 27,3%». C'è stato, il 27 gennaio scorso, l'accordo tra Francia Italia per la ferrovia Torino-Lione. «E lì - amaro Pininfarina - ci siamo fermati. Con la data di fine lavori nel 2015 e un solo tunnel». Troppo nel primo troppo poco nel secondo. Ora, pare, i due governi si accordati, lo scorso 27 novembre nel corso di un Perigeux, per anticipare la chiusura dei cantieri al 2012. restano ancora i nodi singola galleria delle resistenze delle popolazioni nelle valli. I francesi vogliono la ferrovia e non vogliono più i camion. I valsusini non vogliono né l'una né gli altri. La teoria di Pininfarina è sempre la stessa: «Se vogliamo abbattere l'inquinamento da gas di scarico, da rumore vogliamo liberare le montagne pesanti, bisogna fare due gallerie. ministro francese Gassot, molti amministratori italiani, l'Europa e le società Transpadana Transalpine sono d'accordo. San Paolo e Crt investiranno migliaia di miliardi nell'opera, l'Ue garantirà un prestito a fondo perduto (il dell'importo totale dell'Opera) e un prestito per un altro 20-30% a tasso agevolato. Io sono fiducioso ma ci si deve dare una mossa».

Una se le è data la Crt che cambia pelle si specializza nel private banking. Pininfarina nel suo ruolo di «soldato sabaudo e piemontese dell'anno» ci tiene a rassicurare dipendenti e torinesi, amministratori locali inclusi. La ristrutturazione di Unicredit non sarà dunque la seconda puntata della Telecom. tratta di funerale giuridico» è il commento del presidente. Entro il prossimo anno ci sarà la fusione in Unicredit poi nasceranno le tre nuove Gli esuberi saranno una trentina in tre anni, ci saranno trasferimenti da una società all'altra del gruppo, gli sportelli passeranno dagli attuali 456 a 478, sarà amministrata una massa finanziaria da 130 mila miliardi di euro. La sede funzioni nazionali internazionali sarà a Torino che avrà anche la direzione centrale retail e corporate per Piemonte e Valle d'Aosta.

DA CHIAMPARINO

Premi San Giovanni consegnati ieri a cinque torinesi

Sergio Pininfarina ha ricevuto il Premio San Giovanni «per i suoi meriti personali nella diffusione e valorizzazione della cultura e dell'industria e quindi per il contributo alla crescita significativa del prestigio Torino e del Piemonte». Il premio gli è consegnato dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Giunto alla tredicesima edizione, il Premio San Giovanni, istituito dall'Associassion Piemonteisa nel 1989, «rende omaggio ogni anno all'impegno concreto delle personalità più incisive del mondo della cultura, della scienza, dell'arte, dell'industria, delle libere professioni, dello sport e del sociale». Oltre a Sergio Pininfarina, sono stati premiati la compositrice di musica classica Matilde Capuis, ciclista Nino Defilippis, Mons. Franco Peradotto e il direttore della Scuola di specializzazione in Ematologia dell'Università di Torino, Alessandro Pileri.

VIGILI DEL FUOCO | EMERGENZA NEI CONDOMINI



Gli agenti della volante entrano nel portone investiti da un'ondata di fumo e calore [illegible] salvano una madre e la figlia di 2 anni Poi tornano nell'inferno per strappare alla morte altre persone tra cui un neonato di tre mesi Forse un improvviso corto circuito all'origine dei terribili roghi

I vigili [illegible] fuoco ieri [illegible] in corso Svizzera 56: l'incendio è stato spento, gli inquilini intossicati sono stati portati in ospedale per accertamenti

Prigionieri [illegible] palazzi che bruciano

Due stabili in fiamme, panico e nove intossicati in periferia

Massimo Numa

L'inferno è entrato ieri in due palazzi della periferia Nord-Ovest della città, in via Fea e in corso Svizzera. Due incidenti distinti, [illegible] distanza di poche ore uno dall'altro, hanno provocato pani[illegible] e feriti: nove persone sono ancora ricoverate in osservazione negli ospedali Maria Vittoria e Martini. «Intossicazione», dice il referto dei medici. Solo oggi si saprà quando potranno [illegible] [illegible] loro case [illegible] impastate dell'odore del fumo.

Il film di una giornata che vigili [illegible] fuoco e polizia non dimenticheranno facilmente comincia alle 11,30: «Brucia l'ultimo piano di un palazzo in via Fea 30», telefonano allarmati al 115 decine di persone. [illegible] prosegue, in un crescente clima di paura, alle 18,10: questa volta a bruciare sono alcune cantine in corso Svizzera 56, e le fiamme e il fumo stanno minacciando parecchie persone che abitano negli appartamenti dello stabile e non riescono a uscire. Disperate, si ritrovano prigioniere chi nell'androne, chi sui balconi, completamente accerchiati dall'incendio.

Cominciamo la nostra [illegible] [illegible] fine, da questo palazzo [illegible] [illegible] Svizzera in cui per un lungo istante s'è temuto il peggio. Se [illegible] [illegible] sono vittime, gran parte del merito va alle squadra di [illegible]. Molti inquilini, dopo avere cercato rifugio sui balconi, vengono tratti in salvo con l'autoscala dei vigili del fuoco, mentre gli agenti di polizia della volante «Argo» (agente scelto Massimiliano Erice, agente Dino Centorame, ispettore Mauro Piscitello), entrano nel portone, attraversando fumo e onda di calore, assistiti dai colleghi della volante San Donato. Schiacciate contro la porta, mamma e figlia. Sono Fatima Chahid, 19 anni, di Casablanca [illegible] la piccola Chajmaa, [illegible] 2 [illegible]. La mamma abbraccia la piccola, cerca di proteggerla. I poliziotti [illegible] afferrano e riescono a trascinarle fuori.

Poi ritornano [illegible] le fiamme e salvano Riccardo Krainic, di appena [illegible] mesi, la madre, [illegible] altre due giovani donne, tutte in stato di gravidanza: Mira Beshara, 24 anni [illegible] Roberta Scarano, di 27. Poco prima, in ospedale, erano stati accompagnati Giuseppe Birolo, [illegible] proprietario delle cantine da dove è partito il focolaio e Giovanni Birolo, il padre, 80 anni, a sua volta intossicati dal fumo. I vigili del fuoco stanno ancora cercando di capire come e perché s'è sviluppato l'incendio, provocato forse da un corto circuito. I soccorsi sono stati coordinati dai commissari Edoardo Polce (113) e Vincenzo Niccoli, della squadra mobile.

> Drammatica giornata segnata dagli incendi: nel primo pomeriggio l'allarme in via Fea verso sera ore di paura in corso Svizzera

Alle 11,30 [illegible] ieri mattina, in [illegible] Fea, stesso scenario. Le fiam[illegible] partono in un alloggio dell'ulti[illegible] piano. Quaranta famiglie lasciano le proprie case per alcune ore, e c'è una donna in [illegible] al Maria Vittoria. Ha 67 anni. Si chiama Carla Mostacchi. Ha respirato fumo ed è stata investita dalle fiamme. L'agente Cristian Ragni, 25 anni, della volante «Zara», è stato il primo a soccorrerla. L'ha trovata svenuta in bagno: la pensionata stava cercando, [illegible] l'acqua, di spegnere i vestiti. Intossicato anche l'amministratore del condominio.

E' stato il freddo all'origine dell'incendio. L'anziana, infatti, per vincere il gelo, aveva utilizzato un termoventilatore che [illegible] andato in tilt, provocando l'incendio.

LO SCORSO MAGGIO A VIRLE AVEVA UCCISO UN LADRO SINTO: SCOPERTI DUE ATTENTATI PER COLPIRLO

Maresciallo sfugge [illegible] vendetta [illegible] [illegible]

Angelo Conti

Per due volte [illegible] sinti piemontesi hanno cercato di «vendicare» la morte di Lorenzo Bresciani, il nomade colpito a morte mentre cercava di fuggire da un cascina[illegible] che aveva appena svaligiato, lo scorso maggio a Virle Piemonte. Il maresciallo S.C., che in quell'occasione aveva esploso i colpi con la [illegible] mitraglietta, [illegible] [illegible] bersaglio designato dei due attentati che non [illegible] stati portati a termine solo per le misure di sicurezza che l'Arma ha posto in essere per proteggere [illegible] il suo sottufficiale. I d[illegible] episodi sono riferiti in un'informativa della Questura di Torino e in un rapporto dei carabinieri del Comando Provinciale, trasmessi nei giorni [illegible] alla Procura di Pinerolo.

Sull'intera vicenda il riserbo è di rigore. Gli inquirenti [illegible] vogliono infatti offrire nessun elemento per consentire l'individuazione della località in cui vive attualmente il maresciallo, che è già stato trasferito per tre volte dalla scorsa primavera.

Il maresciallo, all'epoca del fatto in servizio presso la stazione [illegible] Pancalieri, era intervenuto con una Punto dell'Arma, insieme ad un altro militare. Era stato svegliato poco prima dalla telefonata di un abitante di Virle insospettito per alcuni movimento notati all'interno di [illegible] cascina che avrebbe dovuto [illegible] disabitata. Proprio a Virle, in quelle ultime settimane, si erano succeduti furti all'interno [illegible] abitazioni [illegible] di cascine.

[illegible] racconto del sottufficiale è [illegible] sempre lo stesso: «Non volevo uccidere nessuno. Ho sparato contro quel fuoristrada per fermare la fuga dei ladri, ho mirato ai fanali ed alle ruote e solo quando quel mezzo stava per travolgermi mi sono gettato di lato, continuando a sparare». Il [illegible] legale, l'avvocato Loredana Gemelli, ha puntualizzato che «il racconto dell'indagato ha trovato sempre puntuale conferma nelle risultanze delle perizie tecniche [illegible] in quelle medico-legali». In altre parole, il carabiniere avrebbe modificato [illegible] traiettoria dei colpi, inizialmente sparati dall'alto [illegible] il basso, [illegible] contro gomme e fanali, solo per evitare di essere investito. In quel frangente fu anche disturbato (come ha spiegato il perito d'ufficio) dal cosiddetto flash di bocca, cioè dalla fiammata contestuale allo sparo, in [illegible] strada particolarmente buia. Il maresciallo continuò a sparare anche dopo il mancato investimento, cercando di colpire i pneumatici dell'auto sul quale si trovano tre persone, due delle quali riuscirono comunque a fuggire abbandonando il compagno moribondo, l'auto e la refurtiva.

Lorenzo Bresciani, 26 anni, fu raggiunto da quattro proiettili esplosi dalla mitraglietta M12 in dotazione al carabiniere. La morte sopraggiunse in pochi secondi per le lesioni a grandi [illegible] della zona cardiaca [illegible] per [illegible] successiva imponente emorragia. Proprio il rilievo [illegible] suo Dna, effettuato dai carabinieri del Ris di Parma, trovato molto somigliante (e quindi con caratteri di familiarità) a quello dell'assassino di Umberto Masera, l'imprenditore ucciso [illegible] 25 aprile in Bassa Valle di Susa, ha poi consentito [illegible] far luce anche [illegible] questo omicidio, per [illegible] quale [illegible] adesso incriminati altri tre sinti piemontesi (uno dei quali arrestato), legati da parentela [illegible] giovane morto a Virle.

Specchio [illegible] tempi

«Accogliamo a Torino la ragazza che deve essere lapidata» - «Attrezzare tutti gli alberghi per i portatori di handicap» - «Viviamo nel quadrilatero più inquinato d'Italia» - «Chi si sdraia e chi sta in piedi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una farmacista in pen[illegible] e ritengo che la condanna alla lapidazione in Nigeria della ragazza Safya Hosseini Tungar Tudu [illegible] assolutamente inconcepibile dalla società umana [illegible] qualunque credo religioso. Una atroce barbarie che [illegible] italiani non dobbiamo sopportare: dovremmo offrirle immediato asilo politico [illegible] i mezzi economici per venire in Italia, lei [illegible] il suo piccolo. Qui molte famiglie, ne sono sicura, si offrirebbero di ospitarla per sempre, [illegible] [illegible] sicuramente tra quelle».

Emilia Bargis

L'Associazione Italiana Assi[illegible] Spastici ci scrive:

«Abbiamo letto [illegible] *La Stampa* del 2[illegible] novembre la [illegible] dell'iniziativa [illegible] Lions [illegible] costruire una casa-albergo destinata agli atleti disabili che gareggeranno nelle prossime Olimpiadi invernali.

«Come Associazione, che da più [illegible] trent'anni difende i diritti dei disabili, siamo rimasti spiacevolmente colpiti che ancora oggi, nonostante le leggi [illegible] vigore e la cultura dell'integrazione che è certamente [illegible]ciuta, si intenda programmare una struttura riservata ai disabili e quindi ghettizzante anche se dotata di tutte le comodità.

«Con la somma ipotizzata di cinque miliardi si possono invece rendere accessibili e dotare di tutti i "servizi speciali legati all'handicap", a norma delle leggi regionali e nazionali vigenti, gli alberghi che devono accogliere tutti, atleti e non indistintamente.

«Ci auguriamo [illegible] la nostra proposta venga condivisa quale punto qualificante dell'organizzazione olimpica».

Susanna Bonnet

Un lettore ci scrive:

«Ho la "sventura" di abitare nel centro storico di Torino, in [illegible] palazzo letteralmente assediato dal traffico urbano. Sono le 17,30 [illegible] domenica 16 dicembre. Dalle 15 si [illegible] iniziato il serpentone di auto ferme all'incrocio di via Bligny [illegible] via Garibaldi e si ripete il copione di tutti i sabati e domeniche pomeriggio. Le auto, in colonna con il motore acceso, suonano inutilmente il clacson nella va[illegible] speranza di riuscire ad attra[illegible] l'incrocio di via Garibaldi [illegible] dai pedoni i quali, godendo del diritto di precedenza, non si curano della colonna di [illegible] ferme. via Bligny gode dello strano privilegio di dover cedere prima la precedenza a via del Carmine, nonostante che via Bligny sia percorsa [illegible] [illegible] autobus di linea urbana [illegible] che le auto di via del Carmine provengano dalla sinistra, poi ai pedoni di via Garibaldi al cui incrocio è situato un segnale di stop.

«L'intenzione di privilegiare il traffico pedonale rispetto al traffico automobilistico sarebbe lodevole se non avesse, nella situazione concreta, pesanti ritorni in termini di inquinamen[illegible] acustico e ambientale sugli abitanti delle case limitrofe costretti a respirare nuvole di smog. Ho la ferma convinzione che l'isolato via della Consolata, [illegible] del Carmine, via Bligny sia il più inquinato d'Italia dovendo sopportare la gran parte del traffico automobilistico di collegamento tra la zona Nord e quella Sud di Torino.

«Perché non si decide, sull'esempio [illegible] altre città italiane, di limitare o escludere il traffico automobilistico nel centro storico istituendo idonee aree di parcheggio e adeguato servizio di "navetta"?. Nell'attesa: non è possibile regolare diversamente la precedenza tra via Bligny e via del Carmine? Perché non è possibile mettere un semaforo all'incrocio di via Garibaldi? Perché non si trova altra via di comunicazione più ampia (ad esempio corso Valdocco) in cui convogliare il traffico? È stata fatta una rilevazione dello stato di inquinamento [illegible] via Bligny e [illegible] del Carmine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avete mai provato a viaggiare sul treno che da Savona dovrebbe arrivare [illegible] Torino alle 7,35, sempre strapieno con decine di persone in piedi? Ci sono solo sei carrozze, delle quali due di prima classe! Lunedì 17 dicembre tre carrozze [illegible] addirittura chiuse perché guaste.

«Ma i disagi [illegible] questo [illegible] [illegible] terminano qui. E' molto frequentato da "lucciole" di colore che utilizzano i scompartimenti come camere da letto, occupando [illegible] due a quattro posti a sedere per persona, senza che il personale Fs intervenga. L'altro inconveniente è quello [illegible] ritardi cronici, soprattutto dopo Lingotto.

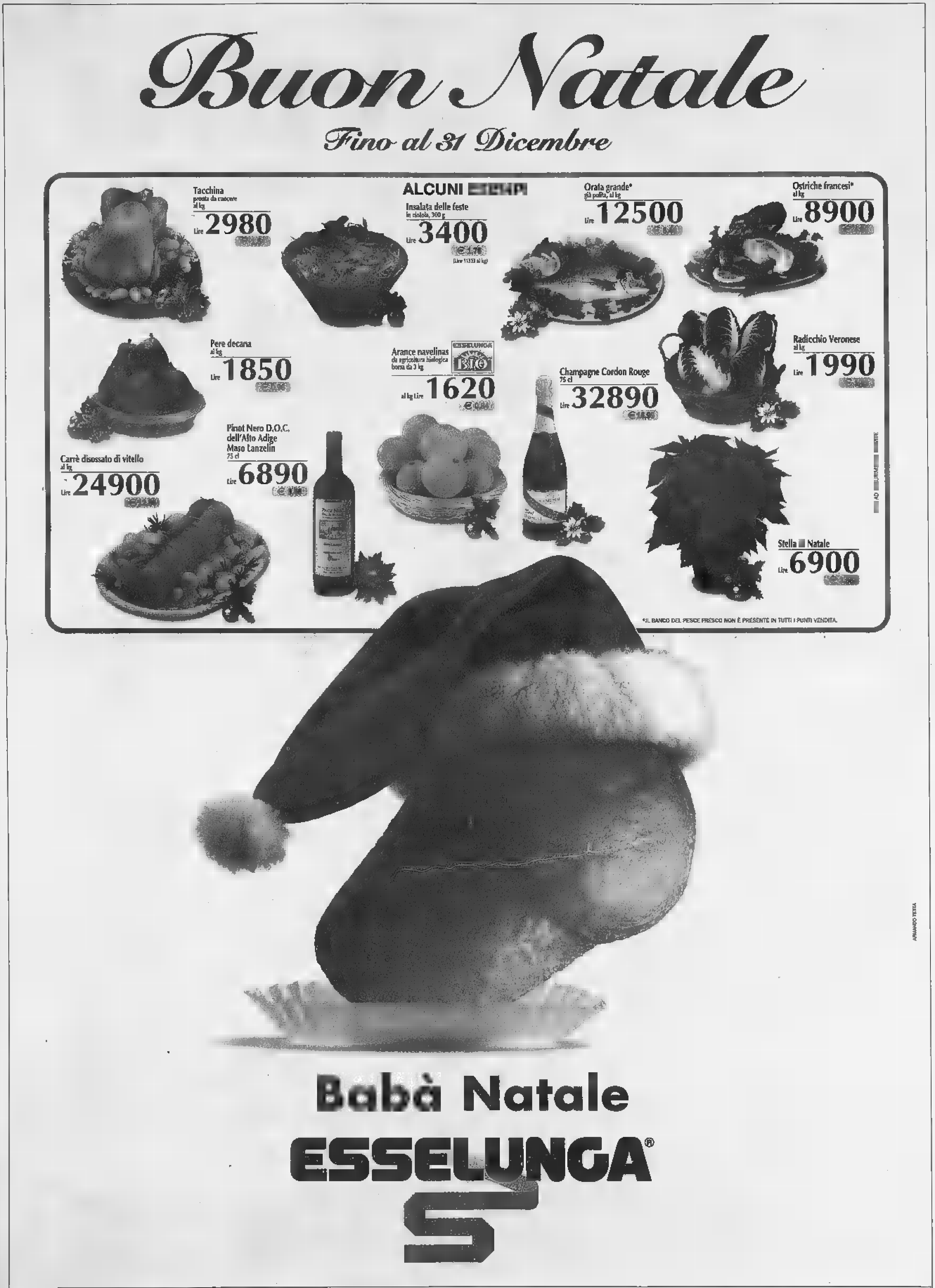
«Eppure tutto questo dovrebbe [illegible] a conoscenza delle ferrovie, perché, per ogni viaggio, i capotreni compilano un dettagliato rapporto. Possibile che nessuno si decida a intervenire?».

Seguono 13 firme

specchiotempi@lastampa.it




edilnol gru s.r.l.
Nuove 17 - Tel. Comm. (10 linee r.a.) - Tel. Amm.
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. - Fax Noleggi
E-mail: home@edilnol.it - www.edilnol.it
ARMADIO PORTAUTENSILI EXPERT 121
con Trapano avvitatore a batterie da 12v)
£. 134.000
BATTERIE
TELWIN 13 (12v)
£. 68.000
IDROPULITRICE COMET
a. f. (press. 110 bar)
£. 232.000
PARANCO ELETTRICO VALEX PA200
portata 100/200 kg.
£. 199.000
TELWIN MODERNA 150
£. 128.000
SEGA CIRCOLARE
VALEX RSC140
£. 99.000
cc
£. 389.000
ELETTROCOMPRESSORE
con olio s/s
£. 171.600
Balma
ANGOLARE
£. 39.900
SOFFIATORE
VALEX GHIBLI 2000/40
£. 149.000
COLONNA
WL1013 mm13
£. 99.900
SPACCALEGNA WOODLINE WL6
£. 1.326.000
ROTORBITALE
LRD115-125
in valigetta
£. 99.900
PARTNER
P1640
£. 199.000
TRONCATRICE VALEX TL210
£. 249.000
BANCO
DOPPIA CON LUCE
£. 89.000
TRAPANO ELETTRONICO T1000 (710w)
+ Kit in valigetta punte e inserti
£. 90.000
TRAPANO (12v)
VALEX EXPERT112V2
+ Kit in valigetta punte e inserti
TUTTI I PREZZI SONO
IVA COMPRESA


Buon Natale
Fino al 31 Dicembre
ALCUNI
Tacchina
pronta da cuocere
al kg
Lire 2980
Insalata delle feste
in ciotola, 300 g
Lire 3400
Orata grande*
già pulita, al kg
Lire 12500
Ostriche francesi*
al kg
Lire 8900
Pere decana
al kg
Lire 1850
Arance navelinas
da agricoltura biologica
borsa da 3 kg
ESSELUNGA BIO
al kg Lire 1620
Champagne Cordon Rouge
75 cl
Lire 32890
Radicchio Veronese
al kg
Lire 1990
Pinot Nero D.O.C.
dell'Alto Adige
Maso Lanzelin
75 cl
Lire 6890
Carrè disossato di vitello
al kg
Lire 24900
Stella Natale
Lire 6900
*IL BANCO DEL PESCE FRESCO NON È PRESENTE IN TUTTI I PUNTI VENDITA.
Babà Natale
ESSELUNGA®



CANOVA TELEFONIA
omni ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE
MOTOROLA T180
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON 50.000 LIRE* DI TRAFFICO INCLUSO
L. 149.000
Facile
PANASONIC GD35
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON 50.000 LIRE* DI TRAFFICO INCLUSO
L. 169.000
SIEMENS C35
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON 50.000 LIRE* DI TRAFFICO INCLUSO
L. 219.000
Facile
NOKIA 3310
CON 50.000 LIRE* DI TRAFFICO INCLUSO
L. 299.000
Facile
Corri verso la promozione del millennio
E da oggi fino al 24 dicembre tutti i pacchetti Facile costano 50.000 Lire in meno
* IVA INCLUSA
ALCATEL 311
Facile
OMNITEL RICARICABILE 50.000 LIRE* DI TRAFFICO INCLUSO
L. 299.000
MOTOROLA T191
Facile
CON CARTA CON 50.000 LIRE* DI TRAFFICO INCLUSO
L. 349.000
NOKIA 3330
Facile
CON CARTA RICARICABILE CON 50.000 LIRE* DI TRAFFICO INCLUSO
L. 349.000
ERICSSON T29
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON LIRE* DI TRAFFICO INCLUSO
L. 369.000
NOKIA 8210
CON CARTA OMNITEL CON 50.000 LIRE* DI TRAFFICO INCLUSO
L. 499.000
MOTOROLA V50
Facile
CARTA OMNITEL RICARICABILE 50.000 LIRE* DI TRAFFICO INCLUSO
L. 499.000
T39
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON 50.000 LIRE* DI TRAFFICO INCLUSO
L. 579.000
A300
CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON 50.000 LIRE* DI TRAFFICO INCLUSO
L. 649.000
MOTOROLA
CARTA OMNITEL RICARICABILE CON 50.000 LIRE* TRAFFICO INCLUSO
L. 869.000
NOKIA 8310
CON OMNITEL RICARICABILE CON 50.000 LIRE* DI TRAFFICO INCLUSO
L. 899.000
BIELLA
Via Losana, 13 - Tel. 015.29067
GAGLIANICO
Strada Trossi, 36 - Tel. 015.2543136
omni ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE
omnitel
vodafone


Buon Natale
Fino al 31 Dicembre
ALCUNI
Tacchina
pronta da cuocere
al kg
Lire 2980
Insalata delle feste
ciotola, 300 g
Lire 3400
(Lire 11333 al kg)
Orata grande*
già pulita, al kg
Lire 12500
Ostriche francesi*
al kg
Lire 8900
Pere decana
al kg
Lire 1850
Arance navelinas
da agricoltura biologica
borsa da 3 kg
al kg Lire 1620
BIO
Champagne Cordon Rouge
75 cl
Lire 32890
Radicchio Veronese
al kg
Lire 1990
Nero D.O.C.
dell'Alto Adige
Maso Lanzelin
75 cl
Lire 6890
Carrè disossato di vitello
al kg
Lire 24900
Stella Natale
Lire 6900
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
*IL BANCO DEL PESCE FRESCO NON È PRESENTE IN TUTTI I PUNTI VENDITA.
Babà Natale
ESSELUNGA®

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE [illegible]

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

LA DIGA DI CAMANDONA AI [illegible] STORICI, DISAGI A CERRETO CASTELLO E QUAREGNA. IL CORDAR: «OCCORRE RIDURRE I CONSUMI»

Acqua, cresce [illegible] rischio [illegible]

Le fabbriche hanno riserve per 4 settimane

BIELLA

Ieri, per la prima volta la colonnina di mercurio è risalita sopra lo zero: a Biella, poco dopo mezzogiorno, il termometro in città segnava +2,6°, e anche a Oropa alle 12,37 è salito fino a +1,3. Ma d[illegible] [illegible] più tardi la colonnina era [illegible] nuovamente a -3°.

C'è stato un leggero miglioramento per quanto riguarda le temperature massime ma già da oggi i meteorologi prevedono nuove e diffuse gelate e per domani addirittura un abbassamento dello [illegible] termico a quote molto basse, 6-700 metri. Ed è in arrivo una perturbazione che forse potrebbe portare anche una debole nevicata.

Tutto questo non fa che peggiorare la situazione delle scorte idriche. «Siamo preoccupati - dice l'ingegner Giuseppe Levis responsabile della diga di Camandona che rifornisce di acqua una cinquantina di aziende tessili della Valle di Mosso -. Nell'invaso che ha una capacità di [illegible] mila metri cubi di acqua ne sono rimasti circa 176 mila metri cubi. Siccome il fabbisogno è di 7 mila metri cubi [illegible] giorno (40 mila la settimana), abbiamo scorte per circa [illegible] settimane. Per fortuna stanno arrivando [illegible] feste di Natale le fabbriche chiuderanno fino al 6 di gennaio. Insomma fino a fine gennaio ci arriviamo e nel frattempo speriamo che la situazioni meteo migliori».

«Incominciano ad esserci dei piccoli problemi anche negli acquedotti - conferma l'ingegner Walter Giovannini, direttore [illegible] Cordar che gestisce le reti idriche di una decina di Comuni tra cui Biella e Cossato -. L'invito è di cercare di ridurre [illegible] consumi anche perchè stiamo entrando in un periodo in cui difficilmente piove e le scorte non aumenteranno più fino a pri-[illegible]

A Cerreto Castello per [illegible] gelo è saltato un idrante e l'acquedotto è andato in tilt. Il paese [illegible] [illegible] alimentato da Cossato. Anche a Quaregna scorte [illegible] minimo come ad Andorno e a Mosso. [illegible] siamo ancora all'emergenza ma qualche disagio c'è già. [m. al.]



L'invaso di Camandona: il livello dell'acqua normalmente lambi[illegible] i pini

INCIDENTE A DONATO PER IL FONDO GHIACCIATO

Una bambina grave nell'auto fuori strada

DONATO

Una bimba di 7 mesi è grave all'ospedale [illegible] Alessandria per [illegible] lesioni riportate in un incidente, mentre era in auto con la mamma, D.C.R., residente in paese.

La «Panda» sulla quale viaggiavano (la piccola fortunatamente era assicurata al seggiolino), è uscita di strada in frazione Ceresito, causa il fondo ghiacciato. Senza più controllo, l'utilitaria [illegible] finita nella scarpata sottostante e madre e figlia sono rimaste bloccate tra le lamiere.

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili [illegible] fuoco, l'ambulanza del 118 di Biella e l'Elisoccorso della base di Borgosesia, che ha poi provveduto [illegible] trasportare la bambina al Regina Margherita di Torino; successivamente le condizioni della bimba hanno suscitato qualche preoccupazione, tanto che i medici ne hanno deciso il trasferimento ad Alessandria. La mamma è stata invece trasportata all'ospedale di Biella.

La scarsa aderenza della strada ha causato anche lo scontro davanti alla Ipercoop tra la Opel di Salvatore F., 41 anni, di Milano, rimasto leggermente ferito e la Skoda di Luca G., 32 anni, [illegible] Cerreto Castello. [f. p.]

LE FIAMME SONO DIVAMPATE NELLA NOTTE FORSE PROVOCATE DA UN CORTO CIRCUITO: PER IL RAGAZZO CHE ERA SOLO NON C'E' STATO SCAMPO

Muore a 16 anni nel rogo della mansarda

Tragedia in una villetta di Cerrione

Franco Piras

CERRIONE

Aveva soltanto 16 anni ed è [illegible]o la notte [illegible] nel sonno, ucciso tra le fiamme che hanno completamente distrutto la casa del padre, una villetta [illegible] regione Molino Montruccone, a pochi passi dallo stabilimento «Lancia» di Verrone [illegible] ai confini con la frazione Vigellio di Salussola.

Il giovane si chiamava Michel ed era il secondogenito [illegible] Meliha Havic e di Luciano Ferrari, 52 anni, un [illegible] commerciante di mobili: l'uomo aveva gestito sino a poco tempo f[illegible] un emporio di arredamento rustico sulla [illegible]ale Trossi, nei pressi del cro[illegible] di Carisio. La coppia, separata [illegible] tempo, ha un'altra figlia, Ines, di [illegible] anni: per una tragica fatalità avrebbe dovuto esserci lei nella villetta.

Per il giovane Michel si è trattato davvero di un appuntamento [illegible] il destino, dove le coincidenze tracciano un disegno agghiacciante. Infatti, dopo la separazione dei genitori, la mamma si era trasferita [illegible] Biella, nel quartiere Pavignano e con lei il figlio, mentre la sorella Ines è rimasta [illegible] vivere a Cerrione. Ma lunedì sera [illegible] due fratelli si sono scambiati le abitudini e Michel ha così deciso di fermarsi a dormire nella [illegible] del papà. Quindi la [illegible] lo ha accompagnato in paese, affidandolo ad alcuni amici di famiglia e vicini di casa. Infatti il padre era partito poche ore prima per l'estero (sembra in Romania), per ragioni di lavoro.

La villetta di regione Molino Montruccone, ora ridotta ad un rudere, con monconi anneriti di muri, si sviluppava su due piani: circa 150 metri quadrati al piano terra e un'ampia mansarda. Il sottotetto era stato adattato per Ines e Michel.

L'altra notte, la tragedia. Un violento incedio, alimentato dalle strutture in legno, ha avvolto la villetta di fiamme [illegible] per il ragazzo non c'è stata via di scampo. Sulle cause del rogo al momento si azzardano soltanto delle ipotesi e tra queste la più accreditata porta ad [illegible] corto circuito.

L'allarme è scattato verso le tre di ieri mattina: a Cerrione sono arrivate diver[illegible] squadre dei vigili del fuoco con i carabinieri di Salussola e di Biella, unitamente agli uomini della squadra scientifica.

L'opera di spegnimento dei vigili del fuoco, carica [illegible] angoscia per [illegible] sospetto che tra le macerie fumanti potesse esserci il corpo del ragazzo, è durata fino alle sette, seguita dal febbrile lavoro di smassamento e ricerca. L'intervento è stato seguito dalla madre e della sorella del ragazzo, giunte a Cerrione avvertite dai vicini.

Poco dopo le 11, la tragica scoperta. Il cadavere [illegible] Michel [illegible] stato trovato [illegible] le [illegible] fumanti di quella che [illegible] stata la mansarda della villetta, rannicchiato accanto al letto: lo stabiliran[illegible] i periti, ma è verosimile pensare che il giovane sia stato stordito dal fumo e quindi incapace di fuggire.

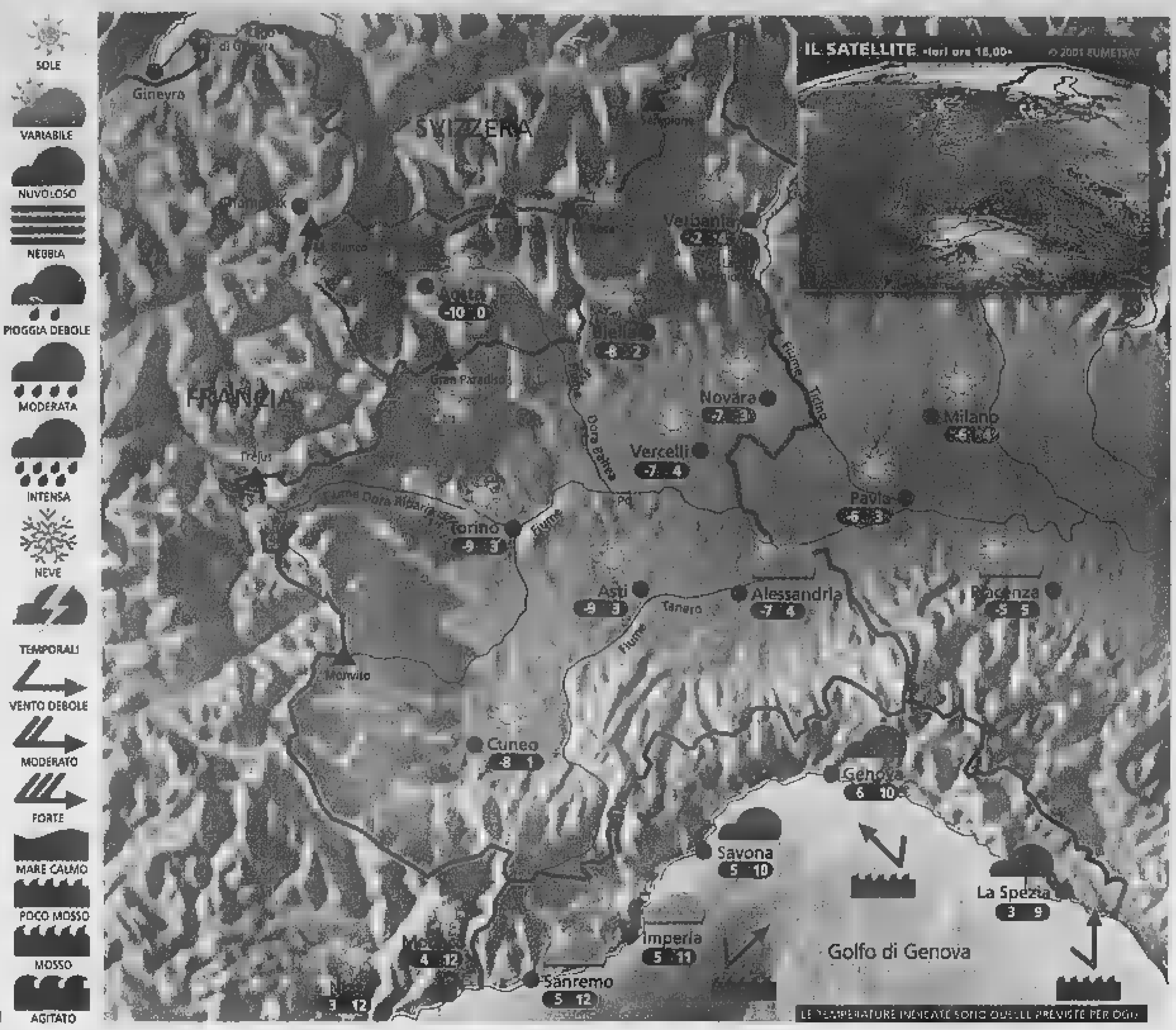
L'opera [illegible] smassamento dei vigili del fuoco di Biella [illegible] proseguita ancora per molte [illegible] concludendosi solo nel tardo pomeriggio. Nessuno lo voleva ammettere, ma il timore che nella villetta potesse esserci qualcun altro, ha pesato come un macigno nel cuore nelle squadre al lavoro.



Dopo la separazione dei genitori il giovane viveva con la madre a Biella ma l'altra sera per una crudele fatalità ha voluto tornare nella casa di famiglia dove mancava il padre in questi giorni all'estero per lavoro

Nelle foto di Corrado Micheletti quello che resta della villetta di Cerrione distrutta dal rogo in cui ha perso la vita un giovane di 16 anni





Situazione Ieri una debole velatura ha interessato le nostre regioni nel pomeriggio, risultando più estesa sui rilievi alpini di confine, mentre sulla Liguria un afflusso di aria leggermente più umida dal mare ha spinto sul litorale qualche banco nuvoloso. Oggi permarranno condizioni anticicloniche ma con tendenza a moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata lento aumento della nuvolosità sulla Liguria, sulle rimanenti regioni iniziali condizioni di tempo soleggiato o velato con foschie diffuse sulle zone pianeggianti. Nel corso del pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità sulla Liguria in estensione ai restanti settori con qualche debole precipitazione possibile nel Genovese e sull'Appennino. Limite delle nevicate intorno ai 600 m. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli. Gelate estese nella notte. Domani temporaneo miglioramento e ritorno del sole.

ZOOM

Il solstizio d'inverno

Tra un paio di giorni raggiungeremo il solstizio; l'asse inclinato della Terra fa cadere l'emisfero Nord nell'ombra; passiamo cioè sempre meno ore al sole e più ore nell'ombra della terra. Intorno ai 45° e ai 50° Nord, vi sono 16 ore di oscurità contro 8 di sole, la notte dura due volte di più del giorno. Più a Nord, intorno ai 60°, a San Pietroburgo, Stoccolma, Anchorage, Oslo, vi sono 18 ore di notte e 6 di giorno; a 67° a Nord dell'Equatore registriamo 24 ore di notte: il giorno del solstizio il sole non sorgerà. In questi giorni di fine dicembre, i passeggeri in volo per Los Angeles possono ammirare ben due tramonti e due albe: sorvolando la Groenlandia entreranno nell'ombra della Terra per uscirne un po' più tardi. Oggi per vedere gli effetti del solstizio non è più necessario recarsi al Polo Nord. Se dal 21 dicembre in poi le giornate [illegible] accorciarsi, avremo però bisogno di aspettare la metà di gennaio per notare un certo allungamento delle giornate, apprezzabile con un ritardo del tramonto. Ma il periodo più freddo non coincide con il solstizio, la Terra continuerà infatti a raffreddarsi [illegible] alla fine del [illegible] gennaio.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	3	8	REGGIO CALABRIA	4	9
BARI	5	9	ROMA	0	8
BOLOGNA	-4	5	VENEZIA	-2	5
CAGLIARI	3	11	BARCELLONA	2	10
CATANIA	3	10	BRUXELLES	1	6
CATANZARO	2	7	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	-4	5	GINEVRA	-4	4
OLBIA	5	11	LONDRA	2	6
PALERMO	6	10	[illegible]	-1	1
PERUGIA	-2	6	PARIGI	3	10
POTENZA	-2	1	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 33 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti

LA MOTORIZZAZIONE RICORDA GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL CODICE IN BASE ALLE IMMATRICOLAZIONI

Revisioni, [illegible] motorini

Nel 2002 i controlli anche per gli scooter

[illegible] Moreschi

BIELLA

Mancano pochi giorni all'approssimarsi [illegible] nuovo anno, che sarà ricordato per lo storico passaggio all'euro e del conseguente addio alla lira. Ma nel [illegible] i biellesi [illegible] chiamati ad ottemperare anche alle scadenze per le revisioni di auto, moto e ciclomotori. L'ufficio provinciale della Motorizzazione ha quindi diffuso una nota informativa con suggerimenti [illegible] consigli per agevolare il cittadino.

La Motorizzazione ricorda che durante corrente anno [illegible] sono riscontrate [illegible] cospicuo numero di contravvenzioni elevate dagli organi di Polizia per omessa revisione. Tali dimenticanze o distrazioni comportano una sanzione pecuniaria di 254 mila lire (131 euro) e l'impossibilità di utilizzo del veicolo sino all'ottemperanza dell'operazione tecnica: in caso di sinistro inoltre vi è la mancata copertura assicurativa.

Se tali infrazioni vengono commesse in autostrade il proprietario va incontro al fermo amministrativo del veicolo fino all'avvenuta prenotazione della visita di revisione e [illegible] tale operazione viene omessa per più di [illegible] volta o nel [illegible] si circoli [illegible] un veicolo sospeso dalla circolazione la sanzione pecuniaria viene raddoppiata.

Va ricordato che in base al codice della strada in vigore, i veicoli di peso complessiva fino [illegible] 3,5 tonnellate devono [illegible] sottoposti a [illegible] la prima volta quattro anni dopo l'immatricolazione e successivamente ogni due anni. Quelli di massa superiore e quelli ad uso pubblico sono sottoposti [illegible] revisione annuale.

La revisione va effettuata nel mese corrispondente a quello della prima immatricolazione per la prima operazione tecnica e successivamente nel mese corrispondente a quello di effettuazione dell'ultima revisione. [illegible] governo ha poi introdotto con un decreto ministeriale l'obbligo di revisione per i ciclomotori [illegible] dei motoveicoli nell'anno [illegible] per i veicoli immatricolati per la prima volta fra il primo gennaio '83 ed il 31 dicembre 2000 e non sottoposti a revisione [illegible] collaudo successivamente al 31 dicembre 2000. Per ottemperare a tali pratiche il ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha suddiviso il calendario in quattro fasce d'utenza.

Entro marzo 2002 devono essere sottoposti a controlli tutti i mezzi il [illegible] mese indicato sul certificato [illegible] idoneità (ciclomotori) o l'operazione di prima immatricolazione (motoveicoli) sia stata effettuata a gennaio, febbraio, marzo; entro giugno 2002 per i periodi [illegible] aprile, maggio, giugno; entro settembre 2002 per luglio, agosto, settembre; entro novembre 2002 per ottobre, novembre, dicembre. L'elenco [illegible] officine autorizzate è reperibile consultando il sito internet [illegible]. trasportinavigazione.it o componendo il numero telefonico 06/4173999 che con risposta automatica fornisce gli indirizzi completi delle tre officine più prossime alla zona richiesta.



[illegible] I biellesi saranno chiamati ad ottemperare anche alle scadenze per le revisioni di auto, moto e ciclomotori. Errori o dimenticanze distrazioni comportano una sanzione pecuniaria di 254 mila lire e l'impossibilità di utilizzo del veicolo

QUESTURA DI BIELLA

Case [illegible] [illegible] agenti [illegible] servizio

BIELLA. Continua la controffensiva delle forze dell'ordine contro i ladri e i rapinatori.

Mutuando un servizio già sperimentato da tempo (e con buoni risultati), nella provincia di Vicenza, gli agenti della Questura [illegible] servizio in zone isolate, busseranno anche alla porta di ogni residente per informarsi se negli ultimi tempi hanno visto persone sospette [illegible] notato movimenti strani.

«E' un modo come un altro di farci vedere dalla gente, per dare ai cittadini una maggiore sicurezza e tranquillità, oltre che per assumere tempestivamente ogni informazione utile che possa eventualmente consentirci di anticipare le mosse dei malviventi», hanno precisato il capo di gabinetto, Antonio Tafaro [illegible] responsabile delle «volanti», Giuseppe Testai.

Come detto, in questi giorni la polizia impegnata con le altre forze dell'ordine nella massiccia controffensiva alla criminalità, soprattutto contro i ladri, gli scippatori e gli specialisti delle rapine in casa. I servizi di controllo sono intensi soprattutto nelle tante zone residenziali del territorio, caratterizzate dalla presenza [illegible] ville e case isolate; [illegible] facili obiettivi per i banditi [illegible] quindi i [illegible] perlustrazione sono raddoppiati. [f. p.]

[illegible] CIA

COSSATO
La Natività nella chiesa dell'Assunta

La Pro loco presenterà venerdì, alle 17, nella chiesa dell'Assunta [illegible] presepe animato, realizzato [illegible] Enzo Turci: da sabato sarà possibile visitarlo tutti i giorni. [c. gi.]

[illegible]
Il padrone di casa esce, [illegible] in casa entrano i ladri

Sono arrivati in tre, [illegible] bordo di un'Alfa Romeo di colore blu, che hanno fermato davanti a un'abitazione di via Gianasso. Quando il padrone di casa è uscito, sono riusciti ad entrare scardinando la porta d'ingresso: nel bottino numerosi oggetti d'oro. Ladri anche nell'abitazione di Giulio B., [illegible] anni, [illegible] Tollegno: hanno rubato un cellulare, un videoregistratore e altri oggetti di scarso valore. Infine, topi d'appartamento anche a Sandigliano: dalla casa di Erika V., 22 anni, [illegible] scomparsi due giacconi in pelle. [f. p.]

[illegible]
Metà paese mobilitato per [illegible] presepe vivente

La Pro loco ha radunato un centinaio di persone (più di metà della popolazione) per il presepe vivente che prenderà il via alle 21,30 percorrendo le vie del paese. Negli androni e nei cortili verranno ricostruite le botteghe degli antichi mestieri i cui artigiani, mano a mano si accoderanno fino a raggiungere la capanna predisposta nella piazza della chiesa. [illegible] momento culminante sarà quando la porta della Natività verrà : ospiterà [illegible] famiglia [illegible] . Papà Marco sarà Giuseppe, mamma Katia la Madonna [illegible] la piccola Giorgia il Bambin Gesù. [d. sa.]

OCCHIEPPO [illegible]
Monsignor Mana in visita alla casa [illegible] riposo

Domani il vescovo Gabriele [illegible] si recherà in visita in uno dei più importanti enti per l'assistenza agli anziani del Biellese: il Cerino Zegna. Dopo la Messa natalizia delle 14,45 è prevista la visita della struttura ed una festa per gli ospiti, il personale ed i molti volontari affettuosamente chiamati a raccolta, anche in questa occasione, per un aiuto nel trasporto e sistemazione degli ospiti stessi. [d. sa.]

BIELLA
Poste, orari prolungati per il pagamento dell'Ici

Poste Italiane comunica che domani, in occasione della scadenza dell'Ici, alcuni uffici lavoreranno ad orario prolungato [illegible] alle 18. Gli sportelli [illegible] quelli di Biella (poste centrali), Cavaglià, Vallemosso, Vigliano e Cossato. [d. sa.]

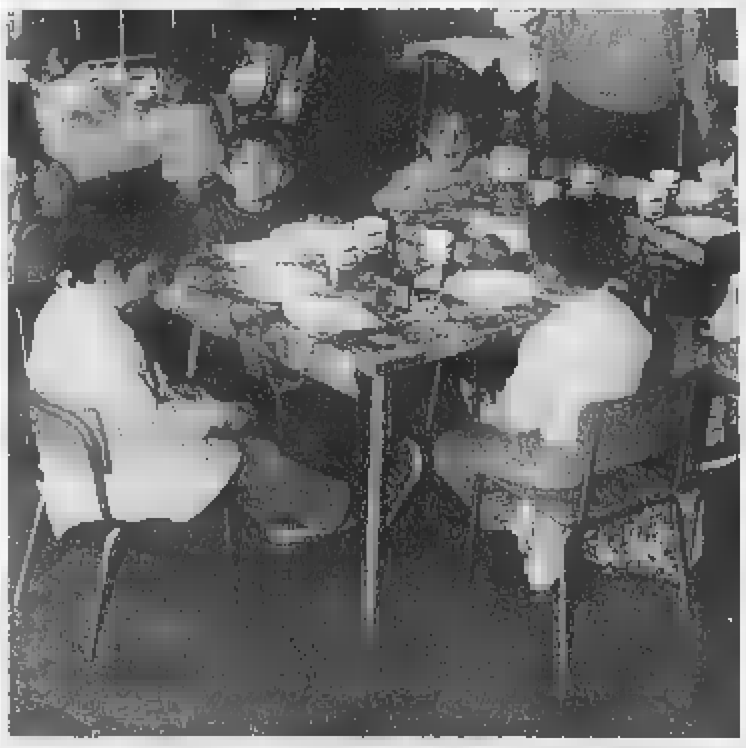
GAGLIANICO
Venerdì sera i lavori del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è stato convocato per venerdì sera: tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e l'esame di bilancio di previsione per [illegible] 2002. [d. sa.]

IL SERVIZIO DI VIGILANZA STRAORDINARIA SERVIRA' ANCHE PER PREDISPORRE DEI MENU ADEGUATI

Mense scolastiche al setaccio [illegible]

I Comuni dovranno compilare una scheda con tutti i dati



La situazione delle mense scolastiche sarà oggetto di un'attenta verifica dell'Asl

BIELLA

Da gennaio partirà un progetto [illegible] di vigilanza straordinaria che riguarderà la cucina delle mense scolastiche nel territorio provinciale. Ne dà notizia Luca Sala, responsabile dei controlli per l'Azienda sanitaria anche per i prodotti nei luoghi [illegible] ristorazione.

Le schede inviate a tutti i sindaci per una rilevazione dei dati che dovranno essere completati dai responsabili delle cucine delle mense scolastiche, dovranno essere [illegible]tuite al Dipartimento di prevenzione entro fine [illegible].

La raccolta e l'elaborazione dei dati permetterà di programmare al meglio la vigilanza, integrando i consueti controlli sulla struttura, sull'igiene [illegible] sui campionari abituali per [illegible] verifica anche sui fornitori, con particolare riguardo ai prodotti animali.

Verranno inoltre program[illegible] incontri che coinvolgeran[illegible] gli insegnanti ed i genitori per intervenire, ove necessario, sugli aspetti nutrizionali, della qualità e delle caratteristiche delle materie prime usate per la preparazione dei pasti.

L'obiettivo finale è quello di promuovere l'adozione di un menù variato e gradito ai bambini ed ai ragazzi che preveda tutti gli alimenti, compresi quelli di produzione tipica local[illegible] la carne [illegible] tutte le specie, pesce compreso.

L'input [illegible] giunto dall'Organizzazione mondiale della Sanità e dalla Fao e porterà alla costituzione dell'Agenzia europea alimentare, [illegible] sede assai probabilmente a Parma.

I controlli del servizio sanitario provinciale dovrebbe anche accrescere la fiducia delle famiglie nelle [illegible] scolastiche. Secondo una recente in[illegible]agine condotta in Lombardia dall'istituto Ipsos-Explorer su un campione di giovani tra i [illegible] i 19 anni, solo l'1% si fida [illegible] tali strutture, paragonandole alla «cattiva alimentazione» di birrerie e paninoteche. [d. sa.]

NUOVA INIZIATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE: LA SEDE NELL'INFORMAGIOVANI

Cossato, [illegible] sportello per i [illegible]

Raccoglierà istanze oltre ad offrire consigli ed informazioni

COSSATO

Manca ancora qualche dettaglio, ma [illegible] tutto andrà per il verso giusto fra pochi mesi partirà il [illegible] sportello per portatori di handicap. Il servizio, garantito dal distretto sanitario in collaborazione [illegible] l'amministrazione Scaramal (e probabilmente con qualche altro comune biellese), sarà attivo dalla prossima primavera presso la sede di Informagiovani in via Marconi, sopra [illegible] biblioteca civica.

«Abbiamo recentemente aperto un sito Internet (www.ability.it) - spiega il dottor Giampiero Vellar, responsabile del progetto -, ora [illegible] mettere a punto alcuni particolari organizzativi per avviare una serie [illegible] sportelli nel territorio Biellese, [illegible] dei principali dovrebbe essere appunto quello di Informagiovani a Cossato».

Duplice l'importanza del nuovo [illegible] una parte informare gli utenti, dall'altra garantire un impiego ai giovani portatori di handicap, secondo i finanziamenti regionali [illegible] legge 104 del '92.

> Operativa la prima fase del progetto Ability approvato dalla Regione che ha predisposto anche un sito Internet

«Lo sportello - aggiunge il dottor Giampiero Vellar dell'Asl 12 - non è che una delle fasi del progetto più ampio, denominato Ability, approvato dalla Regione che apre a 360 gradi una finestra sul mondo dell'handicap attraverso dati, informazioni e notizie su tutto ciò che riguarda il problema della sanità».

In pratica lo sportello funzionerà da punto di raccolta, dove i portatori di handicap, i loro famigliari o [illegible] potranno rivolgersi per presentare le istanze più varie: dagli aspetti legali, sanitari o previdenziali a quelli più banali ma determinati per chi vive quotidianamente con il problema della mobilità, come per esempio le informazioni sui trasporti [illegible] sulle strutture senza barriere architettoniche. Le domande, che non potranno avere risposte immediate, saranno inoltrate agli organi competenti con i vantaggi, non trascurabili, sia di evitare l'interminabile giro di ufficio in ufficio per un'informazione sia di velocizzare i tempi di rilascio. Orari e modalità saranno decisi nelle prossime riunioni dei vertici dell'Asl per poi [illegible] approvati dalle giunte comunali che aderiranno ad «Ability», fra cui quella di Cossato, nei primi mesi del 2002 il progetto sarà presentato ufficialmente in [illegible] conferenza stampa. [c. gi.]

IL SINDACATO DEI TESSILI

[illegible] Cgil [illegible] l'anno [illegible] [illegible]tti

BIELLA. La Filtea Cgil chiude il 2001 con 4038 iscritti [illegible] cui 1049 nuovi (sono 43 in più del 2000).

L'anno che sta finendo [illegible] stato [illegible] più impegnativo per il sindacato dei tessili della Camera del lavoro che ha raggiunto questi risultati a fronte [illegible] una riorganizzazione del proprio gruppo dirigente e con la riduzione dell'apparato.

Sono stati rinnovati accordi aziendali a beneficio di circa 1400 lavoratori mentre la procedura di mobilità ha interessato circa 100 persone, meno dell'anno precedente. Peraltro è notevolmente aumentato dal dopo-ferie [illegible] alla cassa integrazione [illegible] ordinaria che resta comunque entro limiti accettabili.

Il totale [illegible] delegati della Filtea è [illegible] 166 persone di cui 77 sono donne. [r. mo.]

IERI IL CONSIGLIO DURANTE LA PRESENTAZIONE DEL COLLEGAMENTO DIRETTO CON IL CASELLO DI CARISIO

«Lasceremo la provincia di Biella»

Gli agricoltori protestano contro il peduncolo

BIELLA

«Se questa amministrazione non ascolterà le nostre ragioni e cercherà di imporci un peduncolo autostradale che così com'è non serve a nessuno e danneggia gli agricoltori e l'economia dei Comuni agricoli, siamo pronti a uscire dalla Provincia di Biella e a chiedere di essere annessi alla Provincia di Vercelli».

Il provocatorio ultimatum è stato lanciato ieri sera dall'assessore all'Ambiente del Comune di Salussola, Meris Liatti, durante l'animato dibattito in Consiglio provinciale sulla Carisio-Vigliano. Lavori che su richiesta del consigliere Silvio Belletti (Comunisti Italiani) erano stati aperti agli agricoltori del basso Biellese per ascoltare dal vivo le ragioni del loro dissenso.

E la risposta della categoria è stata immediata: già nel primo pomeriggio un folto gruppo di operatori di Salussola, Massazza, Villanova e Carisio avevano organizzato un presidio al Cda distribuendo i volantini del neonato Comitato spontaneo per la difesa dei cittadini, con le ragioni del loro no al peduncolo. In aula poi, dopo l'illustrazione del progetto da parte dell'assessore Paolo Monfermoso, hanno [illegible]ato [illegible] fermi [illegible] pacati le ragioni per cui sono decisi a combattere [illegible] il Peduncolo. «Ho l'autostrada nel cortile della cascina - ha denunciato l'agricoltore Peretti - E per chi ha sudato una vita per costruirla mattone dopo mattone, vedersela portare via da una strada, per giunta inutile, è come perdere un figlio».



La zona del Basso Biellese è quella con maggiore concentrazione di aziende agricole, in particolare legate alla coltivazione del riso. Per questo motivo il passaggio del «peduncolo», a detta degli operatori del settore, provocherebbe danni pesanti

E se non è la cascina sono le risaie ad essere minacciate; risaie tra l'altro speciali perchè è dopo anni di duro lavoro è stata selezionata la varietà Sant'Andrea, una qualità che [illegible] ha ricordato un giovane agricoltore, Carlo Zaccaria, sta per ottenere il marchio d'origine protetta e porterà un prodotto del Biellese diverso dal tessile in Europa.

Un discorso, quello del prodotto di qualità minacciato da un'opera stradale «di cui non si vede l'utilità», portato avanti anche da Sandro Guerrini, assessore all'agricoltura di Salussola. Concetto sviluppato poi anche dai rappresentanti delle associazioni di categoria, Fasanino dell'Associazione Contadini e Silvano Saviolo della Coldiretti.

La minoranza ha ovviamente cavalcato la protesta proponendo (Silvio Belletti) in alternativa al Peduncolo una conferenza per il rilancio della Pedemontana, il collegamento Est-Ovest che è fermo al Rolino di Masserano.

La giunta Scanzio ha accettato il confronto con gli agricoltori chiedendo (l'assessore Monfermoso) che si siedano a un tavolo di concertazione per individuare il tracciato più idoneo. Ma ribadendo (Roberto Pella Fi) che il Peduncolo «resta un'occasione da non perdere per togliere il Biellese dall'isolamento» e lo stesso presidente Orazio Scanzio ha speso la sua parola d'onore per ribadire che dietro il Peduncolo non c'è un'altra operazione Fenice e il progetto non distoglierà l'amministrazione dalle priorità decise: Pedemontana e Cossato-Vallemosso.

Nella maggioranza però Andrea Delmastro (An) ha sostenuto che prima tutti gli sforzi dovranno essere concentrati per realizzare la Pedemontana e solo se questa strada non risolverà i problemi di viabilità del Biellese, allora si potrà prendere in considerazione il Peduncolo». [m.al.]

IERI LA PRESENTAZIONE

I portali di Ascom e artigiani

BIELLA. Sono stati costituiti i portali www.biellashopping.it per l'Ascom e www.artigianibiellesi.it per Confartigianato. I rispettivi presidenti e direttori Antonio Arnaldi con Giancarlo Macchetto e Franco Piana con Franco Volpe hanno ceduto la parola ai tecnici della Network Telematic Biellese per il concetto è solo: [illegible] una vetrina per tutti. In queste parole si incontrano con i mezzi telematici negozianti, piccole imprese, artigiani per fornire un servizio ai clienti, rispettivamente in grado di offrire e cercare servizi di ogni tipo, scegliendo quello più vicino a casa, quello più tipico, quello ritenuto più adeguato alle personali istanze. L'azienda incaricata ha già inserito tutti i rispettivi associati, ma da una ricerca di mercato hanno trovato forte interesse anche in quel 50% che non appartiene ad associazioni di categoria. Ovviamente il prezzo per i primi è stato convenzionato ma anche gli altri potranno ottenerne di interessanti. Praticamente si può accedere ai vari settori merceologici od artigianali sia utilizzando la voce generica che indicando il [illegible] di una via. In quest'ultimo caso si avranno sotto gli occhi tutti le unità operative settoriali presenti per combinare, al caso un'unica uscita da [illegible]sa con più destinazioni. Ascom e Confartigianato organizzeranno dei [illegible] per il miglior utilizzo del mezzo telematico introducendo anche il concetto di e-commerce. [d. sa.]

NOTIZIE FLASH

TIKE SAAB

Guide alpine al lavoro nella cupola di Oropa

Questa mattina nella basilica [illegible] di Oropa le guide alpine di Tike Saab, Carlo Gabasio e Gianni Lanza, si caleranno nel vuoto per compiere un intervento di restauro alla cupola. La complessa operazione avverrà ad un'altezza di circa 70 metri dal suolo. Intanto domani sera la stessa associazione ha appuntamento nella sala convegni di Biverbanca per presentare, alle 21, le attività 2002 della scuola di alpinismo, scialpinismo e arrampicata. Fra queste il nuovo corso di freeride (sci fuori pista) ed i grandi viaggi. Durante la serata sarà anche proiettato un filmato su [illegible] spedizione in Marocco e un reportage di diapositive in dissolvenza sul freeride. [r. mo.]

AZIENDA SANITARIA

Giornata di lavoro a Città Studi per medici e operatori

Oggi per l'Asl, a Città Studi un pomeriggio di lavoro e di auguri natalizi. In corso Pella il [illegible] il vescovo Gabriele Mana alle 15, mentre il brindisi augurale è previsto per le 18,30. L'incontro di formazione curato dalla direzione generale coinvolgerà più di 400 addetti: medici dell'ospedale e di famiglia, biologi, farmacisti, fisici, psicologi, analisti, ingegneri, avvocati ed amministrativi. Il direttore generale Paolo Francisco affronterà il tema «Verso il 2002», il docente presso la facoltà di Economia dell'Università di Torino Giorgio Donna «Il change management nelle aziende sanitarie» e il direttore generale della provincia di Torino Giorgio Gatti «Affrontare la sanità». [d. sa.]

VOLONTARIATO

«Il naso in tasca» in trasferta a Borgomanero

I clown dell'associazione di volontariato Il naso in tasca sono stati accolti per la prima volta al reparto di Pediatria dell'ospedale di Borgomanero (No), su invito del primario Marco Vitali. La delegazione era formata da 5 clown che hanno intrattenuto nell'aula magna del nosocomio oltre ai bambini ricoverati, anche i piccoli della scuola materna e della prima elementare invitati per l'occasione, in tutto più di una cinquantina di spettatori. «E' volontà comune [illegible] lo staff dirigenziale dell'ospedale - dice Laura Bricarello, presidente dell'ente - di [illegible] a Borgomanero un nucleo della nostra associazione che sarà preventivamente formato a Biella e opererà in modo indipendente». Intanto sabato e domenica si è svolto il terzo dei corsi di formazione per aspiranti clown, il cui primo ciclo terminerà a gennaio. [d. sa.]

Vigliano, domani la distribuzione dei sacchi in juta

Gli operatori di Cosrab saranno presenti a Vigliano domani dalle 9 alle 12 per la distribuzione dei sacchi di juta per verde e sfalci poi il servizio sarà sospeso fino a gennaio. Da giovedì 10 gli addetti saranno presenti in Comune non più ogni settimana, ma il secondo e il quarto giovedì del mese, calendario che resterà in vigore fino a marzo. Info al numero verde gratuito: 800.399.760. [m. pe.]

INTANTO ALLA PESCHIERA SI BALLA CON LE ORCHESTRE E A GRAGLIA ARRIVANO LE RAGAZZE IMMAGINE

Notte in discoteca a colpi di karaoke

Oltre 7 mila i brani da scegliere, in cabina di regia Del Vecchio

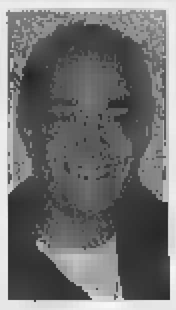
BIELLA

Con l'approssimarsi delle feste natalizie un ricco calendario di appuntamenti e di serate all'insegna del divertimento e della buona musica attende il popolo della notte.

La discoteca Karaoke Pinocchio di Biella, propone per venerdì sera a partire dalle 21.30, karaoke con oltre 7.000 brani di tutti i generi italiani e stranieri (revival e commerciale). Dall'una, discoteca a due gradi: alla consolle entra in azione Nino Del Vecchio. Il tutto si replica nel fine settimana. Il locale di via Serralunga rimarrà aperto anche lunedì 24, martedì 25, mercoledì 26 dicembre per gli immancabili auguri (per la prenotazione ai tavoli 338-2330550.

Al Barraca di Riva sempre a Biella continua invece il rinnovo tessere per l'anno 2002.

Al dancing la Peschiera di Valdengo venerdì [illegible] suonerà l'orchestra [illegible] ragazzi del lago» sabato invece sarà protagonista la formazione «Gli Zeta» mentre il giorno di Natale è in programma un veglionissimo con l'orchestra di «Genio e i Pierrots».



Il dj Nino Del Vecchio sarà in cabina di regia alla discoteca Pinocchio di via Serralunga

Prosegue invece, dopo il debutto della scorsa settimana, la programmazione al «XX secolo» al Grand Hotel di Graglia. Sabato [illegible] all'interno del locale in stile classicheggiante si potrà ballare con la migliore musica commerciale house e revival. Non mancherà come sempre l'originale animazione affidata a Christian Cordero che ogni sera [illegible] allieterà gli ospiti presentando stupendi ragazzi e ragazze direttamente dal mondo dello spettacolo. [r. mo.]

GI

Biella

Incontri alla Fab

«La fotografia di montagna» è il tema della serata di venerdì alle 21,15 nella sede dei Fotoamatori biellesi al Piazzo. I soci potranno partecipare con personali raccolte di diapositive e stampe. A seguire il tradizionale scambio d'auguri.

Ponderano

Live al Babylonia

Venerdì sera il Babylonia propone un tributo ai Depeche Mode. Sul palco gli In The Mode. (Porte aperte alle 22,30, inizio dello show alle 23,15, biglietto 15.000 lire). Sabato saranno di [illegible] tre formazioni gli Undecilnable, i Coffee Mug e i Toys in Brain, provenienti direttamente dall'Olanda per un cocktail di hardcore melodico e qualche spruzzata grunge (inizio del concerto alle 23,15, biglietto 20.000 lire). Infine lunedì sera, vigilia di Natale, il Babylonia ospiterà i Vallanzaska accompagnati dal gruppo di spalla dei Gazpacho (show alle 23,30, biglietto 15.000 lire).

Biella

Ballando con i Meikenut

Biella Trad organizza per sabato sera alle 21,30 nei locali del Circolo Biella di via Gramsci 19, un party di auguri con il gruppo folk dei Meikenut.

[illegible]

Pomeriggi musicali

Domenica pomeriggio un concerti organizzato dall'Agimus in collaborazione con l'Asl e con l'assessorato alla Cultura. Nella sala mensa dell'ospedale alle 16,30 va in scena «Le fiabe da [illegible] di Luigi Maio», novelle e leggende interpretate dalla voce narrante dello stesso Maio accompagnato da Enrico Grilletti al pianoforte.

[illegible]

La Conferenza dei sindaci e le spese per il Tar

Signor sindaco Susta, le scoppiettanti iniziative assunte dalla conferenza dei sindaci contro la deliberazione del 7 gennaio 2001 della Regione Piemonte sulla razionalizzazione della spesa sanitaria, dopo la celebrazione dei riti elettorali del maggio 2001 si sono improvvisamente interrotte, quasi a confermare la valenza da campagna elettorale attribuita alle forsennate e quotidiane polemiche da lei dirette e cui partecipavano precisamente il consigliere regionale Wilmer Ronzani e i sindaci Scaramal, Foglia e Aiassa.

Nel frattempo il Tar Piemonte ha congelato le aspettative della conferenza dei sindaci, mettendone a nudo la clamorosa inconsistenza giuridica.

Come lei sa, non ritengo che il Comune di Biella debba accollarsi il conto di una iniziativa che, a mio parere, non era stata affatto assunta in difesa di un interesse generale.

E dunque, al fine di procedere alla segnalazione alla Corte dei conti, le chiedo di poter [illegible] una copia del ricorso presentato al Tar Piemonte ed una copia del provvedimento già assunto dal Tar.

Chiedo inoltre di conoscere il costo della «brillante» iniziativa giudiziale e quali fondi siano stati utilizzati per il pagamento della [illegible] della conferenza dei sindaci.

Sandro Delmastro
consigliere comunale di An

I costosi mutui per i lavori in piscina

Abbiamo appreso che la giunta comunale nella seduta del 6 dicembre scorso ha approvato il progetto esecutivo della ristrutturazione ed ampliamento della piscina «Massimo Rivetti»: finalmente!

Ma non ci avevano detto che i lavori erano già iniziati? Ma credono proprio che i cittadini siano tutti stolti? Ma quando inizieranno effettivamente i lavori?

Ed intanto il mutuo i cittadini di Biella hanno già iniziato a pagarlo dal gennaio 2001. Grazie giunta di sinistra

Mario Porta
capogruppo di Forza Italia in Comune

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.068; Cossato: telefono 015/922.123.

[illegible]

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 015/20.848-9; [illegible]: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: [illegible]zione e Biglietteria: viale [illegible] calle 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. [illegible] altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il [illegible]zio di reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 8, tel. 015/57.12.95.

Cerrione: *Dr. Piatini*, via Giovanni XXIII 65, tel. 015/57.18.58.

Donato: *dr. Tiziano Ferraci Azzellino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48.

Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/88.20.15.

ALLA CAMERA LA BEFFA DEI FONDI-ALLUVIONE

Stop per un voto a 2 mila miliardi

Mossano

CASALE MONFERRATO

Duemila miliardi in tre anni, per le opere in sicurezza territorio piemontese, sfumati per un voto. Sarebbe bastata una lampadina in più sul tabellone alla Camera per far passare l'emendamento presentato Renzo Patria (Forza Italia) che impegnava il governo convogliare altri 2000 miliardi nelle prossime tre annualità per realizzare gli interventi, sulla base dei conteggi indicati dal governo regionale di centrodestra.

«Incredibile» è stato il commento sbalordito del presidente Casini: 246 deputati hanno votato a favore e 246 contro. Il sì è stato espresso ovviamente da Patria che, pure, era stato invitato a ritirare la proposta: «Non vedo il motivo - ha replicato - giacché non l'emendamento del governo che aggiunge risorse a favore degli alluvionati. In quel caso, si fa riferimento ai danni subiti dai privati (400 miliardi destinati ai rimborsi di cittadini e aziende, ndr), mentre la mia proposta tende a creare le condizioni perché si facciano le opere di in . Con Patria si allineati altri parlamentari forzisti, tra cui i vercellesi Rosso Zanetta, oltre fronte del centrosinistra. Non Eugenio Viale. Il suo no, quindi, è stato decisivo per la perdita dello stanziamento. «Incredibile - ha detto Casini -: l'emendamento è respinto del voto in parità».

Sospira, ma incassa, con il savoir faire del politico di lunga data, l'on. Patria: «Si è persa una buona occasione per aumentare le risorse necessarie ad avvicinarsi alla stima segnalata dalla Regione: 3000 miliardi; 1400 ci sono, altri 400 per i rimborsi arrivano grazie all'emendamento del governo (votato anche dal centrosinistra, ndr). Altri 2000 servivano ai lavori che i sindaci ci hanno ripetutamente chiesto».

Ma Viale dice che «approvando l'emendamento di Patria saremmo andati a gambe all'aria. Provvedimenti come quello hanno portato l'Italia al debito pubblico in cui si trova», ammonisce. Patria, invece, è convinto che «se non si affronta in modo corretto l'assetto del territorio pagheremo sempre più risorse per i danni di quelle che verrebbero impiegate per gli investimenti neces a renderlo sicuro». Viale spiega di essersi attenuto «alle indicazioni governo e maggioranza per mantenere l'equilibrio economico in Finanziaria. Ma - aggiunge - ho detto che va dimostrata attenzione al Piemonte. Ho avuto assicurazioni che nei prossimi anni, quando serviranno altre risorse, il governo le stanzierà. Per adesso ci sono 600 miliardi. Anche l'on. Rosso ha sostenuto queste necessità». Ma lui ha votato sì all'emendamento.

«Sono indignato», tuona il presidente dei Comitati alluvionati, Gianfranco Bergoglio. Fa scorrere le videate del sito internet della Camera: «È incredibile che sia cessa una cosa simile. Il voto di Viale è stato determinante: con quei 2000 miliardi in più avremmo avuto tranquillità di rendere il territorio sicuro. Così, invece...».

DISEGNI E MESSAGGI DI FRATELLANZA (MOLTI QUELLI IN ARABO) SONO STATI FATTI DAGLI STUDENTI DI QUARONA

La parola «Pace» sale in cielo

Striscione di 40 metri srotolato dalla mongolfiera

QUARONA

C'era vento, così la mongolfiera non ha preso il volo liberamente ma è rimasta ancorata al terreno con una fune. Nonostante questo l'iniziativa degli studenti di Quarona ha ottenuto un gran . Il pomeriggio di pace, organizzato in occasione della manifestazione «Paese di Natale» che ha coinvolto tutta la cittadina, ha così ottenuto un gran successo.

C'era molta gente, autorità in testa, quando aumentando la fiamma del bruciatore il pallone ha iniziato ad alzarsi verso il cielo. E più la mongolfiera saliva più si srotolava una lunga, lunghissima bandiera. Quaranta metri in tutto, in onore delle torri gemelle New York, che di metri misuravano invece quattrocento. A Quarona, con la regia dell'amministrazione comunale, si voluto parlare di pace non di terrorismo. E l'abbinamento con la città americana è venuto solo in segno di solidarietà.

La bandierona era piena zeppa di messaggi di fratellanza, frasi dedicate all'unità dei popoli. Contro la violenza insomma, a poco più di tre mesi da quell'11 settembre che ha segnato svolta nella storia contemporanea. Il lungo drappo è il frutto della paziente cucitura dei tagli di stoffa su cui gli studenti quaronesi si divertiti disegnare e a scrivere slogan di amicizia. E proprio per dimostrare che si può andare d'accordo, molti di questi messaggi in lingua araba, scritti degli appartenenti alla comunità islamica di Quarona.

Per i bambini, autori della bandierona, è stato un vero spettacolo veder salire verso il cielo azzurro, nonostante il gran freddo, il loro lavoro. quando la stoffa si è completamente distesa è partito lunghissimo applauso. Adesso l'amministrazione, particolare l'assessore Graziella Savoini (presente al «lancio» con il sindaco Giancarlo Zamboni) promesso bambini l'impegno per verificare se la bandiera può entrare nel Guinness dei primati. D'altra parte capita tutti i giorni di vedere un lenzuolo quaranta metri tutto tappezzato di messaggi di pace.

L'iniziativa con finalità pacifiste ha ottenuto tanti consensi quanto i festeggiamenti che domenica hanno coinvolto l'intero centro di Quarona, che per un giorno si è appunto trasformato nel Paese di Natale. E folta partecipazione si era registrata anche sabato mattina in occasione del convegno dedicato a Pietro Rolandi, il libraio ed editore che nell'Ottocento aveva fatto fortuna in Inghilterra per poi diventare benefattore con iniziative dedicate proprio alla sua Quarona. [i. fo.]

E' lungo 40 metri ed è frutto del paziente lavoro di collage dei tanti piccoli tagli di stoffa sui quali gli studenti di Quarona hanno scritto e disegnato messaggi di pace lo striscione che la mongolfiera (ancorata al suolo per problemi di vento) ha srotolato tra gli applausi. E ora si sta verificando se la lunghissima bandiera possa trovare posto nel Guinness dei primati [FOTO REDALONI]



INTANTO LE VIE DI VERCELLI SARANNO ALLIETATE OGGI DAL PIANOFORTE VIAGGIANTE DI AMADEUS

Presepi, al comando la materna di Tricerro

E tra le Natività nelle chiese spicca quella di Sant'Agnese

VERCELLI

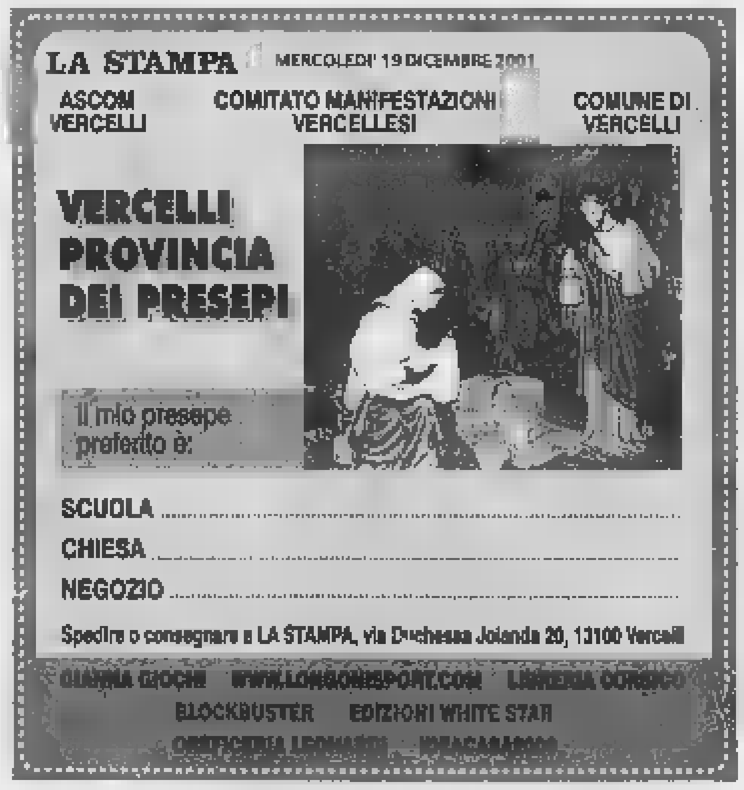
«Non è vero che il Natale in strada quest'anno è più povero: differenza degli altri anni abbiamo privilegiato l'animazione he nei quartieri più periferici».

Così l'assessore comunale Sergio Cucco, che poi però precisa: «Giusta invece l'osservazio sullo squallore delle impalcature che reggono le luci speciali di piazza Cavour: una di contrattempi ha impedito alla ditta di nasconderle con le decorazioni, ma sarà fatto immediatamente, com'era già in programma».

E oggi il programma della Faber, la ditta Gressoney che organizza il nostro Natale, propone pianoforte viaggiante di Amadeus», lo spettacolo saltato venerdì scorso per il maltempo. L'appuntamento con i piccoli è dunque per le 18 nelle vie del centro pianista in e barba bianca e una ballerina.

Intanto continua la pioggia di tagliandi in arrivo dai lettori per il concorso della Stampa sui presepi. La new entry della materna di Tricerro non conosce le mazze misure: subito 200 tagliandi, che la portano in testa alla graduatoria provvisoria. Seguono, nella stessa categoria, la scuola per l'infanzia di Borgovercelli e quella di Tronzano. Nelle elementari svetta la Ferraris, seguita da Rosa Stampa e Scuole Cristiane. Tra le medie svetta ancora la scuola di Trino, e si affacciano Istituto Sacro Cuore e Avogadro.

A sorpresa, collegata con la materna di Tricerro, sale al primo posto, tra i presepi delle parrocchie, la chiesa di Sant'Agnese; secondo posto per San Paolo. E a proposito della chiesa che ospita i lavori dei bambini, ieri la mostra è stata visitata dagli alunni della di 3ª B e 3ª C delle elementari di Livorno Ferraris, accompagnati dalla maestre Annina Greco e Annamaria Minella. Infine ricordiamo ancora che la chiesa di San Paolo è aperta ai visitatori tutti i giorni dal mattino presto a mezzogiorno e dalle 16 alle 18. [d. b.]



CRESCENTINO, LAMPORO, FONTANETTO E PALAZZOLO

Via libera all'Unione fra quattro Comuni

CRESCENTINO

Un'alleanza fra Comuni per aumentare e migliorare i servizi dedicati ai cittadini. L'«Unione dei Comuni della Grangia Vercellese» è stata costituita mercoledì tra Crescentino, Lamporo, Fontanetto Po e Palazzolo.

Alla cerimonia ufficiale per la firma dell'atto costitutivo hanno partecipato i quattro sindaci: Fabrizio Greppi di Crescentino, Oscar Nepote Bernardon di Fontanetto Po, Savina Bosso di Lamporo e Luigi Mocca, primo cittadino di Palazzolo. Con loro anche il presidente reggente della Provincia, Renzo Masoero.

«Grazie all'Unione - ha spiegato Fabrizio Greppi, promotore dell'iniziativa -, gestiremo insieme diversi servizi al cittadino, come la progettazione dei lavori pubblici, la polizia municipale, lo sportello unico ed altri settori. La nostra unione raggiunge quasi 11 mila abitanti».

Tra i vantaggi prospettati dall'«Unione dei comuni della Grangia Vercellese» ci sono l'ottimizzazione e la razionalizzazione dei costi ed anche la possibilità di accedere più facilmente a contributi, in modo particolare per le amministrazioni più piccole: «Crescentino - continua Fabrizio Greppi - superava già la soglia di 5 mila abitanti, che consente di accedere più agevolmente a finanziamenti statali e regionali, ma sono lieto che i colleghi sindaci dei Comuni di Lamporo, Fontanetto Po e Palazzolo abbiano accolto con piacere la mia proposta di lavorare insieme. La collaborazione ci consentirà di risparmiare e di offrire un servizio sempre migliore alla cittadinanza».

Intanto, come prevede la legge che regola le unioni fra Comuni, già nel prossimo Consiglio comunale, convocato per venerdì, l'assemblea dovrà designare i rappresentanti del Comune Crescentino nel Consiglio dell'«Unione dei Comuni della Grangia Vercellese». [r. s.]

VERCELLI

Borsa risi, crescono Balilla, Loto e Ariete

Mercato prenatalizio attivo, ieri, con aumenti di prezzo alla Borsa risi: nei risoni crescono di 10 lire al chilo Balilla, Loto-Nembo e Ariete, di 5 Selenio, Lido-Flipper, Thaibonnet, Gladio e Indica vari; nei lavorati aumentano di 20 lire Originario, Ariete e Loto, di 10 Lido e Thaibonnet; nei parboiled 10 lire in più per Lungo e Thaibonnet; in trotendenza la soia nazionale che perde 10 lire al chilo. [w. ca.]

VERCELLI

Sos per micia persiana persa a Porta Torino

Una gattina persiana dal pelo rosso striato si è persa ormai da qualche giorno Porta Torino-via Monviso. E' una mici assolutamente casalinga incapace di vivere in strada. Chi l'avvistesse è pregato di telefonare allo 0161.392732 oppure 347.7135901: oltre a mille ringraziamenti ci sarà lauta ricompensa. [d. b.]

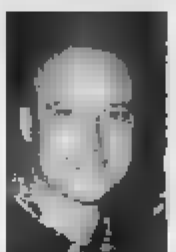
Oggi si presenta La Bèla Majin

Oggi alle 11 nella sala giunta del Comune saranno presentati ufficialmente la Bèla Majin e il programma del Carnevale vercellese 2002. [g. bar.]

DOMANI IL DEBUTTO CON I DJ RADIO ITALIA NETWORK

«Oda May», a Ghislarengo un nuovo locale della notte

GHISLARENGO



Il disc-jockey C. J. Bonsound terrà a battesimo domani il nuovo locale «Oda May»

New entry tra i locali della notte: il benvenuto va all'«Oda May», dinner café che domani aprirà i battenti nel complesso delle piscine del paese: l'inaugurazione è prevista per le 18,30.

Le suggestioni dell'etichetta, fresca di vernice, portano distanti. Ad nome della whoopigoldberghiana del film «Ghost», anche se qui maghi e magie non c'entrano per nulla al mondo.

Le ispirazioni, le filosofie, gli arredamenti arrivano invece dal parigino Buddah Bar, ambiente ormai entrato della leggenda. Divani barocchi per il relax, lampadari in ferro battuto per illuminazione dal fascino old style e spazi diversificati, con ristorante dove si può ordinare dal panino confezionato in mille maniere alla bistecca al sangue. E con un'area riservata ai barmen specializzati in una serie sconfinata di drinks.

A lanciare le onde che faranno da colonna musica d'ascolto, all'«Oda May» ci saranno i resident dee jay Jordan e C.J. Bonsound, arriva direttamente dalle modulazioni di frequenza firmate Radio Italia Network.

Il nuovo locale di Ghislarengo resterà aperto, sempre dalle 18,30 a notte fonda, da giovedì a domenica. [g. bar.]

IL MOVIMENTO POLITICO SBARCA IN VALSESIA. JULINI: LO DOVEVAMO AGLI ELETTORI

A Varallo fiorisce la «Margherita»

Gli ex sottosegretari Giarda e Astori ospiti alla prima assemblea

VARALLO



Il capogruppo dei popolari per la Margherita in Provincia Norberto Julini

Fiorisce a Varallo la Margherita, come movimento politico a base territoriale per tutta la Valsesia. La prima assemblea si svolta proprio a Varallo, sotto l'egida dell'ex sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, ora presidente onorario della società Monterosa.

Tra i presenti anche l'ex sottosegretario valsesiano ai Beni Culturali ed ex sindaco di Varallo Gianfranco Astori, e il capogruppo dei Popolari per la Margherita in Provincia, Norberto Julini.

«Siamo qui - ha esordito Julini - per un dovere verso il 13 per cento dei valsesiani che ci hanno votato nella scorsa primavera. A pochi mesi dal rinno del governo cittadino questo vuole essere un modo per incontrare la politica, partendo dalle questioni aperte livello locale». Giarda, nel richiamare la propria matrice culturale nel cattolicesimo democratico, ha quindi sollevato la necessità di favorire l'incontro tra diverse culture politiche, scegliendo obiettivi comuni su cui organizzare uomini e programmi.

Parole rivolte in particolare al diessino Ezio Cotto: sala anche il vicepresidente della Comunità montana, il popolare Gian Paolo Dedominici, e il sindaco di Cervatto Patrizio Minaroli, che ha difeso la montagna: «Una questione nazionale, che ha bisogno di una politica che non indebolisca quei Comuni che ancora in Valle sostengono i servizi essenziali».

«Per fare politica - ha conclu Piero Giarda - dobbiamo avere fiducia nelle istituzioni democratiche perchè esse sanno risolvere problemi. Per fare politica però le dobbiamo governare, dobbiamo avere l'ambizione di vincere».

Gli ha fatto Gianfranco Astori: «Ci deve unire - ha precisato - la cultura di progetto e non dell'appartenenza. In Valsesia c'è un problema di difesa del territorio, che va oltre i limiti di questo o quel Comune».

Poi ha aggiunto: «La destra c'è, e la si vede all'opera nelle controriforme su sanità, scu la, previdenza, sgravi fiscali: la politica dell'esclusione, un classismo da '800». [d. b.]

ECCEZIONALE!

Fino al 31 dicembre 2001 regalati 10 SEDUTE di DEPILAZIONE LASER al costo di una ceretta!



Labiale o mento
L. 500.000

Guance
L. 600.000

Gambe
L. 3.000.000

Linea bikini o ascelle
L. 1.000.000

Prenota il tuo EPIL CHEK gratuito e la tua 1ª seduta!

Telefona subito allo 0172 85844

Centro Benessere White Swan

RACCONIGI - Via S. Maria, 21

Sabato il concerto al Civico, ricordando Glauco Masetti. Ad Asigliano l'omaggio a Gilardino

Natale a suon di jazz con la Filarmonica

Raffica di appuntamenti in musica, tra spiritual e rock





La Vercelli Jazz Filarmonica e il compositore Angelo Gilardino

Tanti eventi in musica, tra feste [illegible] concerti, per [illegible] il Natale. Ci saranno tempi di rock per i giovanissimi, tempi di gospel per la spiritualità, tempi di swing [illegible] bop per una ormai consolidata tradizione. Senza tralasciare la classica.

Questa sera [illegible] in programma Da Cecco, in corso Rigola, un party che farà da gran finale al [illegible] «Giovaninrock», con i gruppi che parteciparono alla kermesse nel mese di ottobre al teatro Barbieri. La serata a cura dell'amministrazione comunale (Settore turismo, sport, cultura e tempo libero) prenderà il [illegible] alle 21,30.

Si prevede la presentazione della compilation in compact disc realizzata dall'etichetta Solo Musica, edizioni discografiche con base a Stroppiana. E' una raccolta che contiene i brani selezionati dalla giuria tra quelli presentati al suddetto contest rock. [illegible] regalo di Natale meritatissimo per i ragazzi del rock, quello [illegible] cd freschi di pressa: ai primi quattro gruppi classificati (Pentagono, New Orleans, Alto Livello e X 209) ne [illegible]nno offerte centocinquanta copie, mentre [illegible] tutte le altre bands (Micorchips, Bleach, Karma-Porfetz [illegible] Quarrymen) andranno cinquanta copie per ognuna. Guest della fiesta, il gruppo blues biellese dei Melody Makers.

Cambiamo scenario ed andia[illegible]o alle innodie religiose e nere, a conclusione di una rassegna che ha proposto il «Blues al femminile»: dopo la band capitanata da Beverly «Guitar» Watkins con le ondate di rhythm and blues, saranno protagoniste [illegible]di sera (ore 21), nella chiesa della confraternita di San Bernardino a Crescentino, le Promise Gospel Singers, ovvero le vocalists Dana Rush e Jayne Dawkins. Con Reggie Drummonds alle tastiere, Ed[illegible] White [illegible] basso e Wayne alla batteria.

Ancora spirituals per le vie del centro storico di Vercelli, sabato alle [illegible], con Inner Spirit Gospel Choir, gruppo vincitore [illegible] Gospel Jubilee Festival di Torino. [illegible]entre nel cartellone del Teatro Civico alle 21, [illegible]pre di sabato, la Vercelli Jazz Filarmonica salirà sul palco (è la ventiduesima edizione) per il tradizionale Concerto natalizio. Venti elementi, sotto la direzione del maestro Gianni Dosio, eseguiranno un repertorio dallo swing al be bop, con qualche sfumatura sonora che riporta al tema del Natale. Come «White Christmas» e dintorni, per la voce [illegible] Franco Rangone. La scenografia verrà curata dalla Belvedere Spettacoli. Il service è di Maurizio Dosio.

Uno spazio del concerto verrà dedicato alla memoria di Glauco Masetti, prestigioso strumentista jazz recentemente scomparso, già colonna della big band vercellese: Enrico [illegible] Maria, caposervizio della redazione vercellese de La Stampa consegnerà una targa del giornale ai familiari di Masetti.

Il concerto di Natale con la Filarmonica è stato organizzato in compartecipazione [illegible] l'Assessorato cultura del Comune ed in collaborazione con La Stampa ed il Comitato Manifestazioni Vercellesi. A contribuire alla realizzazione dell'evento musicale: Fondazione Cassa Risparmio Vercelli, Biverbanca, Ykk di Prarolo, Unione industriali del Vercellese [illegible] della Valsesia (sezione costruttori edili), Assicurazioni Generali spa, «Soluzione» concessionaria Fiat, Mitsubishi Motor concessionaria Leone Vercelli, Vetri officina autorizzata Fiat Vercelli, Solo Cashmere Vercelli e ristorante da Ciccio Caresanablot. L'ingresso [illegible]d offerta sarà devoluto a favore della sezione vercellese della Lega italiana lotta contro i tumori, per l'acquisto della scintigrafia.

Gli spettatori dovranno ritirare alla cassa del Teatro Civico un coupon per l'assegnazione dei posti in platea o in galleria. Box office aperto alle 20.

Intanto, sempre sabato alle 21, il Comune di Asigliano dedicherà al chitarrista compositore Angelo Gilardino, suo figlio illustre, il Concerto di Natale all'auditorium di Santa Marta. Il Collegium Musicum (Gianfranco Manzin ai flauti dolci, Giorgio Delrosso alla viola da gamba ed Antonella Panighini al clavicembalo) si esibirà in pagine [illegible] Benedetto Marcello, Teleman, Handel, Bonacini e Vivaldi. Il chitarrista Andrea Lanza proporrà invece dagli «Studi di virtuosità e di trascendenza» per chitarra di Angelo Gilardino: «Trenodia», «Embarquement pour Cithère» e «Passacaglia».

NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Input/TORINO

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

LE AZIENDE BALOCCO, MAINA [illegible] VATASSO HANNO SFORNATO PIU' DI VENTI MILIONI DI PEZZI PER IL MERCATO NAZIONALE [illegible] ESTERO

Fossano regno del panettone
Dalla città un quinto della produzione italiana

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Un quinto dei panettoni che [illegible] questi giorni arrivano sulle nostre tavole [illegible] «made [illegible] Fossano». In Italia [illegible] consumano circa cento milioni di panettoni; le aziende fossanesi (Balocco, Maina e Vatasso) ne producono complessivamente oltre venti milioni. [illegible] Fossano [illegible] concentra la maggior produzione di questo tipico dolce natalizio esportato in tutto il mondo, un primato di cui la città degli Acaja è orgogliosa.

Quest'anno, in occasione delle festività natalizie, il Comitato negozi del centro storico ha organiz[illegible] una vera [illegible] propria kermesse, il «Gran galà del panettone», che ha attirato a Fossano migliaia di persone. «Non esiste un'altra città in cui ci sia una così alta concentrazione di aziende produttrici di panettoni - dice Giancarlo Frutterro, presidente del Comitato -, [illegible] primato che senz'altro ci permette [illegible] fregiarci del titolo di "capitale del panettone"». La produzione, che [illegible] [illegible] concludendo [illegible] questi giorni (e che ha impegnato oltre cinquecento lavoratori stagionali distribuiti nelle tre aziende), ha dato ottimi risultati. «E' stata una campagna di buon livello - dice Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda omonima -, [illegible] ulteriormente cresciuti come quote [illegible] mercato, anche se mancano [illegible] dati ufficiali, lo stiamo verificando sui punti vendita dove la richiesta dei nostri prodotti [illegible] molto forte». Il cavallo di battaglia, come sempre, [illegible] il «mandorlato», promosso da Elenoire Casalegno, in [illegible] suora. Alberto Balocco sottolinea un dato positivo: l'entrata in vigore della nuova legge che regolamenta la vendita sottocosto. «[illegible] legge - dice - che attendiamo da tempo e che ci permette di tutelare l'immagine del prodotto».

Ottimi risultati anche per l'azienda «Maina», che produce un panettone al secondo. «Quest'anno abbiamo sfornato 14 milioni di "pezzi" - dice Marco Brandani, direttore commerciale -. La stagione è andata molto bene, fin dall'inizio, quando abbiamo proposto le "tortelunghe", un prodotto di pre-ricorrenza che ha anticipato il panettone. Così come sono stati sorprendenti i risultati della linea "Golosone", i panettoni farciti: abbiamo triplicato le vendite. Anche quest'anno i prodotti Maina sono [illegible] promossi [illegible] Paolo Hendel, nei panni del signor Pravettoni». Alla «Vatasso», azienda artigianale che occupa una trentina di dipendenti, si produce ancora a pieno ritmo. «Noi cominciamo tardi, per poter consegnare il prodotto fresco quando comincia a esserci richiesta, e finiamo a Natale, per poter rifornire le pasticcerie di prodotto fragrante. Quest'anno [illegible] stagione è cominciata tardi, perché l'estate ha sconfinato nell'autunno; in compenso adesso siamo sovrastati dalle richieste».





In alto Marco Brandani della Maina, a lato il comico Hendel



A sinistra Alberto Balocco, amministratore delegato dell'omonima azienda; a destra Elenoire Casalegno anche quest'anno testimonial [illegible] «mandorlato»



OGGI PRESENTAZIONE

Al debutto «Le Terre dei Savoia»

Gianni Stornello

Turismo enogastronomico, turismo paesaggistico, turismo storico: un insieme che in Italia non è difficile coniugare, [illegible] buona ricetta per [illegible] rilancio di paesi [illegible] borghi un po' trascurati. Ricetta che tuttavia in Piemonte ha stentato a diffondersi. Ora però qualcosa si sta muovendo. L'ultima iniziativa in questo senso è il consorzio turistico «Le Terre dei Savoia», che sarà presentato oggi a Palazzo Lascaris di Torino.

«Le terre dei Savoia - spiega il presidente del Consorzio, l'architetto Bettina Girardini - [illegible] un "piccolo mondo", ventuno Comuni a [illegible] manciata [illegible] chilometri uno dall'altro, ognuno con [illegible] propria personalità, tutti con qualcosa [illegible] [illegible]. Come il fatto di avere alle spalle millenni di storia e una grande voglia di guardare al futuro. O ancora - aggiunge la Girardini - [illegible] aver mantenuto vivi quegli usi e costumi secolari che i nostri giovani hanno fatto propri ed elaborato [illegible] [illegible] loro linguaggio e le loro percezioni». Ventun Comuni, dunque. Dislocati in quella fascia geografica che unisce la Provincia Granda con il Torinese, il Saluzzese con le Langhe. Vanno da Racconigi [illegible] Nord, a Fossano a Sud, passando per Savigliano; da Bene Vagienna a Est a Lagnasco ad Ovest. «Essi [illegible] - afferma ancora l'architetto Bettina Girardini - quanto di più delizioso si può immagin[illegible]: i formaggi dop, i peperoni della pia[illegible] carmagnolese con i capponi di Morozzo allevati sulle colline [illegible] Trinità e Sant'Albano Stura, i vigne[illegible] del Barolo con i frutteti di Lagnasco e Villafalletto, e [illegible] potrebbe continuare ancora. L'essenza [illegible] questo territorio è rappresentata da castelli, palazzi, musei, paesaggi bellissimi, suggestioni e atmosfere d'altri tempi, e piccole ritualità quotidiane».

«E' grande la volontà di far crescere a livello turistico questo territorio - afferma [illegible] professor Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo - partendo già dalla prossima primavera con manifestazioni che sapranno diffonder[illegible] [illegible] valorizzarne tutti gli aspetti». «E di certo - aggiunge l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - [illegible] mancheranno le iniziative per valorizzare al meglio i formaggi dop piemontesi (denominazione di origine protetta) insieme con la loro materia prima, frutto di tradizioni che si tramandano nel tempo, rappresentati dall'Assopiemonte doc e igp e dall'Associazione regionale produttori latte Piemonte».

Durante [illegible] presentazione ufficiale [illegible] [illegible] verrà anche diffusa la brochure «Il caldo abbraccio [illegible] una [illegible] che ci regala - come ha detto [illegible] professor Giovanni Quaglia - con linguaggio [illegible]dente e immagini suggestive, quell'atmosfera della nostra provincia Granda, quasi [illegible] elogio della «art de vivre» cuneese.

IL PROGETTO REALIZZATO DA «H3G» FARA' DEL NORD OVEST L'IMPORTANTE PUNTO DI PARTENZA IN ITALIA PER LA RETE DI TELEFONIA A BANDA LARGA

Piemonte [illegible] il Giappone [illegible] l'Umts
Nel 2002 il via nei capoluoghi e in alcune delle principali città

Giovanni Cuniberti, direttore area Nord Ovest di «H3G», è il grande protagonista della politica di valorizzazione del territorio che attraverso le nuove iniziative legate ai cellulari a «banda larga» coinvolgerà i maggiori centri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta



Luca Ferrua
TORINO

Benvenuti nel futuro, [illegible] meglio in uno dei futuri possibili. Il Giappone ha annunciato che il 2002 segnerà l'avvio dell'«Umts», la terza generazione dei «cellulari», la trasmissione a banda larga destinata [illegible] modificare profondamente [illegible] rapporto tra utente e telefono. Se il Giappone si candida ad essere il futuro, il Nord Ovest d'Italia non è [illegible] [illegible]. Anche per i capoluoghi di provincia e per i principali centri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il 2002 sarà l'anno dell'Umts. Le [illegible] regioni sono il cuore del progetto di «H3g», la società che con la denominazione Andala il 10 gennaio 2001 ha ottenuto formalmente [illegible] delle 5 licenze Umts assegnate dal Governo italiano, al prezzo di 4700 miliardi di lire (2428 miliardi di euro).

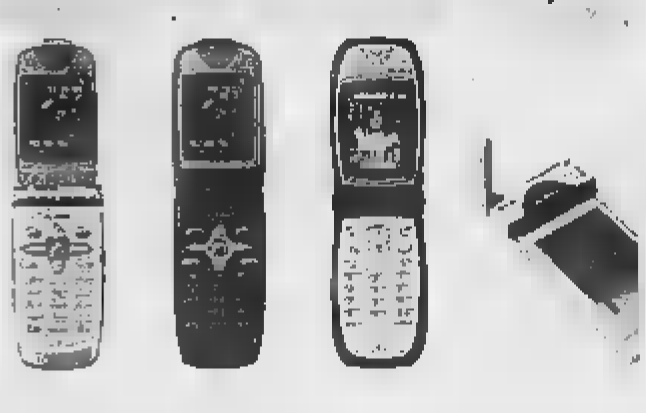
L'interesse per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [illegible] [illegible] importante punto di forza nelle origini dell'amministratore delegato del gruppo, il genovese Vincenzo [illegible] vari, mentre chi cura direttamente il progetto dalla sede nel capoluogo ligure è l'area manager Nord Ovest, Giovanni Cuniberti.

«Dal 2002 i cittadini del Nord ovest potranno scambiare infor[illegible] ad alta velocità (superiore [illegible] g[illegible] e isdn) anche lontani [illegible] una fibra ottica - [illegible] Pierdomenico Garrone, responsabile dei rapporti con le istituzioni, comunicatore e presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte -. L'Umts [illegible] la socializzazione delle nuove tecnologie che potranno essere fruite anche da chi [illegible] nelle case popolari così come ci [illegible] stato richiesto, è [illegible] leva per creare occupazione e soprattutto ha [illegible] impatto elettromagnetico molto più basso degli attuali ripetitori attualmente necessari ai normali cellulari».

I nuovi telefoni si potranno acquistare dal settembre 2002 e nelle [illegible] «testate» (capoluoghi di provincia e città [illegible] Saluzzo, Bra, Acqui Terme, Novi Ligure, Sanremo, Valenza, il Lago Maggiore) saranno disponibili mappe digitali, guide «on line» e in un prossimo futuro anche percorsi enologici e carte dei vini.



Pierdomenico Garrone (che è anche il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte) nel progetto [illegible] «H3G» si occupa dei rapporti istituzionali. A destra i telefoni che saranno utilizzati per l'Umts



La trasmissione dati sarà più veloce di gsm [illegible] isdn
Subito disponibili mappe dei musei e guide on-line
Fra le proposte itinerari in enoteca e carte dei vini

GOL [illegible] DIRETTA CON LA SERIE A IN ESCLUSIVA

Ecco alcuni [illegible] nuovi servizi proposti dall'Umts [illegible] disponibili dal 2002 in alcune città campione del Nord Ovest.

[illegible] Sarà possibile inviare [illegible] ricevere immagini, video [illegible] file audio [illegible] di aprire gli allegati [illegible] un messaggio [illegible] posta elettronica. Senza perdere un [illegible].

[illegible] [illegible] La proposta è [illegible] navigare [illegible] rete in mobilità, quando serve e dove serve, ma soprattutto senza perdere tempo, attraverso un collegamento sempre attivo ad alta velocità (sino a 384 Kbps).

VIDEOTELEFONIA. Grazie a videocamere miniaturizzate, integrate nei cellulari di terza generazione, sarà possibile «guardarsi negli occhi» quando si [illegible]

CALCIO GIOCHI [illegible] MUSICA. Servizi di intrattenimento e giochi - Per scaricare [illegible] Rete il videoclip musicale più trendy, [illegible] trailer di un film [illegible] il videogol della squadra del cuore grazie a un accordo in esclusiva con le più importanti formazioni della serie a a cominciare dalla Juventus. Insomma [illegible] potrà vedere in diretta il gol con la stessa rapidità [illegible] cui oggi [illegible] ricevono via «sms» gli aggiornamenti delle partite di calcio. Ma non è tutto se i programmi saranno rispettati si potrà passare dagli eventi sportivi al divertimento puro come una sfida nel videogame più eccitante e più in voga, in sessione multiplayer.

[r. s.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Harry Potter (ore 17; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. [illegible] 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. [illegible] 16 e alle 20 [illegible]; alle [illegible] e alle 22 *Fast Food Fast Women*.

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
[illegible]

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
[illegible]USO

CENTRO CO[illegible]ESSI GHB: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCINEMA Tel. 0125 425084.
L'Ivrea-Mombarone (ore 21)

BOARO: Tel. 0125 641480.
Tomb Raider (ore 16; 18; 20; 22.15)

[illegible]: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 19.45; 22,30.
L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Il principe e il pirata.**
[illegible]; 15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Orario: 21,45 spett. unico.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Lara Croft - Tomb Raider.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Spettacolo benefico organizzato dall'Associazione Pro-Romania
Orario: 21
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89 27.
OGGI RIPOSO.
Orario. 20; 22.15.

ERICA. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA [illegible] Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20,15; 22,15.
Lire 12.000/8000.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO.

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile [illegible] **scuola materna.** CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Lista d'attesa, di [illegible] Carlos Tabio (Cannes 2000). Orario: 21,15 spettacolo unico. [illegible] 10.000; 8000 tessera.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO CARRIERI. [illegible] Parini 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253 378.
CHIUSO

SALA BUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore [illegible] concerto di Natale **Un augurio di pace!**, con in programma: conclusione anno Vardiano, canti e musiche della tradizione popolare ed esecuzioni strumentali; musiche e canti di pace, gruppo di danza e gruppo percussioni. Parteciperanno: la scuola dell'infanzia «Tommaso Mora», la scuola elementare «Giosuè Carducci» e «Regina Pacis» e la scuola media «Gaudenzio Ferrari».

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSO.

PARROCCHIALE.
[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688
Harry Potter e la pietra filosofale. con Daniel Radcliffe
Or.: 19,20; 22.30. Fer. [illegible] e prefest.: L. 13.000. [illegible], [illegible] pom. [illegible]. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. [illegible]. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625
Bandits, con Bruce Willis.
Or.: 20,10; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible], [illegible]. Lun. fer. L. [illegible].

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. [illegible] - 45.54 84.
Angel e[illegible] (occhi d'angelo), or.: 20; 22,30. Or. 17,30; 21.

[illegible]

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.
[illegible] [illegible]sso. L. 10.000, rid[illegible]

ARONA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO. Ingresso cinema. L. 10.000/6000

[illegible]

VANDONI.
OGGI RIPOSO. Ingresso: L. 10.000, 6.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
L'apparenza inganna.
Or.: 20,15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Tomb raider.
Or.: 20,15; 22.15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 19,40; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
corso di cinematografia.
Or.: 21. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Ingresso L. 8.000; rid. 6.000.

CASTELLETTO TICINO

Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The body, con Antonio Banderas.
Or.: 22.50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., gi[illegible] e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant.
Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, [illegible] M. Ceccherini.
Or.: 20,20; 22,30. L. [illegible]; rid. [illegible]. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. [illegible].
Il patto dei lupi, con Monica Bellucci.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 20,20; 22,30. L. [illegible]; rid. [illegible]. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 19; 20; 22; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

[illegible] TEA[illegible] 0321 - 91.153.
Ecco (teatro)
Or.: 21. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. a segr. tel. 0321 - 777.122
OGGI RIPOSO
Or. dettagliati su segr. tel. Feriali e festivi L. [illegible]. fer. L. 8000/5000.

VCO

[illegible]

CORSO [illegible]
Tel. a segreteria telefonica 0324 - 2[illegible]
OGGI RIPOSO.
Or.: 19,30; 22,30.
[illegible]. dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]ASO MULTISALA 2
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20, 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

[illegible]

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
[illegible]
[illegible].: 20; 22.

[illegible]RIO
[illegible]
Or.: 20,15; 22,15.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il principe e il pirata
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Tomb raider
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
The body

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso [illegible] Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Come cani & gatti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]DUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA [illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la p[illegible] filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** oggi unico spettacolo ore 15: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16; 19,05; 22,15.
ARLECCHINO corso [illegible] [illegible], [illegible]. 581.7190. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14,30; 17,30; 22. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]5. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
G. CHAPLIN I via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/a, [illegible]. 436.07.23. **Santa Maradona.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] G. Cesare 105, [illegible]. 232.029. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Ore 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - M[illegible]o I[illegible].** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Omicidio in paradi[illegible].** Or.: 15,15; 17,10; 19; [illegible],50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tomb Raider.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 corso Moncal[illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Tomb Raider.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
[illegible] piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. [illegible] **body.** Or. 20,15; 22,30.
[illegible] via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. [illegible].
GR[illegible] VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [illegible]. *Sala 1:* Prossima apertura. *Sala 2:* Prossima apertura. *Sala 3:* Prossima apertura.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19.40; 22,30. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 4:* **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu mama tambien.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [illegible]alleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il nostro Natale.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 16,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
[illegible]MPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bandits.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]rry Potter e [illegible] pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericol[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Hedwig.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **[illegible] morì con un felafel in mano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,45; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un [illegible]liere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

Y TU [illegible] TAMBIEN. Sentimentale. Il regista messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo [illegible] storia di amicizia che si crea tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

[illegible] INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon [illegible] [illegible] contabile di un' azienda [illegible] punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla [illegible] presunta omosessualità. Ultimo lavoro [illegible] regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

[illegible]ITS. Azione. Bruce Willis [illegible] Billy [illegible] Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata (Cate Blanchett) che vuole unirsi a loro.

[illegible] LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger è una cameriera di una piccola [illegible] americana che non si perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca del dottore della serie. ●●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani [illegible] gatti è al centro di questa commedia [illegible] tanti effetti speciali.

[illegible] [illegible] Azione. Il figlio [illegible] un boss vorrebbe condur[illegible] una tranquilla esistenza ma è costretto [illegible] entrare nella banda del padre. ●●●

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 l'atletico figlio di un artigiano sogna [illegible] diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di [illegible] ragazza londinese. La protagonista è Renée Zellweger. ●●

E MORI' [illegible] UN FELAFEL IN MANO. Commedia. Dal libro di J[illegible] Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne che continua a cambiare a casa [illegible] [illegible] conoscere tanti bizzarri coetanei. ●●●

HARRY POTTER E [illegible] [illegible] FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia [illegible] un bambino orfano costretto a vivere con i [illegible] zii a cui [illegible] gigante buono svelerà la vera natura [illegible] piccolo mago. ●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. La ricostruzione [illegible]l'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra [illegible] ufficiale italiano (Nicolas Cage) [illegible] [illegible] giovane greca (Penelope Cruz). ●●

[illegible] [illegible]. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [illegible] Venezia, il film di Mira [illegible] descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Abel Ferrara descrive [illegible] [illegible] [illegible] Natale di [illegible] benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva d[illegible] di droga. ●●●

OMICIDIO [illegible] [illegible] Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier [illegible] talmente [illegible] dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. ●●

IL PATTO DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», [illegible] bestia che terrorizza la popolazione. Successo al botteghino in Francia. ●●●

IL PRINCIPE E IL [illegible]. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha [illegible] in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di [illegible] da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana [illegible] [illegible] la depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare [illegible] mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) [illegible] [illegible] arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE BODY. Drammatico. Antonio Bande[illegible] è un prete mandato a Gerusalemme a scoprire [illegible] verità [illegible] ritrovamento di una cripta con i resti [illegible] un uomo sepolto. ●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca [illegible] una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) [illegible] un paese [illegible] provincia americana del 1949, [illegible] doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

VIAGGIO A KANDAH[illegible]. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna all[illegible] ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

AL TEATRO COMUNALE SONO DI SCENA ALE E FRANZ CON IL LORO NUOVO SPETTACOLO: IL MEGLIO DELLE PARTECIPAZIONI A «ZELIG»

Risate da gangster stasera a Moncalvo

Giuseppe Prosio

MONCALVO

Sono due gangster da strapazzo, immersi nell'atmosfera di [illegible] film noir degli Anni '50. Sono affascinati dal colorito gergo della mala, che prendono sempre troppo alla lettera, finendo in situazioni grottesche. Sono Ale e Franz, con i loro «alter ego» Gin e Fizz, che stasera proporranno il loro nuovo spettacolo «2 e venti» al Teatro Comunale nell'ambito della stagione invernale di prosa, curata dal Teatro Stabile e dall'associazione Arte & Tecnica.

«Puntiamo a un teatro di cabaret di qualità - spiega il direttore artistico Mario Nosengo - che unisca divertimento, ironia e riflessione sulla realtà contemporanea. Prossimamente [illegible]mo I cavalli marci il 10 febbraio, Dario Vergassola il 9 marzo e per finire Enrico Bertolino il 13 aprile». Aggiunge Nosengo: «In tutto sono quattro serate ispirate al milieu multiculturale che pesca da [illegible] televisione e dalle inevitabili spigolature autobiografiche che gli autori proporranno di volta in volta».

Nello spettacolo di scena stasera c'è un po' di tutto questo e soprattutto c'è il tracciato della carriera di Alessandro Besentini e Francesco Villa avviata nel 1992 al Teatro Attivo di Milano, dove i due si sono formati affron[illegible] testi classici come «La cantatrice calva» di Ionesco, «Il malato immaginario» di Molière e l'«Antigone» di Anouilh.

Nel '95, Ale e Franz creano con Paola Galassi lo spettacolo «Dalla A alla Z» che apre loro le porte dello Zelig - il tempio del [illegible] cabaret di viale Monza a Milano - e del successo. I due consolidano la notorietà con lo spettacolo contenitore «Pataciack» al Teatro Ciak di Milano e partecipando alle trasmissioni radio «Guglielmo 1995» (Rai) e «Grazie della Compagnia» (Radio 101). Dalla radio alla tv il passo è breve. Nel 1996 partecipano alla trasmissione televisiva «Seven Show». Diventano poi ospiti fissi del «Pippo Chennedy Show» (RaiDue) e di «Zelig Fac[illegible] Cabaret» (Italia 1), fino all'ultima edizione, che consoli[illegible] la loro notorietà. Diventano anche ospiti di «Mai dire Gol» e di «Convenscion», condotta da Enrico Bertolino e Natasha Stefanenko. I due comici hanno lavorato anche in film come «I figli di Zelig», «Tutti gli uomini del deficiente» della Gialappa's band e «Bibo per sempre».

L'inizio dello spettacolo è fissato alle 21,15: i biglietti costa[illegible] 25 mila e 30 mila lire; dato l'alto [illegible] di prevendite è consigliabile informarsi allo 0141-31.383.

Il prossimo appuntamento della stagione moncalvese sarà venerdì 18 gennaio con la commedia «Taxi a due piazze» di Ray Cooney, che sarà portata in scena da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia con la regia di Gigi Proietti.



Ale e Franz, ovvero Alessandro Besentini e Francesco [illegible] noti [illegible]me i gangster [illegible] e Fizz [illegible] trasmissione «Zelig Facciamo Cabaret», stasera presenteranno il loro nuovo spettacolo «2 e venti» al Teatro Comunale di Moncalvo

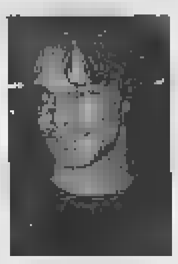
SUL PALCO L'ATTORE ALESSANDRO PREZIOSI E LA PIANISTA LAURA GIORDANO

[illegible] di Leopardi e note di Chopin

Per lo spettacolo «Parole e musiche» al Politeama di Saluzzo

SALUZZO

Alessandro Preziosi e Laura Giordano, un attore e una pianista, sono protagonisti stasera, alle 21, del recital «Parole e musiche», al Politeama civico, per il secondo incontro degli «Itinerari musicali nel Saluzzese», curati da Artemusica di Cuneo con Comune, Provincia e Piemonte in musica. Preziosi e Giordano hanno un percorso artistico molto diverso che questa sera diventerà complementare. Preziosi, napoletano, una laurea in giurisprudenza con 110 e lode, ha lasciato la professione forense per il teatro. Dopo gli inizi «classici» è diventato un volto televisivo impersonificando l'ispettore Pietro Foschi nella soap opera «Vivere», preceduta dalla fiction televisiva «Città sotterranea». Considerato un «bello» [illegible] teleschermi, Preziosi mostrerà nel recital [illegible]luzzese anche la [illegible] bravura di interprete, cimentandosi con la poesia. Laura Giordano, cuneese, diplomata al Conservatorio Verdi di Torino e allieva di Maria Golia, svolge un'intensa attività concertistica all'estero, con esibizioni soprattutto nei teatri del Sud America dove ha compiuto varie tournèe, ma anche in Giappone, Usa e Russia. Con il duo Gershwin, composto con Enzo Fornione, ha partecipato al Festival Pucciniano di Viareggio. Il duetti di Preziosi e della Giordano uniranno alle liriche di Leopardi le musiche di Listz e Chopin, prima di concludere con la fugace «Ed è subito sera» di Quasimodo. Biglietti 15 mila lire (intero) e 10 mila (ridotto), prevendita da S.G. Palcoscenico, a Saluzzo e da Muzak dischi, a Cuneo. [v. p.]



Alessandro Preziosi è diventato un volto televisivo nei panni dell'ispettore Pietro Foschi della soap opera «Vivere»

DOMENICA SERA ALLE 21

Biella, la cattedrale offrirà arie celebri per [illegible] orchestra

BIELLA. Saranno eseguiti il Graduale n. 7, l'Angelis, e il numero 9, l'Exsurge, per coro a 4 voci miste di Johann Michael Haydn (fratello di Franz Joseph), di Gassmann è previsto lo Stabat Mater; nella seconda parte del recital è annunciata la Sonata da Chiesa in Re maggiore per flauto, violino, violoncello e basso continuo di Fesch, e di Mozart la Missa Brevis in Re minore KV65. E' il programma del concerto di Natale proposto dall'associazione Lorenzo Perosi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. In cattedrale domenica alle 21 [illegible]no protagonisti il Coro Polifonico e l'Insieme strumentale di Biella e del Piemonte diretti da Walter Mammarella Giordano. [p. g.]

Oggi a Casale

Un «Bignami» su Shakespeare

CASALE MONFERRATO. «Tutto Shakespeare minuto per minuto» è un viaggio dall'A alla Z in [illegible] minuti che esplora con humour le opere del drammaturgo e commediografo inglese. A guidare lo spettatore è Daniele Formica, ideatore, autore e protagonista dello spettacolo, che passa in scioltezza da «Amleto» a «Sogno di una notte di mezza estate», da «Re Lear» a «Enrico V», da «Romeo e Giulietta» a «Otello», «Riccardo III», «Macbeth». «E' una specie di Bignami che permette a chi non [illegible] abbastanza di avere informazioni su Shakespeare, le storie, le trame, i soggetti e volendo anche i complementi oggetti dei suoi lavori per poi poterne parlare nei salotti facendo sempre una bella figura».



Daniele Formica

Va in scena stasera, dalle 21, al Teatro Municipale: i biglietti costano dalle [illegible] alle 37 mila lire, informazioni allo 0142-444314.

Quella di Formica, che incontrerà gli spettatori interessati già alle 19 nel foyer per un simpatico prologo, si può definire una rilettura fra la tragedia e la commedia, il balletto e i sonetti, il cartone animato e il musical. «Facciamo i cretini - dice lui -, ma nello stesso tempo sotto abbiamo la poesia di Shakespeare». [b. v.]

IN [illegible]

Novara

Prevendite per i gospel

Due serata con i gospel, sabato e domenica, nel capoluogo. La Basilica di San Gaudenzio ospita sabato alle 21 «The Sue Conway Victory Singers». Il gruppo di Chicago, fondato da Sue Conway, chiude il festival di musica sacra. Biglietti a 12 mila lire. Il secondo appuntamento con la musica gospel è domenica alle 21 al Teatro Coccia, dove i celebri coristi di Bob Singleton si esibiscono in memoria dei tragici fatti di New York. Prenotazioni al botteghino del Coccia, tel. 0321/620400. [c. m.]

Il cinema a teatro

Al «Toselli» per la sezione «Il [illegible]ma a teatro» stasera dalle 21 va in [illegible] «Il padre della sposa» di Caroline Francke con Fianfranco D'Angelo, Cristina Borgogni e Simona Mastroianni. Partecipa Aldo Ralli. La commedia, diretta da Sergio Japino, più volte rappresentata anche in versione pimontese dalle compagnie amatoriali della «Granda», racconta le crisi di [illegible] padre che vive in modo tragicomico le imminenti [illegible] della figlia. Il riferimento cinematografico è la versione che ebbe come protagonista Spencer Tracy e, in tempi più recenti, Steve Martin. Biglietti da 45 mila a 20 mila lire. [v. p.]

Storia, leggende e auguri

Fantascienza, i Magi, storia e leggende: l'originale invito è per sabato alla casa di cura «I Cedri», sulle colline fra Barengo e Fara dalle 16 per la manifestazione «Storia, leggende... e fantascienza» organizzata dall'Università Senza Età del Monteregio. Sono in programma la proiezione di diapositive «Terra dei Magi» curata da Roberto Maestri, alle 17 presentazione del libro «Il Grande Cinema di Fantascienza» al quale ha collaborato il [illegible] Michele Tetro, alle 18 relazione «Re Magi tra Storia e Leggenda» con Rossana Lenzi. Nel finale scambio di auguri e brindisi. [m. p. a.]

IL PRESIDENTE BERTOLINI SMORZA GLI ENTUSIAMI: «LA STRADA CHE PORTA ALLA B1 E' ANCORA MOLTO LUNGA»

Vola alto il gabbiano Mokaor

L'Olimpia Vercelli ha chiuso il 2001 in vetta

VERCELLI

Superando 3-0 il Novate, la Mokaor ha chiuso l'anno «del riscatto» al primo posto. Un aspetto che, sovente, nello sport equivale solo ad una soddisfazione effimera specialmente se, come nel caso dell'Olimpia, la leadership non coincide neppure con il titolo d'inverno. Eppure nel clan biancoblù si respira un'aria diversa: la stessa dei tempi d'oro. «La caduta in B2 - osserva il presidente Antonio Bertolini - è stato un incidente di percorso. I risultati di questa prima fase della stagione lo stanno a dimostrare. Era importante dare a tutti un segnale forte, per non vanificare l'intero lavoro di questi anni».

La Mokaor è l'unica tra le grandi (o aspiranti tali) ad aver tenuto fede alle ambizioni della vigilia: Parella Torino e Merate non erano incluse tra le pretendenti alla promozione. «Il torneo è molto equilibrato - sottolinea Bertolini - e questo comporta rischi a ogni incontro. Noi, pur con tutti i nostri black out, siamo stati probabilmente i più continui. Il cammino verso la B1, però, ancora lungo».

Un primo passo, comunque, è stato fatto superando a pieni voti la trasferta-trappola di Novate. «Perdere avrebbe significato far rientrare in gioco i [illegible] - osserva Bertolini -. A parte questo sono soddisfatto per la prestazione offerta ancora una volta. Una prova di maturità e carattere, basti pensare che tutti i set si sono risolti in volata: sarebbe bastato un leggero calo per compromettere il risultato, invece la squadra è sempre rimasta concentrata».

Il primato della Mokaor è legittimato anche dai numeri: il sestetto di Martino vanta, con 28 set all'attivo, la miglior batteria offensiva ed è la seconda difesa del campionato con 14 set [illegible] agli avversari. «Abbiamo perso per la strada qualche punto - spiega Bertolini - come con Sant'Anna e Cuneo, ma penso che ciò sia principalmente dovuto all'età relativamente giovane dell'organico».

Adesso la Mokaor si coccola questo primato, guardando però alla ripresa del torneo, quando il 5 gennaio, al Pala Piacco, arriverà il Parella, altra coinquilina del primo posto per quella che potrebbe essere già definita la sfida della stagione. [p. m. f.]


Carattere e determinazione le armi dell'Olimpia Mokaor capolista

Biella Scarpe, Valtchev a rischio

Il coach bulgaro messo in discussione dopo la quinta sconfitta al palazzetto

BIELLA

Ancora una sconfitta casalinga per il Biella Scarpe. Nella decima giornata del campionato di serie B1 maschile la squadra di patron Anseruino è uscita nuovamente battuta (3-0, parziali a 19, 16 e 17) dal palazzetto di via Pajetta, diventato un [illegible] e tabù per Giannitrapani e compagni. «Stiamo attraversando un momento difficile - commenta l'opposto torinese, alla sua quarta stagione a Biella - e per uscirne non vedo che due rimedi. Lavorare ancora più sodo in palestra durante le settimana e assumerci le nostre responsabilità. Ognuno di noi deve dare il massimo per rimediare alla situazione venutasi a creare. Dobbiamo farci un esame di coscienza perché tutti abbiamo qualche colpa».

La gara contro Caronno è iniziata subito in salita per il sestetto guidato da Emil Valtchev, sotto di un set e costretto ad inseguire anche nel secondo. «Nei momenti di difficoltà - prosegue Giannitrapani - non riusciamo ad aiutarci. Dopo aver sbagliato qualche palla tutta la squadra si affloscia entrando in un tunnel dal quale non siamo più in grado di uscire. Credo che le potenzialità della squadra siano ben altre e i nostri tifosi, che quest'anno non ci hanno [illegible] visto vincere un match in casa, si meritino uno spettacolo migliore».

Nel match contro Caronno non è passata inosservata la presenza in tribuna del vice allenatore della nazionale e di alcuni altri coach. La società al momento nicchia ma è ormai evidente che urge al più presto un intervento per «scuotere» l'ambiente.

In serie D l'Intercoop Volley conquista tre punti importanti contro Cigliano (3-0, parziali a 19, 16 e 15). Sugli scudi Appi, autore di 19 punti, e Giachello, capace di mettere a terra 10 palloni.

Nell'ultima frazione coach Monica Cresta ha ruotato tutti gli effettivi, concedendo spazio in palleggio a Marco Boschetto per risparmiare Nicolo. [m. pe.]

SPORT [illegible]

CALCIO

Oggi la prima decisione sul «giallo» Voghera-Trino

Prima decisione, quest'oggi, sul «giallo» Voghera-Trino. Il giudice sportivo, infatti, non omologherà lo 0-0 in seguito al reclamo presentato dalla società lombarda. Un atto formale che precede la sentenza, prevista la prossima settimana. Difficilmente il Trino riuscirà a evitare lo 0-2 a tavolino, avendo schierato, negli ultimi 10' due soli juniores. E' probabile, comunque, che il club azzurro presenti, a sua volta un contro-ricorso perchè l'arbitro, pur a gioco non ancora ripreso, aveva impedito al tecnico di rimediare all'errore. (p. m. f.)

PATTINAGGIO

Saggio di fine anno per lo Skating Vercelli

Sabato alle 21 al Pala Pregnolato lo Skating Vercelli «saluterà» il 2001 con il tradizionale saggio di fine anno. Oltre alla presenza dei pattinatori vercellesi, protagonisti di una stagione ricca di successi, il vero "clou" della serata sarà rappresentato dall'esibizione di Luca D'Alisera, vice campione del mondo ai recenti campionati del mondo di pattinaggio artistico. Alla festa parteciperà anche la formazione dell'Amatori. [p. m. f.]

[illegible]

Bimbi e campioni al Pallacanestro Biella Day

Appuntamento oggi pomeriggio al palazzetto con il Natale della Pallacanestro Biella. Il club laniero ha infatti organizzato un grande momento di festa cui parteciperanno tutti gli iscritti alle varie sezioni, dal minibasket alla prima squadra impegnata in serie A. In una sorta di All-star game saranno quindi impegnati dei «quintetti» molto particolari, in cui anche i bambini saranno affiancati a Matteo Soragna e compagni. [m. pe.]

CALCIO [illegible]

La Biellese pareggia 1-1 con il Novara

Nella dodicesima giornata del campionato Berretti, la Biellese ha pareggiato il derby con il Novara per 1-1. Gli altri risultati: Alessandria-Valenzana 1-0, Como-Pro Patria 2-3, Juventus-Meda 1-0, Pro Vercelli-Legnano 2-4, Torino-Inter 0-1, Varese-Lecco 1-2, riposava il Pavia. La classifica: Juventus punti 25; Torino 22; Inter 21; Pro Patria, Meda e Biellese 19; Como 18; Lecco 16; Pavia 15; Novara 14; Varese e Legnano 13; Alessandria 9; Valenzana 6; Pro Vercelli 2. (m. pe.)

RUGBY

Under 16 senza rivali: 89-0 all'Amatori Genova

Il Provincia di Biella rugby ha una squadra senza rivali. L'Under 16 di Andrea Caputo continua la sua marcia trionfale in campionato rifilando una raffica di mete anche all'Amatori Genova, squadra sconfitta per 89-0. Meno fortunata l'Under 18 di Massimo Roncalli che in trasferta a Genova ma contro il Cus, primo della classe, è finito ko 79-17. (m. pe.)

PALLACANESTRO

IN SERIE B FEMMINILE LE COSSATESI RINFRANCATE DAL NETTO SUCCESSO CONTRO IL VALMADRERA

La Conad ha ritrovato il passo giusto

Ma coach Brasolin frena: «La salvezza obiettivo difficile»

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

In C la Pfv rimedia al passo falso di Beinasco regolando il Derthona con le buone prestazioni di Greppi, Tomatis e Nava

La Conad Cossato torna alla vittoria. Dopo un'astinenza durata cinque giornate la compagine iscritta al campionato di serie B femminile ha piegato Valmadrera con il punteggio di 70-59. «Il cammino che porta alla salvezza è [illegible] lungo - commenta l'allenatore delle cossatesi Tony Brasolin - ma è innegabile che i due punti ottenuti contro Valmadrera rappresentino un lenitivo per i nostri mali. Restano I problemi legati ad una panchina troppo corta, ma spero che questi due punti servano alle ragazze per capire che [illegible] in grado di vincere una partita».

La squadra del presidente Gabriella Grosso è stata sempre avanti nel punteggio, raggiungendo scarti anche più elevati rispetto agli 11 punti con cui ha chiuso il match. «Malgrado Gesiot sia stata poco impiegata a causa dell'influenza - prosegue Brasolin - il reparto "lunghe" è stato supportato molto bene da Ottino, in campo per quasi tutta la sfida. Un plauso meritano anche Duò e soprattutto Alfonso, le cui prestazioni, malgrado non si possa allenare con regolarità, non fanno più notizia».

In settimana si sono fatti i nomi di Daluisio e Girardo come possibili rinforzi per la Conad. «La società ha contattato diverse giocatrici - conclude l'allenatore di Cossato - ma per ora restiamo alla finestra. In questo momento devo pensare all'ultima partita dell'anno in calendario domenica pomeriggio a Vittuone».

Qui Pfv. Immediato riscatto delle vercellesi che dimenticano, ai danni del Derthona, la sconfitta con la Beinaschese. Le alessandrine, penultime e con due soli punti all'attivo, potevano rappresentare un ostacolo agevole (in realtà specialmente nella prima fase il Derthona si è dimostrato tutt'altro che malleabile) ma la prestazione delle vercellesi ha fugato ogni dubbio. Anche perchè, oltre a Debora Filiani e Roberta Tamaro (out sino a gennaio) la Pfv ha dovuto rinunciare anche ad Alessia Vivian, una delle giocatrici di maggior esperienza. Nonostante la squadra fosse affidata quasi interamente alle juniores la manovra non ne ha risentito. O meglio, non appena le biancoazzurre hanno trovato il giusto equilibrio sul parquet, il Derthona ha cominciato ad [illegible] i colpi. Trascinatrici della Pfv le giovani Greppi, Tomatis, ben coadiuvate dalla Nava. In classifica le vercellesi continuano a [illegible] al comando assieme allo Junior Rivoli, team peraltro già affrontato e superato dalle vercellesi.

In C2 la Cestistica di scena ad Asti

VERCELLI. Turno infrasettimanale nel torneo di serie C2 maschile. Sfida delicata per la Cestistica Biella, sempre più relegata sul fondo della classifica. E stasera i lanieri saranno chiamati a un autentico match spareggio sul parquet dell'Asti '86 che, con 2 punti, condivide con la Cestistica il penultimo posto. Nell'incontro perso di misura con gli alessandrini, i biellesi hanno confermato le solite carenze: una squadra potenzialmente valida incapace, però, nei momenti decisivi, di trovare lo spunto vincente. A complicare il tutto, poi, le assenze di Ballesio e Giudici, probabilmente out anche ad Asti.

Chi, invece, sembra [illegible] to è il Sesia Club. I varallesi, [illegible] team ancora senza vittorie, affronterà la trasferta di Alessandria. Pronostico tutto per i padroni di casa. [p. m. f.]

LA MARMORA, PIETRO MICCA E BURCINA HANNO RISPOSTO ALL'APPUNTAMENTO

Al Trofeo regionale di Ritmica Rosolen e Borlandelli sul podio

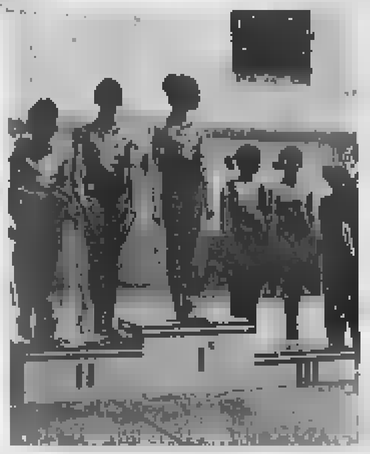
BIELLA

Si è svolta a Verrone la seconda prova del torneo regionale della categoria allieve di Ritmica con conseguente classifica generale definitiva.

Tra le Allieve di seconda fascia ha vinto Giulia Rosolen, seconde a pari merito Martina Gulmini e Ilaria Coda, di seguito Martina Bellotto e Marta Tallia Galoppo della La Marmora Ing. Al sesto posto si è piazzata Maria Vittoria Esposito della Pietro Micca, poi [illegible] Marina Andriotto (La Marmora) e Silvia De Maglie (Pietro Micca).

Le altre biellesi in classifica sono state Martina Ramella Gal (La Burcina), Valeria Feggi e Maria Clara Rosso (La Marmora), Monica Antonello (La Burcina), Giulia Gherardi (La Marmora), Irene Vercellino e Valeria Scribanti (La Burcina).

Nella categoria Allieve, prima fascia, prima delle biellesi è risultata Elena Borlandelli (Pietro Micca), giunta seconda a pari merito in graduatoria. Altra biellese in classifica è Serena De Bianchi (La Burcina).


Atlete biellesi premiate a Verrone

Particolarmente soddisfatte le allenatrici Nadia Sicari e Marta Nicolo (La Marmora); Barbara Crivellari, Silvia Bozzonetti, Federica Cerruti e Chiara Argentero (La Burcina) e Tatiana Shpilevaya e Betty Ladavas (Pietro Micca).

A Valenza, nella gara di Artistica denominata Esordienti Top, parallela a quella di Ritmica «Ritmo Day», svoltasi la scorsa settimana, La Marmora Ing ha di nuovo ottenuto ottimi risultati con i giovanissimi dai sei agli otto anni. Nel settore maschile, a categoria unica, hanno vinto oro e argento rispettivamente Luca Capri e Luca Secco.

Nel settore femminile, molto affollato e pertanto diviso in categorie corrispondenti agli anni di nascita, una meritatissima medaglia d'argento è andata a Martina Ronzani, del 95. Per il '94 le posizioni sono le seguenti: quattordicesima Nicole Cortese, 19ª Elisa Ronco, 25ª Chiara Ravetto. Nella categoria '93 4ª si è piazzata Martina Moresco e 14ª Beatrice Canonico Barberis. [m. pe.]

CALCIO

LA PRESENTAZIONE OGGI NELLA SALA TROFEI DELLA SEDE DI VIA MASSAUA

Torna il «Grande album della Pro»

Randazzo e Chiesa (Datasport) i padrini dell'edizione 2001


Lo spadista Maurizio Randazzo

VERCELLI

E' ormai un classico prenatalizio per i tifosi della Pro Vercelli. Oggi alle 18,30 nella sala dei trofei di via Massaua verrà presentato il «Grande Album della Pro». Come la centenaria storia delle bianche casacche, alla tradizione s'uniscono novità editoriali per stuzzicare sempre più l'interesse degli appassionati.

Il volume, che si rifà al «Grande Libro della Pro», ripercorre in maniera particolareggiata la scorsa stagione dell'undici di Braghin. Un'annata che ha visto i vercellesi sfiorare il sogno della promozione in C1. E non a caso l'album si apre con l'immagine emblematica dell'arcobaleno che ha beffardamente salutato l'eliminazione della Pro a Mestre. «Un segno, però, che vuole anche essere un augurio per questo torneo - sottolinea il curatore Alex Tacchini -. Come sempre ogni incontro è corredato da dati statistici e curiosità, oltrechè dalle fotografie di Raffaella Lanza e Pino Zanotti».

Ma la vera chicca del «Grande Album 2001» sono le «figurine». «Solitamente - osserva Tacchini - immortalavamo i giocatori della Pro con piccole foto a colori, un po' alla maniera degli album. Quest'anno abbiamo voluto aumentare il formato, ritraendo tra l'altro i giocatori in azione. Un esperimento che speriamo sia gradito dal pubblico».

Alla presentazione, oltre allo staff tecnico della Pro al completo, ci saranno due personaggi di spicco nel panorama sportivo: Sergio Chiesa, direttore di Datasport, e lo spadista campione del mondo Maurizio Randazzo: a loro è stata affidata la prefazione del libro e, dunque, il compito di prendere per mano il lettore e introdurlo nella grande avventura della Pro 2000-2001. [p. m. f.]

TRADIZIONALE APPUNTAMENTO ALLA PRO VERCELLI

Milanoli ospite d'onore oggi al Torneo di Natale

VERCELLI

Ci sarà anche Paolo Milanoli in versione «guest star» al torneo di Natale organizzato venerdì dalla Pro Vercelli Scherma. Una tradizione, quella portata avanti dal presidente Aldo Venè, che permette anche ai tiratori in erba, che magari non riusciranno mai a raggiungere traguardi prestigiosi, di gareggiare, almeno per un giorno, a fianco di campioni.

«Ogni anno - spiega Venè - c'è sempre qualche importante risultato da festeggiare. Nel 2000 c'era stato la medaglia d'oro olimpica dei nostri spadisti, stavolta la pedana sarà tutta per Milanoli, capace di riportare in Italia il titolo mondiale individuale dopo 46 anni». Ovviamente Milanoli, ormai vercellese «doc» (e non solo a livello schermistico) riceverà l'ennesimo bagno di folla. Questa volta, forse, più gradito, perchè arriverà dai suoi compagni, con gli amici con i quali divide la fatica degli allenamenti.


Il campione mondiale di spada Paolo Milanoli ospite d'onore al Torneo di Natale della Pro Vercelli

Il torneo di Natale si disputerà a partire dalle 14,30, nella gloriosa sala d'armi di via Massaua e vedrà impegnati tutti i tiratori della Pro (spadisti e fiorettisti) con la sola eccezione dei Giovanissimi che, tuttavia, fungeranno da padrini della manifestazione e premieranno i vincitori. [p. m. f.]

IL PROFESSIONISTA LANIERO INCONTRA I COMPAGNI

Lunghi, prime pedalate al raduno Colpack-Astro

BIELLA

Ultimi giorni di lavoro per il team Colpack Astro, che sabato chiuderà il primo raduno stagionale dicembre. La squadra di Ponte San Pietro, di cui fa parte anche la promessa biellese Denis Lunghi, si è incontrata a Tor San Lorenzo nei pressi di Roma.

Hanno partecipato tutti i corridori del gruppo che, per l'occasione, sono stati affiancati dal team manager Gianluigi Stanga e dal direttore sportivo Antonio Bevilacqua. A Tor San Lorenzo sono ancora al lavoro Giosuè Bonomi, Michele Colleoni, Matteo Carrara, Matteo Gigli, Leonardo Giordani, Renzo Mazzoleni, il giapponese Hidenori Nodera, il messicano Miguel Angel Meza Flores, l'uzbeko Rafael Nuritdinov, lo spagnolo Rafael [illegible] Perez ed il lituano Vladimir Smirnov ed appunto Denis Lunghi.


Il giovane professionista biellese Denis Lunghi correrà in questa stagione con la Colpack

La maglia per il [illegible] è stata ridisegnata dalla Santini di Bergamo, partner ufficiale della squadra, ma non è stato abbandonato uno dei suoi colori di sempre, quel turchese già scelto in occasione dell'esordio al Giro d'Italia 2001 come team più giovane della corsa rosa. «È un colore che ci ricorda le soddisfazioni dello scorso [illegible] - ha detto Stanga - e, allo stesso tempo, indica la volontà di affrontare la stagione che sta per iniziare con spirito di intraprendenza e determinazione». [i. fo.]

Si potranno visitare pure le tre sezioni del Museo del territorio che ospitano la mummia egizia Scepsit A Esi, la tavola del Lanino e le tele del Delleani e del Bozzalla

Dipinti e disegni del 600 al Chiostro

Prosegue la mostra con le collezioni di Cassiano dal Pozzo



Le prime tre sale del Museo del territorio hanno aperto al pubblico in occasione della mostra di Cassiano Dal Pozzo In esposizione anche gli affreschi provenienti dalla chiesa di Santa Maria di Castelvecchio a Mongrando



Le pallide madonne cinquecentesche i severi ritratti delle nobildonne e dei granduchi Toscana. I broccati, le ricche gorgiere, i tendaggi sontuosi rac- di tempi antichi, quasi quanto i grandi «paesaggi ornitologici» Seicento in cui l'averla cinerina è ritratta accanto al gallo al tacchino con meticolosa precisione.

Osservando questi quadri, ricevono grandi emozioni. Sono alcuni dipinti che Cassiano Dal Pozzo raccolse da colto e geniale appassionato d'arte qual'era, durante la sua movimentata vita, trascorsa per quasi secolo nei panni di ministro delle arti e della cultura nella Santa Sede. Le sue tele, in questi giorni, sono alle pareti del Chiostro di San Sebastiano in occasione dell'inaugurazione del Museo del territorio. Un'esposizione notevole, dove alle opere ad olio si alternano meravigliosi mobili, sculture, disegni e stampe rare.

La prestigiosa rassegna, che nell'autunno scorso ha debuttato a palazzo Barberini a Roma, resterà nelle sale rinascimentali dell'ex convento fino a marzo, affiancata da altre rarità (per la gioia degli appassionati, dei collezionisti, di studiosi e curiosi), quelle del Museo del territorio che per la prima volta ha i battenti al pubblico.

Il termine Museo del territorio implica un'attenzione privilegiata per la storia locale, un'idea di bene culturale limitata ai momenti più «alti», ma estesa così detti beni materiali ed agli oggetti d'uso, uno sforzo particolare teso all'individuazione, alla riscoperta e alla riappropriazione dell'identità culturale delle comunità.

Attualmente tre sezioni allestite. Quella egizia è dedicata collezione di Corradino Sella: statuette di divinità sotto le sembianze animali (coccodrilli, scimpanzé e scarabei) ed ai beni depositati dal Museo Egizio per rendere omaggio ad Ernesto Schiapparelli, celebre egittologo di origini biellesi compresa la mummia «Scepsit A Esi», (conservata in modernissima e splendida teca in cristallo) e una scatolina i visceri di un defunto, particolare in quanto abitualmente venivano utilizzati dei vasi detti canopi.

La sezione storico-artistica presenta in sequenza cronologica opere provenienti dal territorio: il Polittico dell'Incoronazio- (XVI sec.), in origine di proprietà dell'Ospizio di Carità, la tavola del Bernardino Lanino gli affreschi provenienti dalla Chiesa di Santa Maria Castelvecchio di Mongrando.

Nell'ultima sezione, la Galleria del Territorio, le collezioni pubbliche biellesi fra fine Ottocento e i primi del Novecento, formelle ed i manufatti terracotta quattro e cinquecenteschi donati da Quintino Sella, oltre a calchi altro materiale relativo all'Esposizione generale biellese del 1882, i Delleani Silvio Cantono, i Bozzalla Rodolfo Caraccio, e la collezione di Enri- Lucci, incentrata sull'arte moderna e contemporanea. Dall'Ospizio di Carità è infine stato acquisito un piccolo nucleo di dipinti lasciati dal cavalier Antonio Pozzo della Cisterna.

Orari: fino al 16 marzo tutti i giorni dalle 10 alle 19, lunedì dalle 15 alle 19 (chiuso a Natale e primo gennaio). Biglietti: 7,5 euro intero, 4 euro per visitatori sino a 18 anni e oltre 65; 2,5 euro per gruppi di oltre le 15 persone, gratuito fino a 10 anni.



Nella foto Corrado Micheletti la sezione egizia che ospita la mummia Scepsit A Esi sistemata in una modernissima teca in cristallo con altri preziosi reperti La mummia è stata infatti ritrovata dall'egittologo biellese Ernesto Schiapparelli e messa a disposizione della città direttamente Museo egizio di Torino



EMERGENZA SANITÀ | SI ARRICCHISCE DI UN NUOVO FRONTE



GLI ORTOPEDICI:

Il professor Carlo Faletti, responsabile del Dipartimento di diagnostica per immagini, parla chiaro: «Spero di non trovarmi la coda di pazienti in ambulatorio». Niente panico. Non sono le persone sottoposte negli anni scorsi a un intervento all'anca, al ginocchio o alla spalla a dover correre dall'ortopedico per assicurarsi di non vivere con una protesi difettosa. Saranno i medici a convocare, una dopo l'altra, le persone a cui è stata impiantata una protesi che si sgretola: «Decideremo poi caso se intervenire chirurgicamente, naturalmente d'accordo i pazienti», spiega il professor Virginio Oddone, consulente medico-legale del Cto. Non è tanto a rischio chi è stato sottoposto a impianto della protesi d'anca, di ginocchio o di spalla in polietilene sterilizzato dai raggi gamma («E' passato molto tempo, la rottura si manifestava dopo due o tre anni»), quanto chi ha subito un intervento con zirconia Hylamer, prodotti più recenti. In ogni caso, la Regione ha annunciato che si costituirà parte civile contro la ditta torinese R&msa («Oggi in liquidazione») che ha venduto il materiale malgrado l'avviso di pericolosità diffuso dalla casa produttrice Depuy

«Migliaia di protesi ossee sono pericolose»

Annuncio choc della Regione dopo l'avvio di un'inchiesta in Procura

Marco Accossato

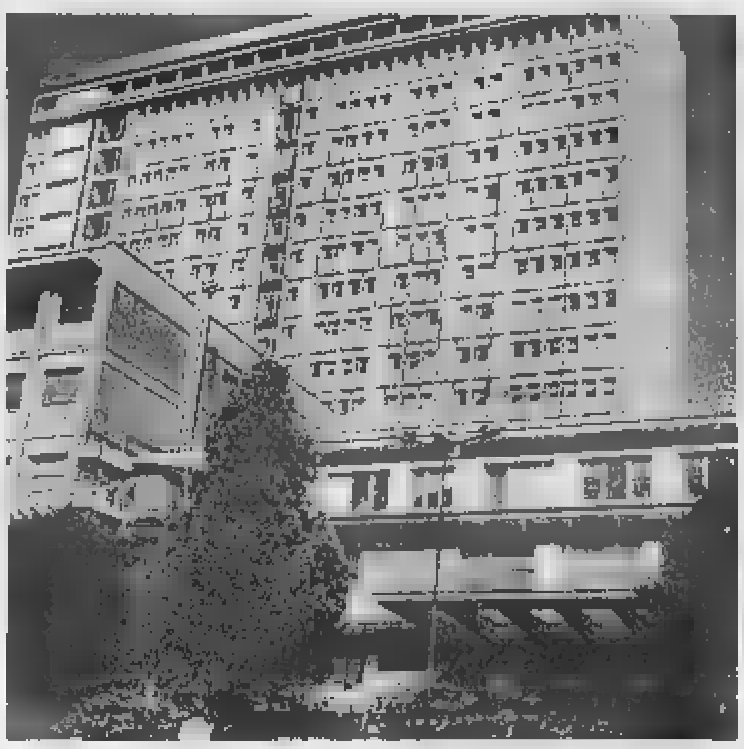
All'origine del problema l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare il prodotto prima dell'impianto

Commissione d'indagine per scoprire la diffusione del fenomeno nelle Asl di tutto il Piemonte

Migliaia di persone in Italia e nel mondo rischiano di dover essere rioperate perché la loro protesi ossea è difettosa. Protesi d'anca, di ginocchio o della spalla. E' l'annuncio choc fatto ieri dalla speciale commissione nominata dalla Regione Piemonte, dopo la scoperta che un tipo di supporto artificiale importato in Italia dalla ditta torinese R&msa avrebbe continuato a essere venduto fino al '91 (e utilizzato fino al '92) malgrado la Casa madre avesse segnalato il pericolo due anni prima. All'origine del difetto, l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare questo prodotto in polietilene: anziché renderlo «pulito» lo indeboliva. «Quella miscela - rivela ora il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima Clinica ortopedica del Cto e membro della speciale commissione regionale - è stata utilizzata quasi ovunque nel mondo, non solo per le protesi d'anca». L'annuncio più clamoroso, però, è che dopo aver ritirato la protesi difettosa, la ditta francese Depuy ha commercializzato dal '92 al '98 (sempre nel mondo e sempre per interventi all'anca, al ginocchio e alla spalla) un altro tipo di polietilene, Hylamer, rivelatosi anch'esso, nell'autunno '98, troppo debole a causa di una certa lavorazione. Dal '98 a poche settimane fa, inoltre, anche alcuni lotti di un terza generazione di protesi (zirconia) - prodotta dalla francese Saint Gobin e destinata soprattutto alla ricostruzione della testa del femore - si sono rivelati a rischio: «Rispetto a una previsione di rottura di 4 casi su mila - rivela la commissione regionale - si è scoperto che quei lotti, classificati con la sigla "Th", hanno un tasso di cedimento del 10 per cento, un'enormità».

Dell'inchiesta della Regione non si sarebbe mai saputo se il procuratore Guariniello non avesse indagato sul caso della prima protesi difettosa. Così, adesso, la notizia (e l'allarme) si amplifica: si calcola che i pazienti che potrebbero essere sottoposti a un intervento riparatore non sono più duecento, ma molti, molti di più. Migliaia. E non solo in Piemonte e in Italia. Nel mondo. «Noi al Cto - precisa Gallinaro - non abbiamo mai utilizzato quella protesi finita nell'inchiesta di Guariniello, e abbiamo utilizzato anche poche Hylamer. Quindi i pazienti che richiameremo saranno probabilmente pochi». Ma gli altri ospedali? E' ciò che la Regione dovrà scoprire con il lavoro la Commissione d'indagine nominata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio. «Tutti i pazienti ai quali è stata impiantata una protesi difettosa riceveranno una lettera a casa, saranno visitati da specialisti, e si deciderà se intervenire chirurgicamente». Ospedali e Regione, ovviamente, chiederanno i danni ai responsabili dell'«incidente», «compresi quelli d'immagine», sottolinea l'ingegner Enrico Bighetti, direttore generale del Cto.

La segnalazione che alcuni lotti di protesi in zirconia fossero pericolosi è partita il 25 luglio scorso dalla casa francese, subito diffusa dal nostro ministero della Salute. Anche il caso dell'Hylamer è stato segnalato al ministero. Ed è scattata la caccia ai pazienti, vittime due volte.



I medici del Cto rassicurano: da noi la situazione è sotto controllo

Molinette

Arriva il robot contro il bisturi

Anche alle Molinette opererà un chirurgo robot. Installato nel reparto del professor Mario Morino, entrerà in funzione nei prossimi giorni. Costo: circa due miliardi di lire, un milione esatto di euro. Un investimento che fa di Torino la capitale italiana della chirurgia robotica.

Il «neo assunto» si chiama Da Vinci ed è identico a quello utilizzato sabato alla Pinna Pintor dall'équipe di Cardioteam e dal cardiochirurgo tedesco Romuald Chicon per effettuare un by-pass coronarico. L'altro ieri, il professor Morino, alcuni medici e alcuni infermieri del suo staff sono andati a Bruxelles, dove nei mesi scorsi hanno imparato a conoscere questa attrezzatura: «Inizieremo probabilmente entro Natale», spiega al telefono il professor Morino. «Le prime dieci operazioni saranno relativamente semplici: una correzione anti-reflusso. Ma il robot ci servirà soprattutto per intervenire sui tumori del colon e del fegato. E' lì che contiamo di ottenere i maggiori benefici».

Da Vinci è già pronto da alcuni giorni nella sala operatoria del reparto del professor Morino. Spiega il primario: «Attualmente operiamo già in laparoscopia, cioè senza uso del bisturi, ma con sottili sonde inserite nel corpo attraverso un forellino. La tecnica è sperimentata e dà ottimi risultati. In alcune fasi degli interventi, tuttavia, come in quelle ricostruttive e di sutura, il robot rappresenterà un vantaggio dal punto di vista della precisione».

Come per il fratello maggiore alla Pinna Pintor, con il Da Vinci acquistato dalle Molinette il chirurgo-uomo non interverrà più direttamente sul paziente con bisturi, pinze, tamponi e filo per ricucire. Manovrerà le «braccia» del robot attraverso una speciale consolle tipo videogioco: vedrà l'interno della cavità addominale su immagini ingrandite ad alta definizione trasmesse da una microtelecamera inserita nel corpo del paziente come una sonda. «L'intervento è effettuato in anestesia totale, ma con una dose più leggera. Il paziente può tornare in attività molto più rapidamente, perché il decorso post-operatorio è decisamente più breve». [m. acc.]

IN ITALIA TUTTI I A SARANNO CONTATTATI PER LETTERA: IN MOLTI CASI SARA' NECESSARIO RIPETERE CHIRURGICO

Un anno fa la segnalazione a Roma

Parla il medico torinese che ha scoperto il difetto

I primi dubbi nel 1992 Tutte le pubblicazioni concordavano sull'allarme della biodegradazione

intervista



Elena Brach del Prever professore associato della 1ª Clinica ortopedica al Centro Traumatologico e membro della speciale Commissione regionale è stata tra i primi ad accorgersi dell'emergenza

ERA il 1990, o forse il '91. In ospedale abbiamo iniziato a notare che alcune protesi in polietilene duravano pochi anni, mentre altre resistevano anche dieci. Evidentemente c'era qualcosa che non andava, è partita la nostra ricerca e si è scoperto ciò che adesso è diventato di dominio pubblico. Alcune protesi erano difettose, nate male».

La professoressa Elena Brach del Prever, professore associato della 1ª Clinica ortopedica presso il Cto, è stata la prima, in Italia, ad accorgersi che qualcosa non andava in quelle protesi impiantate a regola d'arte eppure così deboli. Oggi la professoressa rivela che già nel Duemila aveva segnalato al ministero della Sanità il pericolo dei raggi gamma sul polietilene, «ma il ministero ha risposto soltanto un mese fa».

Professoressa, da quando avete iniziato a studiare il problema a oggi nessun altro ha segnalato la questione?

«Nel 1992, considerata la rilevanza di quanto avevamo notato, abbiamo iniziato a lavorare con la facoltà di Chimica, con il professor Luigi Costa, ordinario di Chimica delle macromolecole. Abbiamo approfondito insieme la questione. Ne sono uscite tre pubblicazioni di livello internazionale. Ripetevano tutte il medesimo, documentato, allarme. Una di queste si intitolava addirittura "Inaccettabile biodegradazione"».

Eppure nulla si è mosso.

«Per evitare questi rischi bisogna modificare le norme internazionali che regolano l'approvazione dei materiali».

Cosa possibile, difficile o irrealizzabile?

«Vede, in Italia, la ricerca diventerà bene di dominio pubblico. Voglio dire: quando verranno tenute presenti le scoperte che facciamo? Possibile che ci debbano sempre essere delle vittime o un'indagine della procura della Repubblica per accorgersi che qualcosa non va? Già nel '91 si sapeva che il polietilene sterilizzato con raggi gamma poteva essere poi difettoso».

Poteva o è sicuro?

«Non esiste, in medicina, verità assoluta e certezza. Esiste solo approssimazione».

E' sicuro, però, che la miscela polietilene-raggi gamma è un mix dannoso.

«Dipende probabilmente dallo spessore del polietilene e dalla qualità. Il tutto, poi, associato alla sterilizzazione. Dal '91 a oggi sono uscite decine di pubblicazioni sull'argomento».

Malgrado ciò, professoressa, il nostro ministero della Sanità non vi ascoltati. Non subito, almeno.

«Io sono stata invitata persino a Londra, a illustrare i risultati delle nostre ricerche. Davanti a una commissione di cui faceva parte un rappresentante del ministero. A Londra, in Italia no».

Adesso, professoressa, che cosa accadrà?

«Adesso bisogna stare calmi. Questo è un problema mondiale, non solo italiano, non solo piemontese. I pazienti che sono stati operati non devono spaventarsi, correre in ospedale. Sarebbe inutile. Ha idea di che cosa accadrebbe se domani ci trovassimo con fiumi di pazienti che vogliono essere visitati? Vorrei anche evitare che a questo punto una persona operata all'anca, sotto l'effetto della suggestione, iniziasse a sentire dolori improvvisi, a credere che la sua protesi si sta sgretolando. Calma, ora lasciamo fare alla Commissione regionale». [m. acc.]

I MEMBRI DELLA COMMISSIONE

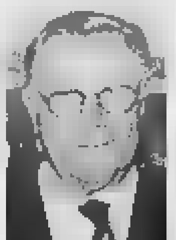
Della speciale commissione regionale fanno parte nomi di altissimo livello: il professor Paolo Gallinaro (direttore della 1ª Clinica Ortopedica del Cto), il professor Massimo Cartasegna (responsabile di Ortopedia III al Cto), il professor Franco Bellomo (responsabile di Ortopedia al Maria Adelaide), il professor Donato Bardelli (primario di Ortopedia al Koelliker), la professoressa Elena Brach del Prever (professore associato 1ª Clinica ortopedica Cto), il professor Giovanni Gandini (direttore Radiodiagnostica alle Molinette), il professor Carlo Faletti (dipartimento Diagnostica per immagini al Cto), il professor Virginio Oddone (consulente medico-legale al Cto), il professor Alberto Angeli (direttore della Scuola di Medicina interna al San Luigi, membro del Comitato etico regionale), tre membri della Regione, tutti coordinati dal dottor Ciriaco Ferro, responsabile della Direzione regionale di controllo della attività sanitarie piemontesi

L'IMPRENDITORE TORINESE SI CONSOLA CON LA CRT DI CUI E' PRESIDENTE: E' ANDATA MEGLIO DEL PREVISTO

«Per la Torino-Lione è stato un anno pessimo»

Pininfarina fa il punto sui progetti: se vogliamo battere lo smog ci servono i due tunnel

Federico Monga



Sergio Pininfarina chiede chiarezza sui progetti dell'Alta velocità e il rispetto dei tempi previsti: l'opera dovrebbe essere conclusa entro il 2012

Che 2001 è stato per la Crt? «Ottimo, oltre le migliori previsioni». E per la la Torino-Lione? «Pessimo». E l'anno che verrà? «Per la banca stiamo andando nella direzione giusta mentre per l'alta velocità c'è ancora molta, troppa incertezza». Sergio Pininfarina, nella sua doppia veste di presidente della Cassa di risparmio di Torino e della commissione intergovernativa italo-francese per la ferrovia superveloce, non si nasconde dietro tanti giri di parole.

Il momento non consiglia certo di stare in attesa degli eventi con le mani in mano. C'è il riassetto di tutto il gruppo Unicredit, illustrato ieri a Milano dall'amministratore delegato Alessandro Profumo, che prevede 1750 esuberi. «Per la Crt - assicura l'ex numero uno di Confindustria - nei prossimi anni saranno solo . C'è stato il rallentamento dell'economia mondiale e la crisi internazionale che hanno atrofizzato i bilanci delle grandi società e degli istituti finanziari e creditizi in particolare. «Nei primi nove mesi dell'anno - ha fatto notare il direttore generale Edoardo Massaglia - l'utile netto è arrivato a 255 milioni di euro con un aumento del 26,5% e l'indice di redditività Roe è salito al 27,3%». C'è stato, il 27 gennaio scorso, l'accordo tra Francia e Italia per la ferrovia Torino-Lione. «E lì - commenta amaro Pininfarina - ci siamo fermati. Con la data di fine lavori nel 2015 e un solo tunnel». Troppo nel primo caso, troppo poco nel secondo. Ora, pare, i due governi si sono accordati, lo scorso 27 novembre nel corso di un vertice a Perigeux, per anticipare la chiusura dei cantieri al 2012. Ma restano ancora i nodi della singola galleria e delle resistenze delle popolazioni nelle valli. I francesi vogliono la ferrovia e non vogliono più i camion. I valsusini non vogliono né l'una né gli altri. La teoria di Pininfarina è sempre la stessa: «Se vogliamo abbattere l'inquinamento da gas di scarico, da rumore e vogliamo liberare le montagne dai mezzi pesanti, bisogna fare due gallerie. Il ministro francese Gassot, molti amministratori italiani, l'Europa e le società Transpadana e Transalpine sono d'accordo. San Paolo e Crt investiranno migliaia di miliardi nell'opera, l'Ue garantirà un prestito a fondo perduto (il 20% dell'importo totale dell'Opera) e un prestito per un altro 20-30% a tasso agevolato. fiducioso ma ci si deve dare una mossa».

Una mossa se le è data la Crt che cambia pelle e si specializza nel private banking. Pininfarina nel suo ruolo di «soldato sabaudo e piemontese dell'anno» ci tiene a rassicurare dipendenti e torinesi, amministratori locali inclusi. La ristrutturazione di Unicredit sarà dunque la seconda puntata della Telecom. «Si tratta di un funerale giuridico» è il commento del presidente. Entro il prossimo anno ci sarà la fusione in Unicredit poi nasceranno le tre nuove società. Gli esuberi saranno trentina in e saranno trasferimenti ma da una società all'altra del gruppo, gli sportelli passeranno dagli attuali 456 a 478, sarà amministrata una massa finanziaria da 130 mila miliardi di euro. La sede funzioni nazionali e internazionali sarà a Torino che avrà anche la direzione centrale retail e corporate per Piemonte e Valle d'Aosta.

DA CHIAMPARINO

Premi San consegnati ieri a cinque torinesi

Sergio Pininfarina ha ricevuto il Premio San Giovanni «per i suoi meriti personali nella diffusione e valorizzazione della cultura e dell'industria e quindi per il suo contributo alla crescita significativa del prestigio di Torino e del Piemonte». Il premio gli è stato consegnato dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Giunto alla tredicesima edizione, il Premio San Giovanni, istituito dall'Associassion Piemonteisa nel 1989, «rende omaggio ogni anno all'impegno concreto delle personalità più incisive del mondo della cultura, della scienza, dell'arte, dell'industria, delle libere professioni, dello sport e del sociale». Oltre a Sergio Pininfarina, sono stati premiati la compositrice di musica classica Matilde Capuis, il ciclista Nino Defilippis, Mons. Franco Peradotto e il direttore della Scuola di specializzazione in Ematologia dell'Università di Torino, Alessandro Pileri.

VIGILI DEL FUOCO | EMERGENZA NEI CONDOMINI



Gli agenti della volante entrano nel portone investiti da un'ondata di fumo e calore e salvano una madre e la figlia di 2 anni
Poi tornano nell'inferno per strappare alla morte altre persone tra cui un neonato di tre mesi
Forse un improvviso corto circuito all'origine dei terribili roghi

I vigili del fuoco ieri [illegible] in co[illegible] Svizzera 56: l'incendio è stato spento, gli inquilini intossicati sono stati portati in ospedale per accertamenti

Prigionieri [illegible] palazzi che bruciano

Due stabili in fiamme, panico e nove intossicati in periferia

Massimo Numa

L'inferno è entrato ieri in due palazzi della periferia Nord-Ovest della città, in via Fea e [illegible] corso Svizzera. Due incidenti distinti, a distanza di poche [illegible] uno dall'altro, hanno provocato panico [illegible] feriti: nove persone [illegible] ancora ricoverate in osservazione negli ospedali Maria Vittoria e Martini. «Intossicazione», dice il referto dei medici. Solo oggi si saprà quando potranno tornare alle loro case anc[illegible] impestate dell'odore del fumo.

Il film di una giornata che vigili del fuoco e polizia non dimenticheranno facilmente comincia alle 11,30: «Brucia l'ultimo piano di un palazzo in via Fea 30», telefonano allarmati al 115 decine di persone. E prosegue, in un crescente clima di paura, [illegible] 18,10: questa volta a bruciare sono alcune cantine in corso Svizzera 56, [illegible] fiamme e il fumo stanno minacciando parecchie persone che abitano negli appartamenti dello stabile e non riescono a uscire. Disperate, si ritrovano prigioniere chi nell'androne, chi sui balconi, completamente accerchiati dall'incendio.

Cominciamo la nostra cronaca dalla fine, da questo palazzo di corso Svizzera in cui per un lungo istante s'è temuto il peggio. Se non ci sono vittime, gran parte del merito [illegible] alle squadra di soccorso. Molti inquilini, dopo avere cercato rifugio sui balconi, vengono tratti in salvo con l'autoscala [illegible] vigili [illegible] fuoco, mentre gli agenti di polizia della volante «Argo» (agente scelto Massimiliano Erice, agente Dino Cantorame, ispettore Mauro Piscitello), entrano nel portone, attraversando fumo e onda di calore, assistiti dai colleghi della volante San Donato. Schiacciate contro [illegible] porta, [illegible] e figlia. Sono Fatima Chahid, 19 anni, di Casablanca e la piccola Chajmaa, di [illegible] anni. La mamma abbraccia la piccola, cer[illegible] proteggerla. I poliziotti le afferrano e riescono a trascinarle fuori.

Poi ritornano tra le fiamme [illegible] salvano Riccardo Kruinic, di appena tre mesi, la madre, e altre due giovani donne, tutte [illegible] stato di gravidanza: Mira Beshara, 24 anni [illegible] Roberta Scarano, di 27. Poco prima, in ospedale, erano stati accompagnati Giuseppe Birolo, il proprietario delle cantine da dove è partito il focolaio e Giuovanni Birolo, il padre, 80 anni, a sua volta intossicati dal fumo. I vigili del fuoco stanno ancora cercando di capire come e perchè s'è sviluppato l'incendio, provocato forse da un corto circuito. I soccorsi sono stati coordinati dai commissari Edoardo Polce (113) e Vincenzo Niccoli, della squadra mobile.

Drammatica giornata segnata dagli incendi: nel primo pomeriggio l'allarme in via Fea verso sera ore di paura in corso Svizzera

Alle 11,30 di ieri mattina, in via Fea, [illegible]. Le fiamme partono in un alloggio dell'ultimo piano. Quaranta famiglie lasciano le proprie case per alcune ore, e c'è una donna in rianimazione al Maria Vittoria. Ha 67 anni. Si chiama Carla Mostacchi. Ha respirato fumo ed è stata investita dalle fiamme. L'agente Cristian Ragni, 25 anni, della volante «Zara», è stato il primo a soccorrerla. L'ha trovata svenuta in bagno; la pensionata stava cercando, con l'acqua, di spegnere i vestiti. Intossicato anche l'amministratore del condominio.

E' stato il freddo all'origine dell'incendio. L'anziana, infatti, per vincere il gelo, aveva utilizzato un termoventilatore che è andato in tilt, provocando l'incendio.

LO SCORSO MAGGIO A VIRLE AVEVA UCCISO UN LADRO SINTO: SCOPERTI DUE ATTENTATI PER COLPIRLO

Maresciallo sfugge [illegible] vendetta [illegible]

Angelo [illegible]

Per due volte i sinti piemontesi hanno cercato di «vendicare» la [illegible] Lorenzo Bresciani, il nomade colpito a morte mentre cercava di fuggire da un cascinale che aveva appena svaligiato, lo scorso maggio a Virle Piemonte. Il maresciallo S.C., che in quell'occasione aveva esploso i colpi con la sua mitraglietta, era il bersaglio designato dei due attentati che non sono stati portati [illegible] termine solo per le misure di sicurezza che l'Arma ha posto in essere per proteggere [illegible] sottufficiale. I due episodi sono riferiti [illegible] un'informativa della Questura di Torino e in un rapporto dei carabinieri del Comando Provinciale, trasmessi nei giorni scorsi alla Procura di Pinerolo.

Sull'intera vicenda il riserbo è di rigore. Gli inquirenti [illegible] vogliono infatti offrire nessun elemento per consentire l'individuazione della località in cui vive attualmente il maresciallo, che è già stato trasferito per tre volte dalla scorsa primavera.

Il maresciallo, all'epoca del fatto in servizio presso la stazione di Pancalieri, [illegible] intervenuto con [illegible] Punto dell'Arma, insieme ad un altro militare. Era [illegible] svegliato poco prima dalla telefonata di un abitante di Virle insospettito per alcuni movimento notati all'interno di una cascina che avrebbe dovuto essere disabitata. Proprio a Virle, in quelle ultime settimane, si erano succeduti furti all'interno di abitazioni e di cascine.

[illegible] racconto [illegible] sottufficiale è stato sempre lo stesso: «Non volevo uccidere n[illegible]. [illegible] sparato contro quel fuoristrada per fermare la fuga dei ladri, ho mirato ai fanali [illegible] alle ruote e solo quando quel mezz[illegible] stava per travolgermi mi sono gettato di lato, continuando a sparare». Il suo legale, l'avvocato Loredana Gemelli, ha puntualizzato che «il racconto dell'indagato ha trovato sempre puntuale conferma nelle risultanze delle perizie tecniche e in quelle medico-legali». In altre parole, il carabiniere avrebbe modificato la tra[illegible] dei colpi, inizialmente sparati dall'alto verso il basso, cioè contro gomme e fanali, solo per evitare di [illegible] investito. In quel frangente fu anche disturbato (come ha spiegato [illegible] perito d'ufficio) dal cosiddetto flash di bocca, cioè dalla fiammata contestuale allo sparo, in una strada particolarmente buia. Il maresciallo continuò a sparare anche dopo il mancato investimento, cercando di colpire i pneumatici dell'auto sul quale si trovano tre persone, due delle quali riuscirono comunque a fuggire abbandonando il compagno moribondo, l'auto e la refurtiva.

Lorenzo Bresciani, 26 anni, fu raggiunto da quattro proiettili esplosi dalla mitraglietta M12 in dotazione al carabiniere. La morte sopraggiunse in pochi secondi per le lesioni a grandi vasi della zona cardiaca e per la successiva imponente emorragia. Proprio il rilievo [illegible] Dna, effettuato dai carabinieri del Ris di Parma, trovato molto somigliante (e quindi con caratteri di familiarità) a quello dell'assassino di Umberto Masera, l'imprenditore ucciso il [illegible] aprile in Bassa Valle di Susa, ha poi consentito [illegible] far luce anche su questo omicidio, per il quale sono adesso incriminati altri [illegible] sinti piemontesi (uno dei quali arrestato), legati da parentela al giovane morto a Virl[illegible]

Specchio dei tempi

«Accogliamo a Torino la ragazza che deve essere lapidata» - «Attrezzare tutti gli alberghi per i portatori di handicap» - «Viviamo nel quadrilatero più inquinato d'Italia» - «Chi si sdraia e chi sta [illegible] piedi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una farmacista in pensione e ritengo che la condanna alla lapidazione in Nigeria della ragazza Safya Hosseini Tungar Tudu è assolutamente inconcepibile dalla società umana di qualunque credo religioso. Una atroce barbarie che noi italiani [illegible] dobbiamo sopportare: dovremmo offrirle immediato asilo politico [illegible] i mezzi economici per [illegible] in Italia, lei [illegible] il [illegible] piccolo. Qui molte famiglie, [illegible] sono sicura, si offrirebbero di ospitarla per sempre, io [illegible] sicuramente tra quelle».

Emilia Bargis

L'Associazione Italiana Assistenza Spastici ci scrive:

«Abbiamo letto su *La Stampa* del [illegible] novembre la notizia dell'iniziativa del Lions [illegible] costruire una casa-albergo destinata agli atleti disabili che gareggeranno nelle prossime Olimpiadi invernali.

«Come Associazione, che da più di trent'anni difende i diritti dei [illegible]li, siamo rimasti spiacevolmente colpiti che ancora oggi, nonostante le leggi in vigore e la cultura dell'integrazione che è certamente cresciuta, si intenda programmare una struttura riservata ai disabili e quindi ghettizzante anche se dotata di tutte le comodità.

«Con la somma ipotizzata di cinque miliardi si possono inve[illegible] rendere accessibili e dotare di tutti i "servizi speciali legati all'handicap", [illegible] norma delle leggi regionali e nazionali vigenti, gli alberghi che devono accogliere tutti, atleti e non indistintamente.

«Ci auguriamo che la nostra proposta venga condivisa quale punto qualificante dell'organizzazione olimpica».

Susanna Bonnet

Un lettore ci scrive:

«Ho la "sventura" di abitare nel centro storico di Torino, in un palazzo letteralmente assediato dal traffico urbano. Sono le 17,30 di domenica 16 dicembre. Dalle 15 si è iniziato il serpentone di auto ferme all'incrocio di via Bligny con via Garibaldi e si ripete il copione di tutti i sabati e domeniche pomeriggio. Le auto, in colonna con [illegible] motore acceso, suonano inutilmente il clacson nella [illegible]na speranza di riuscire ad attraversare l'incrocio di via Garibal[illegible] [illegible] dai pedoni i quali, godendo del diritto di precedenza, non si curano della colonna di auto ferme. via Bligny gode dello strano privilegio di dover cedere prima la precedenza a via del Carmine, nonostante che via Bligny sia percorsa da un autobus di linea urbana e che le auto di [illegible] del Carmine provengano dalla sinistra, poi ai pedoni di via Garibaldi al cui incrocio è situato un segnale di stop.

«L'intenzione di privilegiare il traffico pedonale rispetto al traffico automobilistico sarebbe lodevole se non avesse, nella situazione concreta, pesanti ritorni in termini di inquinamen[illegible] acustico [illegible] ambientale sugli abitanti delle case limitrofe costretti [illegible] respirare nuvole di smog. Ho la ferma [illegible] che l'isolato via della Consolata, via del Carmine, via Bligny [illegible] il più inquinato d'Italia dovendo sopportare [illegible] gran parte del traffico automobilistico di collegamento tra la zona Nord e quella Sud di Torino.

«Perchè non si decide, sull'esempio di altre città italiane, di limitare [illegible] escludere il traffico automobilistico nel centro storico istituendo idonee aree di parcheggio e adeguato servizio di "navetta"?. Nell'attesa: non è possibile regolare diversamente la precedenza tra via Bligny e via del Carmine? Perché non è possibile mettere un semaforo all'incrocio di via Garibaldi? Perché non si trova altra via [illegible] comunicazione più ampia (ad esempio corso Valdocco) in cui convogliare il traffico? [illegible] stata fatta una rilevazione dello [illegible] inquinamento di via Bligny e via del Carmine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avete mai provato a viaggiare sul treno che da Savona dovrebbe arrivare a Torino alle 7,35, sempre strapieno con decine di persone in piedi? Ci sono solo sei carrozze, delle quali due di prima classe! Lunedì 17 dicembre tre carrozze erano addirittura chiuse perché guaste.

«Ma i disagi [illegible] questo treno non terminano qui. E' molto frequentato da "lucciole" di colore che utilizzano i scompartimenti come camere da letto, occupando da due a quattro posti a sedere per persona, sen[illegible] che il personale Fs intervenga. L'altro inconveniente è quello dei ritardi cronici, soprattutto dopo Lingotto.

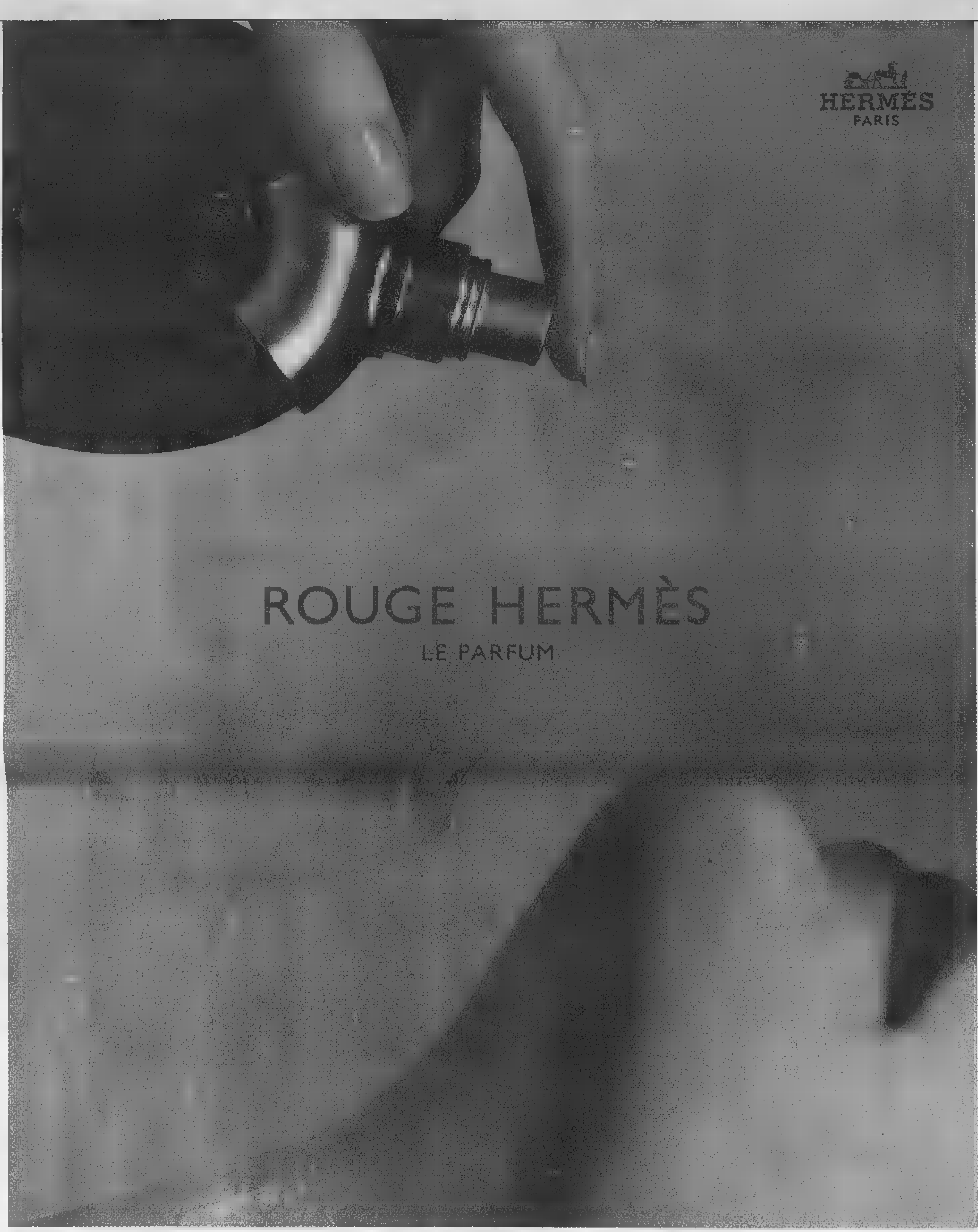
«Eppure tutto questo dovrebbe [illegible] a conoscenza delle ferrovie, perché, per ogni viaggio, i capotreni compilano un dettagliato rapporto. Possibile che nessuno si decida a intervenire?».

Seguono 13 firme

specchiotempi@lastampa.it


BCSD'Agency
Basta con i soliti regali, meglio Soldintasca.
soldintasca
200
SANPAOLO IMI
LA PRIMA CARTA PAGOBANCOMAT PREPAGATA
PER ACQUISTI IN EURO FACILI E SICURI!
BANCOMAT
SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.


GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI,
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIÙ CONVENIENTE!
onda
Cucina con anta in laminato, vari colori, bordo alluminio, piano in forte spessore (6 cm), come foto
£ 3.580.000 (€ 1.848,92)
web
Parete in ciliegio, con scorrevole, come foto
£ 1.380.000 (€ 712,71)
titti
Cameretta a ponte doppio, disponibile in vari colori, come foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
Letto "arco" in metallo, con rete a doghe, cad. £ 158.000 (€ 81,60)
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE A PREZZI ...DA FAVOLA!
happy
Armadio ad angolo, TV, come foto
1.780.000 (€ 919,29)
nuvola
Salotto componibile con penisola, disponibile in tessuti di serie, come foto
£ 750.000 (€ 387,34)
QUALITÀ ASTA
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA DEL MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
MILLENNIUM
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
IDEACOMUNICAZIONE


HERMÈS
PARIS
ROUGE HERMÈS
LE PARFUM

CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI [illegible] BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249
E PROVINCIA

CUNEO, FURTO ALLA FONDIARIA (BOTTINO 4 MILIONI)

Banda delle assicurazioni ha colpito ancora di notte

CUNEO

Terzo «colpo», nell'arco [illegible] un [illegible], della banda specializzata in furti [illegible] compagnie di assicura[illegible]. L'altra notte i ladri hanno fatto irruzione, dopo aver forzato una porta-finestra, negli uffici de «La Fondiaria», in via Statuto. Gli sconosciuti hanno rovistato nei cassetti delle scrivanie e negli armadi portando via circa quattro milioni di lire. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti dello stabile che hanno sentito dei rumori sospet[illegible]. I ladri [illegible] però riusciti [illegible] fuggire prima dell'arrivo della polizia.

All'inizio di dicembre la banda aveva invece preso di mira la sede della compagnia «Unipol», di [illegible] Nizza 75. Una volta all'interno degli uffici i ladri avevano smurato la cassaforte, nascosta in una parete, utilizzando un «piede di porco», una pesante mazza e un crick idraulico. Nel forziere erano custoditi un libretto di assegni, una carta di credito e circa trenta milioni di lire. I ladri erano poi fuggiti senza richiamare l'attenzione degli inquilini del palazzo. Alcune notti prima sconosciuti [illegible] tentato l'assalto [illegible] una agenzia con sede in piazza Europa; il tentativo [illegible] portare via la cassaforte era però fallito. [c. g.]

IN PIAZZA CAVOUR: SUONA L'ALLARME E GLI ABITANTI URLANO DALLE FINESTRE

«Spaccata» in oreficeria a Saluzzo

Rotte due vetrine, rubati 15 orologi di valore



Una delle due vetrine prese d'assalto dai [illegible]dri l'altra notte

SALUZZO

Spaccano a colpi di mazza le vetrine di un'oreficeria, rubano una quindicina di orologi e fuggono perché disturbati. Il fatto è accaduto l'altra notte, [illegible] piazza Cavour, all'oreficeria «Bramardi». Erano da poco trascorse le tre e mezza, quando alcuni malviventi, con mazze, hanno cominciato a rompere i cristalli antisfondamento delle due vetrine del negozio principale della ditta [illegible] titolare possiede un'altra orologeria a pochi metri di distanza). Le sirene dell'allarme hanno cominciato a suonare. Alcuni residenti si sono affacciati alle finestre cominciando a urlare. I ladri hanno fatto in tempo a prelevare dalle vetrine orologi di marche pregiate e sono scappati. Nella fuga sono stati abbandonate una mazza e una borsa. Nel frattempo è intervenuta una pattuglia dei carabinieri di Saluzzo (l'allarme è collegato con la stazione dei militari), ma i ladri si erano dileguati. Non è la prima volta che l'oreficeria Bramardi viene presa di mira. [g. ne.]

MANCA LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Statale 28, da Torino è subito stop ai lavori

CEVA

Ieri mattina si è riunita la Conferen[illegible] dei Servizi che, a Torino, avrebbe dovuto approvare i [illegible] progetti migliorativi d[illegible] statale 28 in Val Tanaro (Rocchini di Ceva, Cave [illegible] Bagnasco e Ormea). Tutto [illegible] stato sospeso, perché ai progetti manca[illegible] [illegible] Valutazione d'Impatto Ambientale, divenuta obbligatoria, e l'adeguamento al Piano d'Assetto Idrogeologico. «Gli sforzi degli enti locali sono [illegible] vanificati - ha commentato l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Marco Botto -. Ora si ritarderà tutto». Intanto è stato accertato che la galleria sulla statale 28 a Vicoforte, sequestrata il 20 giugno 2001 dopo l'incidente mortale al ciclista Mario Revelli, aveva problemi [illegible] manutenzione [illegible] illuminazione. Lo dice la perizia dell'esperto del tribunale, eseguita dopo il sopralluogo di luglio nel tunnel (prima dei lavori disposti dal gip). Lunedì si è svolta l'udienza, [illegible] cui [illegible] stata consegnata [illegible] relazione al pm Riccardo Baudinelli e ai legali degli indagati: gli avvocati Raffaele ed Enrico Costa, Elio Maggiorelli, Emma Giusta e Dario Cavalli per i 7 dirigenti Anas, i legali Elio Botto, Giancarlo Bovetti e Caterina Montanari per i due autisti sotto inchiesta per la morte di Revelli. La perizia ha anche confermato che il ciclista procede[illegible] regolarmente a destra quando fu «toccato» dai due mezzi. [p. s.]

SARANNO 13 I COMUNI DELLA «GRANDA» CHIAMATI ALLE URNE IN PRIMAVERA

Nel 2002 Cuneo e Mondovì devono cambiare il sindaco

Il limite del terzo mandato vale anche per i primi cittadini di Borgo S. Dalmazzo, Barge, Racconigi, Bagnolo, Cissone [illegible] Monastero Vasco. A Frabosa c'è il commissario prefettizio

Gianni De Matteis

CUNEO

Tredici Comuni della «Granda» devono rinnovare le amministra[illegible] le prossima primavera fra il [illegible] aprile e il 15 giugno, più probabilmente una domenica di maggio. Se non cambierà la legge che vieta il terzo mandato consecutivo in otto Comuni i sindaci non potranno più presentarsi alla carica di primo cittadino e dovranno quindi lasciare il posto [illegible] un altro candidato. Accade a Cuneo (sindaco uscente Elio Rostagno) Borgo San Dalmazzo (Marco Borgogno), Mondovì (Riccardo Vaschetti), Barge (Roberto Broardo), Bagnolo (France[illegible] Beriachetto), Monastero Vasco (Emilio Appiano), Racconigi (Giuseppe Marinetti), Cissone (Sergio Vivalda). In altri quattro Comuni i sindaci possono invece ripresentarsi a chiedere la fiducia degli elettori: Sambuco (Giovanni Battista Fossati), Murello (Francesco Godano), Castelmagno (Giovanni Rignon), e Bene Vagienna (Sergio Gazzera). Nel tredicesimo paese chiamato alle urne, Frabosa Soprana, si [illegible] già che ci sarà un [illegible] candidato in quanto il sindaco uscente, Edoardo Basso, si era dimesso per motivi di salute, sostituito dal commissario prefettizio Roberto Naccarato.

Quella in programma fra pochi mesi [illegible] una consultazione amministrativa importante per numero di elettori, che [illegible] 97498 secondo gli iscritti al referendum dello scorso ottobre [illegible] che potranno quindi oscillare in più [illegible] in meno dopo la revisione della prossima primavera. Ma, soprattutto, perché sono chiamati alle urne il capoluogo provinciale (45553 elettori), e tre grossi centri: Mondovì (18061), Borgo San Dalmazzo (9376), Racconigi (8199). Altri tre Comuni [illegible] molti elettori sono Barge (6067), Bagnolo (4605) [illegible] Bene Vagienna (2729). Seguono nell'ordine Monastero Vasco (1011), Frabosa Soprana (813), Murello (780), Castelmagno (118), Sambuco (99); ultimo nella classifi[illegible] Cissone [illegible] 87 elettori.

Per 11 Comuni su 13 il sindaco verrà eletto lo stesso giorno della votazione mentre per due, Cuneo e Mondovì, [illegible] un candidato non avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti si dovrà andare al ballottaggio due domeniche dopo, al quale concorreranno i due candidati che [illegible] ottenuto i maggiori suffragi [illegible] cittadini.

L'ufficio elettorale della prefettura, diretto [illegible] Claudia Bergia, è già al lavoro per le operazioni preliminari. Intanto, rispetto alla precedente consultazione è in vigo[illegible] [illegible] nuova [illegible] per i piccoli Comuni: la commissione elettorale cessa dalle sue funzioni e viene sostituita da un «ufficiale elettorale» che può [illegible] lo stesso sindaco o un [illegible] delegato. Le nomine per delega dovranno [illegible] trasmesse al prefetto Mario Spanu che si limiterà ad approvarle qualora siano in regola [illegible] la legge.

I quasi d[illegible] terzi dei sindaci dei Comuni dove [illegible] vota [illegible] primavera, costretti a non ricandidarsi, possono essere comunque in lizza come candidati consiglieri comunali. Entro aprile la legge potrebbe cambia[illegible] se il Parlamento accoglierà la richiesta dell'Associazione dei piccoli Comuni, presieduta [illegible] battagliero sindaco [illegible] Marsaglia Franca Biglio di consentire il terzo mandato nei centri fino a diecimila abitanti.

Finora tutti i tentativi di fare modificare [illegible] legge, anche [illegible] ripetuti viaggi a Roma, non hanno trovato ascolto nella capitale. Però l'associazione non si dichiara vinta e insisterà nella [illegible] richiesta che ha già ricevuto in tutta Italia centinaia di adesioni. Molti parlamentari eletti in provincia per la Casa delle Libertà hanno espresso la loro disponibilità a sostenere la richiesta a Montecitorio e a Palaz[illegible] Madama.



La ricetta per lo scudetto Ovunque [illegible] può imparare qualcosa. Così i campioni della Noicom Brebanca, il finlandese Tuomas Sammelvuo e l'ex cubano Maikel Cardona, che [illegible] nella cucina [illegible] ristorante «La Corte Albertina» tra i profumi dello stinco preparato per la cena degli auguri dal padrone [illegible] Gianni Bertolino e dallo chef Marco Lombardo, magari cercano la ricetta giusta per portare a Cuneo il tanto desiderato scudetto, il sogno sotto l'albero di Natale. La squadra di A1 di volley ha scelto le atmosfere sabaude di Pollenzo per gli ultimi saluti dell'anno. Una collaborazione [illegible] il territorio [illegible] Alba [illegible] Bra fortemente voluta [illegible] presidente Ezio Barroero, un'altra piazza importante per il Piemonte volley che presto potrebbe portare [illegible] un accordo per disputare [illegible] delle due città un turno di Coppa Cev, magari [illegible] gara di ritorno con i lettoni del Parnu. Luca Ferrua

A PAGINA 48

MAWEL DI RACCONIGI

Alle operaie restano i soldi della «Cassa»

RACCONIGI

Si è risolta per il meglio la questione che da alcuni mesi teneva con il fiato sospeso le ex lavoratrici Mawel, alle quali l'Inps aveva chiesto di restituire dai 13 [illegible] 15 milioni ciascuno, per somme incassate relativamente a dieci mesi di cassa integrazione, prima approvati [illegible] successivamente revocati dall'Inps. In seguito alle giustificate dimostrazioni di protesta delle maestranze, l'ente [illegible]va demandato la questione al Ministero del Lavoro.

È arrivata ieri la notizia che il sottosegretario al Lavoro e delle Politiche Sociali Alberto Brambilla è intervenuto [illegible] il direttore generale dell'Inps [illegible] ha ottenuto il blocco di ogni ulteriore richiesta di restituzione delle somme, assicurando che è allo studio del ministero una soluzione.

«È [illegible] buon risultato - ha dichiarato il deputato saluzzese Guido Rossi, della Lega Nord - che pone fine alla situazione di ingiustizia sociale che riguarda le lavoratrici della nostra [illegible] ora hanno la certezza di [illegible] dover restituire alcuna somma [illegible] denaro».

Il parlamentare leghista ha presentato un ordine del giorno che impegna ulteriormente il governo a trovare nella Finanziaria [illegible] soluzione [illegible] materia di lavoro affinché si arrivi [illegible] una definizione normativa [illegible] situazioni analoghe. [a. m.]

PROBLEMI IN REGIONE PIANA

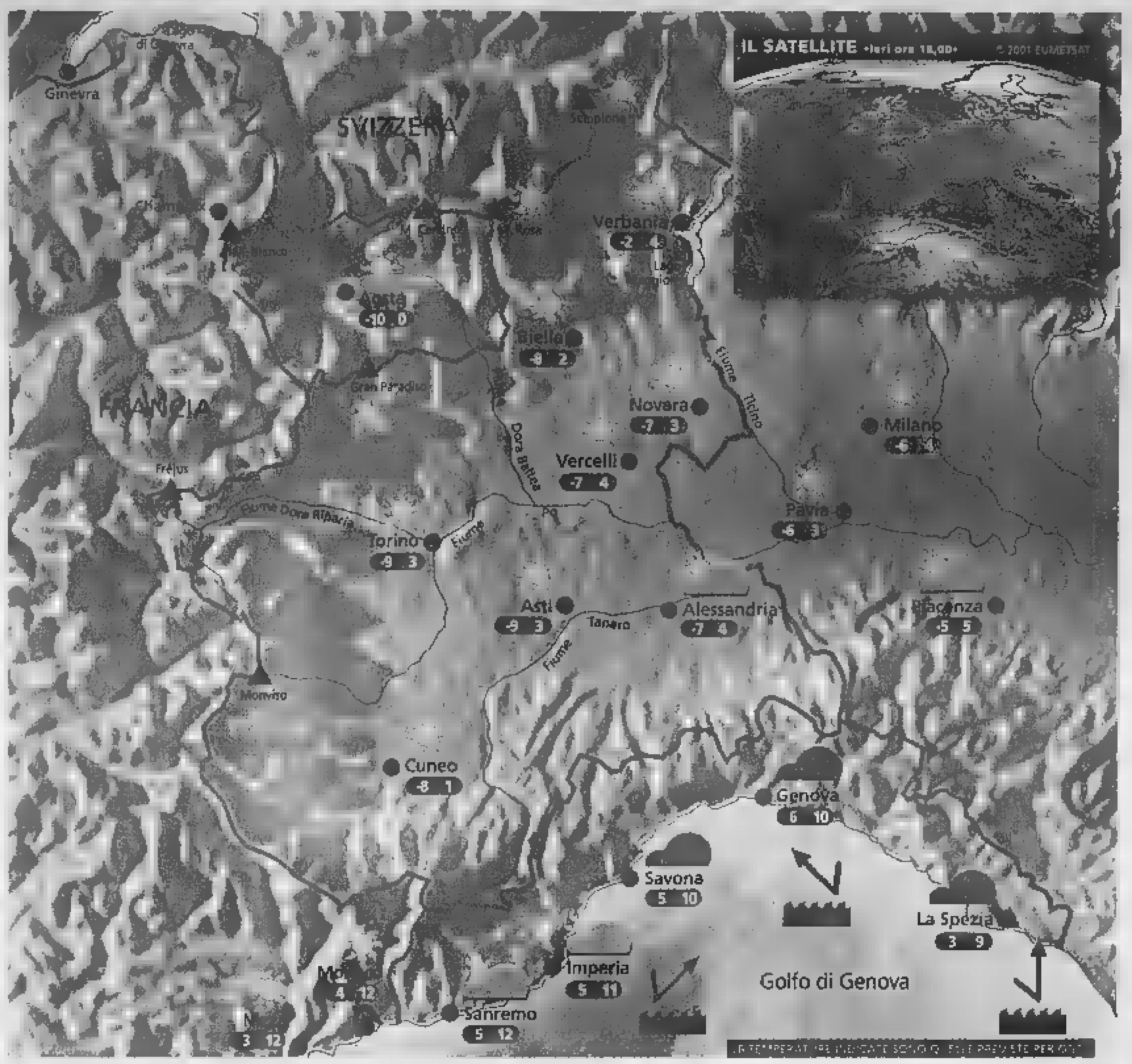
Sorgenti ghiacciate [illegible] sgorga [illegible] acqua

CEVA. Le temperature siberiane [illegible] giorni scorsi (con punte che hanno raggiunto i -15 gradi) hanno procurato qualche problema alla rete idrica. Gli utenti [illegible] alcune zone di Ceva, in particolare [illegible] regione Piana, hanno registrato un calo nell'erogazione dell'acqua dai rubinetti di casa, pur senza che si [illegible] create una situazione d'emergenza. «La situazione non è assolutamente grave - hanno confermato in municipio -, ma i nostri tecnici stanno tenendola sotto controllo. Il problema riguarda le forniture idriche già [illegible]le sorgenti, che sono ghiacciate. Per questo stiamo assistendo a una diminuzione nelle erogazioni dell'acquedotto». Il calo della por[illegible] sarebbe di circa dieci litri al secondo, non preoccupante, ma da monitorare, soprattutto [illegible] il gelo continuerà a manifestarsi [illegible] la stessa intensità. [illegible] squadre tecniche del Comune stanno controllando in modo costante le condizioni della rete. [p. s.]



BOLLETTINO





Situazione

Ieri una debole velatura ha interessato le nostre regioni nel pomeriggio, risultando più estesa sui rilievi alpini di confine, mentre sulla Liguria un afflusso di aria leggermente più umida dal mare ha spinto sul litorale qualche banco nuvoloso. Oggi permarranno condizioni anticicloniche ma con tendenza a moderato peggioramento.

Previsioni

In mattinata lento aumento della nuvolosità sulla Liguria, sulle rimanenti regioni iniziali condizioni di tempo soleggiato o velato con foschie diffuse sulle zone pianeggianti. Nel corso del pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità sulla Liguria in estensione ai restanti settori con qualche debole precipitazione possibile nel Genovese e sull'Appennino. Limite delle nevicate intorno ai 600 m. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli. Gelate estese nella notte. Domani temporaneo miglioramento e ritorno del sole.

ZOOM

Il solstizio d'inverno

Tra un paio di giorni raggiungeremo il solstizio; l'asse inclinato della Terra fa cadere l'emisfero Nord nell'ombra; passiamo cioè sempre meno ore al sole e più ore nell'ombra della terra. Intorno ai 45° e ai 50° Nord, vi sono 16 ore di oscurità contro 8 di sole, la notte dura due volte di più del giorno. Più a Nord, intorno ai 60°, a San Pietroburgo, Stoccolma, Anchorage, Oslo, vi sono 18 ore di notte e 6 di giorno; a 67° a Nord dell'Equatore registriamo 24 ore di notte: il giorno del solstizio il sole non sorgerà. In questi giorni di fine dicembre, i passeggeri in volo per Los Angeles possono [illegible] ben due tramonti e due albe: sorvolando la Groenlandia entreranno nell'ombra della Terra [illegible] uscirne [illegible] po' più tardi. Oggi per vedere gli effetti del solstizio non è più necessario recarsi al Polo Nord. Se dal 21 dicembre in poi le giornate cesseranno [illegible] accorciarsi, avremo però bisogno di aspettare la metà di gennaio per notare un certo allungamento delle giornate, apprezzabile con [illegible] ritardo del tramonto. [illegible] il periodo più freddo [illegible] coincide con il solstizio, la Terra continuerà infatti [illegible] raffreddarsi sino alla fine del [illegible] di gennaio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	3	8	REGGIO CALABRIA	4	9
BARI	5	9	ROMA	0	8
BOLOGNA	-4	5	VENEZIA	-2	5
CAGLIARI	3	11	BARCELLONA	2	10
CATANIA	3	10	BRUXELLES	1	6
CATANZARO	2	7	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	-4	5	GINEVRA	-4	4
OLBIA	5	11	LONDRA	2	6
PALERMO	6	10	[illegible] DI BAVIERA	-1	1
PERUGIA	-2	6	PARIGI	3	10
POTENZA	-2	1	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 26 minuti, tramonta alle ore [illegible] 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 33 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti

DOPO UNA SERIE DI FURTI, «SPACCATE» E NUMEROSE PROTESTE DEGLI ABITANTI

Savigliano, nuova illuminazione ora rende più sicura via Saluzzo



La nuova illuminazione in via Saluzzo: i lampioni risalenti agli Anni '50 sono stati sostituiti con moderni globi

SAVIGLIANO

E' entrata in funzione nei giorni [illegible] la nuova illuminazione pubblica in via Saluzzo, [illegible] delle strade principali della città, che mette in collegamento la centrale piazza del Popolo con la circonvallazione e la strada per Saluzzo. I vecchi e obsoleti lampioni risalenti agli Anni '50 sono stati sostituiti [illegible] moderni ed efficaci globi luminosi, che hanno notevolmente aumentato la visibilità notturna della zona. E' anche stata sostituita tutta la linea elettrica che porta la corrente ai lampioni e che, in passato, era stata la causa di frequenti black-out della luce pubblica della strada.

Si è chiusa così una vicenda che ha suscitato anche accese polemiche tra gli abitanti della zona e l'amministrazione comunale, soprattutto dopo alcuni fatti [illegible] cronaca verificatisi durante i mesi estivi. In particolare, dopo il furto di una cassaforte ai danni di un'agenzia di assicurazioni e la «spaccata» nei confronti della vetrina di una gioielleria, i [illegible] protestarono vivacemente in quanto il Comune [illegible] intervenuto a sostituire l'illuminazione pubblica.

«La strada è spesso al buio - protestarono allora - e siamo esposti ai rischi dei malintenzionati. Abbiamo consegnato in Comune [illegible] raccolta di firme, ma non siamo stati ascoltati». [p. b.]

«RICONOSCIUTO» IL MIRACOLO AVVENUTO A TORINO

Un monregalese presto sarà Beato

Paola Scola

MONDOVI'

Il monregalese Marcantonio Durando diventerà presto Beato. Domani, a Roma, Giovanni Paolo II si riunirà con la Commissione dei cardinali e dei vescovi, per riconoscere il miracolo compiuto dal missionario [illegible] San Vincenzo de' Paoli: si tratta [illegible] passo necessario a determinare la b[illegible]. Il caso miracoloso a cui si [illegible] riferimento risale al 1932, [illegible] una guarigione inspiegabile, a Torino. Il fatto prodigioso è stato presentato nell'ambito della causa, che [illegible] stata avviata nel 1928, ma che, dopo molte difficoltà, ha ottenuto il «decreto di eroicità delle virtù» solo il 1° luglio 2000.



Marcantonio Durando

Padre Marcantonio Durando nacque a Mondovì nel 1801 da [illegible] nota famiglia della borghesia; nel 1818 entrò nel Seminario di Sarzana della congregazione dei missionari vincenziani, per il noviziato, facendo la solenne professione nel 1820. Il 12 giugno 1824 [illegible] ordinato sacerdote a Fossano e cominciò a dedicarsi alla predicazione delle «Missioni al popolo». Per la sua preparazione, i superiori gli affidarono [illegible] incarichi in tutta Italia, fra cui la cura spirituale delle Figlie della Carità e di altri istituti femminili. Il suo impegno fu particolare soprattutto nel campo della formazione e della disciplina [illegible]. Morì a Torino nel 1880.

Oltre a Marcantonio, altri due dei dieci fratelli Durando ebbero modo [illegible] brillare. Giovanni fu aiutante di campo di Carlo Alberto [illegible] Savoia, combattendo a Mortara, Novara e poi in Crimea. F[illegible] e presidente del Supremo Tribunale di Guerra e Marina. Giacomo, invece, [illegible] deputato dal 1848, ministro della Guerra con Cavour, ambasciatore a Istanbul, ministro degli Esteri con Rattazzi, presidente del Senato dal 1884 all'87. Mondovì ricorda i due con un busto sotto i portici Soprani di piazza Maggiore e con l'intitolazione della strada da piazza Repubblica a via Malfatti.

Per l'avvio della beatificazione di Marcatonio Durando, venerdì, alle 18, il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio presiederà nella cattedrale a Piazza, la «messa di ringraziamento e supplica», con la partecipazione di tutti i gruppi e le comunità vincenziane. Nel 2002, invece, verrà organizzato un pellegrinaggio diocesano a Roma, in occasione della beatificazione in San Pietro.

D[illegible]

CUNEO

Deceduto il vicepresidente provinciale Libertas

Oggi, nella parrocchia di S. Rocco Castagnaretta, alle 14,30, le esequie di Pier Maria (Mario) Mattio, vicepresidente provinciale Libertas e presidente (da vent'anni) della Libertas Tuffi. Fu tra i promotori degli sport natatori e dirigente dell'associazione. In lutto il mondo dello sport provinciale. [m. bo.]

VERZUOLO

Si discute del locale di culto per i Testimoni di Geova

Il Consiglio comunale (oggi alle 19) discuterà la costruzione [illegible] nuova «Sala del regno» dei Testimoni di Geova. [al. bu.]

CUNEO

Extracomunitario ricercato per furto [illegible] destrezza

La polizia sta ricercando un extracomunitario che con parole e abili gesti ha distratto la cassiera [illegible] un supermercato in [illegible] città, portando via 650 mila. [c. g.]

[illegible]

«Business Game Manager» al Cravetta-Marconi

Si disputa oggi, dalle 10, all'Istituto «Cravetta-Marconi», la fase provinciale del «Business Game Manager», gara di simulazione aziendale riservata agli studenti delle quarte, organizzata dal Gruppo Giovani Imprenditori della provincia di Cuneo. [p. b.]

[illegible]

Successo per il mercato [illegible] cappone

Dopo il successo della Fiera di lunedì, prosegue la corsa all'acquisto della carne [illegible] cappone per le festività natalizie. Le quotazioni [illegible] dalle 18 alle 21 mila lire al kg. [b. s.]

[illegible]

Approvato l'appalto per [illegible] scuola [illegible] Borgo Aragno

La Giunta ha approvato l'appalto del [illegible] complesso scolastico del Borgo Aragno (1 miliardo e 311 milioni). Sorgerà all'incrocio tra i corsi Milano e Firenze, con 5 aule e i locali per attività di interciclo. I lavori dovrebbero finire nella primavera 2003. [p. s.]

FOSSANO

In frazione S. Lorenzo riaperto il bar Amici rinnovato

Ha riaperto il bar Amici, sulla Reale, in frazione San Lorenzo. Il locale, gestito da Claudio e Dario Cosa, è stato rinnovato. [r. s.]

MONDOVI'

Piscina chiusa per le festività

La piscina comunale chiuderà per le festività natalizie, da domenica al 6 gennaio. [p. s.]

RAGAZZO CUBANO [illegible] FOSSANO



Battesimo, [illegible] e comunione a 12 anni

L'altra sera, nella cappella dell'Istituto salesiano di via Verdi, un ragazzo di dodici anni, Ermis Castillo, di origine cubana, che frequenta la seconda media ai Salesiani, ha ricevuto i sacramenti dell'iniziazione cristiana: il battesimo, la cresima e l'eucarestia, secondo un rito che si rifà alle tradizioni della chiesa apostolica. I sacramenti sono stati somministrati dal vescovo Monsignor Natalino Pescarolo. Il ragazzino, che vive a Canale [illegible] la mamma, è in Italia da due anni. A Cuba, Ermis non aveva fatto [illegible] percorso [illegible] formazione cristiana; all'Istituto salesiani [illegible] maturata in lui la scelta di entrare a far parte della Chiesa, attraverso il battesimo. [l. a.]

A BORGO SAN DALMAZZO

[illegible] Comitato per difendere [illegible]

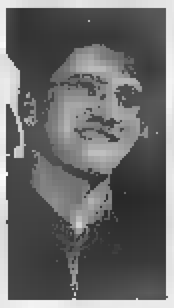
[illegible] SAN DALMAZZO. Un Comitato per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente si è costituito in seguito alla richiesta dell'«Italcementi Spa» di costruire, in città, una centrale termoelettrica a ciclo combinato.

«Vogliamo rappresentare i cittadini nei confronti degli enti competenti che dovranno esaminare lo Studio [illegible] Impatto Ambientale relativo [illegible] centrale; elaborare la documentazione necessaria a giustificare la contrarietà [illegible] realizzazione del progetto; informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle conseguenze (salute e ambiente) che deriverebbero dalla costruzione dell'impianto - spiegano i rappresentanti del Comitato -. Per raggiungere questi obiettivi abbiamo necessità di acquisire, entro breve, informazioni e documenti che possano essere allegati alle osservazioni che stiamo predisponendo. Gli interessati devono contattare Ivan Re all'indirizzo di posta elettronica "reivan@tin.it".

[illegible] inoltre [illegible] programma: dibattiti e petizioni contro [illegible] costruzione della centrale termoelettrica. [a. f.]

RAPPRESENTA L'ITALIA

Bargese è eletto al Consiglio Ue [illegible]



Giacomo Ballario è titolare di una azienda apicola biologica Già a 17 anni era entrato nel Movimento giovanile Coldiretti di cui è stato delegato provinciale

BARGE. Giacomo Ballario, [illegible] anni, titolare di una azienda apicola biologica, è stato nominato rappresentante italiano nel Consiglio europeo dei giovani agricoltori, che ha sede a Bruxelles. Giacomo Ballario era entrato a 17 anni nel Movimento giovanile Coldiretti di cui era diventato tre anni dopo delegato provinciale. A [illegible] anni era stato nominato rappresentante del Piemonte nel Comitato nazionale dei giovani Coldiretti. Al giovane dirigente sono pervenute le felicitazioni dei dirigenti provinciali e regionali del sindacato agricolo. [g. d. m.]

VERNANTE: 4 MAGREBINI

Sono denunciati dopo la festa [illegible]

VERNANTE. Si [illegible] chiusi con [illegible] arresto e quattro denunce i festeggiamenti per il fine Ramadan che un gruppo di magrebini aveva organizzato in Valle Vermenagna. L'altra sera ai carabinieri della stazione di Vernante sono giunte una serie [illegible] telefonate che segnalavano la presenza di un gruppo di extracomunitari che correva e gridava lungo le strade del paese. I militari hanno individuato e accompagnato [illegible] autori degli schiamazzi in [illegible] per una [illegible] di controlli. Quattro, tutti provenienti [illegible] Saluzzese, sono risultati sprovvisti [illegible] regolare permesso di soggiorno e denunciati. Il quinto, un ventiseienne regolarmente domiciliato a Moniga Sul Garda, [illegible] stato subito rilasciato dopo le verifiche. L'uomo una volta uscito dalla caserma è salito in auto e, in retromarcia, ha abbattuto il palo [illegible] semaforo, tentando successivamente di aggredire i carabinieri. Per il ventiseienne [illegible] quindi scattato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamenti. [c. g.]

ONORIFICENZA A FOSSANO

Il [illegible] del carcere è Cavaliere



Il comandante della casa di reclusione «Santa Caterina», [illegible] Fossano ispettore superiore Pasquale Maglione che ha ricevuto l'onorificenza

FOSSANO. Il comandante della casa di reclusione «Santa Caterina», ispettore superiore Pasquale Maglione, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere dell'ordine «Al merito d[illegible] Repubblica italiana», su proposta del ministero di Grazia e Giustizia. Nell'occasione il direttore della casa di reclusione, Reginaldo Ansidei, ha consegnato [illegible] comandante un encomio per l'«ampia prova di intelligenza operativa e dell'elevata capacità nella distribuzione delle risorse umane disponibili e nel raggiungimento degli obiettivi trattamentali previsti dalla nostra costituzione». [l. a.]

DECISO DAL GIUDICE DI PACE

Brossasco paga le spese legali a ex consigliere

BROSSASCO. Il giudice di pace di Venasca ha imposto [illegible] Comune di pagare [illegible] spese legali sostenute dall'ex consigliere Valter Tonda, nella [illegible] che lo ha visto contrapposto al sindaco Domenico Amorisco. Nell'agosto 1997, Tonda critica in Consiglio comunale l'affidamento di un progetto all'architetto Bruno Peirano, compagno di gruppo di Amorisco, in Comunità montana. Tonda sostiene che [illegible] Comune avrebbe potuto affidare l'incarico all'Ufficio tecnico comunale, risparmiando 14 milioni. Amorisco querela Tonda, ma il giudice dà ragione al consigliere di minoranza: [illegible] Comune dovrebbe pagare le spese legali sostenute da Tonda, la giunta comunale però si rifiuta. «Ora il giudice [illegible] pace mi ha dato ragione - dice Tonda - e il Comune dovrà sborsare 6 milioni e 850 mila lire, oltre alle spese legali dell'avvocato difensore del Comune». «Risponderò nella sede opportuna» replica il sindaco, [illegible] il leader della minoranza Meo Beoletto in una interrogazione chiede che Amorisco paghi di [illegible] propria «la differenza fra le spese iniziali dovute e l'accumularsi delle spese conseguenti». [al. bu.]





BRUNO GAMBAROTTA HA PRESENTATO IL LIBRO SU CUNEO «TRIANGOLARE»

Il tour di Marco e Oliver

Capoluogo raccontato e fotografato

Piero Dadone

Lunedì sera al cinema Monviso è stato presentato il volume «Cuneo: strade, facce, monumenti e cieli della città triangolare» di Marco Bosonetto e Oliver Migliore, editrice Blu di Peveragno. Un bel libro di testi e immagini sulla città capoluogo, raccontato in prima persona dagli autori senza la pretesa oggettività cosiddette «guide». Un libro innovativo nel genere, da leggere e rileggere come un romanzo e non da tenere in naftalina sullo scaffale del tinello, per fare bella figura e magari consultarlo qualche volta come un'enciclopedia.

Innovativo anche il cerimoniale della serata, con delizioso rinfresco offerto un'ora prima a relatori e qualche porzione rimasta per i primi spettatori giunti in sala. Una metodologia che, se prenderà piede, avrà il merito di sollecitare la puntualità degli avventori ai vernissage e giusto risarcimento ai conferenzieri che in genere ad assaggiare nulla quando il buffet è al termine del dibattito. Il cerimoniere Bruno Gambarotta dava ancora una volta dimostrazione della sua professionalità arrivando con ben sette pagine di precisi appunti sul libro che, come poi anche rilevato dal pubblico, rappresenta uno sguardo su Cuneo soprattutto con un'ottica eda giovanis. Infatti giovani sono lo scrittore Marco Bosonetto e il fotografo Oliver Migliore. Ciò non significa che testo e fotografie dimentichino date, immagini e fatti cruciali della storia cuneese, ma questi aggiungono la città viva dell'oggi, quella dove «il Cai più dei Rotary».



Bruno Gambarotta commenta il nuovo libro su Cuneo con Manuela Giordano, Piero Dadone, Mario Cordero e gli autori Marco Bosonetto e Oliver Migliore

Anche nelle foto dei si vede la gente, sono ritratti i negozi, i cuneesi intenti allo shopping, scritte sui muri, come l'onnipresente cuore rosso che compare in più punti della città. Marco Bosonetto, con l'abilità già dimostrata nei suoi romanzi, racconta sì i sette assedi, ma anche le «vasche» sotto i portici e ricostruisce fantasticamente il dibattito tra i fondatori della città per sceglierne il nome.

Un'opera così poco convenzionale ha avuto in sala l'imprimatur del «potere costituito» della città. Il sindaco Rostagno e il dirigente del settore cultura del municipio Mario Cordero, peraltro autore della prefazione al volume, hanno approvato ed elogiato il lavoro dei due giovani autori e il numeroso pubblico, anch'esso ricco di presenze giovanili, è tornato a casa con la consapevolezza che le nuove generazioni, al di là di tanti luoghi comuni, hanno a cuore e si occupano attivamente, anche se magari criticamente, del luogo in cui vivono.

SU UN NUOVO SITO I DATI METEO IN TEMPO REALE

Internet batte «Cuneo n. p.»

Fulvio Romano

Gli utenti di Internet possono cancellare, fin d'ora, la frustrazione del «Cuneo non pervenuta» dal proprio diario giornaliero. Se infatti sui quotidiani e alle tv continueremo ancora a leggere e a sentire questo ritornello, ormai insopportabile, accendendo il computer e collegandoci con la rete (al sito http://ascsc.supereva.it) potremo invece sapere non solo la temperatura della città, ma anche tutti i dati meteo del Cuneese. Il sito web è stato allestito dall'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese che gestisce la capannina di via Cacciatori delle Alpi, stazione storica, che raccoglie dati fin dal 1877. Oggi l'informatica permette però di collegarsi automaticamente con la capannina, di raccogliere (8 volte al giorno) i valori di minima, massima, vento, umidità, e pioggia, di registrarli sulla pagina dell'associazione e, infine, di conoscere finalmente il tempo che fa a Cuneo. Purché si sia collegati alla rete. I valori vengono osservati, a partire dalle 24, ad intervalli di tre ore. Così, alla fine della giornata - intorno alle 17.30 - si potranno anche conoscere le temperature minime e raggiunte durante quel giorno. L'unico accorgimento da seguire sarà quello, dopo aver aperto l'home page del sito, di cliccare sul link «meteo on line» per avere visualizzati sullo schermo tutti i numeri che interessano.

> La capannina di via Cacciatori delle Alpi offre informazioni da oltre 120 anni

Non solo. Cliccando su «il tempo della settimana» l'utente internettiano potrà anche conoscere le previsioni per i prossimi cinque giorni. Premendo poi sul link «green-planet» si accederà ai valori meteo di tutte le stazioni regionali del Piemonte.

Ed ancora: una serie di grafici, in via di elaborazione, illustra l'andamento climatico degli ultimi anni.

Questo è il primo passo per risolvere il «Cuneo n.p.». Il successivo sarà quello di trasmettere automaticamente, mediante voce digitale al centro regionale dell'Aeronautica, le temperature di Cuneo tre volte al giorno: alle 6, alle 12 ed alle 18. Infine: sarà attivato un numero telefonico che informerà, sempre in automatismo digitale, sui valori meteo cittadini. Quest'ultimo servizio permetterà di conoscere anche la pioggia e le temperature istantanee. Intanto, i mezzi di comunicazione locali e in particolare La Stampa potranno pubblicare i dati scientifici (che non corrispondono a quelli presi dal balcone di casa).

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

«Bye-bye lira», così 500 ragazzi giocano a fare gli imprenditori

«Bye-bye lira», il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale ha deciso di salutare l'arrivo della moneta unica europea con una sfida di business game «Managers» che ha visto coinvolti 14 istituti superiori della provincia per complessivi studenti. La finale è in programma questa mattina all'istituto «Cravetta-Marconi» di Savigliano. Il gioco è stato riservato alle classi quarte, le squadre sono formate massimo di quattro studenti. Hanno aderito all'iniziativa gli istituti tecnici commerciali di Saluzzo, Bra, Cuneo, Mondovì, Ceva e Ormea; l'Itis di Cuneo, Mondovì e Fossano; i licei scientifici di Mondovì e Fossano; l'istituto per geometri «Eula» di Savigliano; l'istituto «Grandis» di Cuneo; l'istituto «Cravetta-Marconi» di Savigliano.

«Con l'avvio dell'anno scolastico il nostro Consiglio direttivo - spiega Cristiana Comotto, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori -, anche sulla base degli ottimi risultati ottenuti nelle passate edizioni, ha deciso di promuovere la sesta edizione del business game, con il titolo particolarmente significativo "bye-bye lira". L'iniziativa parte dalla volontà di concludere l'era della lira con un'ultima sfida gestionale per ragazzi legata alla nostra vecchia moneta». «Managers» è un gioco per computer che permette ai ragazzi di simulare la gestione di un'azienda industriale. Il Gruppo giovani imprenditori mette a disposizione degli istituti superiori un software che, senza banalizzare la realtà dell'impresa, stimola la riflessioni sui temi della gestione aziendale. Il programma è di facile comprensione, adatto a essere spiegato e utilizzato dai docenti con estrema facilità anche nelle scuole a indirizzo diverso da quello aziendalistico. In sintesi il gioco prevede che i ragazzi, suddivisi in squadre, possano identificarsi nei consigli di amministrazione di altrettante imprese che operano in un ipotetico mercato in forte concorrenza. Ai partecipanti viene chiesto di decidere le strategie aziendali in merito alla produzione, all'attività commerciale, alla gestione del magazzino e alla gestione finanziaria.

Il computer elabora in modo interattivo tutte queste decisioni e genera bilanci di esercizio quali risultato della gestione. Sono previsti premi sotto forma di borsa di studio per gli studenti delle prime tre squadre classificate e riconoscimenti di partecipazione per gli altri finalisti. Alla finale provinciale del business game dell'anno scolastico 2000/2001, che si è svolta il 31 maggio scorso, avevano partecipato cinque istituti: il liceo scientifico di Cuneo, gli istituti tecnici commerciali di Mondovì, Ceva e Cuneo e l'Itis «Del Pozzo» di Cuneo. L'edizione '99 era invece stata vinta rappresentativa dell'Istituto tecnico «Baruffi» di Mondovì.

«L'obiettivo della manifestazione - spiega Cristiana Comotto, presidente del Gruppo giovani imprenditori - resta dunque quello di offrire ai giovani studenti, indipendentemente dall'indirizzo scolastico, l'opportunità di cimentarsi con problematiche di gestione aziendale che fanno parte della quotidianità del lavoro di azienda di ogni amministratore di azienda attraverso un gioco divertente».

GLI ISCRITTI SONO 128

Avis di Busca «Donatori a raccolta»



Gianfranco Lerda guida il neonato gruppo Avis del Buschese che ha partecipato a Telethon

BUSCA. Prime uscite pubbliche della nuova sezione Avis di Busca, presieduta da Gianfranco Lerda. Il gruppo ha partecipato, lo scorso fine settimana, agli appuntamenti Telethon programmati dall'Avis di Caraglio in collaborazione di Bernezzo, Cervasca, Dronero, Busca e Valle Grana, nel corso dei quali sono stati raccolti fondi per 5 milioni. La neo associazione buschese ha come obiettivo raggruppare al proprio interno gli oltre 128 donatori di sangue della zona attualmente iscritti alle sezioni Avis dei Comuni limitrofi. [c. g.]

CONCERTO DI NATALE

La Ricciarelli canta al Baretti di Mondovì



Insieme ad arie dal repertorio classico Katia Ricciarelli interpreterà brani tradizionali legati al Natale

MONDOVÌ. Domani sera, alle 21, al teatro Baretti, tradizionale «Concerto di Natale», che avrà come protagonista il soprano Katia Ricciarelli: è organizzato dall'assessorato alla Cultura. La Ricciarelli sarà accompagnata dal baritono Antonio Stragapede e dal pianista Gian Maria Bonino. Il programma prevede brani dal «Guglielmo Tell» e dal «Tancredi» di Rossini, dall'«Otello» di Verdi, dall'«Andrea Chenier» di Giordano, dalla «Turandot» di Puccini, dal «Don Giovanni» di Mozart, nonché da studi di Chopin e Tosti e arie natalizie come «White Christmas» e «Jingle Bells». Il biglietto costa 30 mila lire. [p. s.]

BOVES. Conto alla rovescia per il concerto di Vinicio Capossela, in programma venerdì (ore 21) al Palazzetto dello sport. L'artista presenterà al pubblico i brani raccolti nell'ultimo album «Canzoni a manovella». Il biglietto costa 30 mila lire (diritti di prevendita 3 mila). Prevendite de «Muzak dischi» (Cuneo); «Magic Bus» (Alba); «Totodischi» (Fossano); Cartolibreria Bisotto (Boves). Prevendite on line www.nuvolariweb.com. Info line: 0171699190, zabumuno@mtrade.com.

Stasera, ore 21, al cinema Moderno concerto di Natale con Enzo Sordello e gli Amici di Borgo. In repertorio lirica e musica popolare a favore dell'Aima (Associazione italiana malattia di Alzheimer). Sul palco Giuseppe Cappotto (pianoforte), Aida Aime (soprano), Maria Cinzia Agricola (soprano leggero), Rosa Maria Alocco (soprano), Ezio Bertola (basso-baritono), Mirco Gagino (baritono). Ingresso gratuito.

pub The Black Brew stasera (ore 22) le più belle canzoni di Lucio Battisti e dei migliori cantautori italiani con il gruppo Innocenti Evasioni. Domani è attesa la nuova band di Elia, Alta Frequenza.

CUNEO. Sono in prevendita all'Ufficio turismo e spettacoli del Comune, in via Santa Maria (Sala delle Colonne) i biglietti per l'operetta «La principessa della Carda», in programma il 31 dicembre alle 21, nell'allestimento della Compagnia di Operette «Belle Epoque». Al termine brindisi di mezzanotte. Biglietti: 65 mila, poltrona e palco centrale, 50 mila palco laterale e balconata e 35 mila, prima e seconda galleria.

Nella chiesa di Santa Chiara fino al gennaio, la mostra «Wespongo il mio presepe». E' visitabile i feriali dalle 16 alle 19, i festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Ingresso libero.

Ritmi latino americani stasera a «La lanterna». Alla consolle il dj Mauro che proporrà salsa, merengue e balli di gruppo.

SAVIGLIANO. L'etichetta discografica e portale della musica Samigo, www.samigo.it, organizza il concorso «Un posto per Samigo Top100». Tutti i gruppi e gli artisti che porteranno un loro brano su cd accettato qualsiasi genere musicale), venerdì al Wellington pub dalle 18,30 alle 22,30 parteciperanno al concorso gratuitamente.

CUNEO. Domenica sera, alle 21,15, al «Toselli» la Compagnia Teatro degli Episodi mette in scena lo spettacolo «Uomini». L'incasso della serata sarà devoluto all'associazione Emergency. Fino a venerdì biglietti in prevendita da «Muzak Dischi», corso Nizza a Cuneo.



Dalle ... un aiuto alla cebana

In riferimento all'iniziativa promossa per aiutare la piccola Denise Cuniberti, di Ceva, che, a seguito di un grave incidente, dovrà sottoporsi a cure mediche costosissime, avanziamo questa proposta di solidarietà. Siamo una scolaresca di 84 alunni (scuola elementare di Trinità) che, dopo aver letto su «La Stampa» del grave incidente, abbiamo deciso insieme alle maestre di rinunciare al tradizionale «pranzo di Natale a scuola» e di destinare una considerevole (che viene utilizzata per sostenere le spese della festa) per le cure necessarie alla sua riabilitazione.

Con questo gesto di solidarietà vogliamo essere vicini (anche se non la conosciamo personalmente) alla nostra coetanea, affinché possa ritornare a sorridere alla vita. Auguri!

Gli alunni e le maestre
Elementare di Trinità

Sull'articolo 18 appello dei sindacati ai parlamentari

In seguito dell'esito negativo dell'in avvuto il Governo il 26 novembre, e alle mobilitazioni in corso che interessano tutti i lavoratori italiani, abbiamo scritto a tutti i parlamentari eletti in provincia di Cuneo, chiedendo loro un intervento al Consiglio dei ministri, affinchè vengano rimosse le decisioni assunte dal Governo sui temi relativi alla delega sull'art. 18 dello Statuto dei lavoratori e l'arbitrato, sulla mancata definizione delle risorse economiche per il rinnovo dei contratti del Pubblico Impiego e l'assenza d'impegni e di risorse per l'occupazione e lo sviluppo delle aree meridionali.

La grande partecipazione agli scioperi indetti da Cgil-Cisl e Uil di questi giorni sta a dimostrare che il mondo del lavoro non è disponibile ad accettare che vengano rimossi diritti conquistati con grandi lotte, e quindi non sono disponibili a subire nuove forme di precarietà e cioè lavorare con la preoccupazione e il timore di poter essere licenziati anche senza giusta causa, sapendo che non avranno più la possibilità di essere reintegrati. Tanto meno è accettabile una differenza di diritti tra lavoratrici e lavoratori a seconda dell'anzianità di lavoro, così come va garantito il rinnovo dei contratti di lavoro nel pieno rispetto dell'accordo interconfederale del 1993.

Pier Mario Borgna (Cgil)
Marcello Maggio (Cisl)
Giovanni Ventura (Uil)
Cuneo

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7 bis, tel. 0171 67.626. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: De Giacomi, Langhe 80, tel. 0173 440.458.

Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 0172 412 846.

Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 0172 60.316.

Mondovì: Arago, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.

Saluzzo: Comunale, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 248.146.

Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 61, tel. 0172 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013.
Usl di Alba 0173.316.316.
Usl di Borgo San 0171.268.632.
Usl di Bra 0172. 420.273; **Usl di** 0174.7231.
Usl di Dronero 0171.269632.
Usl di Fossano 147817817.
Usl di Mondovì 550.111.
Usl di Ormea 0174.391.110.
Usl di Saluzzo 147817817.
Usl di Savigliano 147817817.

NECROLOGIE

Il Comitato Regionale Piemontese della Federazione Italiana Nuoto piange la perdita del

geom. Pier Maria Mattio

Presidente Storico dell'Associazione Libertas Tuffi Cuneo
— Torino, 18 dicembre 2001.

La Soc. Gestione Impianti Sportivi di Cuneo partecipa al dolore dei famigliari, parenti ed amici per la prematura scomparsa del

geom. Pier Maria Mattio

Presidente dell'Associazione Libertas Tuffi Cuneo
— Cuneo, 18 dicembre 2001.

Dirigenti, Tecnici, Atleti della Associazione Libertas Tuffi Cuneo partecipano sgomenti ed addolorati la morte del proprio PRESIDENTE

geom. Pier Maria Mattio

— Cuneo, 18 dicembre 2001.

Il Comitato Provinciale della Libertas Cuneo è in lutto per la scomparsa del

geom. Pier Maria Mattio

Vice Presidente del Comitato e Presidente dell'Associazione Libertas Tuffi Cuneo
— Cuneo, 18 dicembre 2001.

CONTRIBUTO REGIONALE (400 MILIONI) [illegible] L'AVVIO DEL RECUPERO DELL'EDIFICIO

Centro studi a casa Fenoglio

Nascerà nel ricordo dello scrittore

Giuseppina Fiori
ALBA



«Casa Fenoglio», ora in degrado, sarà recuperata e trasformata [MURIALDO]

Si avvicina la nascita di un Centro studi nella [illegible] dello scrittore Beppe Fenoglio, di cui si parla da anni: la Regione ha concesso un contributo di 400 milioni per l'avvio del recupero dell'edificio, fatiscente, a fianco del Duomo all'angolo di piazza Rossetti. Si tratta [illegible] fabbricato comprendente anche le due stanze di «casa Fenoglio» rimaste in piedi dopo l'abbattimento dell'immobile accanto al municipio in cui l'autore de «La Malora» e [illegible] partigiano Johnny» abitò a lungo ed era solito lavorare. Il contributo della Regione sarà affiancato da uno stanziamento comunale dello stesso importo per il primo lotto dei lavori di un progetto generale di recupero dell'intero edificio (spesa prevista due miliardi e [illegible] milioni). In attesa della ristrutturazione dei locali che lo dovranno ospitare, [illegible] lavora per la costituzione del Centro studi fenogliani, un'associazione Onlus che lavorerà per mantenere viva la memoria [illegible] grande scrittore, per farlo conoscere, mettendo documenti a disposizione di studiosi e inserendo la [illegible] negli itinerari fenogliani.

Nell'ordine del giorno del Consiglio comunale che si riunirà domani alle 15,30 figura l'approvazione dello statuto dell'associazione Centro studi. Non [illegible] ancora se la delibera sarà presentata o se slitterà in quanto potrebbero essere necessarie alcune modifiche. Spiega [illegible] coordinatore, Piercarlo Rovera: «Per [illegible] costituzione del Centro studi fenogliani abbiamo già raccolto le adesioni di alcuni soci fondatori: oltre al Comune, la Provincia, la Regione, l'Atl, la Fondazione Ferrero e [illegible] Premio Grinzane Cavour. Altri aderiranno ancora e [illegible] previsti soci ordinari». Siccome il recupero di «casa Fenoglio» richiederà del tempo, la sede provvisoria del Centro sarà alla Biblioteca civica. Nel 2002 ricorrono gli 80 anni dalla nascita di Beppe Fenoglio (era nato ad Alba il primo marzo del 1922) e si pensa fin d'ora di ricordare l'anniversario con importanti manifestazioni.

Per quanto riguarda «casa Fenoglio» esistono ancora, benché in pessime condizioni, la bottega da macellaio del padre dello scrittore (Amilcare) e una stanza al primo piano. L'intero fabbricato da recuperare, conosciuto come «Casa Mulassano», fu costruito nel 1854-1855 [illegible] progetto dell'architetto Giorgio Busca.

DOMANI SARA' PRESENTATO UN NUOVO PIANO [illegible] MARKETING NAZIONALE

Canelli, l'Assomoscato rilancia il «tappo raso»

Filippo Larganà
CANELLI



L'Asti docg è prodotto in 70 milioni di bottiglie, il «tappo raso» è a quota 5 milioni

Domani alle 10,30, nella sala convegni della Crat, in piazza Gancia, si presenta lo studio di fattibilità del piano di marketing voluto da «Assomoscato» (Associazione dei produttori [illegible] uve) per tentare di [illegible] vendite, sul mercato nazionale, del moscato d'Asti docg.

Si parlerà di [illegible] progetto che coinvolga cantine sociali e singoli produttori, di stategie di vendita e promozione, di «check [illegible] della produzione con l'individuazione di standard qualitativi che evidenzino [illegible] differenze tra il «tappo raso» e l'Asti spumante. A presentare lo studio [illegible] società Calixpro [illegible] Brescia, agenzia specializzata nell'analisi di mercati che ha avuto un [illegible] una quarantina di milioni di budget.

«Lo scopo di realizzare [illegible] linea commerciale ispirata [illegible] Produttori di Moscato d'Asti associati è aumentare [illegible] vendite del «tappo raso», ma anche di aumentare il "protagonismo commerciale" di cantine sociali e singoli produttori» spiega il presidente Giovanni Satragno.

Il moscato d'Asti vende circa 5 milioni [illegible] bottiglie l'anno, contro i settanta milioni di Asti docg, [illegible] quasi tutti nel Nord Italia. «Si tratta di una distribuzione, nonostante i risultati commerciali [illegible] di immagine apprezzabili, ancora troppo domestica, siamo convinti che nel giro di qualche [illegible] le vendite possano aumentare di al[illegible] un paio di milioni di bottiglie» sostiene Satragno che non nega le difficoltà della sfida e precisa di «non volersi sostituire a chi il moscato d'Asti già lo vende [illegible] bene nei migliori ristoranti».

La commercializzazione delle prime bottiglie promosse [illegible] Assomoscato è prevista per l'inizio del 2003.

Intanto, sempre in tema di promozione del moscato, il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, con una nota diffusa ieri, commenta l'iniziativa di Satragno per trovare finanziamenti pubblici che incentivino l'estirpo delle viti nelle aree meno vocate. «Sono d'accordo a patto che restino fuori dal progetto [illegible] zone pregiate e [illegible] indichino alternative enoviticole di pregio, [illegible] impianti [illegible] pinot adatta alla produzione dello spumante millesimato «Alta Langa», prodotto da un pool di sette Case storiche, da uve piemontesi di alta collina. «Sarebbe una riconversione allettante» commenta Bielli.

IN BREVE

BRA
Recita natalizia alla Materna di Pollenzo

Oggi pomeriggio, alle 17, gli alunni della scuola materna della frazione Pollenzo proporranno la tradizionale recita natalizia. Saranno protagonisti degli spettacoli «Arcobaleno della pace» (sezione orsetti) e «Il mondo-la creazione» (sezione coniglietti). [v. m.]

ALBA
Stasera si presenta l'istituto «Einaudi»

Per gli incontri [illegible] orientamento promossi dal distretto scolastico, questa [illegible] (s'inizierà alle 20,30) è in programma la presentazione dell'istituto tecnico «Einaudi» per geometri nella sede della scuola, [illegible] via Pietro Ferrero 20. [g. f.]

ALBA
Corso per volontari [illegible] servizio psichiatrico

Sarà presentato stasera, nella sede dell'Avo (l'Associazione volontari ospedalieri [illegible] via Pola, ore 21) un [illegible] di formazione per volontari del servizio psichiatrico: il corso è promosso [illegible] Dipartimento di salute mentale dell'Azienda sanitaria locale 18. [g. f.]

ALBA
Gruppo comunale della Protezione civile

Sarà presentato domani, in municipio (l'appuntamento è nella sala Resistenza, ore 18), il gruppo comunale volontari della Protezione civile del Comune. Si tratta di un gruppo voluto dall'amministrazione composto da 18 persone con specializ[illegible] tecniche che affiancheranno il sindaco nelle attività di Protezione civile. [g. f.]

ALBA
Fornì false dichiarazioni sulla propria identità

[illegible] tribunale di Alba ha condan[illegible] il marocchino Lahcen Amakhamakh, 45 anni, a due mesi di reclusione con la condizionale. L'uomo era accusato di aver fornito false dichiarazioni sulla propria identità. Il fatto risale al 1996. [g. f.]

BRA
Vie Montegrappa [illegible] Marconi migliorano l'illuminazione

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo degli impianti di illuminazione di via Montegrappa, nel tratto tra piazza Giolitti e l'incrocio con via Mercantini e di via Marconi, prevedendo complessivamente spese per oltre 83 milioni [illegible] lire. Il lavoro, progettato dal perito Pier Paolo Serra, permetterà di porre rimedio alla carenza di illuminazione delle strade i cui impianti non sono più in linea con le norme in materia. [v. m.]

[illegible]
Cinque mesi per lesioni minacce e ingiurie

Il giudice del tribunale albese Raffaella Poggi ha condannato Umberto Cascio, [illegible] anni, residente a Piobesi d'Alba, a cinque mesi [illegible] reclusione per lesioni, minacce [illegible] ingiurie [illegible] confronti [illegible] conoscente. I fatti [illegible] accaduti a Corneliano d'Alba nel mese di marzo dell'anno scorso. [g. f.]

FONDAZIONE FERRERO

Tutti i vincitori del premio dell'Arvangia

ALBA. Sono stati proclamati i vincitori del premio «Case di pietra», indetto dall'associazione culturale «L'Arvangia» (presidente Donato Bosca) allo scopo di stimolare restauri in sintonia [illegible] l'architettura tradizionale e il territorio. La cerimonia di consegna del premio, coordinato dall'architetto Silvio Veglio, si è svolta alla Fondazione Ferrero. Per la [illegible] «edifici privati» è stato premiato il restauro di «Casa inglese» di Ailsa Cooke a Torre Bormida.

Segnalazioni per le [illegible] Sugliano (Bergolo), Briggs (Dogliani), De Lucis (Sinio) e La Masseria (Neive), gli agriturismi Cascina del Maglio (Lequio Berria) e San Bernardo (Magliano Alfieri). Per la sezione «Interventi pubblici», vincitore il Comune di Roccaverano per i lavori al castello e alla torre. Segnalate opere dei Comuni di Santo Stefano Belbo, Castiglione Falletto e Monforte. Per la categoria [illegible] architettonici del territorio» ha vinto il restauro promosso dal Comune di Pezzolo Valle Uzzone al pilone della Madonna. Segnalati il Comune [illegible] Priero e il portale cascina San Bernardo di Magliano Alfieri. [g. f.]

IMMAGINI E FILMATI A BRA

Sito Internet sulla raccolta differenziata

BRA. Un sito Internet per fornire informazioni sulla campagna di promozione della raccolta differenziata. «Separando s'impara» si è ritagliato uno spazio [illegible]posito su Internet, nell'ambito del sito web del Comune ed è consultabile da oggi all'indirizzo www.comune.bra.cn.it/ambiente.htm. Le pagine web, curate dalla cooperativa Eri[illegible] di Alba (che [illegible] progettato e seguito per conto del Comune la campagna), sono arricchite da numerose immagini e filmati.

Guidati da «Vinicio il micio», gattone verde uscito dalla penna del fumettista Giorgio Sommacal [illegible] testimonial dell'iniziativa braidese, le pagine consentiranno ai cittadini di conoscere le opportunità, le offerte [illegible] i vantaggi della differenziazione nel conferimento dei rifiuti per rendere più agevoli le operazioni di riciclaggio e rispettare il decreto Ronchi. In particolare, le pagine interessano l'attività degli ecovolontari, con la possibilità di inoltrare anche via e-mail il modulo di adesione, l'ubicazione degli ecocentri e le modalità di raccolta delle singole tipologie di rifiuti. [v. m.]

[illegible] SULLA [illegible] IL RISTORANTE [illegible]



Gran Gala [illegible] bollito misto, domani ultimo [illegible] a Carrù

CARRU'. Anche il ristorante «Moderno» di Carlo Filippi parteciperà domani sera all'ultimo appuntamento con il «Gran Gala [illegible] bollito misto», l'iniziativa gastronomica che attira da anni centinaia di estimatori dei sette tagli [illegible] delle salse di condimento. Il noto ristoratore carrucese, costretto alla chiusura nei giorni dedicati alla Fiera del Bue Grasso per motivi di salute, si unirà al «Vascello d'oro», «I Mariachi» e «Osteria del Borgo», che formano un team unico, volto a promuovere la città «patria del bollito misto». Il menu è fissato a 55 mila lire. [g. sca.]

SCUOLA ELEMENTARE

C'è un «bazar» con laboratori creativi a Bastia

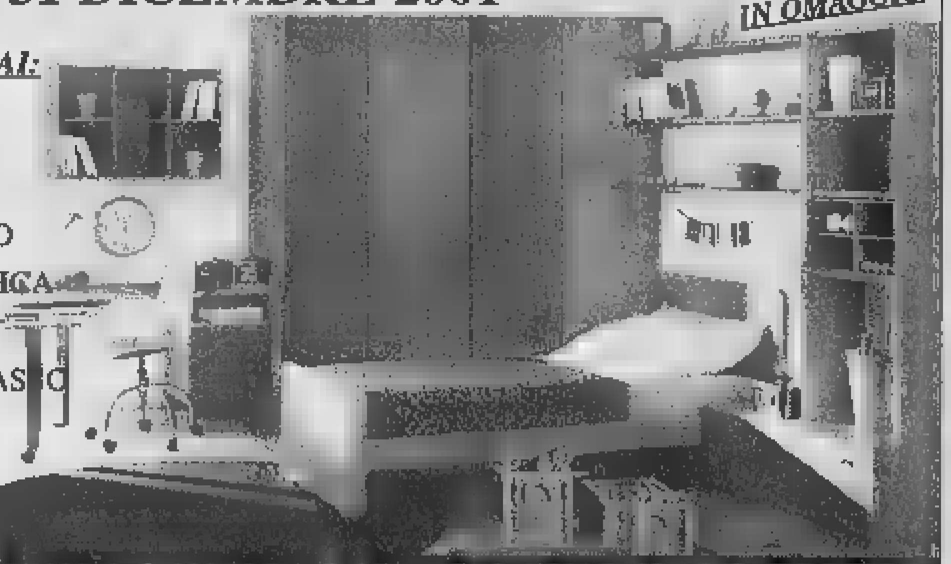
BASTIA. Si chiama «Bazar» il nuovo appuntamento natalizio promosso dagli insegnanti e dai bambini della scuola elementare che si svolgerà oggi [illegible] Bastia. E' un'iniziativa che, nelle intenzioni degli organizzatori, aspira ad entrare anche nel calendario scolastico. L'iniziativa durerà per l'intera giornata scolastica, dalle 8,30 alle 16,30. Il programma prevede lo svolgimento di laboratori creativi, nelle aule della scuola, diretti dagli insegnanti.

Le cinque classi, a rotazione, parteciperanno alle diverse attività didattiche: narrazione, poesia, disegno con l'acquerello, [illegible]sica [illegible] danza. Nel pomeriggio, nel teatrino di Sant'Antonio, la compagnia del Teatro di Mapilapi (Torino) proporrà lo spettacolo «Raccontami una storia». La giornata si concluderà alle 16 con un rinfresco e una merenda offerta ai bambini. Il ricavato dalla [illegible]dita [illegible] oggetti natalizi, creati da genitori e alunni ed esposti sulle bancarelle, sarà devoluto all'Aifo, l'Associazione italiana degli amici [illegible] medico filantropo Raul Follerau. [g. sca.]

«LAST MINUTE» [illegible] TEATRO PER I GIOVANI AD ALBA E CEVA

ALBA. Giovani a teatro stasera [illegible] la promozione «Last minute» proposta [illegible] Sociale con [illegible] Stampa». Presentando il coupon al botteghino, [illegible] 20,40, gli spettatori entro i 25 anni compiuti, potranno assistere alla rappresentazione di «Buenos Aires [illegible] finisce m[illegible] pagando il biglietto 15 mila lire. Il testo è interpretato da Ottavia Piccolo che l'ha richiesto ai due autori, Vito Biolchini ed Elio Turno Arthemalle. [v. p.]

CEVA. Stasera alle [illegible], al teatro Marenco, andrà in [illegible] balletto «L'angelo terreno», sulle musiche tratte da «La buona Novella» di Fabrizio [illegible] Andrè. Protagonisti i danzatori della compagnia del Teatro Nuovo di Torino. Presentandosi al botteghino con il coupon de «La Stampa» entro le 20,40, i giovani fino ai 25 [illegible] compiuti potranno acquistare il biglietto [illegible] prezzo speciale di 8 mila lire. [p. s.]





Proseguono le manifestazioni che fanno da cornice alla corsa ai regali

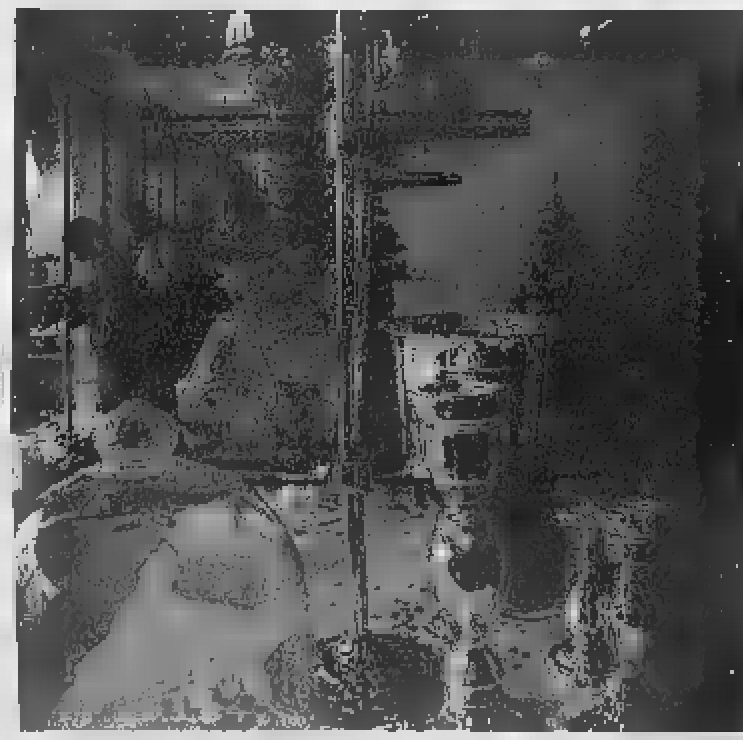
Auguri in musica dai commercianti

Venerdì il concerto nel tempio San Paolo

ALBA

Lo shopping natalizio si è intensificato negli ultimi giorni: continua la corsa al regalo nei negozi ricchi di assortimento con vetrine piene di idee accattivanti. Contribuiscono a creare l'atmosfera natalizia gli addobbi luminosi voluti dalle associazioni commerciali Albauno, Incontri [illegible] le torri, Albapiù. Su iniziativa del Comune, [illegible] il contributo dell'Aca [illegible] dell'Egea, quest'anno le luminarie sono state sistemate anche nelle frazioni San Rocco Cherasca, San Rocco Seno d'Elvio, Madonna di Como, Piana Biglini e Scaparoni.

«Gli oltre 700 negozi della città - dice Fabrizio Pace vice direttore dei commercianti albesi - sono pronti a soddisfare ogni esigenza dei clienti in u[illegible] corni[illegible] che [illegible] è cercato di rendere festosa il più possibile, grazie alla collaborazione di molti».



Per porgere gli auguri alla città, l'Associazione commercianti albesi, l'Azienda consortile per l'Acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi, il Comune [illegible] collaborazione con la Fondazione Crc e la Società San Paolo organizzano per venerdì il concerto [illegible] Natale, nel tempio di San Paolo (ore 21,15 ingresso libero). Si esibiranno l'Orchestra sinfonica e il coro «Giovanni Francesco Pressenda» di Alba, direttore Paolo Paglia. Maestri del coro, Ezio Aimasso e Marco Buccolo. Saranno eseguite musiche [illegible] Heandel, Bach, brani natalizi tra cui [illegible] «Ninna Nanna di Gesù Bambino» popolare piemontese. Un altro concerto di Natale è organizzato per domenica dalla Famija Albeisa nella chiesa di San Domenico (ore 21) con l'Orchestra e coro polifonico «Giovanni Francesco Pressenda» per accompagnare la cerimonia ufficiale di ricollocazione degli affreschi strappati nel 1971, restaurati, già conservati nel palazzo comunale [illegible] tornati ora nella loro sede. Una novità di quest'anno è l'iniziativa «Natale in stazione» promosso dalla Società Trenitalia direzione regionale Piemonte, dalle Ferrovie in collaborazione con il gruppo Scout Alba 7 - Agesci. Si tratta dell'allestimento di un presepe nella sala d'attesa della stazione ferroviaria di Alba: nel pomeriggio di venerdì (ore 18) saranno presenti i bambini e g[illegible] animatori del gruppo scout ch[illegible] porgeranno gli auguri [illegible] illustreranno i loro progetti. Continua fino a sabato l'iniziativa «A Natale regala il teatro», la promozione che il «Sociale» ha voluto ideare appositamente per le feste natalizie. [illegible] biglietti degli spettacoli in programmazione e gli abbonamenti possono [illegible] acquistati in originali confezioni regalo. Sabato si terrà al teatro Sociale (sala nuova, ore 21) il concerto di Natale con la Big Band Jazz Company in «La musica dei ricordi. L'Italia dagli Anni '30 ai '50 raccontata attraverso le canzoni della radio» con i solisti dell'Orchestra ritmica della Rai di Milano. Un concerto con voce recitante (Chiara Colombo), vocalist (Sandro De Maco) e tredici musicisti in scena che ripercorreranno la storia del nostro paese con aneddoti di cronaca dell'epoca e melodie indimenticabili: dalle canzoni di D'Anzi a quelle di Gorni Kramer (per informazioni 017335189). Domenica si terrà anche il mercatone natalizio in piazza Cagnasso (ore 8-19).

Con le festività natalizie si concludono le attività promozionali e ricreative organizzate durante l'anno dalle associazioni commerciali che fanno capo all'Aca. Gianluca Ferrero, che si occupa delle associazioni di via, spiega: «Il 2001 è stato [illegible] [illegible] molto intenso con manifestazioni che hanno avuto successo di pubblico. E' già pronto il calendario per il 2002». Albauno riproporrà il Carnevale a fine febbraio in corso Piave, una [illegible] primavera in aprile a cui faranno seguito «Le bancarelle di Albauno» [illegible] serate musicali e l'elezione della Miss. Alba[illegible] riserverà anche nel 2002 le migliori attenzioni ai mercatini di antichità sotto le stelle, organizzerà [illegible] rassegna cinofila [illegible] altri intrattenimenti per i giovani. Per i commercianti del [illegible] tro storico, che si identificano con il nome «Incontri sotto [illegible] torri», la manifestazione più riuscita che riproporranno il prossimo [illegible] è stato lo stand enogastronomico «Oltre al tartufo...» con l'offerta di piatti e vini tipici nel periodo autunnale. «Tante iniziative - dicono all'Aca - in quasi tutti i mesi dell'anno che [illegible] propongono non solo di rilanciare il commercio, ma anche di valorizzare la città e talvolta anche con finalità benefiche».

Per quanto riguarda gli appuntamenti natalizi sul territorio merita di essere segnalato il concerto di Natale che [illegible] terrà venerdì nella parrocchiale di Mango con gli artisti dell'Orchestra filarmonica di Torino e la corale manghese (ore 21). Il concerto si concluderà con il brindisi all'enoteca regionale.



Concessionaria con sedi ad Alba [illegible] Bra propone le novità sul mercato

Sotto l'albero le chiavi di un'auto

Ecco gli ultimi modelli per chi ama guidare

ALBA

Tra i regali natalizi più graditi che si [illegible] trovare sotto l'albero di Natale ci [illegible] sicuramente le chiavi di [illegible] [illegible] automobile. Offerte molto interessanti in questo periodo di fine anno si possono [illegible]are da «Squadra», concessionaria Fiat, in corso Piave 195 e nella nuova sede di Bra, in via Cuneo 184 nonché alla «Crono Alfa Romeo» di Alba in corso Canale 1 e a Bra in via Don Orione.

Il titolare di «Fiat Squadra» e «Crono Alfa Romeo», Luca Vinelli: «Abbiamo delle proposte strepitose in questi giorni: possiamo offrire alla clientela possibilità molto interessanti, delle vere strenne di fine anno. Siamo a completa disposizio[illegible] per qualsiasi chiarimento, per soddisfare curiosità [illegible] dare tutte le spiegazioni [illegible] ci vengono richieste. Le nostre sedi [illegible] aperte durante le festività, escluse le domeniche».

Tra le auto più gettonate la «Stilo», grande novità che sta confermando tutte le attese; uscita a ottobre, ha raccolto quasi centomi[illegible] ordini in neanche tre [illegible] Continua Vinelli: «E' un concentrato di tecnologia e virtù meccaniche mai visto prima in una vettura nel settore delle berline medie. Possiede dotazioni [illegible] [illegible] degne delle migliori ammiraglie europee in una vettura che oggi è senz'altro la migliore nella sua categoria anch[illegible] nel rapporto con il prezzo». «Un'importante novità si annuncia per le aziende, agenti e rappresentanti - dicono alla concessionaria albese -. Con una piccola modifica è possibile detrarre completamente l'Iva sui nostri modelli "Multipla", "Marea" "Doblò". E' sufficiente montare un allestimento che trasforma l'autovettura in autocarro "N1", categoria prevista, che consente la detrazione completa dei relativi costi e Iva. Il sacrificio è di uno o due posti, a seconda del modello considerato». Molto interessante l'operazione «Km.Zero» con un'ampia scelta di autovetture, dalla introvabile «Panda» alle «Punto», «Brava», «Barchetta» e «Ulysse». Con l'apertura della nuova sede concessionaria di Bra in via Cavour 184 si può trovare in ampi saloni appena rinnovati una vasta gamma di nuovo e usato.

Conclude Vinelli: «Ricordiamo infine che l'"Alfa Romeo 147" con le nuove versioni 5 porte e quelle con motorizzazione JTD turbo diesel a iniezione diretta sono a disposizione per essere osservate da vicino [illegible] provate nelle sedi di corso Canale e in [illegible] Don Orione (dopo il santuario Madonna dei Fiori)».

Nelle quattro sedi di Alba e Bra si possono sempre provare tutti i modelli Fiat e Alfa Romeo.

E'anche disponibile un'ampia scelta di veicoli commerciali sia nuovi che usati. Nel campo delle occasioni, spicca «Auto ExpertC», il marchio sempre più conosciuto che fornisce un [illegible] di garanzia sui veicoli acquistati, assicurando all'acquirente rigorosi controlli per la sua [illegible]quillità.

Per informazioni: Fiat Squadra corso Piave 195 Alba tel. 0173268611; Bra via Cuneo 184 tel.0172439720. Crono Alfa Romeo corso Canale 1 Alba tel.0173363956; Bra via Don Orione tel.0172413813.





«Alfa 147» «Stilo» e «Multipla» sono le vetture che in questo periodo vanno per la maggiore La «Stilo» è la grande novità che sta confermando tutte le attese: uscita a ottobre, ha raccolto quasi centomila ordini in meno di tre mesi E' un concentrato di tecnologia e virtù meccaniche mai visto prima in una macchina del settore delle berline medie



NUTRILO CON TENEREZZA.



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

LE AZIENDE BALOCCO, MAINA E VATASSO HANNO SFORNATO PIU' DI VENTI MILIONI DI PEZZI PER IL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Fossano regno del panettone

Dalla città un quinto della produzione italiana

Luigina Ambrogio

Un quinto dei panettoni che in questi giorni [illegible] sulle nostre tavole è «made in Fossano». In Italia si consumano circa cento milioni di panettoni; le aziende fossanesi (Balocco, Maina e Vatasso) ne producono complessivamente oltre venti milioni. A Fossano si concentra la maggior produzione di questo tipico dolce natalizio esportato in tutto il mondo, un primato di cui la città degli Acaja è orgogliosa.

Quest'anno, [illegible] occasione delle festività natalizie, il Comitato negozi del centro storico ha organizzato una vera e propria kermesse, [illegible] «Gran galà del panettone», che ha attirato a Fossano migliaia di persone. «Non esiste un'altra città in cui ci sia una così alta concentrazione di aziende produttrici di panettoni - dice Giancarlo Fruttero, presidente del Comitato -, [illegible] primato che senz'altro ci permette di fregiarci del titolo [illegible] "capitale del panettone"». La produzione, che si sta concludendo [illegible] questi giorni (e che ha impegnato oltre cinquecento lavoratori stagionali distribuiti nelle tre aziende), ha dato ottimi risultati. «E' stata una campagna di buon livello - dice Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda omonima -, [illegible] ulteriormente cresciuti con [illegible] quote di mercato, anche [illegible] mancano ancora dati ufficiali, lo stiamo verificando sui punti vendita dove [illegible] richiesta dei nostri prodotti è molto forte». Il cavallo di battaglia, come sempre, è il «mandorlato», promosso da Elenoire Casalegno, in versione suora. Alberto Balocco sottolinea un dato positivo: l'entrata in vigore della nuova legge che regolamenta la vendita sottocosto. «Una legge - dice - che attendiamo da tempo e che ci permette di tutelare l'immagine del prodotto».

Ottimi risultati anche per l'azienda «Maina», che produce un panettone al secondo. «Quest'anno abbiamo sfornato 14 milioni di "pezzi" - dice Marco Brandani, direttore commerciale -. La stagione è andata molto bene, fin dall'inizio, quando abbiamo proposto le "tortelunghe", [illegible] prodotto di prericorrenza che ha anticipato il panettone. Così come sono stati sorprendenti i risultati della linea "Golosone", i panettoni farciti: abbiamo triplicato le vendite. Anche quest'anno i prodotti Maina sono stati promossi da Paolo Hendel, nei panni [illegible] signor Pravettoni». Alla «Vatasso», azienda artigianale che occupa una trentina di dipendenti, si produce ancora a pieno ritmo. «Noi cominciamo tardi, per poter consegnare il prodotto fresco quando comincia a esserci richiesta, e finiamo a Natale, per poter rifornire le pasticcerie di prodotto fragrante. Quest'anno la stagione è cominciata tardi, perché l'estate ha sconfinato nell'autunno; in compenso adesso [illegible] sovrastati dalle richieste».





In alto Marco Brandani della Maina, a lato il comico [illegible]



A sinistra Alberto Balocco, amministratore delegato dell'omonima azienda; a destra Elenoire Casalegno anche quest'anno testimonial del «mandorlato»



OGGI PRESENTAZIONE

Al debutto «Le Terre dei Savoia»

Gianni Stornello

Turismo enogastronomico, turismo paesaggistico, turismo storico: un insieme che in Italia non è difficile coniugare, una buona ricetta per il rilancio di paesi e borghi un po' trascurati. Ricetta che tuttavia in Piemonte ha stentato a diffondersi. Ora però qualcosa si sta muovendo. L'ultima iniziativa in questo senso è il consorzio turistico «Le Terre dei Savoia», che sarà presentato oggi a Palazzo Lascaris di Torino.

«Le terre dei Savoia - spiega il presidente del Consorzio, l'architetto Bettina Girardini - sono un "piccolo mondo", ventuno Comuni a una manciata di chilometri uno dall'altro, ognuno con la propria personalità, tutti con qualcosa in comune. Come il fatto di avere alle spalle millenni di storia e una grande voglia di guardare al futuro. O ancora - aggiunge la Girardini - di aver mantenuto vivi quegli usi e costumi secolari che i nostri giovani hanno fatto propri ed elaborato con il loro linguaggio e le loro percezioni». Ventun Comuni, dunque. Dislocati in quella fascia geografica che [illegible] [illegible] Provincia Granda con il Torinese, il Saluzzese con le Langhe. Vanno da Racconigi a Nord, a Fossano a Sud, passando per Savigliano; da Bene Vagienna a Est a Lagnasco ad Ovest. «Essi uniscono - afferma ancora l'architetto Bettina Girardini - quanto di più delizioso si può immaginare: i formaggi dop, i peperoni della piana carmagnolese con i capponi di Morozzo allevati sulle colline di Trinità e Sant'Albano Stura, i vigneti del Barolo con i frutteti di Lagnasco e Villafalletto, e si potrebbe continuare ancora. L'essenza di questo territorio è rappresentata da castelli, palazzi, musei, paesaggi bellissimi, suggestioni e atmosfere d'altri tempi, e piccole ritualità quotidiane».

«E' grande la volontà di far [illegible] a livello turistico questo territorio - afferma il professor Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo - partendo già dalla prossima primavera con manifestazioni che sapranno diffonderne e valorizzarne tutti gli aspetti». «E di certo - [illegible]iunge l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - non mancheranno le iniziative per valorizzare al meglio i formaggi dop piemontesi (denominazione di origine protetta) insieme con la loro materia prima, frutto di tradizioni che si tramandano nel tempo, rappresentati dall'Assopiemonte doc e igp e dall'Associazione regionale produttori latte Piemonte».

Durante la presentazione ufficiale del consorzio verrà anche diffusa la brochure «Il caldo abbraccio di una terra» che ci regala - come ha detto il professor Giovanni Quaglia - con linguaggio suadente e immagini suggestive, quell'atmosfera della nostra provincia Granda, quasi un elogio della «art de vivre» cuneese.

IL PROGETTO REALIZZATO DA «H3G» FARA' DEL NORD OVEST L'IMPORTANTE PUNTO DI PARTENZA IN ITALIA PER LA RETE DI TELEFONIA A BANDA LARGA

Giovanni Cuniberti, direttore area Nord Ovest di «H3G», è il grande protagonista della politica di valorizzazione del territorio che attraverso le nuove iniziative legate ai cellulari a «banda larga» coinvolgerà i maggiori centri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta



Piemonte come il Giappone con l'Umts

Nel 2002 il via nei capoluoghi e in alcune delle principali città

Luca Ferrua
TORINO

Benvenuti nel futuro, o meglio in uno dei futuri possibili. Il Giappone ha annunciato che il 2002 [illegible] l'avvio dell'«Umts», la terza generazione dei «cellulari», la trasmissione a banda larga destinata a modificare profondamente il rapporto tra utente e telefono. Se il Giappone si candida ed [illegible] il futuro, [illegible] Nord Ovest d'Italia non è da meno. Anche per i capoluoghi di provincia e per i principali centri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [illegible] 2002 sarà l'anno dell'Umts. Le tre regioni sono il [illegible] del progetto di «H3g», la società che con la denominazione Andala il 10 gennaio 2001 ha ottenuto formalmente una delle 5 licenze Umts assegnate dal Governo italiano, al prezzo di 4700 miliardi di lire (2428 miliardi di euro).

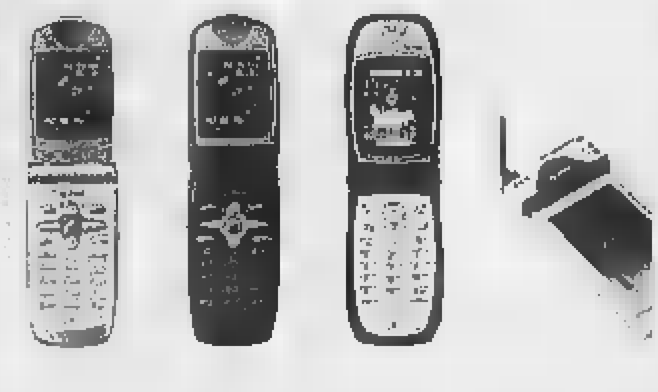
L'interesse per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha [illegible] importante punto di forza nelle origini dell'amministratore delegato del gruppo, il genovese Vincenzo Novari, mentre chi cura direttamente il progetto dalla sede nel capoluogo ligure è l'area manager Nord Ovest, Giovanni Cuniberti.

«Dal 2002 i cittadini del Nord ovest potranno scambiare informazioni ad alta velocità (superiore a gsm e isdn) anche lontani da una fibra ottica - spiega Pierdomenico Garrone, responsabile dei rapporti con le istituzioni, comunicatore e presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte -. L'Umts [illegible] la socializzazione delle nuove tecnologie che potranno [illegible] fruite anche da chi vive nelle case popolari così come ci è stato richiesto. è una leva per creare occupazione e soprattutto ha un impatto elettromagnetico molto più basso degli attuali ripetitori attualmente necessari ai normali cellulari».

I nuovi telefoni si potranno acquistare dal settembre 2002 e nelle [illegible] «testate» (capoluoghi di provincia e città come Saluzzo, Bra, Acqui Terme, Novi Ligure, Sanremo, Valenza, il Lago Maggiore) saranno disponibili mappe digitali, guide «on line» e in un prossimo futuro anche percorsi enologici e carte dei vini.



Pierdomenico Garrone (che è anche il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte) nel progetto di «H3G» si occupa dei rapporti istituzionali. A destra i telefoni che saranno utilizzati per l'Umts



La trasmissione dati sarà più veloce di gsm e isdn
Subito disponibili mappe dei musei e guide on-line
Fra le proposte itinerari in enoteca e carte dei vini

GOL IN DIRETTA CON LA SERIE A IN ESCLUSIVA

Ecco alcuni [illegible] nuovi servizi proposti dall'Umts e disponibili dal 2002 in alcune città campione del Nord Ovest.
[illegible] Sarà possibile inviare e ricevere immagini, video e file audio o di aprire gli allegati a [illegible] messaggio di posta elettronica. Senza perdere un bit.
INTERNET VELOCE. La proposta è di navigare in rete in mobilità, quando serve e dove serve, ma soprattutto senza perdere tempo, attraverso un collegamento sempre attivo ad alta velocità (sino a 384 Kbps).
[illegible] Grazie a videocamere miniaturizzate, integrate nei cellulari [illegible] terza generazione, sarà possibile «guardarsi negli occhi» quando si vuole.
[illegible] Servizi di intrattenimento e giochi - Per scaricare dalla Rete il videoclip musicale più trendy, il trailer di un film o il videogol della squadra del cuore grazie a un accordo in esclusiva [illegible] le più importanti formazioni della serie a a cominciare dalla Juventus. Insomma si potrà vedere in diretta il gol con la stessa rapidità con [illegible] oggi si ricevono via [illegible] gli aggiornamenti delle partite di calcio. [illegible] [illegible] è tutto se i programmi saranno rispettati si potrà passare dagli eventi sportivi al divertimento puro come una sfida nel videogame più eccitante e più in voga, in sessione multiplayer. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 64
Saggio di danza. Ore 21

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Il patto dei lupi
Feriali: ore 20-22,20. Sabato: ore 16-18-20-22,20
Fest. 20; 22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

...UNALE Sala ... Tel. 0131-234.
... **Community Gospel Choir** concerto gospel
Feriali: ore 21,45
1ª sett. L. 46.500 - 2ª sett. L. 31.000 e gall. L. 23.000

... **Sala Ferrera.** Tel. 0131-234.240
Spy game
Feriali: ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,15-19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 - lun. L. 8000

CORSO. Tel. 0131-268 060
OGGI RIPOSO
...: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Apocalypse now redux
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 18-21,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
...
Feriali: ore 20,15-22,25
... e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,25.
L. 13.000/10.000 - lun. L. 8000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 16,30-19,30-22,30
... e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 - lun. L. 8000

KRISTALLI - ... Eurosava. Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000/10.000 - lun. L. 8000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19,30-22,30
Fest.: ore 14,15-16,50-19,30-22,30.
L. ...

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Moulin rouge
...: ore 20-22,30
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000

ROMA. Tel. 0143-657.516.
OGGI RIPOSO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,15.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. ... - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
...

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-18-20,45-22,30.
L. ... - mar. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Vajont
Feriali: ore 20.15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20,15-22,30;
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. L. ...

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Tomb Raider
...: ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAUR...
...
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. ...
Il Principe e il Pirata
...: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
L. ... - ... L. 7000 - gio. 10.000/7000

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,20-22.20
Festivi: 14,20-16,20-22,20

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Harry Potter e la pietra filosofale.
...: 19,30; 22,30.
... sab. e festivi 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086
Tomb Raider
...: 20,10; 22,30
Ven. sab. e fest. 15,50; 18; 20,10; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595....
The body
Orario: 20.15; 22,30
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
L'uomo che non c'era
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 18; 20,15; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-701.498
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-70...
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975....
RIPOSO.

... 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

LE ... FILM

Y TU MAMA ... Sentimentale. Il regista messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia di amicizia che si crea tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●●

APOCALYPSE NOW ... Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti ... immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA ... Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

BANDITS. Azione. Bruce Willis ... Billy Bob Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano ... casalinga frustrata (Cate Blanchett) che vuole unirsi a loro.

BETTY LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger è ... cameriera di una piccola città americana che non si perde mai ... puntata ... soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca ... dottore della serie. ●●●

... E GATTI. Commedia. La ... tra cani e gatti è al centro ... questa commedia ... effetti speciali.

... PERICOLOSE. Azione. Il figlio ... un boss vorrebbe condurre una tranquilla esistenza ... è costretto ad entrare nella banda del padre. ●●●

IL ... DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 l'atletico figlio ... un artigiano sogna ... diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali ... di una ragazza londinese. La protagonista è Renée Zellweger. ●●

E ... CON ... FELAFEL IN MANO. Commedia. Dal libro ... John Birmingham, ... storia di un nevrotico trentenne che continua a cambiare a casa e a ... tanti bizzarri coetanei. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la ... natura di piccolo mago. ●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. La ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MATRIMONIO ... Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di ... Nair descrive la complessa preparazione ... un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il ... film ... Abel Ferrara descrive le feste ... Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva ... traffico di droga. ●●●

... IN ... Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare ... piano per eliminarla. ●●

IL PATTO DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. Successo al botteghino in Francia. ●●●

... PRINCIPE E ... PIRATA. Commedia. ... giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di ... milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è la depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro ... macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro ... a sapere che un ... giovane collega (Brad Pitt) è ... arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE BODY. Drammatico. Antonio Banderas ... prete mandato a Gerusalemme a scoprire la verità sul ritrovamento ... cripta con i resti ... un uomo sepolto. ●●

TOMB RAIDER. Avventura. ... famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca ... una pietra con ... salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco.

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen ... propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Tigerlandia. ... fer. 20; 22.

DON BOSCO. ... 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

... 0173-363.021.
Harry Potter e la pietra filosofale. Or. fer. 19; 22; fest. 16; 19; 22

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORDET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'uomo che non c'era. Or. 20,10; 22,40
Sala 2: Compagnie pericolose. Or. 20,20; 22,30
Sala 3: Il patto dei lupi Or. 20,10; 22,45.
Sala 4: Il diario di Bridget Jones. ... 20,20; 22,35.
Sala 5: Spy game. ... 20,10; 22,45;
Sala 6: Il principe e il pirata Or. 20,20; 22,35
Sala 7: Tomb raider Or. 20,40; 22,50.
Sala 8: Harry Potter e la pietra filosofale Or. 21,30
Sala 9: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 20,00; 22,50.
Sala 10: Tomb raider. Or. 20; 22,20

BRA
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-41..17.
Sala Grande: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. fer. 19,30; 22,15; fest. 14,10; 16,50; 19,30; 22,20
... **Il principe e il pirata.** Or. fer. 20; 22,20; fest. 14; 16; 18; 20; 22
Sala Mignon: Il principe e il pirata. Or. 20,45; 22,40, fest. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milanino: Tomb raider. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: La Comunidad **Or. 21 (rassegna)**

LUX. Tel. 0171-946.069.
... 30

NUOVO. OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131.

CARAMAGNA PIEMONTE
...
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. L. 10.000; rid. 7.000
OGGI RIPOSO

SALA GORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI. ... 0172-488.324. 338/1616729.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTILANGHE. Tel. 0173-742 321.
Sala Bar: Paul, Mick e gli altri. Or. 21.30
Sala Grande: Il principe e il pirata. Or. 20,30; 22,30
... **Spy game** Or. 20,10; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.... OGGI RIPOSO
... SALA 2: OGGI ...

BARETTI. Tel. 0174-45.660.
...

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO
... Tel. 0175-42.508. **Il principe e il pirata** Or. ... 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172/712.957.
OGGI RIPOSO

... RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & ...** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
... corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
... corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA ... Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** oggi unico spettacolo ore 15: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; ... 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16; 19,05; 22,15.
... Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14,30; 17,30; 22. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
C... via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, ... 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Ore 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - ... indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
... **- Sala Ombrerosse** ... Monfalcone 62, ... 327.2214. **Omicidio in paradiso.** Or.: 15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tomb Raider.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
... **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
... via B. Buozzi ang. ... Roma, tel. 530.353. **Tomb Raider.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **... body.** Or. 20,15; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* Prossima apertura. *Sala 2:* Prossima apertura. *Sala 3:* Prossima apertura.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,30. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 4:* **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu mama tambien.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO ... via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che ... c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
... via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il nostro Natale.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bandits.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Hedwig.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **... mori ... un felafel ...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. .... **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
TE... corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. ... Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,45; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

AL TEATRO COMUNALE SONO DI SCENA ALE E FRANZ CON IL LORO NUOVO SPETTACOLO: IL MEGLIO DELLE PARTECIPAZIONI A «ZELIG»

Risate da gangster stasera a Moncalvo

Giuseppe Prosio

MONCALVO

Sono due gangster da strapazzo, immersi nell'atmosfera di un film noir degli Anni '50. Sono affascinati dal colorito gergo della mala, che prendono sempre troppo alla lettera, finendo in situazioni grottesche. Sono Ale e Franz, con i loro «alter ego» Gin e Fizz, che stasera proporranno il loro nuovo spettacolo «2 e venti» al Teatro Comunale nell'ambito della stagione invernale di prosa, curata dal Teatro Stabile e dall'associazione Arte [illegible] Tecnica.

«Puntiamo a un teatro di cabaret di qualità - spiega il direttore artistico Mario Nosengo - [illegible] unisca divertimento, ironia [illegible] riflessione sulla realtà contemporanea. Prossimamente [illegible]mo I cavalli marci il 10 febbraio, Dario Vergassola il 9 marzo e per finire Enrico Bertolino il 13 aprile». Aggiunge Nosengo: «In tutto sono quattro serate ispirate al milieu multiculturale che pesca da cinema, televisione e dalle inevitabili spigolature autobiografiche che gli autori proporranno di volta in volta».

Nello spettacolo di scena stasera c'è un po' di tutto questo e soprattutto c'è il tracciato della carriera di Alessandro Besentini e Francesco Villa avviata nel 1992 al Teatro Attivo di Milano, dove i due si sono formati affrontando testi classici come «La cantatrice calva» [illegible] Ionesco, «Il malato immaginario» di Molière e l'«Antigone» di Anouilh.

[illegible] '95, Ale e Franz creano con Paola Galassi lo spettacolo «Dalla A alla Z» che apre loro le porte dello [illegible]lig - il tempio del nuovo cabaret di viale Monza a Milano - e del [illegible]. I due consolidano [illegible] notorietà [illegible] lo spettacolo contenitore «Pataciack» al Teatro Ciak di Milano e partecipando alle trasmissioni radio «Guglielmo 1995» (Rai) e «Grazie della Compagnia» (Radio 101). Dalla radio alla tv il passo è breve. Nel 1996 partecipano alla trasmissione televisiva «Seven Show». Diventano poi ospiti fissi del «Pippo Chennedy Show» (RaiDue) e di «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), fino all'ultima edizione, che consolida la loro notorietà. Diventano anche ospiti di «Mai dire Gol» e di «Convenscion», condotta da Enrico Bertolino e Natasha Stefanenko. I [illegible] comici hanno lavorato anche in film come «I figli di Zelig», «Tutti gli uomini del deficiente» della Gialappa's band [illegible] «Bibo per sempre».

L'inizio dello spettacolo è fissato alle 21,15: i biglietti costano 25 mila e 30 mila lire; dato l'alto [illegible] di prevendite [illegible] consigliabile informarsi allo 0141-31.383.

Il prossimo appuntamento della stagione moncalvese sarà venerdì 18 gennaio con la commedia «Taxi a due piazze» di Ray Cooney, che sarà portata in scena da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia con la regia di Gigi Proietti.



Ale e Franz, [illegible]o Alessandro Besentini e Francesco Villa noti come i gangster Gin e Fizz della trasmissione «Zelig Facciamo Cabaret», stasera presenteranno il loro nuovo spettacolo «2 e venti» al Teatro Comunale di Moncalvo

SUL PALCO L'ATTORE ALESSANDRO PREZIOSI E LA PIANISTA LAURA GIORDANO

[illegible] di Leopardi [illegible] note [illegible] Chopin

Per lo spettacolo «Parole e musiche» al Politeama di Saluzzo

SALUZZO

Alessandro Preziosi e Laura Giordano, un attore e [illegible] pianista, sono protagonisti stasera, alle 21, del recital «Parole e musiche», al Politeama civico, per il secondo incontro degli «Itinerari musicali nel Saluzzese», curati da Artemusica di Cuneo con Comune, Provincia e Piemonte in musica. Preziosi e Giordano hanno un percorso artistico molto diverso che questa sera diventerà complementare. Preziosi, napoletano, [illegible] laurea in giurisprudenza con 110 e lode, ha lasciato la professione forense per il teatro. Dopo gli inizi «classici» è diventato un volto televisivo impersonificando l'Ispettore Pietro Foschi nella soap opera «Vivere», preceduta dalla fiction televisiva «Città sotterranea». Considerato un «bello» dei teleschermi, Preziosi mostrerà nel recital saluzzese anche la sua bravura di interprete, cimentandosi con la poesia. Laura Giordano, cuneese, diplomata al Conservatorio Verdi di Torino e allieva di Maria Golia, svolge un'intensa attività concertistica all'estero, [illegible] esibizioni soprattutto nei teatri del Sud America dove ha compiuto varie tournée, ma anche in Giappone, Usa e Russia. Con il duo Gershwin, composto con Enzo Forniome, ha partecipato al Festival Pucciniano di Viareggio. Il duetti di Preziosi [illegible] della Giordano uniranno alle liriche di Leopardi le musiche di Listz e Chopin, prima di concludere con [illegible] fugace «Ed [illegible] subito sera» di Quasimodo. Biglietti 15 mila lire (intero) e 10 mila (ridotto), prevendita da S.G. Palcoscenico, [illegible] Saluzzo e da Muzak dischi, a Cuneo. [v. p.]



Alessandro Preziosi è diventato un volto televisivo nei panni dell'Ispettore Pietro Foschi della soap opera «Vivere»

DOMENICA SERA ALLE 21

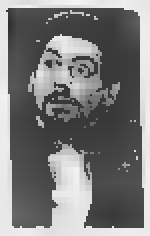
Biella, la [illegible] per coro [illegible] orchestra

BIELLA. Saranno eseguiti il Graduale n. 7, l'Angelis, e il numero 9, l'Exsurge, per coro a 4 voci miste di Johann Michael Haydn (fratello di Franz Joseph), di Gessmann è previ[illegible] lo Stabat Mater; nella seconda parte del recital [illegible] annunciata la Sonata [illegible] Chiesa in Re maggiore per flauto, violino, violoncello [illegible] basso continuo di Fasch, e di Mozart la Missa Brevis in Re minore KV65. E' il programma del concerto di Natale proposto dall'associazione Lorenzo Perosi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. In cattedrale domenica alle 21 [illegible] protagonisti il Coro Polifonico e l'Insieme strumentale di Biella e del Piemonte diretti da Walter Mammarella Giordano. [p.g.]

Oggi [illegible] Casale

Un «Bignami» su Shakespeare

CASALE MONFERRATO. «Tutto Shakespeare minuto per minuto» è un viaggio dall'A alla Z in cento minuti che esplora [illegible] humour le opere del drammaturgo e commediografo inglese. A guidare lo spettatore è Daniele Formica, ideatore, autore e protagonista dello spettacolo, che passa in scioltezza da «Amleto» a «Sogno di una notte di mezza estate», da «Re Lear» [illegible] «Enrico V», da «Romeo e Giulietta» [illegible] «Otello», «Riccardo III», «Macbeth». «E' una specie di Bignami che permette a chi [illegible] sa abbastanza di avere informazioni [illegible] Shakespeare, le storie, le trame, i soggetti e volendo anche i complementi oggetti dei suoi lavori per poi poterne parlare [illegible] salotti facendo sempre [illegible] bella figura».



Daniele Formica

Va in scena stasera, dalle 21, al Teatro Municipale: i biglietti [illegible]stano dalle 20 alle 37 mila lire, informazioni allo 0142-444314.

Quella di Formica, che incontrerà gli spettatori interessati già alle 19 nel foyer per un simpatico prologo, si può definire una rilettura fra la tragedia e la commedia, il balletto e i sonetti, [illegible] cartone animato e il musical. «Facciamo i cretini - dice lui -, ma nello stesso tempo sotto abbiamo la poesia di Shakespeare». [b. v.]

IN LOCANDINA

Novara

Prevendite per i gospel

Due serate [illegible] i gospel, sabato [illegible] domenica, nel capoluogo. La Basilica di San Gaudenzio ospita sabato alle 21 «The Sue Conway Victory Singers». Il gruppo di Chicago, fondato da [illegible] Conway, chiude il festival di musica sacra. Biglietti a 12 mila lire. Il secondo appuntamento con la musica gospel è domenica alle 21 al Teatro Coccia, dove i celebri coristi [illegible] Bob Singleton si esibiscono in memoria dei tragici fatti di New York. Prenotazioni al botteghino del Coccia, tel. 0321/620400. [c. m.]

Cuneo

Il cinema a teatro

Al «Toselli» per la sezione «Il [illegible] [illegible] teatro» stasera dalle 21 [illegible] in scena «Il padre della sposa» di Caroline Francke con Fianfranco D'Angelo, Cristina Borgogni e Simona Mastroianni. Partecipa Aldo Ralli. La commedia, diretta da Sergio Japino, più volte rappresentata anche in versione pimontese dalle compagnie amatoriali della «Granda», racconta le crisi di un padre che vive im modo tragicomico le imminenti nozze della figlia. Il riferimento cinematografico è la versione che ebbe [illegible] protagonista Spencer Tracy e, in tempi più recenti, Steve Martin. Biglietti da 45 mila a 20 mila lire. [v. p.]

Fara Novarese

Storia, leggende e auguri

Fantascienza, i Magi, storia [illegible] leggende: l'originale invito è per sabato alla casa di cura «I Cedri», sulle colline fra Barengo [illegible] Fara dalle 16 per la manifestazione «Storia, leggende... e fantascienza» organizzata dall'Università Senza Età del Monteregio. Sono in programma la proiezione di diapositive «Terra dei Magi» curata da Roberto Maestri, alle 17 presentazione del libro «Il Grande Cinema di Fantacienza» al quale ha collaborato il [illegible] Michele Tetro, alle 18 relazione «Re Magi tra Storia e Leggenda» con Rossana Lenzi. Nel finale scambio di auguri e brindisi. [m. p. a.]

AL RISTORANTE «LA CORTE ALBERTINA» DI POLLENZO LA CENA DEGLI AUGURI CON GIOCATORI, ALLENATORI, DIRIGENTI E SPONSOR

La Noicom per Natale fa sogni tricolori

Domenica c'è ancora la sfida con gli ex Pascual e Torre

[illegible] Ferrua

POLLENZO

Sindaci che si scoprono tifosi del volley, importanti manager d'azienda pronti a [illegible] che il [illegible] sarà l'anno giusto per vedere Cuneo di nuovo vincente, campioni del mondo che girano fra i tavoli ad offrire doni agli ospiti.

La [illegible] degli auguri» della Noicom Brebanca [illegible] «La Corte Albertina» [illegible] Pollenzo [illegible] trasformata subito in una festa. Oltre a campioni, allenatori [illegible] dirigenti erano presenti rappresentanti degli sponsor con l'amministratore delegato della Noicom, Adriano De Luca, il presidente dell'Alpitour, Guglielmo Isoardi, i vertici dell'Acqua Lurisia e importanti manager di Banca Regionale Europea, Meryl (produttrice di tessuti d'avanguardia), Coca Cola, Ive[illegible]. A rappresentare il territorio ecco i sindaci di Alba, Giuseppe Rossetto, di Bra, Franco Guida, il vicepresidente del Consiglio regionale, Francesco Toselli, il presidente dell'Atl, Claudio Alberto, l'assessore allo Sport del Comune di Cuneo, Elisa Borello, e il consigliere regionale, Vincenzo Tomatis. Guida, Rossetto e Alberto hanno [illegible] basi per ospitare sul territorio di Langhe e Roero [illegible] sfida [illegible] Coppa Cev, forse già quella con i lettoni di gennaio o forse l'eventuale «caldo» quarto di finale, [illegible] lo spareggio con la vincente della gara tra i greci e i russi.

Dopo la vittoria [illegible] Parma il morale [illegible] alto, la squadra [illegible] dimostrato di avere grandi potenzialità e il lavoro di Fefè De Giorgi sta dando i suoi frutti. Grandi protagonisti ai tavoli capitan Andrea Sartoretti, Gigi Mastrangelo, Cristian Casoli e il fisioterapista Umberto Cominotto. «E' stata una bella festa - dice il presidente, Ezio Barroero che a sorpresa ha assegnato il premio fedeltà al caporedattore de La Stampa, Giuseppe Grosso per gli oltre dieci [illegible] di collaborazione -, un momento per ritrovarci in questa terra meraviglio[illegible] che è il nostro Piemonte. Abbiamo grandi progetti per continuare a crescere. Certo che [illegible] piace sognare [illegible] immaginare che sotto il grande albero di Natale ci sia un pacco con dentro lo scudetto».

[illegible] Oggi, dalle 9 alle 12, 649 scolari delle scuole elementari di Cuneo parteciperan[illegible] alla festa del minivolley, giocando sugli oltre 18 campi allestiti sul parquet del Palazzetto dello sport. Una giornata particolare in cui si brinderà con aranciata e si festeggerà [illegible] una fetta di pandoro. «Saranno coinvolti oltre settanta insegnanti - dice Gino Primasso, promotore di tante iniziative con [illegible] scuole -, saranno serviti 120 litri di aranciata [illegible] oltre 80 pandoro. Una grande festa, un'occasione per stare insieme all'insegna della pallavolo. Tutti gli scolari saranno trasportati al Palazzetto con autobus messi a disposizione da Piemonte volley. E' [illegible] sforzo notevole, un segno dell'importanza che per tutti noi ha l'attività giovanile, a cominciare dai più piccoli».

[illegible] Dopo gli auguri, [illegible] due giorni prima di Natale, la Noicom Brebanca gioca la prima sfida del girone di ritorno, una gara emozionante che riporta a Cuneo due atleti [illegible] città è particolarmente legata: Rafael [illegible] matador» Pascual [illegible] Paolo «Goku» Torre, stelle dell'Icom Latina che domenica ha sconfitto 3-0 Milano. La partita è in programma domenica alle 17,30 e per Natale le «Fonti di Lurisia» - in collaborazione con la Noicom Brebanca - hanno deciso di offrirla a tutti i lettori de «La Stampa» [illegible] 5000 lire. Per ottenere il prezzo natalizio sarà sufficiente presentare [illegible] coupon pubblicato in questa pagina alle casse del Palazzetto dello sport di Cuneo. Non sono ammesse fotocopie.



Oggi dalle 9 al Palazzetto la festa del minivolley In campo 649 alunni delle scuole elementari



A sinistra, Claudio Alberto, Fefè De Giorgi e i sindaci Beppe Rossetto e Franco Guida A destra, Ezio Barroero con Francesco Toselli e i rappresentanti degli sponsor

Cresce la collaborazione con Albese [illegible] Braidese Il prossimo passo sarà una sfida di Coppa Cev





Sopra, Andrea Sartoretti, Gigi Mastrangelo e Cristian Casoli. In basso, la cena con Vittorio Invernizzi e Vincenzo Tomatis



In serie B1

Il Top Four Busca torna alla vittoria

Piero Bertoglio

BUSCA

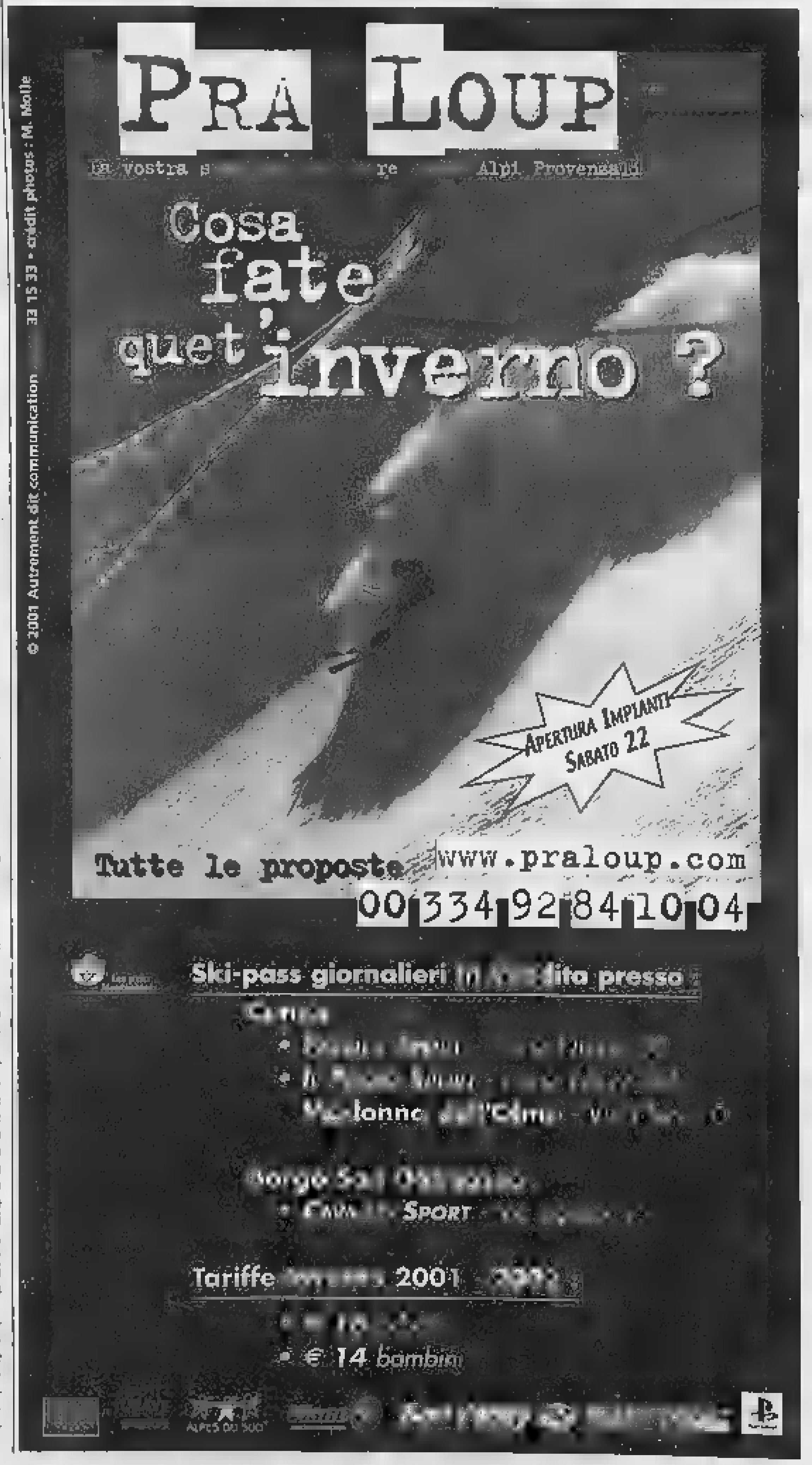
La Top Four, nell'ultima gi[illegible]ta di campionato di serie B1 maschile prima della pausa per le festività, è tornata alla vittoria per 3-0 contro il Concorezzo al termine di una partita durata un'ora [illegible] un quarto. L'incontro tra i buschesi ed i milanesi non è stato bellissimo, [illegible] i tre punti sono salutari per un Bu[illegible] che guadagna terreno sul Crema, sconfitto sul campo di Bergamo dallo Scanzorosciate. «Finalmente nel terzo set -ha detto l'allenatore Giorgio Salomone - ho visto il Busca che mi piace. All'inizio eravamo contratti, poi ho visto [illegible] squadra in crescita».

Sconfitta senza attenuanti, invece, per il System Work Mondovì che si è lasciato sorprendere per [illegible] - 0 sul parquet del Viadana, ultima in classifica. «Sapevamo che la loro classifica era bugiarda - hanno dichiarato gli allenatori monregalesi Bonelli [illegible] Peyra -, ma comunque non [illegible] abbiamo giocato come siamo [illegible] grado di fare». Per le due squadre cuneesi di B1, fermo il campionato, è tempo [illegible] straordinari [illegible] Coppa Italia. Domani, alle 20,30 al palazzetto dello sport di Busca la Top Four affronterà il Mondovì; sabato 22 alle 18, sempre a Busca, giocheranno le vincenti tra Busca-Mondovì [illegible] Novara-Concorezzo.

[illegible] B2 maschile la Bre Cuneo [illegible] stata sconfitta per [illegible] - 1 dall'Ovada. «Ancora una volta - dice l'allenatore Elio Meinero - abbiamo giocato alla pari contro una capolista; peccato che nei momenti decisivi non riusciamo a mantenere la freddezza sufficiente per chiudere i set. Riusciamo a prevalere solo quando dominiamo il set dall'inizio alla fine».

Sconfitta per 3-0 anche per la Bieffe Cosmo Cuneo (B1 femminile). «Dal punto di vista tecnico - [illegible] detto l'allenatore Max Gallo -, la differenza l'ha fatta la loro battuta, che ha messo in seria [illegible] la nostra ricezione e non ci ha permesso di sviluppare appieno il nostro gioco». Per [illegible] cuneesi il 2001 si concluderà sabato prossimo, quando si disputeranno i trentaduesimi o sedicesimi di finale di Coppa Italia, che vedranno la Bieffe opposta al Casale.

In B2 femminile l'Alba Galleria ha sconfitto per 3-0 il Matuzia Sanremo. «La squadra si è espressa bene [illegible] livello colletti[illegible] - ha detto il tecnico Leonardo Raineri -; un'ottima prestazione prima della pausa natalizia».



OGGI LA PRESENTAZIONE

[illegible] in [illegible] Sol

[illegible]

Benalmadèna [illegible] nuova meta spagnola [illegible] Costa [illegible] Sol per il tradizionale appuntamento turistico-sportivo per cicloturisti organiz[illegible] dall'Ac Tour Minerva che si svolgerà dal 3 al 10 marzo 2002. I migliori granfondisti e cicloturisti d'Italia si daranno appuntamento alla Campagnolo European Tour che torna in Spagna nel 2002 per inaugurare gli allenamenti invernali. La novità più rilevante della [illegible] edizione riguarda l'inserimento della manifestazione [illegible] tour europeo «Campagnolo» che prevede altre cicloturistiche internazionali a Rodi e Cuba. Alla manifestazione parteciperanno, come testimonial, Claudio Chiappucci e [illegible] Chiocciolì, i quali sono annunciati anche alla presentazione della manifestazione, oggi, alle 18, nella sala Giolitti del palazzo provinciale. Infoline: 0171/603666, web: www.actourcuneo.it, e-mail: infostaff@actourcuneo.it. [g. sca.]

TURNO INFRASETTIMANALE NELLA C2 DI BASKET

Abet Bra-Caffè [illegible] l'ultimo derby [illegible]

CUNEO

Le formazioni del campionato di C2 di basket scendono in campo oggi per un turno infrasettimanale che chiuderà [illegible] 2001. In chiave cuneese spicca fra gli incontri della [illegible] giornata di andata [illegible] derby fra Abet [illegible] Caffè Arabes Fossano che [illegible] gioca a Bra alle 20,30. I braidesi di Dario Giandrone sono apparsi in ripresa nell'ultima partita e [illegible] intenzionati a rendere la vita difficile ai fossanesi di Mauro Sandrone che occupano in classifica una posizione migliore. «A Settimo - ha detto Giandrone - la squadra si è [illegible] bene, giocando con il cuore. Spero che sia l'inizio della nostra riscossa». Le due formazioni dovrebbero essere al completo; fra gli incerti D'Ambrosio nell'Abet e Bongiovanni nel Caffè Arabes.

Negli altri confronti la GR Saluzzo, seconda in classifica a due punti dal vertice, avrà un facile impegno casalingo, alle 21, contro l'Atlavir, [illegible] Bra Servizi di Savigliano giocherà a Torino con il Cus contro il quale cercherà di ottenere la terza vittoria consecutiva. La formazione torinese è tuttavia un cliente difficile come ha potuto constatare il Caffè Arabes che è riuscito [illegible] imporsi in [illegible] di un solo punto con molti brividi finali.

Nello scorso weeend si è giocata anche la settima giornata del campionato di serie C femminile. La Pallacanestro Cuneo ha battuto il Piossasco per 57-39, [illegible] 14 punti di Bergese ed Arnaudo [illegible] 13 di Fantino. Il derby Brabasket-Energia Savigliano [illegible] andato alle ospiti 57-66. La partita [illegible] stata equilibrata all'inizio, poi le saviglianesi hanno preso il sopravvento, sospinte da Vighetto [illegible] Baldi autrici di 24 e 21 punti. Fra le braidesi in doppia cifra Milanesio con 19 e Giraudo con 11. [a. s.]


my platinum.
LA MIA IDEA DELL'AMORE.
Rabino 1895
Cuneo - Corso Nizza, 10 - Tel. 0171/692826

EMERGENZA SANITÀ | SI ARRICCHISCE DI UN NUOVO FRONTE



GLI [illegible]: [illegible]

Il professor Carlo Faletti, responsabile del Dipartimento di diagnostica per immagini, parla chiaro: «Spero di non trovarmi la coda di pazienti in ambulatorio». Niente panico. Non sono le persone sottoposte negli anni scorsi a un intervento all'anca, al ginocchio o alla spalla a dover correre dall'ortopedico per assicurarsi di non vivere con una protesi difettosa. Saranno i medici a convocare, [illegible] dopo l'altra, le persone a cui è stata impiantata una protesi che si sgretola: «Decideremo poi da caso a caso se intervenire chirurgicamente, naturalmente d'accordo [illegible] i pazienti», spiega il professor Virginio Oddone, consulente medico-legale del Cto. Non è tanto a rischio chi è stato sottoposto a impianto della protesi d'anca, di ginocchio o di spalla in polietilene sterilizzato dai raggi gamma («E' passato molto tempo, la rottura si manifestava dopo due o tre anni»), quanto chi ha subito un intervento con zirconia o Hylamer, prodotti più recenti. In ogni caso, la Regione ha annunciato che si costituirà parte civile contro la ditta torinese R&msa («Oggi in liquidazione») che ha venduto il materiale malgrado l'avviso [illegible] pericolosità diffuso dalla casa produttrice Depuy

«Migliaia di protesi ossee sono pericolose»

Annuncio choc della Regione dopo l'avvio di un'inchiesta in Procura

Marco Accossato

Migliaia di persone in Italia e nel mondo rischiano di dover essere rioperate perché la loro protesi ossea è difettosa. Protesi d'anca, di ginocchio o della spalla. E' l'annuncio choc fatto ieri dalla speciale commissione nominata dalla Regione Piemonte, dopo la scoperta che un tipo di supporto artificiale importato in Italia dalla ditta torinese R&msa avrebbe continuato a esser venduto fino al '91 (e utilizzato fino al '92) malgrado la Casa madre avesse segnalato il pericolo due anni prima. All'origine del difetto, l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare questo prodotto in polietilene: anziché renderlo «pulito» lo indeboliva. «Quella miscela - rivela ora il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima Clinica ortopedica del Cto e membro della speciale commissione regionale - è stata utilizzata quasi ovunque nel mondo, non solo per le protesi d'anca». L'annuncio più clamoroso, però, è che dopo aver ritirato la protesi difettosa, la ditta francese Depuy ha commercializzato dal '92 al '98 (sempre nel mondo e sempre per interventi all'anca, al ginocchio e alla spalla) un altro tipo di polietilene, Hylamer, rivelatosi anch'esso, nell'autunno '98, troppo debole a causa di una certa lavorazione. Dal '98 a poche settimane fa, inoltre, anche alcuni lotti di un terza generazione di protesi (zirconia) - prodotta dalla francese Saint Gobin e destinata soprattutto alla ricostruzione della testa del femore - si sono rivelati a rischio: «Rispetto a una previsione di rottura di 4 casi su 10 mila - rivela la commissione regionale - si è scoperto che quei lotti, classificati con la sigla "Th", hanno un tasso di cedimento del 10 per cento, un'enormità».

> All'origine del problema l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare il prodotto prima dell'impianto

> Commissione d'indagine per scoprire la diffusione del fenomeno nelle Asl di tutto il Piemonte

Dell'inchiesta della Regione non si sarebbe mani saputo se il procuratore Guariniello non avesse indagato sul caso della prima protesi difettosa. Così, adesso, la notizia (e l'allarme) si amplifica: si calcola che i pazienti che potrebbero essere sottoposti a un intervento riparatore non sono più duecento, ma molti, molti di più. Migliaia. E non solo in Piemonte e in Italia. [illegible] mondo. «Noi al Cto - precisa Gallinaro - non abbiamo mai utilizzato quella protesi finita nell'inchiesta di Guariniello, e abbiamo utilizzato anche poche Hylamer. Quindi i pazienti che richiameremo saranno probabilmente pochi». Ma gli altri ospedali? E' ciò che la Regione dovrà scoprire con il lavoro la Commissione d'indagine nominata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio. «Tutti i pazienti ai quali è stata impiantata [illegible] protesi difettosa riceveranno una lettera a casa, saranno visitati da specialisti, e si deciderà [illegible] intervenire chirurgicamente». Ospedali e Regione, ovviamente, chiederanno i danni ai responsabili dell'«incidente», «compresi quelli d'immagine», sottolinea l'ingegner Enrico Bighetti, direttore generale del Cto.

La segnalazione che alcuni lotti di protesi in zirconia fossero pericolosi è partita il 25 luglio [illegible] dalla [illegible] francese, subito diffusa dal nostro ministero della Salute. Anche il caso dell'Hylamer è stato segnalato al ministero. [illegible] è scattata la caccia ai pazienti, vittime due volte.



I medici del Cto rassicurano: da noi la situazione è sotto controllo

Molinette

Arriva il robot contro il bisturi

Anche alle Molinette opererà un chirurgo robot. Installato nel reparto del professor Mario Morino, entrerà in funzione nei prossimi giorni. Costo: circa due miliardi di lire, un milione esatto di euro. Un investimento che fa di Torino la capitale italiana della chirurgia robotica.

Il «neo assunto» si chiama Da Vinci ed è identico a quello utilizzato sabato alla Pinna Pintor dall'équipe di Cardioteam e [illegible] cardiochirurgo tedesco Romuald Chicon per effettuare un by-pass coronarico. L'altro ieri, il professor Morino, alcuni medici e alcuni infermieri del suo staff sono andati a Bruxelles, dove nei mesi scorsi hanno imparato a conoscere questa attrezzatura: «Inizieremo probabilmente entro Natale», spiega al telefono il professor Morino. «Le prime dieci operazioni saranno relativamente semplici: una [illegible]zione anti-reflusso. Ma il robot ci servirà soprattutto per intervenire sui tumori del colon e del fegato. E' lì che contiamo di ottenere i maggiori benefici».

Da Vinci è già pronto da alcuni giorni nella sala operatoria del reparto del professor Morino. Spiega ancora il primario: «Attualmente operiamo già in laparoscopia, cioè senza uso del bisturi, ma con sottili sonde inserite nel corpo attraverso un forellino. La tecnica è sperimentata e dà ottimi risultati. In alcune fasi degli interventi, tuttavia, come in quelle ricostruttive e di sutura, il robot rappresenterà un vantaggio dal punto di vista della precisione».

Come per il fratello maggiore alla Pinna Pintor, con il Da Vinci acquistato dalle Molinette il chirurgo-uomo non interverrà più direttamente sul paziente con bisturi, pinze, tamponi e filo per ricucire. Manovrerà le «braccia» del robot attraverso [illegible] speciale consolle tipo videogioco: vedrà l'interno della cavità addominale su immagini ingrandite ad alta definizione trasmesse da una microtelecamera inserita nel corpo del paziente come una sonda. «L'intervento è effettuato in anestesia totale, ma [illegible] una dose più leggera. Il paziente può tornare in attività molto più rapidamente, perché il decorso post-operatorio è decisamente più breve». [m. acc.]

IN ITALIA TUTTI I PAZIENTI A RISCHIO SARANNO CONTATTATI PER LETTERA: IN MOLTI CASI SARA' NECESSARIO RIPETERE L'INTERVENTO CHIRURGICO

Un anno fa la segnalazione a Roma

Parla il medico torinese che ha scoperto il difetto

> I primi dubbi nel 1992
> Tutte le pubblicazioni concordavano sull'allarme della biodegradazione

intervista



Elena Brach del Prever professore associato della 1ª Clinica ortopedica al Centro Traumatologico e membro della speciale Commissione regionale è stata tra i primi ad accorgersi dell'emergenza

ERA il 1990, o forse il '91. In ospedale abbiamo iniziato a notare che alcune protesi in polietilene duravano pochi anni, mentre altre resistevano anche dieci. Evidentemente c'era qualcosa che non andava, è partita la nostra [illegible] e si è scoperto ciò che adesso è diventato di dominio pubblico. Alcune protesi erano difettose, nate male».

La professoressa Elena Brach del Prever, professore associato della 1ª Clinica ortopedica presso il Cto, è stata la prima, in Italia, ad accorgersi che qualcosa non andava in quelle protesi impiantate a regola d'arte eppure così deboli. Oggi la professoressa rivela che già nel Duemila aveva segnalato al ministero della Sanità il pericolo dei raggi gamma sul polietilene, «ma il ministero ha risposto soltanto [illegible] fa».

Professoressa, da quando avete iniziato a studiare il problema a oggi nessun altro ha segnalato la questione?

«Nel 1992, considerata la rilevanza di quanto avevamo notato, abbiamo iniziato a lavorare con la facoltà di Chimica, con il professor Luigi Costa, ordinario di Chimica delle macromolecole. Abbiamo approfondito insieme la questione. Ne sono uscite tre pubblicazioni di livello internazionale. Ripetevano tutte il medesimo, documentato, allarme. Una di queste si intitolava addirittura "Inaccettabile biodegradazione"».

Eppure nulla si è mosso.

«Per evitare questi rischi bisogna modificare le norme internazionali che regolano l'approvazione dei materiali».

Cosa possibile, difficile o irrealizzabile?

«Vede, io vorrei sapere quando, in Italia, la ricerca diventerà un bene di dominio pubblico. Voglio dire: quando verranno tenute presenti le scoperte che facciamo? Possibile che ci debbano sempre [illegible] delle vittime o un'indagine della procura della Repubblica per accorgersi che qualcosa non va? Già nel '91 si sapeva che il polietilene sterilizzato con raggi gamma poteva essere poi difettoso».

Poteva o è sicuro?

«Non esiste, in medicina, verità assoluta e certezza. Esiste solo approssimazione».

E' sicuro, però, che la miscela polietilene-raggi gamma è un mix dannoso.

«Dipende probabilmente dallo spessore del polietilene e dalla qualità. Il tutto, poi, associato alla sterilizzazione. Dal '91 a oggi sono uscite decine di pubblicazioni sull'argomento».

Malgrado ciò, professoressa, il nostro ministero della Sanità non vi ascoltati. Non subito, almeno.

«Io sono stata invitata persino a Londra, a illustrare i risultati delle nostre ricerche. Davanti a [illegible] commissione di cui faceva parte un rappresentante del ministero. A Londra, in Italia no».

Adesso, professoressa, che cosa accadrà?

«Adesso bisogna stare calmi. Questo è un problema mondiale, non solo italiano, non solo piemontese. I pazienti che sono stati operati non devono spaventarsi, correre in ospedale. Sarebbe inutile. Ha idea di che [illegible] accadrebbe se domani ci trovassimo con fiumi di pazienti che vogliono essere visitati? Vorrei anche evitare che a questo punto una persona operata all'anca, sotto l'effetto della suggestione, iniziasse a sentire dolori improvvisi, a credere che la sua protesi si sta sgretolando. Calma, ora lasciamo fare alla Commissione regionale». (m. acc.)

I MEMBRI DELLA COMMISSIONE

Della speciale commissione regionale fanno parte [illegible] di altissimo livello: il professor Paolo Gallinaro (direttore della 1ª Clinica Ortopedica del Cto), il professor Massimo Cartasegna (responsabile di Ortopedia III al Cto), il professor Franco Bellomo (responsabile di Ortopedia al Maria Adelaide), il professor Donato Bardelli (primario di Ortopedia al Koelliker), la professoressa Elena Brach del Prever (professore associato 1ª Clinica ortopedica Cto), il professor Giovanni Gandini (direttore Radiodiagnostica alle Molinette), il professor Carlo Faletti (dipartimento Diagnostica per immagini al Cto), il professor Virginio Oddone (consulente medico-legale al Cto), il professor Alberto Angeli (direttore della Scuola di Medicina interna al San Luigi, membro del Comitato etico regionale), tre membri della Regione, tutti coordinati dal dottor Ciriaco Ferro, responsabile della Direzione regionale di controllo della attività sanitarie piemontesi

L'IMPRENDITORE TORINESE SI CONSOLA CON LA CRT DI CUI E' PRESIDENTE: E' ANDATA MEGLIO DEL PREVISTO

«Per la Torino-Lione è stato un anno pessimo»

Pininfarina fa il punto sui progetti: se vogliamo battere lo smog ci servono i due tunnel

Federico Mongo



Sergio Pininfarina chiede chiarezza sui progetti dell'Alta velocità e il rispetto dei tempi previsti: l'opera dovrebbe essere conclusa entro il 2012

Che 2001 è stato per la Crt? «Ottimo, oltre le migliori previsioni». E per la la Torino-Lione? «Pessimo». E l'anno che verrà? «Per la banca stiamo andando nella direzione giusta mentre per l'alta velocità c'è ancora molta, troppa incertezza». Sergio Pininfarina, nella sua doppia veste di presidente della Cassa di risparmio di Torino e della commissione intergovernativa italo-francese per la ferrovia superveloce, non si nasconde dietro tanti giri di parole.

Il momento non consiglia certo di stare in attesa degli eventi con le mani in mano. C'è il riassetto di tutto il gruppo Unicredit, illustrato ieri a Milano dall'amministratore delegato Alessandro Profumo, che prevede 1750 esuberi. «Per la Crt - assicura l'ex numero uno di Confindustria - nei prossimi tre anni saranno solo trenta». C'è stato il rallentamento dell'economia mondiale e la crisi internazionale che hanno atrofizzato i bilanci delle grandi [illegible] e degli istituti finanziari e creditizi in particolare. «Nei primi nove mesi dell'anno - ha fatto notare il direttore generale Edoardo Massaglia - l'utile netto è arrivato a 255 milioni di euro con un aumento del 26,5% e l'indice di redditività Roe è salito al 27,3%». C'è stato, il 27 gennaio scorso, l'accordo tra Francia e Italia per la ferrovia Torino-Lione. «E lì - commenta amaro Pininfarina - ci siamo fermati. Con la data di fine lavori nel 2015 e un [illegible] tunnel». Troppo nel primo caso, troppo poco nel secondo. Ora, pare, i due governi si sono accordati, lo scorso 27 novembre nel corso di un vertice a Perigeux, per anticipare la chiusura dei cantieri al 2012. Ma restano ancora i nodi della singola galleria e delle resistenze delle popolazioni nelle valli. I francesi vogliono la ferrovia e non vogliono più i camion. I valsusini non vogliono né l'una né gli altri. La teoria di Pininfarina è sempre la stessa: «Se vogliamo abbattere l'inquinamento da gas di scarico, da rumore e vogliamo liberare le montagne dai mezzi pesanti, bisogna fare due gallerie. Il ministro francese Gassot, molti amministratori italiani, l'Europa e le società Transpadana e Transalpine sono d'accordo. San Paolo e Crt investiranno migliaia di miliardi nell'opera, l'Ue garantirà un prestito a fondo perduto (il [illegible] dell'importo totale dell'Opera) e [illegible] prestito per un altro 20-30% [illegible] agevolato. Io sono fiducioso ma ci si deve dare una mossa».

Una mossa se le è data la Crt che cambia pelle e si specializza nel private banking. Pininfarina nel suo ruolo di «soldato sabaudo e piemontese dell'anno» ci tiene a [illegible] dipendenti e torinesi, amministratori locali inclusi. La ristrutturazione di Unicredit non sarà dunque la seconda puntata della Telecom. «Si tratta di un funerale giuridico» è il commento del presidente. Entro il prossimo anno ci sarà la fusione in Unicredit poi nasceranno le tre nuove società. Gli esuberi saranno una trentina in tre anni, ci saranno trasferimenti ma da una società all'altra del gruppo, gli sportelli passeranno dagli attuali 456 a 478, sarà amministrata una massa finanziaria da 130 mila miliardi di euro. La sede con funzioni nazionali e internazionali sarà a Torino che avrà anche la direzione centrale retail e corporate per Piemonte e Valle d'Aosta.

DA CHIAMPARINO

Premi San Giovanni consegnati ieri a cinque [illegible]

Sergio Pininfarina ha ricevuto il Premio San Giovanni «per i suoi meriti personali nella diffusione e valorizzazione della cultura e dell'industria e quindi per il suo contributo alla crescita significativa del prestigio di Torino e del Piemonte». Il premio gli è stato consegnato dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Giunto alla tredicesima edizione, il Premio San Giovanni, istituito dall'Associassion Piemonteisa nel 1989, «rende omaggio ogni anno all'impegno con[illegible] delle personalità più incisive del mondo della cultura, della scienza, dell'arte, dell'industria, delle libere professioni, dello sport e del sociale». Oltre a Sergio Pininfarina, sono stati premiati la compositrice di musica classica Matilde Capuis, il ciclista Nino Defilippis, Mons. Franco Peradotto e il direttore della Scuola di specializzazione in Ematologia dell'Università di Torino, Alessandro Pileri.

VIGILI DEL FUOCO | EMERGENZA NEI CONDOMINI



Gli agenti della volante entrano nel portone investiti da un'ondata di fumo e calore e salvano una madre e la figlia di 2 anni. Poi tornano nell'inferno per strappare alla morte altre persone tra cui un neonato di tre mesi. Forse un improvviso corto circuito all'origine dei terribili roghi

I vigili del fuoco ieri sera in corso Svizzera 56: l'incendio è stato spento, gli inquilini intossicati sono stati portati in ospedale per accertamenti

Prigionieri nei palazzi che bruciano

Due stabili in fiamme, panico e nove intossicati in periferia

Massimo Numa

L'inferno è entrato ieri in due palazzi della periferia Nord-Ovest della città, in via Fea e in [illegible] Svizzera. [illegible] incidenti [illegible]stinti, a distanza di poche ore uno dall'altro, hanno provocato panico e feriti: nove p[illegible] ancora ricoverate in osservazione negli ospedali Maria Vittoria e Martini. «Intossicazione», dice il referto dei medici. Solo [illegible] si saprà quando potranno tornare alle loro case ancora impastate dell'odore del fumo.

Il film di una giornata che vigili del fuoco e polizia non dimenticheranno facilmente comincia alle 11,30: «Brucia l'ultimo piano di un palazzo in via Fea 30», telefonano allarmati al 115 decine di persone. E prosegue, in un crescente clima di paura, alle 18,10: questa volta a bruciare sono alcune cantine in corso Svizzera 56, e le fiamme e il fumo stanno minacciando parecchie persone che abitano negli appartamenti dello stabile e non riescono a uscire. Disperate, si ritrovano prigioniere chi nell'androne, chi sui balconi, completamente accerchiati dall'incendio.

Cominciamo la nostra cronaca dalla fine, da questo palazzo di corso Svizzera in cui per un lungo istante s'è temuto il peggio. Se non ci sono vittime, gran parte del merito va alle squadre di soccorso. Molti inquilini, dopo [illegible] rifugio sui balconi, vengono tratti in salvo con l'autoscala dei vigili del fuoco, mentre gli agenti di polizia della volante «Argo» (agente scelto Massimiliano Erice, agente [illegible] Centorame, ispettore Mauro Piscitello), entrano nel portone, attraversando fumo e onda di calore, assistiti dai colleghi della volante San Donato. Schiacciate contro la porta, [illegible] e figlia. Sono Fatima Chahid, 19 anni, di Casablanca e la piccola Chajmaa, di 2 anni. La mamma abbraccia la piccola, cerca di proteggerla. I poliziotti le afferrano e riescono a trascinarle fuori.

Poi ritornano tra le fiamme e salvano Riccardo Krainic, di appena tre mesi, la madre, e altre due giovani donne, tutte in stato di gravidanza: Mira Beshara, 24 anni e Roberta Scarano, di 27. Poco prima, in ospedale, erano stati accompagnati Giuseppe Birolo, il proprietario delle cantine da dove è partito il focolaio e Giovanni Birolo, il padre, 80 anni, a sua volta intossicati dal fumo. I vigili del fuoco stanno ancora cercando di capire come e perchè s'è sviluppato l'incendio, provocato forse da un corto circuito. I soccorsi sono stati coordinati dai commissari Edoardo Polce (113) e Vincenzo Niccoli, della squadra mobile.

Drammatica giornata segnata dagli incendi: nel primo pomeriggio l'allarme in via Fea verso sera ore di paura in corso Svizzera

Alle 11,30 di ieri mattina, in via Fea, stesso scenario. Le fiamme partono in un alloggio dell'ultimo piano. Quaranta famiglie lasciano le proprie case per alcune ore, e c'è una donna in rianimazione al Maria Vittoria. Ha 67 anni. Si chiama Carla Mostacchi. Ha respirato fumo ed è stata investita dalle fiamme. L'agente Cristian Ragni, 25 anni, della volante «Zara», è stato il primo a soccorrerla. L'ha trovata svenuta in bagno; la pensionata stava cercando, con l'acqua, di spegnere i vestiti. Intossicato anche l'amministratore del condominio.

E' stato il f[illegible] all'origine dell'incendio. L'anziana, infatti, per vincere il gelo, aveva utilizzato un termoventilatore che è andato in tilt, provocando l'incendio.

LO SCORSO MAGGIO A VIRLE AVEVA UCCISO UN LADRO SINTO: SCOPERTI DUE ATTENTATI PER COLPIRLO

Maresciallo sfugge alla vendetta del clan

Angelo Conti

Per due volte i sinti piemontesi hanno cercato di «vendicare» la morte di Lorenzo Bresciani, il nomade colpito a morte mentre cercava di fuggire da un cascinale che aveva appena svaligiato, lo scorso maggio a Virle Piemonte. Il maresciallo S.C., che in quell'occasione aveva esploso i colpi con la sua mitraglietta, era il bersaglio designato dei due attentati che [illegible] sono stati portati a termine solo per le misure di sicurezza che l'Arma ha posto in essere per proteggere il suo sottufficiale. I due episodi [illegible] riferiti in un'informativa della Questura di Torino e in un rapporto dei carabinieri del Comando Provinciale, trasmessi nei giorni scorsi alla Procura di Pinerolo.

Sull'intera vicenda il riserbo è di rigore. Gli inquirenti non vogliono infatti offrire nessun elemento per consentire l'individuazione della località in cui vive attualmente il maresciallo, che è già stato trasferito per tre volte dalla scorsa primavera.

Il maresciallo, all'epoca del fatto in servizio presso la stazione di Pancalieri, era intervenuto con una Punto dell'Arma, insieme ad un altro militare. Era stato svegliato poco prima dalla telefonata di un abitante di Virle insospettito per alcuni movimento notati all'interno di una cascina che avrebbe dovuto essere disabitata. Proprio a Virle, in quelle ultime settimane, si erano succeduti furti all'interno di abitazioni e di cascine.

Il racconto del sottufficiale è stato sempre [illegible] «Non volevo uccidere [illegible] Ho sparato contro quel fuoristrada per fermare la fuga dei ladri, ho mirato ai fanali ed alle ruote e solo quando quel mezzo stava per travolgermi mi sono gettato di lato, continuando a sparare». Il suo legale, l'avvocato Loredana Gemelli, ha puntualizzato che «il racconto dell'indagato ha trovato sempre puntuale conferma nelle risultanze delle perizie tecniche e in quelle medico-legali». In altre parole, il carabiniere avrebbe modificato la traiettoria dei colpi, inizialmente sparati dall'alto verso il basso, cioè contro gomme e fanali, solo per evitare di essere investito. In quel frangente fu anche disturbato (come ha spiegato il perito d'ufficio) dal cosiddetto flash di bocca, cioè dalla fiammata contestuale allo sparo, in una strada particolarmente buia. Il maresciallo continuò a sparare anche dopo il mancato investimento, cercando di colpire i pneumatici dell'auto sul quale si trovano tre persone, due delle quali riuscirono comunque a fuggire abbandonando il compagno moribondo, l'auto e la refurtiva.

Lorenzo Bresciani, 26 anni, fu raggiunto da quattro proiettili esplosi dalla mitraglietta M12 in dotazione al carabiniere. La morte sopraggiunse in pochi secondi per le lesioni ai grandi vasi della zona cardiaca e per la successiva imponente [illegible]gia. Proprio il rilievo del suo Dna, effettuato dai carabinieri del Ris di Parma, trovato molto somigliante (e quindi con caratteri di familiarità) a quello dell'assassino di Umberto Masera, l'imprenditore [illegible] il 25 aprile in Bassa Valle di Susa, ha poi consentito di far luce anche su questo omicidio, per il quale sono adesso incriminati altri tre sinti piemontesi (uno dei quali arrestato), legati da parentela al giovane morto a Virle.

Specchio dei tempi

«Accogliamo a Torino la ragazza che deve essere lapidata» - «Attrezzare tutti gli alberghi per i portatori di handicap» - «Viviamo nel quadrilatero più inquinato d'Italia» - «Chi si sdraia e chi sta in piedi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una farmacista in pensione e ritengo che la condanna alla lapidazione in Nigeria della ragazza Safya Hosseini Tungar Tudu è assolutamente inconcepibile dalla società umana di qualunque credo religioso. Una atroce barbarie che noi italiani non dobbiamo sopportare: dovremmo offrirle immediato asilo politico e i mezzi [illegible] per venire in Italia, lei e il suo piccolo. Qui molte famiglie, ne sono sicura, si offr[illegible] di ospitarla per sempre, io sono sicuramente tra quelle».

Emilia Bargis

L'Associazione Italiana Assistenza Spastici ci scrive:

«Abbiamo letto su *La Stampa* del 25 novembre la notizia dell'iniziativa del Lions di costruire una casa-albergo destinata agli atleti disabili che gareggeranno nelle prossime Olimpiadi invernali.

«Come Associazione, che da più di trent'anni difende i diritti dei disabili, siamo rimasti spiacevolmente colpiti che ancora oggi, nonostante le leggi in vigore e la cultura dell'integrazione che è certamente cresciuta, si intenda programmare una struttura riservata ai disabili e quindi ghettizzante anche se dotata di tutte le comodità.

«Con la somma ipotizzata di cinque miliardi si possono invece rendere accessibili e dotare di tutti i "servizi speciali legati all'handicap", a [illegible] delle leggi regionali e nazionali vigenti, gli alberghi che devono accogliere tutti, atleti e non indistintamente.

«Ci auguriamo che la nostra proposta venga condivisa quale punto qualificante dell'organizzazione olimpica».

Susanna Bonnet

Un lettore ci scrive:

«Ho la "sventura" di abitare nel centro storico di Torino, in un palazzo letteralmente assediato dal traffico urbano. Sono le 17,30 di domenica 16 dicembre. Dalle 15 si è iniziato il serpentone di auto ferme all'incrocio di via Bligny con via Garibaldi e si ripete il copione di tutti i sabati e domeniche pomeriggio. Le auto, in colonna con il motore acceso, suonano inutilmente il clacson nella vana speranza di riuscire ad attraversare l'incrocio di via Garibaldi invese dai pedoni i quali, godendo del diritto di precedenza, non si curano della colonna di [illegible] ferme. via Bligny gode dello [illegible] privilegio di dover cedere prima la precedenza a via del Carmine, nonostante che via Bligny sia percorsa da un autobus di linea urbana e che le auto di via del Carmine provengano dalla sinistra, poi ai pedoni di via Garibaldi al cui incrocio è situato un segnale di stop.

«L'intenzione di privilegiare il traffico pedonale rispetto al traffico automobilistico sarebbe lodevole se non avesse, nella situazione concreta, pesanti ritorni in termini di inquinamento acustico e ambientale sugli abitanti delle case limitrofe costretti a respirare nuvole di smog. Ho la ferma convinzione che l'isolato via della Consolata, via del Carmine, via Bligny sia il più inquinato d'Italia dovendo sopportare la gran parte del traffico automobilistico di collegamento tra la zona Nord e quella Sud di Torino.

«Perché [illegible] si decide, sull'esempio di altre città italiane, di limitare o escludere il traffico automobilistico nel [illegible] storico istituendo idonee aree di parcheggio e adeguato servizio di "navetta"? Nell'attesa: non è possibile regolare diversa[illegible] la precedenza tra via Bligny e via del Carmine? Perché non è possibile mettere un semaforo all'incrocio di via Garibaldi? Perché non si trova altra via di comunicazione più ampia (ad esempio corso Valdocco) in cui convogliare il traffico? È stata fatta una rilevazione dello stato di inquinamento di via Bligny e via del Carmine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avete mai provato a viaggiare sul treno che da Savona dovrebbe arrivare a Torino alle 7,35, sempre strapieno con decine di persone in piedi? Ci sono solo sei carrozze, delle quali due di prima classe! Lunedì 17 dicembre tre carrozze erano addirittura chiuse perché guaste.

«Ma i disagi su questo treno non terminano qui. E' molto frequentato da "lucciole" di colore che utilizzano i scompartimenti come [illegible] letto, occupando da due a quattro posti a sedere per persona, [illegible]za che il personale Fs intervenga. L'altro inconveniente è quello dei ritardi cronici, soprattutto dopo Lingotto.

«Eppure tutto questo dovrebbe [illegible] delle ferrovie, perché, per ogni viaggio, i capotreni compilano un dettagliato rapporto. Possibile che nessuno si decida a intervenire?».

Seguono 13 firme

specchiotempi@lastampa.it





BCS D'Arcy
Basta con i soliti regali, meglio Soldintasca.
soldintasca
SANPAOLO IMI
LA PRIMA CARTA PAGOBANCOMAT PREPAGATA.
BANCOMAT
SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.
Presso le Filiali Sanpaolo IMI a tua disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.


PUNTO VENDITA
MEDI MAX
c'è tutto...
...anche il regalo che vuoi tu!
ELETTRODOMESTICI
WALKMAN
STIRO
fino a
50.000
fino a
100.000
RASOIO EL.
ASPIRAPOLVERE
SCALDASONNO
AUTORADIO
CELLEULARE
200.000
FAX
FRIGORIFERO
CONGELATORE
LAVATRICE
CUCINA
300.000
DEUMIDIFICATORE
COMBINATO
VIDEOCAMERA
FRIGO
FISSO
VIDEOPROIETTORE
oltre
CASALINGHI • BRICOLAGE
fino a
6.000
ADDOBBI
NATALE
fino a
10.000
PENTOLE ANTIADERENTI
SET CONTENITORI
SET COLTELLI
fino a
30.000
CENTRO TAVOLO
PORTAUTENSILI
fino a
60.000
TRAPANO A
ALOGENO
PKP
SEGHE
oltre
TRINCIAFERRO STAYER
ALTEA
LEVIGATRICE
CENTRO
CAMPOROSSO
QUESTO PROMO ■ PURAMENTE INFORMATIVO, DISEGNI, FOTOGRAFIE, TIPI ■ CARATTERISTICHE DEI MODELLI, HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO, I PREZZI POSSONO SUBIRE NEL CASO ■ EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

DOPO UNA GIORNATA TESA, CON CONTINUI COLPI DI SCENA, IN TARDA SERATA IL CENTRODESTRA VARA A MONTECITORIO L'EMENDAMENTO DEFINITIVO SULLE ACCIAIERIE

L'area dell'Ilva va alla Regione

Per la gestione una società con gli enti locali

Paolo Lingua

I «binocoli» politici [illegible] Genova sono stati puntati, per tutta la giornata di ieri, sul palazzo di Montecitorio dove s'è consumata, [illegible] una votazione in extremis, attorno alle 19,30, la complicata [illegible] confusa vicenda dell'emendamento alla legge finanziaria che dovrebbe essere, nelle intenzioni soprattutto del centrodestra, il deus [illegible] machi[illegible] per costringere l'industriale Emilio Riva a dismettere il settore [illegible] caldo» dell'Ilva di Cornigliano, destinando ad altri fini le aree coinvolte.

L'emendamento [illegible] stato approvato con i voti del centrodestra (cui si [illegible] aggiunte le astensioni dei Verdi), mentre l'Ulivo, e in particolare i D[illegible] ha duramente osteggiato l'intera manovra, con interventi polemici dell'ex ministro dei Trasporti, Claudio Burlando. Adesso la [illegible] passerà al Senato dove sarà votata dopodomani, venerdì 21 dicembre.

Ma vediamo la nuova disciplina che ha già raccolto un giudizio durissimo da parte della Confindustria (sia nazionale, sia locale) che potrebbe anche impugnare la legge dinanzi alla Corte Costituzionale. Negativo il giudizio di Marta Vincenzi che ha chiesto al governo di informare gli enti locali prima di legiferare. Negativo, com'è noto, anche il giudizio del sinda[illegible] Giuseppe Pericu.

Invece, c'è stata soddisfazione all'interno del centrodestra, ma soprattutto negli ambienti vicini al presidente della Regione, Sandro Biasotti che ha «incassato» un appoggio insperato da parte della Legambiente. Ma vediamo la sostanza del provvedimento.

Il governo ha presentato, ieri pomeriggio, dopo la giornata [illegible]a di ieri l'altro, una nuova versione dell'articolo 44 della Finanziaria, che affronta la questione dello stabilimento siderurgico dell'Ilva a Cornigliano.



Il sottosegretario Gianni Letta

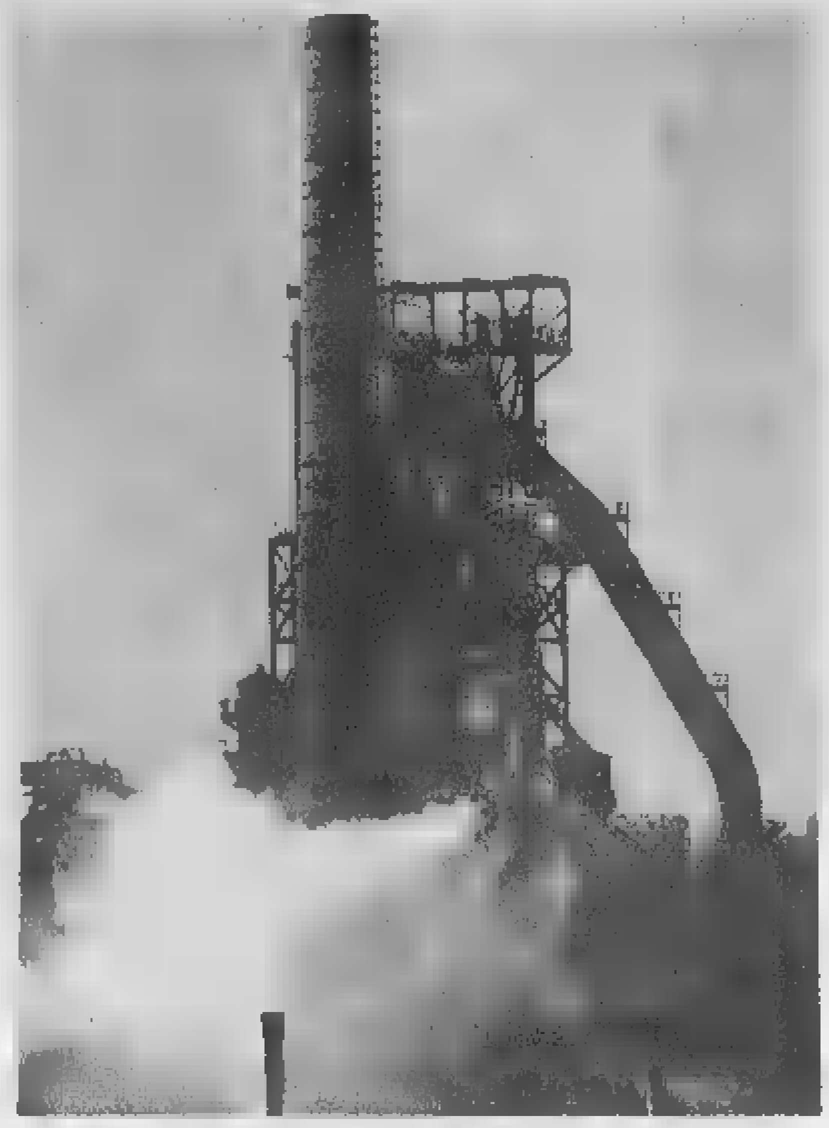
Resta confermata la sdemanializzazione dell'area, escluse le banchine, [illegible] la sua assegnazione alla Regione previo indennizzo [illegible] di 2,6 milioni di euro. Resta confermato quanto previsto dalla seconda versione dell'emendamento e cioè che il Comune [illegible] la Provincia di Genova sono coinvolti, «nell'esercizio dei rispettivi poteri [illegible] pianificazione territoriale», nella decisione sulle modalità di destinazione dell'area, che comunque andrà «ad insediamenti socio-produttivi strategici di rilevante interesse regionale ambientalmente compatibili».

L'elemento di novità di quest'ultima versione consiste nella costituzione di [illegible] società per azioni ad hoc, alla quale la Regione conferisce le aree dello stabilimento. Alla Spa «potranno partecipare, a richiesta, il Comune di Genova [illegible] la Provin[illegible] in quota complessivamente e congiuntamente paritaria [illegible] quella della Regione». «Tale società - si legge nell'emendamento - verrà altresì partecipata in quota minoritaria da soggetto designato dal governo».

La Spa dispone delle aree per definire la disciplina dei rapporti giuridico-economici relativo al soggetto privati attuale concessionario e «garantisce la continuità dell'attuale occupazione anche attraverso il consolidamento delle lavorazioni a freddo». In tale quadro «il governo garantisce il mantenimento del[illegible] continuità occupazionale di tutti i lavoratori interessati».

In sostanza, però, fanno osservare all'interno del centrosinistra, la costituenda società spa di gestione è stata congegnata in modo da mettere comunque in minoranza la Provincia e il Comune, perchè la Regione potrebbe raggiungere la maggio[illegible] il «quarto socio» minoritario designato dal governo che è dello stesso «colore» politico della Regione.

Adesso [illegible] in molti a chiedersi: il Comune e la Provincia accetteranno di entrare nella spa, oppure prenderanno la strada dell'opposizione dura, sostenendo che l'emendamento votato [illegible] indica in che modo mantenere i livelli occupazionali.



Le acciaierie di Cornigliano sono al centro del dibattito: e la città [illegible] divide



Sfilano gli operai dell'Ilva nel centro della città per andare a presidiare la prefettura in segno di protesta nei confronti del governo

Gli operai occupano la prefettura

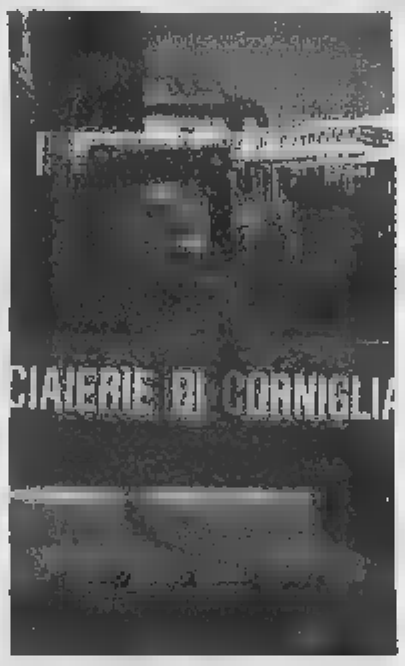
La Cgil minaccia di proclamare a gennaio lo sciopero generale

GENOVA

Gli operai dell'Ilva hanno deciso di occupare pacificamente la prefettura di Genova sino [illegible] che non [illegible] chiare le disposizioni dell'emendamento votato dai deputati ieri sera.

Dopo aver appreso l'esito della votazione, i lavoratori hanno deciso di presidiare la prefettura. «Non ci muoveremo da qui fino a quando [illegible] governo [illegible] ci convocherà», spiega Franco Grondona della Fiom. Per sindacati e operai l'emendamento, anche nella [illegible] ultima versione (che prevede una spa per [illegible] gestione delle aree), [illegible] da respingere come un «colpo di mano» del Governo Berlusconi. «Chiediamo la convocazione formale di tutte le parti prima che l'emendamento approdi in Senato - dice Grondona - questo provvedimento stravolge l'accordo di programma firmato da enti locali, ministeri, sindacati, industriali. [illegible] il governo non ci chiamerà ci faremo sentire».

Il presidio in prefettura viene mantenuto da un centinaio di lavoratori del terzo turno. Questa mattina, dalla fabbrica partiranno gli operai del primo turno, quello più [illegible] I mezzi pesanti resteranno nella vicina piazza Corvetto a bloccarne le strade di accesso.



Striscioni e slogan durante il [illegible]

La rabbia degli operai è esplo[illegible] ieri mattina: oltre 700 dipendenti del primo turno [illegible] scesi in p[illegible] marciando verso la prefettura. Per i lavoratori e per i sindacati l'emendamento viene definito [illegible] colpo [illegible] Al prefetto, le tute blu dell'Ilva hanno chiesto una sospensione dell'emendamento. La mediazio[illegible] del prefetto ovviamente non ha avuto alcun effetto perchè [illegible] Roma, a Montecitorio, la vicenda aveva ormai preso un suo iter autonomo. Così gli operai, che hanno [illegible] in strada anche mezzi pesanti, hanno bloccato il centro, tra via Roma [illegible] piazza Corvetto, mandando la città, già stravolta dai [illegible] felicissimi nuovi provvedimenti del traffico [illegible] dalla confusione frutto dello shoppping natalizio, in tilt. Non sono mancate proteste da parte di cittadini e [illegible] commercianti. Genova è precipitata per tutta la giornata nel [illegible] più assoluto: gli operai in strada hanno esploso a intervalli petardi e castagnole. Sul centro è calato un cupo silenzio. S'è persino temuta una carica della polizia. Per fortuna il buon [illegible] ha prevalso [illegible] le forze dell'ordine si [illegible] limitate a controllare i picchetti fermi di fronte alla prefettura. Anche la Regione è stata posta sotto controllo.

La decisione del governo - hanno osservato ieri sia gli industriali [illegible]a gli enti locali genovesi - apre un interrogativo sul desti[illegible] dell'accordo [illegible] programma che prevedeva la chiusura dell'area a caldo [illegible] la presentazione, da parte dell'Ilva, [illegible] un piano industriale per il reimpiego di tutti i lavoratori.

La Cgil minaccia la proclamazione di uno sciopero generale a Genova, in gennaio, se la vicenda dell'Ilva non rientrerà nei binari istituzionali.

«Questo atto del governo è un attacco [illegible] tutta la città - ha dichiarato il segretario della Cgil ligure, Mauro Guzzonato - alle [illegible] istituzioni, all'Autorità portuale che [illegible] espropriata, al sindacato e agli industriali. È un colpo di mano che straccia l'accordo [illegible] programma raggiunto tra tutte le parti sociali».

«È inaccettabile anche il modo in cui si [illegible] arrivati [illegible] tutto ciò - aggiunge Guzzonato. Due persone, un ministro, Scajola, e un presidente [illegible] Regione, Biasotti, si incontrano una mattina di domenica [illegible] decidono per tutta la città, come se fosse solo affare loro. Per questo, risponderemo con una mobilitazione generale». Questa minaccia potrebbe essere [illegible] in atto in tempi stretti se lo scontro dovesse farsi sempre più serrato. [p. l.]

IN ARRIVO OTTANTA VIGILANTI PER MULTARE CHI SPORCA O LASCIA LA SPAZZATURA FUORI ORARIO

E i genovesi dicono: quest'Amiu non è da buttare

I risultati di un sondaggio tra i cittadini e le imprese sul servizio reso dall'azienda

Alessandra Pieracci

GENOVA

Una sufficienza abbondante, ovvero il vecchio tra il 6 e il 7, [illegible] antica memoria scolastica al tempo dei voti dall'uno per gli asini al dieci per i primissimi della classe. E' questo il giudizio dei genovesi riguardo l'Amiu, l'Azienda multiservizi e d'igiene urbana, secondo la ricerca effettuata per il secondo [illegible] consecutivo dall'Inra Demoskopea sul livello di soddisfazione dei servizi da parte dell'utenza privata e professionale. In quanto all'Azienda, che oltre alla spazzatura gestisce gli [illegible] stabilimenti balneari comunali nonchè le 11 farmacie anche queste ex comunali, dà invece un bell'8 ai genovesi perchè, se anche, come recita lo stesso sondaggio, i cittadini sono convinti di essere gli artefici dell'immagine (sporca) di Genova, in realtà sono i più bravi d'Italia nel riciclaggio.

La raccolta differenziata si [illegible] per cento, percentuale non alta, ma tutto questo 23 per cento viene recuperato grazie al fatto che la parte di scarto è minima. Ovvero, nei contenitori del vetro finisce solo il vetro, in quelli della plastica la plastica, senza materiali estranei che i cittadini opportunamente eliminano prima di introdurre le bottiglie e gli altri oggetti destinati al riciclaggio.

E per convince[illegible] i genovesi [illegible] comportarsi sempre meglio, ecco che sono pronti a scendere in campo i 70 dipendenti Amiu con funzioni [illegible] polizia amministrativa, autorizzati quidi a redigere verbali e a sanzionare i trasgressori sorpresi a depositare sacchetti fuori orario o a lasciar fare al proprio cane senza intervenire con paletta e sacchetto. «Ci aspettiamo comunque l'attenzione da parte dei vigili urbani perchè quello della polizia amministrativa non [illegible] il nostro compito istituzionale, ma un'attività complementare» spiega il presi[illegible] dell'Amiu, Paolo Momigliano.

«Le indagini periodiche ci consentono di conoscere le aree di criticità e di successo - dice ancora Momigliano - [illegible] modo da programmare un intervento mirato. Amiu Spa è un'azienda in crescita e si sta allargando via via in altri comuni, dall'agosto scorso ad esempio a Rapallo, esportando la qualità del suo servizio».

La ricerca è stata effettuata su circa 800 famiglie distribuite su tutto il territorio genovese e [illegible] 200 aziende campionate per rappresentare ogni settore di attività.

Nella valutazione globale di Amiu, gli insoddisfatti nell'utenza privata sono passati dal 20 per cento dell'anno scorso al 14 di quest'anno, i più che soddisfatti dal [illegible] al [illegible] per cento, con un voto medio di 6,8. Il voto dell'utenza professionale è di 6,1, con il 25 per cento delle aziende ancora insoddisfatto del servizio.

La valutazione [illegible] in occasione del raduno degli Alpini, Euroflora e soprattutto G8 [illegible] eccellente per il 21 per cento, buona per il 52, sufficiente per il 16, insufficiente per il 3, pessima per l'1, mentre il 7 per cento si astiene dal giudizio. E sempre secondo gli intervistati i principali responsabili dell'immagine di Genova sono gli stessi cittadini (58 per cento rispetto al 53 dell'anno scorso), seguiti da Comune (21 per cento), Genova stessa e il [illegible] territorio fatto di strade strette (10 per cento), Amiu (6 per cento), le aziende e gli esercizi commerciali.

Negli ultimi due anni, secondo il 43 per cento dell'utenza privata il servizio di raccolta è migliorato (contro il 43 registrato nel 99), per il 55 per cento è uguale (contro il 52) per il 3 peggiorato (il 5 l'anno scorso). I valori registrati tra l'utenza professionale sono: 44 per cento vede il servizio migliorato, contro il 31 dell'anno scorso, il 53 uguale, contro [illegible] 61, e il 3 peggiorato, contro l'8 per cento.

Critiche in particolare per quanto riguarda la pulizia delle strade: molto insoddisfatti 34 cittadini su cento e 40 aziende [illegible] cento, appena appena soddisfatti 25 cittadini e [illegible] aziende su cento.

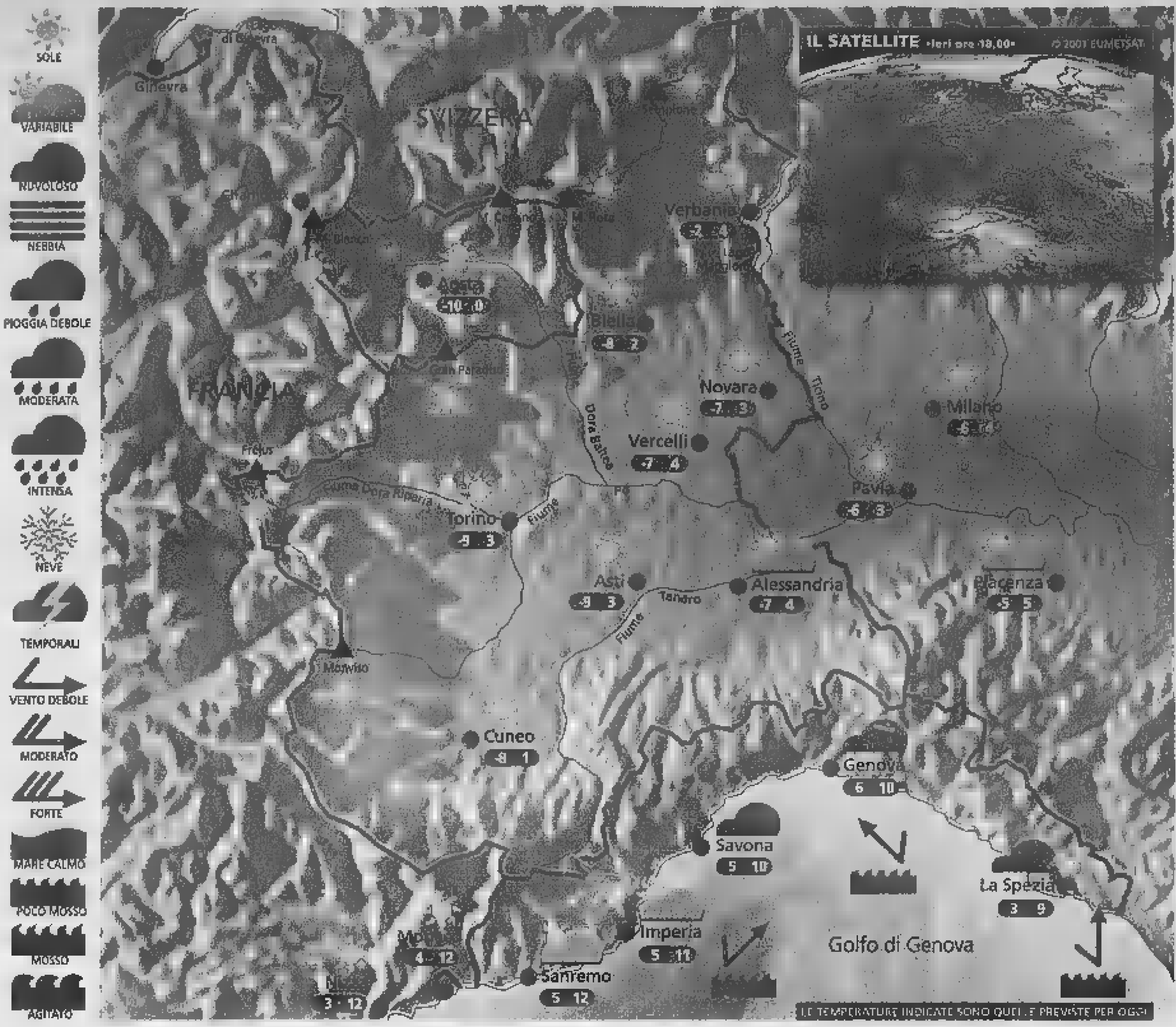
SCUOLA: LE PROTESTE [illegible] STUDENTI



Liceo Cassini occupato contro la riforma Moratti

Protestano gli studenti di tutta Italia in occasione degli stati generali della scuola convocati per oggi e domani nel Palazzo dei [illegible]gressi all'Eur, con il contestato ministro della pubblica istruzione Letizia Moratti. Da parecchi giorni gli istituti medi superiori sono occupati e in autogestione. Nella foto, il liceo scientifico Cassini, in via Galata. Occupazioni anche nelle scuole medie superiori della Riviera. Delegazioni di studenti sono confluite a Roma per partecipare alle manifestazioni di protesta contro il progetto di riforma scolastica presentato [illegible]al ministro Moratti: in mattinata [illegible] previsto un corteo organizzato dalla Rete degli studenti in movimento [illegible] nel pomeriggio saranno in piazza invece gli insegnanti. La speranza è che la contestazione si svolga in modo non violento e senza incidenti.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una debole velatura ha interessato le nostre regioni nel pomeriggio, risultando più estesa sui rilievi alpini di confine, mentre sulla Liguria un afflusso di aria leggermente più umida dal mare ha spinto sul litorale qualche banco nuvoloso. Oggi permarranno condizioni anticicloniche con tendenza a moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata lento aumento della nuvolosità sulla Liguria, sulle rimanenti regioni iniziali condizioni di tempo soleggiato o velato con foschie diffuse sulle zone pianeggianti. Nel del pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità sulla Liguria in estensione ai restanti settori con qualche debole precipitazione possibile nel Genovese e sull'Appennino. Limite delle nevicate intorno ai 600 m. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli. Gelate estese nella notte. Domani temporaneo miglioramento e ritorno del sole.

ZOOM

Il solstizio d'inverno

Tra un paio di giorni raggiungeremo il solstizio; l'asse inclinato della Terra fa cadere l'emisfero Nord nell'ombra; passiamo cioè sempre meno ore al sole e più ore nell'ombra della terra. Intorno ai 45° e ai 50° Nord, vi sono 16 ore di oscurità contro 8 di sole, la notte dura due volte di più del giorno. Più a Nord, intorno ai 60°, a San Pietroburgo, Stoccolma, Anchorage, Oslo, vi sono 18 ore di notte e 6 di giorno; a 67° a Nord dell'Equatore registriamo 24 ore di notte: il giorno del solstizio il sole non sorgerà. In questi giorni di fine dicembre, i passeggeri in volo per Los Angeles possono ammirare ben due tramonti e due albe: sorvolando la Groenlandia entreranno nell'ombra della Terra per uscirne un po' più tardi. Oggi per vedere gli effetti del solstizio non è più necessario recarsi al Polo Nord. dal 21 dicembre in poi giornate di accorciarsi, avremo però bisogno di aspettare la metà di gennaio per notare un certo allungamento delle giornate, apprezzabile un ritardo del tramonto. Ma il periodo più freddo non coincide con il solstizio, la Terra continuerà infatti a raffreddarsi sino fine del mese gennaio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	3	8	REGGIO CALABRIA	4	9
BARI	5	8	ROMA	0	8
BOLOGNA	-4	5	VENEZIA	-2	5
CAGLIARI	3	11	BARCELLONA	2	10
CATANIA	3	10	BRUXELLES	1	6
CATANZARO	2	7	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	-4	5	GINEVRA	-4	4
OLBIA	5	11	LONDRA	2	6
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-1	1
PERUGIA	-2	6	PARIGI	3	10
POTENZA	-2	1	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore e 26 minuti, alle 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 33 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti

IL COMUNE HA NEGATO IL PATROCINIO ALLA FIACCOLATA DEI BAMBINI SUSCITANDO PERPLESSITA' TRA LE FAMIGLIE. «NON CAPIAMO IL PERCHE' DEL DINIEGO»

«No alla festa, che peccato»

Lavagna, delusi i genitori della «Riboli»

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

I genitori degli alunni della scuola elementare Riboli non hanno accettato di buon grado la decisione del Comune ha di fatto impedito lo svolgimento di una festa, organizzata con la partecipazione di molti insegnanti, per dare gli «Auguri alla città». Il sindaco Gabriella Mondello, intervenuto personalmente nella vicenda, non ha «vietato» la manifestazione, [illegible] sostenendo che lo scorso anno ci furono echi negativi perché da molte parti la manifestazione delle scuole elementare Riboli «venne identificata come il tentativo di proporre una festa alternative al Natale», ha di fatto costretto il dirigente scolastico Francesco [illegible] a sospendere la festa dei bambini.

«Cos'è educativo proporre per festeggiare il Natale, la festa dei bambini? - chiedono insegnanti e genitori di Lavagna che hanno condiviso lo spirito con cui è stata proposta la festa «Auguri alla città» - si legge in un comunicato a firma di Domitilla Zolezzi, presidente del Consiglio di Circolo - i cui obbiettivi erano chiari e perfettamente aderenti al Progetto educativo della scuola». Nel documento viene ricordato che i programmi della scuola elementare recitano: «La scuola non ha nessun credo da proporre, né un agnosticismo da predicare».

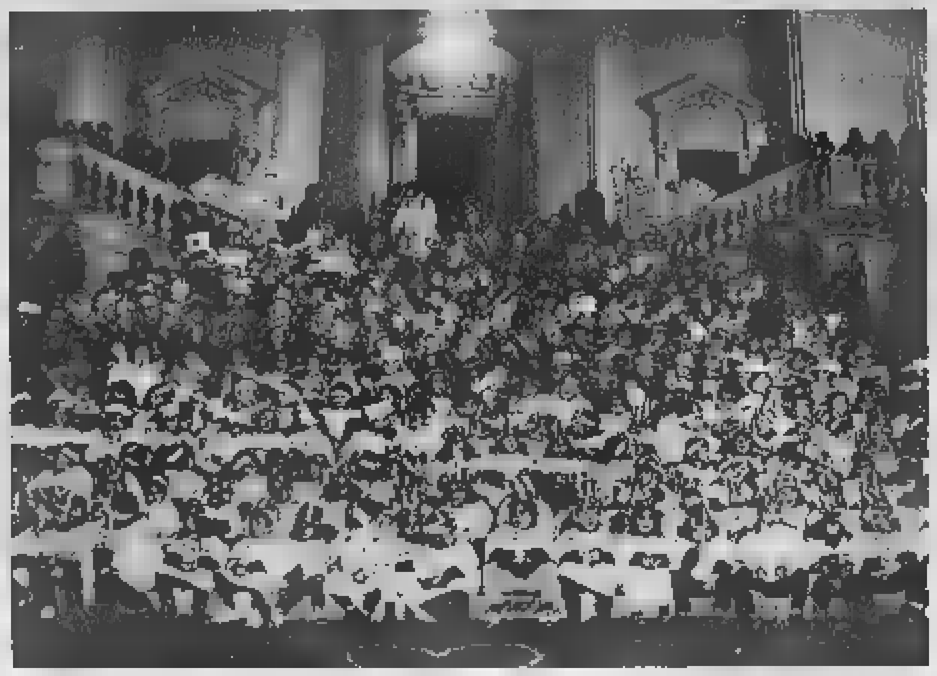
Genitori e insegnanti si chiedono cosa c'era dunque di meglio per far stare insieme tutti i bambini che «cercare ciò che ci unisce - sono parole di Papa Giovanni XXIII - e non ciò che ci divide» riscoprendo i valori della pace, dell'accoglienza reciproca, della solidarietà, «puntando sulla creatività, sulla gioia dello stare insieme, sul rispetto della sensibilità di ogni bambino e bambina, invece di rimarcare le differenze, produrre discriminazioni, alimentare tensioni che possono in futuro diventare esplosioni di odio?»

La manifestazione, preparata con entusiasmo dai bambini che sono rimasti delusi per non poterla svolgere, sarebbe stata «anche l'occasione per coinvolgere una larga parte della città». Avrebbero partecipato le famiglie ma anche i commercianti che avrebbero offerto doni che gli stessi bambini avrebbero «girato» a persone bisognose imparando il significato il significato dell'attenzione verso gli «ultimi». Questa manifestazione «che pure è stata condivisa e apprezzata da tanti cattolici e parroci della zona - si legge ancora nella lettera aperta al sindaco e alla città - paradossalmente viene contestata proprio dall'amministrazione comunale».

Certamento a rimanerci male sono stati i bambini che non capiranno perché la «loro» Comunità ha de[illegible] a questo evento. «Come non abbiamo capito noi - concludono i genitori - il perché di un infastidito diniego che ci dispiace e ci amareggia».



Previsti canti natalizi e auguri alla città
Su un evento dai toni molto soft
si è scatenata una singolare querelle



La scuola [illegible] sede del Circolo Didattico (a sinistra) [illegible] bambini che hanno partecipato alla festa lo scorso anno

Il sindaco: c'erano contestazioni

Botta e risposta a Telegolfo: siamo stati informati troppo tardi

LAVAGNA

[illegible] chi dava fastidio, in realtà, la festa dei bambini della scuola Riboli? La polemica sulla manifestazione prevista per ieri sera, «saltata» per la presa di posizione contraria del sindaco Gabriella Mondello, anche se l'onorevole specifica che «le strade e piazze chieste dagli organizzatori sarebbero state a disposizione», è arrivata anche sugli schermi dell' emittente televisiva Telegolfo durante la trasmissione «Cetogiorna-[illegible]» condotta da Gian Domenico Solari. Il conduttore, dopo avere letto il comunicato della scuola che sospendeva la manifestazione, ha preso il telefono e ha chiamato in causa direttamente il sindaco Mondello, che si trovava alla Camera dei Deputati in attesa della ripresa dei lavori serali, chiedendo come mai la festa [illegible] stata annullata.

«Noi non abbiamo annullato niente, ma soltanto detto che il Comune non dava il suo patrocinio alla manifestazione che era liberissima di svolgersi - la risposta dell'On. Mondello. Nella lettera mandata alla scuola abbiamo precisato che anche i vigili urbani sarebbero stati a disposizione per la manifestazione». Il sindaco ha aggiunto che il Comune è stato informato «molto tardivamente, [illegible] l'anno scorso. Ricordo che dopo la festa lo [illegible] anno ci sono state un sacco di contestazioni e proteste perché si creava confusione». Nella lettera inviata al direttore didattico di Lavagna, il sindaco [illegible] però specificato a sua volta «che genitori e insegnanti devono farsi carico di non portare confusione». Ha ricordato poi che il Comune non vuole entrare in dispute ideologiche «e non vuole sapere se la manifestazione è alternativa al Natale, come hanno protestato in molti lo scorso anno e anche quest'anno».

Insomma il Comune vuole stare fuori dalle dispute, quindi [illegible] dà la sua adesione alla manifestazione. Sono in molti a chiedersi chi sarebbero gli antagonisti «in disputa», visto che il Comune si considera fuori: [illegible] minimo occorre essere in due.

«Il motivo fondamentale poi è che questa festa non rientra nella nostra programmazione natalizia - aggiunge il sindaco. Se ne avessimo parlato in anticipo. Noi abbiamo le tradizionali manifestazioni che sono il presepe, l'accensione dell'albero, le nozze d'oro in programma il 27 dicembre, il coro degli alpini per i primi giorni dell'anno. Le nuove manifestazioni devono essere discusse e partecipate insieme». Gabriella Mondello termina con una frecciata di cui non fornisce indicazioni sull' obbiettivo: «Qualcuno aveva la volpe sotto l'ascella e voglia di strumentalizzazione». [g. vi.]

SERVIVANO 24 MILIARDI, IL MINISTERO NE AVEVA STANZIATO 17: IL CONSIGLIERE COMUNALE CHIEDE DI SBLOCCARE LA SITUAZIONE

Nuovo tribunale, a Chiavari una storia infinita

Interrogazione del diessino Bertonati: mancano i locali, appello al Tigullio

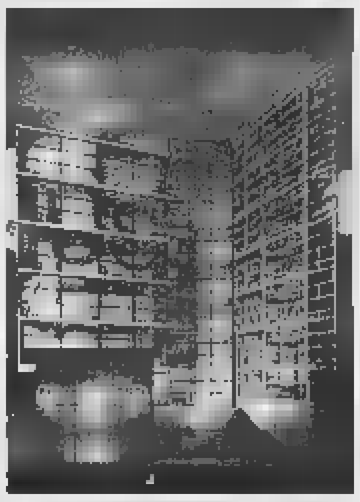
CHIAVARI

Il consigliere Marco Bertonati, gruppo Ds, ha presentato una interrogazione al sindaco in merito alla grave carenza di locali per il Tribunale di Chiavari. La questione del Tribunale chiavarese è argomento che tiene banco da anni in città; da quando è [illegible] lanciato l'allarme per la ventilata soppressione, fino al progetto per la realizzazione di un nuovo palazzo di giustizia nell'area dell'Italgas, di fianco alle [illegible] e a pochi metri dal commissariato di polizia e della polizia stradale. Come ultimo atto c'è stata la decisa presa di posizione del sindaco Vittorio Agostino sul finanziamento che deve arrivare da Roma.

Agostino indicava una cifra attorno ai 24 miliardi, dal mini[illegible] sembrava fossero disposti a spenderne 17: un tira e molla che per adesso non ha portato a nessun risultato. Per questo Bertonati chiede al sindaco [illegible] non ritenga necessario e urgente accertare presso i competenti organi ministeriali, se lo stanziamento di diciassette miliardi per la costruzione del nuovo Tribunale, già deciso dal precedente ministro della Giustizia On. Fassino, sia ancora disponibile».

Agostino aveva contestato, o meglio ritenuto insufficienti i 17 miliardi se si considera che da questi si deve detrarre l'Iva. Bertonati continua con le domande: «In caso positivo, cioè se la somma è ancora disponibile, se non intenda procedere a rimettere in movimento le pratiche necessarie per l'attuazione del progetto esistente, che ovviamente potrà essere realizzato soltanto dalla prossima amministrazione». Il Tribunale di Chiavari non è una ricchezza soltanto per la città che lo ospita, ma di tutto il vastissimo comprensorio. Basti pensare a quante volte i cittadini della zona sarebbero costretti ad andare a Genova se il Tribunale non fosse più a Chiavari.

Per questo Bertonati chiede l'interessamento anche di tutte le amministrazione comunali del Tigullio, dell'entroterra, delle forze sociali e politiche. Più di una volta i Consigli c[illegible]nali del comprensorio si sono dichiarati allarmati quando si temeva per lo spostamento del Tribunale. L'interrogazione di Bertonati conclude con: «Nel caso deprecabile che il finanziamento non fosse più previsto dall'attuale ministro, On. Castelli, se il sindaco non ravvisi la necessità di intervenire subito per ottenere che tale somma venga nuovamente stanziata, chiedendo per questo scopo anche l'intervento di tutte le istituzioni interessate». Il sindaco [illegible] ultima mos[illegible] aveva fatto sapere al ministe[illegible] di essere disposto ad accettare i 17 miliardi e a completare il finanziamento, visto che il Co[illegible] ha già partecipato alla spesa con diversi miliardi. Ma [illegible] ci sono state risposte in merito.



Il plastico del nuovo Tribunale di Chiavari

«[illegible] L'[illegible] CABOTO»

Marco Bertonati nella sua interrogazione al sindaco chiede anche qualche precisazione su un argomento di edilizia scolastica. Secondo il consigliere di minoranza sarebbe indispensabile accelerare le trattative con la Provincia per trasferire l'Istituto Caboto dall'attuale sede di piazza N.S. dell'Orto, che divide con alcuni uffici del Tribunale, nell'edificio della scuola media Garibaldi ottenendo così una serie di importanti risultati. «Il Caboto sarebbe in una sede più idonea e verrebbe eliminata l'inopportuna convivenza nel palazzo di piazza dell'Orto fra scuola e uffici giudiziari, oltre ad una migliore sistemazione della scuola Garibaldi. La soluzione per dividere gli spazi degli studenti da quelli del Tribunale, era già stata studiata e forse anche trovata dall'assessore provinciale alla pubblica istruzione Massolo. «Occorre ripristinare la seconda scala di accesso - disse l'assessore - ma questo intervento dev'essere realizzato dal Comune di Chiavari proprietario dell'edificio». Vittorio Agostino aveva definito fantasiose le dichiarazioni di Massolo. «Pretendere che, oltre all'uso gratuito di tutti gli immobili, il Comune esegua anche i lavori per conto della Provincia sembrerebbe un retaggio di quel pensiero che, eufemisticamente, veniva chiamato esproprio proletario». [g. vi.]

TRASPORTI [illegible] TRA TIGULLIO E GOLFO PARADISO

UNA MONOROTAIA COME NELLE CINQUE TERRE

Trenino a cremagliera per S. Rocco di Camogli

CAMOGLI

Il Consiglio comunale ha approvato la realizzazione di una monorotaia a cremagliera che collegherà la frazione di San Rocco a quella di San Nicolò di Capodimonte, la piccola frazione lungo la mulattiera verso Punta Chiappa. Una struttura importante che permetterà gli interventi di manutenzione alla chiesa di San Nicolò e alle poche case della frazione che attualmente è raggiungibile soltanto a piedi. Costo dell'intervento circa 500 milioni.

La monorotaia, che ricorda quelle realizzate da anni nelle Cinque Terre per scendere e salire lungo i ripidi pendii dove ci sono i pregiati vigneti, sarà lunga circa 800 metri e seguirà la mulattiera che inizia nelle vicinanze di via Mortola. La locomotiva sarà azionata da un [illegible] diesel a due tempi con uno o due carrelli per il solo trasporto di materiale.

Potrà essere guidata da un conducente oppure con un sistema automatico, cioè senza nessuna persona a bordo. La monorotaia si rivelerà di grande importanza anche per i lavori di consolidamento della frazione camogliesi sopra Punta Chiappa, in evidente stato di dissesto idrogeologico.

È stato tenuto in considerazione il possibile impatto ambientale, [illegible] superato da questa monorotaia il [illegible] binario sarà sostenuto da pali disposti in modo che il tracciato segua perfettamente quello della mulattiera esistente.

Anche per i pochi privati che abitano nella frazione di San Nicolò il piccolo trenino sarà utile in caso di lavori edili.

L'amministrazione di Camogli chiederà un intervento finanziario alla Provincia e all'Ente Parco per coprire il mezzo miliardo occorrente alla realizzazione dell' importante opera: cifra che il Comune di Camogli [illegible] può sostenere da solo. [g. vi.]

IL CONSIGLIO COMUNALE DISCUTE STASERA DEL FUTURO DELL'IMPIANTO

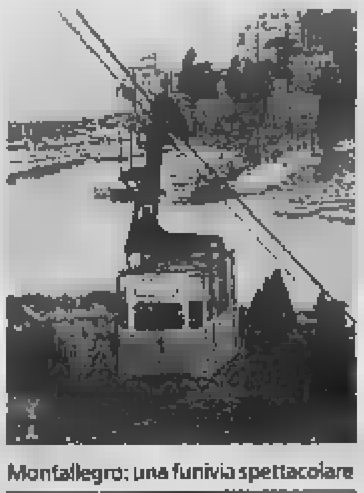
Rapallo vuole [illegible] la Funivia

Montallegro: nuova gestione e un programma di promozione

Questa sera in Consiglio comunale verrà discussa l'espressione di indirizzi sulla gestione [illegible] funivia per Montallegro. La gestione dell'impianto comporta un deficit ma nonostante questo l'amministrazione comunale intende mantenere il servizio in quanto si tratta dell'unico impianto in Liguria, strategicamente importante sotto il profilo turistico. [illegible] va dimenticato che la funivia sale al Santuario di Montallegro che per la comunità rapallese rappresenta un [illegible] legame in quanto la Madonna di Montallegro è Patrona della città. La funivia è anche la porta di accesso alle aree di interesse naturalistico a livello comunitario del Parco di Portofino.

Intento dell'amministrazione, è domani sera se ne parlerà in Consiglio, è quello di adottare tutti i provvedimenti per arrivare ad un maggior utilizzo dell'impianto/ quindi alla riduzione del disavanzo di gestione. Per arrivare ad [illegible] maggiore economicità è stato dato incarico all'ingegner Claudio Visentin di Trento, membro della Commissione funivie aeree e terrestri del ministero dei Trasporti. Le soluzioni prospettate sono semplici: ridurre il periodo di esercizio dell'impianto ai mesi ritenuti utili, quindi al periodo marzo - ottobre con chiusura da novembre a febbraio compreso, escludendo il periodo natalizio.

In caso di manifestazioni particolari, su richiesta del Comune, ci potranno essere piccole modifiche a queste regole. Incrementare le tariffe applicando per lavoratori e residenti a Montallegro la tariffa in vigore per il servizio degli autobus di linea Rapallo - Montallegro. Il parcheggio a valle dell'impianto dovrà essere ad uso esclusivo degli utenti della funivia per il periodo di esercizio, ad esclusione di 10 posti auto da riservare ad uso pubblico con sosta a disco orario. Infine deve essere effettuata attività di promozione della funivia, magari con pubblicità su quotidiani e emittenti televisive. [g. vi.]



Montallegro: una funivia spettacolare

STELLA *cortesia*

LA STAMPA

[illegible]

*** **Hotel Leopold**
Via La Secca, [illegible]
tel. 0185.49240 - fax 0185.49967
www.hotelleopold.it
info@hotelleopold.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio anche coperto, bici.
In splendida posizione sul golfo delle cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospiciente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamento curato ed elegante.

S. [illegible]

*** **Hotel La Vela**
Corso Nicolò Cuneo, 21
tel. 0185.284771 - fax 0185.290021
www.lavela.it ■ info@lavela.it

Bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, parcheggio.
Piccolo castello in posizione leggermente collinare a 10 minuti a piedi dal centro di S.Margherita.
Le ampie terrazze sul tetto offrono una splendida vista sul Golfo del Tigullio.

RECCO

**** **Hotel La Villa**
Via Roma, 296
tel. 0185.720779 - fax 0185.721095
www.manuelina.it
manuelina@manuelina.it

Ristorante Manuelina, focacceria (2 locali), bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, bici, idromassaggio, parcheggio, Tele+ e Tele+2, ascensore. Camere per portatori di handicap. Sala convegni e meeting.
L'atmosfera e lo stile alludono alle vecchie dimore patrizie incorniciate dal verde, la nostra accoglienza è l'espressione di un'antica cultura.
Il ristorante e la focacceria sono l'occasione di una tappa gastronomica che trasforma La Villa in uno straordinario relais gourmand.

CAVI [illegible]

*** **[illegible] Park Hotel**
Via Aurelia 2242
tel. 0185.395400 - fax 0185.390131
www.realparkhotel.it
realpark@mc.link.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate [illegible] TV, telefono e frigo (alcune). Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, solarium, tennis, ascensore, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, servizio minibus.
Hotel moderno sul mare con ampi terrazzi. Vista panoramica sul Golfo del Tigullio da Portofino ■ Sestri Levante. Cucina accurata con specialità tipiche a base di pesce.

MONEGLIA

*** **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19
tel. 0185.49374 - fax 0185.401292
www.piccolohotel.it
laura@piccolohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, piscina, solarium, dehors, giochi bimbi, sala meeting, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage.
Troverai a tua disposizione asciugamani da mare puliti ogni giorno.
Cucina tipica scelta. Potrete ammirare splendidi acquari tropicali.

MONEGLIA

*** **Hotel Mondial**
Via Venino, 16
tel. 0185.49339 - fax 0185.49943
www.mondialhotel.it
info@mondialhotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (50%) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, minibus.
Hotel 3 stelle di conforts. Vista mare.

RECCO

*** **Hotel Da 'o Vittorio**
Via Roma, 160
tel.0185.74029/75896 -fax 0185.723605

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono, frigo e servizio fax (alcune). Cassaforte, terrazza, dehors, bici, posteggio scoperto [illegible] chiuso, garage [illegible] posti custodito (adiacenze), servizio ■ richiesta di accompagnamento da e per la stazione.
In un contesto di grande tradizione gastronomica conosciuta da quattro generazioni, offriamo un confortevole e moderno albergo ■ due passi dai migliori centri della Riviera di Levante (Camogli, Portofino, San Fruttuoso).

[illegible] DI [illegible]

*** **Hotel Doria**
Via Brigate Partigiane, [illegible]
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191
www.wel.it/Hdoria
hoteldoria@libero.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, ascensore, parcheggio, garage.
Situato nel caratteristico borgo di Cavi in posizione privilegiata tra Portofino ■ le Cinque Terre.

[illegible]

*** **Hotel Italia**
Via Caveri, 6
tel. 0185.49461 - fax 0185.490561
www.moneglia.it/
/consorzioperatorituristicidimoneglia
e-mail: crava@libero.it

Camere climatizzate con TV, telefono e servizio fax. Cassaforte centrale, dehors, ascensore.
Situato in posizione centrale e tranquilla offre alla propria clientela un ambiente cordiale e familiare.
Cucina seguita direttamente dai proprietari con specialità tipiche liguri.

[illegible]

*** **Hotel La Rocca Incatenata**
Località Punta Rospo, 2
tel. 0185.49873 - fax 0185.49476

Ristorante e bar. Camere con telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione tranquilla e romantica con veduta mozzafiato sul golfo.
Cucina mediterranea a base di pesce, curata direttamente dai proprietari. Veniteci a trovare.

CAMOGLI

*** **Hotel Casmona**
Salita Pineto, 13
tel.0185.770015/6 - fax 0185.775030
www.casmona.com

Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono ■ frigo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza.
Splendida vista sul Golfo del Paradiso. A due passi dal mare.

CAVI DI [illegible]

*** **Hotel Stagnaro**
Via Brigate Partigiane, 22
tel. 0185.390448 - fax 0185.397162
hotelstagnaro@hotmail.com

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio, discoteca, bici, servizio minibus.
Recentemente ristrutturato. Ambiente moderno. Magnifica veduta del golfo del Tigullio. A pochi passi dal mare.
Cucina tipica ligure a base di pesce.

MONEGLIA

** **Residence Moneglia**
Via Figarolo Monte, 1
tel.0185.490599 - fax 0185.490778
www.residencemoneglia.it
residencemoneglia@libero.it

Ristorante, pizzeria e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, parcheggio.
Immerso nella tranquillità a due passi dal mare troverai ad accoglierti grande simpatia e tanto verde.

COGOLETO

** **Residenza La Pineta**
fraz. Sciaborasca - via La Pineta, [illegible]
tel. 019.9188404 - 019.9188067
fax 019.9188564

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, gioco bocce, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde con possibilità di escursioni a piedi ■ in bici lungo l'alta via dei monti liguri. Conduzione familiare cucina a base di selvaggina e, ■ scelta, piatti di pesce. Cenone di Capodanno.

CHIAVARI

*** **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137
tel. 0185.308450 - fax 0185.301485
www.lefontane.it
fontane@chiavari.newnetworks.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, sala ricreativa, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage.
Ambiente moderno.
Zona tranquilla adiacente al mare. Specialità a base di pesce e cucina parmigiana.

PAURA L'ALTRA NOTTE IN UN CONDOMINIO DI VIA CRODSALUNGA, DRAMMATICI I SOCCORSI DI POMPIERI, POLIZIA, CARABINIERI E MILITI DELLA CROCE ROSSA

Fuga [illegible]: esplode alloggio

Grave un impiegato, morto il suo cane

Claudio Vimercati

SAVONA

Un'esplosione forte, spaventosa, che ha fatto tremare i muri e ha mandato in frantumi i vetri delle finestre. Poi le fiamme e il fumo. E' l'inferno che hanno vissuto l'altra notte, gli abitanti dello stabile al numero civico 1 di via Crosalunga (è una traversa di via Carissimo e Crotti) a San Michele: l'incendio, provocato secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco da una fuga [illegible] verificatasi nella cucina, è divampato in un appartamento situato al terzo piano e abitato da un impiegato dell'esattoria comunale, Sabino Di Bitonto, 56 anni, che ha riportato gravissime ustioni e ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Sampierdarena. Nel rogo è morto il suo cane da caccia.

L'alloggio, ora sotto sequestro, [illegible] andato completamente distrutto. L'esplosione, inoltre, ha provocato danni alla canna fumaria e al camino del palazzo. «Ma [illegible] andata [illegible] bene così - dicono al Comando dei vigili del fuoco -. Bastava che quell'alloggio si [illegible] ancora di più di gas e l'esplosione sarebbe stata devastante».

Era da poco passata l'una e [illegible] quando la tranquillità nel palazzo è stata rotta dallo scoppio. Sabino Di Bitonto, che si era addormentato in cucina, si è svegliato di soprassalto e si è trovato intrappolato in mezzo al rogo e [illegible] fumo che rendeva l'aria irrespirabile: l'uomo è riuscito a fatica a trovare la via di uscita, tra i mobili e le tramezze (dopo lo scoppio erano cadute) avvolte dalle fiamme. Sono stati i vicini a soccorrerlo per primi: l'impiegato, che non ha mai perso conoscenza, aveva il volto deturpato dalle ustioni. Nel frattempo si è scatenato il fuggi fuggi generale: gli abitanti del caseggiato, spaventati, sono scesi in strada. Hanno atteso l'arrivo dei vigili del fuoco, hanno aspettato che si completasse lo spegnimento del rogo prima di fare ritorno (ed era ormai l'alba) nelle abitazioni. Il piano di emergenza ha mobilitato anche militi della Croce Rossa, polizia, carabinieri, tecnici dell'Italgas, i sanitari dell'ospedale San Paolo intervenuti [illegible] l'automedica che hanno prestato le prime cure a Sabino Di Bitonto. L'uomo è stato trasportato in ospedale [illegible] trasferito al centro gravi ustionati di Sampierdarena: ha ustioni di terzo grado al volto, al collo, in parte del torace, alle braccia. Le sue condizioni sono definite molto gravi.

Sulle [illegible] dell'incendio, il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, ha aperto un'inchiesta che ha affidato a squadra mobile e sezione [illegible] polizia giudiziaria dei vigili del fuoco e nominato un perito, l'ex comandante dei pompieri Rolando Timitilli, che ieri mattina [illegible] già al lavoro. Un punto sembra pacifico. La fuga di gas è avvenuta nella cucina dell'appartamento di Sabino Di Bitonto. A poco a poco la stanza si è saturata di metano ed è bastata una scarica elettrica per determinare lo scoppio e quindi l'incendio. I vigili del fuoco quando sono entrati nella cucina avrebbero però trovato il tubo del gas staccato: un quadro che mal si concilierebbe con l'ipotesi accidentale, che cioè il gas [illegible] fuoriuscito per un guasto. Il magistrato, che ha aperto un fascicolo per disastro colposo, lascia aperte tutte le ipotesi, anche quella non accidentale.

A destra la veranda distrutta dall'esplosione viene ispezionata dai vigili del fuoco di Savona che hanno portato i primi soccorsi nella zona di via Crosalunga



L'uomo è riuscito a trovare la via di uscita tra le fiamme e il fumo che avevano invaso l'appartamento e quindi ha chiesto aiuto ai vicini

Le 17 famiglie che vivono nell'edificio sono scese in strada per il timore che avvenissero altri crolli



A destra le famiglie evacuate dopo lo scoppio e, a sinistra l'edificio transennato per evitare che i curiosi si avvicinassero troppo alla zona danneggiata



«E' stato [illegible]»

Parlano gli abitanti del caseggiato

SAVONA

Sabino Di Bitonto non ha mai perso conoscenza. Quando, in preda allo choc, ha chiesto aiuto ai vicini, è riuscito anche a raccontare quello che era [illegible] nella [illegible]: «Mi sono assopito in cucina - ha detto - e quando mi sono svegliato c'erano attorno [illegible] le fiamme. Forse è stata colpa della caldaina». L'impiegato dell'esattoria ha chiesto come stavano i figli (che [illegible] fortuna non erano nell'appartamento). Poi quando lo hanno caricato sull'ambulanza per il trasferimento a Sampierdarena, ha chiesto con [illegible] filo di voce al medico del San Paolo, Luca Bazzano, che gli ha prestato le prime cure: «Forse, dottore, ce la faccio a [illegible] morire?». Ora lotta contro la morte nel reparto [illegible] gravi ustionati. Per i [illegible] è molto grave.

Aldo Musso, che abita con la famiglia all'ultimo piano dello stabile, è stato svegliato dallo scoppio: «Abbiamo pensato a un terremoto. Siamo andati a guardare dalla finestra [illegible] abbiamo visto [illegible] fiamme e il fumo. Ci siamo vestiti in tutta fretta, alla bell'e meglio e siamo scesi [illegible] strada. C'era confusione, panico. La paura è stata tanta». Un altro vicino: «Lo scoppio - racconta - [illegible] stato terribile. Anche io dormivo e l'esplosione mi ha svegliato di soprassalto: non so come, [illegible] mi [illegible] trovato [illegible] piedi sul letto. Io [illegible] la mia famiglia abbiamo subito lasciato l'alloggio. La paura era che il palazzo potesse crollare». Tutte e diciassette le famiglie che abitano nel palazzo sono [illegible] in strada. Una parte di loro ora sono rimaste [illegible] senza gas. Per precauzione, infatti, i vigili del fuoco hanno bloccato l'erogazione del gas negli appartamenti che si trovano sul lato del palazzo dove [illegible] avvenuto lo scoppio. [c. v.]

Con il freddo aumenta il pericolo

Per riscaldarsi si dimenticano le regole di sicurezza

Michele Costantini

Il campo [illegible] esplosività è una condizione di [illegible] rischio, dove gas [illegible] aria in proporzioni «ottimali», danno origine ad una miscela esplosiva. Perché avvenga lo scoppio però, è [illegible] un innesco. Ovvero una sorgente [illegible] calore originata spesso da [illegible] semplice scintilla. Come premere un campanello elettrico, azionare un interruttore, o comunemente l'avvio sistematico del motore [illegible] frigorifero. In quest'ultimo [illegible] alcun intervento esterno, semplicemente attraverso la periodica e ricorrente scintilla prodotta dall'avvio del [illegible]. Quasi un timer a tempo o una roulette russa.

Più è ampio il campo di infiammabilità, maggiore è la probabilità di esplosione. Tutto dipende dal tipo di gas. L'idrogeno e l'acetilene, [illegible] esempio, sono i più pericolosi. Il loro campo è talmente ampio che [illegible] loro presenza con l'aria, a contatto [illegible] una sorgente di calore, potrebbe dare origine in qualsiasi momento ad una esplosione. Per il metano il campo è molto più ristretto e la possibiltà di una esplosione, sempre potenzialmente presente, è relativamente più difficile. Quando la miscela gas-aria [illegible] trova all'interno di [illegible] ambiente chiuso, la pressione originata dall'esplosione aumenta repentinamente, abbattendo le strutture più deboli, come le finestre, le porte e le pareti di tamponatura dei locali. Più difficile è immaginare la dinamica della stessa onda d'urto, soggetta [illegible] complesse variabili, quali la quantità di gas presente, il tipo di ambiente e le caratteristiche costruttive della struttura.

Per accorgersi della formazione di una miscela esplosiva all'interno del campo di infiammabilità, il naso non serve. Occorre un apposito strumento chiamato esplosimetro. Opportunamente tarato per ogni tipo di gas. Oggigiorno sono molte le persone che hanno installato sull'impianto utilizzatore del metano o del gpl, un dispositivo di sicurezza che segnala la presenza [illegible] fughe di gas nell'ambiente.

E' necessario comunque sottolineare che esistono norme legislative per tutti gli impianti alimentati a metano e a gpl. Con disposizioni tecniche chiare [illegible] precise conosciute da installatori e professionisti del settore. Il problema resta come sempre il comportamento del cittadino-utente [illegible] fronte alle numerose apparecchiature e impianti presenti nell'abitazione. E' impressionante infatti vedere, come in questi ultimi giorni di intenso freddo, gli incendi nelle abitazioni nella provincia di Savona siano aumentati in modo preoccupante.





A sinistra due degli abitanti del palazzo dove è avvenuta l'esplosione si allontanano dai loro appartamenti coperti solo [illegible] qualche coperta, il minimo che sono riusciti a prendere dalle loro abitazioni mentre dagli stabili vicini (a destra) decine di persone si affacciavano alle finestre per guardare le difficile operazioni di soccorso [Fotoservizio G. CHIARAMONTI]

SAVONESE A GIUDIZIO PER MALTRATTAMENTI [illegible] VIOLENZA

Angherie [illegible] matrigna «Ha tradito [illegible] padre»

Sospettava della matrigna. Era convinto che avesse [illegible] relazione extraconiugale, che tradisse il padre.

Ieri M. T., 27 anni, savonese, è stato rinviato a giudizio dal gup per maltrattamenti e violenza sessuale. Era convinto che la donna, una spagnola, a[illegible] una vita sentimentale al di fuori delle mura domestiche, e per questo av[illegible] deciso di punirla.

Il capo d'imputazione riporta una lunga serie di episodi di violenza. Maltrattamenti, botte, angherie; bicchieri d'acqua tirati in faccia, pugni, pneumatici dell'auto sgonfiati. La donna è finita più volte all'ospedale, dove le sono state refertate lesioni guaribili in più giorni. Il pm accusa M.T. di averle anche impedito di circolare liberamente per casa; in un'occasione [illegible] la donna sarebbe stata costretta a rifugiarsi nella sua camera, perchè inseguita dal figliastro.

Il giovane è anche accusato di violenza sessuale. Avrebbe, secondo l'ipotesi accusatoria, perseguitato la matrigna, aggredendola più volte; proponendole incontri sessuali; allungando le mani ed esibendosi davanti [illegible] lei.

Un calvario che sarebbe andato avanti sino al novembre scorso [illegible] al quale alla fine la donna ha detto basta. Il giovane è stato denunciato, le indagini sono approdate nella richiesta [illegible] rinvio a giudizio. Ieri l'udienza preliminare davanti al gup Caterina Fiumanò: M.T., difeso dall'avvocato Roberto Nasuti, è stato rinviato a giudi[illegible]o.

Dovrà comparire in aula di tribunale il 22 maggio prossimo. Davanti a lui ci sarà la matrigna, assistita dall'avvocato Luigi Levati. [f. pos.]

POSITIVO IL BILANCIO 2001 DELLA SOA RINA SPA

Lavori pubblici «certificati» [illegible] mercato [illegible] crescita

Oltre 250 contratti sottoscritti, 131 attestazioni rilasciate, con un trend di crescita del 45%: [illegible] il bilancio 2001 di Soa Rina, neonata società del gruppo Registro Navale Italiano che rilascia certificati di idoneità alle imprese attive nel settore dei lavori pubblici.

Leader a livello nazionale per il rilascio di attestazioni a società che operano nell'impiantistica, nel settore ecologia e in quello della trasmissione dati, Soa Rina, ha spiegato in [illegible] nota Domenico Andreis, presidente e amministratore delegato, «punta ora a specializzarsi nell'analisi di società che si occupano di restauro di beni immobili vincolanti e [illegible] quelle che seguono in particolare le superfici decorate».

Andreais: «Per la nostra società si tratta di un risultato molto significativo, considerando che sono presenti sul mercato 57 aziende autorizzate. La situazione non è facile, ma si prevede una fase di ulteriore sviluppo perchè fino a oggi sull'attività delle neonate Soa ha inciso [illegible] regime normativo transitorio (che cesserà il 31 dicembre), che ha dato facoltà alle società appaltanti di non richiedere l'attestazione prevista».

Più preoccupati [illegible] invece i circa 800 lavoratori dipendenti del gruppo Rina che venerdì [illegible] hanno scioperato perchè, dopo la mancata alleanza con Bureau Veritas, società di certificazione francese, chiedono di conoscere [illegible] strategie dell'ente. I rappresentanti sindacali: «Fino ad oggi il Rina ha operato su un [illegible] protetto. Ora la situazione [illegible] molto diversa [illegible] noi vogliamo sapere quali so[illegible] gli intendimenti dell'ente, quale è la [illegible] strategia e soprattutto se il management è in grado di guidare il Rina in questa situazione [illegible] di mercato libero». Oggi è previsto [illegible] Roma un incontro tra i segretari territoriali di Filt-Cgil, Fit-Cisl [illegible] Uil Trasporti e il comitato esecutivo dell'ente Registro italiano navale. [f. pos.]

NELLE EX COLONIE TROVERANNO SPAZIO RESIDENCE, PARCHEGGI, VERDE PUBBLICO E UNA NUOVA VIABILITA'

Rivoluzione urbanistica a Finalpia

Il Consiglio approva il Piano particolareggiato

Augusto Rembado

FINALE L.

Demolizione di due ex colonie e ricostruzione [illegible] loro posto di un residence, realizzazione di 150 box interrati e modifiche sostanziali alla viabilità di Finalpia. E' quanto prevede il Piano di recupero dell'area Oasi dopo un lungo iter burocratico durato 12 anni e arrivato alle battute finali. La minoranza di «Finale nel 2000» ha votato a favore ma non ha risparmiato critiche.

Il piano particolareggiato riguarda un'area di 12 mila e 411 metri quadrati compresa fra via Santuario, via Cappa, l'Aurelia, via Lido ed include l'ex camposanto, l'ex colonia Lancia e il terreno compreso fra queste porzioni. Il progetto prevede la demolizione delle ex colonie e la ricostruzione di due fabbricati con analogo profilo e volumetria con autorimessa per il nuovo residence alberghiero. L'autorimessa avrà 150 posti privati con 120 pubblici in superficie in un nuovo piazzale pubblico. La nuova viabilità prevede il collegamento fra via Santuario e via Cappa e la statale. «Con il nuovo piazzale e i nuovi svincoli direzionali sarà possibile introdurre l'obbligo di uscita dei veicoli provenienti da Calvisio, le Manie e dal rione Pia utilizzando il nuovo piazzale stesso. L'ingresso a Pia, come già oggi, sarà consentito solo da via Drione. Via Porro verrà chiusa al traffico e trasformata in isola pedonale», hanno spiegato il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore e Clara Bricchetto. [illegible] progetto è completato da verde pubblico, posti auto, pavimentazioni, marciapiedi e l'ampliamento di un tratto di Aurelia. Il Comune spenderà circa 500 milioni. A carico dei privati fognature, luce, acquedotto e altro per un totale di 338 milioni. I lavori dovrebbero iniziare il prossimo anno.

Ha spiegato Massimo Gualberti a nome della minoranza: «Il nostro voto favorevole è arrivato in considerazione dell'auspicato recupero di una zona che, pure essendo di alto valore turistico, attualmente versa in grave stato di degrado. L'approccio e la gestione di questa occasione di rilancio da parte delle amministrazioni provinciali e regionali di centro-sinistra, che ha portato ad un iter di ben 12 anni, non può certo essere definito come un esempio di buona amministrazione. Non è certo questo il metodo per attirare investimenti privati. [illegible] problema della viabilità [illegible] Pia è ancora nebuloso nei programmi dell'amministrazione. L'altra [illegible] non sono comunque state accolte [illegible] le osservazioni della Provincia. Ci auguriamo, al di là dei trionfalismi e delle roboanti dichiarazioni della maggioranza, che questo non comporti ulteriori ritardi».



Il Consiglio comunale di Finale ha approvato il Piano di attuazione che rivoluzionerà il borgo di Pia con la trasformazione di due ex colonie in residence, aree verdi, parcheggi e servizi turistici

Il Consiglio andrà su Internet?

Per la stazione il sindaco soddisfatto dopo l'interessamento della Regione

FINALE L.

I contestati lavori per la realizzazione dei box interrati al di sotto [illegible] palazzo Vittoria che possono riprendere, il Consiglio comunale che potrebbe essere «trasmesso» [illegible] Internet e le modifiche al regolamento Ici. Sono le altre novità [illegible]rse l'altra sera in Consiglio a Finale. L'amministrazione ha avviato gli incontri per ottenere lavori e modifiche alla stazione ferroviaria.

VITTORIA E' stato il consigliere Nicola Viassolo (An) a riproporre il [illegible] dell'edificio oggetto di un contenzioso fra i 50 condomini, che temono per la stabilità del palazzo, e l'impresa che sta realizzando una serie di box interrati. «Da notizie ufficiose [illegible] risulta che la magistratura, [illegible] seguito alla presentazione di un nuovo progetto esecutivo, abbia dato il via libera alla ripresa dell'intervento», ha detto il sindaco Cervone.

[illegible] Finale avrà fra poche settimane il [illegible] sito Internet. L'assessore Antonio Pastorino ha detto che «è in corso di valutazione» l'eventuale trasmissione via Internet, tramite telecamere web, delle sedute consigliari.

ICI La minoranza ha ottenuto modifiche del regolamento Ici per «evitare di colpire i privati che, pur commettendo errori od omissioni, non arrecano dan[illegible] alle [illegible]e comunali e non ne traggono un reale vantaggio economico». Azzerate le aliquote per le sedi di associazioni ed enti non profit.

STAZIONE FS «Ad un primo incontro in Regione si è convenuto sulla importanza che [illegible] stazione avrà [illegible] futuro e sulla opportunità di approfondire ipotesi progettuali capaci di dare risposte ai problemi da [illegible] esposti compreso, [illegible] necessario, [illegible] spostamento dei fabbricati della stazione verso ponente. Sono soddisfatto per la celerità con cui l'assessore Adolfo ha accolto la nostra richiesta di [illegible] incontro», ha detto [illegible] il primo cittadino. [a. r.]

DA MASTROGIORGIO PARTE LA SFIDA A MALPANGOTTO

Due candidati per Borghetto

BORGHETTO

Sono almeno due le autocandidature a sindaco per le elezioni amministrative della prossima primavera a Borghetto. Dopo quella del sindaco in carica Franco Malpangotto, [illegible] di questi giorni la notizia della «discesa in campo» dell'avvocato Claudio Mastrogiorgio. «Stiamo da tempo lavorando per la costituzione e la presentazione di una lista civica» conferma l'avvocato. Mastrogiorgio entra anche nel merito delle recenti polemi[illegible] circa l'imminente installazione di telecamere a circuito chiuso nel centro cittadino. «Le perplessità [illegible] questo progetto sono di carattere generale e riguardano esclusivamente la tutela della privacy. Non ci sono remore per un eventuale uso "fiscale" delle immagini» ha detto. Con la costituenda lista civica di Mastrogiorgio stanno trattando gli esponenti del centro sinistra. In questa fase non è da escludere quindi che entrino a far parte della lista componenti diverse.

Resta complicata la ricandidatura a sindaco di Franco Malpangotto. Malgrado i buoni risultati ottenuti dall'amministrazione in questi anni, all'interno del centro destra c'è chi ha sollevato dubbi e riserve sull'operato del sindaco. Alcuni esponenti della Casa delle libertà sembrano non gradire l'eventuale riconferma del primo cittadino.

[illegible]

LOANO

Assemblee a scuola contro la riforma

Assemblea a Loano fra gli studenti dell'Istituto superiore per ragionieri e geometri. Pur non facendo una [illegible] autogestione come altre scuole di Savona ed Albenga oggi gli studenti loanesi esprimeranno il loro giudizio negativo sulla «riforma Moratti». [a. r.]

BORGIO V.

Venerdì apre il cinema «Gassman»

Sarà «Atlantis», l'ultimo kolossal di [illegible] Disney, [illegible] film che inaugurerà venerdì la stagione cinematografica del teatro Vittorio Gassman di Borgio Verezzi. La sala, inaugurata la scorsa primavera, ha già ospitato spettacoli teatrali e concerti. Con l'avvio delle proiezioni cinematografiche completa l'offerta di intrattenimento per cui è stata pensata. [a. r.]

PIETRA L.

Termosifoni non stop per combattere il freddo

Termosifoni accesi 6 ore in più al giorno, oltre l'orario normale. Lo prevede l'ordinanza 205 firmata ieri dal sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, per far frontre ai freddo pungente di questi giorni. Provvedimenti analoghi sono stati firmati da altri sindaci. [a. r.]

FINALE L.

Prime difficoltà per la polizia extrurbana

Incontra le prime difficoltà il progetto per la creazione di un servizio comprensoriale Finalese di vigilanza notturna. Il progetto affidato a Tindaro Taranto dovrebbe, dalla prossima estate garantire un pattugliamento notturno coordinato fra i comandi che vanno da Noli a Borghetto. [a. r.]

[illegible]

Via al progetto per rifare via Dante

«Nuovi marciapiedi e lampioni artistici anche in via Dante, nel tratto tra [illegible] Gibb e via Cavour». Lo ha annunciato l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi, dopo la firma della delibera in giunta del finanziamento per 300 milioni. La gara è partita ed i lavori inizieranno all'inizio del 2002. [m. br.]

ALASSIO

Il progetto del Puc affidato a Buscaglia

Il Comune ha dato incarico (all'architetto Buscaglia) per il «piano d'attuazione» del Puc. «Questo è [illegible] via libera alla pianificazione per i prossimi quattro anni in sinergia tra privati e comune», ha detto l'assessore all'urbanistica Marco Salvo. [m. br.]

LA CITTA' SGOMENTA DOPO AL NOTIZIA DELL'INCIDENTE COSTATO LA VITA AL DICIANNOVENNE DI LEVA

Andora si ferma per l'addio ad Antonello

Oggi alle 15 i funerali del carabiniere morto a La Spezia

[illegible]

ANDORA

«Una splendida famiglia distrutta da una terribile disgrazia». Il giorno dopo la morte, in un tragico incidente stradale sull'A12 Genova-Livorno, di Antonello Carboni, 19 anni, il carabiniere [illegible] Andora [illegible] tornava in servizio a La Spezia, è questa la frase ricorrente tra conoscenti, amici del giovane e dei genitori. Per papà Giovanni, irreprensibile brigadiere capo da 25 anni presso il comando stazione dei carabinieri di Alassio, e mamma Maria, che hanno perso l'unico figlio, è stato come ricevere una pugnalata al cuore.

Il loro grande dolore è stato vissuto intensamente anche da tutti i colleghi [illegible] lavoro di Giovanni e [illegible] molte persone residenti all'estremo Ponente savonese, legate da stima ed amicizia a quel terzetto di origini sarde che da tempo aveva trovato casa ad Andora, integrandosi perfettamente.

Antonello Carboni, da circa un anno in servizio di leva come carabiniere al «Saclant» [illegible] La Spezia, il centro della Nato che effettua ricerche e sperimentazioni marine, aveva studiato da geometra ad Imperia per poi affrontare vari lavori, in tutti i casi [illegible] grande impegno e serietà. Per molti anni ha giocato a calcio nell'«As Andora» e nel «Cisano». «Era un ragazzo d'oro, pieno di vita e serio. Si faceva voler bene da tutti. Ho molti ricordi piacevoli che mi legano a lui e alla sua famiglia. Una volta l'ho costretto a tirare un rigore. Lui, che spesso li sbagliava e quindi si rifiutava, ha invece fatto gol e da lì ha riacquistato fiducia nelle sue capacità», ha detto ieri Francesco Grande, aviere in pensione, che è stato allenatore di Antonello.

Intanto, gli amici hanno raccolto firme e foto per fare quadretti da regalare ai genitori del ragazzo. «Antonello era una persona solare, simpatica, assolutamente stupenda. Era molto legato alla sua famiglia», ha aggiunto con un filo di voce, un'amica del giovane, Valeria Grollero ieri al bar «Beach» di via Caprera, il ritrovo andorese, dove fino allo [illegible] fine settimana anche il militare [illegible] leva, strappato alla vita [illegible] un tragico destino, [illegible] spesso trascorso ore spensierate con gli amici.

In Comune, dove in molti conoscevano i Carboni, la notizia è stata uno choc. Ha detto il vicesindaco Franco Floris, anche lui sardo come i genitori di Antonello, che conosce da anni: «Una famiglia unita che aveva ottimi rapporti [illegible] tutti. Sono profondamente addolorato da questa tragedia».

Il feretro del diciannovenne, scortato [illegible] genitori, è giunto ad Andora nel tardo pomeriggio di ieri da La Spezia. Oggi alle 15, nella chiesa di Santa Matilde (dove ieri sera è stato detto un rosario), si svolgeranno i funerali. Dopo la cerimonia le spoglie del carabiniere verranno portate in Sardegna.



Antonello Carboni, morto a La Spezia

AD ALBENGA CONCORSO LETTERARIO PER LE MEDIE

Natale e solidarietà nelle scuole finalesi

«Natale ecologico» a Pietra Ligure, inaugurazione del nuovo laboratorio informatico al liceo Issel [illegible] Finale, lettere e doni per i bambini dell'Afghanistan dalle elementari di Loano.

ALBENGA «Il progetto Premio Letterario 2001-2002», che da anni vede con [illegible] impegnati gli studenti dei licei, da quest'anno sarà esteso anche alle terze medie. La formula del riconoscimento letterario è singolare: partendo da un avvio di un racconto fornito da scrittori di rinomanza nazionale (quest'anno l'«incipit» è di Andrea De Carlo), i giovani debbono sviluppare e concludere [illegible] testo. Al [illegible] partecipano gli alunni delle terze medie «Mameli», «Alighieri» e «Redemptoris Mater».

PIETRA L. PIETRA L. Alberi di Natale ecologici a Pietra Ligure per il concorso indetto dal Comune fra gli allievi delle elementari e delle medie. I ragazzi sono invitati a realizzare un albero di Natale utilizzando solo ed esclusivamente materiali di scarto o materiali da avviare al riciclaggio come plastica, carta, vetro e trucioli di legno. Gli alberi verranno esposti sabato e domenica in piazza XX Settembre e premiati domenica pomeriggio, nell'ambito del tradizionale Confuoco.

LOANO «I bambini di Loano per i bambini dell'Afghanistan». E' questo il titolo dell'iniziativa realizzata dalla scuola elementare «Valerga» in collaborazione con il Comune e il gruppo Emergency. «I bambini loanesi hanno scritto una lettera, o realizzato un disegno, destinato ad [illegible] coetaneo sconosciuto dell'ospedale di Kabul, [illegible] il racconto della loro vita, dei giochi e dell'attesa per i giorni di festa. Il tutto assieme ad un piccolo dono per [illegible] lontano e meno fortunato», dice l'insegnante Emanuela Miconi. La corrispondenza e i disegni sono già stati consegnati a Emergency e sarà Gino Strada a consegnarli ai piccoli ospiti dell'ospedale afghano.

FINALE L. Verrà inaugurato questa mattina il nuovo laboratorio di informatica del Liceo Issel di Finale. Durante l'inaugurazione verrà presentato il corso organizzato dall'istituto per il conseguimento della Patente europea del computer. [a. r.]

MURATORE [illegible] PIETRA SOTT'ACCUSA, ERA STATO DENUNCIATO DALLE ASSISTENTI SOCIALI

Abusi su figlie: no al patteggiamento

Il giudice respinge per due volte di seguito la richiesta della difesa

SAVONA

E' accusato di [illegible] commesso abusi sessuali sulle figlie. L'uomo, un muratore di Pietra Ligure, ha chiesto il patteggiamento, ma il giudice per due volte glielo ha rifiutato.

Ieri l'ennesima udienza davan[illegible] al gip. Il difensore, l'avvocato Silvio Carrara Sutour, ha chiesto il rito abbreviato (che prevede comunque uno sconto [illegible] pena), che è stato accordato. L'udienza è stata così aggiornata al 31 g[illegible]aio, per la discussione e probabile sentenza.

Era stata una assistente sociale a denunciare il muratore, dopo che una delle due figlie, che all'epoca erano minori di dieci anni, si era confidata con una cuoca della scuola.

L'inchiesta ha visto il giudice disporre diverse consulenze tecniche: cinque in tutto, riunite in tre perizie complessive. E' emerso [illegible] notevole degrado familiare: il padre avrebbe fatto vedere più volte alle figlie video porno.

Un elemento, quest'ultimo, [illegible] quale [illegible] riferimento anche la difesa. Dice l'avvocato Carrara: «Non [illegible] prove certe dei contestati abusi, che il mio assistito [illegible] fermamente. Emerge purtroppo, questo sì, un degrado famili[illegible] legato anche ad un'infanzia poco fortunata del [illegible] assistito».

Il legale avanza perplessità sulle attendibilità delle testimonianze: «Non si sa fino a che punto ciò che raccontano sia la verità, oppure possa essere un pout-pourri di scene dei film hard che purtroppo hanno visto».

Carrara ha chiesto una prima volta il patteggiamento, proponendo [illegible] condanna a un anno [illegible] mesi; non è stata accolta, così il legale ha proposto il patteggiamento a due anni, ma la proposta è stata nuovamente respinta: il giudice ha ritenuto [illegible]gua la pena. [f. pos.]



L'udienza in tribunale a Savona

IERI I FINANZIERI HANNO SETACCIATO ANCHE LA ZONA DEL LUNGO FIUME E GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Blitz dei baschi verdi nel centro storico di Albenga

Controlli a tappeti contro gli spacciatori di droga e l'immigrazione clandestina

[illegible] NEL [illegible]

Ancora una volta gli studi professionali [illegible] finiti nel mirino dei ladri. L'ultimo colpo è stato messo a segno l'altra notte nell'ufficio di [illegible] commercialista di via Niccolari, dove ignoti si [illegible] impadroniti della cassaforte. [illegible] colpo non è stato molto fortunato perché i ladri, [illegible] volta aperta [illegible] cassetta [illegible] sicurezza si sono trovati tra le [illegible] solo molta documentazione [illegible] alcuni libretti di assegni (subito bloccati e resi inutilizzabili dall'intestatario). Il danno (alla parete ed alla finestra forzata) è stato comunque maggiore [illegible] perdita. «Per togliere la cassaforte è stato spaccato un muro. Fortunatamente non tengo mai denaro e oggetti di valore in studio. Stranamente [illegible] ha udito nulla e nemmeno chiamato le forze dell'ordine, nonostante sia suonato l'allarme», ha spiegato il professionista derubato, che ha presentato denuncia ai carabinieri. Recentemente altri studi di commercialista sono stati «visitati» dai ladri. Uno (per 2 volte) in via Valle D'Aosta ed un altro in via Dalmazia. Ad Albenga, intanto, come in altre città della Riviera, vista la proposta fatta da una società di vigilanza, diversi commercianti hanno deciso di aderire per garantirsi una maggiore sicurezza. «Non posso biasimare il fatto che abbiamo scelto di avere vigilantes davanti al proprio negozio. L'avrei fatto anch'io per una maggiore sicurezza. Ne sono contenta: anche loro hanno dimostrato di voler contribuire a tenere sotto controllo le varie [illegible] della città. L'amministrazione, che ha ottenuto ripetuti controlli programmati delle forze dell'ordine, sta facendo la sua parte», ha detto l'assessore all'ordine pubblico Rosy Guarnieri. [m. br.]

ALBENGA

Un'operazione anti-droga con blitz e controlli nel centro di Albenga, nei luoghi di ritrovo degli extracomunitari e nelle scuole superiori della città, che hanno visto [illegible] anche alcune unità cinofile. E' stato condotto [illegible] mattina dai baschi verdi [illegible] guardia [illegible] finanza in arrivo da Genova, assieme ai colleghi della tenenza di Albenga, in collabora[illegible] con gli agenti della polizia municipale. I controlli hanno riguardato il centro, [illegible] zone lungo il fiume Centa ed anche gli istituti scolastici cittadini (dove però non sono state riscontrate situazioni particolari).

Baschi verdi e vigili urbani hanno fermato e controllato due extracomunitari in possesso di 5 grammi di stupefacente (hashish e marijuana), quantitativo subito sequestrato. In molte [illegible] stati sguinzagliati i cani lupo utilizzati per l'operazione anti-droga.

Dopo [illegible] mossa con agenti della questura di Savona, del commissariato alassino e carabinieri, ieri mattina la polizia municipale ha affiancato le fiamme gialle seguendo il prestabilito programma di controlli voluto dall'amministrazione comunale. «Negli ultimi dieci giorni abbiamo condotto almeno tre pattuglioni di controllo [illegible] questura, carabinieri e, ieri, con la finanza. Si tratta di operazioni che continueremo a fare se[illegible]endo la volontà dell'amministrazione, che sta perseguendo lo scopo di rendere più tranquilla la città. La linea intrapresa sembra dare riscontri positivi», ha spiegato il [illegible]andante della polizia municipale di Albenga Manlio Boscaglia.

Oltre, naturalmente, che per raggiungere risultati concreti (arresti, denunce, espulsioni e sequestri) i blitz verranno ripetuti come «deterrente» contro la microcriminalità. [m. br.]

MUSICA, TEATRO, DANZA, GIOCHI E ANCHE UN'ANTEPRIMA DEI LYTHIUM NEL CARTELLONE PRESENTATO DALL'ASSESSORATO AL TURISMO

Natale s'accende con cinquanta eventi

Dal Comune 400 milioni per animare le feste di fine anno

Gianni Micaletto

SANREMO

C'è anche un'anteprima offerta dai Lythium, unica band sanremese ad aver conquistato il palco del Festival, nel ricco programma delle manifestazioni natalizie messo a punto dall'assessorato al Turismo in collaborazione con Associazione Musicateatro e Congiura dei Guitti. Una cinquantina di appuntamenti «per grandi e piccini» spalmati sulla città, frazioni comprese, da domani all'Epifania. Musica, teatro, folklore, danza, giochi: il tutto finanziato con [illegible] 400 milioni. Niente Capodanno in piazza, però. Niente festa di massa, magari con «effetti speciali». S'interrompe così la tradizione avviata all'alba del 2000. «Avevamo un progetto molto interessante, [illegible] abbiamo preferito rinunciarvi di fronte al dramma della guerra - spiega l'assessore Antonio Bissolotti -. Non ci sembrava giusto festeggiare più di tanto mentre in altri parti [illegible] mondo si spara e si muore, con soldati italiani impegnati direttamente nella missione internazionale legata al conflitto in Afghanistan. Siamo sicuri che la guerra finirà presto e il prossimo Capodanno torneremo a festeggiarlo tutti insieme».

Il calendario degli eventi si articola in più «sezioni». Sul soletta [illegible] di piazza Colombo spicca l'Arena della Cometa, [illegible] struttura [illegible] Comune creata per ospitare spettacoli teatrali per bambini. S'inizia domenica pomeriggio (dalle 17 alle 18,30) con la compagnia genovese «Teatro del Piccione» in «A pancia in su». Lunedì [illegible] in scena «Il pifferaio di Hamelin»; a Natale «Il Principe ranocchio»; venerdì [illegible] «Panpepato»; sabato [illegible] «Pollicino nel Far West»; domenica 30 «Il gatto con gli stivali»; il 1° gennaio «Oricacaori»; 3 gennaio «L'oca magica»; 4 gennaio «Frankestein»; 5 gennaio «Cappuccetto Rosso»; gran finale il 6 gennaio con la Festa della [illegible]. L'ingresso è libero. «Strenne di musica e giocolerie» contiene il ritorno in scena dei Lythium, dopo un periodo silenzio coinciso con lo sviluppo di progetti artistici: sabato 29, in piazza Sardi (ore 18), la presentazione di «Bianco mortale», singolo che guarda al Natale con una prospettiva particolare, quella di Lucifero, e precede di qualche mese l'uscita del nuovo album. Piccolo evento che seguirà ad altri eventi musicali: venerdì alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore di Bussana il trio di Vincenzo Zitello in «Civiltà celesti» e contemporaneamente al teatro Centrale «Musical i love you»; sabato alle 18 nel Piccolo teatro della Federazione Operaia la presentazione del cd «I sanremaschi i canta»; giovedì 27 [illegible] Teatro dell'opera del casinò [illegible] seconda edizione [illegible] Premio Barzizza, dedicato al grande musicista [illegible] d'adozione, con [illegible] Premio alla carriera assegnato quest'anno al maestro Gianni Ferrio, celebre compositore e arrangiatore, e l'appendice della «Messa delle Mercedes» proposta dal gruppo «Blues Stars» domenica [illegible] nella chiesa dei Padri Cappuccini.

Il «Natale animato per grandi e piccini» si apre domani sera con lo spettacolo di danza «Arriva Babbo Natale», alle 21 [illegible] Centrale. Poi, una lunga teoria di appuntamenti che spaziano in più settori, coinvolgendo anche diversi giostrai cittadini. Tra le manifestazioni più effervescenti, «Sanremo dance Christmas», raduno per chi ama la musica da ballare in programma sabato alle 15 a Pian di Nave, con Master Dbj, Mister Paul e splendide animatrici. Nel cartellone del Comune trovano posto anche le visite guidate nella Pigna curate da «Liguria da scoprire»: tutti i giovedì [illegible] domani al 17 gennaio, [illegible] ritrovo alle 15 davanti alla chiesa di San Siro.

Palasanità nell'ex clinica Athena

Alternativa dopo lo stop alla prima scelta
E l'Asl annuncia la rivoluzione dei servizi

SANREMO

Il Palasanità non più nel costruendo edificio tra via Caduti del Lavoro e via Martiri, in pieno centro, ma nell'ex clinica Athena di via privata Scoglio, a San Martino. E' la novità che si fa strada all'interno del complesso piano di riorganizzazione di servizi e strutture sanitarie illustrato dal direttore generale dell'Asl, Mauro Barabino, alla Conferenza dei sindaci. La trattativa per il nuovo edificio si è rivelata più difficile del previsto, al punto da interrompersi bruscamente. L'alternativa più concreta per la realizzazione del Palasanità sanremese (sede unica per servizi e ambulatori sul territorio) sembra [illegible] l'ex casa di cura, chiusa dopo il fallimento della società di gestione, anche se tra domanda e offerta la forbice è ancora molto ampia (alcuni miliardi di differenza).

Ieri mattina, Barabino ha riunito i primari ospedalieri nella sede amministrativa dell'Asl a Bussana per illustrare le strategie riorganizzative e aprire il confronto sulle importanti scelte che stanno maturando. [illegible] profila una rivoluzione per la sanità provinciale, che toccherà in particolare Sanremo e Imperia. L'obiettivo [illegible] piano è la creazione del cosiddetto Ospedale unico virtuale, attraverso il processo di dipartimentazione, l'introduzione [illegible] un [illegible] modello di distretto (servizi sul territorio) e servizi di supporto aziendale. Confermato, poi, l'indirizzo della Regione di assegnare anche a Sanremo il Dea di primo livello (Dipartimento emergenza e accettazione), mentre inizialmente era previsto solo per Imperia. Il Dea rientrerebbe quindi dalla finestra dopo essere uscito dalla porta principale, fra mille polemiche. Di questo e altro si occuperà domani la speciale Commissione sanità del Comune, che incontrerà lo stesso Barabino.

Grosse novità in arrivo anche per l'ospedale di Costarainera: sarà ceduto a privati, per essere trasformato in polo riabilitativo, [illegible] appena terminati i lavori per il trasferimento a Imperia dei reparti [illegible] psichiatria, fisiatria (nella palazzina di fianco al nosocomio) e pneumologia. [g. mi.]

AREE FS, L'OPPOSIZIONE BOCCIA L'ACCORDO

«Con la delega alla Regione per il riuso delle aree ferroviarie dismesse, Sanremo svende il suo territorio, rinunciando alla possibilità di decidere in proprio su scelte strategiche per il futuro della città». Luigi Ivaldi e Daniela Cassini (Per la tua Sanremo) bocciano così il protocollo d'intesa tra Comune e Regione, nella notte passato al vaglio del Consiglio, che apre la strada alla costituzione della società mista che tratterà con Metropolis l'acquisizione [illegible] aree e gestirà gli interventi (rappresenterà anche i sette Comuni minori interessati). In pratica, è la rinuncia del Comune al diritto di prelazione sulle aree in questione, a favore della Regione, che girerà il diritto alla spa (i due enti [illegible] ciascuno il 43% delle quote, il resto a una banca). «Il mandato alla Regione è troppo ampio - osservano Ivaldi e Cassini -, e non si evidenzia a sufficienza il fatto che Sanremo ha già anticipato 10 miliardi per avere gli spazi dell'ex ferrovia. Per la città, viene a mancare quella tutela che era invece garantita dalla convenzione dell'80, firmata anche dalla Provincia, ora misteriosamente sparita di scena. Siamo d'accordo sulla necessità di avere un solo soggetto per trattare con Metropolis, ma non sull'impostazione data alla società: Sanremo dovrebbe avere più peso, per essere determinante nelle scelte, in virtù di quei 10 miliardi già versati alle Ferrovie. Invece sarà in minoranza, perchè la Regione non solo avrà le stesse quote, ma attraverso la sua finanziaria Filse sceglierà anche il socio privato. Di fatto, il Comune non sarà libero di decidere come far valere il peso dei 10 miliardi anticipati. E in più, dovrà fornire gli strumenti amministrativi e urbanistici senza però avere la possibilità di gestire direttamente gli interventi di riqualificazione». [g. mi.]

CASINO'

Bocciato emendamento su nuove case da gioco

La Camera ha bocciato ieri a larga maggioranza un emendamento alla Finanziaria, presentato da alcuni deputati di An, che proponeva l'apertura di nuove case da gioco regionali. La proposta ha avuto il plauso della Lega e il voto contrario di Ccd e Cdu. A chiudere il dibattito sul caso-casinò è stato il vicepremier Gianfranco Fini che ha espresso parere negativo a nome del governo. La votazione ha visto 367 no, 107 e 19 astenuti. [g. ga.]

INCENDIO

Fiamme d'origine dolosa in una falegnameria

Allarme incendio l'altra notte alla falegnameria «Martelli» di [illegible] Galilei. Le fiamme, segnalate tempestivamente da [illegible] metronotte della «Securitas Vigilanza», ha interessato il cortile dell'attività commerciale. Secondo i primi rilievi dei carabinieri, il rogo avrebbe un'origine dolosa. Gli investigatori non ritengono si tratti comunque di un attentato, ma di un episodio legato a questioni personali. [g. ga.]

CARCERE

Il vescovo celebra la messa per i detenuti alle «Nuove»

Messa natalizia il pomeriggio del 24 per i detenuti delle carceri «Nuove» [illegible] Valle Armea. A celebrare il rito, sensibile alle problematiche [illegible] del recupero dei detenuti e rispondendo all'invito della direzione del penitenziario, [illegible] il vescovo mons. Giacomo Barabino [g. ga.]

SCUOLA

Lezione di danza a teatro con l'«Aristonproballet»

Il balletto «Lo schiaccianoci» sarà rappresentato questa mattina, alle 10 all'Ariston, a favore delle [illegible] le cittadine, dalla Compagnia Aristonproballet. Il 24 e 25 gennaio andrà in [illegible] «Romeo e Giulietta». [m. c.]

CARPASIO

Progetto di energia eolica oggi in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Carpasio esaminerà questo pomeriggio alle 18 uno studio della Wind Emergency. Esso prevede l'insediamento a Prati Piani e Colle d'Oggia di mulini a vento per la trasformazione dell'energia eolica in elettrica. [m. c.]

CUCINA

Il menù di quattro chef per i disabili dell'Aquilone

Menù di qualità, preparato da 4 noti chef, per il pranzo natalizio dell'associazione «L'Aquilone» (opera a favore dei disabili) al ristorante «La Medusa» di Poggio, curato dalla Federazione Italiana Cuochi. Mimmo Muller, Michele Pisani, Giuliano Santone e Livio Revello hanno «firmato» [illegible] molto apprezzato. «Ci teniamo a sottolineare l'impegno sociale della Federazione Cuochi», evidenzia il portavoce Antonio Torcasso. [g. mi.]

TAGGIA

Venerdì la presentazione dell'Almanacco del calcio

Sarà presentato venerdì alle 18, nel Palazzo comunale di Taggia, l'«Almanacco del calcio 2002». Nelle 272 pagine [illegible] citati 6000 fra giocatori, allenatori e dirigenti mentre figurano 400 foto. [m. c.]

IL PM FRANCESCO PESCETTO: «VIVEVANO IN UN CLIMA [illegible] TERRORE, SMISTATE TRA LA RIVIERA E TORINO»

Giovani e belle, in mano alla «gang»

Ieri gli interrogatori degli sfruttatori arrestati dalla polizia

Giulio Gavino

SANREMO

Battevano il marciapiede e mettevano annunci sulle riviste di incontri [illegible] avevano sempre gli stessi «datori di lavoro», una gang che le sfruttava, le intimidiva, le picchiava, lasciando nelle loro tasche solo pochi spiccioli di quanto guadagnavano nelle notti a luci rosse consumate negli abitacoli delle auto dei clienti e nelle camere dell'Hotel Oasi. Il prezzo di un incontro? Cinquantamila lire «a botta» su quattro ruote, centomila nel letto dell'albergo, una «tassa» per la comodità e per il fatto di essere lontani da occhi indiscreti. E' una realtà inquietante quella che emerge dall'indagine del sostituto procuratore Francesco Pescetto che sabato scorso ha visto la Squadra Mobile di Imperia e il commissariato di Sanremo arrestare nove persone in Riviera, a Torino e Venezia. Già, perché le investigazioni degli uomini del dottor Profazio e del commissario Santoro, coordinate dal magistrato, avrebbero portato alla luce una vera e propria «tratta delle lucciole» che venivano passate come banale «merce» tra le varie gang di sfruttatori. Un sistema per tenerle slegate [illegible] loro e impaurite, un espediente per evitare che qualche cliente potesse «affezionarsi» e, al tempo stesso, che la polizia potesse iniziare a fare sul serio.

Loro non lo sapevano mai telefoni cellulari sui quali correvano gli «ordini per le lucciole» erano sotto controllo da tempo, insieme agli spostamenti delle ragazze e agli episodi di violenza e ai soprusi ai quali erano sottoposte. Già, perchè da una parte la gang tratteneva il 20 per cento del denaro incassato con la prostituzione dalle giovani slave e ucraine, dall'altra provvedeva, con sapienti e periodici «prelievi» con la scusa di soddisfare il fabbisogno di accessori per il make-up, vestiti e altro ancora. Gli sfruttatori erano talmente «scrupolosi» da accompagnare le ragazze anche alle Poste o dagli spedizionieri quando facevano i loro miseri invii di denaro alle famiglie, a casa, dove mandavo lettere raccontando di aver trovato un lavoro onesto in Italia.



Gli incontri avvenivano all'Hotel Oasi

Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio ha proceduto alla convalida dei sei fermi di polizia giudiziaria effettuati sabato scorso per ordine del dottor Pescetto. Tre uomini e tre donne, tutti slavi o comunque dell'Est, sedicenti, [illegible] parsi in tribunale. Alcuni hanno fatto scena muta avvalendosi della facoltà di non rispondere, altri avrebbero parlato. Il condizionale è d'obbligo visto che l'indagine è ancora in corso e che all'udienza di convalida sarebbe seguita una lunga serie di interrogatori.

E la polizia sarebbe alle prese anche [illegible] indagini legate alle eventuali complicità italiane della gang che aveva trovato rifugio in alcuni appartamenti di Vallecrosia. Insomma, italiani che avrebbero messo a disposizione appartamenti senza preoccuparsi di segnalare e registrare i contratti d'affitto, qualcuno che fingendo di non sapere permetteva agli spacciatori di continuare a fare il loro sporco lavoro.

EX CONVIVENTI A CONFRONTO, NESSUNA PROVA

Assolto dal giudice per il bacio rubato

SANTO STEFANO AL MARE

Accuse reciproche, la parola di uno contro quella dell'altro, nessun elemento probatorio rilevante per arrivare ad un giudizio, quel «libero convincimento» del giudice che permette il pronunciamento [illegible] sentenza, non importa che [illegible] di colpevolezza o assoluzione. Si è conclusa con un insolito ricorso all'articolo 129 [illegible] codice di procedura penale, l'udienza preliminare che ieri mattina vedeva Elio Vercelli, [illegible] anni, di origini piemontesi ma residente a Cipressa, accusato di abusi sessuali in relazione ad un «bacio rubato» alla [illegible] convivente, una donna [illegible] 48 anni abitante nel comprensorio di Santo Stefano al Mare. La sostanza di quanto accaduto è semplice: il giudice, per il 129 del ccp., può infatti concludere in qualsiasi momento il processo qualora emergano fatti in grado di arrivare subito alla sentenza di proscioglimento. E il giudice Eduardo Bracco, assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni, ha applicato la norma alla lettera chiudendo un'udienza preliminare che aveva mosso in imbarazzo un po' tutti e per diversi motivi. Il primo, la contestazione dell'accusa di abusi sessuali per quel «bacio non voluto» denunciato con solerzia ai carabinieri. E a questo proposito il pubblico ministero Vittore Ferraro, ad udienza in corso, aveva ottenuto una sospensione per addivenire ad un «alleggerimento» della contestazione in violenza privata.

Ma ad ingarbugliare ulteriormente lo svolgimento dell'udienza sono state le spontanee dichiarazioni dell'imputato (che ha dato la sua versione dei fatti negando fermamente ogni addebito) e poi l'audizione della parte offesa. Una serie di scambi di [illegible] ma [illegible] elementi probatori, in pratica testimonianze in grado di chiarire la dinamica dei fatti. Di qui il proscioglimento dell'imputato, indubbiamente soddisfatto, e la chiusura a sorpresa dell'udienza. [g. ga.]

LAVORI BLOCCATI, L'ASSESSORE: «PROVVEDEREMO»

Dehor del porto «blindati» E ora esplode la protesta

SANREMO

A porto vecchio ristoratori e proprietari dei dehor sono in rivolta per lo stop ai lavori che ha interessato da due giorni il cantiere che da oltre un mese ha «ingabbiato» i tavolini, un appalto assegnato da Palazzo Bellevue nell'ambito [illegible] ampio intervento [illegible] riqualificazione ambientale [illegible] la sostituzione della pavimentazione del marciapiede e un nuovo arredo urbano.

«Ci è stato detto che i lavori riprenderanno soltanto il 7 di gennaio - dicono gli esercenti - siamo preoccupati, come faremo a lavorare durante il lungo periodo delle festività natalizie con le reti di protezione del cantiere a rubare spazio alla gente? E' inaccettabile che operatori del turismo vengano penalizzati in questo modo in [illegible] città come Sanremo».

E in attesa di notizie da Palazzo Bellevue i titolari dei dehor annunciano una clamorosa protesta, un'eventuale blocco stradale [illegible] sorpresa» [illegible] prossimi giorni (forse già oggi ndr.).

Il tam-tam della protesta ha raggiunto ieri sera l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Silvano che si è prontamente attivato: «La ditta mi ha assicurato che terminerà l'intervento prima di Natale - spiega l'amministratore - il blocco dei lavori è dovuto alla neve che ha reso impossibile l'arrivo a Sanremo delle griglie di protezione che verranno sistemate intorno alle palme. Si è trattato di un inconveniente decisamente imprevedibile ma il cantiere chiuderà nel giro di pochi giorni, come previsto dai termini della gara d'appalto». [g. ga.]

[illegible] AUTO IN SOSTA, CONSENTITO SOLO IL [illegible]



Allarme alla Foce per il rischio di una frana in via Vallarino

Rischio frana in via Vallarino, alla Foce, chiusa al traffico dall'altra sera [illegible] pomeriggio, [illegible] si vede nella foto di Manrico Gatti, per un inquietante avvallamento del [illegible] asfaltato che ha visto il pronto intervento dei Vigili del fuoco. La strada che serve una zona residenziale all'inizio di via Solaro è stata riaperta ieri soltanto dopo la rimozione di tutte le auto parcheggiate, un «alleggerimento» necessario per [illegible] di sicurezza. Al momento il transito è consentito ma la sosta rigorosamente vietata. [m. c.]

«L'ARTIGIANATO E' UNA RISORSA DA TUTELARE»

Ecco la ricetta della Cna contro la crisi economica

L'artigianato come «antidoto» alla crisi economica. L'unico settore in crescita in una provincia dove i settori tradizionalmente più forti, floricoltura e turismo, segnano, invece, il passo.

E' questo, in sintesi, l'appello emerso dalla conferenza-stampa di ieri, promossa dalla CNA (Confederazione Nazionale Artigianato). Una conferenza in cui si è sottolineato il crescente peso economico del settore in provincia - oltre 6700 le imprese artigiane, con punte forti nell'edilizia (2155 aziende), nella metalmeccanica ed installazione (1740) e nei servizi alla persona (878), ma anche in crescita come nell'alimentazione (413) - un peso destinato a crescere anche per effetto di iniziative come il progetto «Crea Impresa» voluto dalla stessa CNA per favorire la creazione e la qualificazione dell'imprenditoria artigiana. «L'economia - è stato detto - è alle prese con un processo di trasformazione, innovazione e terziarizzazione che porterà ad un ulteriore sviluppo del lavoro indipendente e quindi dell'artigianato. Occorre uscire dal luogo comune che limita la possibilità di ridurre la disoccupazione ricorrendo al lavoro indipendente».

Un artigianato in crescita che, però, secondo la CNA, non godrebbe di sufficiente considerazione presso le parti politiche e le altre parti sociali. «Ne è prova - è stato detto polemicamente - la clamorosa estromissione della CNA dalla giunta della Camera di Commercio, organo per eccellenza di indirizzo delle attività economiche. Finanziamenti ce ne sono stati, ma nulla per l'artigianato. E a ben poco sono serviti i miliardi profusi per floricoltura e turismo, le miriadi di iniziative per il commercio, le innumerevoli tavole rotonde con politici ed esperti di turno». [b.m.]

NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE
TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

inget/TORINO

DOPO LA LETTERA DI SCULLINO AD ASCHERI

Il vicesindaco a Scibilia «Noi lavoriamo bene»

Scambio di accuse maggioranza-opposizione «Non è in atto nessuna campagna elettorale»

VENTIMIGLIA

Con la replica del vicesindaco Gaetano Scullino, che nei giorni scorsi è stato oggetto di accuse da parte del consigliere dei Democratici di sinistra Sergio Scibilia, il dibattito tra gli esponenti di maggioranza [illegible] di opposizione entra nel vivo. Tutto era nato [illegible] [illegible] lettera con la quale il vicesindaco invitava l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri ad occuparsi di alcune piccole opere.

Scullino si rivolge a Scibilia: «Affrontare i problemi dei miei settori, quelli del Personale e del Commercio, è ciò che faccio ogni giorno. Quando sono subentrato nell'assessorato al Commercio ho ereditato una situazione gravemente deficitaria, sicuramente a [illegible] della totale [illegible] di precise indicazioni politiche da parte della passata amministrazione di cui lei faceva parte. Caos totale sui mercati cittadini, regolamenti del tutto mancanti o inadeguati, una gran quantità di pratiche arretrate inevase, informatizzazione dell'ufficio insufficiente. Pensi invece a quanto fatto soltanto in questo ultimo anno: approvazione della disciplina del commercio [illegible] aree pubbliche, risistemazione del mercato, adozione di numerosi regolamenti, sostanziosa riduzione dell'arretrato».

L'assessore respinge al mittente anche l'accusa di volersi fare campagna elettorale: «E' semmai una cosa di cui dimostra di aver bisogno la sinistra, che da un paio [illegible] anni non colleziona che sconfitte [illegible] e insuccessi». In merito, poi, al riferimento alla «perdita di potere» [illegible] parte di Scullino, l'interessato precisa il suo modo di interpretare il ruolo che gli elettori gli hanno a[illegible] «Io faccio tutto ciò che è nelle mie possibilità per amministrare, cercando di vedere realizzato il maggior numero di cose ad esclusivo vantaggio della città».

[illegible] ancora, riferendosi a[illegible] lettera inviata ad Ascheri: «Ritengo mio preciso dovere contribuire a risolvere i problemi che i cittadini segnalano. Quindi, trovo normale rivolgermi ad un collega assessore. Ovviamente, [illegible] [illegible] intervento non era una critica, ma un contributo costruttivo che teneva conto degli impegni elettorali cui fare riferimento per stilare il programma di lavoro della ripartizione».

Scibilia aveva sollevato obie[illegible] sulle gratifiche ad alcuni dipendenti. Risponde Scullino: «[illegible] personale appartenente alla Prima ripartizione, dal dirigente alle qualifiche più basse, vi sarà sicuramente riconoscente per aver cercato di far credere che sian[illegible] state regalate promozioni immeritate. La riqualificazione del personale deriva da una maggiore professionalità acquisita dai dipendenti, [illegible] ad affrontare i nuovi gravosi compiti dei Comuni. Questa crescita professionale, quindi, va esclusivamente a merito degli interessati». [d. bo.]

BLITZ DELL'ANTICRIMINE: GLI AGENTI HANNO TROVATO ANCHE TUTTO L'OCCORRENTE PER PRATICHE MAGICHE

Svaligia casa e chiede il «riscatto»

Arrestata negoziante di 65 anni a Bordighera

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Andavano nel negozio di abiti da sposa non per provare il vestito per il giorno del «sì», ma con la speranza di trovare l'anima gemella grazie a pozioni magiche, per riconquistare il marito con filtri d'amore, [illegible] per conoscere il futuro dalle carte. Ma la cartomante, titolare del negozio di abiti da sposa «Confezioni Luna» di via Aurelia, a Bordighera, non aveva previsto l'arrivo degli agenti dell'Anticrimime di Ventimiglia che non erano certamente lì per le fattu[illegible] magiche [illegible] per constestarle un reato ben più grave: Natalina Buoro, [illegible] anni, è [illegible] infatti arrestata dagli agenti del commissariato di Ventimiglia per «estorsione in flagranza di reato»: aveva chiesto del denaro per restituire alcuni oggetti preziosi prelevati [illegible] una casa. E gli agenti hanno così sequestrato anche tutta l'attrezzatura «magica» che è ora al vaglio della polizia Scientifica.





La «maga» Natalina Buoro, 65 anni. A destra, gli agenti della polizia Anticrimine davanti al negozio di articoli da sposa a Bordighera [FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI]

Tutto comincia tempo fa, quando la Buoro aveva affittato [illegible] appartamento a [illegible] conoscente. Dopo qualche giorno, quando ormai l'inquilina si era trasferita nel nuovo alloggio, la Buoro è entrata nella casa approfittando dell'assenza dell'affittuaria. Secondo le accuse, si era impossessata [illegible] gioielli, oro, argenteria e altri preziosi. E aveva addirittura cambiato la serratura della porta d'ingresso, impedendo così alla conoscente di rientrare in casa.

La negoziante, dopo aver ricevuto le proteste della donna, aveva chiesto prima un milione [illegible] ottocento mila lire, salite poi a tre milioni e mezzo e, infine, a tre milioni e 800 mila lire per riconsegnare [illegible] merce prelevata. L'inquilina non si è persa d'animo e si è rivolta alla polizia, denunciando la proprietaria dell'appartamento.

Gli agenti hanno organizzato tutto: le hanno consigliato di accettare l'offerta e, dopo aver accuratamente fotocopiato tutte le banconote frutto dell'estorsione, di pagare consegnando il denaro nelle mani della negoziante. A scambio avvenuto, però, i poliziotti hanno fatto irruzione nel negozio, arrestando la Buoro.

Ma le sorprese erano destinate a non finire. Dopo un'accurata perquisizione del negozio, gli agenti del commissariato han[illegible] scoperto che il negozio [illegible] abiti da sposa sarebbe stata una «copertura». La donna, nel retrobottega, avrebbe infatti esercitato l'attività di maga [illegible] chiromante. Sono stati così sequestrati libri sull'occulto, sali [illegible] altri «intrugli» che, secondo la Buoro, erano polveri magiche [illegible] pozioni [illegible] che sono ora al vaglio degli agenti della Scientifica. La posizione della donna relativamente alle consulenze [illegible] cartomante e maga dovrà ancora essere accuratamente vagliata.

LETTERA AI MAGISTRATI DEL PRESIDENTE DELLA LEGA PER LA DIFESA DEL CANE

Ventimiglia, proteste per il canile

«Gli animali ospitati a stento in una struttura troppo piccola»

VENTIMIGLIA

Lettera aperta ai magistrati del Tribunale [illegible] Sanremo: «Visitate il canile [illegible] Ventimiglia per vedere come stanno i cani abbandonati, che a stento riescono a stare in una struttura troppo piccola».

A scrivere è il presidente della Lega per la difesa [illegible] cane, Danilo Roda, [illegible] seguito del [illegible] che vede imputato un veterinario per che [illegible] è rifiutato di far trasportare al canile due cani addestrati [illegible] della vicenda del cane sequestato [illegible] due vecchietti, perchè qualcuno diceva che disturbava.

«Sarei contento [illegible] ospitare qualche magistrato; potrebbe osservare lo sguardo smarrito dei cani abbandonati - dice Roda -. Non è una critica, [illegible] uno stimolo alla giusta applicazione delle leggi in materia di randagismo». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Aperta una trattativa per 141 dipendenti delle [illegible]

Riusciranno forse a mantenere i posti di lavoro i 141 dipendenti ventimigliesi della ditta Grandi appalti delle Ferrovie, assegnataria dell'appalto delle pulizie dei treni. Grazie all'interessamento [illegible] ministro dell'Interno Claudio Scajola, il ministero del Lavoro ha aperto un tavolo delle trattative, [illegible] un vero tavolo «tecnico», al quale è stato affidato l'incarico, nei prossimi due mesi, di analizzare le cosiddette [illegible] di sofferenza», e giungere a con[illegible] soluzioni. Le prospettive per gli operai appaiono quindi meno preoccupanti rispetto ai mesi scorsi.

Domani Consiglio comunale sugli orari dei negozi

Il Consiglio comunale di Ventimiglia si riunirà domani, alle 20.30, con eventuale prosecuzione venerdì, alla stessa ora. All'ordine del giorno ci sono pratiche che riguardano la disciplina degli orari e dei turni di chiusura per le attività economiche, oltre al «regolamento per la Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo».

Scibilia conferma le accuse «I vigili non c'erano»

[illegible] è [illegible] abitudine segnalere cose [illegible] vere»: il consigliere di Ventimiglia Sergio Scibilia repli[illegible] alle precisazioni dei vigili della città di confine, che hanno smentito le sue affermazioni in merito alla mancata chiusura [illegible] traffico del lungo Roja [illegible] scorso venerdì. Dice: «[illegible] preoccupa il fatto che gli agenti dicano che era tutto normale e che la polizia municipale era presente, dal [illegible]mento che le auto entravano in via Rossi».

BORDIGHERA

Orientamento scolastico «Porte aperte» al Montale

L'istituto tecnico commerciale «Montale» di Bordighera propone duna nuova giornata di apertura pomeridiana per le iniziative di orientamento scolastico «Porte aperte al Montale». I genitori e gli alunni delle terze medie inferiori sono stati invitati a visitare le strutture l'altro giorno e potranno farlo ancora sabato 12 gennaio, dalle 15 alle 17. [d. bo.]


GIOCARE... una passione che fa
crescere a vista d'occhio

GLI ARIA AL TEXANO, JANGO EDWARDS E MAURO SABBIONE AL TEATRO TENDA, ROCK AL CRAZY BULL, DJ AL TUMBLER

Una serata dedicata ai gospel

Claudia Pastorino si esibisce al «Borgoclub»

I gospel natalizi con Michael Whintaker, Brad Summer e Bobby Durham al Mais di Sturla, Claudia Pastorino in veste di autrice al Borgoclub, nuovo spettacolo di Jango Edwards e Mauro Sabbione al Porto Antico, il recital degli allievi dell'Accademia della Musica a Sopraviaventi, ritmi caraibici al Revolution di Rapallo tra gli appuntamenti di oggi.

TEXANO Musica live con il gruppo degli Aria, al ristorante music pub il Texano, in Piazza Piccapietra.

MAIS Grande serata di gospel e musical natalizi con Michael Whitaker e Brad Summer, alle 21,30, al ristorante e music-pub Mais, in via del Tritone, a Sturla. I due noti performer di quest particolare canto saranno accompagnati da Massimo Fareò al piano, con Paolo Benedettini al basso elettrico e il batterista americano Bobby Dhuram.

BORGOCLUB La cantautrice genovese Claudia Pastorino, in veste di scrittrice, sarà ospite questa sera, alle 21,30, Borgoclub di Sturla (Via Vernazza, da Via dell'Ombra) per presentare il suo libro, scritto con Claudio Lamparelli intitolato «Sama Suttan, il canone del Janismo, la più antica dottrina della violenza» (Mondadori). Ingresso libero.

PORTO ANTICO Nel Teatro Tenda del Porto Antico, alle 21, replica dello spettacolo-performance con Jango Edwards e Mauro Sabbione. Ingresso lire 15 mila.

Alle 10, la Compagnia del Drago Rosso presenta «Baciccia e la Focaccia, ovvero come digerire lo spavento». L'ingresso è libero.



Claudia Pastorino è anche scrittrice

[illegible] Saggio degli allievi dell'Accademia della musica diretta da Elena Vivaldi, con Marino Cerutti al pianoforte e Bob Callero al basso, alle 22.30, al music pub restaurant Sopraviaventi (Piazzetta Santo Stefano, Ponte Monumentale).

BAR SUPERBA Musica, tavola fredda, drink e al nuovo Internet Cafè Bar Superba, in Salita Giovanni Prè.

CRAZY BULL Rock anni '50, musica e maxi-schermo, specialità texane e messicane nell'american bar e ristaurant di Via Degola.

BOOMERANG Musica dal vivo drink, cucina tex-mex, alle 23, nel locale di Quarto.

MENTELOCALE Aperitivi a buffet, portali internet nel cyber lounge di Palazzo Ducale.

SAL Y MAR Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y Mar in Via Garibaldi, con colori, arredi e atmosfere ispirate ai film di Pedro Almodovar.

LA LEPRE Musica, cucina e wine bar nel noto locale del centro storico.

[illegible] **CAFE** Musica revival Anni '60, '70 e '80, questa sera alle 22, nel nuovo Cafè-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero, consumazione facoltativa. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

CAFE DEL MAR Musica, drink al cafè del Mar, in Piazza Cavour.

NUOVO MILLENNIO Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

LE STREGHE Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di [illegible] (Via Donato Somma).

LA BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Verteramo in Piazza Carignano.

MAKO' Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE CORBUSIER Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbu» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

[illegible] Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

[illegible] Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, locale cubano eccellenza di Sturla, in Via Caprera.

CAPITAN FRACASSA Discobar con la musica del dj Max Rizzoli, vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

BUDDHAS' HARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Dante. Ingresso soci con tessera.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER House disco bar con Dj Alessandrino e Alex Varini, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

RAPALLO Musica e drink. alle 22,30, al Mistral 1991, sul lungomare. A San Michele di Pagana, musica, birre e stuzzichini all'Ultima Spiaggia. A Villa Revolution, sulla Via Aurelia, a Marina di Bardi, alle 22, mercoledì sera «From Disco to Disco» una rotazione di dj in consolle e musica latina americana con il team di Mr. Boogaloo.

CAVI DI LAVAGNA Musica da ascoltare e da ballare, alle 23, nella discoteca le Thermae.

CARUSO Musica e animazione latino-americana, alle 2130, al Millenium Disco Pub. [m. b.]

Compagnia savonese delle Indie

Domani festa nella Darsena Vecchia per il nuovo tempio del divertimento

SAVONA

La «Compagnia savonese delle Indie» apre al pubblico domani sera alle 20,30. per la Darsena Vecchia sarà una fonte di richiamo in più [illegible] il locale, strutturato su tre piani, si propone come un ennesimo punto di riferimento per il turismo e il divertimento. Il programma è ricco: dalle 20,30 apre la sala ristorante, l'american bar e il cigar club, a seguire la discoteca con il dj Andrea Poggio. I festeggiamenti per il nuovo locale proseguiranno anche venerdì (musica dal vivo), sabato (dance con dj) e domenica (musica dal vivo).

A sistemare i vecchi magazzini in discoteca capace però di trasformarsi in spazio musicale, ristorante e raffinata sala dove degustare distillati di pregio assaporando sigari di qualità è stato il gruppo di [illegible] che da anni ha puntato sugli suggestivi scorsi della Darsena Vecchia. Spiega Marcello Gaminara, portavoce del gruppo che già ha lanciato il «Club Nautico» (ai vertici la scorsa estate del referendum Festivalmare nel settore drinck & music) e la focacceria «Costa del Sole»: «Anche in questo caso abbiamo puntato tutto sul rilancio di questa zona che, crediamo, possa diventare realmente il volano turistico di Savona. Grazie a questa nuova attività sono stati creati altri dodici nuovi posti di lavoro».

La «Compagnia savonese delle Indie» vuole diventare un complemento nell'ambito del divertimento savonese. La zona della Darsena Vecchia, con i suoi ristoranti e i suoi locali, è ormai da tempo uno dei punti più interessanti della città e richiama, soprattutto in primavera ed in estate, migliaia di persone anche da fuori Savona.

Spiega ancora Gaminara: «Già questa primavera sarà aperta anche la grande terrazza sul porto, posto di grande fascino che permette di ammirare dall'alto la bellezza della Darsena vecchia». [s. p.]

BURANELLO

«Pane e tulipani» per [illegible]

Promossa dal Movimento umanista, è in programma questa sera alle 21, al Centro Civico Buranello di Sampierdarena proiezione del film «Pane e tulipani». Ingresso libero.

[illegible]

Fiera di Natale e di San Porifirio

Nei giardini della stazione Brignole è aperta la Fiera di Natale con numerose bancarelle con gastronomia, abbigliamento, oggettistica e addobbi natalizi. Oggetti, scenografie di allestimenti teatrali, locandine e tante altre curiosità al tradizionale Mercatino di San Porfirio aperto al Teatro della Tosse, tutti i giorni, dalle 15 alle 20. Ingresso libero.

CAMPO LIGURE

Aperto il presepe artistico meccanizzato

Nell'oratorio dei santi Sebastiano e Rocco di Campo Ligure, in Valle Stura, si può visitare il Presepe Artistico Meccanizzato. Il presepe potrà essere visitato fino al 7 gennaio. Dall'otto gennaio alla chiusura, in programma fine mese, le visite saranno limitate al sabato e alla domenica.

NERVI

Presepe barocco al Luxoro

Presepe barocco che ricostruisce l'episodio della fuga in Egitto, al Museo Luxoro di Nervi. Il museo resterà aperto dal martedì al sabato dalle 9 alle 13.

BUONAV[illegible]

Lira addio all'Auditorium Montale

«L'ultimo Natale con la lira» è il tema dell'incontro di domani alle 17,30, all'Auditorium Eugenio Montale. Conduce Susanna Marcomeni, lettura di Jurij Ferrini, con la partecipazione di Emilio Maura, specialista in psicologia e il giornalista Filippo Paganini. Musiche di Piero Trofa e Simone. Ingresso libero.

CARICAMENTO

L'artigianato al Mercatino di San Nicola

Grande successo di pubblico al Mercatino di San Nicola, a Caricamento, con tanti oggetti di artigianato e spettacoli.

EXPO

La «Grand Bal» alla Città dei Bambini

Prosegue alla Città dei Bambini, la performance di teatro, danza, musica e fotografia «L'occhio degli altri» presentata dalla Compagnia di danza «Grand Bal». La manifestazione, curata dalle regista Isabelle Magnin e dalla coreografa Rossana Molinaro. Le repliche proseguiranno fino a domani. [m. b.]

GALLERIE & MOSTRE

FNAC

In mostra le foto del film «Moulin Rouge»

La Fnac di via XX Settembre ospita, fino al 13 gennaio, una mostra dedicata al film «Moulin Rouge», di Baz Luh[illegible] con Nicole Kidman , con le foto scattate sul set famosi fotografi internazionali.

SPAZIO VOLTA

«Night & Day» in Piazza Cattaneo

E' aperta nello Spazio della Volta, in Piazza Cattaneo 26/3 la mostra interattiva «Night Day... fino a che morte non vi separi», che espone le opere degli artisi visivi Lino Di Vinci e Loredana Galante.

GIANELLINE

In mostra i quadri di Pino Musso

E' [illegible] prorogata fino a domenica prossima la mostra piccolo formato del pittore Pino Musso ospitata nel convento delle Gianelline di genova, in Salita N.S. Del Monte, 3. La mostra, con ingresso libero, à aperta tutti i pomeriggi dalle 15 alle 17,30.

CORNIGLIANO

«Mitografie» della Lunini al Civico

Al Centro Civico di Cornigliano, in Viale Narisano, 14,è aperta la mostra «Mitografie», con i bronzi e le grafiche di Susanna Lunini. Orario, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 14. Domenica chiuso.

[illegible]

Personale di Adriana Lanza e Paola Ginepri

Personale di Adriana Lanza nella Galleria San Bernardo, in Piazza San Bernardo (Palazzo Salvago). Il nuovo spazio espositivo della galleria ospita una mostra diopinti e incisioni Paola Ginepri. Orario: dalle 15 alle 19.

DUCALE

Mostra di Kandinski nel Munizioniere

Aperta nella Sala del Munizioniere di Palazzo Ducale la mostra «Kandinski, Vrubuel, Jalensky e gli altri artisti russi a Genova e nelle Riviere-Passaggo in Liguria». La mostra resterà aperta al pubblico fino al 17 febbraio 2002, tutti i giorni, escluso il lunedì. Ingresso lire 12 mila, ridotti 10 mila lire, 6 mila lire per le scuole.

[illegible]

«Natura in punta di pennello» in mostra

Aperta fino al 27 gennaio al Museo Storia Naturale «G. Doria», in Via Brigata Liguria, la mostra «La natura in punta di pennello», una grande esposizione arte naturalistica in Italia con 155 opere di oltre 40 pittori. La mostra si può visitare nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Venerdì dalle 9 alle 12,30.

LEUDO

La mostra di Giacomo Lusso

Alla Galleria il Leudo, in Via Cecchi 57, si può visitare la [illegible] personale Giacomo Lusso «I segni raccontano» che resterà aperta fino al 5 gennaio, dal martedì al sabato dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

EXPO

Successo dell'esposizione Luzzati

Grande successo della mostra «Luzzati e Rossini», aperta a Porta Siberia, nell'area dell' Expo, nel Porto Antico. L'ingresso costa mila lire, lunedì chiusa.

DIOCESIANO

Visita alla «Passione in jeans» al Museo

Al Museo Diocesiano, Chiostro dei Canonici di San Lorenzo, in via Tommaso Reggio, (Piazza Matteotti) è aperta la mostra «Blu di Genova. Una passione in 14 teli dipinti del XVI secolo» in tessuto jeans. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13. Sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila, gruppi 6 mila, nuclei familiari 20 mila lire. [m. b.]

IL RECITAL, CON L'ACCOMPAGNAMENTO DELL'ORCHESTRA DELLA GOG, SI E' CONCLUSO CON «SILENT NIGHT»

La classe della Thompson incanta tutti

Caloroso successo al Carlo Felice della cantante statunintese

GENOVA

Si è concluso sulle suggestive note di «Silent night» intonate da tutto il pubblico, il recital di Jeanette Thompson, lunedì sera al Carlo Felice.

La cantante statunitense, ospite della Giovine Orchestra Genovese insieme al pianista Kenneth Merril, ha scelto un ampio repertorio di spitiruals.

Pagine di grande suggestione nella loro varietà espressiva che la Thompson ha affrontato in una visione interpretativa alquanto originale.

Voce splendida, incredibilmente estesa e duttile, la Thompson è da anni impegnata con successo nel repertorio sinfonico e lirico. Ha all'attivo opere [illegible] «Aida», «Porgy and Bess», «Racconti di Hoffmann».

Il suo approccio allo spiritual tiene dunque conto della formazione lirica. La Thompson ne offre una lettura non filologica, di ineccepibile classe. Arrangiamenti eleganti, in un'atmosfera liederistica che si piega con grazia e suggestione alle sollecitazioni ritmiche, risolte spesso con l'ausilio anche di qualche percussione.

E', quello dello spiritual, un mondo sonoro e poetico straordinario. E la Thompson, mirabilmente accompagnata al pianoforte da Merril, lo vive con intensità e partecipazione.

Brani come «Were you there» o «Long years ago» e ancora «Eye the sparrow» (dedicato alla madre scomparsa) sono stati restituiti con accenti lirici di grande efficacia e con ammirevoli soluzioni dinamiche. La Thompson sa del resto dosare la voce eccellente mestiere, ha una vasta gamma di colori e questo le consente varietà esecutiva davvero notevole.

Altre pagine meritano una citazione: «Gonna rest my feet» scritta proprio per la Thompson da un ragazzo americano che l'aveva ascoltata e ammirata in un concerto; «Of freedom want to be ready», un lungo, intenso canto articolato in vari episodi, sostenuto a tratti da un tamburo che ne scandisce il battito.

Infine, «The Christmas song» con gli auguri natalizi finali. E come bis, il citato «Silent night»: luci soffuse, due candele accese, il pubblico a cantare sui raffinati arabeschi vocali dell'artista. Cala dunque il sipario sulla Gog per il 2001. Il primo appuntamento del 2002 è per il 14 gennaio. Protagonista sarà il pianista Grigory Sokolov, impegnato in pagine di Haydn, Komitas e Prokofiev. [r. i.]

DEHA': AUTOGRAFI DA RICORDI

Tappa nel capoluogo ligure, domani alle 18, nello spazio-eventi di Ricordimediastore, in Via Fieschi, del tour promozionale di Dehà, giovane e promettente artista che presenterà il suo singolo d'esordio «Resurrection». Dehà, vincitrice fra l'altro di una borsa di studio alla scuola di Mogol e finalista all'Accademia Musicale di Sanremo è attualmente impegnata come interprete nello spettacolo «Opera Bible», l'opera moderna dalla quale è stato tratto il brano. «Opera Bible», scritta da Marco Grasso e Maria Cristina Gagliardi è tratta dai libri sacri della Bibbia. Fra i suoi interpreti, il rapper Sean Martin, il mezzosoprano Milena Torti, il cantante pop Paul Rosette (corista di Mina e Adriano Celentano), l'attrice del Teatro dell'Archivolto di Genova Gabriella Picciau. L'opera, che lo scorso anno ha debuttato al Giubileo del Mondo dello Spettacolo, vuole trattare il recupero dei sentimenti più puri del genere umano e raccontare, dalla Bibbia, anche i drammi della nostra quotidianità. L'anteprima discografica dello spettacolo è costituito dal singolo cantato appunto da Dehà che oggi sarà ospite di Ricordimediastore. L'ingresso per la presentazione di Resurrection da Ricordimestore è libero. [m. b.]

AL TEATRO GARAGE DEBUTTA STASERA L'ULTIMO LAVORO DI LAURA SICIGNANO

Gran Varieta: Frankenstein & C.

Il dramma horror di Mary Shelley è diventato un happening

GENOVA

Debutta questa sera alle 21 alla Sala Diana del Teatro Garage di San Fruttuoso lo spettacolo «Frankenstein Baraus Gran Varietà», presentato dalla compagnia del Teatro Cargo di Genova, per la regia di Laura Sicignano, che firma anche il testo. Liberamente tratto dal «Frankenstein» di Mary Shelley, lo spettacolo promette, in realtà, un happening folle e divertente. In un angolo qualsiasi della periferia del globo ci si appresta a festeggiare l'ultima notte dell'era che sta finendo con un gran varietà intitolato all'uomo che verrà, alla creatura misteriosa che guitti, novelli professori Frankenstein, simulano di [illegible] prefigurando il futuro.

Nel gran teatro del mondo i nuovi protagonisti sono in realtà mostri che generano mostri. Il «Frankenstein Baraus Gran Varietà» (Baraus non vuol dire assolutamente nulla) accompagnerà il pubblico fino alla mezzanotte. Verrà mostrata la creazione dell'«uomo nuovo» nato in un carrello del supermercato ed educato a diventare il pefetto mostro di domani.



Mary Shelley, la «madre» di Frankenstein

Le tappe della sua educazione saranno scandite come numeri del varietà, in un crescendo di forzato divertimento, tra giochi e premi, inutili gadget, pause sindacali, canzoni stonate e balletti fuori tempo, con squallori di quotidiana spettacolarità. Tutto questo fino al carosello, all'approssimarsi della mezzanotte, all'apoteosi del festeggiamento dove si invita a godere. Per la serie: finora abbiamo solo scherzato, per farvi divertire, per non farvi pensare, in fondo tutto non è che un grande carnevale e domani sarà quel che sarà. Ma l'ultima notte dell'era vecchia riserverà una sorpresa, l'uomo nuovo apparirà all'orizzonte sotto spoglie sorprendenti. Lo spettacolo è interpretato da Riccardo Croci, Marco Pasquinucci, Maurizio Sguotti. Le musiche originali sono di Enzo Monteverde, le coreografie di Piera Pavanello. Dopo l'anteprima genovese, lo spettacolo del Teatro Cargo, realizzato con il contributo della Provincia, andrà in tournée in diversi teatri italiani. [m. b.]

DOMANI A RUTA L'OPERINA DI CORTESE E BOCCIONI

«Il bosco risuonante» va in scena a Camogli

CAMOGLI

Domani pomeriggio al Teatro San Giuseppe a Ruta di Camogli, andrà sulle scene un'opera per bambini, «Il bosco risuonante», favola musicale nata in forma di opera lirica ed entrata nella programmazione didattica della scuola elementare Da Vinci, succursale di Camogli. L'iniziativa è del Gruppo Promozione Musicale, sempre sensibile al risvolto culturale di quanto scaturisce dalla musica. Nell'opera che andrà in [illegible] alle 17,30 sono coinvolte tutte le classi e tutti i centocinquantotto alunni. L'esperienza è aperta a mille stimoli e conoscenze per i giovanissimi che hanno [illegible] insolita [illegible]: avere a fianco attori veri, professionisti, come professionisti sono gli autori del testo (libretto di Simonetta Boccioni, musica di Gian Enrico Cortese) e in buona parte gli strumentisti e il coordinatore musicale.

Tutte le forme espressive vengono utilizzate per realizzare i contenuti: canto, recitazione, mimica, in una palestra attiva che obbliga a vedere quello che a teatro non compare perché avviene a monte dello spettacolo. Compare l'organizzazione, la regia, la fatica dell'intesa e soprattutto la fantasia e la creatività. Un cappellino basta a differenziare gli gnomi, i folletti, gli elfi, le ninfe e a creare con nulla l'impressione del bosco. I nomi degli artisti: l'orco è Andrea Nicolini è l'orco-cantastorie; Eleonora Marietta Maga Pausilia; Caterina Ricasso è coordinatore musicale; Francesca Stagnaro al clarinetto; Dario Bonuccelli piano digitale; Michela Gatti contrabbasso e naturalmente tutti i piccoli attori. Questo lavoro arriva alla fine di un anno intenso di commemorazioni; una duratura esperienza di lavoro creativo legata alle manifestazioni verdiane del 2001 a cura del Gruppo di Promozione musicale. [g. vi.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
La traviata, opera lirica.
Ore 10.

ASTOR Tel. 019-854627.
Tomb Raider.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12000-8000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il principe e il pirata
Ore 15,45; 18; 20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il patto dei lupi.
Ore 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The Body.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12 000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Harry Potter.
Ore 15,40-18,50-22.
Lire 12.000;

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Gocce d'acqua su pietre roventi.
15,30-20,30-22,30.
10.000; 9000; 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15; 22,30.
Lire 10.000

SALESIANI.
Super stories
Ore 21
Lire 8000-6000

ALASSIO

. 0182-640.263
Harry Potter.
Ore -20- 22,30.
Lire 10 000; 6000; 5000.

RITZ. Tel 0182-640.427.
Il principe e il pirata
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
OGGI RIPOSO.
Ore -20,30-22,30.

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-

ALBISOLA

CINEMA TEATRO L
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15.
Lire 8000-6000.

ALTARE

VALLECHIARA Tel. 5099014.
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10000-8000.

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN
Prossima apertura
Ore 21. Lire 10000-8000.

CAIRO

Tel. 019-5090353.
Alla rivoluzione sulla due cavalli.
Ore 21 Lire 10000-8000.

FINALE LIGURE

Tel 692910.
Vizio di famiglia
Ore 21
Lire

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Il principe e il pirata.
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

SASSELLO

Teatro Sassello
OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 10000-8000.

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
game. Regia di T. Scott con R. Pitt Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. 010-595.91.46
L'uomo che non c'era
di J. e E Coen con B.B. Thornton e F. McDormand
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

. Tel. 010-247.35.49
Santa .
Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le biciclette di Pechino
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Il di Bridget Jones.
Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

. Tel. 010-254.18.20
Il patto dei lupi
con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel.
Or.: 17,35; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones.
Or.: 15,50; 20,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il principe e il pirata.
: 15,20; 17.40; 20; 22,20; 0.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Spy game.
: 13,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Com nie pericolose.
con A. Jolie, A. Banderas,
Or.: 18; 22,20; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,35; 18,55; 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 17.15; 20,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 14,50; 18; 21,10; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Bandits. Regia di B. Levinson con B. Willis e B. B. Thornton. Or.: 15; 20,10; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20.
Apocalypse now. Or.: 15; 18,30; 22,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider.
refia S. Weest con A. Jolie, D. Craig
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider.
refia S. Weest con A. Jolie, D. Craig
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45, 0,55.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
Tomb Raider.
refia S. Weest con A. Jolie, D. Craig
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
L' Inganna : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Il voto è segreto. regia di B. Payami con N. Or.: 19; 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-561.
Il mandolino del capitano Corelli
: 15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 18,15; 22,15.

Tel. 010-581.415.
Il principe e il Pirata.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO.
Tel. 010-564.849.
Magic . Regia di N. Ephron con J. Travolta. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,15; 18,15; 22,15.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461.
lupi. con S. Le Bihan, Bellucci e V. Cassel. Or.: 17; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461.
Harry Potter e la pietra filosofale con D. Washington, E. Hawke. Or.: 15,30; 18,30; 22.

Tel. 010-582.461.
Tomb . : 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pie
: 14,10; 15; 16; 17,20; 18,10; 19,10; 20,40; 21,20; 22,20. Venerdì e sabato 23,50; 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider
Or.: 14,30; 15,30; 16,40; 17,50; 18,50; 20,05; 21,10; 22,20. Venerdì e sabato 23,30; 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il Pirata
Or.: 14,10; 15,10; 16,20; 17,15; 18,30; 19,20; 20,30; 21,30; 22,40. Venerdì e sabato 23,40; 0,50

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy Game
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Venerdì e sabato 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il patto dei lupi
Or.: 14,40; 17,20; 19,50; 22,30. Ven. e sabato 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
L'uomo che non c'era
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ven. e sabato 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
rio di Bridget Jones
Or.: 15,10; 18; 20,20; 22,40. e sabato 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321
Santa Maradona
Or.: 14,50; 17,40; 20; 22,20. e sabato 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Compagnie pericolose
Venerdì e da e giovedì ore 15,20; 17,40; 20,15; 22,20, venerdì anche 0,30; sabato 23,50; domenica 14; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Training Day
Venerdì e da lunedì e giovedì ore 14,30; 17,30; 20;

ARGAGLIE

CINEMA PARROCCHIALE.

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. 010-967.71.30.

PEGLI

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Il patto dei lupi
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,10

NERVI

S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
Tomb Raider

VOLTRI

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.
OGGI RIPOSO
L'apparenza inganna. Ore 21

CAMPOMORONE

Il patto dei lupi
Regia Gans con S. Le Bihan, Bellucci e V.
Ore 21,15

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS Tel. 0185-61.95.
OGGI RIPOSO
Domani: **Il principe e il pirata**
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

. Tel. 0185-363.274.
Vajont - La diga del disonore regia di R. Martinelli con M. Sorrault e D.
Ore 16; 18,50; 20,15; 22,30.

M . Tel. 0185-309.694.

. Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DE Tel. 010-413.838.
Alla rivoluzione sulla due cavalli.
Ore 21,15

L.&A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
La promessa.
Regia di S. Penn con J. Nicholson.
Ore 21

NICKELODEON. Tel. .540.
OGGI RIPOSO

. Tel. 010-589 640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO. Da sabato 22 La Compagnia Goliardica Balestrecchi in **A qualcuno piace piccolino**

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI . Domani: di Y. Mischima, regia di M. Castri con L. Mortacchi, E. Pasetti. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
La collezione di Pinter, regia di J. Ferrini con J. Ferrini, A. Giusta. Ore 20,30.

DI S.
OGGI RIPOSO. Domani. **Il gran del mondo come sacra rappresentazione.** Calderon de la Barca e Sacre rappresentazioni italiane. Regia di T. Conte. Ore 16 e 21,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO Sabato 22 ore 16 **La donna serpente.** Ceresato. L. 12.000-10 000-8.000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO. Venerdì 21: **Guarda che luna,** con la Banda Osiris, E. Rava, E. Testa.

CARIGNANO - Teatro in genovese.
OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

. 0183-61978
Prevendite al botteghino per La Traviata in programma giovedì 27 e venerdì 28 alle 21

CENTRALE.
Tel. 0183-63671.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 17-20,30
Lire 10000-8000

. Tel.
Il principe e il pirata
Orario 20,40-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel.
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Tre mogli
Orari 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

DOLCEACQUA

CRISTALLO Tel.
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 0184-290014
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orari: 14,30-17-19,40-22,30. 13000-8000. (primi spettacoli pomeridiani lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 13000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Hedwig, la diva con qualcosa in più
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Vajont, la diga del disonore
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. .060.
Il patto dei lupi.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel 0184-597820.
Lara Croft Tomb raider
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

Tel. 597822
La nobildonna e il duca
Orari (indicativi). 15,30-22,
Lire 13000; 8000.
(primi spett. pom. lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Blow
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi alle esigenze della cinematografica)

LE TRAME DEI FILM



Leonardo Pieraccioni e Massimiliano Ceccherini nel film «Il principe e il pira

Y TU MAMA TAMBIEN. Sentimentale. Il regista messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia amicizia che si crea tra due ragazzi di diciassette anni ventenne. ●●●

NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»).

BANDITS. Azione. Bruce Willis Billy Bob Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano casalinga frustrata (Cate Blanchett) che vuole unirsi a loro.

BETTY LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger è una cameriera di una piccola città americana che si perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte ricerca dottore della serie. ●●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.

PERICOLOSE. Azione. Il figlio di un boss vorrebbe condurre una tranquilla esistenza costretto ad entrare banda del padre. ●●●

IL DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 l'atletico figlio di un artigiano sogna diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. La protagonista Renée . ●●

E MORI' UN FELAFEL IN MANO. Commedia. libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne che continua a cambiare e a conoscere tanti bizzarri coetanei. ●●●

HARRY POTTER E LA FILOSOFALE. Fantasy. Dal seller di J.K. Rowling, la storia bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui gigante buono svelerà vera natura piccolo mago. ●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO Sentimentale. La ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MATRIMONIO Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film Mira Nair descrive complessa preparazione di un matrimonio Nuova Delhi. ●●

IL NATALE. Drammatico. film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga. ●●●

OMICIDIO IN . Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare piano per eliminarla. ●●

IL PATTO LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. Successo al botteghino in Francia. ●●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è la depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●

MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

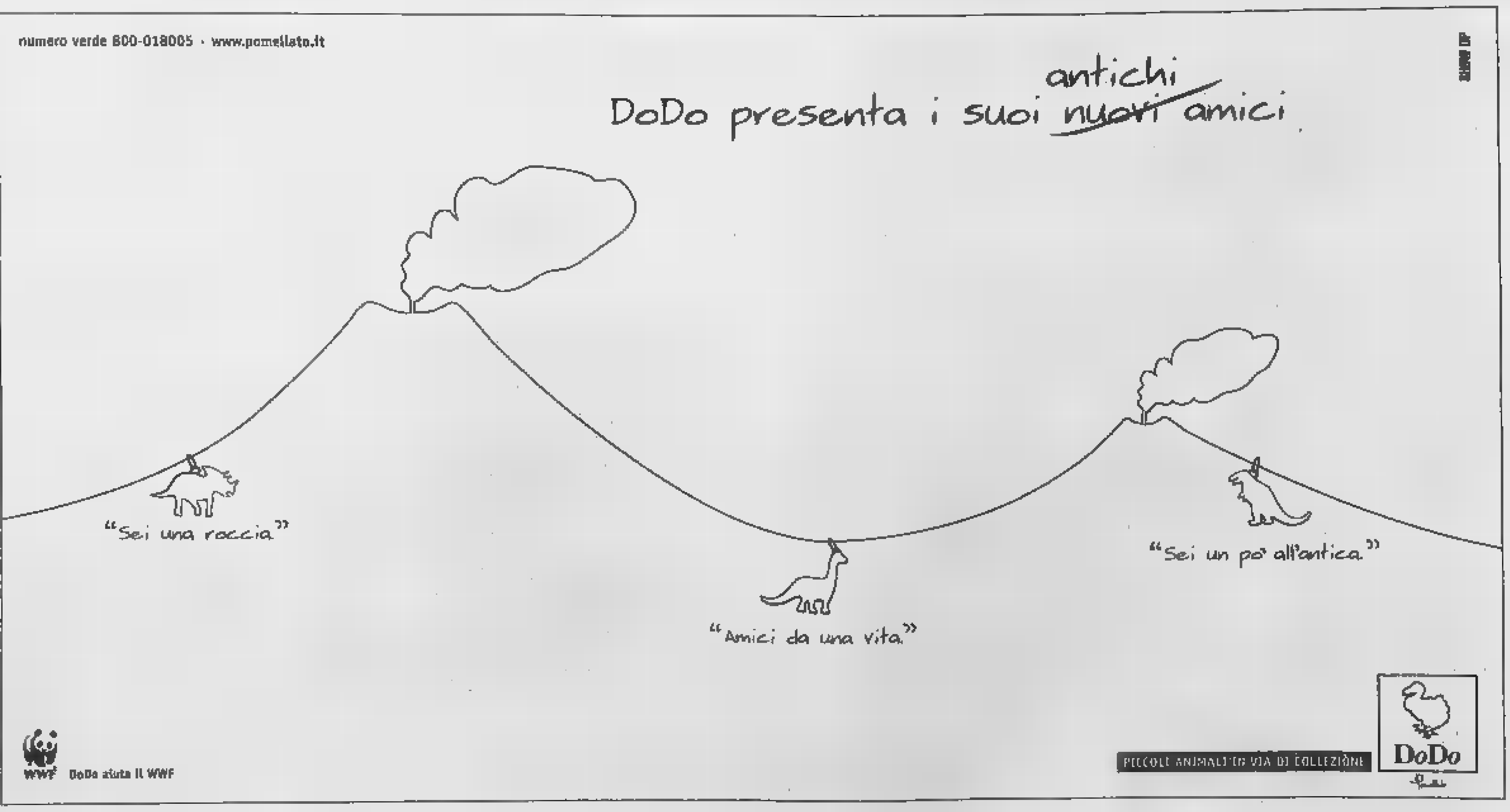
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

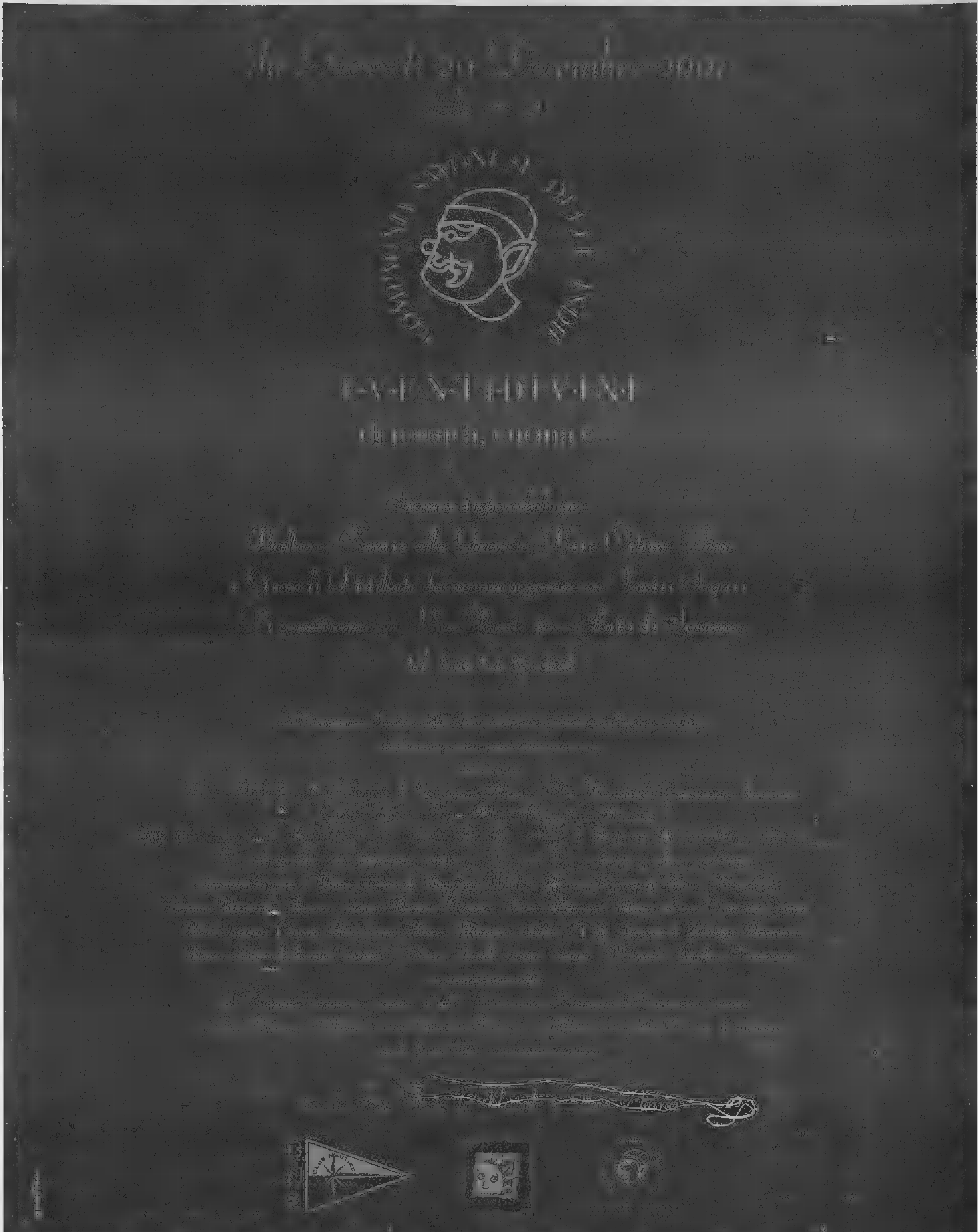
THE BODY. Drammatico. Antonio Banderas è un prete mandato a Gerusalemme a scoprire la verità sul ritrovamento di cripta con i resti di un uomo sepolto. ●●

RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

A KANDAHAR. Drammatico. regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●




E·V·E·N·T·I D·I V·I·N·I

EMERGENZA SANITÀ | SI ARRICCHISCE DI UN NUOVO FRONTE



■ ORTOPEDICI: ■

Il professor Carlo Faletti, responsabile del Dipartimento di diagnostica per immagini, parla chiaro: «Spero di non trovarmi la coda di pazienti in ambulatorio». Niente panico. Non sono le persone sottoposte negli anni scorsi a un intervento all'anca, al ginocchio ■ alla spalla ■ dover correre dall'ortopedico per assicurarsi di non vivere con una protesi difettosa. Saranno i medici a convocare, una dopo l'altra, le persone a cui è stata impiantata una protesi che si sgretola: «Decideremo poi da caso ■ caso se intervenire chirurgicamente, naturalmente d'accordo con i pazienti», spiega il professor Virginio Oddone, consulente medico-legale del Cto. Non è tanto a rischio chi è stato sottoposto a impianto della protesi d'anca, di ginocchio o di spalla in polietilene sterilizzato dai raggi gamma («E' passato molto tempo, la rottura si manifestava dopo due ■ tre anni»), quanto chi ha subito un intervento con zirconia ■ Hylamer, prodotti più recenti. In ogni caso, la Regione ha annunciato che si costituirà parte civile contro la ditta torinese R&msa («Oggi in liquidazione») che ha venduto il materiale malgrado l'avviso di pericolosità diffuso dalla casa produttrice Depuy

«Migliaia di protesi ossee sono pericolose»

Annuncio choc della Regione dopo l'avvio di un'inchiesta in Procura

Marco Accossato

Migliaia di persone in Italia ■ nel mondo rischiano ■ dover essere rioperate perché la loro protesi ossea è difettosa. Protesi d'anca, di ginocchio ■ della spalla. E' l'annuncio choc fatto ieri dalla speciale commissione nominata dalla Regione Piemonte, dopo la scoperta che un tipo di supporto artificiale importato in Italia dalla ditta torinese R&msa avrebbe continuato a esser venduto fino al '91 (e utilizzato fino al '92) malgrado la Casa madre ■ segnalato il pericolo due anni prima. All'origine del difetto, l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare questo prodotto in polietilene: anziché renderlo «pulito» lo indeboliva. «Quella miscela - rivela ora il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima Clinica ortopedica del Cto e membro della speciale commissione regionale - è stata utilizzata quasi ovunque nel mondo, non solo per le protesi d'anca». L'annuncio più clamoroso, però, ■ che dopo aver ritirato la protesi difettosa, la ditta francese Depuy ha commercializzato dal '92 al '98 (sempre nel mondo e sempre per interventi all'anca, al ginocchio e alla spalla) un altro tipo ■ polietilene, Hylamer, rivelatosi anch'esso, nell'autunno '98, troppo debole a ■ di una certa lavorazione. Dal '98 ■ poche settimane fa, inoltre, anche alcuni lotti di un terza generazione di protesi (zirconia) - prodotta dalla fran■ Saint Gobin e destinata soprattutto alla ricostruzione della testa del femore - si sono rivelati a rischio: «Rispetto ■ ■ previsione di rottura di 4 ■ su 10 mila - rivela la commissione regionale - si è scoperto che quei lotti, classificati ■ la sigla "Th", hanno un tasso di cedimento del 10 per cento, un'enormità».

> All'origine del problema l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare il prodotto prima dell'impianto

> Commissione d'indagine per scoprire ■ diffusione del fenomeno nelle Asl di tutto il Piemonte

Dell'inchiesta della Regione non ■ sarebbe mani saputo ■ ■ procuratore Guariniello non avesse indagato sul caso della prima protesi difettosa. Così, adesso, ■ notizia (e l'allarme) ■ amplifica: si calcola che i pazienti che potrebbero essere sottoposti a un intervento riparatore non sono più duecento, ma molti, molti di più. Migliaia. ■ non solo in Piemonte ■ in Italia. Nel mondo. «Noi al Cto - precisa Gallinaro - non abbia■ mai utilizzato quella protesi finita nell'inchiesta di Guariniello, ■ abbiamo utilizzato anche poche Hylamer. Quindi i pazienti che richiameremo saranno probabilmente pochi». Ma gli altri ospedali? E' ciò che la Regione dovrà scoprire con ■ lavoro la Commissione d'indagine nominata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio. «Tutti i pazienti ai quali è stata impiantata una protesi difettosa riceveranno una lettera a casa, saranno visitati da specialisti, e si deciderà se intervenire chirurgicamente». Ospedali e Regione, ovviamente, chiederanno i danni ■ responsabili dell'«incidente», «compresi quelli d'immagine», sottolinea l'ingegner Enrico Bighetti, direttore generale del Cto.

La segnalazione che alcuni lotti di protesi in zirconia fossero pericolosi ■ partita il 25 luglio scorso dalla casa francese, subito diffusa dal nostro ministero della Salute. Anche il caso dell'Hylamer è stato segnalato al ministero. Ed è scattata la caccia ai pazienti, vittime due volte.



I medici del Cto rassicurano: da noi la situazione è sotto controllo

Molinette

Arriva il robot contro il bisturi

Anche alle Molinette opererà un chirurgo robot. Installato nel reparto del professor Mario Morino, entrerà in funzione nei prossimi giorni. Costo: circa due miliardi di lire, un milione esatto di euro. Un investimento che fa di Torino la capitale italiana della chirurgia robotica.

Il «neo assunto» si chiama Da Vinci ed è identico a quello utilizzato sabato alla Pinna Pintor dall'équipe di Cardioteam e dal cardiochirurgo tedesco Romuald Chicon per effettuare un by-pass coronarico. L'altro ieri, il professor Morino, alcuni medici e alcuni infermieri del suo staff sono andati a Bruxelles, dove ■ mesi scorsi hanno imparato ■ conoscere questa attrezzatura: «Inizieremo probabilmente entro Natale», spiega al telefono il professor Morino. «Le prime dieci operazioni saranno relativamente semplici: una correzione anti-reflusso. Ma il robot ci servirà soprattutto per intervenire sui tumori del colon e del fegato. E' lì che contiamo di ottenere i maggiori benefici».

Da Vinci è già pronto da alcuni giorni nella sala operatoria del reparto del professor Morino. Spiega ■ il primario: «Attualmente operiamo già in laparoscopia, cioè ■ uso del bisturi, ma con sottili sonde inserite nel corpo attraverso un forellino. La tecnica ■ sperimentata ■ dà ottimi risultati. In alcune fasi degli interventi, tuttavia, come in quelle ricostruttive e di sutura, il robot rappresenterà un vantaggio dal punto di vista della precisione».

Come per il fratello maggiore alla Pinna Pintor, con il Da Vinci acquistato dalle Molinette il chirurgo-uomo ■ interverrà più direttamente sul paziente con bisturi, pinze, tamponi e filo per ricucire. Manovrerà le «braccia» del robot attraverso ■ speciale consolle tipo videogioco: vedrà l'interno della cavità addominale su immagini ingrandite ad alta definizione trasmesse da una microtelecamera inserita nel corpo del paziente come una sonda. «L'intervento è effettuato in anestesia totale, ma con ■ dose più leggera. Il paziente può tornare in attività molto più rapidamente, perché il decorso post-operatorio è decisamente più breve». [m. acc.]

IN ITALIA TUTTI I PAZIENTI A RISCHIO SARANNO CONTATTATI PER LETTERA: IN MOLTI CASI SARA' NECESSARIO RIPETERE L'INTERVENTO CHIRURGICO

Un anno fa la segnalazione a Roma

Parla il medico torinese che ha scoperto il difetto

> I primi dubbi nel 1992 Tutte le pubblicazioni concordavano sull'allarme della biodegradazione



Elena Brach del Prever professore associato della 1ª Clinica ortopedica al Centro Traumatologico ■ membro della speciale Commissione regionale è stata tra i primi ad accorgersi dell'emergenza

ERA il 1990, ■ forse il '91. In ospedale abbiamo iniziato a notare che alcune protesi in polietilene duravano pochi anni, mentre altre resistevano anche dieci. Evidentemente c'era qualcosa che non andava, è partita la nostra ricerca e ■ è scoperto ciò che adesso è diventato di dominio pubblico. Alcune protesi erano difettose, nate male».

La professoressa Elena Brach del Prever, professore associato della 1ª Clinica ortopedica presso il Cto, è stata la prima, in Italia, ad accorgersi che qualcosa non andava in quelle protesi impiantate ■ regola d'arte eppure così deboli. Oggi la professoressa rivela che già nel Duemila aveva segnalato al ministero della Sanità il pericolo dei raggi gamma sul polietilene, «ma il ministero ha risposto soltanto un ■ fa».

Professoressa, da quando avete iniziato ■ studia■ il problema a oggi ■ altro ha segnalato la questione?

«Nel 1992, considerata la rilevanza di quanto avevamo notato, abbiamo iniziato a lavorare con la facoltà di Chimica, con il professor Luigi Costa, ordinario di Chimica delle macromolecole. Abbiamo approfondito insieme la questione. Ne sono uscite tre pubblicazioni di livello internazionale. Ripetevano tutte il medesimo, documentato, allarme. Una di queste ■ intitolava addirittura "Inaccettabile biodegradazione"».

Eppure nulla si è mosso.

«Per evitare questi rischi bisogna modificare le norme internazionali che regolano l'approva■ dei materiali».

Cosa possibile, difficile o irrealizzabile?

«Vede, io vorrei sapere quando, in Italia, la ricerca diventerà un bene di dominio pubblico. Voglio dire: quando verranno tenute presenti le scoperte che facciamo? Possibile che ci debbano sempre essere delle vittime o un'indagine della procura della Repubblica per accorgersi che qualcosa non va? Già nel '91 si sapeva che il polietilene sterilizzato con raggi gamma poteva essere poi difettoso».

Poteva o è sicuro?

«Non esiste, in medicina, verità assoluta ■ certezza. Esiste solo approssimazione».

E' sicuro, però, che la miscela polietilene-raggi gamma è un mix dannoso.

«Dipende probabilmente dallo spessore del polietilene ■ dalla qualità. Il tutto, poi, associato alla sterilizzazione. Dal '91 a oggi ■ uscite decine di pubblicazioni sull'argomento».

Malgrado ciò, professoressa, il nostro ministero della Sanità non vi ascoltati. Non subito, almeno.

«Io sono stata invitata persino ■ Londra, a illustrare i risultati delle nostre ricerche. Davanti ■ una commissione di cui faceva parte un rappresentante del ministero. A Londra, in Italia no».

Adesso, professoressa, che cosa accadrà?

«Adesso bisogna stare calmi. Questo è un problema mondiale, non solo italiano, non solo piemontese. I pazienti che sono stati operati non devono spaventarsi, ■ in ospedale. Sarebbe inutile. Ha idea di che ■ accadrebbe ■ domani ■ trovassimo con fiumi di pazienti che vogliono essere visitati? Vorrei anche evitare che ■ questo punto una persona operata all'anca, sotto l'effetto della suggestione, iniziasse ■ sentire dolori improvvisi, a credere che la sua protesi si sta sgretolando. Calma, ora lasciamo fare alla Commissione regionale». [m. acc.]

I MEMBRI DELLA COMMISSIONE

Della speciale commissione regionale fanno parte nomi di altissimo livello: il professor Paolo Gallinaro (direttore della 1ª Clinica Ortopedica del Cto), ■ professor Massimo Cartasegna (responsabile di Ortopedia III al Cto), il professor Franco Bellomo (responsabile di Ortopedia al Maria Adelaide), il professor Donato Bardelli (primario di Ortopedia al Koelliker), la professoressa Elena Brach del Prever (professore associato 1ª Clinica ortopedica Cto), il professor Giovanni Gandini (direttore Radiodiagnostica alle Molinette), il professor Carlo Faletti (dipartimento Diagnostica per immagini al Cto), il professor Virginio Oddone (consulente medico-legale al Cto), il professor Alberto Angeli (direttore della Scuola di Medicina interna al San Luigi, membro del Comitato etico regionale), tre membri della Regione, tutti coordinati dal dottor Ciriaco Ferro, responsabile della Direzione regionale di controllo della attività sanitarie piemontesi

L'IMPRENDITORE TORINESE SI CONSOLA CON LA CRT DI CUI E' PRESIDENTE: E' ANDATA MEGLIO DEL PREVISTO

«Per la Torino-Lione è stato un anno pessimo»

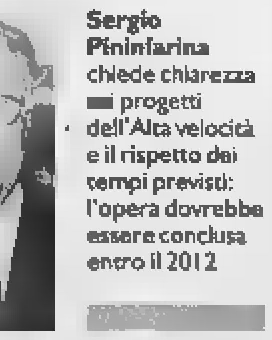
Pininfarina fa il punto sui progetti: se vogliamo battere lo smog ci servono i due tunnel

Federico Monga

Che 2001 è stato per la Crt? «Ottimo, oltre le migliori previsioni». E per la la Torino-Lione? «Pessimo». E l'anno che verrà? «Per la banca stiamo andando nella direzione giusta mentre per l'alta velocità c'è ancora molta, troppa incertezza». Sergio Pininfarina, nella sua doppia veste di presidente della Cassa ■ risparmio di Torino ■ della commissione intergovernativa italo-francese per la ferrovia superveloce, non si nasconde dietro tanti giri ■ parole.

Il momento non consiglia ■ di stare in attesa degli eventi con le mani in mano. C'è il riassetto di tutto il gruppo Unicredit, illustrato ieri a Milano dall'amministratore delegato Alessandro Profumo, che prevede 1750 esuberi. «Per la Crt - assicura l'ex numero ■ di Confindustria - nei prossimi tre anni ■ solo trenta». C'è stato il rallentamento dell'economia mondiale e la crisi internazionale che hanno atrofizzato i bilanci delle grandi società e degli istituti finanziari e creditizi in particolare. «Nei primi nove mesi dell'anno - ha fatto notare il direttore generale Edoardo Massaglia - l'utile netto è arrivato a 255 milioni di euro con un aumento del 26,5% e l'indice di redditività Roe è salito al 27,3%». C'è stato, ■ 27 gennaio scorso, l'accordo tra Francia e Italia per la ferrovia Torino-Lione. «E lì - commenta amaro Pininfarina - ci siamo fermati. Con la data di fine lavori nel 2015 e un solo tunnel». Troppo nel primo caso, troppo poco nel secondo. Ora, pare, i due governi si sono accordati, lo scorso 27 novembre nel ■ di un vertice ■ Perigeux, per anticipare la chiusura dei cantieri ■ 2012. Ma restano ancora i nodi della singola galleria e delle resistenze delle popolazioni nelle valli. I francesi vogliono la ferrovia ■ non vogliono più i camion. I valsusini ■ vogliono né l'una né gli altri. La teoria di Pininfarina è sempre la stessa: «Se vogliamo abbattere l'inquinamento da gas ■ scarico, da rumore e vogliamo liberare le montagne dai mezzi pesanti, bisogna fare due gallerie. Il ministro francese Gassot, molti amministratori italiani, l'Europa e le società Transpadana e Transalpine sono d'accordo. San Paolo ■ Crt investiranno migliaia di miliardi nell'opera, l'Ue garantirà ■ prestito ■ fondo perduto (il 20% dell'importo totale dell'Opera) ■ un prestito per un altro 20-30% ■ tasso agevolato. Io sono fiducioso ma ci si deve dare ■ mossa».

Una mossa ■ le è data la Crt che cambia pelle ■ si specializza nel private banking. Pininfarina nel suo ruolo di «soldato sabaudo e piemontese dell'anno» ci tiene ■ rassicurare dipendenti e torinesi, amministratori locali inclusi. La ristrutturazione di Unicredit non sarà dunque la seconda puntata della Telecom. «Si tratta di un funerale giuridico» è il commento del presidente. Entro il prossimo anno ci sarà la fusione in Unicredit poi nasceranno le tre nuove società. Gli esuberi saranno una trentina in ■ anni, ci saranno trasferimenti ma da una società all'altra del gruppo, gli sportelli passeranno dagli attuali 456 ■ 478, ■ amministrata una massa finanziaria da 130 mila miliardi di euro. La sede con funzioni nazionali e internazionali sarà ■ Torino che avrà anche la direzione centrale retail e corporate per Piemonte e Valle d'Aosta.



Sergio Pininfarina chiede chiarezza ■ progetti dell'Alta velocità e il rispetto dei tempi previsti: l'opera dovrebbe essere conclusa entro il 2012

DA CHIAMPARINO

Premi San Giovanni consegnati ieri a cinque torinesi

Sergio Pininfarina ha ricevuto il Premio San Giovanni «per i suoi meriti personali nella diffusione ■ valorizzazione della cultura e dell'industria ■ quindi per il suo contributo alla crescita significativa del prestigio di Torino ■ del Piemonte». Il premio gli è stato consegnato dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Giunto alla tredicesima edizio■, il Premio San Giovanni, istituito dall'Associassion Piemonteisa nel 1989, «rende omaggio ogni ■ all'impegno concreto delle personalità più incisive del mondo della cultura, della scienza, dell'arte, dell'industria, delle libere professioni, dello sport e del sociale». Oltre a Sergio Pininfarina, sono stati premiati la compositrice di musica classica Matilde Capuis, il ciclista Nino Defilippis, Mons. Franco Peradotto e il direttore della Scuola di specializzazione in Ematologia dell'Università di Torino, Alessandro Pileri.

VIGILI DEL FUOCO | EMERGENZA NEI CONDOMINI



Gli agenti della volante entrano nel portone investiti da un'ondata di fumo e calore salvano una madre e la figlia di 2 anni Poi tornano nell'inferno per strappare alla morte altre persone tra cui un neonato di tre mesi Forse un improvviso corto circuito all'origine dei terribili roghi

I vigili del fuoco sera in corso Svizzera 56: l'incendio è stato spento, gli inquilini intossicati portati in ospedale per accertamenti

Prigionieri nei palazzi che bruciano

Due stabili in fiamme, panico e nove intossicati in periferia

Massimo

L'inferno entrato ieri in due palazzi della periferia Nord-Ovest della città, in via Fea in corso Svizzera. Due incidenti distinti, distanza poche ore uno dall'altro, hanno provocato panico e feriti: nove persone sono ricoverate in osservazione negli ospedali Maria Vittoria Martini. «Intossicazione», dice il referto dei medici. Solo oggi si saprà quando potranno tornare alle loro ancora impastate dell'odore del fumo.

Il film di una giornata che vigili del fuoco e polizia non dimenticheranno facilmente comincia alle 11,30: «Brucia l'ultimo piano un palazzo in via Fea 30», telefonano allarmati al 115 decine persone. E prosegue, in un crescente clima di paura, alle 18,10: questa volta a bruciare sono alcune cantine in corso Svizzera 56, e fiamme il fumo stanno minacciando parecchie persone che abitano negli appartamenti dello stabile e non riescono a uscire. Disperate, si ritrovano prigioniere chi nell'androne, chi sui balconi, completamente accerchiati dall'incendio.

Cominciamo la nostra cronaca dalla fine, da questo palazzo di corso Svizzera in cui per un lungo istante s'è temuto il peggio. Se non ci sono vittime, gran parte del merito va alle squadre di soccorso. Molti inquilini, dopo cercato rifugio sui balconi, vengono tratti in salvo con l'autoscala dei vigili del fuoco, mentre gli agenti di polizia della volante «Argo» (agente scelto Massimiliano Erice, agente Dino Centorame, ispettore Mauro Piscitello), entrano nel portone, attraversando fumo onda di calore, assistiti dai colleghi della volante San Donato. Schiacciate contro la porta, mamma figlia. Sono Fatima Chahid, 19 anni, di Casablanca e la piccola Chajmaa, di anni. La mamma abbraccia la piccola, cerca di proteggerla. I poliziotti le afferrano riescono trascinarle fuori.

Poi ritornano le fiamme salvano Riccardo Krainic, di appena tre mesi, la madre, altre d giovani donne, tutte in stato di gravidanza: Mira Besbara, 24 anni e Roberta Scarano, 27. Poco prima, in ospedale, erano stati accompagnati Giuseppe Birolo, il proprietario delle cantine da dove è partito il focolaio Giovanni Birolo, il padre, anni, a sua volta intossicati dal fumo. I vigili del fuoco stanno ancora cercando di capire come e perchè s'è sviluppato l'incendio, provocato forse da un corto circuito. I soccorsi sono stati coordinati dai commissari Edoardo Polce (113) Vincenzo Niccoli, della squadra mobile.

> Drammatica giornata segnata dagli incendi: nel primo pomeriggio l'allarme in via Fea verso sera ore di paura in corso Svizzera

Alle 11.30 ieri mattina, in via Fea, scenario. Le fiamme partono in un alloggio dell'ultimo piano. Quaranta famiglie lasciano le proprie case per alcune ore, e c'è una donna in rianimazione al Maria Vittoria. 67 anni. Si chiama Carla Mostacchi. Ha respirato fumo ed stata investita dalle fiamme. L'agente Cristian Ragni, anni, della volante «Zara», stato il primo a soccorrerla. L'ha trovata svenuta in bagno; la pensionata stava cercando, con l'acqua, di spegnere i titi. Intossicato anche l'amministratore del condominio.

E' stato il freddo all'origine dell'incendio. L'anziana, infatti, per vincere il gelo, aveva utilizzato un termoventilatore che è andato in tilt, provocando l'incendio.

LO SCORSO MAGGIO A VIRLE AVEVA UCCISO UN LADRO SINTO: SCOPERTI DUE ATTENTATI PER COLPIRLO

Maresciallo sfugge alla vendetta del clan

Angelo Conti

Per due volte i sinti piemontesi hanno cercato «vendicare» la morte di Lorenzo Bresciani, il nomade colpito morte mentre cercava di fuggire da un cascinale che appena svaligiato, lo scorso maggio a Virle Piemonte. Il maresciallo S.C., che in quell'occasione esploso i colpi con la sua mitraglietta, era il bersaglio designato dei due attentati che non stati portati termine solo per le misure di sicurezza che l'Arma ha posto in essere per proteggere il sottufficiale. I d episodi sono riferiti in un'informativa della Questura di Torino e in un rapporto dei carabinieri del Comando Provinciale, trasmessi nei giorni scorsi alla Procura Pinerolo.

Sull'intera vicenda riserbo di rigore. Gli inquirenti non vogliono infatti offrire nessun elemento per consentire l'individuazione della località in cui vive attualmente maresciallo, che è già stato trasferito per tre volte dalla scorsa primavera.

Il maresciallo, all'epoca del fatto in servizio presso la stazione di Pancalieri, intervenuto con una Punto dell'Arma, insieme ad un altro militare. Era stato svegliato poco prima dalla telefonata di un abitante di Virle insospettito per alcuni movimento notati all'interno di una cascina che avrebbe dovuto essere disabitata. Proprio a Virle, in quelle ultime settimane, si erano succeduti furti all'interno di abitazioni e di cascine.

Il racconto del sottufficiale stato sempre lo stesso: «Non volevo uccidere nessuno. Ho sparato contro quel fuoristrada per fermare la fuga dei ladri, ho mirato ai fanali ed alle ruote e solo quando quel mezzo stava per travolgermi mi sono gettato di lato, continuando a sparare». legale, l'avvocato Loreda Gemelli, ha puntualizzato che «il racconto dell'indagato ha trovato sempre puntuale ferma nelle risultanze delle peri tecniche e in quelle medico-legali». In altre parole, il carabiniere avrebbe modificato la traiettoria dei colpi, inizialmente sparati dall'alto verso il basso, cioè contro gomme e fanali, solo per evitare di essere investito. In quel frangente fu anche disturbato (come ha spiegato il perito d'ufficio) dal cosiddetto flash di bocca, cioè dalla fiammata contestuale allo sparo, in una strada particolarmente buia. Il maresciallo continuò a sparare anche dopo il mancato investimento, cercando di colpire i pneumatici dell'auto sul quale si trovano tre persone, due delle quali riuscirono comunque a fuggire abbandonando il compagno moribondo, l'auto e la refurtiva.

Lorenzo Bresciani, 26 anni, fu raggiunto da quattro proiettili esplosi dalla mitraglietta M12 in dotazione al carabiniere. La morte sopraggiunse pochi secondi per le lesioni grandi vasi della zona cardiaca per la successiva imponente emorragia. Proprio il rilievo del suo Dna, effettuato dai carabinieri del Ris di Parma, trovato molto somigliante (e quindi con caratteri di familiarità) quello dell'assassino di Umberto Masera, l'imprenditore ucciso il aprile in Bassa Valle di Susa, ha poi consentito di far luce anche su questo omicidio, per il quale adesso incriminati altri tre sinti piemontesi (uno dei quali arrestato), legati da parentela al giovane morto a Virle.

Specchio dei tempi

«Accogliamo a Torino la ragazza che deve essere lapidata» - «Attrezza tutti gli alberghi per i portatori di handicap» - «Viviamo nel quadrilatero più inquinato d'Italia» - «Chi si sdraia chi sta in piedi»

Una lettrice scrive:

«Sono una farmacista in pensione ritengo che la condanna alla lapidazione in Nigeria della ragazza Safya Hosseini Tungar Tudu è assolutamente inconcepibile dalla società umana di qualunque credo religioso. Una atroce barbarie che noi italiani non dobbiamo sopportare: dovremmo offrirle immediato asilo politico i mezzi economici per venire in Italia, lei e suo piccolo. Qui molte famiglie, ne sono sicura, si offrirebbero di ospitarla per sempre, io sicuramente tra quelle».

Emilia Bargis

L'Associazione Italiana Assistenza Spastici ci scrive:

«Abbiamo letto *La Stampa* del 25 novembre la notizia dell'iniziativa del Lions di costruire una casa-albergo destinata agli atleti disabili che gareggeranno nelle prossime Olimpiadi invernali.

«Come Associazione, che da più di trent'anni difende i diritti dei disabili, siamo rimasti spiacevolmente colpiti che an oggi, nonostante le leggi vigore e la cultura dell'integrazione che certamente cresciuta, si intenda programmare una struttura riservata ai disabili quindi ghettizzante anche dotata di tutte le comodità.

«Con la ipotizzata di cinque miliardi si possono inve rendere accessibili e dotare tutti i "servizi speciali legati all'handicap", norma delle leggi regionali nazionali vigenti, gli alberghi che devono accogliere tutti, atleti e indistintamente.

«Ci auguriamo che la nostra proposta venga condivisa quale punto qualificante dell'organizzazione olimpica».

Susanna Bonnet

Un lettore ci scrive:

«Ho la "sventura" di abitare nel centro storico di Torino, in un palazzo letteralmente assediato dal traffico urbano. Sono le 17,30 di domenica 16 dicembre. Dalle 15 si è iniziato il serpentone di auto ferme all'incrocio di via Bligny via Garibaldi e si ripete il copione di tutti i sabati e domeniche pomeriggio. Le auto, in colonna con il motore acceso, suonano inutilmente il clacson nella vana speranza di riuscire ad attra l'incrocio di via Garibaldi invasa dai pedoni i quali, godendo del diritto di precedenza, non si della colonna auto ferme. via Bligny gode dello strano privilegio di dover cedere prima la precedenza a via del Carmine, nonostante che via Bligny sia percorsa da un autobus di linea urbana e che le auto di via del Carmine provengano dalla sinistra, poi ai pedoni di via Garibaldi al cui incrocio è situato un segnale di stop.

«L'intenzione di privilegiare il traffico pedonale rispetto al traffico automobilistico sarebbe lodevole se non avesse, nella situazione concreta, pesanti ritorni in termini di inquinamento acustico e ambientale sugli abitanti delle case limitrofe costretti respirare nuvole di g. Ho la ferma convinzione che l'isolato via della Consolata, via del Carmine, via Bligny sia il più inquinato d'Italia dovendo sopportare la gran parte del traffico automobilistico di collegamento tra la zona Nord quella Sud di Torino.

«Perché non si decide, sull'esempio di altre città italiane, di limitare o escludere il traffico automobilistico nel centro storico istituendo idonee aree di parcheggio e adeguato servizio di "navetta"?. Nell'attesa: non è possibile regolare diversamente la precedenza tra via Bligny e via del Carmine? Perché non è possibile mettere un semaforo all'incrocio di via Garibaldi? Perché non si trova altra via di comunicazione più ampia (ad esempio corso Valdocco) in cui convogliare il traffico? È stata fatta una rilevazione dello stato di inquinamento di via Bligny e via del Carmine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avete mai provato a viaggiare sul treno che da Savona dovrebbe arrivare a Torino alle 7,35, sempre strapieno decine di persone in piedi? Ci s solo sei carrozze, delle quali due di prima classe! Lunedì 17 dicembre tre carrozze erano addirittura chiuse perché guaste.

«Ma i disagi su questo treno non terminano qui. E' molto frequentato da "lucciole" di colore che utilizzano scompartimenti come camere da letto, occupando da due quattro posti a sedere per persona, senza che personale Fs intervenga. L'altro inconveniente quello dei ritardi cronici, soprattutto dopo Lingotto.

«Eppure tutto questo dovrebbe essere a delle ferrovie, perché, per ogni viaggio, i capotreni compilano un dettagliato rapporto. Possibile che nessuno si decida intervenire?».

Seguono 13 firme

specchiotempi@lastampa.it



Presso le Filiali Sanpaolo IMI a tua disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.


Musicateatro
Natale animato
per grandi e piccini
SPETTACOLI NATALIZI 2001-2002



Il primo Natale
che dura 6 sei mesi
A Natale attiva Timmy e TIM Card:
100% di telefonate in più e
50 SMS anche multimediali gratis
per ogni ricarica fino giugno
Quest'anno fai il pieno regali TIM perché il Natale dura fino all'estate. attivi un Timmy una TIM Card il 10 gennaio 2002 ricevi subito il primo regalo, 100% di telefonate in più, ben 100.000 lire di telefonate prepagate per
E in più, fino al 21 giugno 2002, per ogni ricarica di almeno 50 (paria 96.813,5 lire), TIM ti fa un regalo: 50 SMS o Messaggi Multimediali Gratis con immagini, loghi e suonerie.
Nel Centro TIM AT Telefonia di Imperia, infatti ti aspettano i nuovi telefonini , grazie ai quali puoi messaggi immagini e musicali: sceglili fra i tanti disponibili nella memoria del telefonino MS o nel sito www.i-tim.it, oppure portale WAP I-TIM inviandoli sorprendi e conquista i tuoi amici. Corri ad informarti nel Centro TIM AT Telefonia di Imperia. Quest'anno grazie a TIM l'ultimo regalo lo scarti sulla spiaggia.
at
autoradio
telefonia
TIM
via della Repubblica, 57 - IMPERIA


APERTO
LA DOMENICA
...L'INVERNO
DEGLI AFFARI !
AD ANDORA
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it


c'è tutto...
...anche il regalo che vuoi tu!
MEDIA MAX
ELETTRODOMESTICI
WALKMAN
ASCIUGACAPELLI
STUFA
fino a 50.000
100.000
MICROONDE
PIRAPOLVERE
200.000
TELEFONO CELL
fino a 300.000
CUCINA
DVD PLAYER
LAVASTOVIGLIE
DEUMIDIFICATORE
LAVATRICE 5 ANNI GAR.
DECODER DIGITALE COMBINATO
fino a 500.000
oltre 1.000.000
CONDIZIONATORE
CASALINGHI · BRICOLAGE
fino a 6.000
FIORI FINTI
CANDELE ORO
ADDOBBI NATALIZI
ASTUCCI
CUTTER
10.000
OLIERA
SET COLTELLI
fino a 30.000
TAVOLO
SCALPELLO
fino a 60.000
ALOGENO
SVETTATOIO
160.000
SEGHETTO
SEGA CIRCOLARE
PIALLA MAKITA
TRINCIAFERRO STAYER
TRAPANO
CENTRO ede
CAMPOROSSO
QUESTO PROMO È PURAMENTE INFORMATIVO, DISEGNI, FOTOGRAFIE, TIPI E CARATTERISTICHE DEI MODELLI, HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO, I PREZZI POSSONO SUBIRE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBA MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

IMPERIA-SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129
E PROVINCIA

GUIDA «ALCOLICA»: IL CONSIGLIERE DELLA CASINO' SPA SI RIMETTE AI VERTICI DI AN

Oltraggio, lesioni e resistenza nuove accuse per Carlo Vesco

Giulio Gavino

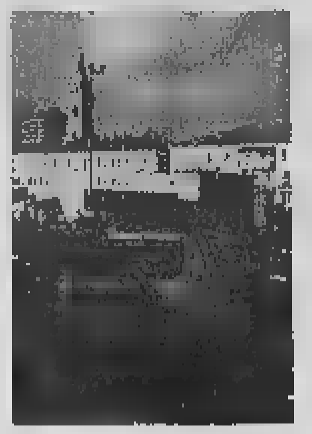
SANREMO

Anche oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale nelle contestazioni della Polizia a Carlo Vesco, il [illegible]cialista e membro del consiglio di amministrazione della Casinò Sanremo Spa fermato domenica sera sul lungomare da una pattuglia della Volante alla guida della propria automo in stato di ebbrezza. L'esito degli accertamenti investigativi su quanto avvenuto in quelle ore dovrebbe e[illegible] trasmesso quanto prima alla Procura seguendo l'iter normale relativo ai molti episodi del genere [illegible] si verificano nella città dei fiori. Dal commissariato di corso Cavallotti, comunque, non trapela nulla in relazione ai fatti che si sarebbero consumati dopo [illegible] fermo di Vesco che avrebbe agito con la mente annebbiata dai fumi dell'alcol (in particolare non è dato di sapere in quali circostanze un agente sarebbe stato colpito [illegible] commercialista). A sollevare il velo di riserbo sulla vicenda sembra essere solo il fatto che ad [illegible] protagonista sia sta[illegible] un esponente di spicco della vita pubblica cittadina, [illegible] uomo che ricopre un ruolo importante nella nuova società creata da Palazzo Bellevue per gestire il casinò.

«Quando accaduto riguarda la mia sfera personale - spiega Carlo Vesco -, non ha nulla a che vedere con la mia professione e tantomeno [illegible] il mio ruolo pubblico e politico (Vesco [illegible] stato nominato nel consiglio d'amministrazione «in quota» ad Alleanza Nazionale, ndr). A questo proposito mi sono messo [illegible] disposizione dei vertici del partito». E ieri è emerso anche la sua eventuale e ufficiosa disponibilità a rinunciare addirittura al mandato. A parlare è anche il legale di Vesco, l'avvocato Giuseppe Pugliese: «Il fatto va sicuramente ridimensionato [illegible] non va minimamente ad intaccare le qualità morali [illegible] professionali del mio assistito. Credo inoltre sia poco opportuno, visto [illegible] sono andate le cose, strumentalizzare questa vicenda a fini politici».

Secca anche la replica di Massimiliano Iacobucci, segretario politico [illegible] An: «Si tratta di [illegible] tecnico di nostra fiducia, un ottimo professionista che ha la nostra completa stima. I fatti sono slegati da ogni contesto legato al mandato che ricopre. Esistono tanti politici, funzionari [illegible] personaggi pubblici che hanno ricevuto avvisi di garanzia e nessuno, per quanto mi riguarda, ha chiesto [illegible] loro dimissioni».

IMPERIA



[illegible] CONSIGLIO
SCONTRO SUI PARCHEGGI

La minoranza contesta l'aumento delle tariffe e l'incremento dei posti (da 700 a quasi mille) in cui si dovrà pagare

Enrico Ferrari » PAGINA 37

MA IL TRIBUNALE L'HA ASSOLTO PER LE PRESUNTE VIOLENZE AD UNA BIMBA

Condannato per abusi sessuali lo storiografo Giorgio Pistone

SANREMO

Quattro anni [illegible] tre mesi per abusi sessuali su una ragazzi[illegible] che nel '90 aveva appena quattordici anni. [illegible] tribunale di Sanremo, al termine [illegible] un'udienza-fiume, ha condannato l'altra sera lo storiografo locale Giorgio Pistone, 70 anni, personaggio di spicco del mondo della cultura e della politica locale (esponente di spicco [illegible] partito Repubblicano negli anni 70/80, cultore del dialetto [illegible] membro della Compagnia Stabile Città di Sanremo).

Ma insieme alla condanna per Pistone è arrivata anche un'importante assoluzione: quella relativa all'accusa degli abusi sessuali su una bimba di appena tre anni, la denuncia (del maggio '98) che [illegible] portato [illegible] galla anche la vicenda dell'adolescente vittima delle indecenti attenzioni nel luglio del '90.

Per la corte presieduta dal giudice Massimiliano Ranieri (a latere Leopardi e Guarriello) Giorgio Pistone dovrà anche corrispondere [illegible] provvisionale di ottanta milioni quale risarcimento danni (la parte civile è stata rappresentata dagli avvocati Moroni e Delfino).

Al termine della requisitoria il pubblico ministero Antonella Politi, per entrambi i reati a sfondo sessuale, con la continuazione, [illegible] chiesto la condanna di Pistone [illegible] complessivi sei anni di reclusione (la terza imputazione era quella di lesioni). Gli avvocati difensori di Giorgio Pistone, Gabriele Boscetto e Luca Fucini, nelle loro arringhe hanno cercato [illegible] smontare il complesso castello probatorio dell'accusa riuscendovi solo in parte. «Il nostro cliente si è sempre dichiarato estraneo ai fatti - spiega l'avvocato Fucini - siamo pronti a continuare la battaglia per la sua innocenza in appello». Il dibattimento, che si è protratto per quattro udienze, si è svolto rigorosamente a porte chiuse.

Ora, si attendono le motivazioni della sentenza che il tribunale depositerà in cancelleria entro sessanta giorni. Da una parte il pubblico ministero potrebbe presentare appello per i fatti relativi alla bimba (quelli dell'assoluzione), dall'altra c'è la corsa contro il tempo relativa ad una prescrizione dei fatti del '90 che potrebbe arrivare già entro il 2005. **[g. ga.]**

IL GIALLO DI ALCUNI ALUNNI INTIMIDITI DAGLI INSEGNANTI. IL FRONTE DELLA PROTESTA ORA SI E' SPACCATO

Studenti «minacciati» al Liceo

L'autogestione adesso coinvolge anche l'Ipsia

Marco Corradi

SANREMO

Autogestione delle lezioni, da ieri, all'Ipsia di piazza Corridoni, mentre al Liceo in mattinata molti ragazzi sono rimesti fuori dal portone per protestare contro presunte minac[illegible] da parte di insegnanti contrari alle lezioni «in proprio». All'Istituto professionale industria e artigianato sono sta[illegible] programmati corsi alternativi, rispetto a quelli curricolari, gestiti dagli studenti e in qualche caso dagli stessi insegnanti che curano anche la vigilanza. Così c'è un [illegible] programmazione avanzata per saper utilizzare Windows, uno su Internet, altri per scacchi [illegible] chitarra mentre [illegible] in funzione un cineforum. «Siamo [illegible] disposizione dei ragazzi - dice il professor Fulvio Corradi, insegnante [illegible] Elettronica -. Nel mio [illegible] al pomeriggio abbiamo fatto lezione normale con i ragazzi di quinta. Dipende da loro, [illegible] aderiscono alle attività alternative oppure se preferiscono seguire le lezioni normali». La decisione di passare all'autogestione, per protestare contro la «riforma Moratti», è stata adottata dopo un'assemblea.



Lo storico edificio delle scuole [illegible] piazza Eroi che ospita le aule dell'Ipsia, dove ieri è iniziata l'autogestione (FOTO M. GATTI)

Intanto, ieri mattina, al liceo Cassini ci sono state lezioni regolari ma solo per una parte dei ragazzi: quelli che non aderiscono all'autogestione. Gli altri sono rimasti fuori denunciando pressioni da parte [illegible] qualche insegnante che li avrebbe minacciati di ritorsioni.

«Non voglio credere - afferma l'avvocato Marco Andracco, presidente del Consiglio d'istituto dei due licei - che alcuni insegnanti possano aver addirittura minacciato di chiedere l'intervento della forza pubblica [illegible] quanto [illegible] simile affermazione potrebbe essere [illegible] dettata solo da ignoranza, il che contrasterebbe con [illegible] funzione dell'insegnamento, oppure deriverebbe da malafede, il che mal si concilia con la funzione educativa. L'autogestione [illegible] stata deliberata da un'assemblea alla quale hanno partecipato tutti i liceali legittimando quindi la decisione assunta a maggioranza. Inoltre, le schede per la votazione erano contraddistinte dal timbro della scuola. Confido peraltro che tale forma [illegible] protesta si esaurisca in modo da riprendere regolarmente le lezioni». L'occupazione, che non era [illegible] gradita da tutti, aveva suscitato polemiche da parte degli studenti. Domani, intanto, [illegible] riunisce l'assemblea degli alunni dell'Istituto alberghiero [illegible] Arma di Taggia. Sembra quasi inevitabile che si parli anche di quanto sta avvenendo in altre scuole della provincia e d'Italia dove gli studenti hanno deciso di occupare le scuole [illegible] di procedere alle lezioni autogestite.

«GUERRA» NEL PICCOLO PAESE DELLA VAL ROJA

E il sindaco di Olivetta sequestra i registratori

In Consiglio è stato applicato un articolo del regolamento. La minoranza contesta

OLIVETTA SAN MICHELE

L'opposizione si presenta in Consiglio comunale con il registratore e il sindaco [illegible] dispone l'immediato sequestro da parte della polizia municipale. Non ha tregua, ad Olivetta San Michele, la «guerra» tra gli esponenti della minoranza e il sindaco Giancarlo Mannias (noto esponente provinciale di Forza italia) che si giustifi[illegible] sventolando il regolamento del Consiglio che vieta espressamente l'utilizzo di ogni apparecchio di registrazione (audio [illegible] video).

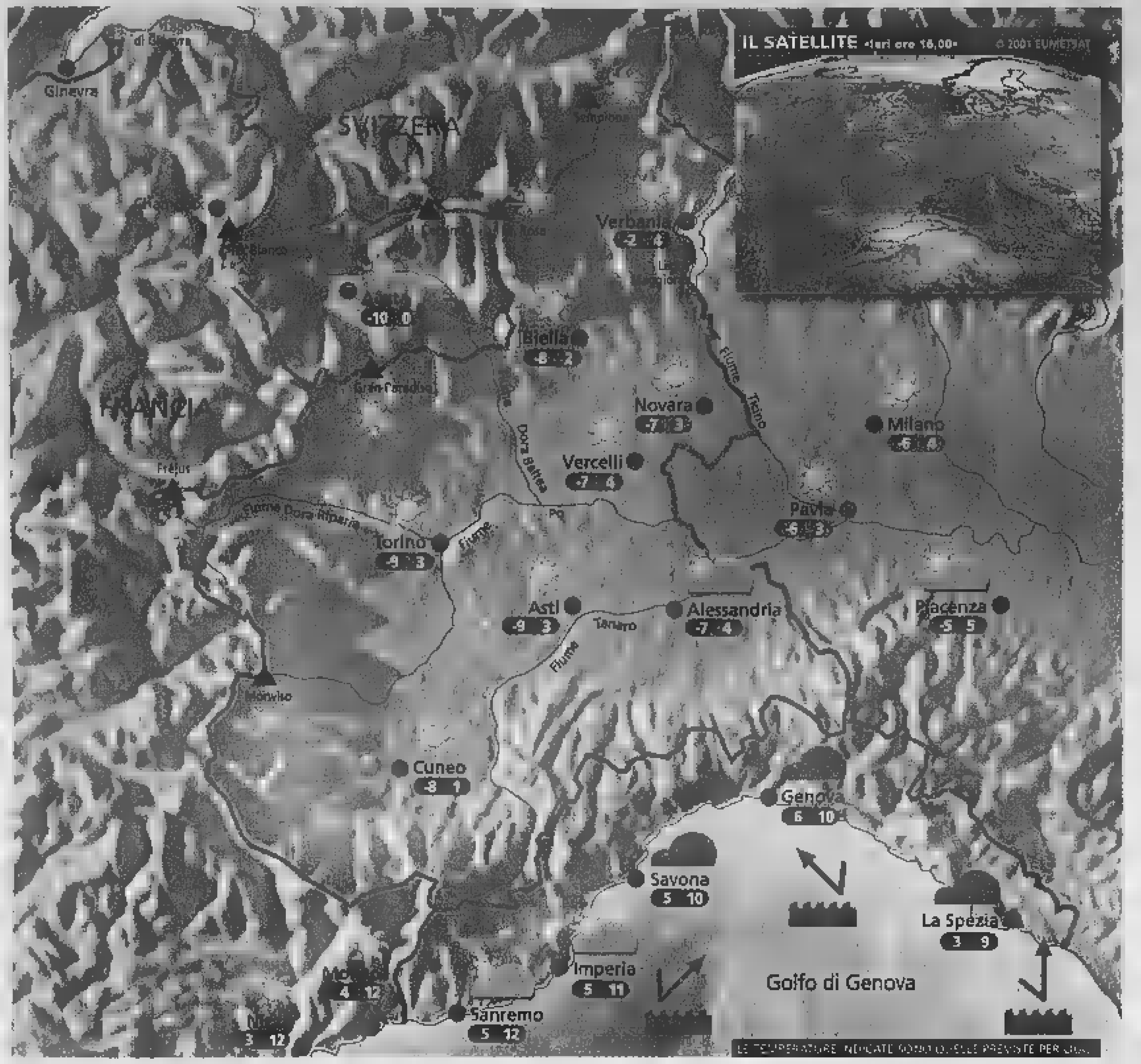
I consiglieri decisi a battersi perchè delle riunioni non vada perduta una sola parola [illegible] Luigi Giffoni, Aurelio Iperti e Gianni Ricelli. «Non soltanto continuano i sequestri dei registratori - lamentano - ma i Consigli vengono convocati sempre in orari di lavoro, quasi a farci [illegible] dispetto, tra le 12 [illegible] 12,30, o per scoraggiare l'eventuale presenza di pubblico» (domani c'è Consiglio ndr.). Il dinamico terzetto d'opposizione rincara la dose: «Il nostro gruppo insiste nel voler registrare le sedute per evitare false affermazioni [illegible] manipolazioni delle delibere». Insomma, una operazione trasparenza imposta sulla tutela di tutti. Ma non manca [illegible] attacco politico: «Che la "riforma all'italiana" delle autonomie locali abbia permesso ai sindaci di potersi trasformare in "piccoli [illegible]" è risaputo, resta incomprensibile come un grande movimento come Forza Italia tolleri che i suoi militanti assumano comportamenti privi di ogni sensibilità liberale e democratica».

Il sindaco Mannias, per la prima volta dall'inizio della «querelle», spiega la natura del provvedimento: «Si tratta esclusivamente di un'autotutela, non voglio nascondere niente di quanto accade in Consiglio [illegible] tantomeno chiudere la bocca a qualcuno. Il motivo? Troppe volte ho avuto problemi per una parola intesa male o mal detta e a farne le spese è stato poi il Comune pagando per ispezioni e commissari che non hanno trovato alcuna irregolarità. Credo che sia importante amministrare [illegible] non scendere [illegible] contese politiche [illegible] personali che possano danneggiare l'attività amministrativa».

E conclude con decisione: «Voglio essere giudicato per quello che faccio per il paese [illegible] non per una decisione legata ad una questione di "economia amministrativa"». **[g. ga.]**

METEO





Situazione Ieri una debole velatura ha interessato le nostre regioni nel pomeriggio, risultando più estesa sui rilievi alpini di confine, mentre sulla Liguria un afflusso di aria leggermente più umida dal mare ha spinto sul litorale qualche banco nuvoloso. Oggi permarranno condizioni anticicloniche m[illegible] tendenza a moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata lento aumento della nuvolosità sulla Liguria, sulle rimanenti regioni iniziali condizioni di tempo soleggiato o velato con foschie diffuse sulle zone pianeggianti. Nel corso del pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità sulla Liguria in estensione ai restanti settori con qualche debole precipitazione possibile nel Genovese e sull'Appennino. [illegible]ite delle nevicate intorno ai 600 m. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli. [illegible] estese [illegible] notte. Domani temporaneo miglioramento e ritorno [illegible] sole.

Il solstizio d'inverno

Tra un paio di giorni raggiungeremo il solstizio; l'asse inclinato della Terra fa cadere l'emisfe[illegible] Nord nell'ombra; passiamo cioè sempre meno ore al sole e più ore nell'ombra della terra. Intorno ai 45° e al 50° Nord, vi sono 16 ore di oscurità contro 8 di sole, la notte dura due volte di più del giorno. Più a Nord, intorno ai 60°, a San Pietroburgo, Stoccolma, Anchorage, Oslo, vi sono 18 [illegible] notte e 6 di giorno; a 67° a Nord dell'Equatore registriamo 24 ore di notte: il giorno del solstizio il sole [illegible]gerà. In questi giorni di fine dicembre, i passeggeri in volo per Los Angeles possono ammirare ben due tramonti e due albe: sorvolando la Groenlandia entreranno nell'ombra della Terra per uscirne un po' più tardi. Oggi per vedere gli effetti del solstizio non è più necessario recarsi al Polo Nord. Se dal 21 dicembre [illegible] poi le giornate cesseranno di accorciarsi, avremo però bisogno di aspettare la metà di gennaio per notare un certo allungamento delle giornate, apprezzabile con un ritardo del tramonto. Ma il periodo più freddo non coincide con il solstizio, la Terra continuerà infatti a raffreddarsi sino alla fine [illegible] mese di gennaio.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	3	8	REGGIO CALABRIA	4	9
BARI	5	9	ROMA	0	8
BOLOGNA	-4	5	VENEZIA	-2	5
CAGLIARI	3	11	BARCELLONA	2	10
CATANIA	3	10	BRUXELLES	1	6
CATANZARO	2	7	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	-4	5	[illegible]	[illegible]	4
[illegible]	5	11	[illegible]	2	6
[illegible]	6	10	MONACO DI BAVIERA	-1	1
PERUGIA	-2	6	[illegible]	3	10
POTENZA	-2	1	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sor[illegible] alle ore [illegible] e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 33 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti





L'OPPOSIZIONE ATTACCA: «CON L'EURO LE TARIFFE SALGONO E I POSTI I PAGAMENTO PASSANO DA 706 A 982»

Parcheggi, scontro [illegible] Consiglio

Oggi serie di contestazioni della minoranza

Enrico Ferrari

IMPERIA

Il futuro delle aree per la sosta, più [illegible] che delizia degli imperiesi, infiammerà il Consiglio comunale di questa sera, dedicato alla discus[illegible] [illegible] piano di programma della [illegible] azienda parcheggi «Imperia Servizi», interamente comunale. Numerosi i punti contestati dalla minoranza, dall'aumento delle tariffe alla crescita a dismisura degli spazi a pagamento, che per i posteggi a raso passerà dagli attuali 706 a 982, abbracciando anche [illegible] finora «libere» [illegible] Ferriere e la piazza del mercato a Oneglia, nonché parte di piazza Duomo. Nello stesso tempo, però, viene accolta con favore l'apertura del parking nell'ex Consorzio anche nei giorni festivi. I commercianti, però, invitano a chiudere i cancelli un po' più tardi delle tassative 19,30.

CONSIGLIO Secondo l'opposizione, i conti [illegible] tornano. Dice il consigliere ds Carla Nattero: «Tra [illegible] contestazioni al programma che discuteremo stasera in Consiglio, la prima riguarda l'aumento delle tariffe, mascherato dall'arrivo della moneta unica. Nelle zone blu, quelle centrali, si passa da 1500 lire a un Euro, pari a 1936,27 lire. Per le aree verdi, periferiche, si sale invece a 0,80 Euro, corrispondenti alle attuali quote per le zone blu. Inoltre, preoccupa l'ulteriore estensione dei parcheggi a pagamento. Nel 2002 saranno introdotti 50 nuovi posti alle [illegible] Ferriere, 55 in piazza Goito e 20 in piazza Duomo. Qui si parla di zone verdi. Per le tariffe blu, 10 [illegible] piazza Ricci e 6 in via Bellini, vicino a piazza dell'Unità. Questo si traduce in un [illegible]nto delle spese affrontate dai cittadini: la neonata Spa ha messo a bilancio un miliardo in più [illegible] ricavi».

Prosegue il consigliere Rinaldo Paglieri: «Dal 2002 viene poi introdotta la possibilità di abbononamenti trimestralei [illegible] 150 Euro, pari a circa 300 mila lire, in aree omogenee [illegible] diritto di posto. Si tratta di zone ristrette, indicate da lettere: la A, ad sempio, abbraccia via Alfieri e il parcheggio ex Sasso, la B vai De Sonnaz, Largo Viale, via e piazza Unione. Questo, però, [illegible] facilita certo i residenti. Per loro, noi avevamo proposti abbonamenti a cifre più basse, sulle 15 mila lire al mese, come si fa in aree centrali di città come Torino, Genova, La Spezia. Sarebbe un aiuto soprattutto per gli anziani».

Aggiungono Giovanni Trucco e Brunella Ricci: «Sembra che si voglia seguire soltanto la logica del profitto, visto che bisogna uscire da una situazione di deficit. Ma qui si sta parlando di un servizio pubblico». Altri dubbi sono espressi sulla novità del sistema «fast-park», che permette di raddoppiare lo [illegible]io a disposizione usando strutture metalliche con rampe d'accesso prefabbricate: viene ipotizzato per piazza Mameli, piazza Roma, piazza S. Francesco. Ancora Paglieri: «Questo potrebbe [illegible] possibile soltanto [illegible] aree attrezzate nella periferia, [illegible] non nei centri storici come si prevede, anche per questioni di impatto ambientale».

[illegible] [illegible] Soddisfazione e controproposte per il nuovo Park Roggetta (ex Consorzio agrario), che garantisce 50 posti auto in più, accolti [illegible] [illegible] dal cielo. «Ho avuto la soddisfazione di essere riuscito a concretizzare le richieste che mi veni[illegible]o presentate da tutti i colleghi di Porto Maurizio», commenta Enzo Giudice, vicepresidente cittadino della Confcommercio e titolare dell'omonima pasticceria di via Cascione. E prosegue: «Gli imperiesi hanno ora il piacere di beneficiare di una nuova area». I posti a pagamento sono illuminati dalle 8,30 [illegible] 19,30. Aggiunge Giudice: «Dopo [illegible] sofferto due mesi, a gennaio e febbraio, per il rifacimento delle "basole", e quasi cinque, da maggio a ottobre, per il ponte di via Nizza, questo nuovo parcheggio è il minimo che si dovesse fare per superare tutti quei disagi. Forse, c'è ancora un piccolo neo nell'uso attuale, che riguarda la chiusura serale dei cancelli alle 19,30: [illegible] qualche malcapitato arriva dopo, non può ritirare l'auto». Sulla stessa linea è Antonio Gagliano, consigliere della 2ª circoscrizione: «Nei giorni scorsi, avevo sollecitato l'apertura del parking anche nei giorni festivi. Ringrazio l'Imperia Servizi e il suo presidente Gandolfo per questa concessione. Vorrei però invitare a sospendere i pagamenti tra mezzogiorno e le 14.30, come succede nei vicini parcheggi».



I 55 posti di piazza Goito, [illegible] spazio centrale che ospita il mercato di Oneglia, nel [illegible] diventeranno a pagamento

MENTRE SI ATTENDE DI DARE UN NOME E UN VOLTO AI PIROMANI DELLA RIVIERA

Incendi, giornata [illegible] tregua I cacciatori: [illegible] c'entriamo

Giulio Geluardi

IMPERIA

Sembrano aver concesso una tregua i criminali che nei giorni scorsi hanno appiccato il fuoco nei boschi della valle Impero e dell'Arroscia. Ieri non si sono segnalati incendi. Segno [illegible] che è aumentata la vigilanza - e quindi l'attenzione - verso un problema gravissimo mai preso abbastanza in considerazione soprattutto dalle Istituzioni. Intanto, [illegible] le prime prese di distanza dagli episodi incendiari. Tra le ipotesi ventilate quella per cui le fiamme date in certi luoghi come Rezzo, sarebbero potute servire a spostare selvaggina dalle zone di riserva a quelle di caccia. Dopo aver letto che i carabinieri stanno svolgendo un'indagine a 360 gradi sui possibili autori dei roghi, e che quindi hanno sentito anche alcuni caposquadra di cinghialisti, Elio Anzardi, presidente della Federcaccia, la più importante e ramificata associazione venatoria, replica duramente: «Forse non si [illegible] esattamente il rapporto esistente tra la caccia, specie quella al cinghiale e la presenza di zone interdette all'attività venatoria: infatti le squadre dei cinghialisti che [illegible] ad ottenere i migliori carnieri [illegible] quelli che confinano con le riserve alle quali [illegible] in modo particolare e le salvaguardano e addirittura, dove [illegible] ne chiedono l'istituzione di nuove. A sfatare ogni collegamento tra attività venatoria e incendi - conti[illegible] Anzardi - vi [illegible] poi squadre antincendio istituite e costituite da soli cacciatori. Solo come esempio, ci [illegible] quelle di Boscomare e Camporosso, che hanno già ricevuto attestati di benemerenza dalle Istituzioni. Quindi è meglio cercare altrove interessi più concreti».

Ma il problema degli incendi esiste comunque ed è gravissimo. Mentre ci si interroga su chi possa aver dato fuoco in più punti (dove né cacciatori né pastori possono avere la benché minima convenienza) prende corpo l'ipotesi che tra i boschi delle vallate si aggiri[illegible] uno o più piromani, disturbati mentalmente, oppure animati da spiriti vandalistico (che, nei fatti, diventa terroristico). Dare [illegible] [illegible] [illegible] e un volto a questa gente, chiunque sia, è quello che ci si aspetta in una società civile.



I Vigili del fuoco intervenuti su uno degli incendi in Valle Impero

[illegible]

[illegible]

Alunni stasera in corteo con il Comitato San Giovanni

Gli alunni delle scuole di Largo Ghiglia sfileranno questa sera in corteo per le vie del centro storico di Oneglia: la fiaccolata avrà inizio alle 20, e si concluderà in piazza San Giovanni, dove il Comitato Manifestazioni [illegible] Santo Patrono ha allestito un albero di Natale. Saranno eseguite tradizionali canzoni natalizie e un Babbo Natale passerà tra i ragazzi con la slitta per distribuire dolciumi e regali. [b. v.]

AGRICOLTURA

Protocollo d'intesa fra Provincia e organizzazioni

E' stato firmato presso la Provincia il Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione provinciale e le organizzazioni preofessionali in materia di politiche per l'agricoltura. Erano presenti l'assessore Paolo Ceppi e i presidenti di Coldiretti, Confagricoltura e Cia. «E' [illegible] documento operativo che permette l'istituzione del Tavolo Verde provinciale: le decisioni nel campo dell'agricoltura [illegible] dalla concertazione con le associazioni di categoria», precisa Ceppi. [l. a.]

POSTE

Ieri proteste per un black out in viale [illegible]

Ieri pomeriggio, un black out che ha bloccato per un'ora e mezza i terminali alle Poste centrali di viale Matteotti in un momento di grande affluenza ha provocato code e inevitabili polemiche. [illegible] lamenta una delle persone rimaste ferme in fila: «Chiedevamo spiegazioni, [illegible] non ci veniva risposto nulla. Abbiamo dovuto attendere con le bollette in mano dalle 16 fino alle 17,30. Alla fine, la situazione si è sbloccata, ma in un primo momento sembrava che [illegible] problema non potesse essere risolto prima del giorno seguente. Dove sono i tanto decantati miglioramenti dei servizi per il pubblico?». In ogni caso per gli sportelli postali, ultimamente presi d'assalto anche per la distribuzione dei kit [illegible] Euro, sono previsti ampliamenti degli orari per ridurre i diagi in questi giorni spesso convulsi. Domani, in occasione della scadenza dell'Ici, due uffici effettueranno un prolungamento dell'orario di apertura [illegible] pubblico fino alle 18,30. Sono [illegible] succursali [illegible] Imperia 1, in via Martiri della Libertà 33 a Porto Maurizio, e di Imperia 2, in via De Sonnaz 14. [[illegible] a.]

CON A CAPO MINASSO

[illegible] Imperia [illegible] corrente di An [illegible] Alleanza

IMPERIA. Una nuova corrente all'interno di An. Si tratta di «Nuova Allenza» ufficializzata sabato scorso a Roma che fa capo al ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. In provincia di Imperia e a livello ligure il movimento fa riferimento ai consiglieri regionali Eugenio Minasso e Gianfranco [illegible]adolla. Dice Minasso, che è anche presidente provinciale di An: «E' una grossa soddisfazione: sabato siamo andati oltre le aspettative. Ora ci attende [illegible] congresso provinciale». E aggiunge: «Negli ultimi giorni abbiamo assistito a proclami riguardanti presunte percentuali e rapporti di forza all'interno del partito: sarà il congresso a stabilire chi ha la maggioranza e chi no».

Sottolinea ancora Minasso: «Sono moltissimi in provincia di Imperia gli amministratori locali di An che hanno aderito a Nuova Allenza, persone capaci, serie, corrette e [illegible] capacità amministrative che si stanno vedendo nell'operato quotidiano negli Enti locali». [giu.gel.]

CON [illegible] PROGETTO [illegible]UI DIRITTI [illegible]



Il «Ruffini» si fa [illegible] all'Expo di Salerno

Unica scuola ligure tra 200 istituti, 47 [illegible]ei quali stranieri, l'Istituto «Ruffini» di Imperia, con la sezione di Pieve di Teco, ha felicemente partecipato al Salone del Confronto, tenuto a Salerno. All'Expo ha presentato il progetto «Primula» (che esplora i settori della floricoltura e della viticoltura) e quello sui «diritti umani», che prevede l'altro il gemellaggio con una scuola del Congo e due adozioni a distanza nel Ghana. Ieri in Provincia l'assessore Paolo Barabaschi si è complimentato con la preside Anna Maria Giuganino, i docenti e gli studenti (nella foto). [a. d.]

BILANCIO DEI CARABINIERI

Droga e [illegible] in [illegible] [illegible] denunce

IMPERIA. Ottimo il bilancio dell'attività operativa della Compagnia carabinieri di Imperia, al comando del capitano Luca Corbellotti, per il [illegible] di novembre. In un comunicato, l'Arma cita alcuni fra i dati più significativi che hanno caratterizzato l'impegno dei militari. Sono state 250 le contravvenzioni per infrazioni al Codice della strada. Ventuno gli incidenti per i quali è stato chiesto l'intervento dei carabi[illegible]: di questi 10 [illegible] stati con feriti e uno, purtroppo, mortale.

Due le patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza, un fenomeno che sta pericolosamen[illegible] aumentando specie fra i più giovani. E, sempre per quanto riguarda la circolazione stradale, [illegible] state 11 le [illegible] di circola[illegible] ritirate per mancata revisione.

Quattro gli arresti, 59 i denunciati a piede libero per reati vari. E, in un solo mese, 117 sono state le persone che si sono rivolte [illegible] carabinieri per sporre denuncia. In materia di droga, sono state 10 le persone segnalate alla magistratura. [giu.gel.]

[illegible]

Supermarket delle Ferriere «Il vigilante troppo severo»

Abito alle Ferriere e spesso vado a fare la spesa in un supermercato vicino a casa. Una ventina di giorni fa, dopo [illegible] fatto alcuni acquisti e aver pagato il conto alla cassa un signore tarchiato e con i baffi, qualificatosi come un addetto alla vigilanza del supermercato, mi ha avvicinata e ad alta voce dinanzi alle cassiere e agli altri clienti presenti ha detto che non avevo pagato il giornale.

Gli ho risposto che quel giornale l'avevo comprato in un'edicola vicina, l'ho invitato ad accompagnarmi in quell'edicola per chiarire il malinteso. Ma non voleva sentire alcuna ragione ed ha continuato ad insistere ad alta voce dicendo che se [illegible] volevo passare guai seri quel giornale che spuntava dalla borsa lo dovevo pagare alla cassa. Umiliata e confusa, non ho voluto [illegible] ribattere, e ho pagato quelle 2 mila lire per chiudere in fretta una scenata plateale a cui assistevano varie persone.

Sono tornata a casa mortificata, in preda ad una crisi di sconforto. Ho trovato la forza di telefonare a mio nipote, assieme al quale siamo tornati nel supermercato per chiedere spiegazioni su quanto accaduto. Il direttore ci ha ricevuti, si è fidato della mia versione dei fatti, e ci ha fatto le scuse.

Anna Maria Bonsignorio, Imperia

Bretella di via don Minzoni «Agli abitanti non piace»

Nei giorni scorsi è stato scritto di un incontro alla Società operaia di Oneglia e dedicato alla bretella che unirà via Santa Lucia con via Don Minzoni. Certo, non è stata una [illegible] «infuocata». Abituati al dibattito politico che ci mostra la televisione, è stata una serata tranquilla: noi siamo civili, probabilmente l'Amministrazione si aspettava degli animali scatenati.

Ma ciò non significa [illegible] favorevoli alle proposte del Co[illegible] Nessuno, dico nessuno dei circa 60 partecipanti, fra cui chi firma, si è dichiarato d'accordo, anzi ognuno ha espresso dubbi e posto domande all'assessore preposto. Per tutta risposta, se ho capito bene, l'assessore [illegible] ha detto [illegible] noi, poco lungimiranti, [illegible] siamo in grado di comprendere l'utile che verrà a noi dal progetto proposto.

Rispondere a una richiesta di chiarimenti, posta con educazione, con un'arrogante vanteria e con un'accusa di incapacità a comprendere non è il modo migliore per convincere un'interlocutore. Un politico dovrebbe saperlo! Probabilmente, credo, i suoi veri interlocutori non siamo noi poveri elettori.

Antonio Rostagno, Imperia

Traffico troppo caotico dietro al «Grattacielo»

Era una strada già caotica prime, ma [illegible] quando piazza Rossini [illegible] lasciato posto al cantiere che trasformerà in hotel e in centro commerciale l'ex-cinema Rossini, è diventata intransitabile. La traversa che, da via don Abbo, passa dietro al «grattacielo» di Oneglia e conduce al garage interrato e in salita Monti, è un groviglio inestricabile [illegible] [illegible] dirette al garage, in [illegible] da salita Ardoino, in attesa davanti al consorzio o in cerca di parcheggio. E il più delle volte, con veicoli lasciati in seconda e [illegible] fila, il transito è pratica[illegible] impossibile. Tutto questo accade a poche decine di metri dalla centralissima piazza Dante, che pullula di vigili urbani.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera**: 184 252.525. **Vallecrosia**: 0184 [illegible]. **Cervo**: 0183 408926. **Diano**: 0183 494.112. **Dolceacqua**: 0184 [illegible] **Ospedaletti**: 0184 684480. **Pieve**: 0183 36.377 **Pontedassio**: 0183 279.700 **Pornassio**: [illegible] 325.132. **Taggia**: 0184 [illegible]. **S. Stefano**: 0184 486.000. **Sanremo**: 0184 507710; 0184 505.050. **Arma**: 0184 41.444. **Ventimiglia**: 0184 351 175; 0184 232000.

[illegible] E DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia**: Capoviila, piazza Dona 33 tel. 0183293591 Rebeg[illegible], corso Garibaldi 2 tel 0183293591 **Sanremo**: Calvi via Agosti 24, tel 0184533864 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno compreso: Guglielmi, via Roma 53, 0183 495096 (Diano Marina) **Arma Taggia**: Zagorao, piazza Ero Taggese, 6 tel 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia**: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261248 (Bordighera). **Ventimiglia**: Internazionale, via Cavour, 28/a 0184 351300 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). **Camporosso**: Manassero, via V. Emanuele 62, 0184 288191. **Dolceacqua**: Muratorio, piazza Matteotti 2, 0184 206.133. **Ospedaletti**: Marcoz, v.le Matteotti 106/108. tel.0184 689.015. **Pieve**: Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36 209 (aperta tutte le domeniche). **Riva**: Nuvoloni, p. N Boeo 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano**: Nuvoloni, piazza Cavour [illegible], tel. [illegible] 486.862

OSPED[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera**, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto [illegible] [illegible] animali randagi). **Ospedali**: **Imperia**: 0183-7941. **Sanremo**: tel 0184-5361. **Bordighera** 0184-2751. **Costarainera**: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e [illegible]va t. 800-554.400 **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183- 299.909.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 18- 24. Numero verde 800.515224

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1[illegible]

IN CITTA' E FUORI

DIANO CASTELLO

I luoghi del vino

La Confederazione italiana agricoltori, in collaborazione con la Confesercenti, presenta domani alle 15,30, [illegible] Teatro Concordia di Diano Castello, la guida «I luoghi [illegible] vino in provincia di Imperia», realizzata in collaborazione con 30 viticoltori. [l. a.]

DIANO MARINA

Un trofeo di bowling

E' in corso al Bowling di Diano [illegible] prima fase del 4° Challenge amatoriale ligure per gruppi e associazioni. [l. a.]

DIANO MARINA

Una mostra

Al Palazzo del Parco [illegible] Diano Marina [illegible] inaugurata sabato la mostra «Donne in [illegible]. Percorsi al femminile nel ponente ligure dall'800 ai giorni nostri». [l. a.]

IMPERIA

Canti natalizi a Oneglia

Oggi [illegible] 15,30 il Filo d'Argento propone canti natalizi nella sede di Salita Padri Minimi 3 a Oneglia. Protagonisti gli allievi di Giovanni e Renzo Doria Miglietta, Luciana Picerno, Rita Amoretti. [l. a.]

SANREMO

Conversazione natalizia

Don Alvise Lanteri, parroco di San Siro, terrà una «Conversazione natalizia» all'Unitre (corso Matuzia, 113). Inizio alle 16. [b. m.]

SANREMO

Orientamento lavoro

Oggi, all'Informagiovani (piazza Colombo, 41) pomeriggio dedicato al servizio orientamento professionale, curriculum e lettere di presentazione. Orario: 15-18. [b. m.]

SANREMO

Teatro dialettale

Oggi, a Villa Santa Clotilde (corso Cavallotti, 52), va in scena «A Buriana» [illegible] Gin de Stefani con la Compagnia Stabile. Inizio alle 16. [b. m.]

SANREMO

Mostra di Sara Carbone

Apre domani alle 17, a Villa Ormond, la mostra personale «Il segno dell'immagine» della pittrica torinese Sara Carbone. Durerà fino al 9 gennaio. [b. m.]

MUSICA, TEATRO, DANZA, GIOCHI E ANCHE UN'ANTEPRIMA DEI LYTHIUM NEL CARTELLONE PRESENTATO DALL'ASSESSORATO AL TURISMO

Natale s'accende con cinquanta eventi

Dal Comune 400 milioni per animare le feste di fine anno

Gianni Micaletto

SANREMO

C'è anche un'anteprima offerta dai Lythium, unica band sanreme[illegible]d aver conquistato il pal[illegible] del Festival, nel ricco programma delle manifestazioni natalizie messo a punto dall'assessorato al Turismo in collaborazione con Associa[illegible] Musicateatro e Congiura dei Guitti. Una cinquantina di appuntamenti «per grandi e piccini» spalmati sulla città, frazioni comprese, [illegible] domani all'Epifania. Musica, teatro, folklore, danza, giochi: il tutto finanziato con circa [illegible] milioni. Niente Capodanno in piazza, però. Niente festa di massa, magari con «effetti speciali». S'interrompe così la tradizione avviata all'alba [illegible] 2000. «Avevamo un progetto molto interessante, ma abbiamo preferito rinunciarvi di fronte al dramma della guerra - spiega l'assessore Antonio Bissolotti -. [illegible] ci sembrava giusto festeggiare più di tanto mentre in altri parti del mondo si spara e si muore, [illegible] soldati italiani impegnati direttamente nella missione internazionale legata al conflitto in Afghanistan. Siamo sicuri che la guerra finirà presto e il prossimo Capodanno torneremo a festeggiarlo tutti insieme».

Il calendario degli eventi [illegible] articola in più «sezioni». Sul solettone di pia[illegible] Colombo spicca l'Arena della Cometa, [illegible] struttura del Comune creata per ospitare spettacoli teatrali per bambini. S'inizia domenica pomeriggio (dalle 17 alle 18,30) con la compagnia genovese «Teatro del Piccione» in «A pancia in su». Lunedì va in scena «Il pifferaio di Hamelin»; a Natale «Il Principe ranocchio»; venerdì 28 «Panpepato»; sabato 29 «Pollicino nel Far West»; domenica 30 «Il gatto con gli stivali»; il 1° gennaio «Oricacaori»; [illegible] gennaio «L'oca magica»; 4 gennaio «Frankestein»; 5 gennaio «Cappuccetto Rosso»; gran finale il 6 gennaio con la Festa della Befana. L'ingresso è libero. «Strenne di musica e giocoleria» contiene il ritorno in scena dei Lythium, dopo un periodo silenzio coinciso con lo sviluppo di progetti artistici: sabato 29, in piazza Sardi (ore 18), la presentazione di «Bianco mortale», singo[illegible] che guarda al Natale con una prospettiva particolare, quella di Lucifero, e precede [illegible] qualche mese l'uscita del nuovo album. Piccolo evento che seguirà ad altri eventi musicali: venerdì alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore di Bussana il trio di Vincenzo Zitello in «Civiltà celesti» e contemporaneamente al teatro Centrale «Musical i love you»; sabato all[illegible] 18 nel Piccolo teatro della Federazione Operaia la presentazione [illegible] cd [illegible] sanremaschi i canta»; giovedì 27 al Teatro dell'opera [illegible] casinò la seconda edizione del Premio Barzizza, dedicato al grande musicista [illegible] d'adozione, con il Premio alla carriera assegnato quest'anno al maestro Gianni Ferrio, celebre compositore e arrangiatore, e l'appendice della «Messa delle Mercede» proposta [illegible] gruppo «Blues Stars» domenica 30 nella chiesa dei Padri Cappuccini.

Il «Natale animato per grandi e piccini» si apre domani sera con lo spettacolo di danza «Arriva Babbo Natale», alle 21 al Centrale. [illegible], una lunga teoria di appuntamenti che spaziano in più settori, coinvolgendo anche diversi giostrai cittadini. Tra le manifestazioni più effervescenti, «Sanremo dance Christmas», raduno per chi ama la musica [illegible] ballare in programma sabato alle 15 a Pian di Nave, [illegible] Master Dbj, Mister Paul e splendide animatrici. Nel cartellone del Comune trovano posto anche le visite guidate nella Pigna curate [illegible] «Liguria da scoprire»: tutti i giovedì da domani al 17 gennaio, con ritrovo alle 15 davanti alla chiesa di San Siro.

Palasanità nell'ex clinica Athena

Alternativa dopo lo stop alla prima scelta
E l'Asl annuncia la rivoluzione dei servizi

SANREMO

Palasanità non più nel costruendo edificio tra via Caduti del Lavoro e via Martiri, in pieno centro, [illegible] nell'ex clinica Athena di via privata Scoglio, a San Martino. E' la novità che si fa strada all'interno del complesso piano di riorganizzazione di servizi e strutture sanitarie illustrato dal direttore generale dell'Asl, Mauro Barabino, alla Conferenza dei sindaci. La trattativa per il nuovo edificio si è rivelata più difficile [illegible] previsto, al punto da interrompersi bruscamente. L'alternativa più concreta per la realizzazione del Palasanità sanremese (se[illegible] unica per servizi e ambulatori sul territorio) sembra essere l'ex casa di cura, chiusa dopo il fallimento della società di gestione, anche se tra domanda e offerta [illegible] forbice è ancora molto ampia (alcuni miliardi di differenza).

Ieri mattina, Barabino ha riunito i primari ospedalieri nella sede amministrativa dell'Asl a Bussana per illustrare le strategie riorganizzative e aprire il confronto sulle importanti scelte che stanno maturando. Si profila una rivoluzione per la sanità provinciale, che toccherà in particolare Sanremo e Imperia. L'obiettivo del piano è [illegible] creazione del cosiddetto Ospedale unico virtuale, attraverso il processo di dipartimentazione, l'introduzione di un nuovo modello [illegible] di[illegible] (servizi sul territorio) e servizi di supporto aziendale. Confermato, poi, l'indirizzo della Regione di assegnare anche a Sanremo il Dea di primo livello (Dipartimento emergenza e accettazione), mentre inizialmente [illegible] previsto solo [illegible] Imperia. Il Dea rientrerebbe quindi dalla finestra dopo [illegible] uscito dalla porta principale, fra mille polemiche. Di questo e altro si occuperà domani la speciale Commissione sanità del Comune, che incontrerà lo stesso Barabino.

Grosse novità in arrivo anche per l'ospedale di Costarainera: sarà ceduto a privati, per essere trasformato in polo riabilitativo, non appe[illegible] terminati i lavori per il trasferimento a Imperia dei reparti di psichiatria, fisiatria (nella palazzina di fianco al nosocomio) e pneumologia. [g. mi.]

AREE FS, L'OPPOSIZIONE BOCCIA L'ACCORDO

«Con la delega alla Regione per il riuso delle aree ferroviarie dismesse, Sanremo svende il suo territorio, rinunciando alla possibilità di decidere in proprio su scelte strategiche per il futuro della città». Luigi Ivaldi e Daniele Cassini (Per la tua Sanremo) bocciano così il protocollo d'intesa tra Comune e Regione, nella notte passato al vaglio del Consiglio, che apre [illegible] strada alla costituzione della società mista che tratterà con Metropolis l'acquisizione delle [illegible] e gestirà gli interventi (rappresenterà anche i sette Comuni minori interessati). In pratica, è la rinuncia del Comune al diritto di prelazione sulle aree in questione, a favore della Regione, che girerà il diritto alla spa (i due enti avranno ciascuno il 43% delle quote, il resto a una banca). «Il mandato [illegible] Regione è troppo ampio - [illegible]rvano Ivaldi e Cassini -, e non si evidenzia a sufficienza il fatto che Sanremo ha già anticipato 10 miliardi per avere gli spazi dell'ex ferrovia. Per la città, viene a mancare quella tutela che [illegible] garantita dalla convenzione dell'80, firmata anche dalla Provincia, [illegible] misteriosamente sparita di scena. Siamo d'accordo sulla necessità di avere un solo soggetto per trattare con Metropolis, ma non sull'impostazione data alla società: Sanremo dovrebbe avere più peso, per essere determinante nelle scelte, [illegible] virtù [illegible] quei [illegible] miliardi già versati alle Ferrovie. Invece sarà in minoranza, perché la Regione non solo avrà le stesse quote, ma attraverso la sua finanziaria Filse sceglierà anche il socio privato. Di fatto, il Comune non sarà libero di decidere come far valere il peso dei 10 miliardi anticipati. E [illegible] più, dovrà fornire [illegible] strumenti amministrativi e urbanistici senza però avere la possibilità di gestire direttamente gli interventi di riqualificazione». [g. mi.]

[illegible]

[illegible]O'

[illegible]ciato emendamento su nuove case da gioco

La Camera ha bocciato ieri a larga maggioranza un emendamento al[illegible] Finanziaria, presentato [illegible] alcuni deputati [illegible] An, che proponeva l'apertura [illegible] nuove case da gioco regionali. La proposta ha avuto il plauso della Lega e il voto contrario di Ccd e Cdu. A chiudere il dibattito sul caso-casinò è stato il vicepremier Gianfranco Fini che ha espresso parere negativo a nome del governo. La votazione ha visto 367 no, 107 e 19 astenuti. [g. ga.]

[illegible]

Fiamme d'origine dolosa in una falegnameria

Allarme incendio l'altra notte alla falegnameria «Martelli» di via Galilei. Le fiamme, segnalate tempestivamente da [illegible] metronotte [illegible] «Securitas Vigilanza», ha interessato il cortile dell'attività [illegible]ciale. Secondo i primi rilievi dei carabinieri, il rogo avrebbe un'origine dolosa. Gli investigatori non ritengono si tratti comunque di un attentato, ma di un episodio legato a questioni personali. [g. ga.]

CARCERE

Il vescovo celebra la messa per i detenuti alle «Nuove»

Messa natalizia il pomeriggio del 24 per i detenuti delle carceri «Nuove» di Valle Armea. A celebrare il rito, sensibile alle problematiche del recupero [illegible] detenuti e rispondendo all'invito della dire[illegible] del penitenziario, sarà [illegible] Giacomo Barabino. [g. ga.]

SCUOLA

Lezione di danza a teatro con l'«Aristonproballet»

Il balletto «Lo schiaccianoci» sarà rappresentato questa mattina, alle 10 all'Ariston, a favore delle scuole cittadine, dalla Compagnia Aristonproballet. Il 24 e [illegible] gennaio andrà in [illegible] «Romeo e Giulietta». [m. c.]

CARPASIO

Progetto di energia eolica oggi in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Carpasio esaminerà questo pomeriggio alle 18 uno studio della Wind Emergency. *Esso prevede l'insediamento a* Prati Piani e Colle d'Oggia di mulini a vento per la trasformazione dell'energia eolica in elettrica. [m. c.]

CUCINA

Il menù di quattro chef per i disabili dell'Aquilone

Menù di qualità, preparato da 4 noti chef, per il pranzo natalizio dell'associazione «L'Aquilone» (opera [illegible] favore dei disabili) al ristorante «La Medusa» [illegible] Poggio, curato dalla Federazione Italiana Cuochi Mimmo Muller, Michele Pisani, Giuliano Santone [illegible] Livio Revello hanno «firmato» un menù molto apprezzato. «Ci teniamo a sottolineare l'impegno sociale del[illegible] Federazione Cuochi», evidenzia il portavoce Antonio Torcasso. [g. mi.]

TAGGIA

Venerdì [illegible] presentazione dell'Almanacco del calcio

Sarà presentato venerdì alle 18, nel Palazzo comunale di Taggia, l'«Almanacco del calcio 2002». Nella 272 pagine [illegible] citati 6000 fra giocatori, allenatori e dirigenti mentre figurano 400 foto. [m. c.]

IL PM FRANCESCO PESCETTO: «VIVEVANO IN UN CLIMA DI TERRORE, SMISTATE TRA LA RIVIERA E TORINO»

Giovani e belle, in mano alla «gang»

Ieri gli interrogatori degli sfruttatori arrestati dalla polizia

Giulio Gavino

SANREMO

Battevano il marciapiede e mettevano annunci sulle riviste di incontri [illegible] avevano sempre gli stessi «datori di lavoro», una gang che le sfruttava, le intimidiva, le picchiava, lasciando nelle loro tasche solo pochi spiccioli di quanto guadagnavano nelle notti a luci rosse consumate negli abitacoli delle auto dei clienti [illegible] nelle camere dell'Hotel Oasi. Il prezzo di un incontro? Cinquantamila lire «a botta» su quattro ruote, centomila nel letto dell'albergo, una «tassa» per la comodità e per il fatto di essere lontani da occhi indiscreti. E' una realtà inquietante quella che emer[illegible] dall'indagine del sostituto procuratore Francesco Pescetto che sabato scorso ha visto la Squadra Mobile di Imperia e il commissariato di Sanremo arrestare nove persone in Riviera, a Torino [illegible] Venezia. Già, perché le investigazioni degli uomini del dottor Profazio e del commissario Santoro, coordinate dal magistrato, avrebbe[illegible] portato alla luce [illegible] e propria «tratta [illegible] lucciole» che venivano passate come banale «merce» tra le varie gang [illegible] sfruttatori. Un sistema per tenerle slegate tra loro [illegible] impaurite, un espediente per evitare che qualche cliente potesse «affezionarsi» e, al tempo stesso, che la polizia potesse iniziare a fare sul serio.

Loro non lo sapevano mai telefoni cellulari [illegible] quali correvano gli «ordini per le lucciole» [illegible]ano sotto controllo da tempo, insieme agli spostamenti delle ragazze e agli episodi di violenza e ai soprusi ai quali erano sottoposte. Già, perchè da una parte la gang trattene[illegible] il 20 per cento del denaro incassato [illegible] la prostituzione dalle giovani slave e ucraine, dall'altra provvedeva, con sapienti e periodici «prelievi» con la scusa di soddisfare il fabbisogno di accessori per [illegible] make-up, vestiti [illegible] altro ancora. Gli sfruttatori erano talmente «scrupolosi» da accompagnare le ragazze anche alle Poste [illegible] degli spedizionieri quando facevano i loro miseri invii di denaro alle famiglie, a casa, dove mandavo lettere raccontando di aver trovato un lavoro onesto in Italia.


Gli incontri avvenivano all'Hotel Oasi

Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio ha proceduto alla convalida dei sei fermi di polizia giudiziaria effettuati sabato scorso per ordine del dottor Pescetto. Tre uomini e tre donne, tutti slavi o comunque dell'Est, sedicenti, sono comparsi in tribunale. Alcuni hanno fatto scena muta avvalendosi della facoltà di non rispondere, altri avrebbero parlato. Il condizionale è d'obbligo visto che l'indagine [illegible] ancora in corso e che all'udienza di convalida sarebbe seguita [illegible] lunga serie di interrogatori.

E la polizia sarebbe alle prese anche con indagini lega[illegible] alle eventuali complicità italiane della gang che aveva trovato rifugio in alcuni appartamenti di Vallecrosia. Insomma, italiani che avrebbero messo a disposizione appartamenti senza preoccuparsi di segnalare e registrare i contratti d'affitto, qualcuno che fingendo [illegible] non sapere permetteva agli spacciatori di continuare a fare il loro sporco lavoro.

EX CONVIVENTI A CONFRONTO, NESSUNA PROVA

Assolto dal giudice per il bacio rubato

SANTO STEFANO AL MARE

Accuse reciproche, la parola di uno contro quella dell'altro, nessun elemento probatorio rilevante per arrivare ad un giudizio, quel «libero convincimento» del giudice che permette il pronunciamento di una sentenza, non importa che sia di colpevolezza o assoluzione. Si [illegible] conclusa con un insolito ricorso all'articolo 129 del codice di procedura penale, l'udienza preliminare che ieri mattina vedeva Elio Vercelli, 56 anni, di origini piemontesi ma residente a Cipressa, accusato di abusi sessuali in relazio[illegible] ad un «bacio rubato» alla ex convivente, una donna di [illegible] anni abitante nel comprensorio [illegible] Santo Stefano al Mare. La sostanza di quanto accaduto è semplice: il giudice, per il 129 del ccp., può infatti concludere in qualsiasi momento il processo qualora emergano fatti in grado di arrivare subito alla sentenza di proscioglimento. E il giudice Eduardo Bracco, assistito dall'avvocato Bruno Di Giovanni, ha applicato la [illegible] alla lettera chiudendo un'udienza preliminare che aveva messo in imbarazzo [illegible] po' tutti e per diversi motivi. Il primo, la contestazione dell'accusa di abusi sessuali per quel «bacio non voluto» denunciato con solerzia ai carabinieri. E a questo proposito il pubblico ministero Vittore Ferraro, ad udienza in corso, aveva ottenuto una sospensione per addivenire ad un «alleggerimento» della contestazione in violenza privata.

Ma ad ingarbugliare ulteriormente lo svolgimento dell'udienza sono state le spontanee dichiarazioni dell'imputato (che ha dato la [illegible] versione dei fatti negando fermamente ogni addebito) e poi l'audizione della parte offesa. Una serie di scambi di accuse ma senza elementi probatori, in pratica testimonianze in grado di chiarire la dinamica dei fatti. Di qui il proscioglimento dell'imputato, indubbiamente soddisfatto, e la chiusura a sorpresa dell'udienza. [g. ga.]

LAVORI BLOCCATI, L'ASSESSORE: «PROVVEDEREMO»

Dehor del porto «blindati» E ora esplode la protesta

SANREMO

A porto vecchio ristoratori [illegible] proprietari dei dehor sono in rivolta per lo stop ai lavori che ha interessato da due giorni il cantiere che da oltre un [illegible] ha «ingabbiato» i tavolini, un appalto assegnato da Palazzo Bellevue nell'ambito di un ampio intervento di riqualificazione ambientale [illegible] la sostituzione della pavimentazione del marciapiede e un nuovo arredo urbano.

«Ci è stato detto che i lavori riprenderanno soltanto il 7 di gennaio - dicono gli [illegible] - [illegible] preoccupati, come faremo a lavorare durante il lungo periodo delle festività natalizie con le reti di protezione del cantiere a rubare spazio alla gente? E' inaccettabile che operatori del turismo vengano penalizzati [illegible] questo modo in una città come Sanremo».

[illegible] in [illegible] [illegible] notizie da Palazzo Bellevue i titolari dei dehor annunciano una clamorosa protesta, un'eventuale blocco stradale [illegible] sorpresa» nei prossimi giorni (forse già oggi ndr.).

Il tam-tam della protesta ha raggiunto ieri sera l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Giorgio Silvano che si [illegible] prontamente attivato: «La ditta mi ha assicurato che terminerà l'intervento prima di Natale - spiega l'amministratore - il blocco dei lavori è dovuto alla neve che ha reso impossibile l'arrivo a Sanremo delle griglie [illegible] protezione che verranno sistemate intorno alle palme. Si è trattato di [illegible] inconveniente decisamente imprevedibile ma il cantiere chiuderà nel giro di pochi giorni, [illegible] previsto dai termini della gara d'appalto». [g. ga.]

RIMOSSE LE AUTO IN SOSTA, CONSENTITO SOLO [illegible]



[illegible] alla Foce per il rischio [illegible] una frana in [illegible] Vallarino

Rischio frana in via Vallarino, alla Foce, chiusa al traffico dall'altra sera a ieri pomeriggio, come si vede nella foto di Manrico Gatti, per un inquietante avvallamento del manto asfaltato che ha visto il pronto intervento dei Vigili del fuoco. La strada che serve una zona residenziale all'inizio di via Solaro è stata riaperta ieri soltanto dopo la rimozione di tutte le auto parcheggiate, un «alleggerimento» necessario per motivi di si[illegible]. Al momento il transito [illegible] consentito ma la sosta rigorosamente vietata. [m. c.]

«L'ARTIGIANATO E' UNA RISORSA DA TUTELARE»

Ecco la ricetta della Cna contro la crisi economica

SANREMO

L'artigianato [illegible] «antidoto» alla crisi economica. L'unico settore in crescita in [illegible] provincia dove i settori tradizionalmente più forti, floricoltura e turismo, segnano, invece, il passo.

E' questo, [illegible] sintesi, l'appello emerso dalla conferenza-stampa di ieri, promossa dalla CNA (Confederazione Nazionale Artigianato). Una conferenza in cui si è sottolineato il crescente peso economico del settore [illegible] provincia - oltre 6700 le imprese artigiane, con punte forti nell'edilizia (2155 aziende), nella metalmeccanica ed installazione (1740) e nei servizi alla persona (878), ma anche in crescita come nell'alimentazione (413) - un peso destinato a crescere anche p[illegible] effetto di iniziative come il progetto «Crea Impresa» voluto dalla stessa CNA per favorire la creazione e la qualificazione dell'imprenditoria artigiana. «L'economia - [illegible] stato detto - è alle prese con un processo di trasformazione, inno[illegible] e terziarizzazione che porterà ad un ulteriore sviluppo del lavoro indipendente e quindi dell'artigianato. Occorre uscire dal luogo comune che limita la possibilità di ridurre la disoccupazione ricorrendo al lavoro indipendente».

Un artigianato in crescita che, però, secondo la CNA, non godrebbe di sufficiente considerazione presso le parti politiche e le altre parti sociali. «Ne è prova - è stato detto polemicamente - la clamorosa estromissione della CNA dalla giunta della Camera [illegible] Commercio, organo per eccellenza di indirizzo delle attività economiche. Finanziamenti ce ne sono stati, ma nulla per l'artigianato. E [illegible] ben poco sono serviti i miliardi profusi per floricoltura e turismo, le miriadi di iniziative per il commercio, le innumerevoli tavole rotonde [illegible] politici ed esperti di turno». [b.m.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato [illegible] 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Si ricercano consulenti e assistenti

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Sia [illegible] provincia d Savona sia in quella [illegible] Imperia [illegible] le proposte di lavoro che scaturiscono dai centri per l'impiego che fanno capo alle rispettive Amministrazioni provinciali a fare la parte del leone questa settimana. Molte anche le proposte da parte delle agenzie di lavoro temporaneo, quantomeno nel Savonese. Il Servizio del Centro per il Lavoro della Cisl si ferma per due settimane per la sosta natalizia.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

[illegible] persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di [illegible] recandosi al Centro per l'Impiego competente. Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorati[illegible] alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti [illegible] curriculum vitae, [illegible] verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente. Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego
di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: EDUCATORE SETTORE AFFIDI EDUCATIVI
Requisiti: età minima: 24 anni; diploma di maturità (preferibilmente magistrale/dirigente comunità infantile) e/o laurea (sc. educazione, psicologia, sociologia); richieste: capacità di relazione [illegible] minori, capacità di animazione, disponibilità a lavorare con orari flessibili
Sede di lavoro: Genova e [illegible] Tigullio
Riferimento: Rif. C.I.S. 724

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: OPERATORE DELLA VIGILANZA E DELL'ASSISTENZA
Requisiti: età minima: 25 anni; titolo [illegible] studio: licenza media [illegible] maturità; richieste: capacità di relazione [illegible] minori problematici; capacità di lavoro in gruppo, disponibilità immediata e a turni diurni e notturni, disponibilità a reperibilità
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.S. 725

Azienda: cooperativa [illegible] Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE PER ANZIANI e/o DISABILI
Requisiti: età minima: 24 anni; qualifica assistente domiciliare, qualifica OTA, OSA, ADEST, OSS o in alternati[illegible] licenza media e 2 anni di esperien[illegible] certificabile; preferibilmente automunito; turni diurni; contratto di collaborazione (da concordare [illegible] l'azienda)
Sede di lavoro: comuni [illegible] Valle Scrivia
Riferimento: Rif. C.I.S. 726

Azienda: ente di formaz. [illegible] Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
Requisiti: età 25-35 anni; patente [illegible]; orario full time; diploma di scuola media superiore; conoscenza della lingua inglese; [illegible] informatiche (Office); conoscenze [illegible] contabilità; necessaria esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Savona Legino
Riferimento: Rif. C.I.S. 727

Azienda: azienda di Torino
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A AI SERVIZI DI RISTORAZIONE E CASSA
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI [illegible] AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIO NE NEGLI ELENCHI DEL COLLO CAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi); età 18-40 anni; milite assolto; orario part time; licenza media; esperienza non necessaria
[illegible] di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 728

Azienda: azienda di Villafranca di Verona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO [illegible] SERVIZI [illegible] BAR E RISTORAZIONE PER [illegible] SERVIZIO AUTOSTRADALE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIO NE NEGLI ELENCHI DEL COLLO CAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° [illegible] DEL 12/3/1999 (invalidi); età 18-45 anni; patente [illegible] [illegible] proprio [illegible] autonomia per raggiungere il luogo di lavoro; orario part time (verticale o orizzontale: 24 ore settimanali); disponibilità [illegible] turni diurni, notturni e festivi; titolo di studio: obbligo scolastico; preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 729

Azienda: società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo [illegible]nato
Qualifica: TECNICO ESPERTO RIPARATORE MACCHINE PER UFFICIO
Requisiti: età minima 25 anni; paten[illegible] B; orario full time; diploma di perito elettrotecnico [illegible] meccanico [illegible] equivalenti (o qualifiche analoghe); conoscenza informatiche di base; necessaria esperienza nella [illegible] o nel settore specifico
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 730

Azienda: impresa edile di Stella S. Giovanni (Sv)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE GENERICO
Requisiti: orario full time; necessaria esperienza nella [illegible] di almeno 4 o 5 anni
Sede di lavoro: Stella S. Giovanni (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.S. 731

Azienda: istituto bancario [illegible] Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasfor[illegible] in tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI [illegible] [illegible] TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGA TORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età: 25-45 anni; patente B; diploma di maturità o laurea (preferibilmente in campo [illegible]-amministrativo: ragioneria o equipollenti; [illegible] mia o giurisprudenza); conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona e Albenga
Riferimento: [illegible]. C.I.S. 732

Azienda: istituto bancario di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI [illegible] AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGA TORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° [illegible] del 12/3/1999 (ORFA[illegible] E VEDOVI A CAUSA DI LAVORO, GUERRA, SERVIZIO); età: 25-45 anni; patente [illegible] diploma di maturità [illegible] laurea (preferibilmente in campo economico-amministrativo: ragioneria [illegible] equipollenti; economia o giurisprudenza): conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona e Albenga
Riferimento: Rif C.I.S. 733

Azienda: società di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TECNICO ADDETTO ALLA CONVERSIONE DI SCHEMI ELETTRICI [illegible] FORMATO ELETTRONICO (AUTOCAD)
Requisiti: preferibilmente iscritto nelle liste di mobilità o di disoccupazione (407/90); orario full time; patente B e automunito; diploma di perito elettronico/elettrotecnico; ottima conoscenza [illegible] sistemi informatici, software/hardware; necessaria conoscenza [illegible] Autocad (ultima versione); necessaria esperienza nelle man[illegible]
Sede di lavoro: Vado ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 734

Azienda: società di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato [illegible] contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: AIUTO MECCANICO/MOTORISTA SU AUTOVEICOLI E CARRELLI ELEVATORI
Requisiti: preferibilmente iscritto nelle liste di mobilità [illegible] [illegible] disoccupazione (407/90); orario full time; titolo [illegible] studio: obbligo scolastico; se in mobilità necessaria esperienza biennale nella mansione
Sede di lavoro: Vado ligure
Riferimento: [illegible]f. C.I.S. 735

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO PER CANTIERE NAVALE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età: 25-40 anni; preferibile conoscen[illegible] [illegible] lingue straniere; preferibile esperienza o conoscenza nella cantieristica; tirocinio formativo iniziale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 736

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA TECNICO AVVOLGITORE (SETTORE ELETTROMAGNETICO)
Requisiti: età 16-24 anni; titolo di studio: licenza [illegible]ia; preferibile conoscenza nel campo della meccanica/elettronica
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 737

Azienda: supermercato di Arenzano
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE PER SCARICO BANCALI
Requisiti: età 18-40 anni; orario full time; turni serali/notturni; richiesta forza fisica e affidabilità; preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze e Arenzano
Riferimento: Rif. C.I.S. 738

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MECCANICO (MOTOCICLI)
Requisiti: età 16-24 anni; orario full time; obbligo scolastico assolto
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato
Qualifica: RAGIONIERE CONTABILE
Requisiti: preferibilmente appartenente alle liste di mobilità e residente [illegible] Valbormida, In possesso diploma di Ragioneria con esperienza settore contabilità, part-time, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 578

Azienda: azienda di Finale Ligure (Sv)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERITI ELETTROTECNICI
Requisiti: milite assolto, patente B, automunito, conoscenze informatiche [illegible] base, neodiplomato o [illegible] esperienza
Sede di lavoro: Finale [illegible] (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.C. 579

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA STRATIFICAZIONE MATERIALI [illegible]POSITI E MONTAGGIO PARTI MECCANICHE
Requisiti: età 18/32, in possesso licenza media inferiore, contratto di apprendistato e/o formazione lavoro, esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 581

Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax 0182/55.95.21

Azienda: impresa edile della provincia di Asti
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: tempo pieno; necessaria precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: [illegible]erga e provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1090

Azienda: impresa [illegible] della provincia di Asti
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 2 CARPENTIERI EDILI + 1 MANOVALE
Requisiti: tempo pieno; necessaria precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Alberga e provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1092

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: milite assolto; necessaria precedente esperienza e attitudine al lavoro in autonomia; tempo pieno
Sede di lavoro: Alberga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1093

Azienda: impresa edile [illegible] Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: età 24-35 anni; milite assolto; necessaria minima esperienza di cantiere; tempo pieno
Sede di lavoro: Alberga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1094

Azienda: azienda di Cagliari
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: età massima 50 anni; automunita; patente B; part time da definire
Sede di lavoro: Alberga e zone limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1095

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO SU MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO
Requisiti: età massima 31 anni; tempo pieno;conoscenza di informatica di base
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1096

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: età massima 31 anni; tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1097

Azienda: azienda [illegible] Finale Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO
Requisiti: età massima 23 anni; tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1098

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: –
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: età massima 35 anni; tempo pieno; necessa[illegible] conoscenza del materiale elettrico
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: R[illegible]. C.I.Alb. 1099

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (sostituzione per maternità – 5 mesi)
Qualifica: [illegible] CONTABILE
Requisiti: indispensabile esperienza almeno triennale nella mansione, tempo pieno, ottima [illegible]za della contabilità informatizzata e dei programmi Zucchetti
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1100

Azienda: azienda di Cisano sul Neva
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RAGIONIERA CONTABILE
Requisiti: indispensabile esperienza [illegible] triennale nella mansione, tempo pieno, ottima conoscenza della contabilità informatizzata
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1101

Presso i Centri per l'Impiego ed [illegible] Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702

RICERCA

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: età 25-30 anni, in possesso di diploma di perito o tecnico elettronico, buona conoscenza dell'ambito elettronico, disponibilità a lavorare su tre turni e i festivi; è chiesta la residenza in Valbormida
Durata: 2 mesi + assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: TUBISTI NAVALI
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione, età 30-45 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito nautico
Durata: 1 anno e mezzo
Sede di lavoro: vicinanze di Genova

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni, addetti alla manutenzione macchinari e montaggi[illegible] pezzi meccanici, disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: ADDETTO ALLA MANUTENZIONE BANCOMAT
Requisiti: in possesso di diploma di perito o tecnico elettronico, età 25/30 anni, buon utilizzo PC, militesente o assolto, disponibilità a trasferte in Ligu[illegible]
Durata: 1 mese + possibile assunzione
Sede di lavoro: Liguria

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: in possesso di diploma [illegible] perito o tecnico meccanico, età 25/30 anni, buon utilizzo PC, in particolare di Autocad 2000, milite esente/assolto
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 [illegible] 019/84.85.458

RICERCA

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elabo[illegible] cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperienza di almeno un anno nella mansione, in possesso di tessera [illegible]
Sede di lavoro: Spotorno

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 [illegible] nella mansione, otti[illegible] conoscenza [illegible] contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, fatturazione, contabilità clienti e fornitori, utilizzo del PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: SALUMIERI
Requisiti: [illegible] 22-40 anni, precedente esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: PROMOTER
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, ma non necessaria, bella presenza, ottime capacità dialettiche
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: COMMESSA
Requisiti: precedente esperienza di almeno un anno nel settore dell'abbigliamento, bella presenza, ottime capacità dialettiche
Sede di lavoro: Savona e Cairo Montenotte

Qualifica: ADDETTI ALLA LOGISTICA
Requisiti: [illegible] possesso di diploma di laurea in ingegneria logistica o gestionale, gradita esperienza nella gestione magazzino, ricezione e gestione merci, contatti fornitori, utilizzo PC, discreta conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

ADECCO S.P.A. (Savona)
ORGANIZZA I [illegible] [illegible] DI FORMAZIONE:

- **CORSO PER ADDETTO ALLA CONTABILITÀ INFORMATIZZATA** (dal 17 al 21 dicembre presso lo Ial di Carca[illegible])
Requisiti per l'ammissione: diploma di ragioneria [illegible] equipollente o laurea in economia; conoscenza di base del PC.
- **CORSO DI INFORMATICA DI BASE** (durata 40 ore)
- **CORSO 626** (durata 8 ore) per informare i lavoratori sulla prevenzione e gli infortuni sul luogo di lavoro.
- [illegible] **SULL'EURO** (durata [illegible] ore) [illegible] comprendere l'utilizzo [illegible] moneta unica, i pagamenti e le conversioni in Euro.

MANPOWER Filiale di S[illegible]
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale profumeria/cosmesi, ottime capacità relazionali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATO TECNICO
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola superiore, precedente esperienza d'ufficio, buona conoscenza supporti informatici, buone capacità di organizzazione/coordinazione, età 25/30 anni, preferibilmente residenza/domicilio [illegible]na
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: DISEGNATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD, disponibilità immedia[illegible]
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: VENDITORE DI TESSUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel settore, ottima conoscenza dei tessuti
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MONTATORE MOBILI
Posti: 2
Requisiti: esperienza precedente nel settore, ottima manualità, competen[illegible] [illegible] messa [illegible] [illegible] dei mobili, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE IN FERRO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PERITO ELETTRICO / ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: anche neodiplomato, ottima manualità, età max 24 anni, alta motivazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Posti: 1
Requisiti: [illegible] nel settore idraulico, termoidraulico, elettrico, residenza/domicilio in zona di Imperia
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità [illegible]diata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
[illegible]i: 2
Requisiti: esperienza con materiali per la coibentazione termo-acustica, età 25-35 anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: TUBISTA
Posti: 1
[illegible] esperienza pluriennale in analoga mansione (settore idraulica civile/industriale, impianti di climatizzazione e riscaldamento), disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: SEGRETARIA OPERATIVA
Posti: 1
Requisiti: conoscenza inglese, francese, tedesco (2 tra queste lingue molto bene, la terza sufficientemente), [illegible] supporti informatici (Word ed Excel)
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 5
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immediata, disponibile ai turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: PANETTIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Provincia di Savona

TEMPORARY Filiale [illegible] Savona
Via Astengo, 34 r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

[illegible]

Qualifica: SEGRETARIA COMMERCIA[illegible]
Posti: 1
Requisiti: buona conoscenza tedesco, inglese, conoscenza excel
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: età 20-40 anni; milite esente; esperienza nel settore telefonia/telecomunicazioni
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del linguaggio Cobol; richiesta esperienza minima
Durata: 3 mesi con possibilità [illegible] assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: ADDETTO MONTAGGIO MOBILI
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nel settore, capace a lavorare autonomamente
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: capace saldatura [illegible] filo continuo/elettrodo, preferibilmente con esperienza nel settore termoidraulico
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: BANCONISTA MACELLERIA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: MECCANICI
Posti: –
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi, [illegible] massima 30 anni
Sede di lavoro: Alberga [illegible] provincia di Imperia

Qualifica: PROGRAMMATORI JAVA, C, C++, VISUAL BASIC
Requisiti: buona conoscenza tecnica, anche breve esperienza
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente E + adr
[illegible]de di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: OPERAIA GENERICA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, [illegible] massima 32 anni
Sede di lavoro: provincia [illegible] Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Req[illegible]iti: precedente esperienza produzione, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Savona

[illegible] il [illegible] Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste [illegible] personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: impresa di panificazione
Posti: 1
Tipo di contratto: TIROCINIO FORMATIVO finalizzato all'assunzione (3 mesi ad Albenga)
Qualifica: PANETTIERE
Requisiti: –
Sede [illegible] lavoro: 3 mesi ad Albenga poi assunzione ad Albissola
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: impresa di panificazione
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PANETTIERE
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albissola Marina
Riferimento: Cod. 55XX

Azienda: azienda di rappresentanza
[illegible]ti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione (ENASARCO oppure occasionale)
Qualifica: AGENTE [illegible] COMMERCIO con mansioni di coordinamento
Requisiti: diploma [illegible] scuola media superiore, età 24-38 anni, conoscenze informatiche ed eventuali esperienze
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Cod. 56XX

Azienda: azienda di rappresentanza
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione (ENASARCO oppure occasionale)
Qualifica: PROMOTORE DI SERVIZI TELEMATICI, INFORMATICI E TELEFONICI
Requisiti: diploma di scuola media superiore, età 24-38 anni, preferibilmente conoscenze informatiche, predisposizione all'attività
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Cod. 57XX

Azienda: azienda metalmeccanica della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: RESPONSABILE DI AMMINISTRAZIONE
Requisiti: diploma di ragioneria, età 30/35 anni, esperienza significativa nell'area amministrativa in aziende modernamente organizzate con l'utilizzo dell'informatica, disponibilità a viaggiare
Inquadramento: inquadramento e retribuzione saranno commisurate alla professionalità maturata
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. 58XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero [illegible]fonico 019/80.47.90 – fax 019.80.94.94 – e-mail: cplsv@cislsavona.it

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

CENTRO PER IL LAVORO

Per informazioni sulla forma o [illegible] altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e [illegible] corsi di formazione professionale [illegible] possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Ancora opportunità dal turismo

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Sia in provincia d Savona sia in quella di Imperia sono le proposte di lavoro che scaturiscono dai centri per l'impiego che fanno capo alle rispettive Amministrazioni provinciali a fare la parte del leone questa settimana. Molte anche le proposte da parte [illegible] agenzie di lavoro temporaneo, quantomeno nel Savonese. Il Servizio del Centro per il Lavoro della Cisl si ferma per due settimane per la sosta natalizia.

Rubiamo un piccolo spazio alle inserzioni di questa settimana, per comunicare che, in occasione delle festività natalizie, la rubrica "Spazio Lavoro" non verrà pubblicata nè mercoledì 26 dicembre 2001 né mercoledì 2 gennaio 2002 per ritornare puntuale sulle pagine del quotidiano La Stampa mercoledì 9 gennaio 2002.
Lo staff del Centro per il Lavoro coglie l'occasione per augurare a tutti i lettori un Buon Natale e un sereno 2002.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego
di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel. 0183/29.96.69

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: OPERATORE [illegible] MECCANICI
Requisiti: patente E (ruspe ed escavatori)
Sede di lavoro: cantieri di Imperia e Sanremo
Riferimento: Rif. 776.01 I

Azienda: pizzeria di Cervo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: -
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: Rif. 777.01 I

Azienda: pizzeria di Cervo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: -
[illegible] **di lavoro:** Cervo
Riferimento: Rif. 778.01 I

Azienda: pizzeria di Cervo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: -
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: Rif. 779.01 I

Azienda: centro dati di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO oppure contratto a tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA o IMPIEGATA ESPERTA IN CONTABILITÀ
Requisiti: uso PC; esperienza nel settore
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 780.01 I

Azienda: società di servizi alle imprese di Imperia
Posti: -
Tipo di contratto: -
Qualifica: PROMOTER
Requisiti: conoscenza PC e internet; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 781.01 I

Azienda: albergo di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: massimo 40 anni; esperienza biennale; preferibile conoscenza tedesco; offresi alloggio
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 782.01 I

Azienda: albergo di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE DI SALA
Requisiti: offresi alloggio
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 783.01 I

Azienda: albergo di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: esperienza minima (1 anno); età massima 40 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 784.01 I

Azienda: albergo di Diano Marina
[illegible]**ti:** 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: massimo 40 anni; esperienza biennale; possibilità di alloggio
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 785.01 I

Azienda: albergo di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE
Qualifica: SEGRETARIA D'ALBERGO
Requisiti: richiesta esperienza; conoscenza tedesco
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 786.01 I

Azienda: ristorante italiano del Regno Unito
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: conoscenza inglese; esperienza necessaria; parziale [illegible] spese del viaggio; vitto e alloggio
Sede di [illegible]: Regno Unito
Riferimento: Rif. 787.01 I EURES

ASSUNZIONI PRESSO ENTI PUBBLICI E/O AZIENDE PRIVATE a favore di lavoratori DISABILI (Legge 68/99)

Azienda: azienda Tallone Luigi & F. snc (provincia [illegible])
[illegible]**sti:** 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato / contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO oppure CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: BANCONIERE DI MACELLERIA (convenzione art. 11 legge 68/99)
Chiamata: venerdì 21/12/2001 presso il Centro per l'Impiego di Imperia

Centro per l'Impiego
di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.39 – 57.70.05

Azienda: installazione impianti elettrici di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: 1 contratto a tempo indeterminato + 1 contratto a tempo determinato -APPRENDISTATO
Qualifica: 1 ELETTRICISTA + 1 APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: per la qualifica di elettricista esperienza di almeno 4 anni; per la qualifica di apprendista elettricista anche minima esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Rif[illegible] Rif. 428/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: 1 contratto a tempo indeterminato + 1 contratto a tempo determinato -APPRENDISTATO
Qualifica: 1 CARPENTIERE + 1 APPRENDISTA MURATORE O CARPENTIERE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 429/01/S

Azienda: società servizi di produzione e lavoro
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: PROMOTERS
Requisiti: diploma e laurea, buona predisposizione al contatto col pubblico, buona capacità utilizzo internet e PC, disponibilità immediata
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 431/01/S

Azienda: impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE SPECIALIZZATO
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 432/01/S

Azienda: impresa [illegible]e di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] SPECIALIZZATO
Requisiti: –
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 433/01/S

Azienda: bar di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: preferibilmente femmina
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 434/01/S

Centro per l'Impiego
di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

Azienda: azienda servizi rimozione rifiuti
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTI ALLA RACCOLTA
Requisiti: iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 393/01

Azienda: commercio di fiori di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: IMPIEGATA DI CONCETTO
Requisiti: età 20/35, mansioni fatturazione, clienti, fornitori e segreteria, è gradita conoscenza lingue inglese/tedesca, gradita esperienza in medesimo settore, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 394/01

Azienda: commercio alimentare all'ingrosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO
Requisiti: età 20-22 anni, munito di mezzo proprio, con esperienza in fatturazione, rapporti con i clienti, uso PC, conoscenza della lingua francese parlata
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 397/01

Azienda: albergo di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CHEF DI CUCINA
Requisiti: età 30-40 anni; con esperienza; capacità a gestire lavoro in autonomia
[illegible] **di lavoro:** Bordighera
Riferimento: Rif. 399/01

Azienda: cooperativa servizi vari
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: IMPIEGATA [illegible] CONCETTO
Requisiti: inserimento dati sul Personal Computer, buon [illegible] con i clienti, disponibilità a lavorare di sabato e domenica
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 402/01

Azienda: albergo di Bordighera
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: 1 DONNA LAVAPIATTI + 1 AIUTO CUOCO
Requisiti: età 20-40anni, part time (6 ore al giorno, dalle 8.30 alle 14 e dalle 17.30 alle 21 – un riposo settimanale)
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 404/01

Azienda: famiglia privata di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo i[illegible]terminato
Qualifica: BABY SITTER
Requisiti: età massima 25 anni, part time (20 ore settimanali dalle 9 alle 15 oppure dalle 14 alle 20)
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 405/01

Azienda: impresa edile di Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 406/01

Azienda: autocarrozzeria di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: VERNICIATORE AUTO
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 407/01

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, [illegible]
Tel.0183/27.35.36
Fax0183/76.76.57

RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: C[illegible]
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: SALDATORI OSSIACETILENE
Requisiti: esperienza nella posizione, buona manualità
Durata: 6 mesi
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: b[illegible] conoscenza della lingua tedesca, gradita conoscenza basi contabilità, conoscenza PC
Sede di lavoro: Arma di Taggia

Qualifica: CAPO RICEVIMENTO HOTEL
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, buona conoscenza inglese, francese e tedesco, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: OPERATRICE BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese e francese parlati, conoscenza PC, predisposizione rapporti interpersonali
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: CONFEZIONATRICI DI FIORI
Requisiti: gradita ma non necessaria esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità oraria, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Arma/Sanremo

Qualifica: ELETTRICISTI
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione, conoscenza impianti civili e industriali, possibilità [illegible] proroghe
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: BARISTI PRESSO PUNTI DI RISTORO
Requisiti: disponibilità oraria, età massima 30 anni, in possesso di libretto sanitario
[illegible]**e di lavoro:** Bordighera/Arma

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
IAL di Carcare
Via Cornareto, Carcare
Tel.019/518377 – Fax019/510112

CATALOGO delle proposte formative Anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Le attività formative presenti nel catalogo sono finalizzate al perfezionamento di competenze trasversali in campo tecnologico, scientifico, linguistico, informatico, organizzativo e manageriale. Le proposte sono rivolte a giovani ed adulti.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni ai corsi è possibile rivolgersi alla segreteria del centro di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

ALTRI ENTI DI FORMAZIONE

Titolo: ACCERTAMENTO DI COMPETENZE FINALIZZATO ALL'ISCRIZIONE NELLE LISTE TERRITORIALI DI ASSISTENZA FAMILIARE PER IL PROGETTO "ASSEGNO SERVIZI"
Ente: Istituto Regionale Ligure Santi – IAL Liguria 019/2302071
Scadenza: prorogata fino ad esaurimento dei posti disponibili
Titolo di studio: -
Requisiti: inoccupati giovani e adulti cittadini comunitari e non comunitari in regola con il permesso di soggiorno; età compresa tra i 25 e i 55 anni; titolo preferenziale: aver svolto attività lavorative nell'assistenza domiciliare
Profilo: figura professionale qualificata a [illegible] la propria attività nel contesto dell'aiuto domestico familiare, in grado di svolgere attività pratiche di governo della casa e di preparazione del vitto, nonché di aiuto alla persona per le attività quotidiane e di svolgere anche attività di comunicazione tra la famiglia, il vicinato e i servizi sul territorio.

Titolo: FORMAZIONE INTEGRATA POLISETTORIALE MURATORE SALDATORE
Ente: Scuola Edile Imperiese Via Privata Gazzano Imperia, Tel: 0183/710947
Scadenza: 23 dicembre 2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: disoccupati compimento 15 o 16 anni nell'anno 2001 ma di età inferiore a 18 anni al 31/12/2001
Profilo: MURATORE: operaio qualificato capace di effettuare in modo autonomo e responsabile lavori di finitura e riparazione di carattere edilizio per la costruzione e la manutenzione di edifici e parti di edifici con materiale apposito e realizzare su disegno assegnato lavori di muratura, piccola carpenteria e lavorazione del ferro per opere in C.A. in grado, inoltre, di verificare la bontà delle lavorazioni eseguite e potenzialmente in grado di diventare caposquadra. SALDATORE: operaio qualificato in grado di svolgere in maniera autonoma con competenza e entro le scadenze previste i lavori di saldatura di qualità e in grado di eseguire su disegno assegnato la saldatura ad arco con elettrodi rivestiti e sotto protezione di gas, capace di intervenire in lavori di manutenzione attuati con saldatura autogena e ossitaglio e forgiare punte, lance, e riccioli a mano.

Titolo: INSTALLATORE DI IMPIANTI TERMO IDRAULICI
Ente: Scuola Edile Imperiese Via Privata Gazzano Imperia, Tel: 0183/710947
Scadenza: 23 dicembre 2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: disoccupati compimento 15 o 16 anni nell'anno 2001 ma di età inferiore a 18 anni al 31/12/2001
Profilo: Operaio qualificato in grado di svolgere in maniera autonoma con competenza e entro le scadenze previste i lavori necessari per la costruzione, il montaggio e la manutenzione di installazioni per acqua e gas e in grado di eseguire su disegno assegnato la rete di distribuzione dell'acqua calda e fredda, compreso l'allaccio, e il montaggio dei sanitari e degli apparecchi di utilizzo. Operatore, inoltre, in grado di eseguire su disegno assegnato un impianto di riscaldamento.

Titolo: PERCORSO INTEGRATO DI FORMAZIONE PER OPERATORE DELLA PROMOZIONE TURISTICA
Ente: Comune di Ceriale in collaborazione con il Comune di Toirano
Scadenza: 19 gennaio 2002
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore
Requisiti: disoccupati giovani e adulti senza limiti di età
Profilo: Il percorso integrato, attraverso azioni articolate, con parti sia teoriche che pratiche, mira a creare opportunità di lavoro autonomo nella promozione dell'immagine dell'offerta turistica locale. Il percorso è articolato nelle seguenti attività:
– Formazione di base (500 ore),
– Percorsi a sostegno della creazione di impresa per 8 persone.

Titolo: PERCORSO INTEGRATO DI FORMAZIONE PER TURISMO ALTERNATIVO E PROMOZ[illegible] TURISTICA SULLA STRADA DELL'OLIO E DEL VINO
Ente: Comune di Ceriale
Scadenza: 19 gennaio 2002
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: disoccupati o inoccupati (5 persone), occupati ([illegible] persone) in strutture turistiche di accoglienza facenti parte dell'Associazione strada del vino e dell'olio delle tre comunità montane
Profilo: Il percorso è articolato nelle seguenti attività: Bilancio di competenze preliminare per occupati come momento di preselezione per attività formative; formazione di base (300 ore) per 5 disoccupati - Formazione di base (100 ore) per occupati. Il percorso mira a formare operatori turistici in grado di accogliere i clienti e offrire servizi con professionalità

Concorsi pubblici [illegible]

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Istruttore tecnico – Centro stampa
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore
Scadenza: 20/12/2001
Riferimento: G.U. n. 92 del 20/11/2001
Note: il bando integrale del concorso è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure presso la sede della Provincia di Savona Via Sormano, 12 a Savona - Ufficio relazioni con il pubblico e sul sito internet: www.provincia.savona.it

Ente: comune di Albissola Marina (Sv)
Qualifica: Agente di Polizia Municipale – Part time
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore
Scadenza: 20/12/2001
Riferimento: G.U. n. 92 del 20/11/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona

Ente: comune di Ventimiglia (Im)
Qualifica: Istruttore Amministrativo Contabile
Posti: 2
Requisiti: diploma di scuola media superiore oltre i requisiti previsti dal bando
Scadenza: 31/12/2001
Riferimento: G.U. n. 95 del 30/11/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona e sul sito internet dell'Ente: www.comune.ventimiglia.it

Ente: Collegio provinciale dei Geometri di Imperia
Qualifica: Operatore di amministrazione
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore
Scadenza: 07/01/2002
Riferimento: G.U. n. 97 [illegible] 07/12/2001
Note: il bando integrale del concorso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.97 del 07/12/2002, disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona in Via Bazzino, 19 r

Ente: Comune di Sanremo (Im)
Qualifica: Istruttore direttivo - servizi [illegible]
Posti: 4
Requisiti: diploma universitario in servizio sociale e iscrizione all'ordine professionale
Scadenza: 07/01/2002
Riferimento: G.U. n. 97 del 07/12/2001
Note: il bando integrale del [illegible] disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure sul sito internet dell'Ente: www.sanremonet.com

L'incertezza del COLLOQUIO DI LAVORO

I [illegible] del CURRICULUM VITAE

Le insidie del CONTRATTO DI LAVORO

Per una nuova ed efficace ricerca occupazionale, il Centro per il Lavoro organizza PER TE sei incontri di orientamento per chiarire tutte le tue incertezze.

Affronteremo insieme le insidie legate al come cercare occupazione, tra riforme fantasma del collocamento, inserzioni incomprensibili, e rapporti di lavoro misteriosi.

Cercheremo insieme di capire come sta evolvendo il mercato del lavoro, dove cercare e come cercare.

Ti aiuteremo inoltre a valutare le tue capacità e a comprendere quando è necessario accrescerle e quando si tratta solo di imparare a spenderle.

Per maggiori chiarimenti presentati presso lo sportello di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure contattaci al numero 019/804790.

GLOSSARIO

Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del Centro per il Lavoro sono aperte le iscrizioni agli incontri:

- CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario minimo utile per una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro e per una corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle e rapporti relativi all'andamento del mercato al fine di ricavare informazioni utili alla ricerca di occupazione.

- LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie di informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle per una efficace ricerca di occupazione.
Si illustrano, inoltre, le potenzialità di Internet nella ricerca di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

- LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro conoscenze e dalle loro richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed uno scambio dinamico di informazioni.

- COME CANDIDARSI AD UN POSTO DI LAVORO
Il contatto con l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è e come si compila correttamente il curriculum vitae; l'inserzione: come selezionare e rispondere; come fare una lettera di presentazione.

- COME SOSTENERE UNA SELEZIONE
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, su cosa si basa e come si svolge; esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: le nuove funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); le agenzie di collocamento privato, le agenzie di lavoro temporaneo e le società di [illegible] di personale; i servizi offerti e come usufruirne.

A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense e la realizzazione di materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i non iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Baiardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

IL CENTRO PER IL LAVORO

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

DOPO LA LETTERA DI SCULLINO AD ASCHERI

Il vicesindaco a Scibilia «Noi lavoriamo bene»

Scambio di accuse maggioranza-opposizione «Non è in atto nessuna campagna elettorale»

VENTIMIGLIA

[illegible] la replica del vicesindaco Gaetano Scullino, che nei giorni scorsi è stato oggetto [illegible] accuse da parte del consigliere dei Democratici di sinistra Sergio Scibilia, il dibattito tra gli esponenti di maggioranza e di opposizione entra nel vivo. Tutto era nato da una lettera con la quale il vicesindaco invitava l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri ad occuparsi di alcune piccole opere.

Scullino si rivolge a Scibilia: «Affrontare i problemi dei miei settori, quelli del Personale e del Commercio, [illegible] ciò che faccio ogni giorno. Quando [illegible] subentrato nell'assessorato al Commercio [illegible] ereditato una situazione grave[illegible] deficitaria, sicuramente [illegible] causa della totale mancanza di precise indicazioni politiche da parte della passata amministrazione di cui lei faceva parte. Caos totale sui mercati cittadini, regolamenti del tutto [illegible]anti o inadeguati, una gran quantità di pratiche arretrate inevase, informatiz[illegible] dell'ufficio insufficiente. Pensi invece a quanto fatto soltanto in questo ultimo anno: approvazione della disciplina [illegible] commercio su aree pubbliche, risistemazione del mercato, adozione di numerosi regolamenti, sostanziosa riduzione dell'arretrato».

L'assessore respinge al mittente [illegible] anche l'accusa di volersi fare campagna elettorale: «E' semmai [illegible] cosa di cui dimostra di aver bisogno la sinistra, che da un paio di anni non colleziona che sconfitte e insuccessi». In merito, poi, al riferimento alla «perdita di pote[illegible] da parte di Scullino, l'interessato precisa il suo modo di interpretare il ruolo che gli elettori gli hanno assegnato: «Io faccio tutto ciò che è nelle mie possibilità per amministrare, cercando di vedere realizzate il maggior numero di cose ad esclusivo vantaggio della città».

E ancora, riferendosi alla lettera inviata ad Ascheri: «Ritengo mio preciso dovere contribuire [illegible] risolvere i problemi che i cittadini segnalano. Quindi, [illegible] normale rivolgermi ad un collega [illegible]re. Ovviamente, il mio intervento non era una critica, ma un contributo costruttivo che teneva conto degli impegni elettorali cui fare riferimento per stilare il programma di lavoro della ripartizione».

Scibilia aveva sollevato obiezioni sulle gratifiche ad alcuni dipendenti. Risponde Scullino: «Il personale appartenente alla Prima ripartizione, dal dirigente alle qualifiche più basse, vi sarà sicuramente riconoscente per aver cercato di far credere che siano state regalate promozioni immeritate. La riqualificazione del personale deriva da una maggiore professionalità acquisita dai dipendenti, [illegible] ad affrontare i nuovi gravosi compiti dei Comuni. Questa crescita professionale, quindi, va esclusivamente a merito degli interessati». [d. bo.]

BLITZ DELL'ANTICRIMINE: GLI AGENTI HANNO TROVATO ANCHE TUTTO L'OCCORRENTE PER PRATICHE MAGICHE

Svaligia casa e chiede il «riscatto»

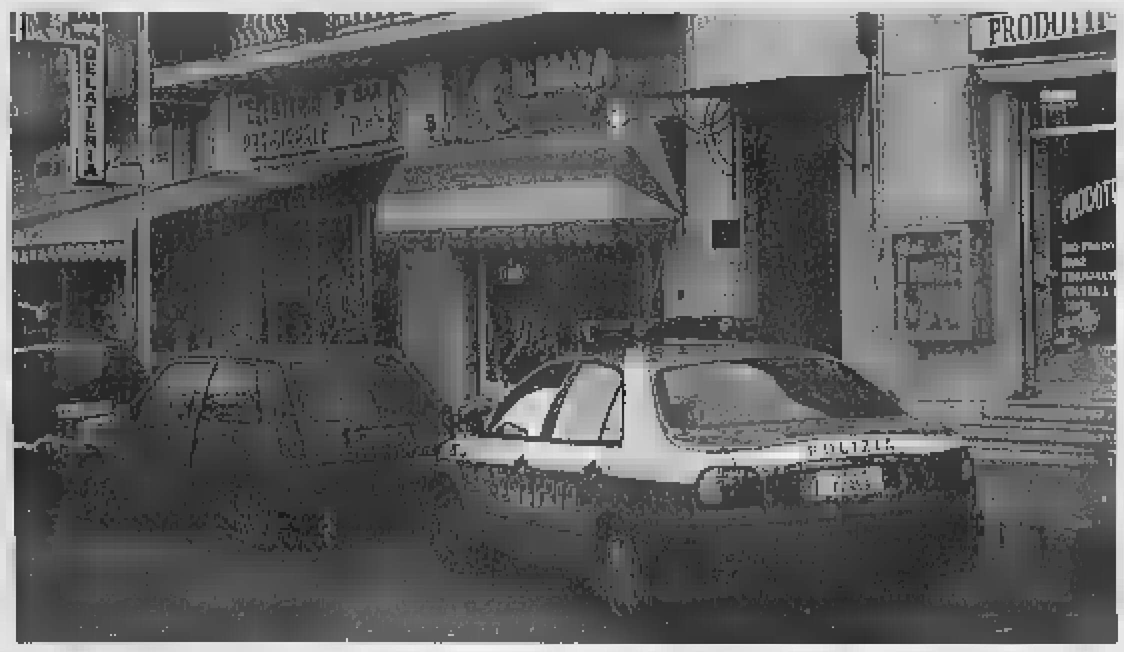
Arrestata negoziante di 65 anni a Bordighera

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Andavano nel negozio di abiti da sposa non per provare il vestito per il giorno del [illegible]», ma [illegible] la speranza di trovare l'anima gemella grazie a pozioni magiche, per riconquistare il marito [illegible] filtri d'amore, o per [illegible] il futuro dalle carte. Ma la cartomante, titolare del negozio di abiti da sposa «Confezioni Luna» di via Aurelia, a Bordighera, [illegible] aveva previsto l'arrivo degli agenti dell'Anticrimine di Ventimiglia che non erano certamente lì per le fatture magiche [illegible] per constestarle un reato ben più grave: Natali[illegible] Buoro, 65 anni, è stata infatti arrestata dagli agenti del commissariato di Ventimiglia per «estorsione in flagranza di reato»: aveva chiesto del denaro per restituire alcuni oggetti p[illegible]si prelevati in una casa. E gli agenti hanno così sequestrato anche tutta l'attrezzatura «magica» che è ora al vaglio della polizia Scientifica.





La «maga» Natalina Buoro, 65 anni. A destra, gli agenti della polizia Anticrimine davanti al negozio di articoli da sposa a Bordighera [FOTOSERVIZIO MAMMOCO GATTI]

Tutto comincia tempo fa, quando la Buoro aveva affittato un appartamento a una conoscente. Dopo qualche giorno, quando ormai l'inquilina [illegible] era trasferita nel nuovo alloggio, la Buoro è entrata nella casa approfittando dell'assenza dell'affittuaria. Secondo le accuse, si [illegible] impossessata di gioielli, oro, argenteria e altri preziosi. E aveva addirittura cambiato la serratura della porta d'ingresso, impedendo così alla [illegible]noscente di rientrare in casa.

La negoziante, dopo aver ricevuto le proteste della donna, [illegible] chiesto prima un milione e ottocento mila lire, salite poi a tre milioni e[illegible] e, infine, a tre milioni e 800 mila lire per riconsegnare la merce prelevata. L'inquilina non si è persa d'animo e si è rivolta alla polizia, denunciando la proprietaria dell'appartamento.

Gli agenti hanno organizzato tutto: le hanno consigliato di accettare l'offerta e, dopo aver accuratamente fotocopiato tutte le banconote frutto dell'estorsione, di pagare consegnando il denaro nelle mani della negoziante. A scambio avvenuto, però, i poliziotti hanno fatto irruzione nel negozio, arrestando la Buoro.

[illegible] le sorprese erano destinate a non finire. Dopo un'accurata perquisizione del negozio, gli agenti del commissariato hanno scoperto che il negozio [illegible] abiti [illegible] sposa sarebbe stata una «copertura». La donna, nel retrobottega, avrebbe infatti esercitato l'attività di maga e chiromante. Sono stati così sequestrati libri sull'occulto, sali e altri «intrugli» che, secondo la Buoro, [illegible] polveri magiche e pozioni e che sono ora al vaglio degli agenti della Scientifica. La posizione della donna relativamente alle consulenze come cartomante e maga dovrà ancora [illegible] essere accuratamente vagliata.

LETTERA AI MAGISTRATI DEL PRESIDENTE DELLA LEGA PER LA DIFESA DEL CANE

Ventimiglia, proteste per il canile

«Gli animali ospitati a stento in una struttura troppo piccola»

VENTIMIGLIA

Lettera aperta ai magistrati del Tribunale di Sanremo: «Visitate il canile di Ventimiglia per vedere [illegible] stanno i cani abbandonati, che a stento riescono a stare in una struttura troppo piccola».

A scrivere è il presidente della Lega per la difesa del cane, Danilo Roda, a seguito del [illegible] che vede imputato un veterinario per che si è rifiutato di far trasportare al canile due cani addestrati e della vicenda del [illegible] seque[illegible] a due vecchietti, perchè qualcuno diceva che disturbava.

«Sarei contento di ospitare qualche magistrato: potrebbe os[illegible] lo sguardo smarrito dei cani abbandonati - dice Roda -. Non è una critica, [illegible] uno stimolo alla giusta applicazione delle leggi in materia di randagismo». [d. bo.]

FL.

[illegible]

Aperta [illegible] trattativa per 141 dipendenti delle Fs

Riusciranno forse a mantenere i posti di lavoro i 141 dipendenti ventimigliesi della ditta Grandi appalti delle Ferrovie, assegnataria dell'appalto delle pulizie dei treni. Grazie all'interessamento del ministro dell'Interno Claudio Scajola, il ministero del Lavoro ha aperto un tavolo delle trattative, anzi, un vero tavolo «tecnico», al quale è stato affidato l'incarico, nei prossimi due mesi, di analizzare le cosiddette [illegible] di sofferenza», e giungere a concrete soluzioni. Le prospettive per gli operai appaiono quindi meno preoccupanti rispetto ai mesi scorsi.

[illegible]

Domani Consiglio comunale sugli orari dei negozi

Il Consiglio comunale di Ventimiglia si riunirà domani, alle 20.30, con eventuale prosecuzione venerdì, alla stessa ora. All'ordine del giorno ci sono pratiche che riguardano la disciplina degli orari e dei turni di [illegible] per le attività economiche, oltre al «regolamento per la Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo».

VENTIMIGLIA

Scibilia conferma le accuse «I vigili non c'erano»

«Non è mia abitudine segnalare cose non [illegible]: il consigliere di Ventimiglia Sergio Scibilia replica alle precisazioni dei vigili della città di confine, che hanno smentito le [illegible] affermazioni in merito alla mancata chiusura al traffico del lungo Roja lo scorso venerdì. Dice: «Mi preoccupa il fatto che gli agenti dicano che [illegible] tutto normale e che la polizia municipale [illegible] presente, dal momento che le auto [illegible] in via Rossi».

BORDIGHERA

Orientamento scolastico «Porte aperte» al Montale

L'istituto tecnico commerciale «Montale» di Bordighera propone duna nuova giornata di apertura pomeridiana per le iniziative di orientamento scolastico «Porte aperte al Montale». I genitori e gli alunni delle terze medie inferiori sono stati invitati a visitare la struttura l'altro giorno e potranno farlo ancora sabato 12 gennaio, dalle 15 alle 17. [d. bo.]

NELLE EX COLONIE TROVERANNO SPAZIO RESIDENCE, PARCHEGGI, VERDE PUBBLICO E UNA NUOVA VIABILITA'

Rivoluzione urbanistica a Finalpia

Il Consiglio approva il Piano particolareggiato

Augusto Rembado

FINALE L.

Demolizione di due ex colonie e ricostruzione al loro posto di un residence, realizzazione di 150 box interrati e modifiche sostanziali alla viabilità di Finalpia. E' quanto prevede il Piano di recupero dell'area Oasi dopo un lungo iter burocratico durato 12 anni e arrivato alle battute finali. La minoranza [illegible] «Finale nel 2000» ha votato a favore ma non ha risparmiato critiche.

Il piano particolareggiato riguarda un'area di 12 mila e 411 metri quadrati compresa fra via Santuario, via Cappa, l'Aurelia, via Lido ed include l'ex camposanto, l'ex colonia Lancia e il terreno compre[illegible] fra queste porzioni. [illegible] progetto prevede la demolizione delle ex colonie e la ricostruzione di due fabbricati [illegible] analogo profilo [illegible] volumetria con autorimessa per il nuovo residence alberghiero. L'autorimessa avrà 150 posti privati con 120 pubblici in superficie in un nuovo piazzale pubblico. La nuova viabilità prevede il collegamento fra via Santuario [illegible] via Cappa e la statale. «Con il nuovo piazzale e i nuovi svincoli direzionali sarà possibile introdurre l'obbligo di uscita dei veicoli provenienti da Calvisio, le Manie e dal rione Pia utilizzando il nuovo piazzale [illegible]. L'ingresso [illegible] Pia, [illegible] già oggi, sarà consentito solo da via Drione. Via Porro verrà chiusa al traffico e trasformata in isola pedonale», hanno spiega[illegible] il sindaco Pier Paolo Cervone [illegible] l'assessore [illegible] Clara Bricchetto. Il progetto è completato da verde pubblico, posti auto, pavimentazioni, marciapiedi e l'ampliamento di un tratto di Aurelia. Il Comune spenderà circa 500 milioni. A cari[illegible] [illegible] privati fognature, luce, acquedotto e altro per un totale di [illegible] milioni. I lavori dovrebbero iniziare il prossimo anno.



Il Consiglio comunale di Finale ha approvato il Piano di attuazione che rivoluzionerà il borgo di Pia con la trasformazione di due ex colonie in residence, aree verdi, parcheggi e servizi turistici

Ha spiegato Massimo Gualberti a nome della minoranza: «Il nostro voto favorevole è arrivato in considerazione dell'auspicato recupero di una zona che, pure essendo [illegible] alto valore turistico, attualmente [illegible] grave stato di degrado. L'approccio e la gestione di questa [illegible] rilancio da parte delle amministrazioni provinciali e regionali di centro-sinistra, che ha portato ad un iter di ben 12 anni, non può certo essere definito [illegible] un esempio di buona amministrazione. Non è certo questo il metodo per attirare investimenti privati. Il problema della viabilità di Pia è ancora nebuloso nei programmi dell'amministrazione. L'altra sera non [illegible] comunque state accolte tutte [illegible] della Provincia. Ci auguriamo, al [illegible] dei trionfalismi e delle roboanti dichiarazioni della maggioranza, che questo non comporti ulteriori ritardi».

Il Consiglio andrà su Internet?

Per la stazione il sindaco soddisfatto dopo l'interessamento della Regione

FINALE L.

I contestati lavori per la realizzazione dei box interrati al di sotto di palazzo Vittoria che possono riprendere, il Consiglio comunale che potrebbe essere «trasmesso» via Internet e le modifiche al regolamento Ici. Sono le altre novità emerse l'altra sera in Consiglio a Finale. L'amministrazio[illegible] ha avviato gli incontri per ottenere lavori e modifiche alla stazione ferroviaria.

[illegible] E' stato il consigliere Nicola Viassolo (An) a riproporre il caso dell'edificio oggetto di un contenzioso fra i 50 condomini, che temono per la stabilità del palazzo, e l'impresa che sta realizzando una serie [illegible] box interrati. «Da notizie ufficiose mi risulta che la magistratura, in seguito alla presentazione di un nuovo progetto esecutivo, abbia dato il via libera alla ripresa dell'intervento», ha detto il sindaco Cervone.

[illegible] Finale avrà fra poche settimane [illegible] nuovo sito Internet. L'assessore Antonio Pastorino ha detto che «è in corso di valutazione» l'eventuale trasmissione [illegible] Internet, tramite telecamere web, delle sedute consigliari.

[illegible] La minoranza ha ottenuto modifiche del regolamento Ici per «evitare di colpire i privati che, pur commettendo errori od omissioni, non arrecano danno alle [illegible]e comunali [illegible] non ne traggono un reale vantaggio economico». Azzerate le aliquote per le sedi di associazioni ed enti non profit.

STAZIONE [illegible] «Ad un primo incontro in Regione si è convenuto sulla importanza che la stazione avrà in futuro [illegible] sulla opportunità di approfondire ipotesi progettuali capaci di dare risposte ai problemi da noi esposti compreso, [illegible] necessario, [illegible] spostamento dei fabbricati della stazione verso ponente. Sono soddisfatto per la celerità con cui l'assessore Adolfo ha accolto la no[illegible] richiesta [illegible] avere un incontro», ha detto ieri il primo cittadino. [a. r.]

DA MASTROGIORGIO PARTE LA SFIDA A MALPANGOTTO

Due candidati per Borghetto

[illegible]

Sono almeno due le autocandidature a sindaco per [illegible] elezioni amministrative della prossima primavera a Borghetto. Dopo quella del sindaco in carica Franco Malpangotto, [illegible] di questi giorni la notizia [illegible] «discesa in campo» dell'avvocato Claudio Mastrogiorgio. «Stiamo da tempo lavorando per la costituzione e la presentazione di una lista [illegible] conferma l'avvocato. Mastrogiorgio entra anche nel merito delle recenti polemiche circa l'imminente installazione [illegible] telecamere [illegible] circuito chiuso nel centro cittadino. «Le perplessità su questo progetto sono [illegible] carattere generale [illegible] riguardano esclusivamente la tutela della privacy. Non ci [illegible] [illegible] per un eventuale uso "fiscale" delle immagini» ha detto. Con la costituenda lista [illegible] [illegible] Mastrogiorgio stanno trattando gli esponenti del centro sinistra. In questa fase non è [illegible] escludere quindi che entrino a far parte della lista componenti diverse.

Resta complicata la ricandidatura a sindaco [illegible] Franco Malpangotto. Malgrado i buoni risultati ottenuti dall'amministrazione in questi anni, all'interno del centro destra c'è chi ha sollevato dubbi e riserve sull'operato del sindaco. Alcuni esponenti della Casa delle libertà sembrano non gradire l'eventuale riconferma del primo cittadino.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Assemblee a scuola contro la riforma

Assemblea a Loano fra gli studenti dell'Istituto superiore per ragionieri e geometri. Pur [illegible] facendo una vera autogestione come altre scuole [illegible] Savona ed Albenga [illegible] gli studenti loanesi esprimeranno il [illegible] giudizio negativo sulla «riforma Moratti». [a. r.]

BORGIO V.

Venerdì apre il cinema «Gassman»

Sarà «Atlantis», l'ultimo kolossal di casa Disney, il film che inaugurerà venerdì la stagione cinematografica del teatro Vittorio Gassman di Borgio Verez[illegible]. La sala, inaugurata la [illegible] primavera, ha già ospitato spettacoli teatrali e concerti. Con l'avvio delle proiezioni cinematografiche completa l'offerta di intrattenimento per cui è stata pensata. [a. r.]

[illegible]

Termosifoni non stop per combattere il freddo

Termosifoni accesi [illegible] [illegible] in più al giorno, oltre l'orario normale. Lo prevede l'ordinanza 205 firmata ieri dal sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, per far frontre al freddo pungente di questi giorni. Provvedimenti analoghi sono stati firmati da altri sindaci. [a. r.]

FINALE L.

Prime difficoltà per la polizia extrurbana

Incontra le prime difficoltà il progetto per la creazione di un servizio comprensoriale Finalese di vigilanza notturna. Il progetto affidato [illegible] Tindaro Taranto dovrebbe, dalla prossima estate garantire [illegible] pattugliamento notturno coordinato fra i comandi che vanno da Noli a Borghetto. [a. r.]

ALASSIO

Via al progetto per rifare via Dante

«Nuovi marciapiedi e lampioni artistici anche in via Dante, nel tratto tra via Gibb e [illegible] Cavour». Lo ha annunciato l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi, dopo la firma della delibera in giunta del finanziamento per 300 milioni. La gara è partita ed i lavori inizieranno all'inizio del 2002. [m. br.]

ALASSIO

Il progetto del Puc affidato [illegible] Buscaglia

Il Comune ha dato incarico (all'architetto Buscaglia) per il «piano d'attuazione» del Puc. «Questo è il via libera alla pianificazione per i prossimi quattro anni in sinergia tra privati e comune», ha detto l'assessore all'urbanistica Marco Salvo. [m. br.]

LA CITTA' SGOMENTA DOPO AL NOTIZIA DELL'INCIDENTE COSTATO LA VITA AL DICIANNOVENNE DI LEVA

Andora si ferma per l'addio ad Antonello

Oggi alle 15 i funerali del carabiniere morto a La Spezia

MASSIMO BOERO

ANDORA

«Una splendida famiglia distrutta da una terribile disgrazia». Il giorno dopo la morte, in un tragico incidente stradale sull'A12 Genova-Livorno, di Antonello Carboni, 19 anni, il carabiniere di Andora che tornava in servizio a La Spezia, è questa la frase ricorren[illegible] tra conoscenti, amici del giovane e dei genitori. Per papà Giovanni, irreprensibile brigadiere capo da 25 anni presso il comando stazione dei carabinieri di Alassio, e mamma Maria, che hanno perso l'unico figlio, è stato come ricevere una pugnalata [illegible] cuore.

Il loro grande dolore è stato vissuto intensamente anche da tutti i colleghi [illegible] lavoro di Giovanni e da molte persone residenti all'estremo Ponente savonese, legate da stima ed amicizia a quel terzetto di origini sarde che da tempo aveva trovato casa ad Andora, integrandosi perfettamente.

Antonello Carboni, da circa un anno in servizio di leva come carabiniere al «Saclant» di La Spezia, il centro della Nato che effettua ricerche e sperimentazioni marine, aveva studiato da geometra ad Imperia per poi affrontare vari lavori, in tutti i casi con grande impegno e serietà. Per molti anni ha giocato a calcio nell'«As Andora» e nel «Cisano». «Era un ragazzo d'oro, pieno di vita e serio. Si faceva voler bene da tutti. Ho molti ricordi piacevoli che mi legano a lui [illegible] alla [illegible] famiglia. Una volta l'ho costretto a tirare un rigore. Lui, che spesso li sbagliava e quindi si rifiutava, ha [illegible] fatto gol e da lì ha riacquistato fiducia nelle sue capacità», ha detto ieri Francesco Grande, aviere [illegible] pensione, che è stato allenatore di Antonello.

Intanto, gli amici hanno raccolto firme e foto per fare quadretti da regalare ai genitori del ragazzo. «Antonello era una persona solare, simpatica, assolutamente stupenda. Era molto legato alla sua famiglia», ha aggiunto con un filo di voce, un'amica del giovane, Valeria Grollero ieri al bar «Beach» di via Caprera, il ritrovo andorese, dove fino allo scorso fine settimana anche [illegible] militare di leva, strappato alla vita da [illegible] tragico destino, aveva spesso trascorso ore spensierate [illegible] gli amici.

In Comune, dove in molti conoscevano i Carboni, la notizia è stata uno choc. [illegible] detto il vicesindaco Franco Floris, anche lui sardo come i genitori [illegible] Antonello, che [illegible] da anni: «Una famiglia unita che aveva ottimi rapporti con tutti. Sono profondamente addolorato da questa tragedia».

Il feretro del diciannovenne, scortato dai genitori, [illegible] giunto ad Andora nel tardo pomeriggio di ieri da La Spezia. Oggi alle 15, nella chiesa di Santa Matilde (dove ieri sera è stato detto un rosario), [illegible] svolgeranno i funerali. Dopo la cerimonia le spoglie del carabiniere verranno portate in Sardegna.



Antonello Carboni, morto a La Spezia

AD ALBENGA CONCORSO LETTERARIO PER LE MEDIE

Natale e solidarietà nelle scuole finalesi

«Natale ecologico» a Pietra Ligure, inaugurazione del nuovo laboratorio informatico al liceo Issel di Finale, lettere e doni per i bambini dell'Afghanistan dalle elementari di Loano.

[illegible] «Il progetto Premio Letterario 2001-2002», che da anni vede con successo impegnati gli studenti [illegible] licei, [illegible] quest'anno sarà [illegible] anche alle terze medie. La formula del riconoscimento letterario è singolare: partendo da un avvio di un racconto fornito da scrittori di rinomanza nazionale (quest'anno l'«incipit» è di Andrea De Carlo), i giovani debbono sviluppare e concludere il testo. Al concorso partecipano gli alunni delle terze medie «Mameli», «Alighieri» e «Redemptoris Mater».

PIETRA L. PIETRA L. Alberi di Natale ecologici a Pietra Ligure per il concorso indetto dal Comune fra gli allievi delle elementari e delle medie. I ragazzi sono invitati a realizzare [illegible] albero di Natale utilizzando solo ed esclusivamen[illegible] materiali di scarto [illegible] materiali da avviare al riciclaggio come plastica, carta, vetro e trucioli di legno. Gli alberi verranno esposti sabato e domenica in piazza XX Settembre e premiati domenica pomeriggio, nell'ambito del tradizionale Confuoco.

LOANO «I bambini di Loano per i bambini dell'Afghanistan». E' questo il titolo dell'iniziativa realizzata dalla scuola elementare «Valerga» [illegible] collaborazione con il Comune e il gruppo Emergency. «I bambini loanesi hanno scritto una lettera, [illegible] realizzato un disegno, destinato ad [illegible] coetaneo [illegible] sciuto dell'ospedale [illegible] Kabul, [illegible] il racconto della loro vita, dei giochi e dell'attesa per i giorni [illegible] festa. Il tutto assieme ad un piccolo dono per [illegible] amico lontano [illegible] meno fortunato», dice l'insegnante Emanuela Miconi. La corrispondenza [illegible] i disegni [illegible] già stati consegnati a Emergency e sarà Gino Strada a consegnarli ai piccoli ospiti dell'ospedale afghano.

FINALE L. Verrà inaugurato questa mattina il nuovo laboratorio di informatica del Liceo Issel di Finale. Durante l'inaugurazione verrà presentato il corso organizzato dall'istituto per il conseguimento della Patente europea del computer. [a. r.]

MURATORE DI PIETRA SOTT'ACCUSA, ERA STATO DENUNCIATO DALLE ASSISTENTI SOCIALI

Abusi su figlie: no al patteggiamento

Il giudice respinge per due volte di seguito la richiesta della difesa

SAVONA

E' accusato di aver commesso abusi sessuali sulle figlie. L'uomo, un muratore di Pietra Ligure, ha chiesto il patteggiamento, ma il giudice per due volte glielo ha rifiutato.

Ieri l'ennesima udienza davanti al gip. Il difensore, l'avvocato Silvio Carrara Sutour, ha chiesto il rito abbreviato (che prevede comunque uno sconto [illegible] pena), [illegible] [illegible] stato accordato. L'udienza è stata [illegible] aggiornata al [illegible] gennaio, per la discussione [illegible] probabile sentenza.

Era stata una assistente sociale a denunciare il muratore, dopo che una delle due figlie, che all'epoca erano minori di dieci anni, si era confidata con una cuoca della scuola.

L'inchiesta [illegible] [illegible] giudice disporre diverse consulenze tecniche: cinque [illegible] tutto, riunite in tre perizie complessive. E' [illegible]er[illegible] un notevole degrado familiare: il padre avrebbe fatto vedere più volte alle figlie video porno.

Un elemento, quest'ultimo, al quale fa riferimento anche la difesa. Dice l'avvocato Carrara: «Non ci [illegible] prove certe dei contestati abusi, che il mio assistito nega fermamente. Emerge purtroppo, questo sì, un degrado familiare, legato anche ad un'infanzia poco fortunata del [illegible] assistito».

Il legale avanza perplessità sulla attendibilità delle testimonianze: «Non si [illegible] fino [illegible] che punto ciò che raccontano sia la verità, oppure possa essere un pout-pourri di scene dei film hard che purtroppo hanno visto».

Carrara ha chiesto una prima volta il patteggiamento, proponendo [illegible] condanna a un anno 10 mesi; non [illegible] stata accolta, così [illegible] legale ha proposto il patteggia[illegible] a due anni, ma [illegible] proposta è [illegible] nuovamente respinta: il giudice ha ritenuto [illegible] la pena. [l. poz.]



L'udienza in tribunale a Savona

IERI I FINANZIERI HANNO SETACCIATO ANCHE LA ZONA DEL LUNGO FIUME E GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Blitz dei baschi verdi nel centro storico di Albenga

Controlli a tappeti contro gli spacciatori di droga e l'immigrazione clandestina

ALBENGA

Un'operazione anti-droga con blitz e controlli nel [illegible] [illegible] Albenga, nei luoghi di ritrovo degli extracomunitari e nelle scuole superiori della città, che hanno visto in azione anche alcune unità cinofile. E' stato condotto ieri mattina dai baschi verdi della guardia di finanza in arrivo da Genova, assieme ai colleghi della tenenza di Albenga, [illegible] collaborazione [illegible] gli agenti della polizia municipale. I controlli hanno riguardato il centro, la zona lungo il fiume Centa ed anche gli istituti scolastici cittadini (d[illegible] però non sono state riscontrate situazioni particolari).

Baschi verdi [illegible] vigili urbani hanno fermato [illegible] controllato due extracomunitari in possesso di 5 grammi di stupefacente (hashish e marijuana), quantitativo subito sequestrato. In molte [illegible] [illegible] stati sguinzagliati i cani lupo utilizzati per l'operazione anti-droga.

Dopo essersi mossa con agenti della questura di Savona, del commissariato alassino e carabinieri, ieri mattina la polizia municipale ha affiancato le fiamme [illegible]alle seguendo il prestabilito programma di controlli voluto dall'amministrazione comunale. «Negli ultimi dieci giorni abbiamo condotto almeno tre pattuglioni di controllo [illegible] questura, carabinieri e, ieri, con la finanza. Si tratta di operazioni che continueremo a fare seguendo la volontà dell'amministrazione, che sta perseguendo lo scopo di rendere più tranquilla la città. La linea intrapresa sembra dare riscontri positivi», ha spiegato [illegible] comandante della polizia municipale di Albenga Manlio Boscaglia.

Oltre, naturalmente, che per raggiungere risultati concreti (arresti, denunce, espulsioni [illegible] sequestri) i blitz verranno ripetuti come «deterrente» contro la microcriminalità. [m. br.]

[illegible] DEI [illegible]

Ancora una volta gli studi professionali sono finiti nel mirino dei ladri. L'ultimo colpo [illegible] stato messo a segno l'altra notte nell'ufficio di un commercialista di via Niccolari, dove ignoti si sono impadroniti della cassaforte. Il colpo non è stato molto fortunato perché i ladri, una volta aperta la cassetta di sicurezza si [illegible] trovati tra le mani solo molta documentazione ed alcuni libretti di assegni (subito bloccati e resi inutilizzabili dall'intestatario). Il danno (alla parete [illegible] alla finestra forzata) è stato comunque maggiore della perdita. «Per togliere la cassaforte è stato spaccato un muro. Fortunatamente non tengo mai denaro e oggetti di valore in studio. Stranamente nessuno ha udito nulla e nemmeno chiamato le forze dell'ordine, nonostante sia suonato l'allarme», ha spiegato il professionista derubato, che ha presentato denuncia ai carabinieri. Recentemente altri studi di commercialista sono stati «visitati» dai ladri. Uno (per [illegible] volte) in [illegible] Valle D'Aosta ed un altro in via Dalmazia. Ad Albenga, intanto, come in altre città della Riviera, vista la proposta fatta da una società di vigilanza, diversi commercianti hanno deciso [illegible] aderire per garantirsi una maggiore sicurezza. «Non posso biasimare il fatto che abbiamo scelto di avere vigilantes davanti al proprio negozio. L'avrei fatto anch'io per una maggiore sicurezza. Ne sono contenta: anche loro hanno dimostrato di voler contribuire a tenere sotto controllo le varie zone della città. L'amministrazione, che ha [illegible] ripetuti controlli programmati delle forze dell'ordine, sta facendo la sua parte», ha detto l'assessore all'ordine pubblico Rosy Guarnieri. (m. br.)

I REGLISSE SUONANO AL PAPAGAYO DI ARMA, HA RIAPERTO IL VALERIE DI DIANO, SALSA AL BAR CUBANO DI MONACO

Mercoledì nel segno del latino

I «Tainos» a Imperia, Marco M. al Disco Loco

Le proposte della serata spaziano dalla musica live ai giochi, ai ritmi latini.

BORGHETTO Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.

[illegible] Ritrovo al Bikers Pub. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

[illegible] Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con la serata riservata ai singles» (dj Gino Latini). [illegible] coast, country e cover dei «Black stage» all'osteria Mezzaluna. Musica live all'Hallowe'en. Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar.

[illegible] Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[illegible] Musica live nel settore piano bar de La Casa del Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

[illegible] Videogames, giochi di società, freccette elettroniche e bruschette al bar Capriccio di viale Matteotti 15. Resta aperto tutte le sere il bar Skipper di via XX Settembre. Freccette elettroniche al pub Excalibur di via Cairoli. Pre e post-discoteca al Jammin' di via Mortula. Ha riaperto il Valerie sull'Aurelia (musica, cocktail e simpatia). Cyber pub a The Old Fisherman.

IMPERIA L'Art Gallery di via Rambaldo 7, ritrovo aperto da poco alla Marina di Porto Maurizio, presenta un nuovo mercoledì sera nel segno del [illegible] latino: l'animazione è affidata al gruppo Tainos. Cyber pub al Winston Churchill di via Airenti.

[illegible] Per il ciclo di appuntamenti poromossi dalla Comunità montana della Valle Arroscia, oggi è in programma una fiera di Natale.

RANZO Specialità tradizionali a menu fisso nel ristorante «Il gallo della checca» (tel. 0183-318197).

CIPRESSA Stuzzicheria, video, giochi e musica allo Shon Bar.

[illegible] **STEFANO** [illegible] Tio pepe specialità gastronomiche sudamericane e musica.

RIVA LIGURE Musica d'atmosfera al Caffè del Corso.

POMPEIANA Ritrovo, [illegible] animazione e gastronomia, allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Al Papagayo sul lungomare musica dal vivo con I Reglisse. Musica d'atmosfera al Bar Gelateria Ligure. Al Flower's pub si può giocare a freccette elettroniche.

[illegible] Giochi, gelati in proprio e musica al Bar Pradio.

[illegible] Appuntamento con la musica e i balli latino-americani al Disco Loco. La musica è proposta dal dj Marco M. mentre, in pista, interviene Cristina Zanello insieme ai collaboratori Lisette, Santina e Jerry. Pianobar con Sandro Magnolia nella Sala Liberty del casinò. Al Blue Moon di piazza Colombo videogiochi ultramoderni, con effetti speciali, e bar dove si può ascoltare musica. Musica varia all'Havana Pub di via D'Annunzio. A La Villa Specialità culinarie diverse nel ristorante-pizzeria Rex a Portosole. Discobar allo Whisky a go-go. Alle 2 apre il Bar Portioli (musica e brioches) davanti all'ex stazione ferroviaria.



Nuovi appuntamenti con le danze

OSPEDALETTI Musica varia al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Musica di sottofondo al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA Le canzoni della melodie italiana sono interpretate da Erio al Tempio della Musica di via Roma.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Nuova gestione allo stabilimento La Margunaira, alla Marina San Giuseppe, con musica ogni sera.

MONACO Il Bar Cubano del cabaret propone alle 23 lo show «Caribe y salsa». Disco bar al Bombay Frigo e allo Zebra Square in avenue Princesse Grace e musica live al Cafè Grand Prix sul porto e al Colonial in avenue des Spelugues.

[illegible] Live music al Lucky Clover [illegible] Defly nella città vecchia.

[illegible] Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

Compagnia [illegible]

Domani festa nella Darsena Vecchia per il nuovo tempio del divertimento

SAVONA

La «Compagnia savonese delle Indie» apre al pubblico domani [illegible] alle 20,30. E per la Darsena Vecchia sarà una fonte di richiamo in più visto che il locale, strutturato su tre piani, si propone come un ennesimo punto di riferimento per il turismo e il divertimento. Il programma è ricco: dalle 20,30 apre la sala ristorante, l'american bar e il cigar club, a seguire la discoteca con il dj Andrea Poggio. I festeggiamenti per il nuovo locale proseguiranno anche venerdì (musica dal vivo), sabato (dance con dj) e domenica (musica dal vivo).

A sistemare i vecchi magazzini in una discoteca capace però di trasformarsi in spazio musicale, ristorante e raffinata sala dove degustare distillati di pregio assaporando sigari di qualità è stato il gruppo di soci che da anni ha puntato sugli suggestivi scorsi della Darsena Vecchia. Spiega Marcello Gaminara, portavoce del gruppo che già ha lanciato il «Club Nautico» (terzi la scorsa [illegible] del referendum Festivalmare nel settore drinck & music) e la focacceria «Costa del Sol»: «Anche in questo caso abbiamo puntato tutto sul rilancio di questa zona che, crediamo, possa diventare realmente il volano turistico di Savona. Grazie a questa nuova attività sono stati creati altri dodici nuovi posti di lavoro».

La «Compagnia savonese delle Indie» vuole diventare un complemento nell'ambito del divertimento. La zona della Darsena Vecchia, con i suoi ristoranti e i suoi locali, è da tempo uno dei punti più interessanti della città e richiama, soprattutto in primavera ed in estate, migliaia di persone anche da fuori Savona.

Spiega ancora Gaminara: «Già da questa primavera sarà aperta anche la grande terrazza sul porto, un posto di grande fascino che permette di ammirare dall'alto la bellezza della Darsena vecchia». [s. p.]

A FAVORE DI EMERGENCY

Jazz e rock un concerto al Politeama

[illegible] MARINA. [illegible] serie di iniziative di sostegno all'attività di Emergency, l'associazione che si adopera a favore delle vittime delle guerre civili, si aggiunge lo «(S)Concerto» benefico in programma domani sera al Politeama Dianese di via Cairoli. Dalle 21, tre gruppi locali suoneranno senza chiedere compenso, in uno show che parte dal jazz per approdare al rock. Sottotitolo della manifestazione, promossa dal neonato sodalizio «Links», è «Prius vivere, deinde filosofare» «Prima vivere, poi fare filosofia». Insomma, un [illegible] alla solidarietà concreta.

La prevendita dei biglietti, a 15 mila lire, prosegue alla libreria Biblos di Diano, al bar Caffè del Porto e al Madamadorè caffè di Imperia. Questo spettacolo, che nasce con lo scopo di autare i meno fortunati ma che sarà priam di tutto una festa in musica, unisce le forze di tre diverse formazioni. A rappresentare il versante jazz, ci sarà il trio composto da Maurizio Lavarello alla tastiera, Walter Ferrandi al basso e Fausto Biamonti alla batteria. I Born to drink di Gianni «Save Life» Catalano porranno un tributo a Fabrizio De Andrè, mentre i Grace'n'Dangers punteranno sul rock, dagli Anni '70 dei Led Zeppelin al country blues dei Creedence Clearwater Revival, alla visceralità dei Red Hot Chili Peppers. L'appuntamento è patrocinato da Provincia e Comune di Diano Marina. [e. f.]

ALLE 15,30 DI DOMENICA

Dolceacqua le lanterne e la Natività

DOLCEACQUA. La Pro Loco in collaborazione con il Comune organizza per domenica, alle 15,30, la Festa delle lanterne. Giunta alla terza edizione, la manifestazione permetterà al visitatore di ammirare un insolito presepe vivente immerso negli stretti «carugi» dell'antico paese dei Doria, illuminato, per l'occasione, dal solo chiarore di lanterne e lumini, che gli abitanti del paese collocheranno lungo le vie, sui balconi e sulle finestre. Nello splendido borgo medioevale sarà creata un'atmosfera che rimanderà al passato.

Questa particolare ambientazione aggiungerà suggestione alla rappresentazione della Natività. Numerose scene si presenteranno davanti agli occhi degli spettatori, nei vari angoli del paese: la Grotta, i Magi, Re Erode, e altri pesronaggi del Presepe appariranno come d'incanto. La manifestazione avrà inizio alle ore 15,30 in piazza G. Mauro, con Babbo Natale che incontrerà i bambini accompagnato da un gruppo di Flautisti Magici. Alle 16,30 i bambini delle scuole metteranno in scena il calendario dell'Avvento e alle 17 comincerà a muoversi corteo, lungo un percorso stabilito, accompagnato dalla banda musicale di Dolceacqua.

Al termine sarà offerta cioccolata calda assieme ai dolci (bugie, torte e michette) che gli abitanti del paese offriranno a tutti. [d. bo.]

CON LA PIECE «ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE»

«Il Movente» in scena a Monaco e Avignone

SANTO STEFANO

Doppio impegno internazionale per la compagnia teatrale Il Movente di Santo Stefano. Oggi, alle 14,30, reciterà nel prestigioso Sporting di Montecarlo, domani sarà al Theatre Akwaba di Avignone.

La compagnia, per il secondo anno consecutivo, presenta «Alice nel paese delle meraviglie». Un lavoro che in Costa Azzurra non solo è stato molto apprezzato ma che continua ad essere richiesto. Così, dopo aver fatto tappa in vari centri fra i quali Nizza, Grasse e lo stesso Monaco, eccolo approdare nell'esclusivo locale del Principato. La rappresentazione è stata scelta dalla Sbm in occasione del Natale fra molte altre proposte da compagnie francesi.

«Per l'occasione - spiega [illegible] Parisi, del Movente - lo spettacolo è stato trasformato per sfruttare tutte le potenzialità di un palco enorme e fornitissimo per quanto riguarda effetti speciali e illuminotecnica».

Ai sei attori imperiesi protagonisti della pièce, vale a dire Fabien Duprat, Gianna Canova, Paolo Giulio Tartarini, Livia Ganini, Simone Parisi e Silvia Mandracci, si è aggiunto l'attore francese Claude Attia. E c'è anche una novità fra i personaggi con il debutto di un buffo Re. Con lui la mastodontica Regina, il Coniglio perennemente di fretta, un Cappellaio matto, un'Aragosta, una Cozza che balla la samba, un Bruco dall'anima blues, un Uovo sapientone, Pinco Pallo e altri ancora.

«Alice nel paese delle meraviglie», favola sempre affascinante per generazioni di bambini, ha trovato negli attori del Movente interpreti appassionati, bravi e originali. Non si spiega diversamente tanto successo avuto finora, sia in Italia che in Francia dove è recitata in francese.

Intanto, Il Movente sta allestendo una nuova creazione, «Le città invisibili». Un lavoro, tratto dall'opera di Italo Calvino, che sarà rappresentato a febbraio nella Biblioteca civica di Sanremo. [m. c.]

LA STAGIONE TEATRALE DI IMPERIA PROSEGUE DOMANI SERA CON LA COMMEDIA DELL'INGLESE MARBER

Al Cavour in arrivo una coppia sexy

Gianmarco Tognazzi e Claudia Gerini sono le star di «Closer»

Stefano Delfino

IMPERIA

E' l'unico spettacolo del cartellone che avrà una replica: arriva «Closer», con due star a metà fra cinema e teatro come Gianmarco Tognazzi e Claudia Gerini, e c'è curiosità, al Cavour, per questa commedia sexy e intelligente sul desiderio e sull'amore, che debutta domani [illegible] e sarà riproposta anche all'indomani. Recentissima, e preceduta da qualche scalpore, è stata la «prima» nazionale a Cesena. La produzione è della Fox and Gould, una garanzia, la regia è di Luca Guadagnino, in scena accanto alla coppia Tognazzi-Gerini, sono anche Bruno Armando e Alessandra Acciai.

Per la prima volta rappresen[illegible] in Italia, «Closer» (opera seconda dell'inglese Patrick Marber), che tradotto significa «più vicini», è la storia di quattro persone, due uomini e due donne, colti in [illegible] sorta di bizzarra e rituale danza del desiderio, fatta di tradimenti e menzogne. Il tema della solitudine delle persone, della relazione tra verità e bugia, e del rapporto tra amore e desiderio è trattato [illegible] lucidità e attenzione. Il linguaggio è veloce veloce, agile, vivace e arguto, ma l'essenza del testo è sentita, sofferta, triste e saggia.

Tognazzi è Dan, la Gerini interpreta Alice, mentre Armando è Larry e la Acciai fa Anna. Dice la Gerini, presto sugli schermi accanto ad Anna Galiena, Joe Mantegna e Danny Aiello in «Off Key» di Manuel Gomez Pereira: «Una ragazza randagia incontra un [illegible] scrittore e si mette con lui. Ma questi si invaghisce di una fotografa, che divorzia da un medico, il quale diventa amico della ragazza lasciata, in tourbillon in cui tutti si rilasciano, si ritrovano e si riperdono». E aggiunge Tognazzi: «Il mio personaggio? E' attratto dallo scrivere, e da due donne. Ma è un emotivo, e un infantile».

C'è anche Internet, in «Closer», dove due dei protagonisti «chattano» tra loro: «E' virtualità, è distanza assoluta, è modserna voglia di sognare», spiega la Gerini. E sottolinea Tognazzi: «E' una delle componenti della casualità, e la casualità, nel testo di Marber, gioca un ruolo essenziale». Questo «Closer» contemporaneo, insomma, e anche Tognazzi ne è convinto, dovrebbe piacere molto, per linguaggio giovanile, al pubblico giovanile, che peraltro ha dimostrato di apprezzare anche un classico come «Romeo e Giulietta», la precedente proposta in cartellone. I prezzi: platea 35.800 lire, galleria 25.200.

[illegible] COL GOSPEL

Proseguono le iniziative delle Seconda circoscrizione imperiese che accompagnano il periodo natalizio: dopo il successo della festa con l'Equipe animatori nella palestra di viale delle Rimembranze, alla quale hanno partecipato quasi 200 bambini, tocca ora al gospel con i Summertime. Il concerto si terrà al Cavour domenica sera, dalle 21,30. Al botteghino del Cavour, in via Cascione, sono ancora in distribuzione i tagliandi gratuiti che garantiscono l'accesso alla sala (in pratica, si tratta di un concerto a invito). L'orario va dalle 9 alle 13. Spiega il consigliere circoscrizionale Marco Di Masci, presidente della commissione Affari sociali: «Vogliamo precisare che i tagliandi gratuiti si ritirano soltanto al botteghino e che quindi chi vuol assistere allo spettacolo deve rivolgersi in quella sede». I Summertime, trenta cantori e sei musicisti, si [illegible] formati nel '91 e hanno avuto l'onore di esibirsi in Vaticano. Fra le loro [illegible] esperienze, anche un [illegible] al Palaeur di Roma [illegible] Michael Bolton. Del '99 è il terzo Cd, «Say you will», con quattro brani originali. I Summertime spaziano dal gospel al soul e al funky, proponendo una personale interpretazione scenica. [e. f.]

MOSTRA «ITINERANTE» CURATA DA RENATO BALDINI

Foto d'epoca nei negozi per riscoprire Sanremo

SANREMO

E' una mostra «itinerante» e a rotazione: 6000 fotografie d'epoca che ruotano in 16 negozi cittadini per parecchi mesi. Il sogno realizzato - magari non proprio com'era nei suoi desideri - da Renato Baldini, accanito collezionista d'immagini d'«antan» della città. Ne ha messe insieme circa 6000. Di ogni genere: immagini della città di una volta, manifestazioni, i vecchi corsi fioriti e carnevaleschi, sportive di ogni tipo, i vecchi marinai del porto, le antiche riviste teatrali cittadine con un Carlo Dapporto ancora sanremese o con l'indimenticabile Nini Sappia o immagini di avvenimenti dimenticati (come [illegible] visita di Benito Mussolini all'ospedale di Sanremo, nel 1941, assolutamente inedite). Il sogno era ed è quello di poter trovare una sede per una mostra permanente. «Possibile che una città come Sanremo non abbia uno spazio sufficiente per ospitare queste fotografie? Potrebbero ammirarle tutti, specie le scuole, tutte [illegible], senza problemi», dice Baldini. Che, invece, per custodire la sua collezione di fotografie ha dovuto affittare un box, sistemarle in scaffali di legno per evitare che l'umidità le danneggi. «Un box che mi costa 220 mila lire al mese e, per me, sono troppe», dice.

Nel frattempo ha ideato questa mostra a tutta-città. Ha scelto sedici negozi distribuiti nel centro cittadino, li ha forniti di fotografie d'epoca affisse nella vetrina e, fino al prossimo mese di marzo, Baldini assicurerà, ogni venticinque giorni, un ricambio delle fotografie. «I negozi in questione dispongono di trenta vetrine. Certo avrei potuto anche sceglie[illegible] più negozi, ma il lavoro sarebbe diventato insostenibile», aggiunge Baldini. Che, peraltro, continua imperterrito a raccogliere vecchie foto, ricevendo quotidianamente segnalazioni da persone che, negli archivi familiari, scoprono di avere immagini che, dimenticate magari per decenni nei cassetti, oggi, fanno, a modo loro, «storia». [b. m.]

GALLERIE & MOSTRE

IMPERIA

Renzo Cassini al bar Solis

Fino al 12 gennaio, al bar Solis di piazza Bianchi nel centro storico di Oneglia, si possono vedere le opere di Renzo Cassini. Il titolo della personale è «Instabilità dell'immagine». [illegible] esposte pitture e sculture in ardesia. [b. v.]

APRICALE

Un tributo a Mirò

Al Castello della Lucertola mostra di Joan Mirò, evento da non perdere dedicato a un maestro riconosciuto. Orario: 14-18; domenica anche 10,30-12; chiuso lunedì. [d.bo.]

DIANO CASTELLO

Collettiva alla Civiero

Continua l'esposizione collettiva alla galleria Civiero di Diano Castello. Fino a [illegible] gennaio saranno in visione opere di una decina di autori. [b. v.]

BORDIGHERA

Mostra all'ex Anglicana

S'inaugura domani la mostra di Enzo Maiolino al Centro culturale polivalente ex chiesa anglicana. Curata da Leo Lecci con la collaborazione di Paola Valenti e allestimento dell'architetto Osvaldo Viale, resterà aperta fino al [illegible] gennaio (orario 15-18). [d.bo.]

[illegible]

«Oli» nell'Accademia dei Fiori

La sezione «Gli oli» della [illegible] di Wen-Hsiu Kuo si può visitare nell'Accademia Riviera dei Fiori, in via 1° Maggio, fino al 6 gennaio, tutti i giorni (ore 15-18) tranne il 25 dicembre e il 1° gennaio. [d. bo.]

[illegible]

«L'occhio magico»

«Attraverso il tempo e i luoghi» è la mostra fotografica del gruppo «L'occhio magico» alla biblioteca civica della città vecchia. Orario 9,30-13,30; dal martedì al venerdì anche 9,30-19. [d.bo.]

[illegible]

Arte contemporanea in galleria

Esposizione di artisti contemporanei alla galleria «Il Bronzo» di via Vittorio Emanuele, nel budello, aperta negli orari dei negozi. [d.bo.]

[illegible]

Pittura e scultura alla «Bottega»

Si inaugura sabato alla Bottega d'Arte (via Canessa 35) la mostra «Artisti & Maestri» di pittura, scultura, grafica, fotografia e installazioni. Presenti 15 artisti. Resterà aperta fino al 5 gennaio. Orario: 10-12; 16-19 (lunedì-sabato). [b. m.]

SANREMO

Disegni di Italo Cremona

«Oli e Disegni di Italo Cremona» è il [illegible] della mostra che si apre sabato al casinò in collaborazione con l'Archivio Storico «Italo Cremona» di Torino. Resterà aperta fino al 22 gennaio. Orario: 16-23. [b. m.]

SANREMO

I quadri di Sanvitale

Prosegue al Museo Civico a Palazzo Borea d'Olmo (via Matteotti, 143) la mostra del pittore Alberto Sanvitale. Sarà aperta fino al 28 gennaio. Orario: 9-12 e 15-18 (martedì-sabato); 10-19 (domenica e festivi); chiusura lunedì. [b. m.]

SANTO STEFANO AL MARE

Sei autori all'Artemisia

Chiuderà sabato all'«Artemisia» (via Roma 16) la mostra collettiva di Alessandra Ercole, Caterian Legato, Daniale Abbo, Giuliana Schiavon, Milly Giovanelli e Roberto Siumula. Orari: 16-18. [b.m.]

AL PALAPARCO DI BORDIGHERA FINO A DOMENICA

«Liguria chiama Calabria» tra gastronomia e cultura

BORDIGHERA

«Liguria chiama Calabria» a Bordighera: per tutta, sotto questa sigla si raccolgono incontri fra le due regioni, in cui sono abbinati turismo, cultura e artigianato. Il «Natale calabrese» si svolge nel Palazzo del parco. Interverranno personalità di entrambe le [illegible] geografiche, che hanno risposto all'appello di Pino Sette, presidente del sodalizio che ha curato l'iniziativa. Ogni giorno si svolgono degustazioni di prodotti tipici con filmati dedicati alle bellezze naturali di una terra tutta da scoprire.

La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «Calabresi in Liguria», che ha sede in via dei Giacinti 7 a Bordighera, in collaborazione con la Provincia di Catanzaro: l'amministratore Giuseppe Amelio partecipa alla kermesse in rappresentanza degli assessorati all'Agricoltura, Artigianato, Cac[illegible]. La rassegna di prodotti tipici agroalimentari e dell'artigianato [illegible] la possibilità di assaggiare salumi, formaggi, olio, prodotti sott'olio, dolci, miele, torrone e tante altre specialità in arrivo dal Meridione. L'orario di apertura del Palazzo del parco è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, con ingresso libero. Esporrà i suoi quadri la pittrice calabrese Cettina Plastina.

Per chi si è trasferito [illegible] Calabria nell'estremo Ponente, ma non soltanto per loro, sarà l'occasione per riscoprire i colori, i profumi e i sapori di una terra generosa: si va dal bergamotto al pomodoro che arricchisce le «friselle». Gli incontri sono anche un gemellaggio gastronomico e dell'artigianato che evidenzia i diversi prodotti in comune tra le due regioni, come l'olio extravergine di oliva e gli altri elementi tipici dell'alimentazione mediterranea, semplici e genuini come la pasta e diverse verdure. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
La traviata, opera lirica.
Ore 10.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Tomb Raider.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12000-8000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il principe e il pirata.
Ore 15,45; 18; 20,15-22,30.
[illegible]000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il patto dei lupi.
Ore 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The Body.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Harry Potter.
Ore 15,40-18,50-22.
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Gocce d'acqua su pietre roventi.
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 9000; 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15; 22,30.
Lire 10.000-9000-8000.

SALESIANI.
Super stories
Ore 21
Lire 8000-5000

[illegible]LOMBO Tel. 0182-640.263.
Harry Potter.
Ore -20- 22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il principe e il pirata.
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.
Ore -20,30-22,30.

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000.

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15.
Lire 8000-6000.

VALLECHIARA Tel. 5899014.
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 1[illegible]

CINETEATRO GASSMAN
Prossima apertura
Ore 21. Lire 10000-8000.

Tel. 019-5090353.
Alla rivoluzione sulla due cavalli.
Ore 21. Lire [illegible]

ONDINA. Tel. [illegible]
Visto di famiglia
Ore 21
Lire 5000.

LOANESE. Tel. [illegible].961
Il principe e il pirata.
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000

Teatro Sacco
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire [illegible]

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Spy game. Regia di T. Scott con R. Redford, B. Pitt Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
L'uomo che non c'era
di J. e E Coen con B.B. Thornton e F. McDormand
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona.
Or.: 15,30; 17,50; 20.40; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La bicicletta di Pechino
[illegible]: 15,30; 17,50; 20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Il diario di Bridget Jones.
[illegible]: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Il patto dei lupi
con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel.
Or.: 17,35; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. [illegible]
Il diario di Bridget [illegible].
Or.: 15,50; 20,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il principe e il pirata.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18 20
Spy game
Or.: 13,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Compagnie pericolose.
con A. Jolie, A. Banderas.
Or.: 18; 22,20; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.-
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,35; 18,55; 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. [illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 17,15; 20,35.

CINE[illegible].
Tel. 010-254.18.20.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 14,50, 18; 21,10; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Bandits. Regia di B. Levinson con B. Willis e B. B. Thornton. Or.: 15; 20,10; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Apocalypse now. Or.: 15, 18,30; 22,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20.
Tomb Raider.
regia S. Weest con A. Jolie, D. Craig
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider.
regia S. Weest con A. Jolie. D. Craig
[illegible]: 16; 18,15; 20,30, 22,45; 0,55.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Tomb Raider.
regia S. Weest con A. [illegible], D. Craig
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
L'apparenza inganna Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]PA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Il voto è segreto. regia di B. Payami con N. Abdi. Or.: 19; 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.90.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 18,15; 22,15.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Il principe e il Pirata.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO.
Tel. 010-564.849.
Magic numbers. Regia di N. Ephron con J. Travolta. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-314.141.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,15; 18,15; 22,15.

[illegible]
Tel. 010-582.461.
Il patto dei lupi. con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel. Or.: 17; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461.
Harry Potter e la pietra filosofale con D. Washinghton, E. Hawke. Or.: 15,30; 18,30; 22.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461.
Tomb Raider. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
[illegible]: 14,10; 15; 16; 17,20; 18,10; 19,10; 20,40; 21,20; 22.20. Venerdì e sabato 23,50; 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider
[illegible]: 14,30; 15,30; 16,40; 17,50; 18,50; [illegible]; 21,10; 22,20. Venerdì e sabato 23,30; 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il Pirata
[illegible]: 14,10; 15,10; 16,20; 17,15; 18,30; 19,20; 20,30; 21,30; 22,40. Venerdì e sabato 23,40; 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy Game
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Venerdì e sabato 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il patto dei lupi
Or.: 14,40; 17,20; 19,50; 22,30. Ven. e sabato 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
L'uomo che non c'era
Or.: 15,20 17,50; 20,10 22,30. Ven. e sabato 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15,10; 18; 20,20; [illegible]. Ven. e sabato 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Santa Maradona
Or.: 14,50; 17,40; 20; 22.20. Ven. e sabato [illegible]

[illegible] Tel. 199.123.321
Compagnie pericolose
Venerdì e da lunedì e giovedì ore 15,20; 17,40; 20.15; 22,20; venerdì anche 0,30; sabato 23,50; domenica 14; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Training Day
Venerdì e da lunedì e giovedì ore 14,30; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Il patto dei lupi
Ore 15,20; 17,40, 20; 22.10

S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
Tomb Raider

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38.
OGGI RIPOSO
Domani: **L'apparenza inganna.** Ore 21

AMBRA
Il patto dei lupi
Regia di C. Gans con S. La Bihan, M. Bellucci e V. Cassel
Ore 21,15

CI[illegible] CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS Tel. 0185-61.95.
OGGI RIPOSO
[illegible]: **Il principe e il pirata**
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0185-363.274.
Vajont - La diga del disonore regia di R. Martinelli con M. [illegible]. Auteil
[illegible] 16; 18,50; 20,15; 22,30.

[illegible] 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible] 0183-61978.
Prevendite al botteghino [illegible] Traviata in programma giovedì 27 e venerdì 28 alle 21

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 17-20,30
Lire 10000-8000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Il principe e il pirata
Orario 20,40-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel 0183-[illegible]
Oggi riposo

CAPITOL Tel 018443440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Tre mogli
Orari 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

DON BOSCO. Tel. 0184-[illegible]
Oggi riposo

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14,30-17-19,40-22,30. Lire [illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 13000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Hedwig, la diva con qualcosa in più
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
Vajont, la diga del disonore
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] 3. Tel. 0184-506.060.
Il patto dei lupi.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Lara Croft Tomb raider
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. [illegible]
La nobildonna e il duca
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Blow
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000-8000.
(primi due spett. pom. dal [illegible] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in [illegible] alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Alla rivoluzione sulla due[illegible].
Ore 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. [illegible]. 010-505.936.
La promessa.
Regia di S. Penn con J. Nicholson.
Ore 21

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

[illegible] 219.768.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO. Da sabato 22 La Compagnia Goliardica Baistrocchi in **A qualcuno piace piccolino**

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO. Domani: [illegible] **De Sade** di Y. Mishima, regia di M. Castri con L. Morlacchi, L. Pasetti. Ore 20,30

TEATRO [illegible] - Sala Duse.
La collezione di H. Pinter, regia di J. Ferrini con J. Ferrini, A. Giusta. Ore 20,30.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO. Domani. **Il gran teatro del mondo come sacra rappresentazione.** Da P. Calderon de la Barca e Sacre rappresentazioni italiane. Regia di T. Conte. Ore 16 e 21,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMP[illegible]
OGGI RIPOSO Sabato 22 ore 16 **La donna serpe[illegible]**, [illegible] di [illegible]. Cerasolo. L. 12.000-[illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO. Venerdì 21: **Guarda che luna,** con la Banda Osiris, E. Rava, G. Testa. Ore 21.

CARIGNANO - Teatro la genovese.
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM


Leonardo Pieraccioni e Massimiliano Ceccherini nel film «Il principe e il pirata»

Y TU MAMA TAMBIEN. Sentimentale. Il regista messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia di amicizia che si crea [illegible] due ragazzi di diciassette [illegible] e una ventenne. ●●●

APOCALYPSE [illegible] REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è [illegible] contabile [illegible] un' azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo la[illegible] del regista francese Francis Veber («La [illegible] dei cretini»). ●●

[illegible]TS. Azione. Bruce Willis [illegible] Billy Bob Thornton [illegible] rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: [illegible] giorno incontrano una casalinga frustrata (Cate Blanchett) che vuole unirsi a loro.

BETTY LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger [illegible] cameriera [illegible] una piccola città americana che non si perde mai [illegible] puntata [illegible] soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca [illegible] dottore della serie.

COME [illegible] E GATTI. Commedia. La lotta [illegible] cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.

COMPAGNIE [illegible] Azione. Il figlio [illegible] boss vorrebbe condurre una tranquilla esistenza [illegible] è costretto [illegible] entrare nella banda del padre.

IL [illegible] DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 l'atletico figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. [illegible] un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e [illegible] una ragazza londinese. La protagonista è Renée Zellweger. ●●

[illegible] MORI' [illegible] UN FELAFEL [illegible] MANO. Commedia. Dal libro di John Birmingham, [illegible] storia di un nevrotico trentenne che continua [illegible] cambiare a casa e [illegible] conoscere [illegible] bizzarri coinquilini. ●●●

HARRY [illegible] E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. [illegible] best seller [illegible] J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

IL MANDOLINO DEL [illegible] CORELLI. Sentimentale. La ricostruzione dell'eccidio [illegible] Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e [illegible] giovane greca (Penelo[illegible] Cruz). ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [illegible] Venezia, il film [illegible] Mira Nair descrive la complessa preparazione [illegible] un matrimonio [illegible] Nuova Delhi. ●●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale [illegible] benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga. ●●●

OMICIDIO [illegible] PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia [illegible] progettare un piano per eliminarla. ●●

IL PATTO DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. Successo al botteghino in Francia. ●●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. [illegible] giorno [illegible] funerale [illegible] padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che [illegible] realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore [illegible] 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Litizzetto è [illegible] depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per [illegible]o Ponti. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE BODY. Drammatico. Antonio Banderas è un prete mandato a Gerusalemme a scoprire la verità sul ritrovamento di [illegible] cripta con i resti di un uomo sepolto. ●●

[illegible] RAIDER. Avventura. [illegible] famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza [illegible] vive d'avventura [illegible] s'impegna nella ricerca di [illegible] pietra con cui salvare [illegible] mondo. La protagonista [illegible] Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica [illegible] celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra [illegible] una donna, moglie [illegible] barbiere (Billy Bob Thornton) [illegible] un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo [illegible] viene ucciso. ●●●

[illegible] KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condi[illegible] femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

SERIE B: DOPO LE DELUSIONI DI DOMENICA SCORSA, SI GIOCA OGGI ALLE 15 L'INTERA GIORNATA DI CAMPIONATO RINVIATA AD OTTOBRE

Genoa e Samp all'appello dei recuperi

I rossoblù in casa col Cittadella, i blucerchiati ad Ancona

Danilo Sanguineti

GENOVA

Scoglio «carico» come prima del caso Breda, scintille tra il tecnico e i suoi pupilli, promesse da parte [illegible] tutti di immediato riscatto. Ci sono i presupposti perché la gara di oggi sia quella del riscatto e del rilancio. Genoa-Cittadella si gioca alle [illegible] al Ferraris [illegible] arbitro Rizzoli di Bologna, assistenti S. Ayroldi e Cuttica, quarto uomo Griselli.

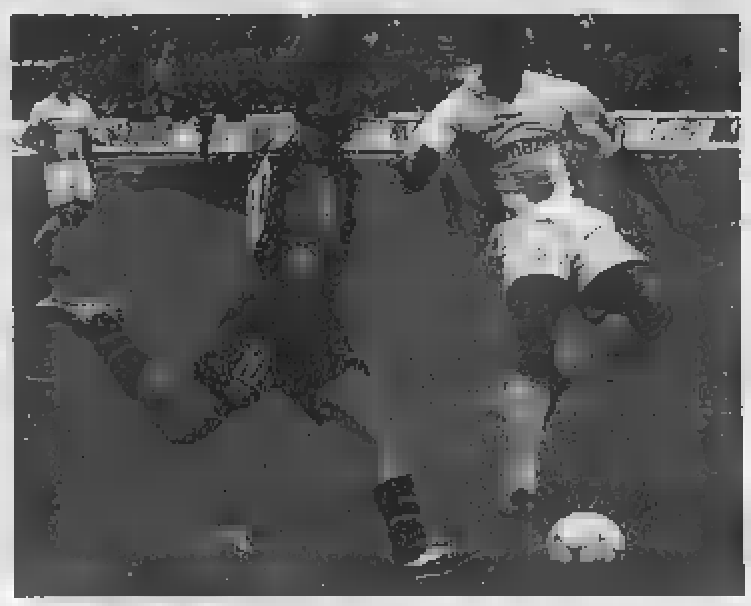
Il Professore ieri ha gettato un po' d'acqua sul fuoco che lui [illegible] domenica pomeriggio: «Sono ancora arrabbiato per gli errori [illegible] dilettanti commessi dai miei in alcuni episodi della gara con l'Empoli, in ogni [illegible] ho visto una squadra del grande valore caratteriale capace di ripartire ogni volta in attacco nonostante per tre volte fosse stata raggiunta dall'avversario. Quanto alla classifica e al distacco dalle prime non mi preoccupo troppo: abbiamo meno punti rispetto a quelli che prevedevo, ma li recupereremo più [illegible].

Dopo i pareggi con Modena e Empoli (insieme al Como le migliori realtà del campionato) l'obiettivo [illegible] quello di strappare sette punti nelle prossime [illegible] gare (dopo il Cittadella trasferta a Cagliari, e Reggina in casa). E' un percorso obbligato in [illegible] di [illegible] piena disponibilità del recuperato Codrea e del suo connazionale Mihalcea. L'attaccante [illegible] stato prelevato dalla Dinamo Bucarest per una cifra che - secondo il [illegible] manager Joan Becali - dovrebbe essere di un milione di euro (un miliardo e novecento milioni) pagabili in due rate.

Il nuovo bomber del Genoa ha rilasciato dopo la firma del contratto una dichiarazione: «Tutti [illegible] che sono stato vicino a trasferirmi all'estero in diverse occasioni, ora questo sogno si è avverato. So che il Genoa vuole tornare in serie A ed io farò del [illegible] meglio per ottenere questo risultato».

Il Cittadella di Glerean [illegible] dovrebbe rappresentare un serio ostacolo [illegible] sull'erba del Ferraris si rivedrà il miglior Genoa. I padovani arrivano a Marassi reduci dall'importantissimo successo di Siena, ma [illegible] davvero il Genoa nutre ambizioni di promozione non può farsi scappare i tre punti. Destano qualche preoccupazione le condizioni del bomber Francioso (tripletta all'Empoli), uscito [illegible] dal match con i toscani. La sua presenza è comunque troppo preziosa perché S[illegible] glio vi rinunci a cuor leggero, c'è da scommettere che il vecchio Mino stringerà i denti e sarà in campo sin dal primo minuto.

Ieri Stroppa si è allenato regolarmente, segno che l'affaticamento muscolare patito la scorsa settimana è stato assorbito. La truppa di Scoglio ha svolto una seduta pomeridiana per poi trasferirsi, nel [illegible] della serata, presso il Grand Hotel di Arenzano. Per quanto riguarda l'avvicendamento di Mhadhbi, fermato per [illegible] turno dal Giudice sportivo, l'ipotesi più accreditata pare essere il rientro dal primo minuto di Gabsi, non inserito nell'undici undici base in occasione delle ultime due esibizioni. Invece Malagò si riprende la maglia di titolare che gli spetta [illegible] è probabile la riconferma di Mensah nel reparto difensivo a spese di un Badra che verrà tenuto [illegible] castigo dopo le ultime disastrose prestazioni. Ma le soluzioni in mezzo [illegible] avanti [illegible] molto più limitate visto l'esiguo [illegible] uomini a disposizione.



Giacchetta in azione: l'ex reggino oggi sarà il perno centrale della difesa rossoblù

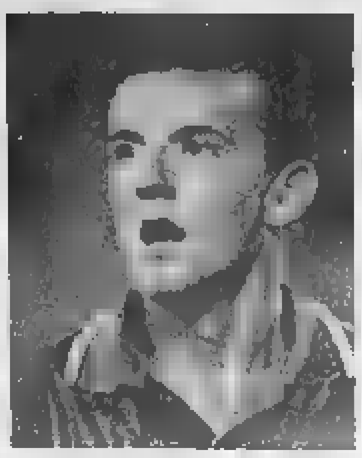
Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Qualche giocatore della Sampdoria ha confermato di attraversare un momento di scarsa forma, avrebbe bisogno di un turno di riposo, [illegible] Gianfranco Bellotto oggi ad Ancona (via alle 15, dopo le proteste dei giocatori) potrebbe operare una vera [illegible] propria rotazione, soprattutto a centrocampo. Il primo problema riguarda la squalifica di Sakic, che sarà rimpiazzato nel ruolo da Traversa [illegible] Stendardo. Sanna dovrà scontare l'ultimo turno di squalifica, e quindi rientrerà domenica prossima al Ferraris contro [illegible] Vicenza. Le idee [illegible] le principali attenzioni del mister sono però rivolte sul centrocampo, poiché Possanzini è stato colpito da un attacco influenzale, e non sarà della partita.

L'Ancona è reduce da sette sconfitte nelle ultime otto partite, [illegible] squadra decisamente [illegible] crisi, con mister Fabio Brini ad un passo dall'esonero. La dirigenza dell'Ancona è stata chiara: [illegible] squadra ottiene la vittoria contro i blucerchiati, o [illegible] cambia. Una situazione [illegible]to delicata, un problema in più per la Sampdoria, con il match che rischia di diventare un [illegible] salvezza, più che un tentativo di rimanere agganciati al gruppo di centro, per potere (in primavera) tentare l'assalto alle prime posizioni.

«Non sono solito fare tabelle - afferma Bellotto - ma nelle prossime tre partite dovremo cercare [illegible] conquistare almeno sette punti. Abbiamo le potenzialità per ottenerli, la prova di Como, pur negativa nel risultato, mi ha confermato queste impressioni. Certo che dopo quattro giorni avremo un altro incontro molto impegnativo contro il Vicenza, ed in questo periodo i miei giocatori avrebbero bisogno [illegible] un maggior riposo».



Flachi-gol è la vera speranza della Samp

I blucerchiati avevano inizialmente nel reparto difensivo il punto di forza della squadra, ma da due mesi la difesa balla, e subisce sistematicamente almeno una rete, in molti casi due. Sull'argomento è intervenuto ieri il portiere Mondini, preferito da mister Bellotto a Casazza, che pensa [illegible] possedere la "ricetta" giusta per superare il momento [illegible]ico.

«Nelle ultime partite ho subito reti incredibili - spiega il numero uno blucerchiato - Dopo il periodo delle autoreti, siamo passati alla fase delle punizioni dal limite per gli avversari che terminano tutte all'incrocio dei pali. Certo molte colpe [illegible] nostre, ma un fattore casualità esiste, [illegible] me! Vado controcorrente, e dalla mia visuale particolare della porta, dico che la squadra sta giocando un buon calcio, ed è ormai prossima ad ottenere [illegible] vittoria "pesante" [illegible] trasferta. Potrebbe [illegible] oggi ad Ancona, certo, [illegible] nella prossima trasferta [illegible] Siena». L'arbitro sarà Palmieri di Cosenza, un nome non certo di primissimo piano nel panorama delle giacchette nere della serie cadetta.

LA NOSTRA «NAZIONALE» DI SERIE D

LE SCELTE DI QUESTA SETTIMANA SONO STATE CONDIZIONATE ANCHE DAL RINVIO DELLA PARTITA DELLA SANREMESE AD IVREA

Tanto Savona, con un po' di Imperia e Vado

Cinque i biancoblù in squadra, tre giocatori a testa per nerazzurri e rossoblù

Roberto Baglietto

Il rinvio della partita della Sanremese ad Ivrea, e la prestazione tutt'altro che entusiasmante [illegible] Sestrese a Verbania, circoscrivono le segnalazioni di questa settimana per la nostra «Nazionale» alle sole gare del Savona e di Imperia, dove i nerazzurri affrontavano nel derby il Vado.

Il sostanziale equilibrio, al di là dell'1-0 finale, tra le squadre di Cavallaro ed Eretta, fa sì che ci siano nel nostro elenco tre elementi [illegible] testa per le compagini che si s[illegible]o affrontate al «Ciccione». Il resto della truppa [illegible] interamente biancoblù, visto che gli uomini [illegible] Tufano [illegible] tornati brillantemente al [illegible] e per di più hanno raggiunto la vetta della classifica gra[illegible] anche alla sconfitta della Canavese in Valle d'Aosta.

Tra i pali Cancellara del Vado, a tratti addirittura strepitoso. Decisivo anche il collega Minori dell'Imperia, ma «ai punti» si è fatto preferire [illegible] rossoblù. La [illegible] vede un altro vadese, il granitico Cappanera, comporre la coppia centrale insieme al solito [illegible] Gioia del Savona, un'autentica garanzia.

I due esterni sono Marrazza dell'Imperia a sinistra (determi[illegible] per la sua squadra: ha anche firmato il gol da tre punti) [illegible] Contino [illegible] destra. La collocazione [illegible] quest'ultimo è forse arretrata rispetto all'utilizzo che ne [illegible] Tufano del Savona, ma è chiaro che lo schema della «Nazionale» non [illegible] Vangelo: l'importante è farne parte.

Altri due nomi ben noti a centrocampo: De Lucis del Sa[illegible] [illegible] Modenese dell'Imperia sono già più volte entrati un questo undici e [illegible] confermano. Nel mezzo anche il «faticatore» Carattini dell'Imperia, e la bel[illegible] novità del giovanissimo Ottonello, importante figlio d'arte che ha debuttato col Vado su uno dei campi più gloriosi della categoria.

Infine le punte. Non è che gli attaccanti liguri domenica abbiano strabiliato, ma di sicuro i due del Savona sono stati decisivi. Splendidi i gol di Peluffo (un rientro, il suo, di notevole qualità) e di Sala. Che magari si vede poco, [illegible] si dimostra [illegible] d'area che vede la porta alla grande.

SANREMESE, AD IVREA DUE UOMINI IN PIU'

Il recupero di Cosenza che era infortunato [illegible] la possibilità di impiegare l'ultimo arrivato, l'attaccante Romanini (giunto dal Pizzighettone, via Brescia) che, da domani, potrà essere tesserato a tutti gli effetti. Sono i «regali» che la Sanremese ha ricevuto dalla neve che, sabato scorso, ha provocato il rinvio del match sul campo dell'Ivrea capolista. La partita verrà recuperata sabato alle 15 (contemporaneamente all'altro recupero del girone, Borgomanero-Cuneo) e la Sanremese potrà affrontarla a ranghi quasi al completo. L'unica incertezza, per ora, riguarda solo il recupero [illegible] Ferrara in difesa. Poi [illegible] fino al [illegible] gennaio. Per ora non sono state annunciate amichevoli. Al lavoro resterà la segreteria biancazzurra che dovrà mettere a punto le pratiche di qualche operazione. Ad esempio [illegible] probabilissima partenza dell'attaccante Sabatini che era arrivato in novembre a Sanremo. Con un paio di fugaci apparizioni in biancazzurro (una manciata di minuti) sembra che la sua avventura alla Sanremese sia già finita. [b. m.]



Il 2001 si chiude con due regine

Savona e Canavese, record di punti
Il Trino scivola sulla regola degli under

Bruno Monticone

Niente da fare. Il campionato di serie D, con il turno di domenica, avrebbe dovuto andare in vacanza fino al 6 gennaio. Una sosta abbastanza lunga, una pausa [illegible] riflessione utile a parecchi. Invece non sarà così. [illegible] classifica con cui [illegible] girone ha chiuso la penultima giornata di andata, è una classifica non definita. La neve ha provocato due rinvii che si giocheranno [illegible] e [illegible] proprio rinvii da poco perchè Ivrea-Sanre[illegible] e Borgomanero-Cuneo coinvolgono quattro delle prime otto della [illegible] in al[illegible] la graduatoria sarà corretta. Ma, soprattutto, c'è il «caso-Trino» che darà lavoro al giudice sportivo.

SCONFITTA INEVI[illegible] Per il Trino, in serie utile da cinque domeniche, lo 0-0 di Voghera si trasformerà in 0-3 a favore dei padroni [illegible] casa. Assolutamente superflui i richiami alla «sportività» fatti dal patron del Trino Vincenzo Mignone. Il Voghera non ha perso l'occasione ed [illegible] annunciato ricorso. Che gli darà, regolamento alla mano, i tre punti. Colpa del Trino che - sarebbe interessante capire chi è stato il responsabile di tanta confusione - ad un certo punto, sia pur per una manciata [illegible] minuti, ha giocato con soli [illegible] «under» invece dei tre previsti: aveva sostituto Bisesi, classe 81, [illegible] Salacone classe 80. Una classe quest'ultima ormai fuori dal discorso-under. Inutile il tentativo di rimediare facendo espellere il portiere Locatelli per giocare in dieci. Ormai [illegible] «frittata» [illegible] fatta. Inevitabile il successo a tavolino del Voghera. Un «pasticcio» che, in qualche modo, riporta alla mente un altro [illegible] di vent'anni fa protagonista, in C1, la Sanremese di Giancarlo Danova che, mentre stava vincendo a Forlì, fece una sostituzione in più di quelle previste dal regolamento. Allora l'errore biancazzurro fece sensazione: ne parlò, persino, la «Domenica Sportiva». E arrivò la sconfitta a tavolino.

VOLA IL [illegible] D'AOSTA [illegible] se Ivrea, Savona [illegible] Canavese guidano, appaiati, la classifica (l'Ivrea con un match in meno), sorprende l Valle d'Aosta che ha agganciato la Sanremese (anch'essa con un match in meno) in classifica dopo una «cavalcata» di 8 partite utili consecutive, con 18 punti conquistati, 14 gol segnati e solo 3 subiti ha risalito la classifica. I valdostani di Giorgio Benedetti (ex Imperia) hanno perso solo una volta, in casa, il 21 ottobre, [illegible]tro l'Ivrea. Domenica, il Valle d'Aosta ha messo k.o. la capolista Canavese. «Ci siamo fatti un bellissimo regalo do Natale», ha detto mister Benedetti. I valdostani sono ancora a 8 punti dalla vetta ma con i loro ritmi, a questo punto, fanno paura a tutti.



Benedetti (Aosta): ko alla Canavese

[illegible] «SUPER[illegible] Sono Savona [illegible] Canavese le «superstar» della serie D per il 2001. Secondo una classifica stilata dalla Gazzetta dello Sport sono le due compagini che, nell'anno solare 2001, hanno fatto più punti di tutti: ben 77. E, ad essere pignoli, è proprio il Savona (che, durante la sosta, giocherà due amichevoli: il 22 [illegible] Cisano ed il 30 a Finale) la vera «superstar» perchè il Canavese sfrutta i punti ottenuti dalla Sangiustese una delle due squadre dalla cui fusione (l'altra era il Volpiano) [illegible]ta. Altri numeri. Il Verbania ha ottenuto il quinto successo consecutivo (aveva fatto solo 5 punti nelle precedenti 11 partite); La Castellettese, dopo gli ultimi movimenti di mercato, ha portato a [illegible] i giocatori utilizzati; il portiere del Cuneo, Ivan Soldano, è a 341 minuti di imbattibilità. E il Derthona, penultimo, annuncia una vera «rivoluzione» con tante partenze e tanti arrivi.

IN SERIE C E D PENULTIME GARE PRIMA DELLA SOSTA

Gran bagarre sotto rete nei campionati regionali

Penultimo turno, prima delle vacanze invernali, nei campionati regionali. In C comanda, con 24 punti, il Finale che ha violato il parquet del Voltri (3-1) che rimane così a 16 punti. Il Finale sta davvero giocando un grande campionato come testimoniano le otto partite vinte, con [illegible] set a favore (e soltanto 9 ceduti). Seconda posizione per l'Ala Bianca Ameglia (21) che, con una [illegible] difficoltà ed al termine di due ore di gara, è passata sul parquet dell'Odel Golfo Paradiso [illegible] che è stato autore della più bella partita del suo campionato.

[illegible] Carisa Esi [illegible] vinto il derby (3-1) con le Manutenzioni Varazze: i baby del presidente Ciccio Clemente si sono portati a quota 6 in classifica. [illegible] sicuramente il [illegible] di set persi (22) contro quelli vinti (8) la dice lunga sulle difficoltà degli albisolesi. L'impre[illegible] della [illegible]na giornata è però dell'Orsobloc Noberasco (14) che è passato sul parquet del Casinò Sanremo (19) che ha subito così la terza sconfitta stagionale. Bravi gli ingauni che hanno conseguito la quinta vittoria del campionato facendo un bel balzo in avanti nella classifica.

In C femminile, anch'essa alla nona giornata, comanda la Lorenzini Viaggi (26) che, non [illegible] faticare, ha violato [illegible] parqu[illegible] della Maurina Imperia (3-1) che è a quota 12. Al secondo posto della classifica, a quota 23, si [illegible] Termocentro Recco e Ecogea Polis. Il Bowling Diano è passato, faticando per oltre due ore, ad Ortonovo. Le ragazze imperiesi hanno ottenuto così il loro quarto successo stagionale: ventuno so[illegible] i set vinti, contro i diciannove ceduti.

Il Work Spezia ha invece superato (3-2) il S. Pio X Loano Toirano che [illegible] 12 punti. Le ragazze ponentine hanno vinto 18 set, ma ne hanno ceduto 22: brave a [illegible] difettano in fase di ricezione dove sono possibili migliora[illegible]ti. Da segnalare la facile affermazione (3-0, meno di un'ora [illegible] gioco) del Casinò Sanremo contro l'Arenzano. Le matuziane [illegible] quota 10 in classifica e quello [illegible] sabato è stato il loro quarto successo stagionale.

Nella [illegible] maschile [illegible] Tabaccheria Armario Dego conduce la classifica con 16 punti dopo la vittoria con il S. Stefano Magra (3-1). Ma il Pietra, che ha battuto il Rapallo, è a quota 14. Infine nella D femminile comanda il Finale con 22 punti dopo la facile affermazione (3-0) contro il Carcare. [g. o.]



Un'azione della Maurina Imperia

BOCCE

L'ALBISOLA TORNA AL SUCCESSO [illegible] PUNTA AI PLAYOFF

Prima vittoria per Carcare
Roverino, impresa sfiorata

Prima vittoria della stagione per La Boccia Carcare Cosseria. Il team del presidente Arnaldo Pastorino ha ottenuto questo importante risultato, il primo da quando è salito in serie A, superando a Torino la Fissa. Il successo della compagine della Val Bormida è frutto delle vittorie ottenute da Ferraro e Petitti nella staffetta, [illegible] Petitti nel tiro progressivo, dal solito Ressia nel combinato, da Galletti nel secondo combinato [illegible] da Artioli e Bonifacino nella seconda coppia, cui va aggiunto [illegible] prezioso pareggio di Ressia nel tiro di precisione. La vittoria ha galvanizzato la squadra della Val Bormida che [illegible] questo successo ha agganciato i torinesi.

Non è andata bene invece alla Roverino. La squadra di frontiera è stata battuta 12-8 dai campioni d'Europa della Ferrero. Partita ben giocata dal [illegible] Ventimiglia che non è riuscito però [illegible] sfruttare al meglio le occasioni avute. La classifica di questo girone vede al comando la Ferrero con 15 punti seguita dalla Nitri Aosta e Auxilium Saluzzo con 11, Perosina 8, Roverino 7; La Boccia Carcare Cosseria e La Fissa Torino 4.

L'Albisola invece vincendo per 13-7 contro il Litorale torna in corsa per i playoff. I ceramisti [illegible] partiti bene grazie ai successi di Trezza-Ballatore [illegible] della terna Dubois-Luigi Ottonello-Maranzano. La svolta dell'incontro è stata la vittoria nella [illegible]fetta, poi i [illegible]si di Luigi Ottonello e Ballatore negli individuali e della terna Dubois-Ricci-Masiero. Con questo successo l'Albisola aggancia al quarto posto il Litorale. Nell'ultimo girone [illegible] degli Autonomi Fossa[illegible] contro la Voltrese [illegible] e in virtù della sconfitta dei genovesi aumentano le probabilità di qualificazione ai playoff per la Val Merula che in questa giornata riposava. [r. p.]

DOMANI E VENERDI' IMPERIA OSPITA I CAMPIONATI ASSOLUTI DI NUOTO

Italiani in vasca corta Due giorni con gli assi

Luca Amoretti

IMPERIA

Per la prima volta approdano domani a Imperia i Campionati Italiani assoluti [illegible] nuoto in vasca corta, «strappati» dalla cittadina ligure a Desenzano, da alcuni anni sede quasi inamovibile della manifestazione. Si tratta di un avvenimento sporti[illegible] di altissimo livello, che convoglierà nel capoluogo un migliaio di persone, tra atleti, dirigenti, tecnici [illegible] giornalisti al seguito, tanto che è previsto il tutto esaurito negli alberghi di Imperia e Diano Marina.

Il programma prevede una due-giorni molto intesa, domani e venerdì, con gare sia al mattino che al pomeriggio, anche [illegible] l'[illegible] definitivo non è ancora stato ufficializzato. Già oggi, tuttavia, molti atleti saranno impegnati nella vasca di zona San Lazzaro e tra loro spiccano i nomi di Alessio Boggiatto, reduce dai [illegible] di Anversa, Emiliano Brembilla e Alessandra Cappa. Saranno impegnati anche altri protagonisti del nuoto azzurro, da Domenico Fioravanti a Emeanuele Merisi, [illegible] Renè Gusperti a Alberto Luis Laera. Nel settore femminile riflettori puntati sulla cuneese Federica Biscia, che apprezza particolarmente la [illegible] imperiese dove ha raccolto risultati importanti, Paola Cavallino, Cecilia Vianini, Chiara Boggiato e Fabiana Susini.

L'occasione, necessariamente collegata alla successiva tappa di Coppa del Mondo, mette nuovamente in luce la propensione turistico-sportiva del capoluogo, come sottolinea l'assessore allo sport del Comune di Imperia, Mario Donato: «Le esperienze passate hanno convinto la Fin [illegible] affidare a Imperia anche l'organizzazione di questi campionati. E' un riconoscimento alla città e a chi ha voluto la realizzazione dell'impianto di zona San Lazzaro, f[illegible] all'occhiello per tutto il comprensorio, che ci consente [illegible] ospitare manifestazioni di altissimo livello con un'inevitabile e positiva ricaduta economica». La soddisfazione per un evento non previsto, ma molto gradito è confermata da Gaicomo Raineri, assessore provinciale: «Avvenimenti come i Campionati Italiani non possono restare circoscritti alla sola città di Imperia, [illegible] coinvolgono l'intera provinci[illegible]. Il fatto che la Fin continui ad apprezzare la piscina Cascione è motivo di grande orgoglio per tutto il ponente».

Il livello tecnico della manifestazione si annuncia eccellente, come ribadisce Silvio Todiere, presidente regionale Fin e patron della Rari Nantes: «Ci sono tutti i migliori nuotatori italiani. La vicinanza [illegible] appuntamenti come gli Europei o [illegible] World Cup è garanzia dell'otti[illegible] stato di forma degli atleti. Lo spettacolo non mancherà».



L'asso Fioravanti tornerà ad Imperia

PREMIAZIONI

UN GRANDE SANREMESE TRA I VETERANI DELLO SPORT

Stasera a Sergio Sricchia il Premio Pattarozzi 2001

SANREMO

Sergio Sricchia, giornalista [illegible] uomo di sport, riceverà domani sera il «Premio Pattarozzi» che, dal 1987, annualmente, la [illegible] ne sanremese dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport [illegible] gna ad un personaggio che, con la [illegible] attività, abbia onorato [illegible] valorizzato lo sport cittadino. Sricchia riceverà il riconoscimen[illegible] nel corso di [illegible] cerimonia, alle 20,30, al Ristorante Lido di corso Trento e Trieste. Sricchia, triestino d'origine, sanremese d'adozione da oltre mezzo secolo, giornalista, già segretario di redazione del settimanale «Guerin Sportivo», una delle più importanti «firme» del giornalismo pugilistico nazionale, ha sempre abbinato alla sua attività professionale una grande passione sportiva che [illegible] ha portato anche ad [illegible] incarichi dirigenziali di varia natura (è stato, tra l'altro, segretario e direttore sportivo della Sanremese e vicepresidente dell'Ospedaletti). «E' stato testimone [illegible] protagonista dello sport cittadino di questi ultimi cinquant'anni», dice Roberto D'Alessandro, segretario dei Veterani dello Sport sanremesi.



Sergio Sricchia premiato a Sanremo

Prima di Sricchia, a ricevere il «Premio Pattarozzi», [illegible] stati Alessandro Solerio (1987), Gianni Vasino (1988), Nella Gamenara ed Enzo Lombardi (1989), Giancarlo Grammatica (1991), Sergio D'Andrea (1992), Nino Zerbone (1993), Cesare Gentili (1994), Gisella Costoli (1995), Rinaldo Ferrero (1996), Annibale Lugli (1996), Ciotta Mazzucchelli (1998), Pietro Broccini (1999) e Aldo Forniasero (2000). Il premio non fu assegnato nel 1990. [b.m.]

GOLF

LE GARE DEL WEEK-END

[illegible], Grammatica e Lavezzi vincitori al Circolo degli Ulivi

SANREMO

Edoardo Bisetti nella 1ª categoria con 40 colpi, Roberto Grammatica nella 2ª categoria con 39 colpi [illegible] Luca Lavezzi nella 3ª categoria con 40 colpi hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, la «Coppa Sapio», gara a 18 buche stableford che ha visto in lizza 80 concorrenti. Miglior «lordo» per Fabio Bestagno con 35 colpi mentre Stella Masante fra le signore, Patrizia Barisani fra i seniores ed Alfredo Russillo fra i non classificati, si sono imposti nelle graduatorie speciali.

L'ultimo weekend, a Sanremo, mentre il maltempo imperversava su tutta la penisola, ha permesso anche la disputa della «Coppa Boggi», gara [illegible] a coppie a 18 buche 4 palle la migliore stableford, cui hanno preso parte 120 concorrenti. Qui si [illegible] imposti Franco Ballestra [illegible] Roberto Cambiaghi con [illegible] colpi che hanno preceduto Paolo Tonelli e Carlo Arrigja con 44 colpi; miglior «lordo» per Enzo Milan [illegible] Leandro Grue con 39 colpi, mentre [illegible] coppia formata da Patrizia Barisani e Romano Ravizza, con 42 colpi, si è imposto fra i seniores. [b. m.]


Auguri
di
Buon Natale
FIORIN
arredament
Leca d'Albenga (SV) Tel. 0182-20.222 0182-555.296

EMERGENZA SANITÀ | SI ARRICCHISCE DI UN NUOVO FRONTE



GLI ORTOPEDICI: [illegible] PANICO»

Il professor Carlo Faletti, responsabile del Dipartimento di diagnostica per immagini, parla chiaro: «Spero di non trovarmi la coda di pazienti in ambulatorio». Niente panico. Non sono le persone sottoposte negli anni scorsi a un intervento all'anca, al ginocchio o alla spalla a dover correre dall'ortopedico per assicurarsi di non vivere con una protesi difettosa. Saranno i medici a convocare, una dopo l'altra, le persone a cui è stata impiantata una protesi che si sgretola: «Decideremo poi da [illegible] a [illegible] intervenire chirurgicamente, naturalmente d'accordo con i pazienti», spiega il professor Virginio Oddone, consulente medico-legale del Cto. Non è tanto a rischio chi è stato sottoposto a impianto della protesi d'anca, di ginocchio o di spalla in polietilene sterilizzato dai raggi gamma («E' passato molto tempo, la rottura si manifestava dopo due o tre anni»), quanto chi ha subito un intervento con zirconia o Hylamer, prodotti più recenti. In ogni caso, la Regione ha annunciato che si costituirà parte civile contro la ditta torinese R&msa («Oggi in liquidazione») che ha venduto il materiale malgrado l'avviso di pericolosità diffuso dalla casa produttrice Depuy

«Migliaia di protesi ossee sono pericolose»

Annuncio choc della Regione dopo l'avvio di un'inchiesta in Procura

Marco Accossato

Migliaia di persone in Italia e nel mondo rischiano di dover essere rioperate perché la loro protesi [illegible] è difettosa. Protesi d'anca, di ginocchio o della spalla. E' l'annuncio choc fatto ieri dalla speciale commissione nominata dalla Regione Piemonte, dopo la scoperta che un tipo di supporto artificiale importato in Italia [illegible] ditta [illegible] R&msa avrebbe continuato a [illegible] venduto fino al '91 (e utilizzato fino al '92) malgrado la Casa madre avesse segnalato il pericolo due anni prima. All'origine del difetto, l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare questo prodotto in polietilene: anziché renderlo «pulito» lo indeboliva. «Quella miscela - rivela [illegible] il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima Clinica ortopedica del Cto e membro della speciale commissione regionale - è stata utilizzata quasi ovunque nel mondo, non solo per le protesi d'anca». L'annuncio più clamoroso, però, è che dopo aver ritirato la protesi difettosa, la ditta francese Depuy ha commercializzato dal '92 al '98 (sempre nel mondo e sempre per interventi all'anca, al ginocchio e alla spalla) [illegible] altro tipo di polietilene, Hylamer, rivelatosi anch'esso, nell'autunno '98, troppo debole a causa di una certa lavorazione. Dal '98 a poche settimane fa, inoltre, anche alcuni lotti di un terza generazione di protesi (zirconia) - prodotta dalla fran[illegible] Saint Gobin e destinata soprattutto alla ricostruzione della testa del femore - si [illegible] rivelati a rischio: «Rispetto a una previsione di rottura di 4 casi su 10 mila - rivela la commissione regionale - si è scoperto che quei lotti, classificati con la sigla "Th", hanno un tasso di cedimento del 10 per cento, un'enormità».

> All'origine del problema l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare il prodotto prima dell'impianto

> Commissione d'indagine per scoprire la diffusione del fenomeno nelle Asl di tutto il Piemonte

Dell'inchiesta della Regione non si sarebbe mai saputo se il procuratore Guariniello non avesse indagato sul [illegible] della prima protesi difettosa. Così, adesso, la notizia (e l'allarme) si amplifica: si calcola che i pazienti che potrebbero essere sottoposti a un intervento riparatore non sono più duecento, ma molti, molti di più. Migliaia. E non solo in Piemonte e in Italia. Nel mondo. «Noi al Cto - precisa Gallinaro - [illegible] abbiamo mai utilizzato quella protesi finita nell'inchiesta di Guariniello, e abbiamo utilizzato [illegible] che poche Hylamer. Quindi i pazienti che richiameremo saranno probabilmente pochi». Ma gli altri ospedali? E' ciò che la Regione dovrà scoprire con il lavoro la Commissione d'indagine nominata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio. «Tutti i pazienti ai quali è stata impiantata [illegible] protesi difettosa riceveranno una lettera a casa, saranno visitati da specialisti, e si deciderà se intervenire chirurgicamente». Ospedali e Regione, ovviamente, chiederanno i danni ai responsabili dell'«incidente», «compresi quelli d'immagine», sottolinea l'ingegner Enrico Bighetti, direttore generale del Cto.

La segnalazione che alcuni lotti di protesi in [illegible] fossero pericolosi è partita il 25 luglio scorso dalla [illegible] francese, subito diffusa dal nostro ministero della Salute. Anche il caso dell'Hylamer è stato segnalato al ministero. Ed è scattata la caccia ai pazienti, vittime due volte.



I medici del Cto rassicurano: da noi la situazione è sotto controllo

Molinette

Arriva il robot contro il bisturi

Anche alle Molinette opererà un chirurgo robot. Installato nel reparto del professor Mario Morino, entrerà in funzione nei prossimi giorni. Costo: circa due miliardi di lire, un milione esatto di euro. Un investimento che fa di Torino la capitale italiana della chirurgia robotica.

Il «neo assunto» si chiama Da Vinci ed è identico a quello utilizzato sabato alla Pinna Pintor dall'équipe di Cardioteam e dal cardiochirurgo tedesco Romuald Chicon per effettuare un by-pass coronarico. L'altro ieri, il professor Morino, alcuni medici e alcuni infermieri del suo staff sono andati a Bruxelles, dove nei mesi scorsi hanno imparato a conoscere questa attrezzatura: «Inizieremo probabilmente entro Natale», spiega al telefono il professor Morino. «Le prime dieci operazioni saranno relativamente semplici: una [illegible]zione anti-reflusso. Ma il robot ci servirà soprattutto per intervenire sui tumori del colon e del fegato. E' lì che contiamo di ottenere i maggiori benefici».

Da Vinci è già pronto da alcuni giorni nella sala operatoria del reparto del professor Morino. Spiega ancora il primario: «Attualmente operiamo già in laparoscopia, cioè senza uso di bisturi, ma [illegible] sottili sonde inserite nel corpo attraverso [illegible] forellino. La tecnica è sperimentata e dà ottimi risultati. In alcune fasi degli interventi, tuttavia, [illegible] in quelle ricostrutti[illegible] e di sutura, il robot rappresenterà un vantaggio dal punto di vista della precisione».

Come per il fratello maggiore alla Pinna Pintor, con il Da Vinci acquistato dalle Molinette il chirurgo-uomo non interverrà più direttamente sul paziente con bisturi, pinze, tamponi e filo per ricucire. Manovrerà le «braccia» del robot attraverso una speciale consolle tipo videogioco: vedrà l'interno della cavità addominale [illegible] immagini ingrandite ad alta definizione trasmesse da una microtelecamera inserita nel corpo del paziente come una sonda. «L'intervento è effettuato in anestesia totale, ma [illegible] una dose più leggera. Il paziente può tornare in attività molto più rapidamente, perché il decorso post-operatorio è decisamente più breve». [m. acc.]

IN ITALIA TUTTI I PAZIENTI A RISCHIO SARANNO CONTATTATI PER LETTERA: IN MOLTI CASI SARA' NECESSARIO RIPETERE L'INTERVENTO CHIRURGICO

Un anno fa la segnalazione a Roma

Parla il medico torinese che ha scoperto il difetto

> I primi dubbi nel 1992 Tutte le pubblicazioni concordavano sull'allarme della biodegradazione

intervista



Elena Brach del Prever professore associato della 1ª Clinica ortopedica al Centro Traumatologico e membro della speciale Commissione regionale è stata tra i primi ad accorgersi dell'emergenza

ERA il 1990, o forse il '91. In ospedale abbiamo iniziato a notare che alcune protesi in polietilene duravano pochi anni, mentre altre resistevano anche dieci. Evidentemente c'era qualcosa che non andava, è partita la nostra ricerca e si è scoperto ciò che adesso è diventato di dominio pubblico. Alcune protesi erano difettose, nate male».

La professoressa Elena Brach del Prever, professore associato della 1ª Clinica ortopedica presso il Cto, è stata la prima, in Italia, ad accorgersi che qualcosa non andava in quelle protesi impiantate a regola d'arte eppure così deboli. Oggi la professoressa rivela che già nel Duemila aveva segnalato al ministero della Sanità il pericolo dei raggi gamma sul polietilene, «ma il ministero ha risposto soltanto un [illegible] fa».

Professoressa, [illegible] quando avete iniziato a studiare il problema a oggi nessun altro ha segnalato la questione?

«Nel 1992, considerata la rilevanza di quanto avevamo notato, abbiamo iniziato a lavorare con la facoltà di Chimica, con il professor Luigi Costa, ordinario di Chimica delle macromolecole. Abbiamo approfondito insieme la questione. Ne [illegible] uscite tre pubblicazioni di livello internazionale. Ripetevano tutte il [illegible]desimo, documentato, allarme. Una di queste si intitolava addirittura "Inaccettabile biodegradazione"».

Eppure nulla si è mosso.

«Per evitare questi rischi bisogna modificare le norme internazionali che regolano l'approvazione dei materiali».

Cosa possibile, difficile o irrealizzabile?

«Vede, io vorrei sapere quando, in Italia, la ricerca diventerà [illegible] bene di dominio pubblico. Voglio dire: quando verranno tenute presenti le scoperte che facciamo? Possibile che ci debbano sempre essere delle vittime o un'indagine della procura della Repubblica per accorgersi che qualcosa non va? Già nel '91 si sapeva che il polietilene sterilizzato con raggi gamma poteva essere poi difettoso».

Poteva o è sicuro?

«Non esiste, in medicina, verità assoluta e certezza. Esiste solo approssimazione».

E' sicuro, però, che la miscela polietilene-raggi gamma è un mix dannoso.

«Dipende probabilmente dallo spessore del polietilene e dalla qualità. Il tutto, poi, associato alla sterilizzazione. Dal '91 a oggi sono uscite decine di pubblicazioni sull'argomento».

Malgrado ciò, professoressa, il nostro ministero della Sanità non vi ascoltati. Non subito, almeno.

«Io sono stata invitata persino a Londra, a illustrare i risultati delle nostre ricerche. Davanti a una commissione di cui faceva parte un rappresentante del ministero. A Londra, in Italia no».

Adesso, professoressa, che cosa accadrà?

«Adesso bisogna stare calmi. Questo è un problema mondiale, non solo italiano, non solo piemontese. I pazienti che sono stati operati [illegible] devono spaventarsi, correre in ospedale. Sarebbe inutile. Ha idea di che cosa accadrebbe se domani ci trovassimo con fiumi di pazienti che vogliono [illegible] visitati? Vorrei anche evitare che a questo punto una persona operata all'anca, sotto l'effetto della suggestione, iniziasse a sentire dolori improvvisi, a credere che la sua protesi si sta sgretolando. Calma, ora lasciamo fare alla Commissione regionale». [m. acc.]

I [illegible] DELLA [illegible]

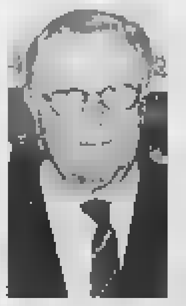
Della speciale commissione regionale fanno parte nomi di altissimo livello: il professor Paolo Gallinaro (direttore della 1ª Clinica Ortopedica del Cto), il professor Massimo Cartasegna (responsabile di Ortopedia III al Cto), il professor Franco Bellomo (responsabile di Ortopedia al Maria Adelaide), il professor Donato Bardelli (primario di Ortopedia al Koelliker), la professoressa Elena Brach del Prever (professore associato 1ª Clinica ortopedica Cto), il professor Giovanni Gandini (direttore Radiodiagnostica alle Molinette), il professor Carlo Faletti (dipartimento Diagnostica per immagini al Cto), il professor Virginio Oddone (consulente medico-legale al Cto), il professor Alberto Angeli (direttore della Scuola di Medicina interna al San Luigi, membro del Comitato etico regionale), tre membri della Regione, tutti coordinati dal dottor Ciriaco Ferro, responsabile della Direzione regionale di controllo della attività sanitarie piemontesi

L'IMPRENDITORE TORINESE SI CONSOLA CON LA CRT DI CUI E' PRESIDENTE: E' ANDATA MEGLIO DEL PREVISTO

«Per la Torino-Lione è stato un anno pessimo»

Pininfarina fa il punto sui progetti: se vogliamo battere lo smog ci servono i due tunnel

Federico Monga



Sergio Pininfarina chiede chiarezza sui progetti dell'Alta velocità e il rispetto dei tempi previsti: l'opera dovrebbe essere conclusa entro il 2012

Che 2001 è stato per la Crt? «Ottimo, oltre le migliori previsioni». E per la la Torino-Lione? «Pessimo». E l'anno che verrà? «Per la banca stiamo andando nella direzione giusta mentre per l'alta velocità c'è ancora molta, troppa incertezza». Sergio Pininfarina, nella sua doppia veste di presidente della Cassa di risparmio di Torino e della commissione intergovernativa italo-francese per la ferrovia superveloce, non si nasconde dietro tanti giri di parole.

Il momento non consiglia certo di stare in attesa degli eventi con le mani in mano. C'è il riassetto di tutto il gruppo Unicredit, illustrato ieri a Milano dall'amministratore delegato Alessandro Profumo, che prevede 1750 esuberi. «Per la Crt - assicura l'ex numero uno di Confindustria - nei prossimi tre anni saranno solo trenta». C'è stato il rallentamento dell'economia mondiale e la crisi internazionale che hanno atrofizzato i bilanci delle grandi società e degli istituti finanziari e creditizi in particolare. «Nei primi nove mesi dell'anno - ha fatto notare il direttore generale Edoardo Massaglia - l'utile netto è arrivato a [illegible] milio[illegible] con un aumento del 26,5% e l'indice di redditività Roe è salito al 27,3%». C'è stato, il 27 gennaio scorso, l'accordo tra Francia e Italia per la ferrovia Torino-Lione. «E lì - commenta amaro Pininfarina - ci siamo fermati. Con la data di fine lavori nel 2015 e un solo tunnel». Troppo nel primo caso, troppo poco nel secondo. Ora, pare, i due governi si [illegible] accordati, lo [illegible] 27 novembre nel corso di un vertice a Perigeux, per anticipare la chiusura dei cantieri al 2012. Ma restano ancora i nodi della singola galleria e delle resistenze delle popolazioni nelle valli. I francesi vogliono la ferrovia e non vogliono più i camion. I valsusini non vogliono né l'una né gli altri. La teoria di Pininfarina è sempre la [illegible]: «Se vogliamo abbattere l'inquinamento da gas di scarico, da rumore e vogliamo liberare le montagne dai mezzi pesanti, bisogna fare due gallerie. Il ministro francese Gassot, molti amministratori italiani, l'Europa e le società Transpadana e Transalpine sono d'accordo. San Paolo e Crt investiranno migliaia di miliardi nell'opera, l'Ue garantirà un prestito a fondo perduto del 20% dell'importo totale dell'Opera) e un prestito per un altro 20-30% a tasso agevolato. Io sono fiducioso ma ci si deve dare una mossa».

Una mossa se le è data la Crt che cambia pelle e si specializza nel private banking. Pininfarina nel suo ruolo di «soldato sabaudo e piemontese dell'anno» ci [illegible] a rassicurare dipendenti e torinesi, amministratori locali inclusi. La ristrutturazione di Unicredit non sarà dunque la seconda puntata della Telecom. «Si tratta di [illegible] funerale giuridico» è il commento del presidente. Entro il prossimo anno ci sarà la fusione in Unicredit poi [illegible] le tre [illegible] società. Gli esuberi [illegible] trentina in tre anni, ci saranno trasferimenti ma da una società all'altra del gruppo, gli sportelli passeranno dagli attuali [illegible] a 478, sarà amministrata una massa finanziaria da 130 mila miliardi di euro. La sede con funzioni nazionali e internazionali sarà a Torino che avrà anche la direzione centrale retail e corporate per Piemonte e Valle d'Aosta.

DA CHIAMPARINO

Premi San [illegible] consegnati ieri a cinque torinesi

Sergio Pininfarina ha ricevuto il Premio San Giovanni «per i suoi meriti personali nella diffusione e valorizzazione della cultura e dell'industria e quindi per il suo contributo alla crescita significativa del prestigio di Torino e del Piemonte». Il premio gli è stato consegnato dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Giunto alla tredicesima edizione, il Premio San Giovanni, istituito dall'Associassion Piemonteisa nel 1989, «rende omaggio ogni anno all'impegno concreto delle personalità più incisive del mondo della cultura, della scienza, dell'arte, dell'industria, delle libere professioni, dello sport e del sociale». Oltre a Sergio Pininfarina, sono stati premiati la compositrice di musica classica Matilde Capuis, il ciclista Nino Defilippis, Mons. Franco Peradotto e il direttore della Scuola di specializzazione in Ematologia dell'Università di Torino, Alessandro Pileri.

VIGILI DEL FUOCO | EMERGENZA NEI CONDOMINI



Gli agenti della volante entrano nel portone investiti da un'ondata di fumo e calore e salvano una madre e la figlia di 2 anni Poi tornano nell'inferno per strappare alla morte altre persone tra cui un neonato di tre mesi Forse un improvviso corto circuito all'origine dei terribili roghi

I vigili del fuoco ieri sera in corso Svizzera 56: l'incendio è stato spento, gli inquilini intossicati sono stati portati in ospedale per accertamenti

Prigionieri nei palazzi che bruciano

Due stabili in fiamme, panico e nove intossicati in periferia

Massimo Numa

L'inferno è entrato ieri in due palazzi della periferia Nord-Ovest della città, in via Fea e in corso Svizzera. Due incidenti distinti, a distanza di poche ore uno dall'altro, hanno provocato panico e feriti: nove persone sono ricoverate in osservazione negli ospedali Maria Vittoria e Martini. «Intossicazione», dice il referto dei medici. Solo oggi si saprà quando potranno tornare alle loro case ancora impastate dell'odore del fumo.

Il film di una giornata che vigili del fuoco e polizia non dimenticheranno facilmente comincia alle 11,30: «Brucia l'ultimo piano di un palazzo in via Fea 30», telefonano allarmati al 115 decine di persone. E prosegue, in un crescente clima di paura, alle 18,10: questa volta a bruciare sono alcune cantine in corso Svizzera 56, e le fiamme e il fumo stanno minacciando parecchie persone che abitano negli appartamenti dello stabile e non riescono a uscire. Disperate, si ritrovano prigioniere chi nell'androne, chi sui balconi, completamente accerchiati dall'incendio.

Cominciamo la nostra cronaca dalla fine, da questo palazzo di corso Svizzera in cui per un lungo istante s'è temuto il peggio. Se non ci vittime, gran parte del alle squadra soccorso. Molti inquilini, dopo cercato rifugio sui balconi, vengono tratti in salvo con l'autoscala dei vigili del fuoco, mentre gli agenti di polizia della volante «Argo» (agente scelto Massimiliano Erice, agente Dino Centorame, ispettore Mauro Piscitello), entrano nel portone, attraversando fumo e onda di calore, assistiti dai colleghi della volante San Donato. Schiacciate contro la porta, mamma e figlia. Sono Fatima Chahid, 19 anni, di Casablanca e la piccola Chajmaa, di 2 anni. La mamma abbraccia la piccola, cerca di proteggerla. I poliziotti le afferrano e riescono a trascinarle fuori.

Poi ritornano tra le fiamme e salvano Riccardo Krainic, di appena tre mesi, la madre, e altre due giovani donne, tutte in stato di gravidanza: Mira Beshara, 24 anni e Roberta Scarano, di 27. Poco prima, in ospedale, erano stati accompagnati Giuseppe Birolo, il proprietario delle cantine da dove è partito il focolaio e Giuovanni Birolo, il padre, 80 anni, a sua volta intossicati dal fumo. I vigili del fuoco stanno ancora cercando di capire come e perché s'è sviluppato l'incendio, provocato forse da un corto circuito. I soccorsi sono stati coordinati dai commissari Edoardo Polca (113) e Vincenzo Niccoli, della squadra mobile.

Drammatica giornata segnata dagli incendi: nel primo pomeriggio l'allarme in via Fea verso sera ore di paura in corso Svizzera

Alle 11,30 di ieri mattina, in via Fea, stesso scenario. Le fiamme partono in un alloggio dell'ultimo piano. Quaranta famiglie lasciano le proprie case per alcune ore, e c'è una donna in rianimazione al Maria Vittoria. Ha 67 anni. Si chiama Carla Mostacchi. Ha respirato fumo ed è stata investita dalle fiamme. L'agente Cristian Ragni, anni, della volante «Zara», è stato il primo a soccorrerla. L'ha trovata svenuta in bagno; la pensionata stava cercando, con l'acqua, di spegnere i vestiti. Intossicato anche l'amministratore del condominio.

E' stato il freddo all'origine dell'incendio. L'anziana, infatti, per vincere il gelo, aveva utilizzato un termoventilatore che è andato in tilt, provocando l'incendio.

LO SCORSO MAGGIO A VIRLE AVEVA UCCISO UN LADRO SINTO: SCOPERTI DUE ATTENTATI PER COLPIRLO

Maresciallo sfugge alla vendetta del clan

Angelo Conti

Per due volte i sinti piemontesi hanno cercato di «vendicare» la morte di Lorenzo Bresciani, il nomade colpito a morte mentre cercava di fuggire da un cascinale che aveva appena svaligiato, lo scorso maggio a Virle Piemonte. Il maresciallo S.C., che in quell'occasione aveva esploso i colpi la mitraglietta, era il bersaglio designato dei due attentati che non sono stati portati a termine solo per le misure di sicurezza che l'Arma ha posto in essere per proteggere il suo sottufficiale. I due episodi sono riferiti in un'informativa della Questura di Torino e in un rapporto dei carabinieri del Comando Provinciale, trasmessi nei giorni scorsi alla Procura di Pinerolo.

Sull'intera vicenda il riserbo è di rigore. Gli inquirenti non vogliono infatti offrire elemento per consentire l'individuazione della località in cui vive attualmente il maresciallo, che è già stato trasferito per tre volte dalla scorsa primavera.

Il maresciallo, all'epoca del fatto in servizio presso la stazione di Pancalieri, era intervenuto Punto dell'Arma, insieme ad un altro militare. Era stato svegliato poco prima dalla telefonata di un abitante di Virle insospettito per alcuni movimento notati all'interno di una cascina che avrebbe dovuto disabitata. Proprio a Virle, in quelle ultime settimane, si erano succeduti furti all'interno di abitazioni e di cascine.

Il racconto del sottufficiale è stato sempre lo stesso: «Non volevo uccidere nessuno. Ho sparato contro quel fuoristrada per fermare la fuga dei ladri, mirato ai fanali ed alle ruote e solo quando quel mezzo stava per travolgermi mi sono gettato di lato, continuando a sparare». Il suo legale, l'avvocato Loredana Gemelli, ha puntualizzato che «il racconto dell'indagato ha trovato sempre puntuale conferma nelle risultanze delle perizie tecniche e in quelle medico-legali». In altre parole, il carabiniere avrebbe modificato la traiettoria dei colpi, inizialmente sparati dall'alto verso il basso, cioè contro gomme e fanali, solo per evitare di essere investito. In quel frangente fu anche disturbato (come ha spiegato il perito d'ufficio) dal cosiddetto flash di bocca, cioè dalla fiammata contestuale allo sparo, in una strada particolarmente buia. Il maresciallo continuò a sparare anche dopo il mancato investimento, cercando di colpire i pneumatici dell'auto sul quale si trovano tre persone, due delle quali riuscirono comunque a fuggire abbandonando il compagno moribondo, l'auto e la refurtiva.

Lorenzo Bresciani, 26 anni, fu raggiunto da quattro proiettili esplosi dalla mitraglietta M12 in dotazione al carabiniere. La morte sopraggiunse in pochi secondi per le lesioni a grandi vasi della zona cardiaca e per la successiva imponente emorragia. Proprio il rilievo del Dna, effettuato dai carabinieri del Ris di Parma, trovato molto somigliante (e quindi con caratteri di familiarità) a quello dell'assassino di Umberto Masera, l'imprenditore ucciso il 25 aprile in Bassa Valle di Susa, ha poi consentito di far luce anche su questo omicidio, per il quale sono adesso incriminati altri tre sinti piemontesi (uno dei quali arrestato), legati da parentela al giovane morto a Virle.

Specchio dei tempi

«Accogliamo a Torino la ragazza che deve essere lapidata» - «Attrezzare tutti gli alberghi per i portatori di handicap» - «Viviamo nel quadrilatero più inquinato d'Italia» - «Chi si sdraia e chi sta in piedi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una farmacista in pensione e ritengo che la condanna alla lapidazione in Nigeria della ragazza Safya Hosseini Tungar Tudu è assolutamente inconcepibile dalla società umana di qualunque credo religioso. Una atroce barbarie che noi italiani non dobbiamo sopportare: dovremmo offrirle immediato asilo politico e i mezzi economici per venire in Italia, lei e il suo piccolo. Qui molte famiglie, ne sicura, si offrirebbero di ospitarla per sempre, io sicuramente tra quelle».

Emilia Bargis

L'Associazione Italiana Assistenza Spastici ci scrive:

«Abbiamo letto su *La Stampa* del 25 novembre la notizia dell'iniziativa del Lions di costruire una casa-albergo destinata agli atleti disabili che gareggeranno nelle prossime Olimpiadi invernali.

«Come Associazione, che da più di trent'anni difende i diritti dei disabili, siamo rimasti spiacevolmente colpiti che ancora oggi, nonostante le leggi in vigore e la cultura dell'integrazione che è certamente cresciuta, si intenda programmare una struttura riservata ai disabili e quindi ghettizzante anche dotata di tutte le comodità.

«Con la somma ipotizzata di cinque miliardi si possono invece rendere accessibili e dotare di tutti i "servizi speciali legati all'handicap", a norma delle leggi regionali e nazionali vigenti, gli alberghi che devono accogliere tutti, atleti e non indistintamente.

«Ci auguriamo che la nostra proposta venga condivisa quale punto qualificante dell'organizzazione olimpica».

Susanna Bonnet

Un lettore ci scrive:

«Ho la "sventura" di abitare nel storico di Torino, in un palazzo letteralmente assediato dal traffico urbano. Sono le 17,30 di domenica 16 dicembre. Dalle 15 si è iniziato il serpentone di auto ferme all'incrocio di via Bligny con via Garibaldi e si ripete il copione di tutti i sabati e domeniche pomeriggio. Le auto, in colonna con il motore acceso, suonano inutilmente il clacson nella vana speranza di riuscire ad attraversare l'incrocio di via Garibaldi invasa dai pedoni i quali, godendo del diritto di precedenza, si della colonna di auto ferme. via Bligny gode dello strano privilegio di dover cedere prima la precedenza a via del Carmine, nonostante che via Bligny sia percorsa da un autobus di linea urbana e che le auto di via del Carmine provengano dalla sinistra, poi ai pedoni di via Garibaldi al cui incrocio è situato un segnale di stop.

«L'intenzione di privilegiare il traffico pedonale rispetto al traffico automobilistico sarebbe lodevole avesse, nella situazione concreta, pesanti ritorni in termini di inquinamento acustico e ambientale sugli abitanti delle case limitrofe costretti a respirare nuvole di smog. Ho la ferma convinzione che l'isolato via della Consolata, via del Carmine, via Bligny sia il più inquinato d'Italia dovendo sopportare la gran parte del traffico automobilistico di collegamento tra la Nord e quella Sud di Torino.

«Perché non si decide, sull'esempio di altre città italiane, di limitare o escludere il traffico automobilistico nel centro storico istituendo idonee aree di parcheggio e adeguato servizio di "navetta"?. Nell'attesa: non è possibile regolare diversa- la precedenza tra via Bligny e via del Carmine? Perché è possibile un semaforo all'incrocio di via Garibaldi? Perché non si trova altra via di comunicazione più ampia (ad esempio corso Valdocco) in cui convogliare il traffico? È stata fatta una rilevazione dello stato di inquinamento di via Bligny e via del Carmine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avete mai provato a viaggiare sul treno che da Savona dovrebbe arrivare a Torino alle 7,35, sempre strapieno con decine di persone in piedi? Ci sono solo sei carrozze, delle quali due di prima classe! Lunedì 17 dicembre tre carrozze erano addirittura chiuse perché guaste.

«Ma i disagi su questo treno non terminano qui. E' molto frequentato da "lucciole" di colore che utilizzano i scompartimenti come camere da letto, occupando da due a quattro posti a sedere per persona, senza che il personale intervenga. L'altro inconveniente è quello dei ritardi cronici, soprattutto dopo Lingotto.

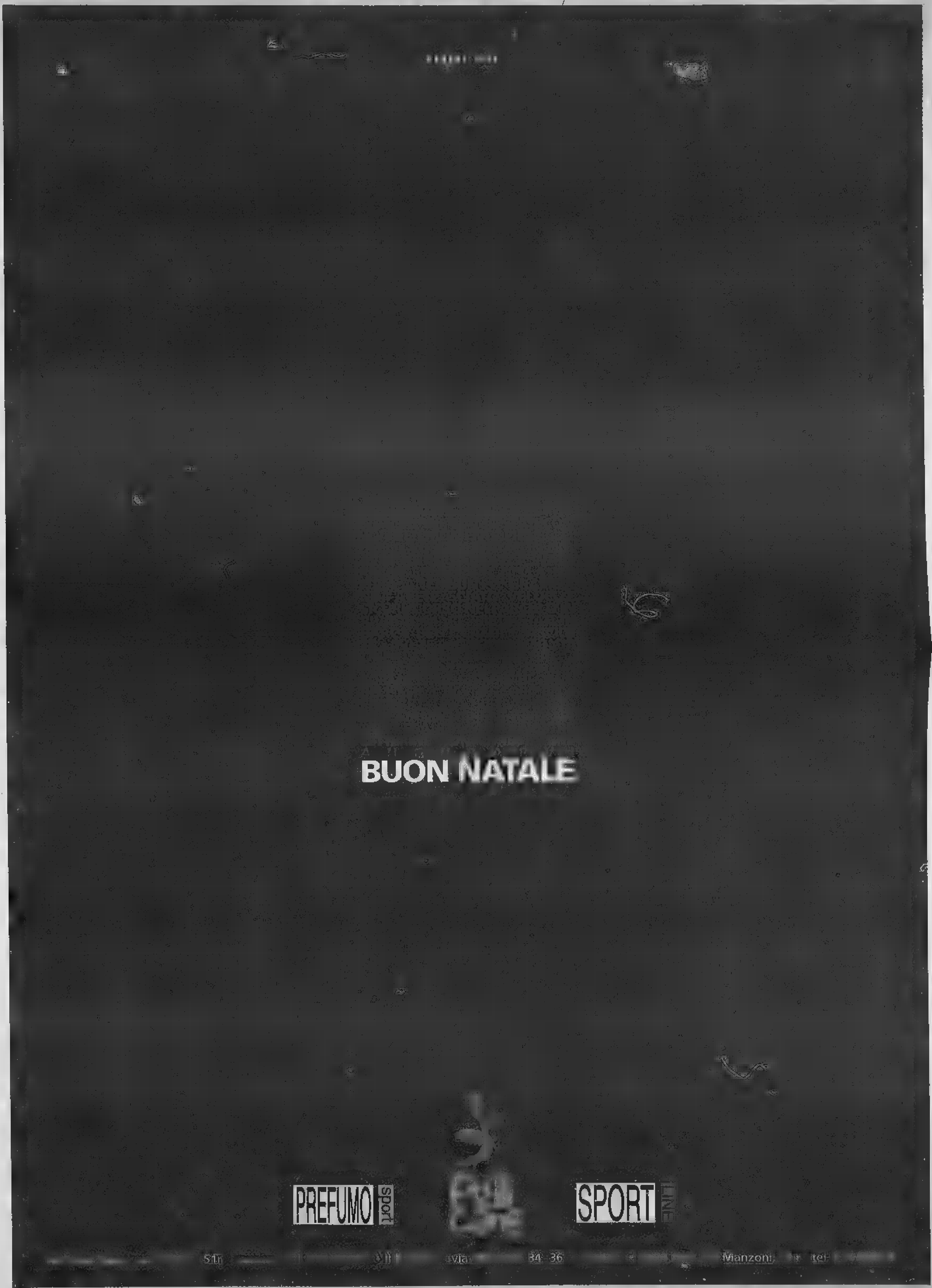
«Eppure tutto questo dovrebbe essere a delle ferrovie, perché, per ogni viaggio, i capotreni compilano un dettagliato rapporto. Possibile che nessuno si decida a intervenire?».

Seguono 13 firme

specchiotempi@lastampa.it


BCSD'Arcy
Basta con i soliti regali, meglio Soldintasca.
soldintasca
SANPAOLO IMI
LA PRIMA CARTA PAGOBANCOMAT PREPAGATA.
PER ACQUISTI IN EURO FACILI E SICURI!
BANCOMAT
SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

LA VETRINA DELL'AUTO


BUON NATALE
PREFUMO sport
SPORT LINE

SPECIALE CONFCOMMERCIO NOTIZIE

[illegible]

La Confcommercio di Savona sente il dovere [illegible] ha il piacere di rivolgere un cordialissimo augurio a tutti gli associati [illegible] agli operatori del commercio, del turismo e [illegible] servizi. Abbiamo passato un anno difficile con eventi che hanno sconvolto [illegible] mondo. Ma ora non man[illegible] significative indicazioni [illegible] ripresa. Gran merito di questo va appunto agli imprenditori che hanno saputo far fronte con forza e sacrificio [illegible] una serie di difficoltà. Secondo le statistiche il nuovo anno non sarà privo di ostacoli ma tutto lascia prevedere che seppur lentamente continuerà la [illegible] della ripresa.

Il lavoro degli operatori del commercio, del turismo [illegible] dei servizi [illegible] essenziale in [illegible] provincia [illegible] [illegible] [illegible].

Agli Enti locali cui [illegible] il [illegible] augurio, chiediamo un sempre maggiore interessamento verso il nostro settore, attraverso interventi che favoriscano ancor più il rilancio della nostra economia. Interventi [illegible] [illegible] [illegible] comunicazione, sugli investimenti [illegible] più in generale sulla possibilità [illegible] riuscire [illegible] lavorare meglio.

Molti negozi hanno purtroppo chiuso [illegible] [illegible] hanno preso il [illegible] posto questo significa che grazie anche [illegible] pressioni che la Confcommercio ha svolto e svolgerà sul Governo e sugli enti pubblici resta ed [illegible] si rafforza la fiducia [illegible] commercio, turismo e servizi. La nostra associazione continuerà su questa strada [illegible] con sempre maggiore impegno. A [illegible] gli associati quindi rivolgiamo i più cordiali e sinceri auguri [illegible] buon [illegible] con [illegible] speranza che il 2002 costituisca per tutti un [illegible] di soddisfazioni.

www.confcommerciosavona.it

[illegible]

www.confcommerciosavona.it è il nuovo sito della nostra associazione provinciale. Attraverso un'azione [illegible] restyling [illegible] [illegible] voluto proporre attraverso questo moderno mezzo di comunicazione tutta una [illegible] [illegible] notizie e problematiche [illegible] interesse comune per gli operatori.

Il [illegible] ha anche [illegible] ulteriore obiettivo. Quello [illegible] proporsi [illegible] vetrina, messa a disposizione di tutti i cittadini delle migliori offerte della provincia di Savona [illegible] tema di turismo, servizi, fruizione a qualunque titolo del territorio, dal mare, ai monti, prodotti tipici, aziende con produzione e vendite particolari. [illegible] pratica [illegible] [illegible] moderno, facile [illegible] consultare all'interno [illegible] quale [illegible] convivere tutte le realtà locali.

Oltre [illegible] [illegible] dettaglio completo di tutti i servizi offerti [illegible] nostra associazione, corsi, assistenza tecnica, fiscale ecc. vi è [illegible] parte [illegible] ai Sindacati provinciali di categoria ed alle Ascom locali che compongono la Confcommercio Provinciale.

Una parte poi molto curata [illegible] quella relativa all'Euro con una serie di informazioni anche [illegible] carattere pratico riferite ad ogni singola moneta e banconota.

Questo nuovo sito vuole in sintesi rappresentare la *volontà rinnovata del mondo del terziario di essere sempre più partecipe della vita della nostra provincia in tutte* [illegible] *sue espressioni.*

[illegible] Fiera

EXPÒ [illegible]

Prosegue intensa l'attività dell'Ente Fiera organismo all'interno della Confcommercio. Dal 13 [illegible] 22 aprile [illegible] si svolgerà infatti la 10 edizione di Expò Savona, la rassegna espositiva delle attività economiche, commerciali, agricole, artigianali, [illegible] industriali che si svolgerà [illegible] Savona nelle aree [illegible] stazione FS.

Quest'anno l'esposizione verrà allestita su un'area di oltre 20 mila metri quadrati di cui 12 mila coperti all'interno di padiglioni prefabbricati ed in tensostruttura.

[illegible] stand hanno dimensioni minime [illegible] 9 metri quadrati e potranno variare [illegible] funzione di multipli di [illegible] mq. All'interno dell'Expo ci sarà anche il 4° Agribios - Salone dell'agricol[illegible] biologica [illegible] [illegible] prodotti tipici.

Per festeggiare i 10 anni verrà organizzata il Tombolexpo che consentirà ai visitatori [illegible] poter ricevere [illegible] [illegible] di premi.

Tutte le imprese interessate ad essere presenti a questa importante iniziativa possono prenotare [illegible] propria partecipazione alla Pubblicitalia di via U. Rella [illegible] Savona tel. 019.8335522 fax 019.840839 info@pubblicitalia.com [illegible] cura gli aspetti organizzativi dell'evento, oppure all'Ente Fiera Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.8331336.

Attività Federtaai

LA [illegible] PIÙ SICURA: [illegible]

La Federazione dei Titolari [illegible] Autoscuole e Agenzie - FEDERTAAI Confcommercio ha organizzato nei giorni [illegible] un'importante iniziativa legata [illegible] sicurezza stradale. Si è trattato [illegible] un convegno di studio sul ruolo dell'educazione stradale nel mondo della scuola [illegible] quale è stata abbinata la presentazione di un libro.

All'incontro oltre a Vincenzo Bertino Presidente della Confcommercio ed [illegible] Roberto Rizzo Presidente provinciale [illegible] FEDERTAAI, sono intervenuti [illegible] Professoressa Maria Teresa Gostoni Presidente del Distretto scolastico n. 6, il Vice Presidente [illegible] Comunità Montana Alta Val Bormida prof. Michele [illegible] e [illegible] classi di [illegible] istituti della provincia con i loro insegnanti.

Durante il dibattito [illegible] è sottolineato come ci sia uno scar[illegible] interesse verso la sicurezza stradale. "Senza dubbio - [illegible] detto Roberto [illegible] Presidente [illegible] Federtaai [illegible] Savona i circa [illegible] morti dell'11 settembre [illegible] una vera tragedia, [illegible] non bisogna dimenticare che per le strade solo in Italia [illegible] morti sono notevolmente superiori. [illegible] [illegible] è però alcuna iniziativa [illegible] a far prendere coscienza a tutti noi dell'importanza [illegible] utilizzare la strada senza creare alcun pericolo. Rispettare tutte [illegible] regole [illegible] che [illegible] circolazione impone evitare di compiere manovre, sorpassi, [illegible] altri comportamenti che possano mettere [illegible] pericolo la vita del guidatore e quella di altri, pedoni o altri guidatori!".

"La FEDERTAAI - ha aggiunto Rizzo - nel quadro delle iniziative legate [illegible] questi concetti sostiene la necessità [illegible] far apprendere ai più giovani già dalle scuole elementari e via via in tutte le altre scuole, [illegible] serie di comportamenti e abitudini tese [illegible] [illegible] crescere [illegible] [illegible] coscien[illegible] legata al raggiungimento di una strada più sicura".

[illegible] I [illegible] - [illegible]ENTI [illegible]

[illegible] inizio nelle prime settimane di gennaio una [illegible] corsi organizzati dall'Ascom Ceat. Il primo riguarda coloro che intendono iscriversi Rec per il settore alimentare e pubblici esercizi, il secondo [illegible] riservato [illegible] chi intende intraprendere la professione di Agente Rappresentante. Tutte le persone [illegible] possono rivolgersi agli uffici dell'Ascom Ceat in piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905 per [illegible] ulteriori informazioni e per effettuare l'iscrizione.

[illegible] TASCA" [illegible]

Mancano ormai pochi giorni e l'€uro sarà finalmente [illegible] nostre mani.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno fatto stampare [illegible] depliant dal titolo "l'Euro [illegible] [illegible] - tutto quello [illegible] è indispensabile sapere sull'Euro". Contiene una serie di informazioni sulle banconote, sulle monete, sugli assegni, arrotondamenti ecc. Si [illegible] di un pieghevole informativo da consegnare alla clientela affinché [illegible] informazioni sull'€uro possano [illegible] assimilate nella maniera più [illegible]plice [illegible] immediata da tutti.

I depliants sono a disposizione per essere [illegible] dalle imprese presso la Confcommercio Piazza della Rovere 1/3 Savona [illegible]. 019.833131.

[illegible]

[illegible] LA [illegible] DEGLI [illegible]

In occasione della ricorrenza di Santa Lucia il Sindacato Ottici Optometristi della provincia di Savona presieduto [illegible] Elvira Pecci ha organizzato un incontro conviviale.

[illegible] un caratteristico locale si sono ritrovati gli associati per illustrare alcune novità ma soprattutto per riunirsi [illegible] festeggiare insieme in [illegible] clima gioioso.

Per l'occasione numerose ditte del settore hanno voluto [illegible] presenti con [illegible] [illegible] di regali [illegible] omaggi che sono stati distribuiti tra tutti i convenuti.

FIVA

[illegible] A [illegible] DELLE [illegible]

Significativo risultato della Fiva Confcommercio in merito alla messa a punto del testo dell'ordinanza sanitaria [illegible] interessa i venditori [illegible] aree pubbliche. La Federazione nazionale ha infatti ottenuto dal Ministero [illegible] serie di modifiche che consentiranno agli operatori ambulanti [illegible] [illegible] alimentare di poter svolgere [illegible] loro professione nel migliore dei modi. Il testo [illegible] già stato inviato all'Ufficio legislativo del Ministero per la stesura definitiva e la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

[illegible] System

TERMINALI NEL [illegible] E [illegible] PER LE [illegible]

La Fipe, ha siglato [illegible] Totobit Informatica S.p.A. un accordo per la diffusione nei bar del Totobit System, un nuovo terminale multifunzione dall'estrema semplicità d'uso e [illegible] contenute dimensioni. Attraverso il Totobit System gli esercizi potranno erogare servizi telematici di ogni tipo, di cui le [illegible] telefoniche dei principali operatori (TIM, OMNITEL, TISCALI e ALBACOM) sono soltanto il primo passo. Con i futuri sviluppi del servizio già in fase di studio, i bar potranno diventare [illegible] centri telematici collegati a [illegible] network in cui i dati potranno viaggiare [illegible] linee interamente riservate, veloci e sottoposte ai rigidi controlli che garantiscono [illegible] sicurezza [illegible] transazioni. Con [illegible] ricariche telefoniche i titolari potranno quindi dare un ulteriore servizio [illegible] clientela contribuendo ad aumentare gli incassi. Per ulteriori informazioni e per conoscere [illegible] dettaglio i termini per questo [illegible] servizio, gli interessati possono rivolgersi [illegible] sede della Fipe piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.833131.

Sicurezza alimentare

[illegible] UN CORSO [illegible]

Con l'introduzione della legge 155 hanno assunto [illegible]pre più importanza gli aspetti legati alla sicurezza alimentare e le problematiche connesse ad una corretta igiene degli alimenti.

Sono molti gli [illegible] e le aziende che richiedono [illegible] candidati che debbono assumere incarichi di lavoro, [illegible] cono[illegible] degli aspetti legati alla corretta igiene degli alimenti, alla manipolazione dei cibi, all'adeguata pulizia e disinfezione degli ambienti.

L'Ascom Ceat, per consentire [illegible] disoccupati, giovani e [illegible] giovani, [illegible] acquisire un requisito professionale riconosciuto dalle imprese [illegible] dagli [illegible] pubblici, ha orga[illegible] un apposito [illegible] che [illegible] svolgerà in Savona, in orario pomeridiano. Al termine del [illegible] verrà rilasciato [illegible] attestato [illegible] frequenza.

Tutti coloro che sono interessati ad avere ulteriori informazioni od effettuare la propria iscrizione possono rivolgersi all'Ascom Ceat piazza Della Rovere 1/3 Savona tel. 019.8331340 - ascomsv@tin.it.

Convenzione Cassa [illegible] Risparmio di Savona

[illegible] DI [illegible] E [illegible]

Diventano più favorevoli le condizioni di utilizzo del POS da parte degli associati Confcommercio. Grazie [illegible] una specifica convenzione gli associati Confcommercio potranno infatti beneficiare [illegible] [illegible] [illegible] di interessanti riduzioni sulle condizioni relative [illegible] servizio Pos offerto dalla Cassa di Risparmio di Savona.

La banca ha [illegible] ridotto notevolmente [illegible] commissioni [illegible] incasso, diminuito il canone, ha previsto l'installazione, manutenzione ed assistenza gratuiti ed una serie [illegible] altre interessanti opportunità.

Per usufruire di queste particolari, [illegible] associati regolarmente iscritti [illegible] Confcommerco dovranno compilare un semplice modulo che verrà poi inoltrato tramite l'Associazione alla Cassa di Risparmio di Savona che provvederà ad applicare le nuove condizioni.

Per ulteriori [illegible] tutte le imprese [illegible] potranno rivolgersi alla Confcommercio [illegible] Savona piaz[illegible] della Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905 - Paolo Gazzano, alle Ascom della provincia o presso l'Ufficio Marketing [illegible] CRS corso [illegible] Savona [illegible]. 019.8311238 - 282.


Auguri
di
Buon Natale
FIORIN
arredament
Leca d'Albenga (SV)
Tel. 0182-20.222
0182-555.296

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

CROSALUNGA: PER IL GAS



[illegible] un impiegato

Un'esplosione forte, spaventosa, che ha f[illegible] tremare i muri e ha mandato in frantumi i vetri delle finestre. Poi le fiamme e il fumo. E' l'inferno che hanno vissuto l'altra notte, gli abitanti dello stabile al numero civico 1 di via Crosalunga (è una traversa di via Carissimo e Crotti) a San Michele: l'incendio, provocato secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco da una fuga di gas verificatasi nella cucina, è divampato in un appartamento situato al terzo piano e abitato da un impiegato dell'esattoria comunale, Sabino Di Bitonto, [illegible] anni, che ha riportato gravissime ustioni e ora è ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale di Sampierdarena. Nel rogo è morto il suo cane da caccia. Claudio Vimercati A PAGINA 38.

TRA GLI ALTRI APPUNTAMENTI, CONCERTO DEI BUIO PESTO E FUOCHI ARTIFICIALI PER SALUTARE L'ANNO NUOVO

Mezzanotte: cin cin nella Darsena Vecchia

Savona prepara un grande Capodanno

SAVONA

Quest'anno i savonesi (ma ovviamente tutti i liguri [illegible] i turisti) avranno un'opportunità in più per la notte di San Silvestro, il «Capodanno in Darsena», offerto dalla Città [illegible] Savona. Ricco il programma, che comprende tra l'altro il concerto del gruppo genovese Buio Pesto di Massimo Morini, [illegible] i [illegible] [illegible] dialettali in grado di riscaldare tutti. A mezzanotte, poi, appuntamento con i fuochi artificiali [illegible] con il brindisi in piazzetta d'Alaggio per tutti. [illegible] ci [illegible] anche altre novità.

E' la prima volta che a Savona, per Capodanno, si organizza un evento del genere, grazie al «gruppo di lavoro» che quest'estate ha presentato «Concerto Grosso sul mare» con Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls e l'Orchestra Filarmonica di Torino. Si tratta del Comune di Savona, dell'Autorità Portuale, de La Stampa, dell'Associazione bagni marini, dell'Associazione Calata Sbarbaro, dell'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga e della Cooperativa Covi.

Un appuntamento che non vuole sostituirsi a quanto offrono i locali della zona, della città e della provincia, ma che anzi può completare nel migliore dei modi qualunque programma. La Darsena Vecchia, e un po' tutta Savona, per la prima volta diventeranno protagonisti, mettendo in mostra le loro bellezze. Si potrà ammirare anche la nuova illuminazione (a terra e in mare) della darsena installata dall'Autorità Portuale [illegible] destinata a trasformare l'immagine notturna di tutta la zona.

Messi a punto gli ultimi dettagli organizzativi, nei prossimi giorni comunicheremo il programma dettagliato della serata.



I fuochi artificiali [illegible] il «clou» per la mezzanotte

LA FINANZA CONTESTA AI DIPORTISTI DI AVER NAVIGATO CON DOCUMENTI IRREGOLARI: ORA INDAGA LA PROCURA

Sequestrati due panfili fantasma

Le lussuose barche del valore di alcuni miliardi erano ormeggiate nei porti di Varazze e Livorno

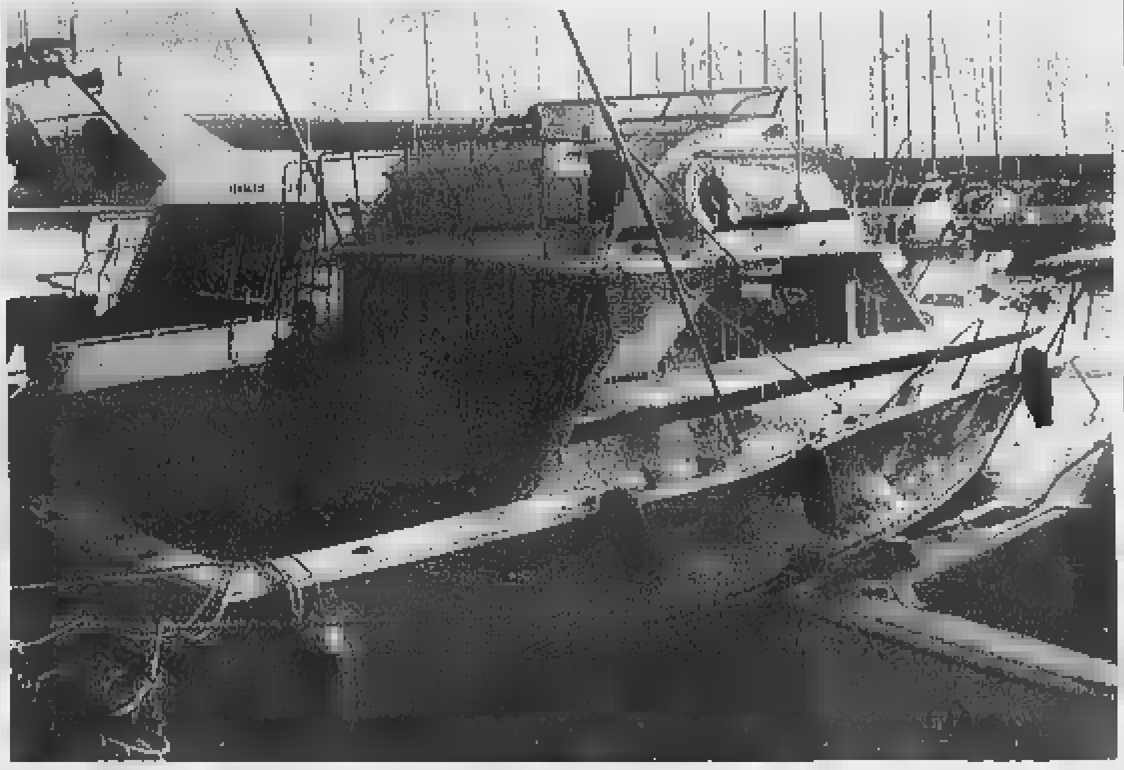
VARAZZE

Continua l'inchiesta della guardia di Finanza sulle imbarcazioni «fantasma»: lussuosi yacht, del valore di centinaia e centinaia di milioni, che battono bandiera ombra. Le imbarcazioni, infatti, non risultano iscritte in alcun registro navale e i proprietari ne approfittano per eludere il Fisco.

Negli ultimi giorni altri due panfili sono stati sequestrati [illegible] fiamme gialle: un dodici metri, [illegible] bandiera portoghese, ormeggiato nel porto [illegible] Varazze e di proprietà di un imprenditore francese e una lussuosa imbarcazione da diporto anch'essa battente bandiera portoghese, lunga 56 metri del valore di qualche miliardo, bloccata nello scalo di Livorno.

Il primo yacht, del valore di 250 milioni, secondo le prime indagini della Finanza, stava navigando da quasi un anno nei mari italiani con documenti illegittimi. Dagli accertamenti condotti dalle fiamme gialle, coordinati dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, e dal sostituto, Franco Greco, è emerso che l'imbarcazione [illegible] stata cancellata nel 2000 dai registri portoghesi. Il proprietario è stato denunciato con l'accusa di violazione delle norme del codice della navigazione, ma potrebbe presto anche rispondere di reati doganali.

> Dall'inizio dell'inchiesta sono già una cinquantina le imbarcazioni bloccate dalle Fiamme gialle con le accuse di violazione delle norme fiscali e di quelle del codice che disciplinano la navigazione



Lo yacht sequestrato dalla Finanza a Varazze ha un valore di 250 milioni

Il lussuoso panfilo sequestrato nel porto di Livorno, invece, risulterebbe appartenere [illegible] una società di Gibilterra ed iscritta nel compartimento di Madeira; anche in questo caso, però, i finanzieri sono convinti che si tratti di false documentazioni. Con gli ultimi sequestri, sono salite a cinquanta le imbarcazioni bloccate dalla Finanza, dall'inizio dell'inchiesta: una ventina [illegible]rano ormeggiate nei porticcioli della provincia.

[illegible]' molto difficile - spiegano le fiamme gialle - accertare questi reati poichè l'attuale giungla di norme che disciplinano la nautica da diporto italiana, permette ai "filibustieri" di architettare i più impensabili raggiri. Basti pensare che [illegible] esiste ancora una banca dati nazionale delle imbarcazioni immatricolata e che contrariamente a quello che accade per le auto, [illegible] esiste un vero obbligo o termine per effettuare il passaggio di proprietà».

La giungla di norme disorienta gli stessi diportisti, molti dei quali di fronte ai sequestri, alle contestazioni della guardia [illegible] Finanza, sono rimasti sorpresi: pensavano di [illegible] in regola, di non aver violato alcuna norma. «C'è chi chiede - concludono i finanzieri - come mantenere o iscrivere un'imbarcazione in un altro stato comunitario. Considerato che un'imbarcazione a motore della lunghezza di sette metri e mezzo o una a vela di dieci metri non paga alcuna tassa e non ha più l'obbligo di determinate visite, mentre quelle superiori pagano in base alla lunghezza e all'anno di costruzione, sarebbe il caso, al fine [illegible] non imbattersi [illegible] inaspettate e brutte sorprese, di lasciare iscritta o di iscrivere l'imbarcazione in Italia, [illegible] alcuna paura». [c. v.]

I CARABINIERI: «SONO POSSIBILI ALTRI COLPI»

Prima truffa con l'Euro a un'anziana di Loano

Falso vice direttore dell'Istituto San Paolo ha derubato la pensionata di 50 milioni

SAVONA

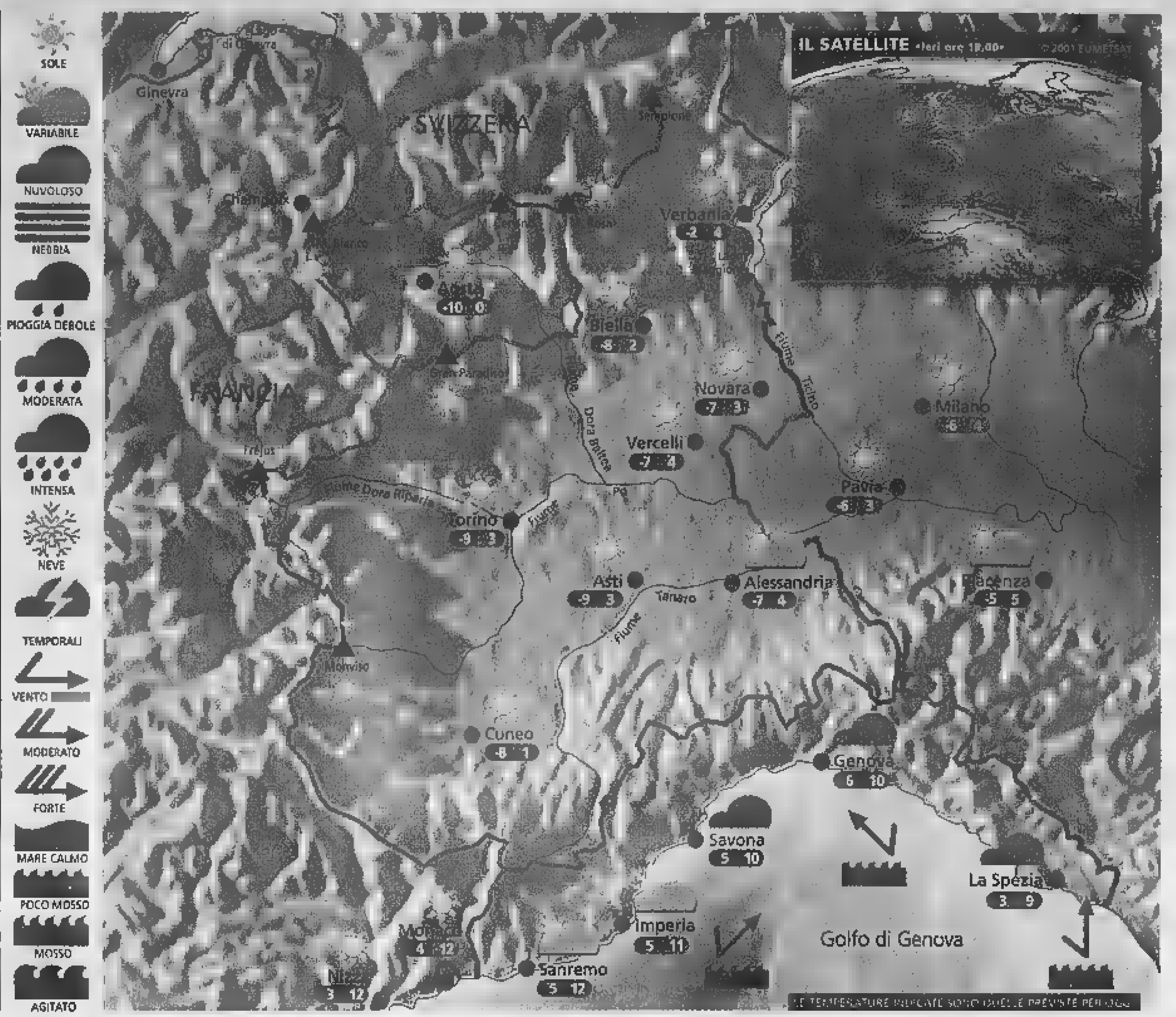
Polizia e carabinieri se lo aspettavano e già nelle scorse settimane avevano lanciato l'allarme: «Attenzione - avevano detto - alle truffe con l'euro». Troppo ghiotto questo periodo di transizione dalla lira alla nuova moneta perchè i malviventi che ne studiano sempre [illegible] per raggirare i malcapitati [illegible] turno (soprattutto anziani), non ne approfittassero. E così è stato.

L'altro giorno, a Loano, un uomo dai modi educati e cordiali si è presentato nella casa di un'anziana signora di 80 anni e spacciandosi per vice direttore di un'agenzia del Banco San Paolo l'ha convinta a consegnargli i soldi che la donna teneva in casa (una cinquantina [illegible] milioni) perchè, a suo dire, ormai non avevano più corso legale e dovevano essere cambiati nella nuova valuta. «Si toglie una bella noia - ha spiegato alla malcapitata -. Evita di [illegible] [illegible] banca [illegible] cambiare i soldi. Evita di fare delle snervanti e faticose code».

> La donna convinta a consegnare le banconote in lire per cambiarle nella nuova valuta

La pensionata [illegible] caduta nel tranello. Come poteva non credere a quello sconosciuto, molto sicuro di [illegible] e preparato? Come poteva non dargli fiducia? E' andata in camera, ha aperto un cassetto e preso il denaro che ha consegnato al presunto vice direttore di banca. Questi ha messo le banconote in una busta, ha salutato cordialmente l'anziana signora e se ne è andato con la promessa che [illegible] e poco tornato con le nuove banconote in euro, fresche [illegible] conio. La pensionata lo ha aspettato invano. Quando ha scoperto di essere stata raggirata, [illegible] ha potuto fare altro che presentare una denuncia ai carabinieri che invitano nuovamente la gente a fare attenzione a questo genere di truffe destinate ad aumentare nell'attuale fase di transizione dalla lira all'euro.

Ieri è intervenuta anche la prefettura. «Non è previsto - si legge in una [illegible] stampa - che enti o istituzioni svolgano verifiche o compiano operazioni a domicilio finalizzate alla con[illegible] delle monete e delle banconote nella nuova valuta. Qualora qualcuno [illegible] presenti [illegible] domicilio con queste intenzioni, si dovrà avvertire subito le forze di polizia». [c. v.]



Situazione

Ieri una debole velatura ha interessato le nostre regioni nel pomeriggio, risultando più estesa sui rilievi alpini di confine, mentre sulla Liguria un afflusso di aria leggermente più umida dal mare ha spinto sul litorale qualche banco nuvoloso. Oggi permarranno condizioni anticicloniche ma con tendenza a moderato peggioramento.

Previsioni

■ mattinata lento aumento della nuvolosità sulla Liguria, sulle rimanenti regioni iniziali condizioni di tempo soleggiato o velato con foschie diffuse sulle ■■■ pianeggianti. Nel corso del pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità sulla Liguria in estensione ai restanti settori con qualche debole precipitazione possibile nel Genovese e sull'Appennino. Limite delle nevicate intorno ai 600 m. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli. Gelate estese nella notte. Domani temporaneo miglioramento e ritorno del sole.

Il solstizio d'inverno

Tra un paio di giorni raggiungeremo il solstizio; l'asse inclinato della Terra fa cadere l'emisfero Nord nell'ombra; passiamo cioè sempre meno ore al sole e più ore nell'ombra della terra. Intorno al 45° e al 50° Nord, vi sono 16 ore di oscurità contro 8 di sole, la notte dura due volte di più del giorno. Più a Nord, intorno ■ 60°, ■ San Pietroburgo, Stoccolma, Anchorage, Oslo, vi sono 18 ore di notte e 6 di giorno; a 67° a Nord dell'Equatore registriamo 24 ore di notte: il giorno del solstizio il sole non sorgerà. In questi giorni di fine dicembre, i passeggeri in volo per Los Angeles possono ammirare ben due tramonti e due albe: sorvolando la Groenlandia entreranno nell'ombra della Terra per uscirne un po' più tardi. Oggi per vedere gli effetti del solstizio non è più necessario recarsi al Polo Nord. Se dal 21 dicembre in poi le giornate ■■■■■ di accorciarsi, avremo però bisogno di aspettare la metà di gennaio per notare un certo allungamento delle giornate, apprezzabile con un ritardo del tramonto. Ma ■ periodo più freddo non coincide con il solstizio, la Terra continuerà infatti a raffreddarsi sino alla fine del ■■■ ■ gennaio.

A CURA ■■ ■■■■.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	3	8	REGGIO CALABRIA	4	9
BARI	5	9	ROMA	0	8
BOLOGNA	-4	5	VENEZIA	-2	5
CAGLIARI	3	11	BARCELLONA	2	10
CATANIA	3	10	BRUXELLES	1	6
CATANZARO	2	7	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	-4	5	GINEVRA	-4	4
OLBIA	5	11	LONDRA	2	6
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-1	1
PERUGIA	-2	6	PARIGI	3	10
POTENZA	-2	1	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ■■ 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 33 minuti; cala alle ore 21 e 17 minuti



LA GIUNTA HA APPROVATO IL PROGETTO CHE PREVEDE LO SFRUTTAMENTO DEL MARCIAPIEDE LUNGO IL LETIMBRO

Due chilometri di pista ciclabile

Un collegamento da Lavagnola al Prolungamento

Ermanno Branca

Una pista ciclabile di due chilometri unirà Lavagnola ai giardini del Prolungamento. L'intervento è stato deciso dalla giunta comunale che intende creare un collegamento da Nord a Sud sfruttando il marciapiede di corso Ricci che fiancheggia il Letimbro.

«Si tratta di un primo intervento sperimentale che avrà un costo molto ridotto - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia -. Con una spesa di 500 milioni riusciremo a sistemare la pista, la segnaletica, l'illuminazione senza interventi traumatici. Sfruttando l'ampio marciapiede di corso Ricci e modificando solo la sistemazione dei parcheggi [illegible] creato un collegamento funzionale. Oltre a [illegible] una pista di due chilometri che da Lavagnola arriva sino alla piscina di corso Colombo, la pista ciclabile consentirà anche a chi abita nella parte Nord della città di accedere all'area dei giardini e della Vecchia Darsena senza entrare in contatto con la viabilità che in corso Ricci è particolarmente intensa».

I pericoli per i ciclisti [illegible] noti a tutti gli appassionati delle due ruote ma la pista ciclabile del Comune si propone ovviamente con un intervento mirato a tutta la cittadinanza e non solo a un ristretto gruppo di ciclisti amatoriali. La pista sarà larga un metro e mezzo e nelle intersezioni con le strade che attraversano corso Ricci verranno realizzate apposite segnalazioni in modo che gli automobilisti che impegnano gli incroci sappiano che possono trovarsi di fronte un ciclista oltreché i pedoni.

I tempi di realizzazione dell'intervento dovrebbero [illegible] abbastanza rapidi. La giunta ha già approvato il progetto preliminare ed entro tre [illegible] il Comune disporrà del definitivo. Per la gara d'appalto passeranno presumibilmente altre tre mesi. In teoria entro la fine dell'estate potrebbero anche partire i lavori che dovrebbero durare circa quattro mesi. Tutto questo se non si verificheranno intoppi burocratici che purtroppo in Comune rappresentano quasi la norma.



Il lungo Letimbro ospiterà una pista ciclabile che unirà Lavagnola al [illegible]

Alla Provincia le strade dell'Anas

Per gestire i quasi trecento chilometri verranno assunti 25 nuovi cantonieri

SAVONA

Sono quasi 300 i chilometri di strade statali passati [illegible] la sovranità della Provincia. E' la conseguenza del decreto Bassanini dello scorso maggio che ha fatto ha cancellato l'Anas. L'assessore provinciale ai Lavori pubblici Paolo Tealdi domani relazionerà su questa pratica al Consiglio. Il passaggio di consegne non è stato [illegible] indolore perché, come spesso accade in Italia, le leggi non sono seguite da adeguate provvidenze economiche. E così la Provincia lo scorso primo ottobre si è trovata a gestire 300 chilometri di strade in più senza cantonieri e senza mezzi. Proprio per questi motivi l'ingegnere capo della Provincia si era rifiutato di assumere la responsabilità della gestione. Ne è seguita la decisione della giunta di destinarlo ad altri incarichi con inevitabile ricorso dell'ingegnere e conseguenti polemiche.

Con il passare delle settimane, tuttavia, oltre alle strade sono arrivati anche i finanziamenti e la situazione si è normalizzata. «Con le strade ci sono stati trasferiti 8 cantonieri e capocantonieri - spiega l'assessore Tealdi -. Noi abbiamo avviato i concorsi per l'assunzione di altre 25 persone che dovrebbero entrare in servizio a gennaio. Anche per quanto riguarda le risorse economiche abbiamo fatto passi avanti: ci sono stati assegnati 6 miliardi per l'ordinaria manutenzione a cui vanno aggiunti altri 5 miliardi per alcuni interventi strutturali e 2 miliardi e mezzo per la gestione del personale».

Il carico di responsabilità per la Provincia resta comunque pesante perchè fra le strade prese in consegna figurano l'Aurelia, la statale 29, la statale 28 bis per Ceva, l'Albenga-Pieve di Teco, l'Albisola-Sassello, l'Albenga-Garessio, l'Albisola-Giusvalla-Dego, la Finale-Melogno. Si tratta di strade impegnative non solo per l'importanza strategica ma per le difficoltà climatiche invernali. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

ECONOMIA

Bilancio Legacoop: Savona al secondo posto

Ricavi per quasi 2.300 miliardi di lire nel 2000, fatturato cresciuto del 19% nel triennio '98-2000, 11.800 occupati complessivi e 423.800 soci: è il bilancio di Legacoop Liguria presentato all'assemblea regionale dei [illegible]. Nel 2001, le 419 cooperative associate prevedono un aumento del 4,5% del fatturato complessivo. Per quanto riguarda i conti economici, dei quasi 2.300 miliardi di ricavi, più di 1.100 riguardano le coop di consumatori. Genova ha registrato ricavi pari a 1.140 miliardi, seguita da Savona, [illegible] il 19% del totale, La Spezia (16%) e Imperia (14%).

[illegible]

Un convegno sul ruolo del mediatore familiare

Domani alle 16,30, nella sala dell'Ordine avvocati, si terrà un convegno sul ruolo del mediatore familiare. L'incontro è organizzato dalla Società italiana di sociologia (sezione ligure) congiuntamente [illegible] l'Ordine degli avvocati [illegible]. Interverranno il presidente nazionale della Sois Silvia Liaci, il mediatore Giuliana Campolussi e i giudici Fiorenza Giorgi, Giovanni Soave, Daniela Veglia. [f. p.]

[illegible]

Guida motocarro [illegible] la patente: denunciato

Non [illegible] conseguito la patente e guidava ugualmente il motocarro. Il protagonista della vicenda è un giovane di 25 anni, D.C., abitante a Savona, che l'altra sera in piazza Brennero si è imbattuto in un'controllo dei carabinieri. E' stato denunciato alla procura. [c. v.]

VIA FONTANASSA

Ladro si ferisce mentre tenta furto in un alloggio

Ladri in azione, ieri pomeriggio, in un appartamento di via Fontanassa. Mentre erano intenti a frugare nei cassetti e negli armadi, sono stati disturbati dall'arrivo imprevisto dei proprietari e costretti alla fuga. Uno dei malviventi si è anche ferito: la polizia, infatti, ha trovato tracce di sangue [illegible] una finestra. [c. v.]

[illegible]

Baracca distrutta da un incendio in località Vignetta

Incendio, ieri mattina alle 7, in località Vignetta. Una baracca nella quale [illegible] tenuti attrezzi agricoli e legname è andata completamente distrutta nonostante l'intervento dei pompieri che hanno lavorato un'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

VIABILITA'

Fiera di Natale: strade del centro chiuse

Domenica e lunedì prossimi si svolgerà la tradizionale fiera di Natale. Nell'occasione saranno chiuse al traffico dalle 8 alle 21 corso Italia (tratto fra corso Mazzini e via Paleocapa, esclusa piazza Giulio II), via Verzellino (tra le vie Manzoni e corso Italia) e via Manzoni (tra le vie Verzellino e Paleocapa). [c. v.]

E' LA PROPOSTA AVANZATA DAL SENATORE PEDRINI

Agenzia interregionale per i traffici marittimi

Il senatore Egidio Pedrini, eletto nel Collegio di Savona per l'Udeur, si è fatto promotore di un'iniziativa sulla logistica ad alto valore aggiunto, che per questa zona rappresenta una delle prospettive di sviluppo economico più interessanti.

Pedrini ha scritto ai responsabili territoriali di Liguria, Piemonte, Alta Toscana e della Provincia di Parma, vale a dire presidenti di Regioni, aeroporti, Autorità portuali di Genova, Savona, La Spezia e Livorno, e Camere di commercio e sindaci proponendo la costituzione di un'Agenzia interregionale per la logistica a valore aggiunto dell'Alto Tirreno. «La zona logistica per eccellenza a livello nazionale - sostiene Pedrini - è infatti quella dell'Alto Tirreno, che rappresenta l'asse portante degli scambi internazionali di merce da e per l'Europa e che vede transitare per i suoi porti il 50 per cento di tutti i container movimentati a livello nazionale».

Pedrini, membro della Commissione Lavori pubblici e comunicazioni del Senato sottolinea come le più recenti strategie mondiali della logistica a valore aggiunto si indirizzino verso la concertazione di alleanze tra porti, aeroporti e nodi logistici territoriali. «L'Italia - avverte il parlamentare - è ben lontana da questo processo. Anzi, si registra una concorrenza tra i porti vicini. I processi di privatizzazione in [illegible] negli aeroporti tendono,inoltre, ad esasperare la concorrenza intestina, che penalizza lo sviluppo. Basti pensare alla linea ferroviaria ad alta capacità Genova-Milano. Senza una sua relazione con il nodo logistico primario di Alessandria, sortirebbe l'effetto di impedire il decollo del porto di Savona, farebbe passare in subordine l'adeguamento della linea ferroviaria Savona-S.Giuseppe-Alessandria e rischierebbe di strozzare il porto di La Spezia, perchè comporterebbe un'attenzione non primaria per la Pontremulese ed impedirebbe il naturale collegamento con Parma». [i. p.]

URBE: IL CASO DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CAPANNONE DI VIA SAMBU'

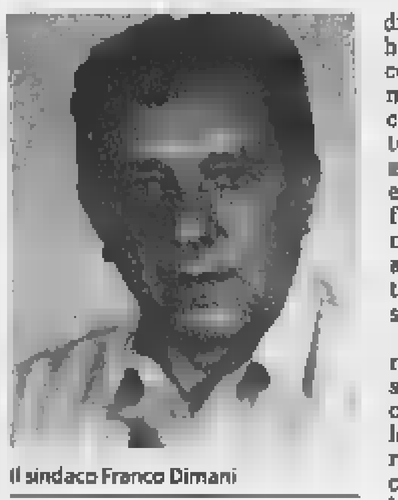
Mawel, non c'è stato abuso

Assolti il sindaco e il capo dell'ufficio tecnico

Assolti, perchè il fatto non sussiste e perchè non costituisce reato. E' finita con un proscioglimento l'udienza preliminare nei confronti del sindaco di Urbe Franco Dimani, assistito da Francesco Ruffino, e del responsabile dell'ufficio tecnico comunale Luigi Pelizzari, tutelato dall'avvocato Fausto Mazzitelli.

La vicenda è quella dell'ampliamento della Mawel Spa, un fabbricato industriale di via Sambù, finalizzato all'imbottigliamento di acqua minerale. Sindaco e funzionario erano accusati di abuso d'ufficio, avrebbero firmato la concessione edilizia omettendo di rappresentare la necessità di una deroga ai limiti di distanza minima dal torrente Orba previsti dalla legge.

E ancora, abuso perchè avrebbero rilasciato la concessione per l'ampliamento [illegible] capannone abusivo, la [illegible] pratica di sanatoria [illegible] era stata ancora definita. Così facendo, gli indagati avrebbero procurato un ingiusto vantaggio patrimoniale all'azienda, consentendole di edificare.



Il sindaco Franco Dimani

La seconda [illegible] invece di falso. Dimani e Pelizzari avrebbero attestato falsamente l'avvenuto versamento, nell'ambito del fascicolo per la [illegible] edilizia, degli oneri di urbanizzazione, pari a quasi [illegible] milioni, da parte della Mawel.

La difesa di Dimani ha cercato di far emergere in udienza la buona fede e correttezza del sindaco, sostenendo che non avrebbe mai interferito con le scelte della commissione edilizia e dell'ufficio tecnico; Ruffino ha detto che la [illegible] edilizia i questione era un atto interno, una bozza firmata erroneamente, che non è mai stata protocollata, nè affissa all'Albo pretorio, nè mai notificata agli interessati. Quindi inesistente.

Ruffino, a riprova, ha anche richiamato il processo - tenutosi sempre ieri mattina in tribunale - che ha visto il rappresentante legale della Mawel Giuseppe Fiuorini e il titolare dell'impresa di costruzioni che si è occupata dei lavori, Luigi Dotta, patteggiare rispettivamente 6 milioni 750 mila e 6 milioni 900 mila di ammenda per l'ampliamento del capannone in assenza di concessione edilizia. Quanto al falso, Ruffino ha sostenuto la buona fede e l'assenza di dolo: lo stesso giorno della concessione edilizia il Comune ha scritto alla Mawel chiedendo il pagamento degli oneri di urbanizzazione. [f. poz.]

L'INIZIATIVA E' DELL'INAIL

Un convegno su infortuni e prevenzione

SAVONA. La sede Inail di Savona e il Comitato consultivo provinciale Inail, recentemente nominato dal prefetto, rinnovano anche quest'anno la consuetudine di presentare alla comunità savonese il rapporto regionale dell'istituto sugli infortuni e le malattie da lavoro. E' in programma, infatti per domani dalle 9 alle 13 nella sala «Mostre» della Provincia un convegno sul tema «Rapporto provinciale anno 2000: dalla prevenzione all'indennizzo e tutela. Il sistema di tutela integrale Inail».

«L'iniziativa pubblica -spiega Enrico Lanzone, direttore delle sede Inail di Savona - ha lo scopo di fornire un contributo alla conoscenza dei dati infortunistici e delle malattie professionali relativi alla provincia di Savona, le iniziative realizzate e quelle che si intendono intraprendere per mantenere alta l'attenzione sul fenomeno infortunistico e costanti le azioni di prevenzione». [i. p.]

LO SDI SI AUTOSOSPENDE

Aria di crisi per la giunta provinciale

SAVONA. Aria di crisi in Provincia. I socialisti hanno abbandonato la riunione di maggioranza che si stava svolgendo a Palazzo Nervi lunedì, sostenendo la volontà di autosospendersi dalla coalizione. Una presa di posizione con cui lo Sdi intende sottolineare l'insoddisfazione per i rapporti all'interno del centro-sinistra. Inutile negare che i socialisti attendevano ancora l'allargamento di giunta promesso da Garassini all'avvio del secondo mandato. Anche i Verdi hanno espresso forti critiche per le numerose questioni ambientali sollevate che sinora la giunta non ha affrontato. All'allargamento di giunta chiesto dai socialisti sono decisamente contrari i popolari e anche i partiti che per ora non sono presenti nella giunta Garassini contestano il fatto che lo Sdi abbia due rappresentanti contro nessuno.

Il guaio è che questo clima di tensione coincide con la discussione sul bilancio in programma per domani pomeriggio alle 15. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Maternità del S. Paolo reparto ricco di premure

In questo sempre magico momento del Santo Natale, desideriamo inviare il nostro sentito ringraziamento al dottor Elena ed a tutto il personale del reparto Maternità dell'Ospedale San Paolo di Savona che tanto si sono prodigati per far sì che la nascita di Elisa Tonin avvenisse in un ambiente ricco, oltre che di professionalità, anche di umane premure e delicati sentimenti che hanno reso facile e quasi piacevole ciò che poteva essere estrema sofferenza.

Daniela e Mario Tonin, Albissola M.

Stop a certi «regali» per la Val Bormida

Caro Babbo Natale, quest'anno anch'io voglio scriverti, non l'ho mai fatto prima, [illegible] oggi che [illegible] diventato un bambino adulto un grande desiderio mi spinge a farlo. Tra l'altro questa lettera di un bambino adulto è anche anomala perché di prego di non portarmi i tuoi doni. Ti prego di non portarmi discariche, di non portarmi centrali (qui sono davvero esagerato!), di non portarmi inceneritori. Portali, per favore, quando non se ne potesse fare a meno, a qualche altro bambino che non ha mai avuto nulla... io ho già avuto molto da te: discariche ovunque, abusive e non, una poi che pe risanarla (si fa per dire) tutti noi, [illegible] i nostri soldini, abbiamo contribuito a trasformare in una piramide tronca, di cui io e altri bambini come me sono indignati e vergognano. Certo tu che con la tua slitta voli alto nel cielo potrai ben vedere di lassù tutti gli altri doni ch noi bambini [illegible] abbiamo già avuto nel corso degli anni. Vedrai sicuramente il disastro ambientale perpetrato dai ripetuti doni che abbiamo già avuto. Perciò ti prego, caro Babbo Natale: risparmiaci questi [illegible] regali, noi vogliamo sentirci più buoni e [illegible] dei privilegiati, reca questi omaggi altrove, a chi non ha mai avuto nulla, noi abbiamo già ricevuto tanto!!!

Sergio Capelli, Cairo M.

Il caso degli obiettori creditori dell'Enaip

Segnalo la difficile situazione in cui si trovano di quattro obiettori di coscienza che [illegible] prestato il servizio di volontariato presso l'Enaip e che ora si trovano coinvolti nel fallimento dell'Enaip di via Famagosta a Savona. Riccardo ha finito il servizio il 21/12/2000. Ahmer, Michele ed Alessandro hanno terminato il [illegible] gennaio 2001, Andrea ha finito il 17 marzo 2001. Sono creditori di piccole somme, dalle 474 mila lire alle 983 mila lire ciascuno, [illegible] dei piccoli rimborsi spese mensili che l'Ufficio Nazionale del Servizio Civile di Roma ha regolarmente accreditato s un apposito conto corrente postale intestato all'Enaip, ed esclusivamente destinato a questo uso. Ora l'assurdo è che i [illegible] ci sono, ma non si possono prendere. Il curatore fallimentare ritiene che i ragazzi non siano creditori privilegiati e che quindi siano inseriti nelle formalità e nei lunghi tempi tipici dei fallimenti; dall'altra l'Ufficio Nazionale interrogato non risponde a nessun quesito appositamente formulato. Ed intanto i 4 ragazzi, come altri ragazzi di Genova, aspettano da quasi un anno questi modestissimi quattrini. Ad occuparsi della curiosa vicenda è l'[illegible] Dina Grezzi ed il Cesavo, l'associazione a Tutela del volontariato.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Centrale*, [illegible] Italia 9, telefono 019.850518

Mongiliano, via Don Minzoni 24, telefono 805895

Piemontese [illegible] Torino 77, tel. 019.820502.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.505545 (per il notturno Altare, Ferragalli, piazza Veneto 9, tel. 5899013)

COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua, telefono 019 519518.

[illegible]LIZZANO: *San Tommaso*, via Lasla 3, telefono 019 79800.

VADO: *Scarsi* via Gramsci 52, telefono 019880184.

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 019.748936

FINALESE

[illegible] L.: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 616732. (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628035 Anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019.601703

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970038

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003

ALBENGA: *Vadino* via Piave 24, telefono 0182.555599

CERIALE: *Moreno* [illegible] Aurelia 146, telefono 0182.931049.

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma 8, telefono 0182.547034 (anche notturno per Garlenda, Casanova e Villanova).

ALASSIO: *Nazionale* [illegible] Veneto 3, telefono 0182 640606

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481518.

ALBISOLA [illegible] *Niccolò*, via Turati 7, telefono 019.489910.

V[illegible]: *Trincheri*, [illegible] Matteotti 45, telefono 019.934652.

STATO CIVILE

[illegible] 1[illegible]

NATI. Giovanni Maria Colla, Federico Costantini.

[illegible] Giancarlo Grisoli, 76 anni, Savona. Trasporto diretto oggi [illegible]. Attilio Strano, 79 anni, Savona. Trasporto diretto oggi alle 10. Erminia Sossio, 103 anni, Savona. Trasporto diretto oggi alle 9. Enrico Dandolo, 80 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto oggi alle 12. Consuela Berruti, [illegible] anni, Savona. I funerali si svolgeranno oggi alle 10 in Duomo. Antonio Russo, 67 anni, Pietra Ligure. I funerali oggi alle 10 nella cappella dell'obitorio.

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

Stefano Vassallo desidera ringraziare il dott. Paolo Bellotti, primario dell'Unità coronarica dell'Ospedale San Paolo e tutta la sua équipe, medici e paramedici, per le amorevoli cure prestate alla mamma

Bruna Cuttica

— Savona, 19 dicembre 2001.

Stefano Vassallo nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutte le persone che con parole, pensieri e scritti gli sono stati vicine in occasione della morte dell'adorata mamma

Bruna Cuttica

— Savona, 19 dicembre 2001.

IN CITTA' E FUORI

PIETRA L.

Raccolta per il Brasile

Raccolta di fondi da destinare ai bambini di Corumbà in Brasile, dal 21 al [illegible] dicembre, in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. La bancarella dell'Operazione Mato Grosso sarà allestita dalle 9 alle 18. [a. r.]

ALBISOLA S.

Conte Big Band

Concerto della «Conte Big Band», della scuola di musica Giuseppe Conte, domani ad Albisola Superiore, ore 21 teatro «Leone». [a. r.]

ALASSIO

Biologico moda o necessità

Questo il tema dell'incontro in programma oggi alle 21 all'auditorio «Doaglio». Relatori, il medico Santi e il presidente dell'associazione [illegible] produttori biologici Bucella. [a. b.]

[illegible]

I popoli del Mediterraneo

Il rabbino capo della comunità di Genova Momigliano sarà protagonista di un incontro che si terrà domani alle 20,30 alla IV Circoscrizione. [e. b.]

PAURA L'ALTRA NOTTE IN UN CONDOMINIO DI VIA CRODSALUNGA, DRAMMATICI I SOCCORSI DI POMPIERI, POLIZIA, CARABINIERI E MILITI DELLA CROCE ROSSA

Fuga di gas: esplode alloggio

Grave un impiegato, morto il suo cane

Claudio Vimercati

[illegible]

Un'esplosione forte, spaventosa [illegible] che ha fatto tremare i muri [illegible] ha mandato in frantumi i vetri delle finestre. Poi le fiamme e il fumo. E' l'inferno che hanno vissuto l'altra notte, gli abitanti dello stabile al numero civico 1 di via Crosalunga (è una traversa [illegible] di via Carissimo e Crotti) a San Michele: l'incendio, provocato secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco da [illegible] fuga [illegible] gas verificatasi nella cucina, [illegible] divampato in [illegible] appartamento situato al terzo piano [illegible] abitato [illegible] un impiegato dell'esattoria comunale, Sabino Di Bitonto, 56 anni, che ha riportato gravissime ustioni e ora [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Sampierdarena. Nel rogo [illegible] morto il suo cane da caccia.

L'alloggio, [illegible] sotto sequestro, è andato completamente distrutto. L'esplosione, inoltre, ha provocato danni alla canna fumaria [illegible] al camino del palazzo. «Ma [illegible] andata ancora bene così - dicono al Comando [illegible] vigili [illegible] fuoco -. Bastava che quell'alloggio si riempisse ancora di più di gas e l'esplosione sarebbe stata devastante».

Era da poco passata l'una e [illegible] quando la tranquillità nel palazzo è stata rotta [illegible] scoppio. Sabino Di Bitonto, che si [illegible] addormentato in cucina, si è svegliato di soprassalto e si è trovato intrappolato in mezzo [illegible] rogo e al fumo che rendeva l'aria irrespirabile: l'uomo [illegible] riuscito a fatica a trovare la via di uscita, tra i mobili e le tramezze (dopo lo scoppio erano cadute) avvolte dalle fiamme. [illegible] stati i vicini a soccorrerlo per primi: l'impiegato, che non ha mai perso conoscenza, aveva il volto deturpato dalle ustioni. Nel frattempo si [illegible] scatenato il fuggi fuggi generale: gli abitanti del caseggiato, spaventati, sono scesi in strada. Hanno atteso l'arrivo dei vigili del fuoco, hanno aspettato che si completasse lo spegnimento del rogo prima di fare ritorno (ed era [illegible] l'alba) nelle abitazioni. Il piano di emergenza [illegible] mobilitato anche militi della Croce Rossa, polizia, carabinieri, tecnici dell'Italgas, i sanitari dell'ospedale San Paolo intervenuti con l'automedica che hanno prestato [illegible] prime cure a Sabino Di Bitonto. L'uomo è stato trasportato in ospedale e trasferito al [illegible] gravi ustionati di Sampierdarena: ha ustioni di terzo grado al volto, al collo, in parte del torace, alle braccia. Le sue condizioni [illegible] definite molto gravi.

Sulle cause dell'incendio, il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, ha aperto un'inchiesta che ha affidato a squadra mobile e sezione [illegible] polizia giudiziaria dei vigili del fuoco e nominato un perito, l'ex comandante [illegible] pompieri Rolando Timitilli, che ieri mattina era già al lavoro. Un punto sembra pacifico. La fuga di gas è avvenuta nella cucina dell'appartamento di Sabino Di Bitonto. A poco a poco la [illegible] si è saturata di metano [illegible] è bastata [illegible] scarica elettrica [illegible] per determinare lo scoppio e quindi l'incendio. I vigili del fuoco quando sono entrati nella cucina avrebbero però trovato il tubo del gas staccato: un quadro che mal [illegible] concilierebbe con l'ipotesi accidentale, che cioè il gas sia fuoriuscito p[illegible] [illegible] guasto. Il magistrato, che ha aperto un fascicolo per disastro colposo, lascia aperte tutte le ipotesi, anche quella non accidentale.



A destra la veranda distrutta dall'esplosione viene ispezionata dai vigili del fuoco di Savona che hanno portato i primi soccorsi nella zona di via Crosalunga

L'uomo è riuscito a trovare la via di uscita tra le fiamme e il fumo che avevano invaso l'appartamento e quindi ha chiesto aiuto ai vicini

Le 17 famiglie che vivono nell'edificio sono scese in strada per il timore che avvenissero altri crolli





A destra le famiglie evacuate dopo lo scoppio e, a sinistra l'edificio transennato per evitare che i curiosi si avvicinassero troppo alla zona danneggiata

«E' stato terribile»

Parlano gli abitanti del caseggiato

SAVONA

Sabino Di Bitonto non ha mai perso [illegible] Quando, in preda allo choc, ha chiesto aiuto [illegible] vicini, è riuscito anche [illegible] raccontare quello che era successo nella casa: «Mi sono assopito in cucina - ha detto - e quando [illegible] sono svegliato c'erano attorno [illegible] [illegible] le fiamme. Forse [illegible] stata colpa della calderina». L'impiegato dell'esattoria ha chiesto come stavano i figli (che per fortuna non erano nell'appartamento). Poi quando lo hanno caricato sull'ambulanza per il trasferimento a Sampierdarena, ha chiesto con un filo di voce al medico del San Paolo, Luca Bazzano, che gli ha prestato le prime cure: «Forse, dottore, ce la faccio a non morire?». Ora lotta contro la morte nel reparto dei gravi ustionati. Per i medici è molto grave.

Aldo Musso, che abita con la famiglia all'ultimo piano dello stabile, è stato svegliato dallo scoppio: «Abbiamo pensato a un terremoto. Siamo andati a guardare dalla finestra e abbiamo visto le fiamme e il fumo. Ci siamo vestiti in tutta fretta, alla bell'e meglio e siamo scesi [illegible] strada. C'era confusione, panico. La paura è stata tanta». Un altro [illegible]: «Lo scoppio - racconta - è stato terribile. Anche io dormivo e l'esplosione mi ha svegliato di soprassalto: non so [illegible], ma [illegible] sono trovato in piedi sul letto. Io [illegible] la mia famiglia abbiamo subito lasciato l'alloggio. La paura era che il palazzo potesse crollare». Tutte e diciassette le famiglie che abitano nel palazzo [illegible] sono scese [illegible] strada. Una parte di loro ora sono rimaste senza senza gas. Per precauzione, infatti, i vigili del fuoco hanno bloccato l'erogazione del [illegible] negli appartamenti [illegible] si [illegible] sul lato del palazzo dove è avvenuto lo scoppio. [c. v.]

Con il freddo aumenta il pericolo

Per riscaldarsi si dimenticano le regole di sicurezza

Michele Costantini

Il campo di esplosività è una condizione di estremo rischio, dove gas [illegible] aria in proporzioni «ottimali», danno origine [illegible] una miscela esplosiva. Perché avvenga lo scoppio però, è necessario un innesco. Ovvero una sorgente di calore originata spesso da una semplice scintilla. Come premere un campanello elettrico, azionare un interruttore, o comunemente l'avvio sistematico del motore [illegible] frigorifero. In quest'ultimo caso senza alcun intervento esterno, semplicemente attraverso la periodica e ricorrente scintilla prodotta dall'avvio del motore. Quasi un timer a tempo [illegible] una roulette russa.

Più è ampio [illegible] campo di infiammabilità, maggiore è la probabilità di esplosione. Tutto dipende dal tipo di gas. L'idrogeno e l'acetilene, ad esempio, [illegible] i più pericolosi. Il loro campo è talmente ampio che una loro presenza con l'aria, a contatto con una sorgente [illegible] calore, potrebbe dare origine in qualsiasi momento ad una esplosione. Per il metano [illegible] campo è molto più ristretto e la possibiltà di una [illegible] sempre potenzialmente presente, è relativamente più difficile. Quando la miscela gas-aria si trova all'interno di un ambiente chiuso, la pressione originata dall'esplosione aumenta repentinamente, abbattendo le strutture più deboli, come le finestre, le porte e le pareti [illegible] tamponatura dei locali. Più difficile è immaginare la dinamica della stessa onda d'urto, soggetta [illegible] complesse variabili, quali la quantità di gas presente, il tipo di ambiente [illegible] le caratteristiche costruttive della struttura.

Per accorgersi della formazione di una miscela esplosiva all'interno del campo [illegible] infiammabilità, il [illegible] non serve. Occorre un apposito strumento chiamato esplosimetro. Opportunamente tarato per ogni tipo di gas. Oggigiorno sono molte le persone che hanno installato sull'impianto utilizzatore del metano o del gpl, un dispositivo di sicurezza che segnala la presenza di fughe di gas nell'ambiente.

E' necessario comunque sottolineare che esistono [illegible] legislative per tutti gli impianti alimentati a metano e a gpl. Con disposizioni tecniche chiare e precise conosciute da installatori e professionisti del settore. Il problema resta come sempre il comportamento [illegible] cittadino-utente di fronte alle numerose apparecchiature e impianti presenti nell'abitazione. E' impressionante infatti vedere, come in questi ultimi giorni [illegible] intenso freddo, gli incendi nelle abitazioni nella provincia di Savona siano aumentati in modo preoccupante.





A sinistra due degli abitanti del palazzo dove è avvenuta l'esplosione si allontanano dai loro appartamenti coperti solo da qualche coperta, il minimo che sono riusciti a prendere dalle loro abitazioni mentre dagli stabili vicini (a destra) decine di persone si affacciavano alle finestre per guardare le difficile operazioni [illegible] soccorso [Fotoservizio G. CHIARAMONTI]

SAVONESE A GIUDIZIO PER MALTRATTAMENTI E VIOLENZA

Angherie alla matrigna «Ha tradito mio padre»

[illegible]

Sospettava della matrigna. Era convinto che avesse una relazione extraconiugale, che tradisse il padre.

Ieri M. T., 27 anni, savonese, [illegible] stato rinviato [illegible] giudizio dal [illegible] per maltrattamenti e violenza sessuale. Era convinto che la donna, una spagnola, avesse una vita sentimentale [illegible] di fuori delle mura domestiche, e per questo aveva deciso di punirla.

Il capo d'imputazione riporta una l[illegible] serie di episodi di violenza. Maltrattamenti, botte, angherie; bicchieri d'acqua tirati in faccia, pugni, pneumatici dell'auto sgonfiati. La donna è finita più volte all'ospedale, dove le sono state refertate lesioni guaribili in più giorni. Il pm accusa M.T. [illegible] [illegible] anche impedito [illegible] circolare liberamente per casa; in un'occasione [illegible] la donna sarebbe stata costretta a rifugiarsi nella [illegible] camera, perchè inseguita dal figliastro.

Il giovane è anche accusato di violenza sessuale. Avrebbe, secondo l'ipotesi accusatoria, perseguitato la matrigna, aggredendola più volte; proponendole incontri sessuali; allungando le mani ed esibendosi davanti a lei.

Un calvario che sarebbe andato avanti sino al novembre scorso [illegible] [illegible] quale alla fine la donna ha detto basta. Il giovane è stato denunciato, le indagini sono approdate nella richiesta di rinvio a giudizio. Ieri l'udienza preliminare davanti al gup Caterina Fiumanò: M.T., difeso dall'avvocato Roberto Nasuti, è stato rinviato a giudizio.

Dovrà comparire in aula di tribunale il 22 maggio prossimo. Davanti a lui ci sarà la matrigna, assistita dall'avvocato Luigi Levati. [f. poz.]

POSITIVO IL BILANCIO 2001 DELLA SOA RINA SPA

Lavori pubblici «certificati» un mercato in gran crescita

GENOVA

Oltre 250 contratti sottoscritti, 131 attestazioni rilasciate, con un trend di crescita del 45%: [illegible] [illegible] bilancio 2001 di Soa Rina, neonata società del gruppo Registro Navale Italiano che rilascia certificati di idoneità alle imprese attive nel settore dei lavori pubblici.

Leader a livello nazionale per il rilascio di attestazioni a società che operano nell'impiantistica, nel settore ecologia e in quello della trasmissione dati, Soa Rina, ha spiegato in una nota Domenico Andreis, presidente [illegible] amministratore delegato, «punta ora a specializzarsi nell'analisi di società che si occupano di restauro di beni immobili vincolanti [illegible] in quelle che seguono in particolare le superfici decorate».

Andreais: «Per [illegible] nostra società si tratta di un risultato molto significativo, considerando che sono presenti sul mercato 57 aziende autorizzate. La situazione non è facile, ma si prevede una fase di ulteriore sviluppo perchè fino a oggi sull'attività delle neonate Soa ha [illegible] un regime normativo transitorio (che cesserà il 31 dicembre), che ha dato facoltà alle società appaltanti di non richiedere l'attestazione prevista».

Più preoccupati sono invece i [illegible] 800 lavoratori dipendenti del gruppo Rina che venerdì [illegible] hanno scioperato perchè, dopo la mancata alleanza con Bureau Veritas, società di certificazione francese, chiedono di conoscere le strategie dell'ente. I rappresentanti sindacali: «Fino ad oggi il Rina ha operato su un mercato protetto. Ora la situazione [illegible] molto diversa e noi vogliamo sapere quali [illegible] gli intendimenti dell'ente, quale è la sua strategia e soprattutto se il management è in grado di guidare il Rina [illegible] questa situazione nuova di mercato libero». Oggi è previsto a Roma un [illegible] [illegible] i segretari territoriali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil Trasporti e il comitato esecutivo dell'ente Registro italiano navale. [f. poz.]

NELLE EX COLONIE TROVERANNO SPAZIO RESIDENCE, PARCHEGGI, VERDE PUBBLICO E UNA NUOVA VIABILITA'

Rivoluzione urbanistica a Finalpia

Il Consiglio approva il Piano particolareggiato

Augusto Rembado

FINALE L.

Demolizione di due ex colonie e ricostruzione al loro posto di residence, realizzazione di 150 box interrati e modifiche sostanziali alla viabilità di Finalpia. E' quanto prevede il Piano di recupero dell'area Oasi dopo un lungo iter burocratico durato 12 anni e arrivato alle battute finali. La minoranza di «Finale nel 2... ha votato a favore ma non ha risparmiato critiche.

Il piano particolareggiato riguarda un'area di 12 mila e 411 metri quadrati compresa fra via Santuario, via Cappa, l'Aurelia, via Lido ed include l'ex camposanto, l'ex colonia Lancia e il terreno compreso fra queste porzioni. Il progetto prevede la demolizione delle colonie e la ricostruzione di due fabbricati con analogo profilo e volumetria con autorimessa per il nuovo residence alberghiero. L'autorimessa avrà 150 posti privati con 120 pubblici in superficie in un nuovo piazzale pubblico. La nuova viabilità prevede il collegamento fra via Santuario e via Cappa e la statale. «Con il nuovo piazzale e i nuovi svincoli direzionali sarà possibile introdurre l'obbligo di uscita dei veicoli provenienti da Calvisio, le Manie e dal rione Pia utilizzando il nuovo piazzale stesso. L'ingresso a Pia, come già oggi, sarà consentito solo da via Drione. Via Porro verrà chiusa al traffico e trasformata in isola pedonale», hanno spiegato il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore e Clara Bricchetto. Il progetto è completato da verde pubblico, posti auto, pavimentazioni, marciapiedi e l'ampliamento di un ... di Aurelia. Il Comune spenderà circa 500 milioni. A carico dei privati fognature, luce, acquedotto e altro per un totale di 338 milioni. I lavori dovrebbero iniziare il prossimo anno.

Ha spiegato Massimo Gualberti a nome della minoranza: «Il nostro voto favorevole è arrivato in considerazione dell'auspicato recupero di zona che, pure essendo di alto valore turistico, attualmente ... in grave stato di degrado. L'approccio e la gestione di questa ...ione di rilancio da parte delle amministrazioni provinciali e regionali di centro-sinistra, che ha portato ad un iter di ben 12 anni, non può certo essere definito come un esempio di buona amministrazione. Non è certo questo il metodo per attirare investimenti privati. Il problema della viabilità di Pia è ancora nebuloso nei programmi dell'amministrazione. L'altra sera non sono comunque state accolte tutte le osservazioni della Provincia. Ci auguriamo, al di là dei trionfalismi e delle roboanti dichiarazioni della maggioranza, che questo non comporti ulteriori ritardi».



Il Consiglio comunale di Finale ha approvato il Piano di attuazione che rivoluzionerà il borgo di Pia con la trasformazione di due ex colonie in residence, aree verdi, parcheggi e servizi turistici

Il Consiglio andrà su Internet?

Per la stazione il sindaco soddisfatto dopo l'interessamento della Regione

FINALE L.

I contestati lavori per la realizzazione dei box interrati al di sotto di palazzo Vittoria che possono riprendere, il Consiglio comunale che potrebbe essere «trasmesso» via Internet e le modifiche al regolamento Ici. Sono le altre novità emerse l'altra sera in Consiglio a Finale. L'amministrazione ha avviato gli incontri per ottenere lavori e modifiche alla stazione ferroviaria.

VITTORIA E' stato il consigliere Nicola Viassolo (An) a riproporre il ... dell'edificio oggetto di un contenzioso fra i 50 condomini, che temono per la stabilità del palazzo, e l'impresa che sta realizzando una serie di box interrati. «Da notizie ufficiose mi risulta che la magistratura, in seguito alla presentazione di un nuovo progetto esecutivo, abbia dato il via libera alla ripresa dell'intervento», ha detto il sindaco Cervone.

... Finale avrà fra poche settimane il nuovo sito Internet. L'assessore Antonio Pastorino ha detto che «è in corso di valutazione» l'eventuale trasmissione via Internet, tramite telecamere web, delle sedute consigliari.

ICI La minoranza ha ottenuto modifiche del regolamento Ici per «evitare di colpire i privati che, pur commettendo errori od omissioni, non arrecano danno alle casse comunali e non ne traggono un reale vantaggio economico». Azzerate le aliquote per le sedi di associazioni ed enti non profit.

STAZIONE FS «Ad un primo incontro in Regione si è convenuto sulla importanza che la stazione avrà in futuro e sulla opportunità di approfondire ipotesi progettuali capaci di dare risposte ai problemi da noi esposti compreso, se necessario, uno spostamento dei fabbricati della stazione verso ponente. Sono soddisfatto per la celerità con cui l'assessore Adolfo ha accolto la nostra richiesta di avere un incontro», ha detto ieri il primo cittadino. [a. r.]

DA MASTROGIORGIO PARTE LA SFIDA A MALPANGOTTO

Due candidati per Borghetto

BORGHETTO

Sono almeno due le autocandidature a sindaco per le elezioni amministrative della prossima primavera a Borghetto. Dopo quella del sindaco in carica Franco Malpangotto, è di questi giorni la notizia della «discesa in campo» dell'avvocato Claudio Mastrogiorgio. «Stiamo da tempo lavorando per la costituzione e la presentazione di una lista civica» conferma l'avvocato. Mastrogiorgio entra anche nel merito delle recenti polemiche circa l'imminente installazione di telecamere a circuito chiuso nel centro cittadino. «Le perplessità su questo progetto sono di carattere generale e riguardano esclusivamente la tutela della privacy. Non ci sono remore per un eventuale uso "fiscale" delle immagini» ha detto. Con la costituenda lista civica di Mastrogiorgio stanno trattando gli esponenti del centro sinistra. In questa fase ... è da escludere quindi che entrino a far parte della lista componenti diverse.

Resta complicata la ricandidatura a sindaco di Franco Malpangotto. Malgrado i buoni risultati ottenuti dall'amministrazione in questi anni, all'interno del centro destra c'è chi ha sollevato dubbi e riserve sull'operato del sindaco. Alcuni esponenti della Casa delle libertà sembrano non gradire l'eventuale riconferma del primo cittadino.

FLASH

LOANO

Assemblee a scuola contro la riforma

Assemblea a Loano fra gli studenti dell'Istituto superiore per ragionieri e geometri. Pur non facendo una vera autogestione come altre scuole di Savona ed Albenga oggi gli studenti loanesi esprimeranno il loro giudizio negativo sulla «riforma Moratti». [a. r.]

BORGIO V.

Venerdì apre il cinema «Gassman»

Sarà «Atlantis», l'ultimo kolossal di casa Disney, il film che inaugurerà venerdì la stagione cinematografica del teatro Vittorio Gassman di Borgio Verezzi. La sala, inaugurata la scorsa primavera, ha già ospitato spettacoli teatrali e concerti. Con l'avvio delle proiezioni cinematografiche completa l'offerta di intrattenimento per cui è stata pensata. [a. r.]

PIETRA L.

Termosifoni non stop per combattere il freddo

Termosifoni accesi 6 ore in più al giorno, oltre l'orario normale. Lo prevede l'ordinanza 205 firmata ieri dal sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, per far fronte al freddo pungente di questi giorni. Provvedimenti analoghi sono stati firmati da altri sindaci. [a. r.]

FINALE L.

Prime difficoltà per la polizia extrurbana

Incontra le prime difficoltà il progetto per la creazione di un servizio comprensoriale Finalese di vigilanza notturna. Il progetto affidato a Tindaro Taran... *dovrebbe, dalla prossima* estate garantire un pattugliamento notturno coordinato fra i comandi che vanno da Noli a Borghetto. [a. r.]

Via al progetto per rifare via Dante

«Nuovi marciapiedi e lampioni artistici anche in via Dante, nel tratto tra ... Gibb e via Cavour». Lo ha annunciato l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi, dopo la firma della delibera in giunta del finanziamento per 300 milioni. La gara è partita ed i lavori inizieranno all'inizio del 2002. [m. br.]

ALASSIO

Il progetto del Puc affidato a Buscaglia

Il Comune ha dato incarico (all'architetto Buscaglia) per il «piano d'attuazione» del Puc. «Questo è il via libera alla pianificazione per i prossimi quattro anni in sinergia tra privati e comune», ha detto l'assessore all'urbanistica Marco Salvo. [m. br.]

LA CITTA' SGOMENTA DOPO AL NOTIZIA DELL'INCIDENTE COSTATO LA VITA AL DICIANNOVENNE DI LEVA

Andora si ferma per l'addio ad Antonello

Oggi alle 15 i funerali del carabiniere morto a La Spezia

MASSIMO BOERO

ANDORA

«Una splendida famiglia distrutta da una terribile disgrazia». Il giorno dopo la morte, in un tragico incidente stradale sull'A12 Genova-Livorno, di Antonello Carboni, 19 anni, il carabiniere di Andora che tornava in servizio a La Spezia, è questa la frase ricorrente tra conoscenti, amici del giovane e dei genitori. Per papà Giovanni, irreprensibile brigadiere capo da 25 anni presso il comando stazione dei carabinieri di Alassio, e mamma Maria, che hanno perso l'unico figlio, è stato come ricevere una pugnalata al cuore.

Il loro grande dolore è stato vissuto intensamente anche da tutti i colleghi di lavoro di Giovanni e da molte persone residenti all'estremo Ponente savonese, legata da stima ed amicizia a quel terzetto di origini sarde che da tempo aveva trovato casa ad Andora, integrandosi perfettamente.

Antonello Carboni, da circa un anno in servizio di leva ... carabiniere al «Saclant» di La Spezia, il centro della Nato che effettua ricerche e sperimentazioni marine, aveva studiato da geometra ad Imperia per poi affrontare vari lavori, in tutti i casi con grande impegno e serietà. Per molti anni ha giocato a calcio nell'«As Andora» e nel «Cisano». «Era un ragazzo d'oro, pieno di vita e serio. Si faceva voler bene da tutti. Ho molti ricordi piacevoli che mi legano a lui e alla sua famiglia. Una volta l'ho costretto a tirare un rigore. Lui, che spesso li sbagliava e quindi si rifiutava, ha invece fatto gol e da lì ha riacquistato fiducia nelle sue capacità», ha detto ieri France... Grande, aviere in pensione, che è stato allenatore di Antonello.

Intanto, gli amici hanno raccolto firme e foto per fare quadretti da regalare ai genitori del ragazzo. «Antonello ... persona solare, simpatica, assolutamente stupenda. Era molto legato alla sua famiglia», ha aggiunto con un filo di voce, un'amica del giovane, Valeria Grollero ieri al bar «Beach» di via Caprera, il ritrovo andorese, dove fino allo scorso fine settimana anche il militare di leva, strappato alla vita da ... tragico destino, aveva spesso trascorso ore spensierate con gli amici.

In Comune, dove in molti conoscevano i Carboni, la notizia è stata uno choc. Ha detto il vicesindaco Franco Floris, anche lui sardo come i genitori di Antonello, che conosce da anni: «Una famiglia unita che aveva ottimi rapporti con tutti. Sono profondamente addolorato da questa tragedia».

Il feretro del diciannovenne, scortato dai genitori, è giunto ad Andora nel tardo pomeriggio di ieri da La Spezia. Oggi alle 15, nella chiesa di Santa Matilde (dove ieri sera è stato detto un rosario), si svolgeranno i funerali. Dopo la cerimonia le spoglie del carabiniere verranno portate in Sardegna.



Antonello Carboni, morto a La Spezia

AD ALBENGA CONCORSO LETTERARIO PER LE MEDIE

Natale e solidarietà nelle scuole finalesi

«Natale ecologico» a Pietra Ligure, inaugurazione del nuovo laboratorio informatico al liceo Issel di Finale, lettere e doni per i bambini dell'Afghanistan dalle elementari di Loano.

ALBENGA «Il progetto Premio Letterario 2001-2002», che da anni vede con successo impegnati gli studenti dei licei, da quest'anno sarà esteso anche alle terze medie. La formula del riconoscimento letterario è singolare: partendo da un avvio di un racconto fornito da scrittori di rinomanza nazionale (quest'anno l'«incipit» è di Andrea De Carlo), i giovani debbono sviluppare e concludere il testo. Al concorso partecipano gli alunni delle terze medie «Mameli», «Alighieri» e «Redemptoris Mater».

PIETRA L. PIETRA L. Alberi di Natale ecologici a Pietra Ligure per il ... indetto dal Comune fra gli allievi delle elementari e delle medie. I ragazzi sono invitati a realizzare un albero di Natale utilizzando solo ed esclusivamente materiali di scarto o materiali da avviare al riciclaggio come plastica, carta, vetro e trucioli di legno. Gli alberi verranno esposti sabato e domenica in piazza XX Settembre e premiati domenica pomeriggio, nell'ambito del tradizionale Confuoco.

LOANO «I bambini di Loano per i bambini dell'Afghanistan». E' questo il titolo dell'iniziativa realizzata dalla scuola elementare «Valerga» in collaborazione con il Comune e il gruppo Emergency. «I bambini loanesi hanno scritto una lettera, o realizzato un disegno, destinato ad un coetaneo sconosciuto dell'ospedale di Kabul, con il racconto della loro vita, dei giochi e dell'attesa per i giorni di festa. Il tutto assieme ad un piccolo dono per un amico lontano e meno fortunato», dice l'insegnante Emanuela Miconi. La corrispondenza e i disegni sono già stati consegnati a Emergency e sarà Gino Strada a consegnarli ai piccoli ospiti dell'ospedale afghano.

FINALE L. Verrà inaugurato questa mattina il nuovo laboratorio di informatica del Liceo Issel di Finale. Durante l'inaugurazione verrà presentato il corso organizzato dall'istituto per il conseguimento della Patente europea del computer. [a. r.]

MURATORE DI PIETRA SOTT'ACCUSA, ERA STATO DENUNCIATO DALLE ASSISTENTI SOCIALI

Abusi su figlie: no al patteggiamento

Il giudice respinge per due volte di seguito la richiesta della difesa

SAVONA

E' accusato di aver commesso abusi sessuali sulle figlie. L'uomo, un muratore di Pietra Ligure, ha chiesto il patteggiamento, ma il giudice per due volte glielo ha rifiutato.

Ieri l'ennesima udienza davanti al gip. Il difensore, l'avvocato Silvio Carrara Sutour, ha chiesto il rito abbreviato (che prevede comunque uno sconto di pena), che è stato accordato. L'udienza è stata così aggiornata al 31 gennaio, per la discussione e probabile sentenza.

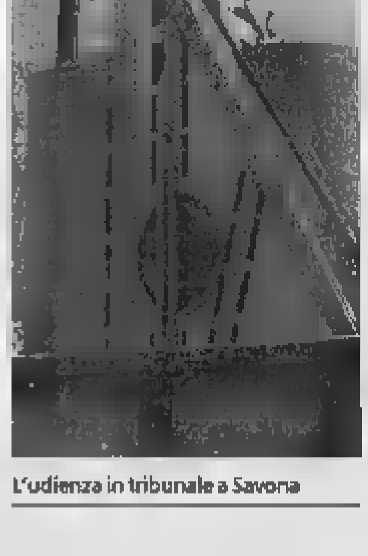
Era stata una assistente sociale a denunciare il muratore, dopo che ... delle due figlie, che all'epoca erano minori di dieci anni, si era confidata con una ... della scuola.

L'inchiesta ha visto il giudice disporre diverse consulenze tecniche: cinque in tutto, riunite in tre perizie complessive. E' emerso un notevole degrado familiare: il padre avrebbe fatto vedere più volte alle figlie video porno.

Un elemento, quest'ultimo, al quale fa riferimento anche la difesa. Dice l'avvocato Carrara: «Non ci sono prove certe dei contestati abusi, che il mio assistito nega fermamente. Emerge purtroppo, questo sì, un degrado familiare, legato anche ad un'infanzia poco fortunata del mio assistito».

Il legale ... perplessità sulla attendibilità delle testimonianze: «Non si sa fino a che punto ciò che raccontano sia la verità, oppure possa ... un pout-pourri di scene dei film hard che purtroppo hanno visto».

Carrara ha chi... una prima volta il patteggiamento, proponendo una condanna a un ... 10 mesi; non è stata accolta, così il legale ha proposto il patteggiamento a due anni, ma la proposta è ... nuovamente respinta: il giudice ha ritenuto esigua la pena. [f. poz.]



L'udienza in tribunale a Savona

IERI I FINANZIERI HANNO SETACCIATO ANCHE LA ZONA DEL LUNGO FIUME E GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Blitz dei baschi verdi nel centro storico di Albenga

Controlli a tappeti contro gli spacciatori di droga e l'immigrazione clandestina

COMMERCIALISTI NEL MIRINO DEI LADRI

Ancora una volta gli studi professionali sono finiti nel mirino dei ladri. L'ultimo colpo è stato messo a segno l'altra notte nell'ufficio di un commercialista di via Niccolari, dove ignoti si sono impadroniti della cassaforte. Il colpo non è stato molto fortunato perché i ladri, una volta aperta la cassetta di sicurezza si sono trovati tra le mani solo molta documentazione ed alcuni libretti di assegni (subito bloccati e resi inutilizzabili dall'intestatario). Il danno (alla parete ed alla finestra forzata) è stato comunque maggiore della perdita. «Per togliere la cassaforte è stato spaccato un muro. Fortunatamente non tengo mai denaro e oggetti di valore in studio. Stranamente nessuno ha udito nulla e nemmeno chiamato le forze dell'ordine, nonostante sia suonato l'allarme», ha spiegato il professionista derubato, che ha presentato denuncia ai carabinieri. Recentemente altri studi di commercialista sono stati «visitati» dai ladri. Uno (per ... volte) in via Valle D'Aosta ed un altro in via Dalmazia. Ad Albenga, intanto, come in altre città della Riviera, vista la proposta fatta da una società di vigilanza, diversi commercianti hanno deciso di aderire per garantirsi una maggiore sicurezza. «Non posso biasimare il fatto che abbiamo scelto di avere vigilantes davanti al proprio negozio. L'avrei fatto anch'io per una maggiore sicurezza. Ne sono contenta: anche loro hanno dimostrato di voler contribuire a tenere sotto controllo le varie zone della città. L'amministrazione, che ha ottenuto ripetuti controlli programmati delle forze dell'ordine, sta facendo la sua parte», ha detto l'assessore all'ordine pubblico Rosy Guarniari. [m. br.]

ALBENGA

Un'operazione anti-droga con blitz e controlli nel centro di Albenga, nei luoghi di ritrovo degli extracomunitari e nelle scuole superiori della città, che hanno visto in azione anche alcune unità cinofile. E' stato condotto ieri mattina dai baschi verdi della guardia di finanza in arrivo da Genova, assieme ai colleghi della tenenza di Albenga, in collaborazione con gli agenti della polizia municipale. I controlli hanno riguardato il centro, la zona lungo il fiume Centa ed anche gli istituti scolastici cittadini (dove però non sono state riscontrate situazioni particolari).

Baschi verdi e vigili urbani hanno fermato e controllato due extracomunitari in possesso di ... grammi di stupefacente (hashish e marijuana), quantitativo subito sequestrato. In molte zone sono stati sguinzagliati i cani lupo utilizzati per l'operazione antidroga.

Dopo essersi mossa con agenti della questura di Savona, del commissariato alassino e carabinieri, ieri mattina la polizia municipale ha affiancato le fiamme gialle seguendo il prestabilito programma di controlli voluto dall'amministrazione comunale. «Negli ultimi dieci giorni abbiamo condotto almeno tre pattuglioni di controllo con questura, carabinieri e, ieri, con la finanza. Si tratta di operazioni che continueremo a fare seguendo la volontà dell'amministrazione, che sta perseguendo lo scopo di rendere più tranquilla la città. La linea intrapresa sembra dare riscontri positivi», ha spiegato il comandante della polizia municipale di Albenga Manlio Boscaglia.

Oltre, naturalmente, che per raggiungere risultati concreti (arresti, denunce, espulsioni e sequestri) i blitz verranno ripetuti ... «deterrente» contro la microcriminalità. [m. br.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Si ricercano consulenti e assistenti

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Sia in provincia d Savona che in quella di Imperia sono le proposte di lavoro che scaturiscono dai centri per l'impiego che fanno capo alle rispettive Amministrazioni provinciali a fare la parte del leone questa settimana. Molte anche le proposte da parte delle agenzie di lavoro temporaneo, quantomeno nel Savonese. Il Servizio del Centro per il Lavoro della Cisl si ferma per due settimane per la sosta natalizia.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente. Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente. Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego
di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: EDUCATORE SETTORE AFFIDI EDUCATIVI
Requisiti: età minima: 24 anni; diploma di maturità (preferibilmente magistrale/dirigente comunità infantile) e/o laurea (sc. educazione, psicologia, sociologia); richieste: capacità di relazione con minori, capacità di animazione, disponibilità a lavorare con orari flessibili
Sede di lavoro: Genova e [illegible] Tigullio
Riferimento: Rif. C.I.S. 724

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: OPERATORE DELLA VIGILANZA E DELL'ASSISTENZA
Requisiti: età minima: 25 anni; titolo di studio: licenza media o maturità; richieste: capacità di relazione con minori problematici; capacità di lavoro in gruppo, disponibilità immediata e a turni diurni e notturni, disponibilità a reperibilità
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.S. 725

Azienda: cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE PER ANZIANI e/o DISABILI
Requisiti: età minima: 24 anni; qualifica assistente domiciliare, qualifica OTA, OSA, ADEST, OSS o in alternativa licenza media e 2 anni di esperienza certificabile; preferibilmente automunito; turni diurni; contratto di collaborazione (da concordare con l'azienda)
Sede di lavoro: comuni della Valle Scrivia
Riferimento: Rif. C.I.S. 726

Azienda: ente di formaz. di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
Requisiti: età 25-35 anni; patente B; orario full time; diploma di scuola media superiore; conoscenza della lingua inglese; conoscenze informatiche (Office); conoscenze di contabilità; [illegible] esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Savona Legino
Riferimento: Rif. C.I.S. 727

Azienda: azienda di Torino
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A AI SERVIZI DI RISTORAZIONE E CASSA
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi); età 18-40 anni; milite assolto; orario part time; licenza media; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 728

Azienda: azienda di Villafranca di Verona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AI SERVIZI DI BAR E RISTORAZIONE PER AREA DI SERVIZIO AUTOSTRADALE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O A[illegible] TITOLO ALL'ISCRIZIONE NE[illegible] ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi); età 18-45 anni; patente B e mezzo proprio o autonomia per raggiungere il luogo di lavoro; orario part time (verticale o orizzontale: 24 ore settimanali); disponibilità a turni diurni, notturni e festivi; titolo di studio: obbligo scolastico; preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 729

Azienda: società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TECNICO ESPERTO RIPARATORE MACCHINE PER UFFICIO
Requisiti: età minima 25 anni; patente B; orario full time; diploma di perito elettrotecnico o meccanico o equivalenti (o qualifiche analoghe); conoscenza informatiche di base; necessaria esperienza nella mansione o nel settore specifico
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 730

Azienda: impresa edile di Stella S. Giovanni (Sv)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE GENERICO
Requisiti: orario full time; [illegible] esperienza nella mansione di [illegible] 4 o 5 anni
Sede di lavoro: Stella S. Giovanni (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.S. 731

Azienda: istituto bancario di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età: 25-45 anni; patente B; diploma di maturità o laurea (preferibilmente in campo economico-amministrativo: ragioneria o equipollenti; economia e giurisprudenza); conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona e Albenga
Riferimento: Rif. C.I.S. 732

Azienda: istituto bancario di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (ORFANI E VEDOVI A CAUSA DI LAVORO, GUERRA, SERVIZIO)**; età: 25-45 anni; patente B; diploma di maturità o laurea (preferibilmente in campo economico-amministrativo: ragioneria o equipollenti; economia o giurisprudenza); conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona e Albenga
Riferimento: Rif. C.I.S. 733

Azienda: società di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TECNICO ADDETTO ALLA CONVERSIONE DI SCHEMI ELETTRICI IN FORMATO ELETTRONICO (AUTOCAD)
Requisiti: **preferibilmente iscritto nelle liste di mobilità o di disoccupazione** (407/90); [illegible] full time; patente B e automunito; diploma di perito elettronico/elettrotecnico; ottima conoscenza di sistemi informatici, software/hardware; necessaria conoscenza di Autocad (ultima versione); necessaria esperienza nelle mansioni
Sede di lavoro: Vado ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 734

Azienda: società di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: AIUTO MECCANICO/MOTORISTA SU AUTOVEICOLI E CARRELLI ELEVATORI
Requisiti: preferibilmente iscritto nelle liste di mobilità o di disoccupazione (407/90); orario full time; titolo di studio: obbligo scolastico; se in mobilità necessaria esperienza biennale nella mansione
Sede di lavoro: Vado ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 735

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO [illegible] CANTIERE NAVALE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età: 25-40 anni; preferibile conoscenza di lingue straniere; preferibile esperienza o conoscenza nella cantieristica; tirocinio formativo iniziale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 736

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA TECNICO AVVOLGITORE (SETTORE ELETTROMAGNETICO)
Requisiti: età 16-24 anni; titolo di studio: licenza media; preferibile conoscenza nel campo della meccanica/elettronica
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 737

Azienda: supermercato di Arenzano
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE PER SCARICO BANCALI
Requisiti: età 18-40 anni; orario full time; turni serali/notturni; richiesta forza fisica e affidabilità; preferibile esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze e Arenzano
Riferimento: Rif. C.I.S. 738

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MECC[illegible]CO (MOTOCICLI)
Requisiti: età 16-24 anni; orario full time; obbligo scolastico assolto
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 740

Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: RAGIONIERE CONTABILE
Requisiti: preferibilmente appartenente alle liste di mobilità e residente in Valbormida, in possesso diploma di Ragioneria con esperienza settore contabilità, part-time, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 578

Azienda: azienda di Finale Ligure (Sv)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERITI ELETTROTECNICI
Requisiti: milite assolto, patente B, automunito, conoscenze informatiche di base, neodiplomato o con esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure (Sv)
Riferimento: Rif. C.I.C. 579

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA STRATIFICAZIONE MATERIALI COMPOSITI E MONTAGGIO PARTI MECCANICHE
Requisiti: età 18/32, in possesso licenza media inferiore, contratto di apprendistato e/o formazione lavoro, esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 581

Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax 0182/55.95.21

Azienda: impresa edile della provincia di Asti
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: tempo pieno; necessaria precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Alberga e provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1090

Azienda: impresa edile della provincia di Asti
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 2 CARPENTIERI EDILI + 1 MANOVALE
Requisiti: tempo pieno; necessaria precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Alberga e provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1092

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: milite assolto; [illegible] precedente esperienza e attitudine al lavoro in autonomia; tempo pieno
Sede di lavoro: Alberga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1093

Azienda: impresa edile di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: età 24-35 anni; milite assolto; necessaria minima esperienza di cantiere; tempo pieno
Sede di lavoro: Alberga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1094

Azienda: azienda di Cagliari
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: età massima 50 anni; automunita; patente B; part time da definire
Sede di lavoro: Alberga e zone limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1095

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO SU MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO
Requisiti: età massima 31 anni; tempo pieno; conoscenza di informatica di base
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1096

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: età massima 31 anni; tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1097

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO
Requisiti: età massima 23 anni; tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1098

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: –
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: età massima 35 anni; tempo pieno; necessaria conoscenza del materiale elettrico
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1099

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (sostituzione per maternità – 5 mesi)
Qualifica: RAGIONIERA CONTABILE
Requisiti: indispensabile esperienza almeno triennale nella mansione, tempo pieno, ottima conoscenza della contabilità inf[illegible]izzata e dei programmi Zucchetti
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1100

Azienda: azienda di Cisano sul Neva
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RAGIONIERA CONTABILE
Requisiti: indispensabile esperienza almeno triennale nella mansione, tempo pieno, ottima conoscenza della contabilità informatizzata
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1101

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702

RICERCA

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: età 25-30 anni, in possesso di diploma di perito o tecnico elettronico, buona conoscenza dell'ambito elettronico, disponibilità a lavorare su tre turni e i festivi; è chiesta la residenza in Valbormida
Durata: 2 mesi + assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: TUBISTI NAVALI
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione, età 30-45 anni, preferibilmente in possesso di diploma di perito nautico
Durata: 1 anno e mezzo
Sede di lavoro: vicinanze di Genova

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni, addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici, disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: ADDETTO ALLA MA[illegible]ZIONE BANCOMAT
Requisiti: in possesso di diploma di perito o tecnico elettronico, età 25/30 anni, buon utilizzo PC, militesente o assolto, disponibilità a trasferte in Liguria
Durata: 1 mese + possibile assunzione
Sede di lavoro: Liguria

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: in possesso di diploma di perito o tecnico meccanico, età 25/30 anni, buon utilizzo PC, in particolare di Autocad 2000, milite esente/assolto
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperienza di almeno un anno nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Spotorno

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, fatturazione, contabilità clienti e fornitori, utilizzo del PC
Sede di l[illegible] S[illegible] e V[illegible]

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: SALUMIERI
Requisiti: età 22-40 anni, precedente esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: PROMOTER
Requisiti: gradita esperienza nella posizione, ma non necessaria, bella presenza, ottime capacità dialettiche
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: COMMESSA
Requisiti: precedente esperienza di almeno un anno nel settore dell'abbigliamento, bella presenza, ottime capacità dialettiche
Sede di lavoro: Savona e Cairo Montenotte

Qualifica: ADDETTI ALLA LOGISTICA
Requisiti: in possesso di diploma di laurea in ingegneria logistica o gestionale, gradita esperienza nella gestione magazzino, ricezione e gestione merci, contatti fornitori, utilizzo PC, discreta conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

ADECCO S.P.A. (Savona)
ORGANIZZA I SEGUENTI
CORSI DI FORMAZIONE:

- **CORSO PER ADDETTO ALLA CONTABILITÀ INFORMATIZZATA** (dal 17 al 21 dicembre presso lo Ial di Carcare)
  Requisiti per l'ammissione: diploma di ragioneria o equipollente o laurea in economia; conoscenza di base del PC.
- **CORSO DI INFORMATICA DI BASE** (durata 40 ore)
- **CORSO 626** (durata 8 ore) per informare i lavoratori sulla prevenzione e gli infortuni sul luogo di lavoro.
- **CORSO SULL'EURO** (durata 8 ore) per comprendere l'utilizzo della moneta unica, i pagamenti e le conversioni in Euro.

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale profumeria/cosmesi, ottime capacità relazionali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATO TECNICO
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola superiore, precedente esperienza d'ufficio, buona conoscenza supporti informatici, buone capacità di organizzazione/coordinazione, età 25/30 anni, preferibilmente residenza/domicilio in zona
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: DISEGNATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, [illegible] AUTOCAD, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: VENDITORE DI TESSUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel settore, ottima conoscenza dei tessuti
Sede di l[illegible] Albenga

Qualifica: MONTATORE MOBILI
Posti: 2
Requisiti: esperienza precedente nel settore, ottima manualità, competenza [illegible] messa in misura [illegible] mobili, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE IN FERRO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PERITO ELETTRICO / ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: anche neodiplomato, ottima manualità, età max 24 anni, alta motivazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore idraulico, termoidraulico, elettrico, residenza/domicilio in zona di Imperia
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 2
Requisiti: esperienza con materiali per la coibentazione termo-acustica, età 25-35 anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: TUBISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione (settore idraulica civile/industriale, impianti di climatizzazione e riscaldamento), disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: SEGRETARIA OPERATIVA
Posti: 1
Requisiti: conoscenza inglese, francese, tedesco (2 tra q[illegible] lingue molto bene, la terza sufficientemente), [illegible] supporti informatici (Word ed Excel)
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 5
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immediata, disponibile ai turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: PANETTIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
[illegible] **di lavoro:** Provincia di Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

RICERCA

Qualifica: SEGRETARIA COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: buona conoscenza tedesco, inglese, conoscenza excel
Durata: 2 mesi con p[illegible]ibilità di assunzione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: età 20-40 anni; milite esente; esperienza nel settore telefonia/telecomunicazioni
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del linguaggio Cobol; richiesta esperienza minima
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di l[illegible] Loano

Qualifica: [illegible] MONTAGGIO MOBILI
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nel settore, capace a lavorare autonomamente
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: capace saldatura a filo continuo/elettrodo, preferibilmente con esperienza nel settore termoidraulico
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: BANCONISTA [illegible]RIA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: MECCANICI
Posti: –
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi, età massima 30 anni
Sede di lavoro: Alberga e provincia di Imperia

Qualifica: PROGRAMMATORI JAVA, C, C++, VISUAL BASIC
Requisiti: buona conoscenza tecnica, anche breve esperienza
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: AUTISTA
Requisiti: patente E + adr
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: OPERAIA GENERICA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età massima 32 anni
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: precedente esperienza produzione, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Savona

[illegible] attraverso il [illegible] Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: impresa di panificazione
Posti: 1
Tipo di contratto: TIROCINIO FORMATIVO finalizzato all'assunzione (3 mesi ad Albenga)
Qualifica: PANETTIERE
Requisiti: –
Sede di lavoro: 3 mesi ad Albenga poi assunzione ad Albissola
Riferimento: Cod. 54XX

Azienda: impresa di panificazione
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PANETTIERE
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albissola Marina
Riferimento: Cod. 55XX

Azienda: azienda di rappresentanza
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione (ENASARCO oppure occasionale)
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO con mansioni di coordinamento
Requisiti: diploma di scuola media superiore, età 24-38 anni, conoscenze informatiche ed eventuali esperienze
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Cod. 56XX

Azienda: azienda di rappresentanza
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione (ENASARCO oppure occasionale)
Qualifica: PROMOTORE DI SERVIZI TELEMATICI, INFORMATICI E TELEFONICI
Requisiti: diploma di scuola media superiore, età 24-38 anni, preferibilmente conoscenze informatiche, predisposizione all'attività
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Cod. 57XX

Azienda: azienda metalmeccanica della V[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: RESPONSABILE DI AMMINISTRAZIONE
Requisiti: diploma di ragioneria, età 30/35 anni, esperienza significativa nell'area amministrativa in aziende modernamente organizzate con l'utilizzo dell'informatica, disponibilità a viaggiare
Inquadramento: inquadramento e retribuzione saranno commisurate alla professionalità maturata
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. 58XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90 – fax 019.80.94.94 – e-mail: cplsv@cislsavona.it

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Ancora opportunità dal turismo

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Sia in provincia di Savona sia in quella di Imperia sono le proposte del lavoro che scaturiscono dai centri per l'impiego che fanno capo alle rispettive Amministrazioni provinciali a fare la parte del leone questa settimana. Molte anche le proposte da parte delle agenzie di lavoro temporaneo, quantomeno nel Savonese. Il Servizio del Centro per il Lavoro della Cisl si ferma per due settimane per la sosta natalizia.

Rubiamo un piccolo spazio alle inserzioni di questa settimana, per comunicare che, in occasione delle festività natalizie, la rubrica "Spazio Lavoro" non verrà pubblicata né mercoledì 26 dicembre 2001 né mercoledì 2 gennaio 2002 per ritornare puntuale sulle pagine del quotidiano La Stampa mercoledì 9 gennaio 2002. Lo staff del Centro per il Lavoro coglie l'occasione per augurare a tutti i lettori un Buon Natale e un sereno 2002.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente. Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel. 0183/29.96.69

Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: OPERATORE MEZZI MECCANICI
Requisiti: patente E (ruspe ed escavatori)
Sede di lavoro: cantieri in Imperia e Sanremo
Riferimento: Rif. 776.01 I

Azienda: pizzeria di Cervo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: -
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: Rif. 777.01 I

Azienda: pizzeria di Cervo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: -
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: Rif. 778.01 I

Azienda: pizzeria di Cervo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: -
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: Rif. 779.01 I

Azienda: centro dati di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO oppure contratto a tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA o IMPIEGATA ESPERTA IN CONTABILITÀ
Requisiti: uso PC; esperienza nel settore
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 780.01 I

Azienda: società di servizi alle imprese di Imperia
Posti: -
Tipo di contratto: -
Qualifica: [illegible]
Requisiti: conoscenza PC e internet; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 781.01 I

Azienda: albergo di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: massimo 40 anni; esperienza biennale; preferibile conoscenza tedesco; offresi alloggio
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 782.01 I

Azienda: albergo di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE DI SALA
Requisiti: offresi alloggio
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 783.01 I

Azienda: albergo in Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: esperienza minima (1 anno); età massima 40 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 784.01 I

Azienda: albergo di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: massimo 40 anni; esperienza biennale; possibilità di alloggio
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 785.01 I

Azienda: albergo di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – STAGIONALE
Qualifica: SEGRETARIA D'ALBERGO
Requisiti: richiesta esperienza; conoscenza tedesco
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 786.01 I

Azienda: ristorante italiano del Regno Unito
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: conoscenza inglese; esperienza necessaria; parziale rimborso spese del viaggio; vitto e alloggio
Sede di lavoro: Regno Unito
Riferimento: Rif. 787.01 I EURES

ASSUNZIONI PRESSO ENTI PUBBLICI E/O AZIENDE PRIVATE a favore di lavoratori DISABILI (Legge 68/99)

Azienda: azienda Tallone Luigi & F. snc (provincia di Imperia)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato / contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO oppure CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: BANCONIERE DI MACELLERIA (convenzione art. 11 legge 68/99)
Chiamata: venerdì 21/12/2001 presso il Centro per l'Impiego di Imperia

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99 – 57.70.05

Azienda: installazione impianti elettrici di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: 1 contratto a tempo indeterminato + 1 contratto a tempo determinato -APPRENDISTATO
Qualifica: 1 ELETTRICISTA + 1 APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: per la qualifica di elettricista esperienza di almeno 4 anni; per la qualifica di apprendista elettricista anche minima esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 428/01/S

Azienda: impresa edile di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: 1 contratto a tempo indeterminato + 1 contratto a tempo determinato -APPRENDISTATO
Qualifica: 1 CARPENTIERE + 1 APPRENDISTA MURATORE E CARPENTIERE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 429/01/S

Azienda: società servizi di produzione e lavoro
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: PROMOTERS
Requisiti: diploma o laurea, buona predisposizione al contatto col pubblico, buone capacità utilizzo internet e PC, disponibilità immediata
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 431/01/S

Azienda: impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] SPECIALIZZATO
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 432/01/S

Azienda: impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE SPECIALIZZATO
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 433/01/S

Azienda: bar di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: preferibilmente femmina
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 434/01/S

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/35.48.22

Azienda: azienda di rimozione rifiuti
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTI ALLA RACCOLTA
Requisiti: iscrizione alle liste di mobilità
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 393/01

Azienda: commercio di fiori di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: IMPIEGATA DI CONCETTO
Requisiti: età 20/35, mansioni fatturazione, clienti, fornitori e segreteria, è gradita conoscenza lingue inglese/tedesca, gradita esperienza in medesimo settore, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 394/01

Azienda: commercio alimentare all'ingrosso
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO
Requisiti: età 20-22 anni, munito di automezzo proprio, esperienza in fatturazione, rapporti con i clienti, uso PC, conoscenza della lingua francese parlata
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 397/01

Azienda: albergo di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CHEF DI CUCINA
Requisiti: età 30-40 anni; con esperienza; capacità di gestire lavoro in autonomia
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 399/01

Azienda: cooperativa servizi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: IMPIEGATA DI CONCETTO
Requisiti: inserimento dati sul Personal Computer, buon contatto con i clienti, disponibilità a lavorare di sabato e domenica
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 402/01

Azienda: albergo di Bordighera
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: 1 DONNA LAVAPIATTI + 1 AIUTO CUOCO
Requisiti: età 20-40anni, part time (6 ore al giorno, dalle 8.30 alle 14 e dalle 17.30 alle 21 – un riposo settimanale)
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 404/01

Azienda: famiglia privata di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BABY SITTER
Requisiti: età massima 25 anni, part time (20 ore settimanali dalle 9 alle 15 oppure dalle 14 alle 20)
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 405/01

Azienda: impresa edile di Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 406/01

Azienda: autocarrozzeria di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: VERNICIATORE AUTO
Requisiti: con esperienza
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 407/01

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
Fax0183/76.76.57

RICERCA

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: [illegible] DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione, buona conoscenza di contabilità ordinaria, tenuta libri societari, rapporti con banche
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: SALDATORI OSSIACETILENE
Requisiti: esperienza nella posizione, buona manualità
Durata: 6 mesi
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: buona conoscenza della lingua tedesca, gradita conoscenza base contabilità, conoscenza PC
Sede di lavoro: Arma di Taggia

Qualifica: CAPO RICEVIMENTO HOTEL
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, buona conoscenza inglese, francese e tedesco, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: OPERATRICE BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese e francese parlati, conoscenza PC, predisposizione rapporti interpersonali
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

Qualifica: CONFEZIONATRICI DI FIORI
Requisiti: gradita ma non necessaria esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità immediata, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Arma/Sanremo

Qualifica: ELETTRICISTI
Requisiti: esperienza pluriennale nella posizione, conoscenza impianti civili e industriali, possibilità di proroghe
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: BARISTI PRESSO PUNTI DI RISTORO
Requisiti: disponibilità oraria, età massima 30 anni, in possesso di libretto sanitario
Sede di lavoro: Bordighera/Arma

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IAL di Carcare
Via Cornareto, Carcare
Tel.019/518377 – Fax019/510112

CATALOGO delle proposte formative Anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL di Via Bazzino, 19 r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Le attività formative presenti nel catalogo sono finalizzate al perfezionamento di competenze trasversali in campo tecnologico, scientifico, linguistico, informatico, organizzativo e manageriale. Le proposte sono rivolte a giovani ed adulti.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni ai corsi è possibile rivolgersi alla segreteria del centro di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

ALTRI ENTI DI FORMAZIONE

Titolo: ACCERTAMENTO DI COMPETENZE FINALIZZATO ALL'ISCRIZIONE NELLE LISTE TERRITORIALI DI ASSISTENZA FAMILIARE NEL PROGETTO "ASSEGNO SERVIZI"
Ente: Istituto Regionale Ligure Santi – IAL Liguria 019/2302071
Scadenza: prorogata fino ad esaurimento dei posti disponibili
Titolo di studio: -
Requisiti: inoccupati giovani e adulti cittadini comunitari e non comunitari in regola con il permesso di soggiorno; età compresa tra i 25 e i 55 anni; titolo preferenziale: aver svolto attività lavorative nell'assistenza domiciliare
Profilo: figura professionale qualificata a realizzare la propria attività nel contesto dell'aiuto domestico familiare, in grado di svolgere attività pratiche di governo della casa e di preparazione del vitto, nonché di aiuto alla persona per le attività quotidiane e di svolgere anche attività di socializzazione tra la famiglia, il vicinato e i servizi sul territorio.

Titolo: FORMAZIONE INTEGRATA POLISETTORIALE MURATORE SALDATORE
Ente: Scuola Edile Imperiese Via Privata Gazzano Imperia, Tel: 0183/710947
Scadenza: 23 dicembre 2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: disoccupati compimento 15 o 16 anni nell'anno 2001 ma di età inferiore a 18 anni al 31/12/2001
Profilo: MURATORE: operaio qualificato capace di effettuare in modo autonomo e responsabile lavori di finitura e riparazione nel settore edilizio per la costruzione e la manutenzione di edifici e parti di edifici con materiale apposito e realizzare su disegno assegnato lavori di muratura, piccola carpenteria e lavorazione del ferro per opere in C.A. in grado, inoltre, di verificare la bontà delle lavorazioni eseguite e potenzialmente in grado di diventare caposquadra. SALDATORE: operaio qualificato in grado di svolgere in maniera autonoma con competenza e entro le scadenze previste i lavori di saldatura di qualità e in grado di eseguire su disegno assegnato la saldatura ad arco con elettrodi rivestiti e sotto protezione di gas, capace di intervenire in lavori di manutenzione attuati con saldatura autogena e ossitaglio e forgiare punte, lance, e riccioli a mano.

Titolo: INSTALLATORE DI IMPIANTI TERMO IDRAULICI
Ente: Scuola Edile Imperiese Via Privata Gazzano Imperia, Tel: 0183/710947
Scadenza: 23 dicembre 2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: disoccupati compimento 15 o 16 anni nell'anno 2001 ma di età inferiore a 18 anni al 31/12/2001
Profilo: Operaio qualificato in grado di svolgere in modo autonomo con competenza e entro le scadenze previste i lavori necessari per la costruzione, il montaggio e la manutenzione di installazioni per acqua e gas e in grado di eseguire su disegno assegnato la rete di distribuzione dell'acqua calda e fredda, comprendente l'allaccio, e il montaggio dei sanitari e degli apparecchi di utilizzo. Operatore, inoltre, in grado di eseguire su disegno assegnato un impianto di riscaldamento.

Titolo: PERCORSO INTEGRATO DI FORMAZIONE PER OPERATORE DELLA PROMOZIONE TURISTICA
Ente: Comune di Ceriale in collaborazione con il Comune di Toirano
Scadenza: 19 gennaio 2002
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore
Requisiti: disoccupati giovani e adulti senza limiti di età
Profilo: Il percorso integrato, attraverso azioni articolate, con parti sia teoriche che pratiche, mira a creare opportunità di lavoro autonomo nella promozione dell'immagine dell'offerta turistica locale. Il percorso è articolato nelle seguenti attività:
– Formazione di base (500 ore),
– Percorsi a sostegno della creazione di impresa per 8 persone.

Titolo: PERCORSO INTEGRATO DI FORMAZIONE PER TURISMO ALTERNATIVO E PROMOZIONE TURISTICA SULLA STRADA DELL'OLIO E DEL VINO
Ente: Comune di Ceriale
Scadenza: 19 gennaio 2002
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: disoccupati o inoccupati (5 persone), occupati (5 persone) in strutture turistiche e di accoglienza facenti parte dell'Associazione strada del vino e dell'olio delle tre comunità montane
Profilo: Il percorso è articolato nelle seguenti attività: Bilancio di competenze preliminare per occupati come momento di preselezione per attività formative; formazione di base (300 ore) per i disoccupati - Formazione di base (100 ore) per occupati. Il percorso mira a formare operatori turistici in grado di accogliere i clienti e offrire servizi professionalità.

Concorsi pubblici Liguria

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Istruttore tecnico – Centro stampa
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore
Scadenza: 20/12/2001
Riferimento: G.U. n. 92 del 20/11/2001
Note: il bando integrale del concorso è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure presso la sede della Provincia di Savona Via Sormano, 12 a Savona - Ufficio relazioni con il pubblico e sul sito internet: www.provincia.savona.it

Ente: comune di Albissola Marina (Sv)
Qualifica: Agente di Polizia Municipale – Part time
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore
Scadenza: 20/12/2001
Riferimento: G.U. n. [illegible] del 20/11/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona

Ente: comune di Ventimiglia (Im)
Qualifica: Istruttore Amministrativo Contabile
Posti: 2
Requisiti: diploma di scuola media superiore oltre i requisiti previsti dal bando
Scadenza: 31/12/2001
Riferimento: G.U. n. 95 del 30/11/2001
Note: il bando integrale è disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona e sul sito internet dell'Ente: www.comune.ventimiglia.it

Ente: Collegio provinciale dei Geometri di Imperia
Qualifica: Operatore di amministrazione
Posti: 1
Requisiti: diploma di scuola media superiore
Scadenza: 07/01/2002
Riferimento: G.U. n. 97 del 07/12/2001
Note: il bando integrale del concorso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 97 del 07/12/2002, disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona in Via Bazzino, 19 r

Ente: Comune di Sanremo (Im)
Qualifica: Istruttore direttivo - servizi sociali
Posti: 4
Requisiti: diploma universitario in servizio sociale e iscrizione all'ordine professionale
Scadenza: 07/01/2002
Riferimento: G.U. n. 97 del 07/12/2001
Note: il bando integrale del concorso disponibile presso l'ufficio del Centro per il Lavoro di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure sul sito internet dell'Ente: www.sanremonet.com

L'incertezza del COLLOQUIO DI LAVORO

I dubbi del CURRICULUM VITAE

Le insidie del CONTRATTO DI LAVORO

Per una nuova ed efficace ricerca occupazionale, il Centro per il Lavoro organizza tre incontri di orientamento per chiarire tutte le tue incertezze.

Affronteremo insieme le insidie legate al come cercare occupazione, tra riforme fantasma del collocamento, inserzioni incomprensibili, e rapporti di lavoro misteriosi.

Cercheremo insieme di capire come sta evolvendo il mercato del lavoro, dove cercare e come cercare.

Ti aiuteremo inoltre a valutare le tue capacità e a comprendere quando è necessario accrescerle e quando si tratta solo di imparare a spenderle.

Per maggiori chiarimenti presentati presso lo sportello di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure contattaci al numero 019/804790.

GLOSSARIO

Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del Centro per il Lavoro sono aperte le iscrizioni agli incontri:

- CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario minimo utile per una comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro e per una corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle e rapporti relativi all'andamento del mercato al fine di ricavare informazioni utili alla ricerca di occupazione.

- LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, si analizzano le varie tipologie di informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle per una efficace ricerca di occupazione.
Si illustrano, inoltre, le potenzialità di Internet nella ricerca di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

- LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro conoscenze e dalle loro richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed uno scambio dinamico di informazioni.

- COME CANDIDARSI AD UN POSTO DI LAVORO
Il contatto con l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è e come si compila correttamente il curriculum vitae; l'inserzione: come selezionare e rispondere; come fare una lettera di presentazione.

- COME SOSTENERE UNA SELEZIONE
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, su cosa si basa e come si svolge; esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: le nuove funzioni e lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); le agenzie di collocamento privato, le agenzie di lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i servizi offerti e come usufruirne.

A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense e la realizzazione di materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i non iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Baiardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

CENTRO PER IL LAVORO

Per informazioni sulla forma o su aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

L'unica moneta che verra' accettata nelle botteghe sara' l'Eurotalento

Roccavignale prepara il presepe

Da sabato la rievocazione vivente della Natività

Il Presepe vivente di Roccavignale è arrivato alla [illegible] ventesima edizione. Una festa nella festa, quindi, per l'antico borgo in località Strada che, da sabato 22 [illegible] lunedì 24 si trasformerà come per magia, accompagnando le migliaia di visitatori in [illegible] suggestivo salto nel tempo.

Un anniversario che vedrà moltiplicarsi gli sforzi degli organizzatori per promuovere l'evento anche al di fuori della provincia, coinvolgendo, nello stesso tempo, ancora di più gli abitanti della frazione nell'allestire la tradizionale rappresentazione.

Saranno, infatti, ben [illegible]0 i figuranti, capeggiati, se così si può dire, dal veterano Vincenzo Meinero, nel ruolo di San Giuseppe, mentre Maria sarà interpretata da Simona Dante, studentessa diciottenne di Valzemola, che è praticamente cresciuta [illegible] il Presepe vivente, interpretando, da neonata, Gesù Bambino e, poi, via [illegible] altri personaggi.

Fra i veterani è giusto citare Gianbattista Olivieri nel ruolo del Profeta e Cesare De Salvo in quello del mercante di schiavi. Quest'anno ci sarà anche [illegible] partecipazione dello stesso sindaco di Roccavignale, Claudio Bracco, che come ogni anno declamerà un antico editto in dialetto. Fra gli altri personaggi principali, Assunta Santo sarà Elisabetta, mentre Maddy Olivieri sarà l'Arcangelo. Ma tutto il borgo, tra figuranti e personaggi principali, partecipa attivamente alla rappresentazione storica.

[illegible] ricordare, poi, oltre [illegible] partecipazione di numerosi artisti ed artigiani, l'unica moneta che sarà accettata nell'antico borgo: l'EuroTalento, coniato apposta per l'edizione del ventennale. Servirà soprattutto ad acquistare il vin brulè, ottimo antidoto al freddo pungente che caratterizza il Natale in Val Bormida. Un momento, insomma, dove sacro e profano convivono per riscaldare, con le tradizione, lo stare insieme, [illegible] luce [illegible] [illegible] voglia di festeggiare [illegible] festa più sentita dell'anno.

Come ogni anno, nutrita, poi, la partecipazione di artigiani locali ed artisti, dalla scultrice agentina Noemi Sanguinetti al cesellatore Giancarlo Benzi, dal gruppo storico sa[illegible] «A Storia» (che metteranno in scena alcuni quadri d'epoca), agli ormai famosi Trottolai di Roccavignale, ai cantastorie Gianpaolo [illegible] Agnese che proporranno gli antichi [illegible] della vallata, sino al [illegible] musicale dei «Mirdyn» che propongono il loro affascinante repertorio di musiche celtiche, alcune tradizionali altre scritte dai fratelli Pesenti, anima del gruppo savonese invitato, molto spesso, anche ai raduni celtici che si svolgono in Irlanda e in mezza Europa.

Al presepe vivente saranno p[illegible]senti per la prima volta anche gli studenti dell'Istituto comprensivo [illegible] Millesimo. Gli allievi proporran[illegible] lavori in [illegible] raffiguranti un presepe in miniatura. Il ricavato [illegible] loro vendita verrà interamente devoluto ai piccoli ospiti dell'orfanotrofio di Jacaranda e alle migliaia di bambini afgani che, se non riceveranno gl aiuti necessari, non sopravviveranno all'inverno.



Il presepe vivente di Roccavignale è una delle principali attrazioni natalizie della Val Bormida

Notte di Natale suggestiva con le voci del coro parrocchiale

Una messa con il «Panis Angelicus»

Il celebre brano nella chiesa di S. Giuseppe di Cairo

Sarà il Panis Agelicus di Cesar Franck il canto nuovo eseguito quest'anno dalla cantoria della parrocchia di San Giuseppe di Cairo diretta [illegible] maestro Daniela Brondo e accompagnata all'organo da Alessandro Berta.

[illegible] la cantoria che negli [illegible] anni aveva proposto l'Hallelujah di Georg Friedrich Handel o [illegible] Messa solenne a tre voci ineguali di Lorenzo Perosi [illegible] brani di Bach

Quest'anno oltre al Panis Angelicus i cantori hanno prepara[illegible] un Gloria che completa con [illegible] Sanctus e l'Agnus Dei la [illegible] scritta alcuni decenni fa da don Bonato, parroco della chieda di Vispa.

La cantoria di San Giuseppe è una delle più vecchie della Val Bormida. Fondata da don Carlo Caldano tra i suoi organista ha avuto anche Mario Panseri, il cantautore di Cairo scomparso prematuramente.

I componenti del [illegible] stanno provando [illegible] settimane i nuovi brani sotto la guida severa ed attenta di don Carlo, che non perde [illegible] battuta .



Messa cantata la notte di Natale nella parrocchia di San Giuseppe di Cairo

TEATRO

Le commedie a Cairo e Cengio

Teatro a Cairo e Cengio. E anche di buon livello con l'ingresso della prima località nel cartellone provinciale denominato «La Riviera dei teatri», mentre Cengio punta su un mix di collaudato successo.

[illegible] Programma di gran qualità quello offerto quest'anno per la seconda edizione della rassegna «Città di Cairo» presso il teatro Abba. [illegible] ulteriore passo [illegible] avanti [illegible] possibile anche dall'adesione al progetto «La Riviera dei Teatri», circuito teatrale ideato e coordinato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Savona al quale partecipano anche i comuni di Alassio, Loano [illegible] Finale Ligure. [illegible] più, [illegible] Cairo, si punterà soprattutto sui giovani. Dopo Lella Costa, che il 14 dicembre ha proposto «Cabaret», seguirà, il 7 febbraio 2002, la Compagnia Zucca e Marina Thovez con «Mortimer e Wanda» per [illegible] regia di Pino Quartullo; il 6 marzo sarà la volta di Arnoldo Foà e Miriam Mesturino con «L'igiene dell'assassino» [illegible] Nothomb; infine, il 28 marzo, il «Palchetto stage international production» propone «L'opera da [illegible] soldi» di Brecht. L'abbonamento con posto fisso in platea, dal costo di 100 mila lire, darà inoltre diritto ad un posto riservato al «Concerto degli auguri 2001», con l'Orchestra sinfonica di Sanremo, a dicembre; nonché all'ingresso gratuito allo spettacolo allestito dalla compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico» che, il 23 gennaio proporrà «Così è se vi pare» di Luigi Pirandello.

[illegible] Al via la [illegible] stagione «Insieme Teatro». Anche quest'anno viene confermata la formula vincente di un cartellone che abbina il teatro classico-brillante, con la tradizione dialettale, coinvolgendo compagnie liguri e piemontesi. Dopo «La professia 'd barba Gregorio» di Athos Setti, commedia in dialetto piemontese presentata dalla Compagnia «Scrussie» di Pianfei e «Toccata [illegible] fuga» di Derek Benfield, in italiano, con la Compagnia «I cattivi di cuore» di Imperia [illegible] la volta il 21 dicembre di «Catlinin» di Oscar Barile presentato dalla «Compagnia del Nostro teatro di Sinio». Il 4 gennaio «Sotto a chi tocca», di Orengo, commedia in dialetto ligure [illegible] in [illegible] dal «Gruppo teatrale Don Bosco» di Varazze. Il 18 gennaio il «Vagone dei comici» di Albenga presenta «Non tutti i ladri vengono per nuocere» di Dario Fo e «Visita di condoglianze» di Achille Campanile. Venerdì 1 febbraio toccherà al «Teatro Insieme» di Alessandria che presenterà «Ditegli sempre di sì» di Eduardo De Filippo. Il dialetto ligure torna il 15 febbraio con «L'indimenticabile agosto» di Morucchio [illegible] Govi, messo [illegible] scena da «La Torretta» di Savona, il 1° marzo il «Teatro degli episodi» [illegible] Boves presenterà «La scuola dei mariti» e «La scuola delle mogli» di Moliere.

PROTESTANO PER L'ATTEGGIAMENTI DEI LORO COLLEGHI IN PROVINCIA FAVOREVOLI AL PROGETTO DI LOCALITA' FILIPPA

La discarica divide Forza Italia

I consiglieri comunali cairesi: «Restituiamo le tessere»

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Vigilia infuocata, in particolare fra i vari rappresentanti di Forza Italia, per la Conferenza dei servizi in programma venerdì e che dovrà discutere sul progetto di realizzazione della discarica in località Filippa.

Il gruppo consiliare di Forza Italia del Comune, infatti, minaccia di restituire le tessere al coordinamento nazionale del partito se «non verrà ritirato il documento dei rappresentanti provinciali forzisti». In una lettera, indirizzata all'on. Enrico Nan, al senatore Sandro Sambin, al segretario provinciale, Pietro Oliva, al presidente della Regione, Sandro Biasotti, al suo vice, Franco Orsi, e al coordinatore cittadino, Teresa Diotto, i consiglieri comunali «si dissociano totalmente dalla condotta faziosa e contraria alle posizioni prese da tutti gli esponenti del partito e della coalizione».



L'on. Enrico Nan di Forza Italia e Osvaldo Chebello sindaco di Cairo sono entrambi alle prese con la delicata vicenda della discarica prevista alla Filippa

Osservano ancora: «Riteniamo che l'interrogazione dei consiglieri provinciali presentata il 10 dicembre scorso e che supporta sostanzialmente la fattibilità della discarica per rifiuti speciali, sia in piena contraddizione con il voto contrario al progetto già espresso dagli stessi in merito alla mozione presentata in sede di Consiglio provinciale».

E aggiungono: «I consiglieri provinciali, inoltre, nell'interrogazione utilizzano motivazioni che non toccano il merito della questione, ovvero il "rischio risarcitorio da parte della Provincia" che loro [illegible] governano, e i "reali interessi dell'ente e della comunità intera" già difesi in sedi precedenti dai vertici di Forza Italia».

Per il gruppo consiliare cairese, poi, i consiglieri provinciali dimostrano «di non conoscere o di non voler conoscere la delicata problematica che tale discarica ha implicato».

Considerazioni in base alle quali, il gruppo forzista del Comune non esclude la possibilità di restituire le tessere al partito. Posizione peraltro condivisa anche dal sindaco, Osvaldo Chebello, a capo di una giunta di centro-destra, il quale afferma che il gruppo consiliare di Forza Italia fa bene a sostenere una posizione peraltro già adottata dai vari componenti del partito».

Una vicenda che ha tutto il sapore di un'autentica querelle all'interno di Forza Italia e che se non vi saranno dietro-front ufficiali da parte dei consiglieri provinciali rischia di creare una profonda spaccatura. Il tutto a poche ore dalla Conferenza dei servizi che venerdì si riunirà a Savona per fare il punto della situazione sul progetto, presentato dalla società Ligure Piemontese per la realizzazione del tanto contestato impianto. Da segnalare, infatti, che proprio in concomitanza con la riunione, a Cairo svolgerà una manifestazione contro la discarica, con un corteo e le saracinesche dei negozi saranno abbassate.

IN PIAZZA ITALIA ESPONGONO BELLONE E ROASCIO

Apre a Millesimo nuova sala d'arte

MILLESIMO

Oggi, con inizio alle 15, verrà inaugurata una nuova sala-mostre di arte contemporanea in piazza Italia 5. La piccola galleria è curata da un'associazione culturale tra artisti.

Ad inaugurare la sala-mostre, le opere di Simona Bellone di Millesimo, e di Marco Roascio di Mondovì. [illegible] non è la sola novità, perchè la neonata associzione, di cui è presidente la Bellone, ha già pogrammato tre concorsi letterari che si svolgeranno a Riofreddo, frazione di Murialdo, a Millesimo e Roccavignale. Un'iniziativa dedicata alla poesia in italiano, a quella dialettale, al sonetto, all'Haiku, lirica di orgine giapponese composta da tre versi riguardanti esclusivamente la natura, e al racconto. I partecipanti dovranno presentare le proprie opere entro il 30 aprile prossimo. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il consigliere dei Verdi nel Direttivo nazionale

Flavio Strocchio, consigliere comunale di minoranza di Cairo Montenotte e capogruppo di Rifondazione e Verdi, è stato eletto nel Consiglio direttivo nazionale dei Verdi. Strocchio da lunghi anni è componente di alcune fra le più importanti associazioni ambientaliste locali e nazionali. [l. b.]

[illegible]

In tutta l'Alta Val Bormida sempre temperature polari

Non si placa la morsa di gelo che ha colpito la Val Bormida. Nelle località dell'alta valle, quali Bardineto e Calizzano, la colonnina di mercurio continua a far registrare temperature di gran lunga al di sotto dello zero anche nelle ore diurne. [l. b.]

SONO IN PREPARAZIONE INIZIATIVE PER IL LANCIO DELLA SPECIALITA' TRA I GIOVANI

Il pattinaggio artistico conquista Cairo

Lo «Skating Club» ha debuttato coi suoi atleti al Palasport

CAIRO M.

A pochi mesi dalla nascita del [illegible] sodalizio sportivo, lo Skating Club Cairo ha debuttato ufficialmente con un'esibizione di pattinaggio artistico svoltasi nel palazzetto dello sport [illegible] e che ha visto scendere in pista 32 atleti, fra cui anche i «pulcini» accompagnati da Babbo Natale. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con il Pattinaggio Mioglia.

La neonata società, costituitasi la scorsa estate, è presieduta da Walter Lagorio, e ad occuparsi, con grande professionalità e pazienza, della preparazione e degli allenamenti sono Linda Lagorio e Serena Milanese. E proprio in occasione dell'esibizione della scorsa settimana, gli alteti hanno voluto rendere omaggio e ringraziare pubblicamente oltre che il presidente e le allenatrici, anche il presidente del club di Mioglia, Laura Lepra, e l'assessore comunale allo Sport, Arnaldo Bagnasco, per la disponibilità e la fattiva collaborazione dimostrata.

Ma non è tutto, perchè dopo la pausa natalizia ogni martedì e venerdì, sempre nel palazzetto dello sport di Cairo Montenotte, prenderà nuovamente il via l'attività di allenamento con la possibilità per quanti amano il pattinaggio artistico di avvicinarsi a questa bellissima disciplina sportiva che vede fra i protagonisti anche i più piccini. Le iscrizioni, infatti, continuano a rimanere aperte.

Fra i programmi del neoclub, tuttavia, non mancano neppure importanti appuntamenti di carattere agonistico. Nella primavera prossima, ad esempio, gli atleti dello Skating Club cairese parteciperanno ai Campionati provinciali e regionali Fihp e Uisp.

Una sorta di debutto a livello savonese e ligure, attraverso il quale i giovani atleti daranno il meglio di sè, naturalmente nella speranza di ottenere buoni risultati anche se la partecipazione rappresenta già un importante riconoscimento. [l. b.]

L'INIZIATIVA VUOL FAR CONOSCERE LA FABBRICA E LO SCORSO ANNO HA RISCOSSO GRANDE SUCCESSO

Alla Rolam di Altare venerdì torna il «Family day»

Parenti e conoscenti dei 225 dipendenti invitati a visitare l'azienda metalmeccanica

ALTARE

Seconda edizione del «Family Day» alla Rolam. Venerdì pomeriggio con inizio alle 15, lo stabilimento, che opera nel settore metalmeccanico, aprirà i cancelli ai familiari e ai conoscenti dei dipendenti della società. Un'iniziativa, che già lo scorso anno aveva riscosso particolare successo, e che permetterà di visitare la fabbrica e di conoscere nei dettagli tecnologie e metodologie di lavorazione e produzione.

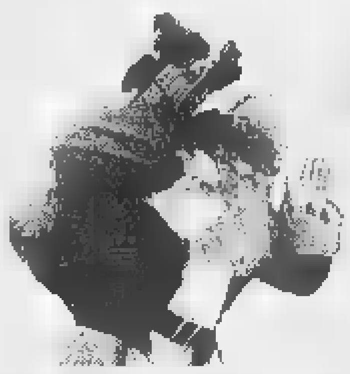
La Rolam, che si occupa di componentistica per autoveicoli, è nata nel 1983 e dal febbraio '98 è entrata a far parte della multinazionale canadese Magna, che è uno dei più importanti gruppi a livello mondiale nel campo della componentistica per auto.

Dal dicembre di quest'anno, a seguito di una processo di riorganizzazione interna, lo stabilimento altarese è diventato parte della nuova società Intier Automotive Closure Spa, ex Atoma Roltra Spa, sempre controllata da Magna.

Fra i vari clienti della Rolam, che attualmente occupa 225 dipendenti e che produce sistemi di chiusura vetri, quali alzacristalli sia elettrici, sia manuali, e comandi meccanici a cavo, figurano anche Fiat Auto, Iveco, General Motors, in particolare Saab e Vauxhall, Porche, Rover, Maserati e Industrie Pininfarina. [l. b.]



Lo stabilimento metalmeccanico Rolam di Altare lavora per il settore dell'auto



UN SACCO DI AUGURI DA...



AL TERMINAL CROCIERE «MERRY DANCE CHRISTMAS», I «BLACK STRAGE» ALLA MEZZALUNA DI ALASSIO, «FESTA BACARDI» DA VITTORINO

Mercoledì avanza al ritmo dei Caraibi

Salsa e merengue al Manila, alla Garitta, al Castello

Festa da Vittorino a Loano, country e west coast live all'osteria Mezzaluna e la «Notte [illegible] singles» con i ritmi latini al Manila di Alassio, revival a Le Chat di Savona, si balla latino a La Garitta di Albissola Mare e scuola di ballo al Manhattan di Loano e al dancing Castello di Spotorno. Ecco la notte del mercoledì.

VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Barcollo (Apicella) e all'Invidia.

CELLE Musica e ritrovo al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

[illegible] Serata latina, con animazione, a La Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, al Sydney, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Al Med Cafè varie sale [illegible] tv via satellite per il calcio, la borsa, il «Grande fratello» (ultimi giorni) e altro. Ritrovi al Pilar, al Già Già e al Clipper.

[illegible] Ritrovi in settimana al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

[illegible] Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.

CARCARE Ritrovo a Il Maltese la farmacia dei sani.

[illegible] Musica e ritrovo al Cantuccio.

[illegible] Musica rock-live al The Killer's Inn in via Nazionale.

[illegible] Ritrovo giovane al Blu Bird.

SAVONA Si balla con orchestra al dancing Le Chat. Ritrovi al Queen's Pub, al Barotto, al Malvasia, alla Boutique della birra (cucina messicana), al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio e in tutti i locali della vecchia darsena. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dan[illegible] show al Pirata di Calata Sbarbaro. Domani inaugurazione in porto della discoteca Compagnia Savonese delle Indie. Alle 21 al Terminal Crociere «Merry dance Christmas», spettacolo del centro accademico danza modern jazz e funky diretto da Cristiana Rossi.

[illegible] Ritrovo al Baraonda.

[illegible] Ritrovi al Daubaci e al Cupido.

[illegible] Musica e «motoincontro» al Sinte Galaskha di Portovado.

[illegible] Scuola di ballo latino-americano, con Fortunato e Maria Pia e dj al dancing Castello. Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Ritrovi all'Ondina Cafè, al Pilade, Clipper Cafè, Vanilla Cafè, bar Lux, Jaws Gasoline (live), Bikini, Baquito, Ferro Cafè, El Trocadero, Agorà di Gorra, al Girasole e al Vittoria.

[illegible] Ritrovo al Rifrullo Art Cafè. Aperto tutte le sere il Cappero Club di Verezzi.

PIETRA Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovo allo Wave. Domani riapre l'Iguana.

[illegible] Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

[illegible] Karaoke al Pub 36.

LOANO «Festa Bacardi» all'enoteca Vittorino sul lungomare. Ritrovo in musica al Cafè Jumanji. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio, [illegible]ra con scuola di ballo). Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.

[illegible] Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.

CERIALE Ritrovo al Bikers Pub. Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

ALA[illegible] Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con la serata riservato ai [illegible] (dj Gino Latini). West coast, country e cover dei «Black strage» all'osteria Mezzaluna. Musica live all'Hallowe'en. Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar.

[illegible] Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Musica live nel settore piano bar de La Casa del Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

[illegible]**TOL**[illegible] Ritrovo a La Pineta e al Barock.

[illegible]ANO M. Ritrovi allo Skipper, [illegible] Playstation, al Solito Posto, al Capriccio e al Valerie.

[illegible] **C.** Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.

IMPERIA Animazione con il gruppo Tainos al nuovo Art Gallery. Ritrovo al Saint Ger[illegible] con videojukebox, al Jazz Caffè.

S.STEFANO Ritrovo al Tio Pepe.

RIVA L. Musica al Cafè del Corso.

ARMA Ritrovi al Petite Cafè, al Flower's e al Papagayo (ballo liscio). [a. r.]



Mercoledì notte [illegible]segna della dance e dei ritmi latini nei locali della provincia di Savona ma non mancano le occasioni per chi ama la musica dal vivo

Compagnia savonese delle Indie

Domani festa nella Darsena Vecchia per il nuovo tempio del divertimento

SAVONA

La «Compagnia [illegible] delle Indie» apre al pubblico domani sera alle 20,30. E per la Darsena Vecchia sarà [illegible] fonte di richiamo in più visto che il locale, strutturato su tre piani, si propone come un ennesimo punto di riferimento per il turismo e il divertimento. Il programma è ricco: dalle 20,30 apre la sala ristorante, l'american bar e il cigar club, a seguire la discoteca con il dj Andrea Poggio. I festeggiamenti per il nuovo locale [illegible]ranno anche venerdì (musica dal vivo), sabato (dance con dj) e domenica (musica dal vivo).

A sistemare i vecchi magazzini in una discoteca capace però di trasformarsi in spazio musicale, ristorante e raffinata sala dove degustare distillati di pregio assaporando sigari di qualità è stato il gruppo di soci che da anni ha puntato sugli suggestivi scorsi delle Darsena Vecchia. Spiega Marcello Gaminara, portavoce del gruppo che già ha lanciato il «Club Nautico» (terzi la scorsa estate del referendum Festivalmare nel settore drinck e music) e la focacceria «Costa del Sol»: «Anche in questo [illegible] abbiamo puntato tutto sul rilancio di questa [illegible] che, crediamo, possa diventare realmente il volano turistico di Savona. Grazie a questa nuova attività sono stati creati altri dodici nuovi posti di lavoro».

La «Compagnia savonese delle Indie» vuole diventare un complemento nell'ambito del divertimento. La zona della Darsena Vecchia, con i suoi ristoranti e i suoi locali, è da tempo uno dei punti più interessanti della città e richiama, soprattutto in primavera ed in estate, migliaia di persone anche da fuori Savona.

Spiega ancora Gaminara: «Già da questa primavera sarà aperta anche la grande terrazza sul porto, un posto di grande fascino che permette di ammirare dall'alto la bellezza della Darsena vecchia». [s. p.]

MOSTRE & [illegible]

FINALE L.
Bonalumi da Valente

Mostra personale di Agostino Bonalumi, da sabato al 15 febbraio, da Valente Artecontemporanea. Titolo della rassegna «Così dicono le carte, opere su carta opere di carta». Aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 20. [a. r.]

FINALE L.
Bersani presenta Severini

«Opere dal 1920 al 1960», di Gino Severini, in mostra alla Galleria Arte Bersani. Opere con matite, carboncino, chine, pastelli e tempere, tutti i giorni, sino al 13 febbraio. [a. r.]

CORTINA
Riflettori sulla Sanguinetti

Prosegue, fino al 30 aprile, la personale della scultrice italo-argentina Noemi Sanguinetti ospitata dal centro «Spazio Cultura» diretto da Milena Milani. [a. r.]

FINALE L.
Collezionismo da Ghiglieri

«Invito al collezionismo Natale 2001» alla galleria d'arte Ghiglieri. Sino al 5 gennaio saranno in esposizione, tutti i giorni escluso il lunedì, opere di Frixione, Gegino, Laschi, Poggi, Pascutti, Piccardo, Picelli, Relli, Roccatagliata, Romby, Vaglio, Bersi, Asteggiano, Bertagnin, Biancardi, Bruno, Calvetti, Canetti, Cannistrà, Cassaglia, Chapel, De Luca e Diodati. [a. r.]

SAVONA
Ecco «Priamarte»

Gli artisti già protagonisti in collettiva al Palazzo del Commissario per «Europriamar» tornano, da sabato prossimo al 6 gennaio, protagonisti al Priamar: collaboreranno anche all'iniziativa «Presepe ritrovato», visitabile nella fortezza sabato e domenica. [r. sr.]

ALBISSOLA
Espone Dolores De Giorgi

Da sabato scorso al 28 dicembre l'artista savonese Dolores De Gi[illegible]gi espone i suoi lavori all'Arte Spazio Battaglia di via Grosso 69r: orari di vista 17-20 nei giorni feriali; 10,30-12,30 e 16-19 il sabato e la domenica. [r. sr.]

PIETRA L.
Gilda Mancini a U Caruggiu

Gilda Mancini espone i suoi quadri presso il centro d'arte U Caruggiu in via della Libertà a Pietra Ligure. Dimostrazioni dal vivo del «metodo Mancini» flash art. [a. r.]

LOANO
Le proposte di Merchionne

Mostre d'arte con opere di artisti contemporanei da Merchion[illegible] Arte in [illegible] Europa a Loano. Merchionne antiquariato ha sede anche a Pietra in piazza XX Settembre e sul lungomare Bado. [a. r.]

LA RAPPRESENTAZIONE DELL'OPERA VERDIANA, GIA' PRESENTATA A LA SPEZIA, HA CONVINTO LA CRITICA

«La Traviata» da oggi incanta Savona

Nella interpretazione allestita dal Teato dell'Opera Giocosa

Roberto Iovino

SAVONA

«... ma io ritorno a viver! Oh gioia!». Sono le ultime parole di Violetta prima di accasciarsi nel letto vinta dalla tisi. La Violetta della «Traviata» messa in scena dall'Opera Giocosa, da oggi al Chiabrera (oggi e domani alle 10 per Anteprima Giovani, venerdì, sabato e domenica per la stagione lirica) non cade fisicamente esanime, [illegible] simbolicamente si fa mito nell'atto stesso [illegible] morte, significativamente protetta da un ritratto della Divina, Maria Callas, campeggiante nel fondo [illegible] palcoscenico. Chiude così, in maniera originale, un allestimento globalmente piacevole e interessante.

Innanzitutto per l'aspetto musicale. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Savona (i Cori di Casale ed Alessandria erano ben preparati da Gianmarco Bosio) Giovanni Di Stefano ha saputo costruire una lettura incisiva, incalzante, con momenti espressivamente intensi e soprattutto con una confortante saldatura fra palcoscenico e buca strumentale.

Il regista Beppe De Tomasi, oltre a inventarsi il finale (e a procurare un sonoro ceffone alla povera Violetta da parte del barone già nel primo atto), ha impostato la sua interpretazione sull'ipotesi di un sogno. Alfredo rivive attraverso la lettura del diario di Violetta. Scelta interessante anche se stride un po' vedere nel finale, mentre la donna sta per spegnersi, l'amato che si apparta da [illegible] parte per leggere il diario: sarebbe stato utile utilizzare una controfigura e avere [illegible]. Felice la scena [illegible] rendere una coreogr[illegible] spazio angusto e dispos[illegible]era impossibile e giustamente si è puntato su una «danza» ironica, alla quale accanto al torero hanno partecipato i cantanti stessi in una performance volutamente impacciata e festaiola.

Venendo al cast Antonia Brown è una giovane Violetta in formazione, ma con buone qualità vocali ed espressive. Le manca, come è logico che sia, la statura e la continuità. Ma la sua prova è stata senza dubbio positiva. Molto bene Giovanni Meoni nella parte di Giorgio Germont, affrontato con il giusto piglio e buone soluzioni espressive.

Silvano Malandra, Alfredo, è tenore da seguire: ha qualche problema di intonazione, ma il materiale vocale c'è e merita attenzione. Completavano il cast Giorgia Bertagni, Emanuele Giannino, Claudio Ottino, Filippo Bettoschi, Dario Benni, Rosita Ramini, Sanzio Friggi e Salvatore Salonio.

BORGIO, OGGI CONCERTO AL «GASSMAN»

Aperta con successo, tra gli applausi, con il recital «Shakespeare with love», la stagione del teatro «Vittorio Gassman» di Borgio Verezzi, significativamente intitolata «Oltre il Festival», prosegue questa sera (ore 21) con «Noel Nouveau est venu», concerto di canti natalizi della tradizione francese, proposto dai Picotage. Il gruppo utilizza strumenti tradizionali (le [illegible]muse del centro Francia o la ghironda), come accompagnamento della voce: il suo nuovo concerto è basato sui canti di questua natalizi della tradizione popolare francese, i «noels», pubblicati a partire dal XVI secolo. Sarà la prosecuzione ideale delle magiche atmosfere create al «Vittorio Gassman» dallo splendido spettacolo creato per l'occasione dall'attore Maximilian Nisi, applauditissimo dal folto pubblico presente alla serata di riapertura. Accompagnato dal violino di Francesco Senese e dal flauto Marco Moro, il giovane Nisi ha interpretato, da autorevole protagonista, una galleria di grandi personaggi shakespeariani sino al suggestivo finale, quando con un «coup de theatre» alla sua voce si è sostituita quella di Gassman nel ruolo di Prospero nella «Tempesta». [a. r.]

POETA DIALETTALE

Spotorno celebra Meirana

SPOTORNO. «Omaggio ad un poeta spotornese»: è questo il titolo della serata organizzata dalla Coedit Editrice di Genova, in collaborazione col Comune, nella sala Convegni dell'ex Palace questa [illegible] alle 21. L'incontro consiste nella presentazione, a più voci, del libro di poesie «Tra vuxi e silensii» di Giuliano Meirana, pubblicata appunto dalla Coedit. L'introduzione sarà svolta dal critico letterario Franco Gallea, che del libro di liriche ha scritto la prefazione. L'autore leggerà quindi due sue poesie in dialetto, [illegible] tre amici di Meirana gli tributeranno un omaggio: Ettore Canepa esporrà alcuni suoi [illegible] dipinti, Bruno Marengo leggerà i suoi ultimi racconti, mentre l'intermezzo musicale sarà della chitarra classica di Pino Briasco.

Meirana è nato a Spotorno nel 1946, dove vive. Ha pubblicato in lingua italiana la raccolta di poesie «Briciole». Nel 1974 vince a Noli il premio Streghetta. Scrive Franco Gallea: «Lo stile poetico di Meirana è caratterizzato da una limpidezza di linguaggio e da un nitore di immagini». [r. sr.]

RIS[illegible] L'INVERNO

PROSEGUE «PORTICI GOLOSI»

Per divertirsi oggi al concerto gospel o al luna park

SAVONA. Anche d'inverno la provincia di Savona è vitale. E La Stampa, come sempre, è vicina al turismo, ai turisti, agli operatori. E così, per le festività natalizie, ecco tre occasioni per il divertimento ma anche per fare del bene e, perchè no, contribuire a sviluppare la cultura del turismo di qualità. Il tutto grazie ai tagliandi che anche oggi vengono pubblicati. Si tratta del coupon che permette di effettuare un giro gratis su una delle giostre del grande luna park allestito al Prolungamento a Savona, di quello che permette di votare la miglior vetrina per i «Portici golosi» e di quello che permetterà di seguire questa [illegible] il concerto gospel in programma per beneficenza ad Alassio con uno sconto di 3 mila lire. Per utilizzare i tagliandi seguire le indicazioni riportate su ogni coupon. Non [illegible] valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-82
La traviata, opera lirica.
Ore 10.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Tomb Raider.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12000-8000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il principe e il pirata.
Ore 15,45; 18; 20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il patto dei lupi.
Ore 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The Body.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019
Harry Potter.
Ore 15,40-18,50-22.
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
Gocce d'acqua su pietre roventi.
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 9000;

JOLLY. Tel. 0191850.571
Film a luci rosse.
Ore 15; 22,30.
Lire 9000-6000.

SALESIANI.
Super stories
Ore 21
Lire 8000-6000

COLOMBO Tel. 01
Harry Potter.
Ore -20- 22,30.
Lire 10.000;

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Il principe e il pirata.
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.
Ore -20,30-22,30.

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30.

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.
Ore 17- 21,15.
-60

VALLECHIARA Tel. 5
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000.

CINETEATRO GASSMAN
Prossima apertura
Ore 21. Lire 10000-80

ALBA.
Tel. 019-5090353.
Alla rivoluzione sulla due cavalli.
Ore 21 Lire 10000-0

ONDINA. Tel. 692
Vizio di famiglia
Ore 21
Lire 5000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Il principe e il pirata.
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000

Teatro Sassello
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 10

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala Tel. 010-595.91.46
Spy game. Regia di T. Scott con R. Pitt Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.
L'uomo che non c'era
di J. e E Coen con B.B. Thornton e F. McDormand
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel.
Santa Maradona.
Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le biciclette di Pechino
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Il diario di Bridget Jones
Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il patto dei lupi
con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel.
Or.: 17,35; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones.
Or.: 15,50; 20,10.

CINEPLEX PO. Tel. 010-254.18.20.
Il principe e il pirata.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Spy game.
Or.: 13,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Compagnie pericolose
con A. Jolie, A. Banderas.
Or.: 18; 22,20; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,35; 18,55; 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 17,15; 20,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 14,50; 18; 21,10; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20.
Bandits. Regia di B. Levinson con B. Willis e B. B. Thornton. Or.: 15; 20,10; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Apocalypse now. Or.: 15; 18,30; 22,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider.
regia S. West con A. Jolie, D. Craig
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider.
regia S. West con A. Jolie, D. Craig
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45; 0,55.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
Tomb Ra.
regia S. West con A. Jolie, D. Craig
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
L'apparenza inganna Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35
Il voto è segreto. regia di B. Payami con N. Abdi. Or.: 19; 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-561.891.
Il mandolino del capitano Corelli
: 15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 18,15; 22,15.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Il Pirata.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RIVOLI.
Tel. 010-584.849.
Magic numbers. Regia di N. Ephron con J. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,15; 18,15; 22,15.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461.
Il patto dei lupi. con S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel. Or.: 17; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461.
Harry Potter e la pietra filosofale con D. Washington, E. Hawke. Or.: 15,30; 18,30; 22.

LA.
Tel. 010-582.461.
Tomb Raider. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321
Harry Potter e la pietra
Or.: 14,10; 15; 16; 17,20; 18,10; 19,10; 20,40; 21,20; 22,20. Venerdì e sabato 23,50; 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider
Or.: 14,30; 15,30; 16,40; 17,50; 18,50; 20,05; 21,10; 22,20. Venerdì e sabato 23,30; 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il Pirata
Or.: 14,10; 10; 16,20; 17,15; 18,30; 19,20; 20,30; 21,30; 22,40. Venerdì e sabato 23,40; 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy Game
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Venerdì e sabato 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il patto dei lupi
Or.: 14,40; 17,20; 19; 22,30. Ven. e sabato 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
L'uomo che non c'era
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ven. e sabato 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15,10; 18; 20,20; 22,40. Ven. e sabato 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Santa Maradona
Or.: 14,50; 17,40; 20; 22,20. Ven. e sabato 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Compagnie pericolose
Venerdì e da lunedì a giovedì ore 15,20; 17,40; 20,15; 22,30; venerdì anche 0,30; sabato 23,50; domenica 14; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Training Day
Venerdì e da lunedì a giovedì ore 14,30; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Il patto dei lupi
Ore 15,20; 17,

S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
Tomb Raider

AMBROSIANO Tel.
OGGI RIPOSO
Domani: **L'apparenza inganna.** Ore 21

AMBRA.
Il patto dei lupi
Regia G. Gans S. Le Bihan, M. Bellucci e V. Cassel
Ore 21,15

E
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577.
RIPOSO

Tel.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS Tel. 0185-81.95.
OGGI RIPOSO
Domani: **Il principe e il pirata**
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

D. Tel. 0185-363.274.
Vajont - La diga del disonore regia di R. Martinelli con M. Serrault e D. Auteil
Ore 16; 18,50; 20,15; 22,30.

MIS 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

. Tel.
OGGI RIPOSO

CINECLUB

H. 010-413.838.
Alla rivoluzione sulla due cavalli.
Ore 21,15

LAB. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
La promessa.
Regia di S. Penn con J. Nicholson.
Ore 21

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel.

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO. Da sabato 22 La Compagnia Goliardica Baistrocchi in **A qualcuno piace piccolino**

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO. Domani: **Madame De Sade** di Y. Mishima, regia di M. Castri con L. Morlacchi, L. Pasetti. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
La collezione di H. Pinter, regia di J. Ferrini con J. Ferrini, A. Giusta. Ore 20,30.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO. Il teatro del mondo come sacra rappresentazione. Da P. Calderon de la Barca e Sacre rappresentazioni. Regia di T. Conte. Ore 16 e 21,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO. Sabato 22 ore 16 **La donna serpe**, burattini di B. Cereseto. L. 12.000-10.000-8.000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO. 21: **Guarda che luna**, con la Banda Osiris, E. Rava, G. Testa. Ore 21.

CAR - Teatro in genovese.
OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendite al botteghino per La Traviata in programma giovedì 27 e venerdì 28 alle 21

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 17-20,30

TE. Tel. 0183-293620.
Il principe e il pirata
Orario 20,40-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

Oggi riposo

CAPITOL Tel. 018443440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261855.
Tre mogli
Orari 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

4
Oggi riposo

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale.
: 14,30-17-19,40-22,30. Lire
(primi spettacoli pomeridiani lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ.
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al e tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Hedwig, la diva con qualcosa in più
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000, 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Vajont, la diga del disonore
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000, 8000.
(primi due spett. pom. al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3 Tel.
Il patto dei lupi.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

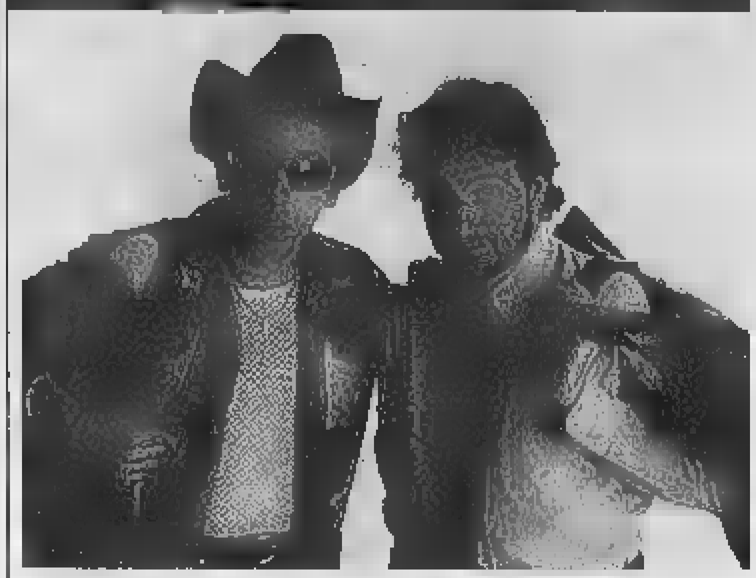
CENTRALE. Tel. 0184-597620.
Lara Croft Tomb raider
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. 597822
La nobildonna e il duca
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Blow
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze sala cinematografica)

LE TRAME



Leonardo Pieraccioni e Massimiliano Ceccherini nel film «Il principe e il pirata»

Y TU MAMA TAMBIEN. Sentimentale. Il regista messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo storia di amicizia che si crea tra ragazzi di diciassette e una ventenne. ●●●

APOCALYPSE NOW . Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla presunta omosessualità. Ultimo la del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton sono rapinatori banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata (Cate Blanchett) che vuole unirsi a loro.

BETTY LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger è una cameriera di una piccola città americana che non si perde mai una puntata soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca del dottore della serie. ●●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La tra cani g è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.

PERICOLOSE. Azione. Il figlio di un boss vorrebbe condur una tranquilla esistenza entrare nella del padre. ●●●

IL DESTINO UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra 300 l'atletico figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di ragazza londinese. La protagonista è Renée Zellweger. ●●

E UN FELAFEL IN MANO. Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia un nevrotico trentenne che continua cambiare a casa e a conoscere tanti bizzarri coetanei. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, storia di bambino orfano costretto a vivere con i severi a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. La ricostru dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mo Internazionale Cinema Venezia, il film di Mira Nair descrive complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

NATALE. Drammatico. Il nuovo film Abel Ferrara descrive le feste Natale di benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga. ●●●

OMICIDIO PARADISO. Commedia. pacifico signor Jojo Braconnier talmente maltrattato terribile moglie che comincia progettare un piano per eliminarla. ●●

IL PATTO DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. Successo al botteghino in Francia. ●●●

IL PRINCIPE E IL Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e ha lasciato in eredità dipinto del valore 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto la depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è in Cina e condannato a morte. ●●●

THE BODY. Drammatico. Antonio Banderas è un prete mandato a Gerusalem a scoprire la verità sul ritrovamento cripta con i resti un uomo sepolto. ●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza d'avventura e s'impegna nella di una pietra cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film la versione cinematografica celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen donna, moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf propone testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●



SERIE B: DOPO LE DELUSIONI DI DOMENICA SCORSA, SI GIOCA OGGI ALLE 15 L'INTERA GIORNATA DI CAMPIONATO RINVIATA AD OTTOBRE

Genoa e Samp all'appello dei recuperi

I rossoblù in casa col Cittadella, i blucerchiati ad Ancona

[illegible]ilio Sanguineti

GENOVA

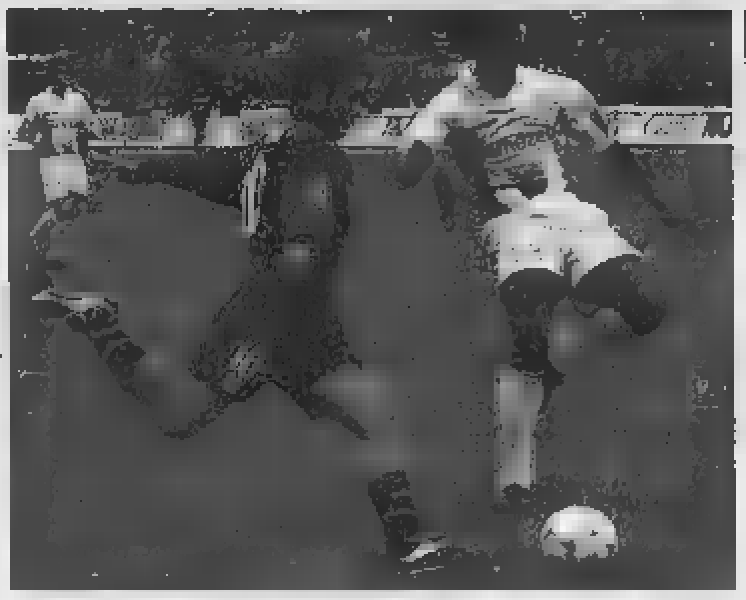
Scoglio scarico» come prima del caso Breda, scintille tra il tecnico e i suoi pupilli, promesse da parte di tutti di immediato riscatto. Ci sono i presupposti perché la gara di oggi sia quella del riscatto e del rilancio. Genoa-Cittadella si gioca alle 15 al Ferraris con arbitro Rizzoli di Bologna, assistenti [illegible] Ayroldi e Cuttica, quarto uomo Griselli.

Il Professore ieri ha gettato un po' d'acqua sul fuoco che lui stesso aveva [illegible] domenica pomeriggio: «Sono [illegible] arrabbiato per gli errori da dilettanti commessi dai miei in alcuni episodi della gara con l'Empoli, in ogni caso ho visto una squadra dal grande valore caratteriale capace di ripartire ogni volta in attacco nonostante per tre volte fosse stata raggiunta dall'avversario. Quanto alla classifica e al distacco dalle prime [illegible] mi preoccupo troppo: abbiamo [illegible] punti rispetto a quelli che prevedevo, [illegible] li recupereremo più avanti».

Dopo i pareggi con Modena e Empoli (insieme al Como le migliori realtà del campionato) l'obiettivo è quello di strappare sette punti nelle prossime tre gare (dopo il Cittadella trasferta a Cagliari, e Reggina in casa). E' un percorso obbligato in [illegible] di avere [illegible] piena disponibilità del recuperato Codrea e [illegible] suo connazionale Mihalcea. L'attaccante romeno è stato prelevato dalla Dinamo Bucarest per [illegible] cifra che - secondo il [illegible] manager Joan Becali - dovrebbe [illegible] di un milione [illegible] (un miliardo e novecento milioni) pagabili in due rate.

Il nuovo bomber del G[illegible] ha rilasciato dopo la firma del contratto [illegible] dichiarazione: «Tutti sanno che sono stato vicino a trasferirmi all'estero in diverse occasioni, [illegible] questo sogno si [illegible] avverato. So che il Genoa vuole tornare in serie A ed io farò del mio meglio per ottenere questo risultato».

Il Cittadella di Glerean non dovrebbe rappresentare un serio ostacolo se sull'erba del Ferraris si rivedrà il miglior Genoa. I padovani arrivano a Marassi reduci dall'importantissimo successo di Siena, ma se davvero il Genoa nutre ambizioni di promozione non può farsi scappare i tre punti. Destano qualche preoccupazione le condizioni del bomber Francioso (tripletta all'Empoli), uscito affaticato [illegible] match con i toscani. La sua presenza è comunque troppo preziosa perché Scoglio vi rinunci a cuor leggero, c'è da scommettere che il vecchio Mino stringerà i denti e sarà in campo sin dal primo minuto.



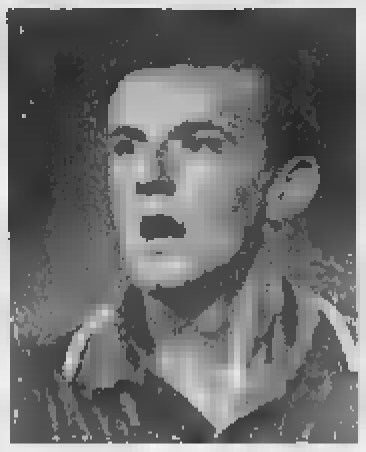
Giacchetta in azione: l'ex reggino oggi sarà il perno centrale della difesa rossoblù

Ieri Stroppa si è allenato regolarmente, segno che l'affaticamento muscolare patito la scorsa settimana [illegible] stato assorbito. La truppa di Scoglio ha svolto una seduta pomeridiana per poi trasferirsi, nel [illegible] della serata, presso il Grand Hotel [illegible] Arenzano. Per quanto riguarda l'avvicendamento di Mhadhbi, fermato per un turno dal Giudice sportivo, l'ipotesi più accreditata pare essere il rientro dal primo minuto di Gabsi, non inserito nell'undici [illegible] undici base in [illegible] delle ultime due esibizioni. Invece Malagò si riprende la maglia di titolare che gli spetta mentre [illegible] probabile la riconferma di Mensah nel reparto difensivo a spese di un Badra che verrà tenuto in castigo dopo le ultime disastrose prestazioni. Ma le soluzioni in mezzo e in avanti sono molto più limitate visto l'esiguo numero di uomini a disposizione.

Giancarlo Scartozzoni

Qualche giocatore della Sampdoria ha confermato [illegible] attra[illegible] un momento di scarsa forma, avrebbe bisogno di un turno [illegible] riposo, e Gianfranco Bellotto oggi ad Ancona (via alle 15, dopo le proteste dei giocatori) potrebbe operare una [illegible] e propria rotazione, soprattutto a centrocampo. Il primo problema riguarda la squalifica [illegible] Sakic, che sarà rimpiazzato nel ruolo da Traversa o Stendardo. Sanna dovrà scontare l'ultimo turno di squalifica, e quindi rientrerà domenica prossima al Ferraris contro il Vicenza. Le idee [illegible] le principali attenzioni [illegible] mister sono però rivolte sul centrocampo, poiché Possanzini è stato colpito [illegible] un attacco influenzale, [illegible] non sarà della partita.

L'Ancona è reduce da sette sconfitte nelle ultime otto partite, una squadra decisamente in crisi, con mister Fabio Brini [illegible] un passo dall'esonero. La dirigenza dell'Ancona è stata chiara: o la squadra ottiene la vittoria contro i blucerchiati, o si cambia. Una situazione molto delicata, un problema in più per la Sampdoria, con il match che rischia di diventare un esame salvezza, più che un tentativo di rimanere agganciati al gruppo di centro, per potere (in primavera) tentare l'assalto alle prime posizioni.



Flachi-gol è la vera speranza della Samp

«Non sono solito fare tabelle - afferma Bellotto - ma nelle prossime tre partite dovremo cercare di conquistare almeno sette punti. Abbiamo le potenzialità per ottenerli, la prova di Como, pur negativa nel risultato, mi ha confermato queste impressioni. Certo che dopo quattro giorni avremo un altro incontro molto impegnativo contro il Vicenza, ed in questo periodo i miei giocatori avrebbero bisogno di un maggior riposo».

I blucerchiati avevano inizialmente nel reparto difensivo il punto di f[illegible] della squadra, ma da due mesi la difesa balla, e subisce sistematicamente almeno una rete, in molti casi due. Sull'argomento [illegible] intervenuto [illegible] il portiere Mondini, preferito da mister Bellotto a Casazza, che pensa di possedere la "ricetta" giusta per superare [illegible] momento critico.

«Nelle ultime partite ho subito reti incredibili - spiega il numero uno blucerchiato - Dopo [illegible] periodo delle autoreti, siamo passati alla fase delle punizioni dal limite per gli avversari che terminano tutte all'incrocio dei pali. Certo molte colpe sono nostre, ma un fattore casualità esiste, eccome! Vado controcorrente, [illegible] dalla mia visuale particolare della porta, dico che la squadra sta giocando un buon calcio, ed è ormai prossima ad ottenere una vittoria "pesante" in trasferta. Potrebbe essere oggi ad Ancona, certo, oppure nella prossima trasferta a Siena». L'arbitro sarà Palmieri di Cosenza, un nome non certo di primissimo piano nel panorama delle giacchette nere della serie cadetta.

LA NOSTRA «NAZIONALE» [illegible]

LE SCELTE DI QUESTA SETTIMANA SONO STATE CONDIZIONATE ANCHE DAL RINVIO DELLA PARTITA DELLA SANREMESE AD IVREA

Tanto Savona, con un po' di Imperia e Vado

Cinque i biancoblù in squadra, tre giocatori a testa per nerazzurri e rossoblù

Roberto [illegible]

Il rinvio della partita della Sanremese ad Ivrea, e la prestazione tutt'altro che entusiasmante della Sestrese a Verbania, circoscrivono le segnalazioni di questa settimana per la nostra «Nazionale» alle sole gare del Savona [illegible] di Imperia, dove i nerazzurri affrontavano nel derby il Vado.

Il sostanziale equilibrio, al di là dell'1-0 finale, tra le squadre di Cavallaro ed Eretta, fa sì che ci siano nel nostro elenco tre elementi a testa per le compagini che si sono affrontate al «Ciccione». Il resto della truppa è interamente biancoblù, visto che gli uomini di Tufano sono tornati brillantemente al successo e per di più hanno raggiunto la vetta della classifica grazie anche alla sconfitta della Canavese in Valle d'Aosta.

Tra i pali Cancellara del Vado, a tratti addirittura strepitoso. Decisivo anche il collega Minori dell'Imperia, ma «ai punti» si è fatto preferire il rossoblù. La difesa vede un altro vadese, il granitico Cappanera, comporre la coppia centrale insieme al solito Di Gioia del Savona, un'autentica garanzia.

I due [illegible] sono Marrazza dell'Imperia a sinistra (determinante per la sua squadra: ha anche firmato il gol da tre punti) e Contino a destra. La collocazione [illegible] quest'ultimo è forse arretrata rispetto all'utilizzo che ne fa Tufano del Savona, ma è chiaro che lo schema della «Nazionale» non è Vangelo: l'importante [illegible] farne parte.

Altri due nomi ben noti a centrocampo: De Lucis del Savona e Modenese dell'Imperia [illegible] già più volte entrati un questo undici e si confermano. Nel mezzo anche il «faticatore» Carattini dell'Imperia, e la bella novità del giovanissimo Ottonello, importante figlio d'arte che ha debuttato col Vado su uno dei campi più gloriosi della categoria.

Infine le punte. Non è che gli attaccanti liguri domenica abbiano strabiliato, ma di sicuro i due del Savona sono stati decisivi. Splendidi i gol di Peluffo (un rientro, il suo, di notevole qualità) e di Sala. Che magari si vede poco, ma si dimostra [illegible] d'area che vede la porta alla grande.

SANREMESE, [illegible] IVREA DUE UOMINI IN PIU'

Il recupero di Cosenza che era infortunato e la possibilità di impiegare l'ultimo arrivato, l'attaccante Romanini (giunto dal Pizzighettone, via Brescia) che, da domani, potrà essere tesserato a tutti gli effetti. Sono i «regali» che la Sanremese ha ricevuto dalla neve che, sabato scorso, ha provocato il rinvio del match sul campo dell'Ivrea capolista. La partita verrà recuperata sabato alle 15 (contemporaneamente all'altro recupero del girone, Borgomanero-Cuneo) e la Sanremese potrà affrontarla a ranghi quasi al completo. L'unica incertezza, per ora, riguarda solo il recupero di Ferrara in difesa. Poi vacanze fino al 6 gennaio. Per ora non sono state annunciate amichevoli. Al lavoro resterà la segreteria biancazzurra che dovrà mettere a punto le pratiche di qualche operazione. Ad esempio la probabilissima partenza dell'attaccante Sabatini che era arrivato in novembre [illegible] Sanremo. Con [illegible] paio di fugaci apparizioni in biancazzurro (una manciata di minuti) sembra che la sua avventura alla Sanremese sia già finita. (b. m.)



[illegible] 2001 si [illegible] con [illegible]

Savona e Canavese, record di punti Il Trino scivola sulla regola degli under

Bruno Monticone

Niente da fare. Il campionato di serie D, con il turno di domenica, avrebbe dovuto andare in vacanza fino al 6 gennaio. Una sosta abbastanza lunga, [illegible] pausa di riflessione utile a parecchi. Invece non sarà così. La classifica con cui il girone ha chi[illegible] la penultima giornata di andata, è una classifica non definita. La neve ha provocato due rinvii che si giocheranno sabato e non [illegible] proprio rinvii da poco perché Ivrea-Sanremese e Borgomanero-Cuneo coinvolgono quattro delle prime otto della classe. In alto la graduatoria sarà corretta. Ma, soprattutto, c'è il «caso-Trino» che darà lavoro al giudice sportivo.

SCONFITTA [illegible] Per il Trino, in serie utile da cinque domeniche, lo 0-0 di Voghera si trasformerà in 0-3 a favore dei padroni di casa. Assolutamente superflui i richiami alla «sportività» fatti dal patron del Trino Vincenzo Mignone. Il Voghera non ha perso l'occasione ed [illegible] ricorso. Che gli darà, regolamento alla mano, i tre punti. Colpa del Trino che - sarebbe interessante capire chi è stato il responsabile di tanta confusione - ad un certo punto, sia pur per una manciata di minuti, ha giocato con soli due «under» invece dei tre previsti: aveva sostituto Bisesi, classe 81, con Salacone classe 80. Una classe quest'ultima ormai fuori dal discorso-under. Inutile il tentativo di rimediare facendo espellere il portiere Locatelli per giocare in dieci. Ormai la «frittata» [illegible] fatta. Inevitabile il successo a tavolino del Voghera. Un «pasticcio» che, in qualche modo, riporta alla mente un altro caso di vent'anni fa protagonista, in C1, la Sanremese di Giancarlo Danova che, mentre stava vincendo a Forlì, fece una sostituzione in più di quelle previste dal regolamento. Allora l'errore biancazzurro fece sensazione: ne parlò, persino, la «Domenica Sportiva». E arrivò la sconfitta a tavolino.

VOLA IL VALLE D'AOSTA Ma se Ivrea, Savona e Canavese guidano, appaiati, la classifica (l'Ivrea con un match in meno), sorprende l Valle d'Aosta che ha agganciato la Sanremese (anch'essa con un match in meno) in classifica dopo una «cavalcata» di 8 partite utili consecutive, con 18 punti conquistati, 14 gol segnati e solo 3 subiti ha risalito la classifica. I valdostani di Giorgio Benedetti (ex Imperia) hanno perso solo una volta, in casa, [illegible] 21 ottobre, contro l'Ivrea. Domenica, il Valle d'Aosta ha messo K.o. la capolista Canavese. «Ci siamo fatti un bellissimo regalo do Natale», ha detto mister Benedetti. I valdostani sono ancora a 8 punti dalla vetta ma con i loro ritmi, a questo punto, fanno paura a tutti.



Benedetti (Aosta): ko alla Canavese

SAVONA [illegible] CANAV[illegible] [illegible]STAR» Sono Savona e Canavese [illegible] «superstar» della serie D per il 2001. Secondo una classifica stilata dalla Gazzetta dello Sport sono le due compagini che, nell'anno solare 2001, hanno fatto più punti di tutti: ben 77. E, ad [illegible] pignoli, è proprio il Savona (che, durante la sosta, giocherà due amichevoli: il 22 a Cisano ed il 30 a Finale) la [illegible] «superstar» per[illegible] il Canavese sfrutta i punti ottenuti dalla Sangiustese una delle due squadre dalla cui fusione (l'altra era il Volpiano) è nata. Altri numeri. Il Verbania ha ottenuto il quinto successo consecutivo (aveva fatto solo [illegible] punti nelle precedenti 11 partite); La Castellettese, dopo gli ultimi movimenti di mercato, ha portato a 35 i giocatori utilizzati; il portiere del Cuneo, Ivan Soldano, [illegible] a 341 minuti di imbattibilità. E il Derthona, penultimo, annuncia una vera «rivoluzione» [illegible] tante partenze o tanti arrivi.

IN SERIE C [illegible] D PENULTIME GARE PRIMA DELLA SOSTA

[illegible] bagarre [illegible] [illegible] campionati regionali

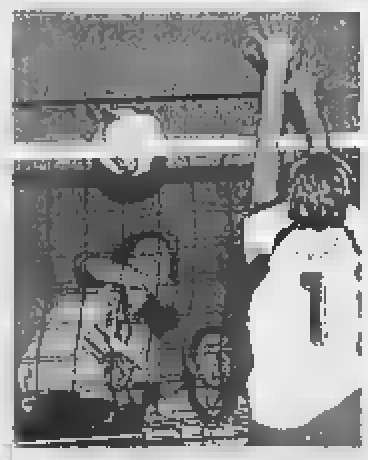
Penultimo turno, prima delle vacanze invernali, [illegible] campionati regionali. In C comanda, con 24 punti, il Finale che ha violato il parquet del Voltri (3-1) che rimane così a 16 punti. Il Finale sta davvero giocando un grande campionato come testimoniano le otto partite vinte, con 26 set a favore (e soltanto 9 ceduti). Seconda posizione per l'Ale Bianca Ameglia (21) che, con una certa difficoltà ed al termine di due [illegible] di gara, è passata sul parquet dell'Odel Golfo Paradiso (8) che è stato autore della più bella partita del suo campionato.

La Carisa Esi ha vinto il derby (3-1) con le Manutenzioni Varazze: i baby del presidente Ciccio Clemente si sono portati a quota 6 in classifica. Ma sicuramente [illegible] numero di set persi (22) contro quelli vinti (8) la dice lunga sulle difficoltà degli albisolesi. L'impre[illegible] della [illegible] giornata è però dell'Orsobloc Noberasco (14) che è passato sul parquet del [illegible] Sanremo (19) che ha subito così la terza sconfitta stagionale. Bravi gli ingauni che hanno conseguito la quinta vittoria [illegible] campionato facendo un bel balzo [illegible] avanti nella classifica.

In C femminile, anch'essa alla [illegible]ona giornata, comanda la Lorenzini Viaggi (26) che, non senza faticare, ha violato il parquet della Maurina Imperia (3-1) che è [illegible] quota 12: Al secondo posto della classifica, a quota 23, si trovano Termocentro Recco e Ecogea Polis. Il Bowling Diano è passato, faticando per oltre due ore, ad Ortonovo. [illegible] ragazze imperiesi hanno ottenuto così il loro quarto [illegible] stagionale: ventuno sono i set vinti, contro i diciannove ceduti.

Il Work Spezia ha invece superato (3-2) il S. Pio X Loano Toirano che [illegible] a 12 punti. Le ragazze ponentine hanno vinto 18 set, ma [illegible] hanno ceduto 22: brave a muro, difettano in fase di ricezione dove sono possibili miglioramenti. Da segnalare la facile affermazione (3-0, [illegible] di un'ora di gioco) del Casinò Sanremo contro l'Arenzano. Le matuziane sono a quota 10 in classifica e quello di sabato è stato il loro quarto successo stagionale.

[illegible]ella D maschile [illegible] Tabaccheria Armario Dego conduce la classifica con 16 punti dopo la vittoria con il S. Stefano Magra (3-1). Ma il Pietra, che ha battuto il Rapallo, [illegible] a quota 14. Infine nella D femminile comanda [illegible] Finale con 22 punti dopo la facile affermazione (3-0) contro il Carcare. [g. o.]



Un'azione della Maurina Imperia

L'ALBISOLA TORNA AL SUCCESSO E PUNTA AI PLAYOFF

Prima vittoria [illegible] Carcare Roverino, impresa sfiorata

Prima vittoria della stagione per La Boccia Carcare Cosseria. Il team del presidente Arnaldo Pastorino ha ottenuto questo importante risultato, il primo da quando è salito in serie A, superando a Torino la Fissa. Il successo della compagine della Val Bormida è frutto delle vittorie ottenute da Ferraro e Petitti nella staffetta, da Petitti nel tiro progressivo, dal solito Ressia nel combinato, da Galletti nel secondo combinato e da Artioli e Bonifacino nella seconda coppia, cui va aggiunto il prezioso [illegible] di Ressia [illegible] tiro di precisione. La vittoria ha galvanizzato la squadra della Val Bormida che con questo successo ha agganciato i torinesi.

Non è andata bene invece alla Roverino. La squadra di frontiera è stata battuta 12-8 dai campioni d'Europa della Ferrero. Partita ben giocata [illegible] Ventimiglia che non è riuscito però [illegible] sfruttare al meglio le occasioni avute. La classifica di questo girone vede al comando la Ferrero con 15 punti seguita dalla Nitri Aosta e Auxilium Saluzzo con 11, Perosina 8, Roverino 7: La Boccia Carcare Cosseria e La Fissa Torino 4.

L'Albisola invece vincendo per 13-7 contro il Litorale torna [illegible] corsa per i playoff. I ceramisti [illegible] partiti bene grazie ai successi di Trezza-Ballatore e della terna Dubois-Luigi Ottonello-Maranzano. La svolta dell'incontro è stata la vittoria nella staffetta, poi i successi di Luigi Ottonello e Ballatore negli individuali e della terna Dubois-Ricci-Masiero. Con questo successo l'Albisola aggancia al quarto posto il Litorale. Nell'ultimo girone successo degli Autonomi Fossano contro la Voltrese (11-9) [illegible] in virtù della sconfitta dei genovesi [illegible] le probabilità di qualificazione ai playoff per la Val Merula che in questa giornata riposava. [r. p.]

CORSE A RAFFICA IN RIVIERA FIN DAI PRIMI MESI DEL NUOVO ANNO

Emozioni a due ruote per un grande 2002

Guglielmo Olivero

Sarà, per gli appassionati, un 2002 [illegible] grandi emozioni. Da febbraio (Trofeo Laigueglia) a maggio (Giro d'Italia, tappa di Varazze) il ciclismo sarà infatti protagonista sulle strade della Riviera.

TROFEO LAIGUEGLIA Bruno Zanoni, factotum della gara che apre la stagione ciclistica (anche se adesso si pedala già da gennaio...) ha annunciato ieri le ultime novità relative al cast dei partenti. In pratica ci saranno tutti i big del ciclismo nostrano ed internazionale. Il numero 1 andrà a Mirko Celestino che, in una delle prime interviste dopo la [illegible] pausa per il matrimonio, ha ribadito di puntare al bis. Al via del «Laigueglia» anche il campione del mondo Freire e Simoni, vincitore del Giro d'Italia.

Afferma Zanoni: «Il Laigueglia è sempre stato onorato da grandi presenze. Ma mai come nella edizione del 2002 il cast [illegible] [illegible] di prima qualità. Insomma apriremo alla grande la stagione professionistica sulle due ruote». Anche se gli organizzatori non lo confermano non è esclusa la partecipazione di Pantani che però sembra intenzionato ad iniziare in Spagna la nuova stagione. Il «Laigueglia» è in programma martedì 19 febbraio. Sarà trasmesso in diretta da Raisport all'interno delle dirette dagli Stati Uniti per [illegible] Olimpiadi Invernali. Invariato il percorso [illegible] il Testico destinato ad essere il punto che deciderà la corsa.

CORSE [illegible] [illegible] La «Liguria Sport», presieduta da Aldo Cappello, ha messo in calendario ben nove giornate [illegible] corse: Montone-Savona e Giro della Liguria per Dilettanti (che in un primo momento sembrava sul punto di saltare) e Giro della Liguria per professionisti (che scatterà il giorno successivo al Laigueglia). Di quest'ultimo sono state comunicate le tappe. La prima, mercoledì 20, partirà ed arriverà ad Andora. Giovedì 21 ecco la Pietra Ligure-Alassio seguita, venerdì 22, dalla Alassio-Savona. Ultima frazione sabato 23 febbraio con partenza ed arrivo a Santa Margherita. Afferma il presidente Aldo Cappello: «Come si può notare è un giro concentrato molto nella Riviera di Ponente. Per il momento non è possibile [illegible] ancora con certezza il campo degli iscritti, ma è indubbio che avremo al via i grandi nomi delle due ruote, molti dei quali provenienti dal Laigueglia».

LO «STRAZZI» AD [illegible] Sarà, la prossima, l'edizione numero 32. Il «Trofeo Strazzi», organizzato dal Pedale Albenganese 1947 si correrà il 14 aprile, lontano dalla kermesse ciclisti[illegible] che avvolgerà la Riviera nel mese di febbraio. Afferma Domenico Gaia, presidente del sodalizio: «Con piacere ho saputo, proprio nei giorni scorsi, che l'Amministrazione Comunale ha deciso di potenziare il suo interesse verso la nostra manifestazione. Soprattutto verso le iniziative collaterali che hanno sempre fatto da prestigioso contorno alla gara. La nostra corsa vuole [illegible] qualcosa di più [illegible] [illegible] semplice evento sportivo. Quanto al campo dei partenti sarà di prima qualità: al via ci saranno i nomi più prestigiosi dell'Elite e degli Under 23, sia in campo nazionale che internazionale». Immutato il percorso che, come nella passata edizione, eviterà, salvo un brevissimo tratto, la via Aurelia che, a primavera inoltrata, sarà già presa d'assalto dai turisti.



Simoni, vincitore del Giro, farà il Laigueglia

IN PROVINCIA ALLE 11 IL LIBRO VOLUTO DA STORIA PATRIA E PANATHLON

Lo sport nella memoria Appuntamento a Savona

SAVONA

«Il gioco e lo sport nella memoria»: questo il titolo del libro che verrà presentato stamani, alle 11, nella Sala Incontri del Palazzo della Provincia. L'opera deriva dagli elaborati della ricerca-concorso sulle origini e tradizioni [illegible] giochi e [illegible]elle attività sportive [illegible] ieri [illegible] di oggi nella provincia di Savona. L'iniziati[illegible] è stata fortemente voluta dalla Società Savonese di Storia Patria e dal Panathlon Club Savona che si sono avvalsi della collaborazione del Provveditorato agli Studi e della Commissione per i Giochi Sportivi studenteschi di Savona. E a presentarla ci saranno due illustri relatori: l'avvocato Carlo Russo, giudice onorario della Corte Europea per i Diritti dell'Uomo e Presidente Onorario della Società Sa[illegible] di Storia Patria ed il professor Giovanni Notarnicola, psicologo e docente alla Università di Firenze, Facoltà di Medicina.

Quest'ultimo, come gli appassionati [illegible] calcio ricordano, [illegible] stato prezioso collaboratore di importanti società della massima divisione. Il libro, come detto, nasce dagli elaborati delle scuole elementari, medie e superiori (oltre che degli studenti Isef) con gli studenti che, con materiale spesso inedito, hanno spiegato le tracce degli antichi giochi esistenti nel savonese, spiegandone regolamenti ed illustrando tutto l'interesse che li circondava.

Tra gli elaborati premiati meritano una particolare citazione quelli delle elementari con i giovani alunni che si sono applicati con grande passione ai temi della ricerca: [illegible] allora «I giochi della tradizione a Savona... e dintorni» dell'Istituto Comprensivo di Spotorno; «I giochi e gli sport dei nonni» della Colombo di Savona (IV B e C) e «L'orologio di Milano», premio speciale per Anna Pesce, alunna della Prima C della Scuola Elementare Don Barbera di Alassio. [g. o.]

BASKET

BENE ALBENGA E CESTISTICA, SORRIDE ANCHE LOANO

Noberasco da applausi Riemerge la Kanguro

Era partita senza ambizioni, con la speranza di conquistare la salvezza. La Noberasco Alben[illegible] invece, dopo la seconda [illegible] ritorno è tra le protagoniste della C2 maschile di pallacanestro. La consacrazione, quella definitiva, è arrivata sabato con la vittoria, al termine di un incontro da incorniciare, contro la capolista Alpidelmare Savo[illegible]. Dodici punti [illegible] scarto alla fine del match, un 106-94 che la dice lunga anche sulla facilità realizzativa dei ponentini che adesso occupano la seconda posizione di classifica insieme al Rossiglione. Dunque ingauni protagonisti del girone A con un gruppo che miscela giovani ed esperti. E poi lunedì, ancora con l'Alpidelmare, vittoria con le giovanili.

Nei campionati nazionali invece il movimento savonese applaude ad una importante vittoria della Kanguro Cestistica. La compagine della presidentessa Mirella Oggero passa, al suono dell'ultima sirena contro il Valdarno. Afferma Ilaria Napoli, una delle protagoniste della partita: «Era importante conseguire questa vittoria. Importante per il morale, per la classifica. Abbiamo giocato bene, mantenendo la concentrazione dal primo all'ultimo minuto». Prosegue la Napoli: «E anche quando loro sembravano sul punto di farcela, abbiamo reagito vincendo meritatamente. Un bel regalo [illegible] Natale anche [illegible] la salvezza, vista la classifica, è ben lontana dall'essere raggiunta». E da ricordare che da gennaio la compagine savonese disputerà i suoi match a Spotorno per i lavori al palazzetto di corso Tardy e Benech. Infine un salto in C femminile [illegible] la vittoria del Loano nel derby [illegible] l'Albatros Alassio: una partita tra due squadre lontane dalla vetta della classifica ma che fa ben sperare per la seconda parte del torneo. [g. o.]

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 2001

SAVONA GOAL 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 23 dicembre 2001

1	[illegible] - SARZANESE	
2	FINALE - FEZZANESE	
3	[illegible] - [illegible]	
4	LOANESI - [illegible]OLASSANA	
5	[illegible] - [illegible]	
6	[illegible] - VELOCE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

....

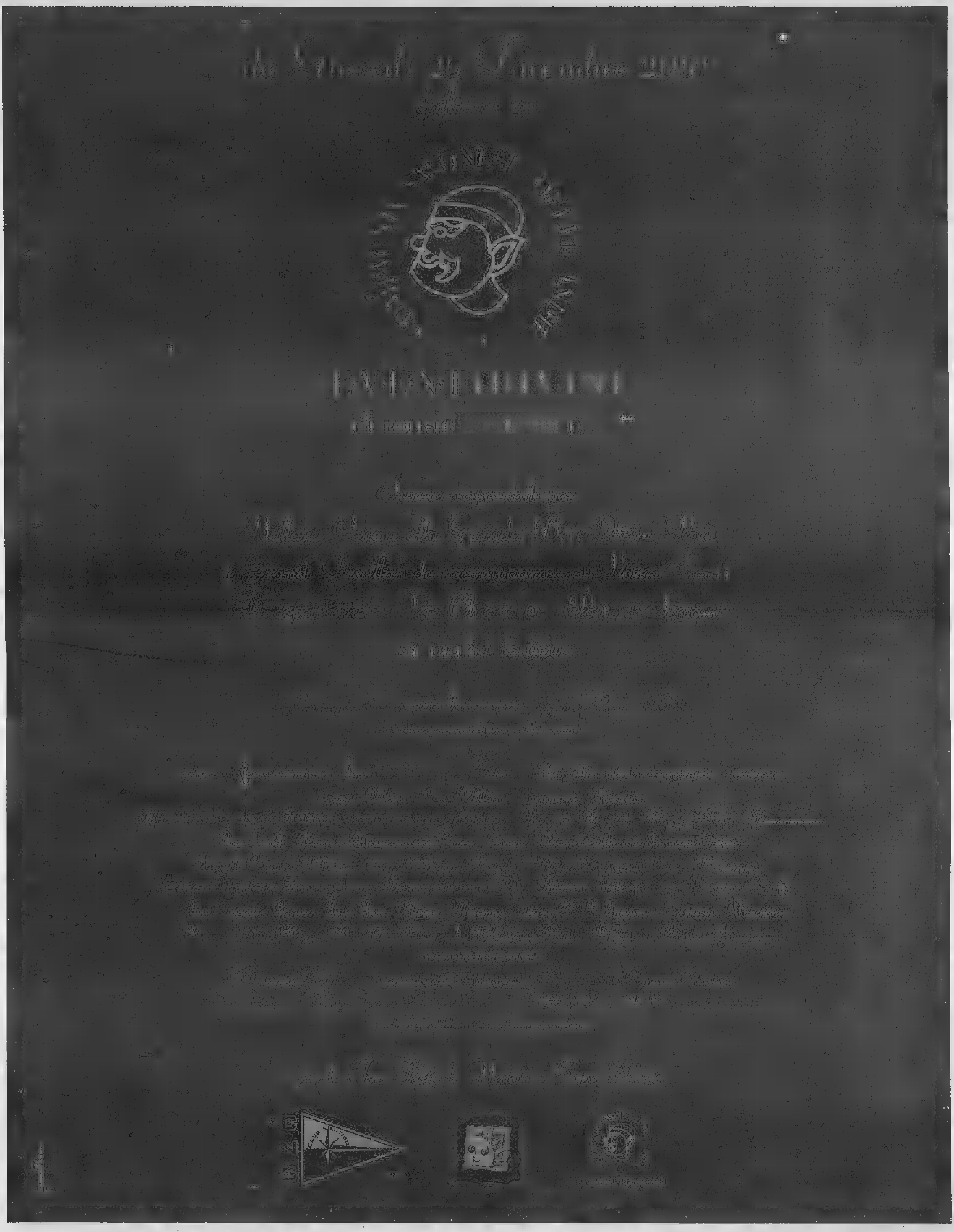
SAVONA-GOAL E «STEREO PIU'»: PUNTEGGI SUPER

Flavia Agostini e Ballati vincitori ad alta quota

Voti altissimi per tutti i pronosticatori e vittoria bis della lavagnolese Flavia Agostini, che ga[illegible]ia per i colori dello Speranza mentre il trionfatore della tappa di Stereo Più è il varazzino Jacopo Ballati, stopper classe 1983. Colonna vincente: 2-0, 1-0, 2-1, n.v., 1-0, 1-1.

Tappa G. P. Scultori Orafi: punti 44 Flavia Agostini (Speranza); 40 Laverboys uno, Gioele Wazz, Sonia Balestri e Pierino Zoppini; 38 Fiorenzo Bennati; 34 Laverboys due, Guidobono quattro, classi prime; Claudio Ferrando, Nuccio Minuto, Anna Sole, Mario Gaggero, Giorgetti Valleggia, Roberto Peri, Chiesa, Alessio Salis, Giorgio Odenato, Paolo Ferrro e Bruna Reposo; 30 Franco Minuto, Anna Gaggero, Franco Peri, Fiachi, Mario Varicelli, Andrea Penna, Anna Penna e Giorgio Bruzzone; 28 Laverboys tre, quattro e cinue, Guidobono due, Franco Giamello, Piero Minuto, Mimmo Minuto, Giovanna Cazzulo, Michela Gaggino, Maurizio Gaggino, Eluana Gaggero, Gomes, Rino Lupo, Maurizio Varicelli e Rapalini; seguono altri a quota 24 fra cui Chiara Feri.

Coppacampioni, terza giornata, fra parentesi i punti finali. Girone A: Feri (9)-Baguttino (0) 34-28; Albergo Savona (6)-Mistral (3) 40-28. Girone B: Laverboys (9)-Bennati (3) 40-38; Penna (6)-L'Oficina(0) 34-24. Girone C: Wazz (3)-Biondi (1) 40-30; Guidonono (9)-Rapalino (4) 34-28. Girone D: Minuto (4)-Speranza (3) 34-44; Gaggero (7)-Ghiglieri (3) 34-24. Girone di semifinale (proseguono i primi due). Girone A: Peri-Albergo Savona; Penna-Laverboys. Girone B: Rapalino-Gaggero; Minuto-Guidob[illegible]. Coppa dell'Euro, spareggi diretti. 1° Bologna-Baguttino; 2° Carlini-Mistral; 3° Inps-L'Oficina; 4° Il Baretto-Bennati; 5° Ghiglieri-Speranza; 6° Inps-Biondi. [n. d. m.]



■ SI ARRICCHISCE DI UN NUOVO FRONTE



GLI ORTOPEDICI: ■ PANICO»

Il professor Carlo Faletti, responsabile del Dipartimento di diagnostica per immagini, parla chiaro: «Spero di non trovarmi la coda di pazienti in ambulatorio». Niente panico. Non sono le persone sottoposte negli anni scorsi ■ un intervento all'anca, al ginocchio ■ alla spalla a dover correre dall'ortopedico per assicurarsi di non vivere con una protesi difettosa. Saranno i medici a convocare, una dopo l'altra, le persone ■ cui è stata impiantata una protesi che si sgretola: «Decideremo poi da ■ a caso se intervenire chirurgicamente, naturalmente d'accordo con i pazienti», spiega il professor Virginio Oddone, consulente medico-legale del Cto. Non ■ tanto a rischio chi ■ stato sottoposto a impianto della protesi d'anca, ■ ginocchio o di spalla in polietilene sterilizzato dai raggi gamma («E' passato molto tempo, la rottura si manifestava dopo due o tre anni»), quanto chi ha subito un intervento con zirconia o Hylamer, prodotti più recenti. In ogni caso, la Regione ha annunciato che si costituirà parte civile contro la ditta torinese R&msa («Oggi in liquidazione») che ha venduto il materiale malgrado l'avviso di pericolosità diffuso dalla casa produttrice Depuy

«Migliaia di protesi ossee sono pericolose»

Annuncio choc della Regione dopo l'avvio di un'inchiesta in Procura

Marco Accossato

All'origine del problema l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare il prodotto prima dell'impianto

Commissione d'indagine per scoprire la diffusione del fenomeno nelle Asl di tutto il Piemonte

Migliaia ■ persone in Italia ■ nel mondo rischiano di dover essere rioperate perché la loro protesi ossea è difettosa. Protesi d'anca, ■ ginocchio ■ della spalla. E' l'annuncio choc fatto ieri dalla speciale commissione nominata dalla Regione Piemonte, dopo la scoperta che un tipo di supporto artificiale importato in Italia dalla ditta torinese R&msa avrebbe continuato ■ esser venduto fino al '91 (e utilizzato fino al '92) malgrado la Casa madre avesse segnalato il pericolo due anni prima. All'origine del difetto, l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare questo prodotto in polietilene: anziché renderlo «pulito» lo indeboliva. «Quella miscela - rivela ora il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima Clinica ortopedica del Cto ■ membro della speciale commissione regionale - è stata utilizzata quasi ovunque nel mondo, non solo per le protesi d'anca». L'annuncio più clamoroso, però, è che dopo aver ritirato la protesi difettosa, la ditta francese Depuy ha commercializzato dal '92 al '98 (sempre nel mondo ■ sempre per interventi all'anca, al ginocchio e alla spalla) un altro ■po di polietilene, Hylamer, rivelatosi anch'esso, nell'autunno '98, troppo debole a causa di una certa lavorazione. Dal '98 ■ poche settimane fa, inoltre, anche alcuni lotti di un terza generazione di protesi (zirconia) - prodotta dalla francese Saint Gobin e destinata soprattutto alla ricostruzione ■ testa del femore - si sono rivelati a rischio: «Rispetto a ■ previsione di rottura di 4 casi su 10 mila - rivela la commissione regionale - si è scoperto che q■i lotti, classificati con la sigla "Th", hanno un tasso di cedimento del 10 per cento, un'enormità».

Dell'inchiesta della Regione non si sarebbe mai saputo se il procuratore Guariniello non avesse indagato sul caso della prima protesi difettosa. Così, adesso, la notizia (e l'allarme) si amplifica: ■ calcola che i pazienti che potrebbero essere sottoposti ■ un intervento riparatore non sono più duecento, ■ molti, molti di più. Migliaia. E ■ solo in Piemonte ■ in Italia. Nel mondo. «Noi al Cto - precisa Gallinaro - non abbiamo mai utilizzato quella protesi finita nell'inchiesta di Guariniello, e abbiamo utilizzato anche poche Hylamer. Quindi i pazienti che richiameremo saranno probabilmente pochi». Ma gli ■ ospedali? E' ciò che la Regione dovrà scoprire con il lavoro la Commissione d'indagine nominata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio. «Tutti i pazienti ai quali ■ stata impiantata una protesi difettosa ■ una lettera ■ casa, ■ visitati da specialisti, e si deciderà se intervenire chirurgicamente». Ospedali e Regione, ovviamente, chiederanno i danni ai responsabili dell'«incidente», «compresi quelli d'immagine», sottolinea l'ingegner Enrico Bighetti, direttore generale del Cto.

La segnalazione che alcuni lotti di protesi in zirconia fossero pericolosi ■ partita il 25 luglio scorso dalla casa francese, subito diffusa dal nostro ministero della Salute. Anche il caso dell'Hylamer è stato segnalato al ministero. Ed è scattata la caccia ai pazienti, vittime due volte.



I medici del Cto rassicurano: da noi la situazione è sotto controllo

■

Arriva il robot contro il bisturi

Anche alle Molinette opererà un chirurgo robot. Installato nel reparto del professor Mario Morino, entrerà in funzione nei prossimi giorni. Costo: circa due miliardi di lire, un milione esatto di euro. Un investimento che fa di Torino la capitale italiana della chirurgia robotica.

Il ■ assunto» si chiama Da Vinci ed è identico ■ quello utilizzato sabato alla Pinna Pintor dall'équipe di Cardioteam e del cardiochirurgo tedesco Romuald Chicon per effettuare un by-pass coronarico. L'altro ieri, il professor Morino, alcuni medi■ e alcuni infermieri del ■ staff sono andati a Bruxelles, dove nei ■ scorsi hanno imparato a ■ questa attrezzatura: «Inizieremo probabilmente entro Natale», spiega al telefono il professor Morino. «Le pri■ dieci operazioni saranno relativamente semplici: una correzione anti-reflusso. Ma il robot ci servirà soprattutto per intervenire sui tumori del colon e del fegato. E' lì che contiamo ■ ottenere i maggiori benefici».

Da Vinci è già pronto da alcuni giorni nella sala operatoria del reparto del professor Morino. Spiega ancora il primario: «Attualmente operiamo già in laparoscopia, cioè senza uso del bisturi, ■ con sottili sonde inserite nel corpo attraverso un forellino. La tecnica è sperimentata e dà ottimi risultati. In alcune fasi degli interventi, tuttavia, come in quelle ricostruttive e di sutura, il robot rappresenterà un vantaggio dal punto di vista della precisione».

Come per il fratello maggiore alla Pinna Pintor, con il Da Vinci acquistato dalle Molinette il chirurgo-uomo ■ interverrà più direttamente sul paziente con bisturi, pinze, tamponi e filo per ricucire. Manovrerà le «braccia» del robot attraverso una speciale consolle tipo videogioco: vedrà l'interno della cavità addominale ■ immagini ingrandite ad alta definizione trasmesse da ■ microtelecamera inserita nel corpo del paziente come una sonda. «L'intervento ■ effettuato in anestesia totale, ma con una dose più leggera. Il paziente può tornare in attività molto più rapidamente, perché il decorso post-operatorio ■ decisamente più breve». [m. acc.]

IN ITALIA TUTTI I PAZIENTI A RISCHIO SARANNO CONTATTATI PER LETTERA: IN MOLTI CASI SARA' NECESSARIO RIPETERE L'INTERVENTO CHIRURGICO

Un anno fa la segnalazione a Roma

Parla il medico torinese che ha scoperto il difetto

I primi dubbi nel 1992
Tutte le pubblicazioni concordavano sull'allarme della biodegradazione

intervista



Elena Brach ■ professore associato della 1ª Clinica ortopedica al Centro Traumatologico e membro della speciale Commissione regionale è stata tra i primi ad accorgersi dell'emergenza

ERA il 1990, o forse il '91. In ospedale abbiamo iniziato a notare che alcune protesi in polietilene duravano pochi anni, mentre altre resistevano anche dieci. Evidentemente c'era qualcosa che non andava, è partita la nostra ricerca ■ si è scoperto ciò che adesso è diventato di dominio pubblico. Alcune protesi erano difettose, nate male».

La professoressa Elena Brach del Prever, professore associato della 1ª Clinica ortopedica pres■ il Cto, ■ stata la prima, ■ Italia, ad accorgersi che qualcosa non andava in quelle protesi impiantate ■ regola d'arte eppure così deboli. Oggi la professoressa rivela che già nel Duemila aveva segnalato al ministero della Sanità il pericolo dei raggi gamma sul polietilene, «ma il ministero ha risposto soltanto un mese fa».

Professoressa, da quando avete iniziato ■ studiare il problema ■ oggi nessun altro ha segnalato la questione?

«Nel 1992, considerata la rilevanza di quanto avevamo notato, abbiamo iniziato ■ lavorare con la facoltà di Chimica, con il professor Luigi Costa, ordinario di Chimica delle macromolecole. Abbiamo approfondito ■ la questione. Ne sono uscite tre pubblicazioni di livello internazionale. Ripetevano tutte il medesimo, documentato, allarme. Una di queste ■ intitolava addirittura "Inaccettabile biodegradazione"».

Eppure nulla si è mosso.

«Per evitare questi rischi bisogna modificare le norme internazionali che regolano l'approvazione dei materiali».

Cosa possibile, difficile o irrealizzabile?

«Vede, io vorrei sapere quando, in Italia, la ricerca diventerà un bene di dominio pubblico. Voglio dire: quando verranno tenute presenti le scoperte che facciamo? Possibile che ■ debbano sempre essere delle vittime ■ un'indagine della procura della Repubblica per accorgersi che qualcosa non va? Già nel '91 si sapeva che il polietilene sterilizzato con raggi gamma poteva essere poi difettoso».

Poteva o è sicuro?

«Non esiste, in medicina, verità assoluta ■ certezza. Esiste solo approssimazione».

E' sicuro, però, che la miscela polietilene-raggi gamma è un mix dannoso.

«Dipende probabilmente dallo spessore del polietilene ■ dalla qualità. Il tutto, poi, associato alla sterilizzazione. Dal '91 a oggi sono uscite decine di pubblicazioni sull'argomento».

Malgrado ciò, prof■ssa, il nostro ministero della Sanità non vi ascoltati. ■ subito, almeno.

«Io sono stata invitata persino a Londra, a illustrare i risultati delle nostre ricerche. Davanti a una commissione di cui faceva parte un rappresentante del ministero. A Londra, in Italia no».

Adesso, professoressa, che ■ accadrà?

«Adesso bisogna stare calmi. Questo è ■ problema mondiale, ■ solo italiano, ■ solo piemontese. I pazienti che sono stati operati non devono spaventarsi, correre in ospedale. Sarebbe inutile. Ha idea di che cosa accadrebbe se domani ci trovassimo con fiumi di pazienti che vogliono essere visitati? Vorrei anche evitare che a questo punto una persona operata all'anca, sotto l'effetto della suggestione, iniziasse a sentire dolori improvvisi, ■ credere che la sua protesi ■ sta sgretolando. Calma, ora lasciamo fare alla Commissione regionale». [m. acc.]

I MEMBRI DELLA ■

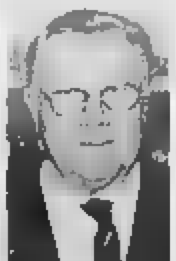
Della speciale ■ regionale fanno parte nomi ■ altissimo livello: il professor Paolo Gallinaro (direttore della 1ª Clinica Ortopedica del Cto), il professor Massimo Cartasegna (responsabile di Ortopedia III al Cto), il professor Franco Bellomo (responsabile di Ortopedia ■ Maria Adelaide), il professor Donato Bardelli (primario di Ortopedia al Koelliker), la professoressa Elena Brach del Prever (professore associato 1ª Clinica ortopedica Cto), il professor Giovanni Gandini (direttore Radiodiagnostica alle Molinette), il professor Carlo Faletti (dipartimento Diagnostica per immagini al Cto), il professor Virginio Oddone (consulente medico-legale al Cto), il professor Alberto Angeli (direttore della Scuola di Medicina interna al San Luigi, membro del Comitato etico regionale), ■ membri della Regione, tutti coordinati dal dottor Ciriaco Ferro, responsabile della Direzione regionale di controllo della attività sanitarie piemontesi

L'IMPRENDITORE TORINESE SI CONSOLA CON LA CRT DI CUI E' PRESIDENTE: E' ANDATA MEGLIO DEL PREVISTO

«Per la Torino-Lione è stato un anno pessimo»

Pininfarina fa il punto sui progetti: se vogliamo battere lo smog ci servono i due tunnel

Federico Monga



Sergio Pininfarina chiede chiarezza sui progetti dell'Alta velocità e il rispetto dei tempi previsti: l'opera dovrebbe essere conclusa entro il 2012

Che 2001 è stato per la Crt? «Ottimo, oltre le migliori previsioni». E per la ■ Torino-Lione? «Pessimo». E l'anno che verrà? «Per la banca stiamo andando nella direzione giusta mentre per l'alta velocità c'è ancora molta, troppa incertezza». Sergio Pininfarina, nella ■ doppia ■ di presidente della Cassa di risparmio di Torino e della commissione intergovernativa italo-francese per la ferrovia superveloce, non si nasconde dietro tanti giri di parole.

Il momento non consiglia ■ di stare in attesa degli eventi con le mani in mano. C'è il riassetto di tutto il gruppo Unicredit, illustrato ieri a Milano dall'amministratore delegato Alessandro Profumo, che prevede 1750 esuberi. «Per ■ Crt - assicura l'ex numero ■ di Confindustria - nei prossimi tre anni saranno ■ trenta». C'è stato il rallentamento dell'economia mondiale ■ la crisi internazionale che hanno atrofizzato i bilanci delle grandi società e degli istituti finanziari e creditizi in particolare. «Nei primi nove mesi dell'anno - ha fatto notare il direttore generale Edoardo Massaglia - l'utile netto è arrivato ■ 255 milioni di euro con un aumento del 26,5% e l'indice di redditività Roe ■ salito al 27,3%». C'è stato, il 27 gennaio scorso, l'accordo tra Francia e Italia per la ferrovia Torino-Lione. «E lì - commenta amaro Pininfarina - ci siamo fermati. Con la data di fine lavori nel 2015 e un solo tunnel». Troppo nel primo caso, troppo poco nel secondo. Ora, pare, i due governi si ■ accordati, lo scorso 27 novembre nel corso di ■ vertice a Perigeux, per anticipare la chiusura dei can■ al 2012. ■ restano ancora i nodi della singola galleria e delle resistenze delle popolazioni nelle valli. I francesi vogliono la ferrovia e non vogliono più i camion. I valsusini non vogliono né l'una né gli altri. La teoria di Pininfarina ■ sempre la stessa: «Se vogliamo abbattere l'inquinamento da gas di scarico, da rumore e vogliamo liberare le montagne dai mezzi pesanti, bisogna fare due gallerie. Il ministro francese Gassot, molti amministratori italiani, l'Europa e le società Transpadana e Transalpine sono d'accordo. San Paolo e Crt investiranno migliaia di miliar■ nell'opera, l'Ue garantirà un prestito a fondo perduto (il 20% dell'importo tota■ dell'Opera) e un prestito per un altro 20-30% a tasso agevolato. Io sono fiducioso ma ci si deve dare una mossa».

Una mossa se le è data ■ Crt che cambia pelle e ■ specializza nel private banking. Pininfarina nel suo ruolo di «soldato sabaudo e piemontese dell'anno» ci ■ a rassicurare dipendenti e torinesi, amministratori locali inclusi. La ristrutturazione di Unicredit non sarà dunque la seconda puntata della Telecom. «Si ■ di un funerale giuridico» è ■ commento del presidente. Entro il prossimo anno ci sarà la fusione ■ Unicredit poi nasceranno le tre ■ società. Gli esuberi saranno una trentina ■ tre anni, ci ■ trasferimenti ma da una società all'altra del gruppo, gli sportelli passeranno dagli attuali 456 a 478, sarà amministrata una massa finanziaria da 130 mila miliardi di euro. La sede ■ funzioni nazionali e internazionali sarà a Torino che avrà anche la direzione centrale retail ■ corporate per Piemonte e Valle d'Aosta.

DA CHIAMPARINO

■ ■ Giovanni consegnati ieri a cinque torinesi

Sergio Pininfarina ha ricevuto ■ Premio San Giovanni «per i suoi meriti personali nella diffusione ■ valorizzazione della cultura e dell'industria e quindi per il suo contributo alla crescita significativa del prestigio di Torino e del Piemonte». Il premio gli è ■ consegnato dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Giunto alla tredicesima edizione, ■ Premio San Giovanni, istituito dall'Associassion Piemonteisa nel 1989, «rende omaggio ogni anno all'impegno concreto delle personalità più incisive ■ mondo della cultura, della scienza, dell'arte, dell'industria, delle libere professioni, dello sport e del sociale». Oltre a Sergio Pininfarina, ■ stati premiati la compositrice di musica classica Matilde Capuis, il ciclista Nino Defilippis, Mons. Franco Peradotto e il direttore della Scuola di specializzazione in Ematologia dell'Università ■ Torino, Alessandro Pileri.

VIGILI DEL FUOCO | EMERGENZA NEI CONDOMINI



Gli agenti della volante entrano nel portone investiti da un'ondata di fumo e calore e salvano una madre e la figlia di 2 anni Poi tornano nell'inferno per strappare alla morte altre persone tra cui un neonato di tre mesi Forse un improvviso corto circuito all'origine dei terribili roghi

I vigili del fuoco ieri [illegible] in corso Svizzera 56: l'incendio è stato spento, gli inquilini intossicati sono stati portati in ospedale per accertamenti

Prigionieri nei palazzi che bruciano

Due stabili in fiamme, panico e nove intossicati in periferia

Massimo Numa

L'inferno [illegible] entrato ieri in due palazzi della periferia Nord-Ovest della città, in via [illegible] e in corso Svizzera. D[illegible]e incidenti distinti, a distanza di poche ore [illegible] dall'altro, hanno provocato panico e feriti: nove persone [illegible] ancora ricoverate in osservazione negli ospedali Maria Vittoria [illegible] Martini. «Intossicazione», dice il referto dei medici. Solo oggi si saprà quando potranno tornare alle loro case ancora impastate dell'odore del fumo.

Il film di una giornata che vigili del fuoco [illegible] polizia non dimenticheranno facilmente comincia alle 11,30: «Brucia l'ultimo piano di un palazzo in via Fea 30», telefonano allarmati [illegible] 115 decine di persone. E prosegue, in un crescente clima di paura, alle 18,10: questa volta a bruciare sono alcune cantine in corso Svizzera 56, e le fiamme [illegible] il fumo [illegible] minacciando parecchie persone che abitano negli appartamenti dello stabile e non riescono a uscire. Disperate, si ritrovano prigioniere chi nell'androne, chi sui balconi, completamente accerchiati dall'incendio.

Cominciamo la nostra cronaca dalla fine, da questo palazzo di corso Svizzera in cui per un lungo [illegible] s'è [illegible] il peggio. Se [illegible] [illegible] sono vittime, gran parte del merito va alle squadra di soccorso. Molti inquilini, dopo avere cercato rifugio sui balconi, vengono tratti in salvo con l'autoscala dei vigili del fuoco, mentre gli agenti di polizia della volante «Argo» (agente scelto Massimiliano Erice, agente Dino Centora[illegible], ispettore Mauro Piscitello), entrano nel portone, attraversando fumo e onda di calore, assistiti dai colleghi della volante San Donato. Schiacciate contro la porta, mamma [illegible] figlia. Sono Fatima Chahid, 19 anni, [illegible] Casablanca e la piccola Chajmaa, di 2 anni. La mamma abbraccia la piccola, cerca di proteggerla. I poliziotti le afferrano [illegible] riescono a trascinarle fuori.

Poi ritornano tra le fiamme e salvano Riccardo Krainic, di appena tre mesi, la madre, e altre due giovani donne, tutte in stato di gravidanza: Mira Beshara, [illegible] anni e Roberta Scarano, di 27. Poco prima, in ospedale, erano stati accompagnati Giuseppe Birolo, il proprietario delle cantine [illegible] dove è partito il focolaio [illegible] Giovanni Birolo, il padre, 80 anni, e sua volta intossicati dal fumo. I vigili [illegible] fuoco stanno ancora cercando di capire come e perchè s'è sviluppato l'incendio, provocato forse da un corto circuito. I soccorsi sono stati coordinati dai commissari Edoardo Polce (113) e Vincen[illegible] Niccoli, della squadra mobile.

Drammatica giornata segnata dagli incendi: nel primo pomeriggio l'allarme in via Fea verso sera ore di paura in corso Svizzera

Alle 11,30 di ieri mattina, in via Fea, stesso scenario. Le fiamme partono in un alloggio dell'ultimo piano. Quaranta famiglie lasciano le proprie case per alcune ore, e c'è una donna in[illegible]ne al Maria Vittoria. [illegible] 67 anni. Si chiama Carla Mostacchi. Ha respirato fumo ed è stata investita dalle fiamme. L'agente Cristian Ragni, [illegible] anni, della volante «Zara», è stato il primo a soccorrerla. L'ha trovata svenuta in bagno; [illegible] pensionata stava cercando, con l'acqua, di spegnere i vestiti. Intossicato anche l'amministratore del condominio.

E' [illegible] il freddo all'origine dell'incendio. L'anziana, infatti, per vincere il gelo, aveva utilizzato [illegible] termoventilatore che è andato in tilt, provocando l'incendio.

LO SCORSO MAGGIO A VIRLE AVEVA UCCISO UN LADRO SINTO: SCOPERTI DUE ATTENTATI PER COLPIRLO

Maresciallo sfugge alla vendetta del clan

Angelo Conti

Per due volte i sinti piemontesi hanno cercato di «vendicare» la morte di Lorenzo Bresciani, il nomade colpito a [illegible] mentre cercava di fuggire da [illegible] cascinale che aveva appena svaligiato, lo scorso maggio a Virle Piemonte. Il maresciallo S.C., che in quell'occasione [illegible] esploso i colpi con la sua mitraglietta, [illegible] il bersaglio designato dei due attentati che non [illegible] stati portati a termine solo per le misure di sicurezza che l'Arma [illegible] posto in [illegible] per proteggere il suo sottufficiale. I due episodi sono riferiti in un'informativa della Questura di Torino e in un rapporto dei carabinieri del Comando Provinciale, tra[illegible] nei giorni [illegible] alla Procura di Pinerolo.

Sull'intera vicenda il riserbo [illegible] di rigore. Gli inquirenti [illegible] vogliono infatti offrire nessun elemento per consentire l'individuazione della località in cui vive attualmente il maresciallo, che è già stato trasferito per tre volte dalla scorsa primavera.

Il maresciallo, all'epoca del fatto in servizio presso la stazione [illegible] Pancalieri, era intervenuto con una Punto dell'Arma, insieme ad un altro militare. Era stato svegliato poco prima dalla telefonata di un abitante di Virle insospettito per alcuni movimento notati all'interno di una cascina che avrebbe dovuto essere disabitata. Proprio a Virle, in quelle ultime settimane, si erano succeduti furti all'interno di abitazioni e di cascine.

Il racconto del sottufficiale è stato sempre lo stesso: «Non volevo uccidere [illegible] [illegible] sparato contro quel fuoristrada per fermare la fuga dei ladri, ho mirato ai fanali ed alle ruote e solo quando quel mezzo stava per travolgermi [illegible] [illegible] gettato di lato, continuando [illegible] sparare». Il suo legale, l'avvocato Loredana Gemelli, ha puntualizzato che «il racconto dell'indagato ha trovato sempre puntuale conferma nelle risultanze delle peri[illegible] tecniche [illegible] in quelle medico-legali». In altre parole, il carabiniere avrebbe modificato la traiettoria dei colpi, inizialmente sparati dall'alto verso il basso, cioè contro gomme e fanali, solo per evitare di [illegible] investito. In quel frangente fu anche disturbato (come ha spiegato il perito d'ufficio) dal cosiddetto flash di bocca, [illegible] dalla fiammata contestuale allo sparo, in una strada particolarmente buia. Il maresciallo continuò a sparare anche dopo il mancato investimento, cercando di colpire i pneumatici dell'auto sul quale si [illegible] tre persone, due delle quali riuscirono [illegible]munque a fuggire abbandonando il compagno moribondo, l'auto e la refurtiva.

Lorenzo Bresciani, 26 anni, fu raggiunto da quattro proiettili esplosi dalla mitraglietta M12 in dotazione al carabiniere. La morte sopraggiunse in pochi secondi per [illegible] lesioni a grandi vasi della zona cardiaca e per la successiva imponente emorragia. Proprio il rilievo del suo Dna, effettuato dai carabinieri del Ris di Parma, trovato molto somigliante (e quindi con caratteri di familiarità) a quello dell'assassino di Umberto Masera, l'imprenditore ucciso [illegible] 25 aprile [illegible] Bassa Valle [illegible] Susa, [illegible] poi consentito di far luce anche su questo omicidio, per il quale sono adesso incriminati altri tre sinti piemontesi (uno dei quali arrestato), legati [illegible] parentela al giovane morto a Virle.

Specchio dei tempi

«Accogliamo a Torino la ragazza che deve essere lapidata» - «Attrezzare tutti gli alberghi per i portatori di handicap» - «Viviamo nel quadrilatero più inquinato d'Italia» - «Chi si sdraia [illegible] chi sta in piedi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una farmacista in pen[illegible] e ritengo che la condanna [illegible] lapidazione in Nigeria della ragazza Safya Hosseini Tungar Tudu è assolutamente inconcepibile dalla società umana di qualunque credo religioso. Una atroce barbarie che noi italiani non dobbiamo sopportare: dovremmo offrirle immediato asi[illegible] politico e i mezzi economici per venire in Italia, lei e il suo piccolo. Qui molte famiglie, ne sono sicura, si offrirebbero di ospitarla per sempre, [illegible] sono sicuramente tra quelle».

Emilia Bargis

L'Associazione Italiana Assistenza Spastici ci scrive:

«Abbiamo letto [illegible] *La Stampa* del [illegible] novembre la notizia dell'iniziativa del Lions [illegible] costruire [illegible] casa-albergo destinata agli atleti disabili che ga[illegible]ggeranno nelle prossime Olimpiadi invernali.

«Come Associazione, che da più di trent'anni difende i diritti dei disabili, siamo rimasti spiacevolmente colpiti che ancora oggi, nonostante le leggi in vigore e la cultura dell'integrazione che è certamente cresciuta, si intenda programmare una struttura riservata ai disabili [illegible] quindi ghettizzante anche [illegible] dotata di tutte le comodità.

«Con la somma ipotizzata di cinque miliardi si possono inve[illegible] rendere accessibili [illegible] dotare di tutti i "servizi speciali legati all'handicap", a norma delle leggi regionali e nazionali vigenti, gli alberghi che devono [illegible]ogliere tutti, atleti e non indistintamente.

«Ci auguriamo che la nostra proposta venga condivisa quale punto qualificante dell'organizzazione olimpica».

Susanna Bonnet

Un lettore ci scrive:

«Ho la "sventura" di abitare nel centro storico di Torino, in un palazzo letteralmente assediato dal traffico urbano. Sono le 17,30 di domenica 16 dicembre. Dalle 15 si è iniziato il serpentone di auto ferme all'incrocio di via Bligny con via Garibaldi e si ripete il copione di tutti i sabati e domeniche pomeriggio. Le auto, in colonna con il motore acceso, suonano inutilmente il clacson nella vana speranza di riuscire ad attraversare l'incrocio di via Garibaldi invasa dai pedoni i quali, godendo del diritto di precedenza, non si curano della colonna di auto ferme. via Bligny gode dello strano privilegio di dover cedere prima la precedenza a via del Carmine, nonostante che via Bligny [illegible] percorsa da un autobus di linea urbana [illegible] che le auto di via del Carmine provengano dalla sinistra, poi ai pedoni di via Garibaldi al cui incrocio è situato un segnale di stop.

«L'intenzione di privilegiare il traffico pedonale rispetto al traffico automobilistico sarebbe lodevole se [illegible] avesse, nella situazione concreta, pesanti ritorni in termini di inquinamento acustico [illegible] ambientale sugli abitanti delle case limitrofe costretti [illegible] respirare nuvole di smog. Ho la ferma convinzione che l'isolato via della Consolata; via del Carmine, via Bligny sia il più inquinato d'Italia dovendo sopportare la gran parte del traffico automobilistico di collegamento tra la zona Nord e quella Sud di Torino.

«Perché non si decide, sull'esempio di altre città italiane, di limitare [illegible] escludere [illegible] traffico automobilistico nel centro storico istituendo idonee aree di parcheggio e adeguato servizio di "navetta"?. Nell'attesa: non è possibile regolare diversamente la precedenza tra via Bligny e via del Carmine? Perché non è possibile mettere un semaforo all'incrocio di via Garibaldi? Perché non si trova altra via di [illegible]nicaz[illegible] più ampia (ad esempio corso Valdocco) in cui convogliare il traffico? È stata fatta una rilevazione dello stato di inquinamento di via Bligny e via del Carmine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avete mai provato a viaggia[illegible] sul treno che da Savona dovrebbe arrivare [illegible] Torino alle 7,35, sempre strapieno con deci[illegible] [illegible] persone in piedi? Ci sono solo sei carrozze, delle quali due di prima classe! Lunedì 17 dicembre tre carrozze erano addirittura chiuse perché guaste.

«Ma i disagi su questo treno non terminano qui. E' molto frequentato da "lucciole" di colore che utilizzano i scompartimenti come camere da letto, occupando da due [illegible] quattro posti a [illegible] per persona, [illegible]za che il personale Fs intervenga. L'altro inconveniente è quello dei ritardi cronici, soprattutto dopo Lingotto.

«Eppure tutto questo dovrebbe [illegible] a [illegible]noscenza delle ferrovie, perché, per ogni viaggio, i capotreni compilano un dettagliato rapporto. Possibile che nessuno si decida a intervenire?».

Seguono 13 firme

specchiotempi@lastampa.it




il gigante
Il piacere della tradizione
APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
Bauli il Budino
Melegatti
Paluani PANDORO STELLA
Bauli IL PANDORO DI VERONA
nocciolone Melegatti
Motta
Bauli IL PANETTONE
Bauli Profiteroles
VARALLO P.
Centro Commerciale
SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558

OMEGNA PALLAVOLO 1988

IL CONSIGLIO DIRETTIVO, LO STAFF TECNICO E LE ATLETE DELLA

A.S. OMEGNA PALLAVOLO 1988

AUGURANO BUONE FESTE AL POOL SPORTIVO

RoCarr
RUOTE E SUPPORTI PER CARRELLI

Officine Meccaniche Omegnesi
Campagnola, - 28887 (VB)

FOMA Di Martinoli Remo & C. s.a.s.
MINUTERIE METALLICHE
ARMENO (NO)

Osvy Tour
AGENZIA DI VIAGGIO
OMEGNA (VB)

GI.ZETA S.R.L.
ZINCATURA
OMEGNA (VB)

gruppo supermercati uni
SUPERMERCATI
SUNO (NO)

EME POSATERIE
POSATERIE
LUMEZZANE (BS)

Provincia del VCO

COMUNITA' MONTANA cusio mottarone

FONDAZIONE CARIPLO





A.R.T. – AUTOCALVI – AUTODEMSA – AUTOMART – BANCA POPOLARE DI INTRA – BERNASCONI - BRICCHI CASA CALFLEX - CARROZZERIA ZENONI - CICIN – CIRCOLO OPERAIO DINO PAVONI - COLOR COAT – CUSIO MACCHINE - DOCTOR GLASS – OFF.MECCANICA ELLE-ZETA – FARMACIA LAPIDARI – F.C.R. - FENAROLI - FORMA E SPORT - GRANDI F.LLI - GRASSO CALZATURE - GUGLIELMINETTI F.LLI – IFOR – IRAGHI - LA NUOVA FARO – NOLLI - NORD GRANITI - OMEGNA AUTO - PETROLCUSIO - PIZZERIA I CAVALIERI – PIAZZA BATTISTA - PRESS GRAFICA – PRETI – PRIMON AUTOMAZIONI RIZZOLI STORE – SARA ASS. – S.B.S. - SIMPLON TOUR – SOLDANI ERBORISTERIA - TIPOGRAFIA FOVANA - VERDE IDEA – VERGOMMA.

ACCONCIATURE RIKI - ALL-CAR - ASTOR - AUTONOLEGGIO ZENOCAR – AUTOTRASPORTI F.LLI DE GIORGIS - BARCHI PUBBLICITA' – BAR CRUISE – BAR LA NIGUJA - BAZAR VANIA – BELDI' – BIONDA LEGNAMI - BIONDA SNC – BANCA POPOLARE DI NOVARA – CARROZZERIA CUSIANA - CARTOLERIA BETTINI CASALINGHI S.T.O. - CASAMONTI PELLETTERIA - CASUAL HAUSE – CAVALLINI GIORGIO - CENTROCOLORE - CERINI E NODARI – COPPI ERALDO – CUSIANA GAS – CUSIANA COSTRUZIONI - CUSIO FORMAGGI – CARROZZERIA CUSIANA - CREDITO COOPERATIVO DEL CUSIO E VALLE STRONA – DIAMOCI UN TAGLIO - DIVAL RAS – ELETTRA – ELIOS CAFE' – [illegible] DUE - EUROADESIV – EURO SPIN – FALGA – I.B.R. - I.T.M. – LA FONDIARIA ASS. – L'APPRODO – LO SPACCIO - MAFFIOLI F.LLI - MAGAZZINI MAYA – MARTINOLI - MORANDI GIUSEPPE – MOSCHINI - NUOVA NARA - ORTOSAN – PROFUMERIA RIVETTI – PROGETTO CASA - RADIOTECNICA LIMONTA - RIGHI – RIGONI LUCIANO – ROMITI E SAVIA - R.T.M. - SACCHI AUTOTRASPORTI - SANCISI – SAP PUPPIENI – SAVOIA GUGLIELMO - SCATOLIFICIO PEROTTA - SELF AREA AGIP - SPI SERVICE - STAZIONE SHELL CRUSINALLO – T.L. DI TARRANO - TOP AUTO – TRESPIDI ARREDAMENTI – TRISCONI RICCARDO - UNIPOL ASS. – VASCIAVEO MATTEO.

AUGURI ANCHE A: ASSESSORATO ALLO SPORT DEL COMUNE DI OMEGNA – PRESIDE DELL'I.T.C. CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE - PERSONALE DEL CENTRO SPORTIVO DI BAGNELLA - COMITATO PROVINCIALE FIPAV DI NOVARA E VCO – CONI VCO – G.S.PAVIC – PALL.ARMANI PALL.ARONA - G.S.PALL.BORGOMANERO – U.S.SANMARTINESE – G.S.SCURATO – A.P.CASTELLETTESE – GYM VOLLEY BORGOMANERO – LIB.OLEGGIO POMBIA – POL.S.GIUSEPPE – VOLLEY NOVARA – PALL.GALLIATE – AGIL VOLLEY TRECATE – PALL.CAMERI – VOLLEY BELLINZAGO – P.G.S.ISSA – V-B-C-BICOCCA – ALTEA BORGOMANERO – VOLLEY OLEGGIO – BEACH VOLLEY LAICA – PALL.CALTIGNAGA – PALL.ROMENTINO – U.S. S.ROCCO – G.S.R. S.GIACOMO A.S.PALL.VCO ALTIORA – PALL.ORNAVASSO – D.L.F. VOLLEY DOMODOSSOLA – PALL.CRUSINALLO POLISP.VERBANO.


DAMIANI
Franco Palombi

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

ANCORA TEMPERATURE PROIBITIVE (-10 A GALLIATE) E DISAGI: A NOVARA GLI STUDENTI RIFIUTANO DI ENTRARE NELLE AULE FREDDE

Adesso il gelo provoca anche siccità

Gozzano, acqua razionata per quattrocento famiglie



Una suggestiva immagine del presepe subacqueo di Laveno, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore. Per effetto della siccità tutte le statue sono affiorate di alcuni centimetri

Marcello Giordani
NOVARA

Sette gradi [illegible] LO zero a Novara, meno dieci a Galliate e meno undici in Lomellina: scuole al freddo, incidenti causati dal ghiaccio [illegible] anche rubinetti all'asciutto [illegible] Gozzano a causa della prolungata siccità.

Ieri mattina [illegible] centro [illegible] Novara la colonnina di mercurio [illegible] scesa a meno sette, mentre nelle località della Bassa e del Borgomanerese sono stati toccati i dieci sotto zero. La lastra di ghiaccio che si è formata sulle strade ha causato parecchi tamponamenti nella zona fra Borgomanero e Gozzano, ma l'incidente più curioso è accaduto ieri mattina alle otto sulla Voltri-Sempione, a Castelletto Ticino, dove si è ribaltato un camion con circa venti quintali di polli surgelati, e [illegible] dell'autostrada è rimasta chiusa per due ore.

Assenza prolungata di precipitazioni mette in crisi le falde: si prevede che il ripristino sarà molto lento

Effetto-gelo anche a [illegible]ola: ieri mattina non s[illegible] entrati in classe, in segno di protesta, gli studenti dell'Istituto per geometri «Nervi» e gran parte degli alunni del liceo scientifico Antonelli. Aule fredde anche nella succursale di [illegible] Camoletti [illegible] Fauser e dell'Antonelli, problemi [illegible] temperatura infine nella palazzina di viale Ferrucci dell'istituto Magistrale, dove però gli studenti hanno fatto regolarmente lezione.

Ieri mattina l'assessore provinciale Maria Teresa Annovazzi ha effettuato un controllo della situazione delle varie scuole, insieme agli assessori Giuseppe Policaro e Giovanni Sacco. In [illegible] trentina [illegible] aule degli istituti superiori novaresi si è registrata una situazione eccezionale: «Nonostante gli impianti di riscaldamento siano accesi ininterrottamente da giorni - dice Annovazzi - come in via Camoletti, la temperatura oscilla fra i tredici e i sedici gradi. In questi casi compete ai dirigenti scolastici prendere i provvedimenti più opportuni».

«L'eccezionalità della situazione - aggiungono gli assessori Sacco e Policaro - ha creato una serie di disagi a cui stiamo provvedendo celermente, con i tecnici che stanno svolgendo le opportune verifiche nelle scuole». La Provincia ha dato in appalto la «fornitura del calore» alla Sogeco, di Busto Arsizio: questa deve mantenere, per contratto, un minimo di venti gradi negli edifici per quattordici ore al giorno, ma in questi giorni di grande freddo è possibile tenere accesi i caloriferi anche di notte.

Freddo ma anche siccità prolungata: nella parte più elevata del centro [illegible] Gozzano, [illegible] in particolare in regione Bellaria, circa 400 famiglie hanno l'acqua razionata. «Non [illegible] è mai verificata [illegible] siccità di questo genere a dicembre - precisa il presidente dell'acquedotto consorziale di Borgomanero e Gozzano, Corrado Zanetta - e in questo caso non ci sono problemi di impianto. Sta mancando oggettivamente l'acqua perchè non ci sono state precipitazioni, e anche se ci saranno prossimamente, con il freddo che persiste, il ripristino delle falde sarà molto lento. Contiamo di effettuare un collegamento-tampone di emergenza con Briga Novarese, che dispone di acqua in abbondanza. E' l'unica possibilità di intervento per fare fronte a questa emergenza».



«A NATALE IL GLORIA IN TUTTE LE CHIESE»
Monsignor Corti interviene dopo la proposta di non cantarlo [illegible] invita [illegible] una festività di condivisione

Gianfranco Quaglia A PAGINA 39



LA RABBIA DI BLARDONE PER IL PODIO SFUMATO
Il campione ossolano dopo la grande occasione sciupata in Alta Badia prepara la rivincita domani a Kranjska Gora

Renato Ambiel A PAGINA 48

Già ridotto il carico per tutti i traghetti

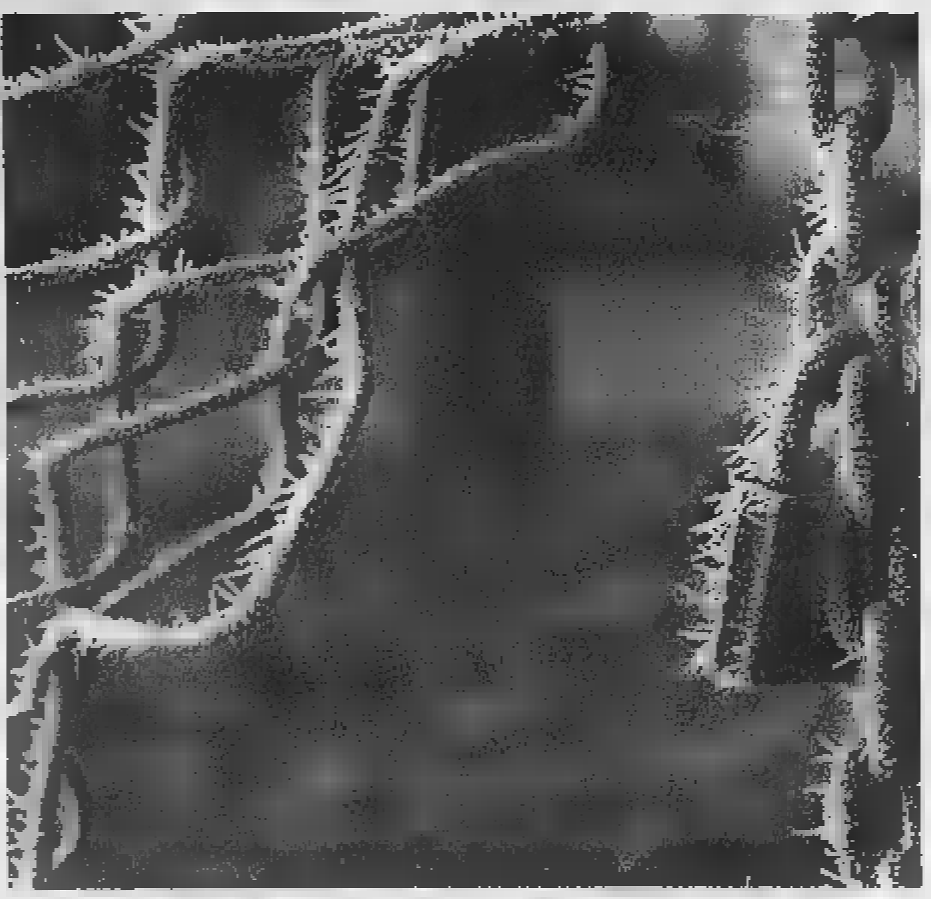
Sergio Ronchi
Renato Balducci

Freddo intenso e siccità continuano a contrassegnare il mese di dicembre nel Verbano. Anche qui [illegible] nella maggior parte d'Italia si registra il mese di dicembre più freddo [illegible] parecchi anni a questa parte, con temperature notturne che scendono a 4-5 gradi sotto zero a livello del lago e anche a -10 nelle località di collina e di montagna circostanti. Il freddo persistente non accenna a ridurre la sua morsa neppure nelle [illegible]re diurne, nonostante il cielo sereno e le giornate di pieno sole, e [illegible] termometro [illegible] soltanto di pochi gradi sopra lo zero. La breve nevicata nella notte tra giovedì o venerdì sco[illegible] non ha certo ovviato alla lunga carenza di precipitazioni e alla conseguente siccità. Le [illegible] conseguenze si [illegible] già fatte sentire in alcune zone [illegible] pericolosi incendi e ora l'attenzione si concentra sul livello del lago. L'Istituto di Idrobiologia del Cnr di Verbania segnalava ieri la quota di metri 192,92, un dato che gli esperti considerano basso ma non preoccupante e [illegible] eccezionale, comunque ancora rientrante nella fascia media del periodo. Le conseguenze pratiche dell'abbassamento delle acque però cominciano a farsi sentire sul movimento dei mezzi della navigazione pubblica, in riferimento ai traghetti che fanno servizio tra Intra [illegible] Laveno. La portata [illegible] per consentire l'attracco è già stata ridotta a 200 quintali; si preannuncia però in queste ore, probabilmente già a partire da [illegible] ulteriore abbassamento della portata a 100 quintali.

In Ossola i disagi sono per ora ridotti e non si segnalano grossi problemi. Nonostante il freddo e la neve dei giorni scorsi le strade sono perfettamente percorribili; solo la statale di Vigezzo è transitabile a fasce per i lavori [illegible] corso a Paiesco per tutta la settimana.

Il gelo [illegible] provocato grossi danni, nonostante la colonnina sia [illegible] a 10 gradi sotto zero in alcune vallate.

A Domodossola la rottura di una tubazione di un parrucchiere, che si trova in un condominio, ha provocato un allagamento dello stesso locale [illegible] studio sottostante.



Un altro effetto del grande freddo nella campagna attorno a Novara: il gelo imprigiona cancelli e lucchetti

DA STRESA ALL'INGHILTERRA

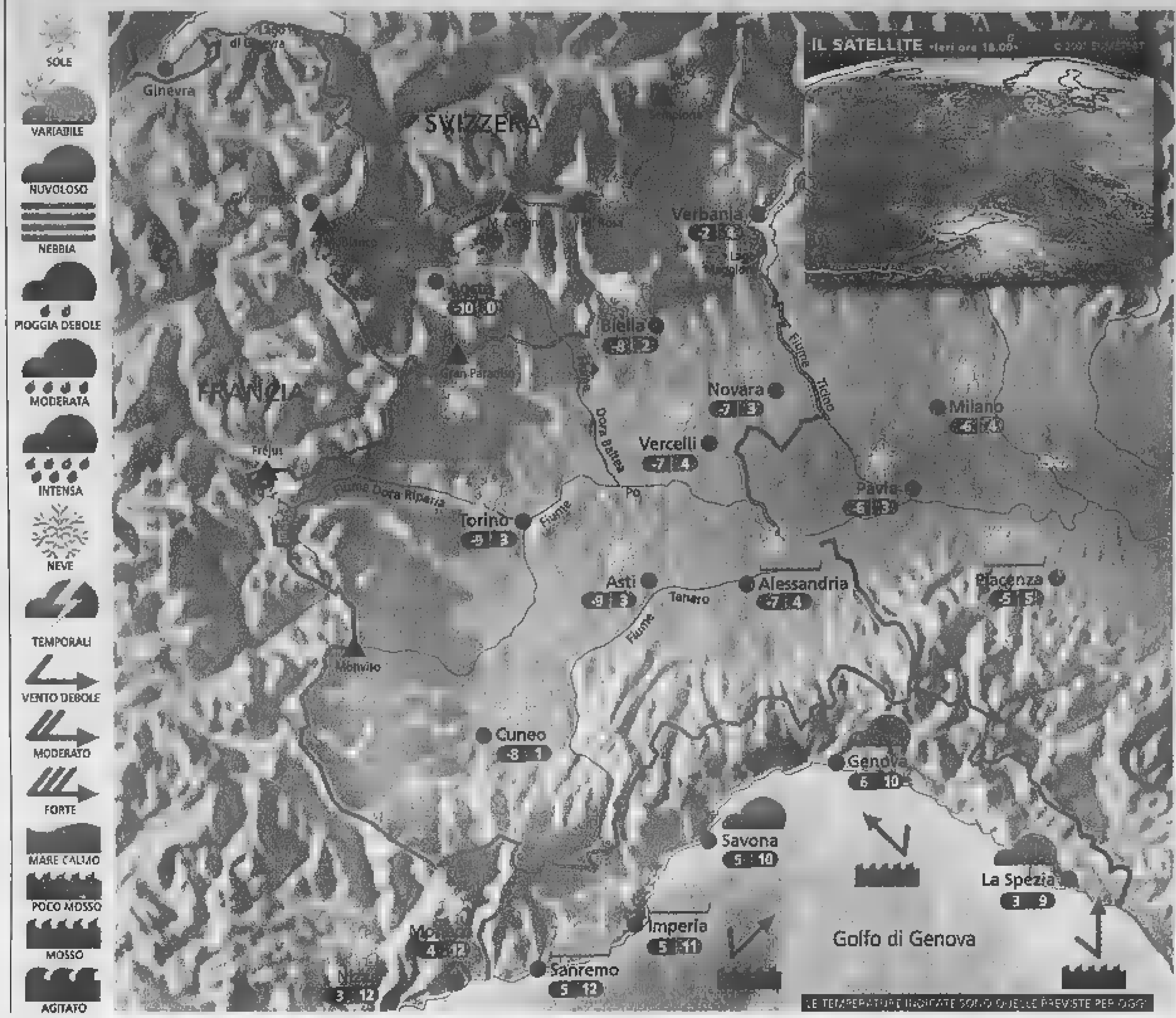
Noseda dirigerà la Bbc Philarmonic [illegible] Manchester

STRESA. Il maestro Gianandrea Noseda, direttore artistico delle Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore nell'edizione 2001, sarà il «direttore principale» della Bbc Philarmonic di Manchester. E' la prima volta per un maestro italiano.

Succederà a Yan Pascal Tortellier dal prossimo settembre: il contratto prevede dodici settimane di lavoro all'anno sino al 2005; i concerti saranno trasmessi dalla Bbc Radio Tre e registrati con l'etichetta Chandos.

Nato a Milano 37 anni fa, Gianandrea Noseda ha debutta[illegible] come direttore nel 1994. Da allora ha collaborato con le migliori orchestre del mondo. «Con Noseda - ha [illegible] Brian Pidgeon, general manager della Bbc orchestra - abbiamo voluto assicurarci uno [illegible]ei direttori più richiesti della giovane generazione, destinato [illegible] diventare uno dei più grandi del futuro». [b. c.]

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una debole velatura ha interessato le nostre regioni nel pomeriggio, risultando più estesa sui rilievi alpini di confine, mentre sulla Liguria un afflusso di aria leggermente più umida dal mare ha spinto sul litorale qualche banco nuvoloso. Oggi permarranno condizioni anticicloniche ma con tendenza a moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata lento aumento della nuvolosità sulla Liguria, sulle rimanenti regioni iniziali condizioni di tempo soleggiato o velato con foschie [illegible] sulle [illegible] pianeggianti. Nel corso del pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità sulla Liguria in estensione ai restanti settori con qualche debole precipitazione poss[illegible] nel Genovese e sull'Appennino. Limite delle nevicate intorno ai 600 m. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli. Gelate estese nella notte. Domani temporaneo miglioramento e ritorno del sole.

ZOOM

Il solstizio d'inverno

Tra un paio di giorni raggiungeremo il solstizio; l'asse inclinato della Terra fa cadere l'emisfero Nord nell'ombra; passiamo cioè sempre meno ore al sole [illegible] più ore nell'ombra della terra. Intorno al 45° e al 50° Nord, vi sono 16 ore di oscurità [illegible] 8 di sole, la notte dura due volte di più del giorno. Più a Nord, intorno al 60°, a San Pietroburgo, Stoccolma, Anchorage, Oslo, vi sono 18 ore di notte e 6 di giorno; a 67° a Nord dell'Equatore registriamo 24 ore di notte: il giorno del solstizio il sole non sorgerà. In questi giorni di fine dicembre, i passeggeri in volo per Los Angeles possono ammirare ben due tramonti e due albe: sorvolando la Groenlandia entreranno nell'ombra [illegible] Terra per uscirne [illegible] po' più tardi. Oggi per vedere gli effetti del solstizio [illegible] è più necessario recarsi al Polo Nord, [illegible] dal 21 dicembre [illegible] poi le giornate cesseranno di accorciarsi, avremo però bisogno [illegible] aspettare la metà di gennaio per notare un certo allungamento delle giornate, apprezzabile con un ritardo del tramonto. Ma il periodo più freddo non coincide con il solstizio, la Terra continuerà infatti [illegible] raffreddarsi sino [illegible] fine del mese di gennaio.

[illegible] CURA DI: www.meteolive.it

CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	3	8	REGGIO CALABRIA	4	9
BARI	5	9	ROMA	0	[illegible]
BOLOGNA	-4	5	VENEZIA	-2	5
CAGLIARI	3	11	BARCELLONA	2	10
CATANIA	3	10	BRUXELLES	1	6
CATANZARO	2	7	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	-4	5	GINEVRA	-4	4
OLBIA	5	11	LONDRA	2	6
PALERMO	6	10	MONACO DI BAVIERA	-1	1
PERUGIA	-2	6	PARIGI	3	10
[illegible]	-2	1	ZURIGO	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 33 minuti; cala [illegible] ore 21 e 17 minuti

SE NE PARLA DA TEMPO, MA IL PROGETTO E' FINITO NEL DIMENTICATOIO E ANCHE QUEST'ANNO CI SI DOVRA' ACCONTENTARE DI 4 CINEMA

Novara senza multisala

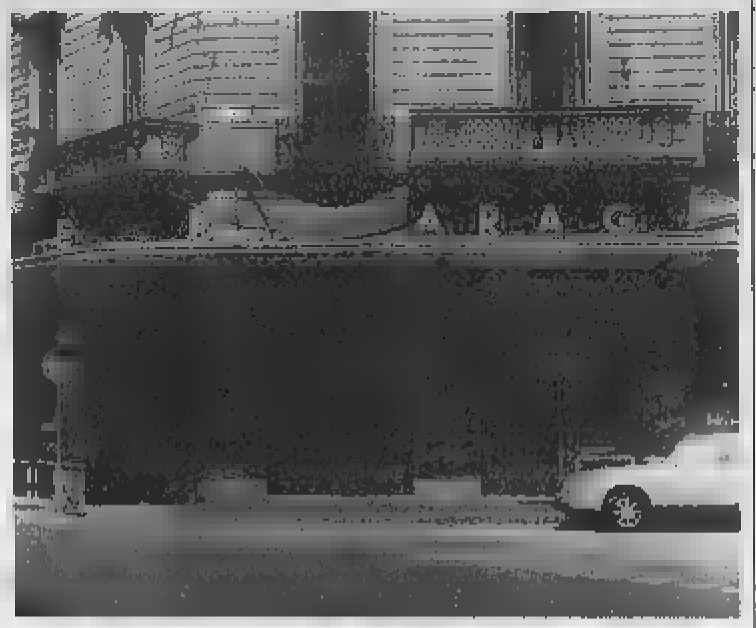
E il Faraggiana versa nel degrado

Marco Piatti

NOVARA

Arrivano i grandi film di Natale ma anche quest'anno i novaresi dovranno accontentarsi, oppure percorrere chilometri e rivolgersi fuori città e addirittura fuori provincia. Sono le multisale cinematografiche i veri «business» del nuovo millennio. [illegible] ormai spuntano come funghi, qua [illegible] là. In provincia l'ultima nata è il Metropolis di Castelletto Ticino, avviatissimo, che offre [illegible] sale e tra breve ne aprirà altre due. E il nuovo anno dovrebbe vedere la costruzione di un multiplex a Bellinzago, nel contesto del progetto del centro commerciale Bennet. Chi invece non vuole attendere e ha tempo e voglia, il consiglio è di dirigersi verso Est. La scelta non manca nel vicino Milanese: dall'«Arcadia» di Melzo, una delle multisale pioniere del genere, con suono digitale, schermo da parete a parete, paninoteca, librerie e tapis roulant, al «Kinepolis» di Pioltello, 14 sale, discobar, palestre [illegible] ristorantino annesso. E a breve, a Vimercate, l'inaugurazione del faraonico Warner Village. Un altro pianeta, eppure siamo a soli 60 chilometri. Questo tipo di discorso però sembra [illegible] interessare a Novara, [illegible] sorda alle sirene delle multisale cinematografiche, come del resto alla cultura del cinema. Nelle famose classifiche del «Sole 24 ore», alla [illegible] «Tempo libero» la città ha fatto un altro passo indietro rispetto all'anno scorso. Non è un mistero che in città la situazione delle sale cinematografiche sia da terzo mondo. Tre cinema parrocchiali, Araldo, Sacro Cuore e Vip, e uno che risale a [illegible] anni fa, l'Eldorado. E cara grazia. Il Vittoria è in fase di demolizione e il «Faraggiana» di corso della Vittoria, che poco tempo fa doveva essere ristrutturato [illegible] rilanciato tanto da diventare una vera alternativa al Coccia, naviga ora nell'abbandono e nel degrado. E la famosa multisala che avrebbe dovuto sorgere in via Generali che fine ha fatto? Dopo aver superato i vari ostacoli burocratici, il progetto [illegible] rimbalzato da un ufficio all'altro in questi ultimi [illegible]. L'impresa edile che si è incaricata di portarlo avanti, quella di Montipò [illegible] Stipari, ha forse fatto una scelta: prima, il centro commerciale di San Martino, per [illegible] cinema si vedrà. Non ha molte informazioni al riguardo l'assessore ai Lavori Pubblici, Pace, che commenta: «Mi informerò [illegible] più presto, la pratica non è [illegible] stata esaminata». E intanto un altro anno è passato.

Mario Tosi, che prima di ogni altro sta aspettando la buona novella da ormai 3 anni, allarga le braccia sconsolato: «Non ci spero più, certo che vedere Novara superata da Bellinzago è molto triste. Il progetto della multisala di via Generali mi pare che sia finito in soffitta. Il Faraggiana invece è lì, da quasi [illegible] anno, che attende l'arrivo degli operai». Questo passa il convento, e quindi ecco i film di Natale: «Ocean's Eleven» all'Eldorado, il cartone disneyano «Atlantis» al Sacro Cuore, «Harry Potter» al Vip, [illegible] «Tomb Raider» all'Araldo. Chi invece vorrà vedersi l'ultimo di Ceccherini e Pieraccioni, «Il Principe e il Pirata», piuttosto che «Merry Christmas» con la premiata ditta Boldi-De Sica, si metta il [illegible] in pace, oppure faccia benzina e... buon viaggio.



Il cinema teatro Faraggiana di corso della Vittoria è abbandonato nel degrado

OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA, SMANTELLATO UN «MERCATINO»

Droga, arrestato impiegato novarese

Acquistava cocaina pura e la rivendeva tagliata e pronta all'uso

NOVARA

Un impiegato novarese di 36 anni, P.V., incensurato [illegible] insospettabile, è stato arrestato dagli uomini della guardia di Finanza per spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Il tutto al termine di un servizio per la prevenzione e la repressione del traffico illecito di droga eseguito nei giorni scorsi in città. I finanzieri hanno sequestrato al novarese 40 grammi di cocaina, sostanze da taglio e le attrezzature necessarie al confezionamento delle singole dosi. L'attività investigativa ha consentito di individuare l'abitazione di P.V. nella quale è stata disposta una perquisizione e dove i militari hanno trovato un mercatino per «pochi intimi», fornendo cioè un prodotto qualitativamente superiore alla media ad un costo leggermente più alto. L'attività illecita gestita dall'arrestato avveniva in orari sempre diversi e, per meglio eludere qualsiasi controllo da parte delle forze dell'ordine, fissava gli appuntamenti direttamente a casa [illegible] Dai primi accertamenti, risulterebbe che i canali di approvvigionamento delle sostanze sequestrate sarebbero da ricondurre al vicino milanese. Stando agli inquirenti, P.V., potendo disporre di una certa disponibilità di denaro, investiva somme nell'acquisto di droga pura, rivendendola dopo averla debitamente tagliata in parti pronte all'uso. [m. p.]

NOVARA

In via Marconi cade [illegible] sbarra del passaggio a livello

Una sbarra del passaggio a livello di via Marconi, all'angolo di via Campano è caduta [illegible] terra nel pomeriggio di ieri. Fortunatamente nessuno è stato colpito. L'incidente, al passaggio a livello della Torino_Milano, ha causato rallentamenti al traffico: per oltre un paio d'ore auto e pedoni non hanno potuto attraversare i binari. Sono intervenuti Polfer e vigili urbani. [r. l.]

[illegible]

Euro, oggi parte la campagna d'informazione

Da oggi sino a sabato alle Poste Centrali di largo Costituente [illegible] allestito Eurocorner, lo sportello che offrirà chiarimenti sul passaggio da lira ad euro. La campagna è stata pianificata [illegible] Poste [illegible] il Consiglio Nazionale Consumatori ed Utenti. Le Poste [illegible] a disposizione, per euro ed altri prodotti, il call center raggiungibile con il numero 160. [c. m.]

VIGEVANO

Marocchino condannato per spaccio di cocaina

Il complice incassava i soldi e lui consegnava le bustine di cocaina, che prelevava dalle scarpe. L'hanno [illegible] l'altro pomeriggio alle 16,30 gli agenti in borghese del commissariato vicino alla stazione. Hamid Bougrine, 27 anni, marocchino, irregolare, è stato trovato in possesso di due bustine da 0,74 e 0,71 grammi di «neve» e ieri ha patteggiato un anno di reclusione e 4,8 milioni di multa, con i benefici di legge. E' stato rimesso in libertà. [c. br.]

[illegible]

Patente ecologica per la «Almar industrie calzature»

La prima azienda piemontese che può vantare il marchio Ecolabel è la «Almar industrie calzature»: produce in modo da minimizzare l'impatto ambientale. In Italia è seconda dopo il produttore di calzature Soldini e in Europa terza grazie alla conversione del ciclo produttivo con criteri ecologici che limitano i residui tossici e favoriscono [illegible] maggiore durata del prodotto. [r. l.]

TRECATE

Il principe Ruffo in visita al centro anziani

Incontro natalizio oggi per gli anziani della Caritas di via Giusti. Incontreranno il principe Augusto Ruffo di Calabria, delegato per la Lombardia del Sacro Ordine Militare Costantiniano di San Giorgio. L'iniziativa, organizzata dal notaio Claudio Limontini, è [illegible] programma dalle 16,15. [r. l.]

NOVARA

Inquinamento acustico, oggi conferenza provinciale

Proseguono le conferenze provinciali sullo stato dell'ambiente: oggi dalle 8,45 a Palazzo Natta esperti e amministratori del Novarese parleranno di inquinamento acustico, luminoso e elettromagnetico. Approfondimenti sul problema di Malpensa 2000 e sorvoli. [m. p. a.]

CACCIA AL CAFFE' PIU' BUONO



NOVARA

Caccia al caffè più buono: armati di forbici, i lettori stanno contribuendo alla vittoria del bar che preferiscono. I tagliandi arrivati all'Ascom di via Paletta a Novara sono davvero una valanga: gli addetti al conteggio hanno superato il traguardo delle cinquemila preferenze. E attendono una nuova ondata di coupon: la lotta si fa serrata, per inviare le preferenze ci sarà tempo fino a gennaio. Nei prossimi giorno verrà resa nota la classifica aggiornata: si vedrà se qualcuno riuscità a spodestare il bar Bertani, che detiene il primo posto.

DISCUSSE IN AULA LE PETIZIONI DI 3000 CITTADINI CONTRO L'ELETTROSMOG

«Disattivate le antenne fuorilegge» Lo chiedono i novaresi in Consiglio

Renato Ambiel

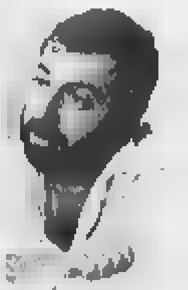
NOVARA

I cittadini arrivano direttamente in consiglio comunale (lo prevede lo statuto) con le loro proposte sottoscritte anche da tremila novaresi e diventano interlocutori privilegiati delle istituzioni. E' [illegible] segnale di grande democrazia anche se i partiti, in particolare quelli più popolari, dovrebbero interrogarsi sulla capacità di sapere interpretare ancora le esigenze dei cittadini elettori.

Ieri i rappresentanti dei comitati elettrosmog Marco Negro, Angela Gramome e Renè Terrasi a [illegible] delle migliaia di cittadini che hanno sottoscritto le petizioni contro i ripetitori [illegible] le antenne per i cellulari fuorilegge, hanno cheisto la loro disattivazione immediata. E' stato detto che 12 delle 16 antenne in funzione sono irregolari perchè violano il regolamento comunale votato all'unanimità nel giugno del '99. Irregolarità che vanno dal mancato rispetto dei 100 metri di distanza da siti sensibili (scuole, asili, comunità ecc.) dalla mancanza di autorizzazione regionale alla carenza di documentazione. Cinque impianti della Wind operano con autorizzazioni provvisorie che non sono contemplate dai regolamenti. Questi operatori sono già stati diffidati [illegible] i cittadini chiedono all'assessore Pepe un atto di coraggio ovvero che disponga lo spegnimento di tutte le antenne abusive.



L'assessore all'ambiente Paolo Pepe



Renè Terrasi del comitato elettrosmog

Dal canto suo l'assessore ha illustrato le difficoltà di intervenire con efficacia e tempestività [illegible] carenza [illegible] strumenti posto che le competenze comunali si limitano alle autorizzazioni edilizie. Al tempo stesso, dalla cronistoria delle diverse autorizzazioni rilasciate, emerge tutta una serie di carenze degli uffici comunali che devono far riflettere. La burocrazia, anche stavolta, [illegible] venuta in soccorso ai gestori che hanno potuto installare [illegible] loro piacimento, o quasi, gli impianti che volevano [illegible] dove volevano. Oggi il consiglio comunale dovrebbe votare [illegible] ordine del giorno per fare chiarezza su tutta la materia in attesa di approvare, sempre oggi, una serie di integrazioni al regolamento comunale che consentirà di definire siti pubblici nei quali i gestori potranno installare i ripetitori dopo aver espletato tutte le procedure ed aver ottenuto le necessarie autorizzazioni.

SABATO IL MALORE. GIACOMO LAVORAVA AL «BELVEDERE» SUL COLLE DI ARONA

Muore a 31 anni per un aneurisma

Oggi pomeriggio i funerali del cuoco di Caldirè di Meina

Sandro Bottelli

MEINA

Quattordici [illegible] in sala operatoria all'ospedale Maggiore di Novara. Tre interventi chirugici. Ma tutto è stato inutile. Giacomo Gadina, 31 anni, un fisico da atleta, è spirato due giorni dopo essere stato colpito da un aneurisma al torace. Oggi alle 14,30 i funerali nella Cappella del Collegio De Filippi. Poi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Meina. Tra qualche mese Giacomo si sarebbe sposato con Francoise, una ragazza di Verbania che aveva già programmato tutto per quel magnifico giorno. Un giorno che, invece, non arriverà più.

Giacomo abitava sulla collina tra Meina e Dagnente, in una zona conosciuta come «Caldirè». Qui, in questa «casa del re» in riferimento alla splendida posizione, quasi una terrazza sul Lago, [illegible] sistemando l'abitazione che avrebbe accolto lui [illegible] Francoise. Nel frutteto che circonda [illegible] casa, era tragicamente morto il padre Osvaldo. Cadendo da un albero aveva battuto il capo su una pietra ed era rimasto esanime. Giacomo aveva tre anni. La mamma, Maria Zini, lavora al ristorante «Belvedere», che gestisce sul colle di San Carlo [illegible] Giancarlo Cristina. Nel ristorante era ai fornelli Giacomo, provetto [illegible]

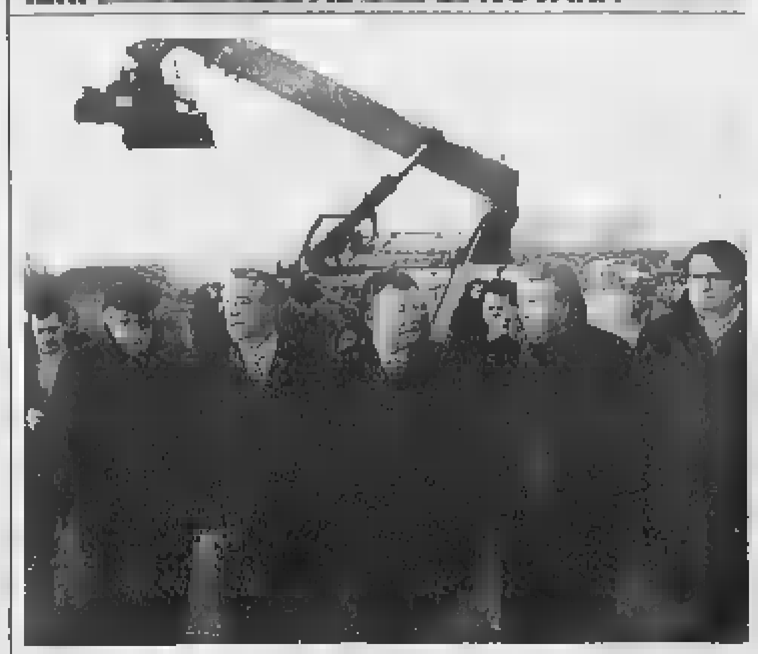


Giacomo Gadina, 31 [illegible]

La settimana scorsa la famiglia Gadina aveva seguito a Meina il funerale di suo cugino, Marco Prota Giurleo, 28 anni, anche lui abitante al «Caldirè». E' stato colpito da un infarto ed è deceduto dopo poche ore.

I fratelli Simone e Valentina, di 24 e 21 anni, non riescono a spiegarsi la morte di Giacomo. «Erano le 5 di sabato - ricorda Simone - quando è squillato il telefono. Noi eravamo qui a San Carlo, Giacomo a Meina: 'Sto male, accorrete'. Noi ci siamo precipitati percorrendo stradine coperte di neve. A fatica lo abbiamo caricato su [illegible] ambulanza [illegible] Arona che lo ha portato a Borgomanero. Lì le sue condizioni devono essere peggiorate perchè il giorno successivo lo hanno ricoverato a Novara dove i medici hanno tentato tutto quanto era possibile, [illegible] Giacomo ha cessato di vivere alle 3,55 di lunedì mattina».

IERI [illegible] AL [illegible] DI NOVARA



L'Interporto raddoppia [illegible] dodici [illegible]

Il Centro Interportuale Merci raddoppierà nel giro di [illegible] la capacità ricettiva. Il presidente del Cim, Gianangelo Scotti, ha illustrato ieri pomeriggio alle autorità, tra cui il Prefetto Renato Pisani, i progetti dell'interporto novarese. «Entro la fine del [illegible] passeremo da 105 a 250 mila unità trasportate e la lunghezza dei binari salirà [illegible] 450 [illegible] metri». L'espansione del Cim è confermata anche dalle nuove richieste di ingresso nella compagine societaria: [illegible] queste figura il Porto di Genova. [m. g.]











L'uomo rincorre costantemente la perfezione. Ogni tanto allunga.

Variant vuole dire: linee esemplari applicate all'automobile. Se poi l'auto offre motorizzazioni che vanno dal 1.6 benzina al 2.8 V6 192 cavalli, dai nuovi turbodiesel 1.9 da 100 e 130 cavalli al turbodiesel 2.5 V6 150 cavalli, l'auto non può essere che ■ nuova Passat Variant. Anche in versione quattro ruote motrici 4MOTION. ■ serie, airbag frontali, laterali ■ per la testa, ABS e ESP (controllo elettronico della stabilità). Perfetto, vero?

Nuova Passat Variant
Ispirata all'eccellenza

www.volkswagen-italia.com - Versioni Passat Variant: 1.6 [illegible] Passat Comfortline; 2.0 [illegible] Comfortline/Highline; 1.8 turbo [illegible] Trendline/Highline; 2.0 [illegible] 4MOTION Comfortline/Highline; 2.8 [illegible] 4MOTION Trendline; 2.8 [illegible] 4MOTION Highline; 1.9 TDI 74kW/100CV Passat Comfortline; 1.9 TDI [illegible] Comfortline/Trendline/Highline; 1.9 TDI [illegible] 4MOTION Comfortline/Trendline/Highline; 2.5 V6 TDI 110kW/150CV Highline; 2.5 V6 TDI 110kW/150CV 4MOTION Highline.

Venite ■ provarla dal vostro Concessionario Volkswagen:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO ■ C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

RENATO CORTI PARLA DELLA PROPOSTA DEL SILENZIO E SUL SIGNIFICATO DELLA FESTIVITA' COME MOMENTO DI CONDIVISIONE

«Notte di Natale con [illegible] Gloria»

Il vescovo interviene: perchè non cantarlo?

Gianfranco Quaglia
NOVARA



Afghanistan e Palestina, due situazioni d'emergenza al centro dell'attenzione di cattolici e laici alla vigilia di questo Natale. Ne ha parlato il vescovo con i giornalisti

«Il Gloria la notte di Natale? Qualcuno mi ha chiesto [illegible] è il caso di cantarlo. Comprendo la domanda, che emerge pensando alla situazione internazionale, [illegible] Palestina e Afghanistan». [illegible] interrogarsi è il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, vicepresidente della Conferenza episcopale italiana. Parlando [illegible] i giornalisti, nel tradizionale incontro che precede il [illegible]le, Corti offre anche la risposta: «Non voglio arrampicarmi [illegible] vetri, ma il significato del Natale cristiano è la condizione della vita dell'uomo da parte di Dio. Ed è [illegible] spinta perchè uomini e donne realizzino una relazione con gli altri. Il Natale in realtà è una festa che occorre sempre, una grande sfida di condivisione».

Insomma, sì alla celebrazione [illegible] del Natale a condizione che non «si riduca a un clima di festività», [illegible] al Gloria cantato la Notte Santa. Un messaggio [illegible] fedeli, ma anche [illegible] invito a riflettere subito dopo, invito che probabilmente sarà rivolto in Duomo durante l'omelia, con una provocazione: «Ma era proprio il caso?». Sul quesito il presule si sofferma: «Capisco coloro che propongono di non cantare, ma allo [illegible] tempo il Natale è la festa di tutta l'umanità di Dio affinchè sia umano anche l'uomo».

Il vescovo vuole parlare anche del 14 dicembre, come giornata di grande valore simbolico: «La Cattedrale gremita fra le 13 [illegible] le 14, ma mentre vivevamo quel momento pensavo che forse dovremmo fare altri digiuni. I motivi sono più di uno: il capitolo della vita, ad esempio, [illegible] le cifre dell'aborto che sono preoccupanti. Sappiamo che dietro al dramma sta un modo culturale di affrontare la vita. E' urgente che i cristiani [illegible] un rispetto sempre più pieno della vita nascente».

Poi il tema del perdono e della giustizia. L'uno e l'altro - ricorda il vicepresidente Cei - non si contrappongono. «Il perdono non soprassiede alle esigenze di riparazione [illegible] mira alla pienezza della giustizia ed [illegible] risanamento profondo delle ferite. Il perdono [illegible] inteso come [illegible] di compiere [illegible] passo che renda diverso il rapporto interpersonale».

Dopo l'11 settembre com'è cambiato l'atteggiamento dei cattolici [illegible] confronti della giustizia e del perdono? «Da molti ho colto soprattutto l'esigenza che qualcuno li aiutasse a riflettere. Non ho mai avvertito un sentimento giustizialista, ma l'incertezza [illegible] gente che chiede di essere aiutata a capire. Personalmente vorrei esprimere [illegible] un pensiero e rendere onore a quei giornalisti che hanno perso la vita nel compimento del loro dovere, sapendo [illegible] di rischiare. Mi ha molto colpito [illegible] loro sacrificio e mi pare giusto riconoscere questi esempi».



Renato Corti, vescovo di Novara

DOPO IL CROLLO DEL TETTO

Con [illegible] Legnano si gioca [illegible] Piola senza tribuna

NOVARA. Oggi una società specializzata provvederà [illegible] rimuovere le parti pericolanti della copertura in Eternit e i detriti sulla tribuna dello stadio «Piola» dove, giovedì scorso, si è verificato un crollo. Così il Comune pensa di poter restituire l'impianto al Novara calcio che domenica dovrà ospitare la partita [illegible] il Legnano. Non sarà agibile la tribuna coperta. «E' una questione di precauzione. Ci scusiamo c[illegible] gli abbonati e gli sportivi per questi disagi» ha detto ieri l'amministratore delegato Riccardo Mastagni dopo un incontro in Comune con sindaco [illegible] assessori competenti. La soluzione definitiva sarà valutata solamente la prossima settimana. L'intervento sarà deciso dopo aver conosciuto la natura dei materiali di copertura. Se cioè le lastre contengono [illegible] [illegible] in quale percentuale. Non [illegible] difficile prevedere [illegible] lunga inagibilità della Tribuna ovvero fino all'ultimazione dei lavori di ristrutturazione [r.a.]

Salute, bisogni e diritti domani un incontro

«Le politiche per la salute tra bisogni e diritti» è l'argomento dell'incontro organizzato da Rifondazione per domani dalle 21 alla saletta Borsa. [m. p. a.]

Auguri di Natale [illegible] palazzetto dello sport

Sono invitate tutte le Federazioni, gli sportivi ed i tifosi oggi al palazzetto dello sport Dal Lago, dove il vicesindaco Gaetano Nastri ha organizzato, a mezzogiorno, una festa di auguri. All'incon[illegible] promosso dal Comune sono invitati gli olimpionici Milanoli e Fioravanti. [c. m.]

FISCO

Uffici postali aperti domani fino alle [illegible] per il saldo dell'Ici

Domani sarà l'ultimo giorno per il pagamento dell'Ici. Le Poste prolungheranno l'orario di apertura di alcuni sportelli. L'ufficio di Ghemme sarà operativo fino alle 17,30, si potrà pagare fino alle [illegible] ad Arona (via Matteotti), Bellinzago, Borgomanero (viale don Minzoni), Cameri, Castelletto, Cerano, Galliate, Gozzano, in sei uffici di Novara (viale Manzoni, via Col di Lana, corso Trieste, corso Risorgimento, corso Vercelli, largo Costituente), Oleggio, Trecate. [c. m.]

IL PROVVEDIMENTO RIGUARDA 300 DIPENDENTI E FINO A META' FEBBRAIO

Ancora cassa integrazione

Sulla Bemberg i sindacati chiedono chiarezza

Un altro mese e mezzo di cassa integrazione per 320 dipendenti dell'industria [illegible] fibre sintetiche Bemberg in seguito alle persistenti difficoltà [illegible] mercato. La decisione è stata presa l'altra [illegible] dalla società al termine di un lungo incontro con le rappresentanze sindacali e la Rsu. Attualmente metà degli addetti sono in cassa sino al 23 dicembre, data da cui scatteranno le ferie natalizie. Il sette gennaio riprenderà il lavoro ma solo per una parte degli addetti, per gli altri 320 nello stesso giorno comincerà un nuovo periodo di cassa integrazione che [illegible] protrarrà sino al 17 febbraio.

In pratica, oltre trecento dipendenti avranno così un periodo di cassa integrazione di quasi quattro mesi. «La decisione è stata presa dalla società - dice Maurizio Bertona, della Cgil - perchè [illegible] il momento difficile [illegible] [illegible] mondiale delle fibre sintetiche. Inoltre come sindacato unitario dei chimici abbiamo espresso le no[illegible] perplessità sul piano industriale che è stato prospettato».

La Bemberg, secondo il progetto comunicato dall'azienda, ridurrà la produzione di filo poliammidico, chiuderà entro il 31 luglio l'impianto di polimerizzazione, trasferirà a Gozzano dipendenti e macchinari dello stabilimento gemello PMS di Gravellona Toce (dove sono attualmente occupati una sessan[illegible] [illegible] dipendenti), [illegible] ridurrà drasticamente la produzione di filo cupro, dismettendo subito la linea Cusio 1 e quindi anche la Cusio 2 e 3. «Sono proprio questi i punti critici del piano - [illegible] Bertona - perchè per quanto riguarda gli impianti Cusio non vengono precisati i tempi nè le ragioni della dismissione, e vogliamo comprendere anche i motivi della chiusura della polimerizzazione. L'unico punto certo è oggi il fatto che [illegible] si parla più dell'accordo con i giapponesi, un'ipotesi completamente tramontata. Occorre però un progetto di rilancio più incisivo».

Sono tutti i punti su [illegible] [illegible] sindacato Cgil, Cisl e Uil ha chiesto un [illegible] incontro con il presidente della Bemberg, Adelmo Brustia: l'appuntamento è stato fissato per il nove di gennaio. [m. g.]



All'industria di fibre sintetiche Bemberg è stato anche deciso il trasferimento a Gozzano di dipendenti e macchinari dello stabilimento gemello PMS che si trova a Gravellona Toce

«Tramontata l'ipotesi di alleanza giapponese ora serve un rilancio»

UNA PROPOSTA DI LEGGE PRESENTATA IN REGIONE

Strategia anticrisi per agenti turistici

Maria Paola Arbela
NOVARA

Misure anticrisi per [illegible] agenzie di viaggio e per salvare posti di lavoro: i tragici fatti dell'11 settembre hanno messo in ginocchio numerose imprese turistiche. Nella provincia di Novara e nel Vco l'effetto è duplice: si viaggia di meno verso l'estero, arrivano meno turisti e l'ansia, tra gli operatori, è grande. Una cura, per ridare ossigeno nell'immediatezza della crisi, può arrivare dalla Regione su proposta di legge dei democratici di sinistra.

La presentazione del provvedimento straordinario [illegible] sostegno delle agenzie di viaggio è avvenuta ieri l'altro all'Albergo Italia con il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba, [illegible] la capogruppo Giuliana Manica. Tra i firmatari della proposta di legge i consiglieri Marcenaro, Muliere, Placido, Riggio, Ronzani, Suino. Manica: «A livello nazionale i dati diffusi dall'organizzazione delle agen[illegible], la Fiavet, sono sconfortanti: la perdita nazionale nelle vendite si attesta sui 25 miliardi al giorno, già saltati 1500 posti di lavoro. Non sono più rinnovati i contratti [illegible] termine. Occorre agire subito». Sia Mani[illegible] sia Riba hanno sottolineato [illegible] le Regioni possano e debbano attivarsi, l'auspicio è che il Consiglio del Piemonte approvi al più presto [illegible] legge: «In sostanza si tratta di costituire fondi speciali [illegible] garanzia bancaria per l'accesso ai finanziamenti in modo che le agenzie - ha illustrato Manica - possano fronteggiare le esigenze conseguenti alla crisi dopo l'11 settembre. Va anche perseguito il contenimento dei relativi tassi di interesse. Occorrono poi programmi promozionali, iniziative di presenza coordinata in manifestazioni del settore turistico, progetti di riqualificazione [illegible] aggiornamento professionale». I fondi speciali di garanzia sarebbero istituiti presso la Finanziaria regionale Finpiemonte Spa. Alcuni titolari di agenzie di viaggio, presenti all'incontro, hanno confermato la necessità di poter accedere presto [illegible] in modo agevole al fondo.



Si vola e si viaggia di meno

DOPO LE PROTESTE

Sì [illegible] Regione [illegible] piatti freddi serviti al bar

BORGOMANERO. Via libera a insalatone e «capresi» al bar. La Regione Piemonte ha infatti risposto positivamente al quesito presentato dal presidente dell'Associazione Commercianti locale, Pierpaolo Marchetti, intervenuto poichè nei mesi scorsi il dipartimento di prevenzione igiene alimenti e nutrizione dell'Asl 13 aveva intimato ai locali pubblici cittadini di non servire nè piatti di prosciutto crudo e melone nè insalatone varie, pena pesanti sanzioni.

I baristi avevano protestato, avevano chiesto anche l'intervento del Comune (e l'assessore [illegible] commercio Piercarlo Fornara si era dichiarato d'accordo con le[illegible]e espresse dagli operatori dei pubblici esercizi): l'As[illegible] Commercianti aveva anche indetto una [illegible] per esaminare il problema. Secondo l'Asl i bar non potevano vendere prodotti [illegible] gastronomia, per cui [illegible] necessaria la [illegible]. Ora è arrivato il chiarimento definitivo della Regione. «I bar - sottolinea Marchetti - hanno la possibilità di servire piatti freddi, purchè rispondano ad alcuni requisiti di igiene, come ad esempio la disponibilità [illegible] banconi separati dove conservare ed esporre gli alimenti freddi, [illegible] non viene richiesta la necessità della cucina, proprio perchè questi alimenti [illegible] già predisposti per il consumo. La risposta della [illegible]egione è importante perchè fa chiarezza su [illegible] problema che assume un rilievo economico significativo». [m. g.]

GLI ORARI E LE CHIUSURE

Prestazioni [illegible] servizi Asl [illegible] festività

NOVARA. E' pronto il calendario di servizi [illegible] prestazioni dell'Asl 13 nelle festività. Lunedì 24 e 31 dicembre il Centro Unico Prenotazioni (Arona, Borgomanero, Galliate, Novara e altre sedi) sarà aperto fino alle 13,45. Il 31 sarà possibile esclusivamente prenotare prestazioni ambulatoriali ma non si effettuerà il pagamento del ticket. Lunedì 24 e 31 la Radiodiagnostica (radiologia) di via dei Mille 2 a Novara e di piazza Rossari 7 [illegible] Galliate sarà aperta sino alle 14. Gli sportelli cassa di viale Roma 7 [illegible] Novara chiuderanno lunedì 24 alle 13; chiusa venerdì [illegible] e lunedì 31. Gli sportelli della medicina di base lunedì 24 e 31 osserveranno orario continuato 8-14.

[illegible] distretto Nord di Novara, via F.lli [illegible] Dio, rimarrà chiuso giovedì 27, venerdì [illegible] e lunedì 31 dicembre 2001. Venerdì 28 la seduta del consultorio ostetrico-ginecologico sarà garantita dalle 8 alle 12,30. L'attività di [illegible] al distretto S. Agabio di Novara, via Casorati, sarà sospesa venerdì 28 e lunedì 31. Lunedì 31 dicembre l'attività amministrativa chiuderà alle 12,30. L'attività [illegible]i riscossione presso il distretto Villa Costa di Novara, corso Vercelli, sarà sospesa giovedì 27, venerdì [illegible] e lunedì 31. L'attività di riscossione nelle sedi distrettuali di Biandrate e Carpignano Sesia saranno sospese venerdì 28 e lunedì 31. Chiusa la sede distrettuale di Vespolate giovedì 27, venerdì 28 e lunedì 31. [m. p. a.]

TRA CAMERI E TRECATE

[illegible] cerca-persone e voli ultraleggeri all'esercitazione

GALLIATE. L'esercitazione di protezione civile «Ticino 2001» organizzata dall'Unità volonta[illegible] emergenza regionale piemontese (Uverp) si [illegible] [illegible]sa domenica con la simulazione di un incidente ai pozzi petroliferi Fortuna 1 e Fortuna 11. Iniziata nel pomeriggio di sabato con l'allestimento di due centri operativi misti [illegible] Villa Picchetta [illegible] Cameri e al ponte sul Ticino di Galliate, l'esercitazione è proseguita domenica con prove di ricerca di superficie [illegible] l'ausilio di cani cerca-persone e con battute nell'area del parco. Hanno preso parte alla simulazione un'ottantina di volontari provenienti dalle unità operati[illegible] Uverp [illegible] tutto il Piemonte oltre al gruppo di volo con ultraleggeri Menphis Belle di Castellengo, il nucleo protezio[illegible] civile dei carabinieri in congedo, le ambulanze di Novara soccorso Anpas e l'unità cinofila Quadrifoglio di Novara. [r. l.]

GIORNO & NOTTE

Baveno

Un trio interista

Il Noir Cafè di via Piave ospita stasera dalle 22 concerto dell'Inter Play Trio. [r. l.]

Novara

La giustizia e l'Enichem

Stasera dalle 21 al Quartiere Sud, via Monte San Gabriele, [illegible] con Luigi Mara di Medicina Democratica su Enichem e giustizia; domani alla Barriera Albertina dalle 21 si parla di Wto. Organizzano associazioni, Novara Social Forum e sindacati. [m. p. a.]

Verbania

I Lupus suonano al pub

Il sound [illegible] «Lupus infabula» sarà [illegible] scena dalle 22 di questa sera all'Irish pub O'Connors a Verbania. [r. l.]

Nebbiuno

Live al Molly

Giovedì sera dedicato alla musica: il Molly Malones, sulle colline [illegible] Vergante, propone musi[illegible] live [illegible] [illegible] Big Bubble Band. L'appuntamento con il rock dal vivo è fissato alle 22. [r. l.]

Romagnano Sesia

Concerti e presepi

Saggi di musica venerdì alle 21 nell'aula magna del collegio Curioni. Si esibiranno gli allievi della scuola [illegible] musica della biblioteca «Dionisotti». A Ghemme, invece, sempre vener[illegible] 21 va in [illegible] il presepe vivente in chiesa parrocchiale con «Aspettando Gesù» a [illegible] delle scuole elementari. [p. us.]

Momo

Il compleanno del Marcus

Il Marcus Club celebra questa sera il quarto compleanno: torta, spumante e gadget per tutti a partire dalle ore 21, accompagnamento musicale curato dagli artisti che si esibiscono di solito nel locale. [c. m.]

Milano

Concerto in Duomo

Grande kermesse musicale annuncia stasera in Duomo, alle 20,30, l'arrivo del Natale: si esibiscono Cecilia Gasdia, Amii Stewart, Ivana Spagna e Suzan[illegible] Vega, accompagnate dall'Orchestra Filarmonica Italiana, diretta da Marcello Rota, con il Coro Canticum Novum. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] strada minaccia un Orrido di Uriezzo

Credo che molti concordino nell'affermare che l'opera della natura e delle persone hanno consegnato a chi oggi vive nei paesi [illegible] Valli Antigorio e Formazza [illegible] patrimonio davvero invidiabile di storia, cultura e ambiente; elementi che potrebbero davvero rappresentare una carta importante da giocare a favore di uno «sviluppo» economico-sociale anziché continuare [illegible] assiste[illegible] al progressivo spopolamento di centri e frazioni. Una «perla» unica nel suo genere è rappresentata dalle forre denominate «Orridi di Uriezzo». Gli «orridi» sono stati oggetto di alcuni interventi di ripulitura e messa in sicurezza e pertanto sono visitabili [illegible] chiunque [illegible] in grado di camminare su terreno sconnesso. Ma non sarà così per molto, visto che [illegible] [illegible] avanzata fase [illegible] realizzazio[illegible] una strada che andrà ad attraversare l'ingresso Sud dell'Orrido più importante. Pur essendo un convinto assertore dell'importanza che rappresentano le strade per [illegible] conservazione delle zone montane, non posso condividere la scelta del tracciato, che avrebbe potuto essere realizzato aggirando l'Orrido. Le [illegible]ni che dovrebbero avere a [illegible] quanto avviene sul territorio spesso preferiscono intervenire a [illegible] fatte piuttosto che tentare di prevenire.

Pasquale Folchi, Crodo

Un grazie al reparto ortopedia [illegible] traumatologia

La famiglia Forni-Bergomi ringrazia il personale medico e paramedico dell'Unità operativa di ortopedia e traumatologia dell'Azienda ospedaliare «Maggiore» di Novara per la bravura, [illegible] serietà [illegible] la scrupolosa assitenza manifestata nei confronti della signora Franca Bergami che era caduta accidentalmente in corso Italia [illegible] era stata sottoposta a un dleicato intervento chirurgico. Il consideraizone della gravità (frattura pluriframmentaria della testa dell'omero) è stata impiantata con successo una protesi di spalla. L'alta preparazione dei medici [illegible] evidenziato l'assoluta padronanza della tecnica chirurgica. La paziente, dopo un attento protocollo riabilitativo, avrà un buon reucpero funzionale del braccio destro. In particolare si ringrazia l'equipe di intervento chirurgico.

Ingegner Cesare Forni, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600, **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653 828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 46 600; **Galliate:** telefono 0321 86 22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 [illegible]; 63.668; **Gravellona Toce:** telefono [illegible] 84.85.59, 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; [illegible] telefono [illegible] 77.79.00; **Verbania:** telefono [illegible] 405.000; 556.000; [illegible].61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono [illegible] 80.705; [illegible] [illegible] [illegible] 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono [illegible] 88.108; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.897; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari on P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.80; Nebb[illegible] G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11, **Stresa:** telefono [illegible] 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Agnelli, c.so Cavallotti, 2 tel. [illegible] 62.03.87 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale [illegible] L. 3000) e **San Rocco**, [illegible]. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (apertura con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Terdobbiate: *Luoni*, [illegible] IV Novembre, 31 tel. 0321 84.61.25.

Romentino: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.

Meina: *Tricella*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 66.02.58.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 [illegible]. 0321 92.60.33.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. [illegible] 83.81.55.

Gargallo: *Sfondrini*, [illegible] Marconi, 10 tel. [illegible].622.

Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. [illegible] 61.292.

Re: *Pegani*, p. Paietti, 6 tel. 0324 97.196.

NO 1/01

STELLA cortesia

LA STAMPA

Festival Jazz

Immersioni & Pesca

Passeggiate a Cavallo

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi. Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe. Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo. Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole. Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le cose belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbarcadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di soggiorno. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose Isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è la "Belle epoque": infatti l'hotel inaugurato nel 1908 conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo. Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto com menù "à la carte".

GHIFFA

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**
Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia. Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa. Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di prestigio sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti. Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

STRESA

*** Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee. Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con una splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale ... una copia omaggio de LA STAMPA

IERI LA CAMERA HA BOCCIATO LA PROPOSTA DI AN SULL'APERTURA UNA CASA DA GIOCO IN OGNI REGIONE

Casinò a Stresa, fine del sogno

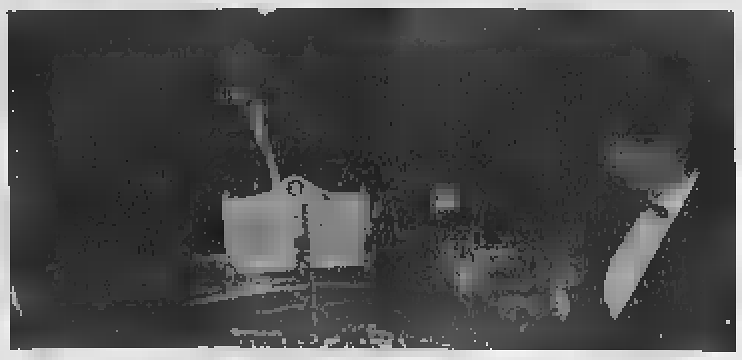
Zacchera: per il Vco è un'occasione mancata

STRESA

Casinò a Stresa, fine del sogno. Ieri la Camera dei deputati ha bocciato con 367 no, 107 sì e 19 astenuti la proposta di Alleanza nazionale che attraverso una modifica alla legge finanziaria avrebbe autorizzato l'apertura una da gioco in ogni Regione. Per il Piemonte, Stresa sarebbe stata corsa con Acqui Terme.

All'esplicita contrarietà dell'opposizione si è aggiunta una spaccatura nella maggioranza, che ha visto la Lega Nord appoggiare l'iniziativa di An, non condivisa da Ccd-Cd parte di Forza Italia. Poi, mazzata finale. il parere negativo espresso dal vicepremier Gianfranco Fini a nome del governo al termine un dibattito vivace e, riferiscono cronache, privo qualche ruvidità.

Duro da Montecitorio il commento Marco Zacchera, tra i sostenitori della proposta, che denuncia la «troppa ipocrisia» sull'argomento, parla di un'«autogol» e di «occasione mancata per il lago Maggiore e un servizio alla lobby che sta dietro ai casinò esistenti», senza nascondere il disappunto nei confronti dei vertici nazionali degli alleati azzurri. «Mi auguro - aggiunge parlamentare verbanese - che l'intera Casa delle libertà a livello locale e regionale vorrà ora riprendere questo argomento del casinò del lago Maggiore, che può essere un forte mezzo di sviluppo per il turismo della nostra provincia». [p. ben.]



L'ar di roulette e crupier sul lago Maggiore, almeno per ora, è rimandato

Sempione

Inserito da Lunardi nella legge obiettivo

TRASQUERA. Il Sempione entra a pieno titolo fra le grandi opere indicate dal governo nelle priorità nazionali. Il ministero le Infrastrutture ha infatti accolto le istanze della Regione e dei parlamentari del Piemonte per l'inserimento nella legge obiettivo dello storico tunnel ferroviario tra Ossola e Canton Vallese, assieme al Brennero, al Frejus e al valico stradale del Monte Bianco.

Ne dà notizia il deputato di Forza Valter Zanetta, presente all'audizione ministro Pietro Lunardi alla Commissione Ambiente Lavori Pubblici della Camera, che si è tenuta lunedì, durante la quale l'esponente del governo ha ufficializzato l'inserimento del Sempione nell'importante disegno legislati. Commenta Zanetta: «Sono particolarmente soddisfatto per risultato raggiunto, che consente la progettazione della galleria ferroviaria di base Sempione per il superamento degli attuali limiti traffico. In pratica, si avvia lo studio del tracciato alternativo che permetterebbe di integrarsi con quanto in Svizzera si sta facendo per il Loetschberg e che, nonostan la risagomatura, vede l'attuale galleria inadeguata a sostenere per i flussi futuri». Il parlamentare ossolano (recente protagonista i colleghi Rosso, Galli, Tarditi e Lavagnini dell'emendamento alla Finanziaria che aumenta di tre miliardi di lire i trasferimenti dello Stato per le Province di Novara, Biella, Vco e Vercelli), ricorda che tra le opere viarie strategiche c'è anche la «pedemontana piemonte. «Sono indispensabili - aggiunge Zanetta - come dimostrano le conseguenze delle tragedia del del Gottardo, coerenti alle esigenze dell'Unione Europea, oltre che funzionali alle esigenze della nostra provincia, correlate alla direttrice Novara-Domo e al corridoio huckepacks». [p. ben.]

IN CONSIGLIO COMUNALE A DOMODOSSOLA PER LA DELIBERA CONTESTATA

«Stima e fiducia al sindaco» E l'opposizione lascia l'aula

DOMODOSSOLA

E' stata ancora una volta la delibera sul piano regolatore tener banco in Consiglio comunale a Domodossola. Dopo la bagarre dell'ultima seduta, quando la maggioranza aveva abbandonato l'aula sentendosi accusata di disonestà, lunedì sera la contestata vicenda ha tenuto ancora banco.

La maggioranza di centrosinistra ha infatti presentato, e poi approvato, un ordine del giorno il quale ribadiva «stima la fiducia» al sindaco, alla giunta, al presidente del consiglio. Ma la discussione sul documento ha nuovamete spaccato maggioranza e opposizione.

Ettore Angius, sindaco leghista oggi sempre più allineato con Forza Italia, ha chiesto di inserire nel documento parole nei confronti del segretario di Forza Italia e dipendente dell'ufficio tecnico, accusato dalla maggioranza d'essere la talpa che aveva avvertito la minoranza del «pasticcio» delle delibera modificata. La proposta stata rifiutata dalla maggioranza.

La tensione, palpabile, è cresciuta quando il consigliere comunale di Forza talia, Pierangelo Bianconi, ha rilanciato i suoi dubbi in merito all'onestà di qualche persona.

La breve interruzione necessaria a cercare un punto di convergenza da parte dei capigruppo non ha dato risultati, cosicchè, al momento della votazione dell'ordine del giorno, la minoranza ha lasciato, momentaneamente, l'aula consiliare. Il documento è così passato con i voti degli undici consiglieri di maggioranza.

Il Consiglio comunale ha poi ripreso la discussione sulla delibera contestata che è stata pure approvata coi soli voti della maggioranza. L'opposizione ha ribadito il suo «no» all'atto che, ha detto, «potrebbe essere invalidato».

IN OCCASIONE DEL DECIMO COMPLEANNO L'ANNUNCIO DEI NUOVI PROGETTI



L'ingegner Antonio Pagani e padre Emilio Comper, presidente della Riserva, sulla balconata panoramica del Calvario

Il Calvario allarga i confini e scende fino al Collegio

Filippo Rubertà

DOMODOSSOLA

In arrivo al Sacro Monte i parcheggi, lo sviluppo del giardino botanico e la nuova illuminazione per l'ingresso serale

Tante opere realizzate e tanti progetti ancora in programma per un'area protetta, ormai considerata fiore all'occhiello della città. E' bilancio di quanto compiuto nella Riserva Naturale Speciale del Monte Calvario a dieci anni dalla nascita. Il compleanno è stato festeggiato, lunedì sera, con un ricevimento nella sala Bozzetti a cui hanno partecipato il sindaco di Domodossola,Mariano Cattrini ed il nuovo prefetto del Vco, Antonio Pironti.

C'erano anche gli artefici di una scommessa vinta dopo alcuni tentennamenti iniziali, poichè in pochi creduto, allora, nella potenzialità dei parchi. Nell'arco di un decennio la Riserva Sacro Monte Calvario è realtà del turismo ecclesiastico ed ambientale; «un baluardo di cultura per l'Ossola», ha suggerito qualcuno. Emilio Comper, oggi presidente dell'Ente di gestione della Riserva, Antonio Pagani, vicepresidente, Giuseppina Viarana, Guido Biazzi, Enrico Nerviani, Carmine Gaudiano: sono alcuni dei nomi che più tutti hanno creduto nell'istituzione della Riserva. Accanto ai singoli va ricordato lavoro dei padri Rosminiani dei Lions, della famiglia Ratti.

Con molta autocritica padre Comper ha ammesso le sue incertezze: «E' stato Pagani che con molta convinzione si lanciato. Io ci credevo poco».

Sull'ottimismo di Pagani è d'accordo pure il sindaco Cattrini: «Il succes della Riserva, che per Domo è motivo di orgoglio, si deve a lui». Nerviani all'epoca assessore regionale ha ricordato: «La nascita delle riserve all'epoca hanno trovato molti contrasti». Per sottolineare anche l'importanza laica che il Sacro Monte Calvario riveste per Domodossola, Pagani ha concluso il discorso ufficiale per i festeggiamenti: «Nel Seicento i domesi saliti fin qui, ora è giunto il momento che il Monte Calvario scenda in città».

La discesa non sarà solo taforica in quanto la Riserva, verso il basso, sarà ampliata fino a contenere il collegio Rosmini. L'allargamento dei confini sarà evidenziato con la prosecuzione della via Sacra dentro la città.

Tra i prossimi obiettivi il rifacimento degli ingressi, l'ampliamento del ada carrabile, la costruz due parcheggi, lo sviluppo del giardino botanico, il restauro della ma Chiossi, la realizzazione di un'area attrezzata per il picnic. Molto attesa la nuova illuminazione artistica che consentirà l'accesso alla Riserva anche di notte.

L'INCIDENTE IERI SERA SULLA STATALE DEL SEMPIONE

Schianto a Varzo Muore un operaio



La Bmw e la Peugeot 206 coinvolte nello scontro, in basso, Ezio Borghi, anni

VARZO

E' morto tra le lamiere della sua Bmw, scontratasi con un'altra vettura che sopraggiungeva senso opposto.

Così ha perso la vita ieri sera, verso le 18, Ezio Borghi, 50 nni, operaio frontaliere residente a Varzo, in via Domodossola.



L'uomo era alla guida della sua Bmw che stava percorrendo la strada statale 33 del Sempione, in direzione di Varzo.

La vettura, forse per il ghiaccio o per altre cause ancora la vaglio della Polizia stradale, è sbandata proprio all'altezza della salita dove la strada si di per seguire il vecchio tracciato o per imboccare il tratto di superstrada.

La Bmw si è messa di traverso sulla carreggiata proprio mentre sopraggiungeva dall'altra parte una Peugeot 206 condotta da un altro frontaliere. L'impatto è stato inevitabile.

Nell'urto Ezio Borghi è rimasto imprigionato nelle lamiere della vettura accartocciatasi sul lato della portiere sinistra dov'era avvenuto l'impatto. Inutili i soccorsi: per lui non c'è stato nulla da fare. Al medico dell'ambulanza del 118 non è rimasto che constatarne l'avvenuto decesso. Non gravi, invece, le ferite riportate dal conducente della Peugeot.

Ezio Borghi era sposato e padre di quattro figli, lavora alla Lonza Visp, in Svizzera.

La dinamica dell'incidente è al vaglio Polizia stradale Domodossola. [re. ba.]

IN BREVE

Strade sgombero neve Incontro in Prefettura

Mezzi e attrezzature sgombraneve e spargisale sulle strade, Ans, provinciali comunali, vanno potenziati. E' quan emerso dalla riunione che si svolta ieri in Prefettura per esaminare l'adeguatezza di strumenmti e piani d'intervento in seguito ai problemi sulla statale 34 e ai disagi segnalati dopo l'ultima nevicata. [a. r.]

LOCARNO

E' morto Rinaldo Bianda il pioniere della Videoart

Canton Ticino e Vco in lutto per l'improvvisa scomparsa di Rinaldo Bianda, politico e uomo di cultura ideatore e fondatore Videoart Festival di Locarno, prestigiosa manifestazione che dall'85 aveva esteso anche al versante italiano. Aveva 70 nni. I funerali si svolgeranno oggi alle 9,30 nella Collegiata di Sant'Antonio. Alla moglie Ines e ai figli, da Cannobio sono giunte anche condoglienze di Matilde Pugnetti, presidente di Aivac Italia e Fondazione Novalia. [p. ben.]

Droga contrabbando Finanzieri in azione

Guardia di Finanza in costante attività contro traffico e spaccio di droga: 7 interventi nella scorsa settimana hanno condotto alla segnalazione di 4 persone alla Prefettura e al sequestro di modeste quantità droghe leggere. Nei servizi di contrasto a traffico di valuta e contrabbando le Fiamme Gialle hanno sequestrato oltre milioni di lire e di un orologio «Rolex». [a. r.]

DOMODOSSOLA

Poesia, Savaglio e Benussi il premio «Walter Alberisio»

Laura Savaglio di Domodossola e Margherita Benussi di Pallanzeno hanno vinto il concorso di poesia «Walter Alberisio» con le opere «Morte New York» e «Ogni giorno». [re. ba.]

IERI LA SOCIETA' HA FESTEGGIATO IL VENTENNALE AL TECNOPARCO, NUOVI PIANI D'INTERVENTO ANCHE PER COMMERCIO [illegible] TURISMO

Saia approva l'aumento [illegible] capitale

Delibera del Consiglio: passa da un miliardo e mezzo a sei



Amministratori e rappresentanti di categoria al convegno del ventennale Saia

Sergio Ronchi
VERBANIA

Il consiglio di amministrazione della Saia Spa, riunito [illegible] in seduta straordinaria al Tecnoparco, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da un miliardo e [illegible] a sei miliardi.

Creata vent'anni fa con la compartecipazione di soggetti pubblici e privati per reagire alla crisi della grande industria che colpì il Vco e creare nuove opportunità di insediamenti produttivi, la Saia ha saputo dare vita a 19 aree industriali e artigianali attrezzate e gestite con insediamenti per circa 3400 addetti. Ora si propone [illegible] strumento per attivare nuove prospettive di sviluppo nei settori tradizionali (a partire dall'intervento sulla ex area Sisma di Villadossola), ma anche per svolgere un ruolo attivo e propulsivo in altri comparti del tessuto economico locale, dal commercio ai servizi e al turismo.

Il presidente Nobili conferma gli impegni per l'area ex Sisma a Villa

«Proprio l'aumento di capitale - osserva il presidente Massimo Nobili - consente di adeguare gli strumenti finanziari a disposizione in riferimento al nostro rinnovato impegno. Per la Sisma è imminente la firma della convenzione con il Comune e del preliminare d'acquisto dell'area, configurando così in Ossola l'investimento principale di tipo tradizionale [illegible] provincia. Nuovi investimenti si configurano [illegible] Pogno e a Biandrate, inoltre si [illegible] pronti ad impegnarci per altri sbocchi a tutto campo in ogni comparto economico». Saia guar[illegible] anche [illegible] di fuori del territorio tradizionale di competenza.

«Ci sono contatti con operatori delle province di Asti ed Alessandria - aggiunge Nobili - e non si può escludere per la nostra società un ruolo di riferimento per insediamenti produttivi [illegible] livello regionale». Prima della riunione del consiglio, al mattino si [illegible] tenuto nella sala convegni del Tecnoparco un incontro pubblico per ricordare il ventennale di attività, delineando il progetto Saia in ciò che ha rappresentato per il territorio e nelle sue prospettive. Autorità e rappresentanti di enti ed associazioni aderenti hanno fornito contributi e proposte a tale riguardo. Anche l'assessore regionale Ettore Racchelli nell'intervento conclusivo si è soffermato sullo sviluppo di Saia in riferimento soprattutto all'ingresso in settori strategici per il progresso del Vco e ad una nuova politica da attuare per il Tecnoparco, tendente a creare occasioni di lavoro consolidate.

STASERA PORTANO IN SCENA «IL FU MATTIA PASCAL»

Pirandello al Vip con i Pambieri



Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e la figlia Micol interpretano «Il fu Mattia Pascal»

Paolo Crivellaro
VERBANIA

Il teatro di Pirandello è teatro da grandi attori. Non ammette approssimazione [illegible] la [illegible] tessitura [illegible] intrisa di indicazioni precise ed ineluttabili. «Il fu Mattia Pascal»: famoso romanzo del drammaturgo e narratore siciliano, pubblicato nel 1904 e più volte ristampato negli anni, non sfugge a queste regole. Ne propone ora sulle scene una nuova versione il «Teatro Stabile di Catania» con il testo rielaborato da Tullio Kezich, la regia di Piero Maccarinelli e l'interpretazione di un team di attori più volte applauditi dal pubblico verbanese: Giuseppe Pambieri [illegible] la moglie Lia Tanzi e la figlia Micol. Lo spettacolo, alla sua seconda stagione, che stasera arriva al Teatro Vip di Intra per la rassegna di prosa promossa dal Comune.

Avvincente, riflessivo e ricco di intrighi il racconto. E' la stor[illegible] [illegible] Mattia Pascal che, intrappolato in difficili rapporti famigliari, angustiato da dissidi coniugali e dai debiti, si vede prospettare un gior[illegible] la possibilità di fingersi morto, quando nelle acque di un vecchio mulino [illegible] ritrovato il cadavere di un suicida, cui [illegible] attribuita frettolosamente, complice la moglie e la suocera, [illegible] [illegible] identità. All'inizio egli, prendendo l'identità fittizia di Adriano Meis, sembra assaporare l'eccitazione della nuova libertà, [illegible] quando solo ed annoiato dai viaggi attraverso [illegible] serie di sfortunate vicende, capi[illegible] l'impossibilità di vivere fuori dalle leggi e dalle convenzioni che gli uomini si sono dati. Torna al [illegible] paese d'origine. Nessuno [illegible] riconosce più. Anche il fratello Berto reagisce inizialmente con la paura appena [illegible] lo trova davanti. La moglie intanto si è risposata e ha dato alla luce una bambina. Arrivato [illegible] propositi di vendetta, Mattia ben presto li abbandona, si riprende [illegible] vecchio posto alla biblioteca e qualche volta visita al cimitero [illegible] propria tomba, deponendovi pure dei fiori. Il tema principale de «Il fu Mattia Pascal» è ancora quello, così caro a Pirandello, dell'identità.

Chi [illegible] è riconosciuto dalla legge e dalle burocrazie, non esiste. Al di là delle profondità filosofiche, il testo ha un intreccio suggestivo, che avvince lo spettatore, lasciando spazio all'ironia, la comicità e l'umorismo pirandelliani. Il sipario alza alle 21. Per i non abbonati biglietti da 40 a [illegible] mila lire per i tre ordini di posti della sala.

ALL'UDIENZA PRELIMINARE IL GIUDICE HA STABILITO L'ESTRANEITA' AI FATTI

Scandalo Mitsubishi a Domo L'ex doganiere è prosciolto

Aristide Ronzoni
VERBANIA

«Con quegli ammanchi [illegible] ho nulla a che fare. Non avrei potuto esercitare alcun ruolo nelle vicende che hanno prodotto il "buco" di 17 miliardi nell'ufficio della Ricevitoria doganale domese». Michele Viggiani, ispettore doganale fino al 1994 e oggi stimato avvocato del Foro di Verbania, lo aveva assicurato, il 2 giugno scorso, nella confe[illegible] stampa con cui intendeva sgomberare il campo da ogni dubbio all'indomani della sua iscrizio[illegible] sul registro degli indagati alla Procura di Verbania nell'ambito dell'inchiesta bis relativa alle irregolarità dei versamenti dei diritti doganali per [illegible] importazioni della «Mitsubishi Electric Ltd».

[illegible] certezza della sua assoluta estraneità ai fatti - accusato di truffa ai danni dello Stato, corruzione in atti contrari ai doveri di ufficio e falso ideologico - è stata condivisa completamente dal gup [illegible] tribunale, Rosanna Calzolari, che [illegible] [illegible] conclusione della seconda tranche dell'udienza preliminare ha disposto il [illegible] luogo a procedere perché [illegible] fatto non sussi[illegible] a favore di Viggiani, difeso dagli avvocati Luca Molino [illegible] Giovanni Zoppetti. Per intervenuta prescrizione del reato, il gup ha invece formalizzato il «non luogo a procedere» per gli spedizionieri ossolani Nearco Fornetti, Antonio e Alfonso Providi (padre [illegible] figlio), coimputati e accusati di corruzione nei confronti del capo ricevitore Gianfranco Cicchelli, morto prima [illegible] processo conseguente alla prima inchiesta e, nella seconda, [illegible] confronti dello stesso Viggiani. La vicenda era già stata nel 1993 al centro delle indagini della Guardia di Finanza domese e poi del proces[illegible] [illegible] primo grado celebrato [illegible] Verbania nel gennaio '99. A dibattimento concluso erano stati condannati a [illegible] anni di reclusione Nearco Fornetti e a 6 anni e mezzo ciascuno i Previdi.



L'avvocato Michele Viggiani ex ispettore alla dogana [illegible] Domodossola, era indagato nell'ambito dell'inchiesta-bis

La Procura verbanese, pm Fabrizio Argentieri, [illegible] però ritenuto che dietro il colossale buco potessero celarsi ulteriori responsabilità di funzionari doganali oltre a quelle del capo ricevitore.

Da qui il decollo della seconda inchiesta, mediante rogatorie con [illegible] autorità della [illegible] Svizzera, [illegible] [illegible] coinvolgimento di Viggiani. [illegible] alcuni conti in banche svizzere gli inquirenti hanno scoperto depositi per oltre 800 milioni di lire riconducibili al capo ricevitore. Soddisfatti per la sentenza i difensori di Michele Viggiani, che nei giorni [illegible] parlò di «accanimento accusatorio nei suoi confronti». Il pm Argentieri ha invece annunciato [illegible]to che presenterà appello.

AGGREDI' GLI AGENTI

[illegible] ucraino interrogato in carcere

VERBANIA. Rimane in carcere l'ucraino Juri Stenn, 33 anni, accusato di tentato omicidio di un agente della polizia stradale, resistenza, lesioni [illegible] danneggiamento. Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari del Tribunale, che ieri lo ha interrogato alla presenza del difensore, avvocato Alberto Pelfini.

L'uomo si era reso protagoni[illegible] di una violenta colluttazione con una pattuglia della polstrada [illegible] Verbania [illegible] altri 6 agenti della «Volante» nei pressi dello svincolo di Ornavasso, sulla statale 33 del Sempione.

Sabato notte [illegible] automobilista [illegible] informato il «113» di un uomo riverso sull'asfalto, forse ferito o addirittura morto. Alla vista del personale del 118 e della polizia stradale, l'ucraino era fuggito [illegible] poi aveva ingaggiato un violento corpo [illegible] corpo [illegible] gli agenti. Aveva sfilato dalla fondina di uno dei poliziotti la pistola e tentato di ucciderlo. Fortunatamente [illegible] colpo non era partito. [a. r.]

COMUNITA' MONTANA

Un [illegible] per creare occupazione

DOMODOSSOLA. Un aiuto per creare occupazione arriva dalla Comunità Montana Valle Ossola che ha messo a disposizione un «pacchetto» di 200 milioni di lire per aiutare imprese individuali [illegible] società che intendano avviare nuove attività commerciali e artigianali o che avviino ampliamenti che garantiscano l'assunzione di nuovo personale. Il bando di [illegible] (i moduli sono disponibili alla sede della Comunità Valle Ossola [illegible] sul sito internet dell'ente) prevede che le domande possano essere presentate tra il 15 ed il 30 gennaio prossimo.

«Il contributo [illegible] fondo perso -spiega l'assessore Pierangelo Bianconi- è dato per il 50 per cento delle spese ammissibili per un tetto massimo di [illegible] milioni. Crediamo così di poter finanziare almeno 10-12 progetti». Al bando per l'imprenditoria giovanile possono partecipare artigiani, esercizi commerciali in centri abitati sprovvisti di servizi e i lavoratori nel campo sociale. [re. ba.]

CON UNA MODIFICA DEL PIANO REGOLATORE TEMPI RAPIDI PER IL PORTO

Regolamento Tosap salva [illegible] verande

Stresa, i tre alberghi potranno lasciarle nell'attuale posizione

Luca Gemelli
[illegible]

Rimarranno al loro posto le verande dell'Hotel Milano, Hotel Italie & Suisse e Hotel Sempione: dal nuovo regolamento di applicazione della Tosap (tassa occupazione suolo [illegible] aree pubbliche), approvato dal Consiglio comunale lunedì sera, [illegible] stata infatti eliminata la previsione, inserita nella prima bozza, del divieto di occupazione del suolo pubblico con strutture fisse chiuse, che alterino il prospetto facciale dei fabbricati. La norma, poi soppressa, avrebbe significato l'eliminazione, seppur fra sei anni, delle verande dei tre alberghi, realizzate [illegible] una parte di marciapiede [illegible] il benestare del Comune di Stresa, che incassava un canone di affitto.



Il lungolago: l'amministrazione lavora continuamente al suo miglioramento

La scelta di provvedere o meno la rimozione delle verande [illegible] stata all'origine di forti tensioni all'interno della maggioranza della Casa delle Libertà, tanto che l'argomento, già inserito all'ordine del giorno nel consiglio comunale ai primi di dicembre, era poi stato ritirato, nel tentativo di ricomporre la frattura all'interno della giunta. Per la rimozione, pur fra sei anni, [illegible] infatti schierata la Lega, mentre Alleanza nazionale poneva il veto sulla scelta.

Sulla vicenda avevano preso posizione anche alcuni esercenti di attività commerciali [illegible] di ristorazione del fronte lago, che avevano scritto al sindaco Giorgio Diverio, lamentando un dan[illegible] poichè una delle verande costituisce «una oggettiva interruzione alla naturale passeggiata antistante le vetrine della via» e chiedendo quindi che la concessione non fosse rinnovata. Duro il commento al dietro front dell'amministrazione da parte del consigliere di opposizione Nino Giovanetti, che ha denunciato in consiglio comunale le «pressioni politiche sulla giunta che hanno portato a questo cambiamento d'opinione». Un'accusa respinta dal capogruppo della Casa delle Libertà Marco Bazzi, che ha ribadito che «questa è un'amministrazio[illegible] che prima discute [illegible] poi decide» negando che «Alleanza nazionale abbia condizionato la giunta». Il nuovo regolamento Tosap non è entrato nel merito delle tariffe, che invece saranno decise dalla giunta in fase di predisposizione del bilancio di previsione per il 2002.

Lunedì sera il Consiglio ha anche dato il via libera ad una modifica al piano regolatore, il cui effetto sarà quello di garantire procedure più snelle e tempi più rapidi per l'avvio dei lavori [illegible] [illegible] porto. Al riguardo il sindaco Diverio ha spiegato [illegible] «aver chiesto alla Regione lo slittamento del finanziamento di 6 miliardi al 2002 [illegible] di aver inoltre fatto istanza per un ulteriore finanziamento [illegible] 800 milioni per completare l'opera con le strutture accessorie».

APPELLO DI ZACCHERA

«Si deve riaprire [illegible] viceconsolato italiano [illegible] Locarno»

LOCARNO. Riaprire il viceconsolato italiano di Locarno: questa la richiesta presentata dall'onorevole Marco Zacchera al Ministero degli esteri.

Riprendendo una presa di posizione di tutte le rappresentanze dell'emigrazione italiana nel Locarnese, Zacchera chiede di ripristinare i servizi amministrativi con la formula di un'agenzia permanente alle dipendenze del Consolato generale di Lugano.

La decisione di chiudere la sede consolare locarnese, adottata dal governo oltre [illegible] anno fa, penalizza pesantemente i quasi diciottomila italiani residenti nel Locarnese. «È come se in una cittadina [illegible] questo livello demografico fossero improvvisamente chiusi tutti gli uffici comunali», osserva il deputato di Alleanza nazionale.

Il consolato locarnese [illegible] [illegible] istituito nel lontano 1924 in un edificio di proprietà della comunità italiana [illegible] le sue funzioni avrebbero potuto essere razionalizzate mentre la chiusu[illegible] obbliga le migliaia di italiani a recarsi a Lugano per tutte le pratiche. Scelta che secondo il parlamentare verbanese «non ha senso, anche perchè qui i locali sono insufficienti e intasati, con lunghe file e assurdi tempi di attesa ed i tanto decantati sono troppo spesso inoperanti».

Zacchera chiede un interven[illegible] anche da parte delle autorità e dei sindacati del Verbano Cusio Ossola in appoggio alle esigenze dei connazionali emigrati nella fascia elvetica di confine. [t. v.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

LE AZIENDE BALOCCO, MAINA E VATASSO HANNO SFORNATO PIU' DI VENTI MILIONI DI PEZZI PER IL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Fossano regno del panettone

Dalla città un quinto della produzione italiana



Luigi [illegible] Ambrogio
FOSSANO

Un quinto dei panettoni che in questi giorni arrivano sulle nostre tavole [illegible] «made in Fossano». In Italia si consumano circa cento milioni di panettoni; le aziende fossanesi (Balocco, Maina e Vatasso) ne producono complessivamente oltre venti milioni. A Fossano si concentra la maggior produzione di questo tipico dolce natalizio esportato in tutto il mondo, un primato di cui la città degli Acaja è orgogliosa.

Quest'anno, [illegible] occasione delle festività natalizie, il Comitato negozi del centro storico ha organizzato [illegible] vera [illegible] propria kermesse, [illegible] «Gran galà del panettone», che ha attirato a Fossano migliaia di persone. «Non esiste un'altra città in cui ci sia una così alta concentrazione di aziende produttrici di panettoni - dice Giancarlo Fruttero, presidente del Comitato -, un primato che senz'altro ci permette di fregiarci del titolo di "capitale del panettone"». La produzione, che si sta concludendo in questi giorni (e che ha impegnato oltre cinquecento lavoratori stagionali distribuiti nelle [illegible] aziende), ha dato ottimi risultati. «E' stata una campagna di buon livello - dice Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda omonima -, siamo ulteriormente cresciuti come quote di mercato, anche se mancano ancora dati ufficiali, lo stiamo verificando sui punti vendita dove la richiesta dei nostri prodotti è molto forte». Il cavallo di battaglia, [illegible] sempre, è il «mandorlato», promosso da Eleonoi[illegible] Casalegno, in versione suora. Alberto Balocco sottolinea un dato positivo: l'entrata in vigore della nuova legge che regolamenta la vendita sottocosto. «Una legge - dice - che attendiamo da tempo e che ci permette di tutelare l'immagine del prodotto».

Ottimi risultati anche per l'azienda «Maina», che produce un panettone al secondo. «Quest'anno abbiamo sfornato 14 milioni di "pezzi" - dice Marco Brandani, direttore commerciale -. La stagione è andata molto bene, fin dall'inizio, quando abbiamo proposto le "tortelunghe", un prodotto di prericorrenza che ha anticipato il panettone. Così come sono stati sorprendenti i risultati della linea "Golosone", i panettoni farciti: abbiamo triplicato le vendite. Anche quest'anno i prodotti Maina sono stati promossi da Paolo Hendel, nei panni [illegible] signor Pravettoni[illegible]. Alla «Vatasso», azienda artigianale che occupa una trentina di dipendenti, si produce ancora a pieno ritmo. [illegible] cominciamo tardi, per poter consegnare il prodotto fresco quando comincia a esserci richiesta, e finiamo a Natale, per poter rifornire le pasticcerie di prodotto fragrante. Quest'anno la stagione è cominciata tardi, perché l'estate ha sconfinato nell'autunno; in compenso adesso siamo sovrastati dalle richieste».







In alto Marco Brandani della Maina, a lato il comico Hendel

A sinistra Alberto Balocco, amministratore delegato dell'omonima azienda; a destra Elenoire Casalegno anche quest'anno testimonial del «mandorlato»

OGGI PRESENTAZIONE

Al debutto «Le Terre [illegible] Savoia»

Gianni Stornello

Turismo enogastronomico, turismo paesaggistico, turismo storico: un insieme che in Italia non è difficile coniugare, una buona ricetta per il rilancio [illegible] paesi e borghi un po' trascurati. Ricetta che tuttavia in Piemonte ha stentato a diffondersi. Ora però qualcosa si sta muovendo. L'ultima iniziativa in questo senso è il consorzio turistico «Le Terre dei Savoia», che sarà presentato oggi a Palazzo Lascaris di Torino.

«Le terre [illegible] Savoia - spiega il presidente del Consorzio, l'architetto Bettina Girardini - [illegible] un "piccolo mondo", ventuno Comuni a una manciata di chilometri uno dall'altro, ognuno [illegible] la propria personalità, tutti con qualcosa [illegible] [illegible]. Come il fatto di [illegible]ere alle spalle millenni di storia e una grande voglia di guardare al futuro. O ancora - aggiunge la Girardini - di aver mantenuto vivi quegli usi e costumi secolari che i nostri giovani hanno fatto propri ed elaborato con il loro linguaggio e [illegible] loro percezioni». Ventun Comuni, dunque. Dislocati [illegible] quella fascia geografica che unisce la Provincia Granda con il Torinese, il Saluzzese con [illegible] Langhe. Vanno da Racconigi a Nord, a Fossano a Sud, passando per Savigliano; da Bene Vagienna a Est a Lagnasco ad Ovest. «Essi [illegible] - afferma ancora l'architetto Bettina Girardini - quanto di più delizioso [illegible] può immaginare: i formaggi dop, i peperoni della piana carmagnolese con i capponi di Morozzo allevati sulle colline di Trinità e Sant'Albano Stura, i vigneti del Barolo con i frutteti di Lagna[illegible] e Villafalletto, e si potrebbe continuare ancora. L'essenza di questo territorio è rappresentata da castelli, palazzi, musei, paesaggi bellissimi, suggestioni e atmosfere d'altri tempi, [illegible] piccole ritualità quotidiane».

«E' grande la volontà di far crescere a livello turistico questo territorio - afferma il professor Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo - partendo già dalla prossima primavera con manifestazioni che sapranno diffonderne e valorizzarne tutti gli aspetti». «E di certo - [illegible]ggiung[illegible] l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - non mancheranno le iniziative per valorizzare al meglio i formaggi dop piemontesi (denominazione [illegible] origine protetta) insieme [illegible] la loro materia prima, frutto [illegible] tradizioni che si tramandano nel tempo, rappresentati dall'Assopiemonte doc e igp e dall'Associazione regionale produttori latte Piemonte».

Durante la presentazione ufficia[illegible] del consorzio verrà anche diffusa [illegible] brochure «Il caldo abbraccio di una terra» che ci regala - come ha detto il professor Giovanni Quaglia - con linguaggio suadente e immagini suggestive, quell'atmosfera della nostra provincia Granda, quasi un elogio della «art de vivre» cuneese.

IL PROGETTO REALIZZATO DA «H3G» FARA' DEL NORD OVEST L'IMPORTANTE PUNTO DI PARTENZA IN ITALIA PER LA RETE DI TELEFONIA A BANDA LARGA

Piemonte come il Giappone con l'Umts

Nel 2002 il via nei capoluoghi e in alcune delle principali città



Giovanni Cuniberti, direttore area Nord Ovest di «H3G», è il grande protagonista della politica di valorizzazione del territorio che attraverso le nuove iniziative legate ai cellulari a «banda larga» coinvolgerà i maggiori centri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Luca Ferrua
TORINO

Benvenuti nel futuro, e meglio in uno dei futuri possibili. Il Giappone ha annunciato che il 2002 segnerà l'avvio dell'«Umts», la terza generazione dei «cellulari», la trasmissione a banda larga destinata a modificare profondamente [illegible] rapporto tra utente e telefono. Se il Giappone si candida ad essere [illegible] futuro, il Nord Ovest d'Italia non [illegible] da meno. Anche per i capoluoghi di provincia e per i principali centri di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta il 2002 sarà l'anno dell'Umts. Le tre regioni sono il cuore del progetto di «H3g», la società che con la denominazione Andala il 10 gennaio 2001 ha ottenuto formalmente una delle 5 licenze Umts assegnate dal Governo italiano, al prezzo di 4700 miliardi di lire (2428 miliardi di euro).

L'interesse per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha [illegible] importante punto di forza nelle origini dell'amministratore delegato del gruppo, il genovese Vincenzo Novari, mentre chi cura direttamente il progetto dalla sede nel capoluogo ligure è l'area manager Nord Ovest, Giovanni Cuniberti.

«Dal 2002 i cittadini del Nord ovest potranno scambiare informazioni ad alta velocità (superiore [illegible] gsm e isdn) anche lontani da una fibra ottica - spiega Pierdomenico Garrone, responsabile dei rapporti con le istituzioni, comunicatore e presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte -. L'Umts è la socializzazione delle [illegible] tecnologie che potranno essere fruite anche da chi [illegible] nelle case popolari [illegible] come ci [illegible] stato richiesto, è una leva per creare occupazione e soprattutto ha un impatto elettromagnetico molto più basso degli attuali ripetitori attualmente necessari ai normali cellulari».

I nuovi telefoni si potranno acquistare dal settembre 2002 [illegible] nelle zone «testate» (capoluoghi di provincia e città come Saluzzo, Bra, Acqui Terme, Novi Ligure, Sanremo, Valenza, il Lago Maggiore) saranno disponibili mappe digitali, guide «on line» [illegible] in un prossimo futuro anche percorsi enologici e carte dei vini.



Pierdomenico Garrone (che è anche il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte) nel progetto di «H3G» si occupa dei rapporti istituzionali A destra i telefoni che saranno utilizzati per l'Umts



La trasmissione dati sarà più veloce di gsm e isdn
Subito disponibili mappe dei musei e guide on-line
Fra le proposte itinerari in enoteca e carte dei vini

GOL [illegible] DIRETTA CON LA SERIE A IN ESCLUSIVA

Ecco alcuni dei nuovi servizi proposti dall'Umts e disponibili dal 2002 in alcune città campione del Nord Ovest.

[illegible] Sarà possibile inviare e ricevere immagini, video [illegible] file audio [illegible] di aprire gli allegati a un messaggio di posta elettronica. Senza perdere un bit.

[illegible] [illegible]. La proposta è di navigare in rete in mobilità, quando [illegible] e dove serve, ma soprattutto [illegible] perdere tempo, attraverso un collegamento sempre attivo ad alta [illegible]à (sino a 384 Kbps).

VIDEOTELEFONIA. Grazie a videocamere miniaturizzate, integrate nei cellulari [illegible] terza generazione, sarà possibile «guardarsi negli occhi» quando si vuole.

CALCIO [illegible] E MUSICA. Servizi di intrattenimento e giochi - Per scaricare dalla Rete [illegible] videoclip musicale più trendy, il trailer di un film o il videogol della squadra del cuore grazie [illegible] [illegible] accordo in esclusiva con le più importanti formazioni della serie a a cominciare dalla Juventus. Insomma si potrà vedere in diretta [illegible] gol con la stessa rapidità con cui oggi si ricevono via «sms» gli aggiornamenti delle partite di calcio. Ma non è tutto se i programmi saranno rispettati si potrà passare dagli eventi sportivi al divertimento puro come una sfida nel videogame più eccitante e più in voga, in sessione multiplayer. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220.
Harry Potter (ore 17; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 230536 (www.deltaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20 *Domenica:* alle 18 22 *Fast Food Fast Women.*

Tel 0166 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373.
CHIUSO

Tel 0165 841.206.
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
NO CONGRESSI 0166
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA
0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IVREA
ABCINEMA Tel 01
L'Ivrea-Mombarone (ore 21)

BOARO: Tel 0125 641480
Tomb Raider (ore 16; 18; 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf Tel 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.

MAZZINI. Inf Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Il principe e il pirata.**
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Orario: 21,45 spett. unico.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Lara Croft - Tomb Raider.**
Orario: 20; 22.30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì lire 8000.

O. Inf. 015-22.736 - 31 312
Spettacolo organizzato dall'Associazione Pro-Romania
: 21
L 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

VERDI. Tel. 015-253 89.27.
20; 22,15

EDIOS. Inf. Tel. 015-253.09.27 -
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20,15; 22,15.
Lire:

. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO

ANGELUS.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario. 16; 21; 23.

200 interne della scuola . CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

Inf. Or.

NUOVO ITALIA. Inf. Tel. 0161-257,744
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Lista d'attesa, (Cannes 2000). : 21.15 spettacolo unico. Lire 10.000; 8000 tessera.

LUX Inf. Or. 0161-213.375

TEATRO . Via Parini 1, Inf. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA Inf. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 concerto di Natale **Un augurio di pace!**, con in programma: conclusione anno Verdiano, canti e musiche della tradizione popolare ed esecuzioni strumentali; musiche e canti di pace, gruppo di danza e gruppo percussioni. Parteciperanno: la scuola dell'infanzia «Tommaso Moro», la scuola elementare «Giosuè Carducci» e «Regina Pacis» e la scuola media «Gaudenzio Ferrari».

LUX. Inf Tel. 0163-22.698.
CHIUSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

Inf. 0163-54.265



E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 688.
Harry Potter e la pietra filosofale,
22,30 fest. e prefest.: L 9000; sab. pom. fer. 9000 (12/17 anni L 11.000. esc sab dopo le 21).

. 0321-474
. con Willis
Or 20,10; 22,30 Fer. fest. e prefest.: L. 12.000. 8000 lun L 8.000.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Tomb raider. con Angelina Jolie.
Or.: 20,20, 22 30 fest. e prefest.: L 13.000, 9000, mar. fer. 9000 (8/17 L 11.000, esc sat. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
Angel eyes (occhi d'angelo). or.: 20. 22.30. Or. 17,30, 21.

PERNATE
T'ANDREA. Info segr. 0321 - 63.71.83
OGGI RIPOSO . 10 000. rid 6 000.

ARONA
Info im su segr tel 0322 - 240.566
OGGI RIPOSO Ingresso cinema L 10.000/6000

BELLINZAGO
VANDONI.
Ingresso L

MODERNO. 0322 - 82.151.
L'apparenza inganna.
Or. 20,15; 22,15 L. 12 000, rid 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741
Tomb raider.
Or: 20.15 22.15. Ingresso cine L. 12.000. 8000 (lun fer. 8000).

NUOVO SALA 2. 0322 - 81 741
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 19,40, 22.15. Ingresso cine L. 12 000: rid. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
corso di cinematografia
Or.: . Ingresso cine L. 12 000. rid. 8000 (lun 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23
OGGI RIPOSO Ingresso L. 8.000; 6 000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel 0331 - 914 285 per informazioni e p . venerdì 18,30-21,30, - ca 14,30-21,30
The body, con Antonio Banderas
22.50 L 13 000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L 9000.
Il di Bridget Jones. con Hugh Grant
Or.: 20,30. L. 13.000, rid. Merc., sera e sab pom L 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini
Or 20,20, 22,30 L 13 000, rid . Merc. giov. pom. L 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.. 20,10; 22 L 13 000; rid. 9000. Merc.. giov. sera e sab pom. L 9000.
Il patto dei lupi. Monica Bellucci.
Or: 20,10. 22,40 L 13 000; rid . Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie
Or.. 20,20, 22 30. L . rid. . Merc.. giov. sera e sab. pom. L 9000
Harry Potter e la pietra filosofale
Or 19 20; 22 22,50 L 13.000; rid 9000 Merc.. giov. sab. pom L 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Ecco (teatro).
Or: 21 Feriali e festivi L , fer. L.

TRECATE
S. PELLICO. Tel e segr tel 0321 - 777.122
OGGI RIPOSO
dettagliati su segr. tel Feriali e festivi L. , lun fer. L.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Tel. o segreteria telefonica 0324 -
Or.: 19,30, 22.30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.855
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA
0323 - 61 459
Or.: 20; 22.

ORATORIO
OGGI RIPOSO
Or.: 20.15; 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il principe e il pirata
Or. 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Tomb raider
Or.: 20,30. 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
The body

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
su segreteria telefonica 0323 - .964.
Harry Potter e la pietra filosofale
Informazioni orari su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** oggi unico spettacolo ore 15: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra** . Or.: 16; 19,05; 22,15.
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** : 14,20; 17,30; 22. Sala 2: **Il capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, . 436.07.23. **Santa Maradona.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK G. Cesare 105, tel. 2 . **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, . 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17.45; 20,10; 22,30.
GIARDINI - Sala Ombrerosse Monfalcone 62, tel. 327.2214. **In paradiso.** : 15,15; 17,10; 19; 20.50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza , tel. 447,52.41. **Tomb Raider.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
EL BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. **Tomb Raider.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA Trapani 57, tel. . **Harry Potter e la pietra** . Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **The body.** Or. 20,15; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* Prossima apertura. *Sala 2:* Prossima apertura. apertura.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,30. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 4:* **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu mama tambien.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812. . **Omicidio Paradiso.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il nostro Natale.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** : 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 16,30; 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bandits.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra** . Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Hedwig.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **E morì con falafel in** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ST RITZ via Acqui , tel. 819.01.50. **Harry Potter e la pietra** . Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,45; 22,35.
VITTORIA via Roma . 5627492. **dea cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

Y TU Sentimentale. Il regista messicano Alfonso Cuaròn porta sullo schermo la storia amicizia che si crea tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola 54 minuti immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla presunta omosessualità. Ultimo lavoro regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton sono rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata (Cate Blanchett) che vuole unirsi a loro.

BETTY LOVE. Commedia nera. Zellweger è una cameriera di piccola città che non si perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca dottore della serie. ●●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.

COMPAGNIE Azione. figlio un boss vorrebbe condurre una tranquilla esistenza ma è costretto ad entrare nella banda del padre. ●●●

IL DESTINO UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del l'atletico figlio artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una londinese. La protagonista è Renée Zellweger. ●●

E MORI' CON UN FELAFEL MANO. Commedia. libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne che continua a cambiare a casa e a conoscere tanti bizzarri coetanei. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, storia un bambino orfano costretto a vivere i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura piccolo mago. ●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. La ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra ufficiale italiano (Nicolas Cage) e giovane greca (Penelope Cruz). ●●

INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive complessa preparazione un matrimonio Nuova Delhi. ●●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga. ●●●

IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier talmente maltrattato terribile moglie comincia a progettare un piano per eliminarla. ●●

IL PATTO DEI LUPI. Avventura. Nella Francia del 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. Successo al botteghino in Francia.

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli lasciato in eredità dipinto del valore di 250 milioni lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto la depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●

Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE BODY. Drammatico. Antonio Banderas è un prete mandato a Gerusalemme a scoprire la verità sul ritrovamento una cripta con i resti di un uomo sepolto.

RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. protagonista è Angelina Jolie, il film è versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra una donna, moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese provincia americana del 1949, dalla doppia vita: giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

VIAGGIO KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●



AL TEATRO COMUNALE SONO DI SCENA ALE E FRANZ CON IL LORO NUOVO SPETTACOLO: IL MEGLIO DELLE PARTECIPAZIONI A «ZELIG»

Risate da gangster stasera a Moncalvo

Giuseppe Prosio

MONCALVO

Sono due gangster da strapazzo, immersi nell'atmosfera di un film noir degli Anni '50. Sono affascinati dal colorito gergo della mala, che prendono sempre troppo alla lettera, finendo [illegible] situazioni grottesche. Sono Ale [illegible] Franz, [illegible] i loro «alter ego» Gin e Fizz, che stasera proporranno il loro nuovo spettacolo [illegible] venti» al Teatro Comunale nell'ambito della stagione invernale di prosa, curata dal Teatro Stabile e dall'associazione Arte & Tecnica.

«Puntiamo a un teatro di cabaret di qualità - spiega il direttore artistico Mario Nosengo - che unisca divertimento, ironia e riflessione sulla realtà contemporanea. Prossimamente avremo I cavalli [illegible]ci il 10 febbraio, Dario Vergassola il 9 marzo e per finire Enrico Bertolino il 13 aprile». Aggiunge Nosengo: «[illegible] tutto sono quattro serate ispirate al milieu multiculturale che pesca da cinema, televisione e dalle inevitabili spigolature autobiografiche che gli autori proporranno di volta in volta».

Nello spettacolo [illegible] scena stasera c'è un po' di tutto questo e soprattutto c'è il [illegible] della [illegible] di Alessandro Besentini e Francesco Villa avviata nel 1992 al Teatro Attivo di Milano, dove i due si sono formati affrontando [illegible]ti classici come «La cantatrice calva» di Ionesco, «Il malato immaginario» di Molière e l'«Antigone» di Anouilh.

Nel '95, Ale [illegible] Franz creano con Paola Galassi lo spettacolo «Dalla A alla Z» che apre loro le porte dello Zelig - il tempio del nuovo cabaret di viale Monza a Milano - [illegible] del successo. I due consolidano la notorietà con lo spettacolo contenitore «Pataclack» al Teatro Ciak di Milano e partecipando alle trasmissioni radio «Guglielmo 1995» (Rai) e «Grazie della Compagnia» (Radio 101). Dalla radio alla tv il passo [illegible] breve. Nel 1996 partecipano alla trasmissione televisiva «Seven Show». Diventano poi ospiti fissi del «Pippo Chennedy Show» (RaiDue) [illegible] di «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), fino all'ultima edizione, che consolida la loro notorietà. Diventano anche ospiti di «Mai dire Gol» [illegible] di «Convenscion», condotta da Enrico Bertolino e Natasha Stefanenko. I due comici hanno lavorato anche in film come «I figli di Zelig», «Tutti gli uomini del deficiente» della Gialappa's band e [illegible]ibo per sempre».

L'inizio dello spettacolo è fissato alle 21,15: i biglietti costano 25 mila e 30 mila lire; dato l'alto numero di prevendite [illegible] consigliabile informarsi allo 0141-31.383.

Il prossimo appuntamento della stagione moncalvese sarà venerdì 18 gennaio con la commedia «Taxi a due piazze» di Ray Cooney, che sarà portata in [illegible]na da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia con la regia di Gigi Proietti.



Ale [illegible] Franz, ovvero Alessandro [illegible]ntini [illegible] Francesco Villa noti come i gangster Gin e Fizz della trasmissione «Zelig Facciamo Cabaret», stasera presenteranno il loro nuovo spettacolo «2 e venti» al Teatro Comunale di Moncalvo

SUL PALCO L'ATTORE ALESSANDRO PREZIOSI E LA PIANISTA LAURA GIORDANO

Liriche di Leopardi e note di Chopin

Per lo spettacolo «Parole e musiche» al Politeama di Saluzzo

Alessandro Preziosi [illegible] Laura Giordano, un attore e una pianista, [illegible] protagonisti stasera, alle 21, del recital «Parole e musiche», al Politeama civico, per [illegible] secondo incontro degli «Itinerari [illegible]icali nel Saluzzese», curati [illegible] Artemusica di Cuneo con Comune, Provincia [illegible] Piemonte in musica. Preziosi e Giordano hanno un percorso artistico molto diverso che questa [illegible] diventerà complementare. Preziosi, napoletano, una laurea in giurisprudenza con 110 e lode, ha lasciato la professione forense per il teatro. Dopo gli inizi «classici» è diventato un volto televisivo impersonificando l'ispettore Pietro Foschi nella soap opera «Vivere», preceduta dalla fiction televisiva «Città sotterranea». Considerato un «bello» dei teleschermi, Preziosi mostrerà nel recital saluzzese anche la sua bravura di interprete, cimentandosi con la poesia. Laura Giordano, cuneese, diplomata al Conservatorio Verdi di Torino e allieva di Maria Golia, svolge un'intensa attività concertistica all'estero, [illegible] esibizioni soprattutto nei [illegible] del Sud America dove ha compiuto varie tournée, ma anche in Giappone, Usa e Russia. Con il duo Gershwin, composto con Enzo Forniope, ha partecipato al Festival Pucciniano di Viareggio. Il duetti di Preziosi e della Giordano uniranno alle liriche di Leopardi le musiche di Liszt e Chopin, prima di concludere con la fugace «Ed è subito sera» di Quasimodo. Biglietti [illegible] 15 mila lire (intero) e 10 mila (ridotto), prevendita da S.G. Palcoscenico, a Saluzzo e da Muzak dischi, a Cuneo. [v. p.]



Alessandro Preziosi è diventato un volto televisivo nei panni dell'ispettore Pietro Foschi della soap opera «Vivere»

DOMENICA SERA ALLE 21

[illegible] cattedrale offrirà arie celebri per [illegible] orchestra

BIELLA. Saranno eseguiti il Graduale n. 7, l'Angelis, [illegible] il numero 9, l'Exsurge, per coro a 4 [illegible] misto [illegible] Johann Michael Haydn (fratello di Franz Joseph), di Gassmann è previsto lo Stabat Mater; nella seconda parte del recital è annunciata la Sonata da Chiesa [illegible] Re maggiore per flauto, violino, violoncello [illegible] basso continuo di Fasch, [illegible] di Mozart la Missa Brevis in Re [illegible] KV65. E' il programma del concerto di Natale proposto dall'associazio[illegible] Lorenzo Perosi in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura. In cattedrale domenica alle 21 saranno protagonisti il Coro Polifonico e l'Insieme strumentale di Biella e del Piemonte diretti da Walter Mummarella Giordano. [p. g.]

[illegible] a Casale

Un «Bignami» su Shakespeare

[illegible] «Tutto Shakespeare minuto per minuto» è un viaggio dall'A alla Z in cento minuti che esplora con humour [illegible] opere del drammaturgo e commediografo inglese. A guidare lo spettatore è Daniele Formica, ideatore, autore e protagonista d[illegible] spettacolo, che passa in scioltezza da «Amleto» a «Sogno di una notte [illegible] mezza estate», da «Re Lear» a «Enrico V», da «Romeo e Giulietta» a «Otello», «Riccardo III», «Macbeth». «E' una spe[illegible] di Bignami che permette a chi [illegible] no [illegible] abbastanza di avere informazioni su Shakespeare, le storie, le trame, i soggetti e volendo anche i complementi oggetti [illegible] lavori per poi poterne parlare nei salotti facendo sempre una bella figura».



Daniele Formica

Va in scena [illegible], dalle 21, al Teatro Municipale: i biglietti costano dalle 20 alle 37 mila lire, informazioni allo 0142-444314.

Quella di Formica, che incontrerà gli spettatori interessati già alle [illegible] nel foyer per un simpatico prologo, si può definire una rilettura fra la tragedia e la commedia, il balletto e i sonetti, il cartone animato e il musical. «Facciamo i cretini - dice lui -, ma nello stesso tempo sotto abbiamo la poesia di Shakespeare». [b. v.]

IN LO[illegible]

Novara

Prevendite per i gospel

Due serate con i gospel, sabato e domenica, nel capoluogo. La Basilica di San Gaudenzio ospita sabato alle 21 «The Sue Conway Victory Singers». Il gruppo di Chicago, fondato da Sue Conway, chiude il festival di musica sacra. Biglietti a 12 mila lire. Il secondo appuntamento con [illegible] musica gospel è domenica alle 21 al Teatro Coccia, dove i celebri coristi di Bob Singleton si esibiscono in memoria [illegible] tragici fatti di New York. Prenotazioni al botteghino del Coccia, tel. 0321/620400. [c. m.]

Cuneo

Il cinema a teatro

Al «Toselli» per la sezione «Il cinema a teatro» stasera dalle 21 va in scena «Il padre della sposa» di Caroline Francke [illegible] Fianfranco D'Angolo, Cristina Borgogni [illegible] Simona Mastroianni. Partecipa Aldo Ralli. La commedia, diretta da Sergio Japino, più volte rappresentata anche in versione pimontese dalle compagnie amatoriali della «Granda», racconta le crisi di un padre che vive im modo tragicomico le imminenti [illegible] della figlia. Il riferimento cinematografico è la versione che ebbe come protagonista Spencer Tracy e, in tempi più recenti, Steve Martin. Biglietti da 45 mila a 20 mila lire. [v. p.]

Fara Novarese

Storia, leggende e auguri

Fantascienza, i Magi, storia e leggende: l'originale invito è per sabato alla casa [illegible] «I Cedri», sulle colline fra Barengo [illegible] Fara dalle 16 per la manifestazione «Storia, leggende... e fantascienza» organizzata dall'Università Senza Età del Monteregio. Sono in programma la proie[illegible] di diapositive «Terra dei Magi» curata da Roberto Maestri, alle 17 presentazione del libro «Il Grande Cinema di Fantacienza» al quale ha collaborato il novarese Michele Tetro, alle 18 relazione «Re Magi tra Storia e Leggenda» con Rossana Lenzi. Nel finale scambio di auguri e brindisi. [m. p. a.]

DOPO LA MEZZA DELUSIONE DI DOMENICA BLARDONE MEDITA IL RISCATTO DOMANI A KRANJSKA GORA

Max: «Sul podio ci vado sicuro»

Il campione di Pallanzeno sarà a casa per Natale

DOMODOSSOLA

[illegible] Kranjska Gora la [illegible] di [illegible] arriva lontana ma [illegible] tono è determinato. «Ho letto della mia rabbia per il podio sfumato in Val [illegible] [illegible] quel benedetto errore nella seconda manches. Ma non facciamola lunga, siamo in coppa del mondo. Può capitare, non è mica [illegible] gara del 'Ciao Cream'. Dai, sono già qui pronto e bello caldo per questi due giganti, giovedì e venerdì, chissà che sia la volta buona. Quest'anno sul podio ci vado, statene certi. Lo dico ai miei fans che mi seguono ovunque». Massimiliano Blardone è caricato [illegible] punto giusto. Certo un podio sulla Gran Risa, in Alta Badia, sulla pista simbolo per i gigantisti, sarebbe stato il massimo per il ragazzone di Pallanzeno e per tutto lo sci italiano. Max è andato benissimo nella prima manches. Poi, un piccolo errore nella seconda l'ha fatto chiudere in ottava posizione. Un piazzamento di tutto rispetto ma ormai da «Blardo» gli appassionati si aspettano il massimo. In assenza di grandi campioni, Ghedina a parte, il nostro ragazzo è considerato l'uomo di punta della nazionale. Max ha appena 22 anni [illegible] può ancora migliorare parecchio.

«Penso di aver dimostrato domenica nella prima manches, sulla pista più bella [illegible] impegnativa, di essere all'altezza dei migliori. Non si pretenda troppo da me. Certo, [illegible] questo podio tengo parecchio [illegible] non devo aver fretta. Magari arriva quando non te l'aspetti». Ma qual'è il tuo stato di forma attuale?

«Sto bene, e questo è già fondamentale. Poi mi sono allenato a dovere. Siamo solamente all'inizio di una stagione impegnativa. Ho programmato la preparazione per uscire più avanti ma se già adesso riesco a stare [illegible] dieci vuol dire che siamo sulla strada buona». Due giganti e uno speciale sabato, poi torni a casa? «Lo spero proprio ma per pochi giorni perchè il 27 riprendiamo già gli allenamenti al Sestriere. Dovrei fare il parallelo [illegible] Natale [illegible] Limone Piemonte. Mi avevano contattato, adesso sono in attesa di una conferma. Se così non fosse, [illegible] giorno di riposo in più non guasta anche perchè tutti questi spostamenti affaticano più delle gare». Lo sanno anche i suoi fans che lo seguono ovunque non facendogli mancare mai il sostegno. [r.amb.]


L'ossolano Massimiliano Blardone impegnato domenica in coppa del Mondo sulla mitica pista della Gran Risa dov'è stato ottavo

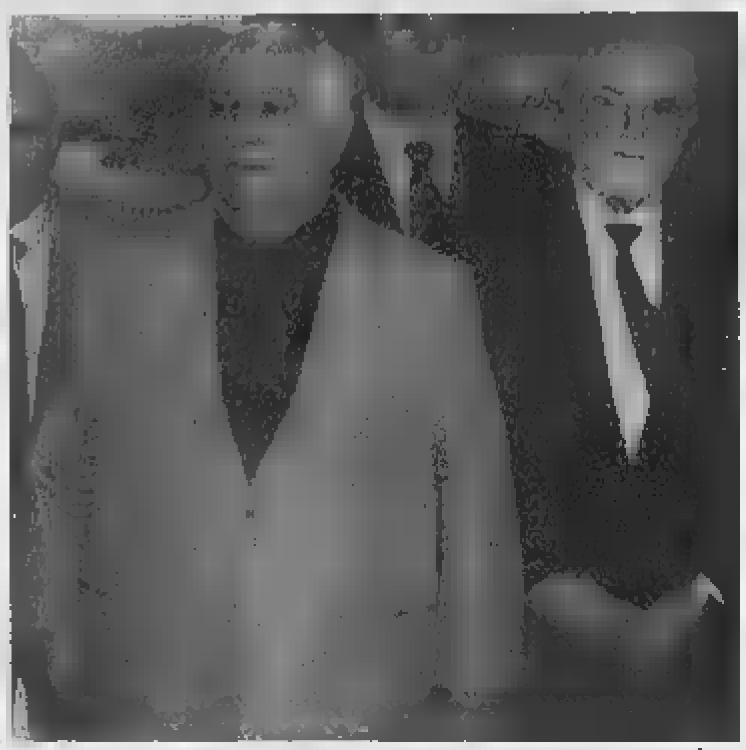
LA GRANDE CRISI ECONOMICA DELLA SOCIETA' PIU' SCUDETTATA D'ITALIA

Senza fondi l'Hockey chiude Ubezio ricevuto dal sindaco

Senza fondi l'Hockey chiude. E' questo il [illegible] della comunicazione che ieri mattina il presidente Luciano Ubezio [illegible] voluto trasmettere incontrando il sindaco Massimo Giordano a palazzo Cabrino. Il primo cittadino ha voluto approfondire con il presidente dell'Hockey i problemi di natura economica che affliggono la società dopo che sono venuti [illegible] alcuni sponsor che consentivano una gestione a certi livelli della squadra più scudettata d'Italia. Avendo concentrato a Novara i migliori giocatori italiani che rappresentano l'ossatura della nazionale, la squadra [illegible] divenatta presocchè imbattibile ma anche gli oneri sono i più elevati. Per farvi fronte sarebbero [illegible] forti sostegni che [illegible] venuti [illegible] così [illegible] [illegible] diminuiti gli incassi. Un problema che Ubezio [illegible]va sollevato prima che iniziasse la stagione ottenendo, a suo dire, assicurazioni [illegible] parte dei rappresentanti delle istituzioni di un loro interessamente. Questo, se c'è stato, non ha portato i risultati che si sperava. Da qui l'allarme lanciato da Ubezio. «Da solo non posso più continuare e lascio la presidenza».

Lunedì Ubezio ha incontrato tecnici e giocatori spiegando loro qual'è la situazione venutasi a creare. Ha assicurato che farà il possibile per saldare qualche pendenza entro questo fine settimana. «Poi vedremo [illegible] succederà dopo le feste. Se non interverranno fatti nuovi si chiude. Non finiamo il campionato. Non ho altre disponibilità personali da mettere nell'hockey. Mi dispiace ma questa è la situazione».

Il sindaco Giordano si sta dando da fare. «Nei prossimi giorni avremo degli incontri con qualche personaggio che potrebbe essere interessato ad entrare nell'hockey. Non è una situazione facile, visto il momento, ma vogliamo stare vicini ad Ubezio. Il Comune non può erogare contribuzioni per società professionistiche ma ha a cuore le sorti di questo sport». [r.amb.]


Luciano Ubezio il presidente dimissionario dell'Hockey Novara ieri è stato in Comune

EVENTI

NELLA SEDE DEL CONI PROVINCIALE DI NOVARA

Premiati dalla Fidal i migliori atleti 2001

NOVARA

Alla presenza del presidente del Coni provinciale Guglielmo Radice, del vice Mario Armano, del presidente del comitato Fidal gaudenziano Adriano Montanari e del fiduciario Fidal novarese Mariano Rossi, si è tenuta nel pomeriggio di sabato la premiazione degli atleti che si sono distinti durante la stagione agonistica 2001. La cerimonia è stata coordinata da Paolo Canazza. I primi riconoscimenti sono [illegible] assegnati [illegible] tre campioni che [illegible] prestazioni di rilievo hanno contribuito a tenere alta in tutto il mondo la bandiera dello sport novarese: Giorgio Venturi ex olimpionico di getto [illegible] peso [illegible] campione italiano indoor; Ileana Pirola vicecampionessa di salto in lungo [illegible] vincitrice della coppa Italia 2001 con [illegible] balzo di 6,29 metri; Davide Daccò terzo italiano a tagliare il traguardo della maratona di New York 2001. I tre atleti pluritìtolati si sono poi simpaticamente prestati a consegnare i premi ai «colleghi» più giovani. Il cadetto Tommaso Brigatti del Santo Stefano Borgomanero è stato premiato per il titolo di campione regionale di salto con l'asta. L'allievo Stefano Ambrosetti dell'Atletica Bellinzago si è laureato campione regionale di lancio del disco e del martello. Nicolò Bovio dell'Atletica Bellinzago [illegible] divenuto campione regionale vortex (attezzo propedeutico al giavellotto) categoria ragazzi. Ilaria Cuffolo dell'Atletica Trinacria ha ricevuto [illegible] ambito riconoscimento per [illegible] conquista del titolo di campionessa regionale ragazzi sui 600 metri. La juniores Roberta Praderio dell'Atletica Bellinzago è giunta ottava ai campionati italiani juniores di lancio del disco ma ha vinto [illegible] campionato regionale. Stefano Parpinel è l'ennesimo campioncino dell'Atletica Bellinzago a conquistare un titolo regionale, quello del salto [illegible] l'asta allievi. Luca Fizzotti del Santo Stefano Borgomanero ha dominato il campionato regionale salto in alto assoluto. Targa speciale [illegible] Giuseppe Mattacchini, fondatore e dirigente del Gao Oleggio [illegible] al professor bellinzaghese Mario Miglio, commissario tecnico della nazionale di triathlon. [r. l.]

L'AVVENIMENTO E' STATO CELEBRATO A BRIGA NOVARESE CON DIRIGENTI [illegible] CICLISTI

La festa dei trent'anni in bici per la Polisportiva di Invorio

Trent'anni in bicicletta per la gloriosa Polisportiva di Invorio, che ha festeggiato l'avvenimento al «Tre Stelle» di Briga Novarese, premiando dirigenti e ciclisti e presentando i quadri della prossima stagione. Colonne portanti della società vergantina [illegible]no il presidente Giacomo Ruga e il suo vice Carletto Cottini con i quali collaborano Rita Michielin, Claudio, Gianpiero e Tiziano Cerutti, Gianpiero Locatelli, Ivo Monzani, Valerio Mucci, Antonella Pastore, Francesco Provolente, Vittorio Ronchi, Paola Tassera, Ines Tonati e Marisa Zanetta. Il settore tecnico è invece competenza del direttore sportivo Pierangelo Medina e dell'allenatore Vittorio Vicario. «La stagione - commenta il presidente Ruga - è stata molto positiva, abbiamo raccolto complessivamente 26 successi, portando anche alcuni dei nostri giovani ai campionati regionali e italiani».

Questi i nomi dei tesserati nelle varie categorie e relative vittorie ottenute.


Il presidente Roberto Filiberti

Giovanissimi. G1: Fabio Monzani (una vittoria) e Simone Bacchetta. G3: Alberto Cerutti (campione provinciale, 5 vittorie). G3 femminile: Giulia Ronchi (campionessa provinciale, 7 vittorie). G4: Andrea Cerutti (una vittoria). G5: Luca Cavanna (3 vittorie) e Mattia Cerutti. G6: Andrea Provolente (campione regionale, 7 vittorie) e Niccolò Mucci.

Esordienti. Primo anno: Luca Ronchi (2 vittorie), Mirco Monzani e Stefano Cerutti. Secondo anno: Roberto Manni e Andreas De Lorenzi.

Allievi. Il migliore è stato Christian Velati (3 volte terzo, 4 volte nei primi dieci e sesto nella classifica finale del Giro delle province). Buoni piazzamenti anche per Alessandro Cerutti. Velati e Cerutti passeranno Juniores con l'Ucab di Biella in quanto la Polisportiva di Invorio non svolge attività per questa categoria. In arrivo per la prossima stagio[illegible] l'allievo Marco Torzi, mentre tra i giovanissimi faranno il loro [illegible] Davide Cerutti, Simone e Michele Roverselli e Mattia Amoruso.

Andrea Provolente, campione regionale dei Giovanissimi ultimo anno, è stato intanto premia[illegible] anche a Borgomanero nel corso della Festa del ciclismo che ha visto presenti, con Roberto Filiberti, presidente della Federa[illegible] novarese, autorità politiche e sportive della provincia. [s. bott.]

NUOTO

GARE DOMANI A IMPERIA

Fiammetta alimenta la speranza novarese agli Italiani assoluti

NOVARA. C'è grande attesa alla Novara Nuoto 1968 per la trasferta ad Imperia, dove la società cittadina, allenata da Adriano Laguzzi e presiduta da Arlone, affida a Fiammetta Aquila Calabrò il compito di rappresentarla ai campionati Italiani assoluti invernali in vasca corta. Unica atleta di Novara a partecipare ad una manifestazione di livello nazionale, con tempi limiti imposti dalla Federazione Italiana Nuoto. Lo scorso fine settimana invece la società ha partecipato allo Sprint Cup 2001, disputato alla piscina comunale [illegible] Asti. Sono state due giornate molto positive per la Novara Nuoto 1968, che ha raccolto ben 25 record personali, un tempo limite sui 100 misti per i campionati assoluti invernali, due tempi limiti sulle gare 100 dorso e 200 misti per i campionati italiani giovanili, due tempi limiti sulle gare 100 dorso e [illegible] misti per la semifinale [illegible] coppa olimpica da parte dell'atleta Aquila Calabro' Fiammetta, tre medaglie d'oro [illegible] due d'argento. [c. m.]

ATTIVITA' DELLA PRO NOVARA

La Crisci è ottava agli Assoluti Si allena per la A1

NOVARA. Ottavo posto al campionato assoluto per Adriana Crisci, la portacolori della Pro Novara [illegible] campiani italiani assoluti che si sono disputati a Gorizia. Adriana era reduce da quattro mesi di inattività, dovuti ad una decisione personale. La direzione tecnica e nazionale l'ha inserita nel team Italia anche per l'anno 2002 e Adriana si è sentita di nuovo motivata e da due mesi ha ripreso gli allenamenti. La attende il campionato di serie A1 femminile, che [illegible] vedrà in prestito alla Pro Patria di Milano, società gemellata alla Pro Novara e come la formazione presieduta [illegible] Walter Stipari [illegible] per un'attività ultracentenaria. La Crisci avrà così la possibilità di cimentarsi in un campionato di vertice, mentre la Pro Novara si affida alle giovani del vivaio per il campionato di serie A1 femminile, che inizierà a febbraio. Quest'anno nessuna prova si terrà a Novara, l'unica in Piemonte sarà la seconda, [illegible] Vercelli. Alcune giovanissime tesserate Pro Nova[illegible] entreranno [illegible] far parte della squadra che parteciperà al campionato [illegible] serie C1 femminile regionale. [c. m.]

ARRIVANO A DOMODOSSOLA DA TUTTA LA PENISOLA E ANCHE DALL'ESTERO GLI ATLETI PER FARSI CONFEZIONARE ABITI SU MISURA

«Via Italia», la più amata dai ciclisti

La ditta scelta anche quest'anno dai più noti team professionistici


Marco Della Vedova è il «testimonial» della ditta «Via Italia» di Domossossola

DOMODOSSOLA

Sapete qual è la via più nota di Domodossola? Via Italia. Perchè da quelle parti c'è lo stadio «Curotti»? Anche, ma non solo. [illegible] qualche tempo, [illegible] ormai sono anni, «Via Italia» è [illegible] più frequentata dagli sportivi, soprattutto campioni di ciclismo. Arrivano a Domodossola da ogni parte d'Italia e anche dall'estero e chiedono di «Via Italia». Che, combinazione, non è solo una arteria stradale [illegible] anche e soprattutto [illegible] ditta leader nella produzione e vendita di abbigliamento molto speciale. Già fornitri[illegible] del Gruppo Cecchi Gori per protagonisti e comparse di [illegible] film (un nome a c[illegible] quello [illegible] Alberto Tomba), «Via Italia» è stata scelta anche quest'anno dai migliori team di ciclismo professionistico mondiale. Da due anni, per esempio, fornisce la Lampre-Daikin del team manager Beppe Saronni, che con lo scalatore trentino Gilberto Simoni, il vincitore ad Arona della tappa del Mottarone, ha dominato l'ultimo Giro d'Italia. Qualità e servizio hanno fatt[illegible] che anche la Saeco Cannondale, [illegible] squadra di Simoni ed ex di Cipollini, abbia scelto [illegible] Italia», così [illegible] la Fassa Bortolo dei vari Casagrande, Bartoli, Basso e Konichev.

Titolari della ditta sono Antonello Trapani, 48 anni, e la gentil consorte Maria G[illegible] Regazzi, ex modellista di Trussardi. A fare da «gancio» all'impresa domese per entrare nel mondo [illegible] ciclismo è stato Marco Della Vedova, [illegible] 29enne professionista di Mergozzo, che dopo tre stagioni alla Brescialat ed altrettante alla Lampre, correrà quest'anno a fianco di Marco Pantani, in maglia Mercatone Uno. Della Vedova si è detto felice del [illegible] ruolo [illegible] scudiero del più famoso corridore in circolazione, che gli sportivi attendono con comprensibile ansia.

Tornando a «Via Italia», dice Maria Grazia Regazzi: «E' un piacere ed una soddisfazione poter servire atleti e formazioni che richiedono soprattutto qualità sportiva visto che l'immagine dei campioni è da seguire anche dopo che scendono di sella: ed è qui che dobbiamo intervenire per consigliare modellature e abbinamenti tenendo altresì conto dei colori sociali delle squadre».

Maria Grazia, [illegible] volte, si reca di persona presso i ritiri invernali delle squadre. Incontra gli atleti dopo l'allenamento del mattino o dopo i pasti. «Per i corridori - dice - è un autentico momento di relax sotto lo sguardo vigile della loro società che li vuole sì sportivi ma anche eleganti. Personalmente io non riconosco quasi mai i corridori che vedo a vestire, a parte Marco Della Vedova e l'ex «mister Roubaix» Franco Ballerini, che [illegible] è stato presentato dallo stesso Della Vedova e che ricordo di aver visto in gara, appunto la Parigi-Roubaix, prima che diventasse l'attuale direttore tecnico della Nazionale ciclistica». [s. bott.]

SPORT FLASH

SCUOLA E SPORT

Si chiude il primo ciclo di incontri con gli studenti

Si conclude questa mattina il ciclo di incontri dei campioni dello sport novarese con gli studenti di Novara, organizzato dagli assessorati allo Sport e all'Istruzione. Oggi dalle 9, atleti e dirigenti di Asystel Volley, Cimberio Basket, Novara Calcio e Hockey Francoli presenzieranno alla media Pier Lombardo di via Magalotti. [m. p.]

CICLOCROSS

Il verbanese Sottocornola primo al cross di Rivoli

Doppietta del Pedale Verbanese Delta a Rivoli in una gara valida per il campionato regionale di ciclocross. Nella categoria Esordienti vittoria di Omar Sottocornola davanti al compagno di squadra David Cerullo, quinto Gabriele Gulisano. Tra gli Allievi secondo posto per Luca Mele, dello stesso Pedale Verbanese. [s. b.]

CROSS

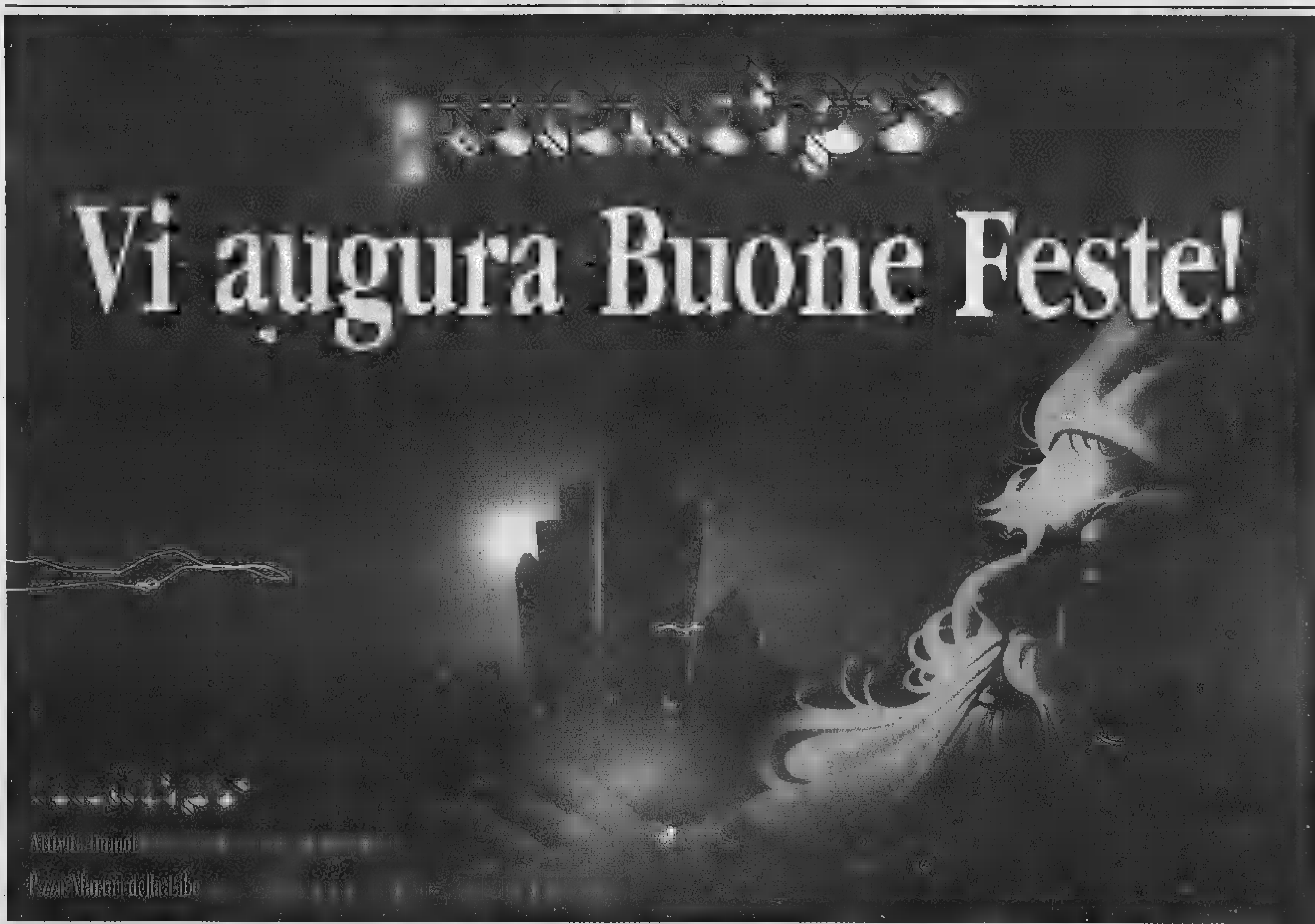
Il Co-Ver Battocletti in testa al Grand Prix di C[illegible]

Dopo le prime due prove il Co-Ver Giuliano Battocletti è al comando del Grand Prix di Cross. L'atleta trentino si è piazzato secondo ad Oristano alle spalle del keniano Kamathi, precedendo De Nard (Fiamme Gialle) e Pusterla (Carabinieri), vincitore della prima prova. [s. b.]

Campionato provinciale all'«Achille Varzi» [illegible] Galliate

Il moto club Achille Varzi di Galliate ha dominato la classifica di società del campionato provinciale di Motocross [illegible] 1081 punti. Al secondo posto si è piazzato il Dirty bike '97 di Oleggio Castello (34) punti) e terzo il Tiger club di Fara (274 punti). La promessa del sodalizio galliatese è il quindicenne Marco Giacomelli che gareggiando [illegible] Ktm ha ottenuto ottimi piazzamenti [illegible] [illegible] distinti campionati essendosi classificato secondo all'italiano [illegible] cc cadetti, terzo al Regionale e primo al Provinciale. [r. l.]


Per il nuovo anno abbiamo pensato
alla vostra vecchia auto.
ECCEZIONALE
ROTTAMAZIONE
da 3 Milioni a 9 Milioni
su tutta la gamma Alfa Romeo.
arcar
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
AUGURI
per un felice
NATALE
Novara - Viale G. CESARE, 213 - Tel. 0321/48.21.11


Vi augura Buone Feste!

EMERGENZA SANITÀ | SI ARRICCHISCE DI UN NUOVO FRONTE



GLI [illegible] «NIENTE PANICO»

Il professor Carlo Faletti, responsabile del Dipartimento di diagnostica per immagini, parla chiaro: «Spero di [illegible] trovarmi la coda di pazienti in ambulatorio». Niente panico. Non sono le persone sottoposte negli anni scorsi a [illegible] intervento all'anca, al ginocchio [illegible] alla spalla [illegible] dover correre dall'ortopedico per assicurarsi di non vivere con una protesi difettosa. Saranno i medici a convocare, una dopo l'altra, le persone a cui è stata impiantata una protesi che si sgretola: «Decideremo poi da caso a c[illegible] se intervenire chirurgicamente, naturalmente d'accordo con i pazienti», spiega il professor Virginio Oddone, consulente medico-legale del Cto. Non [illegible] tanto a rischio chi è stato sottoposto a impianto della protesi d'anca, di ginocchio [illegible] di spalla in polietilene sterilizzato dai raggi gamma («E' passato molto tempo, la rottura si manifestava dopo due o tre anni»), quanto chi ha subito [illegible] intervento con zirconia o Hylamer, prodotti più recenti. In ogni caso, la Regione ha annunciato che si costituirà parte civile contro la ditta torinese R&msa («Oggi in liquidazione») che ha venduto il materiale malgrado l'avviso di pericolosità diffuso dalla [illegible] produttrice Depuy

«Migliaia di protesi ossee sono pericolose»

Annuncio choc della Regione dopo l'avvio di un'inchiesta in Procura

Marco Accossato

Migliaia di persone [illegible] Italia e nel mondo rischiano di dover essere rioperate perché la loro protesi ossea è difettosa. Protesi d'anca, di ginocchio o della spalla. E' l'annuncio choc fatto ieri dalla speciale commissione nominata dalla Regione Piemonte, dopo la scoperta che un tipo di supporto artificiale importa[illegible] in Italia dalla ditta torinese R&msa avrebbe continuato a [illegible] venduto fino al '91 (e utilizzato fino al '92) malgrado la Casa madre avesse segnalato il pericolo due anni prima. All'origine del difetto, l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare questo prodotto in polietilene: anziché renderlo «pulito» lo indeboliva. «Quella miscela - rivela [illegible] il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima Clinica ortopedica del Cto e membro della speciale commissione regionale - è stata utilizzata quasi ovunque nel mondo, non solo per le protesi d'anca». L'annuncio più clamoroso, però, è che dopo aver ritirato la

All'origine del problema l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare il prodotto prima dell'impianto

protesi difettosa, la ditta francese Depuy ha commercializzato dal '92 al '98 (sempre nel [illegible]do e sempre per interventi all'anca, al ginocchio e alla spalla) un altro tipo di polietilene, Hylamer, rivelatosi anch'esso, nell'autunno '98, troppo debole [illegible] causa di una certa lavorazio[illegible]. Dal [illegible] [illegible] poche [illegible] fa, inoltre, anche alcuni lotti di un terza generazione di protesi (zirconia) - prodotta dalla francese Saint Gobin [illegible] destinata soprattutto alla ricostruzione della testa del femore - si sono rivelati a rischio: «Rispetto a una previsione di rottura di 4 casi [illegible] 10 mila - rivela la commissione regionale - si è

Commissione d'indagine per scoprire la diffusione del fenomeno nelle Asl di tutto il Piemonte

scoperto che quei lotti, classificati con la sigla "Th", hanno un tasso di cedimento del 10 per cento, un'enormità».

Dell'inchiesta della Regione non si sarebbe mai saputo se il procuratore Guariniello non [illegible] indagato sul [illegible] della prima protesi difettosa. Così, adesso, la notizia (e l'allarme) si amplifica: si calcola che i pazienti che potrebbero essere sottoposti a un intervento riparatore non sono più duecento, ma molti, molti [illegible] più. Migliaia. E n[illegible] solo [illegible] Piemonte e in Italia. Nel mondo. «Noi al Cto - precisa Gallinaro - non abbia[illegible] mai utilizzato quella protesi finita nell'inchiesta di Guariniello, e abbiamo utilizzato anche poche Hylamer. Quindi i pazienti che richiameremo saranno probabilmente pochi». Ma gli altri ospedali? E' ciò che la Regione dovrà scoprire con il lavoro la Commissione d'indagine nominata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio. «Tutti i pazienti ai quali [illegible] stata impiantata una protesi difettosa riceveranno una lettera a casa, saranno visitati da specialisti, e si deciderà [illegible] intervenire chirurgicamente». Ospedali [illegible] Regione, ovviamente, chiederanno i danni ai responsabili dell'«incidente», «compresi quelli d'immagine», sottolinea l'ingegner Enrico Bighetti, direttore generale del Cto.

La segnalazione che alcuni lotti di protesi in zirconia fossero pericolosi è partita il 25 luglio scorso dalla casa francese, subito diffusa [illegible] nostro ministero della Salute. Anche il caso dell'Hylamer è stato segnalato al ministero. Ed è scattata la caccia ai pazienti, vittime due volte.



I medici del Cto [illegible]: [illegible] noi la situazione è sotto controllo

Molinette

Arriva il robot contro il bisturi

Anche alle Molinette opererà un chirurgo robot. Installato nel reparto del professor Mario Morino, entrerà in funzione nei prossimi giorni. Costo: circa due miliardi di lire, un milione esatto di [illegible]. Un investimento che fa di Torino la capitale italiana della chirurgia robotica.

Il «neo assunto» si chiama Da Vinci ed è identico [illegible] quello utilizzato sabato alla Pinna Pintor dall'équipe di Cardioteam e dal cardiochirurgo tedesco Romuald Chicon per effettuare un by-pass coronarico. L'altro ieri, il professor Morino, alcuni medici e alcuni infermieri del suo staff sono andati a Bruxelles, dove nei mesi scorsi hanno imparato a conoscere questa attrezzatura: «Inizieremo probabilmente entro Natale», spiega al telefono il professor Morino. «Le pri[illegible] dieci operazioni saranno relativamente semplici: una correzione anti-reflusso. Ma il robot ci servirà soprattutto per intervenire sui tumori del colon e del fegato. E' lì che contiamo [illegible] ottenere i maggiori benefici».

Da Vinci è già pronto [illegible] alcuni giorni nella sala operatoria del [illegible] del professor Morino. Spiega ancora il primario: «Attualmente operiamo già in laparoscopia, cioè senza uso del bisturi, [illegible] con sottili sonde inserite nel corpo attraverso un forellino. La tecnica è sperimentata [illegible] dà ottimi risultati. In alcune fasi degli interventi, tuttavia, come in quelle ricostruttive e di sutura, il robot rappresenterà un vantaggio [illegible] punto di vista della precisione».

Come per il fratello maggiore alla Pinna Pintor, con il Da Vinci acquistato dalle Molinette il chirurgo-uomo non interverrà più direttamente sul paziente [illegible] bisturi, pinze, tamponi e filo per ricucire. Manovrerà le «braccia» del robot attraverso una speciale consolle tipo videogioco: vedrà l'interno della cavità addominale [illegible] immagini ingrandite [illegible] alta definizione trasmesse [illegible] una microtelecamera inserita nel corpo del paziente [illegible] [illegible] sonda. «L'intervento è effettuato in anestesia totale, ma con [illegible] dose più leggera. Il paziente può tornare in attività molto più rapidamente, perché [illegible] decorso post-operatorio [illegible] decisamente più breve». [m. acc.]

■ ITALIA TUTTI I PAZIENTI A RISCHIO SARANNO CONTATTATI PER LETTERA: IN MOLTI CASI SARA' NECESSARIO RIPETERE L'INTERVENTO CHIRURGICO

I primi dubbi nel 1992 Tutte le pubblicazioni concordavano sull'allarme della biodegradazione

Un anno fa la segnalazione a Roma

Parla il medico torinese che ha scoperto il difetto

intervista



Elena Brach del Prever professore associato della I[a] Clinica ortopedica al Centro Traumatologico e membro della speciale Commissione regionale è stata tra i primi ad accorgersi dell'emergenza

ERA il 1990, o forse il '91. In ospedale abbiamo iniziato a notare che alcune protesi in polietilene duravano pochi anni, mentre altre resistevano anche dieci. Evidentemente c'era qualcosa che non andava, è partita la nostra ricerca e si è scoperto ciò che adesso è diventato di dominio pubblico. Alcune protesi erano difettose, nate male».

La professoressa Elena Brach del Prever, professore associato della I[a] Clinica ortopedica pres[illegible] il Cto, è stata la prima, in Italia, ad accorgersi che qualco[illegible] [illegible] andava in quelle protesi impiantate a regola d'arte eppure così deboli. Oggi la professoressa rivela che già nel Duemila aveva segnalato al ministero della Sanità [illegible] pericolo dei raggi gamma sul polietilene, «ma il ministero ha risposto soltanto un mese fa».

Professoressa, da quando avete iniziato a studiare il problema a oggi nessun altro ha segnalato la questione?

«Nel 1992, considerata la rilevanza [illegible] quanto avevamo notato, abbiamo iniziato a lavorare [illegible] la facoltà di Chimica, con il professor Luigi Costa, ordinario di Chimica delle macromolecole. Abbiamo approfondito insieme la questione. Ne sono uscite tre pubblicazioni di livello internazionale. Ripetevano tutte il medesimo, documentato, allarme. Una di queste si intitolava addirittura "Inaccettabile biodegradazione"».

Eppure nulla si è mosso.

«Per evitare questi rischi bisogna modificare [illegible] norme internazionali che regolano l'approvazione dei materiali».

Cosa possibile, difficile o irrealizzabile?

«Vede, io vorrei sapere quando, in Italia, la ricerca diventerà un bene di dominio pubblico. Voglio dire: quando verranno tenute presenti le scoperte che facciamo? Possibile che ci debbano sempre [illegible] delle vittime o un'indagine della procura della Repubblica per accorgersi che qualcosa non va? Già nel '91 si sapeva che il polietilene sterilizzato [illegible] raggi gamma poteva [illegible] poi difettoso».

Poteva o è sicuro?

«Non esiste, [illegible] medicina, verità assoluta [illegible] certezza. Esiste solo approssimazione».

E' sicuro, però, che la miscela polietilene-raggi gamma è un mix dannoso.

«Dipende probabilmente dallo spessore del polietilene e [illegible] qualità. Il tutto, poi, associato alla sterilizzazione. Dal '91 [illegible] oggi sono uscite decine di pubblicazioni sull'argomento».

Malgrado ciò, professoressa, il nostro ministero della Sanità non vi ascoltati. Non subito, almeno.

«Io sono stata invitata persino a Londra, a illustrare i risultati delle nostre ricerche. Davanti a una commissione [illegible] cui faceva parte un rappresentante del ministero. A Londra, in Italia [illegible]

Adesso, professoressa, che cosa accadrà?

«Adesso bisogna stare calmi. Questo è [illegible] problema mondiale, non solo italiano, non solo piemontese. I pazienti che [illegible] stati operati non d[illegible] spaventarsi, correre in ospedale. Sarebbe inutile. Ha idea di che cosa accadrebbe se domani ci trovassimo [illegible] fiumi di pazienti che vogliono essere visitati? Vorrei anche evitare che a questo punto un[illegible] persona operata all'anca, sotto l'effetto della suggestione, iniziasse a sentire dolori improvvisi, a credere che la sua protesi si sta sgretolando. Calma, ora lasciamo fare alla Commissione regionale». [m. acc.]

I [illegible] DELLA [illegible]

Della speciale commissione regionale fanno parte nomi [illegible] altissimo livello: il professor Paolo Gallinaro (direttore della I[a] Clinica Ortopedica del Cto), il professor Massimo Cartasegna (responsabile di Ortopedia III al Cto), [illegible] professor Franco Bellomo (responsabile di Ortopedia al Maria Adelaide), il professor Donato Bardelli (primario di Ortopedia al Koelliker), la professoressa Elena Brach [illegible] Prever (professore associato I[a] Clinica ortopedica Cto), il professor Giovanni Gandini (direttore Radiodiagnostica alle Molinette), il professor Carlo Faletti (dipartimento Diagnostica per immagini al Cto), il professor Virginio Oddone (consulente medico-legale al Cto), il professor Alberto Angeli (direttore della Scuola [illegible] Medicina interna al San Luigi, membro del Comitato etico regionale), tre membri della Regione, tutti coordinati dal dottor Ciriaco Ferro, responsabile della Direzione regionale di controllo della attività sanitarie piemontesi

L'IMPRENDITORE TORINESE SI CONSOLA CON LA CRT DI CUI E' PRESIDENTE: E' ANDATA MEGLIO DEL PREVISTO

«Per la Torino-Lione è stato un anno pessimo»

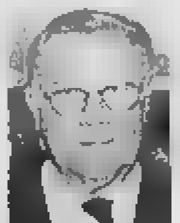
Pininfarina fa il punto sui progetti: se vogliamo battere lo smog ci servono i due tunnel

Federico Monga

Che 2001 è stato per la Crt? «Ottimo, oltre le migliori previsioni». E per la la Torino-Lione? «Pessimo». E l'anno che verrà? «Per la banca stiamo andando nella direzione giusta [illegible] per l'alta velocità c'è ancora molta, troppa incertezza». Sergio Pininfarina, nella [illegible] doppia veste di presidente della Cassa di risparmio di Torino e della commissione intergovernativa italo-francese per la ferrovia superveloce, non [illegible] nasconde dietro tanti giri di parole.

[illegible] momento non consiglia certo di stare in attesa degli eventi con le mani in mano. C'è il riassetto di tutto il gruppo Unicredit, illustrato ieri a Milano dall'amministratore delegato Alessandro Profumo, che prevede 1750 esuberi. «Per la Crt - assicura l'ex numero uno [illegible] Confindustria - nei prossimi tre anni saranno solo trenta». C'è stato il rallentamento dell'economia mondiale e la crisi internazionale che hanno atrofizzato i bilanci delle grandi società e degli istituti finanziari e creditizi in particolare. «Nei primi nove [illegible] dell'anno - ha fatto notare il direttore generale Edoardo Massaglia - l'utile netto è arrivato a 255 milio[illegible] [illegible] euro [illegible] un [illegible] del 26,5% e l'indice di redditività Roe è salito al 27,3%». C'è stato, il 27 gennaio scorso, l'accordo tra Francia e Italia per la ferrovia Torino-Lione. «E lì - commenta amaro Pininfarina - ci siamo fermati. Con la data di fine lavori nel 2015 e un solo tunnel». Troppo nel primo caso, troppo poco nel secondo. Ora, pare, i due governi [illegible] [illegible] accordati, [illegible] scorso 27 novembre nel [illegible] di un vertice a Perigeux, per anticipare la chiusura dei cantieri al 2012. Ma restano ancora i nodi della singola galleria e delle resistenze delle popolazioni nelle valli. I francesi vogliono la ferrovia e non vogliono più i camion. I valsusini non vogliono né l'una né gli altri. La teoria di Pininfarina [illegible] sempre [illegible] [illegible] «Se vogliamo abbattere l'inquinamento da gas di scarico, da rumore e vogliamo liberare le montagne dai mezzi pesanti, bisogna fare due gallerie. [illegible] ministro francese Gassot, molti amministratori italiani, l'Europa e le società Transpadana e Transalpine sono d'accordo. San Paolo e Crt investiranno migliaia di miliar[illegible] nell'opera, l'Ue garantirà un prestito a fondo perduto (il 20% dell'importo totale dell'Opera) e un prestito per un altro 20-30% a tasso agevolato. Io [illegible] fiducioso ma [illegible] si deve dare una mossa».

Una [illegible] se le è data [illegible] Crt che cambia pelle e si specializza [illegible] private banking. Pininfarina nel suo ruolo di «soldato sabaudo e piemontese dell'anno» [illegible] tiene a rassicurare dipendenti [illegible] torinesi, amministratori locali inclusi. La ristrutturazione di Unicredit [illegible] sarà dunque la seconda puntata della Telecom. «Si tratta di un funerale giuridico» è il commento del presidente. Entro [illegible] prossimo anno ci sarà la fusione in Unicredit poi nasceranno le tre nuove società. Gli esuberi saranno [illegible] trentina in tre anni, ci [illegible] trasferimenti ma da una società all'altra del gruppo, gli sportelli passeranno dagli attuali 456 a 478, sarà amministrata una massa finanziaria da 130 mila miliardi di euro. La sede con funzioni nazionali e internazionali [illegible] a Torino che avrà anche la direzione centrale retail e corporate per Piemonte e Valle d'Aosta.



Sergio Pininfarina chiede chiarezza sui progetti dell'Alta velocità e il rispetto dei tempi previsti: l'opera dovrebbe essere conclusa entro il 2012

DA CHIAMPARINO

Premi San Giovanni consegnati ieri a cinque torinesi

Sergio Pininfarina ha ricevuto il Premio San Giovanni «per i suoi meriti personali nella diffusione e valorizzazione della cultura e dell'industria e quindi per il suo contributo alla crescita significativa del prestigio di Torino e del Piemonte». Il premio gli è stato consegnato dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Giunto alla tredicesima edizione, il Premio San Giovanni, istituito dall'Associassion Piemonteisa nel 1989, «rende omaggio ogni anno all'impegno concreto delle personalità più incisive del mondo della cultura, della scienza, dell'arte, dell'industria, delle libere professioni, dello sport e del sociale». Oltre a Sergio Pininfarina, [illegible] stati premiati la compositrice [illegible] musica classica Matilde Capuis, il ciclista Nino Defilippis, Mons. Franco Peradotto e il direttore della Scuola di specializzazione in Ematologia dell'Università di Torino, Alessandro Pileri.

EMERGENZA NEI CONDOMINI



Gli agenti della volante entrano nel portone investiti da un'ondata di fumo [illegible] calore [illegible] salvano una madre e la figlia di 2 anni Poi tornano nell'inferno per strappare alla morte altre persone tra cui un neonato di tre mesi Forse un improvviso corto circuito all'origine dei terribili roghi

I vigili del fuoco [illegible] Svizzera 56: l'incendio è stato spento, gli inquilini intossicati sono stati portati in ospedale per accertamenti

Prigionieri [illegible] palazzi che bruciano

Due stabili in fiamme, panico e nove intossicati in periferia

Massimo Numa

L'inferno è entrato [illegible] [illegible] due palazzi della periferia Nord-Ovest [illegible] città, in via [illegible] [illegible] in corso Svizzera. Due incidenti distinti, a distanza di poche ore uno dall'altro, hanno provocato pani[illegible] [illegible] feriti: nove persone sono ancora ricoverate in osservazione negli ospedali Maria Vittoria [illegible] Martini. «Intossicazione», dice il referto dei medici. Solo oggi si saprà quando potranno tornare alle loro case ancora impastate dell'odore del fumo.

Il film di [illegible] giornata che vigili del fuoco e polizia non dimenticheranno facilmente comincia alle 11,30: «Brucia l'ultimo piano di un palazzo in via Fea 30», telefonano allarmati al 115 d[illegible]ine di persone. E prosegu[illegible] in [illegible] crescente clima di paura, alle 16,10: questa volta a bruciare sono alcune cantine in corso Svizzera 56, e le fiamme e il fumo stanno minacciando parecchie persone che abitano negli appartamenti dello stabile [illegible] non riesco[illegible] a [illegible]. Disperate, si ritrova[illegible] prigioniere chi nell'androne, chi sui balconi, completamente accerchiati dall'incendio.

Cominciamo la nostra cronaca dalla fine, da questo palazzo [illegible] corso Svizzera in cui p[illegible] un lungo istante s'è temuto il peggio. Se [illegible] ci sono vittime, gran parte del merito va [illegible] squadra di soccorso. Molti inquilini, dopo avere cercato rifugio sui balconi, vengono tratti in salvo con l'autoscala dei vigili del fuoco, mentre gli agenti di polizia della volante «Argo» (agente scelto Massimiliano Erice, agente Dino Centorame, ispettore Mauro Piscitello), entra[illegible] nel portone, attraversando fu[illegible] e onda di calore, assistiti dai colleghi [illegible] volante San Donato. Schiacciate contro la porta, mamma [illegible] figlia. Sono Fatima Chahid, 19 anni, di Casablanca e la piccola Chajmaa, di 2 anni. La mamma abbraccia la piccola, cerca di proteggerla. I poliziotti le afferrano e riescono a trascinarle fuori.

Poi ritornano tra le fiamme e salvano Riccardo Krainic, di appena tre mesi, la madre, e altre d[illegible] giovani donne, tutte in stato [illegible] gravidanza: Mira Beshara, [illegible] anni e Roberta Scarano, di 27. Poco prima, in ospedale, erano stati accompagnati Giuseppe Birolo, il proprietario delle cantine da dove è partito il focolaio e Giovanni Birolo, [illegible] padre, 80 anni, a sua volta intossicati dal fumo. I vigili del fuoco stanno ancora cercando di capire come e perchè s'è sviluppato l'incendio, provocato forse da [illegible] corto circuito. I soccorsi sono stati coordinati dai commissari Edoardo Polce (113) e Vincen[illegible] Niccolì, della squadra mobile.

> Drammatica giornata segnata dagli incendi: nel primo pomeriggio l'allarme in via Fea verso sera ore di paura in corso Svizzera

Alle 11,30 di ieri mattina, in via Fea, stesso scenario. Le fiamme partono in un alloggio dell'ulti[illegible] piano. Quaranta famiglie lasciano le proprie case per alcune ore, e c'è una donna [illegible] rianimazione al Maria Vittoria. [illegible] 67 anni. [illegible] chiama Carla Mostacchi. Ha respirato fumo ed è stata investi[illegible] dalle fiamme. L'agente Cristian Ragni, 25 anni, della volante «Zara», è stato il primo a soccorrerla. L'ha trovata svenuta in bagno; la pensionata stava cercando, con l'acqua, di spegnere i vestiti. Intossicato anche l'amministratore del condominio.

E' stato il freddo all'origine dell'incendio. L'anziana, infatti, per vincere il gelo, aveva utilizzato [illegible] termoventilatore che è [illegible] dato in tilt, provocando l'incendio.

LO SCORSO MAGGIO A VIRLE AVEVA UCCISO UN LADRO SINTO: SCOPERTI DUE ATTENTATI PER COLPIRLO

Maresciallo sfugge [illegible] vendetta [illegible]

Angelo Conti

Per due volte i sinti piemontesi hanno cercato di «vendicare» la morte di Lorenzo Bresciani, il nomade colpito a morte mentre cercava di fuggire da un cascinale che aveva appena svaligiato, lo scorso maggio a Virle Piemonte. Il maresciallo S.C., che in quell'occasione aveva esploso i colpi con la sua mitraglietta, era [illegible] bersaglio designato dei due attentati che non sono stati portati [illegible] termine solo per le misure di sicurezza che l'Arma ha posto in essere per proteggere [illegible] [illegible] sottufficiale. I due episodi sono riferiti in un'informativa della Questura di Torino e in un rapporto dei carabinieri del Comando Provinciale, trasmessi nei giorni scorsi alla Procura di Pinerolo.

Sull'intera vicenda il riserbo è [illegible] rigore. Gli inquirenti non vogliono infatti offrire nessun elemento per consentire l'individuazione della località in cui vive attualmente il maresciallo, che è già stato trasferito per tre volte dalla scorsa primavera.

Il maresciallo, all'epoca del fatto in servizio presso la stazione [illegible] Pancalieri, era intervenuto con [illegible] Punto dell'Arma, insieme ad un altro militare. Era stato svegliato poco prima dalla telefonata di un abitante di Virle insospettito per alcuni movimento notati all'interno di [illegible] cascina che avrebbe dovuto essere disabitata. Proprio a Virle, in quelle ultime settimane, si [illegible] succeduti furti all'interno di abitazioni e di [illegible]

Il racconto del sottufficiale è [illegible] sempre lo stesso: «Non volevo uccidere [illegible]. Ho sparato contro quel fuoristrada per fermare la fuga dei ladri, ho mirato ai fanali ed alle [illegible] [illegible] solo quando quel mezzo stava per travolgermi mi sono gettato di lato, continuando a sparare». Il suo legale, l'avvocato Loredana Gemelli, ha puntualizzato che «il racconto dell'indagato ha trovato sempre puntuale conferma nelle risultanze delle perizie tecniche e in quelle medico-legali». In altre parole, il carabiniere avrebbe modificato la traiettoria dei colpi, inizialmente sparati dall'alto verso il basso, cioè contro gomme e fanali, solo per evitare di essere investito. In quel frangente fu anche disturbato (come ha spiegato il perito d'ufficio) dal cosiddetto flash di bocca, [illegible] dalla fiammata contestuale allo sparo, in una strada particolarmente buia. Il maresciallo continuò a sparare anche dopo il mancato investimento, cercando di colpire i pneumatici dell'auto sul quale si trovano tre persone, due delle quali riuscirono [illegible]munque a fuggire abbandonando il compagno moribondo, l'auto e la refurtiva.

Lorenzo Bresciani, [illegible] anni, fu raggiunto da quattro proiettili esplosi dalla mitraglietta M12 in dotazione al carabiniere. La morte sopraggiunse in pochi secondi per le lesioni a grandi vasi della zona cardiaca [illegible] per la successiva imponente emorragia. Proprio il rilievo del [illegible] Dna, effettuato dai carabinieri del Ris [illegible] Parma, trovato molto somigliante (e quindi con caratteri di familiarità) a quello dell'assassino di Umberto Masera, l'imprenditore ucciso il [illegible] aprile in Bassa Valle di Susa, ha poi consentito di far luce anche su questo omicidio, per il quale [illegible] adesso incriminati altri tre sinti piemontesi (uno dei quali arrestato), legati da parentela al giovane morto a Virle.

Specchio [illegible] tempi

«Accogliamo a Torino la ragazza che deve essere lapidata» - «Attrezzare tutti gli alberghi per i portatori di handicap» - «Viviamo nel quadrilatero più inquinato d'Italia» - «Chi [illegible] sdraia [illegible] chi sta in piedi»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono una farmacista [illegible] pensione e ritengo che la condanna alla lapidazione in Nigeria della ragazza Safya Hosseini Tungar Tudu [illegible] assolutamente inconcepibile dalla società umana di qualunque credo religioso. Una atroce barbarie che noi italiani non dobbiamo sopportare: dovremmo offrirle immediato [illegible]lo politico e i mezzi economici per venire in Italia, lei e il suo piccolo. Qui molte famiglie, ne sono sicura, si offrirebbero [illegible] ospitarla per sempre, [illegible] sono sicuramente tra quelle».

Emilia Bargis

L'Associazione Italiana Assistenza Spastici ci scrive:

«Abbiamo letto su *La Stampa* del 25 novembre la notizia dell'iniziativa [illegible] Lions di costruire una casa-albergo destinata agli atleti disabili che gareggeranno nelle prossime Olimpiadi invernali.

«Come Associazione, che da più di trent'anni difende i diritt[illegible] dei disabili, siamo rimasti spiacevolmente colpiti che ancora oggi, nonostante le leggi [illegible] vigore [illegible] la cultura dell'integrazione che è certamente cresciuta, si intenda programmare una struttura riservata ai disabili e quindi ghettizzante anche [illegible] dotata di tutte [illegible] comodità.

«Con la somma ipotizzata di cinque miliardi si possono invece rendere accessibili e dotare di tutti i "servizi speciali legati all'handicap", a norma delle leggi regionali e nazionali vigenti, gli alberghi che devono accogliere tutti, atleti [illegible] [illegible] indistin[illegible].

«Ci auguriamo che la nostra proposta venga condivisa quale punto qualificante dell'organizzazione olimpica».

Susanna Bonnet

Un lettore ci scrive:

«Ho la "sventura" [illegible] abitare nel centro storico di Torino, in un palazzo letteralmente assediato dal traffico urbano. Sono le 17,30 di domenica 16 [illegible]mbre. [illegible] 15 [illegible] è iniziato il serpentone di auto ferme all'incrocio di via Bligny con via Garibaldi e [illegible] ripete il copione di tutti i sabati e domeniche pomeriggio. Le auto, in colonna con il motore acceso, suonano inutilmente il clacson nella va[illegible] speranza di riuscire ad attraversare l'incrocio di via Garibaldi invase dai pedoni i quali, godendo del diritto di precedenza, non si curano della colonna di [illegible] ferme. via Bligny gode dello strano privilegio di dover cedere prima la precedenza a via del Carmine, nonostante che [illegible] Bligny sia percorsa [illegible] un autobus di linea urbana e che le auto di via del Carmine provengano dalla sinistra, poi ai pedoni di via Garibaldi al cui incrocio è situato [illegible] segnale di stop.

«L'intenzione [illegible] privilegiare il traffico pedonale rispetto al traffico automobilistico sareb[illegible] lodevole [illegible] non avesse, nella situazione concreta, pesanti ritorni in [illegible] di inquinamento acustico e ambientale sugli abitanti delle case limitrofe costretti a respirare nuvole di smog. Ho la ferma convinzione che l'isolato via della Consolata, via del Carmine, via Bligny sia il più inquinato d'Italia dovendo sopportare la gran parte del traffico automobilistico di collegamento tra la zona Nord e quella Sud di Torino.

«Perché [illegible] si decide, sull'esempio di altre città italiane, [illegible] limitare o escludere il traffico automobilistico nel centro storico istituendo idonee aree di parcheggio e adeguato servizio di "navetta"?. Nell'attesa: non è possibile regolare diversamente la precedenza tra [illegible] Bligny e via del Carmine? Perché [illegible] [illegible] possibile mettere un semaforo all'incrocio [illegible] via Garibaldi? Perché non si trova altra via di comunicazione più ampia (ad esempio corso Valdocco) in cui convogliare il traffico? È stata fatta una rilevazione dello stato di inquinamento [illegible] via Bligny [illegible] via del Carmine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avete mai provato a viaggia[illegible] sul treno che da Savona dovrebbe arrivare a Torino alle 7,35, sempre strapieno con decine di persone in pie[illegible] Ci sono solo sei carrozze, delle quali due di prima classe! Lunedì 17 dicembre tre carrozze erano addirittura chiuse perchè guaste.

«Ma i disagi [illegible] questo treno non terminano qui. E' molto frequentato [illegible] "lucciole" di colore che utilizzano i scompartimenti come camere da letto, occupando da due a quattro posti [illegible] sedere per persona, [illegible]za che il personale [illegible] intervenga. L'altro inconveniente è quello dei ritardi cronici, soprattutto dopo Lingotto.

«Eppure tutto questo dovrebbe [illegible] [illegible] conoscenza delle ferrovie, perché, per ogni viaggio, i capotreni compilano [illegible] dettagliato rapporto. Possibile che nessuno si decida a intervenire?».

Seguono [illegible] firme

specchiotempi@lastampa.it


CANOVA
TELEFONIA
ONE
OMNITEL VODAFONE
MOTOROLA T180
OMNITEL
RICARICABILE
CON 50.000 LIRE*
DI TRAFFICO INCLUSO
L. 149.000
Facile
PANASONIC
GD35
CON CARTA
OMNITEL
RICARICABILE
CON 50.000 LIRE*
DI TRAFFICO INCLUSO
L. 169.000
SIEMENS C35
CON
RICARICABILE
DI TRAFFICO
INCLUSO
L. 219.000
Facile
Facile
NOKIA 3310
OMNITEL RICARICABILE
LIRE*
DI TRAFFICO INCLUSO
L. 299.000
Corri verso la promozione del millennio
E da oggi fino al 24 dicembre tutti i pacchetti Facile
costano 50.000 Lire in meno
* IVA INCLUSA
ALCATEL 311
Facile
CON CARTA
OMNITEL
RICARICABILE
CON 50.000 LIRE*
TRAFFICO
INCLUSO
L. 199.000
MOTOROLA T191
Facile
CON CARTA
OMNITEL
RICARICABILE
CON 50.000 LIRE*
DI TRAFFICO
INCLUSO
L. 349.000
NOKIA 3330
Facile
CARTA
OMNITEL
RICARICABILE
CON 50.000
DI TRAFFICO
INCLUSO
L. 349.000
ERICSSON T29
CON CARTA
OMNITEL
RICARICABILE
CON 50.000 LIRE*
TRAFFICO
INCLUSO
L. 369.000
NOKIA 8210
CON CARTA
CON 50.000 LIRE*
TRAFFICO
INCLUSO
L. 499.000
MOTOROLA V50
Facile
CARTA
OMNITEL
50.000
DI TRAFFICO
INCLUSO
L. 499.000
ERICSSON T39
CARTA
OMNITEL
RICARICABILE
50.000 LIRE*
DI TRAFFICO
INCLUSO
L. 579.000
A300
CON CARTA
OMNITEL
RICARICABILE
LIRE*
TRAFFICO
INCLUSO
L. 649.000
MOTOROLA V66
OMNITEL
RICARICABILE
50.000 LIRE*
DI TRAFFICO
INCLUSO
L. 869.000
NOKIA 8310
CON CARTA
RICARICABILE
50.000 LIRE*
DI TRAFFICO
INCLUSO
L. 899.000
VERCELLI
Corso Prestinari, 54
Tel. 0161.502553
omni ONE
omnitel
vodafone

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE [illegible]
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220126
E VALSESIA

CRESCENTINO, A FUOCO DECINE DI MILIONI DI MATERIALE ELETTRICO. TROVATA UNA BOTTIGLIA DI BENZINA

Negozio in fiamme E' incendio doloso

CRESCENTINO

Incendio doloso in un negozio di materiale elettrico. E' accaduto l'altra sera, intorno alle 23,30, all'«Elettrica [illegible] di viale IX Martiri 2. E la dinamica non lascia spazio a grossi dubbi: in un vaso all'ingre[illegible] del negozio è stata trovata una bottiglia di plastica, come quelle dell'acqua, con all'interno residui di liquido infiammabile che pare essere benzina verde.

Quando è scattato l'impianto di allarme, collegato al telefono di casa e al cellulare del titolare, Andrea Parasacco di Verrua Savoia, l'uomo si è precipitato sul posto [illegible] ha chiamato i soccorsi. Quasi subito sono arrivati i vigili del fuoco di Vercelli, Santhià [illegible] Trino. Le fiamme [illegible] divampate dall'ingresso, ed hanno raggiunto il soffitto in cartongesso e bruciato in breve tempo cavi, antenne, parabole, luminarie ed attrezzature. Ancora da quantificare precisamente il danno, ma considerando anche le infrastrutture e gli impianti informatici del magazzino, pare si aggiri - secondo il titolare - [illegible] [illegible] [illegible] milioni.

Andrea Parasacco è molto conosciuto a Crescentino: [illegible] preceden[illegible] si occupava di impianti elettrici, e da qualche anno [illegible] aperto il negozio. L'uomo [illegible] sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri.

[L. d. c.]



Il negozio Elettrica 2000 di viale Martiri, a Crescentino, incendiato l'altra notte

QUATTRO ASSOCIAZIONI CHIEDONO AL SINDACO DI SOSPENDERE L'ABBATTIMENTO

«Giù le mani dai viali storici»

Gli ambientalisti contro il taglio di 77 alberi

VERCELLI

Legambiente, Wwf Italia Nostra e Lipu accusano: nessuno ha pensato di consultarci

Adesso i 77 alberi [illegible] Vercelli, destinati all'abbattimento (per altro già iniziato) hanno difensori numerosi e autorevoli: Legambiente, Italia Nostra, Wwf e Lipu. Ieri i responsabili delle associazioni ambientaliste, Beppe Ferraris, Giovanni Reina, Giorgio Bianchini e Giuseppe Ranghino hanno dato l'altolà al Comune di Vercelli. «Le [illegible] associazioni - scrivono - non sono state nè informate nè consultate sulla questione, nonostante la convenzione stipulata con l'amministrazione di Vercelli». Quindi rilevano: «Non è possibile ignorare il valore culturale e storico dei viali cittadini; qualunque abbattimento de[illegible] [illegible]ssere valutato nell'ambito di un attento progetto di miglioramento del verde pubblico e della città». E proseguono: «La nostra preoccupazione non è dettata da una difesa di principio di ogni albero, [illegible] avven[illegible] dieci [illegible] fa [illegible] fu il puro sentimentalismo a mobilitarci a difendere i 105 alberi sani di parco Kennedy. La ragione [illegible]bientale e sociale fu ed è alla base delle nostre iniziative».

Quindi dopo una bacchettata a potature non corrette, [illegible] probabile delle attuali malattie delle piante, concludono con [illegible] appello: «Riteniamo opportuno che l'amministrazione prima [illegible] procedere [illegible] previsti abbattimenti consulti altri enti esperti in materia onde poter valutare [illegible] maggiore certezza le azioni da intraprendere». Ma in verità la scure è già, con discrezione, al lavoro sui viali.

[d. b.]

LA TEDESCA E.ON E BUZZI SI ALLEANO PER SFIDARE IL MONOPOLIO ENEL: L'IMPIANTO DA 800 MEGAWATT A DUE CHILOMETRI DA QUELLO DI LERI

A Livorno la prima centrale privata

Operazione da mille miliardi

Giuseppe Buffa

L'energia sarà venduta alle aziende del Nord-Italia Previsti 80 posti di lavoro e più di due anni di cantiere

Già in Comune lo studio sull'impatto ambientale «Salvo sorprese il debutto sarà per l'inizio del 2005»

Una nuova centrale elettrica, a pochi chilometri da quella di Leri; ma stavolta, invece che dall'Enel, il progetto è dei privati. L'hanno presentato l'altro giorno, al Comune di Livorno Ferraris, la Buzzi Unicem, colosso del cemento, e la tedesca E.on, il più grande produttore europeo di energia. Obiettivo: sfidare il monopolio Enel, e rifornire di elettricità le aziende piemontesi e lombarde.

Per il Vercellese, l'operazione ha [illegible] da capogiro: mille miliardi di investimenti, 35 addetti alla centrale (e altri 40 impiegati nell'indotto), [illegible] [illegible] [illegible] cantiere, con 3 milioni di ore lavorative per [illegible] persona. Di numeri e di progetti hanno parlato ieri, all'Unione industriale, l'amministratore delegato di E.on Italia, Luca Alippi, e il direttore di Buzzi Unicem, Gugliel[illegible] Saglio. E.on Italia è nata dal matrimonio fra Buzzi ed E.on Kraftwerke (la casa-madre tedesca). [illegible] è un matrimonio d'interesse: «Buzzi [illegible] nel campo del cemento - spiega Saglio -, e nella nuova società ha una partecipazione minoritaria». Perché l'alleanza, quin[illegible] «Perchè noi - risponde Saglio - [illegible] un partner serio che ci fornisse energia [illegible] prezzi competitivi. La lavorazione del cemento consuma molta elettricità, e [illegible] tariffe Enel per noi sono troppo alte». Buzzi sarà quindi un cliente privilegiato della centrale (circa il 15 per cento).





Un'elaborazione al computer [illegible] nuova centrale di Livorno Ferraris, presentata ieri mattina dai dirigenti di E.on Italia e [illegible] Buzzi (a sinistra)

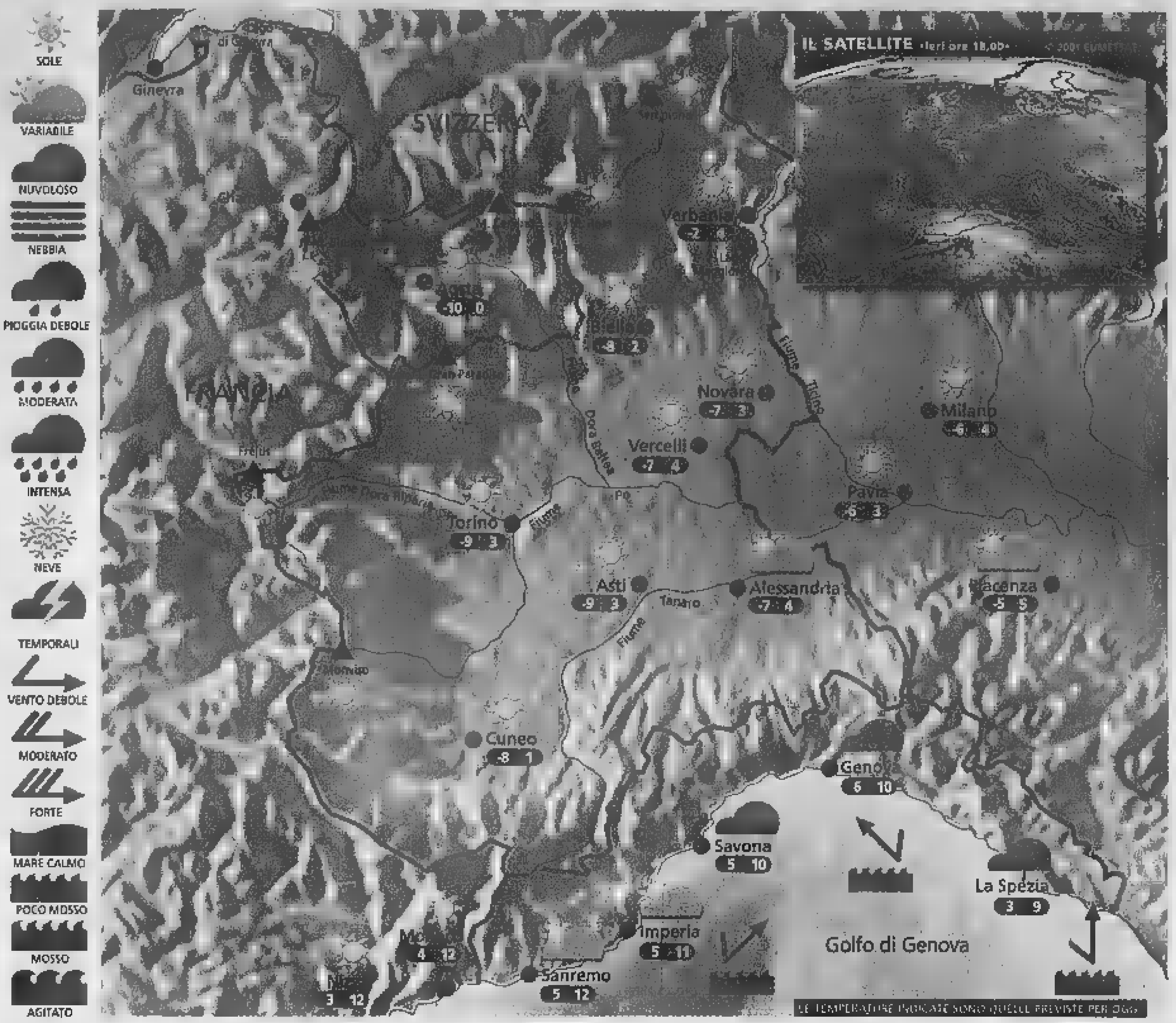
[illegible] non l'unico: [illegible] resto della produzione finirà sul mercato - spiega Alippi -. L'impianto ha una potenza [illegible] 800 megawatt (simile [illegible] quella [illegible] Leri Cavour), ed [illegible] a ciclo combinato: consuma solo metano, con tecnologie d'avanguardia». Livorno è stata scelta per comodità; il maxi-impianto nascerà vicino alle cave Buzzi di Castell'Apertole, e a 2,5 chilometri in linea d'aria della «Galileo Ferraris». Ma comoda è (soprattutto) [illegible] [illegible] alla [illegible] di distribuzione [illegible] a quella del metanodotto.

I camini [illegible] più sottili di quelli della «Ferraris», e alti la metà: 60 metri invece di [illegible]. Nelle simulazioni [illegible] computer, [illegible] centra[illegible] E.on-Buzzi assomiglia a una fabbrica, alta circa 30 metri [illegible] di colore giallo. Tutt'attorno, [illegible] un'area complessiva di 16 ettari, ci sarà una fascia di rispetto, con alberi e verde.

La E.on ha già pronto lo studio di impatto ambientale, dal quale [illegible] sono [illegible] controindicazioni. Il piano, comunque, dovrà essere approvato da ministero, Regione, Provincia e Comune. L'iter è lungo (dai 9 ai 12 mesi): «Se tutto va bene - aggiunge Alippi - la centrale potreb[illegible] debuttare nel [illegible]. [illegible] in Piemonte, sarebbe la prima costruita dai privati.

Per distribuire l'energia, E.on e Buzzi dovranno usare la rete già esistente, controllata dalla Terna (gruppo Enel). Ma i clienti, per ora, possono essere solo le aziende, perché i privati non possono [illegible] scegliere il fornitore. All'operazione si lavora [illegible] silenzio da quasi un [illegible]: «Il riserbo è necessario per lavorare bene - commenta Saglio -. Prima di uscire allo scoperto, abbiamo preferito [illegible] in mano [illegible] progetto e gli studi. Altrimenti, sarebbero [illegible] solo chiacchiere». Per evitare passi falsi, comunque, s'è subito cercato il dialogo [illegible] Comune [illegible] Provincia. Livorno avrà molti benefici (anche economici) dall'insediamento della centrale. Quali, per ora, non si sa: ma verranno stabiliti in una convenzione.

Di un'operazione simile [illegible] parla anche a Vercelli: un impianto da 100 megawatt, costruito dalla Polioli e [illegible] svizzera Atel. L'azienda vercellese comprerebbe energia [illegible] basso costo; il resto finirebbe [illegible] rete.



Situazione

Ieri una debole velatura ha interessato le nostre regioni nel pomeriggio, risultando più estesa sui rilievi alpini di confine, mentre sulla Liguria un afflusso di aria leggermente più umida dal mare ha spinto sul litorale qualche banco nuvoloso. Oggi permarranno condizioni anticicloniche [illegible] con tendenza a moderato peggioramento.

Previsioni

In mattinata lento aumento della nuvolosità sulla Liguria, sulle rimanenti regioni iniziali condizioni di tempo soleggiato e velato con foschie diffuse sulle zone pianeggianti. Nel corso del pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità sulla Liguria in estensione ai restanti settori con qualche debole precipitazione possibile nel Genovese e sull'Appennino. Limite delle nevicate intorno ai 600 [illegible] Temperatura [illegible] lieve aumento. Venti deboli. Gelate estese nella notte. Domani temporaneo miglioramento e ritorno del sole.

ZOOM

Il solstizio d'inverno

Tra un paio di giorni raggiungeremo il solstizio; l'asse inclinato della Terra fa cadere l'emisfero Nord nell'ombra; passiamo cioè sempre meno ore al sole e più ore nell'ombra della terra. Intorno al 45° e al 50° Nord, vi sono 16 ore di oscurità contro 8 di sole, la notte dura due volte di più del giorno. Più a Nord, intorno al 60°, a San Pietroburgo, Stoccolma, Anchorage, Oslo, vi sono 18 ore di notte e 6 di giorno; a 67° a Nord dell'Equatore registriamo 24 ore di notte: il giorno del solstizio il sole non sorgerà. In questi giorni di fine dicembre, i passeggeri in volo per Los Angeles possono ammirare ben due tramonti e due albe: sorvolando la Groenlandia entreranno nell'ombra della Terra per uscirne un po' più tardi. Oggi per vedere gli effetti del solstizio [illegible] è più [illegible]rio recarsi [illegible] Polo [illegible]. Se dal 21 dicembre in poi le giornate [illegible] accorciarsi, avremo però bisogno di aspettare la metà di gennaio per notare [illegible] certo allungamento delle giornate, apprezzabile con un ritardo del tramonto. Ma il periodo più freddo non coincide con il solstizio, la Terra continuerà infatti a raffreddarsi sino alla fine del mese di gennaio.

[illegible]: www.meteofive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	3	[illegible]	REGGIO CALABRIA	4	9
BARI	5	9	ROMA	0	8
BOLOGNA	-4	5	VENEZIA	-2	5
CAGLIARI	3	11	BARCELLONA	2	10
CATANIA	3	10	BRUXELLES	1	6
CATANZARO	2	7	FRANCOFORTE	3	8
FIRENZE	-4	5	GINEVRA	-4	4
OLBIA	5	11	LONDRA	2	6
PALERMO	6	10	MONACO DI [illegible]	-1	1
PERUGIA	-2	6	[illegible]	3	10
POTENZA	-2	1	[illegible]	-5	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ore 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 33 minuti; cala alle ore 21 e 17 [illegible]

ALLA CAMERA LA BEFFA DEI FONDI-ALLUVIONE

Stop per un voto a 2 mila miliardi

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Duemila miliardi in tre anni, per le opere di messa [illegible] sicurezza del territorio piemontese, sfumati per un voto. Sarebbe bastata una lampadina in più sul tabellone [illegible] Camera per far passare l'emendamento presentato da Renzo Patria (Forza Italia) che impegnava il governo a convogliare altri 2000 miliardi nelle prossime tre annualità per realizzare gli interventi, sulla base dei conteggi indicati dal governo regionale di centrodestra.

«Incredibile» è stato il commento sbalordito del presidente Casini: 246 deputati hanno votato a favore e 246 contro. Il sì è stato espresso ovviamente da Patria che, pure, era stato invitato a ritirare la proposta: «Non vedo il motivo - ha replicato - giacché [illegible] [illegible] con l'emendamento del governo che aggiunge risorse a favore degli alluvionati. In quel caso, si fa riferimento ai danni subiti dai privati (400 miliardi destinati ai rimborsi di cittadini e aziende, ndr), mentre la mia proposta tende a creare le condizioni perché si facciano [illegible] opere di messa in sicurezza». Con Patria si sono allineati [illegible] parlamentari forzisti, tra cui i vercellesi Rosso e Zanetta, oltre al fronte del centrosinistra. Non Eugenio Viale. [illegible] suo no, quindi, è stato decisivo per la perdita dello stanziamento. «Incredibile - ha detto Casini -: l'emendamento è respinto a causa del voto in parità».

Sospira, [illegible] incassa, con il savoir faire del politico di lunga data, l'on. Patria: «Si è persa una buona occasione per aumen[illegible] le [illegible] necessarie ad avvicinarsi alla stima segnalata dalla Regione: 3000 miliardi; 1400 ci sono, altri 400 per i rimborsi arrivano grazie all'emendamento del governo (votato anche dal centrosinistra, ndr). Altri 2000 servivano ai lavori che i sindaci ci hanno ripetutamente chiesto».

Ma Viale dice che «approvando l'emendamento di Patria saremmo andati a gambe all'aria. Provvedimenti [illegible] quello hanno portato l'Italia al debito pubblico [illegible] [illegible] si trova», ammonisce. Patria, invece, è convinto che «se non si affronta in modo corretto l'assetto del territorio pagheremo sempre più risorse per i danni di quelle che verrebbero impiegate per gli investimenti necessari a renderlo sicuro». Viale spiega di essersi attenuto «alle indicazioni di governo e maggioranza per mantenere l'equilibrio economico in Finanziaria. Ma - aggiunge - ho detto che va dimostrata attenzione al Piemonte. Ho avuto assicurazioni che nei prossimi anni, quando serviranno altre risorse, il governo le stanzierà. Per adesso ci sono 600 miliardi. Anche l'on. Rosso ha sostenuto queste necessità». Ma lui ha votato sì all'emendamento.

«Sono indignato», tuona il presidente dei Comitati alluvionati, Gianfranco Bergoglio. Fa scorrere le videate del sito internet [illegible] Camera: «È incredibile che sia successa [illegible] cosa simile. Il voto [illegible] Viale è stato determinante: con quei 2000 miliardi in più avremmo [illegible] [illegible] tranquillità di rendere il territorio sicuro. Così, invece...».

DISEGNI [illegible] MESSAGGI DI FRATELLANZA (MOLTI QUELLI IN ARABO) SONO STATI FATTI DAGLI STUDENTI DI QUARONA

La parola «Pace» sale in cielo

Striscione di 40 metri srotolato dalla mongolfiera

QUARONA

C'era vento, così la mongolfiera non ha preso il volo liberamente ma è rimasta ancorata al terreno con una fune. Nonostante questo l'iniziativa degli studenti di Quarona ha ottenuto un gran successo. Il pomeriggio di pace, organizzato in occasione della manifestazione «Paese di Natale» che ha coinvolto tutta la cittadina, ha così ottenuto un gran successo.

C'era molta gente, autorità in testa, quando aumentando la fiamma del bruciatore il pallone ha iniziato ad alzarsi verso il cielo. E più la mongolfiera saliva più si srotolava [illegible] lunga, lunghissima bandiera. Quaranta metri in tutto, [illegible] onore delle torri gemelle di New York, che di metri ne misuravano invece quattrocento. A Quarona, con la regia dell'amministrazione comunale, si è voluto parlare di pace e [illegible] di terrorismo. E l'abbinamento con la città americana è venuto solo in segno di solidarietà.

La bandierona era piena zeppa di messaggi di fratellanza, frasi dedicate all'unità dei popoli. Contro la violenza insomma, [illegible] poco più di tre mesi [illegible] quell'11 settembre che ha segnato [illegible] svolta nella storia contemporanea. [illegible] lungo drappo è il frutto della paziente cucitura dei tagli [illegible] stoffa su cui gli studenti quaronesi si sono divertiti a disegnare e a scrivere slogan di amicizia. E proprio per dimostrare che si può andare d'accordo, molti di questi messaggi erano in lingua araba, scritti dagli appartenenti alla comunità islamica di Quarona.

Per i bambini, autori della bandierona, è stato un vero spettacolo veder salire [illegible] [illegible] cielo azzurro, nonostante [illegible] gran freddo, il loro lavoro. [illegible] quando la stoffa si è completamente distesa è partito un lunghissimo applauso. Adesso l'amministrazione, in particolare l'assessore Graziella Savoini (presente al «lancio» con il sindaco Giancarlo Zamboni) ha promesso di bambini l'impegno per verificare [illegible] la bandiera può entrare nel Guinness dei primati. D'altra parte non capita tutti i giorni di vedere un lenzuolo di quaranta metri tutto tappezzato di messaggi di pace.

L'iniziativa con finalità pacifiste ha ottenuto tanti consensi quanto i festeggiamenti che domenica hanno coinvolto l'intero centro di Quarona, [illegible] per un giorno si è appunto trasformato nel Paese di Natale. E folta partecipazione si era registrata anche sabato mattina in occasione del convegno dedicato a Pietro Rolandi, il libraio ed editore che nell'Ottocento aveva fatto fortuna in Inghilterra per poi diventare benefattore con iniziative dedicate proprio alla sua Quarona. [i. fo.]



E' lungo 40 metri ed è frutto del paziente lavoro di collage dei tanti piccoli tagli di stoffa sui quali gli studenti di Quarona hanno scritto e disegnato messaggi di pace lo striscione che la mongolfiera (ancorata al suolo per problemi di vento) ha srotolato tra gli applausi. E ora si sta verificando se la lunghissima bandiera possa trovare posto nel Guinness dei primati (FOTO REDLONI)

INTANTO LE VIE DI VERCELLI SARANNO ALLIETATE OGGI DAL PIANOFORTE VIAGGIANTE [illegible] AMADEUS

Presepi, al comando la materna di Tricerro

E tra le Natività nelle chiese spicca quella di Sant'Agnese

VERCELLI

«Non è vero che il Natale in strada quest'anno è più povero: a differenza degli altri anni abbiamo privilegiato l'animazione anche nei quartieri più periferici».

Così l'assessore comunale Sergio Cucco, che poi però precisa: «Giusta invece l'osservazione sullo squallore delle impalcature che reggono le luci speciali di piazza Cavour: una serie di contrattempi ha impedito alla ditta di nasconderle con le decorazioni, ma sarà fatto immediatamente, com'era già [illegible] programma».

E oggi il programma della Faber, la ditta di Gressoney che organizza il nostro Natale, propone «il pianoforte viaggiante di Amadeus», lo spettacolo saltato venerdì scorso per il maltempo. L'appuntamento con i piccoli è dunque per le 18 nelle [illegible] del centro con un pianista in costume [illegible] barba bianca e una ballerina.

Intanto continua la pioggia di tagliandi in arrivo dai lettori per il concorso della Stampa sui presepi. La new entry della materna di Tricerro non conosce le mezze misure: subito 200 tagliandi, che la portano in testa alla graduatoria provvisoria. Seguono, nella [illegible] categoria, la scuola per l'infanzia di Borgovercelli e quella di Tronzano. Nelle elementari svetta la Ferraris, seguita da Rosa Stampa e Scuole Cristiane. Tra le medie svetta ancora la scuola di Trino, e si affacciano Istituto Sacro Cuore [illegible] Avogadro.

A sorpresa, collegata con la materna di Tricerro, sale al primo posto, tra i presepi delle parrocchie, la chiesa di Sant'Agnese; secondo posto per San Paolo. E a proposito della chiesa che ospita i lavori dei bambini, ieri la mostra è stata visitata dagli alunni [illegible]la di 3ª B e 3ª C delle elementari di Livorno Ferraris, accompagnati dalle [illegible]estre Annina Greco e Annamaria Minella. Infine ricordiamo ancora che la chiesa di San Paolo è aperta ai visitatori tutti i giorni dal mattino presto a mezzogiorno e dalle 16 alle 18. [d. b.]

LA [illegible] MERCOLEDI' 19 DICEMBRE 2001

ASCOM VERCELLI | COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI | COMUNE DI VERCELLI

VERCELLI PROVINCIA DEI PRESEPI



Il mio presepe preferito è:

SCUOLA ....

CHIESA ....

NEGOZIO ....

Spedire o consegnare a LA STAMPA, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

BLOCKBUSTER EDIZIONI WHITE STAR

CRESCENTINO, LAMPORO, FONTANETTO E PALAZZOLO

Via libera all'Unione fra quattro Comuni

CRESCENTINO

Un'alleanza fra Comuni per aumentare e migliorare i servizi dedicati ai cittadini. L'«Unione dei Comuni della Grangia Vercellese» è stata costituita mercoledì tra Crescentino, Lamporo, Fontanetto Po e Palazzolo.

Alla cerimonia ufficiale per la firma dell'atto costitutivo hanno partecipato i quattro sindaci: Fabrizio Greppi di Crescentino, Oscar Nepote Bernardon di Fontanetto Po, Savina Bosso di Lamporo e Luigi Mocca, primo cittadino [illegible] Palazzolo. Con loro anche il presidente reggente della Provincia, Renzo Masoero.

«Grazie all'Unione - ha spiegato Fabrizio Greppi, promotore dell'iniziativa -, gestiremo insieme diversi servizi al cittadino, come la progettazione dei lavori pubblici, la polizia municipale, lo sportello unico ed altri settori. La nostra unione raggiunge un numero di quasi 11 mila abitanti».

Tra i vantaggi prospettati dall'«Unione dei comuni della Grangia Vercellese» ci [illegible]no l'ottimizzazione e la razionalizzazione dei costi ed anche la possibilità di accedere più facilmente a contributi, in modo particolare per le amministrazioni più piccole: «Crescentino - continua Fabrizio Greppi - superava già la soglia di 5 mila abitanti, che consente di accedere più agevolmente a finanziamenti statali [illegible] regionali, ma sono lieto che i colleghi sindaci dei Comuni di Lamporo, Fontanetto Po e Palazzolo abbiano accolto con piacere la mia proposta di lavorare insieme. La collaborazione [illegible] [illegible] sentirà di risparmiare e di offrire un [illegible] sempre migliore alla cittadinanza».

Intanto, come prevede la legge che regola le unioni fra Comuni, già nel prossimo Consiglio comunale, convocato per venerdì, l'assemblea dovrà designare i rappresentanti del Comune di Crescentino nel Consiglio dell'«Unione dei Comuni della Grangia Vercellese». [r. s.]

VERCELLI

Borsa risi, crescono Balilla, Loto e Ariete

Mercato prenatalizio attivo, ieri, con numerosi aumenti di prezzo alla Borsa [illegible]: nei risoni crescono di 10 lire al chilo Balilla, Loto-Nembo e Ariete, di 5 Selenio, Lido-Flipper, Thaibonnet, Gladio e Indica vari; nei lavorati aumentano di 20 lire Originario, Ariete e Loto, di 10 Lido e Thaibonnet; nei parboiled 10 lire in più per Lungo e Thaibonnet; [illegible] controtendenza la soia nazionale che perde 10 lire al chilo. [w. ca.]

VERCELLI

Sos per micia persiana persa a Porta Torino

Una gattina persiana dal pelo rosso striato si è persa ormai da qualche giorno in [illegible] Porta Torino-via Monviso. E' una micina assolutamente casalinga e incapace di vivere in strada. Chi l'avvistesse è pregato di telefonare allo 0161.392732 oppure 347.7135901: oltre a mille ringraziamenti [illegible] sarà [illegible] lauta ricompensa. [d. b.]

VERCELLI

Oggi si presenta La Bèla Majin

Oggi alle 11 nella sala giunta del Comune saranno presentati ufficialmente la Bèla Majin e il programma del Carnevale vercellese 2002. [g. bar.]

DOMANI IL DEBUTTO CON I DJ DI RADIO ITALIA NETWORK

«Oda May», a Ghislarengo un nuovo locale della notte

New entry tra i locali della notte: il benvenuto va all'«Oda May», dinner café che domani aprirà i battenti nel complesso delle piscine del paese: l'inaugurazione è prevista per le 18,30.

Le suggestioni dell'etichetta, fresca di vernice, portano distanti. Ad [illegible] al nome della medium whoopigoldberghiana del film «Ghost», anche se qui maghi e magie non c'entrano per nulla al mondo.

Le ispirazioni, le filosofie, gli arredamenti arrivano invece dal parigino Buddah Bar, ambiente ormai entrato della leggenda. Divani barocchi per il relax, lampadari in ferro battuto per una illuminazione dal fascino old style [illegible] spazi diversificati, con un ristorante dove si può ordinare dal panino confezionato in mille maniere alla bistecca al sangue. E con un'area riservata ai barmen specializzati in una serie sconfinata di drinks.

A lanciare [illegible] onde che faranno da colonna sonora come musi[illegible] d'ascolto, all'«Oda May» ci saranno i resident dee jay Jorden e C.J. Bonsound, che arrivano direttamente dalle modulazioni di frequenza firmate Radio Italia Network.

Il nuovo locale di Ghislarengo resterà aperto, sempre dalle 18,30 a notte fonda, da giovedì a domenica. [g. bar.]



Il disc-jockey C. J. B[illegible]d terrà a battesimo domani il nuovo locale «Oda May»

IL MOVIMENTO POLITICO SBARCA IN VALSESIA. JULINI: LO DOVEVAMO AGLI ELETTORI

A Varallo fiorisce la «Margherita»

Gli ex sottosegretari Giarda e Astori ospiti alla prima assemblea

VARALLO

Fiorisce a Varallo la Margherita, come movimento politico a base territoriale per tutta la Valsesia. La prima assemblea si è svolta proprio a Varallo, sotto l'egida dell'ex sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, [illegible] presidente onorario della società Monterosa.

Tra i presenti anche l'ex sottosegretario valsesiano ai Beni Culturali ed [illegible] sindaco [illegible] Varallo Gianfranco Astori, e [illegible] capogruppo dei Popolari per la Margherita in Provincia, Norberto Julini.

«Siamo qui - ha esordito Julini - per un dovere verso il 13 per cento dei valsesiani che ci hanno votato nella scorsa primavera. A pochi mesi dal rinnovo del governo cittadino questo [illegible]le essere un modo per incontrare la politica, partendo dalle questioni aperte a livello locale». Giarda, nel richiamare la propria matrice culturale nel cattolicesimo democratico, ha quindi sollevato la necessità di favorire l'incontro [illegible] diverse culture politiche, scegliendo obiettivi comuni su cui organizzare uomini e programmi.

Parole rivolte [illegible] particolare al diessino Ezio Cotto. In sala anche il vicepresidente della Comunità montana, il popolare Gian Paolo Dedominici, e il sindaco di Cervatto Patrizio Minaroli, che ha difeso la montagna: «Una questione nazionale, che ha bisogno di una politica che non indebolisca quei Comuni che ancora in Valle sostengono i servizi essenziali».

«Per fare politica - ha conclu[illegible] Piero Giarda - dobbiamo avere fiducia nelle istituzioni democratiche perché esse [illegible]no risolvere problemi. Per fare politica però le dobbiamo governare, dobbiamo avere l'ambizio[illegible] di vincere».

Gli ha fatto [illegible] Gianfranco Astori: «Ci deve unire - ha precisato - la cultura di progetto e non dell'appartenenza. In Valsesia c'è un problema di difesa del territorio, che va oltre i limiti di questo o quel Comune».

Poi ha aggiunto: «La destra c'è, [illegible] la si vede all'opera nelle controriforme su sanità, scuola, previdenza, sgravi fiscali: la politica dell'esclusione, un classismo da '800». [d. b.]



Il capogruppo dei popolari per la Margherita in Provincia Norberto Julini

GIOCARE... una passione che fa crescere a vista d'occhio



Se non trovi il regalo che vuoi...
fai un salto da noi

EXPO GIOCHI

I più grandi, i più convenienti



Siamo sempre aperti

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia

GENOLA - Via Divisione Alpina Cuneese, 2
Tel. 0172 68567 - 68808

IL PRESIDENTE PRO TEMPORE DELLA PROVINCIA PARLA DEL CONSIGLIO DI DOMANI

Per Masoero 2 «scogli» i casi Chessa e Berutti

VERCELLI

Nonostante le temperature siberiane, si annuncia al calor bianco la riunione del Consiglio provinciale prevista per domani. All'ordine del giorno, oltre al bilancio, l'interpellanza del centrosinistra sui compensi al direttore generale Gianfranco Chessa, e la mozione di censura sull'operato del presidente di Nordind Roberto Berutti proposta da quattro consiglieri di maggioranza [illegible] Forza Italia.

Alla vigilia di un Consiglio che si annuncia animato, il presidente pro tempore, Renzo Masoero, non perde l'aplomb. Presidente, il centrosinistra chiederà spiegazioni su perchè si paghi il compenso professionale per un [illegible] ancora a Chessa (210 milioni), quando le elezioni sono previste nella tarda primavera. «E' [illegible] questione di correttezza contabile - risponde Masoero - noi siamo convinti che un direttore generale serva e vogliamo garantire la copertura finanziaria della spesa anche a chi eventualmente ci succederà». E sulla «censura» a Berutti? «Il presidente di Nordind mi ha mandato una relazione sull'attività. La esaminerò e sarò in grado di chiarire, penso esaurientemente, i [illegible] dei consiglieri che hanno firmato la mozione».

Poi c'è il bilancio, che pareggia [illegible] 107 miliardi. «Si pensi - osserva Masoero - che quando Biella [illegible] è staccata da Vercelli, la nostra Provincia aveva un bilancio di poco più di 60 miliardi. [illegible] dal [illegible]


Il presidente pro tempore della Provincia Masoero (a destra)

In discussione anche il bilancio che prevede 23 miliardi di investimenti sui 107 del pareggio

[illegible] deleghe sono aumentate: prima, ci occupavamo quasi esclusi[illegible] di strade, adesso ci [illegible] la scuola, l'agricoltura, il lavoro e la formazione professionale, [illegible]. Penso di aver costruito un bilancio in perfetta continuità d'intenti con ciò che aveva messo [illegible] cantiere l'amico Giulio Baltaro». L'opposizione dice che è ordinaria amministrazione. «Non [illegible] affatto vero. Sono previsti investimenti per [illegible] miliardi, c'è la proposta per l'ex Ipai, la costruzione di una nuova palestra [illegible] Varallo. E c'è anche [illegible] miliardo [illegible] mezzo per le spese elettorali, [illegible] che i [illegible] stri predecessori del centrosinistra si erano dimenticati di inserire in bilancio». [e. d. m.]

IL BERE MISCELATO

Venite a gustare il «Rob Roy» anche nella versione originale

Antonio [illegible]

PER parlare di cocktail questa settimana mi [illegible] immaginato in un mondo avventuroso, tra foreste [illegible] praterie, più esattamente ci troviamo [illegible]lle Highlands scozzesi, dove tra eroi veri o presunti, ne è vissuto uno che, come Robin Hood, si narra difendesse i deboli dai soprusi dei potenti. Ad [illegible] fu dedicato il cocktail che ancor [illegible] si chiama [illegible] Roy, da molti anche soprannominato lo Scotch Manhattan.

La data certa della nascita di questo cocktail [illegible] esiste, anche se sicuramente la [illegible] ricetta può esse[illegible] legata ad una mistura ideata alla fine dell'Ottocento da John Brown, maggiordomo personale della regina Vittoria e originario delle Highlands scozzesi. Quel cocktail [illegible] preparato [illegible] una buona dose di whisky e vino [illegible] di Borgogna. Purtroppo di questa ricetta si sono perse tutte le tracce, e [illegible] conosce l'esatta grammatura dei componenti, perché verso la fine dell'Ottocento le devastazioni causate dalla fillossera resero sempre più difficili e onerosi gli approvvigionamenti del Borgogna che fu allora sostituito dal vermouth rosso, dando origine al cocktail che [illegible]. Come potete vedere, e sono felice di sottolinearlo, ogni occasione e ogni luogo è stato testimone della spontaneità di miscelare più prodotti alla scoperta di nuovi gusti e nuove piacevoli sensazioni.

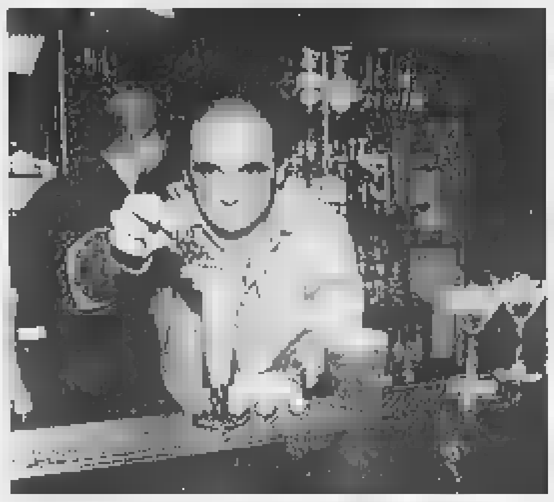
Ma ciò mi [illegible] anche la possibilità di aprire una parentesi su come bisogna bere e quando. Il bere, che [illegible] sia miscelato o single, deve sempre essere considerato un gesto rispettoso della bevanda, che essa ci disseti, [illegible] tonifichi, ci prepari alla cena o ci permetta di rilassarci prima del sonno. Perché spesso dimentichiamo che la mancanza di rispetto ma soprattutto la [illegible] conoscenza di ciò che stiamo bevendo, fa sì che esageriamo inebriandoci delle lusinghe che l'alcol ci propone e nascondendoci i pericoli che ne conseguo[illegible]. Il cocktail va gustato singolo, poiché esso ci rilascia profumi, sapori e retrogusti che possono lasciare uno squisito ricordo, soprattutto se gustato in compagnia, ma soprattutto ci consente di [illegible] quell'equilibrio psicofisico, tale da affrontare al meglio gli impegni successivi, che essi siano lavorativi, [illegible] guida o di svago. Ricordate che la lucidità del saper bere [illegible] alla lucidità del saper vivere.

La ricetta del Rob Roy
6/10 di scotch whisky
4/10 di vermout [illegible]
1 goccia di Angostura Bitter
Miscelare nel mixing glass e servire in coppetta da cocktail. Decorare con ciliegina.

I consigli del barman. Il whisky che usate per preparare questo cocktail non deve copri[illegible] gli aromi, né deve essere prepotentemente aggressivo, perciò vi consiglio di usare un blended o un single malt giova[illegible] con massimo 5 anni di invecchiamento, perché se invecchiato e pregiato sovrasterebbe l'equilibrio degli ingredienti.

Bene: non mi rimane che ringraziarvi per l'attenzione [illegible] mi dedicate e vi aspetto per farvi gustare questo cocktail. Mentre per gli amanti delle novità e alla scoperta dei vecchi sapori, farò assaggiare questo cocktail in versione originale. Cin cin.




Antonio Gobbato aspetta i nostri lettori per offrire loro, a partire dalle 19 di stasera, il cocktail «Rob Roy». Per gustare gratis l'aperitivo basta presentarsi al bar Cavour dell'omonima piazza con questo tagliando

L'ANNUNCIO DELLA CONVENZIONE TRA NORDIND [illegible] COMUNE PER UN LOTTO AIAV SCATENA LE POLEMICHE

Bufera sull'ipotesi di nuovo ipermercato

Protestano Ascom, Ds e Pedrale. Piccioni preme per lo stop

VERCELLI

Sta suscitando un putiferio l'annuncio del presidente di Nordind Roberto Berutti della recente firma di [illegible] convenzione con il Comune di Vercelli per la vendita di un lotto da 60 mila metri quadrati a destinazione commerciale dell'Area industriale. Sulla testa di Berutti piovono critiche durissime da parte del [illegible] e del consigliere regionale Luca Pedrale (Forza Italia), l'Ascom chiede la verifica del ruolo [illegible] Nordind, il senatore Lorenzo Piccioni si è subito mosso per [illegible] di bloccare [illegible] progetto.

«Ho parlato con Berutti (tra l'altro coordinatore provinciale di Forza Italia, ndr) - dice il parlamentare azzurro - che mi ha spiegato che si tratta di un'opzione fino al 31 dicembre firmata dall'amministratore delegato Fernando Franza nell'ambito della propria autonomia. Ho chiesto [illegible] Berutti [illegible] non rinnovare l'opzione anche alla luce della delibera assunta a suo tempo dalla giunta provinciale della quale lui stesso era componente e lui si è impegnato in tal senso».




Lorenzo Piccioni, Luca Pedrale (entrambi [illegible] Forza Italia) e Gilberto Valeri (Ds)

Già perchè un anno fa l'esecutivo di Palazzo dei Barnabiti (con Berutti all'epoca [illegible] alle Attività economiche) aveva decretato lo stop a nuovi insediamenti della grande distribuzione. Iniziativa analoga a quella presa [illegible] Comune nel '96 e alla quale si richiama oggi [illegible] capogruppo [illegible] Gilberto Valeri: «Un lotto da 60 mila metri quadrati non può che far presagire un nuovo insediamento della grande distribuzione e ciò sarebbe deleterio per i piccoli commercianti del Vercellese. E' stupefacente il ruolo del Comune, che ha votato il blocco degli ipermercati e che è in ritardo di due anni nella formulazione del nuovo piano commerciale previsto da leggi nazionali e regionali».

Esterrefatto si dichiara Pedrale: «E' assurdo che il progetto sia proposto da Nordind, che ha il compito di favorire insediamenti produttivi e non commerci[illegible] e che il suo presidente ed ex [illegible] provinciale [illegible] tenga conto della presa [illegible] posizione chiara assunta un anno fa dalla Provincia. Se il progetto si concretizzerà, sarà la fine del piccolo commercio [illegible] un'area molto vasta».

L'Ascom intanto ha allertato la propria unità di crisi e per venerdì ha convocato la giunta esecutiva. L'Associazione commercianti (che tra l'altro parla di insediamento di 90 mila metri quadrati) pone pesanti interrogativi sul ruolo di Nordind e [illegible] Comune in tema di programmazione commerciale: «Nordind, società a capitale pubblico, utilizza denaro dei contribuenti per fare intermediazione immobiliare che non è il suo ruolo istituzionale». E per avere risposte ha chiesto [illegible] maggiori azionisti - Comune, Provincia, Camera di commercio, esclusa FinPiemonte - un incontro urgente. [f. co.]

PRESENTATA L'INDAGINE TRIMESTRALE: NEGATIVO IL SALDO OCCUPAZIONALE

Industria, futuro ancora incerto nelle previsioni di 120 aziende

Walter Camurati

VERCELLI

[illegible]nuano a vedere il futuro [illegible]ttosto nero, gli industriali [illegible]rcellesi e valsesiani: l'indagi[illegible]e previsionale, condotta su un campione di 120 aziende della provincia dall'Unione industriale di via Piero Lucca, anticipa che il pessimismo potrà attenuarsi solo a due condizioni: se nei prossimi mesi i consumi non subiranno ulteriori contrazioni ma, al contrario, segneranno [illegible] graduale recupero; e, soprattutto, se le politiche di sostegno e antirecessive riusciranno a stabilizzare prima, e ad accompagnare in seguito, il ciclo economico fuori dall'attuale fase di acuta precarietà.

L'indagine passa in rassegna i diversi indicatori confrontandoli con quelli del trimestre precedente. Sul versante dell'attività produttiva ci si attende un moderato recupero di ampiezza molto contenuta, mentre di [illegible] punto e mezzo in percentuale è leggermente cresciuto il tasso [illegible] utilizzo degli impianti. Il saldo fra ottimisti e pessimisti a proposito dell'acquisizione di nuovi ordini segna un marginale miglioramento; quanto all'esportazione, le aspettative più favorevoli in termini di sviluppo commerciale si registrano solo nei confronti della Germania, della Francia e dell'Est europeo.

Il pessimismo si attenuerà solo se nei prossimi mesi i consumi non subiranno ulteriori contrazioni

Alla domanda sull'andamento delle capacità concorrenziali nei confronti dei produttori stranieri, le risposte risultano in peggioramento sul mercato interno, ma [illegible] discreto progresso su quelli internazionali.

Stabili risultano le previsioni sui carnet ordini e, per i prossimi dodici mesi, sui programmi di investimento per ampliamenti e nuovi impianti; maggiori difficoltà si incontrano nell'incasso entro i termini stabiliti dei crediti commerciali, mentre tende a restringersi il ventaglio dei tassi di interesse per il credito bancario.

In campo occupazionale, torna a registrare valori negativi il saldo relativo all'evoluzione degli organici: il 12 per cento degli intervistati segnala prospettive di ridimensionamento della forza lavoro, mentre al contrario solo il 10 per cento circa formula previsioni di incremento del personale.

Quanto alle prospettive di ricorso alla cassa integrazione, peraltro utilizzata in misura alquanto modesta, questo indicatore figura tra quelli per i quali l'evoluzione registrata risulta essere più negativa rispetto alle previsioni. La metà abbondante degli intervistati, infine, ha difficoltà nel reperire la manodopera specializzata, e uno [illegible] quattro anche quella generica.

Valeri alla [illegible] «Aspetto i chiarimenti»

Ho letto con [illegible] domeni[illegible] scorsa la lettera [illegible] precisazioni inviata dall'assessore Maria Pia Massa, circa l'interrogazione a firma mia e del collega Renzo Formaggio a proposito della contestata assegnazione alla Cooperativa «Il Quadrifoglio» dell'appalto del servizio di assistenza domiciliare gestito dal Comune di Vercelli anche p[illegible] conto di altri 20 Comuni consorziati. Prendo atto senza alcuna difficoltà delle assicurazioni date dall'assessore circa le procedure seguite per dare un'adeguata valutazio[illegible] al contenuto delle varie offerte pervenute, come pure dell'asserita volontà di vigilare sull'applicazione al personale delle normative contrattuali dovute. [illegible] posso, però, che rammaricarmi del fatto che per tutto quanto concerne il merito degli interrogativi sollevati con l'interrogazione in questione, non sia stata data finora la men che minima risposta [illegible] chiarimento. Continuo perciò a restare in attesa che, certo, «nei termini, nei modi e nelle sedi dovute» così come scrive l'assessore, ma con nettezza e sollecitudine, venga rimosso il mistero che avvolge l'effettivo trattamento retributivo fruito dal personale addetto al servizio, e le conseguen[illegible] che [illegible] riverbera nella qualità del servizio assicurato agli utenti.

Gilberto Valeri, Vercelli

[illegible] Regina Pacis grazie a «Telethon»

Le insegnanti e gli alunni della scuola elementare «Regina Pacis» intendono ringraziare gli organizzatori della manifestazione di «Telethon» per aver dato [illegible] possibilità all'istituto comprensivo «Gaudenzio Ferrari» di partecipare con canzoni e balletti agli spettacoli del 12 e 13 dicembre presso il teatro Barbieri di Vercelli. Inoltre ringraziano gli alpini che hanno dato il loro appoggio logistico nell'allestire in alcuni punti strategici del centro della città piccoli mercatini, in favore di Telethon, mettendo in mostra i lavoretti eseguiti dagli alunni. Un sentito e doveroso ringraziamento va soprattutto ai genitori degli alunni che sabato 15 dicembre hanno contribuito con generose offerte a far lievitare la cifra per Telethon a più di 6 milioni e mezzo di lire. Un grazie anche a tutte quelle persone che, con sensibilità d'animo verso Telethon, [illegible] fermate per acquistare un piccolo oggetto offrendo generosamente un loro contributo.

Le insegnanti della scuola elementare Regina Pacis

[illegible]: 0161 213.000 Croc[illegible]
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. [illegible]61 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. [illegible] [illegible]11; [illegible] [illegible] 0163 822.245; [illegible]ià: tel. 0161 929.211. Servizio [illegible] sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.534;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
[illegible]: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. [illegible] 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a [illegible]nti aperti; 12,30-15 e [illegible] a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607.
Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 26, tel. 0161 77.126
Moncrivello: *«Farmacia Santa Rita» Dr. Marco Cardelli*, [illegible] Angiono Foglietti 23, tel. 0161 401.610
Borgosesia: *Dr. Laura Carra*, p. Mazzini 36, tel. 0163 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; [illegible] tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. [illegible] 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. [illegible] 450.175; **Coggiola:** tel. [illegible] 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 [illegible]

Vercelli
Al Civico lo show della pace

E' per le 21 [illegible] stasera al teatro Civico lo spettacolo «Un augurio di pace»: canti, musiche della tradizione, danze con gli alunni dell'asilo «Tommaso Mora», delle elementari «Carducci» e «Regina Pacis» e della media «Gaudenzio Ferrari».

Arborio
Canzoni sotto l'albero

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, gli alunni delle elementari del paese eseguiranno «Canzoni sotto l'albero». In repertorio da «Tu scendi dalle stelle» a «So This Is Christmas».

Vercelli
Natale con l'Unipop

L'Università Popolare di Vercelli ha organizzato per domani alle 18,30 una conferenza [illegible] ascolto, dal titolo «Note sotto l'albero», in programma alla scuola media Avogadro di via Gioberti. Relatore [illegible] Monica Rosolen, che proporrà nel repertorio, tra i brani scelti, la Pastorale di Beethoven, «La notte di Natale» di Rimskij-Korsakov e «Tu scendi dalle stelle».

CALA IL SIPARIO SULLA TRASMISSIONE DI QUARTA RETE

Stasera a Piazza Grande ultimi quiz de La Stampa

Gi[illegible]ni Barberis

VERCELLI

Cala stasera il sipario su «Piazza Grande», trasmissione televisiva di Quarta Rete Nord condotta da Gigi Rista ed Andrea Cherchi con la regia di Paolo Ignetti. In onda in diretta dagli studi di via Trento, con inizio alle 20,30 dopo il Tg4.

Per l'ultima puntata ancora tanta musica, questa volta con l'orchestra vercellese [illegible] Paola Dami. Poi i quiz architettati da La Stampa per chi segue il programma davanti alla tv, mentre tra il pubblico saranno ospiti, con obbligo di intervista, i rappresentanti del gruppo sportivo Belvedere.

Durante questo ultimo «mercoledì da leoni» del quiz in tv, verranno assegnati tutti i premi [illegible] disponibili: i leggendari (ed ormai quasi introvabili) orologi offerti da La Stampa.


Isabella, testimonial del quiz de La Stampa, sarà stasera negli studi di Quarta Rete Nord

I fortunati che riusciranno ad agganciare la linea telefonica caldissima del centralino dell'emittente, come sempre dovranno cimentarsi con argomenti tratti da articoli pubblicati sulle pagine dell'inserto Vercelli-Valsesia [illegible] quotidia[illegible] torinese, proposti dai giornalisti della [illegible] Vercelli.

Tra un [illegible] e l'altro verranno rivelati «i misteri [illegible] Odessa», ovvero la vera storia [illegible] testimonial degli orologi messi in palio.

Festeggiamo al Ristorante

SERVIZIO PROMOZIONALE PUBLIKOMPASS
PER INFORMAZIONI TEL. 0125.634104 - 015.8491212

Trattoria ROLLE

Augura "BUONE FESTE"

PRANZO di NATALE £. 70.000
TUTTO COMPRESO

CENONE di S. SILVESTRO
CON MUSICA DAL VIVO CON "TONY E PAOLA"
£. 130.000
TUTTO COMPRESO CON SPUMANTE
(Gradita la prenotazione)

VIVERONE
Fraz. Rolle - Tel. 0161.98668
Fax 0161 989707

LA TAVERNA DEL RICETTO



1965 2002

da 37 anni Anna e Liliano
al servizio della Clientela più esigente
Augurano "Buone Feste"
unitamente ai loro collaboratori
e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il

PRANZO DI NATALE
ed il CENONE DI S. SILVESTRO

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

ristorante da Valdo

PONDERANO
Via Mazzini, 63
Tel. 015 541979
http://www.s-i-v.com/page/davaldo

Si consiglia la prenotazione

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Augura
Buone Feste
alla gentile clientela
e vi aspetta per il
PRANZO di NATALE ed il
CENONE di SAN SILVESTRO
Menù alla carta

RISTORANTE CASTELLO di ROPPOLO



Dopo un breve periodo di chiusura per rinnovo locali siamo pronti ad ospitarVi nel nostro ***RISTORANTE*** *per farvi assaporare una raffinata cucina in un'elegante e magica atmosfera.*

Per informazioni e prenotazioni
Tel. [illegible]
S.S. [illegible]
ROPPOLO

Albergo Ristorante ITALIA di Uffredi

... nel tradizionale ambiente
familiare, un tocco di classe
per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
[illegible]
ed il [illegible] di S. SILVESTRO
CON [illegible]
Gradita [illegible] prenotazione

VARALLO - Corso Roma, 6 - Tel. 0163 51106

ALBERGO ▪ RISTORANTE NORD AMERICA



Vi ricordate...

di CANATO ANTONIO
CUCINA TIPICA PIEMONTESE - BANCHETTI E PRANZI NOZZE
Quality Hotels 99

Auguri di Buone Feste
Sono aperte le prenotazioni per il Pranzo di Natale e il Cenone di Capodanno
Gradita la prenotazione
CIGLIANO (Vercelli)
Corso Gabriele D'Annunzio, 149 - Tel. 0161.424022

SABOR LATINO

Ristorante in Roasio (Vc)

In occasione delle prossime festività, per le vostre cene degli auguri e per i pranzi domenicali vi propone un menù degustazione specialità quali:

Paella - Carne allo spiedo - Ananas al forno
a £. 50.000 incluse bevande

Cene e pranzi danzanti con orchestra, animazione e karaoke.

Prenota in tempo per il Pranzo di Natale ***[illegible] ricco menù a £. 70.000 tutto incluso e affrettati per la favolosa FIESTA LOCA del 31 dicembre [illegible] 2 orchestre, balli e cotillons***

ROASIO - Strada Statale Cossato-Gattinara - Tel. 0163 874205

Albergo Ristorante "la Pineta" - Bar Ristorante "Monte Marca" - Vittoni

di Vittoni R. & C Snc
Bielmonte (Bi)

Capodanno 2001

presso Hotel "La Pineta"
di Bielmonte

HOTEL LA PINETA



BAR RISTORANTE MONTE MARCA



CENONE DI S. SILVESTRO
£. 130.000
3 [illegible] IN TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA
+ CENONE DI S.SILVESTRO
£. 380.000
presso Ristorante
"Monte Marca" di Bielmonte
CENONE DI S.SILVESTRO
£. 110.000

Per informazioni 015.75047 (ufficio) - 015.744124 - 015.744161

Chalet - Bar Ristorante - Piscine

Lago di Salasco

Via Provinciale - Tel. 0161.95900

Natale 2001	*San Silvestro 2001*
Aperitivo con stuzzichini	*Aperitivo di benvenuto*
Sformato di broccoli con fonduta di tometta della Valsesia	*Culatello con crostini al burro aromatizzato*
Carpaccio di fassone con cardi e bagna cauda	*Galantina di fagiano al tartufo*
Tortino di baccalà con coulis di pomodoro	*Sformato di caprino con menta e olive*
Insalatina di polpo e carciofi	*Cotechino con lenticchie*
Cotechino in crosta con salsa di porri	*Medaglioni di polenta bianca con ragù di moscardini e carciofi*
Risotto con Castelmagno	*Risotto all'astice*
Plin al sugo d'arrosto	*Ravioli di magro al profumo d'arancio*
Cappone [illegible] con lenticchie e salsa al mascarpone	*Filetto di vitello [illegible]*
Millefoglie alle castagne	*Tradizionale brasato al barolo con contorno di stagione*
	Dolce del terzo millennio
Chardonnay del Rubicone	*Pinot bianco del Veneto (Valdo)*
Barbera di Castellinaldo	*Barbera di Castellinaldo (Marsaglia)*
Coppa di Moscato	*Coppa spumante*
Caffè	*Caffè*
Bevande incluse	*Bevande incluse*
	Serata danzante con musica dal vivo

È gradita la prenotazione

LA MOTORIZZAZIONE RICORDA GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL CODICE IN BASE ALLE IMMATRICOLAZIONI

Revisioni, tocca ai motorini

Nel 2002 i controlli anche per gli scooter

Renato Moreschi

BIELLA

Mancano pochi giorni all'approssimarsi del nuovo anno, che sarà ricordato per lo storico passaggio all'euro [illegible] del conseguente addio alla lira. Ma nel 2002 i biellesi [illegible] chiamati ad ottemperare anche alle scadenze per [illegible] revisioni di auto, moto e ciclomotori. L'ufficio provinciale della Motorizzazione ha quindi diffuso una nota informativa con suggerimenti e consigli per agevolare il cittadino.

La Motorizzazione ricorda che durante corrente anno si [illegible] riscontrate un cospicuo [illegible] contravvenzioni elevate dagli organi di Polizia per omessa revisione. Tali dimenti[illegible] o distrazioni comportano una sanzione pecuniaria di 254 mila lire (131 euro) e l'impossibilità di utilizzo del veicolo sino all'ottemperanza dell'operazione tecnica: in [illegible] di sinistro inoltre vi è la mancata copertura assicurativa.

[illegible] tali infrazioni vengono commesse in autostrade il proprietario va incontro al fermo amministrativo del veicolo fino all'avvenuta prenotazione della visita [illegible] revisione e se tale operazione [illegible] omessa per più di una volta o nel [illegible] si circoli con un veicolo sospeso dalla circolazione la sanzione pecuniaria viene raddoppiata.

Va ricordato che in base al codice della strada in vigore, i veicoli di peso complessiva fino a 3,5 tonnellate devono essere sottoposti a revisione la prima volta quattro anni dopo l'immatricolazione e successivamente ogni due anni. Quelli di [illegible] superiore e quelli ad uso pubblico [illegible] sono sottoposti a revisione annuale.

La revisione [illegible] effettuata nel mese corrispondente a quello della prima immatricolazione per la prima operazione tecnica [illegible] successivamente nel mese corrispondente [illegible] quello di effettuazione dell'ultima revisione. Il governo ha poi introdotto con un decreto ministeriale l'obbligo di revisione per i ciclomotori e dei motoveicoli nell'anno 2002 per i veicoli immatricolati per la prima volta fra il primo gennaio '83 ed [illegible] 31 dicembre 2000 [illegible] non sottoposti a revisione [illegible] collaudo successivamente al 31 dicembre 2000. Per ottemperare a tali pratiche il ministero delle infrastrutture [illegible] dei trasporti [illegible] suddiviso il calendario in quattro fasce d'utenza.

Entro marzo 2002 devono essere [illegible] a controlli tutti i mezzi il cui [illegible] indicato sul certificato di idoneità (ciclomotori) o l'operazione [illegible] prima immatricolazione (motoveicoli) [illegible] stata effettuata a gennaio, febbraio, marzo; entro giugno 2002 per i periodi di aprile, maggio, giugno; entro settembre [illegible] per luglio, agosto, settembre; entro novembre 2002 per ottobre, novembre, dicembre. L'elenco [illegible] officine autorizzate [illegible] reperibile consultando il sito internet www.trasportinavigazione.it o componendo il numero telefonico 06/4173999 che con risposta automatica fornisce gli indirizzi completi delle tre officine più prossime alla zona richiesta.



Nel 2002 i biellesi saranno chiamati ad ottemperare anche alle scadenze per le [illegible] di auto, moto e ciclomotori. Errori o dimenticanze distrazioni comportano una sanzione pecuniaria di 254 mila lire e l'impossibilità di utilizzo del veicolo

QUESTURA DI BIELLA

Case isolate Più agenti in servizio

BIELLA. Continua la controffensiva delle forze dell'ordine contro i ladri e i rapinatori.

Mutuando un servizio già sperimentato da tempo (e con buoni risultati), nella provincia di Vicenza, gli agenti della Questura in servizio in [illegible] isolate, busseranno anche alla porta di ogni residente per informarsi se negli ultimi tempi hanno visto persone sospette [illegible] notato movimenti strani.

«E' un modo come [illegible] altro di farci vedere dalla gente, per dare ai cittadini una maggiore sicurezza e tranquillità, oltre che per assumere tempestivamente ogni informazione utile che possa eventualmente consentirci di anticipare le mosse dei malviventi», hanno precisato il capo di gabinetto, Antonio Tafaro e il responsabile delle «volanti», Giuseppe Testa).

Come detto, in questi giorni la polizia impegnata con le altre forze dell'ordine nella massiccia controffensiva alla criminalità, soprattutto contro i ladri, gli scippatori e gli specialisti delle rapine in ca[illegible] I servizi di controllo sono intensi soprattutto nelle tante zone residenziali del territorio, caratterizzate dalla presenza [illegible] ville [illegible] case isolate: sono facili obiettivi per i banditi e quindi i servizi di perlustrazione sono raddoppiati. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

COSSATO
La Natività [illegible] chiesa dell'Assunta

La Pro loco presenterà venerdì, alle 17, nella chiesa dell'Assunta il presepe animato, realizzato da Enzo Turci: da sabato sarà possibile visitarlo tutti i giorni. [c. gi.]

BENNA
Il padrone [illegible] casa esce, [illegible] in casa entrano i ladri

Sono arrivati in tre, [illegible] bordo [illegible] un'Alfa Romeo di colore blu, che hanno fermato davanti a un'abitazione di via Gianasso. Quando il padrone di casa [illegible] uscito, sono riusciti ad entrare scardinando la porta d'ingresso: nel bottino numerosi oggetti d'oro. Ladri anche nell'abitazione di Giulio B., [illegible] anni, di Tollegno: hanno rubato un cellulare, un videoregistratore e altri oggetti di scarso valore. Infine, topi d'appartamento anche a Sandigliano: dalla casa di Erika V., 22 anni, [illegible] scomparsi due giacconi in pelle. [f. p.]

TORRAZZO
Metà paese mobilitato per [illegible] presepe vivente

La Pro loco ha radunato un centinaio di persone (più di metà della popolazione) per il presepe vivente che prenderà il via alle 21,30 percorrendo le vie del paese. Negli androni e nei cortili verranno ricostruite le botteghe degli antichi mestieri i cui artigiani, mano [illegible] [illegible] si accoderanno fino a raggiungere la capanna predisposta nella piazza della chiesa. Il momento culminante sarà quando la porta della Natività verrà : ospiterà [illegible] famiglia vera . Papà Marco [illegible] Giuseppe, mamma Katia la Madonna e la piccola Giorgia il Bambin Gesù. [d. sa.]

OCCHIEPPO INFERIORE
Monsignor Mana in visita alla casa di riposo

Domani il vescovo Gabriele Mana si recherà in visita in uno dei più importanti enti per l'assistenza agli anziani del Biellese: il Cerino Zegna. Dopo la Messa natalizia delle 14.45 è prevista la visita della struttura ed una festa per gli ospiti, il personale ed i molti volontari affettuosamente chiamati a raccolta, anche in questa occasione, per un aiuto nel trasporto e sistemazione degli ospiti [illegible]. [d. sa.]

BIELLA
Poste, orari prolungati per il pagamento dell'Ici

Poste Italiane comunica che domani, in occasione della scadenza dell'Ici, alcuni uffici lavoreranno ad orario prolungato sino alle 18. Gli sportelli sono quelli di Biella (poste centrali), Cavaglià, Vallemosso, Vigliano e Cossato. [d. sa.]

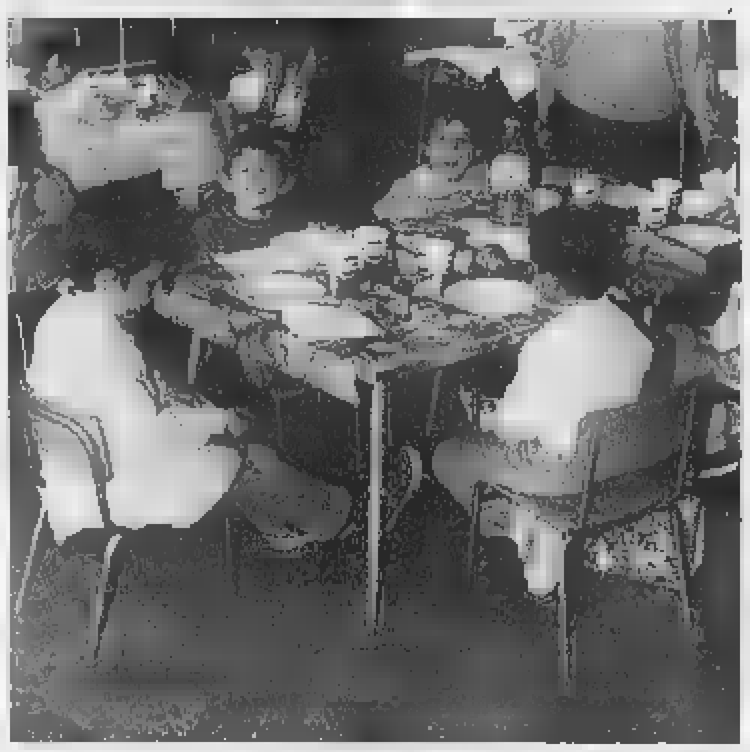
GAGLIANICO
Venerdì sera i lavori [illegible] Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è stato convocato per venerdì sera: tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e l'esame di bilancio di previsione per il 2002. [d. sa.]

IL SERVIZIO DI VIGILANZA STRAORDINARIA SERVIRA' ANCHE PER PREDISPORRE DEI MENU ADEGUATI

Mense scolastiche al setaccio dell'Asl

I Comuni dovranno compilare una scheda con tutti i dati



La situazione delle mense scolastiche sarà oggetto di un'attenta verifica dell'Asl

BIELLA

Da gennaio partirà un progetto di vigilanza straordinaria che riguarderà le cucina delle [illegible] scolastiche nel territo[illegible] provinciale. Ne [illegible] notizia Luca Sala, responsabile dei controlli per l'Azienda sanitaria anche per i prodotti nei luoghi di ristorazione.

Le schede inviate a tutti i sindaci per [illegible] rilevazione dei dati che dovranno essere completati dai responsabili delle cucine delle mense scolastiche, dovranno essere restituite al Dipartimento di prevenzione entro fine [illegible].

La raccolta e l'elaborazione dei dati permetterà di programmare al meglio la vigilanza, integrando i consueti controlli sulla struttura, sull'igiene e sui campionari abituali per [illegible] verifica anche sui fornitori, [illegible] particolare riguardo ai prodotti animali.

Verranno inoltre programmati incontri che coinvolgeranno gli insegnanti ed i genitori per intervenire, ove necessario, sugli aspetti nutrizionali, della qualità e delle caratteristiche delle materie prime usate per la preparazione dei pasti.

L'obiettivo finale è quello [illegible] promuovere l'adozione di un menù variato [illegible] gradito ai bambini ed [illegible] ragazzi che preveda tutti gli alimenti, compresi que[illegible] di produzione tipica locale e la carne di tutte le specie, pesce compreso.

L'input è giunto dall'Organizzazione mondiale della Sanità [illegible] dalla Fao e porterà [illegible] costituzione dell'Agenzia europea alimentare, con sede assai probabilmente [illegible] Parma.

I controlli del servizio sanitario provinciale dovrebbe anche accrescere la fiducia delle famiglie nelle [illegible] scolastiche. Secondo una recente indagine condotta in Lombardia dall'istituto Ipsos-Explorer su un campione di giovani tra i 15 e i 19 anni, solo l'1% si fida [illegible] tali strutture, paragonandole alla «cattiva alimentazione» di birrerie [illegible] paninoteche. [d. sa.]

NUOVA INIZIATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE: LA SEDE NELL'INFORMAGIOVANI

Cossato, uno sportello per i disabili

Raccoglierà istanze oltre ad offrire consigli ed informazioni

COSSATO

Manca ancora qualche dettaglio, ma se tutto andrà per il verso giusto fra pochi mesi partirà il nuovo sportello per portatori di handicap. [illegible] servizio, garantito dal distretto sanitario in collaborazione [illegible] l'amministrazione Scaramal (e probabilmente [illegible] qualche altro [illegible] biellese), sarà attivo dalla prossima primavera presso la sede [illegible] Informagiovani in via Marconi, sopra la biblioteca civica.

«Abbiamo recentemente aperto un sito Internet (www.ability.it) - spiega il dottor Giampiero Vellar, responsabile del progetto -, ora occorre [illegible] a punto alcuni particolari organizzativi per avviare una serie di sportelli nel territorio Biellese, di [illegible] uno dei principali dovrebbe essere appunto quello di Informagiovani [illegible] Cossato».

Duplice l'importanza del nuovo servizio: da una parte informare gli utenti, dall'altra garanti[illegible] un impiego ai giovani portatori di handicap, secondo i finanziamenti regionali della legge 104 del '92.

> Operativa la prima fase del progetto Ability approvato dalla Regione che ha predisposto anche un sito Internet

«Lo sportello - aggiunge il dottor Giampiero Vellar dell'Asl 12 - non è che una [illegible] [illegible] del progetto più ampio, denominato Ability, approvato dalla Regione che apre a 360 gradi una finestra sul mondo dell'handicap attra[illegible] dati, informazioni e notizie su tutto [illegible] che riguarda il problema della sanità».

In pratica lo sportello funzionerà da punto di raccolta, dove i portatori di handicap, i loro famigliari o amici potranno rivolgersi per presentare le istanze più varie: dagli aspetti legali, sanitari o previdenziali a quelli più banali ma determinati per chi vive quotidianamente [illegible] il problema della mobilità, come per esempio [illegible] informazioni sui trasporti [illegible] sulle strutture senza barriere architettoniche. Le domande, che non potranno avere risposte immediate, saranno inoltrate agli organi competenti con i vantaggi, non trascurabili, sia di evitare l'interminabile giro di ufficio in ufficio per un'informazione sia di velocizzare i tempi di rilascio. Orari e modalità saranno decisi nelle prossime riunioni dei vertici dell'Asl per poi essere approvati dalle giunte comunali che aderiranno [illegible] «Ability», fra [illegible] quella di Cossato, nei primi mesi del 2002 il progetto sarà presentato ufficialmente in una conferenza stampa. [c. gi.]

IL SINDACATO DEI TESSILI

Biella, [illegible] Cgil chiude l'anno [illegible]

BIELLA. La Filtea Cgil chiude il 2001 con 4038 iscritti di cui 1049 nuovi (sono 43 [illegible] più del 2000).

L'anno che sta finendo [illegible] stato ancor più impegnativo per il sindacato dei tessili della Camera del lavoro che ha raggiunto questi risultati [illegible] fronte di una riorganizzazione del proprio gruppo dirigente e con la riduzione dell'apparato.

Sono stati rinnovati accordi aziendali a beneficio di circa 1400 lavoratori mentre la procedura di mobilità ha interessato circa 100 persone, meno dell'anno precedente. Peraltro è notevolmente aumentato del dopo-ferie il ricorso alla [illegible] integrazione ordinaria che resta comunque entro limiti accettabili.

Il totale dei delegati della Filtea [illegible] di 166 persone di cui 77 sono donne. [r. mo.]

Sabato il concerto al Civico, ricordando Glauco Masetti. Ad Asigliano l'omaggio a Gilardino

Natale a suon di jazz con la Filarmonica

Raffica di appuntamenti in musica, tra spiritual e rock





La Vercelli Jazz Filarmonica e il compositore Angelo Gilardino

Tanti eventi in musica, tra feste e concerti, per annunciare il Natale. Ci saranno tempi rock per i giovanissimi, tempi di gospel per la spiritualità, tempi di swing bop per ormai consolidata tradizione. Senza tralasciare la classica.

Questa sera in programma Da Cecco, in corso Rigola, un party che farà da gran finale al concorso «Giovaninrock», con i gruppi che parteciparono alla kermesse nel di ottobre al teatro Barbieri. La serata a cura dell'amministrazione comunale (Settore turismo, sport, cultura tempo libero) prenderà il via alle 21,30.

prevede la presentazione della compilation in compact disc realizzata dall'etichetta -lo Musica, edizioni discografiche con base a Stroppiana. E' una raccolta che contiene i brani selezionati dalla giuria tra quelli presentati al suddetto contest rock. Un regalo di Nata- meritatissimo per i ragazzi del rock, quello dei cd freschi di pressa: ai primi quattro gruppi classificati (Pentagono, New Orleans, Alto Livello e X 209) ne verranno offerte centocinquanta copie, mentro tutte le altre bands (Micorchips, Bleach, Karma-Porfetz Quarrymen) andranno cinquanta copie per ognuna. Guest della fiesta, il gruppo blues biellese dei Melody Makers.

Cambiamo scenario ed andia- alle innodie religiose e nere, a conclusione di una rassegna che ha proposto il «Blues al femminile»: dopo la band capitanata da Beverly «Guitar» Watkins con le ondate di rhythm and blues, saranno protagoniste venerdì sera (ore 21), nella chiesa della confraternita di San Bernardino Crescentino, le Promise Gospel Singers, ovve- le vocalists Dana Rush e Jayne Dawkins. Con Reggie Drummonds alle tastiere, Eddie White al basso e Wayne alla batteria.

Ancora spirituals per le vie del centro storico di Vercelli, sabato alle 18, con Inner Spirit Gospel Choir, gruppo vincitore del Gospel Jubilee Festival di Torino. Mentre nel cartellone del Teatro Civico alle 21, sempre sabato, la Vercelli Jazz Filarmonica salirà sul palco (è la ventiduesima edizione) per il tradizionale Concerto natalizio. Venti elementi, sotto la direzione del maestro Gianni Dosio, eseguiranno un repertorio dallo swing al be bop, con qualche sfumatura sonora che riporta al tema del Natale. Come «White Christmas» dintorni, per la voce di Franco Rangone. La scenografia verrà curata dalla Belvedere Spettacoli. Il service è di Maurizio Dosis.

Uno spazio del concerto verrà dedicato alla memoria di Glauco Masetti, prestigioso strumentista jazz recentemente scomparso, già colonna della big band vercellese: Enrico De Maria, caposervizio della redazione vercellese de La Stampa consegnerà una targa del giornale ai familiari di Masetti.

Il concerto di Natale con la Filarmonica è stato organizzato in compartecipazione con l'Assessorato cultura del Comune ed in collaborazione con La Stampa ed Comitato Manifestazioni Vercellesi. A contribui- alla realizzazione dell'evento musicale: Fondazione Cassa Risparmio Vercelli, Biverbanca, Ykk di Prarolo, Unione industriali del Vercellese e della Valsesia (sezione costruttori edili), Assicurazioni Generali spa, «Soluzione» concessionaria Fiat, Mitsubishi Motor concessionaria Leone Vercelli, Vetri officina autorizzata Fiat Vercelli, Solo Cashmere Vercelli e ristorante da Ciccio Caresanablot. L'ingresso ad offerta sarà devoluto a favore della sezione vercellese della Lega italiana lotta contro i tumori, per l'acquisto della scintigrafia.

Gli spettatori dovranno ritirare alla cassa del Teatro Civico un coupon per l'assegnazione dei posti in platea o galleria. Box office aperto alle .

Intanto, sempre sabato alle 21, il Comune di Asigliano dedicherà al chitarrista compositore Angelo Gilardino, suo figlio illustre, il Concerto di Natale all'auditorium di Santa Marta. Collegium Musicum (Gianfranco Manzin ai flauti dolci, Giorgio Delrosso alla viola da gamba ed Antonella Panighini al clavicembalo) si esibirà in pagine di Benedetto Marcello, Teleman, Handel, Bonacini e Vivaldi. Il chitarristo Andrea Lanza proporrà invece dagli «Studi di virtuosità e trascendenza» per chitarra Angelo Gilardino: «Trenodia», «Embarquement pour Cithére» e «Passacaglia».

NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

LE AZIENDE BALOCCO, MAINA E VATASSO HANNO SFORNATO PIU' DI VENTI MILIONI DI PEZZI PER IL MERCATO NAZIONALE ED ESTERO

Fossano regno del panettone

Dalla città un quinto della produzione italiana

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Un quinto dei panettoni che in questi giorni arrivano sulle nostre tavole è «made in Fossano». In Italia si [illegible] circa cento milioni di panettoni; le aziende fossanesi (Balocco, Maina e Vatasso) ne producono complessivamente oltre venti milioni. A Fossano si concentra la maggior produzione di questo tipico dolce natalizio esportato in tutto [illegible] mondo, un primato di [illegible] la città degli Acaja è orgogliosa.

Quest'anno, in occasione delle festività natalizie, il Comitato negozi del centro storico ha organizzato una vera e propria kermesse, [illegible] «Gran galà del panettone», che ha attirato a Fossano migliaia di persone. «Non esiste un'altra città in cui ci sia una così alta concentrazione di aziende produttrici di panettoni - dice Giancarlo Fruttero, presidente [illegible] Comitato -, un primato che senz'altro ci permette di fregiarci del titolo di "capitale del panettone"». La produzione, che si sta concludendo in questi giorni (e che ha impegnato oltre cinquecento lavoratori stagionali distribuiti nelle tre aziende), ha dato ottimi risultati. «E' stata una campagna di buon livello - dice Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda [illegible] -, [illegible] ulteriormente cresciuti come quote di mercato, anche se mancano ancora dati ufficiali, lo stiamo verificando sui punti vendita dove la richiesta [illegible] nostri prodotti è molto forte». Il cavallo di battaglia, come sempre, è il «mandorlato», promosso da Eleonoire Casalegno, in versione suora. Alberto Balocco sottolinea un dato positivo: l'entrata in vigore della [illegible] legge che regolamenta [illegible] vendita sottocosto. «Una legge - dice - che attendiamo da tempo e che ci permette di tutelare l'immagine del prodotto».

Ottimi risultati anche per l'azienda «Maina», che produce un panettone al secondo. «Quest'anno abbiamo sfornato 14 milioni di "pezzi" - dice Marco Brandani, direttore commerciale -. La stagione è andata molto bene, fin dall'inizio, quando abbiamo proposto le "tortelunghe", un prodotto di pre-ricorrenza che ha anticipato il panettone. Così come sono stati sorprendenti i risultati della linea "Golosone", i panettoni farciti: abbiamo triplicato [illegible] vendite. Anche quest'anno i prodotti Maina sono stati promossi da Paolo Hendel, nei panni del signor Pravettoni». Alla «Vatasso», azienda artigianale che occupa una trentina di dipendenti, si produce [illegible] a pieno ritmo. «Noi cominciamo tardi, per poter consegnare il prodotto fresco quando comincia a esserci richiesta, e finiamo a Natale, per poter rifornire le pasticcerie di prodotto fragrante. Quest'anno la stagione è cominciata tardi, perché l'estate ha sconfinato nell'autunno; in compenso adesso siamo sovrastati dalle richieste».





In alto Marco Brandani della Maina, a lato il comico Hendel





A sinistra Alberto Balocco, amministratore delegato dell'omonima azienda; a destra Elenoire Casalegno anche quest'anno testimonial del «mandorlato»

OGGI PRESENTAZIONE

Al debutto «Le Terre dei Savoia»

Gianni Stornello

Turismo enogastronomico, turismo paesaggistico, turismo storico: un insieme che in Italia non è difficile coniugare, una buona ricetta per il rilancio di paesi [illegible] borghi un po' trascurati. Ricetta che tuttavia in Piemonte ha stentato a diffondersi. Ora però qualcosa si sta muovendo. L'ultima iniziativa in questo senso è il consorzio turistico «Le Terre dei Savoia», che sarà presentato oggi a Palazzo Lascaris di Torino.

«Le terre dei Savoia - spiega il presidente del Consorzio, l'architetto Bettina Girardini - [illegible] un "piccolo mondo", ventuno Comuni a una manciata di chilometri [illegible] dall'altro, ognuno con [illegible] propria personalità, tutti con qualcosa in [illegible]. Come il fatto di avere alle spalle millenni [illegible] storia [illegible] una grande voglia [illegible] guardare al futuro. O ancora - aggiunge la Girardini - di aver mantenuto vivi quegli usi e costumi secolari che i nostri giovani hanno fatto propri ed elaborato [illegible] il loro linguaggio [illegible] le loro percezioni». Ventun Comuni, dunque. Dislocati in quella fascia geografica che unisce [illegible] Provincia Granda con [illegible] Torinese, il Saluzzese con le Langhe. Vanno da Racconigi [illegible] Nord, [illegible] Fossano a Sud, passando per Savigliano; da Bene Vagienna a Est a Lagnasco ad Ovest. «Essi uniscono - afferma ancora l'architetto Bettina Girardini - quanto di più delizioso si può immaginare: i formaggi dop, i peperoni della piana carmagnolese con i capponi di Morozzo allevati sulle colline di Trinità e Sant'Albano Stura, i vigneti del Barolo con i frutteti di Lagnasco e Villafalletto, e si potrebbe continuare ancora. L'essenza di questo territorio è rappresentata da castelli, palazzi, musei, paesaggi bellissimi, suggestioni e atmosfere d'altri tempi, e piccole ritualità quotidiane».

«E' grande la volontà di far crescere a livello turistico questo territorio - afferma [illegible] professor Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo - partendo già dalla prossima primavera con manifestazioni che sapranno diffonderne e valorizzarne tutti gli aspetti». «E [illegible] certo - aggiunge l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi - non mancheranno le iniziative per valorizzare al meglio i formaggi dop piemontesi (denominazione di origine protetta) insieme con la loro materia prima, frutto di tradizioni che si tramandano nel tempo, rappresentati dall'Assopiemonte doc e [illegible] e dall'Associazione regionale produttori latte Piemonte».

Durante la presentazione ufficiale del [illegible] verrà anche diffusa la brochure «Il caldo abbraccio di una terra» che ci regala - [illegible] ha detto il professor Giovanni Quaglia - con linguaggio suadente e immagini suggestive, quell'atmosfera della nostra provincia Granda, quasi un elogio della «art de vivre» cuneese.

IL PROGETTO REALIZZATO DA «H3G» FARA' DEL NORD OVEST L'IMPORTANTE PUNTO DI PARTENZA IN ITALIA PER LA RETE DI TELEFONIA A BANDA LARGA

Piemonte come il Giappone con l'Umts

Nel 2002 il via nei capoluoghi e in alcune delle principali città



Giovanni Cuniberti, direttore area Nord Ovest di «H3G», è il grande protagonista della politica di valorizzazione del territorio che attraverso le nuove iniziative legate ai cellulari a «banda larga» coinvolgerà i maggiori centri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

[illegible] Ferrua

TORINO

Benvenuti nel futuro, o meglio in uno dei futuri possibili. Il Giappone ha annunciato che il 2002 segnerà l'avvio dell'«Umts», la terza generazione [illegible] «cellulari», la trasmissione [illegible] banda larga destinata [illegible] modificare profondamente il rapporto tra utente e telefono. Se il Giappone si candida ad essere il futuro, il Nord Ovest d'Italia non è da meno. Anche per i capoluoghi di provincia [illegible] per i principali centri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il 2002 sarà l'anno dell'Umts. [illegible] tre regioni sono il cuore del progetto di «H3g», la società [illegible] con la denominazione Andala il 10 gennaio 2001 ha ottenuto formalmente una delle 5 licenze Umts assegnate dal Governo italiano, [illegible] prezzo di 4700 miliardi di lire (2428 miliardi di euro).

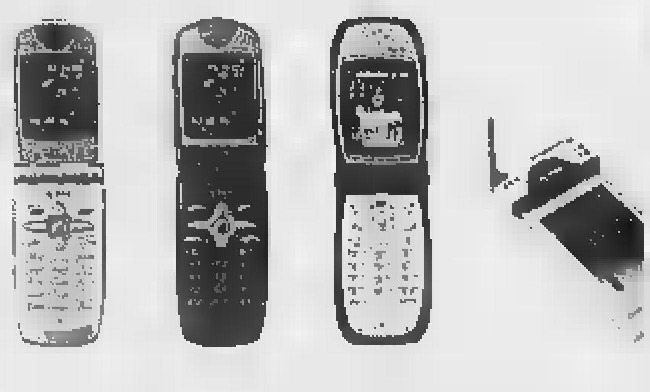
L'interesse per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha [illegible] importante punto di forza nelle origini dell'amministratore delegato del gruppo, il genovese Vincenzo Novari, mentre chi cura direttamente il progetto dalla sede nel capoluogo ligure è l'area manager Nord Ovest, Giovanni Cuniberti.

«Dal 2002 i cittadini del Nord ovest potranno scambiare informazioni ad alta velocità (superiore [illegible] a gsm e isdn) anche lontani da una fibra ottica - spiega Pierdomenico Garrone, responsabile dei rapporti con le istituzioni, comunicatore e presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte -, L'Umts [illegible] la socializzazione delle [illegible] tecnologie che possono [illegible] essere fruite anche da chi vive nelle [illegible] popolari così come [illegible] è stato richiesto, è una leva per creare occupazione e soprattutto ha un impatto elettromagnetico molto più basso degli attuali ripetitori attualmente necessari ai normali cellulari».

I nuovi telefoni [illegible] potranno acquistare dal settembre 2002 [illegible] nelle zone «testate» (capoluoghi di provincia [illegible] città come Saluzzo, Bra, Acqui Terme, Novi Ligure, Sanremo, Valenza, il Lago Maggiore) [illegible] disponibili mappe digitali, guide «on line» e in un prossimo futuro anche percorsi enologici e carte dei vini.



Pierdomenico Garrone (che è anche il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte) nel progetto di «H3G» si occupa dei rapporti istituzionali
A destra i telefoni che saranno utilizzati per l'Umts



- La trasmissione dati sarà più veloce di gsm e isdn
- Subito disponibili mappe dei musei e guide on-line
- Fra le proposte itinerari in enoteca e carte dei vini

GOL IN [illegible] CON LA SERIE A IN ESCLUSIVA

Ecco alcuni [illegible] nuovi servizi proposti dall'Umts [illegible] disponibili dal 2002 in alcune città campione del Nord Ovest.

[illegible] Sarà possibile inviare e ricevere [illegible] immagini, video e file audio [illegible] di aprire gli allegati a un messaggio di posta elettronica. Senza perdere un bit.

[illegible] VELOCE. La proposta è di navigare in rete in mobilità, quando serve [illegible] dove serve, ma soprattutto senza perdere tempo, attraverso un collegamento sempre attivo ad alta velocità (sino a 384 Kbps).

[illegible] Grazie [illegible] videocamere miniaturizzate, integrate nei cellulari di terza generazione, sarà possibile «guardarsi negli occhi» quando si vuole.

CALCIO GIOCHI E MUSICA. Servizi di intrattenimento e giochi - Per scaricare dalla Rete il videoclip musicale più trendy, il trailer di un film o il videogol della squadra del [illegible] grazie a un accordo in esclusiva con le più importanti formazioni della serie a a cominciare [illegible] dalla Juventus. Insomma si potrà vedere in diretta il gol [illegible] la stessa rapidità [illegible] cui [illegible] si ricevono via «sms» gli aggiornamenti delle partite di calcio. Ma non è tutto se i programmi saranno rispettati si potrà passare dagli eventi sportivi al divertimento puro [illegible] una sfida nel videogame più eccitante e più in voga, in sessione multiplayer. [r. s.]

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 01[illegible] 220.
Harry Potter (ore 17; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20 *Domenica*; alle 18 e alle 22 *Fast Food Fast Women*

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PA[illegible]: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

VOGLIADICINEMA

CENTRO CONGRESSI GHB: [illegible] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

VOGLIADICINEMA

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCIMENA Tel. 0125 425084.
L'Ivrea-Mombarone (ore 21)

BOARO: Tel. 0125 641480
Tomb Raider (ore 16, 18, 20, 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 19,45; 22.30.
L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Il principe e il pirata.**
Orario: 20,15; 22.30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Orario: 21,45 spett. unico
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Lara Croft - Tomb Raider.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Spettacolo benefico organizzato dall'Associazione Pro-Romania
Orario: 21
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22.15.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510 566.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22.15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO.

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

[illegible] 2001 nel [illegible] interno della scuola materna. CHIUSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible] **DI** [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Lista d'attesa, di Juan Carlos Tabio (Cannes 2000). Orario: 21.15 [illegible] unico. Lire 10.000; 8000 tessera.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible] **BARBIERI** [illegible] Tel. 0161-253 378.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 concerto di Natale **Un augurio di [illegible]**, con in programma: conclusione anno [illegible], canti e musiche della tradizione popolare ed esecuzioni strumentali; musiche e canti di pace, gruppo di danza e gruppo percussioni. Partecipe[illegible]: la scuola dell'infanzia «Tommaso Mora», la scuola elementare «[illegible]» e «Regina Pacis» e la scuola [illegible] Ferrari».

LUX. Inf. Tel. 0163-22.690.
CHIUSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4487488.
OGGI RIPOSO.

MEGA. Inf. Tel. 0161-[illegible]
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.205
CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

Y TU MAMA TAMBIEN. Sentimentale. Il regista messicano Alfonso Cuarón porta sullo schermo la storia di amicizia che si crea tra due ragazzi di diciassette anni e una ventenne. ●●●

APOCALYPSE [illegible] REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA [illegible] Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla [illegible] presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

BANDITS. Azione. Bruce Willis e Billy Bob Thornton [illegible] rapinatori di banche fra i più temuti sulla piazza: un giorno incontrano una casalinga frustrata (Cate Blanchett) che vuole unirsi a loro.

BETTY LOVE. Commedia [illegible]. Renée Zellweger è una cameriera di una piccola città americana che non si perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte [illegible] ricerca del dottore della serie. ●●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali.

COMPAGNIE PERICOLOSE. Azione. Il figlio di un boss vorrebbe condurre una tranquilla esistenza [illegible] è costretto [illegible] entrare nella banda del padre. ●●●

IL [illegible] DI [illegible] CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del 300 l'atletico figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere.

IL [illegible] DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. La protagonista è Renée Zellweger. ●●

E MORÌ [illegible] UN FELAFEL IN MANO. Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotico trentenne che continua a cambiare a casa e a conoscere tanti bizzarri coetanei. ●●●

HARRY POTTER E [illegible] PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la [illegible] natura di piccolo mago. ●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. La ricostruzione dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale [illegible] Cinema [illegible] Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

IL NOSTRO [illegible]. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga. ●●●

OMICIDIO [illegible] PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier [illegible] talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. ●●

IL PATTO [illegible] LUPI. Avventura. Nella Francia [illegible] 1700 un cavaliere viene mandato a caccia del «mostro del Gévaudan», una bestia che terrorizza la popolazione. Successo al botteghino in Francia. ●●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale [illegible] padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è la depressa segretaria di un'agenzia di top model. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad P[illegible]) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE BODY. Drammatico. Antonio Banderas è un prete mandato a Gerusalemme a scoprire la verità sul ritrovamento di una cripta con i resti di [illegible] uomo sepolto. ●●

TOMB RAIDER. Avventura. [illegible] famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il [illegible] versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di [illegible] donna, moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) [illegible] paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna [illegible] ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688
Harry Potter e la pietra filosofale, con Daniel Radcliffe
Or.: 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.625
Bandits, con Bruce Willis.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8 000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. [illegible] - 46.54.84.
Angel eyes (occhi d'angelo). Or.: 20; [illegible] Or. 17,30; 21.

TRECATE

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO. Ingresso: L. 10.000, rid. 6.000.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.586
OGGI RIPOSO. Ingresso cinema: L. 10.000/6000

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO. Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

[illegible]**NO.** Tel. 0322 - 82 151.
L'apparenza inganna
Or.: 20,15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Tomb raider.
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 19,40; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81 741.
corso di cinematografia.
Or. 21. Ingresso cine L. 12 000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

CAMERI

[illegible] - 51 95 23.
OGGI RIPOSO Ingresso L. 8.000; rid. 6.000.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
The body, con Antonio Banderas.
Or.: 22,50. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant
[illegible]. L. 13.000; [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il patto dei lupi, con Monica Bellucci.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 19; 20; 22; 22,50. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

OLEGGIO

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Ecco (teatro)
Or.: 21. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000

TRECATE

S. PELLICO. Tel. e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO
Or. dettagliati su segr. tel. Feriali e festivi L. 10.000/6000, lun. fer. L. 8000/5000.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240 853
OGGI RIPOSO.
Or.: 19.30, 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240 853.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
[illegible]
Or.: 20; 22.

ORATORIO
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,15.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Il principe e il pirata
Or.: 20.30; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Tomb raider
Or.: 20.30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible] 0323 - 501.964.
The body

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** oggi unico spettacolo ore 15: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [illegible]: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16; 19,05; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14,30; 17,30; 22. Sala [illegible]: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **S[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Ore 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Omicidio in paradiso.** Or.: 15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Tomb Raider.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Tomb [illegible]der.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **[illegible]ry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. [illegible] apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **The body.** Or. 20,15; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* Prossima apertura. *Sala 2:* Prossima apertura. *Sala 3:* Prossima apertura.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,30. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Betty Love.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 4:* **Bandits.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Y tu mama [illegible].** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il nostro Natale.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Apocalypse now.** Or.: 18,30; 21,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bandits.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pi[illegible] filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Compagnie pericolose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible]PUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Hedwig.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **E morì con un felafel in mano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'apparenza inganna.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,45; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.



AL TEATRO COMUNALE SONO DI SCENA ALE E FRANZ CON IL LORO NUOVO SPETTACOLO: IL MEGLIO DELLE PARTECIPAZIONI A «ZELIG»

Risate da gangster stasera a Moncalvo



Ale e Franz, ovvero Alessandro Besentini e Francesco Villa noti come i gangster Gin e Fizz [illegible] trasmissione «Zelig Facciamo Cabaret», stasera presenteranno il loro [illegible] spettacolo «2 e venti» al Teatro Comunale di Moncalvo.

Giuseppe Prosio

MONCALVO

Sono due gangster [illegible] strapazzo, immersi nell'atmosfera di [illegible] film noir degli Anni '50. Sono affascinati dal colorito [illegible] del-[illegible] mala, che prendono sempre troppo alla lettera, finendo in situazioni grottesche. Sono Ale e Franz, con i loro «alter ego» Gin e Fizz, che stasera proporranno [illegible] loro [illegible] spettacolo «2 [illegible] venti» al Teatro Comunale nell'ambito della stagione invernale di prosa, curata dal Teatro Stabile e dall'associazione Arte & Tecnica.

«Puntiamo a un teatro di cabaret di qualità - spiega il direttore artistico Mario Nosengo - che unisca divertimento, ironia [illegible] riflessione sulla realtà contemporanea. Prossimamente avremo I cavalli marci il 10 febbraio, Dario [illegible] il 9 marzo e per finire Enrico Bertolino il 13 aprile». Aggiunge Nosengo: «In tutto sono quattro serate ispirate al milieu multiculturale che pesca da cinema, televisione e dalle inevitabili spigolature autobiografiche che gli autori proporranno di volta in volta».

Nello spettacolo [illegible] scena stasera c'è un po' di tutto questo [illegible] soprattutto c'è [illegible] tracciato della carriera di Alessandro Besentini e Francesco Villa avviata nel 1992 al Teatro Attivo di Milano, dove i due si sono formati affrontando testi classici come «La cantatrice calva» di Ionesco, «Il malato immaginario» di Molière e l'«Antigone» di Anouilh.

Nel '95, Ale e Franz creano con Paola Galassi [illegible] spettacolo «Dalla A alla Z» che apre loro le porte dello Zelig - il tempio del nuovo cabaret di viale Monza [illegible] Milano - e del [illegible] I due consolidano la notorietà con lo spettacolo contenitore «Pataciack» al Teatro Ciak di Milano e partecipando alle trasmissioni radio «Guglielmo 1995» (Rai) e «Grazie della Compagnia» (Radio 101). Dalla radio alla tv il passo [illegible] breve. Nel 1996 partecipano alla trasmissione televisi-[illegible] «Seven Show». Diventano poi ospiti fissi del «Pippo Chennedy Show» (RaiDue) e di «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), fino all'ultima edizione, che consolida la loro notorietà. Diventano anche ospiti di «Mai dire Gol» [illegible] [illegible] «Convenscion», condotta da Enrico Bertolino e Natasha Stefanenko. I due comici hanno lavo-[illegible] anche in film come «I figli di Zelig», «Tutti gli uomini del deficiente» della Gialappa's band e «Bibo per sempre».

L'inizio dello spettacolo [illegible] fissato alle 21,15: i biglietti costano 25 mila e 30 mila lire; dato l'alto numero di prevendite [illegible] consigliabile informarsi allo 0141-31.383.

Il prossimo appuntamento della stagione moncalvese sarà venerdì 18 gennaio [illegible] la commedia «Taxi a due piazze» di Ray Cooney, che sarà portata in sce-[illegible] da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia con [illegible] regia di Gigi Proietti.

SUL PALCO L'ATTORE ALESSANDRO PREZIOSI E LA PIANISTA LAURA GIORDANO

Liriche di Leopardi e note di Chopin

Per lo spettacolo «Parole e musiche» al Politeama di Saluzzo

SALUZZO

Alessandro Preziosi e Laura Giordano, [illegible] attore e una pianista, sono protagonisti stasera, alle 21, del recital «Parole e musiche», al Politeama civico, per il secondo incontro degli «Itinerari musicali nel Saluzzese», curati da Artemusica di Cuneo con Comune, Provincia e Piemonte in musica. Preziosi e Giordano hanno un percorso artistico molto diverso che questa sera diventerà complementare. Preziosi, napoletano, [illegible] laurea in giurisprudenza con 110 e lode, ha lasciato la professione forense per il teatro. Dopo gli inizi «classici» è diventato un volto televisivo impersonificando l'ispettore Pietro Foschi nella soap opera «Vivere», preceduta dalla fiction televisiva «Città sotterranea». Considerato un «bello» dei teleschermi, Preziosi mostrerà nel recital saluzzese anche le sue bravura di interprete, cimentandosi [illegible] la poesia. Laura Giordano, cuneese, diplomata al Conservatorio Verdi di Torino e allieva di Maria Golia, svolge un'intensa attività concertistica all'estero, con esibizioni soprattutto [illegible] teatri del Sud America dove ha compiuto varie tournée, ma anche in Giappone, Usa e Russia. Con il duo Gershwin, composto con Enzo Fornione, ha partecipato al Festival Pucciniano [illegible] Viareggio. Il duetti di Preziosi e della Giordano uniranno alle liriche di Leopardi le musiche di Listz e Chopin, prima di concludere con la fugace «Ed è subito sera» di Quasimodo. Biglietti 15 mila lire (intero) e 10 mila (ridotto), prevendita da S.G. Palcoscenico, a Saluzzo e da Muzak dischi, a Cuneo. [v. p.]



Alessandro Preziosi è diventato un volto televisivo nei panni dell'ispettore Pietro Foschi della soap opera «Vivere»

DOMENICA SERA ALLE 21

[illegible] la cattedrale [illegible] celebri per coro e [illegible]

BIELLA. Saranno eseguiti il Graduale n. 7, l'Angelis, e il numero 9, l'Exsurge, per coro a 4 voci miste di Johann Michael Haydn (fratello di Franz Joseph), di Gassmann è previsto lo Stabat Mater; nella seconda parte del recital è annunciata la Sonata da Chiesa [illegible] Re maggiore per flauto, violino, violoncello e basso continuo di Fasch, e di Mozart la Missa Brevis in Re minore KV65. E' il programma del concerto di Natale proposto dall'associazione Lorenzo Perosi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. In cattedrale domenica alle 21 saranno protagonisti il Coro Polifonico e l'Insieme strumentale [illegible] Biella e del Piemonte diretti da Walter Mammarella Giordano. [p. g.]

[illegible]

Un «Bignami» su Shakespeare

CASALE MONFERRATO. «Tutto Shakespeare minuto per minuto» [illegible] un viaggio dall'A alla Z in cento minuti che esplora [illegible] humour le opere del drammaturgo [illegible] commediografo inglese. A guidare lo spettatore [illegible] Daniele Formica, ideatore, autore [illegible] protagonista dello spettacolo, che passa in scioltezza da «Amleto» a «Sogno di una notte di mezza estate», da «Re Lear» a «Enrico V», da «Romeo e Giulietta» a «Otello», «Riccardo III», «Macbeth». «E' una specie di Bignami che permette [illegible] chi [illegible] [illegible] sa abbastanza di avere informazioni [illegible] Shakespeare, le storie, le trame, i [illegible]ggetti e volendo anche i complementi oggetti dei suoi lavori per poi poterne parlare nei salotti facendo sempre una bella figura».



Daniele Formica

Va in scena stasera, dalle 21, al Teatro Municipale: i biglietti costano dalle 20 alle 37 mila lire, informazioni allo 0142-444314.

Quella di Formica, che incontrerà gli spettatori interessati già alle 19 nel foyer per un simpatico prologo, si può definire una rilettura fra [illegible] tragedia [illegible] la commedia, il balletto e i sonetti, [illegible] cartone animato e il musical. «Facciamo i cretini - dice lui -, ma nello stesso tempo sotto abbiamo la poesia di Shakespeare». [b. v.]

[illegible] VA

[illegible]

Prevendite per i gospel

Due serata con i gospel, sabato e domenica, nel capoluogo. La Basilica di San Gaudenzio ospita sabato alle 21 «The Sue Conway Victory Singers». Il gruppo di Chicago, fondato [illegible] Sue Conway, chiude il festival di musica [illegible] Biglietti a 12 mila lire. [illegible] secondo appuntamento con la musica gospel è domenica alle 21 al Teatro Coccia, dove i celebri coristi [illegible] Bob Singleton si esibiscono in memoria [illegible] tragici fatti di New York. Prenotazioni al botteghino del Coccia, tel. 0321/620400. [c. m.]

[illegible]

Il cinema a teatro

Al «Toselli» per la sezione «Il cinema a teatro» stasera dalle 21 va [illegible] [illegible] «Il padre della sposa» di Caroline Francke con Fianfranco D'Angelo, Cristina Borgogni e Simona Mastroianni. Partecipa Aldo Ralli. [illegible] commedia, diretta da Sergio Japino, più volte rappresentata anche [illegible] versione pimontese [illegible] compagnie amatoriali della «Granda», racconta le crisi di un padre che vive im modo tragicomico le imminenti nozze della figlia. Il riferimento cinematografico è la versione che ebbe come protagonista Spencer Tracy e, in tempi più recenti, Steve Martin. Biglietti da 45 mila [illegible] 20 mila lire. [v. p.]

[illegible]

Storia, leggende e auguri

Fantascienza, i Magi, storia e leggende: l'originale invito è per sabato alla casa di [illegible] «I Cedri», sulle colline fra Barengo [illegible] Fara dalle 16 per la manifestazione «Storia, leggende... e fantascienza» organizzata dall'Università Senza Età del Montereggio. Sono in programma la proiezione di diapositive «Terra dei Magi» curata da Roberto Maestri, alle 17 presentazione del libro «Il Grande Cinema di Fantacienza» al quale ha collabora-[illegible] [illegible] [illegible] Michele Tetro, alle 18 relazione «Re Magi tra Storia e Leggenda» con Rossana Lenzi. Nel finale scambio di auguri e brindisi. [m. p. a.]

IL PRESIDENTE BERTOLINI SMORZA GLI ENTUSIASMI: «LA STRADA CHE PORTA ALLA B1 E' ANCORA MOLTO LUNGA»

Vola alto il gabbiano Mokaor

L'Olimpia Vercelli ha chiuso il 2001 in vetta

VERCELLI

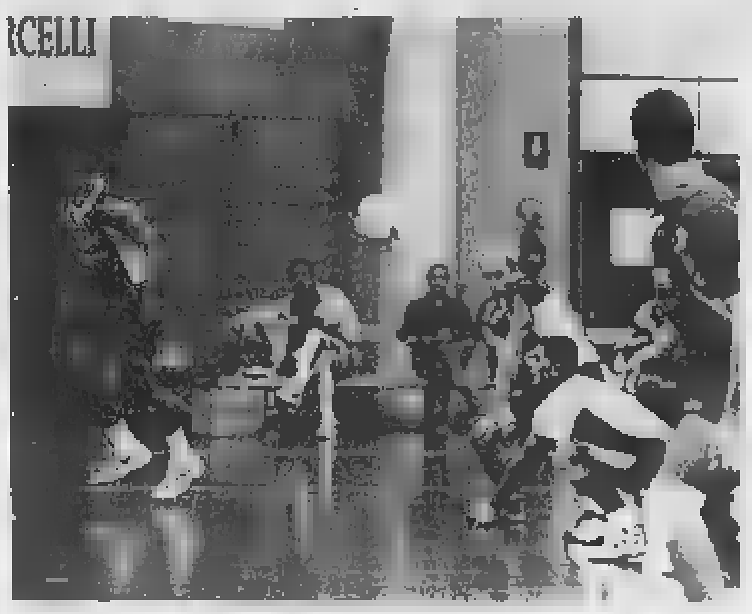
Superando 3-0 il Novate, la Mokaor ha chiuso l'anno «del riscatto» al primo posto. Un aspetto che, sovente, nello sport equivale solo ad [illegible] soddisfazione effimera specialmente se, come nel caso dell'Olimpia, [illegible] leadership non coincide neppure con il titolo d'inverno. Eppure nel team biancoblù si respira un'aria diversa: la stessa dei tempi d'oro. «La caduta in B2 - osserva il presidente Antonio Bertolini - è stato un incidente di percorso. I risultati [illegible] questa prima fase della stagio[illegible] lo stanno a dimostrare. Era importante dare a tutti un segnale forte, per non vanificare l'intero lavoro di questi anni».

La Mokaor è l'unica tra le grandi (o aspiranti tali) ad aver tenuto fede alle ambizioni della vigilia: Parella Torino e Merate non [illegible] incluse tra le pretendenti alla promozione. «Il torneo è molto equilibrato - sottolinea Bertolini - [illegible] questo comporta rischi [illegible] ogni incontro. Noi, pur con tutti i nostri black out, siamo stati probabilmente i più continui. Il cammino verso la B1, però, ancora lungo».

Un primo passo, comunque, [illegible] stato fatto superando a pieni voti la trasferta-trappola di Novate. «Perdere avrebbe significato far rientrare [illegible] gioco i toscani - [illegible] Bertolini -. A parte questo sono soddisfatto per la prestazione offerta ancora una volta. Una prova di maturità e carattere, basti pensare che tutti i set [illegible] sono risolti [illegible] volata: sarebbe bastato un leggero calo per compromettere il risultato, invece la squadra è sempre rimasta concentrata».

Il primato della Mokaor è legittimato anche dai numeri: il sestetto di Martino vanta, [illegible] 28 set all'attivo, la miglior batteria offensiva ed è la seconda difesa del campionato con 14 set concessi agli avversari. «Abbiamo perso per la strada qualche punto - spiega Bertolini - come con Sant'Anna e Cuneo, ma penso che ciò sia principalmente dovuto all'età relativamente giovane dell'organico».

Adesso la Mokaor si coccola questo primato, guardando però alla ripresa del torneo, quando il 5 gennaio, al Pala Piacco, arriverà il Parella, altra coinquilina del primo posto per quella che potrebbe essere già definita la sfida della stagione. [p. m. f.]



Carattere e determinazione le armi dell'Olimpia Mokaor capolista

Biella Scarpe, Valtchev a rischio

Il coach bulgaro messo in discussione dopo la quinta sconfitta al palazzetto

BIELLA

Ancora una sconfitta casalinga per il Biella Scarpe. Nella decima giornata del campionato di serie B1 maschile la squadra di patron Ansermino è uscita nuovamente battuta (3-0, parziali [illegible] 19, 18 [illegible] 17) dal palazzetto di [illegible] Pajetta, diventato un [illegible] tabù per Giannitrapani e compagni. «Stiamo attraversando un [illegible] difficile - commenta l'opposto torinese, alla sua quarta stagione a Biella - e per uscirne [illegible] vedo che due rimedi. Lavorare ancora più sodo in palestra durante la settimana [illegible] assumerci [illegible] nostre responsabilità. Ognuno di noi deve dare il massimo per rimediare alla situazione venutasi a creare. Dobbiamo farci un esame di coscienza perché tutti abbiamo qualche colpa».

La gara contro Caronno era iniziata subito in salita per il sestetto guidato da Emil Valtchev, sotto di un set [illegible] costretto ad inseguire anche nel secondo. «Nei momenti di difficoltà - prosegue Giannitrapani - [illegible] riusciamo ad aiutarci. Dopo aver sbagliato qualche palla tut[illegible] la squadra si affloscia entran[illegible] in un tunnel dal quale non [illegible] più in grado di uscire. Credo che le potenzialità della squadra siano ben altre e i nostri tifosi, che quest'anno non ci hanno ancora visto vincere un match in casa, si [illegible] uno spettacolo migliore».

Nel match contro Caronno [illegible] è passata inosservata la presenza [illegible] tribuna del vice [illegible]natore della nazionale e di alcuni altri coach. La società al momento nicchia ma è ormai evidente che urge al più presto [illegible] intervento per «scuotere» l'ambiente.

In [illegible] D l'Intercoop Volley conquista tre punti importanti contro Cigliano (3-0, parziali a 19, 16 e 15). Sugli scudi Appi, autore [illegible] 19 punti, [illegible] Giachello, capace di mettere a terra 10 palloni.

Nell'ultima frazione coach Monica Cresta ha ruotato tutti gli effettivi, concedendo spazio in palleggio a Marco Boschetto per risparmiare Nicolo. [m. pe.]

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi la prima decisione sul «giallo» Voghera-Trino

Prima decisione, quest'oggi, sul «giallo» Voghera-Trino. Il giudice sportivo, infatti, non omologherà lo 0-0 in seguito al reclamo presentato dalla società lombarda. Un [illegible] formale che precede la sentenza, prevista la prossima settimana. Difficilmente il Trino riuscirà a evitare lo 0-2 a tavolino, avendo schierato, negli ultimi 10' due soli juniores. E' probabile, comunque, che il club [illegible] presenti, a sua volta un contro-ricorso perchè l'arbitro, pur a gioco non ancora ripreso, aveva impedito al tecnico [illegible] rimediare all'errore. [p. m. f.]

[illegible]

Saggio di fine anno per lo Skating Vercelli

Sabato alle 21 al Pala Pregnolato lo Skating Vercelli «saluterà» il 2001 con il tradizionale saggio di fine anno. Oltre alla presenza dei pattinatori vercellesi, protagonisti di una stagione ricca [illegible] successi, il vero "clou" della serata sarà rappresentato dall'esibizione di Luca D'Alisera, vice campione del mondo ai recenti campionati del mondo di pattinaggio artistico. Alla festa parteciperà anche la formazione dell'Amatori. [p. m. f.]

BASKET

Bimbi e campioni al Pallacanestro Biella Day

Appuntamento oggi pomeriggio al palazzetto [illegible] il Natale della Pallacanestro Biella. Il club laniero ha infatti organizzato un grande momento [illegible] festa cui parteciperanno tutti gli iscritti alle varie sezioni, dal minibasket alla prima squadra impegnata in serie A. In una sorta di All-star game [illegible] quindi impegnati dei «quintetti» molto particolari, in cui anche i bambini saranno affiancati a Matteo Soragna e compagni. [m. pe.]

CALCIO [illegible]

La Biellese pareggia 1-1 con il Novara

Nella dodicesima giornata del campionato Berretti, la Biellese ha pareggiato il derby con il Novara per 1-1. Gli altri risultati: Alessandria-Valenzana 1-0, Como-Pro Patria 2-3, Juventus-Meda 1-0, Pro Vercelli-Legnano 2-4, Torino-Inter 0-1, Varese-Lecco 1-2, riposava il Pavia. La classifica: Juventus punti 25; Torino 22; Inter 21; Pro Patria, Meda e Biellese 19; Como 18; Lecco 16; Pavia 15; Novara 14; Varese [illegible] Legnano 13; Alessandria 9; Valenzana 6; Pro Vercelli [illegible]. [m. pe.]

RUGBY

Under 16 [illegible] rivali: 89-0 all'Amatori Genova

Il Provincia di Biella rugby ha una squadra senza rivali. L'Under 16 di Andrea Caputo continua la sua marcia trionfale in campionato rifilando una raffica [illegible] mete anche all'Amatori Genova, squadra sconfitta per 89-0. Meno fortunata l'Under 18 di Massimo Roncalli che in trasferta [illegible] Genova [illegible] contro il Cus, primo della classe, è finito ko 79-17. [m. pe.]

IN SERIE B FEMMINILE LE COSSATESI RINFRANCATE DAL NETTO SUCCESSO CONTRO IL VALMADRERA

La Conad ha ritrovato il passo giusto

Ma coach Brasolin frena: «La salvezza obiettivo difficile»

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

BIELLA

La Conad Cossato torna alla vittoria. Dopo un'astinenza durata cinque giornate la compagine iscritta al campionato [illegible] serie B femminile ha piegato Valmadrera con il punteggio di 70-59. «Il cammino che porta alla salvezza è ancora lungo - commenta l'allenatore delle cossatesi Tony Brasolin - [illegible] è innegabile che i due punti ottenuti contro Valmadrera rappresentino un lenitivo per i nostri mali. Restano i problemi legati [illegible] [illegible] panchina troppo corta, [illegible] spero che questi due punti servano alle ragazze per capire che so[illegible] ancora in grado di vincere una partita».

La squadra del presidente Gabriella Grosso [illegible] stata sempre avanti nel punteggio, raggiungendo scarti anche più elevati rispetto agli 11 punti con cui ha chiuso il match. «Malgrado Gesiot sia stata po[illegible] impiegata a causa dell'influenza - prosegue Brasolin - il reparto "lunghe" è stato supportato molto bene da Ottina, in campo per quasi [illegible] la sfida. Un plauso meritano anche Duò e soprattutto Alfonso, le cui prestazioni, malgrado non si possa allenare con regolarità, non fanno più notizia».

In settimana si sono fatti i nomi di Daluisio e Girardo [illegible] possibili rinforzi per la Conad. «La società ha contattato diverse giocatrici - conclude l'allenatore di Cossato - ma per ora restiamo alla finestra. In questo momento devo pensare all'ultima partita dell'anno [illegible] calendario domeni[illegible] pomeriggio [illegible] Vittuone».

In C la Pfv rimedia al passo falso di Beinasco regolando il Derthona con le buone prestazioni di Greppi, Tomatis e Nava

Qui Pfv. Immediato riscatto delle vercellesi che dimenticano, ai danni del Derthona, la sconfitta con la Beinaschese. Le alessandrine, penultime e con due soli punti all'attivo, potevano rappresentare un ostacolo agevole (in realtà specialmente nella prima fase il Derthona si [illegible] dimostrato tutt'altro [illegible] malleabile) [illegible] la prestazione delle vercellesi [illegible] fugato ogni dubbio. Anche perchè, oltre a Debora Filiani [illegible] Roberta Tamaro (out sino a gennaio) la Pfv ha dovuto rinunciare [illegible] ad Alessia Vivian, una delle giocatrici di maggior esperienza. Nonostante [illegible] squadra fosse affidata quasi interamente alle juniores [illegible] manovra non [illegible] ha risentito. O meglio, non appena [illegible] biancoazzurre hanno trovato il giusto equilibrio sul parquet, il Derthona ha cominciato ad accusare i colpi. Trascinatrici della Pfv le giovani Greppi, Tomatis, ben coadiuvate dalla Na[illegible]. In classifica le vercellesi continuano a restare al comando assieme allo Junior Rivoli, team peraltro già affrontato e superato dalle vercellesi.

In C2 la Cestistica il [illegible] ad Asti

VERCELLI. Turno infrasettimanale nel torneo di serie C2 maschile. Sfida delicata per la Cestistica Biella, sempre più relegata sul fondo della classifica. E stasera i lanieri saranno chiamati a un autentico match spareggio sul parquet dell'Asti '86 che, con 2 punti, condivide con la Cestistica il penultimo posto. Nell'incontro perso di misura con gli alessandrini, i biellesi hanno confermato le solite carenze: una squadra potenzialmente valida incapace, però, nei momenti decisivi, di trovare [illegible] spunto vincente. A complicare il tutto, poi, [illegible] assenze di Ballesio e Giudici, probabilmente out anche ad Asti.

Chi, invece, sembra [illegible]ato [illegible] [illegible] Sesia Club. I varallesi, [illegible] team ancora [illegible] vittorie, affronterà [illegible] trasferta di Alessandria. Pronostico tutto per i padroni di casa. [p. m. f.]

LA MARMORA, PIETRO MICCA E BURCINA HANNO RISPOSTO ALL'APPUNTAMENTO

Al Trofeo regionale di Ritmica Rosolen e Borlandelli sul podio

Si è svolta a Verrone la seconda prova del torneo regionale della categoria allieve di Ritmica con conseguente classifica generale definitiva.

Tra le Allieve di seconda fascia ha vinto Giulia Rosolen, seconde [illegible] pari merito Martina Gulmini e Ilaria Coda, [illegible] seguito Martina Bellotto e Marta Tallia Galoppo della La Marmora Ing. Al sesto posto si è piazzata Maria Vittoria Esposito della Pietro Micca, poi ancora Marina Andriotto (La Marmora) e Silvia De Maglie (Pietro Micca).

Le altre biellesi in classifica sono state Martina Ramella Gal (La Burcina), Valeria Feggi e Maria Clara Rosso (La Marmora), Monica Antonello (La Burcina), Giulia Gherardi (La Marmora), Irene Vercellino e Valeria Scribanti (La Burcina).

Nella categoria Allieve, prima fascia, prima delle biellesi è risultata Elena Borlandelli (Pietro Micca), giunta seconda [illegible] pari merito in graduatoria. Altra biellese in classifica [illegible] Serena De Bianchi (La Burcina).

Particolarmente soddisfatte le allenatrici Nadia Sicari e Marta Nicolo (La Marmora); Barbara Crivellari, Silvia Bozzonetti, Federica Cerruti [illegible] Chiara Argentero (La Burcina) e Tatiana Shpilevaya e Betty Ladavas (Pietro Micca).

A Valenza, nella gara [illegible] Artistica denominata Esordienti Top, parallela [illegible] quella di Ritmica «Ritmo Day», svoltasi la scorsa settimana, La Marmora Ing ha di nuovo ottenuto ottimi risultati con i giovanissimi dai sei agli otto anni. Nel settore maschile, a categoria unica, hanno vinto [illegible] e argento rispettivamente Luca Capri e Luca Secco.

Nel settore femminile, molto affollato e pertanto diviso [illegible] categorie corrispondenti agli anni di nascita, una meritatissima medaglia d'argento è andata a Martina Ronzani, del 95. Per il '94 le posizioni sono le seguenti: quattordicesima Nicole Cortese, 19ª Elisa Ronco, 25ª Chiara Ravetto. Nella categoria 93 4ª si è piazzata Martina Moresco e 14ª Beatrice Canonico Barberis. [m. pe.]



Atlete biellesi premiate [illegible] Verrone

CALCIO

LA PRESENTAZIONE OGGI NELLA SALA TROFEI DELLA SEDE DI VIA MASSAUA

Torna il «Grande album della Pro»

Randazzo e Chiesa (Datasport) i padrini dell'edizione 2001



Lo spadista Maurizio Randazzo

VERCELLI

E' ormai un classico prenatalizio per i tifosi della Pro Vercelli. Oggi alle 18,30 nella sala dei trofei di via Massaua verrà presentato il «Grande Album della Pro». Come la centenaria storia delle bianche casacche, alla tradizione s'uniscono novità editoriali per stuzzicare sempre più l'interesse degli appassionati.

Il volume, che si rifà al «Grande Libro della Pro», ripercorre in maniera particolareggiata la scorsa stagione dell'undici di Braghin. Un'annata che ha visto i vercellesi sfiorare il sogno della promozione in C1. E [illegible] a caso l'album si apre con l'immagine emblematica dell'arcobaleno che ha beffardamente salutato l'eliminazione della Pro [illegible] Mestre. «Un segno, però, che vuole anche essere un augurio per questo torneo - sottolinea il curatore Alex Tacchini -. Come sempre ogni incontro è corredato da dati statistici e curiosità, oltrechè dalle fotografie di Raffaella Lanza e Pino Zanotti».

Ma la vera chicca del «Grande Album 2001» sono le «figurone». «Solitamente - osserva Tacchini - immortalavamo i giocatori della Pro con piccole foto a colori, un po' alla maniera degli album. Quest'anno abbiamo voluto aumentare [illegible] formato, ritraendo tra l'altro i giocatori in azione. Un esperimento che speriamo sia gradito dal pubblico».

Alla presentazione, oltre allo staff tecnico della Pro al completo, [illegible] saranno due personaggi di spicco nel panorama sportivo: Sergio Chiesa, direttore di Datasport, e lo spadista campione del mondo Maurizio Randazzo: a loro è [illegible] affidata la prefazione del libro e, dunque, il compito di prendere per mano il lettore e introdurlo nella grande avventura della Pro 2000-2001. [p. m. f.]

TRADIZIONALE APPUNTAMENTO ALLA PRO VERCELLI

Milanoli ospite d'onore oggi al Torneo di Natale

VERCELLI

Ci sarà anche Paolo Milanoli in versione «guest star» al torneo di Natale organizzato venerdì dalla Pro Vercelli Scherma. Una tradizione, quella portata avanti dal presidente Aldo Venè, che permette anche ai tiratori in erba, che magari non riusciranno mai a raggiungere traguardi prestigiosi, di gareggiare, almeno per un giorno, a fianco di campioni.

«Ogni anno - spiega Venè - c'è sempre qualche importante risultato da festeggiare. Nel 2000 c'era stato la medaglia d'oro olimpica dei nostri spadisti, stavolta la pedana sarà tutta per Milanoli, capace di riportare in Italia il titolo mondiale individuale dopo [illegible] anni». Ovviamente Milanoli, ormai vercellese «doc» (e non solo a livello schermistico) riceverà l'ennesimo bagno di folla. Questa volta, forse, più gradito, perchè arriverà dai [illegible] compagni, con gli amici con i quali divide la fatica degli allenamenti.

Il torneo di Natale si disputerà a partire dalle 14,30, nella gloriosa sala d'armi di via Mas[illegible] e vedrà impegnati tutti i tiratori della Pro (spadisti [illegible] fiorettisti) con la sola eccezione dei Giovanissimi che, tuttavia, fungeranno da padrini della manifestazione [illegible] premieranno i vincitori. [p. m. f.]



Il campione mondiale di spada Paolo Milanoli ospite d'onore al Torneo di Natale della Pro Vercelli

IL PROFESSIONISTA LANIERO INCONTRA I COMPAGNI

Lunghi, prime pedalate al raduno Colpack-Astro

BIELLA

Ultimi giorni [illegible] lavoro per il team Colpack Astro, che sabato chiuderà il primo raduno stagionale dicembre. La squadra di Ponte San Pietro, [illegible] cui fa parte anche la promessa biellese Denis Lunghi, [illegible] è incontrata a Tor San Lorenzo nei pressi di Roma.

Hanno partecipato tutti i corridori del gruppo che, per l'occasione, sono stati affiancati dal team manager Gianluigi Stanga e dal direttore sportivo Antonio Bevilacqua. A Tor San Lorenzo sono ancora al lavoro Giosuè Bonomi, Michele Colleoni, Matteo Carrara, Matteo Gigli, Leonardo Giordani, Renzo Mazzoleni, il giapponese Hidenori Nodera, il messicano Miguel Angel Meza Flores, l'uzbeko Rafael Nuritdinov, lo spagnolo Rafael Mateos Perez ed il lituano Vladimir Smirnov ed appunto Denis Lunghi.

[illegible] maglia per il 2002 è stata ridisegnata dalla Santini di Bergamo, partner ufficiale della squadra, ma non [illegible] stato abbandonato [illegible] dei suoi colori di [illegible]pre, quel turchese già scelto in [illegible] dell'esordio al Giro d'Italia 2001 [illegible] team più gio[illegible] della [illegible] rosa. «È [illegible] colore che ci ricorda le soddisfazioni dello scorso anno - ha detto Stanga - e, allo [illegible] tempo, indica la volontà [illegible] affrontare la stagione che sta per iniziare [illegible] spirito di intraprendenza e determinazione». [l. fo.]



Il giovane professionista biellese Denis Lunghi correrà in questa stagione con la Colpack

Si potranno visitare pure le tre sezioni del Museo del territorio che ospitano la mummia egizia Scepsit A Esi, la tavola del Lanino e le tele del Delleani e del Bozzalla

Dipinti e disegni del 600 al Chiostro

Prosegue la mostra con le collezioni di Cassiano dal Pozzo



Le prime tre sale del Museo del territorio hanno aperto al pubblico in occasione della mostra di Cassiano Dal Pozzo In esposizione anche gli affreschi provenienti dalla chiesa di Santa Maria di Castelvecchio a Mongrando



Le pallide madonne cinquecentesche o i severi ritratti delle nobildonne e dei granduchi di Toscana. I broccati, le ricche gorgiere, i tendaggi sontuosi raccontano di tempi antichi, quasi quanto i grandi «paesaggi ornitologici» del Seicento in cui l'averla cinerina è ritratta accanto al gallo o al tacchino con meticolosa precisione.

Osservando questi quadri, si ricevono grandi emozioni. Sono alcuni dei dipinti che Cassiano Dal Pozzo raccolse da colto e geniale appassionato d'arte qual'era, durante la sua movimentata vita, trascorsa per quasi mezzo secolo nei panni di ministro delle arti e della cultura nella Santa Sede. Le sue tele, in questi giorni, sono alle pareti del Chiostro di San Sebastiano in occasione dell'inaugurazione del Museo del territorio. Un'esposizione notevole, dove alle opere ad olio si alternano meravigliosi mobili, sculture, disegni e stampe rare.

La prestigiosa rassegna, che nell'autunno scorso ha debuttato a palazzo Berberini a Roma, resterà nelle sale rinascimentali dell'ex convento fino a marzo, affiancata da altre rarità (per la gioia degli appassionati, dei collezionisti, di studiosi e curiosi), quelle del Museo del territorio che per la prima volta ha aperto i battenti al pubblico.

Il termine Museo del territorio implica un'attenzione privilegiata per la storia locale, un'idea di bene culturale non limitata ai monumenti più «alti», ma estesa ai così detti beni materiali ed agli oggetti d'uso, uno sforzo particolare teso all'individuazione, alla riscoperta e alla riappropriazione dell'identità culturale delle comunità.

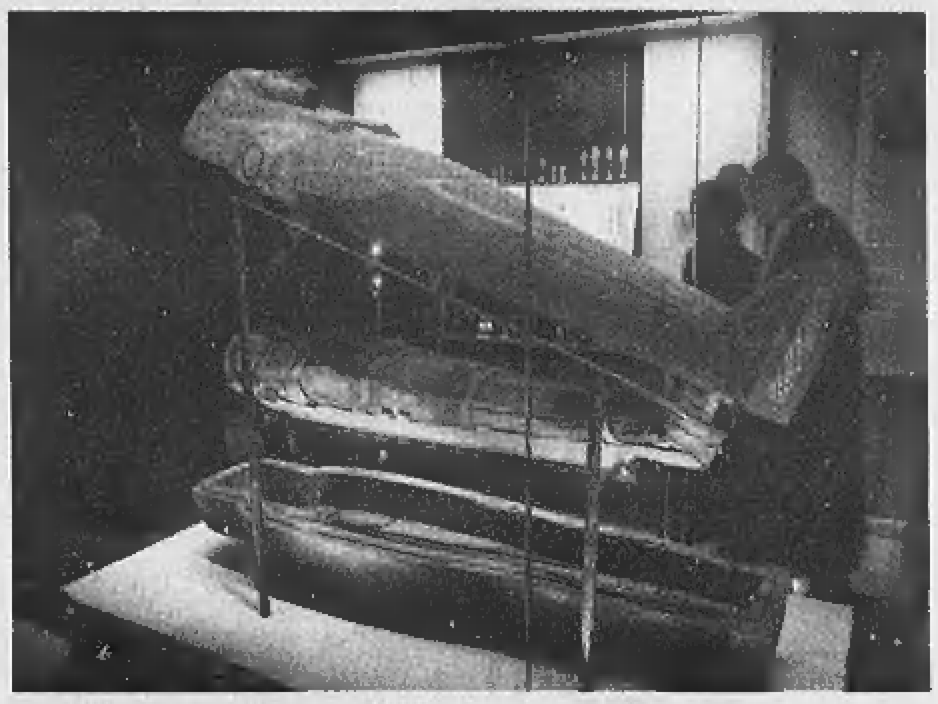
Attualmente sono tre le sezioni allestite. Quella egizia è dedicata alla collezione di Corradino Sella: statuette di divinità sotto le sembianze di animali (coccodrilli, scimpanzé e scarabei) ed ai beni depositati dal Museo Egizio per rendere omaggio ad Ernesto Schiapparelli, celebre egittologo di origini biellesi compresa la mummia «Scepsit A Esi», (conservata in una modernissima e splendida teca in cristallo) e una scatolina contenente i visceri di un defunto, particolare in quanto abitualmente venivano utilizzati dei vasi detti canopi.

La sezione storico-artistica presenta in sequenza cronologica opere provenienti dal territorio: il Polittico dell'Incoronazione (XVI sec.), in origine di proprietà dell'Ospizio di Carità, la tavola del Bernardino Lanino e gli affreschi provenienti dalla Chiesa di Santa Maria di Castelvecchio di Mongrando.

Nell'ultima sezione, la Galleria del Territorio, le collezioni pubbliche biellesi fra fine Ottocento e i primi del Novecento, le formelle ed i manufatti in terracotta quattro e cinquecenteschi donati da Quintino Sella, oltre a calchi e altro materiale relativo all'Esposizione generale biellese del 1882, i Delleani di Silvio Cantono, i Bozzalla di Rodolfo Caraccio, e la collezione di Enrico Lucci, incentrata sull'arte moderna e contemporanea. Dall'Ospizio di Carità è infine stato acquisito un piccolo nucleo di dipinti lasciati dal cavalier Antonio Dal Pozzo della Cisterna.

Orari: fino al 16 marzo tutti i giorni dalle 10 alle 19, lunedì dalle 15 alle 19 (chiuso a Natale e il primo gennaio). Biglietti: 7,5 euro intero, 4 euro per visitatori sino a 18 anni e oltre 65; 2,5 euro per gruppi di oltre le 15 persone, gratuito fino a 10 anni.





Nella foto di Corrado Micheletti la sezione egizia che ospita la mummia Scepsit A Esi sistemata in una modernissima teca in cristallo con altri preziosi reperti La mummia è stata infatti ritrovata dall'egittologo biellese Ernesto Schiapparelli e messa a disposizione della città direttamente dal Museo egizio di Torino

L'EMERGENZA SANITA' | SI ARRICCHISCE DI UN NUOVO FRONTE



GLI ORTOPEDICI: «NIENTE PANICO»

Il professor Carlo Faletti, responsabile del Dipartimento di diagnostica per immagini, parla chiaro: «Spero di non trovarmi la coda di pazienti in ambulatorio». Niente panico. Non sono le persone sottoposte negli anni scorsi a un intervento all'anca, al ginocchio o alla spalla a dover correre dall'ortopedico per assicurarsi di non vivere con una protesi difettosa. Saranno i medici a convocare, una dopo l'altra, le persone a cui è stata impiantata una protesi che si sgretola: «Decideremo poi da caso a caso se intervenire chirurgicamente, naturalmente d'accordo con i pazienti», spiega il professor Virginio Oddone, consulente medico-legale del Cto. Non è tanto a rischio chi è stato sottoposto a impianto della protesi d'anca, di ginocchio o di spalla in polietilene sterilizzato dai raggi gamma («E' passato molto tempo, la rottura si manifestava dopo due o tre anni»), quanto chi ha subito un intervento con zirconia o Hylamer, prodotti più recenti. In ogni caso, la Regione ha annunciato che si costituirà parte civile contro la ditta torinese R&msa («Oggi in liquidazione») che ha venduto il materiale malgrado l'avviso di pericolosità diffuso dalla casa produttrice Depuy

«Migliaia di protesi ossee sono pericolose»

Annuncio choc della Regione dopo l'avvio di un'inchiesta in Procura

Marco Accossato

Migliaia di persone in Italia e nel mondo rischiano di dover essere rioperate perché la loro protesi ossea è difettosa. Protesi d'anca, di ginocchio o della spalla. E' l'annuncio choc fatto ieri dalla speciale commissione nominata dalla Regione Piemonte, dopo la scoperta che un tipo di supporto artificiale importato in Italia dalla ditta torinese R&msa avrebbe continuato a esser venduto fino al '91 (e utilizzato fino al '92) malgrado la Casa madre avesse segnalato il pericolo due anni prima. All'origine del difetto, l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare questo prodotto in polietilene: anziché renderlo «pulito» lo indeboliva. «Quella miscela - rivela ora il professor Paolo Gallinaro, direttore della prima Clinica ortopedica del Cto e membro della speciale commissione regionale - è stata utilizzata quasi ovunque nel mondo, non solo per le protesi d'anca». L'annuncio più clamoroso, però, è che dopo aver ritirato la

All'origine del problema l'utilizzo dei raggi gamma per sterilizzare il prodotto prima dell'impianto

protesi difettosa, la ditta francese Depuy ha commercializzato dal '92 al '98 (sempre nel mondo e sempre per interventi all'anca, al ginocchio e alla spalla) un altro tipo di polietilene, Hylamer, rivelatosi anch'esso, nell'autunno '98, troppo debole a causa di una certa lavorazione. Dal '98 a poche settimane fa, inoltre, anche alcuni lotti di un terza generazione di protesi (zirconia) - prodotta dalla francese Saint Gobin e destinata soprattutto alla ricostruzione della testa del femore - si sono rivelati a rischio: «Rispetto a una previsione di rottura di 4 casi su 10 mila - rivela la commissione regionale - si è

Commissione d'indagine per scoprire la diffusione del fenomeno nelle Asl di tutto il Piemonte

scoperto che quei lotti, classificati con la sigla "Th", hanno un tasso di cedimento del 10 per cento, un'enormità».

Dell'inchiesta della Regione non si sarebbe mai saputo se il procuratore Guariniello non avesse indagato sul caso della prima protesi difettosa. Così, adesso, la notizia (e l'allarme) si amplifica: si calcola che i pazienti che potrebbero essere sottoposti a un intervento riparatore non sono più duecento, ma molti, molti di più. Migliaia. E non solo in Piemonte e in Italia. Nel mondo. «Noi al Cto - precisa Gallinaro - non abbiamo mai utilizzato quella protesi finita nell'inchiesta di Guariniello, e abbiamo utilizzato anche poche Hylamer. Quindi i pazienti che richiameremo saranno probabilmente pochi». Ma gli altri ospedali? E' ciò che la Regione dovrà scoprire con il lavoro la Commissione d'indagine nominata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio. «Tutti i pazienti ai quali è stata impiantata una protesi difettosa riceveranno una lettera a casa, saranno visitati da specialisti, e si deciderà se intervenire chirurgicamente». Ospedali e Regione, ovviamente, chiederanno i danni ai responsabili dell'«incidente», «compresi quelli d'immagine», sottolinea l'ingegner Enrico Bighetti, direttore generale del Cto.

La segnalazione che alcuni lotti di protesi in zirconia fossero pericolosi è partita il 25 luglio scorso dalla casa francese, subito diffusa dal nostro ministero della Salute. Anche il caso dell'Hylamer è stato segnalato al ministero. Ed è scattata la caccia ai pazienti, vittime due volte.



I medici del Cto rassicurano: da noi la situazione è sotto controllo

Molinette

Arriva il robot contro il bisturi

Anche alle Molinette opererà un chirurgo robot. Installato nel reparto del professor Mario Morino, entrerà in funzione nei prossimi giorni. Costo: circa due miliardi di lire, un milione esatto di euro. Un investimento che fa di Torino la capitale italiana della chirurgia robotica.

Il «neo assunto» si chiama Da Vinci ed è identico a quello utilizzato sabato alla Pinna Pintor dall'équipe di Cardioteam e dal cardiochirurgo tedesco Romuald Chicon per effettuare un by-pass coronarico. L'altro ieri, il professor Morino, alcuni medici e alcuni infermieri del suo staff sono andati a Bruxelles, dove nei mesi scorsi hanno imparato a conoscere questa attrezzatura: «Inizieremo probabilmente entro Natale», spiega al telefono il professor Morino. «Le prime dieci operazioni saranno relativamente semplici: una correzione anti-reflusso. Ma il robot ci servirà soprattutto per intervenire sui tumori del colon e del fegato. E' lì che contiamo di ottenere i maggiori benefici».

Da Vinci è già pronto da alcuni giorni nella sala operatoria del reparto del professor Morino. Spiega ancora il primario: «Attualmente operiamo già in laparoscopia, cioè senza uso del bisturi, ma con sottili sonde inserite nel corpo attraverso un forellino. La tecnica è sperimentata e dà ottimi risultati. In alcune fasi degli interventi, tuttavia, come in quelle ricostruttive e di sutura, il robot rappresenterà un vantaggio dal punto di vista delle precisione».

Come per il fratello maggiore alla Pinna Pintor, con il Da Vinci acquistato dalle Molinette il chirurgo-uomo non interverrà più direttamente sul paziente con bisturi, pinze, tamponi e filo per ricucire. Manovrerà le «braccia» del robot attraverso una speciale consolle tipo videogioco: vedrà l'interno della cavità addominale su immagini ingrandite ad alta definizione trasmesse da una microtelecamera inserita nel corpo del paziente come una sonda. «L'intervento è effettuato in anestesia totale, ma con una dose più leggera. Il paziente può tornare in attività molto più rapidamente, perché il decorso post-operatorio è decisamente più breve». [m. acc.]

IN ITALIA TUTTI I PAZIENTI A RISCHIO SARANNO CONTATTATI PER LETTERA: IN MOLTI CASI SARA' NECESSARIO RIPETERE L'INTERVENTO CHIRURGICO

Un anno fa la segnalazione a Roma

Parla il medico torinese che ha scoperto il difetto

I primi dubbi nel 1992 Tutte le pubblicazioni concordavano sull'allarme della biodegradazione

intervista



Elena Brach del Prever professore associato della 1ª Clinica ortopedica al Centro Traumatologico e membro della speciale Commissione regionale è stata tra i primi ad accorgersi dell'emergenza

ERA il 1990, o forse il '91. In ospedale abbiamo iniziato a notare che alcune protesi in polietilene duravano pochi anni, mentre altre resistevano anche dieci. Evidentemente c'era qualcosa che non andava, è partita la nostra ricerca e si è scoperto ciò che adesso è diventato di dominio pubblico. Alcune protesi erano difettose, nate male».

La professoressa Elena Brach del Prever, professore associato della 1ª Clinica ortopedica presso il Cto, è stata la prima, in Italia, ad accorgersi che qualcosa non andava in quelle protesi impiantate a regola d'arte eppure così deboli. Oggi la professoressa rivela che già nel Duemila aveva segnalato al ministero della Sanità il pericolo dei raggi gamma sul polietilene, «ma il ministero ha risposto soltanto un mese fa».

Professoressa, da quando avete iniziato a studiare il problema a oggi nessun altro ha segnalato la questione?

«Nel 1992, considerata la rilevanza di quanto avevamo notato, abbiamo iniziato a lavorare con la facoltà di Chimica, con il professor Luigi Costa, ordinario di Chimica delle macromolecole. Abbiamo approfondito insieme la questione. Ne sono uscite tre pubblicazioni di livello internazionale. Ripetevano tutte il medesimo, documentato, allarme. Una di queste si intitolava addirittura "Inaccettabile biodegradazione"».

Eppure nulla si è mosso.

«Per evitare questi rischi bisogna modificare le norme internazionali che regolano l'approvazione dei materiali».

Cosa possibile, difficile o irrealizzabile?

«Vede, io vorrei sapere quando, in Italia, la ricerca diventerà un bene di dominio pubblico. Voglio dire: quando verranno tenute presenti le scoperte che facciamo? Possibile che ci debbano sempre essere delle vittime o un'indagine della procura della Repubblica per accorgersi che qualcosa non va? Già nel '91 si sapeva che il polietilene sterilizzato con raggi gamma poteva essere poi difettoso».

Poteva o è sicuro?

«Non esiste, in medicina, verità assoluta e certezza. Esiste solo approssimazione».

E' sicuro, però, che la miscela polietilene-raggi gamma è un mix dannoso.

«Dipende probabilmente dallo spessore del polietilene e dalla qualità. Il tutto, poi, associato alla sterilizzazione. Dal '91 a oggi sono uscite decine di pubblicazioni sull'argomento».

Malgrado ciò, professoressa, il nostro ministero della Sanità non vi ascoltati. Non subito, almeno.

«Io sono stata invitata persino a Londra, a illustrare i risultati delle nostre ricerche. Davanti a una commissione di cui faceva parte un rappresentante del ministero. A Londra, in Italia no».

Adesso, professoressa, che cosa accadrà?

«Adesso bisogna stare calmi. Questo è un problema mondiale, non solo italiano, non solo piemontese. I pazienti che sono stati operati non devono spaventarsi, correre in ospedale. Sarebbe inutile. Ha idea di che cosa accadrebbe se domani ci trovassimo con fiumi di pazienti che vogliono essere visitati? Vorrei anche evitare che a questo punto una persona operata all'anca, sotto l'effetto della suggestione, iniziasse a sentire dolori improvvisi, a credere che la sua protesi si sta sgretolando. Calma, ora lasciamo fare alla Commissione regionale». [m. acc.]

I MEMBRI DELLA COMMISSIONE

Della speciale commissione regionale fanno parte nomi di altissimo livello: il professor Paolo Gallinaro (direttore della 1ª Clinica Ortopedica del Cto), il professor Massimo Cartasegna (responsabile di Ortopedia III al Cto), il professor Franco Bellomo (responsabile di Ortopedia al Maria Adelaide), il professor Donato Bardelli (primario di Ortopedia al Koelliker), la professoressa Elena Brach del Prever (professore associato 1ª Clinica ortopedica Cto), il professor Giovanni Gandini (direttore Radiodiagnostica alle Molinette), il professor Carlo Faletti (dipartimento Diagnostica per immagini al Cto), il professor Virginio Oddone (consulente medico-legale al Cto), il professor Alberto Angeli (direttore della Scuola di Medicina interna al San Luigi, membro del Comitato etico regionale), tre membri della Regione, tutti coordinati dal dottor Ciriaco Ferro, responsabile della Direzione regionale di controllo della attività sanitarie piemontesi

L'IMPRENDITORE TORINESE SI CONSOLA CON LA CRT DI CUI E' PRESIDENTE: E' ANDATA MEGLIO DEL PREVISTO

«Per la Torino-Lione è stato un anno pessimo»

Pininfarina fa il punto sui progetti: se vogliamo battere lo smog ci servono i due tunnel

Federico Monga



Sergio Pininfarina chiede chiarezza sui progetti dell'Alta velocità e il rispetto dei tempi previsti: l'opera dovrebbe essere conclusa entro il 2012

Che 2001 è stato per la Crt? «Ottimo, oltre le migliori previsioni». E per la la Torino-Lione? «Pessimo». E l'anno che verrà? «Per la banca stiamo andando nella direzione giusta mentre per l'alta velocità c'è ancora molta, troppa incertezza». Sergio Pininfarina, nella sua doppia veste di presidente della Cassa di risparmio di Torino e della commissione intergovernativa italo-francese per la ferrovia superveloce, non si nasconde dietro tanti giri di parole.

Il momento non consiglia certo di stare in attesa degli eventi con le mani in mano. C'è il riassetto di tutto il gruppo Unicredit, illustrato ieri a Milano dall'amministratore delegato Alessandro Profumo, che prevede 1750 esuberi. «Per la Crt - assicura l'ex numero uno di Confindustria - nei prossimi tre anni saranno solo trenta». C'è stato il rallentamento dell'economia mondiale e la crisi internazionale che hanno atrofizzato i bilanci delle grandi società e degli istituti finanziari e creditizi in particolare. «Nei primi nove mesi dell'anno - ha fatto notare il direttore generale Edoardo Massaglia - l'utile netto è arrivato a 255 milioni di euro con un aumento del 26,5% e l'indice di redditività Roe è salito al 27,3%». C'è stato, il 27 gennaio scorso, l'accordo tra Francia e Italia per la ferrovia Torino-Lione. «E lì - commenta amaro Pininfarina - ci siamo fermati. Con la data di fine lavori nel 2015 e un solo tunnel». Troppo nel primo caso, troppo poco nel secondo. Ora, pare, i due governi si sono accordati, lo scorso 27 novembre nel corso di un vertice a Perigeux, per anticipare la chiusura dei cantieri al 2012. Ma restano ancora i nodi della singola galleria e delle resistenze delle popolazioni nelle valli. I francesi vogliono la ferrovia e non vogliono più i camion. I valsusini non vogliono né l'una né gli altri. La teoria di Pininfarina è sempre la stessa: «Se vogliamo abbattere l'inquinamento da gas di scarico, da rumore e vogliamo liberare le montagne dai mezzi pesanti, bisogna fare due gallerie. Il ministro francese Gassot, molti amministratori italiani, l'Europa e le società Transpadana e Transalpine sono d'accordo. San Paolo e Crt investiranno migliaia di miliardi nell'opera, l'Ue garantirà un prestito a fondo perduto (il 20% dell'importo totale dell'Opera) e un prestito per un altro 20-30% a tasso agevolato. Io sono fiducioso ma ci si deve dare una mossa».

Una mossa se le è data la Crt che cambia pelle e si specializza nel private banking. Pininfarina nel suo ruolo di «soldato sabaudo e piemontese dell'anno» ci tiene a rassicurare dipendenti e torinesi, amministratori locali inclusi. La ristrutturazione di Unicredit non sarà dunque la seconda puntata della Telecom. «Si tratta di un funerale giuridico» è il commento del presidente. Entro il prossimo anno ci sarà la fusione in Unicredit poi nasceranno le tre nuove società. Gli esuberi saranno una trentina in tre anni, ci saranno trasferimenti ma da una società all'altra del gruppo, gli sportelli passeranno dagli attuali 456 a 478, sarà amministrata una massa finanziaria da 130 mila miliardi di euro. La sede con funzioni nazionali e internazionali sarà a Torino che avrà anche la direzione centrale retail e corporate per Piemonte e Valle d'Aosta.

DA CHIAMPARINO

Premi San Giovanni consegnati ieri a cinque torinesi

Sergio Pininfarina ha ricevuto il Premio San Giovanni «per i suoi meriti personali nella diffusione e valorizzazione della cultura e dell'industria e quindi per il suo contributo alla crescita significativa del prestigio di Torino e del Piemonte». Il premio gli è stato consegnato dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Giunto alla tredicesima edizione, il Premio San Giovanni, istituito dall'Associassion Piemonteisa nel 1989, «rende omaggio ogni anno all'impegno concreto delle personalità più incisive del mondo della cultura, della scienza, dell'arte, dell'industria, delle libere professioni, dello sport e del sociale». Oltre a Sergio Pininfarina, sono stati premiati la compositrice di musica classica Matilde Capuis, il ciclista Nino Defilippis, Mons. Franco Peradotto e il direttore della Scuola di specializzazione in Ematologia dell'Università di Torino, Alessandro Pileri.

VIGILI DEL FUOCO | EMERGENZA NEI CONDOMINI



Gli agenti della volante entrano nel portone investiti da un'ondata di fumo e calore e salvano una madre e la figlia di 2 anni
Poi tornano nell'inferno per strappare alla morte altre persone tra cui un neonato di tre mesi
Forse un improvviso corto circuito all'origine dei terribili roghi

I vigili del fuoco ieri sera in corso Svizzera 56: l'incendio è stato spento, gli inquilini intossicati sono stati portati in ospedale per accertamenti

Prigionieri nei palazzi che bruciano

Due stabili in fiamme, panico e nove intossicati in periferia

Massimo Numa

L'inferno è entrato ieri in due palazzi della periferia Nord-Ovest della città, in via Fea e in corso Svizzera. Due incidenti distinti, a distanza di poche ore uno dall'altro, hanno provocato panico e feriti: nove persone sono ancora ricoverate in osservazione negli ospedali Maria Vittoria e Martini. «Intossicazione», dice il referto dei medici. Solo oggi si saprà quando potranno tornare alle loro case ancora impastate dell'odore del fumo.

Il film di una giornata che vigili del fuoco e polizia non dimenticheranno facilmente comincia alle 11,30: «Brucia l'ultimo piano di un palazzo in via Fea 30», telefonano allarmati al 115 decine di persone. E prosegue, in un crescente clima di paura, alle 18,10: questa volta a bruciare sono alcune cantine in corso Svizzera 56, e le fiamme e il fumo stanno minacciando parecchie persone che abitano negli appartamenti dello stabile e non riescono a uscire. Disperate, si ritrovano prigioniere chi nell'androne, chi sui balconi, completamente accerchiati dall'incendio.

Cominciamo la nostra cronaca dalla fine, da questo palazzo di corso Svizzera in cui per un lungo istante s'è temuto il peggio. Se non ci sono vittime, gran parte del merito va alle squadre di soccorso. Molti inquilini, dopo avere cercato rifugio sui balconi, vengono tratti in salvo con l'autoscala dei vigili del fuoco, mentre gli agenti di polizia della volante «Argo» (agente scelto Massimiliano Erice, agente Dino Centorame, ispettore Mauro Piscitello), entrano nel portone, attraversando fumo e onda di calore, assistiti dai colleghi della volante San Donato. Schiacciate contro la porta, mamma e figlia. Sono Fatima Chabid, 19 anni, di Casablanca e la piccola Chajmaa, di 2 anni. La mamma abbraccia la piccola, cerca di proteggerla. I poliziotti le afferrano e riescono a trascinarle fuori.

Poi ritornano tra le fiamme e salvano Riccardo Krainic, di appena tre mesi, la madre, e altre due giovani donne, tutte in stato di gravidanza: Mira Beshara, 24 anni e Roberta Scarano, di 27. Poco prima, in ospedale, erano stati accompagnati Giuseppe Birolo, il proprietario delle cantine da dove è partito il focolaio e Giovanni Birolo, il padre, 80 anni, e sua

Drammatica giornata segnata dagli incendi: nel primo pomeriggio l'allarme in via Fea verso sera ore di paura in corso Svizzera

volta intossicati dal fumo. I vigili del fuoco stanno ancora cercando di capire come e perché s'è sviluppato l'incendio, provocato forse da un corto circuito. I soccorsi sono stati coordinati dai commissari Edoardo Polce (113) e Vincenzo Niccoli, della squadra mobile.

Alle 11,30 di ieri mattina, in via Fea, stesso scenario. Le fiamme partono in un alloggio dell'ultimo piano. Quaranta famiglie lasciano le proprie case per alcune ore, e c'è una donna in rianimazione al Maria Vittoria. Ha 67 anni. Si chiama Carla Mostacchi. Ha respirato fumo ed è stata investita dalle fiamme. L'agente Cristian Ragni, 25 anni, della volante «Zara», è stato il primo a soccorrerla. L'ha trovata svenuta in bagno; la pensionata stava cercando, con l'acqua, di spegnere i vestiti. Intossicato anche l'amministratore del condominio.

E' stato il freddo all'origine dell'incendio. L'anziana, infatti, per vincere il gelo, aveva utilizzato un termoventilatore che è andato in tilt, provocando l'incendio.

LO SCORSO MAGGIO A VIRLE AVEVA UCCISO UN LADRO SINTO: SCOPERTI DUE ATTENTATI PER COLPIRLO

Maresciallo sfugge alla vendetta del clan

Angelo Conti

Per due volte i sinti piemontesi hanno cercato di «vendicare» la morte di Lorenzo Bresciani, il nomade colpito a morte mentre cercava di fuggire da un cascinale che aveva appena svaligiato, lo scorso maggio a Virle Piemonte. Il maresciallo S.C., che in quell'occasione aveva esploso i colpi con la sua mitraglietta, era il bersaglio designato dei due attentati che non sono stati portati a termine solo per le misure di sicurezza che l'Arma ha posto in essere per proteggere il suo sottufficiale. I due episodi sono riferiti in un'informativa della Questura di Torino e in un rapporto dei carabinieri del Comando Provinciale, trasmessi nei giorni scorsi alla Procura di Pinerolo.

Sull'intera vicenda il riserbo è di rigore. Gli inquirenti non vogliono infatti offrire nessun elemento per consentire l'individuazione della località in cui vive attualmente il maresciallo, che è già stato trasferito per tre volte dalla scorsa primavera.

Il maresciallo, all'epoca del fatto in servizio presso la stazione di Pancalieri, era intervenuto con una Punto dell'Arma, insieme ad un altro militare. Era stato svegliato poco prima dalla telefonata di un abitante di Virle insospettito per alcuni movimento notati all'interno di una cascina che avrebbe dovuto essere disabitata. Proprio a Virle, in quelle ultime settimane, si erano succeduti furti all'interno di abitazioni e di cascine.

Il racconto del sottufficiale è stato sempre lo stesso: «Non volevo uccidere nessuno. Ho sparato contro quel fuoristrada per fermare la fuga dei ladri, ho mirato ai fanali ed alle ruote e solo quando quel mezzo stava per travolgermi mi sono gettato di lato, continuando a sparare». Il suo legale, l'avvocato Loredana Gemelli, ha puntualizzato che «il racconto dell'indagato ha trovato sempre puntuale conferma nelle risultanze delle perizie tecniche e in quelle medico-legali». In altre parole, il carabiniere avrebbe modificato la traiettoria dei colpi, inizialmente sparati dall'alto verso il basso, cioè contro gomme e fanali, solo per evitare di essere investito. In quel frangente fu anche disturbato (come ha spiegato il perito d'ufficio) dal cosiddetto flash di bocca, cioè dalla fiammata contestuale allo sparo, in una strada particolarmente buia. Il maresciallo continuò a sparare anche dopo il mancato investimento, cercando di colpire i pneumatici dell'auto sul quale si trovano tre persone, due delle quali riuscirono comunque a fuggire abbandonando il compagno moribondo, l'auto e la refurtiva.

Lorenzo Bresciani, 25 anni, fu raggiunto da quattro proiettili esplosi dalla mitraglietta M12 in dotazione al carabiniere. La morte sopraggiunse in pochi secondi per le lesioni a grandi vasi della zona cardiaca e per la successiva imponente emorragia. Proprio il rilievo del suo Dna, effettuato dai carabinieri del Ris di Parma, trovato molto somigliante (e quindi con caratteri di familiarità) a quello dell'assassino di Umberto Masera, l'imprenditore ucciso il 25 aprile in Bassa Valle di Susa, ha poi consentito di far luce anche su questo omicidio, per il quale sono adesso incriminati altri tre sinti piemontesi (uno dei quali arrestato), legati da parentela al giovane morto a Virle.

Specchio dei tempi

«Accogliamo a Torino la ragazza che deve essere lapidata» - «Attrezzare tutti gli alberghi per i portatori di handicap» - «Viviamo nel quadrilatero più inquinato d'Italia» - «Chi si sdraia e chi sta in piedi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una farmacista in pensione e ritengo che la condanna alla lapidazione in Nigeria della ragazza Safya Hosseini Tungar Tudu è assolutamente inconcepibile dalla società umana di qualunque credo religioso. Una atroce barbarie che noi italiani non dobbiamo sopportare: dovremmo offrirle immediato asilo politico e i mezzi economici per venire in Italia, lei e il suo piccolo. Qui molte famiglie, ne sono sicura, si offrirebbero di ospitarla per sempre, io sono sicuramente tra quelle».

Emilia Bargis

L'Associazione Italiana Assistenza Spastici ci scrive:

«Abbiamo letto su *La Stampa* del 25 novembre la notizia dell'iniziativa del Lions di costruire una casa-albergo destinata agli atleti disabili che gareggeranno nelle prossime Olimpiadi invernali.

«Come Associazione, che da più di trent'anni difende i diritti dei disabili, siamo rimasti spiacevolmente colpiti che ancora oggi, nonostante le leggi in vigore e la cultura dell'integrazione che è certamente cresciuta, si intenda programmare una struttura riservata ai disabili e quindi ghettizzante anche se dotata di tutte le comodità.

«Con la somma ipotizzata di cinque miliardi si possono invece rendere accessibili e dotare di tutti i "servizi speciali legati all'handicap", a norma delle leggi regionali e nazionali vigenti, gli alberghi che devono accogliere tutti, atleti e non indistintamente.

«Ci auguriamo che la nostra proposta venga condivisa quale punto qualificante dell'organizzazione olimpica».

Susanna Bonnet

Un lettore ci scrive:

«Ho la "sventura" di abitare nel centro storico di Torino, in un palazzo letteralmente assediato dal traffico urbano. Sono le 17,30 di domenica 16 dicembre. Dalle 15 si è iniziato il serpentone di auto ferme all'incrocio di via Bligny con via Garibaldi e si ripete il copione di tutti i sabati e domeniche pomeriggio. Le auto, in colonna con il motore acceso, suonano inutilmente il clacson nella vana speranza di riuscire ad attraversare l'incrocio di via Garibaldi invasa dai pedoni i quali, godendo del diritto di precedenza, non si curano della colonna di auto ferme. via Bligny gode dello strano privilegio di dover cedere prima la precedenza a via del Carmine, nonostante che via Bligny sia percorsa da un autobus di linea urbana e che le auto di via del Carmine provengano dalla sinistra, poi ai pedoni di via Garibaldi al cui incrocio è situato un segnale di stop.

«L'intenzione di privilegiare il traffico pedonale rispetto al traffico automobilistico sarebbe lodevole se non avesse, nella situazione concreta, pesanti ritorni in termini di inquinamento acustico e ambientale sugli abitanti delle case limitrofe costretti a respirare nuvole di smog. Ho la ferma convinzione che l'isolato via della Consolata, via del Carmine, via Bligny sia il più inquinato d'Italia dovendo sopportare la gran parte del traffico automobilistico di collegamento tra la zona Nord e quella Sud di Torino.

«Perché non si decide, sull'esempio di altre città italiane, di limitare o escludere il traffico automobilistico nel centro storico istituendo idonee aree di parcheggio e adeguato servizio di "navetta"?. Nell'attesa: non è possibile regolare diversamente la precedenza tra via Bligny e via del Carmine? Perché non è possibile mettere un semaforo all'incrocio di via Garibaldi? Perché non si trova altra via di comunicazione più ampia (ad esempio corso Valdocco) in cui convogliare il traffico? È stata fatta una rilevazione dello stato di inquinamento di via Bligny e via del Carmine?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Avete mai provato a viaggiare sul treno che da Savona dovrebbe arrivare a Torino alle 7,35, sempre strapieno con decine di persone in piedi? Ci sono solo sei carrozze, delle quali due di prima classe! Lunedì 17 dicembre tre carrozze erano addirittura chiuse perché guaste.

«Ma i disagi su questo treno non terminano qui. E' molto frequentato da "lucciole" di colore che utilizzano i scompartimenti come camere da letto, occupando da due a quattro posti a sedere per persona, senza che il personale Fs intervenga. L'altro inconveniente è quello dei ritardi cronici, soprattutto dopo Lingotto.

«Eppure tutto questo dovrebbe essere a conoscenza delle ferrovie, perché, per ogni viaggio, i capotreni compilano un dettagliato rapporto. Possibile che nessuno si decida a intervenire?».

Seguono 13 firme

specchiotempi@lastampa.it

